dai...stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

LA STAMPA

dai...stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

ANNO 126. N. 52 • SABATO 22 FEBBRAIO 1992 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, L.I.C. NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 25; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FTN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X50: FESTIVI, POSIZIONE O SALUTI [illegible] RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 806.000 (968.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI' 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

«Sull'obiezione dc e pds uniti, ma io non aprirò la crisi»

Cossiga: lo zombi sono io

«Il compromesso storico è rinato»

TUTTE LE LEGGI CHE RESTANO NEL CASSETTO

A parole nessuno vuole mollare. Il Quirinale sostiene che un Parlamento sciolto non può approvare leggi alle quali il Capo dello Stato ha rifiutato la promulgazione. Palazzo Chigi è convinto che il Parlamento, fino a quando non saranno convocate le nuove Camere, ha il diritto-dovere di pronunciarsi. I capigruppo di Montecitorio hanno deciso a maggioranza di convocarsi e dare fuoco, a partire da oggi, alle polveri di un conflitto che lascerà di sale i più fantasiosi esperti di diritto costituzionale. Mai contrapposizione era stata più rigida e mai si era corso il rischio di dover chiamare in causa la Consulta a far da arbitro tra Presidente della Repubblica e due poteri dello Stato: esecutivo e legislativo.

Cossiga ha detto che nel cassetto ha ancora quaranta leggi da firmare che potrebbero fare la fine di quelle dell'obiezione di coscienza e dell'amianto respinte al mittente con motivazioni diverse. Non è vero. Sono soltanto tredici le leggi che il Presidente deve ancora promulgare e che in teoria potrebbe rimandare in Parlamento. E' vero però che fanno parte di un pacchetto di 121 provvedimenti legislativi che il Parlamento ha approvato in tutta fretta durante l'agonia che ha preceduto lo scioglimento delle Camere. Centoventuno leggi in 23 giorni (dal 7 gennaio al 2 febbraio) costituiscono una performance di tutto rispetto.

Un record difficile da battere è invece l'esposizione di spesa che leggi e decreti legge (i 16 approvati dal governo nello stesso periodo) hanno determinato per i prossimi tre anni: i conti li ha fatti il ministro del Tesoro. La cifra complessiva sfiora i 98 mila miliardi. Per il

Roberto Martinelli

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

LISBONA. «Devo ricredermi: il compromesso storico non era morto. Ciò che credevo morto come formula politica sta riprendendo vigore. Quindi non erano zombi gli altri, ma io». Sono le battute più amare della nuova esternazione di Francesco Cossiga in Portogallo. Il Capo dello Stato è preoccupato, vuole valutare il rilievo istituzionale della maggioranza dc-pds che si sta aggregando. Ma annuncia che non aprirà la crisi. «Non ho fatto marcia indietro - precisa -: il mio è un atto di responsabilità». «Io sono come un vicino di casa che sente nell'appartamento accanto volare piatti, schiaffi, urla, gente che collutta, il marito grida, la moglie urla, i figli si dividono. Che posso fare? Se voglio intervenire a metter pace e poi mi dicono "è un gioco, stiamo giocando" posso fare da paciere?».

La dc gli sembra disposta a rompere la coalizione per apparire alternativa al Presidente della Repubblica. «E' diventata il partito dell'obiezione di coscienza: una dc così unita e così combattiva non l'avevo mai vista». **Francesco Santini** A PAG. 3

Non vedrà i sindacati dell'Arma

Andreotti blocca il Presidente
Nemmeno la polizia al Quirinale

Francesco Cossiga

ROMA. Il Capo dello Stato non riceverà al Quirinale i Cocer di carabinieri e finanzieri. Il presidente del Consiglio Giulio Andreotti ha riunito a Palazzo Chigi il suo vice, Martelli, assieme a Scotti (Interno), Rognoni (Difesa) e Formica (Finanze) e ha riconfermato il «no» all'incontro. Al Colle non salirà nemmeno il sindacato della polizia, il Siulp, per il quale non è necessaria alcuna autorizzazione ministeriale. A tarda sera è arrivata una nota del Quirinale: «Nel rispetto dei principi del regime parlamentare, il Presidente della Repubblica si atterrà alle decisioni del governo». Una postilla che suona come un «obbedisco», molto controvoglia. **A. Rapisarda** A PAGINA 2

E OGGI TOCCA A TOMBA

Oro alla Belmondo per la 30 km

Ancora una medaglia d'oro per l'Italia nelle Olimpiadi invernali. L'ha conquistata la maestrina cuneese di 23 anni Stefania Belmondo, nelle 30 km, gara conclusiva del fondo femminile. L'azzurra (prima italiana a vincere un oro nello sci nordico) ha guidato la gara dal principio alla fine, relegando al secondo e terzo posto le russe Egorova e Valbe. Oggi, nello slalom, Alberto Tomba tenta un favoloso bis, mentre nella 50 km Maurilio De Zolt cercherà di salire sul podio. **Chiavegato, Coscia e Ormezzano** ALLE PAGINE 25 E 26

POLEMICHE SU SCORSESE

IL FASCINO DELLA VIOLENZA

BERLINO

MARTIN Scorsese non è venuto al FilmFest per accompagnare il suo film più brutale e sanguinoso, «Cape Fear» (Il promontorio della paura), ma se ne sta lì distratto e rilassato sullo schermo previsto per la conferenza-stampa via satellite: non s'è accorto d'essere già visibile (del resto, tutto avviene con quel ritardo di trenta-quaranta minuti che, dopo l'unificazione della Germania, pare diventato tipico dell'ex esattezza tedesca), sbadiglia un po', s'abbandona in poltrona, fa i piccoli gesti privati della solitudine, inconsapevole del divertimento di cinquecento giornalisti voyeurs.

Poi si comincia, e arrivano le domande inevitabili: perché tanta violenza, doveva proprio insistere sui calci che pestano la faccia e su altri dettagli tanto raccapriccianti, c'era proprio bisogno che Robert De Niro risultasse così ripugnante, era proprio necessario che l'adolescente perseguitata si mostrasse attratta da lui lasciandosi toccare, baciare e infilare il pollice in bocca, lo sa o non lo sa che in Svezia è stata censurata la scena del film in cui De Niro, stuprando barbaramente una ragazza, le strappa via con un morso un pezzo di guancia e poi lo sputa? Risposte di Scorsese, altrettanto inevitabili: la violenza è uno stile, un genere, interessante come il melodramma; la violenza spettacolare rispecchia quella reale, e non c'è ragione di rappresentarla in modi estetici; il tema del film è appunto la fascinazione, la forza d'attrazione innegabile esercitata dal Male...

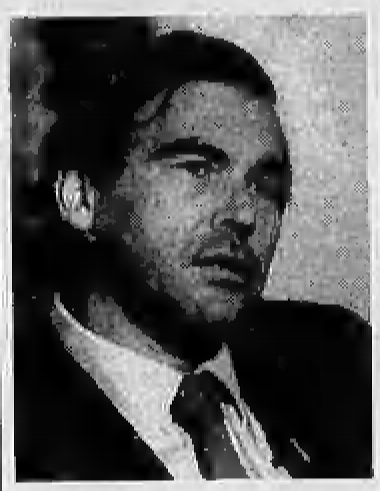
Discorsi magari sproporzionati, per il rifacimento su commissione d'un vecchio film del 1962, che racconta la vendetta persecutoria e terrorizzante di un ex carcerato psicopatico contro il suo avvocato che non gli ha evitato quattordici anni di prigione e contro la famiglia di lui, bella moglie, figlia quindicenne; e che è soprattutto una prova di maestria cinematografica, un pezzo di bravura, un esercizio di stile concluso in chiave ironico-grottesca. Si son viste, al cinema e nella realtà, cose violente assai più crude e

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Dopo il film di Stone

Via il top-secret sull'uccisione di John Kennedy



WASHINGTON. Il governo Usa, dopo le polemiche per il film di Oliver Stone (nella foto), ha deciso di aprire agli storici gli incartamenti segreti sull'assassinio di John Kennedy. Lo ha annunciato il direttore della Cia, Robert Gates. Cade così il segreto che sarebbe dovuto durare fino al 2030. A PAGINA 7

L'esercito aveva appena lasciato il Libano quando gli hezbollah hanno colpito un kibbutz

Razzi su Israele, uccisa una bimba

A Tel Aviv un arabo accoltella quattro ebrei

GERUSALEMME. «Missione compiuta». Mentre le truppe israeliane rientravano nei confini, i guerriglieri sciiti rimontavano i lanciarazzi. E dopo poche ore un Katiuscia degli Hezbollah ha colpito un kibbutz, uccidendo una bambina di cinque anni.

Subito dopo il ritiro della task-force di Shamir, che l'altro giorno aveva travolto i Caschi blu dell'Onu e combattuto duramente con gli Hezbollah nel Sud Libano, una nuova bordata di razzi è caduta nel primo pomeriggio di ieri su un piccolo abitato dell'Alta Galilea, uccidendo la bambina e ferendo in modo non grave altre due persone. La tensione ora è altissima, si teme un altro blitz israeliano. «L'ultimo attacco cambia tutto», è la prima reazione di Gerusalemme.

Almeno diecimila tra palestinesi e libanesi sono fuggiti per sottrarsi al raid israeliano, altri hanno passato la notte nei rifugi. Il bilancio ufficiale degli scontri è di sette morti, di cui due israeliani, e 40 feriti (otto della forza Onu). Ma altre fonti parlano di decine di vittime.

Un palestinese della Cisgiordania ha aggredito con un coltello quattro ebrei, due uomini e due donne, vicino a Tel Aviv. Una delle donne è morta dopo il ricovero all'ospedale. Un passante ha sparato al feritore, che è stato poi pestato a calci e pugni. I SERVIZI A PAGINA 8

Ciampi chiede rigore

«Bankitalia da sola non basta il governo risani l'economia»

di **Armando Zeni** A PAGINA 22

Immigrazione, è bufera

Martelli: restrizioni necessarie
E Bossi: ora anche il psi è con noi

SERVIZIO A PAGINA 5

Tasse, si pagano il 20 giugno

Per dichiararle 10 giorni in più
Rinvio differenziato del condono

SERVIZIO A PAGINA 5

OGGI

di Guido Ceronetti

Quando tu vedi che la Scrittura (la *Torah*) trova udienza favorevole presso il popolo e che lui ne gode, diffondila. Ma quando vedi che il popolo la dimentica o la trascura, allora nascondila.

Rabbi Hillel il Babilonese, *Berakhòt* VII, 24

Le immagini del religioso morto due settimane fa accostate a Pamela Prati. Gli autori: un omaggio

Famiglia Cristiana dichiara guerra a Blob

La trasmissione satirica di Rai3 «irriverente con padre Turoldo»

ROMA. Blob, Pamela Prati, padre Turoldo, Tele Mike, poi Turoldo, le cosce di Pamela Prati, le guance scavate di Turoldo, Samarcanda, Emilio Fede, Veltroni, Occhetto, un verme, Pamela Prati e ancora Turoldo. Blob.

Ma si può? E' lecito? «Inserimento sbagliato», sentenzia *Famiglia Cristiana*. «L'Italia rischia di diventare un nido di vipere dove nulla ha più diritto al rispetto. Neppure la morte di un santo e di un poeta», scrive Leonardo Valente, esperto tivù del settimanale e direttore delle testate regionali Rai.

Lo scandalo Blob questa volta tocca il sacro, Davide Maria Turoldo, la morte (due settimane fa, dopo otto anni di cancro) e il suo mistero mescolato all'ordinario volgare quotidiano. Marco Giusti, con Enrico Ghezzi autore quotidiano di Blob, dalla moviola risponde e confessa: «L'ho fatta io quella puntata. E allora: perché? «Le opinioni dei cattolici mi interessano molto, ma in questo caso non sanno distinguere tra la presa in giro e l'omaggio. Quello a Turoldo era un puro omaggio, molto giocoso».

Valente, uno dei fondatori di *Avvenire*, amico personale di Turoldo, autore dell'intervista andata in onda («Per un antico patto») proprio il giorno della sua morte, dice che questa volta «la marmellata di Blob m'ha lasciato perplesso». Come le centinaia di persone che - dice - hanno telefonato a *Famiglia Cristiana* per protestare: «Il pubblico li ha bocciati, anche se l'hanno fatto in buona fede, hanno sbagliato».

Proteste? «Accade soprattutto - dice Giusti - quando si toccano le forze dell'ordine. Quante telefonate per le immagini dei funerali dei due carabinieri uccisi!». Vi limitate? «Al montaggio siamo sempre in due, anche per confrontarci: ci chiediamo se è giusto o non è giusto. Di fronte alla morte di padre Turoldo tutti i tg avevano fatto una pappa spaventosa, noi abbiamo scelto l'omaggio, tanto più efficace perché mescolato in mezzo ad altre immagini così lontane: è il modo migliore per fare risaltare un'immagine diversa. No?».

Padre Nazareno Fabbretti, giornalista, scrittore, amico di Turoldo, però la pensa come Valente: «Non faccio il moralista, ma il cattivo gusto mi offende quanto il peccato mortale offende Dio, naturalmente senza paragoni tra me e Dio. Più rigore, più automisura non renderebbero anche più efficace la satira? Sui vivi non discuto, ma sparare su un morto... Lo facessero a me, gli prometto di venirli a spaventare».

Ma Valente attacca Blob anche per aver inserito Papa Giovanni: «Adesso che andate a casa, portate questa carezza ai vostri bambini...». E subito dietro il faccione di Craxi: «...io da bambino...». Questi temi, dice Valente, buttati lì tra il sedere e le cosce di Pamela Prati («Gloriosi, sia chiaro, mica mi danno fastidio»), ma proprio da «quelli di Rai 3 che in qualche modo fanno capo all'area marxista, fino a ieri così conformista su morti e mausolei, mi sembrano fuori posto».

«Siamo più spregiudicati sulla morte - dice Giusti - è vero: due anni fa l'avremmo messo al fondo, la guerra ci ha cambiato, ma proprio sulla guerra siamo sempre stati appoggiati dai cattolici più sensibili, siamo gli unici ad aver mostrato i morti del bunker di Baghdad, censurati da tutti». Tutte le immagini? «Eccetto le scene con i bambini: io ho due figli, e mi fanno effetto».

Cesare Martinetti

I giornali americani ironizzano: abitava lì per avere agevolazioni fiscali

Da oggi Bush è un senzatetto

Chiude in Texas l'hotel dove aveva la residenza

WASHINGTON. La recessione morde e lo stesso George Bush rischia di andare a ingrossare le file degli «homeless», se non altro da un punto di vista statistico. L'albergo di Houston, nel Texas, nella cui suite 271 l'inquilino della Casa Bianca ha conservato la residenza ai fini fiscali, ha avviato le procedure di fallimento.

Ora al Presidente toccherà intraprendere un fittizio «trasloco» e magari trasferire la residenza nel Maine, dove si trova la grande villa di famiglia: se andrà così, gli toccherà pagare le tasse salate che quello Stato riscuote, e che lui ha sempre evitato grazie alla «residenza» in Texas dove non si pagano imposte statali. Sul Presidente, già uscito malconcio dalle primarie del New Hampshire, piovono ora le polemiche e le ironie per il modo disinvolto in cui ha aggirato gli obblighi fiscali.

Paolo Passarini A PAGINA 7

Gian Piero Brunetta
Cent'anni di cinema italiano
pp. XII-734, rilegato, con illustrazioni, lire 60 000
«Storia e Memoria»
seconda edizione
film, registi, produttori e divi che hanno portato l'arte cinematografica italiana alla ribalta internazionale
Editori Laterza

DALLA PRIMA PAGINA

TUTTE LE LEGGI NEL CASSETTO

solo 1992 l'esborso è stato calcolato in 56 mila miliardi, quasi quattro volte la somma che, con eccessivo ottimismo e troppa faciloneria, si spera di ricavare dalle privatizzazioni. In un mese, Parlamento e governo hanno impegnato più di un terzo della Finanziaria di tutto il 1992. Per far tornare i conti a fine anno saranno necessarie stangate post-elettorali?

Queste cifre e questi dati spiegano certamente la fermezza con la quale Cossiga ha rifiutato la sua firma alle leggi che non hanno copertura. La promulgazione del Capo dello Stato non consiste solo nella verifica della regolarità formale del procedimento legislativo nei due rami del Parlamento. Il Presidente della Repubblica deve accertare infatti se è stata rispettata la norma costituzionale la quale stabilisce che ogni legge che comporti nuove o maggiori spese deve indicare i mezzi per farvi fronte. Una sentenza della Corte Costituzionale ha stabilito a metà degli Anni Settanta che la mancanza di copertura finanziaria di una legge ne determina la illegittimità, sia pure limitatamente a questo aspetto. Nasce da questa sentenza una sorta di obbligo del Presidente di verificare l'indicazione precisa sul come il Parlamento intende recuperare le somme di denaro necessarie.

Cossiga è stato il Presidente che più di tutti i predecessori ha fatto uso di questo potere. In sei anni e otto mesi se n'è avvalso 19 volte. Prima di lui, in trentasette anni, dal 1948 al dicembre 1985, gli altri inquilini del Quirinale avevano rispedito indietro 23 leggi. Quattro volte lo aveva fatto Einaudi, tre Gronchi, otto Segni, mai Saragat, una Leone, sette Pertini. Quasi sempre era stato invocato l'art. 81 della Costituzione, quello cioè che fa obbligo di indicare il capitolo di spesa dal quale si intende attingere per consentire la concreta applicazione della nuova normativa che si intende far entrare in vigore.

Le tredici leggi rimaste nel limbo sono state approvate tra il 29 gennaio e il 2 febbraio. Almeno per una non esistono difficoltà: è quella che istituisce il servizio nazionale della Protezione civile e Cossiga l'ha già respinta al mittente una volta, alla vigilia di Ferragosto dell'anno scorso. Il Parlamento l'ha approvata di nuovo e il Presidente è obbligato a promulgarla anche se fosse, in tutto e per tutto, identica a quella respinta. Ne restano dodici: assicurazione obbligatoria per motocicli e natanti, interventi per la difesa del mare e per l'imprenditoria femminile, sanatorie in materia di fiscalizzazione di oneri sociali per alcuni tipi di impresa, eccetera. C'è anche una sorta di riconoscimento ai magistrati che, pur avendo superato alcuni esami, si sono trovati svantaggiati rispetto ai colleghi più giovani che, una volta entrati in magistratura, hanno fatto carriera solo per anzianità. Almeno quattro delle tredici (dodici in realtà) leggi che Cossiga deve promulgare prevedono nuove e maggiori spese. Se il Parlamento ha indicato i mezzi per farvi fronte, nessun problema. Altrimenti, Cossiga tirerà diritto per la sua strada.

Fin qui la preoccupazione del Presidente di evitare allo Stato la bancarotta. Sullo sfondo della polemica istituzionale, c'è però una più sottile battaglia politica che Cossiga sta giocando sulla legge che modifica le vecchie norme sull'obiezione di coscienza. Il Presidente l'ha restituita al Parlamento con un messaggio di undici pagine nelle quali ha sollevato una serie di complessi problemi di ordine costituzionale. Ed ora sostiene che, a Camere sciolte, il Parlamento ha perso il potere di annullare, con la sanzione della seconda lettura, la bocciatura che il Capo dello Stato può infliggere ad una legge prima della promulgazione.

Roberto Martinelli

Dopo le accuse al Parlamento, scontro con il governo. Ma il Presidente: non mi sono arreso

Cocer, Cossiga costretto al dietrofront

Non riceverà le rappresentanze sindacali

ROMA. E' finita che Cossiga non riceverà al Quirinale né i Cocer di carabinieri e finanzieri, né il sindacato dei poliziotti. Aveva detto che li voleva incontrare, lo aveva ripetuto anche dopo che Andreotti gli aveva suggerito di lasciar perdere: «Credo che lo stesso presidente abbia annullato l'incontro». Ma ieri si è dovuto rassegnare. Andreotti ha riunito a Palazzo Chigi il suo vice, Martelli, assieme a Scotti (Interno), Rognoni (Difesa) e Formica (Finanze) e ha riconfermato il «no». E il Quirinale non salirà neanche il sindacato della polizia, il Siulp, per il quale non è necessaria alcuna autorizzazione del ministro competente.

In questo caso è stato Cossiga a rinunciare «per cortesia». Ma deve aver avuto un qualche peso il fatto che gli stessi poliziotti avessero precisato ieri che sarebbero andati da lui «solo per un atto di educazione, ben sapendo che i nostri interlocutori restano il governo e il Parlamento». A tarda sera arrivava dal Quirinale il comunicato della resa. Cossiga annunciava che Andreotti lo aveva «invitato a soprassedere, ha cioè espresso parere contrario e non ha concesso il necessario consenso. Nel rispetto dei principi del regime parlamentare, il presidente della Repubblica si atterrà alle decisioni del governo». Una postilla che suona come un «obbedisco» detto assai controvoglia.

A questo punto, bloccato da Andreotti sul fronte dei rapporti con i militari, Cossiga sembra molto più cauto sull'ipotesi di una crisi di governo se psi e pli non approvassero alla Camera la legge sulla obiezione di coscienza. Anzi, di crisi non ne parla più e fa capire anche che non ricorrerà alla Corte costituzionale per aprire un conflitto di attribuzione di poteri con il Parlamento. Anche perché, come ha fatto sapere ieri il presidente della Corte, Aldo Corasaniti, l'eventuale sentenza arriverebbe ben dopo le elezioni. La marcia indietro di Cossiga (lui avverte: «Non mi sono arreso») è stata brusca e sorprendente. E non è da escludere che l'aver insultato il Parlamento con la definizione di «zombi» (morto che cammina), lo abbia alla fine messo in una posizione assai delicata. Nessuno, tra quanti lo appoggiano, ha provato a difenderlo (solo Altissimo ha parlato di Camere in «coma profondo») e gli altri lo hanno coperto, in parti uguali, di accuse e ironie. Non solo. Ieri, sia i socialisti che i liberali hanno ufficialmente affondato l'operazione crisi di governo, annunciando a Cossiga che non hanno alcuna intenzione di drammatizzare il risultato del voto sulla obiezione di coscienza.

«L'argomento dell'obiezione di coscienza non mi appassiona e non drammatizzeremo nemmeno un voto che veda divisa la maggioranza» ha assicurato il portavoce della segreteria socialista, Ugo Intini. E i liberali, schieratissimi col «partito del presidente»? Anche loro non faranno nulla per innescare una paradossale crisi di governo a Camere già sciolte. «Se il problema riguarda il comportamento del Parlamento non esistono i presupposti di una crisi - garantisce il segretario liberale, Altissimo - perché nei lavori del Parlamento il governo è solo testimone».

E con questo «disimpegno», socialisti e liberali si tirano da parte lasciando faccia a faccia Cossiga e Andreotti. E lo fanno senza riuscire a nascondere la sorpresa di trovarsi davanti ad un Andreotti aggressivo e determinato. L'aver voluto portare l'obiezione in Parlamento «è un inutile atto di guerra» osserva il capo dei deputati socialisti, Salvo Andò. Craxi si è limitato a ripetere che il Parlamento è sciolto, «c'è un governo che dovrebbe essere di ordinaria amministrazione» e ci sono i cittadini chiamati a votare per decidere chi dovrà governare. Il resto «sono delle beneamate chiacchiere».

Ora bisogna vedere cose succederà alla Camera mercoledì prossimo. Il pds ha invitato i partiti che non hanno voluto mettere sotto accusa Cossiga a ricercare concordemente le vie utili a contrastare il pericolo democratico incombente».

Alberto Rapisarda

UNITA' DEI CATTOLICI

Forlani: «Ruini ha ragione»

ROMA. «Il presidente della Conferenza episcopale italiana ha confermato quella che è una posizione tradizionale della Chiesa: il richiamo all'unità dei cattolici attorno a valori e a riferimenti comuni». Così il segretario dc Forlani commenta le parole del card. Ruini, il quale ha ribadito «l'impegno unitario dei cattolici anche in ambito politico». Giudizi negativi sono stati espressi, invece, da esponenti di altri partiti. «Come si potrà convincere la chiesa cattolica che le ingerenze nella vita politica del Paese non sono gradite?», si chiede Filippo Caria, presidente dei deputati psdi. E Luciano Guerzoni, ministro ombra pds, sostiene: «dopo 50 anni di uso della dc come diga anticomunista, Ruini tenta ora di riciclare la dc come partito dei valori». [r. i.]

Federico Fellini e La Malfa. Il regista ha presentato il segretario repubblicano, elogiandolo

Fellini presenta l'Edera

Pri, convention all'americana La Malfa: la dc si disperderà

ROMA. La messa in scena va in onda alle quattro del pomeriggio. Nello studio 5 di Cinecittà - quello dove Federico Fellini gira i suoi film - c'è il brusio delle attese, notabili e militanti repubblicani sono arrivati tutti per la *convention*, ma di La Malfa non c'è traccia. Improvvisamente su due schermi giganti compare la faccia di Fellini. E, da solo, il regista italiano più famoso nel mondo, comincia a parlare: «Giorgio La Malfa mi ha chiesto di accoglierlo, qui davanti allo studio dove ho girato i miei film. L'ho fatto per le simpatia che mi ispira». Poi, alle spalle di Fellini, ecco comparire il segretario repubblicano. E Fellini riprende: «Spero che la guida dell'Italia sia affidata a uomini garbati e di buon senso come lui». Il duetto continua ancora un po' e Fellini lo chiude con un augurio di «buon lavoro». Molti, nello studio 5, guardando gli schermi, hanno la sensazione che quella chiacchierata sia trasmessa in diretta, che Fellini e il segretario siano là fuori, tanto più che appena si dissolvono le immagini, finalmente entra in sala Giorgio La Malfa. Il segretario va da solo sul palco, con una regia sapiente partono le note del «Va' pensiero» e dalla platea scrosciano gli applausi. Pochi sanno che il duetto La Malfa-Fellini è stato registrato 5 ore prima.

E' partita così, all'americana, all'insegna della *fiction*, la «convenzione generale» del partito repubblicano. Il partito che nel 1972 minacciò una crisi di governo se fosse stata introdotta la tv a colori, ma cambiando pelle, cerca di parlare ad un'opinione pubblica più larga, non disdegna le uscite ad effetto. E anche se qualche militante più tradizionalista si è un po' meravigliato, all'ingresso dello studio, ecco le riproduzioni di due strip di Valentina, l'eroina a fumetti di Crepax. «Siamo un partito minoritario, ma non minore», urla La Malfa ai suoi e in 45 minuti spiega la sua scommessa, la scommessa di un partito che per la prima volta punta a rubare elettori a destra, a sinistra e al centro. E in cima ai sogni di La Malfa un progetto: «Puntiamo - ha detto - ad una nuova aggregazione di forze, che passi attraverso uno scompaginamento della dc». Il cuore della scommessa lamalfiana è tutto lì: il crollo del muro ideologico può spaccare la dc, perché in quel partito «non possono continuare a convivere gli uomini che potrebbero fare la lotta anti-mafia con noi e uomini contro i quali quella battaglia andrebbe fatta». E così si spiega il rapporto stretto tra La Malfa e Mario Segni, invitato alla *convention*. Il sogno del leader repubblicano è «un partito che superi i vecchi steccati in cui operino fianco a fianco laici, cattolici, socialisti per bene, uomini di chiesa e non Chiesa quello di Milano...».

Giorgio La Malfa è molto ottimista sul risultato delle elezioni e, come è nel suo temperamento, non lo nasconde: «Si è creato un consenso molto vasto attorno a noi, come non vi era mai stato». All'argomento più insidioso già agitato da dc, psi e pds (ora parlate da oppositori, ma dove siete stati per 45 anni?»), il leader repubblicano spiega che non ha da fare alcuna autocritica, perché la dc del dopoguerra era un partito giovane», che aveva fatto le scelte giuste; dal 1953 al 1962 il pri è stato fuori dal governo e poi ha favorito la nascita del centro-sinistra. Avverte dc e psi: «Se riproporrete la stessa formula, non avrete i nostri voti».

Quando La Malfa finisce, la platea in piedi è tutta per lui. Applaude il presidente Visentini, che poco dopo confermerà il suo appoggio alla svolta lamalfiana, mentre Spadolini, Battaglia e Mammì applaudono blandamente. Ma i fotografi chiedono «una stretta di mano» tra Spadolini e il segretario. Spadolini esita un attimo, sorride, poi porge la mano e dice ai fotografi: «A quanto la vendete questa foto?». Domanda a La Malfa: Spadolini al Quirinale avrà un'eredità pesante? «Spadolini è abbastanza pesante da sopportare qualsiesi eredità...».

Fabio Martini

I fedelissimi dello «Squalo» riuniti in un albergo romano, senza le bandiere dc

Sbardella, sale l'applauso della tribù

L'obiettivo per il 5 aprile? 160 mila preferenze

ROMA. Spremuta elettorale di Sbardella, ieri pomeriggio, in quel santuario della politica italiana che è l'hotel Midas, sulla via Aurelia. Strapiene di ceto popolare e moderato le sale «Smeraldo», «Topazio» e «Zaffiro», le stesse che 16 anni orsono videro l'inizio della leadership di Craxi. E che in questa gelida serata romana si sono aperte anche alla festosa irruzione del postino Chiambretti, peraltro chiamato ripetutamente dagli sbardelliani «Chiambretto».

Comunque una prova del nove di popolarità per lo Squalo. Che si fa un po' aspettare e poi marcia, con un loden piuttosto militaresco, verso il podio accolto da entusiasti militanti che danno i numeri: «*Vittò*, 160 mila preferenze!». Risposta, al volo: «*Nun mettemo limiti*». L'assessore capitolino (al Traffico) Edmondo Angelè ha appena salutato i giornalisti con un cordiale e romanissimo «*t'tacci vostra!*». L'ingresso in sala spegne quel diffuso rumore di sottofondo che prelude l'evento e di cui è possibile cogliere gli ultimi, significativi frammenti: «... *Er diabete*»; «...la risposta del ministero»; «...la discarica»; «*Te saluto Micio-gatto*».

Niente inni, al Midas, niente scudi crociati, niente che possa dimostrare che si tratta di una riunione dc. Altro che «patto Segni» o doppia lealtà: qui si sta semplicemente celebrando l'apoteosi del Capo, punto e basta. Assai più sbardelliana che democristiana, la comunità, la *gemeinschaft* di padri, figli, mariti, mogli, paesani e compari che si raccoglie - e si legittima - attorno all'onorevole prende il fiato e si carica per una dura campagna elettorale.

Sul palco c'è il fior fiore dello sbardellismo antropologico. Il «monaco» Pietro Giubilo, l'ex sindaco che arrossisce sempre quando il leader parla di lui, attacca con un «Vittorio non ha bisogno di parole né di presentazioni» e conclude annunciando il suo auto-sacrificio (niente candidatura): «La nostra più grande soddisfazione è il successo di Vittorio». Poi c'è il breve saluto («E sottolineo "breve"», fa Sbardella) del segretario romano Severino Lavagnini. Così breve che fa in tempo a dire che lui, Lavagnini, «è un amico che è stato vicino a Vittorio in tante battaglie». E se Dio vuole è la volta del presidente della Regione Rodolfo Gigli: «Se ho responsabilità amministrative, il merito o la colpa è dell'amico Sbardella», di cui loda «l'operato, l'impegno, l'intelligenza». Applausi di preparazione. Assorto in platea il fido «Giò» Moschetti, l'amministratore, che correrà al Senato. A richiesta smentisce voci di rappacificazione con Ciarrapico. Sempre in platea l'arzillo segretario di Giubilo nega freddezza con il Movimento popolare.

Questo bagno di carismatico entusiasmo serve un po' a tutti perché il 5 aprile non si tratta solo di battere il capolista, ministro Marini, o di arginare la prevedibile esplosione elettorale di un concorrente come Marco Ravaglioli, che è anche il genero del senatore a vita Andreotti. Non c'è solo l'annosa questione dell'eredità andreottiana. Stavolta - e con l'aggravante della preferenza unica - la scommessa di Sbardella sta tutta nella possibilità di far eleggere fedelissimi: oltre a Moschetti, il ciociaro Tuffi e il latinese Redi. E, nel collegio umbro-reatino, «il Barone», ossia quel personaggio fuori dell'ordinario (già fascista, esoterico, bordighista e collaboratore dei «*Christeros*» messicani) che risponde al nome di Maurizio Giraldi e che è un po' il suo consigliere ideologico.

Alla tribù del Midas, su Marini, Sbardella regala parole maliziose e rassicuranti: «Ognuno prenderà i voti che la meritato». Glissa sulle diatribe interandreottiane. Con toni quasi pasoliniani («i piccoli borghi») parla a lungo di quella «povertà» che la sua gente - per la verità non più tanto povera - ha conosciuto abbastanza bene. Lo applaudono persino quando sistema il microfono. E dopo se la cava anche con Chiambretti, anzi con «Chiambretto».

Filippo Ceccarelli

DALLA PRIMA PAGINA

IL FASCINO DELLA VIOLENZA

crudeli, si son letti gli ultimi best-sellers popolari americani tutti dedicati ai serial killers con massacri e torture e corpi straziati e cannibalismi, ma a proposito di «Cape Fear» avevano già cominciato i giornali newyorkesi a dire «basta, non possiamo permetterci di divertirci con l'atrocità, la nostra società è troppo violenta per potersi concedere il lusso di fantasie spettacolari sadiche».

Il film di Scorsese non sarà l'occasione giusta per simili polemiche: altri registri si pongono invece il problema di non contribuire all'imbarbarimento della vita collettiva. Spaventati dalle condizioni dell'esistenza, dal prevalere dell'inciviltà, autori cinematografici un tempo sardonici e spietati si convertono ai buoni sentimenti, convinti di fare opera socialmente utile dando voce al silenzio degli innocenti: il cinico Mike Nichols esalta in «A proposito di Henry» la forza d'animo nella sventura, i valori autentici degli affetti famigliari e dell'integrità personale; lo sfrenato Terry Gilliam dedica alla redenzione sempre possibile «Il re pescatore»; Lawrence Kasdan, sarcastico e sentimentale, in «Grand Canyon» vede l'amicizia e la solidarietà come sole virtù praticabili, uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie del mondo.

Ma andiamo, nega Martin Scorsese via satellite, si sa che tra realtà e rappresentazione il divario è immenso, che è sempre stata la realtà a condizionare la rappresentazione e mai la rappresentazione a influenzare la realtà, quindi le polemiche sono oziose e «Cape Fear» non ha nulla di rischioso: «Io lo vedo come una pièce teatrale, uno spettacolo che deve emozionare, divertire, commuovere, allarmare».

Lietta Tornabuoni

Tra gli acquirenti New York Times, Asahi Shimbun, El País, Libération

Gli articoli di Gorby su 51 giornali

Scritti per La Stampa, ripresi in tutto il mondo

TORINO. L'accordo esclusivo tra l'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov e l'Editrice La Stampa ha avuto una enorme eco in tutto il mondo.

Dopo la pubblicazione del primo articolo, il 6 febbraio scorso, numerosi giornali hanno chiesto alla *Stampa* di poter acquisire i diritti di pubblicazione in esclusiva per il loro Paese.

La Stampa ha risposto direttamente ai giornali europei, e ha incaricato la New York Times Syndication Sales Corporation di provvedere alla distribuzione degli articoli di Gorbaciov ai giornali del resto del mondo.

Questo l'elenco dei 51 quotidiani che hanno, fino a questo momento, chiesto ed ottenuto i diritti di riproduzione degli articoli di Mikhail Gorbaciov con Copyright La Stampa.

Europa: El País (Spagna); Libération (Francia); Politiken (Danimarca); Ta Nea (Grecia); The Guardian (Gran Bretagna); Irish Times (Irlanda); Elsavier (Olanda); Dagbladet (Norvegia); Publico (Portogallo); Der Standard (Austria); Dagens Nyheter (Svezia).

Stati Uniti: New York Times; Los Angeles Times; St. Paul Dispatch; Arizona Republic; Vegas Review Journal; Denver Post; Portland Oregonian; San Francisco Chronicle; Butte (Montana); Minot (Nord Dakota); Sacramento Bee; Austin; Houston; Salt Lake Desert News; San José; Bremerton (Texas); San Diego; Gary Indiana Post; Torrington Connecticut Register; Marietta Georgia Daily; Stuart Florida News; Daytona Beach News; New Jersey Times; Kentuky State Journal; Boston Herald; Pittsburgh Post-Gazette; San Antonio Light.

Canada: Vancouver Sun; Edmonton Journal; Montreal Gazette.

Messico: El Universal.

Colombia: El Espectador.

Uruguay: El País.

Brasile: Estado De Saô Paulo.

San Juan: El Nuove Dia.

India: The Hindu.

Dubai: Gulf News.

Arabia Saudita: Asharq Al Awsat.

Taiwan: United Daily.

Giappone: Asahi Shimbun.

Mikhail Gorbaciov

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Colaiotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; SIT srl, via C. Pesenti 130, Roma; SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.861; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali locali annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1980
Certificato n. 1980 del 13/12/1991
La tiratura di Venerdì 21 febbraio 1992 è stata di 534.978 copie

Dal Portogallo il Presidente ribadisce: il governo è a pezzi, io mi limito a prendere atto della rissa

Cossiga: non c'è più maggioranza

«Qui si respira aria di solidarietà nazionale»

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

Francesco Cossiga s'è spinto fino ai confini della Spagna per una nuova esternazione, ma nel castello di Estremoz è preso dal dubbio: «E se il vero zombi - dice - fossi io? Il problema è che siamo alla fine del mandato e parlo con un po' di nostalgia. Ingiusta fu l'accusa di zombi ad Occhetto e al Parlamento. Del resto, chiunque vede esaurire il suo potere e non lo vuole cedere è uno zombi».

Il Cossiga portoghese non è il capo dello Stato che vuole mettere in crisi il governo né il Presidente deciso a portare la legge sull'obiezione dinnanzi alla Corte Costituzionale. E' piuttosto il Cossiga, professore di diritto, pallido e stanco, che adesso si definisce un «politologo» e disegna nuovi scenari, senza mancare di passaggi maliziosi, per segnalare il nuovo patto di solidarietà nazionale nell'accordo tra dc e pds.

Cossiga annuncia: non aprirà la crisi; non sa se ascolterà i segretari dei partiti sulle nuove aggregazioni che stanno maturando e, al rientro a Lisbona, avverte con un filo di voce: «Non ho fatto marcia indietro: il mio è un atto di responsabilità. Non siamo bambini che giocano a braccio di ferro. Se qualcuno vuole fare a braccio di ferro si scelga un altro partner anche perché io non devo essere eletto presidente della Repubblica».

Sembra rispondere a Giulio Andreotti, ma è molto stanco e si ritira nelle suite del Ritz, per prendere un po' di respiro prima dell'incontro col cardinale e della cena in ambasciata. Ma è a Estremoz che si lascia andare e ripiega sulle esternazioni a raffica dell'altra sera.

Presidente apre la crisi? «Possono dire quello che vogliono».

E lei? «Io sono come un vicino di casa che sente nell'appartamento accanto volare piatti, schiaffi, urla, gente che collutta, il marito grida, la moglie urla, i figli si dividono. Che posso fare? Se voglio intervenire a metter pace e poi mi dicono "è un gioco, stiamo giocando" posso fare da paciere?».

Il messaggio è per Craxi, il Presidente lo vuol fare uscire allo scoperto e gli chiede se questo rumore di piatti rotti che sente nel governo sia solo un gioco oppure l'annuncio di un divorzio». Cossiga vuole valutare il rilievo istituzionale della maggioranza dc-pds che si sta aggregando.

Il capo dello Stato afferma che si è spaccata la maggioranza «e si ricompone l'opposizione. Vediamo il pci che si ricompatta con i partiti laici. Devo ricredermi: forse la formula consociativa e il compromesso storico, con la solidarietà nazionale che ritenevo superata, non sono tramontati ma stanno dimostrando tutta intera la loro vitalità».

Cossiga ritiene si stia vivendo un momento di transizione molto complesso. «La caduta del comunismo apre un mondo esplorabile attraverso l'obiezione di coscienza: la democrazia cristiana era il partito di Gladio, della Nato, della guerra fredda, dell'oltranzismo atlantico». Adesso è cambiata la strategia. Crollato il comunismo dell'Est, la dc si impegna in un altro settore. «C'è una vasta massa di voti da recuperare e questo può essere fatto sui temi della pace, del disarmo, dell'antioccidentalismo, del terzomondismo».

Il politologo Cossiga vede una dc disposta a rompere la coalizione per apparire alternativa al presidente della Repubblica. «E' diventata il partito dell'obiezione di coscienza: una dc così unita e così combattiva non l'avevo mai vista. Tutto è cambiato in questi giorni. C'è vitalità e strategia. Non sono gli altri ad essere morti, lo zombi sono io».

Ora Cossiga, con toni di sfida, arriva a un suggerimento: «Se questo Parlamento è legittimato a legiferare su cose non urgenti e a riprendere in esame dall'inizio la legge sull'obiezione, come può opporsi al proseguimento dell'iter parlamentare dell'impeachment? Tanto più che i cittadini sono molto più interessati a sapere se il capo dello Stato è un alto traditore piuttosto che ad avere la nuova disciplina sull'obiezione. E come può la dc opporsi al proseguimento dei lavori della Commissione stragi, che oltre tutto è un organismo dotato di vita autonoma e non di indirizzo politico?».

Cossiga adesso annuncia che non aprirà la crisi sull'obiezione e non si rivolgerà alla Corte Costituzionale. L'annuncio era dell'altro giorno. Ieri il parere è cambiato. «Io sono convinto della giustezza delle mie tesi, ma devo essere prudente perché il rimedio può essere peggiore del male. Mi rifiuto di introdurre come elemento centrale di questa campagna elettorale il ruolo dell'Arci e della Caritas». Cita l'organizzazione del pds e quella dei cattolici e conclude: «L'obiezione di coscienza non può essere, con tutti i problemi del Paese, un tema al servizio del presidente del Consiglio».

Francesco Santini

ALTISSIMO

«Le Camere? Sono in coma profondo»

MILANO. «Zombi potrebbe essere un personaggio morto e resuscitato. E allora questa definizione non si applica al Parlamento che è in coma profondo». Così il segretario del pli, Renato Altissimo, ha commentato le dichiarazioni di Cossiga sul Parlamento e il riesame della legge sull'obiezione di coscienza.

«Secondo interpretazioni del Mortati e di grandi costituzionalisti - ha sottolineato Altissimo - il Parlamento sciolto non è nelle condizioni di fare atti straordinari, che sarebbero contraddittori per chi è in coma profondo». Ma - gli è stato chiesto - Andreotti parla di diritto-dovere da parte del Parlamento di riesaminare la legge. «E' un diritto-dovere - ha risposto - anche la differenza di pensiero. Credo che ci sia una scuola di pensiero e costituzionalisti esimi che si esprimono in maniera difforme e credo che ci sia anche lo strumento per dirimere questa questione: la Corte Costituzionale». «Non trovo nulla di drammatico - ha rilevato Altissimo - rispetto al fatto che tra 40 giorni ci saranno le nuove Camere che potranno ricevere il messaggio del capo dello Stato e la legge che è già stata approvata». [Ansa]

Francesco Cossiga in Portogallo: non gioco a «braccio di ferro»

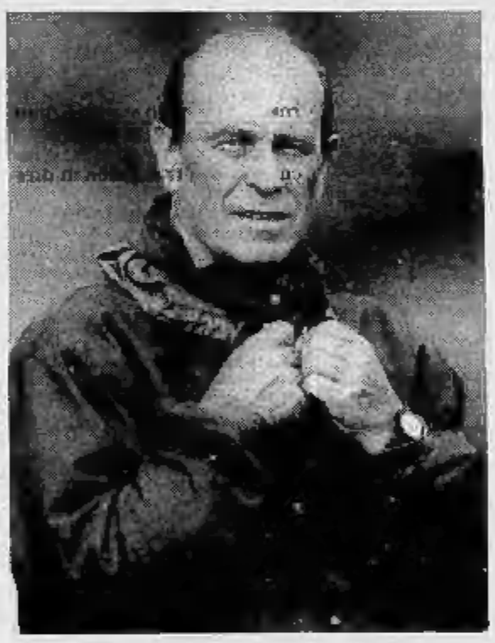
IL CASO

REVISIONE STORICA NEL PDS

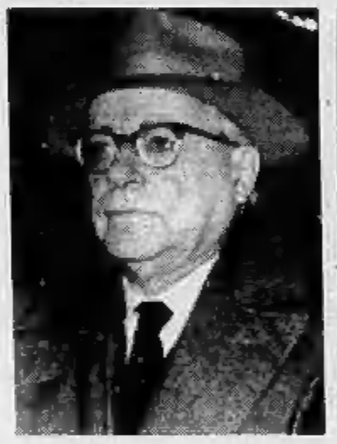
Lunedì e martedì in regalo ai lettori il libro sul «Migliore» che nel 1973 venne stroncato dal quotidiano delle Botteghe Oscure

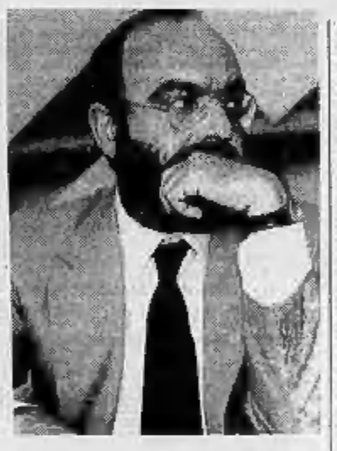
Bocca riabilitato dopo diciannove anni

Sull'Unità la biografia di Togliatti messa al bando dal pci



Ma c'è ancora chi tuona Gruppi: spero che l'autore abbia corretto gli errori





Nella foto a sinistra: il giornalista Giorgio Bocca autore della biografia su Palmiro Togliatti stroncata nel '73 dalle pagine dell'Unità
A destra: Togliatti e Renzo Foa, direttore dell'Unità

RECITA il mea culpa l'*Unità*. Nel 1973, quando era devoto organo del pci, trattò la biografia di Togliatti scritta da Giorgio Bocca con la stessa ferocia che si usa verso l'infedele che viene a profanare un santuario. Passano diciannove anni, ed ecco che in piena offensiva antitogliattiana il giornale si accinge a regalare ai suoi lettori proprio quell'opera di Bocca che allora fu stroncata senza indugio.

Grande sorpresa per chi lunedì e martedì troverà allegato al giornale del pds quelle che un tempo vennero esorcizzate come 763 pagine maledette. E un terremoto di autocritiche, proprio sulle colonne dell'*Unità*, da parte dei dirigenti comunisti che nel '73 lapidarono il giornalista che aveva osato scrivere la prima biografia non autorizzata del Migliore.

Ugo Pecchioli, capogruppo dei senatori pds: «Nel '73 sbagliammo a dare un giudizio severamente negativo».

Luciano Lama: «Col passare del tempo mi sono convinto che il volume di Bocca ha contribuito all'approfondimento storico di una figura come Togliatti». Giuseppe Chiarante, presidente della Commissione di garanzia di Botteghe Oscure: «Ho sempre trovato quella di Bocca un'opera interessante».

Giglia Tedesco: «Era un libro controcorrente, di un estremo rigore». Emanuele Macaluso, riformista togliattiano: «Il libro di Bocca non è mica la Bibbia, ma un serio contributo alla ricerca». Paolo Bufalini: «E' un libro intelligente che si legge con grande interesse».

Per Giorgio Bocca è il grande trionfo se solo si pensa che nemmeno vent'anni fa Giancarlo Pajetta così bollò il volume pubblicato da Laterza: «Bocca dimostra come si possono scrivere 750 pagine e farle stampare l'una dietro l'altra senza riuscire a farne venir fuori un libro».

Ora, suona per Bocca l'ora della rivincita: quel libro piace al pds. Ma nel coro delle autocritiche si distinguono due voci dissonanti. Dimessa quella del senatore Luciano Barca: «Non vedo la necessità e l'utilità di questa ripubblicazione da parte dell'*Unità*»; anche se, prosegue polemicamente Barca, «ho certo apprezzato che in questi giorni Bocca sia stato anche più sereno di alcuni esponenti del partito».

Risentita quella di Luciano Gruppi, l'intellettuale (definito allora da Lucio Magri «il sacrestano della storia sacra») cui nel '73 fu affidato l'incarico di demolire il libro di Bocca con un articolo sull'*Unità* dall'eloquente titolo: «Quando il "biografo" ignora la storia».

Refrattario ad ogni revisione, ancora oggi Gruppi afferma «di aver appreso con stupore ed anche, ad essere sincero, con una certa indignazione, della decisione dell'*Unità*».

Gruppi non demorde: «Mi auguro che Bocca abbia per lo meno corretto i numerosi errori di fatto che erano presenti nel suo libro». Altrimenti, lo stesso Gruppi si troverà costretto ad «inviare una lettera in cui correggerò non i giudizi politici, sempre opinabili, ma gli errori di fatto».

«Con i fatti, con la storia del movimento operaio, Bocca ha poca familiarità», scrisse Gruppi nella sua recensione-stroncatura. E l'esorcismo continuava così: «Bocca fa tenere il rapporto alla IV Conferenza del Partito a Giorgio Amendola - ciò gli serve per certi suoi ragionamenti - mentre il rapporto fu tenuto da Togliatti»; «ritiene che l'intervento di Togliatti al Comitato centrale del giugno 1956 sia stato pubblicato da *Rinascita* solo dopo la sua morte» e invece non è vero. E via con la pignola elencazione di quelli che Gruppi definiva «altri trucchetti» maliziosamente allestiti dall'infedele: testimonianze accorciate, «inconsistenza» dell'«apparato delle citazioni» e dei «riferimenti alle fonti», date e circostanze ritoccate con sapiente malizia. E tutto, deplorava Gruppi, con l'obiettivo di «ridimensionare Togliatti, cioè di colpire, ancora una volta, il pci».

Il pci non c'è più e al suo posto c'è il pds. Non risuoneranno più anatemi come quelli scagliati a quel tempo da Davide Lajolo, che giudicava il libro di Bocca come «un'aneddotica che servirà a chi ama le barzellette anticomuniste e non la verità». Tutto è cambiato, tanto da far commentare a Ugo Pecchioli: «Dopo gli indecenti trucchi della lettera di Togliatti, un libro come quello di Bocca serve a ricondurre a serietà la riflessione critica su un grande personaggio della storia». «Mancano all'autore la visione politica, il senso storico, la cultura necessaria e anche i ferri del mestiere», tuonava nel '73 Luciano Gruppi. Perciò l'*Unità* si rifiutò allora persino di pubblicare la pubblicità a pagamento della Laterza.

Oggi, di quel libro, l'*Unità* diventa addirittura l'editore.

Pierluigi Battista

Il quotidiano del psi ha cent'anni e cambia veste

Ecco il nuovo «Avanti!» più giornale d'opinione

ROMA. Otto pagine in più, una nuova veste grafica, un maggior numero di collaboratori illustri, servizi e rubriche. Ecco il nuovo *Avanti!*, presentato ieri da Bettino Craxi alla presenza, tra gli altri, del presidente della Fieg Giovanni Giovannini, del segretario della Fnsi Giorgio Santerini e del garante per l'editoria Giuseppe Santaniello.

In vista del centenario del partito, il giornale del psi si è vestito di nuovo, ma con un particolare che lo riporta al primo numero, uscito nel 1896: sotto la testata riapparirà infatti la dizione «quotidiano socialista».

«La vita del psi e quella dell'*Avanti!* - ha detto Bettino Craxi - sono sempre state intrecciate fin dalle prime battaglie contro i governi monarchici della fine del secolo scorso. Così come ha seguito i socialisti negli anni dell'esilio ai tempi del fascismo. E' stato sempre una bandiera della libertà. Per questo i militanti socialisti dovrebbero amare di più il loro giornale. E' un amore platonico, un po' tiepido e se le federazioni si abbonassero, oppure se alla tessera del psi si unisse l'abbonamento al giornale, l'*Avanti!* avrebbe una grande diffusione».

«Non ha senso rimanere a metà tra il giornale di partito e il giornale di opinione politica - ha proseguito il direttore Roberto Villetti -. Continueremo a dar conto dell'attività del psi, ma avremo anche le caratteristiche di un giornale di opinione». Tra i nuovi collaboratori del quotidiano socialista Achille Bonito Oliva (arte), Gegè Telesforo e Dario Salvatori (musica), Beppe Dossena (calcio). Il neo presidente della Rai, Walter Pedullà, si occuperà invece dei servizi letterari. [AdnKronos]

Parte l'indagine

Ustica-Ramstein Le due stragi sono collegate?

ROMA. C'è un collegamento fra la tragedia di Ustica e la sciagura di Ramstein, quando il 28 agosto 1988, in Germania, due velivoli Tf104 della pattuglia acrobatica delle Frecce Tricolori vennero in collisione, provocando una strage (5) morti e 400 feriti): l'ipotesi è oggetto di accertamenti da parte dei giudici romani. A Ramstein morirono i capitani Ivo Nutarelli, Mario Naldini e Giorgio Alessi, che erano a bordo dei due Tf104. Gli ufficiali Nutarelli e Naldini la sera del 27 giugno 1980 erano in volo su uno dei Tf104 decollati dall'aeroporto di Grosseto. Ufficialmente non si conosce lo scopo di quella missione. Ma un fatto sembra certo - secondo quanto riportato dal settimanale *L'Europeo* - sia Nutarelli che Naldini la settimana successiva alla loro morte avrebbero dovuto essere interrogati, come testi, nell'ambito dell'inchiesta su Ustica. [Agi]

L'accusa del pds

«Gladio coinvolto nella strategia della tensione»

ROMA. «E' impossibile che Gladio non abbia partecipato alla strategia della tensione». Questa l'affermazione di Aldo Tortorella, vicepresidente del Comitato parlamentare per i servizi di informazione, che ha motivato il no del pds e della Sinistra Indipendente al documento, approvato a maggioranza dal Comitato stesso, che sostiene la sostanziale legittimità dell'organizzazione. Aldo Tortorella, Pierluigi Onorato e Ferdinando Imposimato hanno voluto spiegare il perché del loro voto contrario. «Gladio era illegittima sia per la sua genesi che per le sue funzioni - ha dichiarato Onorato -, per quanto riguarda la nascita di Gladio non è vero che è stato applicato un accordo Nato, perché se così fosse Andreotti non avrebbe potuto rivelarlo al Parlamento in quanto la convenzione di Ottawa sostiene che i documenti Nato sono inviolabili». [Agi]

il Mulino

ERIC J. LEED
LA MENTE DEL VIAGGIATORE
Dalle peripezie di Ulisse al «tutto compreso» del turismo di massa, il significato simbolico del viaggio e il suo modificarsi nella storia dell'uomo

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Già presentati 140 contrassegni. Quasi un terzo sono degli autonomisti, 17 dei Verdi

La lunga notte delle 100 Leghe

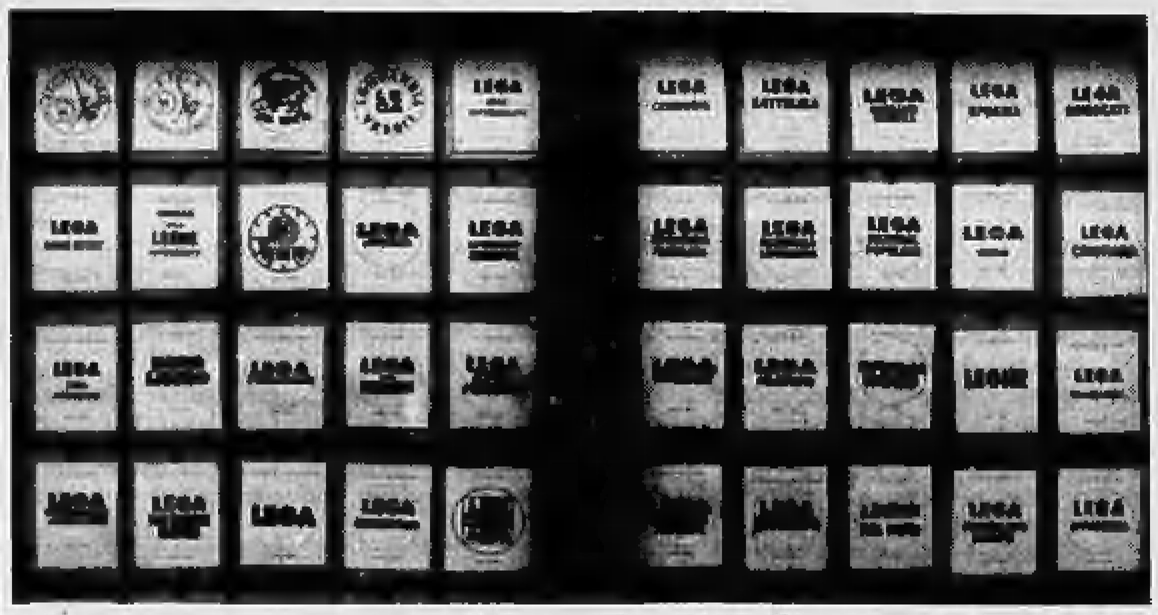
Schiaffi al Viminale per depositare i simboli

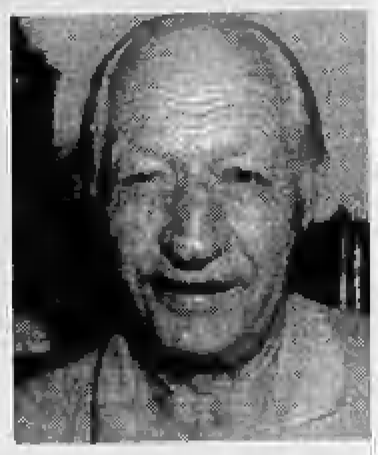
ROMA. E' stata la notte delle cento leghe. Notte di schiaffi e di spintoni, per conquistare la «pole-position» nella corsa alla presentazione dei simboli elettorali. Lo scenario è la piazza del Viminale, sede del ministero dell'Interno. I cancelli si aprivano ieri mattina, alle otto. Ma la veglia era cominciata giovedì sera, in un clima di tensione. Ci si picchia per due paroline alla moda: Lega e Verdi. Tutti vogliono averle nel loro contrassegno. E tutti hanno paura di perderle, perché se gli avversari entreranno per primi al ministero, depositeranno decine di simboli con il vocabolo magico, per impedire agli altri di utilizzarlo.

Bossi e Rutelli, che si considerano i legittimi titolari del «copyright» guidano le loro truppe verso la «pole-position». A mezzanotte, tre pullman irrompono nella piazza. Ne scendono duecentocinquanta «lumbard», pronti a piantonare l'ingresso. Piccolo problema: sulla scalinata si trovano già quelli della «Liga veneta» del senatore Rigo, che da quattro giorni si danno il cambio in attesa dell'ora X. Si litiga sulle precedenze. A un certo punto gli insulti in dialetto non bastano più e si comincia a muovere le mani. Ma i litiganti devono vedersela con qualcuno che ha argomenti più persuasivi dei loro: la polizia. Che prima cerca di far ragionare i riottosi. Poi, all'una di notte, passa all'azione e - per usare il linguaggio ufficiale del comunicato ministeriale - «colloca i rappresentanti della Lega al di là delle transenne». «Un'operazione delicata - ammette un agente - perché i più restii a spostarsi erano i parlamentari». Sorge l'alba sul terreno di battaglia. Uomini lividi per il sonno e tutto il resto si preparano all'attacco finale. Comincia il conto alla rovescia... Alle otto meno cinque il Bossi va in fuga, pedinato dal verde Rutelli. Quando si aprono i cancelli, in testa al gruppo ci sono loro. Non si lasciano sfuggire l'occasione. Per togliere agli avversari ogni tentazione, la «Lega Nord» presenta cinquanta simboli e «Il Sole che ride» diciassette.

Alla fine delle ostilità, le bacheche del ministero dell'Interno offrono un quadro impressionante. Ogni bacheca può contenere cinquanta simboli. Bene, le prime due sono quasi interamente coperte da simboli leghisti. Ce n'è per tutti i gusti. Al primo posto, naturalmente, la «Lega Nord» del Bossi. Seguono leghe venete, lombarde, alpine, appenniniche, subalpine e piemontesi. Non è finita: ci sono leghe delle casalinghe e degli automobilisti, e altre di casalinghe e automobilisti messi insieme. Non meno articolato lo scenario degli ecologisti. Oltre al «sole che ride», i Verdi doc presentano girasoli e colombe della pace, lasciando quasi all'asciutto la concorrenza. Che si è lamentata con un duro comunicato: «Passi per Bossi, ma un gruppo che presenta la vedova di Libero Grassi e poi si comporta in quel modo...». Anche Bossi ammette che ci sono stati «momenti di tensione», ma gongola per il trionfo. Alle 15,30 di ieri, i simboli in bacheca erano già 140. Più della metà è stata presentata da due soli gruppi politici e quindi non entrerà nella scheda elettorale. Ma con quelli che avanzano avremo comunque le elezioni più affollate della storia.

Massimo Gramellini





A sinistra: due tabelloni con i simboli presentati
Sopra: il campione Moreno Argentin
A fianco, Joe Sentieri e Gino Bartali

Joe Sentieri con le casalinghe

E Moreno Argentin diffida la dc

ROMA. La «caccia» continua. I partiti sono alla ricerca di candidati di spicco e i personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport fanno la parte del leone. Così, insieme a un Gino Paoli che spera di rimanere onorevole (è stato eletto deputato nel pci, ora viene riproposto nelle liste pds dalla «Sinistra giovanile», ex Fgci), un altro cantante sogna il Parlamento: Joe Sentieri, ex «ragazzo del saltino» («E' mezzanotte», «Quando vien la sera»).

Si presenta nel collegio senatoriale di Imperia per la Lega casalinghe-pensionati. Agli elettori liguri le urne porteranno un bel revival canterino, visto che a Savona scende in lizza con l'«Unione» e gli scissionisti della Lega Nord anche Wilma Goich (ricordate «Le colline sono in fiore»?). Comunque, Joe Sentieri non vuole fare appello alla memoria canora degli elettori, ma alla «voglia di pulizia». E ai partiti le canta chiare, attaccando le liste che hanno reclutato «porno-star e imputati di processi penali».

A proposito di liste a luci rosse, va segnalato che, nel «partito dell'amore», la scissione si sta ricomponendo. Ilona Staller, deputata uscente, ha riallacciato il dialogo col manager Schicchi, il quale vorrebbe ora far eleggere Moana Pozzi. Le due attrici hard rifanno pace e ci sarà un posto anche per Cicciolina? Possibile, anche se è difficile che Moana voglia cedere il numero 1.

Torniamo alla «caccia». Delusa da Pierangelo Bertoli, Rifondazione comunista lascia cadere i contatti col mondo della canzione e chiama a raccolta gli zingari. Per catturare il voto dei Rom, Garavini, Cossutta e compagni presentano a Roma, per la Camera, Massimo Converso, presidente dell'Opera nomadi. Gli zingari stanziali, in regola con la cittadinanza sono circa 60 mila; quasi metà di loro, però, non sono in età di voto. Ma il voto degli zingari è tra i più difficili: all'analfabetismo e all'assenteismo elettorale, antiche piaghe, si aggiunge una cronica diffidenza verso i partiti.

Chi non vuole pedalare verso Montecitorio sono proprio i ciclisti. Moreno Argentin, campione iridato del pedale, doveva essere il fiore all'occhiello della dc veneziana; invece, si è trasformato in un boomerang. Era stato inserito nelle liste elettorali del collegio lagunare, come gregario di lusso dei tre attuali titolari di un seggio alla Camera. Ma l'illusione è durata 24 ore: dalla sua residenza monegasca, l'asso del ciclismo ha spedito un fax con poche, dure parole: «Nego nel modo più assoluto di aver mai dato la mia adesione all'inserimento del mio nominativo nelle liste della democrazia cristiana». Postilla: «Rilevo con dispiacere il metodo irriguardoso attraverso il quale si è utilizzato il mio nome, soprattutto da parte di un partito che gode del mio massimo rispetto».

«Tutto sbagliato, tutto da rifare». Lo scudo crociato non si dà per vinto e, in Toscana, tratta proprio col «grande Gino». L'ottantenne Bartali, gloria del ciclismo italico, avrebbe confidato agli intimi che non gli dispiacerebbe questa corsa. Ma è combattuto sulla maglia da indossare: oltre ai dc, anche il psdi vorrebbe sponsorizzarlo. Tra i due litiganti, vincerà la moglie? La signora Raffaella è contrarissima ad un tale impegno. [m. tor.]

Stato civile di Torino

17 FEBBRAIO 1992

Nati — **Di Gregorio** Elisa; **Stigliano** Romeo; **Pinto** Jacopo; **Sanna** Jennifer; **Toscano** Angelica; **Dimino** Simone; **Abramo** Gior.; **Lacchi** Giulia; **Sassone** Jessica; **Sartoriani** Giulia; **Martinetto** Francesca; **Forte** Michele; **Aprea** Jessica; **Di Nunzio** Manuel; **Vassallo** Andrea Pellegrino; **Cavallaro** Andrea; **Poliotto** Marta; **Porpiglia** Vincenzo; **Cannone** Davide; **Rondon Ramirez** Bruno Alberto; **Di Nicoli** Maria Valentina; **Mannarella** Marco; **Tricerri** Valeria; **Bergamini** Francesco; **Modesti** Daniele; **Di Stefano** Sara; **Greco** Ramona; **Leonardi** Silvina; **D'Azzeo** Valeria; **Galli** Aurora; **Manfrino** Giulia; **Madurini** Pietro; **Marchica** Marika; **Troccarichi Scauzzo** Silvia; **Di Salvo** Matteo; **Scaravilli** Giuseppina; **Agostinacchio** Maria Gaetana; **Barberio** Luca; **Pellegrino** Sabrina; **Fasola** Giulia; **Porcu** Alessandra; **Zhou Wei** Jie Massimo; **Derrovazi** Rachele; **Fabbricatore** Michael; **Sica** Filippo.

Morti — **Ferrari** Vito, di anni 64, nato a Carmagnola, pens., abitante in piazza Rebaudengo 3/4; **Brunetto** Marco, a. 61, S. Mauro C.se, pens., c.so Grosseto 299; **Leporati** Umberto, a. 70, Milano, pens., c.so Moncalieri 400; **Fermento** Cristina ved. Cottello, a. 85, Chiesanuova, casal., via Borgaro 72; **Borasio** Anna ved. Alcardi, a. 89, Stresa, pens., via Mezzenile 1; **Ferreri** Angelo, a. 74, Enna, pens., via delle Primule 33/F; **Ledicola** Maria Orsola ved. Guglielmo, a. 98, S. Ambrogio, pens., via Palestrina 25; **Romano** Giuseppe, a. 88, Bronte, pens., via Sassari 9; **D'Ermes** Anna in Fiore, a. 49, Montenero di Bisaccia, casal., via Beruti e Ferrero 14; **Berrino** Giuseppe, a. 93, Pralormo, pens., str. Bertolla 37; **Panico** Giuseppe, a. 72, Montemagliaso, pens., via Artom 55/4; **Longhini** Carlo, a. 63, Revero, imprenditore, c.so Giambone 83/5; **Toscano** Vincenzo, a. 66, Siderno, pens., str. delle Vallette 309; **Mainardi** Barbara ved. Nicola, a. 90, La Morra, pens., via Medici 54; **Protto** Elena ved. Fusina, a. 91, Torino, pens., via Casteggio 9; **Somale** Leonida ved. Gazzera, a. 85, Ciriè, pens., via Montalenghe 8; **Ferrero** Giuseppa ved. Fissore, a. 81, Riesi, pens., str. Vallette 309.

Deceduti in ospedale: **Chiò** Maria in Borgatello, a. 69, Crescentino, pens., Martini; **Lirda** Margherita, a. 81, Volpignasco, pens., Cottolengo; **Tarantino** Gerardo, a. 33, Isernia, operaio, via S. F. d'Assisi 4, Medicina Legale; **Danuzzo** Agostina ved. Gulino, a. 83, Asti, pens., Molinette; **Molina** Donato, a. 70, Palazzo S. Gervasio, pens., Molinette; **Sivieri** Zelia, a. 78, Coccanile, pens., Mauriziano; **Gismano** Bruna, a. 68, Romans d'Isonzo, pens., Martini; **Valvo** Giovanni, a. 57, Torino, meccanico, Martini; **Geretto Gianone** Anna ved. Fea, a. 77, Alpette, pens., via S. Marino 10; **Finotti** Sante, a. 79, Bovolenta, pens., S. Giovanni A. Sede; **Ferrero** Giuliana ved. Rosso, a. 84, Gassino T.se, pens., G. Bosco; **Cardo** Mario, a. 47, Ceregnano, operaio, Molinette; **De Regibus** Giovanni, a. 52, Vergognò, operaio, C.T.O.; **Merino** Alfonsa in Nobile, a. 56, Agrigento, pens., Molinette; **Fogli** Giuseppe, a. 67, Comacchio, operaio, via Cibrario 19, Medicina Legale; **Magnani** Armando, a. 91, Varallo, pens., Mauriziano; **Raimondi** Mauro, a. 19, Moncalieri, Amedeo di Savoia; **Bricca** Ernesto, a. 79, Torino, pens., G. Bosco; **Toja** Giuseppina ved. Borgero, a. 88, Prali, pens., Molinette; **Russo** Alfredo, a. 69, Cerignola, pens., G. Bosco; **Zuccaro** Angelo, a. 66, Brindisi, pens., Maria Vittoria; **D'Onofrio** Antonio, a. 40, S. Gregorio Matese, operaio, C.T.O.; **Martorelli** Maria in Zuaro, a. 78, Belvedere Marittimo, pens., Mauriziano; **Rociseno** Maria, a. 69, Caulonia, pens., Martini; **Iuso** Ivan, a. 8, Torino, studente, Pediatrico; **Mastrangelo** Enrico, a. 84, Torino, pens., Molinette; **Marostegan** Rino, a. 57, Posena, pens., Martini.

Nati 45 - Morti 44

18 FEBBRAIO 1992

NATI — **Marzoli** Giulia; **Santoro** Simone; **Penna** Luciana; **Carminati** Vittorio; **Gallione** Luca; **Giannone** Elisa Maria; **Beji** Valeria; **Grilletta** Francesco; **Ghione** Lucio; **Ghione** Nicolo; **Di Fonte** Jessica Nnibeth; **Basile** Aniello Mario; **Votano** Paola; **Capello** Elena; **Arcilasco** Paolo; **Morgantini** Mirko; **Maina** Alberto; **Vaticola** Simona; **Timsh** Shaka Momopi; **Tolentino** Loma; **Carriglio** Vanessa; **Crespan** Giulia; **Pascarelli** Teresa; **Comba** Galileo; **Maldarizzi** Ludovico; **Hamido** Firas; **Luciani** Riccardo; **Miccoli** Nicola; **Molinaro** Mattia; **Marrocu** Andrea; **Musarra** Sara Francesca; **Muratore** Nicolò; **Bertolin** Simone; **Trevisan** Riccardo; **Scialpi** Chiara; **Intelisano** Denise; **Griffone** Sara; **Gosinati** Jessica; **Pecorese** Jessica.

MORTI — **Felli** Rinaldo, di anni 75, nato a Torino, pens., abitante in str. Mongreno 180; **Borio** Ettore, a. 78, Costigliole, pens., c.so Racconigi 64; **Lotrecchio** Filomena ved. Biancamano, a. 79, Candela, pens., v. Stradella 150; **Cantarella** Giuseppina ved. Verrua, a. 85, Scurzolengo, pens., c.so Turati 70; **Sbrigliose** Giuseppe, a. 59, Caltagirone, pens., v. degli Ulivi 116.

Deceduti in ospedale: **Avanzini** Lucia, a. 77, Acqui Terme, pens., str. S. Vincenzo 55; **Maulino** Anna ved. Chiappo, a. 90, Rivarolo C.se, pens., Maria Vittoria; **Bonino** Maddalena ved. Randi, a. 86, Torino, pens., Maria Vittoria; **Rocco** Giuseppe, a. 69, Chieri, pens., Martini; **Faggiana** Maria ved. Gacchele, a. 89, Chiampo, pens., Molinette; **Comba** Carlo, a. 87, Rivoli, pens., Molinette; **Gaeta** Piero, a. 79, Cava dei Tirreni, pens., Molinette; **Tarchel** Giuseppe, a. 40, Sersale, pens., Gradenigo; **Perino** Margherita ved. Curtino, a. 89, Leini, pens., Giovanni Bosco; **Boniferte** Francesca ved. Caruana, a. 82, Osasio, pens., Martini; **Bruno** Gaia, gg. 30, Torino, Infantile, Pediatrico; **Raverdino** Alfredo, a. 89, Rosolini, pens., C.T.O.; **Ceppi** Amalia ved. Adriano, a. 87, Avigliana, pens., Martini; **Vitegliano** Gennaro, a. 77, Tramonti, pens., C.T.O.; **Dili** Robertino, a. 27, Torino, artista, Maria Vittoria; **Gho** Anna Regina, a. 89, Alessandria, pens., Martini; **Tessuto** Angela ved. Sanita, a. 83, Torino, pens., Maria Vittoria; **Corradi** Attilio, a. 18, S. Lazzaro ora Parma, pens., piazzale Gabriele di Gorizia n. 175, M.L.; **Caselaro** Rosa Anna in Selva, a. 50, Torino, imp. amm., Molinette; **Pallanza** Teodolindo, a. 75, Robbio, pens., v. Tronzano 28, M.L.; **Impiduglia** Giuseppe, a. 88, Palma di Montechiaro, pens., Martini; **Tromolone** Franco, a. 29, Torino, operaio, Maria Vittoria; **Marangoni** Luciano, a. 69, Pola, pens., S. Giovanni Bosco; **Angiolillo** Angela ved. Potenza, a. 76, Genzano di Lucania, pens., Giovanni Bosco; **Pellone** Antonio, a. 95, Montoro, pens., Molinette; **Ponti** Virgilio, a. 91, Carbonia, pens., Mauriziano; **Belli** Maria v. Lucarno, a. 81, Voghera, pens., Molinette; **Rocci Ris** Agostina, a. 61, Casablanca (Marocco), pens., Molinette; **Tresalli** Settimo, a. 85, Piazza al Serchio, pens., Giovanni Bosco; **Laneri** Silvio, a. 51, Torino, imp., Molinette; **Grilla** Ernesto, a. 81, Vinovo, pens., Molinette; **Gallo** Giuseppe, a. 45, Valle Dolmo, ingegnere, Mauriziano.

Nati 39 - Morti 37

19 FEBBRAIO 1992

NATI — **Catto** Alessandro; **Lombardelli** Daniele; **De Rugna** Peter; **Mancuso** Manuela; **Rombolà** Valeria; **Pecchio** Emanuel; **Deluca** Maria Chiara; **Deidda** Erika; **Fiocco** Davide; **Malo** Angela; **Romaniello** Donato; **Russo** Claudia Vanessa; **Berlangieri** Maria Grazia; **Pernu** Milena; **Voci** Raffaele; **Voci** Francesca; **Ruscalla** Alberto; **Castagnetti** Fiorenzo; **Naccari** Giulio; **Corty** Miriam; **Corty** Deborah; **Olivero** Davide; **Trento** Martina; **Molino** Sara; **Fruci** Davide; **Sardo** Alessia Giuer; **Furfaro** Stefania; **Greco** Cristina; **Battilomo** Alessandro; **Barengo** Gabriele; **Mescari** Monica; **Sabatino** Valentina; **De Pasquale** Luca; **Sassone** Raffaele; **Vergnano** Valentina.

MORTI — **Suriano** Marcolinda, di anni 79, nata ad Andria, pens., abitante in via Botticelli 150; **Passarello** Giuseppe, a. 58, S. Martino di Venezze, pens., via Nizza 205; **Amarotti** Maddalena in Cas., a. 88, Cassano, pens., via Spano 3; **Ceroni** Delvino, a. 68, Cingiano, pens., via Valgioie 64; **Servo di Dio** Sabatina, a. 80, Minervino Murge, pens., via Luini 51/E; **Fuller** Giovanni, a. 80, Melyn Kut (Ungheria), pens., via Sineo 18; **Giai Pron** Eraldo, a. 72, Trana, pens., via Cellini 5; **Giacomina** Rosa Stefania, a. 58, Spring Valley (Usa), pens., via Mantova 9; **Guaietti** Erminia ved. Bosco, a. 100, Roma, pens., c.so Francia 196.

Deceduti in ospedale: **Caroleo** Umberto, a. 63, Catanzaro, pens., Molinette; **D'Aquino** Savino, a. 84, Palazzo San Gervasio, pens., Amedeo di Savoia; **Pasqualetto** Pietro, a. 69, Roncade, pens., Molinette; **Ermanno** Gilda in Capasa, a. 68, Brindisi, pens., Mauriziano; **Allerino** Valentina, a. 52, Savigliano, pens., via Grassi 15, Medicina Legale; **Spagnol** Rosa ved. De Pasquale, a. 82, Detelin (Germania), c.so Casale 58, Medicina Legale; **Bianco** Elvira, a. 54, Montalto Scarampi (At), casalinga, Molinette; **Bussolino** Mary, a. 86, Torino, pens., Molinette; **Bonetti** Enzo, a. 79, Bussetto, pens., Gradenigo; **Barisetti** Nicola, a. 87, Ripa Candida, pens., Giovanni Bosco; **Massaglia** Giuseppe, a. 82, Passerano, pens., Maria Vittoria; **Tarallo** Rita, a. 72, Minervino Murge, pens., Maria Vittoria; **Rey** Luigi Martino, a. 66, Ivrea, sacerdote, Cottolengo; **Bertolotti** Rosa, a. 82, Cirò, pens., San Vito; **Sileci** M. Conc. in Giordano, a. 56, Palermo, casalinga, S. Anna; **Bettini** Iolanda ved. Barone, a. 90, Sambuca Pistoiese, pens., via San Marino 10, Medicina legale; **Bruno** Pierzanetta ved. Nadalin, a. 57, Frinco d'Asti, pens., Molinette; **Pons** Marina, a. 32, Château d'Oexu, Amedeo di Savoia; **Cereseo** Anna in Caruso, a. 68, Filadelfia, pens., Molinette; **Cerutti** Maddalena, a. 79, Carmagnola, pens., via Carisio 16, Medicina Legale; **Predazzi** Emma ved. Cinquatti, a. 73, pens., Giovanni Bosco; **Marchetta** Dante, a. 84, Torino, pens., C.R.F.; **Sottile** Giovanna in Nicci, a. 89, Catania, pens., Gradenigo; **Meriggio** Giulio, a. 82, Torino, pens., via P. Cossa 76, Medicina Legale; **Andreone** Giovanna, a. 88, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Cardillo** Mario, a. 80, Palermo, pens., Molinette; **Fiorini** Claudio, a. 91, Cortemilia, pens., Giovanni Bosco; **Caprioli** Maria ved. Caprio, a. 83, Civitella d'Agliano, pens., via San Marino 10, Medicina Legale; **Frachia** Ferdinando, a. 64, Busca, vend. ambulante, Molinette; **Annese** Luigi, a. 84, Torremaggiore, pens., Mauriziano; **Romano** Isabella in Lamanna, a. 77, Gioia del Colle, pens., Martini.

Nati 35 - Morti 41

20 FEBBRAIO 1992

NATI — **Valmaggia** Davide; **Randazzo** Federica; **Miroglio** Vittorio; **Fornò** Diego; **Turturro** Ivan; **Boldo** Alessandro; **Ahmetovic** Doral; **Garreto** Alex; **Zengilli** Simone; **Antonelli d'Ouix e di Costigliole** Luigi; **Dedominici** Giulia; **Capano** Pasquale; **Coppola** Nicola; **Nardi** Tommaso; **Cortassa** Alessandro; **Vettori** Fabio; **Fassanaro** Andrea; **Frosi** Sara; **Tommesi** Corrado; **Sanna** Erica; **Basile** Gessica; **Cuminale** Riccardo; **D'Agostino** Angelo; **Borio** Dario; **Speranza** Alessio; **Tota** Maria Rita; **De Bernochi** Daniele; **Zaghi** Alessandro; **Turato** Giulia; **Lenza** Alessia; **Merlo** Marta Maria; **Carandino** Marina.

MORTI — **Cerci** Francesco, di anni 70, nato a Barletta, pens., abitante in via Chiesa della Salute; **Patrocco** Emilio, a. 62, Casale M.to, pens., c.so Adriatico 8; **Festa** Maria ved. Fanfani, a. 88, Livorno, pens., via Ormea 78; **Servodidio** Sabatina ved. Fasano, a. 69, Minervino Murge, pens., via Luini 31; **Rissone** Amelia, a. 91, Castagnole Lanze, pens., via Cassini 14; **Peano** Giuseppe, a. 88, Boves, via Onorato Vigliani 164.

Deceduti in ospedale: **Settimo** Maria ved. Contempon, a. 65, Torino, pens., S. Giovanni Antica Sede; **Monticone** Rita, a. 27, Torino, imp. amm., via Venasca 15, Medicina Legale; **Ghirardi** Aurelio, a. 72, Gorgo al Monticano, pens., Mauriziano; **Mabrito** Alessandro, a. 83, Montafia d'Asti, pens., Mauriziano; **Procopio** Giuseppe, a. 45, Novalba, pens., c.so Vercelli 104, Medicina Legale; **Corino** Mario, a. 75, Alba, pens., c.so Casale 56; **Canone** Giuseppina in De Stefanis, a. 81, Bruino, pens., S. Giovanni Antica Sede; **Bussolino** Luigi, a. 80, S. Ambrogio, pens., Martini; **Mortarotti** Renato, a. 75, Marden (Usa), pens., Martini; **D'Amuri** Massimiliano, a. 23, studente, G. Bosco; **Vergnano** Virginia, a. 78, Mondovì, pens., Cottolengo; **Salice** Antonia in Fortunato, a. 78, Foggia, Mauriziano; **Civerole** Teresa, a. 85, Ravenna, pens., C.R.F.; **Poesio** Felicita, a. 80, Argnano, pens., Mauriziano; **Pozzato** Lino, a. 55, Porto Tolle, operaio, Molinette; **Tutera** Filippo, a. 74, Caricatti, pens., G. Bosco; **Naldini** Mauro, a. 56, Livorno, pens., Molinette; **Lerda** Angela ved. Silvestro, a. 76, Cantalo, pens., C.R.F.; **Festa** Francesco, a. 42, Lacedonia, meccanico, via Saluggia 18, Medicina Legale; **Coda** Ettore, a. 97, Pollone, pens., G. Bosco; **Calucci** Michele, a. 78, Ascoli Satriano, pens., G. Bosco.

Nati 32 - Morti 27

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lino Pozzato

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Cesarina**, i figli **Patrizio** con **Cosetta**, **Irene** con **Sergio**, **Enrico**, sorelle, cognati e parenti tutti.
— **Torino**, 22 febbraio 1992.

E' improvvisamente mancata

Anna Cerato ved. Gini (Lucia)

Addolorati lo annunciano la figlia **Mirella** col marito **Mario Cavazza**, i nipoti **Alessandro**, **Anna**, **Simonetta** con **Augusto** e le piccole **Susanna** e **Arianna**, la sorella **Maria**, i nipoti **Gini** e **Lombardi**, la cognata. Funerali lunedì 24 ore 8,15 parrocchia Santo Volto.
— **Torino**, 21 febbraio 1992.

Anna ricorda la sua **NONNA** insieme a **Thierry**.

Piera e **Pino Grasso** e zia **Tina** sono affettuosamente vicini alla cara famiglia Cavazza.

Rita, **Michele**, **Lina**, **Enrico**, **Giuseppina Zola** e famiglia **Ferrero**, commossi prendono parte al profondo dolore della famiglia per la scomparsa della cara amica **LUCIA**.

Prendono affettuosamente parte al dolore di Mirella le famiglie **Capra**, **Degola**, **Masili**, **Miretti**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari:

Bianca Manica de' Chiara

Con profondo dolore ne danno annuncio a quanti l'hanno conosciuta e amata i figli **Jala** e **Beppe** con **Fioretta**, **Fedele** e **Giovanni**; le sorelle **Maria**, **Vittoria**, **Jaria** e **Carmen**. Un grazie di cuore al dott. Roberto Quaglino per le cure assidue e affettuose; alle infermiere Rosanna e Lina, all'affezionata Tullia e a Francesca per l'assistenza prestata durante la lunga malattia. Funerali oggi ore 11,45 nella parrocchia Pozzo Strada (via Bardonecchia 181).
— **Torino**, 22 febbraio 1992.

Ciao nonna **BIANCA**. Ti ricorderemo sempre forte e allegra. I tuoi **Fedele** e **Giovanni**.

Valeria, **Sandra**, **Fiammetta** e bambini si stringono a Beppe e Jala per la scomparsa dell'indimenticabile

Bianca de' Chiara

— **Brescia**, 22 febbraio 1992.

Vittorio, **Matelda**, **Dino**, **Marina** partecipano al dolore di Beppe e Jala per la scomparsa della cara

Bianca de' Chiara

— **Brescia**, 22 febbraio 1992.

Giuseppina e **Giovanni**, **Germana** e **Roberto** sono fraternamente vicini ad Angela, Fioretta e Beppe nel ricordo della cara mamma

Bianca de' Chiara

— **Torino**, 21 febbraio 1992.

Renato, **Sandra** e **Claudia de Feo** affettuosamente vicini a Beppe, Fioretta, Fedele e Giovanni partecipano al loro dolore per la scomparsa della signora

Bianca de' Chiara

— **Torino**, 21 febbraio 1992.

Con i sentimenti di una vecchia amicizia, partecipano al dolore della famiglia de' Chiara:

Auro e Lilli Ariom
Giorgio Bonino
Vittorio e Elettra Bosco
Giuseppe e Paoletta Candeli
Filippo e Simonetta Cagnasco
Giorgio e Lilli Martellini
Silvio e Mariolina Montaretto Marullo.

E' mancata l'anima buona del dottor

Giovanni Fuller

Ne dà l'annuncio con immenso dolore, a funerali avvenuti, la moglie **Emma**, il fratello **Imre** con la moglie, nipoti, parenti tutti.
— **Torino**, 17 febbraio 1992.

Pino e **Marinella** partecipano al dolore di Emma.

Cristianamente è mancato

Secondo Coscia

Tristemente lo annunciano la moglie **Erminia**, la figlia **Anna Maria** con il genero **Giuseppe**, i nipoti **Alessandra**, **Paolo** e **Margherita**, sorelle e parenti tutti. Per orario funerali telefonare 011 749.5445. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Baveno.
— **Sanremo**, 21 febbraio 1992.

Armando Fusi, **Luana** e **Donatella** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro zio **DINO**.

Esprimono cordoglio per la scomparsa di

Secondo Coscia

la famiglia **Cavallotto**, **Ricardi**.
— **Torino**, 21 febbraio 1992.

Alice Bunivo con **Patrizio** e **Nicoletta**, **Lisetta** e **Paolo** e figli partecipano con affetto al dolore di Ermi e della cara Anna per la scomparsa di

Dino Coscia

— **Milano**, 22 febbraio 1992.

L'**Associazione Italiana Pellicceria**, si unisce alla famiglia Coscia per la dipartita del loro caro **SECONDO**, impareggiabile maestro di pellicceria.

Le famiglie **Maiorano** e **Arcangeli** sono vicine a Erminia e Anna Maria in questo triste momento.

E' mancato

Giacomo Machetta

sezione F I A T
ex carabiniere

Lo annunciano con dolore figlia, genero, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali in Lanzo sabato 22 febbraio ore 15, in Santa Croce con partenza ospedale San Vito Torino ore 13,30.
— **Torino**, 21 febbraio 1992.

Ci ha lasciati

Elisabetta Dario Cappella

Addolorati ne danno il mesto annuncio il marito **Oreste (Virgilio)**, i figli **Guido** con **Paola**, **Elena** e **Andrea**, **Annamaria** con **Alessandro**, **Gabriella** con **Carlo** e **Federico**, la sorella **Ludovica** e figli, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali sabato 22 ore 10 parrocchia S. Agnese. La salma sarà tumulata a Cambiano. Si ringraziano il dottor Nejrotti, direzione e personale del soggiorno la Gioconda per l'assistenza prestata.
— **Torino**, 21 febbraio 1992.

La **Casa** di **Cura S. Rita** partecipa commossa al dolore del dottor Giorgio per la perdita del padre

dottor Lucinio Grasso

— **Vercelli**, 22 febbraio 1992.

E' mancato

Pasquale Stolfa

anni 83

Lo annunciano a funerali avvenuti: la moglie **Rosa**; le figlie: **Pia**, **Rosanna**, **Franca** e **Giusy**, la sorella **Anna** con rispettive famiglie.
— **Torino**, 22 febbraio 1992.

La **Presidenza**, il **Consiglio Direttivo** e tutta l'**As.S.E.R.D.A.C.** di **Bologna** partecipano con commossa e profonda mestizia al grande dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

dr. Giorgio Bellora

presidente A.P.D.A.C.

Ai colleghi della dirigenza piemontese tutta la solidarietà ed il rimpianto per la grave perdita.
— **Bologna**, 22 febbraio 1992.

La **Presidenza**, il **Comitato Esecutivo** e il **Consiglio di Amministrazione** del **Fondo Mario Negri** partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del

dr. Giorgio Bellora

— **Torino**, 20 febbraio 1992.

La **Fideuram Vita S.p.A.** prende parte al lutto della famiglia e dell'**A.P.D.A.C.** (**Associazione Piemontese Dirigenti Aziende Commerciali**) per la scomparsa del

dott. Giorgio Bellora

presidente A.P.D.A.C.

— **Roma**, 21 febbraio 1992.

Maria Mangione e consorte **Vittorio Giovannone** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giorgio Bellora

— **Torino**, 21 febbraio 1992.

Maria Carmen e **Ermenegildo Marchesin** profondamente colpiti per la scomparsa del caro amico

Giorgio Bellora

si uniscono al dolore di Carla Antonella Andrea.
— **Arona**, 21 febbraio 1992.

La **Sezione Piemontese Ance** partecipa con profondo cordoglio e rimpianto la repentina scomparsa del

rag. Italo Franco

— **Torino**, 22 febbraio 1992.

Il **Comitato Direttivo** del **Circolo Ricreativo** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.** esprime profondo cordoglio al consigliere Michele Pesaro per la perdita della mamma sig.ra

Lucia Isoardi

— **Torino**, 21 febbraio 1992.

I **Colleghi** della **Succursale 14** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipano al dolore del rag. Michele Pesaro per la perdita della mamma sig.ra

Lucia Isoardi

— **Torino**, 21 febbraio 1992.

E' mancata improvvisamente

Giuliana Checcucci ved. Bertolino

A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Ubaldo**, **Raimondo** e **Gianni** con le rispettive famiglie e parenti tutti. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 22 febbraio 1992.

E' serenamente mancata

Adelaide Nardi ved. Remus

Addolorati lo annunciano la figlia **Maria Luisa** con **Gianni** e **Patrizia** e parenti tutti. I funerali sabato 22 ore 8,15 parrocchia S. Anna via G. Medici. La cara salma verrà tumulata a Robbio Lomellina.
— **Torino**, 21 febbraio 1992.

Irene, **Annamaria** e **Gabriella** partecipano al dolore di Isa e famiglia.

Maggiorino e **Domenico Calzolari** partecipano al grave lutto.

Condomini, **Custode** e **Amministratore** di **corso Francia 128**, **Torino**, partecipano al lutto della famiglia Cavaglià Remus.

ANNIVERSARI

1985 — 1992

prof. Claudio Amasio

Sei sempre con noi come un tempo: **Delfina**, **Emma**, **Maria Enrica** e **Mario**.

1977 — 1992

Mariuccia e Francesco Cavallo

Ricordati sempre.

1991 — 22 febbraio — 1992

Giuseppe Peragine

I familiari lo ricordano con immutato affetto.

1982 — 1992

Mirella Sapello

I tuoi figli ricordano te e papà con immutato affetto e rimpianto.

1989 — 1992

Francesco Bonvicino

Messa a Frinco domenica ore 11.

1962 — 1992

Luigina Fantino ved. Chiesa

Con affetto, per sempre.

1990 — 1992

Adriano Giunipero

Ricordandoti.

23-2-1991 — 23-2-1992

Teresa Quaglino ved. Pelassa

Un caro ricordo.

Nel rimpianto e nel ricordo di ogni giorno è ognor presente in mamma e nel l'indimenticabile ingegner

Luigi Ravelli

che sedici anni or sono saliva al Cielo. La sua famiglia lo ricorda con la Santa Messa alla Gran Madre di Dio, domenica 23 febbraio alle ore 18.
— **Torino**, 21 febbraio 1992.

1984 — 1992

Alessandro Mariano Offidani

Tu sei nella Pace e nella Luce ed il tuo ricordo è fonte di dolcezza e di immutato rimpianto ma pure di certezza assoluta che da dove tu sei doni aiuto, protezione, sorriso e Preghiera. Grazie **SANDRO**. S. Messa ore 9 sabato 29 febbraio Chiesa della Crocetta.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**

Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

E Martelli: la mia legge non è superata, anche con i delinquenti italiani c'è un giro di vite

Bufera sugli immigrati

Bossi: ora anche il psi è con noi

ROMA
DALLA REDAZIONE

La decisione del governo di dare una svolta al sistema delle espulsioni di extracomunitari, annunciata due giorni fa dal ministro dell'Immigrazione, la socialista Margherita Boniver, ha scatenato un diluvio di reazioni nel mondo politico.

Da una parte della barricata si sentono le critiche di Verdi, Rifondazione comunista e pds, che lamentano la strada «poliziesca» imboccata dal governo. Dall'altra c'è chi grida al miracolo, dopo aver chiesto per anni misure più restrittive: i repubblicani, ad esempio, con Bossi e i missini.

Giorgio La Malfa, che ha criticato a lungo la legge, canta vittoria. «Ma sono provvedimenti tardivi - dice il segretario del pri - forse dettati dal panico elettorale. Noi votammo contro il decreto Martelli perché contrari alla sanatoria e perché non prevedeva norme rigide di espulsione. Ora si cambiano le regole a un anno e mezzo di distanza, quando è ovvio il ridicolo della politica italiana sull'immigrazione». E il deputato Guglielmo Castagnetti arriva a chiedere le dimissioni di Martelli.

Si scatena anche Umberto Bossi. Ecco il leader della Lega lombarda: «Alle nostre obiezioni, i partiti del Palazzo gridarono al "razzismo". Specie il psi. Adesso è la socialista Boniver che chiede di rivedere sostanzialmente la legge, rivelatasi un errore del tutto inadeguato».

Il suo è un grido di vittoria: «Sembra che il Palazzo, confermando la sua arrogante demagogia, pentito, cerchi di chiudere la stalla dopo che i buoi sono fuggiti». E sulla stessa lunghezza d'onda si trova anche il msi.

Ma il socialista Claudio Martelli, padre della legge, vicepresidente del Consiglio e ministro di Grazia e Giustizia, taglia corto: «Non ci sono né ripensamenti, né stravolgimenti, né tantomeno cedimenti alla demagogia elettorale delle Leghe e del pri. Come si sono adottati provvedimenti più restrittivi verso i delinquenti italiani, è giusto fare altrettanto verso gli immigrati che delinquono».

Il governo ha dunque deciso di estendere «l'applicazione della legge, che già prevede l'espulsione immediata per reati di droga, di traffico d'armi e per ragioni di ordine pubblico anche ai casi di rapina, sequestri di persona e di violenza sui minori».

Conclusione secca di Martelli: «Questa è la sostanza. Il resto è rumore e propaganda». Con lui, a far quadrato, restano liberali e socialdemocratici. Antonio Patuelli, pli: «E' una scelta giusta e opportuna, sollecitata anche da noi liberali. E' pretestuosa e preconcetta la polemica repubblicana contro questo nuovo decreto». E Filippo Caria, socialdemocratico: «Ben vengano le modifiche proposte, che renderanno più severe e tempestive le espulsioni».

Si confermano paladini della legge, invece le sinistre e i cattolici. Il dc Flaminio Piccoli non nasconde la sua amarezza. E ha parole dure verso chi ha deciso le modifiche. «L'annuncio di questo giro di vite - sostiene - mi ha pare una di quelle azioni che si fanno su dei poveri disgraziati per dimostrare forza e decisione nel momento in cui si va verso le elezioni».

Elezioni, ecco la parola magica che fiorisce in ogni discorso politico. Critico il pds: «Che ci fosse la necessità di rivedere la legge è più che noto. Che lo si faccia solo ora, in coincidenza con il clima elettorale, ci lascia alquanto perplessi e dubbiosi».

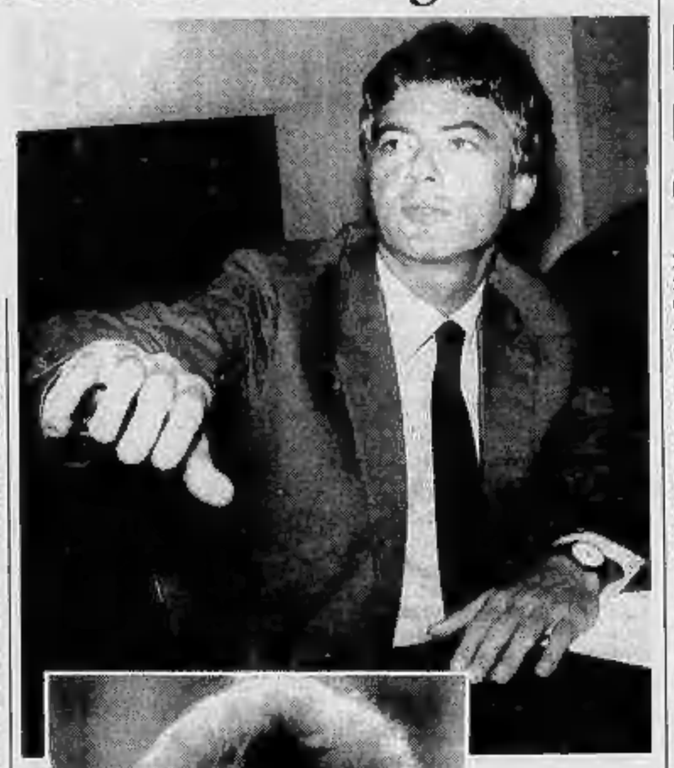
Durissima Rifondazione comunista: «E' una manovra elettorale, il governo scavalca a destra le Leghe». Deluso anche il Verde Franco Russo: «E' una marcia indietro, si dano piuttosto i diritti di voto agli immigrati».

A BERGAMO

Il nero si fa male? Cacciato

ROMA. E' rimasto mutilato in un incidente sul lavoro, ma la fabbrica lo ha licenziato perché il certificato medico non è arrivato in tempo utile alla direzione della ditta. E' successo in provincia di Bergamo all'operaio senegalese Samb Moz. Ieri Giovanni Russo Spena ha presentato un'interrogazione sulla vicenda ai ministri del Lavoro e dell'Immigrazione. «Si tratta di un vergognoso pretesto per allontanare dal lavoro un operaio ritenuto ormai inabile e con l'aggravante di essere nero di pelle», ha detto l'ex segretario di dp, oggi esponente di Rifondazione comunista.

«Razzismo e sfruttamento - ha continuato - vanno di pari passo e rappresentano un inquietante segnale di involuzione nella società italiana». Russo Spena, in conclusione, ha chiesto al governo «quali provvedimenti si intendono assumere per far valere i diritti dell'operaio licenziato». (Ansa)



Il ministro Margherita Boniver
Sopra: Claudio Martelli «Non ci sono cedimenti alla demagogia elettorale» di Bossi e La Malfa»

Lezioni d'amore

Ferrara rinuncia al ricorso

ROMA. Cadono le «Lezioni d'amore», cade anche il ricorso che Giuliano Ferrara, tramite il suo avvocato Gianni Massaro, aveva avviato nei giorni scorsi davanti al Pretore di Roma per ottenere il ripristino dell'orario delle 20,30. La rinuncia è logica conseguenza della decisione Fininvest di sospendere il programma, in seguito alle polemiche scaturite dalla richiesta del Garante per l'editoria Santaniello di farne slittare l'orario. Tutto finito, dunque: ma Ferrara, tramite Massaro, fa sapere che «non è stato tutto inutile, la vicenda ha consentito una presa di coscienza collettiva, come nelle grandi battaglie per la libertà di espressione combattute negli Anni Settanta. Non solo. Ha evidenziato il carattere non imperativo degli "inviti" dei garanti». Intanto, alla domanda se dopo la consultazione elettorale «Lezioni d'amore» tornerà, Anselma Dell'Olio in Ferrara risponde: «Vedremo, la sfera di cristallo in noi ce l'ho... Io ricomincerei volentieri. Ma a condizione che il clima sia sereno, perché con i fucili spianati il lavoro diventa insopportabile». L'altra sera il caso-Ferrara era al centro di «Samarcanda» che ha avuto un record di ascolto, toccando alle 22,45 una punta di 8 milioni 354 mila spettatori (quasi il 50% di share) e ottenendo in media 6 milioni e 377 mila spettatori con il 27% di share. «Una giornata importante per la televisione» ha detto il direttore del Tg3 Alessandro Curzi. [a. n.]

Il ministro Formica al consiglio dei ministri

Pagheremo le tasse entro il 20 giugno

ROMA. La dichiarazione dei redditi slitta di un mese dal 31 maggio al 30 giugno, ma occorrerà effettuare i versamenti entro il 20 giugno.

Per il condono invece proroghe differenziate a seconda dei tributi.

Sono queste le proposte che il ministro delle Finanze Rino Formica presenterà all'approvazione del prossimo Consiglio dei ministri convocato per giovedì.

Per quanto riguarda il condono in particolare queste le nuove scadenze suggerite da Rino Formica: slitta dal 2 al 31 marzo, sia per i versamenti che per la presentazione delle domande, la sanatoria delle imposte indirette esclusa l'Iva (Invim, registro, successioni, ipotecarie, donazioni, catastali, bollo auto, ecc.).

Per le imposte dirette (Irpef, Irpeg, Ilor, ecc,) e l'imposta sul valore aggiunto (Iva) invece la domanda slitta dal 30 aprile al 30 maggio, mentre i versamenti dovranno essere effettuati entro il 20 maggio.

Dopo il via libera della presidenza del Consiglio sono state superate anche le resistenze del Tesoro che aveva lamentato effetti negativi sui flussi di cassa.

L'accordo è stato trovato anticipando di 10 giorni la scadenza del pagamento rispetto alla presentazione delle domande proprio perché per contabilizzare in cassa i versamenti occorrono circa 8 giorni. «Date diverse per il pagamento e per la presentazione della domanda - afferma il sottosegretario Stefano De Luca - ci consentono di rispondere positivamente sia alle richieste del ministero del Tesoro, che potrà contabilizzare nel mese previsto gli incassi, che alle esigenze dei contribuenti che avranno più tempo a disposizione per aderire alla sanatoria».

Lo schema di decreto elaborato dalle Finanze prevede solo lo slittamento delle scadenze. Sembra quindi esclusa ogni modifica o ritocco delle norme per rendere ancora più appetibile il condono.

«Qualche pressione - sottolinea De Luca - c'è stata, ma non è stata nemmeno presa in considerazione».

A chiedere il rinvio del condono era stato il presidente dell'Ordine dei commercialisti Giuseppe Bernoni lamentando la mancanza dei moduli e di istruzioni adeguate da parte del ministero delle Finanze.

Osservazioni subito condivise dal ministro Formica che, in una lettera al presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, avendo spiegato le ragioni tecniche rendevano necessario lo slittamento.

[Adnkronos]

Ratifica il 4 marzo

San Marino ha un seggio all'Onu

NEW YORK. Il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha votato l'ammissione della Repubblica di San Marino alle Nazioni Unite (fino ad ora, come la Santa Sede, aveva lo status di osservatore, senza diritto di voto). La decisione è il primo passo di una procedura che promuoverà San Marino membro permanente dell'Assemblea generale. La minuscola missione di San Marino presso le Nazioni Unite è composta di soli 3 diplomatici. «Pagheremo regolarmente le quote che ci verranno assegnate», ha detto l'ambasciatore di San Marino all'Onu Ghazhi Aita, che parla perfettamente inglese, francese e arabo. Il Segretario di Stato di San Marino Gatti si era incontrato nei giorni scorsi con il Segretario Generale dell'Onu per chiedere l'ammissione del suo Paese. «Vogliamo dare il nostro sia piccolo contributo alle Nazioni Unite - ha detto l'ambasciatore Aita. Del resto - ha aggiunto - il Liechtenstein è un paese più piccolo del nostro, e nessuno è sorpreso del fatto che occupa un seggio nell'assemblea generale».

L'ammissione di San Marino all'Onu verrà ratificata dall'assemblea generale il 4 marzo, insieme a quella di 8 repubbliche dell'ex Unione Sovietica. Con le nuove Repubbliche e San Marino sale così a 175 il numero dei Paesi membri dell'Onu. [Agi]

Gli industriali invitano a ridurre gli aumenti e la Gilda abbandona le trattative

Scuola, scontro per il contratto

Il ministro a Patrucco: non dovete immischiarvi

ROMA. L'ultima sortita del vice presidente della Confindustria Patrucco sul contratto della scuola ha suscitato un putiferio. Gli risponde per le rime il ministro della Pubblica istruzione Misasi, accusato di tradire gli impegni presi dal governo per frenare la spesa pubblica. Lo contestano i sindacati confederali e autonomi, e i rappresentanti Gilda abbandonano per protesta il tavolo della trattativa sul rinnovo del contratto-scuola, scaduto da 14 mesi.

«Francamente - afferma Misasi - è incomprensibile, paradossale, contraddittorio e, per alcuni versi, anche scarsamente accettabile voler impedire dall'esterno un accordo che, nelle proposte avanzate, si basa su realismo ed è orientato a finalità assai diverse e, per molti aspetti, opposte a quelle tenute dal dr. Patrucco». Secondo il ministro, il vicepresidente degli industriali non è al corrente che il patto pluriennale, proposto ai sindacati, va ben oltre il contratto e si dovrebbe sottoscrivere per un riordino interno delle risorse destinate alla pubblica istruzione. «Si tratta - aggiunge - di ridurre la quantità per migliorare la qualità , secondo la logica che ogni buon imprenditore seguirebbe».

Misasi precisa di aver indicato alle organizzazioni dei lavoratori due punti importanti: 1) non ci può essere diversa distribuzione delle risorse eventualmente recuperate se non dopo e in quanto si realizzi questo recupero, con impostazione esattamente rovesciata rispetto al precedente contratto; 2) l'eventuale recupero dovrebbe andare per il 20% all'Erario come contributo al risanamento del deficit pubblico e solo per l'80% al miglioramento della qualità, sia per la spesa in conto capitale, sia per dare ausilio alle necessarie riforme della scuola, sia per incentivare il merito e la professionalità. D'altra parte, per la parte economica «il contratto è ovviamente vincolato alle decisioni già assunte in sede di provvedimenti finanziari che prevedono gli incrementi dei tassi programmati di inflazione del 4,5% nel 1992 e del 4% nel 1993.

Per Cgil-Cisl-Uil l'uscita di Patrucco è «palesemente strumentale, evidentemente tendenziosa, ancora una volta funzionale all'obiettivo di bloccare il contratto della scuola, in un momento in cui il governo non mostra alcuna determinazione a chiudere rapidamente il negoziato». Soprattutto, «a loro avviso, egli sbaglia nel merito: «i tassi programmati di inflazione, applicati alla retribuzione media mensile lorda di comparto del novembre 1991, cioè 2 milioni 600 mila lire, comportano un incremento di 225 mila lire, con buona pace di Patrucco che ne ha contate solo 147 mila». Insiste Missaglia, segretario generale della Cgil-scuola, che quella del vicepresidente degli industriali è «una ingerenza inaccettabile, un atto che dequalifica la Confindustria come forza seria con la quale confrontarsi per la qualificazione del sistema formativo».

Durissima pure la reazione di Gilda e del sindacato autonomo Snals. Annunciando l'abbandono per protesta del tavolo negoziale, Gilda ha osservato: «E' difficile pensare che vi sia onestà intellettuale in chi, appena qualche giorno fa, ha nuovamente adoperato il denaro pubblico per risanare situazioni del "privato". E' una storia che va avanti da più di 70 anni: gli industriali usano i soldi dello Stato e poi "pretendono" l'austerità sulla pelle di chi svolge un'attività altamente rilevante sul piano sociale, come quella degli insegnanti».

Respingendo l'attacco di Patrucco, il segretario generale dello Snals Gallotta parla di «tracotanza di alcuni settori della Confindustria, che da tempo si distinguono con atteggiamenti di arroganza, provincialismo culturale e sfascismo politico. Sono inaccettabili queste pesanti interferenze su una trattativa sindacale».

Gian Carlo Fossi

PUBBLICITA'

La Fnsi scrive a Andreotti

ROMA. Il sindacato dei giornalisti (Fnsi) chiede un incontro con Andreotti sul problema della pubblicità. In una lettera inviata al presidente del Consiglio, il segretario della Federazione nazionale della stampa, Giorgio Santerini, ricorda i precedenti interventi della Fnsi sulla «grave minaccia per l'intero settore della carta stampate proveniente dalle distorsioni del mercato pubblicitario televisivo». Adesso la grande maggioranza degli editori ha fatto ricorso al Garante «per documentare la situazione di forte anomalia che s'è verificata» e che «ha una naturale ricaduta» sugli interessi che la Fnsi rappresenta. «Perciò - scrive Santerini - riteniamo d'intervenire in prima persona e pubblicamente chiedendole, signor presidente, un incontro finalizzato alla urgente definizione del riequilibrio del quadro pubblicitario, elemento indispensabile per prevenire una crisi dalle conseguenze devastanti». [Ansa]

28 PAGINE , OTTO IN PIU'. UNA NUOVA VESTE GRAFICA.
PIU' COLLABORATORI. PIU' SPAZIO ALL'INFORMAZIONE, ALLA CULTURA,
ALLA POLITICA, ALLA SOCIETA'.

Giornale socialista fondato nel 1896.

DAL 23 FEBBRAIO IN TUTTE LE EDICOLE IL NUOVO AVANTI!

LO SPAZIO DOVE SI INCONTRANO POLITICA E SOCIETA' CIVILE

Mentre la task-force si ritira i Katiuscia colpiscono un kibbutz: muore una bimba

Schiaffo di Hezbollah a Israele

«Missione compiuta», ma i razzi sciiti uccidono

I cannoni israeliani martellano le postazioni di Hezbollah ma gli sciiti esultano «Abbiamo ricacciato l'invasore»

GERUSALEMME. «Missione compiuta». Mentre le truppe israeliane rientravano nei confini, i guerriglieri sciiti rimontavano i lanciarazzi. E dopo poche ore un Katiuscia degli Hezbollah ha colpito un kibbutz, uccidendo una bambina di cinque anni.

Subito dopo il ritiro della task-force di Shamir, che l'altro giorno aveva travolto i Caschi Blu dell'Onu e combattuto duramente con gli Hezbollah nel Sud Libano, una nuova bordata di razzi è caduta nel primo pomeriggio di ieri su un piccolo abitato dell'Alta Galilea, uccidendo la bambina e ferendo in modo non grave altre due persone. Quasi una beffarda replica all'affermazione di alti ufficiali, che avevano definito «pienamente raggiunto» l'obiettivo dell'operazione che, da una parte, era «di ricerca e distruzione di nidi di guerriglieri e di postazioni di lancio di Katiusce», e dall'altra «di avvertimento agli Hezbollah che bombardamenti sui centri di confine israeliani non resteranno impuniti».

La risposta dei guerriglieri è stata il lancio di oltre una dozzina di razzi che hanno squarciato la quiete della Galilea. Solo uno degli ordigni ha colpito il territorio israeliano, ma è stato sufficiente per cadere su una strada del Moshav (cooperativa agricola) di Granot. Nello scoppio è stata uccisa Avia Elizadar, 5 anni. Artiglierie israeliane hanno reagito con un pesante bombardamento sulle zone da dove è partito il lancio dei razzi.

Almeno diecimila tra palestinesi e libanesi sono fuggiti per sottrarsi al raid israeliano, altri hanno passato la notte nei rifugi. Tre ore prima che la colonna cominciasse a indietreggiare, i cacciabombardieri di Gerusalemme hanno sorvolato a bassa quota la zona delle operazioni e la città di Tiro senza aprire il fuoco. Le forze libanesi hanno cercato di colpire gli aerei, ma senza successo. Dopo la ritirata israeliana a Kafra continuo di guerriglieri sono usciti dai loro nascondigli inneggiando alla vittoria. «Allah è grande. L'esercito di Allah ha sconfitto l'esercito di Satana», ha gridato il locale capo di Hezbollah, che è immediatamente scomparso quando una salva d'artiglieria ha colpito nuovamente il villaggio. I combattimenti hanno comunque provocato gravissimi danni. Nessun edificio è rimasto intatto, la strada principale di Kafra è ostruita da auto distrutte dai proiettili e dai cingoli dei carri armati.

Il bilancio ufficiale degli scontri è di sette morti, di cui due israeliani, e 40 feriti (otto della forza Onu). Ma altre fonti parlano di decine di vittime.

Sul piano politico interno, la riconferma di Shamir quale leader del partito conservatore, il Likud, è stata meno plebiscitaria di quanto i suoi sostenitori sperassero. Il premier ha ottenuto solo la maggioranza relativa (46 per cento dei voti del comitato centrale). Un risultato che è soprattutto incoraggiante per il ministro degli Esteri David Levy che, col 31 per cento dei voti, si è dimostrato un avversario da non sottovalutare. Terzo il ministro dell'Edilizia, il falco Ariel Sharon. Superato lo scoglio della formazione delle liste dei candidati, entro i prossimi dieci giorni, il Likud serrerà le fila per la ben più importante battaglia politica contro un avversario laborista, che la vittoria di Rabin sembra aver rafforzato elettoralmente.

Mentre da Mosca la federazione russa esprimeva la propria «profonda preoccupazione» per «l'escalation della violenza nel Libano meridionale», Italia e Francia, i cui ministri degli Esteri Gianni De Michelis e Roland Dumas si sono incontrati a Taormina, firmavano un documento congiunto nel quale si ricordava l'«attaccamento» dei due Paesi «all'indipendenza, alla sovranità, all'unità e all'integrità» del Libano. Chiedendo a Israele «la sospensione degli insediamenti nei Territori occupati», Roma e Parigi sottolineavano quindi la necessità di un progresso significativo dei negoziati bilaterali nell'ambito della conferenza di pace indispensabile per «evitare l'insorgere di un generale scoraggiamento tra le popolazioni della regione». [e. st.]

Uccide una donna, linciato

Palestinese accoltella 4 ebrei I passanti sparano e lo pestano

GERUSALEMME. Un palestinese della Cisgiordania ha aggredito con un coltello quattro ebrei, due uomini e due donne, immigrati di recente dalla Russia, in una strada della cittadina israeliana di Kfar Sava, nei pressi di Tel Aviv. Una delle donne è morta dopo il ricovero all'ospedale. Sono rimasti feriti l'altra donna e i due uomini, uno dei quali padre della donna uccisa. L'assalitore, un ragazzo di 20 anni, di Qalqilya, città palestinese che dista un paio di chilometri da Kfar Sava, è stato immobilizzato da alcuni israeliani. Uno di questi gli ha sparato un colpo di pistola che lo ha ferito gravemente al petto. L'accoltellatore è stato messo agli arresti. Secondo la polizia, il palestinese ha agito da solo scegliendo a caso le sue vittime con l'unico obiettivo di colpire degli ebrei.

I quattro immigrati stavano passeggiando lungo un'affollata strada di negozi e improvvisamente il palestinese si è lanciato alle loro spalle brandendo un coltello e colpendo per prima alla schiena la donna, poi morta. Gli altri tre non sono gravi. Un testimone, Aharon Zal, parlando alla radio israeliana, ha detto che c'è stato un tentativo di linciaggio contro il palestinese. «Ho visto l'uomo a terra dopo che era stato ferito dal colpo di pistola e la gente intorno che continuava a colpirlo. Allora ho urlato: "Gli hanno sparato, che bisogno c'è di colpirlo"». Il capo della polizia della città, Asaf Hefetz, ha elogiato gli israeliani che girano armati per autodifesa. «Il fatto che abbiano usato gli strumenti che la legge permette ha contribuito a limitare l'aggressione: avrebbe potuto andare avanti a infierire con il coltello». Con la vittima di ieri sono 81 gli israeliani rimasti uccisi dall'inizio dell'Intifada, scoppiata nel dicembre dell'87. Nello stesso arco di tempo militari e civili israeliani hanno ucciso almeno 852 palestinesi. [Agi]

La Cia a caccia della nave degli Scud

Partita dalla Corea del Nord e diretta in Siria

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

C'è una nave nordcoreana che sta portando dei missili in Siria. Gli Stati Uniti la stanno «osservando da vicino», incerti su come impedirlo. La rivelazione è di ieri e manca di un dato importante: «dove» sia attualmente la nave. Ma per il resto si sa quasi tutto: che si tratta di missili Scud-C, vale a dire una versione più aggiornata degli Scud-B, quelli che l'hanno scorso l'Iraq di Saddam ha lanciato durante la guerra del Golfo contro Israele; che oltre ai missili a bordo c'è anche materiale utile alla costruzione di una fabbrica degli stessi missili in Siria; che la partenza dalla Corea del Nord è avvenuta all'inizio di febbraio e perfino che la nave si chiama «Dae Hung Ho» e che è di proprietà (ovviamente) del governo di Pyongyang.

A rigore, la Corea non sta violando nessuno degli impegni internazionali che il suo governo ha sottoscritto. L'unica norma che impedirebbe quella consegna sarebbe infatti il trattato internazionale Mtcr (Missile technology control regime), ma quello il governo coreano non lo ha sottoscritto. Così, ha confidato al «New York Times» un ufficiale del Pentagono, gli americani si limitano a «osservare da vicino» il viaggio di questa nave, senza sapere bene come interromperlo.

Anzi, a quanto pare proprio attraverso la pubblicizzazione della vicenda sperano che il governo coreano, sentendosi «smascherato», decida di dare alla sua nave l'ordine di tornare a casa senza avere effettuato la consegna.

Ad avvertire Washington, ha detto sempre quell'ufficiale del Pentagono che naturalmente ha chiesto di non essere nominato, sono stati gli israeliani, i cui servizi segreti avevano saputo della consegna che la Corea del Nord si accingeva a fare alla Siria prima ancora che la nave partisse, ma non sono stati in grado di impedirlo.

«I nostri amici si sono sentiti in pericolo ed hanno chiesto il nostro aiuto. Adesso sta a noi», ha detto l'ufficiale. Ma almeno per ora, oltre a quella di «far sapere» ai coreani del Nord che la loro pratica di vendere armi li preoccupa, gli Stati Uniti non hanno preso nessuna decisione su se e come impedire che la consegna avvenga. E poiché si ignora quanta parte del suo lungo viaggio la «Dae Hung Ho» abbia già compiuto, si ignora anche quanto tempo ci sia ancora per compiere un intervento.

La Corea del Nord, come si sa, è da un po' all'attenzione degli Stati Uniti per la sua «insistenza» nel fornire armi ad alta tecnologia. Secondo i servizi segreti americani ne ha già vendute all'Iran e alla Libia, e oltre tutto il grado di sofisticazione di quelle armi è in aumento.

«La Corea del Nord non è lontana - ha detto recentemente Robert Gates, il capo della Cia - dal poter vendere un missile con una gittata di almeno 1000 chilometri».

Franco Pantarelli

RIAD

Un passo verso le riforme

RIAD. Dopo decenni di promesse, re Fahd si accinge ad annunciare fra breve la creazione del Majilis Al Shura, un organo consultivo destinato a costituire il primo storico passo della dinastia saudita sulla strada di una possibile, cautissima democratizzazione. Un chiaro segnale dell'intenzione del sovrano di far seguire i fatti alle parole dopo l'impegno assunto durante la Guerra del Golfo contro Saddam Hussein è venuto in una intervista concessa la settimana scorsa al settimanale libanese Al Hawadeh. I componenti del Majilis - ha detto Fahd - «proverranno a Dio piacendo dalla elite dei cittadini e saranno di alta caratura intellettuale in modo da aiutarci a valutare problemi che abbisognano di saggezza e lungimiranza». L'annuncio a quanto sembra di capire dovrebbe essere dato prima dell'inizio del Ramadan, il mese del digiuno islamico, il 3 marzo. [Agi]

LA CAPPA
BAR - FREE FLOW - RISTORANTE
TORINO - VIA CERNAIA 3
TEL. 547272

NUOVA APERTURA

ORARIO: 11,30 - 14,30
19 - 22,30
CHIUSO LA DOMENICA
CONVENZIONE CON ENTI

VIAGGI APOSTOLICI

Wojtyla dal Senegal rimprovera l'Occidente: «Ormai vi siete rassegnati alle stragi della fame»

Il Papa: Islam e cristiani alleati per l'Africa

«E' l'ora di chiudere l'era delle divisioni e creare una Csce»

POPONGUINE
DAL NOSTRO INVIATO

Il Papa cerca alleati per salvare l'Africa, e dal Senegal lancia messaggi e proposte per far uscire il continente dimenticato dal cono d'ombra della carestia e della disperazione. Proposte diplomatiche, come potrebbe essere l'idea di una collaborazione per una Conferenza dei diritti umani in Africa, sulla falsariga della Csce europea; e offerte storicamente inedite, quale è quella di una collaborazione fra cristiani e musulmani, dopo secoli di diffidenze, incomprensioni e conflitti.

Già nei giorni scorsi ha ripetuto in quasi ogni occasione la necessità di un dialogo fra i figli di Abramo. Gli aveva risposto a Zuiguinchor, nel Sud del Paese, l'imam Allouine Aidar: «Abbiamo un cimitero comune per cristiani e musulmani, il che dimostra che la coabitazione qui va oltre la vita». Ma Giovanni Paolo II desidera che questo accada anche prima, e lo ripeterà certamente oggi, a Dakar, nell'incontro principale con i responsabili religiosi di questo Paese a stragrande maggioranza musulmana, indirizzando un'offerta di buona volontà a tutto l'Islam.

Un'offerta di alleanza contro nemici comuni, che parte da un principio teologico: il Dio comune di cristiani e musulmani è un Dio che si è impegnato sin dai tempi di Abramo, padre comune, a dialogare con gli uomini per salvare l'umanità. Quindi - prosegue il teorema wojtyliano - cristiani e musulmani devono comportarsi nello stesso modo, creare organismi comuni a livello nazionale e internazionale, soprattutto in due settori: quello della pace e l'economia. Come credenti, l'impegno particolare deve essere verso coloro che vivono nella miseria, per arrivare a una ridistribuzione dei beni secondo giustizia, rivolgendo una grande attenzione anche al ruolo dei governi.

«Non ci si può rassegnare - ha detto il Papa a Dakar incontrando il corpo diplomatico - a vedere la carestia minacciare tuttora milioni di uomini, di donne e di bambini su questa Terra. La denutrizione è ancora drammaticamente diffusa, con tutte le sue conseguenze sulla salute. L'aiuto reciproco viene esercitato ma non senza lentezza e difficoltà. Bisogna agire e agire subito».

Non dimenticate l'Africa! grida il Papa al Nord del mondo, impegnato a Est. Ma nello stesso tempo ricorda ai governi africani che per partecipare al «grande movimento democratico in corso nel mondo non si può prescindere dall'aiuto economico: «E' chiaro che il sostegno della comunità internazionale può e deve favorire il progresso dello Stato di diritto della democrazia». Il Papa ha fatto un riferimento esplicito alla Conferenza per la Sicurezza e la cooperazione in Europa, ai cui scopi essenziali erano condizionati dal rispetto dei diritti umani e della giustizia sociale negli Stati chiamati ad aiutarsi reciprocamente». E' un messaggio chiaro: nella nuova situazione mondiale non ci si possono attendere aiuti, se non vengono rispettate alcune regole, e se non c'è intesa e collaborazione a livello continentale. «Constatiamo con tristezza che fra i popoli sussistono altre enormi distanze», in un'epoca in cui le informazioni sono trasmesse «istantaneamente dappertutto»: differenza di aspettative di vita, di salute, di istruzione, e di libertà. «Tutto ciò presuppone delle cooperazioni regionali ancora insufficienti, e una buona integrazione negli scambi mondiali».

Marco Tosatti

MEDICINA

Nuovo test a Tokyo

Per scoprire l'Aids si esamina la saliva

TOKYO. Ricercatori giapponesi hanno messo a punto un test in grado di scoprire il virus Hiv nella saliva che potrebbe sostituire gli esami del sangue per individuare l'Aids. Lo scrive il quotidiano giapponese Yomiuri Shimbun. Secondo il giornale, l'équipe del centro di ricerca sull'Aids dell'Istituto nazionale di sanità, guidata da Namiko Yoshihara, riferirà sulla scoperta a una conferenza in programma a giugno in Giappone.

Test su campioni di saliva di sei pazienti, cui era già stata diagnosticata tramite esami del sangue l'infezione da Hiv (virus da immunodeficienza umana), dice ancora il giornale, hanno dato risultati positivi.

I ricercatori ritengono che un semplice esame della saliva, che comporta un rischio molto minore di contagio anche per gli operatori sanitari, finirà per sostituire gli esami del sangue. [Ansa]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Farplù, la polizza Alleanza che aiuta i giovani a studiare

La prosecuzione degli studi a livello universitario o l'inserimento nel mondo del lavoro costituiscono spesso un motivo di preoccupazione per i genitori che pensano al futuro dei propri figli.
Alleanza, la Compagnia leader nelle polizze vita individuali, ha realizzato «Farplù», una nuova polizza pensata specificatamente per aiutare i giovani, e dunque le loro famiglie, in un momento particolarmente critico della loro vita.
La polizza, che possiede caratteristiche innovative, può essere stipulata dai genitori a favore del figlio in un qualsiasi momento, fino al quindicesimo anno di età, a premi costanti. Alla sua scadenza, ad esempio dopo dieci anni, consentirà una rendita annua — anche frazionabile — rivalutata, convertibile in capitale, che per cinque anni verrà goduta dal figlio tra il 18° e fino al 25° anno di età, proprio per poter pagare studi, stages all'estero, ecc. o per cominciare a gettare le basi di una attività professionale.
Un esempio pratico per migliore chiarezza: se si comincia a versare per una durata di 10 anni un premio costante di 100.000 lire al mese a favore di un figlio di dieci anni, quest'ultimo, a partire dal 20° anno, potrà godere di una prevedibile rendita rivalutata di oltre 3 milioni per il 1° anno. Tale rendita lieviterà progressivamente così che, dopo cinque anni, la somma complessiva ricevuta dal beneficiario avrà raggiunto oltre 19 milioni.

Corsica-Elba-Sardinia Ferries ospitano campioni di atletica leggera

Genova, 29/1/92. Dal prossimo 26 febbraio fino al 2 marzo le due navi ammiraglie Corsica Regina e Corsica Victoria, avranno come ospiti eccezionali i 700 atleti iscritti ai Campionati Europei Indoor di Atletica Leggera che si terranno nella città della Lanterna.
Una felice combinazione quella offerta dalla Corsica-Elba-Sardinia Ferries, che con questo originale «Villaggio Olimpico» mostra ancora una volta la versatilità delle sue navi capaci di accogliere opportunamente anche eventi mondani, conventions e manifestazioni varie.
Con tale iniziativa Corsica-Elba-Sardinia Ferries anticipano pertanto i fitti programmi delle Celebrazioni Colombiane che avranno Genova come naturale protagonista sullo scenario internazionale.

Ironie e polemiche sulla abitazione fittizia del Presidente «homeless»

La recessione sfratta pure Bush

Fallito l'hotel in Texas, sua residenza fiscale

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La recessione è talmente grave che perfino George Bush ha raggiunto la legione degli «homeless», dei senza casa. Lo «Houstonian Hotel», l'elegante albergo della città del Texas dove il Presidente ha fissato da anni la sua residenza legale, ha chiesto la protezione della legge sulla bancarotta. La Suite 271, quella che Bush chiama teneramente «casa mia», rischia di non essere più disponibile.

La storia della cittadinanza texana di Bush suscita da tempo scherzi o battute più o meno pesanti. Non c'è dubbio che Bush, da giovane, ha lavorato per un'azienda petrolifera del Texas, basata a Houston. Ed è senz'altro vero che dal Texas è partita la carriera politica di Bush, che ha costruito lì la sua base elettorale. Ha sempre fatto sorridere, però, un certo atteggiarsi di quell'evidente borghese della Nuova Inghilterra a rude petroliere texano, patito delle costolette di maiale fritte e della musica «country».

In realtà, scrivono i giornali americani, «quando viene il tempo delle vacanze, Bush è cittadino del Maine e, quando viene il tempo delle tasse, Bush diventa cittadino del Texas». Il Presidente, infatti, ammette di passare al massimo 15 notti l'anno nella sua «casa» di Houston, anche se l'anno scorso ne ha passate solo tre. Viceversa, per tutte le vacanze estive e i fine settimana con il ponte, Bush si precipita a Kennebunkport, nella casa da 2 miliardi e mezzo ereditata dal nonno paterno, collocata su una punta della costa chiamata «Punta Walker». Walker è appunto il cognome della mamma del Presidente, che, a sua volta, si chiama George Herbert Walker Bush. Ma lo Stato del Maine non ha il piacere di riscuotere le tasse sul reddito del suo facoltoso ospite, perché questi, ai fini fiscali, è residente in Texas.

In Texas non si pagano tasse statali, solo quelle federali, che si pagano ovunque. E' uno dei pochi Stati con questa felice caratteristica. Insomma Bush sarebbe uno di quelli che, come dice un proverbio, «loves Texas and hates taxes», ama il Texas e odia le tasse. E anche se nel suo comportamento non si può ravvisare nulla di illegale, i cittadini del Maine, scosso dalla recessione, non apprezzano molto che Bush chiami «casa mia» la Suite 271 dello Houstonian Hotel.

L'albergo, peraltro, è stato ben scelto. Ai bordi di un laghetto, con la guardiola ben distante dall'ingresso principale raggiungibile attraverso un vialetto, lo Houston Hotel è, oltre che affondato in un riposante verde, molto ben difendibile. La Suite 271, al secondo piano, guarda proprio sul laghetto. Quasi sempre vuota, viene talvolta affittata per riunioni diurne, ma nessuno ci può dormire tranne il suo prestigioso occupante, che, sotto elezioni, la erige a proprio quartier generale. Sono quattro spaziose stanze, arredate tradizionalmente e con le pareti foderate di legno scuro con l'eccezione degli spazi occupati dalle librerie del Presidente. Sugli scaffali, ordinatamente disposte annate intere del «Reader's Digest», la lettura seria di Bush. Gialli a parte.

Paolo Passarini

DOPO IL «FIASCO» IN NEW HAMPSHIRE

Un'immagine di Mario Cuomo: dopo il risultato delle primarie nel New Hampshire la sua candidatura-ombra pare sfumare

Resa definitiva di Cuomo

«Non sono candidato, non votatemi»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mario Cuomo si è deciso a fare ieri quello che gli sarebbe convenuto fare prima: invitare i suoi sostenitori a smettere di votarlo, anche se non è candidato, per la corsa alla presidenza, sperando così di propiziare un suo ripescaggio. «Io non sono candidato e non devo essere considerato tale», ha detto ieri il governatore dello Stato di New York, recitando l'ultima scena del suo lungo addio alle presidenziali di novembre. Cuomo, dopo infiniti ondeggiamenti e aspettando l'ultimo momento, aveva annunciato di non volersi candidare il 20 dicembre scorso, a un'ora dalla scadenza dei termini per l'iscrizione alle primarie del New Hampshire. Non aveva però detto di «non volere», solo di «non poter» in mancanza di un accordo sul bilancio del suo Stato. Allora, sperando di trascinarlo nella corsa, i suoi sostenitori lo avevano comunque iscritto alle primarie della scorsa settimana, sperando che un voto popolare, pur senza una vera campagna, tenesse in vita la speranza di una candidatura successiva. Cuomo, sostenendo di non averne il diritto, non aveva mai sconfessato l'iniziativa e, anzi, l'aveva indirettamente incoraggiata. Ma solo il 4% degli elettori ha votato per lui. **[p. p.]**

Gates assicura: apriremo gli archivi

La Cia svela i segreti sull'omicidio Kennedy

Gli storici studieranno i documenti Un successo per il regista Stone

WASHINGTON. I tanti interrogativi che ancora avvolgono la morte del presidente Kennedy sembrano destinati a essere sciolti. Gli incartamenti segreti sull'assassinio di John Fitzgerald Kennedy (avvenuto nel 1963) saranno infatti messi a disposizione degli storici, in esecuzione di una direttiva del governo. Lo ha annunciato ieri il direttore della Cia, Robert Gates, durante un discorso a Tulsa nella sede della associazione della stampa dell'Oklahoma.

D'ora in avanti la Cia, ha detto Gates, sarà più trasparente, attenendosi così al programma che è stato predisposto per adeguarsi allo spirito del dopo guerra fredda. «Ma non per questo - ha aggiunto - l'agenzia perderà il suo carattere di segretezza».

Grazie alla svolta, gli storici potranno prendere visione di tutti i documenti riguardanti l'assassinio di Kennedy, destinati a essere derubricati solo nel 2030. Nel suo discorso, Gates ha assicurato che l'agenzia «collaborerà di buon grado» agli sforzi del governo per declassificare i documenti sull'omicidio di Dallas. «In questo compito non saremo secondi a nessuno», ha spiegato Gates.

I dati della Cia sull'assassinio di John Kennedy saranno trasferiti nella sede dell'«Historical review program», un dipartimento incaricato di declassificare materiale «top secret». «L'ho assicurato al senatore David Boren e ai deputati Dave Mccurdy e Louis Stokes: la Cia collaborerà di buon grado in qualsiasi sforzo del governo per aprire al pubblico i documenti sul caso Kennedy».

Le pressioni sull'amministrazione statunitense perché sul caso Kennedy sia fatta piena luce sono arrivate numerose durante i mesi scorsi. In particolare da parte di vari deputati e senatori, suggestionati dalla tesi del film di Oliver Stone «JFK». Nella pellicola che tanto sta facendo discutere, dividendo pubblico e critica, si sostiene l'ipotesi che il Presidente assassinato a Dallas sia rimasto vittima di un complotto del governo.

Il regista che ha scatenato la «bagarre» ha espresso «plauso» per l'annuncio di Gates, ma non ha nascosto i suoi dubbi: «Non credo proprio che ci sarà vera "glasnost": il governo non può infatti incriminare se stesso».

A Tulsa, Gates ha messo le mani avanti: la Cia - ha spiegato - non procederà unilateralmente. «Se però l'apertura degli archivi rientrasse in uno sforzo comune dell'amministrazione, non saremo secondi a nessuno».

Si spera che il velo del segreto venga rimosso anche su altri eventi che hanno caratterizzato la storia degli ultimi decenni. Gates ha infatti reso noto che l'unità di revisione storica valuterà l'opportunità di togliere il segreto sui documenti di particolare interesse attinenti a episodi avvenuti tra il 1940 e il 1960.

Così, oltre al materiale sull'assassinio di Kennedy, si avanzano già ipotesi sugli altri documenti top secret che potrebbero essere diffusi. In proposito, Robert Gates è stato abbastanza esplicito, indicando il materiale relativo al colpo di Stato in Guatemala del 1954 e alla crisi dei missili a Cuba del 1962. **[e. st.]**

SUPERDIESEL SENZA SUPERBOLLO.

Guidare una Lancia Thema 2500 turbodiesel non significa soltanto godere di prestazioni uniche unite al più esclusivo dei confort. Oggi vuol dire guidare in modo intelligente. Perché oggi Thema turbodiesel, grazie all'adozione di un sofisticato sistema di controllo delle emissioni (EGR), è tra i più avanzati diesel ecologici. Lancia Thema 2500 turbodiesel tratta bene l'ambiente, ma tratta bene anche voi; vi consentirà infatti di beneficiare dell'esenzione dal pagamento del superbollo per 3 anni. Vi permetterà, inoltre, di entrare in tutte le città italiane, anche quando le altre automobili non potranno farlo.

DA OGGI TUTTI I DIESEL LANCIA NON PAGANO IL SUPERBOLLO E POSSONO ENTRARE IN CITTA'.

ESSERE LANCIA

Il magistrato a un giornale: con Shevardnadze e gli ex membri del Politburo rischia l'incriminazione

«Sentirò anche Gorbaciov per i fondi neri del pcus»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una serie di alti dirigenti del pcus, Mikhail Gorbaciov in testa, rischiano di essere incriminati per esportazione illegale di valuta. L'esplosiva informazione è contenuta in un articolo della «Nezavisimaja gazeta» che, basato sulle confidenze del magistrato Evghenij Lisov, verrà pubblicato oggi. «La Stampa» è riuscita ad ottenerne il testo in anticipo. Proprio in questi giorni nell'ufficio di Lisov, viceprocuratore generale e capo dell'inchiesta sulle finanze del pcus, stanno sfilando i personaggi che più o meno recentemente hanno fatto parte del Politburo, vero «governo» dell'ex Pcus: Boris Ponomariov, per vent'anni capo delle relazioni internazionali, Viktor Grishin, grande avversario di Gorbaciov nella corsa alla leadership, l'ex ministro degli Esteri Eduard Shevardnadze, l'ex responsabile dell'ideologia Vadim Medvedev, l'ex eminenza grigia del complesso militare Lev Zajkov, e molti altri. Lo stesso Gorbaciov, secondo Lisov, «aspetta la convocazione della procura».

Tutti vengono chiamati come testimoni - afferma il giornale - ma «tutti potrebbero trovarsi imputati», sulla base dell'articolo 170 del codice penale russo: «abuso di poteres», un reato punibile con la detenzione da tre a otto anni. Al centro dell'interesse dei magistrati è il finanziamento ai partiti comunisti occidentali, che solo negli ultimi dieci anni è costato alle casse del Cremlino ben 200 milioni di dollari. Già dal 1948, per ordine di Stalin, venne creato un fondo per l'aiuto alle organizzazioni operaie all'estero.

Da questa cassa, cui contribuivano anche i Paesi socialisti dell'Europa orientale, ogni anno venivano inviati milioni di dollari ai partiti «fratelli». I maggiori «beneficiari» erano i pc finlandese, americano, israeliano e greco, ma anche ai comunisti italiani e francesi toccava una cospicua fetta della torta. Quanto già rivelato, ha detto Lisov, «puzza di frode». Era il Politburo ad approvare il bilancio e le assegnazioni del fondo. E sono gli ex membri a dover rispondere.

Lisov ha detto che le autorità svizzere e finlandesi hanno fatto capire di non voler concedere né soldi né informazioni sui conti del pcus. I magistrati italiani si sono invece mostrati pronti a collaborare, ed il procuratore generale Valentin Stepankov è già stato a Roma, per stabilire i primi contatti. Le maggiori resistenze, però, Lisov le ha trovate in patria. I documenti del Comitato centrale del pcus sono passati al Comitato russo per gli archivi, che ne permette la consultazione, ma non si sa dove siano finiti tutti gli incartamenti riguardanti l'amministrazione o le finanze.

Una parte dei documenti compromettenti, quella raccolta dall'ex Commissione parlamentare sul golpe, è finita chissà come al museo della Rivoluzione d'Ottobre. E l'archivio personale di Gorbaciov, a lungo gelosamente custodito dall'ex Presidente, è stato infine consegnato a Eltsin. Questi, dice Lisov, deve periodicamente intervenire per far consultare le carte ai giudici, visto che il capo della sua segreteria, Petrov, pone ostacoli di ogni genere.

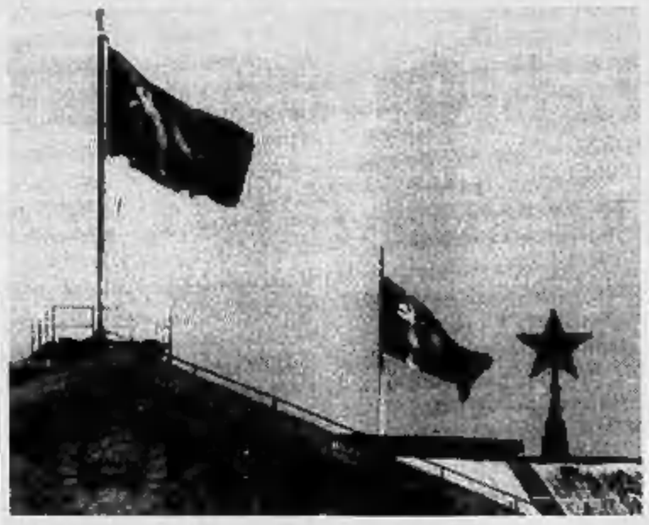
Più difficile ancora è ottenere la collaborazione dell'Agenzia di spionaggio estero, il servizio che, guidato da Evghenij Primakov, ha ereditato le funzioni del primo direttorato centrale del disciolto «Kgb». Primakov ha prima negato di possedere alcunché. Poi, messo alle strette dalla Commissione d'inchiesta parlamentare, ha convocato Lisov, Stepankov ed il giudice Aristov, assieme a 40 alti dirigenti dei servizi, promettendo un'inchiesta interna. I risultati sono ovviamente incerti, e intanto il presidente del Parlamento, Ruslan Khazbulatov, ha deciso di sciogliere la Commissione d'inchiesta. Il motivo? «Non serve a nulla».

Fabio Squillante

GUAI IN ORBITA

Mir, continua l'odissea

MOSCA. Ancora un inconveniente per i cosmonauti della Mir. Alexander Volkov è stato costretto a rientrare da una passeggiata spaziale per un guasto all'impianto di raffreddamento della tuta. Volkov e Serghei Krikalev erano usciti dalla stazione orbitante per pulire le videocamere esterne ed effettuare dei lavori di manutenzione. A un certo punto a Volkov è stato ordinato di tornare alla Mir: se fosse rimasto fuori, in breve avrebbe perso conoscenza per il calore eccessivo. Krikalev ha compiuto la passeggiata spaziale senza problemi. Krikalev, che doveva rientrare a terra il 30 agosto scorso, tornerà il 23 marzo, dopo 311 giorni nello spazio. La sua forzata permanenza a bordo della Mir è una delle tante conseguenze dello scioglimento dell'ente spaziale sovietico Glavkosmos e della controversia con il Kazakhstan per l'uso del cosmodromo di Baikonur. [Agi]



Una delle stelle di rubino collocate sul Cremlino per ordine di Stalin Potrebbero essere vendute all'asta e sostituite con aquile di bronzo dorate simili a quelle che ornavano il palazzo durante l'epoca zarista Ma molti si oppongono alla vendita (foto epa)

Il Cremlino in saldo

All'asta le stelle di rubino Bar Usa nella cittadella

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le stelle sono tante, ma quelle del Cremlino sono solo cinque, sono di rubino, e al loro valore materiale va sommato quello storico: simboli per eccellenza del potere comunista, furono installate sulle cinque torri principali della fortezza dopo l'ultima guerra, per volere di Stalin.

Ora, dice qualcuno, le stelle potrebbero essere vendute all'asta e sostituite con aquile dorate, uguali a quelle che ornavano il Cremlino in epoca zarista. E' vero? «Non bisogna prendere sul serio queste notizie», ci ha detto un deputato. Ma la stampa moscovita non è dello stesso parere, ed è insorta. A lanciare l'allarme, esattamente un mese fa, è stata «Vecernaja Moskva», in un trafiletto che concludeva amaramente: «Signori, si vendono stelle rosse!»

Immediata è stata la reazione dei collezionisti esteri. Ben 243 miliardari hanno espresso il desiderio di partecipare alla corsa all'acquisto. In campo è scesa anche l'associazione «per la salvezza dei tesori nazionali di Russia», che ha proposto di spostare le stelle al Cremlino di Nizhnij Novgorod, più piccolo di quello moscovita, ma non meno glorioso. I «patrioti» di Nizhnij Novgorod, oggi, propongono ai moscoviti di scambiare le stelle con delle altrettanto grandi aquile bicipiti di bronzo.

Ma la proposta è sembrata troppo bizzarra anche alle «Izvestija». Illuminate giorno e notte dall'interno, le stelle hanno un diametro che varia dai tre ai 3,75 metri: troppo per il glorioso ma piccolo Cremlino di provincia. Il problema però, più che tecnico, è morale. «A chi danno fastidio!», ha tuonato la «Pravda», lamentando la svendita dei simboli di storia patria.

«Il bolscevismo ha infangato molte cose non solo con la sua ideologia, ma anche con i suoi simboli - scrivono le «Izvestija» - ma nel cercare di sbarazzarcene, la ragione deve prevalere». Il fatto è che la Russia, oggi, cerca non tanto di liberarsi di un soffocante passato ideologico, quanto di sopravvivere. Sulla via Arbat le medaglie al valore, conquistate durante l'ultima guerra, si vendono a 1000 rubli al pezzo: circa 10 dollari.

E i motivi di tante proposte di «saldi» vanno cercate più nel portafogli che nella morale democratica. Non per niente una ditta americana ha annunciato proprio ieri di aver concluso un contratto per la costruzione di una rete di bar e buffet, proprio all'interno delle un tempo sacre mura del Cremlino. Il momento in cui Eltsin, andando in ufficio, verrà salutato da una pubblicità di «hot dog», è vicino. [f. s.]

GERMANIA

Le truppe di Honecker dovevano arrestare migliaia di persone e occupare tv, case editrici e il Reichstag

Il segreto della Stasi: invadere Berlino Ovest

Il piano, dell'85, scoperto negli archivi dei servizi segreti

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Stasi, la polizia politica di Honecker, aveva previsto l'invasione e il controllo di Berlino Ovest. Il «giorno X», i dodici quartieri dell'unico avamposto occidentale nell'impero comunista sarebbero caduti nelle mani di una «struttura operativa» chiamata in codice «B2», organizzata con l'aiuto delle «talpe», l'efficientissima rete di spie nascoste dappertutto in Germania, all'Ovest e all'Est. Ma l'operazione - che prevedeva l'arresto di migliaia di persone e «trattamenti differenziati» per i residenti stranieri e «seconda della situazione politica» - non risale agli anni più cupi della guerra fredda. I dettagli del progetto, avviato nel 1978, furono completati nel 1985, l'anno dell'arrivo al potere di Mikhail Gorbaciov a Mosca, e quando molti segni annunciavano un disgelo duraturo fra Est e Ovest.

Sono, ancora una volta, gli archivi della «Stasi» a parlare. Secondo le rivelazioni pubblicate ieri da alcuni giornali e confermate dall'ex generale Wolfgang Schwanitz, già responsabile per Berlino all'interno della polizia politica, subito dopo «l'arresto, l'isolamento o l'internamento delle forze nemiche», dovevano essere occupati i «centri nemici più significativi», dalle caserme dei militari alleati (sulla sorte dei quali i documenti non forniscono dettagli) alle stazioni tv, dalla casa editrice di Springer al Reichstag. I materiali resi noti ieri non precisano in che modo sarebbe avvenuta la presa militare della città, evidentemente affidata all'esercito, ma di certo Honecker si aspettava grosse difficoltà nel mantenerne il controllo.

Per questo la «Stasi» aveva previsto l'entrata in funzione di una «fittissima rete», quartiere per quartiere: 591 funzionari avrebbero retto l'amministrazione della città unificata. Tutto sarebbe finito nelle loro mani, «dalle istituzioni ecclesiastiche alle infrastrutture, dall'acquedotto di Beelitzhof alla stazione merci di Grunewald».

Responsabile di queste «unità di servizio territoriale» sarebbe stato il colonnello Heinz Erhard, mentre la lotta alla «clandestinità politica» sarebbe stata affidata al tenente colonnello Edgard Hasse, lo stesso che più tardi avrebbe avuto a che fare con il «collaboratore informale Czerniy», ovvero l'ex premier Lothar de Maizière secondo le rivelazioni successive alla caduta del Muro. Sarebbe toccato a Hasse, dunque, «raccogliere in punti stabiliti le forze nemiche», vale a dire «collaboratori dei servizi segreti, funzionari di polizia, politici, giornalisti e membri dell'apparato economico, scientifico e tecnico», e «procedere agli interrogatori dei personaggi più significativi», per poi «analizzare in modo dettagliato le informazioni» e «sviluppare un sistema efficace di identificazione delle forze nemiche in clandestinità per renderle inoffensive».

Uno dei punti principali nell'«installazione del nuovo potere» era proprio «la lotta contro lo spionaggio, il sabotaggio, il terrorismo e la clandestinità politica che avrebbe potuto incoraggiare la rivolta attraverso messaggi falsi, gli scioperi o l'attacco alle forze progressiste». Ma la «Stasi» dava grande importanza anche alle «conquiste del nemico di classe»: banche, musei e biblioteche dovevano «essere protetti da furti, distruzioni e saccheggi».

Emanuele Novazio

VITTIME DEL REGIME

Kohl fischiato all'Est

BONN. Il cancelliere Kohl rende omaggio alle «vittime dello stalinismo», ma la sua visita all'immensa prigione di Bautzen, dove il regime della Ddr comunista rinchiudeva gli oppositori, rischia di finire in uno scacco perché non soddisfa gli ex detenuti e alimenta le polemiche sulla loro riabilitazione. «Non possiamo rendere ai prigionieri gli anni perduti dietro le sbarre ma abbiamo il dovere di rendergli la dignità», ha detto Kohl. «E' troppo tardi», gli hanno rinfacciato in molti. Adesso che è vuota, Bautzen ha lasciato una ferita, che i ritardi del governo rischiano di non lasciar rimarginare in fretta. Kohl ha promesso che «entro la fine dell'anno» sarà presentata una legge sulla riabilitazione e l'indennizzo degli ottantamila prigionieri politici tedesco-orientali ancora in vita. Ma il governo prevede di versare soltanto 220 mila lire per ogni mese di detenzione. A chi è in attesa l'offerta è parsa «umiliante». [e. n.]

GRECIA

Parte il boicottaggio: «Roma aiuta i serbi»

«Non comprate più i prodotti italiani»

ATENE. Le esportazioni italiane in Grecia sono in pericolo e la già preoccupante situazione della bilancia commerciale rischia di dover subire un altro colpo. Le organizzazioni dei consumatori, i mass media e i commercianti greci hanno infatti lanciato un boicottaggio delle merci italiane. E un identico provvedimento è stato anche proposto per i prodotti in arrivo dall'Olanda. L'iniziativa è stata promossa per protestare contro il sostegno offerto proprio da Italia e Olanda nel processo per il riconoscimento della Macedonia jugoslava.

La campagna contro l'Italia e l'Olanda era stata lanciata da Giorgos Trangas, un commentatore della radio private «Sky». Un appello proclamato mercoledì scorso, all'indomani della riunione della Comunità europea che aveva discusso del riconoscimento di Macedonia e Bosnia-Erzegovina. Al termine della riunione i Dodici avevano deciso un «break» per riprendere i colloqui fra qualche giorno, il 2 marzo. Ma il rinvio non è servito a placare le rivendicazioni della Grecia e Atene ha subito reagito duramente al tentativo di Italia e Olanda di far riconoscere le due Repubbliche.

La Grecia vuole che prima la Macedonia cambi il nome, che a suo dire appartiene storicamente all'eredità ellenica e che potrebbe alimentare rivendicazioni sulla regione settentrionale della Macedonia Egea. I greci chiamano la repubblica macedone come la sua capitale, Skopje.

E la proposta del boicottaggio è stata indirizzata in particolare contro i prodotti più caratteristici dei due Paesi. Per l'Italia, così, uno dei principali bersagli è diventata la pasta: «Abbiamo chiesto alla gente di non comprare più spaghetti italiani», ha detto Trangas, che ha poi annunciato la prossima pubblicazione di una lista dei prodotti italiani presenti sul mercato greco.

Un identico provvedimento è stato già adottato nei confronti dei 542 prodotti olandesi. L'Olanda esporta latte in polvere per 22 milioni di dracme all'anno (pari a circa 130 miliardi di lire).

E il boicottaggio sembra abbia davvero funzionato. Infatti, secondo l'Unione consumatori, le vendite di latte in polvere sono addirittura crollate a Salonicco, capoluogo della Macedonia Egea.

Il boicottaggio è sostenuto da numerose stazioni radiofoniche, dai giornali, dalle associazioni dei commercianti e dall'Unione proprietari di negozi alimentari. Il titolare di una delle maggiori catene di supermarket del Paese, Kostas Verpoulos, si è subito allineato alla campagna lanciata nei giorni scorsi. Verpoulos, infatti, ha detto che i suoi quarantadue esercizi cesseranno di promuovere i prodotti olandesi.

E altri proclami sono arrivati anche ieri dai giornali. Il messaggio è pressoché univoco: si vuole convincere i greci ad aderire all'iniziativa per boicottare i prodotti che da Italia e Olanda sono esportati nella penisola ellenica. «Non date più ai vostri bambini latte in polvere, non comprate formaggio, carne o altri prodotti olandesi, neppure i fiori», ha scritto ad esempio ieri, in un editoriale, l'«Eleftheros Typos», il principale quotidiano di Atene. [e. st.]

USA

Polemica rovente fra Buenos Aires e Lima: «Il contagio è avvenuto durante lo scalo in Perù»

Giallo internazionale per il jumbo del colera

Un morto e trenta ammalati dopo l'arrivo del jet a Los Angeles

LOS ANGELES. Un aereo di linea partito da Buenos Aires è atterrato a Los Angeles con quattro passeggeri ammalati di colera dopo uno scalo a Lima; ieri sera il numero dei malati era salito a una trentina e fra loro c'era già stato un morto. L'episodio ha creato una psicosi da colera in Argentina, in Perù e in California e ha dato il via a una serie di recriminazioni sull'origine del contagio.

Il volo incriminato è quello delle «Aerolineas argentinas» partito il 14 febbraio scorso. Secondo le ultime notizie, i casi di colera, sicuri o probabili, scoperti negli Stati Uniti sono 30: a 29 passeggeri si è aggiunto un impiegato del servizio di terra di Los Angeles. Un altro passeggero, l'argentino Anibal Cufré, di 71 anni, è morto dopo poche ore di agonia. La sua scomparsa ha avuto un grande impatto emotivo in Argentina perché era stato un grande animatore della radio nazionale oltre che organizzatore di eventi musicali e folkloristici.

Quando già i malati accertati erano sette, le autorità californiane si sono adoperate per rintracciare i circa 340 passeggeri del volo; altri 23 si sono fatti vivi denunciando disturbi intestinali, benché non sia certo che per tutti la prognosi sia proprio colera.

Le autorità argentine hanno promesso inchieste approfondite sulla vicenda, e un rafforzamento di tutti i possibili controlli, ma sostengono, appoggiandosi anche su quello che sarebbe il punto di vista dei responsabili di Los Angeles, che il vibrione non è partito da Buenos Aires, ma si è introdotto sul Boeing 747 a Lima, la città sudamericana più colpita dal colera. Qui, durante lo scalo, i passeggeri sono scesi e sono stati caricati pasti e acqua.

La compagnia di bandiera argentina ha annunciato ieri la sospensione dei voli e degli scali a Lima fino a quando non sarà stata chiarita l'origine del contagio. L'Aerolineas argentinas - il cui principale azionista è l'Iberia - ha diffuso un comunicato in cui annuncia che due squadre di tecnici e medici sono stati inviati a Lima e Los Angeles con l'incarico di compiere le perizie necessarie.

Come è naturale, l'impresa peruviana che ha fornito la cena a Lima, la «Docampo», assicura che non sono stati i suoi vassoi a provocare il colera. L'impresa sostiene che i suoi controlli sono severissimi e che mai si sono verificati casi del genere in altre compagnie da essa servite. Il direttore dell'ufficio sanitario dell'aeroporto Jorge Chevez di Lima, Carlos Samame, ha dichiarato che la sera del 14 febbraio furono riforniti di cibo e acqua sei aerei, con un totale di circa 1.500 occupanti, che gli alimenti furono controllati e che in nessun volo si sono avuti problemi, se non in quello argentino. Il colera arrivato a Los Angeles, ha concluso, non partiva da Lima.

Ma in qualche modo il vibrione è entrato. I residui di cibo e acqua del volo in questione sono stati distrutti da vari giorni, prima che si manifestassero i casi di colera, e quindi un'analisi è impossibile.

Il rifornimento alimentare a Lima, sospeso l'anno scorso, era stato ristabilito in ottobre, dopo che era stato accertato che venivano prese tutte le precauzioni necessarie.

In Argentina sono stati finora registrati 191 casi di colera, con undici morti. I malati sono tutti, tranne tre, concentrati nella provincia di Salta, al confine con la Bolivia. Nel mondo quest'anno sono stati registrati 8143 nuovi casi, di cui 7849 in Sud America.[Ansa-AdnKronos]

LIBERIA

Dal leader dei ribelli

Giustiziato un generale

MONROVIA. Il leader ribelle liberiano Charles Taylor ha giustiziato «per sportività» uno dei generali del suo Fronte nazionale patriottico della Liberia (Npfl), Sam Larto, reo di avere ucciso un generale del Fronte nazionale patriottico indipendente della Liberia (Inpfl), guidato dal rivale Prince Johnson.

La radio ha riferito che Taylor ha personalmente giustiziato «in nome del fair play» il generale Larto, condannato da un tribunale ribelle a Gbarnga per l'«illegittimo e volontario omicidio» a gennaio di un pari grado dell'Inpfl di Johnson, a sua volta noto per aver giustiziato diversi luogotenenti colpevoli di «indisciplina», nonché l'ex presidente Samuel Doe, torturato a morte nel 1990.

L'Npfl controlla l'80 per cento del territorio della Liberia, mentre l'Inpfl di Johnson è arroccato attorno alla capitale Monrovia. [AdnKronos]

ULTIMA ORA

Sì del Consiglio Onu

I caschi blu in Jugoslavia

NEW YORK. Il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha deciso all'unanimità l'operazione di pace in Jugoslavia. Soltanto una parte però dei 14.000 caschi blu previsti sarà inviata subito nella regione. L'invio del secondo contingente dovrà attendere che si risolvano i gravi problemi di bilancio dell'Onu.

La procedura per l'avvio dell'operazione ieri aveva subito una battuta d'arresto proprio a causa di serie divergenze sui costi della missione.

Secondo i governi degli Stati Uniti e di altri Paesi occidentali, la spesa prevista dal segretario Butros Ghali, 634 milioni di dollari (oltre 26 miliardi di lire), supera di parecchio la cifra (da 400 a 450 milioni) fissata inizialmente. Poi, a tarda notte, si è scelta una strada intermedia: sì all'operazione ma con due scaglioni di militari. Uno partirà subito, l'altro quando si saranno trovati i soldi.

Ma Grillini accusa: discriminate le coppie omosessuali

La famiglia separa dc e gay

«Il partito si schiera con Biffi»

BOLOGNA. E' guerra sulla famiglia. Da una parte la dc, dall'altra l'Arcigay. In mezzo le dichiarazioni del cardinale di Bologna Giacomo Biffi: «La famiglia? Esiste soltanto nell'unione stabile tra uomo e donna che consegue al matrimonio, anche nel rispetto della Costituzione italiana». Fa da sfondo la polemica, ancora rovente, sul progetto targato Bologna di dare una casa ai gay.

Spara per primo Pierferdinando Casini. Una battuta, niente di esplicito: «Nella polemica tra il cardinale Biffi e la Regione Emilia-Romagna, la scelta della dc è fin troppo scontata», dice. Al colpo replica Franco Grillini, presidente dell'Arcigay. Spara a raffica, con un lungo elenco di coppie «diverse», pescandolo a piene mani nel mondo della letteratura. Grillini scandisce: «Oscar Wilde e lord Alfred Douglas, Paul Verlaine e Rimbaud, Tennessee Williams e Frankie Merlo: chi ha detto che nel passato non esistevano nuclei familiari omosessuali?».

Poi Grillini insiste: «Se il problema viene fuori solo ora è perché gli omosessuali non si accontentano più del pietismo clandestino ma rivendicano i loro diritti a viso aperto, chiedendo di non essere discriminati e di vedere le loro coppie equiparate nei diritti e nei doveri delle altre». L'ultimo colpo è diretto alla Chiesa, a «quel suo concetto dogmatico di famiglia». Grillini: «Deve andare incontro ai problemi delle nuove forme familiari».

Pierferdinando Casini promotore del convegno dc sulla famiglia

Franco Grillini, presidente dell'Arci gay di Bologna

Una polemica, un botta e risposta che aleggia sul convegno «A partire dalla famiglia» organizzato dalla dc e dedicato alla politica familiare che è in corso a Bologna (oggi è previsto l'intervento del Presidente del Consiglio, Andreotti; domani il segretario della dc, Forlani, chiuderà i lavori).

La dc, attraverso il convegno lancia un messaggio: la famiglia è il valore forte per costruire un nuovo tessuto di solidarietà sociale e restituire più forza ai diritti della persona. «Una scelta non casuale, quella di Bologna - spiega Casini - proprio qui il cardinale Biffi ha richiamato la necessità di leggi che promuovano l'istituto familiare», accusando Bologna di guidare una «linea disgregatrice» a livello mondiale.

Poi Casini (che ha presentato il convegno assieme a Lucia Fronza Crepaz e al ministro Rosa Russo Jervolino) pigia il tasto dell'acceleratore: «La dc non può che stare con Biffi nel suo scontro con la Regione Emilia-Romagna, nel suo dire no al progetto delle case ai gay. Su questo tema - aggiunge Casini - giochiamo il nostro rapporto con il mondo cattolico. Non un tema elettorale, "A partire dalla famiglia" vogliamo costruire il programma politico per la prossima legislatura».

Il convegno di Bologna lancia una sfida al laicismo esasperato. «Una sfida - dice il ministro Rosa Russo Jervolino - che passa per i tre punti di maggiore attrito come, appunto, le famiglie di fatto, la tutela della vita, le manipolazioni genetiche. E senza dimenticare il ruolo dei media».

Un riferimento, quest'ultimo, che sembra indirizzato in particolare a trasmissioni come «Lezioni d'amore».

Lucia Fronza Crepaz, responsabile del dipartimento problemi della famiglia, critica quelli che «entrano nella intimità della coppia e della famiglia mettendo in piazza i valori profondi dell'amore e della sessualità per ragioni di audience».

Durante i lavori del convegno la dc calerà l'asso di una legge quadro per la famiglia che prevede interventi sulle materie più disparate (in campo sanitario, sui servizi sociali, sul fisco, sull'armonizzazione dei tempi lavoro-famiglia) ma tutti collegati da una precisa idea: riconoscere la famiglia come «soggetto» dentro la società. [l. s.]

La nuova legge prevede multe fino a mezzo milione. I Consumatori: norma corporativa

Divieto di bricolage sull'automobile

Solo i meccanici possono ripararla, è polemica

ROMA. Chi ripara da sé il ciclomotore o l'auto rischia o no una multa da 100 a 500 mila lire? Il dilemma è sorto, sull'onda di infuocate polemiche, subito dopo la pubblicazione di una legge che detta disposizioni per la sicurezza della circolazione stradale e la disciplina dell'attività di autoriparazione. L'Unione consumatori è partita all'attacco, dando per certa la multa nella quasi generalità dei casi a cominciare dal 5 marzo, quando le misure diventeranno esecutive.

A suo avviso, non ci sono dubbi: la legge, apparsa sulla Gazzetta Ufficiale il 19 febbraio, vieta «la manutenzione e la riparazione dei veicoli a motore» da parte del proprietario, che sarà obbligato ad avvalersi degli autoriparatori autorizzati ed iscritti in un registro, fatta eccezione per gli interventi di ordinaria e minuta manutenzione e riparazione».

Si tratta, precisa l'organizzazione dei consumatori, di «una norma cervellotica che, per garantire un principio di sicurezza puramente ipotetico, determinerà la solita confusione interpretativa, assicurando solo lauti guadagni ai meccanici che hanno tariffe libere». Le conseguenze, dunque, saranno un lungo contenzioso e un «ulteriore tartassamento» degli automobilisti. Infatti, chi stabilirà se sostituire le puntine platinate, pulire il carburatore o cambiare le pastiche dei freni sia un lavoro di minuta riparazione, quindi, non suscettibile di multe? I vigili, ai quali spettano i controlli, andranno a ficcare il naso nei cofani aperti per vedere che cosa sta armeggiando l'automobilista? E chi rimane in panne con la famiglia dentro la macchina non potrà più tentare di far riprendere la marcia al veicolo? «Comunque la si gira - commenta la Confconsumatori - è una disposizione corporativa ed esasperante».

Contro questa interpretazione «falsa e fuorviante» è scesa in campo la Confartigianato. E' evidente - osserva - che la sicurezza delle riparazioni è fattore preponderante nella sicurezza della circolazione e che solo personale qualificato è in grado di assicurare la correttezza degli interventi. Però l'utente potrà continuare, senza correre il rischio di contravvenzioni, ad effettuare le «operazioni minime di manutenzione e primo intervento, purché non mettano a repentaglio la sicurezza dei veicoli».

Insorge anche Aldo Aniasi, vicepresidente della Camera, che fu il primo firmatario del provvedimento divenuto ora legge. E' in atto, secondo Aniasi, una grande campagna di disinformazione e diffamazione per far apparire la legge come punitiva nei confronti degli automobilisti. Ferma restando la liceità delle piccole riparazioni dirette, la legge ha pure lo scopo di tutelare gli automobilisti da autoriparatori «incapaci e senza attrezzature, che sono la causa di tanti piccoli e grandi imbrogli agli utenti». E una nota della Motorizzazione è sulla stessa linea: sarà multato solo chi si rivolgerà a meccanici non iscritti nel registro istituito dalla legge.

Certo, non sarà facile placare questa rissa e, comunque, appare scontata l'esplosione di contestazioni e controversie. Come accade spesso quando viene sfornata una legge, le norme lasciano adito a dubbi e interpretazioni contrastanti. L'articolo 6 dispone che il proprietario o possessore dei veicoli o di complessi di veicoli a motore (compresi i ciclomotori) deve avvalersi, per manutenzioni e riparazioni, di imprese iscritte in apposito registro, «fatta eccezione per gli interventi di ordinaria e minuta manutenzione e riparazione». Inoltre l'articolo 1, dopo aver definito l'«attività di autoriparazione» che può essere svolta soltanto da meccanici autorizzati, ne esclude il lavaggio, il rifornimento di carburante, la sostituzione del filtro dell'olio, dell'olio lubrificante e di altri liquidi lubrificanti e di raffreddamento. Invece, non fornisce alcuna indicazione sull'«ordinaria e minuta manutenzione e riparazione», lasciando così ampio margine per liti infinite.

Gian Carlo Fossi

Disoccupato la spediva da Rimini a tutta Italia

Dentro la raccomandata viaggiava la truffa

BIELLA. Ha pagato 36 mila lire per una raccomandata in contrassegno, ma si trattava di un raggiro in grande stile. La busta conteneva infatti un biglietto stampato con caratteri eleganti: «Grazie per aver aiutato un disoccupato». Nell'inganno è caduto un commerciante di Cossato, Franco Botta, 40 anni, titolare di un'azienda specializzata in antifurti. «L'altra mattina, verso le nove, il postino suona alla porta dell'ufficio - racconta l'imprenditore -. Dice che ha una raccomandata per me, ma è in contrassegno e devo pagare 36 mila lire. Chiedo da dove arriva. "Da Rimini, il destinatario è la Doldi s.n.c." risponde il portalettere. Neanche a farlo apposta, in Romagna ho degli interessi. Però non mi fido e allora chiedo alla Sip l'indirizzo dell'azienda. Dall'altro capo del filo mi dicono che la "Doldi s.n.c." è sconosciuta. A questo punto avrei dovuto rispedire al mittente la raccomandata, invece l'accetto. Penso che quella ditta possa essere da poco tempo sul mercato, quindi non necessariamente deve avere il numero telefonico già inserito in elenco».

Così Franco Botta paga le 36 mila lire. «Quando leggo il biglietto per un attimo rimango di sasso - prosegue -. Poi mi metto a ridere. "Un bello scherzetto, non c'è che dire" dico tra me e me. Subito sono dell'idea di lasciar correre. Però poi osservo con attenzione il biglietto e la busta e noto che sono scritti con caratteri eleganti e prestampati. Quindi mi accorgo che non si tratta di un tentativo "artigianale", ma di una truffa in grande stile. E allora corro dai carabinieri». L'indagine ha accertato che la «Doldi s.n.c.» è già conosciuta dalla magistratura riminese, che ora ha posto sotto sequestro cautelativo il conto corrente postale del sedicente «disoccupato». [d. p.]

Danneggiata dal rifacimento della pavimentazione

Firenze, sette condanne per piazza della Signoria

FIRENZE. La pavimentazione settecentesca di piazza Signoria era un bene storico-artistico e il suo rifacimento, compiuto fra il 1988 e il 1991, l'ha danneggiata; per quanto riguarda invece le antiche pietre andate distrutte durante i lavori (quasi una su due, secondo l'accusa), non si può configurare il reato di danneggiamento che era stato contestato agli imputati. E' questo il senso della sentenza con cui ieri il pretore fiorentino Grazia Aloisio ha chiuso il processo per la ripavimentazione della piazza, condannando sette dei nove imputati per danneggiamento di un bene storico-artistico a due mesi di arresto ciascuno e assolvendo invece tutti dal reato di danneggiamento «perché il fatto non sussiste». Due mesi di arresto dunque per il direttore generale del ministero dei Beni Culturali, Francesco Sisinni, e per l'ispettrice del ministro, Emma Micheletti (che ieri sera si è dimessa dall'incarico), il soprintendente ai Beni artistici e storici Antonio Paolucci, l'ex soprintendente ai Beni ambientali e architettonici Angelo Calvani, il vicario di Paolucci, Paolo Mazzoni, l'ex assessore ai lavori pubblici Paolo Cappelletti (psi) e l'ingegnere capo del Comune di Firenze, Paolo d'Elia. Assolti invece, «perché il fatto non costituisce reato», il titolare della ditta che eseguì i lavori, Otello Conti, e il soprintendente all'Opificio delle pietre dure, Giorgio Bonsanti.

La sentenza di condanna di Piazza della Signoria «colpisce attraverso gli uomini migliori dell'amministrazione, l'intero ministero per i Beni Culturali». Lo affermano in un comunicato i dirigenti dell'amministrazione centrale del ministero proclamando lo stato di agitazione. Dure critiche anche da parte del sottosegretario dei Beni Culturali, Luigi Covatta. [Ansa]

MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

KORAL.
TUTTA SOSTANZA.
Funzionale, robusta e generosa. Nelle versioni 45 (900 cc.) e 55 (1100 cc.).

da L.7.911.000
chiavi in mano.

SMALL.
PICCOLO AMORE, GRANDE AMORE.
La "City Car" agile, vivace, ricca di personalità.
Nelle versioni 500 L, 500 LS, 990 SE e in due serie speciali.

da L.7.980.000
chiavi in mano.

ELBA.
PIU' GRANDE, PIU' PICCOLA, NATA FAMIGLIARE.
La piu' versatile e compatta famigliare 1300, ad un prezzo imbattibile.

L.13.519.000
chiavi in mano.

Aspettatevi sempre molto da Innocenti. Molto in contenuti, prestazioni, affidabilità. Molto nel rapporto qualità prezzo. Molto dai suoi 160 Concessionari e 400 Officine autorizzate. Lo dice il successo di Koral, Small ed Elba: da Innocenti avrete sempre molto di più, niente di meno.

INNOCENTI

Perugia, già in libertà il dirigente che rubò mascherato nel suo ufficio

Perdonato il rapinatore-ministro

Voleva i milioni per essere al livello della fidanzata
«Mi sono bloccato vedendo il terrore dei miei colleghi»

PERUGIA
NOSTRO SERVIZIO

Si è pentito. Ha commesso il magistrato con la sua ricostruzione del delitto commesso. Ha ricevuto una pena mite, riavuto la libertà e il lavoro. Rischia forse di perdere solo quello per cui, probabilmente, è diventato un delinquente: l'amore della promessa sposa.

Quarantott'ore dopo la rapina alla cassaforte del proprio ufficio, Claudio Mori, il dirigente delle Poste di Perugia, che era ricorso ad una maschera raffigurante il ministro De Michelis per attuare il proprio piano, è tornato in libertà.

E' durata un'ora la ricostruzione del drammatico piano del «dirigente modello e al di sopra di ogni sospetto», come lo hanno definito i suoi superiori. Al termine del processo-lampo il Gip, Vladimiro De Nunzio, ha pronunciato la sentenza, dopo che gli avvocati dell'imputato, Stelio Zaganelli e Franco Libori, avevano chiesto il patteggiamento. Venti mesi e un milione di multa la condanna. E scarcerazione immediata.

Al momento di lasciare il carcere, Mori non ha fatto alcun commento sulle ragioni che lo avevano spinto a tentare la rapina che avrebbe dovuto fruttargli centinaia di milioni (al momento dell'assalto, nella cassaforte c'erano 990 milioni, ma il cassiere, sotto la minaccia di una pistola-scacciacani, gliene aveva consegnati 168).

Lo ha fatto qualche ora più tardi nella villetta di Ponte d'Oddi, alla periferia della città, dove vive con i genitori, la madre casalinga, il padre pensionato da un anno delle Poste, dopo 35 anni di servizio.

«La verità la conoscono soltanto il giudice e i miei avvocati», ha esordito Claudio Mori, 32 anni, vestito elegantemente, un matrimonio già programmato per il prossimo agosto con la figlia di un facoltoso industriale del cemento, una delle famiglie più note dell'Umbria. «Si tratta di un piccolo fatto che nella mia mente si è ingigantito, fino a farmi perdere la testa».

La tentata rapina di mercoledì mattina, conclusasi in maniera drammatica, proprio davanti al tribunale dove il Mori è stato ieri mattina condannato, ha dato luogo in città ai commenti più disparati: si era parlato di una relazione sentimentale segreta del responsabile dell'Ufficio «Vaglia e Risparmi» delle Poste, e di debiti di gioco. Il rifiuto di Mori di fronte alla domanda dei giornalisti è stato secco: «Il movente non si deve conoscere», ha ripetuto cercando di spostare il discorso su altri aspetti della vicenda.

«Meritavo di essere punito, perché ho fatto una grossa sciocchezza, ma ho capito tutta la gravità del mio gesto solo quando ho veduto gli occhi terrorizzati dei miei colleghi quando sono entrato nell'ufficio dove c'era la cassaforte con il denaro». Quando gli è stato chiesto perché avesse indossato la maschera raffigurante il ministro degli Esteri, Gianni De Michelis, Mori ha dato una curiosa giustificazione: «Tra tutte quelle che avevo provato, quella mi era sembrata avesse l'espressione più umana».

Quale sarà l'immediato futuro di un dirigente destinato ad una carriera brillantissima per le sue riconosciute capacità manageriali e il tratto umano? Sospeso dalla direzione delle Poste, che ha subito iniziato un'inchiesta, Mori potrebbe ipoteticamente riprendere il proprio posto anche nei prossimi giorni, non avendolo il tribunale interdetto a ricoprire incarichi nella Pubblica Amministrazione. «Ho necessità di riflettere sul mio futuro», ha infine dichiarato il dirigente delle Poste, che non ha voluto confermare se il matrimonio già fissato subirà degli spostamenti. Anzi, è probabile che proprio l'avvicinarsi della data della cerimonia e le assai diverse condizioni sociali degli sposi, abbiano determinato preoccupazioni di carattere economico nel dirigente. Con la giovane e bella fidanzata potrebbe essersi impegnato per rendere indimenticabile la cerimonia. Una promessa impossibile da mantenere con uno stipendio da impiegato pubblico. Dunque il movente che ha trasformato l'impiegato-modello in rapinatore sarebbe il tentativo di riscatto sociale: voleva il miliardo per portarsi a livello della promessa sposa. Ora aspetta il suo perdono.

Mario Mariano

Claudio Mori esce dal carcere dove è finito per aver rapinato l'ufficio dove lavorava

NEL MESSINESE

Città ferma contro il racket

S. AGATA DI MILITELLO. Ieri, dalle 9 alle 10, Sant'Agata di Militello si è fermata. Sono rimaste chiuse le scuole, gli uffici, i negozi, i cantieri di lavoro e le banche. Su tutte le saracinesche è stato affisso un manifesto con la scritta «chiuso per racket». Oltre 5000 persone, in massima parte studenti, si sono radunate davanti alla chiesa madre della cittadina con cartelli e striscioni antiracket. Il presidente dell'Acis, Gaetano Zuccarello ha ricordato gli ultimi «gravi avvenimenti criminosi» ed ha insistito sulla necessità di proseguire la lotta. Franco Agostino Ninone, dirigente Acis, cui il racket ha bruciato la notte scorsa la tabaccheria, ha espresso la volontà di proseguire l'impegno nell'associazione. Chiesto «l'intervento massiccio delle istituzioni in un momento così delicato nella lotta contro i taglieggiatori». Anche l'arcivescovo mons. Antonio Spiccia ha esortato tutti al «massimo impegno». [Ansa]

Desirée Washington in un'intervista alla tv accusa: mi offrirono un patrimonio in cambio della ritrattazione

«Volevano corrompermi per salvare Tyson»

«Mi hanno detto: corri il rischio di finire come Patricia Bowman e Anita Hill»
«Non ho accettato, ma se lui si fosse pentito non l'avrei portato in tribunale»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Qualcuno ha cercato di «comprare» Desirée Washington, la vittima dello stupro per il quale Mike Tyson è stato condannato, offrendole un milione di dollari in cambio del ritiro delle sue accuse.

Lo ha detto lei stessa in un'intervista a Barbara Walters, la nota giornalista della ABC, andata in onda ieri sera. Di questo tentativo di accordo si era parlato spesso, durante il processo, ma nessuno in realtà era riuscito ad appurare cosa esattamente fosse accaduto. La Walters ha posto la domanda alla giovane reginetta di bellezza con semplicità e concretezza: è vero che le hanno offerto un milione di dollari?

«Sì, è vero, sì».

Com'è andata?

«Mi hanno offerto il denaro e mi hanno spiegato cosa avrei dovuto dire. Per convincermi mi hanno detto che correvo il rischio di fare la stessa fine di Patricia Bowman (la donna che ha accusato William Kennedy Smith ma non è stata creduta, ndr). Mi hanno ricordato cosa era accaduto ad Anita Hill (la professoressa che accusò il giudice Clarence Thomas di molestie sessuali e contro la quale si sono scatenati alcuni fra i più noti senatori repubblicani, ndr). Insomma mi hanno fornito un milione di ragioni per fare marcia indietro».

E lei?

«Io ho detto: niente da fare. Ho riferito la cosa al mio avvocato e lui l'ha riferita alle autorità. Per quanto ne so, c'è un'indagine in corso». (Interpellato in proposito, il procuratore di Indianapolis Jeffrey Modisett ha detto di avere investito della faccenda l'Fbi e che per lui ormai si tratta di un caso chiuso).

Tuttavia, dopo avere parlato del peccato, la ragazza si è rifiutata di nominare il peccatore. Alla domanda su chi esattamente le avesse fatto quell'offerta di denaro e le avesse dato quei suggerimenti, ha preferito cambiare argomento, parlando dei suoi attuali sentimenti nei confronti di Mike Tyson. «Ho pietà di lui - ha detto - sin dal giorno in cui l'ho denunciato. Io credo che quell'uomo abbia bisogno di aiuto. Sapete, se in qualsiasi momento fosse venuto da me o si fosse rivolto al mio avvocato o a chiunque altro dicendo: ho sbagliato... Insomma il primo passo per ogni recupero è quello di ammettere il proprio torto. Se lui avesse riconosciuto di avere un problema e avesse detto: aiutatemi, io non sarei andata avanti con il processo».

L'accusa di aver tentato di corrompere la vittima può ripercuotersi duramente sul processo d'appello. Per ottenerlo, gli avvocati di Mike Tyson hanno scovato un testimone che dice di avere sentito uno dei giurati dire che la sentenza emessa contro Tyson era stata decisa in partenza. L'accusa è al vaglio dell'autorità investigativa e ancora non si sa se dispone di elementi forti. Ma certo lo sviluppo del tentativo di corruzione avvantaggia tutto. La domanda naturalmente è «chi» abbia offerto il milione di dollari alla ragazza a nome di Tyson. E qualche sospetto comincia a circondare il reverendo Jemison, capo di una chiesa battista (la National Baptist Convention) che a suo tempo parlò a lungo con la ragazza e il padre per convincerli a non trascinare Tyson in tribunale. Lui naturalmente nega. Il suo, dice, fu un tentativo «umanitario», perché continua ad essere convinto che Tyson sia un bravo ragazzo.

Intanto la data del 27 marzo, fissata per i termini della condanna, si avvicina. Per il ricorso in appello Tyson potrebbe affidarsi a un principe del foro: Alan Dershowitz, diventato famoso per il caso Von Bulow (narrato in un film che è valso un Oscar a Jeremy Irons).

Franco Pantarelli

Desirée Washington accusa Mike Tyson anche in televisione

Caccia all'ignoto intermediario Forti sospetti su pastore battista

San Marino, nel '59

Sfidò Montgomery Soldato inglese l'uccise in duello

LONDRA. Un avvocato siciliano e un soldato inglese si batterono a duello in una fredda e grigia alba dell'aprile 1959 a San Marino. La sfida fu originata dai poco lusinghieri giudizi dati dal comandante del corpo di spedizione britannico, maresciallo Montgomery, sul comportamento delle truppe italiane durante la battaglia di El Alamein. A rivelare l'episodio, in una lettera alla rivista britannica «Field», è il fratello del fuciliere Reginald Bridgland che combatté e vinse il duello. L'avvocato siciliano si chiamava Vincenzo Caputo. Nel suo libro di memorie sulla guerra in Nord Africa, il maresciallo Montgomery aveva scritto che gli italiani avevano combattuto senza eroismo e fantasia. Il rilievo provocò l'indignazione dell'avvocato che scrisse al leggendario comandante dei «topi del deserto», sfidandolo a duello. Montgomery sorrise, ma un suo soldato raccolse la sfida. [Ansa]

Per giovane stuprata

La Cee deciderà sul no all'aborto dell'Irlanda

BRUXELLES. Approderà lunedì alla Corte suprema di Dublino il caso della ragazza di 14 anni, violentata e ora incinta, alla quale la cattolica Irlanda proibisce di abortire anche in un altro Stato; ma saranno probabilmente la Cee e la sua Corte di giustizia a dover decidere se la legge irlandese può avere il primato sulle norme comunitarie. La libera circolazione delle persone e l'accesso ai servizi sono due principi fondamentali della Cee: la loro violazione sul piano nazionale può essere giustificata soltanto da motivi di ordine pubblico legati ai valori morali dello Stato. E' a questo tenue filo che si appiglia l'Irlanda. A Maastricht, i Dodici avevano accettato un protocollo richiesto da Dublino, in cui si precisa che il processo d'integrazione europea non dovrà mai mettere a repentaglio l'emendamento della Costituzione che riguarda il diritto alla vita.

Lo ha stabilito il medico legale. Sarebbero della vittima di un efferato omicidio

«Ossa umane», e si apre il giallo

Scoperte a Milano in un sacco per l'immondizia

MILANO. «Ecco, al primo colpo ho pensato alla carcassa di un vitello... E invece sono ossa di un cristiano... Che roba!». Affetta una zampa di prosciutto il Franco Piccarolo, 53 anni, l'oste che martedì, ore 2,30 di notte, ha trovato il mucchio d'ossa fatto su in un tendaggio giallino e poi infilato in un sacco nero della spazzatura. Ieri il medico legale dell'obitorio ha stabilito che quelle ossa - un bacino, due femori, due tibie, due peroni - «appartengono alla struttura ossea umana». L'esame radiologico e le analisi del Dna, stabiliranno se si tratta di uomo o donna e a quando risale il decesso. Il sostituto procuratore Claudio Gittardi dovrà poi decidere se quel mezzo scheletro è ciò che resta di un omicidio, oppure se è frutto di un maldestro tentativo di occultamento di cadavere. La polizia ha iniziato le indagini.

Non si capacita il Piccarolo, di questa crudeltà. Racconta: «Era notte piena e il Giorgetto che abita proprio qui di fronte al numero 3, mi dice, vado a casa. Esce. Passa un minuto e rientra: là fuori c'è una puzza terribile. Usciamo in quattro, io, Giorgetto, il Ferrari e Mario, diamo un occhio a questo sacco di spazzatura mezzo sfondato. Vitello, penso io. Sarà un bambino buttato via, fa il Giorgetto. Effettivamente spuntano delle robe...».

Quel sacco nero era lì dalla mattina di lunedì. Alle sei, quando il portinaio del numero 3 esce per andare al primo turno all'Alfa Romeo di Arese, lo trova messo di traverso sul marciapiede. Si arrabbia. Lo sposta. Torna in portineria, scrive un cartello destinato agli inquilini: «Pregasi non abbandonare spazzatura fuori dagli spazi appositi causa intralcio». «Meno male che mio marito non lo ha portato dentro» sospira Cioffo Maria, moglie del portinaio. «Lui ha l'abitudine di spostare la roba che trova e metterla giù in cantina». Ha un brivido, la signora: «Brrr, ci pensa? Quelle ossa in cantina...».

Il sacco era chiuso con spago e nastro. Tutto il giorno lì. E' a metà della notte che deve essere capitato il guaio. «Sarà stata una macchina a sbatterci contro, oppure un cane» dice la portinaia. Fatto sta che il sacco si apre.

Quando Piccarolo e compagni danno l'allarme, arrivano le volanti. Vengono aperti i sacchi di quasi tutta la strada, ma l'altra metà dello scheletro non si trova. Ipotesi? «Sembrano i resti di una persona morta da tanto tempo - dicono in questura -. Non sarà facile trovare tracce». Un solo precedente: qualche anno fa un tossicodipendente fece a pezzi la fidanzata e smaltì il suo corpo, poco alla volta, usando i sacchi della spazzatura. Fece il lavoro senza mai tradirsi e sarebbe ancora impunito se un giorno (vinto dai rimorsi) non avesse confessato. [p. cor.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85981 - Galleria Borella 3, t. 85981; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **CUNEO**, via Grande 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501556-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986260; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234690; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573688; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825804-4871497; **NAPOLI**, via Roma 320, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329091; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.600** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.800**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

COMULFIN finanzia velocemente anche con formula 24 ore - esito telefonico nessun limite di cifra. Finanziamenti alle aziende. Pinerolo 0121 794.340/78.583.

FINANZIAMO 20 milioni rata L. 500 mila mese, L. 50 milioni rata L. 797 mila mese, liquidità in 5 giorni, aperto anche il sabato. Telefonare 779.2581.

3 Aziende e negozi

AUTONOLEGGIO, attività ventennale cedesi totale o parziale con licenze e lavoro. Tel. 347.2758.

AUTORIMESSA zona S. Rita posti auto 180 occupati contratto locazione nuovo cedesi. Tel. 447.6507 - 447.6878.

BAR gelateria con laboratorio centrale su corso angolare alto reddito cedesi per ritiro commercio. Tel. 562.0614.

CEDESI impresa edile con iscrizioni all'albo nazionale costruttori per le seguenti cat. 10A - 10B - 1 - 6 - 3A - 3B. Se interessati telefonare al 447.6513.

CHIERI cedesi attività vendita all'ingrosso tessuti e filati livello nazionale ottimo giro d'affari. Tel. 942.6707. Ore ufficio.

CHIERI centro cedesi avviato bar cremeria ampio locale con dehors fisso ottimi incassi. Tel. 942.6707. Ore ufficio.

PROFUMERIA zona Crocetta concessioni prestigiose cabina estetica regolamentare alto utile cedesi. Tel. 447.6507.

RIVOLI nella centralissima via Piol cedesi negozio pluvetrinato 160 mq circa adatto varie attività. Tel. 447.6507.

TABACCHERIA avviatissima centro nel Cuneese unica in zona con ricevitoria totocalcio lotto totip enalotto oltre L. 30 milioni incasso settimanale vasta licenza. Telefonare allo 0172 61.986.

TABACCHERIA bar edicola con lotto toto 3,5 miliardi anno cedo 1ª cintura. Anticipo 400 milioni. Tel. 957.5286 15/19.

TABACCHERIA lotto zona centrale settimanali tabacchi 11.000.000, lotto 22.000.000, utile netto annuo 120.000.000 privato cede a privato per pensionamento anticipo minimo 300.000.000 più dilazioni. Scrivere: Publikompass 6633 - 10100 Torino.

TORINO zona residenziale cedesi avviato negozio frutta verdura gastronomia 2 vetrine. Tel. 942.6707. Ore ufficio.

VENDESI licenza frutta verdura tabella VI mercato Don Grioli. Telefonare 011 906.5420.

VIA Monginevro nella zona più altamente commerciale cedesi punto vendita mq 90 pluvetrinato. Tel. 447.6507.

4 Terreni

NIZZA (Francia) vendo incomparabile terreno con licenza costruzione adatta palazzo lusso. Tel. 0033 93 882.000.

TERRENO industriale urbanizzato prima cintura Torino 3 km Stadio delle Alpi privato vende, fabbricabili netti su due lotti 1350 mc e 2800 mc. Telefonare ore ufficio Geometra Musso 984.2644.

TERRENO tettoia e fabbricato da demolire mq 56/590 anche non edificabile urge acquistare in Torino. Tel. 721.916.

VENDESI terreno lottizzabile mq 4000 presso litoranea Cammitello (Brolo di Messina). Per informaz. tel. 011 638.672.

5 Locali e negozi

domande

MAGAZZINO pian terreno mq 300 con passaggio camion zona Nord Torino affitta o acquista società. Scrivere: Publikompass 2628 - 10100 Torino.

offerte

A. CORSO Telesio affittansi vendonsi negozi attigui liberi mq 110 circa. Tel. 385.9709 - 749.992.

AFFITTASI locale 2 vetrine con retro e soppalco uso negozio ufficio laboratorio Santa Rita libero. Tel. 660.1482.

AFFITTASI magazzini viale metratura in Moncalieri Po (Cn). Tel. 248.5592.

AFFITTASI negozio uso ufficio laboratorio libero subito con retro Parella, seminterrato libero a maggio. Tel. 650.9462.

AFFITTASI piazza Campanella fabbricato uso industriale composto di palazzina uffici, basso fabbricato e seminterrato mq 800. Telefonare 726.716.

AFFITTASI uffici mq 122 corso Turati 11, aria condizionata. Tel. 011 390.302 ore pasti.

AFFITTASI zona Aeronautica stupendo locale con uffici in palazzina mq 1080 tradizionali. Tel. 411.0202.

ALMESE vende stabilimento industriale mq 4000 uffici alloggio custode carro ponte peso a ponte. Tel. 011 503.058.

BOX al piano cortile adatti per magazzinetti o per piccole auto adiacenti mercato corso Racconigi vendonsi. Tel. 385.4733 ore 17 - 19.30.

CAPANNONE Moncalieri zona industriale Vadò privato affitta mq 500-750-1250 con piazzale, libero subito. Tel. 715.280.

CAPANNONI impresa vende strada Orbassano/Bruino mq 660 1200 2100 e in Volpiano mq 1630. Tel. 957.5298 15/19.

CAPANNONI in costruzione mq 270 più 135 e multipli zone Mirafiori prima cintura impresa vende. Tel. 669.0035 ore 10/13.

CAPANNONI nuovi pronta consegna mq 500/600 impresa direttamente vende. No intermediari. Tel. 434.0737 ore 9/12 oppure 0337 208.492.

CASTIGLIONE TORINESE vendesi boccupato, centrale locale commerciale mq 380 più mq 160 deposito. Tel. 981.8348.

CEDESI 5ra attività locale centralissimo mq 330 con licenza abbigliamento tabelle IX/X/XIV (sottotabelle mercerie, chincaglierie). Tel. 0172 426.537.

CORSO Brescia adiacenze vendesi locale interno cortile mq 3000 su due piani doppi accessi carrai, adatto magazzino, autorimessa. Telefonare ore ufficio allo 011 522.8248.

IMMOBILE

Ottimo reddito, volendo libero, zona Pier della Francesca angolare in corso. Prezzo interessante, mutuo, dilazioni. Tel. 434.4657 ore 14-17.

NAUTICA

Commercio motori gommoni imbarcazioni officina lunga attività, ottimo utile, grosso portafoglio clienti, prezzo dilazionabile. Fax 779.1438.

ORBASSANO: adiacente uscita tangenziale affittasi capannone nuovo mq 1200 più uffici. Tel. 903.4101.

PIAZZA E. Filiberto affittasi locali 2° piano uso studio tecnico o uffici. Telefonare 726.716.

TORINO centro storico via Palazzo di Città vendesi muri piccolo negozio ottimo prezzo. Milano. Tel. 02 801.535.

UFFICI prestigiosi vicino nuovo tribunale in stabile in corso di ristrutturazione totale, impresa vende. Tel. 385.2420.

VIA S. Giulia affittasi locale mq 100 uso commerciale od ufficio. Telefonare 726.716.

VOLPIANO vendesi complesso fabbricati per industria leggera o magazzini con uffici, tettoie. Tel. 532.913.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CAMERIERE barista 28enne referenze libero 1ª marzo offresi in ristorante o cremeria anche fuori Torino. Tel. 216.2958.

CINQUANTENNE trafilista di materie plastiche V livello con esperienza ultra trentennale nel settore cerca impiego. Assunzione tramite passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 8322 - 10100 Torino.

COLF referenziata esperta andamento casa offresi 5/6 ore giornaliere. Telefonare al 248.4246.

CUOCO pratico lunga esperienza specialità pesce e piatti orientali offresi a ristorante albergo. Tel. 839.5879 - 882.369.

RAGAZZA 20enne seria volenterosa offresi come baby-sitter o colf. Tel. 330.000 dalle ore 18 in poi.

RAGAZZA 21enne cerca lavoro come operaia addetta stampaggio materie plastiche. Passaggio diretto. Tel. 801.1093.

RAGAZZO straniero 24enne cerca qualsiasi lavoro. Telefonare pomeriggio o sera al 731.206.

RAGAZZO 31enne tornitore IV livello con esperienza decennale cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 700.122 pomeriggio.

SIGNORA offresi per compagnia, assistenza anziani. Esperienza, referenze. Telefonare 348.9598.

SIGNORA sposata senza problemi di figli e senza animali cerca portineria in zona Crocetta. Tel. 557.2806.

27ENNE coniugato offresi a ditta come operaio generico patente B anche per trasferte o turni. Tel. 801.1093.

35ENNE patente C offresi come autista fattorino max disponibilità viaggi e orari. Tel. 531.947 - 545.916 ore ufficio.

50ENNE piemontese decennale esperienza come domestico custode, giardiniere, libero impegni familiari per trasferimenti Italia o estero. Referenze. Tel. 011 898.9228.

commessi, baristi

TRENTACINQUENNE finito disponibile per bar con orario antimeridiano. Tel. 388.966 al mattino.

20ENNE amante animali offresi part-time come commessa o toelettatura in negozio per piccoli animali. Tel. 557.2806.

impiegati

CONTABILE 27enne pluriennale esperienza prima nota, cassa, banche, PC, cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 248.1274.

CORRISPONDENTE estera bella presenza ottimo inglese francese discreto spagnolo esperienza pluriennale. Disponibile trasferte. Tel. 011 936.8471.

DIPLOMATA dinamica e volenterosa, conoscenza inglese, tedesco e dattilografia offresi 1° impiego. Tel. 248.2075 pasti.

DISEGNATORE Piping 20ennale esperienza impianti chimici-farmaceutici-nucleari, pratico Lay-out, Sketches, carpenterie e serbatoismo esamine proposte. Scrivere Publikompass 7546 - 10100 Torino.

EXECUTIVE con master in organizzazione aziendale ed esperienza in direzione tecnica e direzione commerciale e marketing valuta nuove opportunità. Scrivere: Publikompass 6319 - 10100 Torino.

GEOMETRA 21enne 2 anni tirocinio senza abilitazione, cerca impiego presso ufficio tecnico part-time o tempo pieno. Telefonare ore pasti 011 349.0313.

GIORNALISTA pubblicista, esperto nella produzione editoriale e nelle tecniche di computer grafica, valuta adeguate proposte di collaborazione. Tel. 653.006.

IMPIEGATA amministrativa esperienza decennale, fatturazione, bolle clienti, c.to lavorazione, cassa, pratica IBM 36, offresi. Tel. 744.568 ore serali.

IMPIEGATA esperienza decennale in contabilità e lavori ufficio offresi ditta od assicurazione. Tel. 793.171 ore pasti.

IMPIEGATA 24enne referenziata con esperienza cerca lavoro presso azienda. Tel. 834.222.

IMPIEGATA 25enne esperienza settennale in telemarketing e centralino passaggio diretto anche part-time. Tel. 669.2518.

INTERPRETE italiana in tedesco e inglese, 27 anni, simultanea e consecutiva, diplomata scuola alto interpretariato di Milano cerca occupazione fissa. Scrivere: Publikompass 2624 - 10100 Torino.

PERITO elettronico con patente C offresi a seria ditta. Telefonare 011 673.423.

RESPONSABILE amministrativo con esperienze pluriennali referenze commerciali offresi part-time a piccole medie aziende. Tel. 011 220.1609.

SIGNORA pratica lavori ufficio contabilità conoscenza francese tedesco offresi part-time. Tel. pomeriggio 205.4537.

SIGNORA 35enne esperienza 20ennale presso stessa ditta pratica bolle fatture gestione magazzino tenuta cassa videoscrittura, causa chiusura ditta cerca impiego anche part-time. Tel. 858.604.

20ENNE perito aziendale corrispondente in lingue estere cerca lavoro presso seria ditta o ufficio. Tel. 212.875.

25ENNE diplomata analista contabile esperienza pluriennale contabilità generale partita doppia clienti fornitori cassa banca cerca serio lavoro. Tel. 822.5648.

25ENNE diplomata in ragioneria conoscenza francese, esperienza ufficio commerciale gestione clienti, lavori d'ufficio cerca lavoro serio in Torino o prima cintura. Tel. 707.0922.

26ENNE esperta dattilografa archivio offresi a seria ditta o ufficio come impiegata. Telefonare 226.1065.

(continua)

Roma, aveva sorpreso i drogati a schizzare sangue sui muri, ora vive nel terrore del contagio

«Ti uccido con l'Aids», e lo punge

Uomo aggredito da 2 transessuali

ROMA. Via Gioberti 30, quartiere della stazione, prima fermata per l'inferno metropolitano. Un uomo, Giovanni Carbone, incontra sul pianerottolo due transessuali che si stanno iniettando l'eroina. Li scaccia. E quelli, per risposta, lo aggrediscono a colpi di siringhe. «Sono sieropositiva e sono contenta di avertì infettato», gli urla in faccia Patty, alias Antonio Cesario 36 anni, di Caserta. Poi, per far capire meglio la portata della minaccia, gli sventola sotto il naso un libretto o. In verità a ferirlo è l'altro, Rosario Spinola, 19 anni, di Catania. Anche lui sieropositivo. Il problema non cambia.

«Si toglievano il sangue dal braccio con la siringa e lo schizzavano sul muro». La voce di Giovanni Carbone, 36 anni, una vita sfrattato e facchino precario ai mercati generali, è rotta dal pianto. Abita da qualche anno alla pensione «Gloria», dirimpetto alla stazione, con moglie e figli. Racconta perché l'altra notte si è ribellato: «Quando sono passato gli ho detto di pianturla, che io da lì ci passavo con figlia. Abbiamo alzato la voce. Poi uno è venuto avanti e mi ha infilzato la mano l'ago sporco gues».

Prosegue il racconto: «E adesso come faccio? Mia moglie Liliana non la tocco. E lo stesso vale per i ragazzini. Sono io che ho paura. Che non voglio toccarli. Loro dicono stare tranquillo, che non potrei trasmettere l'Aids. Ma io non mi fido».

I suoi incubi dureranno mesi. Finché le analisi non gli diranno certezza se il virus è contratto oppure no. Mostra il punto dove l'ago lo ha ferito: alla base pollice, sulla mano destra. Un puntino nero che sembra puntura di insetto.

Ma altro che . Il facchino non riesce a dimenticare la brutta : «Non dormo più. Questa mattina mi telefonato mia madre. E' disperata. Mi ha chiesto cosa mi era successo e io non sapevo che cosa dire. Anche miei datori di lavoro non so che dire. Ai mercati generali ci andrò più. Ecco, non farò più nulla».

Una vita difficile, quella Giovanni Carbone: abita nella pensione con moglie dopo essere sfrattato; i figli vivono in istituti; il lavoro è precario. Fuori dal portone, poi, lo attende il mondo degradato della stazione Termini. Ma spesso, l'altra sera, il degrado insegue fin sul pianerottolo. «Su questo andazzo, questura, hanno un fascicolo enorme», dice il proprietario della pensione.

L'altra notte la gente non ne l'ha fatta più. Nel sentire la lite, sono usciti in tanti sul pianerottolo. E così, a male parole e a spintoni, hanno cacciato i due transessuali fuori dalla cancellata. E' stato a quel punto che i due hanno deciso di vendicarsi con la punta delle loro siringhe.

Poi sono scappati. Uno si è rifugiato in un bar. E' stato subito arrestato. L'altro è corso nei sotterranei della stazione, dove i poliziotti lo hanno trovato mentre rivendicava orgoglio la sua impresa.

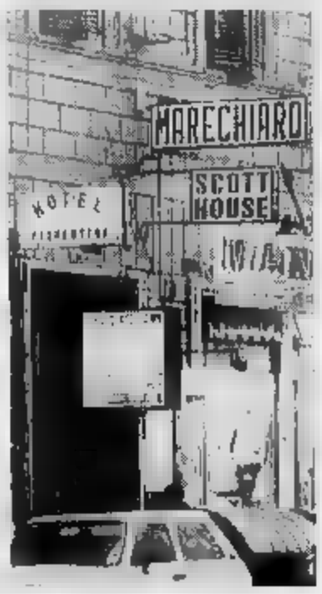
Due disperati. Quando li hanno riportati indietro, per farli riconoscere alla gente della pensione, la Patty era furibonda. «Vi ammazzo, a te e alla tua famiglia - ha ruggito contro l'uomo ferito -. Sparisci. Vattene dalla pensione altrimenti ti sbrano».

Figurarsi lo stato d'animo del povero Giovanni Carbone. Per lui, è arrivato il momento di pentirsi: «A me di morire tra dieci anni non mi sta bene. A quei due gli avevo detto soltanto di non fare porcherie». Intanto gira e rigira tra le mani una convocazione del tribunale di Roma. Dovrà andare all'ambulatorio giudiziario di piazzale Clodio per i primi esami clinici. E ieri notte qualcuno ha schizzato di sangue la porta dell'ascensore. Non è ancora finita. [fra. gri.]

SAVONA

Muore per una trasfusione

SAVONA. Calogero Messina, un ragazzo emofiliaco di 20 anni, residente a Gorra, piccolo paesino sulle alture Finale, è morto al reparto di isolamento dell'ospedale Santa Corona Pietra Ligure per Aids. Il virus, secondo i famigliari, è stato contratto per colpa una trasfusione. Il ragazzo, emofiliaco fin dalla nascita, doveva essere sottoposto regolarmente a trasfusioni. Queste venivano eseguite in tre nocosomi liguri: l'ospedale Gaslini, il San Martino di Genova e le sanitaria pietrose dove il giovane è deceduto. La immunodeficienza acquisita è stata scoperta nell'agosto del 1991 durante uno dei ti controlli effettuati al San Martino. Per lo zio ragazzo, Antonio Messina, il nipote è morto e di sangue infetto durante una trasfusione. Secondo Giuseppe Cavagnaro, primario del Santa Corona, il giovane, si è invece ammalato a causa di prodotto industriale che costituisce un trattamento per gli emofiliaci denominato fattore VII. [Ansa]



L'ingresso del condominio dove è l'aggressione e il professor Fernando Aiuti esperto di

Allarme rosso per le radiografie

Aiuti denuncia: abbassano le difese immunitarie

ROMA. Un numero eccessivo di radiografie può abbassare le nostre difese immunitarie ed esporci maggiormente all'aggressione degli agenti patogeni, compreso il virus HIV che provoca l'Aids? L'immunologo Fernando Aiuti, da sempre in prima linea lotta l'Aids, e il professor Tommaso Galeotti, direttore dell'Istituto di Patologia Generale alla Cattolica di Roma, ne sono convinti e mettono in guardia questo rischio. rischio che risulta maggiore per coloro il cui sistema immunitario non ha ancora raggiunto la piena efficienza, come gli adolescenti, o non è in grado di raggiungerla per deficienze congenite oppure l'ha persa per altre cause.

«I linfociti, e cioè cellule che costituiscono la base del nostro sistema immunitario, possono essere alterati da dosi anche bassissime di radiazioni - spiega Aiuti -. Il sistema immunitario risulta in tal modo depresso. Chi ha un difetto immunitario congenito risulta più esposto a malattie infettive raffreddore, bronchite, influenza. Il sieropositivo può quindi sviluppare più facilmente la malattia».

Una distinzione è doverosa: «E' chiaro che l'abbassamento delle difese soggetto a soggetto, in quanto variano i livelli del deficit immunitario congenito o acquisito».

Non bisogna perciò generalizzare. Aggiunge Galeotti: radiazioni X e gamma hanno certamente un effetto depressivo sul sistema immunitario, perché abbassano il livello dei linfociti B e T. Da studi su oggetti a rischio, perché più esposti alle radiazioni come i tecnici radiologi e gli operatori sanitari a con apparecchiature radiogene, hanno dimostrato che questi sono esposti più di altri alle malattie correlate con l'immunodepressione, come i tumori. non a caso, è proprio per favorire il recupero di un sistema immunitario già depresso, a chi è stato operato di tumore si consiglia di limitare i controlli radiologici».

Per Galeotti il rapporto fra radiografie e Aids, non diretto ma mediato dall'immunodepressione, è quindi più stretto: «Nei soggetti con immunodepressione di base e che abusano di esami radiologici le probabilità che un contagio da virus evolva in malattia clamata è maggiore».

A quale numero esami radiologici bisogna allora attenersi? «Quattro o cinque lastre l'anno sono già troppe - dice Aiuti. - Un adulto non dovrebbe farne più di due. E chi non ancora 13 anni dovrebbe limitarsi ad una sola. In ogni caso bisogna sottoporsi solo agli esami radiologici che il medico giudica indispensabili».

Dai radiologi arrivano risposte chiarificatrici e anche tranquillizzanti. Promesso che l'ecografia ha ridotto di molto il ricorso alle radiografie, non bisogna dimenticare oggi gli esami radiologici usano dosi di radiazione molto basse: un quinto di quelle di dieci anni fa.

Gli effetti collaterali sono perciò decisamente inferiori. E' tuttavia necessario che questi vengano ridotti al minimo, soprattutto quelli ambulatoriali. E'assai probabile che in passato molti pazienti abbiano abusato nel richiedere questi esami. Ma da quando c'è il ticket la richiesta di radiografie è molto calata, e così i rischi che loro zione comporta.

Chiharu

Mancava vaccino

L'influenza killer di 3 anziani

UDINE. Muoiono in tre, in manicomio, a distanza di poche settimane, tutti per una sospetta, banale influenza. E si scopre che l'Usl non somministrato loro vaccino. E' la vicenda denunciata dal tribunale dei malato, indaga la procura della Repubblica.

Le vittime sono anziani, A.M., L.P. e R.C., ricoverati nell'ex ospedale psichiatrico «Sant'Osvaldo»: una struttura che, sotto l'etichetta di «lungodegenza» mantiene i tratti del manicomio in sono tenute oltre 400 persone. All'inizio della stagione invernale, i tre attendono di sottoporsi alla vaccinazione antinfluenzale. E' una prassi finora mai disattesa, ma, questa volta, prevenzione scatta; le fialette non arrivano, «e poi la vaccinazione non è più obbligatoria», sottolineano all'Usl. Il virus si diffonde, e i tre si ammalano. Uno dopo l'altro si aggravano, sono trasferiti all'ospedale e muoiono. Un infermiere del manicomio rompe il silenzio segnala il caso al tribunale del malato.

Scatta la denuncia e la procura avvia l'indagine. «E' vero, quando nell'ottobre scorso sono arrivati i vaccini, nei reparti c'erano già sindromi influenzali - riconosce il medico di base, Guglielmo Lucca, di servizio al «Sant'Osvaldo» - per questo ho ritenuto che la vaccinazione avrebbe potuto aumentare la possibilità di contagio tra i ricoverati». Perché «la vaccinazione non è sempre efficace per prevenire gli acciacchi stagionali», sottolinea Lucca.

Il caso innescato a il commissario straordinario dell'Usl, Giorgio Pozzo, smentisce la notizia: «Non c'è correlazione tra la dei tre anziani degenti e l'influenza. Sono spirati per altre ragioni. Comunque, stiamo compiendo le necessarie verifiche».

«In quell'ospedale ne accadono di tutti i colori - è la replica di Valerio Frezza, presidente del tribunale del mal - segnalano anche l'abuso di psicofarmaci e innumerevoli casi di disenteria nei reparti. Non potevamo attivarci». [m. m.]

«Dietro le accuse c'erano anche interessi per il lancio di prodotti alternativi»

«Ora riabilitiamo i seni al silicone»

L'esperto: giusta l'assoluzione decisa negli Usa

Un profondo sospiro di sollievo s'è levato dalle migliaia di donne che, nel nostro Paese, hanno fatto ricostruire il seno perché colpite dal cancro o per desiderio di migliorare il proprio aspetto. Prima l'allarme, poi l'assoluzione dall'americana Fda (Food and drug administration). Ed per le mammelle al silicone si prospetta di nuovo il «via libera».

Al Cto opera uno dei primi tre centri nazionali (con quelli di Milano e specializzati nella ricostruzione mammaria: divisione di Chirurgia plastica generale. E' diretta dal professor Giampaolo Ambroggio che, insieme con il suo aiuto, la dottoressa Elisa Oberto, l'ultimo atto di questa vicenda.

Professore, che dire dell'assoluzione?

Non sono noti i dettagli del «verdetto» Fda, ma tutto pensare che il buon senso abbia prevalso altri fattori non ben chiari e adamantini, ma non ordine puramente scientifico.

Quali?

Ci sono stati, sicuramente, interessi di mercato, come il lancio di nuovi prodotti, a soffiare sul polverone.

Come hanno reagito alla paura che avete operato in passato

Con grande calma, anche se, di sicuro, tutta l'ansia derivata dall'allarme ingiustificato avrebbe potuto essere loro risparmiata. Intendiamo, comunque, contribuire alla serenità delle nostre pazienti - e molte altre che, pur non essendo state operate nel nostro centro, si sono rivolte, spaventate, a noi - continuando lo screening che abbiamo avviato la collaborazione del professor Di Vittorio (Reumatologia della Molinette) e il professor Strani (Dermatologia Maurizianol, per se, a distanza anni, vi problemi di qualsiasi genere determinati dagli impianti.

L'attrice Brigitte Nielsen (a fianco) e la sua collega Cher (sotto) hanno fatto ricorso alla chirurgia estetica per modificare le loro forme

«Ma la chirurgia estetica richiede accurate visite prima di eseguire un intervento»

Assolti i seni al silicone, sta sul banco degli imputati chirurgia estetica. Non dimentichiamo la morte una donna, a Brescia, dopo quallo che sembrava un banale intervento di liposuzione.

In chirurgia estetica di chiarire non c'è proprio nulla. A maggior ragione quando si tratta di affondare il bisturi in delicato come la mammella. Ho accennato al fatto che molte donne, pur non essendo nostre pazienti, si sono rivolte a noi per avere risposte ai loro timori. Molte state po in sala operatoria, da chirurghi con pochi scrupoli, senza essere sottoposte ad visita oncologica e ed un mografico: modo di agire che rivela pericolosa leggerezza. Quando si devono impiantare protesi è indispensabile tarsi delle condizioni salute del E in mammella sottoposta ad intervento estetico, ogni deve essere seguita particolare nel tempo da specialisti preparati a cogliere ogni minimo segno pericolo in una situazione certa- meno semplice quella di una mammella intatta.

rischio, dunque, non starebbe nei materiali usati, ma nelle tecniche e nello «cattivo» Eppure Dow Corning, la maggiore ditta produttrice di queste protesi, ha dovuto pagare un milione di dollari risarcimento ad californiana che am- di dopo essersi sottoposta a ricostruzione. Se la colpa fosse stata del medico, perché avrebbe dovuto risarcire il danno la compagnia?

Risponde la dottoressa Oberto: questione, mai finita giornali nei suoi veri contorni, starebbe questi termini. La donna si sottopose, ventotto giorni dopo l'operazione, ad mammografia che il chirurgo le aveva mai fatto fare. L'esame rivelò la presenza di un carcinoma circa centimetri diametro. Ma perché da una cellula si sviluppi un tumore di quelle dimensioni occorrono 8 anni. E' evidente, allora, che la neoplasia c'era già. Perché quindi chiedere il risarcimento alla ditta? Perché gli avvocati individuarono la fonte da il maggior profitto. Così va, in certi casi, il sistema giudiziario americano».

Daniela Daniele

Aria nuova a due passi dalla città

INIZIO VENDITE 3° lotto (ultimo)

ORBASSANO

Via Einaudi (ang. Via Amendola)

Esaurite le vendite dei primi due fabbricati, iniziamo prenotare appartamenti del terzo fabbricato quale, rispetto agli altri del Complesso Residenziale, presenta diversa e originale architettonica pilotis piano terreno.

Il Centro è ubicato in una nuova zona residenziale, ottimamente collegata con Torino minuti d'auto Mirafiori e con tutte le altre direzioni mediante superstrade e tangenziale.

Appartamenti realizzati con materiali di ottima qualità accuratamente rifiniti. Riscaldamento autonomo. Portoncini blindati. Videocitofoni.

• Soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, box auto.

Ufficio cantiere
Orario: 9,30-12 / 15-18 compreso sabato e domenica mattina

PAGAMENTO
20% al contratto preliminare
30% in più acconti, entro la consegna
50% mutuo fondiario.

Consegna prevista: inizio estate 1993.

EDILCASE
SETTORE EDILIZIA ABITATIVA
CORSO MATTEOTTI, 47
TORINO
TEL. 561 35 35

AUT. MIN.

Bozell Testa Pelia Rossetti

CARA...
VUOI ANCORA
PORTARMI
A FARE
ACQUISTI?

TESORO, NON ESSERE
COSI' ORSO! ANDIAMO
ALLA RINASCENTE:
SE SPENDI 100.000* LIRE,
HAI DUE BUONI
SCONTO DA
20.000 LIRE
DA SPENDERE
SUI PROSSIMI
ACQUISTI.

Grandi affari per chi compra alla Rinascente. Ogni acquisto da 100.000* lire dà diritto ad ottenere due buoni sconto da 20.000 lire ciascuno e ognuno di questi può essere utilizzato su un ulteriore acquisto di almeno 100.000* lire. Pianificate le vostre spese e organizzatevi bene. Potete ricevere il vostro buono sconto fino al 21 marzo e utilizzarlo fino al 18 aprile. *Gli scontrini sono cumulabili solo se riportano la data dello stesso giorno.

la Rinascente

Verona, lo psichiatra ricostruisce in aula le personalità dei ragazzi che uccisero i Maso

«Complici stregati dal boss di paese»

«Pietro era un idolo per gli amici»
«In 5 mesi li ha preparati al massacro»

DAL NOSTRO INVIATO

Un leader, un luogotenente e due gregari. Le figure degli assassini dei coniugi Maso inquadrate dallo psichiatra Vittorino Andreoli, nella lunga testimonianza davanti ai giudici della corte d'assise. Al comando del gruppo che andò all'assalto di Antonio e Maria Rosa, il figlio Pietro. Gli altri a seguire, in quella spedizione per uccidere.

Il professor Andreoli, che ha redatto la consulenza richiesta dal pm, s'è trovato di fronte a questa pattuglia criminale composta da ragazzi e ha analizzato i componenti, la gerarchia, i comportamenti, la gelida motivazione di un delitto che prima ha ripreso quel male sociale che riempie l'ultima parte della sua perizia: l'aridità dell'ambiente che ha maturato l'omicidio. «Non solo soggetti, da soli, ma anche un paese, un quartiere, il luogo in cui è agito. Mai tenerli separati, altrimenti si tornerebbe a una psichiatria lungamente superata».

Poi i protagonisti, uno in fila all'altro, visti dallo psichiatra. Ecco, in testa, Pietro Maso. «Lui ha una personalità particolare, ma non è un malato di mente». Quello che mostra è un narcisismo spiccato». «Un disturbo: la grande sensazione di sé, o il rapporto strumentale che stabilisce con gli altri. Cerca sempre di ottenere il consenso, ha bisogno di consenso».

«Non sono malati di mente, il leader soffre soltanto di narcisismo. Uno di loro era affascinato da Freddy Kruger il re dei film dell'orrore»

Da sinistra a destra Pietro Maso, Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza

Pietro Maso come un piccolo «boss» a Montecchia di Crosara. «E' uscito alla ribalta in un teatro del paese che è il bar. Maso era uno che poteva ordinare da bere senza pagare. E se gli altri andavano vestiti di blu, lui si faceva confezionare una giacca rossa coi bottoni dorati».

Dietro Pietro Maso, Giorgio Carbognin, il luogotenente. «Un ragazzo che aveva un ottimo rapporto di lavoro, che in paese era stimato. Ma anche lui ha una caratteristica particolare: quella dalla personalità dipendente». Spiega Andreoli che Giorgio appare in modi diversi, come se si adeguasse a una manopola e se ne commutasse la visione: girando da una parte, lo si vede quieto in famiglia, o in chiesa, persino a fare il chierichetto. Se si gira dall'altra, eccolo seguire le orme di Maso. «Come se Maso fosse diventato sua madre». E quel suo desiderio d'imitazione: «Pietro, dimmi come devo vestirmi, insegnami a ballare bene».

Il terzo è Paolo Cavazza, il gregario. Compagno di scuola di Pietro. «E' un ragazzo molto affettivo, con cui si entrava facilmente in contatto. Cavazza è un altro che ha le sue passioni come, purtroppo, molti ragazzi di oggi: i film dell'orrore. Uno dei personaggi di questi film è un certo Freddy: ha la faccia incartapecorita perché è passato tra le fiamme, mani con unghie lunghissime fatte di acciaio, e un hobby: aggredire di notte le persone, preferibilmente ragazze. In qualche caso le trafigge con quelle unghie. Storie che si ripetono sempre in sogno. Un serial che in una personalità insicura qualche effetto ce l'ha». Ma, avverte Andreoli, in Paolo Cavazza non c'è una patologia psichiatrica».

E tutti e tre, gran voglia di denaro. «C'è il denaro pulito, quello che si porta in casa e il sabato sera se ne va un po' dai genitori: la mancia. I soldi del lavoro, della fatica. E quelli della trasgressione». L'attrazione, per loro, era soltanto per quelli della trasgressione.

Ora l'analisi dello psichiatra si sposta sulla preparazione del delitto. «Cinque mesi durante i quali pensano l'idea, e si fanno tentativi di attuarla. E' come se avessero fatto le prove, chiamiamo un allenamento». Infine, dopo questo «allenamento», «si va a compiere un omicidio come se si trattasse di andare in discoteca. I ripetuti tentativi hanno portato questi ragazzi, quella sera, a uccidere senza emozione, nella freddezza».

Ed è la scena del delitto. «Maso che dirige l'operazione, narcisista anche qui». Carbognin che vorrebbe ritirarsi, Pietro che lo inchioda: «Adesso siamo qua e non si torna indietro». Così Giorgio Carbognin è il «luogotenente»: toccherà a lui colpire Maria Rosa Maso. Dice a Cavazza: «Fallo tu». Ma gli ordini di Maso non si discutono. Ed è Pietro che dà il via al massacro, calando la spranga sul capo del padre. Tuttavia, osserva lo psichiatra, c'è un momento in cui anche Maso, tra i rantoli dei genitori, «perde la testa» e s'affretta a spegnerli. In conclusione, Andreoli chiude del tutto la porta per Maso: non esclude la possibilità che in quel momento la sua facoltà di intendere fosse «scemata». Saranno i giudici a stabilire se sia sufficiente per concedergli l'attenuante della seminfermità. Gli altri due invece, per lo psichiatra, sono «normali». «Ma - dice Andreoli - il problema nuovo per la psichiatria è che la normalità può portare a delitti simili. Adesso occorrerebbe studiare anche le normalità, non solo la patologia».

Giuliano Marchesini

La Cassazione

Cento milioni al recluso innocente

ROMA. Deve tenere conto anche delle sofferenze morali e psicologiche e delle «conseguenze personali e familiari» il giudice chiamato a stabilire la misura di risarcimento per ingiusta detenzione. In conseguenza una custodia cautelare, pur se limitata nel tempo, può essere riparata con il massimo previsto, cioè cento milioni. Lo stabilisce una sentenza della prima sezione penale della corte di Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale, con la quale viene respinto il ricorso del ministero del Tesoro.

La vicenda ebbe inizio nel 1983, quando Roberto Ruggiero fu arrestato con l'accusa di traffico internazionale di armi. L'uomo subì la custodia cautelare in carcere dal 16 giugno al 13 luglio 1983, per un totale di 27 giorni. In seguito il giudice istruttore di Venezia prosciolse e riconobbe il diritto di Ruggiero al risarcimento, che quantificò nella misura massima di cento milioni. Il ministero si è rivolto in Cassazione sostenendo, tra l'altro, che «ai fini della determinazione del quantum non si dovrebbe tener conto delle sofferenze morali e psicologiche». Ma i giudici della suprema Corte sono stati di diverso avviso e hanno anche escluso che per stabilire la somma di riparazione si debba far riferimento ad un «valore al giorno» da far coincidere con una o due volte l'importo della pensione sociale. [Ansa]

IN **BREVE**

Auto uccide 3 nomadi che chiedono aiuto

BRINDISI. Tre nomadi slavi che chiedevano soccorso ai lati della superstrada 379 «Adriatica» porché coinvolti in un incidente stradale sono stati investiti ed uccisi da un'automobili. E'avvenuto ieri sera a circa sette chilometri a Nord di Brindisi. Nell'incidente sono rimaste ferite cinque persone. [t. a.]

Guardia sequestra un pensionato

ROMA. Un pensionato è stato prelevato dalla sua abitazione di Albano da una guardia giurata e da un complice, che lo hanno costretto, anche con la minaccia di percosse, a seguirlo per poi, dopo averlo caricato in un'auto, abbandonarlo al freddo in una strada di campagna. La vittima è Emanuele [illegible], di 61 anni. La guardia giurata, Maurizio Massitti, di 36 anni, romano, è stato arrestato con l'accusa di sequestro di persona, il complice è attualmente ricercato. [Ansa]

Un ghetto in America per i malati di tbc

NEW YORK. Allarme negli Usa per l'aumento di casi di turbercolosi. E per correre ai ripari le autorità raccomandano la «detenzione in speciali rifugi per i malati che rifiutano ogni terapia. [Agi]

Scontro per l'eredità fra la Circe e i figli

LUCCA. Con ogni probabilità Maria Luigia Redoli, la Circe della Versilia condannata all'ergastolo per l'assassinio del marito, il facoltoso possidente Lucio Iacopi, verrà dichiarata indegna di essere ammessa all'eredità del coniuge. Lo hanno chiesto al tribunale l'avvocato e il tutore dei figli dalla Redoli. [d. b.]

L'elettronica contro i boschi e gli incendi

PALERMO. L'elettronica potrà ridurre dell'80% i danni dei drammatici roghi che ogni estate flagellano l'Italia. Nel solo 1991 sono stati verificati circa 12 mila, che hanno coinvolto 200 mila ettari di superficie creando un danno stimato in quasi 26 miliardi di lire. Sardegna e Liguria sono state le regioni più colpite. E proprio in queste due regioni entreranno in funzione, la prossima estate, le prime reti di sistema elettronico per l'avvistamento degli incendi boschivi «Sri-10», messo a punto dalla Alenia e presentato a Palermo, nell'ambito della rassegna fieristica Mediell-Mediambiente. [Agi]

Reggio Emilia, avrebbe fatto spedire un pacco-bomba al cognato chiedendo altri soldi

Silvana, prima rapita ora imputata

La Dall'Orto rinviata a giudizio per estorsione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il 3 luglio sarà il giorno della verità per Silvana Dall'Orto: due volte vittima o sequestrata divenuta in qualche modo complice dei rapitori? E' stato fissato per quella data il processo che vedrà comparire in aula la bella moglie dell'industriale ceramico Giuseppe Zannoni, assieme al fratello Artemio Dall'Orto. Entrambi sono accusati di tentata estorsione ai danni del fratello di Zannoni, Oscar. La rapita, fresca reduce della trasmissione tv «Piacere Raiuno» nel corso della quale ha raccontato ad Elisabetta Gardini i particolari dei sei mesi nelle mani dei sequestratori, è presentata ieri davanti al gip Pietro Panila che l'ha rinviata a giudizio assieme al fratello: tentata estorsione è l'accusa mossa ad entrambi. Sandro Maggi, l'industriale amico di famiglia che sostenne Artemio Dall'Orto il ruolo di intermediario fra Giuseppe Zannoni e i rapitori durante le trattative per il rilascio di Silvana, è stato invece prosciolto in istruttoria, in relazione allo stesso reato.

Silvana Dall'Orto sarà processata per estorsione

La vicenda che vede la Dall'Orto passare dal ruolo di vittima a quello di imputata è successiva al sequestro, avvenuto il 18 ottobre 1988: si riferisce al pacco-bomba confezionato con un chilo di dinamite, fatto recapitare dai banditi il 16 febbraio 1990 nell'abitazione di Oscar Zannoni, imprenditore di spicco, come il fratello, nel settore delle piastrelle. La polizia intercettò il pacco, impedendone così l'apertura proprio sul filo di lana, evitando una strage certa. Proprio con la pesante accusa di strage (oltre che di tentata estorsione), Silvana Dall'Orto e il fratello Artemio, imprenditore di Traversetolo, nel Parmense, varcarono la soglia del carcere il 20 febbraio. Basandosi anche su di una serie di intercettazioni telefoniche, gli investigatori nutrivano il sospetto che i due fratelli avessero collaborato coi banditi al progetto estorsivo, volto ad ottenere il pagamento di un'ulteriore somma dopo l'avvenuta liberazione di Silvana. Il marito sostiene di aver pagato tre miliardi e 840 milioni. Pare che la nuova richiesta al cognato fosse di un miliardo.

I fratelli Dall'Orto rimasero in carcere 9 giorni. L'accusa di strage nel volgere di poche ore in quanto non esiste la prova che Artemio e Silvana fossero a conoscenza dell'invio del pacco-bomba. Restò l'imputazione di tentata estorsione, estesa anche a Sandro Maggi, poi prosciolto. A parte l'alto grado di cinismo che sarebbe occorso per partecipare ad un piano tanto diabolico, come avrebbe potuto, operativamente, la Dall'Orto collaborare coi banditi per estorcere denaro al cognato? Tutto sarebbe cominciato con un «patto scellerato» stipulato dalla rapita coi banditi durante la prigionia. [b. can.]

Archiviata una denuncia per diffamazione

Guerra fra critici Zeri batte Sgarbi

PADOVA. Il critico d'arte Federico Zeri è stato prosciolto dal giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Padova, Alessandro Apostoli Cappello, che ha archiviato la denuncia per diffamazione presentata da Vittorio Sgarbi contro Federico Zeri per alcune dichiarazioni da lui ritenute lesive della propria onorabilità. Le dichiarazioni sono state pubblicate sul quotidiano «Il Mattino di Padova».

La vicenda si riferisce ad un articolo apparso nel marzo del 1991. Il servizio del quotidiano di Padova ricordava, tra l'altro, le polemiche attorno alle voci secondo le quali Sgarbi avrebbe fatto da intermediario per la vendita a Leonardo Mondadori di un dipinto di Giovanni Agostino da Lodi nonché il suo incarico di ispettore presso la Sovrintendenza ai beni archeologici e storici del Veneto (per quell'incarico, nei giorni scorsi Sgarbi è stato condannato a pagare dodici milioni dalla Corte dei conti: secondo la Corte dei conti troppe assenze dal lavoro non erano giustificate).

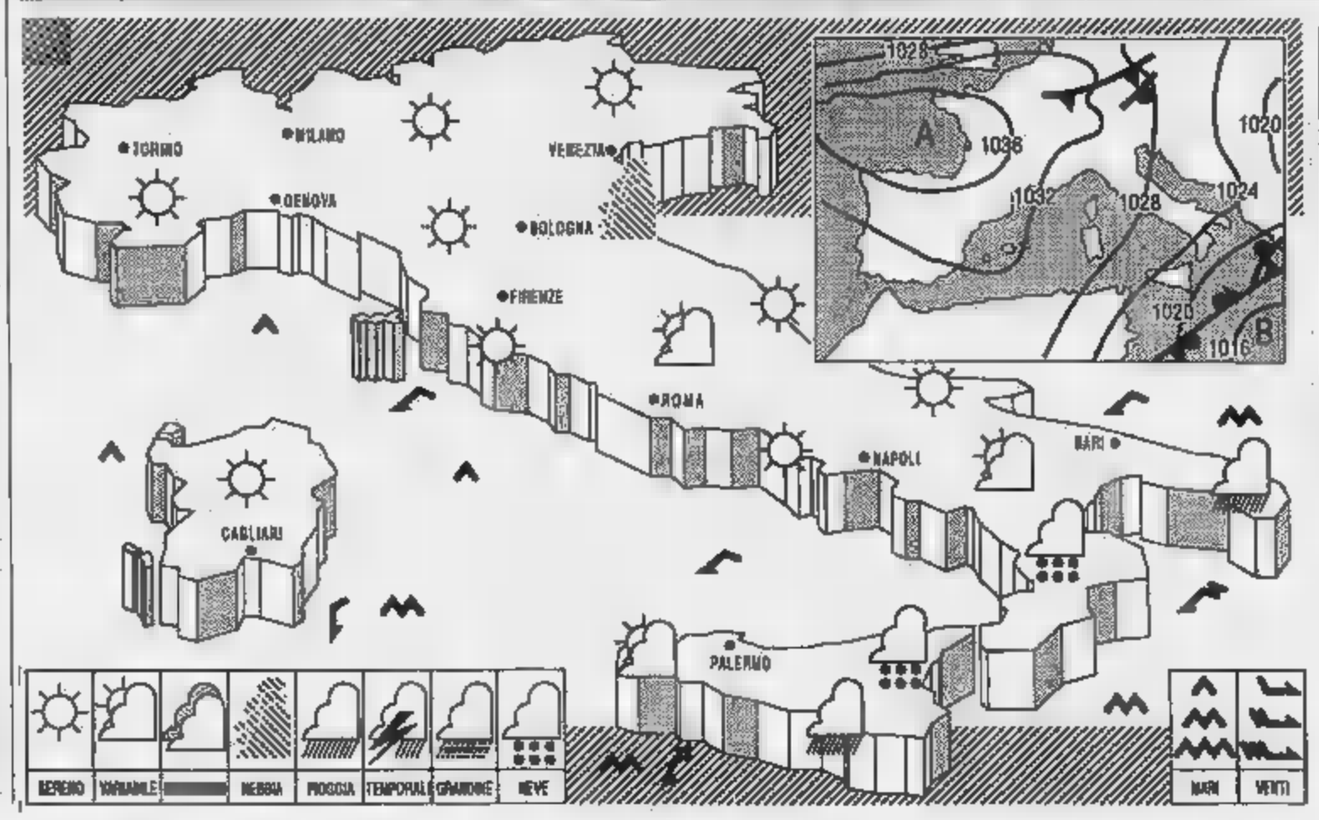
Sgarbi nei giorni scorsi è stato condannato per assenteismo

Federico Zeri era stato denunciato per un articolo

Inoltre si ricordava anche un episodio in cui Sgarbi era stato protagonista: uscendo da una biblioteca di Londra con un libro sotto il braccio aveva fatto scattare il sistema d'allarme.

Il magistrato ha dichiarato non doversi procedere contro Zeri perché il fatto non costituisce reato. [r. cri.]

IL TEMPO



SITUAZIONE: dal vicino Atlantico va estendendosi sul Mediterraneo e sull'Europa centro-occidentale una massa d'aria stabile e relativamente calda.

TEMPO PREVISTO: al Sud nuvolosità variabile con schiarite accompagnati da isolati piovaschi o rovesci, ma con tendenza a miglioramento. Sulle restanti regioni generalmente sereno o poco nuvoloso. Foschie dense e locali banchi di nebbia sulle pianure centro-settentrionali nelle ore notturne e al primo mattino.

Temperature in lieve aumento nei valori massimi.

VENTI: deboli da Est Nord-Est sulle regioni centro-settentrionali, moderati intorno a Est sulle regioni meridionali.

Mossi e molto mossi i mari meridionali, poco mossi quelli centro-settentrionali.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo residui addensamenti su Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia a tendenza a miglioramento. Foschie e nebbie al Nord, in diradamento nelle ore diurne, e notte, nebbia a banchi anche al Centro. Temperature in lieve aumento.

ITALIA

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-6	4	Firenze	0	9	Bari	1	8
Verona	-5	6	Pisa	1	9	Napoli	1	8
Trieste	-	-	Ancona	-1	7	Potenza	-4	0
Venezia	-3	3	Perugia	-3	5	S.M. Leuca	3	7
Milano	-4	4	Pescara	1	7	R. Calabria	8	13
Torino	-4	4	L'Aquila	-10	3	Palermo	8	10
Cuneo	-4	5	Roma Urbe	—	—	Catania	7	10
Genova	2	11	Roma Fium.	-2	11	Alghero	0	11
Bologna	-4	8	Campobasso	-4	-1	Cagliari	4	12

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	5		Lisbona	6	15	nuvoloso
Atene	1	6	nuvoloso	Londra	2	8	nuvoloso
Bangkok	20	33	sereno	Los Angeles	14	20	sereno
Berlino	-1	6		Madrid	-1	8	sereno
Bruxelles	-1	5	sereno		-7	-1	neve
Buenos Aires	15	26		Mosca	-20	-9	sereno
Copenaghen	0	5			7	11	nuvoloso
Dublino	5	8		Parigi	-1	6	nuvoloso
Francoforte	-3	4	nuvoloso	Pechino	-1	10	sereno
	6	12	nuvoloso		20	36	sereno
Ginevra	-5	3	sereno	Sydney	20	31	variabile
Helsinki	-17	-7	sereno	Tokyo	1	8	sereno
Honolulu	23	28		Varsavia	-10	1	variabile
Il Cairo	15	19	sereno	Vienna	-2	1	variabile

MARIS

Mercedes firma i grandi eventi.

Mercedes-Benz Winter Polo Cup - Cortina D'Ampezzo - 21/23 febbraio 1992.

Mercedes-Benz

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

27ENNE abile centralinista dattilografa pratica lavori ufficio sei anni di esperienza offresi passeggin diretto. Tel. 730.622.
[redacted]ENNE diplomata proveniente settore trasporti bolle fatture clienti/fornitori cerca impiego To/Nord. Tel. 238.503 ore serali.
29ENNE pratica partita doppia bolle fatture uso elaboratore offresi. Tel. 436.2526 - 223.8012.
33ENNE referenziato, decennale esperienza tappeti orientali, valuta proposte di collaborazione, minuto, ingrosso ed all'incanto, anche settore arredamento. Scrivere: Publikompass 7549 - 10100 Torino.

tecnici

ELETTRICISTA con esperienza ventennale nel campo automazione industriale movimentazione stoccaggio, saldatura robotizzata disponibile trasferimenti anche fuori Europa, per montaggi e messa in funzione offresi sana ditta. Tel. 387.431.
ELETTROTECNICO 28enne pluriennale esperienza manutenzioni assistenza tecnica macchine automatiche industriali Torino sud. Scrivere: Publikompass 5540 - 10100 Torino.
TECNICO decennale esperienza nel campo delle insonorizzazioni industriali e civili offresi ad azienda del settore. Scrivere: Publikompass 0213 - 10100 Torino.
TECNICO stampi termoplastici esaminerebbe proposte per conduzione reparto/officina. Disposto trasferirsi. Scrivere: Publikompass 6209 - 10100 Torino.

dirigenti

DIRETTORE stabilimento litografico esperto gestione clienti e fornitori, contabilità, coreldraw, esamina proposte lavoro in Italia settentrionale. Scrivere: Publikompass 5317 - 10100 Torino.
RESPONSABILE logistica 38enne offresi per incarichi direttivi di gestione: produzione o di stabilimento. Scrivere: Publikompass 5538 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted]ILE pizzaiolo per pizzeria zona centrale cercasi. Telefonare 385.7741 - 390.526.
AZIENDA meccanica in Rivoli costruzione stampi stampaggio lamiera cerca aggiustatore stampista diplomato esperto max 35enne con nozioni elettrotecnica da inserire come capo officina. Inviare curriculum Casella Postale 85 ufficio postale Leumann - 10098 Torino.
AZIENDA Pinerolese cerca elettroerosionista pratico su AGIE per costruzioni stampi plastica. Tel. 0121 590.351.
CER[redacted] domestica fissa zona precollina referenze controllabili. Tel. 011 651.1071.
CERCASI coppia contadina referenziata per custodia villa collinare Torinese, manutenzione giardino e orto. Offresi alloggio conservatore e stipendio adeguato. Scrivere: Publikompass 6309 - 10100 Torino.
CERCASI zona Crocetta custode [redacted]. Inviare curriculum Scrivere: Publikompass 5529 - 10100 Torino.
CERCASI zona mare Calabria estate personale sala bar apprendista, aiuto, gelatiere, pizzaiolo, [redacted]. Tel [redacted] 571.115 - 571.381.
[redacted] cercasi. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.
CUSTODI referenziati cercasi, marito tuttofare per giardino, moglie [redacted]rica domestica per villa Moncalieri. [redacted].
[redacted] assume muratori specializzati e piastrellisti. Tel. 011 635.218 ore ufficio.
INDUSTRIA meccanica cerca operaio 18/25 anni militesente con qualche esperienza tornitura e fresatura disponibile a ricoprire più mansioni contratto formazione. Tel. 773.1702.
OFFICINA meccanica di precisione 7 km da Alba (CN) cerca abili fresatori e tornitori attrezzisti anche pensionati. [redacted] 0173 638.276.
SOCIETA' cerca esperti in macchine utensili ed esportazione di trucolo e stazioni di lavoro a [redacted] numerico. [redacted] viando curricul[redacted] a: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.
SOCIETA' cerca urgentemente muratori carpentieri lavori edili, trattamento adeguato alla capacità. Tel. 011 779.1975.
TIPOGRAFO macchinista giovane, esperto, etichettificio cerca per macchina rotativa. Tel. 455.1607 - 455.1614.

commessi, baristi

BOUTIQUE centro cerca abile commessa 25/35 anni. Scrivere inviando curriculum a: Publikompass 6325 - 10100 Torino.
CERCASI commessa/o con 5 anni esperienza vendita e 1 apprendista. Scrivere: Publikompass 6207 - 10100 Torino.
CERCASI referenziata/o commessa/o abbigliamento. Telefonare al 620.129 orario negozio.
NEGOZIO abbigliamento [redacted] cerca [redacted]cessa part-time max 21 anni. Telefonare per tutta la settimana 533.406.

impiegati

A.A.A. PENSIONATO giovanile, colto, con attitudine alle pubbliche relazioni, possibilmente esperto di pubblica amministrazione, disposto a viaggiare, istituto culturale ricerca per incaricarlo dei rapporti con i Comuni italiani. Inviare curriculum a: Publikompass 6312 - 10100 Torino.
A.A. OPPORTUNITA' per giovani anche inesperti 18/28 anni. Se ti senti un creativo e odi la routine puoi previo training fare il pubblicitario progettazione e realizzazione campagne pubblicitarie presentarsi lunedì 24 febbraio alle ore 15 presso Hotel Residence San Michele via Casale San Michele Alessandria oppure martedì 25 febbraio alle ore 9.30 presso Hotel Europa via Santorre Santarosa Vercelli, oppure alle ore 15,30 presso Hotel Jolly Ambasciatori corso Vittorio Emanuele 104 - Torino chiedere di Publicital.
AFFERMATA ditta di rappresentanze e rivendita materiale termotecnico, sede Torino, contatterebbe per eventuale assunzione, giovane diplomato militeassolto cui affidare incarichi nell'ambito dell'azienda. Scrivere: Publikompass 5532 - 10100 Torino.
AFFERMATA editrice televisiva collegata a network importanza nazionale ricerca tecnico alta frequenza, segretaria amministrativa con esperienze significative e documentabili nel settore. Scrivere inviando curriculum a: Publikompass 6206 - 10100 Torino.
AZIENDA settore mobili ufficio cerca apprendista ragioniera max 19enne disponibilità contatto con il pubblico. Tel. 830.471.
CERCASI ex funzionario di banca per interessante lavoro di sviluppo per informazioni Tel. 902.529.
CERCASI impiegata/o ottima [redacted] lingua francese inglese assumesi con contratto di formazione. Scrivere: Publikompass 2621 - 10100 [redacted].
CERCASI persone disponibili trascrizione testi, ottimi guadagni. Scrivere fermo posta C.I. 01838495 - 10070 Mappano To.
CONCESSIONARIA auto cerca persona addetta alle vendite con o senza esperienza. Telefonare al 215.1500.

corsi

per un impiego sicuro: Contabilità Iva, Paghe e Contributi, Operatori Office Automation, Cad (Computer [redacted] Design). Presa d'Atti Regionali. Istituto Vagnone via Vagnone 7 Torino. Tel. 480.994.

DISEGNATORE/TRICE edile decennale esperienza in struttura per tre e segno o plattello cerca società Torino. Scrivere: Publikompass 2627 - 10100 Torino.
FARMACISTA capace dinamica farmacia in Val di Susa (TO) ricerca come [redacted]boratore. Possibile coinvolgimento [redacted]ciativo. Tel. 0382 28.433 ore pasti.
IMPIEGATA/O 40enne esperta reception segreteria centralino con disponibilità orario cerca società Torino. Scrivere: Publikompass 2628 - 10100 Torino.
IMPIEGATO/A 35enne esperto [redacted] videoscrittura, contatti uffici esteri, cerca società Torino. Scrivere: Publikompass 2629 - 10100 Torino.
IMPRESA cerca geometri per cantieri Canavese, cintura di Torino e Biella. Scrivere: Publikompass 6204 - 10100 Torino.
INGEGNERE cerca esperti disegnatori edili al computer [redacted] 771.5324.
PAGHE studio ricerca ragioniera pratica almeno biennale. Tel. 537.570 [redacted] 13,30 alle 15,00.
RECEPTIONIST per studio dentistico in Torino, esperienza minima 7 anni, residenziata età 30/35 anni. Scrivere: Publikompass 7545 - 10100 Torino.
SOCIETA' cerca diplomati laureandi o laureati in elettrotecnica o elettronica per corsi di formazione professionale presso aziende in Torino e fuori trattamento di sicuro interesse. Scrivere inviando curriculum a: Publikompass 2619 - 10100 Torino.

tecnici

AGGIUSTATORE stampista 35/45enne pratico C.N. per piccola industria stampaggio lamiera cercasi. Tel. 385.2371.
IMPRESA di costruzioni cerca geometra capo cantiere max 35 anni con esperienza nella conduzione di lavori pubblici e privati. Inviare curriculum. Scrivere: Publikompass 5527 - 10100 Torino.
MODELLISTI/E esperienza minima quinquennale esperti settore modelli e resine copie per termoplastici settore modelli auto Cadam Model cerca in Rivalta tel. 011 901.7592.
PROMINO SORI srl cerca impiegato, tecnico dimostratore macchine utensili lavorazione a freddo lamiera, disponibile viaggi, con conoscenza tedesco e/o inglese. Stipendio interessante. Tel. 569.2372.
STUDIO tecnico cerca perito meccanico elettronico o elettrotecnico con iscrizione albo professionale. Tel. 959.2081.

Rappresentanti

A.A.A. AZIENDA produttrice [redacted] linea cinturini per orologi e articoli da regalo ricerca per Piemonte agente settore oreficeria. Assicurasi rapido inserimento, corso preparazione interamente spesato. Il portafoglio clienti dimostra la possibilità di un guadagno di L. 40 milioni annui indispensabile iscrizione al ruolo. Tel. 051 343.475.
AGENTI plurimandati introdotti settori diversi cercansi in Piemonte Valle d'Aosta e Liguria per vendita prodotto senza concorrenza. Offresi solo provvigioni no fisso o rimborsi spese. Per appuntamento telefonare 011 385.0301.
AGENZIA pubblicità esterna offre a venditori capaci area esclusiva potenziale 3/5 milioni mese. Tel. 011 637.820 ore 9/12.
INDUSTRIA produttrice nuova macchina distribuzione alimenti brevettata di grande [redacted] e larghissimo impiego ricerca agenti di vendita già introdotti pr[redacted] grossisti di macchine [redacted] la di[redacted]. Offresi provvigione incentivata. Contattare F.M.T. Tel. 262.3777.
MOTO centro [redacted] anni [redacted] per corrispondenza cerca agenti regionali già esperti per contatti su cartolina di richiesta, alte provvigioni. Telefonare allo 059 262.660.
[redacted] operante nel [redacted] ecologico tecnico sanitario ricerca validi piazzisti per Piemonte, Liguria. Manoscrivere curriculum a: Purity Italia via Mazzini, 76 - 15067 Novi Ligure (AL).
SE sei una persona dinamica, che ambisce a svolgere un'attività autonoma, potrai in breve tempo diventare un con[redacted] assicurativo. Partecipersi ad un corso di formazione, dopodiché verrai inserito nel nostro settore. Ti garantiamo un adeguato trattamento economico, possibilità di crescita professionale, incentivazioni. Se sei interessato telefona subito 326.662 - 390.929.

SOCIETA' chimica ricerca 35enne product manager richiede: disponibilità frequenti spostamenti; esperienza commerciale prodotti chimici, rapporto autonomo. Scrivere dettagliando a: Publikompass 6307 - 10100 Torino.
SOCIETA' commerciale ricerca venditori/trici minimo 45 anni per province Aosta, Novara, Torino, Vercelli, automuniti offresi trattamento provvigionale interessante. Informazioni in sede di colloquio, per appuntamento tel. 031 646.865 ufficio.
ZONA TO avviamo visite negozi + industrie perito elettronico libero con auto per prodotti tecnologici. Altro perito cerchiamo zona AT-AL. Tel. 011 612.0196.

[redacted] Prestazioni consulenze

CONTABILITA' aggiornamenti ricostruzioni. Aiuto selezione personale, innovativa tecnica U-Man International. Tel. 537.737.
DOTTORE commercialista decennale esperienza offre collaborazione ad avviato studio. [redacted] Publikompass 7560 - [redacted].

[redacted] Autovetture

[redacted]TO Automar vetture usate di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10 Tel. 319.6122 - 319.4361.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 Tel. 871.643.
BMW M5 immatricolata 10/91 con 0 km blu metallizzato interno bulalo full optionals fatturabile. Biauto vende. Tel. 443.344.
BMW Z1 nuova da immatricolare colore verde metallizzato interno pelle nera. Biauto vende. Tel. 443.344.
BMW 525 TDS vettura aziendale immatricolata l'11/91 grigio metallizzato full optionals fatturabile. Biauto vende Tel. 443.344.
BMW 735 i immatricolata 01/92 con 0 km blu metallizzato interno pelle full optionals fatturabile. Biauto vende. Tel. 443.344.
LANCIA Thema 16v 89, Delta HF 88, Delta GT 87, Delta 1.3 LX 88, Prisma 1.6 87 vende in garanzia Concessionaria VW Audi Simoni corso Turati 53 tel. 319.4004.
OCCASIONI Ford Sierra Cosworth 4x4 1990, Lotus Esprit SE turbo 1989, VW Golf Rally 1990, Porsche 944 S2 Cabrio 1991, Porsche 911 turbo 3000 1976, Porsche 944 turbo S 250 cv 1988, Maserati 228 iniezione 1988. Maserati 4 porte 1992, Volvo 740 GLE turbo Intercooler 1984, Volvo 460 GLE Injection 1990, Lancia Dedra 2000 turbo diesel 1989, Mercedes 250 diesel 1987, Mercedes 260 E 4 Matic 1989, BMW 320 i 2 porte 1984, BMW 324 Touring 1988, Audi V8 1991, Nuova Audi 100 2800 1991. Negro s.r.l. Concessionario Audi Volkswagen viale dell'Artigianato 38 zona D3 - Alessandria. Tel. 0131 347.[redacted].

19 Vendita alloggi

A.A. [redacted] alloggi 2/3 camere, cucina, doppi servizi, box, mutuo. Vendesi direttamente zona Regio Parco. Tel. 385.9709 - 745.802.
ADIACENTE corso Marconi libero prestigioso 200 mq no agenzia. Telefonare ore pasti 550.3178.
ADIACENTE c.so Marconi privato vende signorile alloggio in casa d'epoca salone, quattro camere, cucina biservizi mq 180 circa. Libero no intermediari. Telefonare ore ufficio al 535.841.
ADIACENTE piazza Benefica libero salone 2 camere cucina bagno L. 320 milioni mutuo dilazioni. Tel. 942.3887.
ALLOGGI in signorile complesso consegna luglio '92 e gennaio '93 già visibili per prenotare solo L. 20 milioni prezzo senza revisione 2/3 camere cucina box auto mutuo. Dopo la zona Barca inizio Settimo via Regio Parco 74. Visite sul posto anche domenica. 315 532.080.
A L. 35.000.000 privato vende alloggi mq 70 in palazzo d'epoca a 2 piani vicino Chivasso 25 minuti da Torino zona incontaminata servita da mezzi pubblici liberi da ristrutturare riscaldamento autonomo pagamento anche dilazionato. Tel. 011 838.576 - 917.2605.
ANGOLO via Fabrizi e Borgomanero in costruendo signorile condominio consegna ottobre salone 2/4 camere box visite su appuntamento o al sabato 10/12 e 15/17. 515 662.9977 - 532.080.
ATTICO nuova costruzione, impresa vende, mq 142, salone, 3 camere, 2 wc, cucina, abbinato a mansarda mq 90. Via Bologna 15/b Torino, 900 mt da piazza Castello. Tel. 858.297 - 0337 208.395.
CROCETTA ultimi alloggi stessa casa mq 100 attualmente occupati termo bagno ascensore vendo. Tel. 535.501.
GIAVENO villa prestigiosa centrale parco libera volendo 2 alloggi. Tel. pomeriggio 937.6227.
GRUGLIASCO vicinanze corso Francia libero salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 942.3887 - 947.1647.

INIZIO [redacted]
appartamenti nuovi subito abitabili saloncino cucina 2 camere 2 bagni in via Catanzaro 5 traversa di
CORSO VERCELLI
al sabato/domenica permuta
visite sabato e domenica 10/12; 15/18
[redacted] 434.1340

LIBERO corso Peschiera 180 mq L. 300 milioni e L. 250 milioni trattabili. Tel. 385.5448.
LIBERO piano nobile uso ufficio-abitazione via Po 45 ingresso saloncino camera bagno cucina terrazzo. Telefonare [redacted] serali 616.691.

[redacted]
via Trento 10, appartamenti liberi ed occupati di 60 mq. Personale sul posto venerdì/sabato ore 15/18. Gabetti vende. Tel. 97.67.

NONE VIA ROMA 148
Impresa vende ville a schiera in fase di ultimazione. Per informazioni tel. 986.4351. Ufficio vendite via Stazione 35 None.

OCCUPATI corso Peschiera adiacente Crocetta in casa di lusso portineria e due ascensori alloggi da 90 a 116 mq circa, affare. Tel. 385.2420.
PALAZZINA pressi corso Ferrucci due alloggi garage mq 70 giardino vendo solo privati. Tel. 376.700.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione rep 110/118 strada Castello di Mirafiori angolo via Sornella. Tel. 608.1534.

VENDESI in via Duchessa Jolanda alloggio signorile in casa d'epoca, mq 140. Tel. 941.1790.
VENDESI in zona 5. Rita via Boston super attico ampio ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ampio terrazzo e cantina. Astenersi agenzie. Telefonare ore ufficio 388.521.

21 Offerte affitto

AFFITTASI zona Statuto recente costruzione monolocali altri 3 camere con servizi. Arredati. Tel. 437.3380 - 497.625 dalle 16 alle 19.
PINO TORINESE uso foresteria soggiorno tinello cucinino 3 camere biservizi mansarda box. Tel. 942.1647.

25 Artigiani, ecc.

MOBILIFICIO cerca padroncini esperti solo per consegna mobili. Manoscrivere a: Publialba corso Michele Coppino 9 Alba, rif. 450, referenziando precedenti lavori nel settore. Astenersi senza requisiti richiesti.

33 Matrimoniali

[redacted]ENNE divorziato, piemontese, alto 1,75, snello, serio, buona posizione, conoscerebbe signora seria, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7547 - 10100 Torino.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A Laigueglia occasione unica 20 mt mare soggiorno, zona cottura bagno e 1 camera L. 175 milioni. Tel. 0182 660.044.
ALASSIO nuovo da impresa Iva 4%, 2 camere doppi servizi salone sala da pranzo cucina cantina e ampio terrazzo L. 380 milioni. Tel. 0182 660.044.
ALBENGA da L. 120 a L. 190 milioni su progetto alloggi 10 minuti mare Iva 4% dilazioni mutui Le Anfore 0182 87.249.
AMPIO cascinale abitabile terreno S. Vittoria d'Alba L. 125 milioni. Telefonare allo 0173 441.640.
ANDORA centralissimo ristrutturato nuovo 2 camere sala cucina bagno, termoautonomo L. 200 milioni Tel. 0182 660.044.
BARDONECCHIA borgata La Gleise in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite vendiamo appartamenti più dimensioni con spiccate caratteristiche montane. Si esaminano permute. Per informazioni Sica 0122 99.716 - 011 592.250.
CANNES splendida villa nuova imprendibile vista mare, giardino alberato 2100 mq privato. Telefonare 0033 93 902.790.
CHIERI libera casa indipendente salone pranzo cucina 3 camere biservizi L. 350 milioni mutuo. Tel. 942.3867.
CORSICA nel verde sulla spiaggia imperdibili prestigiosi appartamenti villette vende Ferco Tel. 02 480.11923.
COSTAZZURRA tra Mentone e Nizza mono/bi/trilocali da 48 a 100 mq. Da FF 9000 al mq. Tel. 0033 93 575.742.
[redacted] esclusivo complesso fronte mare Imperia vende impresa vende appartamenti da L. 160 milioni villa da L. [redacted] consegna [redacted] '92. Telefonare allo 02 261.45497.
[redacted] Pinerolese [redacted] indipendente con terreno ottima posizione vendo a privati. Tel. 0121 795.333.
NIZZA (Francia) in centro storico vendonsi alloggi varie metrature. Sig. [redacted] tel. 0033 93 800.644 - Fax 93 806.144.
NIZZA (Francia) vicino Hotel Negresco vendo prestigiosa villa [redacted] posizione. Tel. 0033 93 882.000.
PORTOFINO monte panoramico scomoda mare affittasi dependance arredata L. 12 milioni annui. Richiedesi referenziatissimi. Tel. 010 287.597 mattino 0185 287.888 serali e festivi.
RECCO non vista mare rustico ristrutturato 150 mq accesso indipendente adiacente altro rustico giardino L. [redacted] milioni [redacted] tanti più L. 80 milioni in 5 anni più L. 100 milioni lungo mutuo. Tel. 010 287.597 mattino 0185 287.888 serali e festivi.
RIVIERA Ponente 20 minuti mare in parco incontaminato porzioni di cascinali ristrutturati accesso indipendente giardino L. 1.400.000 a mq realizzabile. Tel. 010 287.597 [redacted] 0185 [redacted] serali e festivi.
[redacted] privato vende via Semeria 1° piano con [redacted]dino: doppio soggiorno camera cameretta servizi L. 370 milioni. Tel. 0184 509.050 ore pasti.
SANREMO splendida posizione panoramica zona residenziale 300 mt mare impresa vende nuovi bi/trilocali da L. 201 milioni. Consegna estate '93. Comode dilazioni pagamento. Telefonare 02 261.45486.
TROPEA Calabria privato vende nuova a 5 mt mare vi[redacted] arredata 2 locali più servizi e [redacted]no L. 90 milioni. Telefonare allo 016[redacted] 050 ore pasti.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare residences e villini. Telefonare allo 085 930.588 - 935.0676.
SANREMO affitto dal 1° aprile appartamento ammobiliato centralissimo vicino mare, comfort. Telefono 0184 589.425.

47 Alberghi, pensioni, residences

ADIACENTE piazza Castello per lavoratori in trasferta, impiegati, turnisti referenziati ottimi posti letto, pensione tranquilla, decorosa. Tel. 489.848 pomeriggio-sera.
ALASSIO Hotel Bellevue 0182 642.013 inverno L. 45 mila ottima cucina ascensore, riscaldato servizi parcheggio.
ALASSIO Hotel Piemonte 0182 644.460 zona centrale 50 mt mare 2 sale tv, possibilità tv camera, parcheggio, giardino.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare camere servizi e TV scelta menù prezzi speciali.
LOANO albergo Miramare servizi TV ascensore scelta menù fronte mare inverno L. 50 mila. Tel. 019 667.561.
SANREMO Alma Hotel Svizzera *** 0184 43.152 sul mare camere con servizi telefono tv ottima cucina pensione completa L. 60 mila/90 mila. Primavera 15 giorni pensione completa L. 750 mila.
SANREMO residence Aloha 0184 66.71 affittasi monolocali e bilocali tv telefono per periodo primaverile.
VIENI a Londra? Driscoll House Hotel 200 camere singole 130 sterline alla settimana oppure 27 al giorno. Mezza pensione. Buona cucina. 172 New Kent Road London SE14YT tel. 004471 703.4175.

50 Smarrimenti

[redacted] femmina di 4/5 anni, taglia media, grassottella, pelo corto di colore uniforme marrone/rossiccio, muso lupacchiotto/volpino, collare gomma rosa, trovato domenica 9 febbraio in corso Massimo d'Azeglio angolo via Saredo. Telefonare Seracco 649.444.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
SOLO contanti! Acquistiamo mobili antichi, oggetti e arredi completi '800/'900 ovunque. Tel. 011 630.5716 - 0337 220.475.

PER SOLI 2 GIORNI

MOSTRA

BENEFICA

Quadri d'Autore

presentata [redacted] PADRI [redacted] Salesiani della Diocesi di TEZPUR - (ASSAM) [redacted]
pro costruendo ORFANOTROFIO e ASILO NIDO

[redacted] il patrocinio e in collaborazione [redacted] l'I[redacted] Salesiano «A. RICHELMY»
Sabato 22 e Domenica [redacted] Febbraio [redacted]
nella sala Mostre [redacted] - [redacted] Medail, [redacted] - [redacted] (S. [redacted])

Regalate e regalatevi un Quadro d'Autore facendo nello stesso tempo tanto bene.

LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, S. Dalì, Messina, Fiume, Annigoni, Guttuso, Treccani, B. Cassinari, Sassu, Migneco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, R. Brindisi, Cantatore, G. Manzù, F. Gentilini, U. Nespolo, F. [redacted], M. Cascella, O. Masi, Ranucci, W. Pozzi, E. Krumnau, Mongatti, B. Cassinari, G. De Chirico.
OLII E ACQUARELLI: G. Campese, F. Rosati, Treccani, O. Manini, A. Fumagalli, F. Ornaghi, O. Stella, Alzani, G. Casati, (Miniature) Regano, P. Carraresi, V. Bortelli, Carnevali, Mallenti, L. Ranucci, C. Narduffi, Marcolino Da Caravaggio (telaario), Pomare, P. Annigoni, Giordai (luminista) Guizzardi, [redacted] Carpanedo, A. Basaggio, [redacted] Krumnau, J. Ledda, Secchi, Franzosini ed altre firme di [redacted] nazionale.

ORARIO: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30 - *INGRESSO LIBERO*

GLI ARABI IN SICILIA

L'incrocio delle civiltà araba e normanna in Sicilia è tema d convegno euro-arabo che s'inizia oggi ad Agrigento e durerà fino a martedì. Partecipano i massimi specialisti internazionali.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

MILVA IN TOUR

Parte da Casinò di Campione d'Italia la nuova tournée di Milva dedicata ai classici della canzone fra le due guerre: si potranno riascoltare *Lili Marleen*, *Creola*, *Parlami d'amore*

ANNO 126 NUMERO 52 1500 LIRE

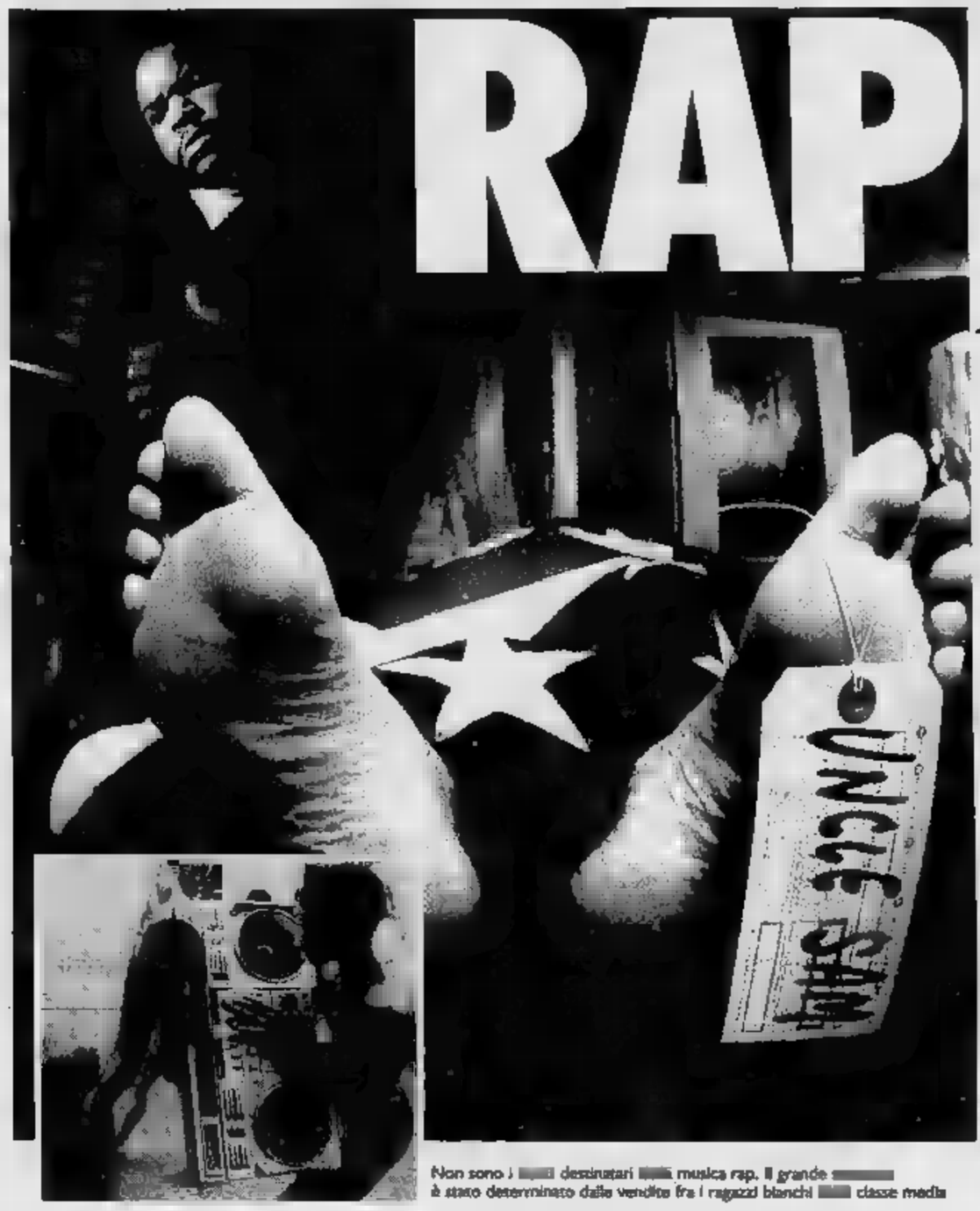
LA STAMPA

SABATO 22 FEBBRAIO 1992

Negli Stati Uniti trionfano le canzoni violente dei ghetti: ma i fan sono gli adolescenti bianchi

RAP musica per odiare

Nuovi idoli, spesso criminali: «Noi neri nel tuo quartierino, pistola puntata e bel sorriso»



Non sono i destinatari della musica rap. Il grande successo è stato determinato dalle vendite fra i ragazzi bianchi della classe media

La copertina di un disco di Ice Cube e, nell'immagine qui sotto, il leader del piccolo gruppo musicale

NEW YORK

ECCO il sogno: il mondo precipita in una terrificante avventura, c'è gang, violenza. E' con un volto ambiguo, che non sempre si può riconoscere. E' un terrore che comprende persecutori e perseguitati possono cambiare all'improvviso la parte perseguitata, e il persecutore. E' un pericolo la strada. E' un pericolo il contatto . E' un pericolo ogni sconosciuto, persino fra le persone che credono di conoscersi. E' un pericolo che può esplodere qui, adesso, senza alcun preavviso.

Si può provare emozione a sentire dentro tutta la tensione e il mistero di questo pericolo. Ma non c'è bisogno di avere paura fisica. Gli episodi di questo scenario selvaggio, in uno spazio senza protezioni, senza frontiere, posso ascoltarli nella mia cuffia posso guardarli sullo schermo della Mtv. E' la funzione sociale della musica «rap», la musica «ghettocentrica» (come dice il professor Henry Louis Gates dell'Università di Harvard), che promette distruzione e vende milioni di copie di dischi e video ai ragazzini biondi della suburbia americana.

Pensate al brivido che avrà scatenato Ice Cube (uno degli idoli del rap) quando ha fatto sentire ai bambini biondi, in cuffia, forse seduti sul divano, con aria sperduta, accanto a un padre o a una madre che parlavano invano, l'inizio di queste strofe: «Chi ragazzo cosa ne diresti? E' tempo di una bella invasione / noi neri nel tuo quartierino / pistola puntata, e un sorriso / Mi fai entrare in casa, ragazzo?».

Per capire che cosa sta succedendo con la musica rap, i suoi messaggi minacciosi, il suo immenso successo, nel silenzio e nel disinteresse della sociologia e della politica, si è voluta una ricerca di mercato alquanto sprogiudicata. Invece delle solite «classifiche» compilate sulla base di visite e informazioni periodiche in negozi di dischi considerati «esemplari», il sistema computerizzato «Soundscan» si è messo in contatto con il registratore di cassa di tutti i negozi delle maggiori catene di distribuzione.

E all'improvviso si è scoperto che il numero uno assoluto della musica giovane americana non è qualche neo-romantico cantautore di rock. Erano i «Niggas-4-Life» (forse si può «negri per sempre») uno dei più aggressivi gruppi di «gangsta rap», famoso per il brano «Uccidere una puttana», dove si ascoltano, ritmate con forza e passione, la versione recitata di voci maschili, che è tipica del genere, queste parole: «L'ho legata al letto / Ma ho dovuto permettere ai miei negri di sfogarsi / intento a caricato la mia Magnum / Ho la puttana. / Niente di male, una puttana di meno a cui pensare».

Avrete notato che ho scritto *negri*, e non *neri*. E' la mia traduzione, e quella che precede e quelle che seguiranno, il pallido rappresentazione dei veri testi. *Nigro* qui sta per *Nigga*, una parola con cui, nel ghetto, si fa il verso alla parola e non come insulto dai bianchi. Pochi, oggi, in America, oserebbero usare quella parola, non tanto per rispetto di Martin Luther King quanto per paura. Ma è quella paura, ascoltata in cuffia, al sicuro della propria casa dai ragazzini bianchi, che i «Nigga-4-Life» contano per il loro successo.

Infatti «Soundscan» proprio questo ha scoperto, buttando all'aria molte persuasioni, teorie e discussioni sulla musica nera del ghetto. Ha scoperto che i consumatori di questa musica sono, per almeno due terzi, ragazzi bianchi di buone condizioni sociali. Lo fa notare, in un'accurata tesi, completata con una serie di tabelle statistiche, una giovane studentessa di sociologia di Harvard, Frances Impellizzeri, che ha fatto leggere il suo lavoro.

La prima ragione che lei indica per spiegare il successo bianco è nelle parole e, in testi come *Kill at will* («Uccidiamo a volontà») a *Death Certificate* («Certificato di morte»), in ritornelli scanditi rinnacciosamente mentre i componenti del gruppo fanno un passo in avanti: «A te sembra Ma io ti dico: rivoluzione...».

La seconda ragione è «telling it like it is», narrare lo stato delle cose, dal punto di vista della cruda esperienza, per qualcuno che non sa. Perché questa condizione si verifichi ci vuole il silenzio dei politici, l'assenza di ogni tentativo di ricerca e di contatto fra bianchi e neri. E queste - afferma la Impellizzeri - fanno la situazione.

La terza ragione è che gli autori devono apparire credibili. Infatti l'espressione «gangsta rap» sta per «dei gangsters», una inconsciamente brechtiana resa impressionante, almeno agli occhi (e alle orecchie) dei ragazzini bianchi, dalla vita personale di alcuni divi. Per esempio, sia Eazy E. del Nwa (Niggas with Attitude), sia Scarface (come nella vita di gang, ogni divo è identificato solo con un nomignolo) sono fieri dei loro precedenti penali (droga, stupro, aggressione), ne parlano nelle loro interviste, mostrano il certificato penale.

E per far capire il senso del fenomeno, il suo tragico aprirsi su qualcosa di terribile, che è reale nella vita dei protagonisti, ma è puro consumo di media per i giovani bianchi, la Impellizzeri cita la frase di Ice Cube, uno dei «grandi» del rap e uno dei più minacciosi. La frase, detta in intervista a *Rolling Stones*, è questa: «Voi, gente bianca, non perché c... vi dovreste spaventare. Noi sudiamo davvero a uno scontro, sono i fratelli a morire, non voi».

«Evidentemente - conclude la giovane studiosa - questo è un argomento chiarissimo nella testa dei piccoli "fan" bianchi delle aggressive e lontane tribù del ghetto».

Come se le varie «tribù» si fossero divise i compiti, alcune (i «Public Enemy», per esempio) tutto il peso delle loro parole, scandite a martellate, sul sesso politico, nagano il «pretese bianca» di avere un nella loro «cultura». «Voi dite che Elvis Presley è un eroe / Per noi è merda / come John Wayne / i nostri eroi / non ci sono sui vostri francobolli. / Mi guardo indietro e cosa vedo? / Vedo 400 anni di facce bianche».

E aggiungono il ritornello sarcastico: «E smettila di far tante storie intorno a tua figlia / smettila di gridare. Non è il mio tipo».

Ma anche gruppi «politici» come «Public Enemy» come mantenere viva la minaccia e l'offesa: «La crocifissione non è finzione - una loro canzone pesantemente diretta gli ebrei -. Qualcuno, qui, dovrà chiedere scusa». E nell'album *Paura* *Pianeta nero*, si divertono a spaventare i ragazzi bianchi recitando: «Chi è puro... chi è puro? / non ne sono sicuro / Che ci sangue nero / proprio dentro il tuo impero?».

Ice Cube sceglie un'altra strada, quella della minaccia diretta ai giovani ascoltatori bianchi, aggressioni, mutilazioni, che vengono descritti crudamente, per esempio la scena di linciaggio (rovesciando la storia, si immagina una folla di neri che lincia un bianco) dall'album *Death Certificate*. Oppure si invoca il demonio con queste parole: «Odio il diavolo con passione / Io vedo negli occhi dei bianchi / e comincio a uccidere».

Si deve a versi e parole di questo genere la rivolta della cultura bianca contro la musica rap e specialmente il genere «gangsta» praticato da Ice e da Public Enemy. Per farlo è necessario ignorare le spaventose descrizioni che gli stessi gruppi fanno dei neri, della loro vita. Ci sono decine di testi che denunciano il male che i neri fanno ai neri. Stranamente vengono notati, sorge, sempre più dura, una barriera di contenimento contro la musica rap. Ma non c'è lo sforzo di passare, almeno con la comunicazione, dall'altra parte.

I «Niggas with Attitude» («attitude» qui significa umore ostile) sono fra i propagatori della tesi - molto diffusa fra gli adolescenti dei ghetti - «del complotto bianco» che porterà al genocidio dei neri. E' una tesi che, canzone dopo canzone, spiega la sua parte di brivido fra gli adolescenti bianchi che ascoltano. I nome dei bianchi, nel codice rap, è Jack. Jack è l'oppressore, il nemico, l'autore del complotto. Nei testi neri appare sempre in uniforme il poliziotto.

«L'immenso fascino del rap sulla giovane folla bianca - scrive lo studioso di Princeton David Samuels - è dovuto al suo autentico della vita "selvaggia" del ghetto, della vita senza norme e senza limiti del maschio . La musica rap infatti, nonostante tentativi di renderla «più buona» (senza successo) e più gentile verso le donne (ci sono anche gruppi neri femminili, ma non lasciano traccia) è violentemente maschile. E il suo dominio sulla musica popolare giovane può descritto come uno scontro estremo e primitivo fra i e i maschi bianchi delle due tribù. Questo scontro lo abbiamo già detto, non sta avvenendo. E non è dei media. O almeno è stato il modo in cui le imprese discografiche e il loro marketing hanno profittato dell'inaspettato contatto (attraverso i testi oltraggiosi del rap) fra cultura nera e cultura bianca.

Ma questa musica è il rapporto più attendibile e aggiornato che abbiamo sullo stato delle nostre grandi città americane da New York a Los Angeles. Ha più cultori e studiosi. Si chiama «toasting», l'origine del rap, che i competenti di questa musica fanno risalire ai primi Anni 60. Consisteva nell'abilità di qualcuno di parlare sopra la musica, assecondandone o contrastandone il ritmo, come forma di comunicazione in pubblico. E' un rituale della festa e dei balli che viene dalla Giamaica e che, facendosi strada come genere ha dato luogo a un suo «fondo» musicale, detto «Hip Hop» dai praticanti del genere. «Rap» è una parola venuta dopo (da «battere», «insistere»), negli Anni . L'espandersi del genere avviene quasi simultaneamente a New York, a Filadelfia, a Chicago, a Boston (solo più tardi a Los Angeles) e trapela verso la cultura bianca quando comincia a lasciare tracce nella musica di James Brown e di altre «celebrities» nere che hanno presa sui bianchi.

Ci vi sono, secondo gli intenditori, due o tre stagioni intermedie, di contatto col jazz, i grandi gruppi rock (i Led Zeppelin), la disco-music, la ricerca dell'energia necessaria per far muovere a ritmo migliaia di giovani. Il punto di esplosione avviene però quando il ritmo, che intanto, è un patch-work, si è composto con mille influenze, si impone la necessità originale del «toasting» che vuol dire «rivolgersi a qualcuno per dire qualcosa». Il rap irrompe quasi di colpo in un mondo di suoni dominato da rock and roll relativamente raffinato e di élite.

Col rap si congiunta la vitalità fisica e la furia espressiva, il bisogno di rovesciare un fiume di parole, di argomenti, di minacce, di insulti ma anche di segnali di vita, verso un mondo che non ascolta. Da prima la ricezione è clandestina, poi di massa, ma non dichiarata. Tanto che fino a poco tempo fa il rap veniva definito, anche da neri per neri. Adesso non si può più far finta di non sapere.

Furio Colombo

Gli studenti di Pisa vogliono la testa dello storico. I pareri di Rodotà, Cardini, Melograni

Criticate Andreucci, ma non potete cacciarlo

Il rettore Prosperi: «Non lo processeremo. Licenziarlo? Una follia»

Qui a fianco, il giurista Stefano Rodotà. Da sinistra lo storico Franco Cardini e il professor Franco Andreucci al centro delle polemiche per la lettera «corretta» di Togliatti

ROMA

LICENZIATO dal Ponte alle Grazie, la casa editrice di cui è consigliere delegato, e dall'Università. Sul capo di Franco Andreucci, lo storico che ha divulgato una versione manipolata della lettera di Togliatti sui soldati dell'Armir, sembrava che fosse per abbattersi anche la scure accademica. Adriano Prosperi, il direttore del dipartimento di Storia moderna e contemporanea dell'Università di Pisa, dove Andreucci insegna, aveva stigmatizzato con accenti accorati questa «vicenda lesiva per l'immagine dell'istituto». Ma ieri ha chiarito: «Non processeremo Andreucci, trarremo invece spunto dall'episodio nel quale è stato coinvolto per compiere alcune riflessioni sulla condizione dell'uomo di cultura in un momento in cui si punta al sensazionalismo e all'enfatizzazione». E ha definito «follia» l'ipotesi che lo storico perda la cattedra all'Università.

Nei giorni scorsi un gruppo di studenti pisani, con tanto di raccolta di firme e di comunicati di fuoco appesi in bacheca, aveva invitato Andreucci a dimettersi, minacciando in caso contrario di disertare le sue lezioni.

Gli studenti che fanno l'esame ai professori? E' giusto che una parte della popolazione studentesca possa reclamare la testa di un docente il quale, per sua stessa ammissione, ha palesemente trascurato di osservare i canoni della ricerca scientifica e della correttezza storiografica? Il mese scorso il giurista Stefano Rodotà, presidente del pds e docente universitario, ha proposto di escogitare un modo che consentisse agli studenti di stilare pagelle sul rendimento dei loro docenti: allora furono in molti lo spettro delle guardie rosse che in piena Rivoluzione culturale trascinavano alla gogna professori colpevoli di «deviazionismo ideologico». «Dissero sciocchezza - ricorda Rodotà -, perché io avevo suggerito di introdurre anche in Italia sistemi di valutazione dei docenti in vigore nelle università inglesi, tedesche o americane».

«Sistemi di valutazione - precisa Rodotà - rigorosamente circoscritti a quei comportamenti che ogni docente dovrebbe sentire semplicemente come un "dovere": tenere regolarmente le lezioni, ricevere gli studenti negli orari stabiliti, essere puntuale, fornire le bibliografie eccetera. Queste cose prescindono dai contenuti dell'insegnamento, che io voglio libero e sottratto a ogni forma di controllo coercitivo». E il caso Andreucci» rientra in una di quelle fattispecie? Tuttavia ritengo che il giudizio di quegli studenti sia lecito quanto quello di ogni altra componente della comunità universitaria», risponde Rodotà. E conclude: «Purché quel giudizio si mantenga nella sfera "morale" e non pretenda di tradursi in una decisione formalmente vincolante».

Di parere opposto è lo storico Franco Cardini, che nella richiesta di rimozione di un docente sente «risuonare l'eco sinistra di vecchi metodi che sembravano sepolti per sempre». Cardini dice di avere nessuna indulgenza per «l'imperdonabile leggerezza» compiuta dal suo collega, ma ha dubbi che «se Andreucci insegna a Pisa ciò è dovuto non alle uscite sfortunate su Togliatti ma alle prove scientifiche da lui dimostrate in precedenza». E poi, domanda Cardini, c'è qualcosa di intimamente arbitrario nell'idea di un tribunale di studenti e docenti chiamato a vigilare sul rigore etico di un collega?».

Lo storico Piero Melograni considera quelle degli studenti, pisani «creazioni a caldo», dettate anch'esse dal clima spettacolare che ha avvolto questa polemica. «Si cambiando tutto - commenta - e noi storici veniamo continuamente sollecitati a intervenire da radio, tv, giornali. Il mondo dei media rischia di bruciarci». E senza nemmeno il gradimento degli studenti.

Pierluigi Battista

Longanesi risuscita la gloriosa casa editrice Dall'Oglio

Il Corbaccio torna a volare

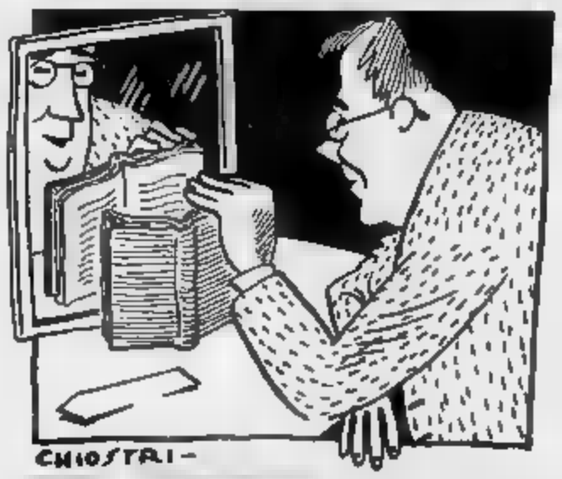
Pubblicò Svevo, portò in Italia Céline

MILANO

SONO piccolo ma crescerò». Il corvo Dall'Oglio vola con la sua sempre verde promessa nido Mario Spagnol, traslocato alla Longanesi, avviandosi a conoscere una seconda giovinezza. Nel baule (sono 622 le opere in catalogo) alcuni fra i capolavori della narrativa di questo secolo. Due su tutti: *Viaggio al termine della notte* di Louis Ferdinand Céline e *La montagna incantata* di Thomas Mann. Spiega l'accordo lo stesso Spagnol, consigliere delegato della casa di via Salvini: «Abbiamo acquistato l'azienda editoriale della società Dall'Oglio, ovvero tutti i titoli, tutte le collane, le giacenze e il marchio Corbaccio cui l'editore di via Santa Croce esordì nel 1923. Tengo a distinguere fra azienda editoriale e società: la seconda comprende fra l'altro anche un immobile che non ci interessava». «In tal modo - puntualizza l'avvocato Romano, direttore Dall'Oglio - fra tre anni, ammesso che ci sembri opportuno, potremo riprendere l'attività il nome del fondatore».

Mario Spagnol affiderà «Corbaccio» a Vittorio Di Giuro, una lunga esperienza maturata alla Bompiani e alla Feltrinelli. Lo affiancherà, come responsabile delle collane storiche, l'ex ambasciatore a Mosca Sergio Romano. Pochi mesi e sigla editoriale tornerà in libreria. Silenzio, per ora, sulle novità in cantiere. Disponibilità, invece, a indugiare classici in attesa da troppo tempo di essere restaurati. Céline, ad esempio. «La traduzione di Alex Alexis datata - concorda Mario Spagnol -. Riproporremo il *Viaggio al termine della notte* in una versione aggiornata. Non posso ancora dire chi la curerà, siamo indecisi fra alcuni cultori dell'*argot* céliniano, presto scioglieremo la riserva. Anche la *Montagna incantata* di Thomas Mann cambierà veste».

Spagnol si aggira riserva Dall'Oglio, non fatica scoprire altri autori cui fondare le future fortune longanesiane: «Penso a Italo Svevo. Certo: parecchie sue opere, una volta scaduti i diritti, "catturate" da altri editori. Ma stano "vincolati" *Il viaggio sentimentale* e alcuni racconti: ricominceremo qui, offrendo subito dopo edizioni dei capolavori sveviani». E poi? «E poi Dos Passos, il David Herbert Lawrence di *Figli e amanti*, il Bernanos di *Sotto il sole di Satana*, Joyce (Corbaccio, negli Anni Trenta, pubblicò *Gente di Dublino*). Non dimenticando la narrativa d'evasione (Mario Puzo con *Il padrino*, Hailey, Stone, Nevil Shutel; la saggistica (penso agli scritti Giuseppe Rensi, filosofo dello scetticismo); le biografie (numerose ristampe nel duecentesimo anniversario della Rivoluzione francese: *Maria Antonietta* di Dorothy Moulton, *Saint-Just e Robespierre* di Mario Mazzucchelli, *Danton* di Louis Madelin, di Louis Gottschalk».



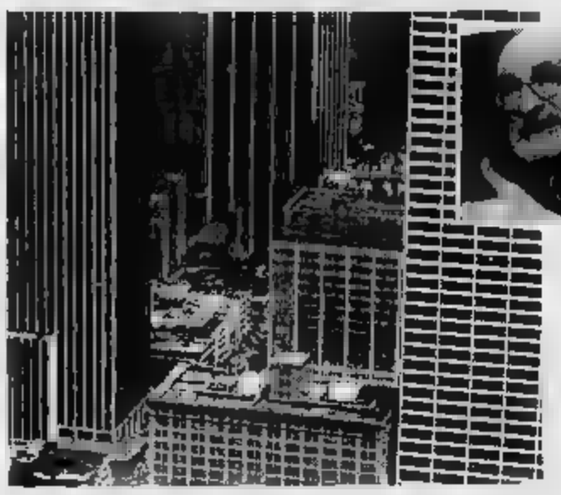
Alcuni gli autori del Corbaccio: a fianco James Joyce, sotto Thomas Mann e Louis-Ferdinand Céline. La editrice venne fondata nel 1923 da Enrico Dall'Oglio.

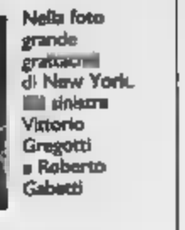
«Corbaccio». Fu Enrico Dall'Oglio a fondare la casa editrice. Nato a Imola nel 1900, milanese d'adozione, autodidatta, a dodici anni fattorino di studio nella Società editrice libraria, si fece le ossa il primo dopoguerra al vertice della Società editrice Modernissima. Il nome «Corbaccio» - abbandonato nel secondo dopoguerra per la sigla Dall'Oglio editore - glielo suggerì l'opera satirica di Giovanni Boccaccio.

Coraggiosi gli esordi, «firmati» Giacomo Matteotti Giovanni Amendola, nella collana «Res publica» (Enrico Dall'Oglio scontò l'attività antifascista con il sequestro di 160 titoli e l'esilio in Svizzera). Nel 1928 il varo dei «Corvi», l'universale economico che avrebbe accolto più tardi *Gli indifferenti* Alberto Moravia. Nel '33 decollò «Scrittori di tutto il mondo» (Joyce, Svevo, Mann, Céline). Seguirono i «Romanzieri italiani contemporanei» (da Gianna Manzini Achille Campanile), i «Secoli» (con la *Storia del Cristianesimo* di Enrico Buonaiuti, il prete modernista), la «Biblioteca giuridica moderna», fino a «Exploits» (grandi imprese sportive).

Fra i tanti bestsellers di Corbaccio-Dall'Oglio, la *Trilogia del Mauritius* di Jakob Wassermann ridotto per la tv (e fu un evento) negli Anni Sessanta, *La monaca di Monza* Mario Mazzucchelli (1951). In pochi mesi il «romanzo» che evocava vicenda suor Gertrude, al secolo Virginia Maria De Leyva, e di Gian Paolo Osio, il suo sventurato amante, sfiorò le duecentomila copie. Un innescato anche da una curiosa coincidenza che i giornali non mancarono di sottolineare: mentre Enrico Dall'Oglio dava alle stampe *La* di figlia decideva di farsi «Trovò la vocazione in un libro proibito», come titolò a caratteri cubitali la *Settimana Incom*.

Bruno Quaranta





Nella foto grande grattacieli di New York. A sinistra Vittorio Gregotti e Roberto Gabetti

Gregotti: l'influenza del modello statunitense è finita. Le loro città cercano centro

Urbanisti e critici confronto sulle metropoli americane

Usa, nostalgia d'Europa nelle giungle d'asfalto

TORINO

MANHATTAN e il ponte di Brooklyn, le strade di San Francisco, i grattacieli Chicago, le corse sulle «freeway» poliziotti Los Angeles e Miami: la città americana va in onda ogni giorno. Ma c'è dietro le architetture mitologiche disegnate da cinema e pubblicità? Ci sono veramente città-spettacolo, epiche imprese di architetti che da una settimana all'altra, veloci ed efficienti, cambiano il volto di interi quartieri, fanno nascere uffici, spostano masse di popolazione? che rapporto ha, questo, con la cultura europea?

Le città americana hanno parlato ieri, Torino, architetti, urbanisti e letterati, nel convegno «Stati Uniti d'America. I materiali della città». L'incontro è stato organizzato Facoltà di Architettura, Lingotto e *Casabella*, rivista diretta da Vittorio Gregotti che a questo tema dedica l'ultimo numero.

«L'influenza della scuola americana sull'Europa - dice Gregotti - fortissima nel dopoguerra, è finita». Le metropoli Usa, a quanto pare, guardano alla vecchia Europa. rivalutano i mezzi di trasporto pubblici, si coltiva una nostalgia di centralità», il desiderio di dare alle metropoli un centro, come nelle città europee. I grandi «shopping center», i organizzati giganteschi parchi di divertimento intellettuale, lasciano le periferie e si spostano nel cuore delle città. E al loro intorno si va a piedi, l'automobile resta fuori. «Ogni volta che lascio una città americana - spiega un altro architetto, Roberto Gabetti - nutro sensazioni diverse, perché ogni città è diversa. Ma è anche l'impressione che gli americani hanno di sé. Nella stessa città fioriscono il gusto per l'enorme (il Lincoln Center, angosciante, costruito per la felicità dei newyorkesi), l'amore quasi religioso per il dettaglio: le mattonelle del pavimento negli uffici della Tws, all'aeroporto di York, lavorate con minuzia quasi maniacale».

Brutale e raffinata, la cultura americana vive contraddizioni. «Nessuno ha usato tanto i materiali della città gli artisti pop», dice l'architetto Carlo Olmo. nell'arte americana, aggiunge Marco Rosci, città e campagna inconciliabili. Lo testimoniano molte opere esposte al Lingotto: le solitudini urbane Hopper, i segnali stradali, le insegne luminose della Pop Art, che rimandano mai a una città reale. Inquietudine e disagio città - ricorda l'americanista Claudio Gorlier - si incontrano fin dagli inizi nella letteratura e nel cinema americano: le città maledette di Hawthorne, Poe Thoreau, le «terre desolate» Eliot, i valori Sud americano di Faulkner, fino alla massaia alienata» John Cheever, che in un rapito i prodotti di un supermarket, feticcio della civiltà urbana. «Aveva ragione Oscar Wilde: "la realtà è inventata dalla letteratura"». E lo studioso ha ricordato Sterling Hayden, che fugge dalla «giungla d'asfalto» e morire in campagna, davanti ai suoi cavalli. Per non parlare delle megalopoli sconfitte in film recenti, come *Blade Runner* e *Fuga da New York*.

Un quadro troppo fosco? Forse. «Non abbiamo voluto attaccare la cultura americana - ha detto Gregotti - ma offrire un quadro d'insieme, punto vista europeo, di un Paese "diverso". La frase finale saggio di Kenneth Frampton su *Casabella* è un po' apocalittica: "Benvenuti nel primo Paese sviluppato sottosviluppato del mondo, benvenuti nel deserto telematico e disastrato del futuro, benvenuti in America"».

Carlo Grande

LETTERE AL GIORNALE

Il mercato pubblicitario: Berlusconi contrattacca, Giovannini replica

Concorrenza e squilibri

Egregio Direttore,

Suo giornale ha pubblicato ieri un'intervista al presidente Fieg Giovanni Giovannini sotto il titolo «Ma i giornali devono difendersi».

rivolgo Sua cortesia affinchè *La Stampa* ospiti anche una doverosa replica alle affermazioni del dr. Giovannini.

Se grande è la mia amarezza nel vedermi oggetto accuse irresponsabili e intemperanze verbali parte di colui che come presidente Fieg dovrebbe anche rappresentarmi in quanto editore (e non degli ultimi) di carta stampata, certamente superiore è la delusione che provo nel constatare l'arretratezza delle concezioni economiche e di mercato, la banalità dei giudizi e l'acritica esposizione alle influenze di parte con cui viene gestito l'organismo rappresentativo di delicatissimo settore industriale qual è l'editoria giornalistica.

Non è certo al dr. Giovannini che sono dovuti dati informazioni: la Fininvest li ha già forniti e li sta fornendo con regolarità alle Autorità competenti nel rispetto delle procedure di legge e con la fiducia del riconodal proprio buon diritto.

Ma per questo possono passare sotto silenzio le accuse di sfrontatezza e irragionevolezza che il dr. Giovannini mi rivolge, e nemmeno quelle correre pratiche commerciali scorrette che violerebbero libero gioco del mercato.

Le espressioni di Giovannini si appiattiscono sulle più viete manifestazioni intolleranza che ultimamente abbondano sugli interessati organi di stampa, e non sono certo degni chi, per la carica che occupa, dovrebbe farsi carico di più approfondita dalla realtà del mercato, e di quanto effettivamente accade al suo interno, ad opera tutti i protagonisti, delle tendenze della domanda e delle prospettive di ciascun mezzo per darvi utili risposte.

Invece si preferisce attaccare chi ha la sola colpa di svolgere nel modo più efficace il proprio ruolo imprenditoriale, capace recepire i segnali del mercato e di rispondere con l'innovazione e lo sviluppo; si preferisce difendere gli immobilismi e le rendite di posizione chi semplicemente teme la concorrenza o non in grado di affrontarla come va affrontata ed ignorare la destabilizzante presenze sul mercato di aziende affrancate dalle leggi economiche perché dal denaro pubblico; si preferisce accodarsi a lamenti strumentali spesso basati su dati falsi, e demonizzare chi persegue il successo delle proprie imprese e dei propri prodotti nell'ambito di una lotta concorrenziale che è naturale e fisiologico produca vincitori e soccombenti.

Dice Giovannini che vi sono le Autorità a giudicare: è vero, ma allora astenga dall'unirsi coro processi sommari e attenda, con correttezza e riserbo doverosi per tutti, l'esito delle eventuali inchieste.

E queste ultime, se da un lato dovranno mirare ad impedire posizioni di autentica predominanza e effettivo abuso, dall'altro non potranno trascurare i principi generali del quadro istituzionale in cui si inseriscono, principi che si chiamano tutela del lavoro, libertà di iniziativa privata, libero mercato.

Alla luce del nostro ordinamento l'attività delle mie aziende pienamente legittima per essersi sempre ispirata a questi principi costituzionali, e non già perché «per i politici la verità la giustizia siano sempre dalle parte di Berlusconi», come incredibilmente il dr. Giovannini ha ritenuto di affermare.

Un'ultima precisazione.

Anche se, come sembra, il dr. Giovannini ne trarrebbe motivo di personale godimento, in Francia non stato «bastonato» Berlusconi. La Fininvest è sempre per legge, nelle Cinq, azionista di minoranza, e non ha mai avuto la gestione né della produzione televisiva né della vendita pubblicitaria. Inoltre, se qualcosa è stato «bastonato», dalla normativa francese, sono semmai i principi di libera iniziativa e di libero mercato. Con i risultati, per la televisione privata, che ben sappiamo e che forse il dr. Giovannini è ansioso di vedere realizzati anche in Italia.

Silvio Berlusconi
Milano

RISPONDE O.d.B.

Egregio Odb, riferendomi alla lettera della signorina Ilaria Lazzeri, desidererei fare alcune considerazioni. La «tredicenne» (anche a me un po' sospetta questa sua età) si dichiara insoddisfatta della mostra sull'arte americana attualmente esposta al Lingotto. Anch'io, che di anni ne ho 21 (e sul serio) l'ho visitata e mi ha molto colpito la «recensione» della signorina... Se davvero è tredicenne non dovrebbe stupirsi se le opere esposte non l'hanno entusiasmata, poiché le manca evidentemente una preparazione adeguata in materia...

Simona Morei, Castiglione Torinese

Una Sgarbina è capace di tutto

GENTILE signorina Morei, la ringrazio per la sua solidarietà: «Se al (la "tredicenne") ha qualche in più, la cosa più preoccupante», lei scrive. «Non è necessario essere dei critici d'arte per gustare un'esposizione, soprattutto se si considera che la sopracitata mostra è organizzata in modo tale da poter essere accessibile anche a "profani", con didascalie precise e commenti su pannelli disposti nelle varie sale molto esaurienti... Tuttavia voglio imporle mio entusiasmo ma mi permetta un consiglio, gentile "tredicenne": sarebbe bene che lei non stroncasse brutalmente come "non arte" un'espressione artistica che semplicemente non capisce, poiché si tratta di un problema suo e non del "Trittico senza tempo" da lei citato...».

Qui mi fermo, gentile signorina Morei, perché, a scorno nostro (suo e mio), la gentile signorina Lazzeri si è rifatta viva da Piossasco (To) una lettera maliziosa: «Egregio sig. Del Buono, voglio ringraziarla per risposto alla mia lettera. Secondariamente vorrei farle capire che versa quella che ha scritto la lettera precedente. Sono contenta che abbia avuto dei dubbi sull'età da me dichiarata perché ciò mi fa capire che ho saputo esprimere bene le mie idee; infatti, ho veramente 13 anni. Infine, la ringrazio per la frase: "scrivi come un critico d'arte adulto", sperando che abbia apprezzato il mio modo di scrivere. Infine le sono grata per avermi fatto capire come il mio giudizio in questione fosse in realtà un po' drastico ("non è arte")».

Gentile signorina Lazzeri, a parte il fatto che non mi sono permesso di darle paternalisticamente del tu, lei mi costringe a pensare che anche il grande critico d'arte Vittorio Sgarbi deve essere pur stato bambino. Lei, questa volta, mi mette persino il suo numero di telefono ma non ho altro da dirle. La ribatterò, però, Sgarbina, e mi aspetterò da qui in avanti tutto da lei.

Oreste del Buono

Abbiamo girato la lettera di Silvio Berlusconi presidente della Fieg Giovanni Giovannini, chiamato in causa, che risponde così:

Silvio Berlusconi sembra aver scelto il terreno della rissa, sul quale non ho nessuna intenzione di seguirlo. Uno dopo l'altro giornali grandi e piccoli - non la Federazione da me presieduta - hanno sottoscritto un esposto di denuncia dell'anomala situazione pubblicitaria italiana. Per il mio interlocutore, sono tutti sciocchi in malafede. ha rilevanza per lui che, oltre agli editori, il presidente dell'autorità garante della concorrenza, Sala, abbia ravvisato qualche ragionevole elemento di dubbio o che il garante dell'editoria, Santaniello, stia conducendo un'indagine che infine il sindacato dei giornalisti abbia chiesto allo presidente del Consiglio in prima persona «un incontro finalizzato all'urgente definizione del riequilibrio del quadro pubblicitario, elemento indispensabile per prevenire una crisi dalle conseguenze disarmanti». Tutti sciocchi o in malafede - magistrati, imprenditori, giornalisti - tranne lui: per lui tutto va bene così com'è, e guai a chi si permetta di ricercare qualche maggiore equità del sistema globale dei mass-media in Italia, elemento forse non trascurabile di qualsiasi autentica democrazia.

Giovanni Giovannini

di Togliatti La mia fotocopia

Credo diritto di replica corrispondenza da Mosca di Giulietto Chiesa, che ripetutamente mi chiamano in causa a proposito della lettera di Togliatti. Sono stato il primo a pubblicare (il 9 febbraio) il testo integrale della lettera e c'è in questo, che considero un merito, nessun «giallo». In quei giorni io ero in Italia, i giornali, *La Stampa* inclusa, reclamavano di conoscere integralmente il manoscritto, io ero in possesso della fotocopia di tutta la lettera, ho ritenuto giusto pubblicarla per . Nessuna dietrologia nemmeno mi come io sia venuto in possesso di tali fotocopie. La editrice «Ponte alle Grazie» è fiorentina, gli autori della scoperta fioren-tini, pure, c'è bisogno essere James Bond per capire. Purtroppo quelle fotocopie, come si sa, erano difettose e, per parte dei brani relativi ai prigionieri, io ricorsi, nella trascrizione, al testo già pubblicato da *Panorama*, ritenendolo affidabile.

quei giorni l'aspetto importante da chiarire riguardava l'autenticità della lettera la lettura complessiva del testo poteva aiutare capire. Di questo io mi preoccupai soprattutto, quelle fotocopie aiutarono a capire. Tutto ciò perché mi trovavo in Italia. Se fossi stato Mosca sarei andato «subito» nell'archivio del Comintern. Così come ha fatto Chiesa dodici giorni dopo la pubblicazione *Panorama*. Tanto dovevo spiegare, perché non è facile accettare insinuazioni ingiuste che offendono l'onestà intellettuale.

Giovanni Morandi, Firenze
Inviato dell'Agenzia Polipress

Morovich, De e gli spiriti

Gli spiriti che hanno guidato la lunga vita Enrico Morovich hanno colpito ancora: nell'articolo di ieri dedicato alla riscoperta dello scrittore fiumano, una piccola congiura nomi ha provocato un errore involontario e spiacevole: l'articolo su «Il Lavoro» di Genova che riapri caso-Morovich, in risposta a un'osservazione di Sciascia su «Tuttolibri», non di Bruno Rombi, ma del professor Francesco De Nicola, attento studioso dello scrittore fiumano. Le successive lettere di Sciascia a Rombi, da noi citato, hanno provocato la fatale attrazione verbale e l'attribuzione erronea. Parlare di Morovich senza essere catturati dai suoi giochi illusionistici non evidentemente facile. E' finita come in un suo racconto: ce ne scusiamo col professor De Nicola e con i lettori.

[m. b.]

La teologia dopo Nietzsche

Il filosofo esplora Dio

E' molto difficile dubitare che la nostra è l'età del nichilismo, nella quale ha luogo il declino di ogni certezza: prima, o ultima, quella di Dio. Per secoli, anzi per millenni, i filosofi hanno filosofato, più o meno tutti, intorno a Dio. Ma dopo il «Dio è morto» proclamato da Nietzsche, e dopo Heidegger, è ancora possibile una «teologia filosofica»? Una teologia filosofica, e cioè il «problema di Dio» inteso come il cuore stesso, il problema essenziale della filosofia?

Sul sentiero, o nel deserto, di questa impervia domanda ha percorso un impegnativo cammino il filosofo tedesco Wilhelm Weischedel, scomparso nel 1975, di cui l'editrice Il Melangolo sta traducendo l'opera fondamentale: *Il Dio dei filosofi*. Il sottotitolo è «Fondamenti di una teologia filosofica nell'epoca del nichilismo». Il secondo dei tre volumi nei quali è suddivisa la versione italiana è uscito lo scorso ottobre, mentre il primo era uscito nel 1988: il lettore italiano dovrà dunque ancora attendere, presumibilmente, per la terza e ultima parte, quella di carattere teoretico, le conclusioni tratte dalla lunga ricerca storica. Ma il traguardo s'intravede già chiaramente nelle parti fin qui tradotte.

Malgrado l'impressione di lontananza che dà il problema posto in astratto, un lavoro così imponente merita attenzione, perché il tentativo di Weischedel fosse fallito, allora resterebbero ben scarse speranze, per i filosofi, non solo di mantenere in vita la teologia filosofica, ma di conseguenza (come appunto pensa Weischedel) anche di una filosofia che abbia un rapporto con la propria tradizione, che conservi cioè, anzitutto, lo stesso fondamentale orizzonte problematico. Poiché la domanda per eccellenza della tradizione filosofica è stata quella circa Dio, in questo caso la filosofia dovrebbe rinunciare a se stessa e dissolversi, o nel nichilismo o nella fede.

Weischedel si dichiara profondamente consapevole della straordinaria difficoltà del tentativo: «Il tentativo di fondare una teologia filosofica rischia, nella sua radicalità, di naufragare nei risultati». Lo studioso tedesco nega infatti che si possa ritornare alle antiche certezze metafisiche. Se è o non è ancora possibile, in generale, «parlare di Dio entro l'orizzonte filosofico», questo lo si può decidere solo attraversandone gli esiti nichilistici, confrontandosi davvero con essi. Weischedel considera insomma la teologia filosofica estremamente necessaria e insieme estremamente problematica.

Ci si potrebbe chiedere: necessaria per chi? Non per il nichilista, intanto, e neppure per l'uomo di fede. Forse solo per il filosofo, che vede minacciata la filosofia, o la sua idea di filosofia.

Il discorso di Weischedel è teutonicamente articolato e complesso. Comunque, il tragitto essenziale della sua ricerca si profila nel passaggio da una consapevolezza problematica (che è l'ineludibile eredità impostaci dal nichilismo) a un'interrogazione radicale (in assenza cioè di ogni certezza, di ogni presupposto) che ci porterà inevitabilmente a imbatterci nel mistero. Inevitabilmente, perché secondo Weischedel il nostro interrogare è messo dalla radicale problematicità delle cose, ed è dunque il mistero, in definitiva, la scaturigine di ogni problema.

Il mistero sarebbe così, un po' paradossalmente, l'ultima decisiva risposta, quella che elimina ogni dubbio e non è più ulteriormente problematizzabile. Ma nello stesso tempo il Dio-mistero appare ridotto a motore del puro interrogare in quanto tale, della vana e interminabile fatica dell'uomo. Un'ambiguità piuttosto desolante.

Lo stesso curatore dell'edizione italiana, Letterio Mauro, esprime riserve sui risultati del tentativo di Wilhelm Weischedel. Anche a me appare come un limite vistoso l'analisi concentrata unicamente su autori di area linguistica tedesca, e in particolare la conseguente assoluta esclusione di Kierkegaard (nonché il furtivo accenno fatto a Pascal, l'assenza di autori come Sestov, e anche del tedeschissimo Hamann, concittadino e interlocutore di Kant). Il discorso sulla possibilità della teologia filosofica viene in sostanza fatto evitando proprio il confronto con i pensatori che hanno argomentato l'impossibilità.

Il problema del filosofo tedesco è riproposto da Carlo Angelino nel recentissimo *Religione e filosofia*, anch'esso edito dal Melangolo. Anche in questo autore la certezza e il mistero si fondono e si fondano su un concetto di «Verità» che è «Dio», ma in un senso molto diverso da quello tradizionale, e forse irriconoscibile. Come si può costruire una teologia che non sia più, come è stata in passato, *a parte Dei*, ma *a parte hominis*? Come cioè si manifesta Dio nell'orizzonte finito del pensiero mortale? L'audace risposta di Angelino è che Dio e morte coincidono: *Gott als Tod* e *Tod als Gott*, la morte è infatti il punto limite in cui la e il mistero coincidono.

Friedrich Nietzsche

Anche questo estremo approdo della concettualizzazione filosofica di Dio mi sembra, malgrado la lucidità del viaggio che a esso conduce, vuoto e inafferrabile, come, appunto, è la morte.

Ma forse - almeno questo può apparire agli occhi di un credente - l'interrogazione dei filosofi su Dio non è così radicale come ritiene di essere. Presuppone, se non altro, che solo una «genuina penetrazione concettuale» è in grado di portare alla luce la "verità" o la "non verità" a proposito di Dio, e prescindere da qualunque fede religiosa (Angelino).

Questo presupposto mi pare che a sua volta presuma la possibilità di un completo distacco dalla storia. Delle oltre seicento pagine che costituiscono le parti di carattere storico del weischedeliano *Dio dei filosofi*, meno di trenta riguardano la «teologia filosofica nell'antichità» - cioè pagana, precristiana. Ciò mostra, ai miei occhi, che, anche in prospettiva filosofica, non si può parlare di Dio se non come di un concetto che è storicamente sviluppato, o inviluppato, a partire dal Dio della rivelazione ebraico-cristiana, all'interno cioè di questo orizzonte.

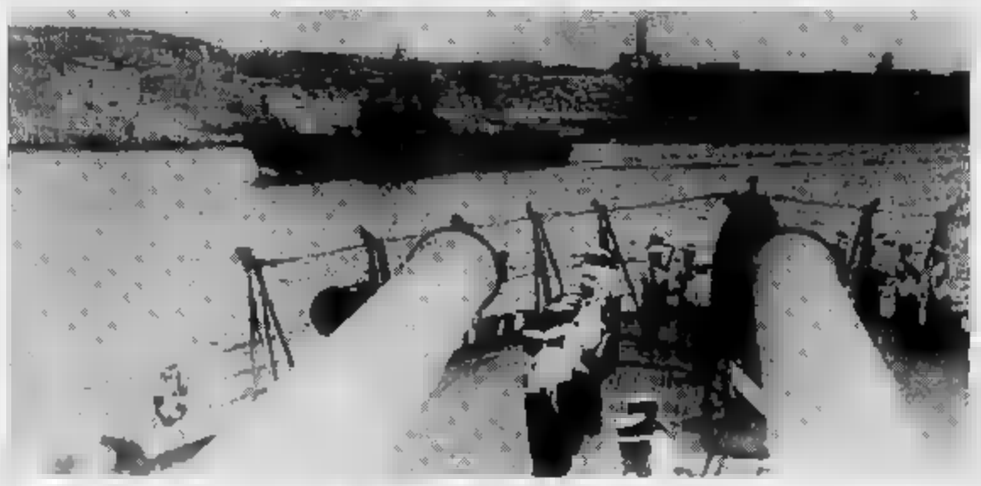
Sergio Quinzio

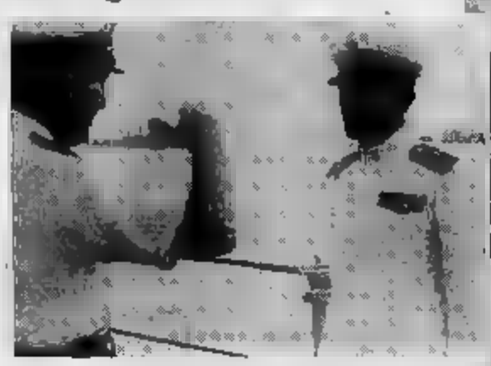
Il diario inedito dell'ammiraglio Nomis tra il 7 settembre e il 31 dicembre

«1943: così beffai i tedeschi»

Portò in salvo flotta e marinai con un colpo di mano a La Spezia

Brutta sorpresa a Malta: «Tornano a galla i generali dell'esercito, con il salvagente della Marina ma con la stessa mentalità cristallizzata sulle guerre di Annibale»





L'ammiraglio Nomis a Malta e a fianco, con la divisa scura, dietro Umberto di Savoia a Taranto. In alto una motosilurante della sua flotta

ROMA, 7 settembre 1943. L'ammiraglio Somigli m'informa che, in vista di un possibile colpo di mano tedesco per impadronirsi del potere in Italia, domani devo raggiungere La Spezia, dove assumerò il comando delle siluranti, per disporre la partenza delle unità pronte e l'autoaffondamento di quelle impossibilitate a muoversi».

Così incomincia il diario dell'ammiraglio piemontese Amedeo Nomis di Pollone (1893-1984), l'uomo che all'alba del 9 settembre 1943, poche ore dopo l'armistizio, «rubò» a Mussolini e Hitler il «maviglio sottile» della flotta italiana alla fonda a La Spezia. Salvò decine di unità, siluranti e torpediniere, forti di centinaia di uomini. Evitarono la deportazione e raggiunsero in armi gli Alleati, prima a Palermo e poi a Malta, dopo scontri con la Marina tedesca al largo dell'Elba.

L'ammiraglio racconta tutto in 40 pagine manoscritte, un «diario di bordo» che fu il suo unico confidente fino al 31 dicembre 1943, quando l'Italia sembrava non essere più timone. E' un «rapporto» privato, che Nomis terrà fino alla morte, il 1 settembre 1984. Il figlio Ferdinando vuole rendere note quelle carte: «Il cinquantennale dell'8 settembre si avvicina - spiega - ed è il momento di pubblicarle. Ricordano come la Marina già il 7 settembre sapesse quanto Badoglio stava per annunciare. Nacque un'operazione che ebbe successo perché alcuni ufficiali garantirono quell'unità di comando che altrove mancò, lasciando allo sbando migliaia di soldati italiani».

In realtà l'8 settembre anche l'ammiraglio Nomis viene quasi sorpreso dal proclama Badoglio: «Poco prima di lasciare Roma apprendo dalla radio che è stato concluso l'armistizio con gli anglo-americani». «Le disposizioni ricevute erano in previsione di questo, ma o il preavviso è stato insufficiente o gli avvenimenti sono precipitati».

Alle 5 del nove settembre raggiunge La Spezia, in cui Già arrivano i tedeschi. «Giudico non esservi un minuto da perdere», per non rimanere bloccato». Gli ordini prevedono che imbarchi anche il principe Aimone di Savoia, Duca d'Aosta, sulla torpediniera Indomito. «Il Re voleva che tutti i principi lo raggiungessero - ricorda Ferdinando Nomis di Pollone - e mio padre quel giorno camminò con l'ermellino al Duca, sollecitandolo a partire con rapidità, perché fosse ben chiaro che i Savoia erano uniti e che nessuno tramava per conto a fianco di [illegible] dell'Alta Italia».

Aimone esita. Alle 10 la flotta salpa per l'isola della Maddalena. «Nessun incidente». Ma la Maddalena pare in mano tedesca. La rotta piega allora su Portoferraio. L'Elba diventerà la ridotta per riunire il maggior numero di navi prima di puntare su Palermo. Il 10 settembre Nomis di Pollone assume il comando delle forze disponibili. Alcune si sono già scontrate con i tedeschi. Gli ordini sono di «partire con tutte le unità per Palermo o, se impossibile, per Salerno, dove non dovranno essere cedute alle autorità anglo-americane, né ammainare le bandiere».

Aerei nazisti volteggiano sull'isola e alcune torpediniere tedesche le 18,30 iniziano a bombardare Piombino. Le navi italiane intervengono, ma il fuoco «è molto disordinato e perfettamente inefficace». «Il nostro atteggiamento - nota tuttavia Nomis - è ormai decisamente antitedesco, e stato imposto il diritto di legittima difesa».

All'alba dell'11 settembre si salpa per la Sicilia. L'ammiraglio Martinengo, alla guida delle forze antisommergibili, mancherà l'appuntamento: «Intercettato da unità germaniche - scrive Nomis -, è caduto in azione». Il giorno dopo, alle 10, il gruppo navale entra nella rada di Palermo, sotto gli occhi increduli degli americani, che pensavano che l'intera flotta italiana fosse in mano inglese, a Malta. «Il loro contegno - nota l'ammiraglio - è sul principio corretto, ma guardingo». Per prudenza Nomis ordina «di distruggere gli archivi segreti». «Occorre tenere in pugno la situazione con fermezza». Per di più «in arrivano cinque portaerei Usa incrociatori leggeri e cacciatorpediniere. E' una bella prova di fiducia nei loro mezzi, e anche verso di noi che abbiamo i siluri in perfetta efficienza». «Dall'Italia nessuna notizia».

Gli offrono subito cordialità e rifornimenti: acqua, carne tritata, fagioli e caramelle, «vitto poco voluminoso». Vogliono però sapere se gli italiani possono «trasmettere su onde gamma per disturbare la caduta radiocomandata di bombe razzo speciali» tedesche. Nomis sta sue, ma quasi si stupisce della richiesta. Non ne sa nulla di ipotetiche armi segrete, anzi d'autarchia ci ha obbligato a utilizzare materiali non adeguati ai compiti». E poi urge capire se gli uomini sono pronti a collaborare. Pare di sì. «Il morale è buono, e con le ultime riserve si organizza una pastasciutta. Solo due disertano. La sorveglianza alleata si limita a una barcaccia con marinai alquanto sbracati». E gli «americani vengono sottobordo con vari mezzi, chiedono in regalo pistole e binocoli: i nostri si accontentano di sigarette».

Il 19 settembre il parte per Augusta, diretto a Brindisi. Qui il Re sta riorganizzando l'esercito e il regno. Le unità italiane invece dirigono su Malta, dove gli «inglesi sono corretti... ma sempre inglesi». Il pregiudizio rimane. «L'atteggiamento germanico verso di noi» e le notizie sulle nefandezze naziste ad imporre la scelta «contro chi ci ha assaliti, mentre l'Italia non chiedeva che di non combattere più». A Malta si rivedono personaggi «molto decorativi», che nei momenti estremi scompaiono: «Tornano a galla i generali dell'Esercito con il salvagente della Marina, ma con la stessa mentalità cristallizzata sulle guerre di Annibale». Nomis non si stupisce: «In questa guerra, per noi di dominante interesse navale, il Comando Supremo era in mano a generali dell'Esercito, con i risultati che ora scontiamo».

Il 2 ottobre la radio trasmette: «Napoli è libera». E alle unità viene ordinato di raggiungere Taranto. Via ancora, «in so una confusione babelica di ordini e contrordini», fra «esercitazioni di evoluzione che, sebbene semplici, danno luogo a diversi qui pro quo». Il 6 ottobre ecco Taranto. La città «è piena di inglesi» «che hanno adottato un sistema obbligativo: quello di insediarsi dove fa loro comodo, cacciandone i proprietari», ma sono cerimoniosi. Si persino «di non avere whisky: poveretti, come faranno?». Da parte italiana «al Comando in Capo sono completamente sopraffatti e, per qualsiasi richiesta, aprono le braccia e sollevano gli occhi al cielo». L'11 ottobre giunge Vittorio Emanuele III per un'ispezione. «Cerimonia suggestiva, lo schieramento in quadrato è molto riuscito e Sua Maestà dice ripetutamente: "Bella gente, bella gente"», poi se ne va.

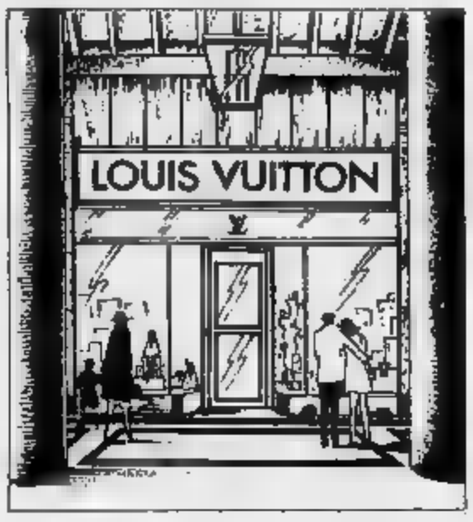
L'Italia il 13 ottobre dichiara guerra Germania: «Potevamo assistere come semplici spettatori allo strazio del Paese?». Il giorno dopo il principe Umberto passa in rivista gli equipaggi. E' brillante, «le sue della notte del 9 settembre, quando cacciatosi in automobile alle 3, riuscì a superare più controlli di camicie nere e tedeschi e ad arrivare a Ortona, per imbarcarsi sul Baionetta e giungere così a Brindisi».

Si fanno ora i conti delle forze disponibili. La radio annuncia la morte dell'ammiraglio Legnani, passato con Mussolini. Pollone annota: «Qualità ne aveva, ma soverchiate dall'ambizione scrupoli». Non Junio Valerio Borghese, rimasto con i tedeschi, ma cerca di capirne i motivi: forse, riflette, si crea «depositario dignità della Marina nei confronti dell'ex alleato». E sarà altro: «L'ammiraglio Sansonetti, reduce dell'alparte della barricata, è incaricato delle funzioni di sottocapo di Stato Maggiore. Non mi pare la decisione opportuna e l'ho detto, senza risultato. A torto o a ragione il suo nome è collegato a disgrazie condotta guerra marittima del regime: rivederlo comparire le stesse mansioni è tutt'altro che gradito».

Il novembre Pollone scrive: «Badoglio è il a Napoli per discutere la formazione di un governo». «L'ex ministro degli Esteri Sforza ha dichiarato che non curerà a far parte del governo finché ci sarà il Re». «In tutta questa tendenza regime democratico, della cui necessità sono fermamente convinto, sforzo anti-monarchico, spero limitato alle persone e non all'istituto, che ritengo vantaggioso e profondamente radicato nella massa popolo». Il giorno stesso la radio annuncia che Galeazzo Ciano è stato incarcerato a Verona: «Stia a vedere che questo signore si crea una nuova verginità per cercare di ritornare a galla. Ma il peso del passato e dei molti suoi milioni, non certo trovati in mezzo alla strada, è troppo forte: dovrà affogare».

Maurizio Lupo

Louis Vuitton a Torino



Louis Vuitton ha il piacere di annunciare l'apertura di un proprio punto vendita a Torino. Solo qui troverete, come negli altri negozi esclusivi di Milano, Firenze, Venezia, Roma, Bari e Bologna, la linea completa di bauli, valigie e accessori per il viaggio che rendono famoso il nome Louis Vuitton da più di un secolo.

Via Roma 320 - Tel. 011/5620678

LOUIS VUITTON
MALLETIER A PARIS
MAISON FONDÉE EN 1854

Berlino: al FilmFest presentato «Cape Fear» di Scorsese, un pezzo di violenta bravura

Robert De Niro criminale mistico

Memorabile psicopatico

Nella foto grande a sinistra Robert De Niro e Nick Nolte in una delle scene più violente del film. Sotto Nolte e Jessica Lange. Qui accanto De Niro e i suoi tatuaggi

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Lasciamo stare la polemica sulla violenza spettacolare che «Cape Fear» di Martin Scorsese suscitando: il film, accolto alla prima proiezione al FilmFest tanti applausi quanti fischi, è soprattutto uno straordinario pezzo di bravura. Non importante né interessante per quel che racconta, è sedicesima opera Scorsese (e settima con De Niro protagonista), eseguita su commissione di Steven Spielberg della sua società Amblin Entertainment, girata in Panavision anamorfico per grande schermo, sembra quasi una sfida, un gioco di maestria, una di regia dell'autore quarantotto anni.

Scorsese prende «Cape Fear» (Il promontorio della paura), un vecchio celebre film diretto da J. Lee Thompson, interpretato da Robert Mitchum, Gregory Peck, Martin Balsalm, tratto da romanzo John . pubblicato in Italia da Mondadori, lo rifà: immettendo in una logora storia di minaccia e violenza da horror serie B qualità, inventiva raffinatezza visuale d'autore; permettendosi una parte finale nica-grottesca; consentendo a De Niro di recitare uno dei suoi prediletti psicopatici, un personaggio memorabile quanto gli altri negativi di «Taxi Driver» o di «Toro scatenato»; facendo parire, come fantasmi d'una continuità nera, i tre citati interpreti del primo film; portando all'estremo ogni enfasi eccesso preferiti pubblico contemporaneo, e cambiando le carte tavola.

L'ex carcerato De Niro, dopo aver passato quattordici in prigione per uno stupro barbaro, arriva in cittadina della Carolina del Nord per vendicarsi suo avvocato, Nick Nolte, responsabile d'aver occultato un documento che avrebbe potuto forse far assolvere cliente o ridurgli pena; terrorizza, ricatta, brutalizza l'avvocato, sua moglie Jessica Lange, la loro figlia quindicenne Juliette Lewis; vanifica con l'astuzia la violenza ogni tentativo legale o illegale dell'avvocato difendere stesso i suoi; alla fine vinsconfitto.

Su questa trama ben nota s'accumulano dettagli tremendi. De Niro, che con la malignità, la pertinacia, l'energia e lo infinito del Male, in ha imparato a leggere, è diventato esperto di legge, ha fatto tanto body building da trasformare il proprio corpo in una possente macchina vendetta e ha letto la abbastanza da sentirsi investito d'una missione redentrice, ripugna solo a vederlo: più che per la pelle ricamata di tatuaggi («la vendetta è mia», «il tempo del vendicatore»), per le bestialità malvagia, la volgarità violenta, la pazzia mistica che esprime. Infatti, in crescendo: uccide il cane dall'avvocato; seduce la ragazza con cui l'avvocato flirta, la stupra strappandole con un morso pezzo gunncia, picchiandola fin quasi a ammazzarla; seduce discorsi misticosessuali la figlie adolescente dell'avvocato, ne turba la moglie parlandole dei tradimenti coniugali; sconfigge da solo tre picchiatori incaricati di pestarlo, ma porta in tribunale l'avvocato responsabile d'averli assoldati e vuole farlo espellere dall'Ordine professionale; strangola a morte la cameriera di casa, e il detective privato assunto dall'avvocato per prenderlo in trappola; calci faccia; si prepara violentare la ragazzina davanti ai genitori. Soltanto il mette fuori gioco il Male: ma intanto la bella famigliola non s'è mostrata legittima rappresentante del Bene, madre e figlia si son lasciate attrarre dal Male, il padre s'è abbandonato all'illegalità.

Tanta violenza viene in certo modo irrisa dallo stile ironicamente «pompier» del film: musica tonitruante, squilli di tromba, tempestosi attraversati dal lampeggiare di fulmini di fuochi artificiali, in burrasca, immagini raccapriccianti sullo schermo della tv sempre accesa, battello squassato onde nella lotta finale. Il criminale immortale che rialza sempre testa, inquadrature piene di colore rosso come cesura, repentine immagini dei personaggi in bianconero solarizzato. La minaccia e il sangue diventano in certo modo un pre per la cinematografica di Scorsese: ritmo violento, macchine da presa vertiginosamente dinamica, inquadrature costruite come quadretti da fumetto con grandi primi piani sfondi remoti, zoom continui, effetti sorprendenti. Bravissimo: chissà ne valeva la pena.

Lietta Tornabuoni

Budapest città aperta

Szabó racconta due ragazze nell'Ungheria post-comunista

BERLINO. Cinque lunghi minuti di entusiastici applausi in piedi allo Zoo-Palast: István Szabó, il regista ungherese di «Mephisto» di «Tentazione di Venere», tornato a Budapest, ha fatto un bellissimo piccolo film sul post-comunismo in Ungheria con un'attrice degna d'ogni premio che Johanna ter Steege, e il pubblico l'ha capito subito.

«Edes Emma, Drága Bo..be» (Dolce Emma, Bo..be) sono due protagoniste, ragazze di campagna inurbate a Budapest, insegnanti di russo costrette a riciclarsi come insegnanti d'inglese imparando ai corsi serali quanto insegneranno la mattina dopo: adesso il russo nessuno vuol più studiarlo gli studenti bruciano eloquentemente in un rogo i libri, le grammatiche e i quaderni di russo. «E' come se intorno a me tutto si facesse vuoto precipitasse», dice una; le due ragazze sono ferite e squilibrate per lo smarrimento d'una società più punti di riferimento, per il vuoto seguito all'ideologia, per le meschinità dei colleghi decisi a sopravvivere nella nuova situazione forza d'ipocrisia di denunce, per brutalità poliziesca ereditata dal passato, per l'amoralità licenziosa del presente.

Reagiscono in maniera diverse. Emma cerca amore, s'intestardisce invano a pretenderlo dal preside della scuola, suo amante, pauroso dello scandalo. Bo..be cerca piacere, e non lo trova nell'esibizione nei rapporti occasionali che la provocano l'accusa di esercitare la prostituzione: uscita di prigione, s'uccide precipitandosi dalla finestra. E nell'ultima immagine Emma, ormai senza lavoro, vende giornali nel sottosuolo della metropolitana gridando rabbiosamente la parola che, più che mille la testata d'un quotidiano, suona come un'accusa o un insulto: «Oggi! Oggi! Oggi!».

[l. t.]

CINEMA

Il film di Jean Pierre Jeunet e Marc Caro con Dominique Pinon

«Delicatessen»: tra le macerie diventiamo tutti cannibali

C'E' nel cinema francese, così beneducato, una piccola corrente eccentrica amante del grottesco e del truculdo, degli eccessi e della volgarità selvaggia: ne fanno parte esempio Chatiliez de «La vita è lungo fiume tranquillo» Bouchitey di «Lune froide», entrano a farne parte Jeunet e Caro, creativi pubblicitari, autori videoclip cortometraggi, che questo loro primo film rivelano satirici innovatori, cacciatori d'immagini diverse, capaci far ridere anche molto l'atrocità il cannibalismo.

«Delicatessen» è l'insegna dell'unico negozio superstite dopo chissà quale catastrofe, aperto illuminato in un mondo macerie, di nebbia e di penuria che speriamo di non mai. I sopravvissuti vivono nella più assoluta miseria: manca tutto, pure la tv, pure i topi che sono già stati divorati, e tutti hanno paura; il danaro è sostituito da granaglie, lenticchie, ceci, chicchi granturco; uno vive in una stanza invasa dall'acqua dove alleva rancocchie lumache per nutrirsene. Il macellaio padrone «Delicatessen» è il tiranno oppressore assassino: nel suo negozio si vende esclusivamente carne umana, e la gente la fila per comprare caro prezzo una spalla o una coscia. Nel sottosuolo, nell'intrico delle fogne, vivono i Trogloditi, sovversivi che rifiutano di mangiare i propri simili.

In un metaforico edificio d'appartamenti, che raccoglie comunità ridicola e feroce, arriva un artista di circo rimasto privo del partner (era una scimmia, gliela hanno mangiata): la sua presenza provoca amori, intrighi, buffonerie, disastri, in un crescendo ilare allarmante che culmina, naturalmente, con l'eliminazione del tiranno commerciante di umana. Dominique Pinon, interprete dell'artista, ha un'aria da clown malenso, una pervicacia alla Charlot; Jean-Claude Dreyfus, il macellaio oppressore, è grandioso. Sui due registi molto efficaci l'unico dubbio è: cofaranno dopo? **[l. t.]**

Una scena tratta da «Delicatessen»

DELICATESSEN
di Jean-Pierre Jeunet
Marc Caro
Dominique Pinon
Jean-Claude Dreyfus
Marie-Laure Dougnac
Francia '91. Satirico
Cinema **Cristallo** di Torino; **Chaplin** di Milano; **Alcazar, Astra, Fiamma Due, Rivoli** di Roma

Regista Streisand, pluricandidata all'Oscar

L'onda dei ricordi sul principe Nolte

Barbra Streisand regista e interprete del «Principe delle maree» Nick Nolte. La sceneggiatura è tratta best-seller fiume (oltre 500 pagine) di Pat Conroy

LA cosa che stupisce in «Il principe delle maree» è il ruolo secondario che la regista e produttrice Barbra Streisand ha assegnato Streisand interprete, regalando la vera parte protagonista e la candidatura all'Oscar a Nick Nolte. Tanta generosità è risultata pagante perché l'Academy, suo tempo aveva snobbato il più riuscito «Yentl», irritata dall'esuberanza narcisistica dell'artista, ha nominato il film in ben sette categorie: il pubblico appassionato alla melodrammatica saga ambientata negli acquitrini Sud.

Figlio di una donna bella ambiziosa e un pescatore di gamberi rude e manesco, Tom Wingo ha imparato fin da bambino a sopravvivere al teso clima familiare rifugiandosi con il fratello maggiore Luke gemella Savannah nel mondo senza dolore del mare. Da adulto è marito padre di una moglie e tre figliolette deliziose, però non essere felice e quando Luke tragicamente morto, ha persino rinunciato all'amatissimo lavoro di allenatore e all'insegnamento.

Un tentativo di suicidio di Savannah, che vive New York in precario equilibrio fra poesia follia, richiama al Nord dove l'attende al varco la psicoanalista di lei Susan Lowenstein, che vuole saperne di più sul passato della paziente. Tom in principio si mostra reticente, poi intuisce che Lowenstein è la persona sulla cui spalla piangere le proprie inespresse lacrime, a confessare l'inconfessabile.

A volta Susan, che è travagliata matrimonio in crisi con un marito violinista arrogante Casanova, s'impone come mandre comprensiva poi amante appassionata, ma solo per restituire un Tom finalmente pacificato alla sua tranquillità coniugale.

E' ammirevole vedere con quanta partecipazione Streisand abbia lavorato con gli attori, dal bravissimo Nolte all'intensa Kate Nelligan (anche lei candidata), Jason Gould, suo figlio nella realtà e nella finzione. Quest'indubbia qualità fa dimenticare che la regia è priva d'interesse; che la sceneggiatura tratta Pat Conroy dal proprio best-seller fiume di oltre 500 pagine disuguale e appesantita da tre sottofinali; che questa Streisand-Lowenstein in sottotono fa rimpiangere le Streisand tigre di altri film.

Alessandra Levantesi

IL PRINCIPE DELLE MAREE
(The Prince of Tides)
di Barbra Streisand
con Nick Nolte, Streisand, Blythe Danner, Kate Nelligan, Jeroen Krabbe.
Produzione americana .
Genere sentimentale-drammatico.
Cinema **Reposi** Torino
Ambasciatori di Milano

Incontro con l'attrice di «Mutande pazze»

Grimaldi: son sexy come un soldato

ROMA. Dovrebbe essere un esempio tipico di femmina mutante, «telediscendente» svezzata a colpi di spot a di Auditel, un incrocio tra i vizi femminili antichi, quelli del sesso usato come grimaldello, le virtù femministe odierne, quelle dell'autonomia, del successo, della disciplina. O almeno questo è sembrata Eva Grimaldi a Roberto D'Agostino, microsociologo giovanile, quando l'ha scelta per il suo film d'esordio, quel «Mutande pazze», affresco sulla tv contemporanea, che fin dal titolo un po' l'occhio ai guardoni un po' ammicca al gerundio latino.

Ma lei, Eva Grimaldi, nega. Camicetta molto signora per bene, jeans e stivali falsa pagna, nessun ammiccamento sensuale neppure nei famosi body di pizzo che s'arrampicano su per i corpi delle ragazze d'oggi, smentisce D'Agostino fin dalla scelta dell'abito. Lui teorizza l'orgasmo da video, la fulminazione da platea televisiva, il fascino irresistibile della lucetta rossa che indica la diretta, e lei, che pure ha debuttato nel «Drive-in» di Ricci, confessa sognare soltanto l'occhio magico della macchina da presa, il colpo secco battuto dal ciak, il mistero nero sala cinematografica dove la faccia sullo schermo possa ottenere il giusto trionfo.

Eva Grimaldi

«Fin da bambina - racconta vergogna per un incipit che nessuno ormai usa più -, desideravo fare l'attrice. Anche quando giocavo con le bambole in scena con loro trame cinematografiche. Il il sogno nel cassetto che è diventato realtà».

Corpo perfettamente proporzionato ma minuto: «Ai provini per "Drive-in" c'erano ragazze enormi, eppure tra duecento hanno scelto proprio me». Volto da bambola capricciosa: «Ma non la bellezza che conta, per far questo stiere occorre volontà». Eva Grimaldi, ventisei anni, vero di nascita di vita, italiano sospeso e approssimato ormai s'usa molto, pur ammettendo di considerare questo «Mutande pazze» suo film preferito, fosse'altro perché l'ultimo, ha tenuto a prendere le distanze dal personaggio della piccolo borghese gasata e provinciale, molto tigre anche un po' che Roberto D'Agostino le ha cucito addosso.

«Certo che di persone come quelle del film, dietro le quinte della tv, se incontrano tante, ma io non le né le frequento: lo so perché l'ho letto sui giornali. E poi non credo che questa sia una storia picamente di donne. Anche gli uomini per aumentare la loro scalata carriera possono comportarsi allo modo». Insomma, oggi, per aver successo si vendono tutti, uomini donne? «Io credo che chi si vende lo fa sempre, uomo donna che sia. Anche se trovo che oggi la donna è più emancipata dell'uomo» In senso? «Non so, lui gradino sotto». Vuol dire che è meno rampante? «Anche, ma non solo. E' più insicuro. Io credo molto nella donna».

Grandissima capacità lavorativa, partecipazione dietro l'altra film tv e film per le sale, in cinque anni di attività, dal «Paganini» di Klaus Kinski «L'angelo con la pistola» di Damiani. Eva Grimaldi non ha perso tempo. Per essere arrivata dove arrivata ringrazia la sua voglia imparare: «Sono un' ottima ladra, da ognuno ho preso qualcosa. Mi piace rubare». Tutto bene quindi per questa piccola va ascesa? No. Il peso delle rinunce si fa sentire. «Mi piacerebbe avere un figlio e non posso. Mangiare quel che mi pare e non posso. Andare a ballare in discoteca e posso». Anche la discoteca le è vietata? «La sera devo studiare i copioni e la mattina devo andare presto sul : c'è tempo».

[sl. ro.]

Com'è profondo il mare di Besson

«Atlantis», un'avventura della contemplazione tra balletti di delfini e meduse luminescenti

IN Italia non è stato visto «Le grand bleu» (Il grande azzurro), primo film di mare di Luc Besson, perché Enzo Maiorca, che se ne riteneva beffato e offeso, ha ottenuto divieto di circolazione. «Le grand bleu» una storia quasi d'invenzione, centrata sulla competizione dei due migliori campioni, italiano francese, di immersione subacquea; questo «Atlantis» è un prodigio tecnologico di lavorazione subacquea, un'avventura della contemplazione che esplora conserva la bellezza e ricchezza superficiale e profonda del mare, vedendolo come un continente che stiamo perdendo, che abbiamo perduto.

Il regista tenta di costruire una «opera acquatica» sulla musica sintetica e sinfonica enfaticamente elaborata da Eric Serra: branchi di pesci e di meduse trasparenti fluttuanti sottacqua, evoluzioni delfini, accoppiamenti tartarughe, bisce e lumache marine, balletti di foche, paesaggi vegetazione del fondo del mare come foreste sottomarine, squali cannibali, tonni pomposi, otarie scherzose.

Lo spettacolo naturale vigliose della vita umane è certo costato molta fatica e pazienza. Il film presenta due inconvenienti: le immagini soffrono degli artifici di luce, arrivato comunicare curiosità più che emozioni; alla contemplazione pura, senza mediazione parole didattiche poetiche, siacosì poco abituati, che dopo qualche tempo si comincia a provare specie d'impazienza. **[l. t.]**

Luc Besson

ATLANTIS di Luc Besson
Produzione francese 1991
Genere Naturalista
Cinema
Ideal Torino
Odeon 5 di Milano
Cola di Rienzo di Roma

Il suo brano «Me gusta il movimento» quasi fuori dal Festival

Jo: dimenticare Sanremo

La canzone non è inedita come esige il regolamento. Oggi la sentenza
La Squillo aveva anticipato il pezzo nei concerti di Agliano e Catania

Jo Squillo

SANREMO. Jo Squillo è quasi fuori dal Festival. Il verdetto non è ancora ufficiale, ma il fato cinico e baro s'accanisce: le «Me gusta il movimento» è inedita, e quindi può partecipare a Sanremo. Oggi la sentenza. La bionda milanese pagherà il fio: pietà l'è morta ma giustizia è fatta, il baraccone è puro, mondato d'ogni macchia, al di sopra d'ogni sospetto. Roba seria per gente seria.

Jo Squillo ha un po' anticipato la presentazione pubblica della canzone, e i fulmini degli incorruttibili tutori della legalità canterina s'abbattono su di lei. Ieri abbiamo riferito su «La Stampa» che in luglio ci toccò d'ascoltare da Jo Squillo, in concerto ad Agliano d'Asti, la canzone «Me gusta il movimento», uguale a quella in gara a Sanremo.

Da Catania è arrivata una conferma: il 5 settembre Jo eseguì lo stesso brano durante una festa di piazza, ripresa dall'emittente locale Telelna. Ci sono le registrazioni. E il regolamento festivaliero esclude l'ammissibilità di brani già diffusi per radio o tivù. Gli organizzatori attendono di ricevere la videocassetta dalla Sicilia: poi la decisione sarà definitiva.

La povera Jo Squillo, dopo anni di militanza punk alternativa autoridotta fuori dall'ottica del sistema, l'anno s'era giocata bene la carta Sanremo con «Siamo donne». Stavolta ha voluto puntare sul sicuro, con una canzone ben rodata. Anche troppo.

Dopo la notizia de «La Stampa», e la conferma di Telelna, ieri pomeriggio si è riunita la commissione del Festival. Una lunga seduta, conclusa con un rinvio. Ma già in serata portavoce ci ha detto che, salvo improbabili colpi di scena, oggi Jo Squillo verrà squalificata. Bisognerà quindi scegliere il sostituto, tra gli esclusi. A discrezione degli organizzatori. Si va a ridere.

L'intera faccenda non sarebbe di cruciale importanza, ma basta poco a sconvolgere il Festival sospetti e delle accuse, il Festival dei dimenticati dio e dalle hit parades, il Festival delle vecchie carietidi sbattute sul palco dell'Ariston per volontà dei politici di manodi musicisti veri. A Sanremo gioca a tutto campo, l'esclusione un concorrente significa porte aperte per un albisognoso. Mors tua, vita mea.

E la telenovela continua. A pochi giorni dal Festival si mobilitano - solito - politici, avvocati, maghi, matti e saltimbanchi, maschi femmine e cantanti. Sì, ci pure i cantanti, o sedicenti tali: in questa corte miracoli, specchio di un'Italia che ha i festival che si merita, c'è l'intera umanità sofferente. Intanto, il socialdemocratico Caria presenta un'interrogazione in Parlamento al i criteri di selezione delle canzoni ammesse al Festival», fossero un mistero per qualcuno. Poi, cantautore dilettante di Ancona denuncia gli organizzatori perché ha chiesto di iscriversi e non gli hanno risposto. Da Roma, il pds propone di trasformare il Festival in fondazione (come Spoleto», che paragonili perché «nella sua attuale versione non serve né alla musica itali né alla discografia», e ce n'eravamo accorti da no'. Gran finale, con coro: il Mago di Sanremo annuncia che vince Mia Martini, secondo Bertoli, terzo Barbarossa. Attediamo rivelazioni da altri veggenti.

Ferraris

I FILM DI OGGI IN TV

Paura, amore e Margarethe

PAURA E AMORE
1988, 0,30 Raiuno; dur. 107'

Trasposizione ai giorni nostri delle «Tre sorelle» Cecov, ad opera di Margarethe Von Trotta: la vicende di tre sorelle appunto e dei loro problemi sentimentali intrecciati ai temi dell'ecologia del terrorismo. Il film, ambientato a Parma, è interpretato con bravura da Fanny Ardant, Valeria Golino e Greta Scacchi.

PUMMARÒ
1990, 20,30 Raidue; dur. 104'

Debutto in regia di Michele Placido, film impegnato che racconta la storia del drammatico viaggio di uno dei tanti immigrati neri in Italia, laureato in medicina e costretto a vivere in condizioni di emarginazione e sfruttamento. Girato nella campagna intorno a Napoli e a Caserta, è in un certo modo ispirato al caso dell'omicidio di Jerry a Villa Literno. Nel cast Thywill A. K. Amenya, Pamela Villoresi, Franco Interlenghi e Jacqueline Williams.

TUPPES 2
1986, 20,40 Canale 5; dur. più spot

Commedia farsesca di Enrico Oldoini. Nuove avventure comico-sentimentali un gruppo di rampanti giovani milanesi, tra locali di lusso, spiagge dorate e palazzi patrizi della capitale morale d'Italia. Nel cast Massimo Boldi, Jerry Calà, Christian De Sica, Athina Cenci.

VIDEO KILLER
1989, 20,30 Tmc; dur. 113' più spot

Sette episodi di Dino Risi su vizi, manie, paradossi erotici e tabù dell'Italia degli Anni 60. L'ultimo, che dà il titolo al film, narra le avventure di Manfredi, pubblicitario affitto da cindigestione nudità», che inizia a vedere nude tutte le donne, a partire da quelle dei manifesti. Nel cast Sylva Koscina, Veronique Vendell.

Thywill Amenya e Michele Placido in «Pummarò» su Rai2

CACCIA SELVAGGIA
1981, 20,30 Italia 1; dur. 93' più spot

Avventura di Peter Hunt Charles Bronson, Lee Marvin, Angie Dickinson. Una all'uomo lunga 48 ore ai confini del circolo polare. A fuggire uomo accusato di omicidio, interpretato da Bronson, braccato da bande di cacciatori di taglie e battaglioni delle giubbe .

[illegible]
1983, 20,30 7; dur. 101' più spot

Commedia di Pasquale Festa Campanile con Ugo Tognazzi, Mariangela Melato. Durante la Belle Epoque a Parigi un personaggio di cabaret scopre la sua straordinaria capacità modulare suoni fisici, accompagnato dall'orchestra composta dai cinque figli. Uno di questi lo abbandona e il petomane, per cercare un sostituto, tra una violinista di cui si innamora. La sposa senza rivelarle la attività.

P CADUTA
1970, 23,30 7; dur. più spot

Peter Sellers e Goldie Hawn rendono brillante questa commedia di Roy Boulting, storia di un presentatore televisivo che incontra a un party una che ha appena litigato con il fidanzato. Nasce un bel rapporto, dai risvolti inaspettati.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 23 su Rete 4

Un servizio sui personaggi, i film, le curiosità del Festival cinematografico di Berlino, apriranno la puntata «Ciak», rotocalco di cinema e spettacolo. Fra gli ospiti Fanny Ardant, Vittorio Gassman, Carlo di Palma, Lucrezia Lante della Rovere.

AMBIENTE ITALIA
Alle 14,40 Raitre

Oggi si affrontano alcuni argomenti legati al rapporto uomo-ambiente. Allarme dal CERN di Ginevra: mentre il pianeta è sempre più inquinato, nel '90 si sono spesi miliardi lire in armamenti. Ne parlerà Antonio Zichichi.

PARLAMENTO REPLICA
Alle 23,45 su Raitre

A Diritto di replica, diretto Sandro Petrnostro, invitati questa sera Onofrio Pirrotta, Enza Sampò, Renato Pertechella, Nino Pirito.

MILVA
Alle 22,45 su Raitre

Milva sarà ospite di Catherine Spaak nel salotto di Harem. Ci anche Marisa Berenson e Carlo Martino, figlio di Gaetano Martino ex ministro degli Esteri.

[illegible]
Alle 22,15 su Raidue

Un'intervista in esclusiva a Rei Curcio e un servizio sul caso di Fatima, la giovane malata, fra gli argomenti «Il coraggio di vivere».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 12; 13,30; 18; 22,45; 24
7,30 **A lui per tu con l'opera d'arte: Emidio Greco**
7,55 **DSE** - Passaporto per l'Europa - **Playtime** e jouer avec nous 22ª - Introduzione alla 2ª parte del Corso di tedesco - **Alles Gute**
8,55 **La guerra dei colori**
10,30 **Vedrai**. *Tutto quanto è Rai*
11 — **Il mercato del sabato**
11,55 **Che tempo fa**

POMERIGGIO
12,05 **Il mercato del**
Check-up. Un programma di medicina ideato Biagio Agnes. Regia di Sandro Sandro Quarra
13,25 **Estrazioni del Lotto**
13,55-16,45 **Tgs Sabato sport**
13,55 **Olimpiadi invernali. Sci: Slalom speciale** 2ª man
15 — **Rugby: Spe Roma-Lloyd Italico**
16,45 **Disney club**. Con Dado Colotti, Emily Cesare, Riccardo Salerno. Regia Brigliadori
18,01

[illegible]
18,10 **Più sani più belli**. Rosanna Lambertucci
18,30 **e vita: Il Vangelo della domenica**. Commentato don Cesare
18,50 **Che tempo fa**
20,25 **Tg/Uno sport**
20,40 Dal Teatro Centrale **e Sanremo**. Di Castellacci, Pingitore e Vistarini. Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello, . Produzione esecutiva Fenglon S.r.l. Direttore di produzione G. Russi. Regia di Pier Francesco Pingitore
23 — **Speciale Tg 1**. A cura di R. Tamburlich
0,20 Sabato club. **Paura e amore** (1988). Film drammatico. Regia di Margarethe von Trotta. Con Fanny Ardant, Valeria Golino
2,20 **Tg 1 Linea** (replica)
2,35 **Il ritorno di** film
3,50 **La valanga Texas**, film con Edward G. Robinson
5,15 **Tg 1 Linea notte** (replica)
Europa

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,30
7-7,55 **Piccole e grandi storie. Babar**, cartoni - **Mc ie: Rapture - Danger** , telefilm
7,55-10 **Mattina due**. Con Alberto Castagna, Isabel Russinova
8-9 **TG 2 - Mattina**
10 — **TG 2 - Mattina**
10,55 **DSE - L'occhio magico - Il cinema cos'è**
10,35 **Giorni d'Europa**
11,05 **La signora con il taxi**

12 — Dallo studio della DEAR Conduce Giancarlo Magalli Heather Parisi e Premiata Ditta. 1ª parte
13,20 **Tg 2 - Dribbling**. A cura di M. Vallone
14 — **Ciao weekend**. 2ª parte
14,40 **Vedrai**. *Tutto quanto è Rai*
16,10 **Estrazioni del Lotto**
16,15-19,45 **TGS - Parquet**
16,15 **Pallavolo femminile: Messaggero Ravenna-Stuttgart**. Coppa Campioni
17,45 **Pallacanestro: Pesaro-Philips Milano**. Campionato italiano

18,45 **Miami Vice - Squadra Antidroga**. Telefilm
20,15 **Tg 2 - Lo**
Pummarò (1990). Film drammatico. 1ª visione tv. Regia di Michele Placido. Con Thywill A. K. Amenya, Pamela Villoresi, Jacqueline Williams, Gerardo Scala, Nicola Di Pinto, Franco Interlenghi
Il coraggio . Settimanale di Di Rio Giovanni Anversa. In studio Riccardo Bonacina e Nadia Di
22,50 **magazine**. Di A.
0,15 **TGS - Notte sport. Olimpiadi invernali. Pattinaggio artistico**. Esibizioni - Cortina. **Polo: 4° Torneo internazionale su neve**
1,45 **TG 2 - Dribbling** (replica)
2,20 **di un Presidente**, film di Wendkos con Dennis Weaver
4,40 **African** documentario
Videocomic
5,15 **Destini**, teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 14; ; 19,30; 22,30; 0,40
Vedrai. *Tutto quanto è Rai*
8,55-14 **Olimpiadi invernali.** 4, 4ª manche. **Slalom speciale maschile**, 1ª manche. **Sci di fondo: 50 km maschile**

14,30 **TG 3 - Pomeriggio**
14,45 **Ambiente Italia**. Trasmissione TGR. A Mario Berardi
15,15 **Cesena. K.O.F. Internazionali femminili Ippica: Premio di trotto**
17 — **Pallanuoto: Campionato italiano**
18 — **I colori del Speciale Olimpiadi**

18,45 **Tg 3 Derby**
Italiens. Il Tg 3 con le associazioni e il volontariato. A cura di Stefano Gentiloni
20,30 **Perry Mason** in *Suicidio per amore; Ritorno a scuola*. Con Raymond Burr
Harem. Programma di Catherine Spaak e Paolo Menghini. Regia Caterina Nobiloni
Diritto di replica, di Fazio, Macioti, Vaglino. Regia Paolo Beldi. 15ª puntata
1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
2,05 **Magazine 3**
3,05 **Tg 3 - Nuovo giorno** (repl.)
5,20 **Harem** (repl.)
4,25 **Diritto di replica** (repl.)
5,00 **Tg 3 - Nuovo giorno** (repl.)
5,25 **Rock Power Televisione**
6,10 **Il nero e il giallo**, telefilm

CANALE 5

7 — **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm
8,35 **Sabato 5**, rubriche
10,45 **Nonsolomoda**, (replica)
11,15 **Anteprima**, rubrica conduce Fiorella Pierobon
11,50 **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi
12,40 **Non è la Rai**, programma contenitore condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni

13 — **TG 5**, news diretto da Enrico Mentana
14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Amici**, rubrica, conduce Lella Costa. Regia di Grazia Michelacci
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni
— **Indovinate chi è**, gioco; **Il mistero della pietra azzurra**, cartoni; **I favolosi Tiny; Diventeremo famosi; Le tartarughe Ninja alla riscossa; Robin Hood; Willy Coyote**
18 — **Ok il prezzo è giusto**, conduce Iva Zanicchi

19 — **La ruota della fortuna**
20 — **TG 5**, news
20,25 **Striscia la notizia**, show, la voce dell'impotenza, condotto da Sergio Vastano e la signora Coriandoli
20,40 **Yuppies 2**, film con Jerry Calà, Ezio Greggio, Christian De Sica, Massimo Boldi, Federica Moro. Regia di Enrico Oldoini
22,45 , teleromanzo (rept. 1ª puntata)
24 — **TG 5**, news
0,50 **Striscia la notizia**, show
Simon Templar, pericolosa
1,55 **Gli intoccabili**, *Il caso di Bugs Moran*, telefilm
L'ora di Hitchcock, *Tragica illusione*, telefilm
3,25 **Agente speciale**, *Amnesia*, telefilm
4,15 **George e Mildred**, *Bellezze al bagno*, telefilm
5 — Il *Amore in matrimonio*, telefilm
5,30 **La coppia**, *Bentornato Albert*, telefilm
6 — **Bonanza**, *Legame di sangue*

ITALIA 1

8,30 **aperto**, rassegna stampa (replica)
8,35 **Sabato 5**, rubriche
10,45 **Nonsolomoda**, (replica)
11,15 **Anteprima**, rubrica conduce Fiorella Pierobon
11,50 **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi
12,40 **Non è la Rai**, programma contenitore condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni

11,27 **Meteo**, news
11,30 **Studio aperto**,
11,45 **Mezzogiorno italiano**, Gianfranco Funari
13,57
14 — **Studio aperto**, news
14,15 **Calciomania**, conducono Luana Colussi, Cesare Cadeo e Maurizio Mosca
15,30 **Topventi**, musicale, conduce Emanuela Folliero
16,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm: *La super forza*
17 — **A-Team**, telefilm: *Incidente di confine*
18 — **Mac Gyver**, telefilm

18,57 **Meteo**, news
19 — **Studio aperto**,
19,30 **Studio sport**, sport
Il gioco del 9, quiz, conduce Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
Caccia selvaggia, film con Bronson, Lee Marvin, Angie Dickinson. Regia di Peter Hunt (Usa, 1981, drammatico)
22,20 **Benny Hills show**, show
22,50 **Playboy show**, show
23,20 **Calciomania**, sport, conducono Luana Colussi, Cesare Cadeo e Maurizio Mosca (r)
0,30 **Meteo**, news
0,35 **Studio aperto**, news, rassegna stampa
0,50 **Studio sport**, sport
1,05 **A-Team**, telefilm (r)
2,20 **Mac Gyver**, telefilm (r)
3,20 **Magnum P.I.**, telefilm (r)
4,20 **Chips**, telefilm (r)
5,20 **Supervick**, telefilm (r)
Il mio amico Ultraman, telefilm (r)

RETE 4

7,55 **Buon giorno**
8 — **Così il mondo**, telenovela
La mia piccola solitudine, telenovela
9 — **La valle dei pini**, telenovela
Una donna in vendita, telenovela
10,30 **Cari genitori**, gioco condotto da Sandra Milo
10,55 **Tg 4**, news

11,45 **Stellina**, telenovela
12,20 **Ciao ciao**, cartoni
13,20 **Tg 4**, news
13,40 **pomeriggio**, Patrizia
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,40 **Signora**, telenovela
15,15 **di uno** telenovela
15,45 **Tu sei no**, teleromanzo
Cristal, teleromanzo
17,20 **Febbre d'amore**
17,50 **4**, news
18 — **tanto amati**, show, conduce Luca Barbareschi

Gioco coppia, gioco, conduce Corrado Tedeschi
19,05 **Dottor Chamberlain**, telenovela
Primavera, telenovela
20,25 **ok**, show condotto da Iva Zanicchi
21 — **Ciak**, news, di Giorgio Medail
23,30 **Parlamento in**, news, settimanale
0,15 **Pronti...** attualità
0,30 Ultimo spettacolo «Indimenticabili»: **Lampi sole**, film con Susan Hayward, Jeff Chandler; Usa, 1959, western
2,10 **Marcus Welby**, telefilm: *La ragazza con zaino e flauto*
3,10 Film italiano. **Ischia, operazione amore**, film con Walter Chiari, Graziella Granata; Italia, 1965, comico
5 — **peggiata**, telefilm (r)
6,10 **Welby**, telefilm (r)
7 — **La famiglia Addams**, telefilm (r)
7,25 **Flipper**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
7,40 GR Scienza; 8,45 Chi sogna chi sogna che; 9 Week-end; 10,10 Black-out; 11,15 Incontri musicali del mio tipo; 11,45 Cinestrio; 12,04 Olimpiadi invernali di Albertville; 12,53 Tra poco Stereorai; 13,28 Estrazioni del Lotto; 13,25 Rai nel paese; 14,04 Oggiavvenire; 14,28 Stasera (e domani) dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 15,33 Habitat, l'uomo l'ambiente; Week-end; 17,04 Padri e figli, mogli e mariti; 17,30 Autoradio; La musica del cuore; 18,10 Il cuore; 18,30 Quando i mondi no; 19,20 Adesso musica 1; Black-out; 20,33 Ci siamo anche noi; Dottore, buonasera; 21,30 Gialloserie; musica 2; Teatrino; 23,09 La telefonata; Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale : 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 17,30; 18,18; 18,30; 22,30
8,11 Radiodue presenta; 8,46 Un'aura amorosa; 9,06 Spaziolibero; Settimanale; 11,10 Il '92 passerà...; 11,13 Hit Parade; 11,20 Olimpiadi Albertville; 12,10 GR regione - Ondaverde; 12,50 Hit Parade; 14,15 Programmi regionali; 15 La porta orientale; 18,30 GR Europa; 15,53 Hit Parade; 16,36 Estrazioni del Lotto; Mille e una canzone; Invito a teatro; 19,12 Insieme musicale; Radiodue sera jazz; Stagione Sinfonica Pubblica 1991-'92; 23,28 Notturno .

Giornale radio: 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 8,30 Alla scoperta Cristoforo Colombo e dintorni; suite; I Concerti di Napoli; 13 Radiotre suite (1ª); 14,05 L'Azienda perdona un momento di pazzia; 15,30 I maestri dell'interpretazione: Vladimir Horowitz; 16 Concerti jazz; 17 Il senso e il suono; 17,30 Oltre il suono; 20 Radiotre suite; 23,40 Radiotre suite; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
12 — **Crono - Tempo motori** (r)
12,45 **Sport show**. Olimpiadi invernali. **Fondo: 50 km maschili** da Las Selsies
13,55 **Sci: Slalom**
16 — **Pattinaggio artistico**
19 — **Mondocalcio**
20,30 **Vedo nudo**, film con Nino Manfredi
22,40 **Il figlio di Sam**, film con Martin Sheen
0,30 Olimpiadi invernali. **Hockey su ghiaccio**
2,30 diretta

ODEON TV

13 — **Medicina dintorni**, replica
Reporter italiano
14 — **Shannon**, telefilm
15 — **Legittima difesa**, film
18,30 **Incantesimo**, film
19 — **Stazione di polizia**, telefilm
19,30 **Fiori di zucca**, varietà
20 — **Quattro donne in carriera**, telefilm
20,30 **Supercarrier: il muro del suono**, miniserie con Robert Hooks, Ken Olandt
— **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
23 — **Shannon**, telefilm

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,25
14,55 **Albertville '92**
17,25
17,30 **Telesguard**
17,45 **I conti fatti**
18 — **Sciocciapensieri**, disegni animati
18,30 **Il Vangelo**
18,40 **Alfazeta**
19 — **Il quotidiano**
Il più felice dei miliar Norman Tokar con Fred MacMurray, Tommy Steele
22,45 **Albertville '92**
23,45 **Sabato sport**
0,15 **A**
1,20

TELE +1

15,30 **Un'arida stagione bianca**, film
17,30 **Uno scomodo testimone**, film
20,30 **The Abyss**,
22,50 **Orchidea selvaggia**
0,35 **Cyrano Bergerac**
2,55 **Le di**
4,30 **Greystoke - La leggenda di Tarzan**, film

+3

Ore 1; 3; 5; 7; 8; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Da parte degli amici: firmato Melia**, con J. Yanne, S. Berger. 12,45: **+3 News**

TELE +2

Tennis: Torneo Atp di Stoccarda (replica)
12 — **Tennis - Atp Tour** (r.)
13 — **La grande boxe** (r.)
14 — **Sport time**
Supervolley
15,15 **Torneo di Stoccarda: semifinali**. All'interno +
17,30 **Sport time**
20 — **Calcio: Siviglia-Real Madrid**
22 — **Rugby - Il film della coppa del Mondo** (r.)
22,30 **Boxe: Molina-Gamgulusa**
0,30

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
8 — **Cinquestelle in regione**, attualità
14,30 **Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**, cartoni
18 — **Diagnosi**, talk show
19,30 **Arcobaleno**, settimanale. Presenta Didi Leoni
20,30 **Gli occhi dei gatti: la luna e le pietre**, telefilm
21,30 **Carmen: mito del gitano**. Presenta Simona Marchini. Con José Carreras, Nafé, Serra. Ballerini: Manuela Vargas, Oriella Dorella, Lola Greco, Miguel Ari-

ITALIA 7

Aspettando il domani, teleromanzo
13,30 **Andiamo cinema**, rubrica
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il**
14,30 **Il magnate**, roma
15 — **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il petomane**, film
22,25 **Lady Blue**, telefilm
23,25 **M'è caduta una ragazza nel piatto**, film

RETE A

up ambiente
20,30 **Semplicemente Ma** teleromanzo Vi
21,15 teleromanzo Christian Bach, Humberto Zurita
22 — **Sentieri giorno**, telesuccesso Manuel Ojeda Guillermo Gil
22,30 **Neon** , settimanale

«Parliamo di donne»: non c'è scandalo, ma coraggiosa denuncia

Franca Rame mamma eroina

Troppo rumore quasi una caccia alle streghe per i due atti unici «L'eroina» e «Bello è grasso» ora a Torino

Nella foto grande: Franca Rame «mater tossicorum» una donna che si prostituisce pur di salvare la figlia dalla droga. Accanto: Dario Fo, coautore e regista dello spettacolo rifiutato in Veneto e Emilia

TORINO. Quanto rumore, per questo «Parliamo di donne», quante chiusure censorie, che clima di caccia alle streghe. Dopo averlo visto al Colosseo, dove è in scena fino a domani, non diciamo che lo spettacolo di Franca Rame e di Dario Fo (anche regista) sia un bicchierino di rosolio, ma non diciamo nemmeno che è un distillato d'inferno. Certo è uno spettacolo duro, soprattutto nella prima parte intitolata «L'eroina», squarcio impietoso sul verminaio della droga, con ragazzi in crisi di astinenza, ombre alla disperata ricerca di una dose, spacciatori morti ammazzati, polizia sparacchiona. Un bel quadretto.

Qui c'è una donna, soprannominata «mater tossicorum». Vende videocassette, telefonini, profilattici, ma soprattutto spaccia. Lei, che è stata professoressa di latino, aveva tre figli. Due sono morti di droga e di Aids, il terzo, anzi la terza è incatenata in casa: la donna cerca di salvarla impedendole di procurarsi porcherie, di prostituirsi e fornendole roba pulita che lei stessa le inietta.

Madre snaturata? No, madre amorosa, madre disperata, madre allucinata; madre che si rivolge di continuo al Padreterno con tono anche ruvido, poiché tollera passivamente questo scandalo. È madre che si prostituisce. Non solo per garantirsi la solita dose, ma per pagare a sé e alla figlia un viaggio a Liverpool, paradiso delle disintossicazioni.

Per questi temi, per le parole di mater tossicorum, per i suoi dialoghi con l'Eterno, alla Rame sono state negate, come si sa, alcune sale teatrali del Veneto e dell'Emilia. Da parte nostra possiamo dire che non c'è scandalosità in «L'eroina». Lo scandalo, semmai, è nella realtà, che la Rame affronta da teatrante e da donna, con impeto passionale e con un gusto del paradosso che si trasforma in un grottesco piuttosto schematico, affidato all'interpretazione di Giorgio Biavati, Elena Andreoli, Marina De Juli, Yan Chiazini, Fabrizio De Giovanni, Antonio Rucco e Marco Zanni.

Spettacolo forte, «L'eroina», non quanto «Bello è grasso». Il secondo atto unico racconta di una donna che, abbandonata dal marito, ingrassa a dismisura e riempie la propria solitudine amorosa con la registrazione di appassionati frasi d'amore, che la svegliano al mattino e contrappuntano alcuni momenti della giornata. «Bello è grasso» è un pezzo di costume sessuale che le numerose signore presenti in sala hanno apprezzato sensibilmente, soprattutto nelle parti relative ai maschi, ai loro attributi virili, al loro vizio di saltare impunemente la cavallina. Ma la satira della Rame risparmia neanche le donne e la loro sessualità ecumenica. E bisogna vederla, la Rame, maestosa e ipertrofica in quella specie di corazza rosa-carne, sparge fendenti con ilare crudeltà. Si ride anche in platea, ovvio; ma qualcuno lì fa a denti stretti. I sensi di colpa esistono ancora.

Osvaldo Guerrieri

La candidatura è stata suggerita da pds e psi

Il regista sembra aver vinto le perplessità iniziali

Il regista Gillo Pontecorvo dieci giorni per lasciarsi convincere

Arriva Pontecorvo

Biennale Cinema, sarà il direttore

ROMA
DALLA REDAZIONE

Sarà Gillo Pontecorvo il nuovo direttore della Mostra del Cinema di Venezia. La notizia, che dovrebbe diventare ufficiale lunedì, è rimbalzata tra Roma, dove vive il regista, e Berlino, dove è in corso il festival. La sua candidatura, proposta in particolare da esponenti del pds e del psi, starebbe bene anche ai democristiani che in questo modo vedrebbero aperta la strada a Gianluigi Rondi per la nomina a presidente dell'Ente. Il solito problema dei veti incrociati, complicato quest'anno dalle elezioni politiche, ha infatti ritardato ogni decisione da parte del Consiglio della Biennale, peraltro ormai scaduto.

Sul nome di Gillo Pontecorvo, regista di fama internazionale, noto in tutto il mondo per film come «La battaglia d'Algeri», «Queimada», «Ogro», ci sarebbe finalmente l'accordo. Soprattutto il presidente Portoghesi l'avrebbe fortemente sostenuto convinto che la fama di Pontecorvo è quel che occorre alla Mostra per tornare agli antichi splendori. Il suo nome annulla quindi le candidature che erano circolate negli ultimi giorni: quella del critico Irene Bignardi, del regista Ugo Gregoretti, dell'organizzatore di festival Felice Laudadio.

Il più perplesso, al momento, sembra essere proprio Gillo Pontecorvo. Non è ancora accettare - ha detto il regista -, perché non [illegible] i meccanismi politici che muovono l'Ente, ho sempre fatto un altro mestiere e perciò mi riservo di esprimere successivamente la mia posizione». Negli ultimi dieci giorni sembra però che grazie alle insistenze di amici e colleghi Pontecorvo abbia cambiato idea. Se in principio lo stesso sosteneva che per quel ruolo erano più adatti altri candidati, e che sarebbe stato meglio mettergli al fianco un gruppetto di critici amici, adesso pare proprio che le ultime riserve siano cadute e che si sia lasciato convincere ad accettare l'incarico. D'altra parte il tempo stringe. La Mostra è prevista come sempre per settembre: accelerare le decisioni era diventato un impegno per tutti i partiti.

Lunedì, dunque, la [illegible] con la benedizione di tutti, dc compresa. E' vero che Irene Bignardi sarebbe stata la prima donna alla direzione della Mostra, ma il regista Pontecorvo sembra perfetto per questa situazione, con i partiti che, almeno all'apparenza, se ne vogliono tirare fuori.

Le celebrazioni ufficiali aperte a Ferrara con «Il viaggio a Reims»

Rossini, che la festa cominci

L'ultima opera del pesarese nella storica versione Abbado-Ronconi-Aulenti Colpo di scena nel finale: Domingo figurante di prestigio come Carlo X

FERRARA. Accoglienza trionfale a Ferrara per la prima del «Viaggio a Reims» di Gioachino Rossini che ha aperto le manifestazioni per il bicentenario della nascita del grande musicista pesarese con la partecipazione, a sorpresa, di Placido Domingo.

Il Teatro Comunale al gran completo era disseminato di tante belle presenze, compresi i ministri Tognoli e Scotti.

Spettacolo perfetto, sotto la regia del maestro Claudio Abbado alla direzione della Chamber Orchestra of Europe, con un colpo di scena assolutamente fuori copione nel finale: la presenza di Placido Domingo, figurante di lusso che non canta, nel ruolo [illegible] del re Carlo X.

Un cast di prim'ordine, ben assortito, ha rappresentato l'ultima opera di Rossini, composta per 14 voci soliste: Cecilia Gasdia, Lucia Valentini Terrani, Ruggero Raimondi, Lella Cuberli, Enzo Dara, Lucio Gallo, William Matteuzzi, Cheryl Studer, Frank Lopardo, Goran Simic, Gabriele Sima, Dalia Schachter, Paolo Pellegrini, Ezio Pirovano e il [illegible] del Teatro La Fenice di Venezia (è stato proprio il maestro Abbado ad inserire un'aria la cui partitura è stata ritrovata soltanto di recente). La regia di Luca Ronconi è stata ripresa da Ugo Tessitore; le scene e i costumi erano di Gae Aulenti.

Un cast od un allestimento, dunque, di prim'ordine per quella «cantata scenica» che Rossini compose nel 1825 in occasione dell'incoronazione del re Carlo X e che proprio all'essere stata ritenuta dai suoi contemporanei un'opera d'occasione deve in massima parte lo strano destino che l'ha vista scomparire dalle scene musicali. Il soggetto, che vede in scena 18 personaggi, narra di una compagnia cosmopolita che soggiorna a Plombières, all'albergo del Giglio d'oro e che si prepara a raggiungere Reims per assistere all'incoronazione del re Carlo X. Il viaggio avrà luogo, ma non impedirà al gruppo di festeggiare l'evento. Tutti si chiedevano perché, per la rappresentazione dell'opera, fosse stata scelta la città di Ferrara. Da un paio d'anni, nel capoluogo le iniziative musicali vengono curate da «Ferrara Musica», ente diretto da Mauro Meli e dalla figlia del maestro Abbado, Alessandra e promosso dal Comune, Regione Emilia-Romagna e da importanti sponsor privati attraverso i quali è stato reperito il miliardo e 300 milioni necessario. Rossini, in gioventù, ha avuto un interessante rapporto con la città di Ferrara, dove aveva zia paterna sposata Baccarini. Qui fondò, assieme al violinista ferrarese Gaetano Zocca, l'Accademia filarmonico-drammatica e scrisse appositamente per il Teatro Comunale «Il Ciro in Babilonia» e il finale tragico del «Tancredi», oltre a una cantata sconosciuta.

Un pubblico letteralmente in delirio ha tributato il giusto riconoscimento a quest'opera riallestita in epoca contemporanea nel 1984 al Rossini Opera Festival di Pesaro. Le repliche proseguiranno oggi, il 24 e il febbraio.

Maurizio Barbieri

Raffinato concerto del violoncellista russo per l'Unione Musicale

Maisky, crescendo con Webern

Eseguiti Beethoven e Messiaen, la Hovorà al piano

TORINO. Alto, barbuto, con i capelli acconciati in un codino che gli scende sul collo, il violoncellista Mischa Maisky entra sul palcoscenico dell'Auditorium vestito con un'ampia camicia di seta nera che cambia in un'altra blu cobalto nella seconda parte del concerto. Ogni tanto, poi, si rivolge direttamente agli spettatori, ad esempio per annunciare che suonerà due volte i Tre piccoli pezzi op. 11 di Webern, brevissimi, stupendi, e quindi molto adatti ad essere riascoltati immediatamente per coglierne appieno l'estrema fuggevolezza dell'incanto poetico.

E poco dopo precisa: «Don't worry», non preoccupatevi, suonerò un'altra volta il pezzo di Messiaen», peraltro bellissimo nella stuporosa fissità con cui tasse la «Louange à l'éternité de Jesus».

Questa seconda parte del programma, completata dalla Sonata di Debussy e aperta dagli incredibili Due pezzi del 1899 di Anton Webern (incredibili perché mostrano il futuro maestro del puntillismo ancora tranquillamente adagiato nelle braccia del canto romantico), ha visto rifulgere l'arte di Mischa Maisky, uno dei migliori violoncellisti usciti dalla scuola di Rostropovic.

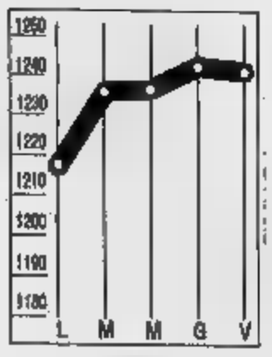
La musica moderna gli si addice in modo particolare: la cavata, vibrotile e molto reattiva, mette al servizio del Novecento musicale un suono chiaro e trasparente, che ha trovato nell'op. 11 di Webern singolare varietà di spunti: guizzi, abbandoni, raffiche pungenti spilli, effetti spettrali, del tutto scorporati.

Durante la replica gli ascoltatori trattenevano il fiato per cogliere il mistero di questa minuscola partitura che Maisky e la pianista Daria Hovorà stavano eseguendo così bene. Lo stesso incanto si è rinnovato in Messiaen, in Debussy.

Nella prima parte del programma, la Sonata op. 102 n. 1 di Beethoven e quella in sol minore op. 38 di Brahms erano filate via senza intoppi, molta eleganza: Maisky i classici in modo accurato, puntando più alla levigatezza dell'assieme che alla plasticità dei rilievi, ottenibile con un suono più caldo e corposo.

L'aver messo i moderni nella seconda parte gli ha quindi permesso di eseguire un concerto in crescendo, come ha potuto evidentemente constatare il pubblico dell'Unione Musicale che, applaudendo e applaudendo, alla fine ha ottenuto l'invidiabile bottino di quattro bis. Un bel successo per il raffinato musicista.

[p. gal.]



DOLLARO 1240,475

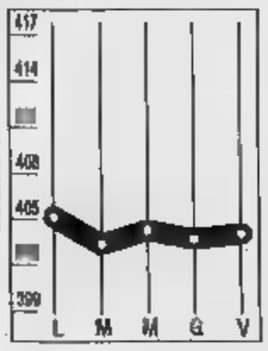
Leggera flessione del dollaro, quotato ieri in Italia a 1240,475 lire rispetto alle 1241,426 della vigilia. Anche a Francoforte la moneta statunitense è a 1,6535 marchi rispetto ai precedenti 1,6552.

MARCO 750,535

Marco sostanzialmente stabile ai fixing dei mercati valutari italiani. La moneta tedesca ha terminato la seduta di ieri a quota 750,535 lire giovedì aveva concluso la giornata a 749,850 lire.

COMIT +0,65

Ancora un recupero in Borsa, l'indice è a 536,57 punti. Il volume di attività, però, si è mantenuto a livelli bassi, in linea con il resto della settimana, controvalori sotto i 100 miliardi quotidiani.



DISTRETTO +0,29%

Ristretto in rialzo nell'ultima riunione dell'ottava. I recuperi di alcuni valori bancari (Pop. Novara guadagna lo 0,31% e Cred. Berg. il 2,30%) hanno consentito all'Indice Cariplo di salire a quota 404,73.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 22 Febbraio 1992 21

Il colosso alimentare francese, ex alleato di Torino, si propone come mediatore ma spera nei verdetti giudiziari

Perrier, la Bsn ora attacca su Exor

A colpi di Opa contro Agnelli. Guerra per trattare?

DAL NOSTRO INVIATO

Il guanto della sfida è lanciato. La Bsn di Antoine Riboud, ove l'Ifil ha forte partecipazione, la Banque Lazard, da sempre legata al gruppo Agnelli (e David Weill consigliere Fiat), assieme alla Banque Indosuez hanno lanciato ieri una contro-opa su Exor. Il prezzo? Per ogni titolo 1.420 franchi, assai di più dei 1.320 offerti da Ifint che, comunque, già dispone assieme alla famiglia Mentzelopoulos di una solida maggioranza.

E', quindi, un'azione di disturbo avviata in piena sintonia con Nestlé. Bsn lo ammette con un e lo stesso Reto Domeniconi, direttore finanziario del colosso svizzero, si limita a dire che anche così ci si avvicina al pacchetto di controllo Perrier». Nella sua nota, però, Bsn aggiunge di ritenere che la sua iniziativa «contribuirà efficacemente a sciogliere una situazione complessa e che dovrà essere accolta favorevolmente da tutti gli azionisti». A scanso di equivoci, poco più tardi, Ifint fa sapere che apporterà le sue azioni Exor all'opa Bsn.

E' la guerra totale? Sembra di sì, anche «Libération», giornale vicino a Riboud, parla di trattative e di gesti di buona volontà. L'idea di Riboud, secondo il quotidiano, è di lanciare un'opa su Exor in accordo con gli Agnelli. Contemporaneamente, l'opa di Nestlé su Perrier diventerebbe «amichevole». Exor, secondo l'offerta di Riboud, dovrebbe mantenere il 20% di una Perrier in a Nestlé. Le acque minerali Volvic sarebbero cedute a Bsn che, a sua volta, girerebbe i titoli Exor all'Ifint.

Il risultato? Perrier in mano a Nestlé, le acque Volvic (e il primato mondiale nelle acque piatte) a Riboud e, all'Ifint, un'Exor con tutti i beni immobiliari e gli investimenti nel vino più una quota del in Perrier, prestigiosa immensamente meno importante dell'attuale quota strategica di controllo. Accetteranno gli Agnelli? Difficile dirlo, anche se l'offerta non sembra irresistibile. Riboud si presenta ora come colomba e qualifica Bsn come «il pivot alla ricerca di una soluzione pacificatrice», ovviamente col tornaconto.

Ma, al di là degli aspetti finanziari, sono vengono previsti né un ruolo né un indennizzo per la famiglia Mentzelopoulos né per Jacques Vincent. E i Mentzelopoulos, tra l'altro, sono azionisti Ifint.

Il lancio dell'opa è parte di apre, comunque, una fase nuova della guerra delle bollicine. L'accordo, magari, s'avvicina ma per ora tutti affilano le armi per uno scontro (incerto) su più terreni.

LA FINANZA. L'opa su Exor è una chiara operazione di disturbo. Nella finanziaria l'accoppiata Ifint-Mentzelopoulos dispone di posizione solidissima, in pratica della maggioranza assoluta. Nessuno, quindi, può pensare di sfilare il controllo della società, da cui dipendono, oltre al 35% di Perrier, un consistente patrimonio immobiliare a Parigi e i vigneti di Château Margaux.

Perché l'opa, allora? Per indebolire l'avversario, naturalmente, per snervarlo. Ma anche al fine di offrire le basi per un'intesa amichevole, suggerisce l'informatissimo «Libération» (giornale in cui, tra l'altro, lavora come redattrice economica la figlia di Riboud).

Quel che è sicuro è che l'offerta su Exor aumenta, di parecchie centinaia di miliardi, la posta in gioco, già molto alta dopo l'opa lanciata da Demilac (Nestlé più Banque Indosuez) su Perrier per 2.900 miliardi circa di lire.

Si tratta, per ora, di cifre teoriche. Nessuno azione è stata finora depositata sull'opa Perrier (e il titolo viaggiava a quota 1.517 franchi prima della sospensione, sopra i 1.475 offerti dal gigante svizzero). Ed è tutt'altro che sicuro che la contro-opa Exor abbia miglior dato che il titolo è stato sospeso a quota 1.490, sopra l'offerta di Riboud.

E l'accoppiata Ifint-Exor ha alcun interesse a rilanciare. Se i tribunali non rovesceranno il verdetto del listino, la posizione di Ifint è quasi inattaccabile: maggioranza assoluta in Exor assieme alla famiglia Mentzelopoulos, posizione analoga (49,32%) di Exor più Saint Louis su Perrier.

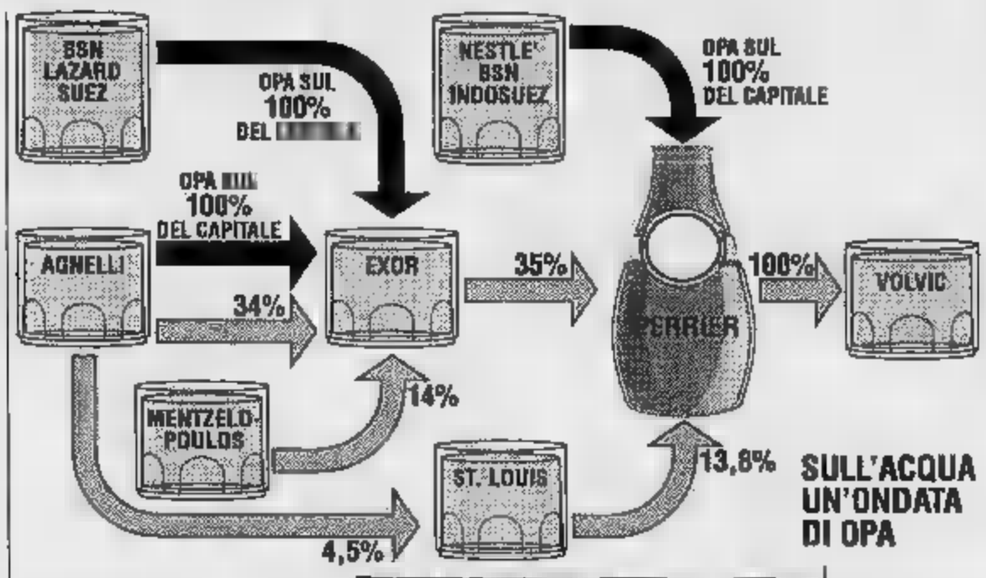
I TRIBUNALI. E' la grande carta, almeno finora, della squadra degli aggressori. A Parigi, ieri, i rappresentanti di Cob e Cobv (gli organismi di controllo dei mercati finanziari) hanno trovato piena solidarietà del pubblico ministero (a diretta dipendenza dell'esecutivo) nel respingere la richiesta di Exor per un rinvio dall'obbligo di lanciare a sua volta un'opa su Perrier. Il magistrato deciderà il 27 febbraio, ma è sintomatica la posizione dell'avvocatura di Stato.

Anche a Nimes il copione era il medesimo e a Nimes, il 5 marzo, il giudice dovrà decidere se congelare o no la quota di Exor (la richiesta è di porzione che eccede il 20% per due anni) in Perrier. Intanto, martedì prossimo, il magistrato parigino dovrà stabilire se la cessione del 13,8% della quota di autocontrollo in Perrier a Saint Louis è o no legittima. Nell'ipotesi peggiore per il gruppo Agnelli-Exor, la partita potrebbe riaprirsi: decaduta la cessione all'alleato Saint Louis, ridimensionato il peso diretto in Perrier.

E' ancora presto vedere che finisca proprio così. A Nimes il giudice potrebbe limitarsi a sanzioni assai più lievi (lasciare a Exor il controllo del 33% del capitale), addirittura assolvere l'operato di Jacques Vincent. E l'operazione Saint Louis ha buone possibilità di superare il vaglio del magistrato.

E' un fatto, però, che proprio nei tribunali Riboud e la Nestlé sperano di rovesciare il verdetto dei numeri finanziari. Magari grazie all'appoggio più o meno velato dell'Eliseo.

Ugo



Accanto Corinne Mentzelopoulos. Nella foto a sinistra Jacques Vincent, presidente di Exor e Perrier

SOSTITUIRA' LA SOURCE

Eurodisney sull'indice

PARIGI. Dopo aver considerato le problematiche pendenti sulle società Exor e Perrier, entrambe oggetto di offerte di acquisto, le autorità di controllo della Borsa di Parigi hanno deciso ieri di escludere il titolo Perrier dall'indice Cac 40, il principale indicatore del mercato azionario francese.

Un portavoce della «Société des bourses françaises» (Sbf) ha comunicato che il titolo Perrier rimpiazzato all'interno del Cac 40 dal titolo Eurodisney. Le autorità di hanno evidentemente ritenuto che le ripetute sospensioni delle azioni Perrier e le forti oscillazioni fatte registrare ultimamente dal titolo borsistico, in connessione alle battaglie per il controllo della società, apportano forti distorsioni al Cac 40, che rappresenta l'indice titoli più trattati della Borsa parigina. Il titolo Perrier ha una quota ponderale 1,2 per all'interno dell'indice Cac 40.

Antoine Riboud, presidente Bsn

Et voilà monsieur Riboud

Il patron cresciuto all'ombra del vecchio amico Mitterrand

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Et voilà monsieur Antoine Riboud, patron assoluto di Bsn, grande amico di Mitterrand, bandiera dell'industria francese. Fin dall'inizio non ha fatto mistero di voler recitare un ruolo da protagonista nell'affare Perrier. Già alla fine di novembre, aveva chiesto agli Agnelli, lui consigliere dell'Ifil, di poter partecipare all'operazione Exor. E, come si legge nella relazione degli ispettori della Cob, di fronte al silenzi da Torino il 7 dicembre dice agli Agnelli che se terzo si interessasse a Perrier, Bsn potrebbe restare inattiva e io dovrei associarmi e questo terzo o magari fare una contro-opa».

Anche stavolta è stato di parola.

Sempre il rapporto della Cob rivela un particolare inedito. «Intorno al 10 novembre - si legge - monsieur Vincent, presidente di Exor, si decise ad accelerare l'operazione di ascesa di Ifint nella finanziaria, per far varcare la soglia del 33% e far scattare così l'obbligo dell'opa». Il motivo? «Vincent aveva saputo di tra Pons alle di Indosuez e monsieur Riboud di Bsn per sistemazione della quota di Indosuez in Exor, pari al 10%».

L'affaire, insomma, scatta perché la famiglia Mentzelopoulos sente sul collo il fiato di Riboud. E, negli stessi giorni, matura l'idea di cedere la quota di autocontrollo alla Saint Louis, ovvero Worms, grande rivale di Lazard. Riboud fiuta l'affare: che Indosuez vuol vendere le partecipazioni non strategiche per sistemare i buchi della battaglia per la Générale de Belgique, che qualcosa sta maturando in casa Perrier e, infine, sa che Lazard si schiererà lui senza esitazioni.

Ci sarebbe il nodo dell'antitrust: Perrier controlla il 20% circa mercato mondiale dell'acqua minerale, Bsn si accinge a varcare la soglia 10. Ma non sono questi ostacoli insormontabili per monsieur Riboud. Per lui due cose: 1) il mercato delle minerali è l'unico segmento del commercio mondiale in cui la Francia detta legge, e, in quel mercato, chi controlla Perrier detiene la posizione-chiave. Alle Source Perrier fanno capo sei delle venti più importanti fonti attive nel mondo.

C'è da scontrarsi con gli Agnelli, grandi azionisti di Bsn. Ma Riboud non è uomo da tirarsi indietro. In Bsn i numeri contano fino a un certo punto. Bisogna considerare l'anzianità all'iscrizione al libro soci e le varie difese approntate da Lazard in questi anni a tutela di Riboud. L'Ifil detiene solo il 4,7% dei diritti di voto, perché quest'anno si è deciso di trasferire il pacco in una società di diritto francese. Danilo Fossati pesa per il 6,4%, secondo solo a Lazard che dispone in assemblea del 9,5.

E qualcuno tentasse la lata all'impero? Val la pena di spiegare la tela tessuta da Riboud a protezione del primato. Anzitutto c'è la rete di Lazard, approntate dai David-Weill e Jean-Claude Haas, al tempo socio partner banca d'affari e amministratore Bsn, l'uomo più vicino a Riboud fin tempi della scalata fallita a Saint-Gobain. In sostanza, nell'85 è una serie di obbligazioni tutte sottoscritte da Gemofin, finanziaria che raggruppa i nomi che contano nella finanza francese: Paribas, la stessa Lazard, Bnp, la Générale, il Crédit Lyonnais, la Banque Demachy, la Générale de Belgique. Con una spesa modesta (circa 25 miliardi di lire) Gemofin ha l'opzione, fino al '97, di sottoscrivere titoli a prezzo fino al 21,5% del capitale Bsn.

E' una diabolica, ma non è la sola. Riboud, a fine Anni Ottanta, ha comprato una piccola banca, l'Alfa Banque. Il motivo? Chi comprasse il 20% di Bsn dovrebbe disporre del benestare della commissione bancaria e, se straniero, anche del Tesoro. Inoltre c'è l'obbligo per i soci di dichiarare la propria quota oltre l'1%. Un reticolo, insomma, di garanzie finanziarie, politiche e giuridiche. Basti pensare all'accanimento pubblici ministeri, finora, nelle udienze che hanno opposto e Exor. Tira aria brutta, nei tribunali, per Jacques Vin e l'Ifint e (anche nessuno lo ammette pubblicamente) l'amicizia tra Mitterrand e Riboud non è estranea a queste vicende. «E' un'offensiva a tutto campo. Attaccano sul fronte finanziario, su quello giuridico e ci bombardano dai giornali», dice l'assistente di Michel Frois; il colonnello la guerra d'Indocina che guida la difesa di Exor l'offensiva di Nestlé e Indosuez si fa illusioni. E i politici? Come giudica l'atteggiamento dei pubblici ministeri? Lui sorride e commenta: «Ormai chiaro, ci daranno addosso dappertutto. Non è facile battersi contro le indicazioni delle autorità politiche. la Francia è Stato diritto. Non raro che un giudice non obbedisca segnali del rappresentante pubblico». Ma Riboud sa farsi ascoltare.

[u. b.]

Nello stabilimento di Linden (3300 licenziamenti in poche settimane) esplode la rabbia delle tute blu General Motors

Gli operai della GM come marines contro i giapponesi

Bruciata in strada la bandiera del Sol Levante: «Troppe auto gialle ci affamano»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La scena era impressionante. anche se l'espressione «nazionalismo automobilistico» può far sorridere, la faccenda è maledettamente seria. Sullo spiazzo antistante lo stabilimento della General Motors Linden, New Jersey, sono raccolte circa mille persone. Sono quasi tutti operai della fabbrica automobilistica. Agitano cartelli. Urlano slogan. Sui cartelli ci sono scritte come: «Pearl Harbour II», «Hai fame? Mangiati una macchina straniera», «Le importazioni ti tolgono il lavoro. Pensaci prima di comprare». mezzo manifestanti, si fa avanti un operaio in tuta blu. L'assembramento si apre, facendogli corona attorno. Poi, come fosse sacrificio religioso, l'operaio estrae dal pettorale della tuta una bandiera bianca con un tondo rosso al centro. E' la bandiera giapponese. Gettata a terra, viene inzuppata benzina e accesa. Mentre brucia, la gente agita bandiere a stelle strisce. Gli altoparlanti intonano a tutto volume «Born in the Usa», nato negli Stati Uniti. Di là dallo spiazzo c'è un'autostrada. I camion che passano salutano la manifestazione contro i «Japs» suonando le trombe a tutta forza. Si direbbe che il riscoppiato la guerra.

Infatti è così, ma, per quanto una delle più della storia dell'umanità, si tratta di commerciale. Certo che, per tornare a Linden, 3700 lavoratori dello stabilimento General Motors solo hanno conservato il posto lavoro. Tutti gli altri sono stati licenziati nelle ultime settimane. Il '91 è stato l'anno peggiore tutte la storia dell'industria automobilistica americana. E la colpa chi Dei giapponesi, naturalmente. Mentre hanno continuato a calare complessivamente le vendite di auto negli Stati Uniti, la quota di mercato che i giapponesi si sono aggiudicati ha continuato a salire fino al 30% attuale. «Stanno crocifiggendo la nostra industria automobilistica», urlava, nella manifestazione di Linden Bob Freeman, ingegnere della fabbrica e membro del sindacato dei lavoratori dell'auto. Anche per questo era stato di non consentire l'ingresso nel parcheggio attiguo al piazzale ad alcun partecipante alla manifestazione che si fosse presentato con un'auto . Nazionalismo automobilistico, appunto.

cimentarsi di questo sentimento, oltre alle condizioni che lo hanno generato, hanno contribuito molto sprezzanti dichiarazioni alcuni alti personaggi del mondo politico giapponese a proposito degli operai americani e delle loro qualità lavorative. «Devono imparare a vivere del sudore della loro fronte», aveva detto il primo ministro Miichi Miyazawa, accusandoli di pigrizia. «Ecco aprire la bocca è regalo migliore che quel tipo possa farci», commentava Kevin Donaghue, del locale sindacato dell'automobile. E spiegava: «E' noto che gli americani diventano delle belve quando qualcuno cerca prenderli in giro».

Intanto, mentre il «Japan bashing», il «dagli al giapponese» è un movimento nazionale in continua estensione, i legislatori fanno a gara a confezionare progetti di legge protezionistici, che blocchino o almeno frenino l'alluvione di macchine gli occhi a mandorla. L'ultima è del senatore Max Baucus, democratico del Montana e presidente della sottocommissione per il commercio internazionale. Rappresenta la versione ibrida» di un'altra proposta presentata dal capogruppo democratico alla Camera, Richard Gephardt. Baucus, in polemica George Bush, sostiene che è finito il tempo dei trucchetti e dei cerotti». E propone che, per sette anni, la quota di auto giapponesi esportate negli Stati nel '91 sia considerata un tetto massimo. E la propo prevede anche, come sanzione nel caso i giapponesi rispettassero il tetto, l'imposizione di tariffe talmente pesanti da scoraggiare l'acquisto di gli occhi a mandorla. E' un'idea più moderata di quella Gephardt, che intende imporre per legge al governo giapponese la parificazione della bilancia commerciale. Ciononostante, i produttori d'auto, pur ringraziando Baucus, dicono di preferire ancora «i negoziati alla guerra». Nelle guerre, non vince, finisce o morti o prigionieri.

Paolo Passarini

«Bankitalia da sola non ce la fa, servono anche altre medicine»

Ciampi chiede fermezza

«Porta stretta per l'Europa»

Accanto il ministro Guido Carli e, nella foto grande, il governatore Carlo Azeglio Ciampi

MILANO. Doveva essere lezione da professore, quella di Carlo Azeglio Ciampi davanti agli studenti dell'università Cattolica di Milano. Una lezione molto tecnica, apparentemente noiosa, con lo stesso governatore della Banca d'Italia pronto a premettere: «La mia sarà una relazione sul tema del credito di ultima istanza e a questo tema mi atterrò, a costo di deludere qualcuno».

Promessa mancata. Perché alla fine, il «professor» Ciampi non ha deluso. Non ha deluso nella parte tecnica dalla sua puntigliosa enunciazione di come e quale debba essere il ruolo di un istituto centrale nel regolamentare il credito: un lungo preambolo che è servito al governatore per sottolineare l'esigenza di una veloce riforma (una parte del nuovo governo, subito dopo le elezioni) del conto corrente di tesoreria, l'ultimo legame rimasto nel graduale divorzio tra Banca d'Italia e Tesoro.

Non ha deluso, il «professor» Ciampi, neppure nella parte più politica, quella sul dopo Maastricht. «Le linee di fondo del cammino che porterà alla moneta unica sono state tracciate», ha ricordato il governatore. Aggiungendo: «Spetta ai governi, alle banche centrali, agli operatori realizzarle». Ma l'azione della banca centrale, quella puntualmente svolta dalla Banca d'Italia, non basta. Altre sono le medicine che servono all'Italia per partecipare all'unione economica e monetaria. Altri, insiste Ciampi, sono gli obiettivi che l'Italia deve porsi per cogliere i benefici che l'unione potenzialmente offre. E spiega: «All'azione svolta sul fronte della moneta e del cambio dovranno unirsi rigorose politiche di bilancio e dei redditi, comportamenti conformi degli operatori economici e delle parti sociali: risanamento dei conti pubblici, abbattimento dell'inflazione, rafforzamento della capacità competitiva nell'intera economia».

L'appello al rigore e alla fermezza in economia. In linea con le conclusioni della Commissione per la riforma del bilancio dello Stato che, proprio ieri, dopo tre anni di lavori, ha emesso il suo verdetto: occorre sopprimere la legge finanziaria e subordinarla a una legge di bilancio; occorre creare un unico ministero dell'economia accorpando Finanze, Tesoro e Bilancio; occorre introdurre controlli sulla gestione della spesa pubblica e della finanza locale.

Come prevedibile, è finita tra gli applausi la prima volta in laicissimo Ciampi in uno dei templi dell'ortodossia cattolica. Applausi degli studenti stupiti nel sentire il governatore, il signore delle monete, spiegare che «denaro è strumento, non un fine e va visto in funzione dello sviluppo di un Paese». Applausi di vecchio professore che dal pubblico provoca e sottolinea i meriti del ministro Carli e che risponde: «I miei rapporti con Carli sono antichi, lavoravo con lui quando lui era governatore, ho una collaborazione più facile, è ovvio, che con chi lo ha preceduto». Applausi da Tancredi Bianchi, presidente dell'Abi, che sottolinea l'eccessiva frammentazione del bancario italiano come elemento di debolezza: «E' vero - gli ribatte Ciampi - la riduzione della frammentazione sarebbe auspicabile, questo è il senso della legge Amato-Carli».

E tanti applausi della personalità presenti: da Franco Cingano, presidente di Mediobanca, a Piero Schlesinger della Popolare di Milano, dal neocommissario Consob Roberto Artoni al presidente della Bnl, Giampiero Cantoni, al terzo amministratore delegato della Comit, Camillo Ferrari. Evidentemente soddisfatti, i banchieri presenti, da quanto anticipato dal governatore una nuova possibile riduzione della riserve obbligatoria: una riduzione attesa, sollecitata, chiesta più volte richiesta dall'intero sistema bancario. «E' una strada che la Banca d'Italia intende continuare a percorrere riducendo il coefficiente complessivo o intervenendo sul marginale», spiega Ciampi. E che potrebbe essere facilitata da un meccanismo che per ora è solo un'ipotesi: la possibilità di ridurre la riserva restituendo liquidità alle banche «grazie a un'assegnazione di titoli di Stato».

Attenzione, ha subito precisato il governatore, nessuna riduzione delle riserve obbligatorie (che in Italia sono a un 25% contro medie estere che vanno dallo 0,5% al 12,1%) sarà possibile fino a quando non ci sarà la piena attuazione della riforma del conto corrente di tesoreria, una riforma appena approvata dal governo ma che sarà il prossimo Parlamento a dover varare. Solo a quel punto potrà dirsi sciolto il legame perverso Tesoro-Bankitalia che, ha ricordato Ciampi, «pesa sui bilanci dell'istituto centrale per un 12% del Pil».

Enrico Zeni

BANCA CRT

Raccolta e utile in aumento

TORINO. Supera i 400 miliardi di lire l'utile lordo del 1991 realizzato dalla Banca Crt (Cassa di Risparmio di Torino). Dal bilancio - di cui un primo esame è stato effettuato dal consiglio d'amministrazione - risulta che la raccolta da clientela ha raggiunto i 19.000 miliardi di lire con un aumento dell'11 per cento rispetto all'anno precedente. I titoli in amministrazione, per circa 27.000 miliardi, hanno avuto un incremento di più del 20 %.

I mezzi amministrati, inclusa la provvista da banche - informa una nota della banca -, superano i 52.000 miliardi (più 17 per cento), mentre per gli impieghi economici l'incremento ha toccato il 12 per cento portando l'aggregato ad oltre 11.000 miliardi. Il risultato lordo di gestione, prima di ammortamenti ed accantonamenti, si attesta oltre i 400 miliardi (più 8 per cento sul precedente esercizio).

L'Ina si spacca sulla spa

Pomicino: «Il governo andrà avanti»

ROMA. Non sarà facile per il presidente dell'Ina, Lorenzo Pallesi, rispondere alla lettera inviatagli dal ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino.

Dovrà trovare le parole giuste per descrivere la spaccatura che si è creata nell'istituto: da un lato lui, il presidente, pienamente favorevole alla vendita ai privati dell'istituto, dall'altra il consiglio di amministrazione guidato dal direttore generale, Mario Fornari, che, due fa, dopo oltre quattro ore di riunione, ritenuto *inapplicabile* all'Ina la legge sulle privatizzazioni.

Pomicino, però, ha alcune intenzione di fare marcia indietro: «Non ci sono alcune furbizie che qualche ente può evitare di essere privatizzato. Potranno esserci differenze nei tempi, ma stiamo lavorando perché tutti alla fine si trasformino in Spa perché è l'unico modo per introdurre all'interno del pubblico una gestione limpida ed efficiente».

Un chiaro avvertimento, quello del ministro del Bilancio, contro ogni tentazione di «colpi di mano». «E' strano, comunque - conclude -, che il cda si sia riunito sulla questione: io la lettera l'avevo inviata al presidente».

«Il presidente è una persona corretta e ha voluto consultare il consiglio prima di rispondere», risponde Fornari. «E noi abbiamo esercitato il diritto di esprimere le nostre idee. Naturalmente, sappiamo bene che è lo Stato che dovrà prendere la decisione. Se deciderà di fare una legge, ci adegueremo». Della questione, comunque, si occuperà nei prossimi giorni la commissione sulle privatizzazioni presieduta da Luigi Cappugi.

Flavia Amabile

ECONOMIA FLASH

Marzotto: Romiti in Confindustria

Pietro Marzotto vede Cesare Romiti al vertice della Confindustria. «Una rinuncia a questo punto della ricerca, non sarebbe altro che un malvezzo», ha detto ieri l'industriale tessile. Secondo Marzotto, comunque, qualora Romiti si chiamasse fuori andrebbero prese in esame le sfortì indicazioni su Abete.

Pomicino rilancia Imi-Casse

Riprende quota il progetto di fusione tra Imi e Casse di risparmio. In un'intervista il ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino ha affermato che al Tesoro si sta lavorando perché una parte prevalente delle azioni Imi passi al sistema Casse-Cariplo e alcuni problemi tecnici si stanno superando». Pomicino ha affermato anche che eventuali manovre di ritocco della finanziaria saranno molto modeste».

Mediocredito Piemonte è spa

Il Mediocredito Piemontese aumenterà il capitale sociale da 85 a 170 miliardi. L'operazione, approvata dal consiglio di amministrazione nell'ambito della trasformazione dell'istituto in spa, sarà sottoposta all'assemblea straordinaria degli azionisti.

Assorisparmio contro la Milano

L'Assorisparmio boccia l'aumento di capitale della Milano Assicurazioni: «L'ipotesi di un sovrapprezzo di 8,5 volte del nominale è carico degli azionisti di risparmio è assolutamente sfavorevole». Secondo l'associazione, inoltre, questo aumento di capitale (il terzo in un anno) non appare finalizzato a ristrutturazioni aziendali. Assorisparmio chiede inoltre alla Consob di esaminare l'ipotesi di insider trading.

Abb lancia emissione in eurolire

L'Asea Brown Boveri è presente per la seconda volta sul mercato dell'eurolira lanciando, tramite un consorzio internazionale guidato dal San Paolo di Torino un prestito obbligazionario a tasso fisso di 150 miliardi. I titoli, della durata di 7 anni, emessi da Abb International Finance Nv, sono offerti al prezzo di 101,70 e offrono una cedola annua dell'11,65%.

Nuovi soci per Unipol finanziaria

Entro il 7 verrà concluso l'aumento di capitale da 420 a 570 miliardi di Unipol Finanziaria, che vedrà l'ingresso di soci «esterni», tra cui la compagnia francese Maif col 3,34%. A questa si aggiungerà dopo il 7 un altro partner estero. Lo hanno detto il presidente di Unipol finanziaria Giancarlo Pasquini e l'amministratore delegato, Giovanni Consorte. Il rapporto tra soci privati esterni e cooperazione oscillerà tra il 35 e il 65%, quota sotto la quale la cooperazione non scenderà mai.

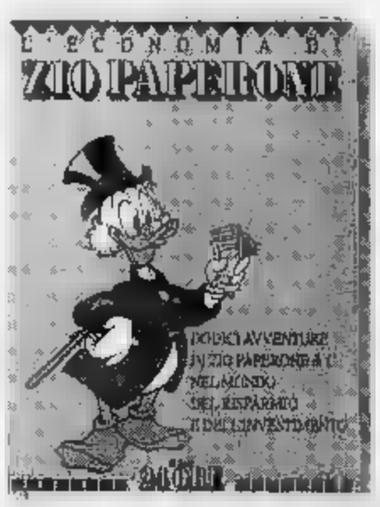
Piazza Affari contenta Cementir

La vendita della Cementir continua a non piacere in Piazza Affari. Ieri c'è chi ha sottolineato che la cessione è stata fatta violando la legge sulle Sim, secondo la quale tutti i passaggi di pacchetti azionari dovrebbero avvenire tramite le società di intermediazione. Sarebbe stata violata anche la legge sul mercato dei blocchi. Gli agenti hanno sollecitato l'intervento del presidente Ventura. Secondo indiscrezioni di Borsa, però, il presidente Consob a Ventura non avrebbero soddisfatto gli operatori.

Borsa, il 3 marzo la Deputazione

Si insedierà il 3 marzo l'ultima Deputazione della Borsa di Milano, in attesa del debutto del Consiglio di Borsa, l'organismo previsto dalle legge sulle Sim e destinato a sostituire tutti i precedenti. Presidente rimane Alfio Noto, responsabile della sede milanese della Banca d'Italia.

Per capire il mondo che cambia, occorre guardarlo attraverso l'economia. "L'economia di Zio Paperone" ci offre l'occasione per leggere o rileggere, attraverso un linguaggio autorevole e chiaro ma divertente, i principali temi economici. Guidati da Zio Paperone e Il Sole 24 Ore, farete un viaggio attraverso BoT, Fondi d'Investimento, inflazione, debito pubblico, sistema produttivo, ecc. Un'opera da leggere insieme ai vostri figli per prepararli al futuro.



IN ESCLUSIVA PER IL SOLE 24 ORE L'ECONOMISTA PIU' FAMOSO DEL MONDO.

"L'ECONOMIA DI ZIO PAPERONE". PER ADULTI DAGLI 8 ANNI IN SU.

12 FASCICOLI IN REGALO DA LUNEDI' 24 FEBBRAIO CON IL SOLE 24 ORE. CON IL 1° FASCICOLO LA CARTELLINA RACCOGLITORE.

L'AUTOREVOLEZZA DE IL SOLE 24 ORE E LA FANTASIA DI WALT DISNEY PER SCOPRIRE O RISCOPRIRE L'ECONOMIA.

Il Sole 24 ORE

PER CHI E' GIA' GRANDE E PER CHI LO SARA'.

Offerta italiana per la divisione telecomunicazioni del colosso olandese

Italtel vuol sposare la Philips

Intanto la Stet negozia con At&t per rafforzare l'alleanza
Si cercano alternative al mancato accordo con la Telettra

ROMA. L'amico è americano. Ma il desiderio [redacted] europeo. L'Italtel vuole conquistare la divisione telecomunicazioni della Philips, il colosso olandese dell'elettronica. L'operazione procede parallelamente alle trattative avviate negli Stati Uniti per rafforzare l'alleanza con l'At&t, considerata fondamentale per tutti i suoi programmi di sviluppo.

La Stet, la finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni [redacted] cui l'Italtel fa capo, negozia infatti contemporaneamente ulteriori sviluppi del patto americano e si è fatta sotto per centrare una clamorosa acquisizione con la quale raddoppierebbe in [redacted] colpo le dimensioni. Presieduta da Biagio Agnes, la Stet valuta l'eventuale acquisizione una tappa importante del processo di internazionalizzazione. Ed è perciò seriamente interessata a comprare la Philips telecomunicazioni. Le risorse per farlo sono pertanto disponibili.

L'iniziativa segna [redacted] svolta nelle strategie Italtel. I primi segnali sono stati dati dallo [redacted] amministratore delegato, Salvatore Randi, in un intervento tenuto all'Università Bocconi il 10 febbraio: «Anche grazie ai frutti dell'alleanza con l'At&t, l'Italtel adesso è pronta per accettare la sfida dei grandi concorrenti europei».

Frutti dell'alleanza sono considerati i prodotti realizzati e offerti sul mercato congiuntamente. Con questi prodotti l'Italtel si ritiene competitiva sui mercati più forti e più ricchi, cioè quelli dell'Europa occidentale. L'ambizioso progetto di incorporare la Philips telecomunicazioni consente [redacted] tentare la difficile impresa di insidiare quei colossi che dominano nel vecchio continente, dall'Alcatel alla Siemens.

Nemmeno l'operazione raddoppio darebbe però all'industria manifatturiera della [redacted] le loro dimensioni. Ma, se non altro, renderebbe più avvincente la competizione. L'Italtel guadagnerebbe alcune posizioni nella classifica dei produttori di apparati per le telecomunicazioni (dalle grandi centrali pubbliche alle reti): oggi è decima [redacted] mondo, potrebbe diventare settima dopo la svedese Ericsson, finora lontanissima.

La Stet e la Philips hanno finora dialogato senza mettere [redacted] su bianco le rispettive posizioni. Gli uomini di Agnes non hanno formalizzato un'offerta, [redacted] pronti a farlo. Le due parti stanno saggiando [redacted] l'interlocutore intende muoversi. [redacted] non sono soli: fa gola anche ad altri big internazionali la divisione telecomunicazioni del gruppo olandese che con la vendita rimedierebbe a una stagione poco felice.

Con un fatturato di settore vicino a quello dell'Italtel (oltre 2.700 miliardi nel 1991), [redacted] Philips è forte nelle telecomunicazioni private (dall'apparecchio delle famiglie [redacted] centrali dei grandi uffici) e nelle trasmissioni (i sistemi per il trasporto e l'amplificazione dei segnali telefonici). E vanta quote significative sui mercati europei.

Con questa operazione Randi, per certi aspetti, rimedierebbe alla mancata [redacted]ne con la Telettra, leader proprio nelle trasmissioni e sfuggitagli perché la Fiat l'ha ceduta all'Alcatel nel 1990. Negli ultimi tempi, il fatturato dell'Italtel in questo campo, una volta quasi inesistente, [redacted] cresciuto, ma non a un livello preoccupante per i grandi gruppi. Fra l'altro, per le trasmissione, [redacted] stata acquisita l'austriaca Detentechnik (che ha [redacted] base anche in Svizzera e opera in Germania e all'Est). [redacted] Portogallo è stata rilevata la Sistel. Randi vuole internazionalizzarsi [redacted] che incorporando «aziende di nicchia» con una forte competenza in segmenti più limitati.

L'operazione raddoppio può essere il rimedio per una presenza ancora debole dell'Italtel nei Paesi sviluppati. Forte finora solo in casa [redacted] su mercati poco sviluppati come Cina e Russia, l'azienda deve quindi risolvere il problema di una migliore penetrazione sulla scena mondiale. Agnes ha perciò intensificato i contatti [redacted] Europa insieme alle trattative americane. Il rafforzamento dell'alleanza con l'At&t riguarda soprattutto gli sbocchi commerciali.

Roberto Ippolito

Intesa Olivetti

Trentin cauto Pds: discutiamo

ROMA. Mentre 500 lavoratori di Crema e Pozzuoli manifestavano [redacted] ad Ivrea, con lancio di uova, davanti alla sede del gruppo di De Benedetti, due voci si sono levate a sostegno della loro protesta: quella del vescovo di Pozzuoli, Salvatore Sorrentino («Alla realtà produttiva locale - ha detto - vengono inferte picconate con facilità quasi incredibile») e quella di Bruno Trentin. Per il segretario generale della Cgil (riferiscono le agenzie) la bocciatura dell'accordo da parte delle assemblee a Crema e Pozzuoli, chiama il sindacato dei metalmeccanici a un preciso impegno: quello di «rivedere» questa intesa e riaprire un confronto [redacted] imponga «una diversa rotta» all'azienda. A fianco di Trentin c'è il pds: «E' vero - ha detto Fabio Mussi, membro della direzione - che l'accordo ha luci ed ombre. [redacted] le ombre [redacted] troppo lunghe. Sarebbe a questo punto saggio riaprire i termini dell'accordo; non esistono firme sacre e definitive». [redacted] riparte da capo?

In serata [redacted] nota Cgil precisa che Trentin [redacted] è detto convinto che i sindacati dei metalmeccanici sapranno [redacted] conto, nella gestione dell'accordo e nel proseguo [redacted] confronto con azienda e governo, del voto - sia pur maturato in condizioni diverse - dei lavoratori [redacted] Crema [redacted] Pozzuoli. [redacted] si tratta di denunciare l'accordo quanto di pretenderne l'applicazione nei modi previsti». Più dura Rifondazione [redacted]munista che parla di «aperta violazione» [redacted] mandato conferito alle confederazioni sindacali dalle organizzazioni di base. Cisl e Fim invece riconfermano il giudizio positivo sull'intesa registrando però le riserve delle strutture territoriali di Crema e di Pozzuoli. Sul versante ministeriale, intanto, Marini ha convocato per il 27 febbraio le parti per definire il consorzio pubblico-privato che sorgerà a Crema, e Gaspari ha affermato che la «soluzione» adottata per il gruppo d'Ivrea potrebbe non restare un caso isolato. [fr. bu.]

Bruno Trentin, segretario generale della Cgil

Seleco

Accordo fatto coi sindacati

PORDENONE. La Seleco, la società elettronica di Pordenone ceduta dalla Rel alla Sofin, ha raggiunto [redacted] accordo con i sindacati sul piano di riorganizzazione societaria che prevede, fra l'altro, investimenti per circa [redacted] miliardi entro la fine del [redacted] cassa integrazione speciale a zero ore per 450 lavoratori e il mantenimento [redacted] tre poli produttivi: None, Campoformio e Vallenoncello. Per None è prevista una attività sostitutiva (componentistica elettronica auto) che impiegherà a regime 80 lavoratori. Fiom, Fim e Uilm valutano positivamente l'accordo, perché «pur dovendo rispondere a una difficile situazione, riduce di 100 unità il numero dei lavoratori in esubero denunciati da Seleco». Inoltre sono previsti strumenti di gestione delle [redacted]denze (cassa [redacted]tegrazione, prepensionamenti, dimissioni incentivate, tutti a carico della società) che realizzano [redacted] parità di trattamento per tutti i lavoratori.

Nel '91 perdite ridotte a 43,7 miliardi

Riprendono quota i [redacted]nti dell'Alitalia

[redacted]. Nell'esercizio 1991 l'Alitalia ha segnato perdite nette per 43,7 miliardi contro i 114,2 miliardi del 1990; a livello di gruppo la perdita scende a 34,5 miliardi contro 97,7 [redacted] Il progetto di bilancio, che conferma il netto recupero dopo la «batosta» della guerra del Golfo, è stato approvato ieri [redacted] consiglio di amministrazione. Il fatturato è salito [redacted] 5,4% a 4700 miliardi (6000 miliardi [redacted] livello di gruppo, con un aumento del 7%).

In una [redacted] diffusa dopo [redacted] riunione del consiglio presieduta [redacted] Michele Principe si afferma che la società nell'esercizio 1991, «pure straordinario negli eventi e nei riflessi negativi, non ha interrotto il processo [redacted] risa[redacted] e rilancio».

«Il consiglio - prosegue la nota - ha preso atto con soddisfazione dell'efficace reazione della compagnia» per far fronte agli effetti della guerra del Golfo che ha determinato un calo [redacted] traffico particolarmente sensibile per l'Alitalia, tanto che [redacted] penalizzazione viene stimata in [redacted] miliardi (280 miliardi per l'intero gruppo). [redacted] primo trimestre del 1991 la domanda per il comparto passeggeri internazionali dell'Alitalia risultava in calo del 25%, contro [redacted] calo medio delle compagnie europee [redacted] 14%; il bilancio dell'intero 1991 però vede il calo per l'Alitalia contenuto nel 4,6% [redacted] il dato europeo del 5,4%. Intanto è proseguita la crescita del comparto merci (+5,3%).

Il coefficiente di occupazione nel ramo passeggeri si è attestato sul 61,3%; sugli aeroporti di Roma e Milano il traffico internazionale Alitalia è giunto per la prima volta a coprire il 50% del totale con un incremento di quota del 2,4%; la puntualità resta alta su valori del 79,4%. Per la prima volta [redacted] 5 anni (e a fronte di uno sviluppo della capacità offerta) l'occupazione è scesa di 1091 unità; [redacted] produttività è cresciuta del 4,9%.

Sul fronte finanziario la situazione dell'azienda [redacted] registrato un significativo contenimento dell'indebitamento netto, che è pari a 561 miliardi (12% del fatturato).

Necci sblocca la tratta Roma-Napoli

E' partito il [redacted] dell'Alta [redacted]

ROMA. Il treno dell'alta velocità è partito ieri alle 13 e 31 minuti. In perfetto orario con la firma, da parte dell'amministratore straordinario dell'Ente Fs, Lorenzo Necci, della commessa da 1137 miliardi per l'acquisto di trenta Etr 500. Per l'occasione erano presenti a Villa Patrizi i massimi vertici del Consorzio Trevi: il presidente della Breda, Giuseppe Capuano, l'amministratore delegato di Abb, Ivo Braglia, quello de[redacted] Fiat Ferroviaria, Giancarlo Cozza; il presidente della Forema, Giorgio Regazzoni, il vicedirettore generale dell'Ansaldo Trasporti, Carlo Rizzi.

Per ora, [redacted] percorso, dall'idea ai fatti, [redacted] stato rapido. Sono bastati infatti due anni per trasformare l'alta velocità in progetto. Ne serviranno altri tre per vederlo sfrecciare sulla Roma-Napoli. Il primo treno, due locomotive e undici carrozze - quattro di prima classe, sei di seconda e una per servizi vari -, sarà consegnato infatti nel '[redacted]

Il Piano Alta Velocità, che dovrà integrare [redacted] rete ferroviaria italiana con l'Europa, costerà circa 30 mila miliardi. Le Ferrovie dello Stato impegneranno questi investimenti in un arco [redacted] sei, sette [redacted] mila miliardi saranno impiegati per la costruzione delle linee, [redacted] mila per i nodi e gli allacciamenti, 2 mila per i servizi, 4 mila per i treni Etr [redacted].

La Tav, la società appositamente costituita [redacted] Necci (40% del capitale nelle mani delle Fs, il [redacted] 60% suddiviso tra istituti di credito italiani ed esteri), ha affidato [redacted] Iri, Eni [redacted] Fiat la costruzione dei collegamenti. [redacted] enti presieduti da Nobili [redacted] Cagliari hanno costituito a loro volta [redacted] consorzi: Cepav 1 e 2 (Eni) ed Iricav 1 e [redacted] (Iri) per la costruzione delle singole tratte. I cantieri apriranno nell'autunno di quest'anno e la prima tratta ad essere [redacted]ta sarà la Roma-Napoli, funzionante nel 1996. [redacted] Ferrovie garantiranno collegamenti ravvicinati dalle 6 alle 22. Solo sulla direttrice Milano-Roma-Napoli dovrebbero viaggiare 100 mila passeggeri al giorno.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI AOSTA

Si dà pubblica notizia che il giorno 13 [redacted] alle ore 9.20 in questo Tribunale, avanti il G.E. dr. E. Gramola, avrà luogo la vendita all'incanto degli immobili di proprietà di:
- **CIELO ALTO** Spa, in liquidazione corrente in Biella - Via Oberdan n. 1 in persona del liquidatore dott. Franco Raina - P.zza Risorgimento n° 5 (Vercelli), sottodescritti, pignorati con atti del 8.5.1990, 29.6.1990, e n° 3 in data 12.9.1990 al prezzo a fianco indicato oltre misura minima in aumento
Descrizione dei beni subastandi:
In comune di Valtournenche (Ao) - loc. Cervinia, e di proprietà della Cielo [redacted] Spa, al prezzi - base per lotto sotto indicati:

LOTTO n° 1		
Fog. 7 - n° 799 sub 15 - Appartamento int. [redacted] 15	Lire	62.800.000
Fog. 7 - n° 796 sub 47 - Cantina int. n° 7[redacted]	Lire	1.500.000
Fog. 7 - n° 796 sub 48 - Cantina int. n° 723	Lire	1.500.000
Fog. 7 - n° 796 sub 49 - Cantina int. n° 724	Lire	1[redacted]
Fog. 7 - n° 796 sub 22 - Garage int. n° 613	Lire	18.000.000
Complessivamente	**Lire**	**85.300.000**
LOTTO n. 2		
Fog. 7 - n° 799 sub 39 - Appartamento int. n° 41	Lire	91.600.000
Fog. 7 - n° 796 sub 44 - Cantina int. n° 719	Lire	1.500.000
Fog. 7 - n° 796 sub 45 - Cantina int. n° [redacted]	Lire	1.500.000
Fog. 7 - n° 796 sub 46 - Cantina int. n° 721	Lire	1.500.000
Fog. 7 - n° 796 sub 34 - Garage int. n° 508	Lire	20.000.000
Complessivamente	**Lire**	**116.100.000**
LOTTO n. 3		
Fog. 7 - n° 799 sub 60 - Appartamento int. n° 94	Lire	89.200.000
Fog. 7 - n° 796 sub 41 - Cantina int. n° 718	Lire	1.500.000
Fog. 7 - n° 796 sub 42 - Cantina int. n° 717	Lire	1.500.000
Fog. 7 - n° 796 sub 30 - Garage int. n° 509	Lire	25.000.000
Complessivamente	**Lire**	**117.200.000**
LOTTO n. 4		
Fog. 7 - n° 799 sub 70 - Appartamento (portineria)	Lire	115.300.000
Fog. 7 - n° 796 sub 43 - Cantina int. n° 716	Lire	1.500.000
Fog. 7 - n° 796 sub 39 - Garage int. n° 514	Lire	15.000.000
Complessivamente	**Lire**	**131.800.000**
LOTTO n. 5		
Fog. 7 - n° 797 sub 19 - Appartamento int. n° 12	Lire	56.600.000
Fog. 7 - n° 797 sub 91 - Deposito (lavanderia)	Lire	4.000.000
Fog. 7 - n° 797 sub 95 - Deposito (cantina C-9)	Lire	1.000.000
Fog. 7 - n° 797 sub 96 - Deposito (cantina C-8)	Lire	1.500.000
Fog. 7 - n° 796 sub 40 - Garage int. n° 515	Lire	18.000.000
Complessivamente	**Lire**	**81.100.000**
LOTTO n. 6		
Fog. 7 - n° 797 sub 49 - Appartamento int. n° 40	Lire	72.600.000
Fog. 7 - n° 797 sub 97 - Deposito (cantina C-7)	Lire	1.500.000
Fog. 7 - n° 797 sub 98 - Deposito (cantina C-6)	Lire	1.500.000
Fog. 7 - n° [redacted] sub 79 - Garage int. n° 430	Lire	26.000.000
Complessivamente	**Lire**	**100.600.000**
LOTTO n. 7		
Fog. 7 - n° 797 sub 87 - Appartamento (portineria)	Lire	172.000.000
Fog. 7 - n° 797 sub 92 - Deposito	Lire	5.000.000
Fog. 7 - n° 797 sub 94 - Deposito (cantina C-1)	Lire	1.500.000
Fog. 7 - n° 797 sub 101 - Deposito (cantina)	Lire	2.000.000
Fog. 7 - n° 796 sub 115 - Garage int. n° 329	Lire	20.000.000
Complessivamente	**Lire**	**200.500.000**
LOTTO n. 8		
Fog. 7 - n° 700 sub 34 - Deposito dell'int. 111		
Fog. 7 - n° 700 sub 35 - Appartamento int. n° 111	Lire	58.500.000
Fog. 7 - n° 796 sub 140 - Cantina int. n° 700	Lire	1.500.000
Fog. 7 - n° 796 sub 141 - Cantina int. n° 701	Lire	1.500.000
Fog. 7 - n° 796 sub 91 - Garage int. n° 302	Lire	18.000.000
Complessivamente	**Lire**	**79.500.000**
LOTTO n. 9		
Fog. 7 - n° 700 sub 97 - Appartamento int. n° 511	Lire	66.400.000
Fog. 7 - n° 796 sub 144 - Cantina int. n° 704	Lire	1.500.000
Fog. 7 - n° 796 sub 127 - Garage int. n° 337	Lire	20.000.000
Complessivamente	**Lire**	**87.900.000**
LOTTO n. 10		
Fog. 7 - n° 700 sub 109 - Appartamento int. [redacted] 707	Lire	71.800.000
Fog. 7 - n° 796 sub 145		
Fog. 7 - n° 796 sub 146		
Fog. 7 - n° 796 sub 147 - Cantine n° 705-706-707	Lire	4.500.000
Fog. 7 - n° 796 sub 209 - Garage int. n° 119	Lire	18.000.000
Complessivamente	**Lire**	**94.300.000**
LOTTO n. 11		
Fog. 7 - n° 700 sub 111 - Appartamento int. n° 712	Lire	79.900.000
Fog. 7 - n° 796 sub 88 - Cantina int. n° 714	Lire	1.500.000
Fog. 7 - n° 796 sub 89 - Cantina int. n° 715	Lire	1.500.000
Fog. 7 - n° 796 sub 58 - Garage int. n° 419	Lire	20.000.000
Complessivamente	**Lire**	**102.900.000**
LOTTO n. 12		
Fog. 7 - n° 700 sub 113 - Appartamento int. n° 708	Lire	79.000.000
Fog. 7 - n° 796 sub 82 - Cantina int. n° 710	Lire	1.500.000
Fog. 7 - n° 796 sub 85 - Cantina int. n° 711	Lire	1.500.000
Fog. 7 - n° 796 sub 219 - Garage int. n° 151	Lire	20.000.000
Complessivamente	**Lire**	**102.000.000**
LOTTO n. 13		
Fog. 7 - n° 799 sub 152 - Bar - Ristorante	Lire	1.500.000.000
Fog. 7 - n° 796 sub 171 - Garage int. n° 223	Lire	20.000.000
Fog. 7 - n° 796 sub 172 - Garage int. n° 224	Lire	20.000.000
Complessivamente	**Lire**	**1.540.000.000**
LOTTO n. 14		
Fog. 7 - n° 799 sub 74 - Deposito (sci)	Lire	75.800.000
Fog. 7 - n° 799 sub 75 - Deposito (gioco bimbi)	Lire	19.500.000
Fog. 7 - n° 799 sub 76 - Deposito (club house)	Lire	107.500.000
Complessivamente	**Lire**	**202.800.000**
LOTTO n. 15		
Fog. 7 - n° 797 sub 88 - Deposito (sci)	Lire	81.500.000
Fog. 7 - n° [redacted] - Deposito (gioco bimbi)	Lire	22.000.000
Fog. 7 - n° 797 sub 90 - Deposito (club house)	Lire	114.500.000
Complessivamente	**Lire**	**218.000.000**
LOTTO n. 16		
Fog. 7 - n° 700 sub 14 - Unità n° 6 (Maison)	Lire	51.000.000
Fog. 7 - n° 700 sub 147 - Deposito e garage	Lire	22.300.000
Fog. 7 - n° 700 sub 150 - Deposito	Lire	17.900.000
Fog. 7 - n° 796 sub 2 - Cantina int. n° 734	Lire	2.000.000
Fog. 7 - n° 796 sub 3 - Cantina int. n° 733	Lire	1.500.000
Fog. 7 - n° 796 sub 4 - Cantina int. n° 732	Lire	1.500.000
Fog. 7 - n° 796 sub 5 - Cantina int. n° 731	Lire	1.000.000
Fog. 7 - n° 796 sub 6 - Cantina int. n° 730	Lire	1.000.000
Fog. 7 - n° 796 sub 7 - Cantina int. n° 729	Lire	1.000.000
Fog. 7 - n° 796 sub 8 - Cantina int. n° 728	Lire	1.000.000
Fog. 7 - n° 796 sub 9 - Cantina int. n° 727	Lire	1.000.000
Fog. 7 - n° 796 sub 26 - Deposito int. n° 503	Lire	1.500.000
Fog. 7 - n° 796 sub 27 - Deposito int. n° 725	Lire	1.500.000
Fog. 7 - n° 796 sub 28 - Deposito int. n° [redacted]	Lire	1.000.000
Complessivamente	**Lire**	**105.200.000**
LOTTO n. 17		
Fog. 7 - n° 700 sub 107 - Appartamento n° 605	Lire	71.500.000
Fog. 7 - n° 796 sub 191 - Garage n° 103	Lire	18.000.000
Complessivamente	**Lire**	**89.500.000**
Misura minima in aumento: per il lotti da 1 a 12; 16 e 17		**L. 3.000.000**
per il lotto 13		**L. 25.000.000**
per i lotti 14 e 15		**L. 5.000.000**

Versamento del 10% + 20% del prezzo per cauzione e spese nella Cancelleria del Tribunale di Aosta entro il giorno precedente all'incanto (ore 13,30):
Pubblicazione per estratto sintetico (con evidenziazione del locale bar-ristorante) sui quotidiani La Stampa (pagine nazionali) e il Corriere [redacted] Sera;
Pubblicazione sul FAL Regionale e apposizione di manifesti murali nei comuni di Valtournenche ed Aosta almeno 10 gg. prima della vendita.
Aosta, li 25.11.1992

Il [redacted] Ausilia[redacted]

[redacted] PIEMONTE
U.S.S.L. n. 58
CUNEO

[redacted]o di avviso di ga[redacted]

L'U.S.S.L. n. 58 di Cuneo ha indetto ai sensi del RR.DD. 18.11.1923 n. 2440 e 23.05.1924 n. [redacted] nonché art. 59 L.R. 2/81, una gara d'appalto [redacted] lo-concorso per la [redacted] nuova centrale termica dell'Ospedale «A. Carle» per un importo presunto pari a L. 1.010.000.000 di cui L. 680.000.000 per lavori attinenti alla Cat. 5ª dell'A.N.C. prevalente e L. 330.000.000 per lavori attinenti alla Cat. 2 dell'A.N.C.
Il Bando integrale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e potrà essere ritirato presso il Servizio Tecnico dell'U.S.S.L. medesima.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. ing. Lamberto Bellani

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
U.S.L. III - TORINO

Avviso di gara ed appalto concorso per la fornitura del servizio raccolta, eventuale trattamento e smaltimento rifiuti speciali provenienti dai presidi della U.S.L. Torino III - raccolta e conferimento bonne Amiat rifiuti assimilabili agli urbani - presidio ospedaliero.

[redacted] esecuzione alla deliberazione n. 114AS/4/92 del 27/1/1992 è indetta gara ad [redacted] concorso per la fornitura del servizio in oggetto.
L'importo presunto annuo [redacted] L. 450.000.000 + IVA.
1) La procedura per [redacted]venire all'aggiudicazione[redacted] fornitura del servizio è quella dell'appalto concorso secondo la normativa prevista dalla L.R. 13.1.1981 n. 2 ed in particolare dagli artt. 66, 67 e 69 e la restante normativa in materia di Contabilità Generale dello Stato, in quanto applicabile (R.D. 827 del 23/5/1924);
2) il bando di gara potrà essere ritirato nelle ore d'ufficio (9/12 - 14/16) escluso il sabato e festivi presso il Servizio Provveditorato-Economato - Ospedale Martini - Via Tofane, 71.
[redacted] le domande di partecipazione in carta legale ed in busta chiusa dovranno entro e non [redacted] le ore 22 [redacted] 16/3/1992 pervenire al seguente indirizzo: U.S.L. TO III - Via Tofane, 71 - Torino. Sulla parte esterna della busta, dovrà comparire la dicitura: Richiesta d'invito per la gara ed appalto concorso per la fornitura del «**Servizio di raccolta, [redacted] asporto e smaltimento rifiuti speciali provenienti [redacted] presidi [redacted] U.S.L. TO III ecc.**»
La richiesta d'invito non vincola in alcun modo questa Amministrazione. Per eventuali chiarimenti rivolgersi al Servizio Provveditorato-Economato - U.S.L. TO III - tel. 7095.1

[redacted]
Dr. A. Ricola

[redacted] per l[redacted]
per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA [redacted]TEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 549.780.108.000 INT. VERS.
ISCR. REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 52/1882 DI SOCIETÀ 236/V2/1921 DI FASCICOLO CODICE FISCALE N. 00489490011

AUMENTO CAPITALE SOCIALE
da L. 549.485.582.000
a L. 549.780.108.[redacted]

Si comunica che, a seguito dell'emissione di 294.526 azioni Italgas per l'esercizio di 182.026 warrant annessi al prestito obbligazionario "Mediobanca 10% 1990/1996 con warrant Italgas" e per la conversione di 112.500 obbligazioni "Italgas 10% 1990/1996 riservate agli utenti", è stata depositata, presso il Tribunale di Torino in data 20 Febbraio 1992, l'attestazione ai sensi dell'art. 2444 C.C. che [redacted] capitale sociale è di L. 549.780.108.000 interamente versato, suddiviso in n. 549.780.108 azioni ordinarie da L. 1.000 nominali.

italgas

PROVINCIA DI [redacted]

[redacted]o di gara per appalto di lavori pubblici

La Provincia di Novara, Piazza Matteotti, n. 1 - 28100 Novara - Tel. 0321/3781 - Telefax [redacted] esperirà gara di licitazione privata per l'appalto delle opere edili di completamento del 2° lotto del nuovo complesso scolastico di Domodossola, per l'importo a base di gara di L. 1.685.000.000.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la cat. 2, classe 5ª (fino a L. 1.500.000.000).
La gara sarà effettuata con le modalità [redacted] cui all'art. 1, lett. a), [redacted] legge [redacted] febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte ritenute anomale ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, [redacted] legge 155/1989.
Le domande di partecipazione, redatte su competente carta da bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno 25.3.1992 al seguente indirizzo: **Provincia di Novara - Settore Tecnico-Edilizio - Piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara.**
Il bando di gara, in edizione integrale, è reperibile presso il Servizio Contratti di questa Amministrazione [redacted] lo stesso [redacted] stato trasmesso, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 17.2.1992.
Novara, 17.2.1992

IL PRESIDENTE
dott. Roberto Negri

[redacted] SANITARIA LOCALE N. 41
SEDE LEGALE: OSPEDALE «V. MONALDI»
Via Leonardo Bianchi - 80131 NAPOLI

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Questa U.S.L. ha indetto, [redacted] sensi della L. 584/1977 e [redacted] modifiche [redacted] integrazioni, gara [redacted] appalto concorso per l'esercizio [redacted] manutenzione triennale degli impianti termici, elettrici e idraulici, nonché ammodernamento a [redacted] le [redacted] di legge degli impianti di condizionamento e/o climatizzazione del presidio ospedaliero «V. Monaldi». Importo presunto [redacted] L. 6.500.000.000 oltre IVA.
Le domande di partecipazione, corredate [redacted] documenti indicati nel bando, dovranno pervenire [redacted] plico sigillato, sul quale dovrà essere indicato l'oggett[redacted] gara, entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente estratto di gara, al seguente indirizzo:
U.S.L. n. 41 - SETTORE P.NE [redacted] COORD.TO LAVORI EDILI - Via Leonardo Bianchi 80131 NAPOLI - Il bando di g[redacted] in edizione integrale è reperibile c/o L'Ente appaltante.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Dott. F. Vala

AUTOSTRADA DEI [redacted] S.p.A.

Avviso di gara per estratto

Ente appaltante: Autostrada dei Fiori SpA con sede sociale Savona, Via Don Minzoni n. 7. Direzione ed Uffici Via Della Repubblica 18100 Imperia - Telefono (0183) 27051 - Telex 272095 Afiori - Telecopiatrice (0183) 25555
Criterio di aggiudicazione: Appalto a Licitazione Privata [redacted]ndo il criterio di cui agli artt. 1 sub. d e 4 della legge 2.2.1973 n. 14.
Descrizione [redacted] lavori: Esecuzione di controcamicie interne nelle pile n. 7-8-10 e 11 della via destra (direzione Italia) e pile n. 3 e 8 della via sinistra (direzione Francia) del viadotto «Valle di Latte» (progr. A10 km. 154 + 329).
Importo a base di appalto: Lire 2.397.048.000
Iscrizione ANC categoria 4ª class. 3.000.000.000.
Termine di presentazione delle domande: 16 marzo 1992.
Il testo integrale del bando di gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni n. 44 del 22.2.1992, ed è disponibile presso la sede della Società.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Dott. Giorgio D'Alessandro

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 - TEL. 5611.014

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo Brescia 3000; Cassa Risparmio Bologna 22700; Baviera 540-550; Carnica 19000-19100; Friuli 1/5/91 12450; Finanziaria Galileo 2825; Fochi pr 11600; Norditalia 425-430; Norditalia priv 380-385; Laser Vision 5750; Fincomid 2130-2150; Metalmapelli 1650, Spectrum.Da 5540; San Geminiano e San Prospero 125600; San Geminiano e San Prospero 1/10/91 122800. **WARRANT.** Alitalia pr 53; Cofige a 116; Galileo 1750; Eridania 1500; Galc risp 380; Laser Vision 1720-1740; Stet risp 3330-3350; Spectrum a.a. 1120-1140.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs Tend.) 126,10 (+0,50%); Bruxelles (Bel-20) 1182,54 (+0,73%); Francoforte (Dax) 1717,63 (+0,84%); Hong Kong (Hang Seng) 4736,47 (+0,44%); Londra (Ft-Se 100) 2542,30 (-0,05%); New York (Dow Jones) 3280,19 (-001%); Parigi (Cac 40) 1862,37 (+0,57%); Sydney (Generale) 1621,50 (-0,10%); Tokyo (Nikkei) 21291,81 (+2,51%); Zurigo (Swiss Market) 1804,00 (+0,22%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12,125	12,371
Vista	12,250	12,150
Call	12,375	12,875
1/A	12,250	12,375
3/A	12,325	12,750
1 Settim	12,500	12,625
2 Settim	12,375	12,500
1 mese	12,375	12,500
2 mesi	12,250	12,500
3 mesi	12,125	12,375
6 mesi	12,000	12,250

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
31-03-92	35	98,835	11,500
30-04-92	65	97,975	11,600
29-05-92	94	97,089	11,600
30-06-92	126	96,140	11,700
30-07-92	156	95,189	11,800
31-08-92	188	94,270	11,800
30-09-92	218	93,394	11,900
30-10-92	248	92,481	12,000
30-11-92	279	91,534	12,000
30-12-92	309	90,780	12,000
15-01-93	325	90,374	12,100
17-02-93	353	89,449	12,100

ORO: CHIUSURE

Prezzo dei metalli in $ per oncia [illegible]

Mercato	21-02-1992	20-02-1992
Londra	353,40	353,40
Zurigo	353,40	353,40
Parigi	353,40	353,40
New York	353,70	353,70
Milano (L/gr)	14094,00	14105,00
Hong Kong	353,10	353,10

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	98000 - 107000
Sterlina n.c.	100000 - 108000
Marengo it.	78000 - 86000
Marengo sv.	78000 - 86000
Marengo fr.	78000 - 88000
Marengo b.	77000 - 85000
20$ oro	495000 - 525000
Krugerrand	420000 - 439000
Argento	157 - 161
Platino (*)	14200 - 14300

(*) Al grammo. In Lire

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	4,31	6 mesi	4,[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano denaro	Milano precedente	Banconote offerta	Banconote precedente	Media UIC odierna	Media UIC precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1240,200	1241,250	1243,00	1242,00	1240,0750	1241,1250	1,00	2,20
ECU	1535,800	1535,500	—	—	1535,8750	1535,5100	0,00	0,00
Marco tedesco	758,510	749,850	750,00	750,00	758,5300	749,8600	-0,08	-0,10
Franco francese	220,680	220,650	222,50	222,50	220,6850	220,6600	0,03	0,05
Sterlina	2164,500	2164,800	2170,00	2170,00	2164,5600	2164,1650	0,01	0,17
Fiorino olandese	667,220	666,580	667,50	667,50	667,2200	666,5850	-0,03	0,09
Franco belga	36,498	36,457	36,30	36,30	36,4980	36,4600	0,05	0,05
Peseta spagnola	11,895	11,862	11,89	11,50	11,8950	11,8640	0,06	0,20
Corona danese	193,870	193,870	195,50	195,50	193,6400	192,8100	-0,11	-0,12
Lira irlandese	2004,500	2004,150	2007,00	2007,00	2004,5500	2004,1750	-0,07	0,01
Dracma	6,512	6,510	6,50	6,50	6,5110	6,5080	0,02	-0,09
Escudo portoghese	8,720	8,729	8,69	8,59	8,7200	8,7200	0,07	-0,01
Dollaro canadese	1048,800	1045,500	1030,00	1030,00	1048,8600	1045,2500	2,16	1,01
Yen	9,829	9,831	9,80	9,80	9,8290	9,8300	0,05	-0,37
Franco svizzero	840,400	838,785	828,00	829,00	840,4000	838,7000	-0,61	-1,74
Scellino austriaco	106,552	106,585	107,00	107,00	106,5520	106,5700	-0,05	-0,13
Corona norvegese	191,850	191,800	189,00	189,00	191,8350	191,8050	0,05	0,02
Corona svedese	207,000	208,850	204,00	204,00	206,9700	208,8350	0,07	0,30
Marco finlandese	274,250	274,300	273,00	273,00	274,2600	274,1750	-0,43	-0,60
Dollaro australiano	935,900	937,500	930,00	930,00	935,7000	937,4500	1,44	2,73

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	96300	0,00
Cr. Agr. Bresciano	6115	0,00
Banca del Friuli	12850	0,00
Banca Prov. Cr. Valtellinese	13310	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	18500	0,00
Banca Pop. Bergamo	16800	1,20
Banca Pop. Brescia	7589	0,00
Banca Pop. Crema	42470	1,12
Banca Pop. Cremona	7850	0,00
Banca Pop. Emilia	99150	0,05
Banca Pop. Intra	10800	0,00
Banca Pop. Lecco	7725	0,00
Banca Pop. Lodi	14470	-0,34
Banca Pop. Luino e Varese	15780	0,00
Banca Pop. Milano	6140	-0,05
Warr. Pop. Milano '92	[illegible]	[illegible]
Warr. Pop. Milano '93	560	3,70
Banca Pop. Siracusa	17750	1,82
Banca Pop. Novara	14595	0,31
Banca Pop. Sondrio	86250	0,00
Tecnica Geografica	431	-13,10
Cab. Varese	370	2,78
[illegible]	147500	-1,00
Banca Friulana	17600	0,00
Banca Pros. Napoli	5300	0,00
Banco Ambrosiano Sud	5250	5,00
Banca Ist. Gallaratese	11700	0,00
Banca Prov. Lombarda	3025	0,50
Condotte Acqua	720	-1,54
Creditwest	7700	0,39
Finanza ord	49800	0,00
Finanza priv	53500	0,00
Cr. Bergamasco	15800	7,30
Fertis	10000	0,91
Zerowatt	5000	0,00
[illegible]	970	-0,14
Ferrovie Nord Milano	8950	0,00
[illegible]	1150	-0,80
Invest	1860	-0,80
[illegible]	1605	-0,31
[illegible]	1259	-0,30
[illegible]	1539	-0,85

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
Bolina	865	860
[illegible]	n.r.	n.r.
[illegible]	5400	5400
[illegible]	5400	5400
[illegible]	2500	2500

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 21-02-92

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

CONVERTIBILI

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Quantità dell'ultima della seduta precedente

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

[redacted]
[redacted] 6,13 [redacted]

BERLINO. Serghei [redacted] (nella foto) ha innalzato di un altro centimetro il proprio record mondiale di salto con l'asta indoor, superando l'asticella [redacted] 6,13 metri in una riunione speciale riservata ai saltatori. L'atleta ucraino detiene anche il primato all'aperto, con la misura di 6,10.

[redacted]
[redacted] AI GIOCHI

La Belmondo è [redacted] nona atleta italiana vittoriosa ai Giochi. Eccole: Valla, 1936, [redacted] ostacoli; Camber '52, fioretto; Lechner '68, slittino; Ragno '68, fioretto; Simeoni '80, salto in alto; Magoni '84, slalom; Dorio '84, 1500 [redacted]; Compagnoni '92, supergigante; Belmondo '92, fondo 30 km.

[redacted] TV

8,55 Olimpiadi. Bob a 4 [redacted]
9,30 Tennis. Atp Stoccarda, rep. Tele+2
9,55 Olimpiadi. Speciale masch. 1ª manche; 50 km fondo masch. Raitre-Tmc
11,00 Olimpiadi. Bob a 4 Raitre-Tmc
12,00 Motori. Crono, replica Tmc
13,00 Pugilato. La grande boxe, rep. [redacted]
13,20 Dribbling, rotocalco del sabato [redacted]
13,18 Olimpiadi. Fondo 50 km maschili Tmc
13,55 Olimpiadi. Da Les Menuires, speciale maschile, 2ª manche Raiuno-Tmc
14,00 Sportime, tg sportivo Tele+2
14,15 Basket. Assist, rubrica Tele+2
14,30 Calcio. Calciomania Italia 1
14,45 Pallavolo. Supervolley [redacted]
14,55 [redacted] Pattinaggio artistico Tmc
15,00 Rugby. Sparta Roma-Lloyd Italico Raiuno
15,15 Tennis. [redacted], torn[redacted] Tele+2
[redacted] Settimi Sicilia Raiuno
16,15 Pallavolo. Teodora Ravenna-Stuttgart, Coppa Campioni femm. Raidue
16,45 Ippica. Milano, Pr. Inverno trotto [redacted]
17,00 Pallanuoto. Recco-Volturno Raitre
17,30 Calcio. Sint. Ipswich Town-Liverpool, Coppa d'Inghilterra Tmc
17,45 Basket. 2ª L. Scavolini-Philips Raidue
18,00 Olimpiadi. Tutti i colori del bianco Raitre
18,45 Derby, tg sportivo [redacted]
19,00 Calcio. [redacted] Tmc
20,00 Calcio. Dir. Siviglia-Real Madrid Tele+2
20,15 Lo sport, tg sportivo Raidue
20,25 TgUno sport Raiuno
22,00 Rugby. Film Coppa mondo, rep. Tele+2
[redacted] **Olimpiadi.** Speciale Albertville Tele+2
22,40 Olimpiadi. Pattinaggio artistico Tmc
[redacted] **Tennis.** Torneo Stoccarda, rep. Tele+2
[redacted] **Calcio.** [redacted] Italia 1
0,15 Olimpiadi. Pattinaggio artistico; auto, Formula 1 Raidue
0,30 Olimpiadi. Hockey, 3º posto Tmc

Trionfo della Belmondo nella 30 chilometri: è la prima atleta italiana a vincere l'oro nello sci nordico

Stefania, la fatina del fondo

E oggi Tomba insegue un fantastico bis

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] prima «maratona» della sto[redacted] olimpica del fondo femminile porta [redacted] dolce nome italiano: Stefania Belmondo. Da ieri anche nel regno dello sci nordico sventola sul pennone più alto l'azzurro. E questo conferma che nello s[redacted]rt, co[redacted] nella vita, alla fine c'è giustizia.

Nessuno [redacted] la ventitreenne maestrina della Val Stura, timida esponente [redacted] una comunità montana che ha sempre espresso grandi valori umani, nel [redacted] gno della fatica e del sacrificio, meritava questo [redacted] Una medaglia d'oro che consacra [redacted] giovane italiana fra i fuoriclasse di uno sport sano, ecologico, sincero. Dove non [redacted] permessi i bluff e il caso entra raramente.

Che [redacted] a [redacted] Saisies. Bandiere al vento, la gente del comune [redacted] Pietraporzio e della piccolissima frazione di Pontebernardo, i genitori della Belmondo, prima lungo la pista [redacted] poi sulle tribune a gioire di un trionfo for[redacted] annunciato, [redacted] proprio per questo più difficile da [redacted]. Un [redacted] sofferto dal primo all'ultimo dei 30 km della corsa.

Una [redacted] garibaldina, senza respiro, con [redacted] russe sempre a inseguire. Ma Steffi sempre avanti [redacted] guidare la danza, a stringere i denti, ansimando [redacted] volando sul[redacted] neve, dosando sapientemente le forze [redacted] cercando di [redacted] lucida e razionale. Una grande giornata, indimenticabile per tutti, per i protagonisti diretti e per chi ha assistito da spettatore, vicino [redacted] lontano, alla lunga fuga della Belmondo.

L'hanno, l'abbiamo chiamata «Scricciolo» per la [redacted] taglia minuta, «montiscordardime» per ricordare i fiorellini che [redacted] nei prati della [redacted] valle, «trapulin», dal piemontese, trappolina, a causa del fisico da miniatu[redacted] [redacted] in realtà Stefania Belmondo appare, soprattutto alle rivali come [redacted] folletto delle nevi, [redacted] donnino apparentemente vulnerabile e che invece sa trasformarsi in furia invincibile.

Una furia che, dopo aver tagliato [redacted] traguardo a braccia levate al cielo, ha avuto la forza di aspettare con calma, per oltre tre minuti e [redacted] la più temibile delle rivali, Liubow Egorova, prima [redacted] esultare per la vittoria. [redacted] sono stati di più i suoi tifosi, i tecnici della squadra, il presidente della Fisi, Mario Valentino, gli amici a urlare la loro felicità: chi piangendo come Italo Giubergia, presidente del comitato zonale piemontese, chi ridendo [redacted] il [redacted] azzurro Camillo Onesti, il quale con puro accento lombardo, si è lasciato scappare: «Gold, bois miseria». Oro. E chi con composta [redacted] mozione, [redacted] Alberto Berto, trentanovenne biellese, [redacted] dello sport, il vero artefice della costruzione, come atleta, [redacted] questa campionessa.

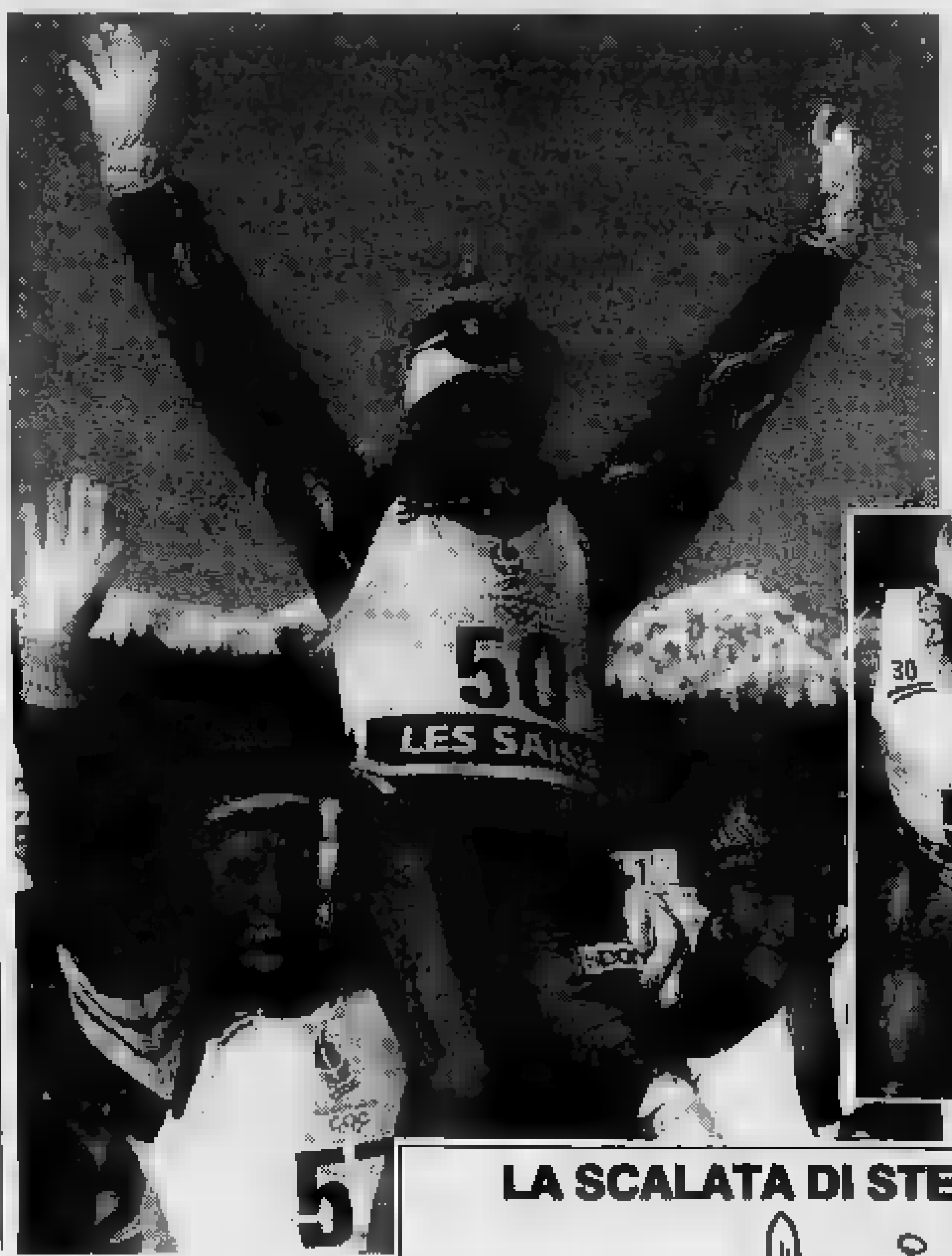
Lei, la ragazzina, perché altro non è, è stata forse la più serena, la più consapevole e anche la [redacted] esaltata. Ha [redacted] l'impresa [redacted] la solita semplicità, senza paroloni. «Per la tensione [redacted] dormito pochissi[redacted] forse quattro [redacted]. Avevo [redacted] che mal di schiena. [redacted] mai perso la fiducia. Sapevo che potevo farcela, anche [redacted] non era facile. [redacted] subito perché [redacted] l'unica maniera per costringere la Egorova e la Vialbe a impegnarsi, a non conser[redacted] energie per i loro finali allo sprint. E' andata bene. Tutto è andato bene».

[redacted] dediche particolari per questa medaglia? «No. E' per tutti, [redacted] pochino per [redacted] e poi per chi ne vuole un pezzetto. C'è una persona tuttavia che desidero ricordare in questo momento. E' Deborah Compagnoni. Giovedì [redacted] cercato di telefonarle, non sono riuscita. Le ho mandato un [redacted]. [redacted] pensato a lei anche durante la gara, [redacted] lo giuro. [redacted] detto: guarda, ha provato la gioia della medaglia d'oro [redacted] poi è caduta. [redacted] avuto paura che capitasse anche a m[redacted] un errore e tutto era finito. Ma è [redacted] l'unico timore che mi [redacted]. Per [redacted] [redacted] soddisfatta perché non ho [redacted] cedimenti, neppure quando [redacted] Egorova si stava facendo avanti».

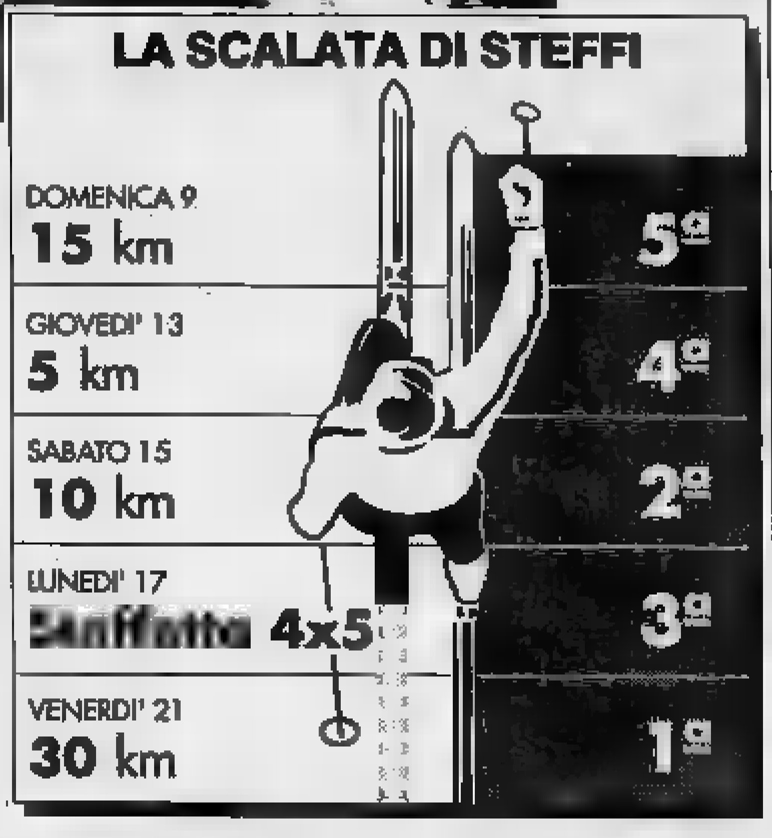
[redacted] è un punto d'arrivo o [redacted] partenza? «Non [redacted]. Credo [redacted] giovane. E la voglia di continuare non mi manca. Ho vinto l'oro, [redacted] sono sempre la st[redacted] ragazza di prima. La stessa Stefania Belmondo che ha voglia di gareggiare. E poi gli impegni [redacted] mi mancheranno. Sabato sarò già in Finlandia a giocarmi [redacted] fetta di Coppa del Mondo. L'anno prossimo ci saranno i Mondiali a Falun. E nel '94 le Olimpiadi di Lillehammer. Mi auguro solo che la gente [redacted] mi chieda troppo, [redacted] metterò tutta me stessa».

Poi il podio, le congratulazioni dalle russe e dalle altre azzurre, con la bravissima Manuela Di Centa (sesta, [redacted] sempre una tigre), Gabriella Paruzzi (dodicesima, nell'élite mondiale) [redacted] la debuttante Laura Bettega (35ª, [redacted] risultato molto onesto) a far festa. Per tutte una frase della Di Centa: «Steffi ormai [redacted] una splendida farfalla colorata d'oro che vola in alto».

Cristiano Chiavegato



La Belmondo portata in trionfo (a lato) dalle [redacted] [redacted] (sotto) in azione; a destra Tomba, [redacted] oggi gareggia nello slalom



La lunga fuga nella [redacted]

Sorprese dall'attacco di Steffi le regine russe Egorova e Vialbe

LES [redacted] «Le ho consigliato di attaccare subito», ha detto Alberto Berto, il suo allenatore personale. E Stefania Belmondo ha eseguito. L'azzurra è stata in testa f[redacted] dai primi metri nella [redacted] km che per la prima volta veniva disputata [redacted] Giochi dopo due esperienze ai Mondiali (successi di Vialbe e Egorova). Al primo intermedio 6"4 [redacted] vantaggio sulla sorprendente svizzera Albrecht, poi tutte [redacted] avversarie per la vittoria in fila.

A quel punto Steffi ha forzato ancora sull'acceleratore, facen[redacted] capire alle russe che il suo non era soltanto un fuoco di paglia. E infatti, dopo 6900 metri, la Belmondo [redacted] un margine di 28" sulla Egorova, [redacted] la Vialbe [redacted] ancora preceduta dalla norvegese Nilsen. E' [redacted] se questo il momento cruciale della gara.

[redacted] Egorova ha continuato [redacted] macinare, ma [redacted] parte della Vialbe, una volta installatasi al [redacted] posto, non c[redacted] state più minacce. La campionessa di Magadan ha concluso [redacted] gara staccata di [redacted] minuto e [redacted] secondi. Per lei [redacted] svantaggio davvero pesante.

In pratica la lotta per l'oro si [redacted] ristretta fra due atlete [redacted] ruoli inversi rispetto al solito: la Egoro[redacted] a inseguire e [redacted] Belmondo in fuga. La [redacted] ha espresso [redacted] la sua potenza, fino [redacted] portarsi all'ultimo intermedio (km 23,7) a 7"9. Brividi di paura. Poteva voler dire l'argento per Stefania. Ma la ragazza della Val Stura proprio in qu[redacted] ha prodotto il rush decisivo: in [redacted] chilometri ha nuovamente staccato la russa per salire sul gradino più alto del podio. E sono state proprio le atlete della [redacted] le prime a felicitarsi con la loro «nemica», portandola in trionfo. La Egorova, in particolare, è sta[redacted] poi ripagata [redacted] tifosi italiani che l'hanno [redacted] a lungo per [redacted] autografi, facendole sentire un po' di calore, quel calore che [redacted] una ragazza senza inno e senza bandiera, deve man[redacted] molto. [c. ch.]

Allegro [redacted] nelle [redacted]

L'exploit dell'eroina di casa fa impazzire Pontebernardo

PIETRAPORZIO. Sono rimasti in pochi [redacted] Alta Valle Stura. Ieri quasi tutto il paese è emigrato in Francia. Fra le «fedelissime» che [redacted] hanno abbandonato il cen[redacted] del Cuneese ci sono Margherita e Tersilia Martini, [redacted] [redacted] Belmondo. Hanno sofferto davanti alla [redacted] nella casa di Pontebernardo, la frazione dove la campionessa olimpica [redacted].

«Stefania [redacted] stata magica, una freccia nella neve - spiegano con l'immagine dell'emozione -. Anche nel giorno [redacted] trionfo ha mantenuto l'umiltà, la sua qualità migliore».

Per gli altri tifosi - una ventina - l'appuntamento [redacted] all'albergo «Regina delle Alpi», dove un'antenna parabolica ha per[redacted] seguire la gara sulla tv francese (qui manca il ripetitore Rai). L'oro [redacted] Stefania è stato salutato da un boato e dalla sirena dell'allarme che il titolare del locale - Franco Spano - ha fatto suonare per due minuti. Poi tutti in corteo e [redacted] campi imbiancati di [redacted] semplice scritta: «Steffi, [redacted] grand[redacted]. Poche parole. «Come piacciono a lei - afferma Cesare Tallone, un lontano cugino -; Stefania non ama gli [redacted] è una ragazza modesta».

Stavolta, però, a Pietraporzio si farà un'eccezione. «Vogliamo riservarle un'accoglienza da regina - spiega il [redacted]daco [redacted] Frigerio -. Le sue imprese ci hanno regalato commozione [redacted] rispetto. Queste medaglie la ripagano dei molti sacrifici che ha fatto». «E' un'occasione da non sciupare - dice Angelo Giverso, primo cittadino di Vinadio, dove la Belmondo è nata 23 anni fa -. Cercheremo di festeggiare l'oro in allegria».

I tifosi sono tornati a tarda [redacted] da Les Saisies. Prima hanno voluto godersi il trionfo della Belmondo: [redacted] avremmo rinunciato a un solo minuto per qualsiasi [redacted] al mondo. Abbiamo percorso tanti chilometri per vedere gli occhi felici di Stefania e non dimenticarli più». [l. t.]

Uno scricciolo che ha la volontà d'acciaio

Quella dolce maestra ha conquistato i cuori

ALBERTVILLE

LA immagine dolce e forte di Stefania Belmondo ha preso possesso ieri, per tanto tempo, dei teleschermi speciali dell'Olimpiade di Albertville, quelli [redacted] circuiti interni, delle trasmissioni unilaterali. Ci sono stati applausi per lei, vittoriosa sui 30 km di fondo; nelle tredici sale-stampa, [redacted] strada sotto i tabelloni giganteschi che danno [redacted] tutti [redacted] immagini dei Giochi. Proprio [redacted] di parlare di corrente di simpatia, con produzione [redacted] spettacolo. E stupore di molti [redacted] vederla minuta e sottile dopo l'arrivo, mentre in gara pa[redacted] immane, guerriera, specie quando mangiava [redacted] salite e le avversarie.

E' la prima italiana a vincere l'oro nello sci nordico, la quarta a vincere ai Giochi d'inverno, la nona [redacted] vincere ai Giochi, fra invernali ed estivi. Suo il secondo successo azzurro nello sci nordico olimpico, dopo Franco Nones 1968, sempre [redacted] (Grenoble), sempre sui 30. Il corredo statistico è in fondo un omaggio alla maestrina precisina che lei è, dedita a letture che le servono per collage di frasi esatte e puntigliose, in interviste dove lei ha sempre l'ultima parola, non sol[redacted] l'ultima risposta.

Grandissima, da rispettare [redacted] applaudire. Semplicissima, da amare a da adottare. [redacted] suo fisi[redacted] è persino emblematico, per dire di come e quanto lo sport può ingentilire [redacted]za togliere. Fatina, davvero, con capelli biondi e occhi chiari e movenze [redacted]tili. Quarantasei chili di fatina. Figlia ideale, ma anche nipote ideale, sorella ideale. E fidanzata ideale: il fortunato esiste, pur se lei non ne fa il nome.

Le stanno bene addosso i due soprannomi, Trapulin che non le piace (sarebbe Trappolina, si di[redacted] in piemontese anche di [redacted] giocattolo presto rotto) e Scricciolo che è pure [redacted] nome della pista costruita per lei a Pontebernardo, frazione di Pietraporzio, venticinque abitanti e lo splendido intrigante mestiere di un [redacted] cugino: allevatore di arieti.

Una così [redacted] è battuta, vincendo, contro le al[redacted] le fondiste russe e scandinave. Le aveva sconfitte g[redacted] volte, [redacted] il 10 dicembre 1989 era diventata, a Salt Lake City, [redacted] prima italiana vittoriosa in Coppa del Mondo. [redacted] sempre [redacted] sembrata, [redacted] sua, un'impresa da forza [redacted] disperazione, contro quelle delle gambe lunghe, dai muscoli possenti, dai [redacted] che creano toraci, non petti.

Ieri Stefania ha vinto davvero in allegria, o almeno questo [redacted] il suo copione per noi, [redacted] recitato in maniera perfetta. Perché sarebbe [redacted] comodo esaltarci e in [redacted] certo modo sbarazzarci di lei parlando di un assoluto naturale, di un fenomeno casuale e benedetto. No, lei è fatica, è costruzione, [redacted] rifinitura [redacted] ogni gesto atletico, è salute otte[redacted] Dio ma [redacted] e incrementata da azioni varie, anche pignole. E' recitazione [redacted] personaggio, sia [redacted] gara sia fuori, con il sudore e il sangue che versano i grandi interpreti. Molto più naturali, più logiche, meno meritevoli le russe boscaiole, le «lupe» scandinave.

E il suo comportamento così impeccabile non [redacted] dovuto sicuramente al fatto [redacted] avere nervi di ferro ottenuti in regalo dalla natura. La misura piemontese è sempre studiata, sempre cercata, coltivata, conservata, [redacted]a. E Stefania [redacted] una tipica misuratissima piemontese.

La [redacted] agiografia dice di una casa nei boschi, una nonna trepida, [redacted] padre pensionato, una madre arrabbiata perché a Pietraporzio non tutta la televisione su Stefi è captabile, un fratello e una sorella adepti [redacted] sci alpino, un parroco che ovviamente suona le campane quando [redacted] vince, [redacted] seria vocazione [redacted] fornelli. Tutte chicche [redacted] tutte [redacted] vere. L'ultima è [redacted] suo imminente approdo alla Forestale, come operatrice ecologica.

Il bello della Belmondo è che in lei l'oleografico, che potrebbe in altre essere parente del convenzionale, [redacted] tutto vero e [redacted] giusto [redacted] tutto simpatico: con un sorriso riesce a emendarsi dalla colpa di [redacted] perfetta, [redacted] gridolino di gioia si libera del personaggio statistico [redacted] trucida rivale delle vichinghe, [redacted] su di esse vittoriosa. Fatine si diventa.

Gian Paolo Ormezzano

[redacted]

La Csi, l'ex Urss, non doveva più esistere, almeno nello sport, stando alle manovre di chi la voleva fuori dagli Europei di calcio. Accade invece che [redacted] Giochi la Csi vinca molto, [redacted] distrugga, [redacted]ba di ieri, gli Usa nell'hockey. Se [redacted] deduce che chi voleva la fine dello sport sovietico proprio non [redacted] capito una [redacted]

Nello slalom di Les Menuires, Alberto tenta di vincere la sua quarta medaglia olimpica

Tomba all'appuntamento [redacted] il poker

«Appagato io? Non scherziamo, ve lo dimostrerò»

ALBERTVILLE 92

LES MENUIRES. Poche sentite (da noi per voi) parole di Alberto Tomba, [redacted] spalmare sull'articolo attentamente, come con la marmellata quando è poca. In un grande albergo di Les Menuires, posto che più finto non si può, con sospetto di nove di polistirolo, festa dei quarant'anni di collaborazione fra Colmar e federazione, discorsini, finalmente lui epifanico al tavolo con Thoeni e Gros. E il bello che, invitati a formulare poche serrate domande, per lasciare il più del tempo alle operazioni di riposo e concentrazione del Nostro, [redacted]suno sa bene [redacted] chiedergli.

Diciamocelo, il rito non è entusiasmante. E' necessario, magari. Funziona, senz'altro, visto che lui continua a vincere. Ha comunque piccoli momenti teneri e allegri, ne riferiremo. Ma [redacted] è il [redacted] fra una valle [redacted] fervore pretombiano [redacted] preslalomistico che dir si voglia, ormai piena di auto di italiani, e l'asetticità della presentazione dell'oggetto del culto. Il quale esordisce distensivamente e umoristicamente bene, ad una domanda sul rapporti fra lui [redacted] Thoeni: «Il fatto che io abbia scelto Gustavo dimostra che [redacted] sono stupido. Chissà cosa accadrà dopo i Giochi. Io potrei ritirarmi e lui continuare. Cosa mi dice Thoeni? Poche parole, ma sono proprio di quelle buone».

Rispetto al giorno dopo lo slalom gigante, Tomba sembra reduce da un riposo di due mesi in [redacted] beauty-farm della California. Non s'è rasato, ma ha curato la barba, [redacted] giusta lunghezza viriloide. Domanda: [redacted] fatto il record mondiale [redacted] due successi in due Olimpiadi consecutive significa [redacted] o rilassamento? «Carica, carica. Ma vi dico domani quanto». Domanda a Thoeni: come sono i due tracciati, quello tuo e di Dalmasso? «Normali. Quasi eguali». Ci guarda come se criminalmente sospettassimo che lui traccia lo slalom per favorire Alberto. Ghiacciato? «Duro, non ghiacciato».

La Struttura umana che circonda Tomba fa sapere che è quasi ora [redacted] chiudere. Alberto, hai deciso se preferisci una seconda medaglia d'oro, per [redacted] anzi una quarta, [redacted] la Coppa del Mondo? «Decido dopo [redacted] slalom». Risate. Dal gigante allo speciale pochi giorni per prepararti, concentrarti: un handicap? «Macché, ero pronto per lo slalom il giorno dopo vittoria nel gigante. Sono più in forma per lo slalom». Adesso bisogna chiudere. Thoeni non vuole dirci [redacted] lascia, e perché vuol lasciare.

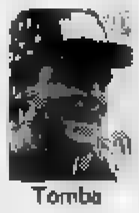
Pensiamo di [redacted] stati scrupolosi, fedeli copisti del quasi nulla. L'arte di interpretare [redacted] strizzatina d'occhi e farne due colonne di interviste si è straordinariamente affinata, ma non ci interessa. Il teatrino è quello che è, ha i suoi motivi, i suoi valori. In fondo conta che oggi un bipede italiano scenda più velocemente di tutti gli altri bipedi e ci faccia capire che qualcosa nel nostro Paese funziona, se riusciamo a produrre certi successi, in un posto dello sport dove [redacted] vivono sentimenti umili di fatica, di impegno, [redacted] espressioni fisiche sofisticatissime, [redacted] tecnologie altissime di materiali.

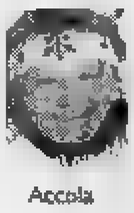
Resta il mistero di come sia liberato dalle convenzioni e dalle esigenze, un ragazzone tipo Tomba alla vigilia di un ulteriore ingresso nella storia. Resta la paura di una recitazione spinta, che ad un certo punto potrebbe diventare un salto di nervi. Ma abbiamo fatto diligentemente [redacted] parte dei cani da tartufi, e siamo riusciti [redacted] vedere Alberto nella stanzetta dove si era ritirato a mangiucchiare. Stava ad [redacted] tavolo pieno di cibi e visitato da sole ustorio, e rideva, rideva, rideva. E con lui rideva anche la Struttura. Gli occhi suoi erano di nuovo piccoli, come quando [redacted] stanco, ma stavolta perché se li sfregava, le risate infatti producevano lacrimoni, càpita a molti. Sembrava pronto, Alberto, a scendere nel finto paese [redacted] Les Menuires, scenario di vetrocemento con attori falliti a fare la parte dei montanari, a mescolarsi con quelli degli occhi allegri di italiani in gita. Il vero Tomba Alberto, bolognese gaudens, sarebbe un grande perfetto scatenato tifoso di Alberto Tomba, sciatore bionico.

Gian Paolo Ormezzano

I PRIMI CINQUE CLASSIFICATI [redacted] DI [redacted] DEL [redacted]

[redacted]	[redacted]	[redacted]	M. DI [redacted]	[redacted]	[redacted]	KITZBUEHEL	[redacted]
TOMBA	ACCOLA	[redacted]	JAGGE	[redacted]	BIANCHI	TOMBA	[redacted]
Accola	Tomba	Jagge	Tomba	Bittner	Strolz	Bianchi	Accola
Ladstaetter	Fogdoe	Furuseth	Fogdoe	Jagge	Tomba	Bittner	Bittner
Bittner	Jagge	Accola	Furuseth	Girardelli	Staub	Strolz	Wallner
Jagge	Gstrein	De Crignis	Accola	Accola	Fogdoe	Accola	Staub

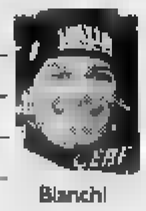

Tomba


Accola

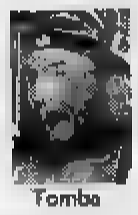
Tomba

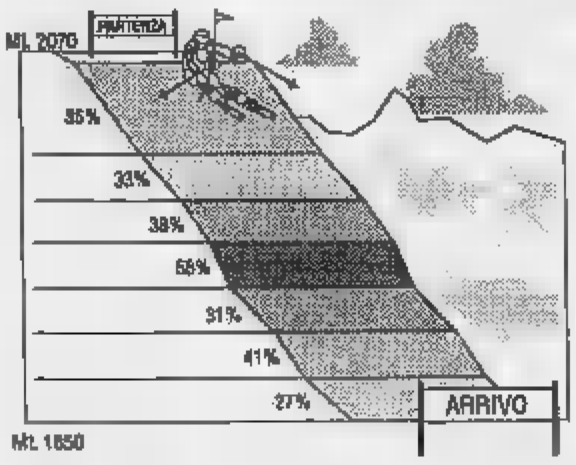
Jagge

Tomba


Bianchi

Tomba


Tomba



Nel grafico lo slalom [redacted] oggi: la prima manche è stata disegnata da Dalmasso, la seconda da Thoeni

Occhio [redacted] Bianchi [redacted] Jagge

In agguato anche Fogdoe e Bittner

LES MENUIRES
DAL NOSTRO INVIATO

Nella storia c'è entrato martedì, vincendo l'oro in gigante. Adesso [redacted] vuole entrare nella leggenda, ammesso che non ci sia già. Alberto Tomba, se sale [redacted] podio più alto, oggi nello speciale di Les Menuires, sarà il primo sciatore al mondo ad [redacted] vinto quattro ori olimpici. Chi pensa che Alberto sia scarico, pago, convinto di aver fatto la sua parte e dunque ormai in mentale vacanza, beh, chi pensa questo sta sbagliando di grosso.

L'altro giorno è [redacted] fatto banale, però illuminante. Ovviamente i francesi, divisi fra ammirazione e invidia, hanno interpretato male. Tomba è stato [redacted] accusato di saltare le code allo skilift e di negare gli autografi ai tifosi. Tutto vero, [redacted] la [redacted] è avvenuta durante l'ora di ricognizione [redacted] pista, quando Alberto cercava [redacted] sfruttare al massimo il tempo a disposizione per salire e scendere il più possibile lungo la pista, per memorizzare le difficoltà e carpirne i segreti. Insomma, non è stato un atto di prepotenza o un segno di ingratitudine verso chi [redacted], bensì la dimostrazione che il campione è teso, concentratissimo nell'impresa.

Se le cose vanno come devono andare, se cioè l'oro premierà il migliore, non c'è dubbio sul nome del vincitore. Alberto stesso, [redacted] ricorrere a facili fughe, ha riconosciuto di essere più forte in slalom che in gigante. Sicurezza nel proprio valore [redacted] tranquillità che gli deriva dall'aver già dato [redacted] mondo quel che il mondo voleva da lui: [redacted] i motivi che rendono lieta la vigilia dell'eroe azzurro, e bella e dolce e piena di nuvolette [redacted] Naturalmente, al mondo, anzi in Italia, c'è gente che non si [redacted]tenta mai. Gente che dopo [redacted] oro ne vuole subito un altro, e se questo [redacted] arriva [redacted] pronta a riprendere in mano il fucile, a sparare sul poveretto dimenticandosi di tutto, anche di quello che è stato fatto [redacted] detto pochi giorni prima. Gente pericolosa e nemica dello sport.

Alberto Tomba, quest'anno, ha vinto cinque [redacted]ali su otto, due volte [redacted] arrivato secondo e una volta terzo. Non è mai saltato, è sempre salito sul podio, è il migliore di tutti. Ha lavorato sodo e bene, si è sacrificato, ha [redacted] sci davanti alla vita. Non [redacted] un santo, sicuro, ma non vediamo perché [redacted] campione debba essere necessariamente un asceta. Dunque se le cose dovessero andare male, facendo gli scongiuri, Alberto deve essere applaudito lo stesso per i preziosissimi regali che ha fatto allo sci, [redacted] non parliamo solo dello sci italiano. Sotto questo aspetto Tomba [redacted] diventato [redacted] cittadino del mondo.

I nemici [redacted] tanti. I nemici in pista, intendiamo. Tutti con in testa un chiodo, battere il Superman delle nevi: Jagge, Furuseth, Fogdoe, Bittner, Girardelli che ci sarà e Bianchi che [redacted] la pi[redacted] suo tasche. Ma correndo il rischio di peccare di ottimismo, che in questo caso [redacted] soltanto realismo, siamo dell'opinione che in realtà Alberto, [redacted] contrario [redacted] gigante, in slalom non abbia veri rivali. Vogliamo dire questo: Alberto è talmente superiore agli altri che se [redacted] sbaglia vince. Stefano Dalmasso, quest'anno tecnico dei francesi, traccerà la prima manche, Gustavo Thoeni la seconda. Entrambi hanno scelto la [redacted] della normalità, [redacted] ritmico, nessun tranello. Il pendio è lungo ma non troppo ripido, con tre cambi di pendenza. La neve [redacted] dura e farà freddo. Stando a quel che dicono tutti, bisogna attaccare dall'inizio alla fine. Senza commettere un errore. La carovana dei tifosi che è partita ieri sera da Bologna, un serpentone di pullman e auto, arriverà stamane dopo un lunghissimo viaggio notturno. Alberto non sarà solo, quando inizierà la sua leggiadra danza fra i pali.

Carlo Coscia

GIOCHI FLASH

[redacted] 8. 12. Questo l'ordine di partenza dei principali protagonisti oggi dello slalom maschile: 1 Accola, 3 Gerosa, 4 Bittner, 5 Fogdoe, 8 Furuseth, 9 Jagge, 10 Bianchi, 11 De Crignis, 12 Tomba, 15 Girardelli, 16 Ladstaetter.

[redacted]. La Compagnoni ha lasciat[redacted] nella tarda mattinata Meribel, per recarsi, accompagnata dal dottor Costa, a Lione, dove lunedì sarà operata al ginocchio, nella clinica Emile de Vialar, del dottor Chambat. Ha detto, prima di partire: «Ho visto la Belmondo in tv, all'arrivo [redacted] sembrava stanca, credo che abbia ancora grandissimi margini di miglioramento, giovane, forte e semplice com'è».

[redacted]. La cerimonia di chiusura sarà più romantica e tenera rispetto a quella di apertura: [redacted] quanto anticipato [redacted] coreografo Decouflé che ha comunque promesso, [redacted] già all'inaugurazione, dei «quadri sorprendenti». Le [redacted] in programma domani durerà 75' e comincerà con la sfilata degli atleti senza distinzione di nazionalità, quindi sarà spenta la fiamma olimpica e ammainata la bandiera [redacted] cinque cerchi che sarà consegnata d[redacted] sindaco [redacted] Albertville a quello di Lillehammer, sede dei Giochi '94. Inizierà quindi lo spettacolo [redacted] e proprio, [redacted] un quadro ispirato alla Norvegia. In pista anche 36 pattinatori e 160 danzatori.

La 50 km

E' il giorno del Grillo?

LES SAISIES. Oggi chiusura anche per il fondo con la class[redacted] 50 km maschile. Favoriti i soliti norvegesi e punto interrogativo per il nostro De Zolt. Il Grillo potrebbe fare una grande gara e arrivare in medaglia oppure fallire quello che [redacted] detto essere l'ultimo obiettivo della carriera.

«Non è andata bene in questi giorni, soprattutto per il morale - ha detto -. Ma sapete come sono queste prove: uno comincia pianino, poi si riprende: vedremo». Da notare che giovedì [redacted] Zolt, incontrando la Belmondo, le aveva detto: «Se prendi la medaglia, io faccio lo stesso». Insieme a lui, gareggeranno Runggaldier, Vanzetta e Polvara.

IL PROGRAMMA E GLI AZZURRI IN GARA OGGI

GARA	ORE	TV	CAMP. USCENTE	[redacted] IN [redacted]	MEDAGLIE ITALIA
SCI ALPINO Slalom maschile	 10 14	Rai1 Tmc dir.	Tomba (Ita)	Tomba-Ladstaetter De Crignis-Gerosa	G. Thoeni (arg. '72-'76) Gross (oro '76) Tomba (oro '88) R. Thoeni (bronzo '72)
[redacted] 3ª-4ª manche	[redacted]	Rai3/Tmc dir.	Svizzera 1	Italia 1 Gesuito-Canedi- Tartaglia-Ticci Italia 2 Huber-Rottensteiner- Andreatta-Stiffi	Monti (arg. '56) De Zordo (arg. '72) Monti (oro '68) Monti (bronzo '64)
SCI FONDO 50 km m.	10	Rai3/Tmc dir.	[redacted] (Sve)	De Zolt-Runggaldier Vanzetta-Polvara	De Zolt (arg. '88)
[redacted]	12,15	—	—	—	—
[redacted] 7° posto 5° posto 3° posto	 13 17 21	 Rai3 Tmc 0,15	 Urss — —	 Italia — —	 — — —
PATTINAGGIO Esibizioni	15	Tmc 14,55	—	—	—
[redacted] 500 f. 5000 m.	20,30 20,30	 — — —	 — — —	 Candidi Hemmhof-Peretti Willemin-Fagone	 — — —

I RISULTATI [redacted] LE [redacted] DI [redacted]

Fondo, 30 km f. 1. Stefania Belmondo (Ita) 1h22'30" (medaglia d'oro); 2. Egorova (Csi) 1h 22'52" (argento); 3. Vialbe (Csi) 1h24'13"9 (bronzo); 4. Nilsen (Nor) 1h25'25"1; 5. Lasutina (Csi) 1h26'31"8; 6. Manuela Di Centa (Ita) 1h27'04"4; 7) Westin (Sve) 1h27'16"2; [redacted]. Opitz (Ger) 1h27'17"4; 9. Dybendahl (Nor) 1h27'29"6; 10. Lukkarinen (Fin) 1h27'30"9; 12. Gabriella Paruzzi (Ita) 1h28'18"1; [redacted]. Laura Bettega (Ita) 1h 33'49"3.

Pattinaggio artistico. Kristi Yamaguchi (Usa) ha vinto la medaglia d'oro individuale. Argento a Midori Ito (Giap.), bronzo a Nancy Kerrigan (Usa).

Bob [redacted] (dopo le prime due manches): 1. Germania 1 (Hoppe, Musiol, Kuhn, Hannemann), 1'56"52; 2. Austria I (Appelt, Winkler, Haidacher, Schroll) 1'56"59; 3. Canada 1 (Lori, Leblanc, Langford, [redacted]ac Eachern) 1'56"71; 4. Svizzera 1 (Weder, Acklin, Schindelholz, Morell) 1'56"75; 5. Svizzera [redacted] (Meili, Gerber, Reich, Loffler) 1'56"90; 6. Germania 2 (Czudaj, Bonk, Jang, Szelig) 1'57"09; 7. Austria [redacted] (Reiner, Bachler, Nentwig, Schutzenauer) 1'57"12; 8. Francia 1 (Flacher, Dasso, Tribondeau, Fourmigue) 1'57"24; 9. Usa 1 (Will, Sawyer, Kirby, Coleman) 1'57"28; 10. Gran Bretagna 1 (Tout, Farrell, Field, Paul) 1'57"36; 11. Italia 1 (Gesuito, Tartaglia, Canedi, Ticci) 1'57"61; 15. Italia 2 (Huber, Andreatta, Rottensteiner, Stiffi) 1'57"87.

Hockey. Csi-Stati Uniti 5-2; Canada-Cecoslovacchia 4-2. Finali: I posto Csi-Canada; III posto Usa-Cecoslovacchia.

Kl (dimostrativo) semifinali: 1. Goitschel (Francia), 218,978 km/h; 2. Prufer (Fra) 217,129; 3. Sistach (Francia) 215,440; 4. Stump (Svi) 214,925; 5. Jorand (Svi) 214,669; 6. Weber (Aut) 213,777; 7. (ex aequo) Meli (Svi) 213,650 [redacted] Mueller (Usa) 213,650; 9. Poscentu (Can) 212,766; [redacted]. Morgan (Usa) 211,889. 11. Hamilton (Usa) 211,144. Nessun azzurro [redacted] iscritto alla gara.

Medagliere. Situazione dopo 50 gare. Da notare che nello slalom femminile sono stato assegnate una medaglia d'oro, due d'argento e nessuna di bronzo (oro, argento, bronzo). Germania 10-9-6; Csi 8-6-8; Norvegia 7-6-5; Austria 5-7-7; Italia 4-4-3; Usa 4-4-2 Francia 3-5-1; Finlandia 3-1-3; Canada 2-1-2; Giappone 1-2-3; Olanda 1-1-2; Corea del Sud 1-1-1; Svezia 1-0-3; Svizzera 1-0-1; Cina 0-2-0; Lussemburgo 0-2-0; Nuova Zelanda 0-1-0; Cecoslovacchia 0-0-2; Spagna 0-0-1.

1.000.000
DI BUONE VACANZE

Decidi ora le vacanze ed il Gruppo C.I. ti aiuta, subito, per l'acquisto del tuo nuovo camper Caravans International e Granduca (esclusi i modelli Turistico [redacted] Base). Scegli il modo che più ti piace. 15 milioni a interesse zero da restituire in un anno; oppure [redacted] 24 mesi al 7 per cento; fino a [redacted] al [redacted] per cento. Ma [redacted] vuoi pagare tutto [redacted] subito potrai ottenere dai Concessionari C.I. e Granduca un milione tondo [redacted] sconto, Iva inclusa. Dal 15 febbraio al 15 aprile.

GRANDUCA CARAVANS INTERNATIONAL ci
Per informazioni telefonare al [redacted]41

Boniek aspetta i bianconeri con l'intenzione di dargli una lezione di inglese

Juve, ti faccio vedere chi è Platt

«Nessuna emozione, non vivo di ricordi questa è una partita da vincere ■ basta»

Da allenatore ■■■ ■ affrontato la Juventus quando era sulla panchina ■■ Lecce perdendo in casa e pareggiando a Torino. Baggio (a destra) vuole vincere

BARI. Ore 15, lezione di inglese per Trapattoni. Z■■ Boniek gli spiegherà tutto Platt in 90 minuti. Niente audiovisivi come si usa adesso, ma lezione in diretta, sul campo. Se è vero che il tecnico juventino ha lasciato intendere che il Platt bianconero dovrebbe agire alla maniera di Boniek, negli anni ruggenti dei trionfi, ebbene il mister polacco avrebbe intenzione ■ smentirlo sul campo. Si dice infatti che, facendo giostrare ■■■■ alla Platini, il piccolo Lord di Birmingham farebbe la parte di Boniek. Sempre, beninteso, che il Bari retroceda e Boniperti ■ acquisti. Zibi spiega il ■■■ teorema prima di tradurlo sul terreno del S. Nicola. «Non mi somiglia affatto Platt. Questo è il punto di partenza. ■■ il mio vecchio e sempre ineguagliabile ■■■■ la pensa così, vorrei fargli capire che io e David non siamo parenti di pallone! Semmai, ■ confronto e dunque l'impiego possono ispirarsi a Tardelli. Ecco, diciamo che Platt sarebbe un Tardelli con licenza di ■■■■■ a ovviamente di correre dove vuole». Idee e parole che si capiranno meglio sul campo. «Avendo Boban che è un fantasista, dici■■■ che ho il mio Baggio e potrei quindi spiegarmi a puntino».

In realtà, Boniek deve sciogliere gli ultimi dubbi legati alla caviglia del giocatore che fu maldestramente bloccato ■■ Lanna a Marassi, essere ■■■ che la caviglia non gli farà più male, poi mandarlo in campo senza rischi. E' l'unica incertezza di una vigilia che ha regalato al Bari un altro doloroso momento: l'incidente capitato a Laureri durante la partitella di calcio-tennis. Visitato ieri sera in una clinica cittadina, ■ Tac ha rilevato una lesione al menisco interno del ginocchio sinistro. Si pensa di operarlo. Boniek non perde comunque la fede. ■■ squadra in casa sta viaggiando piuttosto speditamente, con ■■ punti nelle ultime■■ quattro gare e la batosta al Verona. Il gioco è in lievitazione. Ecco perché, Juve ■ no, ■ seconda gara consecutiva interna va sfruttata, prima di salire a Cremona e attendere la Fiorentina. Boniek non teme neanche la nostalgia e i bei ricordi, anzi.

«Torino è ■■■ importante ma Roma mi è rimasta ■■ cuore e lì forse mi fermerò per sempre. Niente emozioni dunque, il ■■■ ■■ bisogno di grinta non di ricordi». Intravedo l'occasione per scrollarsi di dosso un'etichetta che non gli è mai piaciuta ■ un passato ■■■■■ che lo ferisce ancora. Era «il bello di notte» dell'avvocato Agnelli, vuol dimostrare che nel campionato disputato tutto alla luce del sole sa tenere il ruolo. Era ■■■■■■■■ a Lecce, prima esperienza da tecnico, vuole dimostrare che restando in Puglia ■■■ temeva né le streghe, né i fantasmi. La Juve non ci voleva in questo momento. «Può anche ■■■■ il contrario» ammicca lui, sornione. «Una partita del genere stimolerebbe chiunque, i ragazzi sono caricatissimi, ■■■■ che devono ■■■■ gran rispetto di un tale avversario, ■■■ ■■■ chiudersi in angolo con paura. Insomma, ci giochiamo il risultato alla pari. Mettete la tripla, se volete». Speranza supportata dalle tre sconfitte che ■■ formazione bianconera ha collezionato sinora in trasferta. «Se la squadra va in campo decisa, senza accontentarsi ma con saggezza, ■ Juve se ne accorgerà subito, che la trasferta non ■ per niente agevole. Qui, ■■ dicembre non passa più nessu■■■■■ Pensa già alle marcature. Terracenere dovrebbe controllare Baggio, Bellucci andrebbe su Casiraghi, mentre Schillaci potrebbe finire in una piccola «gabbia» se entrasse un marcatore da aggiungere all'ex torinista Brambati.

Le ultime parole sono per il Trap. «Sia chiaro, non voglio dare lezioni a nessuno, tantomeno a un maestro. Sono sicuro che se c'è uno che viene qui, cauto, è proprio lui. Chi ha giocato sa quali sono le partite insidiose». Quali, scusi? «Quelle considerate già vinte, amico».

Antonio Gaido

Trap: un allievo da battere

«Juventus, fuori la personalità» Baggio caricato dai gol ■■■■■

TORINO. La Delta Integrale supera il cancello del centro Sisport e cinque ragazzotti si accodano correndo a perdifiato, studiando divieti e sorveglianze. Quando Baggio scende dall'auto gli si stringono attorno. Rohy firma autografi, posa per una foto. In mano la borsa della Nazionale. Due gol, seppure al modesto ■■■ Marino, sono un'ulteriore iniezione di entusiasmo per lui e per la gente bianconera. Baggio ha di fronte un'allet■■■■ prospettiva: può prendere in mano le redini della ■azionale ed anche quelle ■■■ Juventus. Oggi ■ tranquillo: «Segnare quando si indossa la maglia azzurra dà una carica incredibile. E' un momento positivo e spero si rifletta anche nella Juve. Il nostro compito è terribile, l'unica ■■■■ da giocare al tavolo dello scudetto è quella della vittoria, sempre e comunque. Rispetto a noi il Milan può godere ■ una maggior tranquillità. A cominciare ■ domani».

■■■ ora Trapattoni ha la cer■■■ di ■■■■ in mano un jolly ■ calare nelle situazioni più difficili. Un Baggio per tutte le occasioni. E' la personale rivincita del tecnico, che ha sempre difeso ■ giocatore nei momenti più delicati. Ammetta: «Baggio ■ in crescita, ha qualità e se ■■■ rende conto. E' un giocatore in po■■■■ di un carisma naturale■. Deve soltanto consolidare il proprio equilibrio psicologico». Roberto si schermisce: «Troppo buono Trapattoni. Io cerco di dare una mano ai compagni, ma ■ tutta la squadra ad essere migliorata. A Bari questi progressi dovranno vedersi chiaramente. ■■■ possiamo contare sugli errori dei pugliesi, ma dobbiamo fare noi la partita».

Baggio è in perfetta sintonia con il Trap. Il tecnico infatti pretende che a Bari «la squadra cresca in personalità, dimostrandosi più disinibita». Il tutto■ sulla pelle di Boniek ■ di un Bari che nelle ultime quattro partite in casa ha ottenuto sette punti. Un dato che non può intimorire la Juve: «Le nostre speranze di scudetto - avverte Trapattoni - passano anche dal San Nicola. Eliminati certi egoismi, la squadra ■■■ più azioni da gol rispetto al passato. A Milano lo si ■ visto per la prima volta. Anche domani voglio gente in grado di strappare il risultato con i denti».

■ farne le spese dovrà ■■■■ Boniek, il «bello di notte» che Trapattoni trovava bellissimo anche alla luce del sole. Zibi, quanti ricordi. Trap con affetto: «Ha personalità ■■ intelligenza per allenare anche su i risultati sono sempre condizionati dall'organico di cui disponi. Ero sicuro che potesse fare questa carriera, più lui di Platini. Già da giocatore lo vedevo riflettere ■■ certi dettagli della partita, sintomo di una personalità ben spiccata. Dalla Juve non venne cacciato, se ne andò perché cambiavano i programm■■ Qui gli offrivano un contratto annuale, a Roma triennale».

Il timore è che l'allievo domani superi il maestro. Così Trap ■■■ cerca ■■■■■■ ■■ solidità soprattutto a centrocampo, zona presidiata nell'occasione ■■ ■■lia, Conte, Reuter ■ Baggio. In attacco Schillaci in tandem con Casiraghi, mentre Marocchi resta padrone ■■lla fascia sinistra. Durante la partita, spazio anche per Corini.

Fabio Vergnano

IL CASO

L'ex granata, commentando la decisione di Casagrande, annuncia il suo ritorno nel Paese del denaro

Schachner: cara Italia, lasciarti è da matti

Schachner (a sin.) preferisce l'interregionale italiana ■■ serie A austriaca; Casagrande e Muller (a dex) hanno ■■■ problemi nel nostro calcio

«In Austria guadagno poco, m'aspetta il S. Donà»

TORINO. Per ■■ Casagrande che vuole andarsene dal pallone italiano «gonfio di denaro» ■ per un Muller che da S. Paolo dice «Il vostro calcio è un inferno», c'è un ■■ granata che rimpiange l'italico ■■■■■ ■ sta facendo di tutto per tornarvi: Walter Schachner, il contravanti austriaco che, per prodezze ■ gol sbagliati, ha fatto delirare, oltre ai torinisti, i tifosi di Cesena e Avellino.

Il buon Walter ha 35 anni, recita ancora ■■ protagonista nella serie A del suo Paese, ■ capitano dell'Alpine Donauwitz di Leoben, formazione della Stiria inquilina dei bassifondi della classifica.

Però, allo stagionato bomber nulla interessa la patria massima divisione, sogna di lasciarla per i campetti del nostro Interregionale: «Perché è meglio ■■ vostra quinta categoria che ■■ nostra prima. Si guadagna più da voi tra i dilettanti che in Austria tra i professionisti. Co■■ credete mi diano nell'Alpine? Prendo tra i ■ e i 3 milioni il ■■■■ Meno ■■ quanto potrei intascare a San Donà». Il San Donà è la società veneta con la quale Schachner è in trattative.

Possibile che nell'Interregionale girino più soldi che nella vostra A? «Altroché: qui, solo ■ giocatori delle grandi viennesi, il Rapid e l'Austria, e ■■■ Tyrol Innsbruck, arrivano agli 80-100 milioni l'anno. Gli altri club versano stipendi che, da voi, giocatori di serie C considererebbero ignobili. Comunque, non bado per venire in Veneto per i soldi, non ne ho bisogno».

Però, le lire non guastano mai. «Certamente: ■■■ la vera ragione della mia voglia di tornare è l'amore per ■ vostro Paese, il vostro calcio».

Allora, stress o ■■■ stress, ■ proprio vero che l'Italia pallonara è il Paradiso terrestre, il regno di Bengodi?

Il telefono porta la risata dell'ex attaccante granata: «Accidenti se ■ vero, mai s■■■ tanto bene come quand'ero da voi. Che anni stupendi sono stati. Vita di favola, clima e tavola meravigliosi, gente simpatica, tra la quale comprendo pure i tifosi, anche quelli superinvadenti; infine, denaro a palate, come non ne avevo mai visto prima e, credo, non ne vedrò mai più». Quel denaro che, ironia della sorte, un'altra punta granata, per giunta con il suo stesso nome, Walter, dice essere eccessivo. «Chi è l'originale? Casagrande? Ah sì, lo conosco, ottimo giocatore, persona molto seria. Se vuole andare via avrà i suoi motivi: ugualmente, io non lo capisco. Così come non capisco tutti gli altri stranieri che, dopo essere stati nel vostro calcio, lo criticano, protestano per lo stress. A volte mi domando se sono sinceri o se, per caso, non sono matti».

Mica lamentano lo ■■■■■olo gli stranieri. L'altro giorno Baggio ha dichiarato ■■■ resisterà solo 8 anni ■ un calcio che gli passa 1770 milioni l'anno. «Appunto, dicevamo se non sono matti».

Lei, lo stress lo avvertiva? «Altroché, vivevo ■■■■■■ tutte le settimane, poi, la domenica mi sfogavo in partita. Inoltre, i soldi che mi davano servivano anche a compensare le tensioni. Le quali, comunque, in Italia ■■■ molto alte perché da voi il pallone ■■■ ■ solo uno sport, è una religione. Appena giunto ■ Cesena, nell'estate 1981, mi sembrava di essere finito in ■■ delirio, meraviglioso, ma sempre delirio. A poco a poco mi ■■■ ■■■ conto che il football non era ■■■ in Austria, ■■■ pratica poco seguita ■ tutto sommato divertente, ■■ un autentico lavoro. Ecco, giocare da voi ■ ■■■ po' ■■■■ stare in fabbrica».

Veramente, gli operai farebbero la coda per entrare in una simile fabbrica. Tra calcio e fonderia c'è una certa qual differenza. «Ho detto fabbrica per intendere l'ordine che scandisce la vita ■ l'organizzazione delle squadre e fa dei giocatori dei professionisti con la p maiuscola. Guardi; sono più professionisti i giovani delle vostre formazioni "Primavera" che i titolari dei nostri club di serie A».

■ ricordo più bello dei suoi 7 anni nel «meraviglioso delirio»? «Sono tutti belli, anche i momenti difficili ■ Avellino ■■■ le botte e le minacce di morte dei tifosi. Cesena, il posto dove sono stato meglio».

Quando arriverà al S. Donà? «Spero presto, ■■■ ci sono un sacco di problemi burocratici da superare per ottenere la qualifica di dilettante».

Coraggio, Schachner: è naturale che il ritorno al Paradiso contempli qualche ostacolo.

Claudio Giacchino

Toro, A per due maglie

Il Cagliari condiziona la scelta Le cinque stelle non si toccano

TORINO. «Quattro giocatori per due maglie»: così Mondonico liquida la domanda sulla formazione del Toro anti Cagliari: intoccabili le cinque stelle, Policano, Sordo, Mussi e Venturin si contendono i posti liberi. «Di solito - scherza l'allenatore - squadra che vince non si tocca. Vedremo se seguire il proverbio, molto dipende da come ■■ schiereranno i sardi, se con una sola punta o con due. Comunque, decideremo democraticamente, magari affidandoci a regolare votazione». La precisazione è ironica, il tecnico si rifà alle dichiarazioni ■ Casagrande sull'armonia dello spogliatoio granata. Dichiarazioni che sono piaciute a Mondonico: «Anche se molto ■■■■ m'è piaciuto come qualche giornale le ha deformate».

Ancora ■■■■■ Benedetti ■ Bruno: il secondo è forse recuperabile ■■■ mercoledì, in Coppa Italia, contro il Milan. Per quest'incontro domani, ■■ botteghini dello stadio, saranno messi in vendita i biglietti di curva.

(c. giac.)

TOTOCALCIO

ASCOLI-SAMPDORIA. L'«ex» Boskov guida una Sampdoria imbattuta da dieci domeniche; l'Ascoli, ultimo in classifica, ha la tradizione a favore e cerca il terzo successo stagionale. **Squalificato:** Pari (S.). **Indisponibile:** Vervoort (A.).

ATALANTA-CREMONESE. Fattore campo, classifica e passato sono con l'Atalanta; chances sal■■■■ ridotte al lumicino per i grigiorossi reduci da tre sconfitte.

BARI-JUVENTUS. L'archivio è favorevole ai bianconeri. Il Bari cerca la quarta vittoria casalinga, Boniek ■ primo punto contro il Trap. **Squalificato:** Di Canio (J.). **Indisponibili:** Giampaolo e Laureri (B.).

GENOA-MILAN. L'obiettivo per entrambe le squadre è quello di muovere la classifica: l'imbat■■■ Milan in chiave scudetto, i rossoblù per un visto Uefa. **Squalificato:** Costacurta (M.). **Indisponibili:** Onorati (G.), Ancelotti, Simone e Cornacchini (M.).

INTER-LAZIO. I nerazzurri al Meazza sono imbattuti (tre vittorie e sette pareggi), i romani in trasferta sono reduci da quattro ko. **Squalificati:** Bergodi e Stroppa (L.).

PARMA-FOGGIA. Il Parma di Terdini concede assai poco, il Foggia di Zeman cerca la vittoria da cinque giornate. **Indisponibile:** Picasso (F.)

■■■■■■■■■■■■ Per i viola l'Olimpico è tabù dal 1970, i giallorossi nella capitale hanno incolonnato nove partite utili. Anche le cabale è contro la Fiorentina: il «2», nel concorso pronostici, tarda da 17 domeniche. **Indisponibili:** Mazinho ■ Branco (F.).

■■■■■■■■■■■■ I granata puntano alla terza vittoria consecutiva, per i rossoblù - senza successi da nove giornate - è indispensabile un risultato positivo. **Squalificato:** Fonseca (C.). ■■■■■■■■ ■■■ e Benedetti (T.), Cappioli (C.).

VERONA-NAPOLI. I gialloblù ■■■ possono più permettersi passi falsi, il Napoli non può mettere in colonna il terzo ko. **Squalificato:** Francini (N.).

MESSINA-UDINESE. I siciliani ■■■ vigano in acque pericolose; i friulani, che nel ritorno hanno sempre pareggiato, puntano decisamente alla A.

VENEZIA-PESCARA. Il Venezia di Marchesi va forte (sei punti su quattro partite), mentre gli abruzzesi sono risaliti in zona promozione.

LICATA-ACIREALE. L'Acireale in trasferta non è ■■■■ riuscito ■ vincere (sette pareggi ■ due ko), il Licata ■■■pa l'ultimo gradino della classifica.

NOVARA-RAVENNA. Trasferta ostica per il Ravenna capolista del girone A di C2, il Novara in casa sa farsi rispettare. Il «2» in schedina non ■■■■ da 15 concorsi.

Bruno Colombaro

■■■■■■■■■■■■ N. ■■

1	Ascoli	Sampdoria	X
2	Atalanta	Cremonese	1
3	Bari	Juventus	X 2
4	Genoa	Milan	X 2
5	Inter	Lazio	1
6	Parma	Foggia	X
7	Roma	Fiorentina	X 2 1
8	Torino	Cagliari	1 X
9	Verona	Napoli	X 2
10	Messina	Udinese	X 1 2
11	Venezia	Pescara	X
12	Licata	Acireale	X
13	Novara	Ravenna	X

IL ■■■■

Continua il freddo ma la giornata ■ ■■■■■ sarà in gran parte assolata. L'alta pressi■■■ tuttora incombente, conserva attiva una circolazione ■ aria fredda continentale resa più rigida dall'irreggiamento notturn■ Sulle regioni meridionali e su quelle centrali adriatiche l'aria fredda confluisce con aria temperata umida mediterranea per cui su queste regioni ■ avranno ancora degli annuvolamenti irregolari ■■ con scarsa probabilità ■ precipitazioni.

ASCOLI	poco nuvoloso	■
BERGAMO	sereno (foschia)	7°
BARI	nuvolosità variabile	8°
■■■■■	sereno	10°
FIRENZE	sereno (foschia)	7°
PARMA	sereno (foschia)	6°
■■■■■	sereno	11°
TORINO	sereno	5°
VERONA	poco nuvoloso	8°
MESSINA	nuvolosità variabile	12°
VENEZIA	poco nuvoloso	6°
LICATA	nuvolosità variabile	13°
■■■■■	sereno (foschia)	5°

■■■■

Scheda aperta dal Gran Premio Città di Padova dove il gruppo 2 (Nikita River-Natacha Ve-Natura Ferm) sembra decisamen■ il più ferrato. Altro segno molto forte appare l'1 (con Flambard) alla seconda corsa. ■ possono anche rischiare due favoriti nelle prove ■ galoppo: ■ Roma (quinta corsa) Marisa della Valle ed a Pisa (sesta) Red Mark. La corsa meno chiara è la ■■■■ (Napoli-trotto) dove ■■■■ necessarie varianti intorno al segno 2.

CONCORSO N. 8

PRIMA CORSA	2 2
■■■■ (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	1 1
■■■■ (trotto)	1 x
TERZA CORSA	2 1 2
Napoli (trotto)	1 2 x
QUARTA CORSA	x 1
Tassilo (trotto)	1 x
QUINTA CORSA	1 1
Roma (galoppo)	2 x
SESTA CORSA	x x
Pisa (galoppo)	2 1

LAZIO

Ieri sera la firma, Calleri vende la società

Cragnotti presidente «Vi porto allo scudetto»

ROMA. Sergio Cragnotti, mago ■■■■ finanza, è il nuovo presidente della Lazio. Con la firma di ieri sera si è conclusa la telenovela cominciata questa estate. Calleri ha negato fino a gennaio di voler vendere la Lazio (la prelazione dell'ex socio Bocchi scadeva proprio in quel mese), poi in una ventina di giorni tutto si è risolto e, finalmente, la firma.

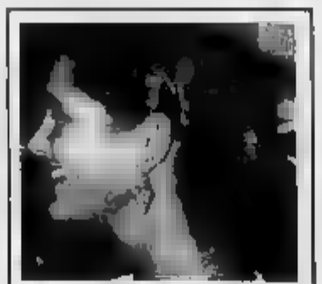
La cifra è ancora misteriosa. Dai 40 miliardi di cui si parlava si è scesi, sembra, a poco più ■■■ ■■■ (25). Probabilmente nella prima versione erano comprese le fidejussioni per i pagamenti di Doll e Gascoigne. Entro il ■ marzo avverrà il passaggio delle azioni; Calleri per ora resta al suo posto, poi si vedrà. Cragnotti vuole ristrutturare la società, cerca un vicepresidente «esecutivo». Scartate le candidature di Moggi e Petrucci, alla Lazio si parla con insistenza di Bendoni, attuale direttore generale della Juventus, ma la cosa sembra priva di fondamento. L'augurio ■ che comunque non si ripeta la storia di Ciarrapico, con Petrucci ■■■unto e poi subito rimandato a casa con lo stipendio pagato. Cragnotti, già tifoso della Juve prima di innamorarsi della Lazio di Muccinelli, ha fondato una «merchant bank» nel '91 che oggi è a capo di aziende con fatturato totale di 2500 miliardi. Le ■■■ prime dichiarazioni fanno sognare i tifosi della Lazio: «Voglio costruire una squadra da scudetto. Credo nell'industria calcio come possibilità ■■ grandi investimenti, come un mondo tutto da scoprire». E il «mago della finanza» non vuole fare la parte del mecenate, il ritorno deve esserci perché «mi fanno sorridere quei presidenti che sostengono ■■■ con il calcio ci si rimette».

Piero Serantoni

A CURA DEI PUBLIKOMPASS

LE FIORETTISTE AZZURRE FAVORITE NELLA 3ª PROVA DI COPPA DEL MONDO

GIOVANNA TRILLINI - Jesi, 17 maggio [illegible]. CS Jesi. Tra i suoi titoli: un Campionato italiano [illegible], un Mondiale cadetti ('87) e un Mondiale Giovani ('89), un bronzo ai Mondiali ('89), un bronzo individuale e un oro a squadre alle [illegible]. Nel '90 ha vinto le prove di Torino e Parigi.



DORINA VACCARONI - Lido di Venezia, 24 settembre 1963, ASU Udine. Tra i suoi titoli tre Coppe del Mondo ('81, '83 e '84), un Mondiale individuale ('83), due Mondiali a squadre ('82 e '83), un Campionato d'Europa ('82). Alle Olimpiadi [illegible] individuale ('84) ed un argento a squadre ('88).

DIANA BIANCHEDI - Milano, 8 novembre 1969. Soc. del Giardino Milano. Tra i suoi titoli due bronzi ai Mondiali Giovani ('87 e '88), una Coppa del Mondo Giovani ('89), [illegible] squadre ai Mondiali ('89), e due ori alle Universiadi '89, individuale e a squadre.

MARGHERITA ZALAFFI - Siena, 7 aprile 1966. Soc. del Giardino Milano. Tra i suoi titoli, due ori ('82 e '83), un argento ('86) e due bronzi ('87 e '90) ai Mondiali a squadre, un argento olimpico ('88) a squadre, due ori a squadre alle Universiadi ('85 e '89).

FRANCESCA BORTOLOZZI - Padova, 4 maggio 1968, CS Mestre. Tra i suoi titoli un Mondiale Giovani ('87), un argento olimpico a squadre [illegible], un bronzo mondiale a squadre ('89), un oro alle Universiadi a squadre ('89). Quest'anno ha vinto la prova di Coppa del Mondo di Grenoble.

TROFEO LANCIA, FORZA ITALIA!

Per tre giorni Torino capitale della scherma

Trillini, Vaccaroni, Bianchedi, Zalaffi e Bortolozzi, ecco il pokerissimo di campionesse che merita il pronostico

Per tre giorni Torino vuole i piacevolissimi panni di capitale del fioretto femminile. Oggi e domani sulle pedane [illegible] Palazzo dello Sport e di Villa Gilcini (in quest'ambiente [illegible] svolgerà la finale, nel rispetto di [illegible] consolidatissima tradizione) avrà luogo la terza prova di [illegible]ppa del Mondo, Trofeo Lancia di fioretto, domenica — nuovamente al Palazzo dello Sport — [illegible] svolgerà la Coppa Europa per club per la stessa arma.

Un trittico [illegible] rara bellezza, reso ancor più affascinante dagli spettacolosi risultati ottenuti dalle atlete azzurre in q[illegible] ultimi anni.

Una specie di crescendo wagneriano iniziatosi ai campionati del mondo di Lione 1990, dove la squadra italiana conquistò il titolo iridato all'ultima stoccata, grazie ad una «bella» vincente [illegible] Francesca Bortolozzi e proseguito in modo spettacolare nel 1991, [illegible] storico, da incorniciare, celebrato con il titolo [illegible] individuale di Giovanna Trillini, seguito dal bis iridato [illegible] squadrone, dal successo nella classilica finale in Coppa del Mondo della Trillini pri[illegible] anche alle Universiadi e dall'oro [illegible] Francesca Bortolozzi ai Giochi del Mediterraneo, battendo nalla finale l'eterna dvale, la Trillini.

Quest'ultima [illegible] [illegible] impressionante [illegible] anche la stagione in corso, aggiudicandosi la [illegible] prova [illegible] Coppa del Mondo, di Goeppingen, in Germania, ma già la prima era stata immersa nel tricolore, grazie al vigore atletico [illegible] Diana Bianchedi, milanesina [illegible] pape, prima in Ungheria. Ne consegue che questo terzo appuntamento internazionale si configura con un clamoroso pronostico [illegible]tto a favore delle lame [illegible], galvanizzatissime verso il traguardo più importante del quadriennio, i Giochi Olimpici di Barcellona.

C'è in effetti la sensazione che questa squadra sia la più forte in [illegible] assoluto, nella storia del fioretto femminile italiano, più [illegible]a al vertice internazionale — indimenticabili [illegible]i ori olimpici di Irene Camber e [illegible] Antonella Ragno — mai però [illegible] potente, [illegible] poliedrico nell'aggredire il successo.

Il superteam che il ct [illegible] Fini ha costruito di stoccata in [illegible] in [illegible] tenissime frecce [illegible] proprio arco: dispone [illegible] disinvolta aggressività di Giovanna Trillini, [illegible] l'impressionante dinamismo [illegible] Diana Bianchedi, dell'esperienza intrinsecamente classica [illegible] Dorina Vaccaroni, della talentosa ispirazione di Margherita Zalaffi, [illegible] virtù stilistica crescente della bellissima Francesca Bortolozzi e dell'irruenza [illegible] passionata di Lucia Traversa.

L'ultima uscita dello squadrone è stata poco [illegible]ce: pur superando le rivali dirette di turno, le tedesche capitanate da Anja Fichtel oro olimpico a Seul, [illegible] azzurre hanno infatti ceduto il Trofeo [illegible] Sette Nazioni all'Unione Sovietica. Ma la sconfitta [illegible] motivata [illegible] piccoli problemi [illegible] percorso destinati ad [illegible] superati, vale a dire un infortunio [illegible] polli[illegible] della [illegible]ano destra lamentato dalla Zalaffi (ha iniziato la preparazione soltanto nei primi giorni [illegible] gennaio) ed una condizione tuttora approssimativa [illegible] Bortolozzi, la [illegible] carburazione [illegible] metodicamente lenta.

Pur con questi piccoli guai, lo squadrone italiano si presenta al Trofeo Lancia una spanna sopra tutti, favorito, nemico da abbattere, ma [illegible] ogni probabilità veramente superi[illegible] al nemico, che, ricordiamo, sarà soprattutto tedesco.

Ci auguriamo [illegible] cuore di aver mas[illegible] a fuoco il pronostico, aprendo l'obiettivo con la giusta esposizio[illegible]: è la stessa con la quale è stato inquadrato il podio olimpico.

g. c.

FIDUCIA PER I GIOCHI

Nella prima metà del corrente secolo [illegible] donna fece da cenerentola n[illegible] scherma, sport di combattimento che sembrava non si addicesse al sesso debole. Furono ben poche le azzurre in grado di [illegible]tere con le più celebri fiorettiste dell'epoca. Sensazionale quindi l'eco del fulgente [illegible] olimpico della triestina Irene Camber ad Helsinki '52, dinanzi alla mitica ungherese Ilona Elek, col [illegible] l'anno successivo [illegible] Mondiali [illegible] Bruxelles. Tale eco si rinnovò quando la [illegible]eziana Antonella Ragno svettò alle Olimpiadi [illegible] Monaco '72. Sei anni prima un'altra figlia d'arte, la torinese Velnetta Masolotta aveva clamorosamente [illegible] inaugurato l'albo d'oro del Trofeo Martini, poi famoso quale «Oscar» del fioretto femminile mondiale.

La preziosa statuetta passò [illegible] Masciotta alla Ragno, prima della favolosa sequenza sovietica (6 volte Novikova Belova; una Gorokhova e Sidorova), [illegible] [illegible] straordinario intermezzo della radiviva Masciotta nel 1973.

Trattavasi però di acuti isolati, esemplari [illegible] per Bruna Colombetti e per un altro prodotto del Club [illegible] Villa Glicini, Consolata Collino, argento olimpico [illegible] Montreal '76.

Soltanto negli anni '80 il fioretto femminile si inserì nel grande ritorno di fiamma della scherma italiana in crisi di senescenza, innescato dall'intensa promozione di nuove leve post-Roma '60. Sbalordisce l'«enfant prodige» Dorina Vaccaroni, al cui ricco palmares (vi compresi i successi — 1981/84 — nel Trofeo torinese) [illegible] solo l'alloro [illegible] Olimpia, stumato col bronzo di Los Angeles '84.

Sui podio del [illegible] di Roma '82, [illegible] Vienna '83 si affiancano all'iridata veneziana [illegible] senese [illegible] (in vetta a Torino [illegible] 1987), Sparac[illegible]i, Cicconetti, Mochi, confermando l'irresistibile ascesa [illegible] scherma femminile, nel frattempo estesasi [illegible] spada, [illegible] masse emergono nuovi talenti quali Francesca Bortolozzi e Giovanna Trillini [illegible] [illegible] due succitate, alla Traversa e alla Gandolfi, emuleranno fiorettisti [illegible] spadisti [illegible] nel triplice trionfo ai Mondiali [illegible] squadre [illegible] due [illegible]te, tramutando in o[illegible] l'argento di Seul, dietro Germania Ovest, dinanzi a Ungheria e Urss. Il luogo d'artificio esplo derà l'anno scorso a Budapest [illegible] colpo grosso [illegible] una [illegible] Trillini, al vertice anche [illegible] quartetto in cui si alternano Vaccaroni, Bortolozzi [illegible] la [illegible] Diana [illegible]. Imminente la terza edizione del Trofeo Lancia, incentrato [illegible] nella elettrizzanti sfide italo-tedesche, la prima [illegible] [illegible] Trillini, in accoppiata con la Bortolozzi, ma l'atlante olimpionica tedesca si è presa la rivincita sulla ragazza di Jesi, precedendo altre quattro [illegible]. «Trilla» è ora balzata [illegible] testa [illegible] Coppa grazie alla vittoria a Goeppingen, dopo l'al[illegible]ne della Bianchedi in apertura [illegible] Budapest. Il supremo appuntamento tra cinque mesi a Barcellona.

Carlo Filogamo

I maestri del club

- **Egon Franke** è l'autentico fiore all'occhiello [illegible] Club di Scherma. Oro olimpico di fioretto, individuale a Tokyo '64, argento nel fioretto a squadre [illegible] Tokyo e bronzo nella stessa disciplina a Mexico '68, in[illegible] mondiale nella prova a squadre [illegible] sciabola a Buenos Aires, il maestro polacco è [illegible] [illegible] 1973 [illegible] [illegible] '74 presta la propria opera al Club Scherma Torino. Tra i suoi allievi Collino, Uga, Chiesa, Rossi, Coppola [illegible] la Tarditi.
- [illegible] **Franke:** [illegible] Olimpiadi di fioretto, 10 titoli assoluti in Polonia. Bronzo [illegible] mondiali (squadre) di Vienna '71.
- **Arnaldo Terenzi:** dopo aver [illegible] [illegible] società a Genova condotta [illegible] livello scolastico [illegible] familiare (4 figli tutti sciabolatori, 14 titoli italiani) si è trasferito da 3 anni a Torino, come responsabile della sciabola.
- **Sesto Di Tommaso:** è il decano dei maestri del Club, assente nell'organico dal '65. Tra i suoi allievi Cicconetti, Comacchia, Gobbato e [illegible].

LA FINALE AL VALENTINO, AL CLUB DI SCHERMA

[illegible] [illegible] eliminatoria al Palazzo dello Sport, [illegible] scontri decisivi a Villa Glicini con la ripresa TV [illegible] [illegible]

La finale della terza prova di Coppa del Mondo si svolgerà domani pomeriggio, sabato, come impone il rituale, e nel rispetto della tradizione, nel suo habitat più meritato, la palazzina di Villa Glicini al Valentino, il sontuoso ambiente del Club di Scherma Torino che il presidente Nicola Granieri [illegible] riuscito a difendere dopo 4 anni di battaglia con il Comune di Torino. Ciò significa che grazie a questa rinnovata convenzione, per il prossimo ventennio gli schermitori avranno la loro dignitosa, deliziosa casa che il Club merita, per la qualità del prodotto sportivo e per quell'impegno sociale che sono alla base dello sforzo del gruppo, da sempre.

Il Club di Scherma Torino [illegible] infatti considerato c[illegible] una tra le [illegible] città più gloriose dello sport cittadino e dello sport italiano. La [illegible]zione risale al 1879, sotto la presidenza del Generale Conte Calli di Felizzano, con la partecipazione dei Principi di casa reale. Il Duca d'Aosta sottoscrisse in quella circostanza quattro azioni: una la intestò a se stesso, le altre tre ai figli, il principe Emanuele, a Vittorio ed a Luigi. Quel regale inizio si è tradotto nel tempo in un impegno di immagi[illegible] e di scelte [illegible] vita. [illegible] scherma, pur tramutandosi nel tempo da sport di élite ad attività per tutti, ha co[illegible] quel gran fascino che la rende storicamente grande, sport di grandi significati morali, educativa, ma soprattutto formativa.

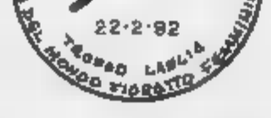
Tra i soci del Club di scherma [illegible] nel 1990 ha tagliato il traguardo dei [illegible] titoli, comprendendo in questo termine competizioni nazionali ed internazionali di ogni tipo — campionati italiani, Coppe [illegible] Mondo, campionati mondiali ed Olimpiadi — figurano i nomi più belli della città. Tra questi il conte Thaon [illegible] Revel, il marchese Medici [illegible] Vascello, l'avvocato Giovanni Agnelli, il dottor Umberto Agnelli, il dottor Edoardo Agnelli, il dottor Paolo Mattioli, [illegible] dottor Nicolello, Franca Massimo e Giulio Segre, i magistrati Laudi, Sorbello, Rinaudo, Mar[illegible] e Burzio, il direttore della sede regionale RAI, Pozzi, i generali [illegible] carabinieri Cucci, Tavormina [illegible] Rocchetti, i colonnelli Biasi, Megliuolo, Gallitelli e Cirese, il comandante di zona della Guardia [illegible] Fi[illegible] generale Guerrini, il ques[illegible] Berardino, l'ex questore Fariello, [illegible] capo della Criminalpol Sassi ed i luminari della scienza Brusca, Anselmetti [illegible] Forrero.

Merita infine di essere segnalato l'ultimo sforzo del Club di Scherma, rivolto [illegible] le scuole: [illegible] politica di promozione che sta pagando con clamorosi risultati, a dimostrazione che la scherma non ha età, piace, può essere amica [illegible] [illegible].

I talenti del club

- **Tohni Terenzi**, 22 anni, è l'uomo nuovo della sciabola [illegible]. In pedana dall'età di 10 anni, sotto [illegible] guida [illegible] padre, [illegible] vinto il primo titolo italiano tra i giovanissimi collezionando poi tutti i tricolori delle varie categorie di età e di merito.
Nell'87 si è laureato [illegible] pione del mondo Under 20 imponendosi nella Coppa [illegible] Mondo della stessa categoria nell'88 e nell'89. Nel '90 [illegible] infine conquistato il bronzo [illegible] mondiali assoluti di Lione.
- [illegible] [illegible], [illegible] anni, diplomata ragioniera, iscritta [illegible] primo [illegible]o di giurisprudenza, tira di spada da 10 anni. La sua [illegible]s[illegible] risale ai mondiali '[illegible] a Denver, seconda assoluta nella pro[illegible] [illegible] squadre [illegible] [illegible] nell'individuale.
Da allora [illegible] oggi ha confermato di essere atleta di [illegible] soluto valore: nel [illegible] da nel tricolore individuale e bronzo ai mondiali [illegible] Lione. Nel '91 quinta [illegible] mondiale Under 20 e argento alle Universiadi, a squadre.

Una novità c'è anche un annullo filatelico



Nicola Granieri, il presidente è a caccia dell'ultimo record

Eternamente vincolato a questo mondo prima come eccezionale atleta ed ora come dirigente, «Nik» guida il Club di Scherma da 18 anni. Gliene mancano tre per superare la longevità operativa del Barone di Sant'Agabio, che occupò la presidenza per ben 21 anni.

Il Conte Colli di Felizzano, il conte Cigala, il barone di Sant'Agabio, il marchese Alfonso Ferrero di Ventimiglia, il conte [illegible] [illegible] di Montalera, Ottonino Uffreduzzi, Achille Mario Dogliotti, Aldo Masciotta, Giuseppe Delfino ed ora Nicola Granieri

Grandi [illegible], tutti grandi presidenti del Club di Scherma, quella deliziosa palazzina [illegible] Valentino «Villa Glicini» che difende in modo arcigno il proprio significato e la propria collocazione sportiva e sociale [illegible] più di un secolo. Il primo, il Conte Colli di Felizzano ebbe l'onore di fondare l'i[illegible]stituto e l'istituzione [illegible] [illegible] [illegible] di casa reale.

L'ultimo [illegible] interpretando il ruolo di leader con eccezionale vigore imprenditoriale che gli deriva dalla sua impegnata vita di cittadino emergente. Nicola Granieri è uno di quei numeri uno che vivono la parte con pochi fronzoli e molto senso pratico, facendo [illegible] su quel sicuro dinamismo che dev'essere considerato [illegible]me il «gran regalo esistenziale» propinatogli dallo sport agonistico.

Nicola è stato infatti campione vero, [illegible] [illegible] ininterrottamente per 15 anni, cimentandosi con il fioretto e con la spada — ed a livello universitario anche nella sciabola — attraverso 4 Olimpiadi, 12 campionati del mondo, [illegible] Universiadi e un'edizione dei Giochi del Mediterraneo. Vincitore della Coppa del Mondo [illegible] spada nel '71 [illegible] bronzo ai campionati mondiali di Budapest [illegible] fioretto nel '75, «padrone» di [illegible] 15 titoli italiani, Granieri è a ragion veduta un simbolo.

Grintoso, sempre all'attacco, [illegible] [illegible] contrattacco, [illegible] fermo, perenne[illegible] in pedana traducendo prima nello sport ed [illegible] [illegible] vita, chissà, forse, quel senso dell'avventura che in casa Granieri aveva avuto un predecessore importante (il nonno, nobile calabrese, negli anni '30 «capace» di andare 6 volte negli Stati Uniti). Nicola ha sempre [illegible] la presidenza a modo [illegible], come un [illegible] mento di forza per scardinare burocrazia, luoghi comuni, per combattere e migliorare i propri [illegible]. Uomini «così» [illegible] essere utili per [illegible] persino più grandi di questa, per uscire [illegible] metafora, Nicola avrebbe anche potuto puntare ad una collocazione politico-sportiva più significativa nell'ambito Federale, [illegible] «Nik» ha Villa Glicini nel cuore.

E combatte oggi [illegible] allora, [illegible] [illegible] passione e l'impegno di chi [illegible] [illegible] non deve mollare, per arrivare [illegible] in fondo, per vincere. E', [illegible] cert' aspetti, l'ideologia umile ed [illegible] [illegible] dei tempi eroici, quell'istinto che si sarebbe perfezionato giorno dopo giorno grazie alla consapevo[illegible] [illegible] camminare sul giusto [illegible]tiero, [illegible] che [illegible] già ben presente in quel decisivo 1956, l'anno dei primi passi, della svolta, della scelta.

Ricorda lui [illegible]: «Era il gennaio 1956 quando, [illegible] alcuni compagni di scuola, entrai per la prima volta al Club di Scherma. Suscitai subito l'interesse [illegible] maestro ungherese Bela Balogh, [illegible] cui sarei diventato l'allievo prediletto. Dopo un [illegible] di lavoro, al suo fianco, cominciai a vin[illegible] [illegible] prime gare regionali [illegible] nel 1958 le prime soddisfazioni [illegible] livello nazionale. Sei [illegible]...

Poi tutto il resto, sino [illegible] giorni nostri, attraverso [illegible] potenziamento progressivo [illegible] struttura ed un lancio programmatico [illegible] parola «scherma» sicuramente importante nell'orizzonte sportivo italiano, [illegible] parimenti significativa [illegible] una città [illegible] particolare [illegible] Torino [illegible] [illegible] molti[illegible] manipolazioni del tessuto sociale hanno reso più complesso il vivere ed il credere.

[illegible] se il Club di Scherma è oggi reale, sincero, vero ed aperto, palestra di vita per «uomini belli» [illegible] domani, il merito di tutto ciò [illegible] veramente suo.

Nicola Granieri, desideroso di centrare ancora un record, quello della longevità in fatto di presidenza: lui que[illegible] [illegible] festeggia il diciottesimo compleanno.

Tra [illegible] aggancerà il Barone [illegible] Sant'Agabio, che resse le sorti della Società per [illegible] anni, dal 1891 [illegible] 1912. Questione di poco, poi questo nome — Nicola Granieri — farà veramente [illegible] ria...

a.g.

Rispettiamo i problemi dell'ecologia!

Questo è un [illegible]ennio particolare, dedito alle grandi trasformazioni, [illegible] l'intera popolazione [illegible] cercare con tutte le proprie possibilità, sia intellettuali che tecnologiche ed umanitarie, di raggiungere l'equilibrio ideale di vita con un desiderio incalzante, per una assoluta necessità di poterci presentare con le carte in regola all'arrivo ormai prossimo degli anni cosiddetti «era duemila».

Sorgono molte iniziative e tecnologie nuove. Tra queste, un'attività di assoluta importanza è quella al servizio dell'ecologia e la salvaguardia dell'ambiente; to questo vi è una forte tendenza dovuta alla impellente necessità di produrre il minor quantitativo possibile di rifiuti inquinanti, cercando in tutti i modi di favorirne il recupero.

Tra [illegible] aziende che hanno impostato la loro esperienza tecnologiche, [illegible] dentì al trattamento ed al recupero dal rifiuto vi è [illegible] LA.FU.MET. Srl.

La ditta LA.FU.MET. Srl è nata nel 1972, avente come attività principale la rigenerazione e la vendita di imballi rigenerati. Nel tempo poi ha orientato la propria attività verso un problema ambientale, nel rispetto delle leggi vigenti, che si propone come applicazione tecnologica ma principalmente come rispetto per la natura.

Evitiamo di prendere quindi comode posizioni «del rifiuto» tanto più che il problema dello smaltimento dei residui ha assunto uno spiccato carattere di interesse generale.

La LA.FU.MET. Srl ha messo a punto un impianto per lo smaltimento di latte, lattine, ferro e plastica che hanno contenuto prodotti chimici vari, filtri oli usati provenienti dall'autotrazione e da attività industriali.

Tutto ciò avviene seguendo un corretto smaltimento, nell'osservanza della legislazione ambientale, il tutto con [illegible] economicamente validi, capaci di assimilare (senza produrne ulteriormente) ogni tipo di [illegible]to.

L'importanza attribuita al settore ecologia in seno al gruppo LA.FU.MET. Srl, non poteva non avere ripercussioni più che positive sulle attività, espandendosi su tutto il mercato nazionale, poiché sono sempre più numerose le aziende alle quali necessitano non solo l'acquisto di fusti nuovi o rigenerati, ma anche un corretto smaltimento degli stessi.

Quindi, a tutt'oggi l'azienda può annoverare tra i suoi clienti i più grandi gruppi industriali.

Recentemente è stato installato un impianto specifico per la bonifica dei filtri usati, con lo scopo di recuperare l'olio esausto ed il metallo in esso contenuti.

[illegible] la [illegible]. Srl risulta l'unica azienda, su tutto il territorio nazionale, [illegible] spec[illegible] per la bonifica dei filtri, infatti grazie a questo impianto, il Consorzio Obbligatorio per la raccolta dell'olio usato, ha intrapreso la raccolta dei filtri usati su tutto il territorio nazionale.

LA.FU.MET. S.R.L.

RITIRO - BONIFICA - RECUPERO DI:
FILTRI USATI - FUSTI - SECCHIELLI - LATTINE - CONTENITORI [illegible]

[illegible] autorizzata ai sensi del D.P.R. 915/82 per il RITIRO, TRASPORTO e BONIFICA di filtri usati, fusti, secchielli, [illegible] contenitori vari in metallo e plastica che abbiano contenuto prodotti inquinanti.
La ditta LA.FU.MET. si organizza il ritiro presso le aziende con i propri mezzi autorizzati ed idoneo [illegible].
Tutti gli imballaggi vengono preventivamente [illegible] presso il nostro stabilimento, per poi essere [illegible] [illegible] macchinari ed impianti, adottando oppportune tecnologie [illegible] personale qualificato.

IL DEGRADO AMBIENTALE SI PUÒ EVITARE

CONSORZIO OBBLIGATORIO DEGLI OLI USATI

[illegible] TRA IL CONSORZIO E
LA.FU.MET. PER LA RACCOLTA, LO STOCCAGGIO
LA BONIFICA [illegible] LO
SMALTIMENTO [illegible]
FILTRI USATI

Sede legale: Corso Massimo d'Azeglio [illegible] - [illegible] TORINO
Stabilimento e Uffici: Corso Savona 10 (Strada Statale 393) - 10029 VILLASTELLONE (Torino)
Tel. (011) 9610438 - 9610815 Fax (011) 9610438

Domani [redacted] Marassi il capitano del Milan raggiunge un favoloso traguardo

Baresi e i 500 patti col Diavolo

«Sedici anni che gioco, vinco e mi diverto»

Franco Baresi ha esordito in serie A il 23 aprile del 1978 in Verona-Milan, 1-2

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Quattrocentonovantanove, [redacted] le dimostra. E domani a Marassi, contro il Genova, Franco Baresi disputerà la 500ª partita ufficiale con la maglia del Milan. Punto e basta? No, signori! E' soltanto un punto [redacted] partenza, lo [redacted] ripetuto più volte perfino un tipo freddo come Marco Van Basten. L'olandese è sicuro che il capitano rossonero abbia davanti [redacted] perlomeno tre [redacted] di vita calcistica. Giusto il tempo per riaprire un ciclo favoloso, come quello del Milan di Arrigo Sacchi. Cinquecento maglie, tra campionato e coppe di ogni tipo: [redacted] n'è abbastanza per mettere su [redacted] negozio [redacted] di abbigliamento sportivo. Ed è tutto oro purissimo, che splende sulle spalle di un giocatore immenso, che viaggia verso il suo terzo scudetto con una valigia piena di glorie.

[redacted] dove trova tante energie e tanto entusiasmo a 32 anni?

Ecco la parola magica: entusiasmo. Mi sento un bimbo, [redacted] bimbo felice, come se avessi cominciato ieri. Eppure sto al Milan da sedici anni e da dodici faccio [redacted] giù, ogni giorno, Milano-Milanello e ritorno. E' un divertimento anche questo, non mi [redacted] sentito appagato, non conosco la parola imborghesimento. E come il sottoscritto la pensano tutti i miei compagni di squadra. C'è [redacted] pre davanti a noi un obiettivo [redacted] raggiungere. E se la ciambella non riesce con il buco dipende da tanti, troppi particolari.

Dunque ha ragione Van [redacted]sten quando dice che lei [redacted] eterno...

Marco è fatto della stessa pasta, ha voglia di giocare e vincere, [redacted] si adagia mai sugli allori, [redacted] allena divertendosi, proprio [redacted] me e questo è un segreto supplementare. [redacted] è altro che il riflesso [redacted] una mentalità collettiva, che coinvolge tutti noi rossoneri.

Dal 77-78, quando disputò una sola partita e [redacted] 17 anni, tanta acqua è passata [redacted] i ponti. A quali avvenimenti sono legati i suoi ricordi più [redacted]

Alla Coppa dei Campioni vinta a Barcellona contro la Steaua [redacted] Bucarest con doppiette di Van Basten e di Gullit, [redacted] al conseguente trofeo Intercontinentale. Mi [redacted] particolarmente caro il secondo scudetto, quello vinto nell'88, poiché lo sento più mio visto che vi ho partecipato quando ero più maturo. [redacted] '7[redacted] accettavo tutto con l'incoscienza del ragazzini... e quasi non mi sono reso conto di ciò che mi capitava attorno. Comunque, si tratta di due tappe importanti. E poi è stato fondamentale l'avvento di Silvio Berlusconi, che ha voluto dire rinascita.

TUTTE LE CIFRE **DI UNA VITA [redacted]**

STAGIONE	CAMPIONATO [redacted]	[redacted]	COPPA ITALIA PRES.	GOL	COPPE EUROPEE PRES.	[redacted]	VARIE PRES.	GOL	TOTALE [redacted]	[redacted]
1977-78	1	—	2	—	—	—	—	—	3	0
1978-79	30	—	4	—	6	—	—	—	40	[redacted]
1979-80	28	—	[redacted]	—	1	—	—	—	35	0
1980-81	31	—	[redacted]	1	—	—	—	—	35	1
1981-82	18	2	[redacted]	—	—	—	3	2	25	4
1982-83	30	4	9	2	—	—	—	—	[redacted]	[redacted]
1983-84	21	3	[redacted]	2	—	—	—	—	[redacted]	5
1984-85	[redacted]	—	10	—	—	—	—	—	[redacted]	0
1985-86	[redacted]	—	4	—	3	—	—	—	27	0
1986-87	28	2	6	3	—	—	1	—	35	5
1987-88	27	1	6	—	[redacted]	—	—	—	36	1
1988-89	33	2	8	2	6	—	1	—	50	[redacted]
1989-90	30	1	7	4	8	—	1	—	46	5
1990-91	31	—	1	—	3	—	3	—	38	0
1991-92	20	—	[redacted]	1	—	—	—	—	24	1
[BILANCIO]	[redacted]	15	84	15	32	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]

[redacted] 61 partite di [redacted] (1980-81 e 1982-83). Nella colonna varie [redacted] elencate le partite di Mitropa Cup (3), Intercontinentale (2), Supercoppa Europea (2), Supercoppa di Lega (1) e spareggio per l'ammissione alla Coppa Uefa 1986-87.

E ora, con quei quattro punti di tranquillità?

Piano, nessuno di noi [redacted] santo tranquillo. Sarebbe il pericolo maggiore. Noi facciamo la nostra corsa, con l'obiettivo di non rallentare mai per tenere a bada la Juventus che ci viene dietro senza mollare.

Domani affronterete [redacted] Ge[redacted] a [redacted], e i rossoblù non attraversano un periodo felice.

Ho sentito dire tante cose, perfino che i rossoblù sono cotti. Non ci credo. So che prima del derby con la Sampdoria la [redacted]tica era stata dura [redacted] gli uomini di Bagnoli. Loro avevano reagito alla grande, come fossero stati punti da mille spilli. E vin[redacted] derby. So che Bagnoli [redacted] un ottimo tecnico, che prepara le partite [redacted] grande scrupolo. Infine ci [redacted] quei due da tenere d'occhio...

Quali, prego?

Ma Aguilera e Skuhravy... Noi [redacted] dobbiamo avere paura di nessuno, però dobbiamo fare [redacted] a tutti. Ci vuole una grande prova da parte [redacted] per evitare sorprese. In contropiede sono micidiali e noi dovremo tenere gli occhi ben aperti.

Torniamo alla sua carriera. Davanti ai suoi occhi sono passati fior di campioni. Ricorda i più bravi stranieri?

Innanzitutto Platini, [redacted] campo e nella vita. Un simpatico stregone, un giocatore affascinante che creava sempre problemi e tutti. E conosceva l'arte di sdrammatizzare ogni cosa. Subito dopo, Maradona.

E gli italiani?

Dovrei citarne tanti, [redacted] rischierei di compilare [redacted] elenco telefonico. In Nazionale ho [redacted]nosciuto tanti campioni, [redacted] sempre ammirato Tardelli e Scirea. Nel Milan le preferenze vanno [redacted] Ancelotti e Maldini. Dico da anni che Paolo [redacted] diventato il mio erede, vedrete che la fascia di capitano finirà [redacted] suo braccio. Su questo non ho dubbi.

Che cosa farà [redacted] grande, quando [redacted] il calcio?

[redacted] ci voglio proprio pensare. Ho detto già che mi sento un bambino, un bambino felice che ancora ha tanta strada da fare...

Angelo Caroli

SPORT [redacted]

[redacted]
[redacted] Edberg [redacted] Camporese

[redacted] Omar Camporese è stato eliminato da Stefan Edberg nei quarti di finale [redacted] Eurocard Classic di tennis. Lo svedese si è imposto con il punteggio di 4-6 6-2 7-5. Per le semifinali si [redacted] già qualificati anche il russo Volkov ed il cecoslovacco Korda. Intan[redacted] al torneo in svolgimento a Filadelfia, Stefano Pescosolido [redacted] eliminato al terzo turno dallo statunitense Pete Sampras col punteggio di 7-6 (7-0) 4-6 6-4.

CALCIO
[redacted] Squalifica ridotta, [redacted] domani gioca

MILANO. La Disciplinare ha ridotto a una giornata la squalifica di Sosa che potrà giocare domani Inter-Lazio. Ridotto a [redacted] anche [redacted] stop a Pannitteri (Cosena). Ammonito [redacted] diffida Pascetti.

[redacted]
[redacted] Fortini prestanome per Cacciatori

ASCOLI. L'allenatore Massimo Cacciatori ha ottenuto la deroga per un'altra settimana, poi sarà affiancato in panchina da [redacted] Fortini, 57 anni, in possesso [redacted] patentino di I categoria.

VIAREGGIO
[redacted] Oggi in campo Juve [redacted] Toro

VIAREGGIO. Oggi la Juve gioca [redacted] Steggia col Modena senza Sartor, ingessato. Il Toro, a Bibbiena, affronta l'Avellino. Ieri: Milan-Parma 0-0; Dukla-Foggia 1-1; Inter-Atalanta 0-0; Bayer-Udinese 0-1; Fiorentina-Lazio 2-0; Dinamo-Lucchese 2-1. Classifiche: gir. A: Roma 4, Bari 2, Bologna, Vasas 0; gir. B: Napoli 4, Toro, Avellino 2, Nottingham 0; gir. C: Juve, Modena 2, Cesena, Metz 1; gir. D: Milan, Parma 2, Dukla, Foggia 0; gir. E: Inter, Udinese 2, Bayer, Atalanta 0; gir. F: Dinamo 4, Fiorentina 2, Lazio, Lucchese 1.

[redacted]
[redacted] La Lega vuole sapere i programmi azzurri

MILANO. Nizzola ha scritto una lettera alla Federcalcio chiedendo che gli impegni della Nazionale (raduni, amichevoli e incontri ufficiali) siano definiti prima dell'inizio della prossima stagione.

PALLAVOLO
[redacted] Oggi e domani le finali della Coppa Coppe

MOERS. [redacted] Moers, in Germania, oggi semifinali di Coppa Coppe di pallavolo: alle 15 Moerser-Mediolanum, alle [redacted] Gabeca-Desimpel; domani alle 12 finale per il terzo posto; alle 15 finalissima. Tele+2 trasmetterà domani in differita alle 17,15 la finale per il primo posto. Intanto, nella finale di Coppa Campioni femminile a Ravenna, la Teodora Ravenna ha battuto l'Uralochka Ekaterinenburg (Csi) e la Mladost Zagabria ha superato il Feuerbach Stoccarda.

PUGILATO
[redacted] mondiale medi junior

SAN DIEGO. Lo statunitense Terry Norris, campione del mondo dei pesi medi junior versione Wbc, difenderà il [redacted] titolo questa notte a San Diego [redacted] il connazionale Carl Daniels.

PALLANUOTO
[redacted] per [redacted]

Recco-Volturno sarà teletrasmessa oggi in tv alle 17,15 su Raiuno. Le altre partite della giornata di A1: Salerno-Can. Napoli, Posillipo-Ortigia, Pescara-Florentia, Catania-Savona e Brescia-Roma.

[redacted]
[redacted] Krabbe, [redacted] sull'antidoping

CITTA' DEL CAPO. La federatletica tedesca ha inviato in [redacted] Africa il legale Norbrecht Lorenz per condurre un'inchiesta sulla regolarità dei controlli svolti lo scorso 24 gennaio sulle urine delle velociste Krabbe, Breuer e Gladish-Moeller.

IPPICA
[redacted] La [redacted] Bologna regala 13 [redacted]

BOLOGNA. [redacted] Tris [redacted] trotto, all'Arcoveggio di Bologna, è stata vinta da Egar, davanti a Lideno Mo e Laudato. Combinazione 16-4-15 e lire [redacted] ai 292 vincitori.

CICLISMO [redacted]

Con Fondriest

Bugno star da oggi in Sicilia

PALERMO. Il meglio del cicli[redacted] mondiale [redacted] schiera da oggi al via della «Settimana di Sicilia», che ha il suo primo episodio nella Castellammare [redacted] Golfo-Marsala [redacted] 179 chilometri. Il campione del mondo Gianni Bugno, gli ex iridati Fondriest e Argentin nonché una nutrita rappresentanza straniera che ha le sue punte nel danese Rolf Sorensen e nell'australiano Phil Anderson nobilitano [redacted] prima g[redacted] a tappe italiana. Unica defezione di rilievo quella della Carrera di [redacted] Chiappucci: per l'indisponibilità del «capitano» gli organizzatori avevano ritenuto di non mandare l'invito al sodalizio veneto che, interpellato poi tardivamente, ha preferito rinunciare.

La competizione siciliana, che potrà fruire quotidianamente di un collegamento sui canali della Rai (oggi alle 16,15 su Raiuno) si concluderà giovedì 27 febbraio ad Agrigento, [redacted] un circuito della [redacted] dei Templi» che ospiterà [redacted] campionato [redacted] mondo [redacted].

[redacted]

Nel Trofeo Lancia

Distorsione [redacted] la Trillini deve [redacted]

TORINO. Si sono iniziate con [redacted] colpo [redacted] scena ieri al Palasport di Parco Ruffini le eliminatorie del Trofeo Lancia, competizione valida come terza prova di Coppa del Mondo [redacted] fioretto femminile. La favoritissima Giovanna Trillini, campionessa mondiale [redacted] specialità, ha dovuto ritirarsi a [redacted] di una distorsione al ginocchio. L'incidente [redacted] accaduto mentre l'azzurra stava affrontando la canadese Aubin.

Senza problemi, invece, il cammino per le altre italiane: Traversa, Zalaffi, Bortolozzi, Vaccaroni, Giacometti, Pozzo, Bianchedi, Vezzali, Giuffrida.

Tra le straniere, le atlete più forti rimaste in gara [redacted] la romena Tufan e le tedesche Fichtel, Funkenhauser e Bau.

Questa mattina le schermitrici che hanno superato la prima fase, si affronteranno nei trentaduesimi con ripescaggio. Nel pomeriggio (inizio ore 15,30) [redacted] migliori otto fiorettiste si confronteranno sulle pedane del Club Scherma al Valentino.

[b. r.]

BASKET [redacted]

Oggi Scavolini-Philips

Domani [redacted] Torino Forlì con Godfread invece di [redacted]

La Filanto Forlì ha temporaneamente [redacted] Dan Godfread al posto di [redacted] McAdoo, che soffre [redacted] tendinite. Godfread, 24 anni, 205 cm per 110 kg, debutterà domani [redacted] Corzine in [redacted] della Robe [redacted] Kappa Torino.

Oggi [redacted] a Pesaro l'anticipo della A1 prevede lo scontro [redacted] vertice tra Scavolini e Philips. I milanesi sono reduci dal [redacted] sull'Aris Salonicco [redacted] campionato europeo, una vittoria [redacted] dovrebbe garantire alla squadra di D'Antoni uno dei primi tre posti del girone, a condizione [redacted] vincere nell'ultimo turno, giovedì prossimo, in casa degli olandesi [redacted] Commodore Den Helder.

Nel girone [redacted] invece la Knorr Bologna, se perderà a Tel Aviv col Maccabi, sarà quarta; in caso di vittoria invece occorrerà tener conto dei risultati delle rivali (Barcellona e Cibona, oltre agli israeliani).

VELA [redacted]

Nella Coppa America

Con le vele nere il Moro di Venezia ora fa più paura

SAN DIEGO. I risultati delle regate sono passati [redacted] secondo piano, di fronte alle rivoluzionarie vele del Moro di Venezia. E' stato utilizzato per la prima volta in regata un genoa in un tessuto a base [redacted] fibra di carbonio. «Si tratta della più importante innovazione [redacted] campo dei materiali per le vele da quando, più di [redacted] anni fa, il kevlar sostituì il dacron - ha detto Cayard -. Siamo ancora [redacted] sperimentale, [redacted] credo che queste vele potranno darci un vantaggio significativo». Le vele in fibra di carbonio, grigio argenteo, erano state provate [redacted] largo dal [redacted] gennaio.

Mentre il Moro ha [redacted] Spirit, New Zealand [redacted] sconfitto Tre Kronor, Nippon ha [redacted] su Espana e Ville de Paris su Challange Australia. In classifica New Zealand 26 punti, Nippon 22, Moro 21, Ville de Paris 17.

Oggi il Moro di Venezia affronta Espana e domani, nell'ultima regata, Nippon.

CLAMOROSO!!!

ZANELLA SPORT

COLLEGNO - C.so FRANCIA 177 - Tel. 011 / 781.681
CENTRO COMMERCIALE PANORAMA - STRADA PER SETTIMO 371 Tel. 011 / 273.61.60
GARDENIA BLU - C.so FRANCIA 155/A - CASCINE VICA - RIVOLI - Tel. 011 / 957.41.41

CHIUDE L'INVERNO CON
SALDI DAL 20% AL 70%

SCARPE ADIDAS EDBERG (32746)	£. 109.000
TIMBERLAND	£. 95.000
SCARPONI	da £. 65.000
SCI ROSSIGNOL	£. 99.000
GIACCHE BIMBO	£. 29.000
GIACCHE VERA PIUMA DOLOMITE - MC ROSS	£. 89.000
SCARPE NIKE - PUMA - LOTTO	£. 39.000
SCARPE NIKE REEBOK FITNESS	£. 59.000
TUTE FELPATE TRIACETATO	£. 49.000
FELPE	£. 28.000
PILE	£. 69.000
RACCHETTA TENNIS ROSSIGNOL	£. 39.000
T. SHIRT DIADORA	£. 9.000

• [redacted] • [redacted] • [redacted] • DIADORA • [redacted] • [redacted] • DUBIN
• TECNICA • [redacted] • [redacted] • [redacted]

VASTO [redacted] PESISTICA, CYCLETTE, BALESTRE [redacted]
ASSORTIMENTO COMPLETO MAGLIE DA CALCIO DI [redacted] ITALIANI E [redacted]
• INCORDATURE RACCHETTE [redacted]
• LABORATORIO [redacted] SCI

EFF. COM. LEGGE 80

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

AUTOFRANCIA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341
Zona Francia - tel. 77.30.361

C.SO TRAPANI, 116
Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

OFFERTA SPECIALE VALIDA FINO AL 29 FEBBRAIO
UNO TOP TREND CON ECORETROFIT KAT
SCONTIAMO LA VOSTRA VECCHIA AUTO DA ROTTAMARE MINIMO

L. 1.000.000

Offerta non cumulabile con altre in corso. La vostra vecchia auto dovrà essere [illegible] immatricolata prima del 31/12/82

UNO TOP TREND 3 PORTE
PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

ULTIMA VERSIONE RESTILING 900	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI [illegible]	TERGILUNOTTO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI [illegible] CORTESIA
5 MARCE	AUTORADIO [illegible] RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	ANTIFURTO ELETTRICO [illegible] LUMINOSO	VETRI [illegible] ELETTRICI	LUNOTTO [illegible]
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO		FARI ALOGENI	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO [illegible]	APPOGGIATESTA
		SEDILI RECLINABILI		

L. 12.490.000 *tutto compreso chiavi in mano con ECORETROFIT KAT*

UNO TOP TREND 5 PORTE
PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

ULTIMA VERSIONE RESTILING 1100	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E [illegible]	ANTIFURTO ELETTRICO [illegible] LED LUMINOSO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE [illegible] CON LUCI DI [illegible]
5 MARCE	TERGILUNOTTO	FARI [illegible]	VETRI [illegible] ELETTRICI	LUNOTTO [illegible]
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	SEDILI [illegible]	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI [illegible]	APPOGGIATESTA

L. 13.290.000 *tutto compreso chiavi in mano con ECORETROFIT [illegible] KAT*

VIA LIBERA IN CITTA'

UNO TOP TREND con ECORETROFIT KAT ha sempre via libera in città, anche nei momenti di emergenza inquinamento.
Infatti, i suoi valori particolarmente bassi di emissione la esentano dalle limitazioni di circolazione ormai in vigore in molte città. UNO TOP TREND con ECORETROFIT KAT non conosce giorni alterni: targhe pari o dispari, lei può sempre viaggiare.

AUTOFRANCIA OFFRE DI PIÙ

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO MINIMO

1.500.000

OFFERTA [illegible] AUTO CONTRASSEGNATE [illegible] AZZURRA [illegible] DILAZIONATI OCCORRE ES [illegible] IN POSSESSO [illegible] NORMALI REQUISITI

STUDIO AUTOFRANCIA

camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De [illegible] 14
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 9

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato [illegible] Febbraio 1992 n. 31
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [illegible]
[illegible] 544.393

La ricerca Labos assegna un posto deludente a Torino

Assistenza, ultimi al Nord

Ma l'assessore: dati non corretti

Torino, nell'elenco, sta in mezzo: è l'ultima delle città del Nord. Il Comune spende per minori, handicappati e anziani il doppio di Cagliari ma la metà di Milano. E' il risultato, piuttosto sorprendente, di una graduatoria stilata dal «Terzo rapporto Labos sulle politiche socio-assistenziali», presentato l'altro giorno a Roma. Le cifre sono considerate «pro capite», cioè per abitante, in base al bilancio dell'89, senza considerare la Usl. Ne esce il ritratto squilibrato di un'Italia a due velocità.

Gli esperti dell'istituto Labos, una fondazione nata dal Censis nell'85, hanno raccolto i dati forniti dai 20 Comuni capoluogo di Regione, per poi compilare una serie di «pagelle» sull'assistenza. Insieme con Trieste, Milano, Firenze, Aosta, Genova e Bologna, Torino viene inserita nelle città con «classe di spesa alta» e si guadagna ben tre «stellette» nella tabella che riporta le voci superiori alla media: [illegible] economica, comunità, centro di soccorso, affidi, vacanze e integrazione. Milano ha soltanto due eccellenze, Bologna quattro.

Ma il dato che più colpisce è la cifra «pro-capite»: a Torino è a quota 51.678 lire, contro le 133 mila di Trieste e le 109 mila di Milano (vedi tabella). E poi, sembra che la nostra città dimentichi gli anziani, visto che destina solo 14 mila lire contro le 77 dei milanesi. Insomma, una pagella appena sufficiente, sia pure con qualche voto oltre la media.

LA SPESA PRO CAPITE

COMUNE	ANZIANI	MINORI	HANDICAP	TOTALE *
TORINO	**14.317**	**14.526**	**17.112**	**51.678**
MILANO	77.857	12.791	16.194	109.856
TRIESTE	69.107	19.067	26.718	133.184
GENOVA	32.956	25.893	4.072	66.485
BOLOGNA	31.892	19.062	4.015	57.681
FIRENZE	[illegible]	16.913	5.011	85.996
ROMA	10.348	4.261	9.178	25.904
NAPOLI	10.492	12.437	877	36.781
BARI	17.181	16.531	336	34.330
PALERMO	8.279	8.046	2.772	32.192
CAGLIARI	6.008	13.157	1.263	20.428
MEDIA	**26.290**	**11.494**	**8.835**	**51.927**

* Nel totale sono comprese anche altre per [illegible] categorie.

Quando Beppe Bracco, l'assessore comunale all'Assistenza, legge le cifre elaborate da Labos fa un balzo sulla sedia, afferra i libroni del bilancio e si fa mandare tutti i dati dell'ufficio contabilità. Non ci vuole credere. «Queste sono le solite statistiche di Trilussa, a te un pollo e a me nessuno: fanno mezzo ciascuno. Ma non è così. Torino è davanti a tutti e posso dimostrarlo».

In effetti le cifre del bilancio parlano chiaro: nell'89 il suo assessorato ha speso più di 97 miliardi. Poiché Torino ha un milione di abitanti, corrisponde a circa 90 mila lire pro-capite. E a questi si devono aggiungere 2 miliardi per il tempo libero degli anziani e circa 8 per i tossicodipendenti. Allora, dove sta l'errore? Le cifre di Bracco comprendono le spese per il personale (41 miliardi), quelle fornite da Torino e Labos no.

Ma in altre città nei bilanci si includono anche le cifre degli stipendi. «Non sappiamo se qualche Comune abbia barato - replica da Roma Cristiano Di Francia, coordinatore della ricerca - includendo il personale alle cifre fornitemi. Il nostro intento non è quello della denuncia, anzi ci fa piacere che si discuta: nascono confronti che possono migliorare il servizio».

Gigi Padovani

BERLIOZ AL REGIO

Dannazione di Faust per pubblico scelto

Pubblico elegante per la «prima» della «Dannazione di Faust» di Berlioz, regista Ronconi, opera diretta da Hubert Soudant. La scena si apre: anzi è già aperta con i sipari voluti da Ronconi e disegnati dalla scenografa Margherita Palli. In platea, il sindaco Giovanna Cattanco e donna Allegra Agnelli, Donatella Flick, azionista della Mercedes, e la moglie del ministro per il Turismo e Spettacolo, Carlo Tognoli. E poi Norberto Bobbio, Gianni Vattimo, il regista Ugo Gregoretti e altre personalità del mondo culturale, politico e industriale, e soltanto torinese. Protagonisti della serata sono il soprano Norma Fantini, il tenore Rosenshein (Faust), il baritono David Wilson-Johnson (Mefistofele) e il basso Enrico Turco.

Le mappe del preliminare del piano regolatore per 30 giorni esposte al pubblico

Università al posto delle caserme

Curiosità e sorpresa per le nuove destinazioni

C'è una «U» sulle circostanti l'ex piazza d'Armi. Che vuol dire?» chiede un ufficiale della Guardia di finanza interessato al futuro del Comando di legione in IV Novembre. «Quelle sono destinate all'Università» gli risponde un architetto dell'Ufficio del piano. La sorpresa è grande. Sulle cartine della Torino del Duemila scompaiono le sedi del Distretto Militare, della Grappa.

Questa nuova città si può scoprire, zona per zona, sulle planimetrie, i disegni e sui plastici esposti al quarto piano del palazzo di via Avellino 6, dove sono dislocati gli uffici comunali del XX Settore tecnico. E' qui che è stato il preliminare del piano regolatore, approvato giovedì 19 dicembre dal Consiglio comunale. Da martedì scorso i progetti sono a disposizione del pubblico. Tutti i giorni fino al 6 marzo (orario 9-12, sabato e domenica compresi) la cittadinanza può prenderne «libera visione». La legge prescrive che nei 30 giorni successivi (entro il 18 aprile) possano essere presentate osservazioni «redatte in carta bollata». Valutate le proposte, fatti gli approfondimenti, «l'Ufficio del piano - spiega il dirigente Campia - redigerà il progetto definitivo di piano regolatore». L'obiettivo è di portarlo all'approvazione conclusiva in 12 mesi.

Nell'81-82 per il preliminare presentato dall'allora all'urbanistica, Raffaele Radicioni, i cittadini presentarono mille osservazioni. Quel progetto, poi, fu affondato dalla giunta di sinistra. La precedente consultazione avvenne in occasione del prg del '59.

Questa volta già duecento i torinesi che hanno voluto vedere il lavoro firmato da Gregotti e Cagnardi. Molti interessati alle destinazioni proprie», della loro casa. Pochi i professionisti del settore che guardano alle grandi scelte.

«Abito in via Vigliani - dice Otello Carniani - e in futuro lì avremo un grande magazzino, impianti sportivi sull'area Gino Lisa». Paolo Loreggia, rappresentante, chiede se l'edificio in cui abita, al confine con Collegno, è sopraelevabile.

I più sono rimasti colpiti dalle proposte di spina centrale e reale. La signora Musso abita davanti a Porta Nuova: «Spero non si costruisca, vorrei vedere quelle colline». Invece, previste abitazioni e servizi.

«Da qui generazioni la nostra famiglia vive in via Cesalpino: era una bella zona, oggi troppo trascurata. Speriamo nella spina reale, vediamo già plastico con viali pedonali. Sarebbe bellissimo. Ma noi saremo in tempo a vederlo?» chiedono due anziani coniugi.

Dalle 9 alle 12 di ogni giorno (sabato e domenica compresi) si va avanti così. Il pds, in un'interpellanza, chiede di prolungare l'orario e di attrezzare del materiale ogni circoscrizione per favorire l'accesso del pubblico. In via Avellino 6, almeno per ora, l'assalto alle mappe dei sogni non ha provocato code.

[l. bor.]

Anche trent'anni fa i torinesi presero visione del preliminare del prg

Il sindaco ha trasmesso ai giudici i dati delle rilevazioni

La nube sembra sconfitta

L'Enea ha scoperto sostanze provenienti quasi tutte da solventi e vernici
Ora l'Istituto di Sanità dovrà accertare se la puzza era anche pericolosa

La nube puzzolente si è dissolta, o quasi. L'esperimento di bloccare le esalazioni alla 6 del reparto verniciatura della carrozzeria a Mirafiori sembra riuscito. Poche, ieri, le telefonate di protesta ai vigili urbani.

I tecnici dell'Usl di Torino ieri hanno assistito alla Fiat a nuova operazione di abbattimento delle esalazioni con l'immissione di polveri alcaline alla vasca 5. «Il continuiamo a prelevare campioni di - ha detto Franca Ricottilli, dirigente del laboratorio chimico dell'Usl di Torino - per seguire il ciclo conclusivo delle esalazioni».

Ieri alle 15,30 delegazione dell'Enea (Ente nazionale tecnologie ed energia alternativa) ha portato al sindaco i risultati dei controlli eseguiti dal laboratorio mobile dal 13 al 17 febbraio.

Erano presenti i tecnici Pietro Cagnetti, responsabile del Dipartimento monitoreggio ambientale; Alessandro Delle Site, chimico ambientale del Cre (Centro ricerche energetiche); Pietro Marzetti, responsabile del settore Piemonte, Liguria e Val d'Aosta; Roberto Giacomelli e Alberto Tuninetti del laboratorio di ricerche di Saluggia. I risultati contenuti in un fascicolo di pagine.

Il giorno peggiore è stato il 14 febbraio, fra le 11,24 e le 13,17. Ecco le individuate: metiletilchetone, benzene, toluene, xileni diversi, acetato di butile, tetracloroetilene, metalli pesanti come piombo e cadmio. Brutta aria tirava in quei giorni in città. «Più si sentiva la puzza, maggiore era l'inquinamento»: questa in sintesi la valutazione degli esperti.

Le sostanze individuate dai «nasi» dell'Enea sono quasi tutte provenienti da lavorazioni a base di solventi e vernici, e in parte già identificate dalle Usl di Grugliasco e di Torino. Qualche sostanza sicuramente era prodotta dalle automobili di passaggio.

Il sindaco Cattaneo ha trasmesso il fascicolo alla procura della pretura «perché il Comune ha il dovere di collaborare con la giustizia», e ha inviato copia all'Istituto superiore della Sanità perché accerti se la puzza poteva procurare danni alla salute.

«Attendiamo ulteriori analisi - ha detto il sindaco Giovanna Cattaneo - che dovranno aggiornare i dati che ho avuto. Anche l'Usl ha controllato le eventuali emissioni a Mirafiori. Mi pare che la nube sia scomparsa».

Giuliano Dolfini

Vertenza-elezioni

L'anagrafe in sciopero il 4 marzo

Sportelli chiusi all'anagrafe, mercoledì 4 marzo. Sarà la conseguenza più pesante dell'agitazione indetta dai lavoratori dei servizi demografici, del centro elaborazione dati, elezioni e leva del Comune di Torino. Protestano per il problema degli straordinari non riconosciuti durante il periodo di super-lavoro per le elezioni, nonché per i disagi che nascono dal blocco delle ferie.

Martedì 3 marzo i lavoratori del settore «elezioni e leva» si riuniranno in assemblea, non potendo protestare con l'estensione del lavoro, secondo quanto stabilito dalla legge sul diritto di sciopero. Lo sciopero dei servizi demografici centrali e degli uffici decentrati dell'anagrafe è causato - precisa una sindacale - dall'inadempienza nell'applicazione dell'inquadramento al quinto livello dei lavoratori addetti all'uso dei videoterminali».

Alla sbarra la cartomante Carmela: 10 mesi per circonvenzione d'incapace

Filtro inutile, maga condannata

Garantiva sicure conquiste con i suoi sortilegi

Come convincere una persona a contraccambiare il nostro amore? Cristina C., 19 anni, le aveva provate tutte per l'attenzione di Enzo. Invano. Il giovane restava insensibile, non le curava lei che passava da una crisi di pianto all'altra. Cristina non era ragazza da abbattersi facilmente. Per conquistare il suo Enzo era disposta a tutto. Anche a ricorrere ad una chiromante seminforma di mente. La storia è finita in tribunale con la maga condannata a 10 mesi e 20 giorni (con i doppi benefici) per circonvenzione d'incapace.

La vicenda risale all'estate dell'80. Cristina, figlia di un commerciante di liquori, incontra quello che ritiene il grande Ma Enzo non ne vuol sapere. La ragazza chiede aiuto a Carla Rosso, un'impiegata che lavora da nel negozio padre. La donna le consiglia la chiromante Carmela Giustolisi Praino: «Risolverà i tuoi problemi». La Praino, ex operaia, aveva subito nel '73 un trauma cranico, con ricoveri anche in clinica psichiatrica. Da allora aveva scoperto la magia.

Gli «attrezzi del mestiere» della magia: a loro si affidano troppi creduloni

Cristina ha raccontato: «Sono andata dalla maga decine volte, quasi sempre accompagnata da Carla». I riti magici hanno grandi effetti. La chiromante dà a Cristina per mila lire anche un «amuleto portafortuna», un oggetto che vale poche migliaia lire e che si rivela un fallimento. Come il bamboletto sul quale Cristina deve infiggere gli spilli per eliminare gli influssi negativi di fattura che, a sentire la maga, le era stata fatta dalla madre di un ex fidanzato.

La storia va avanti due mesi, poi la madre della ragazza s'è accorta che il conto corrente della figlia si sta prosciugando, mancavano più di tre milioni. Cristina, messa alle strette, le confida tutto. E' la madre presenta denuncia.

Sotto accusa, all'epoca, finisce anche Carla Rosso. L'impiegata è stata condannata ieri alla stessa pena della maga (10 mesi e 20 giorni): secondo i giudici le due donne erano d'accordo per spillare denaro a Cristina. La chiromante, difesa dall'avvocato Foti, ha detto: «Ho fatto il mio lavoro, ho approfittato di lei». L'impiegata Rosso ha negato ogni complicità.

icar
C.SO MONCALIERI 15
PRESENTA:
LE OCCASIONI DELLA SETTIMANA
(prezzi in 1000)

ALFA ROMEO 164 3.0	Climatizz. + Abs	'88	L.21.900
ALFA ROMEO 164 TURBO	Climatizz. + Abs	10'88	L.19.800
ALFA ROMEO	Climatizz.	'88	L.18.700
ALFA ROMEO 75 T.S.	Servosterzo	'86	L.12.900
ALFA ROMEO 33 1.3 S		'88	L. 8.800
LANCIA DELTA INTEGRALE	+ Tetto apr.	09/90	L.26.800
VW GOLF GTI	Tetto apr.		L.12.600
LANCIA PRISMA 1.6 i.e.	centr.	'88	L. 8.900
FIAT TIPO 1.4 DGT	Specchio DX	'88	L. 7.900
ALFA ROMEO 33 1.3 v	Km/0	'92	L.13.900

Prezzi GRUPPO CONCESSIONARI

icar CORSO MONCALIERI 15 - TORINO
Tel. 011 - 660 41 44

Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas Assitalia

Al via la campagna elettorale della Quercia

Occhetto e Turco poi tutti in ordine alfabetico Nel Piemonte Sud numero uno lo storico Salvadori

I tabelloni elettorali sono ancora in magazzino, ma i primi manifesti sono già comparsi negli spazi commerciali: ed è subito guerra

Il pds perde la tuta blu in lista il nuovo corso

Età media 40 anni: la più giovane è Marina Costa, 25 anni, dirigente di una cooperativa sociale a Collegno, la più anziana, Giorgina Levi, 74 anni, pubblicista, studiosa del movimento operaio in Piemonte. Ecco l'identikit del pds, della lista del nuovo corso dopo la svolta impressa all'ex pci da Occhetto.

Minore rispetto al passato - anche se ancora significativo - il numero degli operai, rappresentati dà Rocco Larizza, Anna Maria Pizzocaro e dal presidente Fernando Bianchi.

In crescita gli addetti ad attività del settore terziario, i professionisti, gli insegnanti, i dirigenti d'azienda (tra gli altri il consigliere comunale ed ex segretario del pci, Giorgio Ardito).

Massimo L. Salvadori

Livia Turco è numero 2

Tredici le donne proposte per la Camera, due per il Senato.

Capilista secondo le previsioni: per la circoscrizione Nord (Torino-Novara-Vercelli) apre Achille Occhetto, seguito da Livia Turco, responsabile nazionale femminile. Per il Piemonte (Alessandria-Asti-Cuneo), il capolista è lo storico Massimo Salvadori, indipendente, in lizza anche a Torino.

Nuovamente in corsa il vicepresidente del gruppo pds alla Camera, Luciano Violante, gli onorevoli Pinuccia Bertone e Vilmer Ronzani, insieme con il capogruppo a Palazzo Civico, Domenico Carpanini, i docenti universitari Massimo Nugarville e Gian Giacomo Migone, candidato pure per il Senato a Torino-Fiat Aeritalia-Ferriere.

L'eurodeputato Rinaldo Bontempi è in corsa per Montecitorio nel Piemonte Nord e per Palazzo Madama a Pinerolo

Gli elenchi, approvati nei giorni scorsi dal direttivo regionale ora sono a Roma, in via delle Botteghe Oscure, per la ratifica formale del comitato centrale.

Spiegano il segretario regionale Silvana Dameri e quello della federazione di Torino, Sergio Chiamparino: «Abbiamo riservato particolare attenzione al mondo cattolico e ai voti che possono derivarne, presentando, ad esempio, il presidente dell'Ascom di Grugliasco, Luigi Secco, in corsa come indipendente nella dc alle elezioni amministrative, e l'ex dirigente delle Acli Pinuccia Bertone, altri esponenti di movimenti confessionali».

Al Senato un solo doppio collegio per Ugo Pecchioli, presidente del gruppo del partito democratico della sinistra a Palazzo Madama: avrà Torino Dora ed Ivrea.

Piero Fassino (della direzione nazionale) sarà a Biella. I parlamentari uscenti Lorenzo Gianotti, Alfio Brina e Sergio Soave saranno candidati rispettivamente nei collegi di Susa, Alessandria-Tortona e Alba.

Achille Occhetto (capolista pure a Roma e Bologna) sarà a Torino probabilmente il 20 marzo. Nell'attesa - è la novità rispetto al vecchio pci - ciascun candidato potrà avvalersi del sostegno di un proprio comitato elettorale.

Giuseppe Sangiorgio

Guerra di manifesti sui muri

Cardetti contro due candidati «Irregolarità nell'affissione»

Altro che campagna elettorale. E' guerra bell'e buona quella che i candidati a un posto di deputato o senatore combattono dai muri della città in vista del voto del 5 aprile. I tabelloni della propaganda sono a nei magazzini comunali, ma i primi manifesti sono già comparsi negli spazi commerciali a pagamento: 14 milioni e mezzo per un «circuito», duemila fogli. Una giungla di facce e slogan, con i simboli dei partiti che fanno concorrenza alle pubblicità del momento: la quercia pds contro i biscotti del Mulino bianco, il tricolore liberale contro la pentola antidetersivo, la fiaccola missina contro il fondoschiena di Claudia Koll, protagonista dell'ultimo film di Tinto Brass.

E' dura farsi sentire. C'è Borsano che promette: «Torino in Europa». Cariglia che guarda lontano: «Scegli il partito giusto per un voto stabile». La figura di La Malfa che s'impone su un paesaggio bucolico: «Voglio unire l'Italia e farla vincere». E c'è Giorgio Cardetti che, con il suo «1992, l'appuntamento storico» scritto in viola, si sente soffocare. Protesta: «Adesso basta. Avevo fatto affiggere alcuni manifesti per Torino. Dopo pochi giorni, la gran parte era coperta da quelli dei miei avversari. Senza i timbri comunali, quindi abusivi».

Quali avversari? In altri tempi, l'ex sindaco Cardetti avrebbe forse sorvolato con discrezione questo particolare. Ma poiché sul campo di guerra elettorale adesso combatte anche lui, ecco i nomi: «Vito Bonsignore e Gian Mauro Borsano». Deputato uscente per la democrazia cristiana il primo, candidato a un seggio alla Camera nelle liste del psi, lo stesso partito di Cardetti, il secondo.

Le irregolarità sono state segnalate ieri mattina all'ufficio affissioni del Comune. «Siamo alle solite», Luigi Maugino, responsabile del servizio. E aggiunge: «E' una costante di ogni competizione elettorale: l'affissione abusiva e la concorrenza al di fuori delle regole prestabilite sono fenomeni duri da combattere». Anche perché l'ufficio conta solo 30 impiegati. E le sanzioni (da 10 a 20 mila lire per ogni foglio non autorizzato) non spaventano candidati abituati a investire centinaia di milioni nella corsa per Roma. **(g. a. p.)**

Le richieste dell'accusa al processo d'appello bis di Milano

Caccia, terzo ergastolo

Per il boss dei catanesi

Il procuratore Caccia fu ucciso nel giugno '83. In alto, il boss dei catanesi Domenico Belfiore

Al d'appello bis per l'assassinio del procuratore capo di Torino, Bruno Caccia, che si discute davanti alla corte d'assi- d'appello di Milano, il pg Anna Maria Caruso ha chiesto ieri la conferma dell'ergastolo per Domenico Belfiore, presunto dei «calabresi», ritenuto il mandante del delitto. E' la terza volta che i giudici milanesi chiamati ad esprimere il loro verdetto su dei delitti più oscuri degli ultimi anni.

Sugli assassini di Bruno Caccia si è scoperto ben poco: nonostante l'impegno profuso dai collaghi dell'ucciso, sono rimasti volto e nome i killer. I mandanti, indicati all'inizio in quattro persone, si ridotti ad uno solo: Domenico Belfiore.

Il capo della procura torinese fu ucciso il 26 giugno dell'83 mentre stava portando a passeggio il cane in via Sommacampagna. Due sicari, scesi da una «128», gli spararono una ventina di colpi, poi svanirono nel nulla. Nessuno fu testimone della feroce esecuzione.

Bruno Caccia, magistrato molto preparato e rigoroso, stava conducendo alcune inchieste sulle infiltrazioni mafiose nel capoluogo piemontese. Per la criminalità organizzata era diventato il numero uno.

Le indagini sull'omicidio ricevettero un impulso decisivo dalle confidenze dei pentiti del clan dei catanesi: «Domenico Belfiore in più riunioni disse bisognava uccidere Caccia».

Ciccio Miano, era detenuto alle Nuove, aveva registrato alcune frasi di Belfiore. Belfiore: «Hai visto Caccia? L'abbiamo fatto noi. Bam, Bam!». Miano: «Chi sono gli esecutori materiali dell'omicidio?». Belfiore: «Non t'interessa. Per Caccia devi riconoscenza solo a me».

Quei nastri, registrati l'autorizzazione magistrato, furono dichiarati inutilizzabili dalla Cassazione. L'inchiesta si concluse con il rinvio a giudizio di due soli imputati, ritenuti i mandanti, Domenico Belfiore e Placido Barresi. Il movente del delitto: la necessità di liberarsi di un magistrato intransigente e incorruttibile.

Al processo di primo grado, nel giugno , l'indagine mostrò i primi segni di sfaldamento. Belfiore fu condannato all'ergastolo, ma Barresi venne assolto anche se per insufficienza di prove: contro di lui c'erano solo sosp retto al vaglio del dibattimento.

L'appello confermò il carcere a vita per Belfiore e si concluse assoluzione ampia per Barresi. La sentenza, impugnata dal difensore di Belfiore, avvocato Miltone, fu cancellata dalla Cassazione. Nelle motivazioni, i giudici della Suprema Corte hanno scritto che il verdetto di condanne delle corti milanesi non si fondava alcun dato storico: i racconti dei pentiti avevano trovato riscontri e le motivazioni sul movente insufficienti. «Il rigore morale - ha affermato la Cassazione - è appannaggio comune a chiunque faccia parte della magistratura, e non c'è alcun elemento dal quale si ricavi una differenza di professionalità rispetto ai predecessori». Cioè: l'intransigenza di Caccia nel perseguire la malavita poteva costituire la prova sicura per condannare.

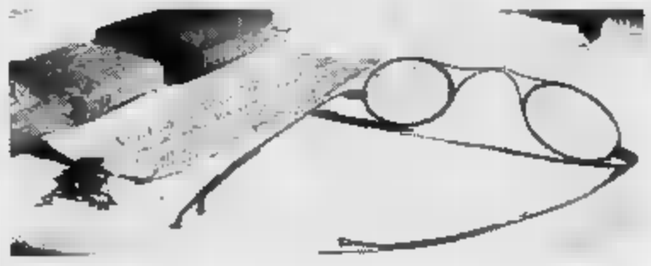
Martedì incominciano le arringhe dei difensori.

Nino Pietropinto

Erano spariti nell'aprile '90 dal museo civico di Saluzzo

Ecco gli occhiali del Pellico

Trovati nel negozio di un rigattiere-antiquario: è accusato di ricettazione Denunciata anche la commessa. Lo scrittore li portava già allo Spielberg



Gli occhiali sono rimasti due anni in di ignoti, fino al blitz dei carabinieri

Usati Silvio Pellico nel carcere dello Spielberg, adoperati poi nel soggiorno torinese anche per la stesura de «Le mie prigioni», esposti nel museo civico di Saluzzo, città natale, sino all'aprile del '90, gli occhialetti - lenti per miopia, 7 diottrie - diventati un cimelio storico tale pregio indurre i ladri a rubarli.

Sono rimasti nelle i di ignoti per quasi due anni, ieri i carabinieri li hanno recuperati. Erano nel negozio di Giuseppe Colica, 44 anni, rigattiere e antiquario con negozio in via Bava 4. Colica si è difeso: «Non avevo del furto, credevo che li trovato casualmente le mie commesse, Stefania Pilenu». Gli occhialetti accompagnati da una dichiarazione autografa della sorella del Pellico, che ne attestava l'autenticità. I due sono stati denunciati per ricettazione.

Gli occhialetti stati affidati in custodia cautelare alla sovrintendente dei beni artistici di Torino, in di ricollocarli al loro posto nel museo di Saluzzo. Presentano una rottura della montatura che risalirebbe addirittura ai tempi dello Spielberg.

Erano stati rubati il 27 aprile del 1990 nel civico di Casa Cavasse, all'interno di una sezione dedicata all'autore de «Le mie prigioni», nato a Saluzzo nel giugno del 1789 e morto a Torino nel gennaio 1854. Sconosciuti il hanno sottratti dalla teca in cui erano stati riposti dopo un inventario degli oggetti che appartennero allo scrittore (donati al Comune di Saluzzo dalla sorella, Giuseppina Pellico) in occasione del bicentenario nascita.

Gli inquirenti: «Forse i primi ricettatori hanno pensato al mercato estero, ma è vero che Silvio Pellico ha un interesse soprattutto italiano. Così il mercato dell'arte torinese, che ha vissuto anche la rocambolesca vicenda dello Stradivari di Pierre Amoyel, è parso una soluzione buona». Ma qualcuno si insospettito, si è ricordato del furto e ha telefonato ai 112.

(a. con.)

Per una settimana

Fiat, 28 mila in «cassa» da lunedì

Scatta lunedì una settimana cassa integrazione ordinaria per 28 mila lavoratori della Fiat Auto. Il provvedimento, che consentirà di «tagliare» 15 mila vetture, interesserà le carrozzerie di Mirafiori (2500 dipendenti), Chivasso mila), Cassino Arese (3100), (2800 a Val di Sangro e 900 in Campania), Rivalta (400) e le meccaniche collegate.

Subito dopo scatterà un'altra settimana cassa integrazione che interesserà, dal 2 marzo, 21 mila lavoratori, l' obiettivo di produrre 12 mila in meno. Q volta saranno interessati i dipendenti di Mirafiori (linea Thema), di Rivalta (Uno), Chivasso (Dedra e Delta), di Pomigliano (Alfa 33), della Sevel (Ducato) e Arese (Alfa 164).

In quest'ultimo stabilimento il provvedimento durerà due settimane. cassa integrazione è stata anticipata all'inizio del mese di marzo per non penalizzare la domanda di vetture catalizzate. Lunedì verifica Fiat Auto e sindacati.

BOLLETTINO METEO

Sabato 22 Febbraio

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona, con riduzioni per locali banchi di nebbia dopo il tramonto e nelle prime ore della mattina. Temperatura gelida notturna, con temperature massime in lieve aumento nei rilievi dai quadranti orientali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	
MINIMA	−4,3
MEDIA	1,4

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	6,6	MINIMA	−6,8
PRESSIONE (ore 20)			1
UMIDITA' (ore 20)			98%

RECORD del mese (ultimi 50 anni)

MASSIMA	25,6	15 febbraio	1990
MINIMA	−21,8	12	1956

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	16 mm
Media (1961-1990)	27,6
Totale di questo anno	40

UN ANNO FA

	12,8	MINIMA	0,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 21 minuti; tramonta alle ore 18 e 6 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 42 minuti; sarà domani alle ore 9 e 24 minuti

- Luna nuova 3 febbraio ore
- Primo quarto 11 febbraio ore 17
- Luna piena 18 febbraio ore 9
- Ultimo quarto 25 febbraio ore 9

MERCURIO: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 40 minuti dopo il Sole

VENERE: osservabile ma non più appariscente al mattino a Sud-Ovest

MARTE: a 329 milioni di km dalla Terra

GIOVE: situato nella parte inferiore della costellazione del Leone

SATURNO: ancora invisibile per la notevole vicinanza al Sole

IL FENOMENO: si verifica massima librazione del bordo lunare in alto a (Nord-Est), che appare ruotato verso la Terra di 9,5° (Regioli) come il Mare Crisium si vedono meno di

Specchio dei tempi

«Facciamo investimenti seri per la salute dei cittadini» - «Potrei farmi vicino a casa, la Regione mi manda a Bergamo» - «Mezzenile, un paese senza locali pubblici» - «Per favore non confondete il Trial»

Un lettore ci scrive:

«L'inquinamento è al di sopra dei valori tollerabili, l'aria è irrespirabile, il traffico impazzito. Le centraline di rilevamento posto in luoghi come piazza Rebaudengo, dove nelle ore di punta gli automobilisti sottoposti a continue accelerazioni per guadagnare qualche centimetro: per il completo attraversamento necessitano infatti dai 20 ai 30 minuti quotidiani. Intanto Torino è priva di metropolitana, i mezzi pubblici, nonostante le corsie preferenziali, viaggiano a passo di lumaca.

allora si organizzi un piano antismog chiaro e preciso: innanzitutto svincoli con sottopassaggi e sopraelevate nei punti strategici, circolazione intelligente (v. Cibrario in un senso, via San Donato nell'altro, così come v. Niza e v. Madama Cristina, ed altre...); programmazione a lunga scadenza di circolazione a targhe alterne: 15-20 giorni consecutivi con esclusione sabato e domenica; controlli severi sui scaricati da bus pubblici e privati e dai camion.

«E soprattutto investimenti per la salute cittadini, non solo per la "salvaguardia dell'apparenza", come è avvenuto con la costruzione dello stadio delle Alpi in occasione dei mondiali di calcio».

Renato Zampini

Un lettore ci scrive:

«Sono un invalido civile e di recente, per alcuni problemi specifici, si è resa indispensabile la terapia iperbarica. Non l'ho scelta per godimento personale, ma perché secondo tutti gli specialisti me consultati, al momento è l'unica possibilità che mi viene offerta dalla ricerca medico-scientifica. Arrivo al punto. Nelle prossime settimane sarò ricoverato in una clinica Zingonia, provincia di Bergamo, per fare una terapia che non necessita di ricovero e tutto questo solo perché nella mia regione i procedimenti burocratici per convenzionare una clinica sono spaventosamente lunghi! L'ironia della sorte vuole che proprio vicino al mio domicilio in via Pola ci sia l'O.T.I.P. (Ossigeno Terapia Iperbarica). Così sono costretto al disagio di un ricovero che, oltre tutto, risulterà anche più gravoso per la già pietosa situazione finanziaria della nità pubblica».

Giorgio Giovine

Una lettrice ci scrive:

«Mi vorrei rivolgere al sindaco Mezzenile per problema che ritengo importante dal punto di vista sociale. Ho tre figli che trascorrono le va estive in questo paese. Mi chiedo dove devono andare i miei tre ragazzi (14-15-21 anni) durante il giorno visto che non esiste né un bar, né luogo ritrovo. Altrettanto chiedo per i pensionati costretti a trattenersi per sulle due panchine in piazza».

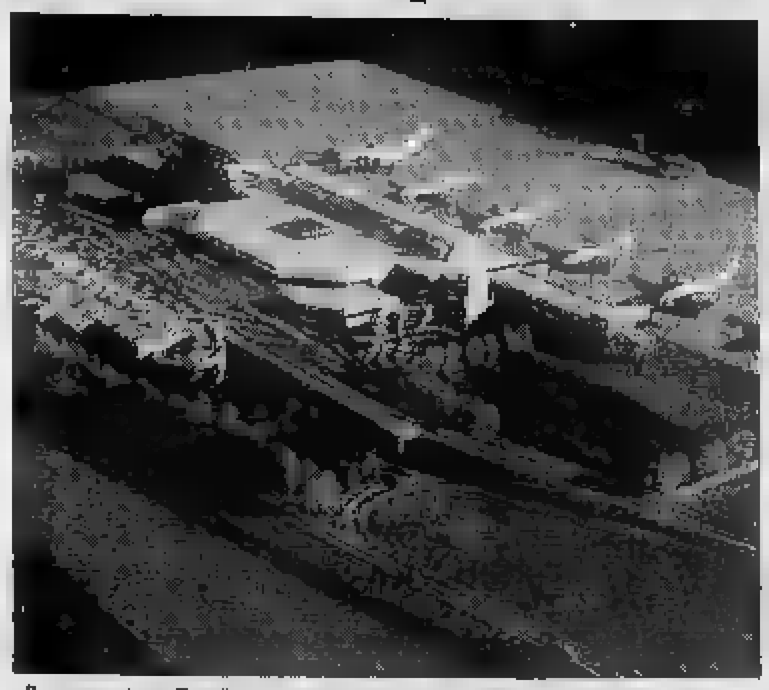
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il trial è sport e si differenzia dall'altro fuoristrada. Leggo con dispiacere risposta Mario Castellano all'amaro sfogo dei colleghi trialisti del Canavese, che in chiave umoristica denunciavano reale situazione di impossibilità praticare lo sport preferito. Dico sport e questo è il motivo del mio dispiacere nel leggere che il trialista "deruba chi preferisce fare sport le gambe anziché con il motore". Evidentemente il summenzionato lettore fa parte di quella maggioranza di persone che non conosce esat la specialità motoristica denominata trial, ma si permette comunque di attaccarne i praticanti colpevoli di "violente sollecitazioni tangenziali delle proprie ruote ci". Forse non riuscirò a convincerlo che per superare certi ostacoli e per risalire certe mulattiere, il pilota-atleta sollecita molto più la muscolatura che l'escursionista pedestre nel suo movimento di gambe. O ruota posteriore delle moto trial è di tipo tassellato, gonfiata a pressioni intorno alle 0,3 atmosfere e difficilmente lascia quelle tracce indelebili di cui l'accusa. Se poi vogliamo parlare del rumore: guarda anche questo è molto contenuto, perché tiro ai bassi regimi delle particolare moto consente, a velocità bassissime, di superare le asperità sentieri. Vorrei quindi invitare chi confonde il trial con altre specialità fuori strada a documentarsi meglio prima di lanciarsi facili campagne a dell'ambiente che calpestano i diritti sportivi di altre categorie persone. tengo a precisare che il sottoscritto un amante della montagna, ci va a piedi, in mountain-bike ed in moto da trial e concorda nel condannare maleducati e fracassoni che si inerpicano sulle mulattiere e modo incivile. Sarebbe ora, però, che si potesse distinguere le varie specialità fuoristradistiche».

Mario Candellone

Allo studio voli per New York



Passi avanti per Caselle: [redacted] '94 potrà ospitare 3 milioni di passeggeri l'anno

Caselle sogna la Grande [redacted]

Caselle insegue la Grande Mela. E' un sogno irraggiungibile il volo diretto quotidiano Torino-New York? Se ne parla da [redacted]ni, e finalmente alla Sagat, società che gestisce l'aeroporto di Caselle, si lavora [redacted] progetto.

Mario Parenti, amministratore delegato, [redacted] che so[redacted] circa 250 i passeggeri paganti in partenza ogni giorno d[redacted] Piemonte [redacted] il Nord America: i dati risultano da un'indagine condotta dalla Camera di commercio di Torino. «Il bacino della nostra città [redacted] considerato ad alto reddito per la prevalenza dei viaggi d'affari, a tariffa [redacted]ena. Duecentocinquanta passeggeri il giorno [redacted] numero più che sufficiente a riempire un B767 o un MD11, per [redacted] parlare [redacted] trasporto merci, che darebbe un ulteriore contributo alla redditività del collegamento: il B767 porta 210 passeggeri e 20 tonnellate di merci, l'MD11, nella versione Alitalia, ha una capacità di 280 posti e di [redacted] tonnellate [redacted] merci».

Un collegamento diretto fa risparmiare tempo (rispetto a Malpensa, considerando andata e ritorno, si ridurrebbe di almeno [redacted] ore) e il costo del trasferimento per i passeggeri e per le merci. «Ma esiste uno sviluppo economico indotto - aggiunge Parenti - perché si calcola che [redacted] volo diretto quotidiano con il Nord America darebbe origine a circa mille posti [redacted] lavoro, fra impiego diretto, indiretto e indotto: risulta da studi fatti negli aeroporti di Schipol (Olanda) e [redacted] Manchester (Gran Bretagna). Il maggior reddito prodotto nell'area torinese sarebbe di 35-40 miliardi di lire l'anno».

[redacted]uali sono gli ostacoli? I rapporti [redacted] traffico aereo tra Italia e Usa sono definiti in base a accordi bilaterali. Periodicamente le due parti discutono le richie[redacted] di modifica. Ma l'Italia pone in trattativa solo i due aeroporti di Fiumicino e della Malpensa. «Fintanto che Caselle sarà escluso dall'offerta italiana, le compagnie aeree voleranno su Roma e [redacted] Milano. Data la preminente importanza delle due città, oggi potrebbe sembrare la miglior soluzione. Ma nell'Europa in via di progressiva liberalizzazione aerea e di eliminazione dei confini le scelte di mercato potrebbero mutare. Compagnie Usa, come l'American Airlines o [redacted] Delta, già contattate, sono interessate all'operazione».

[redacted] rinnovo di Caselle, che nel '94 sarà capace di ospitare 3 milioni di passeggeri l'anno, potrebbe aprire nuovi sbocchi: «In assenza di una logica ripartizione di collegamenti internazionali e intercontinentali sugli [redacted]roporti "forti" della pianura Padana, questa cederà quote sempre maggiori di traffico agli scali europei come Zurigo, Francoforte, Parigi. Il protezionismo non servirà a frenare le scelte dell'utenza, che privilegerà la qualità e la convenienza economica dei servizi».

Gianni Bisio

IL CONTE VERDE

IMPARIAMO DAGLI ERRORI

Sarebbe [redacted] peccato [redacted] Torino rinunciasse al volo per New York, e sarebbe [redacted] secondo peccato se l'Alitalia si lasciasse portar via il volo da una compagnia straniera. L'Alitalia è poco convinta della sua redditività: cambierà idea dopo l'indagine della Camera di commercio? Torino ha perduto tante occasioni, a cominciare dall'aeroporto. Dopo la guerra, quando si dovevano presentare le domande per gli scali, i nostri amministratori si smarrirono nel dilemma [redacted] potenziare il vecchio campo dell'Aeritalia [redacted] costruirne [redacted] nuovo. Quando decisero era tardi. Che almeno gli errori insegnino.

Nomine annullate dal Tar, parte il ricorso

La Regione si schiera coi dirigenti «tagliati»

Il ricorso sarà illustrato alla giunta dal presidente Gian [redacted] Brizio e dall'assessore al Personale, [redacted] Bergoglio

Sarà il Consiglio di Stato a dire l'ultima parola sulla vicenda dei 126 dirigenti della Regione «degradati» [redacted] tribunale amministrativo per il quale «delibera e atti concorsuali» che portarono alla loro nomina «sono nulli». La proposta [redacted] ricorso verrà portata, lunedì, alla giunta regionale [redacted] presidente Gian Paolo Brizio [redacted] dall'assessore [redacted] Personale, Emilia Bergoglio.

C'è, insomma, la volontà dell'ente a fare quadrato attorno ai propri dirigenti anche perché, se [redacted] dovesse rifare il [redacted] annullato [redacted] Tar, si aprirebbero problemi enormi: dall'88 (all'epoca risale il concorso incriminato) la situazione [redacted] radicalmente mutata: molti dei «promossi», ad esempio, sono in pensione.

Brizio, ieri mattina, ha incontrato i sindacati «preoccupati per le possibili conseguenze sull'organizzazione e sulla funzionalità degli uffici regionali». [redacted] poi partecipato alla conferenza dei capigruppo in Consiglio regionale. Una seduta calda, [redacted] della» quale è stato [redacted] comunicato nel quale si [redacted] che «i capigruppo hanno espresso valutazioni diverse [redacted] merito della sentenza, ma all'unanimità hanno manifestato pieno appoggio alle iniziative della giunta per garantire funzionamento dell'istituzione e tutela dei [redacted]pendenti».

La maggioranza dei partiti pare volesse uscire con una posizione fortemente critica nei confronti del Tar. Il rappresen[redacted]pli, Sergio Merchini, e quello antiproibizionista, Enzo Cucco, hanno invece ricordato che, forse, il Tar qualche motivo per emettere una simile sentenza l'aveva.

I giudici amministrativi, infatti, hanno accolto il ricorso di due esclusi (Maria Grazia Ferreri e Francesco Sommariva), là dove i loro legali (Gallenca e Cipolla) si lamentavano «dell'illegittimità dei criteri posti a base dell'attribuzione dei punteggi». Nel cas[redacted] della Ferreri, non le vennero assegnati 6 punti decisivi perché, al momento del concorso - per titoli e attitudini - era sotto inchiesta penale dalla quale, però, fu successivamente assolta.

Il fatto poi, che il deposito della [redacted] del Tar sia avvenuta giovedì, [redacted] 10 mesi dalla deliberazione in camera [redacted] consiglio, «non ha nulla di strano - dice l'avvocato [redacted] - così dovrebbe sempre essere. Anche se [redacted] che, nella pratica, appena si conclude la camera di consiglio in genere si sa qual è l'esito della sentenza». Il «ritardo», invece, è stato letto da qualcuno in chiave politica: «Siamo sotto elezioni...». Altri, [redacted] presidente della giunta, Brizio, e quello del Consiglio, Carla Spagnuolo, pure lei fra i «bocciati», si sono lamentati delle possibili strumentalizzazioni di una simile sentenza: «Si vuol far passare la Regione [redacted] luogo [redacted] pastette: non è [redacted]

Beppe Minello

Vittima di un incidente stradale mentre si reca dal giudice

[redacted] tutti gli organi

Il ragazzo ha concluso la [redacted] vita con un gesto di grande generosità
Era accusato dalla sorella minorenne di averla spinta alla prostituzione

Accusato dalla sorella minorenne di averla spinta alla prostituzione, coinvolto martedì in un incidente stradale [redacted]tre stava venendo a Torino per deporre [redacted] fronte [redacted] magistrato, in coma profondo da gio[redacted] mattina, Roberto M., 17 anni, ha concluso la sua vita con [redacted] gesto di grande generosità, donando tutti i suoi organi. I polmoni sono andati [redacted] Parigi, cuore, fegato, reni a [redacted] a Torino, il pancreas a [redacted]lano. Ridaranno [redacted] vita attiva a persone che vivono in luoghi molto lontani fra loro.

Era la prima volta che [redacted] Alessandria si effettuava un prelievo separato [redacted] cuore e polmoni. Il trasferimento dei polmoni [redacted] Parigi è stato deciso dopo che i centri italiani avevano fatto [redacted] di non essere interessati ad organi con quelle caratteristiche.

«Ponte» preziosissimo fra l'ospedale di Alessandria e quelli [redacted] destinazione [redacted] stato un elicottero [redacted] 412 del Primo Elinucleo dei carabinieri che ha portato l'équipe [redacted] di cardiochirurgia al Cto.

Il cuore è stato impiantato a Angelo Spallitta, 52 anni, un palermitano che due mesi fa aveva compiuto [redacted] «viaggio della speranza» [redacted] volta [redacted] Torino. Le [redacted] condizioni stavano rapidamente peggiorando e l'intervento dei cardiochirurghi [redacted] Summa, Pansini, Donegani e Zattera lo ha salvato.

Nel pomeriggio l'équipe del dottor Mauro Salizzoni, sempre alle Molinette, ha iniziato [redacted] lungo trapianto [redacted] fegato (sono già una quindicina quelli eseguiti a Torino e tutti con esito positivo), mentre in altri reparti [redacted] trapiantati i reni.

Il dramma di Roberto M. era cominciato martedì. Convocato dal giudice, stava viaggiando con [redacted] amico verso Torino su una 127. Durante [redacted] sorpasso di un autotreno, l'utilitaria [redacted] era scontrata frontalmente [redacted] Regata. Le condizioni [redacted] ragazzo, ricoverato nell'ospedale di Alessandria, sono apparse subito gravissime: dal coma non si è più ripreso.

L'episodio [redacted] corollario di una vicenda giudiziaria vecchia di alcuni giorni. La sorella aveva denunciato ai carabinieri di [redacted] stata costretta per quattro anni, sin dall'età di tredici, a prostituirsi. Accuse che hanno portato in carcere la zia Francesca Spinolo, [redacted] anni, [redacted] Isola Sant'Antonio (Alessandria) e Pietro Siana, [redacted] anni, [redacted] Casteggio (Pavia). La prima avrebbe fornito l'alloggio di Alessandria dove avvenivano gli incontri, il [redacted]ndo è l'autista che la trasporta[redacted] Castelnuovo Scrivia, do[redacted] ragazza ha vissuto sino a qualche tempo fa.

La ragazzina aveva anche accusato il fratello di averla picchiata per costringerla a continuare a prostituirsi, quando lei aveva manifestato l'intenzione di smettere. Ac[redacted] respinte dal ragazzo che, recentemente, aveva trovato lavoro come operaio ad Alessandria. Poi l'inchiesta giudiziaria, l'incidente stradale di martedì e la morte dopo due giorni. [a. con.]

Richiesta di condanne

[redacted] «allegri» appalti all'Usl [redacted] Rivoli

Cinque anni e due mesi per Riccardo Nigro, quattro anni di carcere per Antonio D'Agostino: sono le richieste dal pm Bascheri al processo in tribunale per lo scandalo all'Usl 25 di Rivoli. Nigro era direttore sanitario dell'ospedale quando nel '78 partì l'inchiesta. E' imputato di peculato. Secondo l'accusa avrebbe fatto acquisti per 18 milioni in supermercati di Rivoli e Nichelino scaricando poi la spesa sull'ospedale a cui presentava fatture di [redacted] inesi[redacted] ditta farmaceutica.

Di lui il pm ha detto: «Nigro è il rappresentante di quella cleptocrazia dalle mani lunghe che considera la cosa pubblica di sua proprietà».

L'altro imputato, Antonio D'Agostino, [redacted] funzionario amministrativo. Deve rispondere [redacted] corruzione per aver favorito una ditta in un appalto per l'arredamento di un reparto ospedaliero.

Arrestata prostituta compagna d'un carcerato

Sesso, eroina e cocaina [redacted] mila lire il [redacted]

[redacted] Berbotto arrestata dai carabinieri per spaccio d'eroina e [redacted]

Sessanta grammi di eroina e 43 [redacted] cocaina in [redacted] della prostituta. Così Patrizia Berbotto [redacted]. Su quella [redacted]gazza, brunetta vivace e piuttosto carina, i militari avevano messo gli occhi da tempo. «Lavorava» in via Pietro Giuria e nei dintorni [redacted] un bar di via Or[redacted]a, ed era compagna di Rocco Giacullo, condannato [redacted] giugno del '90 a 20 anni per l'omicidio [redacted] Biagio Marullo.

Una vicenda singolare perché la vittima, un prestasoldi, stava da tempo costringendo l'assas[redacted] a versargli un milione il giorno per estinguere un vecchio debito. Il Giacullo non ave[redacted] trovato soluzione migliore che scaricare sull'usuraio l'intero caricatore della pistola. Il fatto era avvenuto il primo novembre, l'arresto del responsabile due giorni dopo.

I carabinieri della [redacted] San Carlo hanno seguito la Berbotto, [redacted] a scoprire che frequentava un alloggio di via Berthollet 35, dove talvolta portava clienti particolari. A questi forniva anche dosi di cocaina o di eroina e «forfait» robusti, sino a 500 mila lire. Bloccata dai militari del tenente Paolo Zito, la ragazza ha cercato [redacted] affermando di [redacted] smarrito le chiavi della [redacted] i vigili [redacted] fuoco hanno abbattu[redacted] la porta e la droga [redacted] saltata fuori. In cucina c'erano anche oltre [redacted]etti di sostanza da taglio.

Torinesi i titolari di [redacted] «scuola» [redacted] Genova

I corsi [redacted] nascondevano la [redacted]

[redacted] era laureata la bella professoressa che insegnava informatica nella scuola aperta da due torinesi a Genova, a due passi [redacted] questura. I suoi certificati d'iscrizione al primo anno [redacted] corso di laurea in Fisica, erano stati trasformati in certificati di laurea. Così i titolari del «Centro informatico divisione ligure» [redacted]icola Mocciola, [redacted]ni, Torino, via Chatillon 24 e la sua convivente Antonietta Nurra, 38 anni, sono stati accusati di falso e rinviati a giudizio. Analoga imputazione è stata [redacted]sa anche alla «professoressa» Raffaella Parenti, [redacted] anni, genovese, abitante in via Casaregis 18.

Mocciola [redacted] la Nurra, insie[redacted] con i due procacciatori d'affari della scuola, Elio Sori, 47 anni, residente [redacted] Pinerolo e Francesco Frandusco, [redacted] anni, via [redacted] 7 a Torino, [redacted] stati accusati di truffa. Avrebbero promesso [redacted] allieve [redacted] corso per maestre d'asilo che lo «stage» serviva anche ad aumentare il punteggio necessario all'abilitazione per lavorare nelle scuole pubbliche.

Nicola Mocciola e Antonietta Nurra avevano inaugurato [redacted] Genova il Centro informatico nel dicembre del [redacted] Tre mesi prima, in via San Quintino 44 [redacted] Torino, avevano insediato la [redacted] madre» del Centro e la loro intenzione era di aprire altre scuole a Savona e a Rapallo.

I corsi del Centro duravano in media 6 mesi e costavano ai frequentanti [redacted] 2 milioni [redacted] mezzo di lire. Quattrocento mila [redacted] momento dell'iscrizione e il resto a rate.

Raffaella Parenti insegnava a una quarantina [redacted] allievi. Al [redacted] per maestre d'asilo, tenuto da un'insegnante regolarmente abilitata, partecipavano un centinaio di ragazze.

PUBBLICITA' ELETTORALE
VITO BONSIGNORE
Domenica 23 Febbraio '92
[redacted] 10,30
TEATRO CARIGNANO
TORINO
IDEE VINCENTI
[redacted] LA TUA CITTA'
LIBERTAS
Incontro aperto [redacted] pubblico

expovacanze

TORINO ESPOSIZIONI 14 - 23 febbraio
expovacanze'92
vacanze - turismo - sport - tempo libero
orario : feriali 15 - 23, sabato e festivi 10 - 23

ASSOCIAZIONE SAN LORENZO COLLEGNO
CITTA' DI COLLEGNO ASSESSORATO AL COMMERCIO ATTIVITA' ECONOMICHE
[redacted] 23 FEBBRAIO 1992
a COLLEGNO
SFILATA di [redacted]
Programma: CARRI ALLEGORICI
Partenza: ore 14 - Piazza IV Novembre
Percorso: P.zza IV Novembre - Via M. XXX Aprile - Via Di Vittorio - Ponte M.L. King - C.so Papa Giovanni - Via Roma - Via Verdi - V.le XXIV [redacted] - C.so Papa Giovanni.
Arrivo: P.zza Dante Tore[redacted]
[redacted] 14 [redacted] 1992
FESTA DELLE [redacted]
TEATRO TENDA - [redacted] - P.ZZA IV NOVEMBRE - [redacted]
IL PRESIDENTE Silvano Poppi
L'ASSESSORE Giuseppe Porno
Organizzazione: ASSOCIAZIONE SAN LORENZO ● COLLEGNO ●

echi [redacted]
[redacted]
Paghe e contributi
[redacted] inizio corsi serali con «Prova d'Alto Regionale». Insegnamento individualizzato. Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Tel. 488.994.
Turno [redacted]
Alfa Romeo
[redacted]: dalle ore 8 alle ore 17 O.A. CIMAT di Ciravegna, via Nizza 31, Torino, tel. 669.3116.
Turno festivo officine [redacted]
Per avere informazioni sulle officine aperte comporre il «numero verde 1678 - 29050».
[redacted] autorizzate [redacted]
Per avere informazioni sulle officine aperte [redacted] il «numero verde 1678 - 31046».
avis Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.425 - TORINO

[redacted]
Da tanti anni soffrivo di asma fastidiosa in peggioramento. Adesso sto bene grazie alle cure del Dott. Carlo Bussa di Biella (tel. 015 22.815) e desidero ringraziarlo con viva riconoscenza.
TANZI Bruna (a. 59)
Torrazza Piem. - TO

[redacted] «TUTTOFIORI» [redacted] Olanda
In occasione [redacted]
17/21 aprile voli di linea KLM da Torino, trasferimenti, hotel cat. ***** centrale a Amsterdam, pasti in hotel e ristoranti, visite e escursioni, ingressi vari, accompagnatore L. [illegible]
[redacted] PONTI [redacted]
[redacted] nel mondo»
17 apr./20 apr. S'inverno ad Olanda L. 750.000
24 apr./26 apr. Feste del 25 aprile L. 680.000
30 apr./3 mag. Sagra di Sant'Efisio L. 830.000
Quotazioni inclusive di: voli aerei di linea da Torino, pensione completa con bevande, visite e escursioni con guida, ingressi, accompagnatore.
Informazioni ed iscrizioni nelle migliori Agenzie Viaggi

QUESTA SERA
MOMENTI
VI [redacted] AL [redacted]
DI [redacted]
[redacted]
[redacted] 20,30 [redacted] 22,30
IN VETRINA
IN [redacted] 11, [redacted]
[redacted] NUOVA MODA UOMO [redacted]

Una associazione aiuta chi ha subito scippi e truffe

E' nata «Città insieme»

Settanta volontari per far sentire meno sole le anziane vittime
Spesso le conseguenze dell'aggressione riducono l'autosufficienza

La stanza è piccola, non più di tre metri per tre; una scrivania, un telefono azzurro, una mappa di Torino, due sedie. In questo locale, in via Barbaroux 41, c'è la sede di «Città insieme», l'associazione di volontariato nata per aiutare gli anziani vittime di aggressioni, furti, scippi, raggiri, truffe. Violenze che feriscono profondamente.

Spesso lo scippo è la causa del passaggio alla non autosufficienza, alla chiusura in se stessi e conta molto la sensazione di esser stati aggrediti perché vecchi. Spiega il professor Anselmo Zanalda presidente dell'associazione: «Ho visto tanti casi in cui la paura ha costretto l'anziano in casa, agli arresti domiciliari per timore di nuovi affronti». Aggiunge: «In più la vittima si sente improvvisamente vecchia perché non ha saputo reagire e perché è stata scelta dall'aggressore a causa della sua andatura lenta, della sua esile corporatura».

Nella sede di «Città insieme» il telefono (il numero è 56.17.181) è continuo; i 70 volontari (tutti formati con un corso tenuto da medici, psichiatri, magistrati) si alternano per garantire un intervento immediato. Si recano subito dall'anziano scippato o truffato, lo accompagnano a sporgere denuncia, si occupano della sostituzione della serratura (con un fabbro convenzionato), cercano qualcuno che possa trascorrere la notte con la vittima. Ma questa è solo la fase del primo intervento: i guai veri arrivano il giorno successivo quando l'anziano, superato lo choc, incomincia a manifestare tutti i sintomi classici di chi ha subito una violenza (e tali sono anche il raggiro o la truffa): paura, ansia, sfiducia nel prossimo.

E' a questo punto che il ruolo di «Città insieme» diventa particolarmente importante. Spiega Zanalda: «Ciascuno tende a credere che quello che gli è accaduto sia un caso unico. Naturalmente non è così e l'incontrare un'altra persona scippata o raggirata, socializzare l'esperienza, confidarsi ansie e timori aiuta moltissimo». Inoltre l'assidua presenza dei volontari offre un volto diverso della città diventata nemica a causa dell'affronto subito.

Negli ultimi mesi si sono registrati decine di casi di truffa con modalità differenti denunciati dall'associazione. C'è la coppia distinta che riesce a far consegnare biglietti e 100 mila giurando che sono falsi e che tornerà con quelli buoni. O la donna che si spaccia per un'amica della figlia, irrompe a casa e annuncia: «Sua figlia ha avuto un incidente, le servono subito 200 mila lire». Da alcune settimane si è aggiunta una forma di raggiro: una persona avanti negli anni incontra «casualmente» la vittima di cui conosce il nome e alcuni particolari della vita e finge un riconoscimento («Dottore si ricorda di me? Ero un suo mutuato? Oppure: «Giuseppe eravamo vicini di casa da ragazzi»).

Spiega Zanalda: «Se la vittima ci casca il delinquente incomincia a frequentarne la casa, ne conquista la fiducia e poi gli ruba il denaro o si fa intestare conti e alloggi».

Il professor Anselmo Zanalda

BIANCA & NERA

Fiamme in un alloggio Grave una donna al Cto

Una donna di anni, Anna Piacenza, è rimasta gravemente ustionata in un incendio sviluppatosi in casa sua, al quinto piano di via Pirle 14. L'allarme è scattato alle 17,15. Anna Piacenza, che forse faceva pulizia con un liquido infiammabile, è stata avvolta dalle fiamme divampate a causa di una fonte di calore. E' ora ricoverata al Cto in prognosi riservata.

segretario confermato

Giuseppe Ozimo è stato confermato segretario generale cittadino degli alimentaristi Cisl.

Castiglione, presto in funzione l'Autovelox

Il Comune di Castiglione Torinese ha acquistato per 45 milioni di lire un misuratore di velocità Autovelox 104. Annuncia il sindaco Terenzio Laureri: «Entro pochi giorni sarà in funzione lungo la statale 590 e le strade comunali. I controlli si sono resi necessari a causa dell'alta velocità di molte auto».

Nichelino, un per pistola

E' finito in carcere un muratore cinquantaseienne che si esercitava al tiro al bersaglio con una pistola sulla riva del Sangone, all'altezza di via Cacciatori a Nichelino. Si tratta di Salvatore Rotunno, originario di Potenza, residente a Nichelino. Fermato e interrogato si è difeso affermando che aveva trovato la pistola in un prato. Ma dagli accertamenti fatti dai militari l'arma è risultata rubata.

Agenti cambio nuovo rappresentante

L' assemblea degli agenti di cambio della Borsa di Torino ha eletto, come suo rappresentante nel Consiglio degli ordini degli agenti di cambio, Giovanni Fissore. Membri del consiglio dell'Ordine degli agenti di cambio di Torino sono stati eletti Franco Cellino, Gian Marco De Fornex, Mario Gargano, Franco Ilotte e Roberto Novarino.

Erasmus cerca casa borsisti stranieri

«Un amico europeo in casa mia», è il titolo di un'iniziativa organizzata da Comune, Università e Politecnico nell'ambito dei progetti Erasmus. Chi desidera ospitare borsisti stranieri può rivolgersi alla segreteria di Intercultura, corso Massimo d'Azeglio 60/b, tel. 657181.

TACCUINO

Università incontro in francese

Domani, al caffè Platti, alle 16, incontro sul tema «Curiosités de la langue française» tenuto da Rosa Del Ponte.

Cinque storie film e dibattito

Oggi, alle 16, al teatro Valdocco (via Salerno 12) si tiene un incontro intitolato «I colori della memoria». Verrà presentato in prima visione nazionale l'omonimo film di Damiano Tavoliere che narra la storia di anziani e bambini. Seguirà dibattito con l'onorevole Gabriele Salerno, il sociologo Filippo Barbano, il garlatra Carmine Macchione, il segretario Uil Pensionati Silvano Miniati, il segretario della Spi-Cgil Raffaele Minelli.

Ric per anziani dibattito sul futuro

La 5ª circoscrizione e la Usl 5 organizzano il 7 marzo, alle 9, a Architettura, un dibattito sulle future residenze sanitarie assistenziali.

I 103 anni di «Peter»

Festeggiato il nonno di Moncalieri

Tra i ospiti della casa-soggiorno per anziani «Solealto delle Maddalene», «Peter» è sempre il primo a presentarsi per la colazione. Ma questa mattina in sala da pranzo verrà anticipato da tutti, per essere accolto con un applauso e un biglietto: «103: auguri caro Peter». Pietro Curti, milanese, è nato il febbraio del 1889; e oggi festeggia 103 anni. Dice: «Un traguardo davvero invidiabile se non fosse per queste gambe un po' tremolanti che da qualche mese mi impediscono di camminare da solo».

Un fisico asciutto, la schiena che inizia appena ad incurvarsi, Pietro «Peter» Curti fino a qualche fa non aveva mai utilizzato l'ascensore: «Le scale sono più faticose, ma tengono vivi i muscoli». Dall'87 si è stabilito con la seconda moglie, Pia Mosca di 92 anni, in un appartamentino al primo piano della casa-soggiorno alle spalle del Colle della Maddalena.

La vita di Pietro Curti è trascorsa in gran parte negli Stati Uniti. Racconta: «In Italia non c'era lavoro e così, nel '21, sono partito per New York con Gina, la mia prima moglie, in cerca di un futuro migliore. Non conoscevamo una sola parola di inglese».

E' stato muratore, lavapiatti e facchino. Ora «Peter» vive felice con la seconda moglie, Pia, vicino ai nipoti di lei. Dice Luisella Conti, responsabile della casa-soggiorno: «Sono innamoratissimi: lui è galante, lei gelosissima». [m. ac.]

Pietro Curti, 103 anni, con la moglie Pia di 92

PUBBLICITA' ELETTORALE

BORSANO

Incontrerò la
al Torino - MARINA
DOMENICA 23 10

TORINO IN EUROPA

PIEMONTE IN EUROPA

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate,
rebus, dama, scacchi
passatempi

EMPIRE

OLIMPIA 9
Al Pacino - Michelle Pfeiffer
Paura d'Amare
Dal regista di "PRETTY WOMAN"

GIANNI VERSACE
SIGNATURE
TORINO, GALLERIA FEDERICO - TEL. 011/547002

Presi a Rivalta un ricercato e la donna che l'ospitava

Si coccolava il boss

L'uomo è sospettato di un attentato dinamitardo nel Biellese
Lei: «Lo amo tanto», ma aveva già nascosto un altro fuggiasco

Ora dice: «Gli voglio bene, mi sono innamorata di lui. Lo avevo conosciuto per caso la scorsa settimana e l'ho invitato a casa mia. Non sapevo che la polizia lo cercasse». Rita Riolo, un'ex ambulante di Catania 49 anni fa, abitante a Rivalta in via Mellano 57, è stata denunciata a piede libero per favoreggiamento personale. Ha nascosto nel suo alloggio un pregiudicato calabrese, 28 anni, ricercato per un attentanto dinamitardo ordinato dal racket, in un centro commerciale biellese.

Vero amore? Rita Riolo ripete: «E' più, è passione». Ma ha un precedente. Otto anni fa la polizia aveva trovato nel suo appartamento un calabrese: aveva due pistole e anche lui era ricercato, doveva scontare quasi 8 anni di carcere. Quel giorno qualcuno disse che la Riolo era «donna della 'ndrangheta», che era facile trovare da lei un rifugio sicuro.

A quei tempi la Riolo aveva un banco di frutta e verdura al mercato rionale di piazza Madama Cristina. Dopo l'arresto trovò un alloggio nel centro di Rivalta, vicino all'ufficio postale. E non andò più in piazza a vendere primizie.

Al suo alloggio nel centro di Rivalta, in quella palazzina a tre piani, gli uomini del vice questore Salvatore Longo sono arrivati ieri mattina alle 5. Da settimane cercavano Pietro Guarnieri, nato a Locri, 28 anni, latitante dallo scorso novembre, sospettato di quell'attentato dinamitardo, compiuto a Gaglianico, nel Biellese.

Guarnieri abita a Mongrando, nel Vercellese, ma era scomparso da casa. Qualcuno aveva detto: «Andate da Rita la catanese, abita nella periferia di Torino». Qualche giorno di appostamenti: la

Rita Riolo, anni, dato ospitalità al latitante Pietro Guarnieri, 28 anni. Ha detto: «L'ho fatto per amore», è stata denunciata per favoreggiamento

Guarnieri è stato visto rientrare. Era già stato inquisito per storie di 'ndrangheta, c'era il sospetto che fosse armato. La casa è stata circondata.

Guarnieri ha esibito una carta d'identità: «Ci deve essere uno sbaglio, sono Nicola Varacalli, un bracciante agricolo di Locri». Quel documento era falso. Lui ha voluto parlare con il suo legale, l'avvocato Calogero La Verde. Poi è scoppiata in lacrime: «Io voglio bene a quel ragazzo, è una passione forte forte». [e. mas.]

Caluso, in sciopero gli operai Bull

Da Crema e Pozzuoli per il posto di lavoro Ivrea resta a guardare

Ivrea non si è scomposta più di tanto ieri mattina di fronte alla protesta dei lavoratori Olivetti di Crema e Pozzuoli. I pensieri rivolti al carnevale ha osservato i mille dimostranti sfilare per la città, già addobbata con striscioni della festa. Li ha ascoltati gridare gli slogans della rabbia. Ha letto incuriosita i cartelli di protesta contro la chiusura dello stabilimento cremasco alla fine dell'anno. Lo sciopero singolare, orfano dei lavoratori eporediese. Roberto Fogu, vice Graziano Cimadom e di altri membri della giunta li rincuora. Mancano, invece, i sindacati. Se ne sono andati a Caluso dove in piazza ci sono i dipendenti della Bull. In 270 rischiano essere lasciati a casa tra qualche mese. «Loro erano stati soli- prima della firma dell'accordo. Adesso dobbiamo schierarci loro fianco» avevano annunciato in precedenza Fim, Fiom e Uilm.

«Un'assenza preoccupante che potrebbe sminuire la nostra dimostrazione» commenta il sindaco di Crema, Walter Donzelli, appena sceso dal primo degli undici pullman, partiti all'alba dalla Lombardia. Ma la presenza del primo cittadino

Soltanto segretario della Fiom Gianfranco Moia si fa vedere a Ivrea, davanti a Palazzo Uffici, mentre parlano i dimostranti. E spiega: «L'accordo non possiamo rimetterlo in discussione. E' stato necessario accettarlo se si voleva stoppare il piano aziendale». Ma la solidarietà formale a Crema e Pozzuoli, presa posizione ufficiali, non è piaciuta ad una fetta di olivettiani della Ico. Alle 11, in cinquecento, hanno lasciato il posto di lavoro e sono uniti al corteo.

Intanto contro il palazzo direzionale, assediato da carabinieri e polizia in assetto guerra, volano le uova. «E' la nostra prima giornata di lotta. Chiediamo la solidarietà tra i lavoratori del Nord e quelli del Sud» urla microfono segretario della Fiom di Crema, Confortini. «Bisogna continuare a scioperare. Chiudere Crema vuol dire un processo inarrestabile» gli fa eco Ariagno del consiglio di fabbrica della Ico. Ma ormai la manifestazione volge termine.

In municipio a Caluso, invece, c'è un Consiglio aperto. Parlano i sindacati, operai della Bull e quelli dalla Olivetti. Poi i politici votano una mozione: «Per salvaguardare i posti lavoro della città». Lunedì mattina sarà consegnata ai rappresentanti dell'azienda francese. [l. pol.]

Villastellone: il «colpo» disturbato dai carabinieri, manette per 4

Schianto dopo l'inseguimento

Furto in una villa, fuga in auto e poi l'arresto

movimentata, giovedì a Villastellone. Quattro topi d'alloggio sono stati dopo due inseguimenti dai carabinieri compagnia Chieri. Stavano compiendo un furto all'interno di una villa alla periferia di Villastellone, in via Como 27, professor Filippo Gallo, docente di diritto romano Giurisprudenza. I quattro pluripregiudicati: Giovanni Laforè ed il figlio Angelo, di 42 e 18 anni, Carmagnola, Rubatto 31; Giacomo Lafleur, 21 anni, Carmagnola, via Cappellini 8 e Lo- Debar, 19 anni, Carmagnola, Agnelli .

Verso le 21,45 una pattuglia dei carabinieri notato Fiat Uno a bordo Giovanni Laforè, parcheggiata all'entrata casa del docente. Il «palo» è in fuga velocità, compiendo una gimcana lungo le di Villastellone, alle costole gazzella dei carabinieri. L'inseguimento si concluso in via Cossolo, quando la Uno si è schiantata : per Giovanni Laforè, illeso, scattavano le manette. Poi, i carabinieri del capitano Lino Serra, si sono lanciati all'inseguimento degli altri tre, catturati nel giro di dieci minuti.

Giovanni Laforè, 42 anni, arrestato

SPORT FLASH

VOLLEY
La Galup rischia in

Impegno proibitivo in A2 femminile per la Galup Pinerolo, che affronta oggi una trasferta in Sicilia sul campo dell'Almer Giarratana, quarto in classifica e in piena lotta per i playoff.

CALCIO
Al c'è

Nel 4° turno ritorno della A femminile, oggi alle 15 la Juventus ospita allo Comunale il Carrara. Il Torino Univer è invece di scena a Sassari, contro il Woman quarto in classifica.

IPPICA
Silvia Kosmos prova a Vinovo

Silvia Kosmos, l'americanina della famiglia Guzzinati, è la più attesa nel Premio Brescia, clou del pomeriggio a Vinovo, ma dovrà guardarsi da Lici di Casei. I favoriti (alle 14). I. Niger Vol, Nordcanal. II. Ostrica di Sav, Orazio Rosso. III. Ontar Vol, Orlando Pink. IV. Nussar, Nastro. V. Eterno Re, Magnitudo. VI. Silvia Kosmos, Lici Casei. VII. Isirkon, Inervia. VIII. Little Rock, Luez.

JUDO
Trofeo regionale Cupole

Il palazzetto Cupole di Artom ospiterà oggi (alle 15) il primo Trofeo Endas di judo, aperto ad atleti e atlete regionali delle categorie cadetti, speranze, juniores e seniores.

BOCCE
Quadrette stasera nel

Fine settimana boccistico nel Chivassese. Stasera (ore 21, bocciodromo Casa della Gioventù di Castelrosso di Chivasso) in programma una competizione a poule per quadrette con la partecipazione di 8 formazioni, riservate a giocatori di categorie C-D. A Casalborgone, nel bocciodromo Martino, (14,30) gara a coppia fisse con esclusione di giocatori categorie A e B.

SERIE A1
Il Nizza ospita Veloce Pinerolo

Si disputa oggi la 6ª giornata (ore 14,30) del campionato di società di bocce. Serie A1: Chivarese-Ponteso; Nizza Torino-V.C. Ferrero Pinerolo; Rivignanese-Salvi Arreda Fissa; Valpellice-Gaiaro Casale. Serie Ovest: Auxilium-La Boccia Acqui; BM Strambino-C.R. Bra; A.C. Biella-Armese; Rovarino-Cumianese.

SCI
a Pragelato

disputa domani a Pragelato Trofeo Kinder, un gigante per il campionato provinciale Piccoli e Juvenes. A Sestriere ci sarà invece il Trofeo Michallonet, gigante del G.P. Fisi-Aoc per le categorie.

BASKET
Doppietta della Robe di Kappa Junior

Doppia affermazione per la Robe di Kappa nel campionato nazionale juniores: i giovani allenati Enrico Marietta hanno battuto il Melzo (98-86) e il Treviglio (88-87).

100 NEGOZI DI
MODA&IDEE

MAX&Co.
Torino - Via Cibrario, 19
MaxMaraFashionGroup

AL REPOSI

7 CANDIDATURE AL PREMIO OSCAR 7
Tra cui:
MIGLIOR FILM
[illegible] PROTAGONISTA (NICK NOLTE)

BARBRA STREISAND - NICK NOLTE

Una storia sui ricordi che ci perseguitano e sulla verità che ci libera.

IL PRINCIPE DELLE MAREE

COLUMBIA PICTURES presenta [illegible] BARWOOD/SINGELLOW un film di BARBRA STREISAND "IL PRINCIPE DELLE MAREE"
BARBRA STREISAND NOLTE BLYTHE KATE NELLIGAN JERÖEN [illegible] MELINDA DILLON JASON GOULD
RUTH MORLEY SHELDON SCHRAGER JAMES [illegible] HOWARD EDEN ZIMMERMAN, A.C.I.
PAUL SYLBERT STEPHEN GOLDBLATT, A.C.S. CIS CORMAN - JAMES NOE PAT CONROY
PAT CONROY e BECKY JOHNS BARBRA STREISAND - ANDREW KARSCH BARBRA STREISAND

6ª SETTIMANA

IL FILM DEL GIORNO

DUE NAZIONALE

AL CAPITOL

AMBRA
in esclusiva

Gli spettatori saranno dotati di occhiali speciali i quali potranno vedere il film nello sconvolgente nuovo MEGADIMENSIONALE 3D.

COSI' FAN TUTTE
E TINTO BRASS LO FA III PIU'

ETOILE - CHARLIE CHAPLIN - STUDIO RITZ

«LO AMO, LO TRADISCO, NON LO LASCIO...»

OLIMPIA 1
in esclusiva

Il primo *«Piccolo grande [illegible]* di Macaulay Culkin
Torna il protagonista di *«Mamma ho perso l'aereo»*

In esclusiva al DORIA

All'insegna del ridere, ridere, ridere (M. Porro)

KING KONG
in esclusiva

ODEON

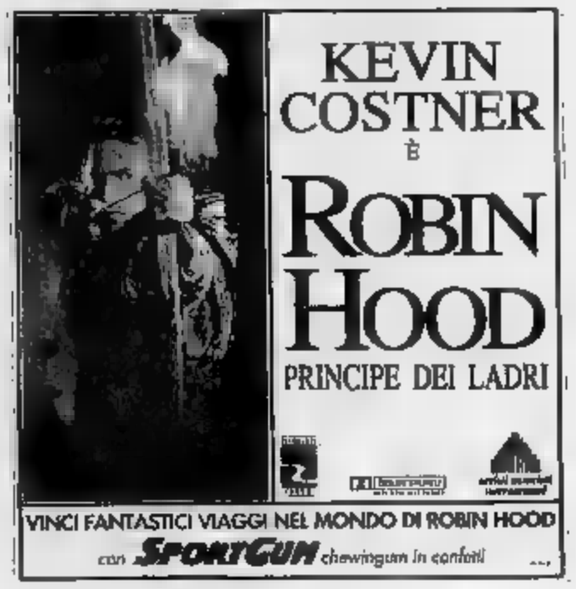
CHARLIE CHAPLIN 2 *in esclusiva*

Dai filmati inediti solo oggi ritrovati negli archivi dell'Istituto Luce il vero volto della Repubblica Sociale Italiana.

ISTITUTO LUCE / ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO

in ESCLUSIVA AL FIAMMA
3° MESE!

IL MITO, L'UOMO... IL FILM



CENTRALE 200 CENTRALE 1
2° MESE

Candidato all'OSCAR straniero

LANTERNE ROSSE

LUX

Sarete coinvolti in una partita mortale dove tutti potranno essere l'assassino

NESSUNO POTRA' ACCEDERE O LASCIARE LA SALA DOPO L'INIZIO DEL FILM

eliseo blu *in esclusiva*

CENSURATO!!!
OGGI LIBERO DA OGNI CENSURA
IN VERSIONE INTEGRALE

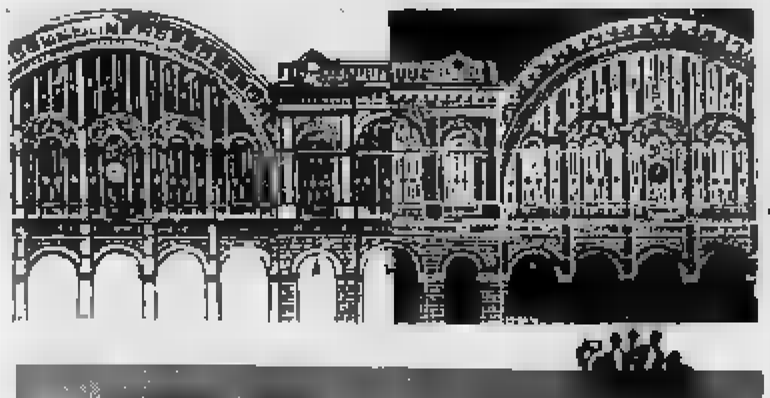
Il film che parla di sesso, ma solo per farvi passare due ore di risate

AL lilliput *in esclusiva*

DALLA REGISTA DEL FILM
"FIGLI DI UN DIO MINORE"

UN MEDICO UN UOMO

WARNER BROS ITALIA



DOVE **ANDIAMO** a cura di Rocco Moliterni

Il selvaggio

Questa sera, alle 21,30 [redacted] Teatro Edelweiss di Pomaretto, il Teatro dell'Angolo propone «Victor il selvatico», ispirato al libro sull'«Enfant sauvage» del pedagogo Jean-Marc Gaspard Itard. Organizza Assemblea Teatro. Tel. 011/771.0225.

Mac Cheroni

Questa sera alle 23, al Teatro Ristorante l'Oca Nera di via San Massimo 14, il cabarettista Lucio Vinciarelli (è [redacted] i massimi esperti cittadini [redacted] cannibalismo: sul tema sta ormai [redacted] mesi allestendo uno spettacolo) propone il suo cavallo di battaglia «Mac Cheroni». Alle 20,30 è possibile cenare (il locale è affiliato all'Arci Gola) informazioni [redacted] prenotazioni (obbligatorie) al numero 011/882.336.

Uomo e galantuomo

Alle 20,45, all'Adua la Compagnia Gli Ipocriti replica invece «Uomo e galantuomo» di Eduardo [redacted] Filippo, c[redacted] Nello Mascia e Nuccia Fumo. La regia [redacted] di Ugo Gregoretti. «Ci troviamo [redacted] fronte - dice Gregoretti - ad un Eduardo "trilaterale", con un lato napoletano, [redacted] parigino e [redacted] americano».

Concerti [redacted] sabato

Nel cartellone dei concerti del sabato, [redacted] pomeriggio alle 16,30, all'Auditorium di piazza Fratelli Rossaro sono [redacted] Vladimir Fedosseev sul podio e Antonio Ballista al clavicembalo. In programma brani di Johann Christian Bach (Sinfonia in mi bemolle) e Johann Sebastian Bach (Concerto n. [redacted] in [redacted] minore Bwv 1052 per clavicembalo e archi), Brahms (Sinfonia n. [redacted] in mi minore op. 98). Tel. 011/810.4653.

Colori [redacted] memoria

Al Teatro Valdocco, in via [redacted]lerno 12, vi[redacted] presentato oggi pomeriggio in anteprima, il film di Damiano Tavoliere «I colori della memoria». La proiezione [redacted] organizzata dalla Fondazione Oltre l'Età e sarà seguita da una tavola rotonda sui problemi della terza età coordinata dalla giornalista Marina Cassi. «Marchin è nato nel 1907, Lucio nel 1913, Olimpia nel 1906, Pierin nel 1907. Tutti hanno [redacted] ricordo e [redacted] colore nel cuore e nella mente»: così gli organizzatori presentano [redacted] video, che è stato già acquistato dalla Rai, telefono (1678/07.033).

Prime proposte di Carnevale nei dintorni di Torino

Nella festa più pazza

Domani a Collegno corteo di una ventina di carri allegorici
Sfilate anche a Mathi mentre un pezzo di Rio arriva a Moncalieri

Nella festa più pazza dell'anno, tra coriandoli e stelle filanti, si consuma, al seguito [redacted] sfilate in maschera, la voglia di allegria. Fra i primi a celebrare, Collegno; domani alle 14 da piazza IV Novembre, un [redacted] in anticipo sulle grosse kermesse della prossima settimana, parte [redacted] corteo di carri allegorici, una ventina in tutto, provenienti dalla cintura. Ma [redacted]à alle 13 un assaggio viene proposto nel quartiere Oltredora in viale Partigiani.

Per i tiratardi stasera alle [redacted] in **Borgo San Pietro** (Moncalieri) è in programma la prima edizione in notturna [redacted] carnevale che si snoderà [redacted] corso Roma, con «punti luce» di spettacolo ed esibizioni in via Sestriere [redacted] piazza Bengasi, fino ad arrivare in piazza Brennero. [redacted]i, [redacted] le stelle, alle 22,30, verrà rievo[redacted] il carnevale [redacted] danzatrici brasiliane che [redacted] muoveranno al frenetico ritmo del samba. Annunciati dal gruppo degli sbandieratori di Pecetto Torinese e dalle majorettes di Grugliasco si daranno appuntamento carri provenienti da tutto il Piemonte [redacted] pagnati dalle maschere ufficiali: Martin [redacted] Mariana, i due [redacted] tadini del Borgo, Lunetta [redacted] Moncalieri, i Castellani di Testona, il Pulajè [redacted] le Pulajera di Moriondo. In piazza distribuzione gratuita di tè [redacted] bugie.

E' tempo di sfilate anche [redacted] **Mathi Canavese** dove si svolge domani [redacted] «45ª edizione di

piazza» in un vero trionfo di coriandoli; [redacted] verranno distribuiti 5 mila chili. Dalla piazza [redacted] mercato avrà inizio alle 14,30 il corteo storico guidato [redacted] Filandè e dalla Filandera. Alle 17 spettacolo [redacted] gruppo «Tropical Folies» reduce da una fortunata tournée in Francia e una curiosa banda musicale impegnata con singolari strumenti di foggia artigianale.

A **Pinerolo** [redacted] attesi oggi alle 15 alla stazione ferroviaria Gianduja, signora e [redacted] suo seguito che sfileranno su una carrozza d'altri tempi f[redacted] al Municipio, dove avverrà l'investitura [redacted] e la consegna delle chiavi della città. In piazza Fontana lancio-spettacolo dei paracadutisti. Mercoledì [redacted] al palazzetto dello sport «Carnevolley», esibizione di pallavolo in maschera (ore 20,15 [redacted] ingresso gratuito). Giovedì 27, ore 15, al Macumba di corso Torino 151 giochi per i bimbi.

A **Ivrea** proseguono ininterrottamente i festeggiamenti: sabato alle 21,15 dopo [redacted] presentazione della vezzosa Mugnaia, una fiaccolata accompagnerà il corteo storico attraver[redacted] le vie del centro. Ma intanto, in [redacted] della battaglia delle arance in programma nei pomeriggi dell'1, 2 [redacted] marzo alle ore 14, c'è che si prende a tomini in faccia.

A **Chiaverano** il «tumin» caratteristico del luogo riprende, in formula ridotta, il rituale degli arancieri: la gara a suon di formaggio [redacted] disputa al [redacted] sportivo domani alle ore 16.

[redacted]

Film, terzetto immutato in testa

Gli Addams sempre primi anche Verdone e Kennedy mantengono le posizioni

E' ancora la «Famiglia Addams» di Barry Sonnenfeld il film più visto della settimana [redacted] rilevamenti sono [redacted] cura dell'Agis). Anjelica Huston e Raoul Julia nei panni [redacted] Morticia [redacted] di [redacted] marito hanno divertito 9.085 spettatori fra Cristallo, Nazionale 1 [redacted] Eliseo Grande.

La classifica sembra [redacted] fotocopia [redacted] giorni fa: al secondo posto troviamo sempre «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» di e con Carlo Verdone. La love-story fra due [redacted] vrotici in analisi ha ottenuto 7.830 presenze all'Arlecchino.

In terza posizione resta «JFK - Un [redacted] ancora aperto» [redacted] Oli[redacted] Stone, drammatica ed effi[redacted] ricostruzione dei misteri ancora legati all'assassinio del presidente della «Nuova frontiera» (JFK, sta infatti per John Fitzgerald Kennedy). Tra Eliseo [redacted] Romano ha venduto 7.537 biglietti. In quarta posizione c'è sempre «Hot Shots» di Jim Abrahams. Per la parodia [redacted] film tipo «Top Gun» si [redacted] si 4.131 torinesi. Lo splendido «Lanterne rosse» di Zhang Yimou [redacted] quinto, con 4.040 presenze.

L'unica novità della settima[redacted] è l'ingresso in [redacted] posizione di Howard Zieff con Dan Aykroyd, Jamie Lee Curtis, Macaulay Culkin e Anna Chlumsky. Dopo il successo di «Mamma ho perso l'aereo» lo scatenato ragazzino Macaulay Culkin [redacted] ripete e diverte 3.433 spettatori al Reposi.

«Addams»: Anjelica Huston è Morticia

Non riescono invece a entrare [redacted] i top ten «Quando erava[redacted] repressi» di Pino Quartullo (undicesimo) [redacted] «I 600 giorni di Salò» di Nicola Caracciolo (dodicesimo).

Complessivamente nell'ultimo fine settimana sono stati venduti 31.118 biglietti, quasi quattromila in meno di sette giorni fa. [r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal 13 al 19/2)

1	Famiglia Add[redacted]	9.085
[redacted]	Maledetto il giorno...	7.830
3	JFK	7.547
[redacted]	Hot Shots	4.131
5	Lanterne Rosse	4.040
6	Papà, ho trovato...	3.433
7	Robin Hood	3.280
8	Paura d'amare	2.439
9	Nightmare 6	2.408
10	Donne con le gonne	2.195

NOTTE [redacted] a cura di Gabriele Ferraris

Jazz [redacted] Piccolo [redacted]

Ancora [redacted] concerto jazz al Piccolo Regio: stasera, però, sono di scena i giovani leoni torinesi, con uno show «pro-ecologia» organizzato dall'Ances. In scena (ore 21), oltre alla vocalist Tiziana Ghiglioni, ospite d'onore, ci saranno il quartetto del clarinettista Gigi Cavicchioli, i Trane's Memory [redacted] Alfredo Ponissi, il quartetto di Diego Borotti e Gianni Micciola con Jino Touche al contrabbasso [redacted] Paolo Franciscone alla batteria.

[redacted] al Folk Club

La soul singer africana Ranzie Mensah torna [redacted]ra al «Folk Club» (via Pirrone 3 bis, [redacted] 21). Ranzie [redacted] preparando l'album d'esordio, che conterrà due canzoni di Paolo Conte.

Rock & jazz

Il top del reggae e dell'etno rock piemontesi stasera all'ex Maggiora di Collegno (corso Francia ang. via Risorgimento, ore 21, ingresso 8 mila lire): per il Festival della Satira si esibiscono gli Africa United [redacted] i Mau Mau.

Concerti rock stasera al «Manhattan» (via Giachino 46) con gli Aria Pasia, al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) con i Gipsy Eyes, all'«Acqua Gaia» (Valdellatorre, via Givoletto [redacted] con i Riflesso, al «Due Buoi Rossi» (Settimo, via San Francesco 5) con i Rock-à-le-coque, alla «Locanda del Centro» di Almese con le Trombe di Falloppio, alla «Cicala» di Fiano [redacted] i Mascarpone Latino. Funky al «Capoli[redacted] 8» (via delle Maddalene 42 bis) con gli Hammer Strike e blues al «Blue Moon» di None (piazza Vigo 1) con i King Bees.

Inizio, per tutti, alle 22.

Solidarietà

Spettacolo [redacted] solidarietà con le vittime del rogo al [redacted] delle Vallette: stasera al Centro [redacted]ciale autogestito «Murazzi» (murazzi di Lungopò Diaz, ore 21) si esibiscono i cabarettisti Cesare Vodani e Federico Bianco, e il gruppo musicale i Novelli Trovatori Torentini.

In discoteca

Torna stasera al «Big» (corso Brescia 28) l'inarrestabile Leo Bass): è la quarta «Festa al gusto di febbraio», intitolata «Anche le balene cantano». [redacted] conquista la palma per il biglietto d'invito più originale: un 45 [redacted]ri con la voce delle balene.

Stasera allo «Yokese» (via Pellico 4, [redacted] 22) c'è Beat Club con la musica scelta da [redacted] dj d'eccezione, Oskar Giammari[redacted] leader degli Statuto in partenza per Sanremo.

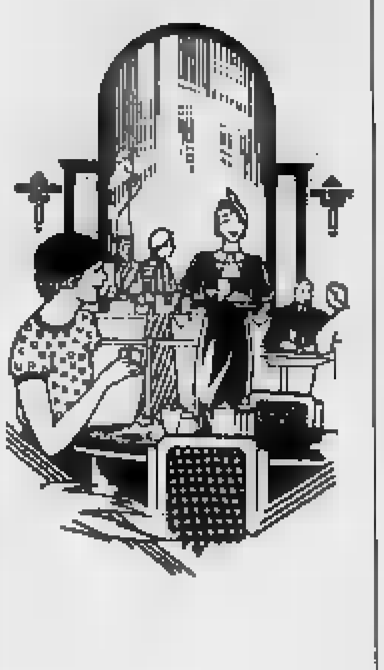
MANGIAR [redacted] a [redacted] di Edoardo Ballone

In pieno centro

[redacted] risottini e rognoncini nel piccolo club

In via Roma, in un ristorante al primo piano, c'è il [redacted] cuoco. Si chiama Luigi Ornaghi, [redacted] origini lodigiane, [redacted] lavora tra i fornelli del Joint Club, [redacted] nome del club aperto da neppure un paio d'anni. Riccardo Schiavon è il presidente [redacted] questo posto soft che, oltre [redacted] piatti [redacted] soddisfacente cucina, organizza pure tornei di bridge, serate danzanti, spettacoli di cabaret, concerti. Per entrarvi occorre sborsare mezzo milione all'anno per l'iscrizione, [redacted] è possibile pure accedere, [redacted] presentati, a pranzi e [redacted] obbligo di appartenenza paren[redacted] al club.

Non a caso sono ormai parecchi i dirigenti d'azienda, i funzionari delle vicine banche [redacted] comunque gente che lavora, a presentarsi ai tavoli [redacted] Joint all'ora del pranzo. [redacted] con una spesa che quasi [redacted] supera [redacted] 55 mila con i vini, si possono gustare il risottino all'andalusa con gamberi, pomodoro, peperone e curry oppure gli gnocchetti freschi alle erbette.



Ornaghi è [redacted] inventivo che sa pure trattare il pesce: degno di [redacted] il filetto di sogliole alla crema di peperone. I vini sono [redacted] etichetta tranquilla, senza «picchi» di notorietà.

[redacted] Roma 101
Al primo piano
[redacted] a [redacted] club
Chiuso domenica
Sulle 45-55 mila con vini
Tel. 011/56.28.151

Arte e «media» in una mostra collettiva

La pittura cerca nuovi linguaggi

Guido Carbone, dall'anno scor[redacted] sede nel cortile [redacted] via Vanchiglia 36, presenta (sino al 10 marzo) un gruppo di lavori che qualcuno definisce «**pitture medialI**»: ispirate ai «media» cui tanto spesso si fa riferimento. Sembra, infatti d'aver dinanzi un incrocio fra «l'automazione della percezione» [redacted] legata ad una «macchina visuale elettronica» e i materiali usati, mentre le immagini perdono ogni suggestione propria d'un linguaggio espressivo per privilegiare una prosaica «comunicazione». I presenti, da Enrico De Paris («Nel vento») [redacted] Luigi Mastrangelo («Estate») a Santolo De Luca («Subliminale», d'un formale simbolismo), vi appaiono come autodidatti in cerca d'un proprio linguaggio, cui approdano - verrebbe da dire, alla loro maniera - attraverso un pittorico «fai da te». Si spiegano così [redacted] ingenue crudezze formali, ma anche i prevalenti contenuti umorali.

In «Parcheggio lunare» si ritrova quindi un'intera raccolta [redacted] oggetti obsoleti, [redacted] spesso il senso d'una figurazione postmoderna, fredda, col sovrapporsi di tracce fotografiche, [redacted] video e cinema. Il razionalismo, insomma, cede il passo a [redacted] «logica paradossale» riducendo «La Bagnante» di Cannavacciuolo ad [redacted] sorta [redacted] laparatomia, mentre «Musica per camalenti» offre [redacted] composta rivisitazione d'un decoro settecentesco.

All'opposto, l'espressionistico scorcio di «Salto in alto» [redacted] Pisano [redacted] è lontano da «Table setting» [redacted] R. Victor Kastelic, con lo stesso gusto della variazione [redacted] ritrattini d'un «Ditti[redacted] dipinto da Cascavilla. Da sottolineare ancora il ricupero neorealista in «Bravo segnalatore» di Montesano e la tangente fantascientifica di «Tre tronchi» di Igort, l'impatto narrativo del «Peter Pan» [redacted] Lombardi con Mastrangelo per «Estate» [redacted] la Mazzoni per «Categorie dell'arte» dove s'accentua il [redacted] ripetitivo di un'arte paga soprattutto al comunicare.

[redacted]

A Rivoli

Topolino baby sitter e merendine

Successo a Rivoli per **Cinemababy**. La rassegna settimanale organizzata [redacted] Gioiello, piazza Principe Eugenio, dall'associazione Liberamente ha superato le più rosee aspettative dei promotori pronti [redacted] riproporla in autunno. I dieci film in cartellone hanno beneficiato di una media di oltre 250 spettatori per serata: i più visti [redacted] stati l'inaugurale «Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta» [redacted] «Le [redacted] di Bianca e Bernie». Particolarmente graditi il servizio baby sitter in sala e la distribuzione [redacted] merendine.

Oggi, fuori programma, viene proiettato «Bianca [redacted] Bernie nella terra dei canguri». Ventinovesimo lungometraggio a cartoni animati della Walt Disney, narra le divertenti vicende australiane dei due topolini nati nel 1977 dalla fantasia dell'inglese Margery Sharp. Al film, realizzato in tre anni da Hendel Butoy e Mike Gabriel, è abbina[redacted] mediometraggio «Il princi[redacted] [redacted] il povero» con Topolino.

Spettacoli alle 15 [redacted] 17, ingresso a 5 mila. [d. ca.]

GLI [redacted]

Ginnastica dolce

Oggi, dalle 13 alle 14,30, a domani, dalle 10 alle 12,30, al Centro Chorus (via Pietro Giuria [redacted] bis) stage [redacted] ginnastica dolce e tecniche di rilassamento. Si rivolge, senza distinzioni d'età, a tutti coloro che soffrono di dolori alla schiena e alle articolazioni e [redacted] affaticamento. Tel. 011/66.92.424.

A Rivarolo

S'inaugura alle 17 alla Biblioteca Comunale [redacted] Rivarolo Canavese, in via Palma di Cesnola 20, la mostra di acquarelli «Paesaggi dell'Orco» di [redacted] Gianola. E' aperta sino all'8 marzo dal martedì alla domenica dalle 16 alle 19 e il mercoledì e sabato anche dalle 10 alle 12.

Antiquariato

[redacted] Circolo Artisti delle Valli di Lanzo inaugura oggi la mostra di antiquariato e d'arte dell'800 e '900, nella sede di via Diaz 9/b (Lanzo Torinese). Sono esposti mobili e quadri dell'epoca. Proseguirà sino al [redacted] marzo, orario sabato e domenica dalle 15,30 [redacted] 19, lunedì, martedì e giovedì dalle 17 alle [redacted] e il venerdì anche [redacted] alle 23; [redacted]ledì chiuso.

Convegno

Dalle 9,45 alle 18 all'Unione Industriale in via Fanti 18, i centri sportivi aziendali [redacted] indu[redacted]riali organizzano un conve[redacted] sulla gestione dei circoli, le attività, il regime fiscale e tributario, sull'assicurazione e sul credito sportivo. Altre informazioni allo 011/55.31.34.

Inaugurazione

Stamane inaugurazione del nuovo negozio di parrucchiere per signore gestito da Enzo Roberti. Dalla via San Tommaso s'è trasferito in via San Francesco d'Assisi 11.

Videofilm

Alle 15 al Teatro Valdocco, in via Salerno 12, proiezione [redacted] anteprima nazionale [redacted] videofilm «I colori [redacted] memoria» del regista Damiano Tavoliere. Seguirà una tavola rotonda, coordinata [redacted] Marina Cassi, con la partecipazione di Gabriele Salerno, Filippo Barbano, Carmine Macchione, Silvano Miniati, [redacted] Minelli e [redacted]miano Tavoliere.

Al Pannunzio

«Le compagnie di ventura dal Medio Evo al Rinascimento» [redacted] il [redacted] della conferenza organizzata alle 17 al Centro Pannunzio (via Maria Vittoria 35/h). Interviene Edmondo Paganelli.

Una [redacted]

Alle 17 alla Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, lettura interpretativa [redacted] commedia di Mino Bollei «La vita non [redacted] un film di Doris Day». Partecipano Francesca Portonero, Adele Mellano e Ornella Traini.

Con il Sermig

Alle 21 al Teatro Valdocco, in via Salerno 12, in scena «M», atto unico di Woody Allen interpretato dal Laboratorio Tea[redacted] «Sipario Amico» [redacted] con la regia [redacted] Luciano Badolisani. L'ingresso è libero e il ricavato della serata sarà devoluto al Sermig per i bambini abbandonati [redacted] Brasile.

Esistenzial[redacted]

All'Oratorio San Filippo, [redacted] Maria Vittoria 5, prosegue il ciclo «Voci dall'esistenzialismo» [redacted] i [redacted] momenti-incontro alle 17, alle 18 e alle 21,15. Curati da Paolo Trento, oggi sono dedicati a Gabriel Marcel.

Bioenergetica

L'Istituto [redacted] Ricerca e Incontro per la Salute, via [redacted] Donato [redacted] organizza corsi di bioenergetica e di ginnastica dolce. Informazioni più dettagliate allo 011/473.04.05

Iscrizioni

Iscrizioni al «Corso [redacted] formazione per assistenti [redacted] soggiorni di vacanza per persone portatrici di handicap», realizzato dall'Anffas (Associazione Nazionale Famiglie [redacted] Fanciulli e Adulti Subnormali). Dal 26 nella IV Circoscrizione, in via Saccarelli (tel. 011/47.28.12).

I **SERVIZI**

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	55.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.881
Vigili urbani	26081
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi boschivi	1678/07.091
Eliambulanza	
Piemonte Soccorso	118

[redacted]

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo a festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico a pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 54.90.90
Casul 769.811 - 752.685
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente [redacted] S. Anna, 63951; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.869
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.98

INFERMIERI

Aaido	54.04.89
Adir	968.93.31
Ai	619.18.20
Aldesero	83.01.58
Asido	33.13.01
Assist. infermi	[redacted]
[redacted]	[redacted]
Audio	44.11.40
Area	0337.220.250
Ass. inferm. torin.	[redacted]
Spi	242.18.04
Croce bianca	63.19.02
Studio infermieri professionali Bm	248.41.52
Piccole serve dei malati poveri [redacted]	53.52.57-650.52.71
Siado, [redacted]	75.14.73
	749.24.34 - 749.65.27

[redacted]

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. [redacted] 66, 536.271
p. [redacted] 793.306
via [redacted] 669.8259

[redacted]

Telefono Azzurro (051) 22.26.25
Telefono amico 39.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscal, [redacted]
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436 [redacted]
Amnesty International, [redacted] Valgioie 10, 741.27.02
Informagay [redacted]
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (malati epilessia) [redacted]
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.82
Movimento consumatori 431.00.19

[redacted]

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[redacted]

ANIMALI

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.80

[redacted]

AEROPORTI

[redacted] inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). **Biglietteria** 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele. 55.37.43
[redacted] **Malpensa** [redacted]

[redacted]

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [redacted] 51[redacted]
Percorribilità strade 194

[redacted]

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Dama 236/c

[redacted]

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 180; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

[redacted]

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman. - v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM - **ACCADEMIA** - **RALE STEFANI TEMPIA**», Lunedì 24 alle ore 21,15 la stagione concerti 1991/92 5° concerto: Aspetti Corali Romanticismo tedesco, Schubert e Mendelssohn. Coro Accademia «Stefano Tempia» direttore Moncelli. Biglietto L. 15.000. Ridotto (under 18 e oltre 60 anni) L.

TEATRO JUVARRA: Uno spettacolo non perdere! Dal 25/2 Area Piccola presenta: **Degli eroi!** Vincitore Premio Scenario '91 - Si prenota

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Or.: 14,30-16; 20,30-23. Biglietto unico, Tel. 8589.

SCUOLE DI E RECITAZIONE

(via Oropa : Comp. Molecole organizza stage di danza na. Bruno Agati, corsi di tecnica e barre-à-terre il 21-22-23 febbr. Tel. 571.613 -

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA: ingr. e L. 13.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 l'orch. La Trou-

: ore 15,30 e 21 Franco Orsini.

(via Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1058). 21 Romagna Express. Ingresso comp . L. , dame 10.000.

84: con Gribaudo ore 15,30 e 21 danza e ritmi per tutti.

SMERALDO (Chivasso): 21 liscio orch. Pronea 15,30 discoliscio.

DU PARC (tel. 521.5275): 21 Lion-Band.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 266/b, tel. 606.0617): «Il vero liscio si balla de . Ore 21 orch. Gli Show Men.

FRENZY Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Domingo e la Scatola Magica.

X 11 (Valperga): ore orchestra lux. 29/2 Veglionissimo di Carnevale.

LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 a passo di danza con orchestra. Ore 21 liscio per tutti con Gino Romeo.

LE RO': ore 21 tutto un pa'... di più.

NO STOP (S. Ambrogio): ore 21 Veglia in maschera l'orchestra spettacolo Gli Armony. Tre medaglie d'oro 3 più bella maschera. Domani 15 liscio. Tel. 939.132.

(tel. 660.3443 . Valsalice 4/A): 15, 30 il nostro pomeriggio con premi e omaggi alle dame. 21 la serata che piace a tutti con l'orch. Mike e i Simpatici.

SALA DUE RITMI S. Gillio: questa sera ore 21 Lele Porrà, domani ore 15 orch. Del Piano. Giovedì Grasso 27 febbraio verrà offerto alle maschere più belle un viaggio a Parigi per 2 persone.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 62.67): ore 15 discoliscio ing. libero. 21 orche-

AL CIOCCO - Ristorante Pizzeria (S.s. 23 Alpignano, tel. 9 5/990.8205), le in maschera.

ATLANTIC HOTEL PIANO PAR - Ristorante Rubino - Borgaro. Cena musica e piacevoli con Maestro Renzo Gallino. Ven. Sab.

CLUB: tutte le discoteca 22 15,30-18,30. Prenota tasta tel. 740.615 via N. Fabrizi 71.

+ PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 16-19. Tel. 696.5383 - 674.084.

COLOSSEO TEATRO
VERONICA
2 spettacoli
Questa sera ore - domani 16
FRANCA RAME
«Parliamo di donne»
regia di **DARIO FO**
Prevendite cassa Teatro ore 10-13 15-19
669.80.34 - 650.51.85

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
3 - 4 - 9 MARZO ORE 21
DARIO FO
Johan Padan
a la le
SABATO 7 ORE 21
MILVA
«Canzoni fra le 2 guerre»
DAL 10 AL 15 MARZO
GIGI
«Monolocale»
Prevendite cassa Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 669.80.34 - 650.51.85

bCOTTEGE
Pinball
Questa sera
ROBERTO e ANTONELLA
Domani sera D'ALOIA

WHISKY NOTTE: (via Gollo ang. c.so Vittorio, tel. 687.583. Tutte le sere ore 22 discoteca

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo. Questa sera ballo. Prenot. (011) 913.9113.

PINETA Ristorante di Brandizzo. Questa sera cena con ballo. Tel. 913.9064.

RISTORANTE CA' MIA - Strada Revigliasco 138 - Moncalieri tel. 647.2898. Tutti i sabati cena danzante con orchestra.

RISTORANTE CASTELLO Burlesco. Ven. e sabato cena con ballo. 0121 - 58.560

RISTORANTE DELLE (via Segantini 16): ogni sabato sera orchestra, gradita prenotazione. Tel. 733.065.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): cena danzante carnovale. Tel. 0121 74.115-566.26.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA: pron. tel. 562.4496-436.1466.

GALLERIE MUSEI

ARTE (via della Rocca , tel. 836.331): Gino Balzola.

X (via 31). Guglielmo Lanza «Tra sogno e realtà» 10/12 - 10/19,30.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Albino Galvano. Orario 10,30-19; giovedì 10,30-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA (Savigliano Cn, via Cornalia 19, tel. 0172 71.29.22): Boetti, Carmi, Dorazio, Fiasco, Guidi, Linsalata, Nespolo, Paulucci, Ruggeri, Scanavino, Schifano, Sonasi, Veronesi. Aperto festivi 16-19,30.

LERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.862): dipinti dell'800.

PRINCIPE EUGENIO: 24 artigiani in un palazzo di via Cavour 17/a Torino, 562.4209. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-, lunedì mattino chiuso.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Masini '800 - '900.

P.N. (Hamada 4): Francesca Moretti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giosuè Calleroo.
ARTEINCORNICE: P a Torino.
BERMAN: Lonci - Il Bestiario, catalogo la Galleria.
Alessandro Tofanelli,
: Guido Bolla.
BIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.993): Autori contemporanei. Or.: 15,30-19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6934): «Fogli» antologia grafica.
LA GIOSTRA (Asti): Omaggio a Guarlotti.
LE IMMAGINI: Artisti italiani.
MICRO' (p. Vittorio 10) E. Comandini.
NARCISO: Marcolino Gandini.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.383): Pittori italiani e francesi.

IL FIORE ALL'OCCHIELLO
stasera ore 20,45 - domani ore 15,30
martedì 25/2 a domenica 1/3
LA CAGE AUX FOLLES
il musical de «il vizietto»
regia di **SAVERIO MARCONI**
Biglietteria tutti i giorni 9-13; 16-19

TEATRO STABILE TORINO
CIRCUITO AUTORAMENTO
al **TEATRO CARIGNANO**
dal 10 al 14 marzo 1992
MASSIMO DE ROSSI - CARLA ROMANELLI
in
e
di Terence Mc Nally
regia **RAF VALLONE**
Prevendite c/o Biglietteria T.S.T. via Roma 40 (orario 9/18, lunedì riposo) Prenotaz. tel. 011/5576246-544562

NOTTE EXTRA
v. Gollo ang. c.so Vittorio
Discoteca
sere 22
prenot. tavolo 88.75.63

ZETA 1
in esclusiva

grand'eliseo e ROMANO

8 CANDIDATURE AL PREMIO OSCAR
Tra cui:
MIGLIOR FILM **MIGLIOR REGIA OLIVER STONE**

"E' UN GRANDE FILM"
"L'EVENTO DELL'ANNO"
"CORRIERE DELLA SERA"

PRESENTA
IN ASSOCIAZIONE CON LE STUDIO CANAL +, IMPACT ENTERPRISES E ALCON FILMS UNA EXTAN CORPORATION E UNA PRODUZIONE A. KITMAN HO
KEVIN COSTNER "JFK" TOMMY LEE JONES LAURIE
JAY O. SANDERS E SISSY SPACEK MUSICHE DI JOHN WILLIAMS
SCENEGGIATURA DI OLIVER STONE E ZACHARY SKLAR PRODOTTO DA A. KITMAN HO E OLIVER STONE DIRETTO DA OLIVER STONE
IL LUNGO SETTE MINUTI DEGLI ASSASSINI DI JOHN F. KENNEDY, IL PRESIDENTE

SPETTACOLI SABATO DOMENICA
G. ELISEO 14,40 - 18 - 21,30
ROMANO - 18,20 - 21,40

I Sigg. Presidi interessati a matinée per le scuole sono pregati di telefonare ai numeri: 839.64.90 (mattino) e 447.52.41 (pomeriggio e sera).

AL VITTORIA

IL FILM CHE HA AFFASCINATO IL PUBBLICO AL FESTIVAL DI BERLINO!

Kenneth Branagh, la straordinaria rivelazione del cinema mondiale, ritorna un thriller avvincente

KENNETH BRANAGH
ANDY GARCIA DEREK JACOBI
THOMPSON
L'ALTRO DELITTO

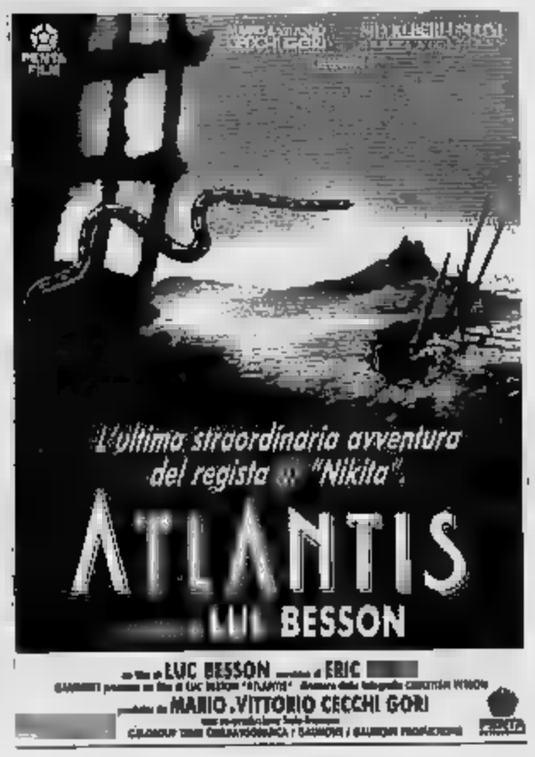
PARAMOUNT PICTURES PRESENTA UNA PRODUZIONE IMAGE
UN FILM PARAMOUNT

CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO

PENTAFILM PENTAFILM

AL GRANDE IDEAL

Per chi ama il grande cinema finalmente il capolavoro di LUC BESSON. Un film suggestivo, immenso, un avvenimento cinematografico unico.



ALL' ARLECCHINO

IL INIZIA NEL SEGNO DELLA COMICITA'

«benedetto» VERDONE per il divertimento che ci dai.

AL CRISTALLO

Risate intelligenti con la comicità che vi prende per la gola

UNO NAZIONALE
PICCOLO AMBROSIO
eliseo rosso

GIOVANNI
Arriva la Famiglia più stravagante del grande schermo
la Famiglia Addams
CDI

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67 Tel. 656.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; Aiace 6000
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67 Tel. 656.521.
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.995. Or.: 15/16,30 18/19,30/21/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Nightmare 6 - La fine — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i r[redacted] di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

[redacted]io — c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

[redacted] P. — c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 7000
La famiglia [redacted]dams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [redacted]

Arlecchino — c. Sommeiller 22 Tel. 587.190 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [redacted]

Capitol — v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Bingo - Senti chi abbaia — *di Matthew Robbins con R. J. Steinmiller jr., C. Williams, D. Rasche (Usa '91)* - Un cane simpatico e furbo stringe amicizia con un ragazzo 11enne e lo segue ovunque superando ostacoli e peripezie. N.V. 1h 30' **Commedia**

Centrale — v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 Or.: [redacted] 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000, Aiace 5000
[redacted] rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ing. 10.000; rid. 7000
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] giorni di Salò — *di Nicola Caracciolo e Emanuele Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91)* — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto veritiero di un tragico periodo della nostra storia. N. V. 1h 30' **Documentario**

Cristallo — v. Goito 5 Tel. 650.7100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,35 Ing. 10.000; rid. 7000
Delicatessen — *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' [redacted]

Doria — v. Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Hot shots! — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita [redacted] un pilota militare tra cameratí, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. [redacted] 42' **Comm.**

Eliseo Grande — p. Sabotino Tel. 447.5241 Or.: 14,40/18/21,30 [redacted]
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga [redacted]nio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[redacted] — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000
Quando eravamo repressi — *di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloja (Italia '91)* — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' **Commedia**

Eliseo [redacted] — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 16 16,45/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000
La famiglia Ad[redacted] — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [redacted]

Empire — p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642. Ap. 15,40 [redacted].: 16,05/18,20/20,30/22,35 Ing. 10.000; rid. 7000
Pensavo fosse amore invece... — *di e [redacted] Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [redacted]

Erba — c. Moncalieri 241 Tel. 696.5547. Or.: 18/20,15/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted] padre che eroe — *di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillen, C. Jacob (Francia '91)* - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' **Commedia**

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi Tel. 530.353. Or.: 15 16.50/18,50/20,45/22,40 Ing. 10.000; rid. 7000
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienam[redacted] le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Faro — v. Po 30 Tel. 83.22.14 Ap.: 15,30 film 16,45/18,05 20,10/22,20 Ing. 10.000; rid. 7000
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Fiamma — c. Trapani 57 Tel. 385.2057. Or.: 15 17,30/20/22,30 [redacted] 10.000; rid. 7000
Robin Hood - Principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [redacted]

Ideal — c. Beccaria 4 Tel. 521.4316. Or. 15 16,30/18/19,30/21/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Atlantis — *di Luc Besson (Francia 1991)* — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti del mare rivela un mondo sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 18' **Documentario**

PRIME VISIONI

[redacted] Kong — v. Po 21 - Tel. 839.7502 Or.: 16,15/19,15/22,15 Ing. 10.000; Aiace 6000
Fino [redacted] fine del mondo — *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. [redacted] **Drammatico**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Un medico, un uomo — *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

Lux — Galleria S. Federico Tel. 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Nazionale 1 — v. Pomba 7 Tel. 812.4173. - Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ing. 10.000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000
Prova sch[redacted]ante — *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Nuovo Odeon — v.[illegible] 8 Tel.749.2362 Or.: 20,10/22,00 Ing. 10.000; rid. 7000
Billy Bathgate — *di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91)* — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 [redacted]

Olimpia 1 — v. Arsenale 21 Tel. 53.24.48. Ap.: 15,30 film 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Papà, ho trovato un ami[redacted] — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una n[redacted]va storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Olimpia 2 — v. Arsenale 21 Tel. 532.448. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Paura d'[redacted] — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Reposi — v. XX Settembre 15 Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di footb[redacted] riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Romano — Galleria Subalpina Tel. 562.0145 Or.: 15/18,20/21,40 Ing. 10.000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Selene — c. Belgio 53 Tel. 874.171. Or.: 20,15/22,30 Ing. 8000; Aiace 5000
Mississippi Masala — *di Mira Nair con D. Washington, S. Choudhury (India/Usa '91)*. N.V. **Commedia**
Per i ragazzi **Bianca e Bernie nella terra dei canguri** di W. Disney - 2 spett. [redacted] 15/17

Studio Ritz — v. Acqui 2 Tel. 819.0150 Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000, Aiace 6000
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente [redacted] sue fantasie [redacted]. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Vittoria — v. Roma 336 Tel. 562.1789. Or.: [redacted] 18/20,15/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
L'altro delitto — *di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' [redacted]

Zeta — v.[redacted] 12 Tel. 749.2907 Or.: 20,15/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Johnny St[redacted] — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A Tel. 317.6257 — VEDI TEATRI. Sabato 29/2 e domenica 1/3 **Chiedi la luna.** Fino al 29/2: abbonamento a 4 film L. 10.000. Ingresso L. 5000.

Cuore — v. Nizza 56 Tel. 687.668 — **La leggenda del re pescatore** con Robin Williams, Jeff Bridges. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria Tel. 226.53.13 — RIPOSO.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — VEDI TEATRO

Lanteri — c. G. Cesare 60 Tel. 284.124 — **Piedipiatti** con R. Pozzetto e E. Montesano. Colori. Or.: 14,50; 16,30; 18,15; 20; 21,50.

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104 Tel. 257.881 — **Fuoco assassino** di Ron Howard con Donald Sutherland e Robert De Niro. Proiezione unica ore 21

Massaua — p. Massaua 9 Tel. 795.603 — RIPOSO

Valdocco — v. Salerno 12 Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso. Domani ore 16/17: **Oliver & Company** di Walt Disney. Ore 21 **Notturno indiano** di Alain Corneau. Col.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215 Tel. 88.151 Tram 13/15 Bus 61 — Vendita concerto di *Steve Reich & Musicians* (Teatro Regio, 4 marzo, ore 21). Musica minimalista. Biglietti a L. 40.000/30.000/25.000. Biglietteria (ore 13-16,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215 Tel. 88.151 — Ore 21 Concerto L'ANCES organizza Torino Jazz, for Nature. 16 grandi jazzisti piemontesi. Ospite speciale e presentatrice: Tiziana Ghiglioni. Gli ingressi a L. 10.000 sono in vendita alla biglietteria del Piccolo Regio dalle ore 20.

TEATRI

Adua — c. Giulio Cesare 67 Tel. 248.78.71/248.22.78 Tram 4 Bus 50/51 — Oggi ore [redacted],45: Compagnia Gli Ipocriti in **Uomo e galantuomo** di E. De Filippo, regia di U. Gregoretti, con N. Masiola, N. Furno, M. Bartoli, F. Iavarone, P. Falace. Prevendita presso Teatro Adua, h. 15,30-19. Tel. 248.22.78 - 248.78.71.

Alfa [redacted] — v. Casalborgone 16/1 Tel. 819.3529 — Ore 16,30 le Marionette di Augusto Grilli presentano **Arlecchino e la fortuna** comm. mus. di A. Grilli, mus. A. Tomasi. La Comp. Alfa organizza il 3-3-92 ore 22 un favoloso Carnevale in teatro. Prev. L. 11.500 più eventuali diritti presso Alfa Teatro e Hemingway Pub v. Garessio 14, inf. pren. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4 Tel. 562.3800 Tram 13 Bus 14/14s/50 [redacted] — **Il fiore all'occhiello**
Oggi 2 spett. ore 15,30 **Pensieri sull'età** dalle opere [redacted] C. Pavese, Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 **La cage aux folles** il musical da «Il vizietto» musica e parole di J. Herman regia di S. Marconi. Bigl. tutti i giorni ore 9/13 e 15/19.

Araldo — v. Chiomonte 3 Tel. 33.17.64 Tram 15/16 Bus 33/42/55 — **Teatro dell'Angolo**
Ore 21,15 Sabina Guzzanti interpreta «... Non [redacted]le» con Monica Canducci e Andrea Ascer; testo e regia di Sabina Guzzanti, collab. Giuseppe Bertolucci. Inf. e pren. ore 15-19 cassa teatro.

Carignano — p. Carignano 6 Tel. 53.79.86 Tram 13/15 Bus 61 — Ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia e la Comp. G. Mauri presentano **Riccardo II** di W. Shakespeare con R. Sturno, regia di G. Mauri. Stag. in Abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (ore 9-19 fun. rip.). Per inf. tel. 011 557.6246-544.262 repl. fino a dom. 23/2. Vedere altra rubrica teatri.

Colosseo — v. M. Cristina 73 Tel. 669.60.34 Tram 18-9-16 Bus 67 — Questa sera ore 21, domani ore 16, ultima replica, in scena lo spettacolo **Parliamo di donne**, con Franca Rame e Giorgio Biavati, regia di Dario Fo. Prevendita cassa del teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.6034 - 650.5195.

Erba — c. Moncalieri 241 Torino Tel. [redacted] — Questa sera ore 21, domani ore 16 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Ritratto del Novecento** carrellata su alcuni autori del nostro secolo con M.T. Giarratano, M. Peyrolo, R. Scappin, regia di Roberto Scappin. Ultimi 2 giorni. Bigl. fer. ore 9/13 e 16/22 fest. ore 16/22.

[redacted] Voltaire — Via Cavour 7 Tel. 541.436 — **Utopia americana**
Si [illegible] per lo spettacolo del Bread And Puppet **Cristoforo Colombo: il nuovo ordine mondiale**, regia [redacted] Peter Schumann. Utopia americana, rasa. promossa dalla Regione Piemonte. Inf. e pren. 531.780 - 546.192.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. 8011.746 — **Storie vere.** Rassegna teatrale e dibattiti 5 e 6 marzo **[illegible]** da Stefano Benni, 7 e 8 marzo **Passione** con Laura Curino, 10 e 11 marzo **Uomini, donne e fantasmi** con Lucilla Giagnoni. Per inf. e pren. 011 801.1746.

Gianduja — MUSEO DELLA MARIONETTA v. S. Teresa 5 Tel. 530.238 — **[redacted] Lupi**
Ogni domenica ore 16 ritornano le fiabe più belle: **Ca[redacted]rentoli e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in via S. Teresa 5 tel. 530.238.

Juvarra — v. Juvarra 15 Tel. 562.3705 — Ore 21,15 la Cooperativa Teatro Zeta presenta: **L'uomo dal fiore in bocca e All'uscita** di L. Pirandello. Con G. Fiscella, C. M. Galluzzo e B. Pennasso. Scene B. Bertoro. Regia Pier Giorgio Gili. Ing. alla prima L. 10.000. Inf. e pren. ore 16/19 tel. [redacted]

Tea[redacted] — (Bomboniera) v. S. Teresa 10 Torino Tel. 561.36.94/95 — L'Associazione Culturale Teatro Macario dal 20 al 23 febbraio 1992 presenta **Rassegna teatrale piemontese - «Piemonte e teatro»**. Ore 21,15 La Filodrammatica Don Bosco di Cuneo presenta **La cicogna a fa mai festa»**

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17 [redacted]. 655.552 — **Il g[redacted] e l'[redacted]**
Stasera ore 20,45 Comp. Movimento Danza **A la renverse** cor. M. Monnier. Mus. orig. L. Scalvis: **Pinto - Il colore dei miei sogni**. Cor. G. Stazio. Cons. mus. S. Valenzuolo. Inf. e pren. ore 15/19.

T[redacted] Fregoli — p. S. Giulia 2 bis Tel. [redacted] — Domani ore 21 festivi ore 17 **Café Chantant Primonovecento**, di Alessandro Cellari per la Compagnia Stabile del [redacted]tro Fregoli, in scena dal 20/2 al 3/3. Int. L. 20.000, rid. L. 15.000. Inf. bigl. tel. 011 812.2312.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro Via P. Sarpi 111/a Tel. 317.6257 — **Teatro in tre**
Questa sera ore 20,30 **Mio Frankenstein tra Mary**, di Assemblea Teatro, replica la mattina per le scuole. Ingresso L. 4000. Pren. e inf. tel. 771.0225/741.3127.

Teatro di Torino — p. Massaua 104 Tel. 795.803 Bus 36/38/62/62s — Spettacolo di Carnevale **Il lago dei cigni** con gli allievi dei corsi di perfezionamento della scuola della compagnia e la partecipazione di L. Furno e Y. Weng. Lunedì 2 marzo ore 20,30, martedì 3 marzo ore 16,30. Inf. e pren. [redacted].

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23 Tel. 548.338 — RIPOSO

[redacted] Uno — v. Montebello 8 Tel. 871.046 Tram 15 — Ore 16,10-18,10-20,30-22,30. **La 3ª generazione**, di R. W. Fassbinder, con V. Spengler, Bulle Ogier, Hanna Schygulla. Sott. it. Ingresso 7000.

[redacted]assimo Due — v. Montebello 8 Tel. 871.046 Tram [redacted] — **R.W. Fassbinder**
Ore 16-18: **Selvaggina di passo.** Ore 19,30 **Berlin Alexanderplatz** 4ª epis. Ore 20,30-22,30 **La paura mangia l'anima.** Ingr. 7000, [redacted] 10 ingr. 45.000.

Massimo Tre — v. Montebello 8 Tel. 871.046 Tram 15 — **F[redacted] del cartone animato**
Ore 16,40 **Personale di George Pal.** Ore 18,15-20,45 **I cartoons vanno in guerra.** Ore 22,30 **Hollywood cartoons.**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 16, tel. 511.283. **Monta puledra di lusso**, con Karin Schuber. Col. V. M. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. [redacted]. 1ª vis. **Camera con bellevista.** Con Susanne Cullen, Jenny Liedmann. Col. Viet. 18. Apert. 15; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 109, tel. 521.2385. **Orge sfrenate**, con Nina Hartley, Taja Rae. Col. V.M. 18. Ap. ore 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Oltre il sesso**, con Samantha Morgan, Robert Mac Kay. Col. V.M. 18. Apertura 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª v. **Penetrazione multipla (Sex Trophy)** con Eva Adams, Roberto Giulien. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. 1ª vis.: **Perdizione**, con Vanessa Sham, Pierre Le Mon. Col. non viet. Ap. 14,30, ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **Africa nera, erotica sensuale**, con J. Barbur, M. Hallyo. Col. Viet. 18. Ap. 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Assetata.** Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. lire 6000.

[redacted], Nizza 170, tel. [redacted] **La sposa ingorda**, con Marina Hedman, [redacted] Price. Col. V. 18. Ap. 15-22,30.

FUORI CITTA'

[redacted] Hot shots!

[redacted] SABRINA: L'altro delitto

[redacted] NARCISO: Quando eravamo repressi

CARMAGNOLA [redacted] Hot[redacted]!

CESANA TORINESE S. SICARIO: Scacco mortale

[redacted] La famiglia Addams
SPLENDOR: Paura d'amare

CHIVASSO
CINECITTA': Lanterne rosse
MODERNO: La famiglia Addams
POLITEAMA: Nightmare 6 - La fine

CIRIE'
NUOVO: Hot shots

COLLEGNO
PRINCIPE: La famiglia Addams
REGINA: Maledetto il giorno che ti ho incontrato
STAZIONE: Nightmare 6 - La fine
STUDIO LUCE: J.F.K. - Un caso ancora aperto

CUORGNE'
MARGHERITA: Un medico, un uomo
PERONA: Maledetto il giorno che ti ho incontrato

GRUGLIASCO
ROMA: Quando eravamo repressi

IVREA
ABCINEMA: J.F.K. - Un caso ancora aperto
BOARO: Maledetto il giorno che ti ho incontrato
POLITEAMA: Così fan tutte

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: La famiglia Addams

MONTANARO
VITTORIA: Film erotico

NONE
EDEN: Grido di pietra

ORBASSANO
MODERNO: A proposito di Henry
SALA COMUNITA': Riposo

PIANEZZA
ORFEO: Pensavo fosse amore invece era un calesse

[redacted]
HOLLYWOOD: Così fan tutte
ITALIA: L'altro delitto
RITZ: J.F.K. - Un caso ancora aperto

RIVOLI
GIOIELLO: Le comiche 2

SUSA
CENISIO: Harley [redacted] e [redacted]boro Man

LE TV PRIVATE

Telecupole
19 — **Colore**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Carmen**, opera
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**

Erreuno Tv
18,40 Attualità
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il più felice dei miliardari**, film
22,25 **Tg sera**
22,45 **Albertville '92**
23,45 **Sabato sport**

Primantenna Superslx
17,45 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **Ippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Serate a Cuba**, musicale
20,30 **Tokio ordina: distruggete Pearl Harbor**, film
22 — **Superjazz D.O.C.**

Telestar
18 — **Marina**, telenovela
19 — **Carissimo Billy**, telefilm
19,15 **Tv Flash**, quotidiano loc.
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Ninja occhio per occhio**, film
21,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
22,30 **Tv Flash**, quotidiano loc.
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm

[redacted]
8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 **Incantesimo**, film
10,30 **Film**
[redacted] **Ken il guerriero**, cartoni animati
19 — [redacted]

Tv7 Pathe
[redacted] **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 [redacted]
20,30 **Il peloromane**, film
22,25 **Lady Blue**, telefilm

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **Il figlio perduto**, sceneggiato
21,30 **Si è giovani solo due volte**

[redacted]
17 — **Julie rosa[redacted] bosco**, cartoni
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Recoil**, film

G.R.P.
17 — **Farfalle**, rubrica
19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,35 **Speciale Salone Expovacanze 92**
20 — **L'antologia del Catra**, varietà
20,30 **Il signore e la signora Smith**
22 — **Justice**, telefilm
23 — [redacted] **giovani solo due volte**

Rete Canavese
18,15 **L'avventura dell'arte moderna**
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de Batey**, tv
21 — **L'adultera**, film
22,45 **Canavese oggi**
[redacted] — **Le auto della settimana**

Telebiella
18 — **Solletico**
19,30 **Tg Biella**
20 — [redacted]
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**

Rete 8 Tel
[redacted] **Sam ragazzo del West**, cartoni
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Tg 8**
20,55 **Ok motori**
22 — **Calcio fans**
23 — **I greci «Un viaggio attraverso lo spazio e tempo»**, documentario
23,20 **Asti racconta**, programma

[redacted]9
19,15 **The Gold Ones**, telefilm
20,10 **Capitani coraggiosi**, film
22 — **Attenti all'ora**
23,30 **Snelli senza rinunce**, replica

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Tramonto**, film
[redacted] **Agorà - Cristiani e cultura: che cos'è la Bibbia che abbiamo tra le mani**

[redacted]
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Un dollaro di fifa**, film
[redacted] **Informa 7**
22,50 [redacted]
23 — **Conviene far bene l'amore**

Videouno
17,10 **Cartoni animati - Hanna & Barbera**
18 — **Documentario**
18,40 **Telenciclopedia**, rubrica
20,30 **La legge della violenza - [redacted] e nessuno**, film
23,20 **Le brigate del Tigre**, [redacted]

Tele [redacted]
18 — **Tribuna libera**
18 — **Cristianesimo oggi**
21,05 **Noi meridionali**, musicale

Sesta Rete
19,15 **Attualmente**
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**
22,30 **Attualmente**
23,30 **Silenzio si uccide**, film

Teletime
19 — **Time speciale**
19,30 **Star Track**, cartoni animati
[redacted] **Buona sera sindaco**
20 — **Catch Made in Usa**
21 — **Il cavaliere blu**, film

Quarta [redacted]
15,30 **Gli amori di Carmen**, film
17,30 **Notte e dì**, [redacted]
20,30 **Film**
22,15 **Calcio fans**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

[redacted]rmeria R[redacted] (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa [redacted]: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

[redacted] (piazza Castello 191, tel. [redacted]3.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lun. e merc. [redacted]-17,45.

Borgo [redacted]. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

[redacted] **Sabauda** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da [redacted]tedì a domenica 9-14; [redacted] chiuso.

La Casa [redacted] (Alfa [redacted] Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). [redacted]: [redacted] il venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica [redacted] 19. Ing. gratuito.

Lingotto (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-[redacted] tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 8000. Prenot. visite guidate [redacted] num. verde [redacted]

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Or.: [redacted] i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

[redacted] **di Antichità** (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13.30-19,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

[redacted] **contemporanea - Ca**[redacted] **di Rivoli** (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino [redacted] 3 maggio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

[redacted] **Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi»** (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì, a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Siula Chico, appunti sparsi di Toni Valeruz». Sino al 1 marzo. Mostra: «Sci & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): [redacted] 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

[redacted] Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. [redacted]): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14.00 alle 18,30. Ingresso gratuito.

[redacted] **Storia dell'Enolo**[redacted] **- Pessione** [redacted] (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

[redacted] **Pietro Micca** (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: [redacted] i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Palazzo R[redacted] (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Promotrice [redacted] **Arti** (Valentino): Francesco Messina, [redacted]logica per i novant'anni. Or.: 10-12,30/15-19. Lunedì chiuso.

Albertville '92: oro per l'Italia, oro per Gatorade.

Belmondo e Gatorade. Nell'Olimpo dello sci.

È una campionessa autentica, è la prima atleta italiana che abbia conquistato un podio olimpico nello sci nordico regalandoci un bronzo nella staffetta, un argento nella combinata ed un magnifico oro nella 30 km.

Gatorade è la bevanda non gassata che, con i suoi sali minerali, ha vinto la sete e la fatica dell'atleta azzurra nella sua entusiasmante corsa verso il trionfo olimpico.

Brava Stefania, bravo Gatorade!

F.I.S.I. CONI

Gatorade

Partner ufficiale delle Squadre Nazionali Maschili e Femminili di Sci Alpino e Nordico

Gatorade. Vince la sete... e vinci.

Gatorade® è prodotto e distribuito dalla QUAKER-CHIARI-FORTI

E Martelli: la mia legge non è superata, anche con i delinquenti italiani c'è un giro di vite

Bufera sugli immigrati

Bossi: ora anche il psi è con noi

DALLA REDAZIONE

La decisione [redacted] dare [redacted] svolte al sistema delle espulsioni di extracomunitari, annunciata due giorni fa dal ministro dell'Immigrazione, la socialista Margherita Boniver, ha [redacted] un diluvio [redacted] reazioni nel mondo politico.

Da una parte della barricata si santono le critiche [redacted] Verdi, Rifondazione comunista e pds, che lamentano [redacted] strada «poliziesca» imboccata dal governo. Dall'altra c'è chi grida al miracolo, dopo aver chiesto per anni misure più restrittive: i repubblicani, ad esempio, con Bossi e i missini.

Giorgio La Malfa, che ha criticato [redacted] lungo [redacted] legge, canta vittoria. «Ma [redacted] provvedimenti tardivi - dice il segretario del pri - forse dettati [redacted] panico elettorale. Noi votammo contro il decreto Martelli perché contrari alla sanatoria e perché [redacted] prevedeva norme rigide [redacted] espulsione. Ora si cambiano le regole [redacted] un anno e mezzo [redacted] distanza, quando [redacted] ovvio il ridicolo della politica italiana sull'immigrazione». E il deputato Guglielmo Castagnetti [redacted] a chiedere le dimissioni di Martelli.

Si scatena anche Umberto Bossi. Ecco il leader della Lega lombarda: «Alle nostre obiezioni, i partiti del Palazzo gridarono al "razzismo". Specie il psi. Adesso è la socialista Boniver che chiede di rivedere [redacted] stanzialmente la legge, rivelatasi un arnese del [redacted]to inadeguato».

Il [redacted] è un grido di vittoria: «Sembra che il Palazzo, confermando la [redacted] arrogante demagogia, pentito, cerchi [redacted] chiudere la stalla dopo che i buoi sono fuggiti». E sulla stessa lunghezza d'onda [redacted] trova anche il msi.

Ma il socialista Claudio Martelli, padre della legge, vicepresidente del Consiglio [redacted] ministro [redacted] Grazia [redacted] Giustizia, taglia corto: «Non ci sono né ripensamenti, né stravolgimenti, né tantomeno cedimenti alla demagogia elettorale dalle Leghe e del pri. Come si [redacted] adottati provvedimenti più restrittivi verso i delinquenti italiani, [redacted] giusto fare altrettanto [redacted] gli immigrati che delinquono».

Il governo ha dunque deciso di estendere «l'applicazione della legge, che già prevede l'espulsione immediata per reati di droga, di traffico d'armi e per ragioni di ordine pubblico anche ai casi di rapina, sequestri di persona e di violenza [redacted] minori».

Conclusione saccata di Martelli: «Questa è la sostanza. Il resto è rumore [redacted] propaganda».

Con lui, a far quadrato, restano liberali e socialdemocratici. Antonio Patuelli, pli: «E' una scelta giusta e opportuna, sollecitata anche da noi liberali. E' pretestuosa e preconcetta la polemica repubblicana contro questo nuovo decreto». E Filippo Caria, socialdemocratici- [redacted] «Ben vengano le modifiche proposte, che renderanno più severe e tempestive le espulsioni».

Si confermano paladini della legge, invece le sinistre e i cattolici. Il dc Flaminio Piccoli [redacted] nasconde la [redacted] amarezza. E ha parole dure verso chi ha deciso le modifiche. «L'annuncio di questo giro di vite - sostiene - mi ha pare una [redacted] quelle azioni che si fanno su dei poveri disgraziati per dimostrare forza e decisione nel momento in cui si va verso le elezioni».

Elezioni, ecco la parola magica che fiorisce in ogni discorso politico. Critico il pds: «Che ci [redacted] la necessità di rivedere la legge è più che noto. Che [redacted] si faccia [redacted] ora, in coincidenza con il clima elettorale, ci lascia alquanto perplessi e dubbiosi».

Durissima Rifondazione comunista: «E' una manovra elettorale, [redacted] governo scavalca [redacted] destra le Leghe». Deluso anche il Verde Franco [redacted]: «E' [redacted] marcia indietro, [redacted] diamo piuttosto i diritti di voto agli immigrati».

A BERGAMO

Il nero si fa male? Cacciato

ROMA. E' rimasto mutilato in un [redacted] sul lavoro, ma la fabbrica lo ha licenziato perché [redacted] certificato medico non è arrivato in tempo utile alla direzione della ditta. E' [redacted] in provincia di Bergamo all'operaio senegalese Samb Moz. Ieri Giovanni Russo Spena ha presentato un'interrogazione sulla vicenda ai ministri del Lavoro e dell'Immigrazione. «Si tratta di un vergognoso pretesto per allontanare dal lavoro [redacted] operaio ritenuto ormai [redacted] e con l'aggravante di essere [redacted] [redacted] pelle», ha detto l'[redacted] segretario di dp, oggi esponente [redacted] Rifondazione comunista.

«Razzismo e sfruttamento - ha continuato - vanno di pari passo [redacted] rappresentano [redacted] inquietante segnale di involuzione [redacted] società italiana». Russo Spena, in conclusione, ha chiesto al governo «quali provvedimenti si intendono assumere per far valere i diritti dell'operaio licenziato». (Ansa)

Lezioni d'amore

Ferrara rinuncia al ricorso

ROMA. Cadono le «Lezioni d'amore», cade anche il ricorso che Giuliano Ferrara, tramite il suo avvocato Gianni Massaro, [redacted] avviato nei giorni scorsi davanti al Pretore di Roma per [redacted] il ripristino dell'orario delle 20,30. La rinuncia [redacted] logica conseguenza della decisione Fininvest [redacted] sospendere il programma, in seguito alle polemiche scaturite dalla richiesta del Garante per l'editoria Santaniello di farne slittare l'orario. Tutto finito, dunque: [redacted] Ferrara, tramite Massaro, fa sapere che «non [redacted] [redacted] tutto inutile, la vicenda ha consentito una presa di coscienza collettiva, [redacted] nelle grandi battaglie per la libertà di espressione combattute negli Anni Settanta. Non solo. Ha evidenziato il carattere non imperativo degli "inviti" del garante». Intanto, alla domanda [redacted] dopo la consultazione elettorale «Lezioni d'amore» tornerà, Anselma Dell'Olio in Ferrara risponde: «Vedremo, la sfera [redacted] cristallo io non [redacted] l'ho... Io ricomincerei volentieri. Ma [redacted] condizione che [redacted] clima sia sereno, perché con i fucili spianati il lavoro diventa insopportabile». L'altra [redacted] il caso-Ferrara era al centro di «Samarcanda» che ha avuto un record di ascolto, toccando alle 22,45 una punta di 8 milioni 354 mila spettatori (quasi il 60% di share) [redacted] ottenendo in media [redacted] [redacted] e 377 mila spettatori con [redacted] 27% di share. «Una giornata importante per la televisione» ha detto il direttore del Tg3 Alessandro Curzi. (a. n.)

Il ministro Margherita Boniver Sopra: Claudio Martelli «Non ci sono cedimenti alla demagogia elettorale di Bossi e La Malfa»

Si versa entro il 20 giugno, consegna il 30

Il «modello 740» slitta di un mese

ROMA. La dichiarazione [redacted] redditi slitta di un mese dal 31 maggio al 30 giugno, ma occorrerà effettuare i versamenti [redacted] il [redacted] giugno.

Per il condono invece proroghe differenziate a seconda [redacted] tributi.

Sono queste le proposte che il ministro delle Finanze Rino Formica presenterà all'approvazione del prossimo Consiglio [redacted] ministri [redacted] per giovedì.

Per quanto riguarda [redacted] condono in particolare queste le nuove scadenze suggerite da Rino Formica: slitta d[redacted] [redacted] 31 marzo, sia per i versamenti che per la p[redacted] [redacted] domande, la sanatoria delle imposte indirette esclusa l'Iva (Invim, registro, successioni, ipotecarie, donazioni, catastali, bollo auto, ecc.).

Per le imposte dirette (Irpef, Irpeg, Ilor, ecc.) [redacted] l'imposta sul valore aggiunto (Iva) in[redacted] [redacted] domanda slitta dal 30 aprile al 30 maggio, mentre i versamenti dovranno essere effettuati entro il 20 maggio.

Dopo il via libera della presidenza del Consiglio sono state superate anche le resistenze del Tesoro che [redacted] lamentava [redacted] effetti negativi sui flussi di cassa.

L'accordo è stato trovato anticipando [redacted] 10 giorni la scadenza del pagamento rispetto alla presentazione delle domande proprio perché per contabilizzare in cassa i versamenti occorrono circa 8 giorni. «Date diverse per il pagamento e per la presentazione della domanda - afferma [redacted] sottosegretario Stefano De Luca - ci consentono di rispondere positivamente [redacted] alle richieste del ministero del Tesoro, che potrà contabilizzare nel mese previsto gli incassi, che alle esigenze dei contribuenti che avranno più tempo [redacted] disposizione per aderire alla sanatoria».

Lo schema di decreto elabo[redacted] dalle Finanze prevede [redacted] lo slittamento delle scaden[redacted] Sembra quindi esclusa ogni modifica [redacted] ritocco della norme per rendere ancora più appetibile il condono.

«Qualche pressione - sottolinea [redacted]e Luca - c'è stata, ma non [redacted] stata nemmeno presa in considerazione».

A chiedere il rinvio [redacted] condono era stato il presidente dell'Ordine dei commercialisti Giuseppe Bernoni lamentando le [redacted] dei moduli e di istruzioni adeguate da parte del ministero delle Finanze.

Osservazioni subito condivise dal ministro Formica che, in una lettera al presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, avendo spiegato le ragioni tecniche rendevano necessario lo slittamento.

(Adnkronos)

Il caso Togliatti

L'Università «Andreucci resta a Pisa»

PISA. «Non pro[redacted] Franco Andreucci, ma trarremo spunto dell'episodio nel quale è stato coinvolto per compiere alcune riflessioni sulla condizio[redacted] dell'uomo [redacted] cultura in [redacted] momento in cui [redacted] punta al sensazionalismo ed all'enfatizzazione». [redacted] ha detto il prof. Adriano Prosperi, direttore del dipartimento di Storia moderna [redacted] contemporanea dell'Università di Pisa dove lo storico [redacted] «caso Togliatti» lavora come docente associato.

Prosperi ha definito «folle» l'ipotesi che Andreucci perda il posto di lavoro all'Università: «Ha un rapporto di ruolo con l'ateneo pisano che [redacted] può essere toccato né dal dipartimen[redacted] né [redacted] altri e l'episodio nel quale è stato coinvolto riguarda per altro un'altra sfera della sua attività».

«Andreucci - ha aggiunto Prosperi - ha commesso un errore, ma umanamente gli riconosco di essere stato l'unico ad assumersene la colpa». «Tutta la faccenda ha molti lati oscuri, ha altri protagonisti che finora non [redacted] appersi, ed è stata oltremodo drammatizzata, scomodando persino il Presidente della Repubblica».

L'occasione per «fare alcune riflessioni in margine alla lettera di Togliatti» sarà la riunione [redacted] consiglio di dipartimento [redacted] mercoledì prossimo, già fissata da tempo. (Ansa)

Gli industriali invitano a ridurre gli aumenti [redacted] la Gilda abbandona le trattative

Scuola, scontro per il contratto

Il ministro a Patrucco: non dovete immischiarvi

ROMA. L'ultima sortita del vice presidente della Confindustria Patrucco sul contratto della scuola ha suscitato un putiferio. Gli risponde per le rime il mini[redacted] della Pubblica istruzione Misasi, accusato di tradire gli impegni presi [redacted] governo per frenare la spesa pubblica. Lo contestano i sindacati confederali [redacted] autonomi, [redacted] i rappresentanti Gilda abbandonano per protesta il tavolo della trattativa sul rinnovo [redacted] contratto-scuola, scaduto da 14 mesi.

«Francamente - [redacted] Misasi - è incomprensibile, paradossale, contraddittorio e, per alcuni versi, anche scarsamente accettabile voler impedire dall'esterno un accordo che, nelle proposte avanzate, si basa [redacted] realismo ed è orientato a finalità assai diverse e, per molti aspetti, opposte [redacted] quelle [redacted] [redacted] dr. Patrucco». Secondo il ministro, il vicepresidente degli industriali non [redacted] al corrente che il patto pluriennale, propo[redacted] ai sindacati, va ben oltre il contratto e si dovrebbe sotto[redacted] [redacted] un riordino interno delle risorse destinate alla pubblica istruzione. «Si tratta - aggiunge - di ridurre la quantità per migliorare la qualità , secondo la logica [redacted] ogni buon imprenditore seguirebbe».

Misasi precisa di aver indicato alle organizzazioni dei lavoratori due punti importanti: 1) non ci può essere diversa distribuzione delle risorse eventualmente recuperate se [redacted] dopo e in quanto si realizzi questo recupero, con impostazione esattamen[redacted] rovesciata rispetto al precedente contratto; 2) l'eventuale recupero dovrebbe [redacted] per il 20% all'Erario come contributo [redacted] risanamento del deficit pubblico e solo per l'80% al miglioramento della qualità, sia per la spesa [redacted] conto capitale, sia per dare ausilio alle necessarie riforme della scuola, sia per incentivare il merito e la professionalità. D'altra parte, per la parte economica il contratto è ovviamente vincolato alle decisioni già assunte in sede [redacted] provvedimenti finanziari che prevedono gli incrementi dei tassi programmati [redacted] inflazione del 4,5% nel [redacted] [redacted] del 4% nel 1993.

Per Cgil-Cisl-Uil l'uscita di Patrucco è «palesemente strumentale, evidentemente tendenziosa, [redacted] una volta funzionale all'obiettivo di bloccare il contratto della scuola, in un momento in cui il governo non mostra alcuna determinazione [redacted] chiudere rapidamente il negoziato». Soprattutto, a loro avviso, egli sbaglia nel merito: «I tassi programmati di inflazione, applicati alla retribuzione media mensile lorda di comparto del novembre 1991, cioè [redacted] milioni 600 mila lire, comportano un incremento di 225 mila lire, con buona pace di Patrucco che ne [redacted] contate solo 147 mila». Insi[redacted] Missaglia, segretario genera[redacted] della Cgil-scuola, che quella del vicepresidente degli industriali è «una ingerenza inaccettabile, un atto che dequalifica la Confindustria [redacted] forza seria con [redacted] quale confrontarsi per la qualificazione del sistema formativo».

Durissima pure la reazione di Gilda e del sindacato [redacted] Snals. Annunciando l'abbandono per protesta [redacted] tavolo negoziale, Gilda ha osservato: «E' difficile pensare che vi sia onestà intellettuale in chi, appena qualche giorno fa, ha nuovamente adoperato [redacted] denaro pubblico per risanare situazioni del "privato". E' [redacted] storia che [redacted] avanti da più di 70 anni: gli industriali [redacted] i [redacted] [redacted] Stato [redacted] poi "pretendono" l'austerità sulle pelle [redacted] chi svolge un'attività altamente rilevante sul piano sociale, [redacted] quella degli insegnanti».

Respingendo l'attacco [redacted] Patrucco, il segretario generale dello Snals Gal[redacted] parla di «tra[redacted] di alcuni settori della Confindustria, che da tempo si distinguono con atteggiamenti di arroganza, provincialismo culturale [redacted] sfascismo politico. Sono inaccettabili queste pesanti interferenze su [redacted] trattativa sindacale».

Gian Carlo Fossi

PUBBLICITA'

La Fnsi scrive a Andreotti

[redacted] Il sindacato dei giornalisti (Fnsi) chiede un incontro [redacted] Andreotti sul problema della pubblicità. [redacted] [redacted] lettera inviata al presidente del Consiglio, il segretario della Federazione nazionale [redacted] stampa, Giorgio Santerini, ricorda i precedenti interventi della Fnsi sulle «grave [redacted]ia per l'intero settore della [redacted] stampata proveniente dalle distorsioni del mercato pubblicitario televisivo». Adesso la grande maggioranza degli editori ha fatto ri[redacted] [redacted] Garante «per documentare la situazione di forte anomalia che s'è verificata» e che «ha [redacted] naturale ricaduta» sugli interessi che la Fnsi rappresenta. «Perciò - scrive Santerini - riteniamo d'intervenire in prima persona e pubblicamente chiedendole, signor presidente, [redacted] incontro finalizzato alla urgente definizione del riequilibrio [redacted] quadro pubblicitario, elemento indispensabile per prevenire [redacted] crisi dalle conseguenze devastanti». (Ansa)

28 PAGINE , OTTO IN PIU'. UNA NUOVA VESTE GRAFICA.
PIU' COLLABORATORI. PIU' SPAZIO ALL'INFORMAZIONE, ALLA CULTURA,
ALLA POLITICA, ALLA SOCIETA'.

Giornale socialista fondato nel 1896.

DAL 23 FEBBRAIO IN TUTTE LE EDICOLE IL NUOVO AVANTI!

LO SPAZIO DOVE SI INCONTRANO POLITICA E SOCIETA' CIVILE

Verona, lo psichiatra ricostruisce in aula le personalità dei ragazzi che uccisero i Maso

«Complici stregati dal boss di paese»

«Pietro era un idolo per gli amici»
«In 5 mesi li ha preparati al massacro»

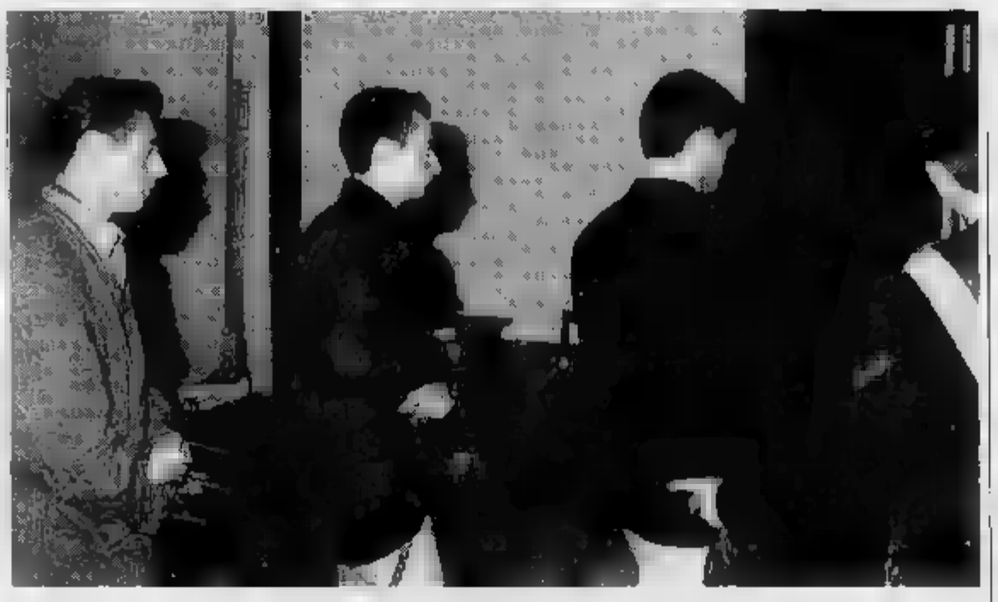
DAL NOSTRO INVIATO

Un leader, un luogotenente e due gregari. Le figure degli assassini dei coniugi Maso inquadrate dallo psichiatra Vittorino Andreoli, nella lunga testimonianza davanti ai giudici della corte d'assise. Il comando del gruppo che andò all'assalto di Antonio e Maria Rosa, il figlio Pietro. Gli altri a seguire, in quella spedizione per uccidere.

Il professor Andreoli, che ha redatto la consulenza richiesta dal pm, s'è messo di fronte a questa pattuglia criminale composta da ragazzi e ha analizzato i componenti, la gerarchia, i comportamenti, la gelida motivazione di un delitto ma prima ha ripreso quel tema sociale che riempie l'ultima parte della perizia: l'aridità dell'ambiente in cui è maturato l'omicidio. «Non solo soggetti, da osservare, ma anche un paese, un quartiere, il luogo in cui si è agito. Mai tenerli separati, altrimenti si tornerebbe a psichiatria lungamente superata».

Poi i protagonisti, uno in fila all'altro, visti dallo psichiatra. Ecco, in testa, Pietro Maso. «Lui ha una personalità particolare, ma non è un malato di mente». Quello che mostra è un narcisismo spiccato. «Un disturbo: la grande sensazione di sé, e il rapporto strumentale che stabilisce con gli altri. Cerca sempre di ottenere il consenso, ha bisogno di consenso».

«Non sono malati di mente, il leader soffre soltanto di narcisismo. Uno di loro è affascinato da Freddy Kruger il re dei film dell'orrore»



Da sinistra a destra Pietro Maso, Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza

Pietro Maso come un piccolo «boss» di Montecchia di Crosara. «E' uscito alla ribalta in un teatro del paese che è il bar. Maso era che poteva ordinare da bere senza pagare. E se gli altri andavano vestiti di blu, lui si faceva confezionare giacca rossa bottoni dorati».

Dietro Pietro Maso, Giorgio Carbognin, il luogotenente. «Un ragazzo che aveva un ottimo rapporto di lavoro, che in paese era stimato. Ma anche lui ha una caratteristica particolare: quella della personalità dipendente». Spiega Andreoli che Giorgio appare in modi diversi, come se si mettesse a una manopola e ne commutasse la visione: girando da una parte, lo vedi quieto in famiglia, o in chiesa, persino a fare il chierichetto. Se si gira dall'altra, eccolo seguire le orme di Maso. «Come se fosse diventato sua madre». E quel suo desiderio d'imitazione: «Pietro, dimmi come devo vestirmi, insegnami a ballare bene».

Il terzo è Paolo Cavazza, il gregario. Compagno di scuola di Pietro. «E' un ragazzo molto affettivo, facil- in contatto. Cavazza è disarmato. Ma ha le sue passioni come, purtroppo, molti ragazzi di oggi: ama i film dell'orrore. Uno dei personaggi di questi film è un certo Freddy; ha la faccia (incartapecorita perché è passato tra le fiamme, mani con unghie lunghissime fatte di acciaio, e un hobby: aggredire di notte le persone, preferibilmente ragazze. In qualche le trafigge con quelle unghie. Storie che si ripetono sempre in sogno. Un serial che in una personalità insicura qualche effetto ce l'ha». Ma, avverte Andreoli, in Paolo Cavazza c'è una «patologia psichiatrica».

In tutti e tre, gran sete di denaro. «C'è il denaro pulito, quello che si porta in casa e il sabato sera se ne riceve un po' dai genitori: la paghetta. I soldi del lavoro, della fatica. E quelli della trasgressione». L'attrazione, per loro, era soltanto per quelli della trasgressione.

Ora l'analisi dello psichiatra si sposta sulla preparazione del delitto. «Cinque mesi durante i quali persiste l'idea, e si fanno tentativi di attuarla. E' come se avessero fatto le prove, chiamalo un allenamento». Infine, dopo questo «allenamento», «si va a compiere un omicidio come se si trattasse di andare in discoteca. I ripetuti tentativi hanno portato questi ragazzi, quella sera, a uccidere senza emozione, nella freddezza».

Ed ecco la scena del delitto. «Maso che dirige l'operazione, narcisista anche quia. Carbognin che vorrebbe ritirarsi, Pietro che lo incitoda: «Adesso siamo qua e non si torna indietro». Giorgio Carbognin è il «luogotenente»: toccherà a lui colpire Maria Rosa Maso. Dice a Cavazza: «Fallo tu». Ma gli ordini di Maso non si discutono. Ed è Pietro che dà il via al massacro, calando la spranga sul capo di suo padre. Tuttavia, osserva lo psichiatra, c'è un momento in cui anche Maso, tra i rantoli dei genitori, «perde la testa» e s'affretta a spegnerli. In conclusione, Andreoli non chiude del tutto la porta per Maso: non esclude la possibilità che in quel momento la facoltà di intendere fosse «scemata». Saranno i giudici a stabilire se sia sufficiente per concedergli l'attenuante della seminfermità. Gli altri due invece, per lo psichiatra, sono «normali». «Ma - dice Andreoli - il problema nuovo per la psichiatria è che la normalità può portare a delitti simili. Adesso occorrerebbe studiare anche la normalità, non solo la patologia».

Marchesini

La Cassazione

Cento milioni al recluso innocente

Deve tenere conto anche delle sofferenze morali e psicologiche e delle «conseguenze personali e familiari» il giudice chiamato a stabilire la somma di risarcimento per ingiusta detenzione. Di conseguenza una custodia cautelare, per quanto limitata nel tempo, può essere riparata con [illegible] previsto, cioè cento milioni. Lo stabilisce una [illegible] della prima sezione penale della corte di Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale, con la quale viene respinto il ricorso del ministero del Tesoro.

La vicenda ebbe inizio nel 1983, quando Roberto Ruggiero fu arrestato con l'accusa di traffico internazionale di armi. L'uomo subì la custodia cautelare in [illegible] dal 16 giugno al 13 luglio 1983, per un totale di 27 giorni. In seguito il giudice istruttore di Venezia lo prosciolse e riconobbe il diritto di Ruggiero al risarcimento, che quantificò nella misura massima di cento milioni. Il ministero si è rivolto in Cassazione sostenendo, tra l'altro, che «ai fini della determinazione del quantum si dovrebbe tener conto delle sofferenze morali e psicologiche». Ma i giudici della suprema Corte sono stati di diverso avviso e hanno anche escluso che per stabilire la somma di riparazione si debba far riferimento ad un «valore di giorno» da far coincidere con una o due volte l'importo della pensione sociale. [Ansa]

IN [illegible]

[illegible] sequestra pensionato

ROMA. Un pensionato è stato prelevato dalla abitazione di Albano da una guardia giurata e da un complice, che lo hanno costretto, anche la minaccia di percosse, a seguirlo per poi, dopo averlo caricato in un'auto, abbandonarlo al freddo in una strada di campagna. La vittima è Emanuele Melli, di 61 anni. La guardia giurata, Maurizio Massitti, di 29 anni, romano, è stato arrestato per sequestro, il complice è attualmente ricercato. [Ansa]

Un ghetto in America per i malati di tbc

NEW YORK. Allarme negli Usa per l'aumento di casi di turbercolosi. E per correre ai ripari le [illegible] raccomandano la «detenzione» in speciali rifugi per i malati che rifiutano ogni terapia. [Agi]

I Lloyd's: [illegible] si è ucciso

LONDRA. La paura del tracollo finanziario e della disistima che ne sarebbe seguita hanno spinto Robert Maxwell al suicidio: è questa la conclusione alla quale arriva il collegio dei periti prescelto dalle compagnie di assicurazione che avevano stipulato una polizza sulla vita per venti milioni di sterline (44 miliardi di lire).

Scontro per l'eredità fra la Circe e i figli

LUCCA. Con ogni probabilità Maria Luigia Redoli, la Circe della Versilia condannata all'ergastolo per l'assassinio del marito, il facoltoso possidente Luciano Iacopi, verrà dichiarata indegna di ammessa all'eredità del coniuge. Lo hanno chiesto al tribunale l'avvocato e il tutore dei figli della Redoli. [d. b.]

L'elettronica salverà i boschi dagli incendi

PALERMO. L'elettronica potrà ridurre dell'80% i danni dei drammatici roghi che ogni estate flagellano l'Italia. Nel solo 1991 se ne sono verificati circa 12 mila, che hanno coinvolto 100 mila ettari di superficie creando un danno stimato in quasi 26 miliardi di lire. Sardegna e Liguria sono state le regioni più colpite. E proprio in queste due regioni entreranno in funzione, la prossima estate, le prime reti di sistema elettronico per l'avvistamento degli incendi boschivi «Sri-10», messo a punto dalla Alenia e presentato a Palermo, nell'ambito della rassegna fieristica Medidil-Mediambiente. [Agi]

Reggio Emilia, avrebbe fatto spedire un pacco-bomba al cognato chiedendo altri soldi

Silvana, prima rapita ora imputata

La Dall'Orto rinviata a giudizio per estorsione

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il 3 luglio sarà il giorno della verità per Silvana Dall'Orto: due volte vittima e sequestrata divenuta in qualche modo complice dei rapitori? E' stato fissato per quella data il processo che vedrà comparire in aula la bella moglie dell'industriale ceramico Giuseppe Zannoni, assieme al fratello Artemio Dall'Orto. Entrambi sono accusati di tentata estorsione ai danni del fratello di Zannoni, Oscar. La rapita, fresca reduce dalla trasmissione tv «Piacere Raiuno» nel corso della quale ha raccontato ad Elisabetta Gardini i particolari dei suoi mesi nelle mani dei sequestratori, è presentata ieri davanti al gip Pietro Fanile che l'ha rinviata a giudizio assieme al fratello: tentata estorsione è l'accusa mossa ad entrambi. Sandro Maggi, l'industriale amico di famiglia che sostenne Artemio Dall'Orto il ruolo di intermediario fra Giuseppe Zannoni e i rapitori durante le trattative per il rilascio di Silvana, è stato invece prosciolto in istruttoria, in relazione allo stesso reato.

Silvana Dall'Orto sarà processata per estorsione

La vicenda che vede la Dall'Orto passare dal ruolo di vittima a quello di imputata è successiva al sequestro, avvenuto il ottobre : si riferisce al pacco-bomba confezionato con un chilo di dinamite, fatto recapitare banditi il 16 febbraio nell'abitazione di Oscar Zannoni, imprenditore di spicco, il fratello, nel settore delle piastrelle. La polizia intercettò il pacco, impedendone così l'apertura proprio sul filo di lana, evitando una strage certa. Proprio la pesante accusa di strage (oltre di estorsione), Silvana Dall'Orto e il fratello Artemio, imprenditore di Traversetolo, nel Parmense, varcarono la soglia del carcere il 20 febbraio. Basandosi anche su di una serie telefoniche, investigatori nutrivano il sospetto che i due fratelli avessero collaborato coi banditi nel progetto estorsivo, volto ad ottenere il pagamento di un'ulteriore somma dopo l'avvenuta liberazione di Silvana. Il marito sostiene di aver pagato miliardi e 840 milioni. Pare che la nuova «rata» richiesta al cognato fosse di un miliardo.

I fratelli Dall'Orto rimasero in carcere giorni. L'accusa strage cadde nel volgere di poche ore in quanto la prova che Artemio e Silvana fossero a conoscenza dell'invio del pacco-bomba. L'imputazione tentata estorsione, estesa anche a Sandro Maggi, ieri prosciolto. A parte l'alto di cinismo che sarebbe per partecipare a un piano tanto diabolico, come avrebbe potuto, operativamente, la Dall'Orto collaborare coi banditi per estorcere denaro al cognato? Tutto sarebbe cominciato con un «patto scellerato» stipulato dalla rapita coi banditi durante la prigionia. [b. can.]

Archiviata denuncia per diffamazione

Guerra fra critici Zeri batte Sgarbi

PADOVA. Il critico d'arte Federico Zeri è stato prosciolto dal giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Padova, Alessandro Apostoli Cappello, che ha archiviato la denuncia per diffamazione presentata da Vittorio Sgarbi contro Federico Zeri per alcune dichiarazioni da lui ritenute lesive della propria onorabilità e riportate sul quotidiano «Il Mattino di Padova». Il magistrato ha disposto l'archiviazione della denuncia.

La vicenda si riferisce ad un articolo apparso nel marzo del 1989. Il servizio del quotidiano di Padova ricordava, tra l'altro, le polemiche attorno alle voci secondo le quali Sgarbi avrebbe fatto da intermediario per la vendita a Leonardo Mondadori di un dipinto di Giovanni Agostino da Lodi nonostante il suo incarico di ispettore presso la Sovrintendenza ai beni archeologici e storici del Veneto (per quell'incarico, nei giorni scorsi Sgarbi è stato condannato a pagare dodici milioni dalla Corte dei conti: secondo la Corte troppe assenze dal lavoro non erano giustificate).

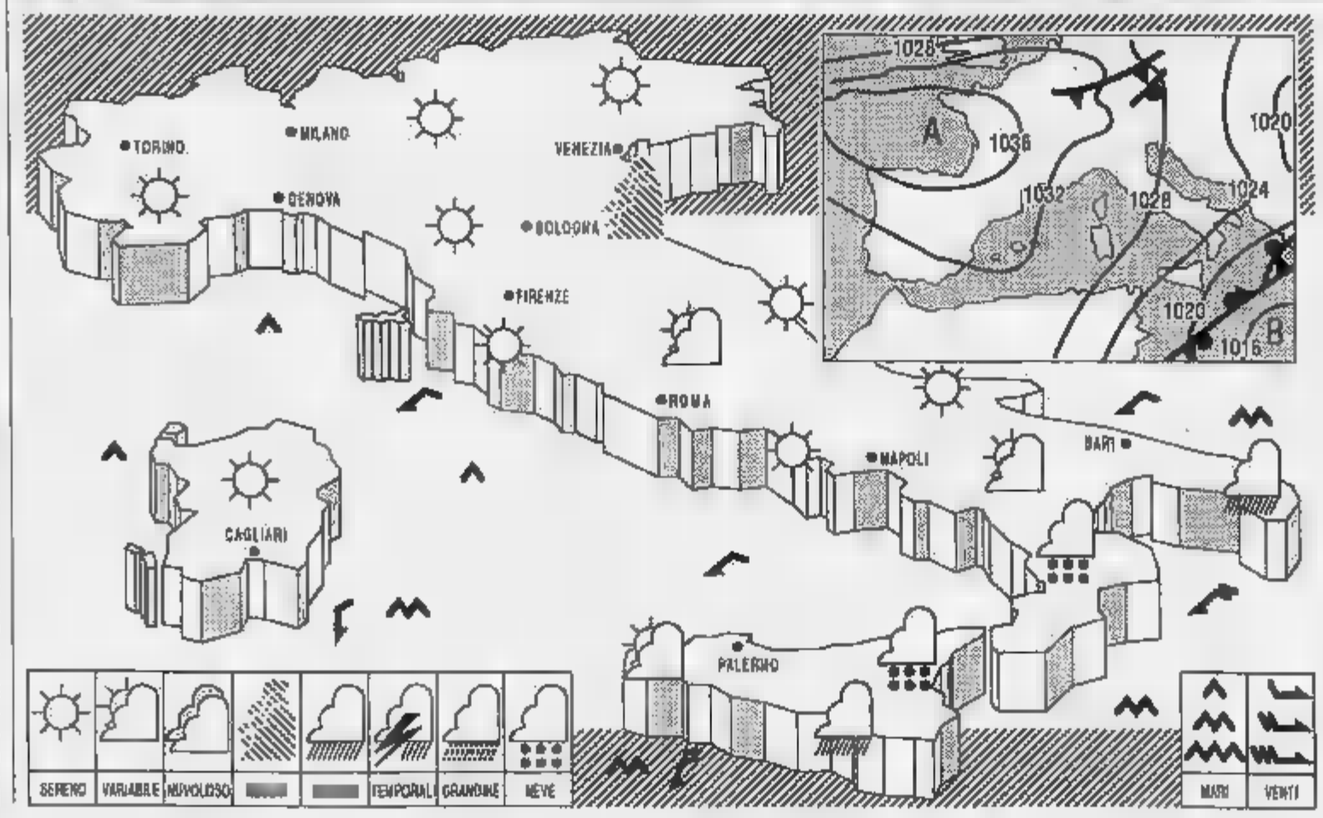
Sgarbi nei giorni scorsi è stato condannato per assenteismo

Federico Zeri era denunciato per articolo

Inoltre si ricordava anche un episodio di cui Sgarbi era stato protagonista: uscendo da una biblioteca di Londra con un libro sotto il braccio aveva fatto scattare il d'allarme.

Il magistrato ha dichiarato non doversi procedere contro Zeri perché il fatto costituisca reato. [r. cri.]

IL TEMPO



SITUAZIONE: dal vicino Atlantico va estendendosi sul Mediterraneo e sull'Europa centro-occidentale una massa d'aria stabile e relativamente calda.

TEMPO PREVISTO: al Sud nuvolosità variabile con addensamenti accompagnati da isolati piovaschi o rovesci, ma con tendenza a miglioramento. Sulle restanti regioni generalmente sereno o poco nuvoloso. Foschie dense e locali banchi di nebbia sulla pianura centro-settentrionali nelle ore notturne e al primo mattino.

TEMPERATURE: [illegible] nuovo aumento nei valori massimi.

VENTI: deboli da Est Nord-Est sulle regioni centro-settentrionali, moderati intorno a Est sulle regioni meridionali.

MARI: [illegible] o molto mossi i bacini meridionali, poco mossi quelli centro-settentrionali.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo residui addensamenti su Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia e tendenza a miglioramento. Foschie e nebbie al Nord, in diradamento nelle ore diurne. Di notte, nebbia a banchi anche al Centro. Temperature in lieve aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	10	Firenze	0	9		1	9
Verona	-3	6	Pisa	1	9	Napoli	1	8
Trieste	1	8	Ancona	-1	7	Potenza	-4	0
Venezia	-3	8	Perugia	-5	3	S.M. Leuca	3	7
Milano	-7	6	Pescara	1	7	R. Calabria	6	13
Torino	-2	7	L'Aquila	-10	3	Palermo	9	10
Cuneo	-4	5	Roma Urbe	—	—	Catania	7	10
Genova	2	11	Roma Fiumi.	-2	11	Alghero	0	11
Bologna	-4	5	Campobasso	-4	-1	Cagliari	4	12

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	5	nuvoloso	Lisbona	6	13	nuvoloso
Atene	1	5	nuvoloso	Londra	2	8	nuvoloso
Bangkok	20	33	sereno	Los Angeles	14	20	sereno
Berlino	-1	6	pioggia	Madrid	-1	5	sereno
Bruxelles	-2	5	sereno	Montreal	-7	-1	neve
Buenos Aires	15	28	variabile	Mosca	-20	-9	sereno
Copenaghen	3	5	nuvoloso	New York	7	11	nuvoloso
Dublino	4	9	nuvoloso	Parigi	-1	5	nuvoloso
Francoforte	-3	4	nuvoloso	Pechino	-1	10	sereno
Gerusalemme	8	12	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	35	sereno
Ginevra	-6	-2	sereno	Sydney	20	31	variabile
Helsinki	-17	-7	sereno	Tokyo	1	8	sereno
Honolulu	23	28	sereno	Varsavia	-10	1	variabile
Il Cairo	11	19	sereno	Vienna	-2	1	variabile

«Parliamo di donne»: non c'è scandalo, ma coraggiosa denuncia

Franca Rame mamma eroina

Troppo rumore quasi una caccia alle streghe per i due atti unici «L'eroina» e «Bello è grasso» ora a Torino

Nella foto grande: Franca Rame «mater tossicorum» una donna che si prostituisce pur di salvare la figlia dalla droga. Accanto: Dario Fo, coautore e regista dello spettacolo rifiutato in Veneto e Emilia

Quanto rumore, per questo «Parliamo di donne», quante chiusure censorie, che odima caccia alle streghe. Dopo averlo visto al Colosseo, dove è in scena fino a domani, non diciamo che lo spettacolo di Franca Rame e Dario (anche registe) sia un bicchierino di rosolio, ma non diciamo nemmeno che è un distillato d'Inferno. Certo è uno spettacolo duro, soprattutto nella prima parte intitolata «L'eroina», uno squarcio impietoso nel verminaio della droga, con ragazzi in crisi di astinenza, ombre alla disperata ricerca di una dose, spacciatori ammazzati, polizia sparacchiona. Un bel quadretto.

Qui c'è una donna, soprannominata «mater tossicorum». Vende videocassette, telefonini, profilattici, ma soprattutto spaccia. Lei, che è stata professoressa di latino, aveva tre figli. Due sono morti di droga e di Aids, il terzo, anzi la terza è incatenata in casa: la donna cerca di salvarla impedendole di procurarsi porcherie, di prostituirsi e fornendole roba pulita che lei stessa le inietta.

Madre snaturata? No, madre amorosa, madre disperata, madre allucinata; madre che si rivolge di continuo al Padreterno con tono anche ruvido, poiché tollera passivamente questo sconcio. E madre che si prostituisce. Non solo per garantirsi la solita dose, ma per pagare a sé e alla figlia un viaggio a Liverpool, paradiso delle disintossicazioni.

Per questi temi, per le parole di mater tossicorum, per i suoi dialoghi con l'Eterno, alla Rame sono state negate, in alcune sale teatrali del Veneto e dell'Emilia. Da parte nostra possiamo dire che non c'è scandalosità in «L'eroina». Lo scandalo, semmai, è nella realtà, che la Rame affronta da teatrante e da donna, con empito passionale e con un gusto del paradosso che si trasforma in grottesco piuttosto schematico, affidato all'interpretazione di Giorgio Biavati, Elena Andreoli, Marina De Juli, Van Chizzini, Fabrizio De Giovanni, Antonio Rucco e Marco Zanni.

Spettacolo forte, «L'eroina», quanto «Bello è grasso». Il secondo una donna che, abbandonata dal marito, si dismisura e riempie la propria solitudine con la registrazione di appassionate frasi d'amore, che la svegliano al mattino e contrappuntano alcuni momenti della giornata. «Bello è grasso» è un pezzo di costume sessuale che le numerose signore presenti in sala hanno apprezzato sensibilmente, soprattutto nelle parti relative ai maschi, ai loro attributi virili, al loro vizio di saltare impunemente la cavallina. Ma la satira della Rame non risparmia neanche le donne e certa loro sessualità ecumenica. E bisogna vederla, la Rame, maestosa e ipertrofica in quella specie di corazza rosa-carne, mentre sparge fendenti con ilare crudeltà. Si ride anche in platea, ovvio; ma qualcuno lo fa a denti stretti. I mali di colpa esistono ancora.

Osvaldo Guerrieri

La candidatura è stata suggerita da pds e psi

Il regista sembra aver vinto le perplessità iniziali

Il regista Gillo Pontecorvo dieci giorni per lasciarsi convincere

Arriva Pontecorvo

Biennale Cinema, sarà il direttore

DALLA REDAZIONE

Gillo Pontecorvo il direttore della Mostra del Cinema di Venezia. La notizia, che dovrebbe diventare ufficiale lunedì, è rimbalzata tra Roma, dove vive il regista, e Berlino, dove è in corso il festival. La candidatura, proposta in particolare da esponenti del pds e del psi, starebbe bene anche ai democristiani che in questo modo vedrebbero aperta la strada a Gianluigi Rondi per la nomina a presidente dell'Ente. Il solito problema veti incrociati, complicato quest'anno elezioni politiche, ha infatti ritardato ogni decisione da parte del Consiglio dalla Biennale, paralto ormai scaduto.

Sul nome di Gillo Pontecorvo, regista di fama internazionale, noto in tutto il mondo per film come «La battaglia d'Algeri», «Queimada», «Ogro», ci sarebbe finalmente l'accordo. Soprattutto il presidente Portoghesi l'avrebbe fortemente sostenuto convinto che la fama di Pontecorvo il quel che alla Mostra per tornare agli antichi splendori. Il suo annulla quindi le candidature che circolate negli ultimi giorni: quella del critico Irene Bignardi, regista Ugo Gregoretti, dell'organizzatore di festival Felice Laudadio.

Il più perplesso, al momento, sembra essere proprio Gillo Pontecorvo. «Non so ancora se accettare - ha detto il regista -, perché non conosco i meccanismi politici che muovono l'Ente, ho sempre fatto un altro mestiere e perciò mi riservo di esprimere successivamente la mia posizione». Negli ultimi dieci giorni sembra però che grazie alle insistenze di amici e colleghi Pontecorvo abbia cambiato idea. Se in principio lui stesso sosteneva che per quel ruolo erano assai più adatti altri candidati, o che sarebbe stato meglio mettergli fianco un gruppetto di critici amici, adesso pare proprio che le ultime riserve siano cadute e che si sia lasciato ad accettare l'incarico. D'altra parte il tempo stringe. La Mostra è prevista come sempre per settembre: accelerare le decisioni era diventato un impegno per tutti i partiti.

Lunedì, dunque, la nomina con la benedizione di tutti, dicompresa. E' vero che Irene Bignardi sarebbe stata la prima donna alla direzione Mostra, ma il regista Pontecorvo sembra perfetto per questa situazione, con i partiti che, almeno all'apparenza, se ne vogliono tirare fuori.

Le celebrazioni ufficiali aperte a Ferrara con «Il viaggio a Reims»

Rossini, che la festa cominci

L'ultima opera del pesarese nella storica versione Abbado-Ronconi-Aulenti
Colpo di scena nel finale: Domingo figurante di prestigio Carlo X

FERRARA. Accoglienza trionfale a Ferrara per la prima del «Viaggio a Reims» di Gioachino Rossini che ha aperto le manifestazioni per il bicentenario della nascita del grande musicista pesarese con la partecipazione, a sorpresa, di Placido Domingo.

Il Teatro Comunale il gran completo era disseminato di tante belle presenze, compresi i ministri Tognoli e Scotti.

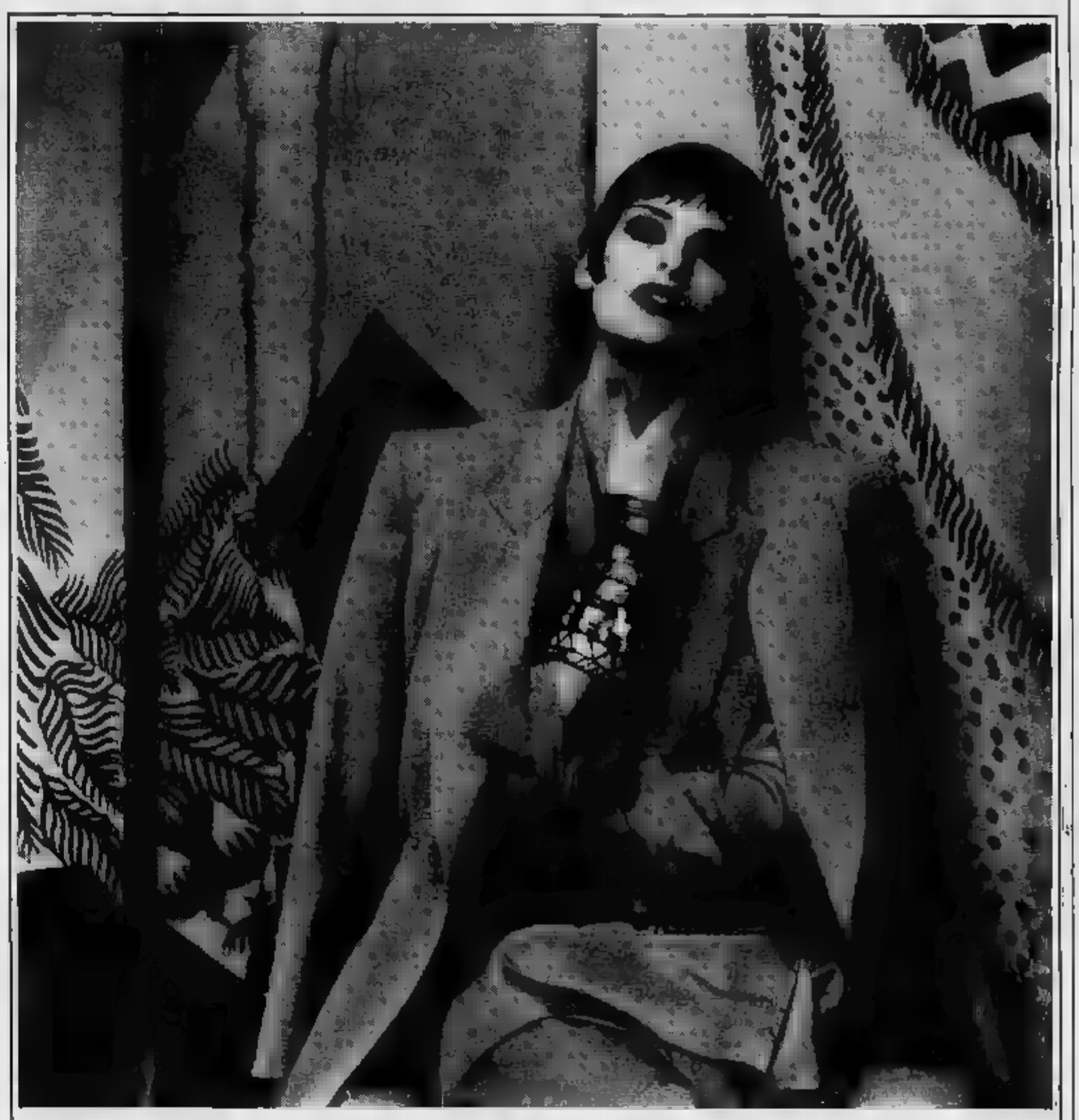
Spettacolo perfetto, sotto la regia del maestro Claudio Abbado alla direzione della Chamber Orchestra of Europe, con un colpo di scena assolutamente fuori copione nel finale: la presenza di Placido Domingo, figurante di lusso che non canta, nel ruolo «cameo» re Carlo X.

Un cast di prim'ordine, ben assortito, ha rappresentato l'ultima opera di Rossini, composta per 14 voci soliste: Cecilia Gasdia, Lucia Valentini Terrani, Ruggero Raimondi, Lella Cuberli, Enzo Dara, Lucio Gallo, William Matteuzzi, Cheryl Studer, Frank Lopardo, Goran Simic, Gabriele Sima, Dalia Schachter, Pellegrini, Ezio Pinzuano e il coro del Teatro La Fenice di Venezia (è stato proprio il maestro Abbado ad inserire un coro la cui partitura è stata ritrovata soltanto di recente). La regia di Luca Ronconi è stata ripresa da Ugo Tessitore; le scene e i costumi erano di Aulenti.

Un cast ed un allestimento, dunque, di prim'ordine per quella «cantata scenica» che Rossini compose nel 1825 in occasione dell'incoronazione del re Carlo X e che proprio all'essere stata ritenuta dai suoi contemporanei un'opera d'occasione deve in massima parte lo strano destino che l'ha vista scomparire dalle scene musicali. Il soggetto, che vede in scena 18 personaggi, narra una compagnia cosmopolita che soggiorna a Plombières, all'albergo del Giglio d'oro e che si prepara a raggiungere Reims per assistere all'incoronazione del re Carlo X. Il viaggio avrà luogo, ma ciò non impedirà al gruppo di festeggiare l'evento. Tutti si chiedevano perché, per la rappresentazione dell'opera, fosse stata scelta la città di Ferrara. Da un paio d'anni, nel capoluogo estense le iniziative musicali vengono curate da «Ferrara Musica», ente diretto da Mauro Meli e dalla figlia del maestro Abbado, Alessandra e promosso dal Comune, dalla Regione Emilia-Romagna e da importanti sponsor privati attraverso i quali è stato reperito il miliardo e 300 milioni necessario. Rossini, in gioventù, ha avuto un interessante con la città di Ferrara, dove aveva una zia paterna sposata Baccarini. Qui fondò, assieme al violinista ferrarese Gaetano Zocca, l'Accademia filarmonico-drammatica e scrisse appositamente per il Teatro Comunale «Il Ciro in Babilonia» e il finale tragico di «Tancredi», oltre a una cantata tuttora sconosciuta.

Un pubblico letteralmente in delirio ha tributato il giusto riconoscimento a quest'opera riallestita in epoca contemporanea nel 1984 al Rossini Opera Festival di Pesaro. Le repliche proseguiranno il 24 e 25 febbraio.

Maurizio Barbieri



Comunale di Firenze

Molti applausi ma tanti fischi per «Chénier»

FIRENZE. Applausi e fischi su «Andrea Chénier», in scena l'altro ieri sera al Comunale. I primi per il direttore Bruno Bartoletti e per quasi tutto il cast; i secondi per il regista Pierluigi Samaritani, che ha firmato anche scene e costumi. Quest'ultimo colpevole, secondo una parte del pubblico, di aver ideato un allestimento troppo oleografico della vicenda di amore e morte del poeta Andrea Chénier e di Maddalena di Coigny durante la Rivoluzione francese.

L'opera è affidata a Giovanna Casolla, Renato Bruson, entrambi applauditissimi, ed a Kristjan Johannsson, nel ruolo di Andrea Chénier, destinatario di alcuni fischi a causa di incidenti vocali occorsigli in tutti e quattro i quadri dell'opera.

Dal dissenso non è salvata neanche Simona Marchini, che ha danzato tra le pastorelle nel primo atto.

[Ansa]

L'estate comincerà con «Turandot» a Caracalla

Una occasione di Béjart al festival «Roma-Europa»

ROMA. Per le istituzioni culturali romane è già estate. Il Teatro dell'Opera annuncia che quest'anno la stagione lirica a Caracalla si inaugura il 25 giugno con la «Turandot» e che sarà preceduta da serie di esibizioni «di voci» eccezionali: da José Carreras a Paul McCartney. Nella sede di «Roma-Europa Festival» prime anticipazioni del Festival che si terrà nella Capitale dal 22 giugno al 21 luglio.

«Roma-Europa - dice Giovanni Pieraccini, presidente dell'omonima fondazione - è diventato in sette anni un evento europeo nel quale sono coinvolte tutte le istituzioni culturali straniere con sede nella Capitale. Naturalmente il festival è il clou della attività».

Finora, oltre all'Italia, hanno collaborato al festival Francia, Germania, Gran Bretagna, Spagna, Ungheria e Russia; da quest'anno si aggiunte Cecoslovacchia, Austria e Olanda.

L'edizione '92 «Roma-Europa Festival» si inaugura il giugno con «Viva la musica»; aperta a tutti i generi musicali che si svolgerà contemporaneamente, dalle alle 24, in una quindicina di spazi del centro storico e il tutto si concluderà sulle scalinate di piazza di Spagna con un concerto di chitarre e fuochi d'artificio. Ci sarà rock, rap italiano, jazz, i complessi bandistici, musica classica, New Wave. Nel panorama musicale di Roma-Europa Festival c'è anche un'opera di Bruno Maderna, «L'Hyperion».

L'apertura della sezione danza sarà incentrata sulla «prima» mondiale di «Episodes», la creazione di Béjart per Sylvie Guillem e Laurent Hilaire.

Il settore danza prevede le compagnie di Trisha Brown e di Dominique Bagouet; Carolyn Carlson e Jean-Claude Gallotta.

Ernesto Baldo

GIANFRANCO FERRE
BOUTIQUES

TORINO
via santa teresa, 6 tel. 011-547.519

BARI-BOLOGNA-BRESCIA-FIRENZE-FORTE DEI MARMI-MILANO-MONTECATINI-PORTO CERVO-ROMA-TARANTO-VENEZIA-VERONA-VIAREGGIO

Una associazione aiuta chi ha subito scippi e truffe

E' nata «Città insieme»

Settanta volontari per far sentire meno sole le anziane vittime
Spesso le conseguenze dell'aggressione riducono l'autosufficienza

La stanza è piccola, non più di tre metri per tre: una scrivania, un telefono azzurro, una mappa di Torino, due sedie. In questo locale, in via Barbaroux 41, c'è la sede di «Città insieme», l'associazione di volontariato nata per aiutare gli anziani vittime di aggressioni, furti, scippi, raggiri, truffe. Violenze che feriscono profondamente.

Spesso lo scippo è la causa del passaggio alla non autosufficienza, alla chiusura in se stessi e conta molto la sensazione di esser stati aggrediti perché vecchi. Spiega il professor Anselmo Zanalda presidente dell'associazione: «Ho visto tanti casi in cui la paura ha ristretto l'anziano in casa, agli arresti domiciliari per timore di nuovi affronti». Aggiunge: «In più la vittima si sente improvvisamente vecchia perché non ha saputo reagire e perché è stata scelta dall'aggressore a causa della sua andatura lenta, della sua esile corporatura».

Nella sede di «Città insieme» il telefono (il numero è 56.17.181) suona in continuo; i 70 volontari (tutti formati con un corso tenuto da medici, psichiatri, magistrati) si alternano per garantire un intervento immediato. Si recano subito dall'anziano scippato o truffato, lo accompagnano a sporgere denuncia, si occupano della sostituzione della serratura (con un fabbro convenzionato), cercano qualcuno che possa trascorrere la notte con la vittima. Ma questa è solo la fase del primo intervento; i guai veri arrivano il giorno successivo quando l'anziano, superato lo choc, incomincia a manifestare tutti i sintomi classici di chi ha subito una violenza (e tali sono anche il raggiro o la truffa): paura, ansia, sfiducia nel prossimo.

E' a questo punto che il ruolo di «Città insieme» diventa particolarmente importante. Spiega Zanalda: «Ciascuno tende a credere che quello che gli è accaduto sia un caso unico. Naturalmente non è così e l'incontrare un'altra persona scippata o raggirata, socializzare l'esperienza, confidarsi ansie e timori aiuta moltissimo». Inoltre l'assidua presenza di volontari offre un volto diverso della città diventata nemica e cancella l'affronto subito.

Il professor Anselmo Zanalda

Negli ultimi mesi si sono registrati decine di casi di truffa con modalità differenti denunciati dall'associazione. C'è la coppia distinta che riesce a farsi consegnare biglietti da 50 o 100 mila giurando che sono falsi e che tornerà con quelli buoni. O la donna che si spaccia per un'amica della figlia, irrompe a casa e annuncia: «Sua figlia ha avuto un incidente, le servono subito 800 mila lire». Da alcune settimane si è aggiunta una nuova forma di raggiro: una persona avanti negli anni inizia «casualmente» la vittima di cui conosce il nome e alcuni particolari della vita e finge un riconoscimento («Dottore non si ricorda di me? Ero un suo mutuato? Oppure: «Giuseppe eravamo vicini di casa da ragazzi»).

Spiega Zanalda: «Se la vittima ci casca il delinquente incomincia a frequentarne la casa, ne conquista la fiducia e poi gli ruba il denaro o si fa intestare conti e alloggi».

Marina Cassi

PROVINCIA

A Villastellone cambia il sindaco

Dopo 16 anni Villastellone avrà un nuovo primo cittadino: l'attuale vicesindaco Michele D'Alessandro (pds), 51 anni, operaio, sposato con un figlio, prenderà il posto di Antonio Barale, 71 anni, dimessosi per motivi di salute. La maggioranza conta su 16 consiglieri (5 pds, 3 psi, 8 indipendenti), la minoranza è composta da 4 dc.

Castiglione, presto in funzione l'Autovelox

Il Comune di Castiglione Torinese ha acquistato per 45 milioni di lire un misuratore di velocità Autovelox 104. Annuncia il sindaco Terenzio Laurent: «Entro pochi giorni sarà in funzione lungo la statale 590 e le strade comunali. I controlli si sono resi necessari a causa dell'alta velocità di molti auto».

Avigliana, stamane funerali di Andreina Nota

Si svolgono stamattina alle 10, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni, i funerali di Andreina Nota, 58 anni, di Avigliana, scomparsa da casa il 1° gennaio e trovata cadavere martedì scorso nel Lago Grande di Avigliana. In base ai primi risultati dell'autopsia, eseguita dalla dott.ssa Girandi dell'Istituto di Medicina Legale, la donna sarebbe morta per annegamento.

Fuga di gas a Chivasso famiglia all'ospedale

Sfiorata la tragedia la notte scorsa a Chivasso, per una fuga di gas metano in un alloggio al terzo piano di via Po 28. Padre, madre e il loro figlioletto sono stati salvati nel sonno dai coniugi che vivono nell'alloggio accanto. Si tratta di Saverio Perrotta, 38 anni, assistente tecnico all'Ussl 8 di Torino, la moglie Marie Jolanda Circo Costa, 31 anni, impiegata, e il loro piccolo Andrea Daniel, di 2 anni. Trasportati in ospedale, dopo un controllo i sanitari li hanno dimessi.

Nichelino, un muratore e una pistola rubata

E' finito in carcere un muratore cinquantaseienne che si esercitava al tiro al bersaglio con una pistola sulla riva del Sangone, all'altezza di via Cacciatori a Nichelino. Si tratta di Salvatore Rotunno, originario di Potenza, residente a Nichelino. Fermato e interrogato è difeso affermando che aveva trovato la pistola in un prato. Ma degli accertamenti fatti dai militari l'arma è risultata rubata.

TACCUINO

Università terza età incontro in francese

Domani, al caffè Platti, alle 16, incontro sul tema «Curiosités de la langue française» tenuto da Rose Del Ponte.

Cinque storie film e dibattito

Oggi, alle 16, al teatro Valdocco (via Saluzzo 12) si tiene un incontro intitolato «I colori della memoria». Verrà presentato in prima visione nazionale l'omonimo film di Damiano Tavoliere che narra le storie di anziani e bambini. Seguirà un dibattito con l'onorevole Gabriele Salerno, il sociologo Filippo Barbano, il geriatra Carmine Macchione, il segretario Uil Pensionati Silvano Miniati, il segretario della Spi-Cgil Raffaele Minelli.

Ricoveri per anziani dibattito sul futuro

La 5ª circoscrizione e la Usl organizzano il 7 marzo, alle 9 a Architettura, un dibattito sulle future residenze sanitarie assistenziali.

I 103 anni di «Peter»

Festeggiato il nonno di Moncalieri

Tra i 60 ospiti della casa-soggiorno per anziani «Solealto delle Maddalene», «Peter» è sempre il primo a scendere per la colazione. Ma questa mattina in sala da pranzo verrà anticipato da tutti, per essere accolto con un applauso e con un biglietto: «103: auguri caro Peter». Pietro Curti, milanese, è nato il 22 febbraio del 1889; e oggi festeggia 103 anni. Dice: «Un traguardo davvero invidiabile se fosse per queste gambe un po' tremolanti che da qualche mese mi impediscono di camminare da solo».

Un fisico asciutto, la schiena che inizia appena ad incurvarsi, Pietro «Peter» Curti fino a qualche mese fa non aveva mai utilizzato l'ascensore: «Le scale sono più faticose, ma tengono vivi i muscoli». Dall'87 si è stabilito con la moglie, Pia Mosca di 92 anni, in un appartamentino al primo piano della casa-soggiorno alle spalle del Colle della Maddalena.

La vita di Pietro Curti è trascorsa in gran parte negli Stati Uniti. Racconta: «In Italia non c'era lavoro e così, nel '21, sono partito per New York con Gina, la mia prima moglie, in cerca di un futuro migliore. Non conoscevamo una sola parola di inglese».

E' stato muratore, lavapiatti e facchino. Ora «Peter» vive felice con la seconda moglie, Pia, vicino ai nipoti di lei. Dice Luisella Conti, responsabile della casa-soggiorno: «Sono innamoratissimi: lui è galante, lei gelosissima». **(m. ac.)**

Pietro Curti, 103 anni, con la moglie Pia di 92

PUBBLICITA' ELETTORALE

BORSANO

Incontrerà gli elettori

al Teatro Colosseo di Torino - via Madama

DOMENICA 23 alle ore 10

TORINO IN EUROPA

LA STAMPA oggi domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

EMPIRE

MASSIMO TROISI
PENSAVO FOSSE
AMORE
INVECE ERA UN
CALESSE

OLIMPIA 9

Al Pacino - Michelle Pfeiffer

Paura d'Amare

regista di "PRETTY WOMAN"

GIANNI VERSACE

SIGNATURE

TORINO, GALLERIA VITTORIO EMANUELE FEDERICO II - TEL. 011/547002

Albertville '92: oro per l'Italia, oro per Gatorade.

Belmondo e Gatorade. Nell'Olimpo dello sci.

È una campionessa autentica, è la prima atleta italiana che abbia conquistato un podio olimpico nello sci nordico regalandoci un bronzo nella staffetta, un argento nella combinata ed un magnifico oro nella 30 km.

Gatorade è la bevanda non gassata che, con i suoi sali minerali, ha vinto la sete e la fatica dell'atleta azzurra nella sua entusiasmante corsa verso il trionfo olimpico.

Brava Stefania, bravo Gatorade!

F.I.S.I.
CONI
Gatorade
Fornitore [illegible]
Nazionali Maschili

Gatorade. Vince la sete... e vinci.

Gatorade® è prodotto e distribuito dalla QUAKER-QUARI-FORTI

MAX RICEVIMENTI
Divisione del Gruppo Mussone
Via Boscomarengo, 17 Novi L.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

MAX RICEVIMENTI
Dovunque o Casa Vostra.
Tel. 0143 74.57.59

Sabato 22 Febbraio 1992 a. 88
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

ALESSANDRIA

Ospedale da rifare

Sale operatorie finite da un già «superate»

L'Usl ha deciso un piano di ristrutturazione, ma il già da rifare quanto è stato appena terminato SERVIZIO A PAG. 34

VALENZA

A casa la diciassettenne

Era fuggita per amore di un ragazzo

A Casale un amico. L'hanno riportata alla famiglia i genitori di lui. Ma lei dice: «Gli voglio bene» SERVIZIO A PAG. 34

ACQUI TERME

Rifiuti in regione Barbato

Ieri pomeriggio il sindaco ha firmato l'ordinanza, la quarta in pochi mesi: l'immondizia nella discarica (nella foto), anche se l'impianto fu già bocciato dal Tar SERVIZIO A PAGINA 36

ALESSANDRIA

Denunce Irpef

Ecco i guadagni «vip» Fisco

nomi noti Casalese. Nel Tortonese il più «ricco» è un calciatore. I maxi contribuenti Ovada. A PAGINA 35

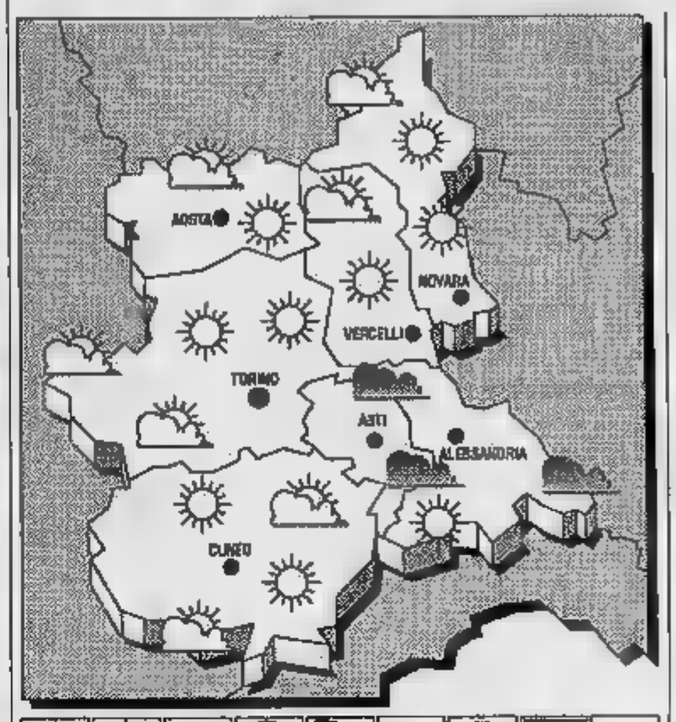
ACQUI

Prevista domani

E' in forse la marcia contro l'Acna

I promotori del corteo sono stati diffidati. Oggi un incontro a Torino con parlamentari e ministri piemontesi.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo e sull'Europa centro-occidentale vie- gradualmente estendendosi vicino Atlantico una massa d'aria relativamente calda.

TEMPO PREVISTO Generalmente sereno o poco nuvoloso. Foschie dense e locali banchi di nebbia sulle zone pianeggianti durante le ore notturne e al primo mattino.

Temperatura: in lieve nei valori massimi.
: deboli da

DEL . Sereno poco nuvoloso; temperatura lieve aumento.

DI IERI
AD ALESSANDRIA
Max: 5; min: -4; media: 2

UN ANNO FA
Max: 11; min: 1,5; media: 6,4

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 7	Novara 8
Asti 5	Aosta 6
Cuneo 6	Vercelli 6

Il Sole sorge ore 7,21 e tramonta alle ore 18,06. La Luna leva alle ore 23,42 e cala (il giorno successivo) ore 9,24.

Si allunga la serie di arresti: duri colpi agli spacciatori, i rifornimenti arrivano da lontano

La provincia al crocevia della droga

La questura: «Lo stupefacente proviene soprattutto da Milano e Genova». Prigionieri del vizio centinaia di giovani, attorno a loro cresce l'indifferenza. Le prostitute vengono utilizzate corrieri

ALESSANDRIA
DAL NOST

Un giovane tossicodipendente si aggira per circa un'ora in piazzetta della Lega, in stato confusionale. Passano centinaia di persone, qualcuno guarda e prosegue, altri non sembrano neppure rendersi conto di quanto sta accadendo. Il giovane si male, decide di sdraiarsi una delle panchine, dinanzi alla galleria Cercenà. La gente si sofferma, osserva, magari sorrisetto fuori luogo, nessuno però pensa quello sconosciuto che male. La cosa viene notata nella vicina Farmacia Zuccotti: una telefonata e arrivano una Volante e un'ambulanza della Croce Verde.

L'episodio dimostra una volta di più come la droga stia diffondendosi in città, spesso tra la più assoluta indifferenza.

I drogati sono tra noi, non più negli angoli isolati periferia ma nei luoghi più frequentati del centro. Li incontriamo mentre passeggiamo o ci spostiamo per lavoro.

Accade ad Alessandria e purtroppo anche negli altri centri della provincia, da Casale a Tortona, da Ovada ad Acqui, a Valenza a Novi Ligure, e nei paesi. «I tossicodipendenti sono molte centinaia» dicono in questura. In prevalenza ragazzi, ma non mancano le ragazze, alcune giovanissime. La fascia d'età più critica è tra i 18 ed i 20 anni; segue quella tra i 23 ed i 25.

Sono tanti i giovani dediti alla droga. C'è indifferenza spesso colpevole di tanta gente, e di troppe famiglie: cercano allora di intervenire con ogni mezzo possibile la prefetture, il Comune, le diocesi, le associazioni di volontariato, per cercare di prevenire, aiutare i tossicodipendenti a uscire dal tunnel.

Il fenomeno nello stesso tempo preoccupa polizia e carabinieri: la squadra mobile questura e il reparto operativo dal gruppo carabinieri, unitamente a tutti gli altri reparti e alla Guardia finanza, sono impegnati nella lotta contro gli spacciatori «in un coordinamento che crea emulazione e non concorrenza» dice il questore Ruggero Borreccino. «Si va alla caccia, specialmente, dei grossi spacciatori - aggiunge il capo della mobile Mario Mondelli - va bene arrestare l'individuo anche con pochi grammi di eroina o cocaina, ma l'obiettivo è colpire gli spacciatori più grandi, i più pericolosi».

Nelle ultime ore la questura ha arrestato grammi di eroina un casalese, Giorgio Borruso, artigiano di 34 anni, che veniva a rifornirsi in piazzetta della Lega, e un alessandrino, Giuseppe Marino di 38, con un etto di «roba». Il reparto operativo dei carabinieri, invece, ha scoperto un alloggio dove la «neve» veniva spacciata, portata da una prostituta alessandrina, in collaborazione con una collega di e un pregiudicato vogherese (sono stati arrestati il gip di Voghera ieri convalidato il provvedimento).

Il collegamento Voghera - Alessandria (o Tortona) nel mercato della droga, spesso con prostitute come corrieri, è ormai dimostrato. Ma a Voghera, o spesso direttamente ad Alessandria, la arriva da Milano.

«E' il mercato di Milano che rifornisce in modo massiccio gli spacciatori alessandrini - dicono in questura -, oppure la droga arriva da Genova». La provincia è al pericoloso crocevia droga, l'allarme. Occorrono interventi massicci, sempre più coordinati.

Franco Marchisio

Viaggiava in Porsche con un etto di eroina bloccato dalla Mobile

ALESSANDRIA. Viaggiava in «Porsche 924» con un etto di eroina. E' stato bloccato da agenti della squadra mobile della questura e arrestato. Il procuratore della Repubblica Marcello Perola ha confermato il provvedimento, stamane spetterà al giudice per le indagini preliminari convalidare meno la cautelare. In è finito Giuseppe Marino detto «il pinguino», 38 anni, abitante in via Palestro 21. L'accusa è di detenzione di sostanze stupefacenti a scopo di spaccio.

Verso mezzogiorno di giovedì due agenti della squadra mobile hanno notato la «Porsche» con il Marino alla guida - l'auto risulterà poi di proprietà della convivente dell'uomo - sul Lungotanaro nel tratto tra la piscina comunale e piazza Gobetti (più nella zona dove due giorni prima era stato visto il casalese Giorgio Borruso, poi arrestato dieci grammi di eroina nascosti sulla auto, una «Uno»).

Giuseppe Marino ha piccolissimi precedenti, per quanto riguarda vicende di droga è «pulito», da tempo in questura era stato deciso di sottoporlo ad una particolare sorveglianza. C'era qualcosa - gli inquirenti sulla vicenda mantengono uno stretto riserbo - che dava adito a sospetti. E le indagini si sono rivelate ben presto fruttuose.

Quando gli agenti l'hanno notato a bordo dell'auto hanno deciso di fermare la «Porsche» e di perquisirla. Quasi subito hanno scoperto il prezioso bottino. Sono stati trovati grammi eroina. Ora le indagini proseguono, nella speranza di arrivare a scoprire l'organizzazione. [f. m.]

Il «pinguino». E' il soprannome di Giuseppe Marino, 38 anni, arrestato nei pressi della piscina. Il vicino, l'altro giorno era stato bloccato uno spacciatore di Casale, anche lui con droga sull'auto. Marino era sospettato pur non avendo precedenti.

E' il fratello della baby-prostituta

Morto a 17 anni donati gli organi

Tutti gli organi di Roberto M., il di Castelnuovo Scrivia martedì mattina in un tragico incidente stradale e morto la scorsa notte Centro rianimazione, stati prelevati ieri mattina: polmoni, cornee, fegato, cuore, reni e p tolti al cadavere del giovane saranno trapiantati ad altri pazienti. I familiari, interpellati dalla direzione sanitaria dell'ospedale dopo che i medici si erano resi conto che era impossibile salvare la vita a Roberto, concesso l'autorizzazione.

I polmoni - ed è la prima volta che al «Santi Antonio e Biagio» viene effettuato un intervento del genere - sono stati prelevati da un'équipe francese della Clinica Universitaria di Parigi giunta mattina in città. Cornee e reni stati «espiantati» dai dottori Tesio e Spinoglio dell'ospedale cittadino dove restano le cornee: i reni sono immediatamente trasferiti a Milano, come il pancreas prelevato da una équipe di medici lombardi, giunti in aereo a Casello Alessandria da auto della polizia.

L'équipe professor Morino Torino con i dottori Summa Salizzoni rientrata alla Molinette a bordo di elicottero carabinieri. La polizia ha fino all'areoporto torinese l'équipe parigina.

Roberto M. era rimasto ferito mentre sull'auto di un amico, ancora in ospedale per fratture e lesioni, si dirigeva a Torino dove doveva dal giudice del tribunale dei minorenni: l'accusa sfruttamento della prostituzione ai danni della sorella, oggi sedicenne. L'ovrebbe respinta, anche si sa se a torto o a ragione: i familiari della vittima dicono infatti Roberto si è sempre comportato in modo nei confronti della ragazzina.

Il sostituto procuratore della repubblica Bruno Rapetti che conduce le indagini ha chiesto al gip - la risposta si avrà l'inizio della settimana - di mettere a confronto con la ragazzina, la zia Franca Spinolo e l'autista Pietro Siena Castaggio, arrestato dopo denuncia della «dolita». [e. c.]

IN CRONACA TORINO

Processato Ovada

Drogato ruba tre automobili in mattina

OVADA. Giorgio Pagliarino, 32 anni, Nizza Monferrato, Battisti 81), che giovedì mattina aveva rubato tre auto, arrestato dai carabinieri di Capriata d'Orba, ha patteggiato davanti al pretore Ghini una pena di 11 mesi di reclusione e 110 mila lire di multa. Il giovane, che tossicodipendente, aveva rubato una Renault e Bruno, nell'Astigiano, a Alfredo Ivaldo, 69 anni, poi a Borgoratto una Citroen BX a Pasquale Astorino, 28 anni, Acqui, via Torricelli, che in località Pedaggera di Capriata ha samisfasciato contro una cascina. Sono stati avvertiti i carabinieri che lo hanno bloccato sulla Panda di Michele Cerruelo, 27 anni, Cassano Spinola, via Circonvallazione. Il pretore ha accolto pienamente le richieste del pm Ponassi circa la convalida dell'arresto, la misure di custodia cautelare in carcere e il procedimento per direttissima. [r. bo.]

Già fissata l'udienza

Cassa Risparmio in tribunale per le pensioni

ALESSANDRIA. L'associazione tra i pensionati della Cassa di risparmio di Alessandria ha deciso di chiamare in giudizio i dirigenti dell'istituto di credito, lamentando il mancato adeguamento del trattamento pensionistico. La prima udienza si terrà il 5 marzo dinanzi al pretore. tempo i 250 pensionati «Cassa» chiedono adeguare l'importo pensioni all'ultimo contratto nazionale di lavoro.

«Il regolamento per il Fondo pensioni - dicono all'Associazione pensionati -, sottoscritto dalle parti tuttora vigente, prevede che l'importo delle pensioni sia adeguato, per mantenerne intatto il potere di acquisto fronte alla svalutazione sugli stipendi fissati dal contratto. Da due anni chiediamo inutilmente di ottenere quello che riteniamo un diritto, di qui la decisione di adire le vie legali». [f. m.]

In vasto raggio gli scoppi rompono tradizionale quiete: «Ci hanno trasformato in poligono»

Rumori di bombe nei paesi del Monferrato

Esercitazione militare a Occimiano: curiosità e qualche polemica

OCCIMIANO. Una serie di boati, sordi volte lontani, hanno infranto il silenzio che in Monferrato. Da mercoledì nelle campagne Vignale e Borgo San Martino si sentivano strani rumori, regolarmente: al mattino, intorno alle 9.30, e al pomeriggio, le 15.

Nulla misterioso, soprattutto gli abitanti di Occimiano, la cui quiete infranta una operazione militare, preannunciata da mesi. L'esercito ha fatto brillare alcune mine, conservato, da quanto tempo, nel deposito delle munizioni che sorge nelle vicinanze del paese, sulla strada per Giarole. I militari, poco prima di dare via all'operazione, hanno bloccato il traffico.

Decine di automobilisti hanno potuto assistere dal vivo all'operazione «bombe». Tre le colline si sono levate fiammate, seguite da boati e nubi di fumo. Sembra che siano state fatte saltare decine casse di mine nell'arco della giornata.

Gli amministratori comunali erano stati avvertiti delle intenzioni dei militari hanno fatto affiggere manifesti per le vie, invitando la popolazione a allarmarsi. Malgrado qualche episodio di leggera intolleranza (per chi vive in Monferrato la quiete è sacra) in paese nessuno ha formulato vivaci proteste.

Ieri sulla strada, accanto al sindaco Ernesto Berra, giunto sul posto per controllare la situazione, c'erano decine di automobilisti. L'interesse è svanito presto e gli abitanti non vedono l'ora di poter riassaporare la pace del paese, in quanto per fortuna le «grandi manovre» volgono al termine.

scoppi la verità sono stati uditi in un vasto raggio e le reazioni nei paesi non sono state sempre molto calme. C'è chi si lamentato: «Dopo tutto trasformare questa zona in una specie di poligono non è un fatto che possa lasciare tranquilli». c'è chi ha fatto un'altra considerazione: «Se un regista arrivasse nella zona per effettuare delle riprese, uscirebbe un'ambientazione film di guerra. Occimiano porebbe essere la grande occasione». [cr. ro.]

BALZOLA

L'Agip trivella ancora

Proseguono alacremente, da parte di una società mineraria milanese che lavora per conto dell'Agip, i lavori di sondaggio nella Bassa vercellese e nei paesi di confine dal Casalese alla ricerca di idrocarburi o di metano: le trivellazioni e le esplosioni che saggiano il terreno si stanno spostando in direzione nord-ovest. I primi a preoccuparsi, verso la fine di gennaio, stati alcuni agricoltori di Balzola, che si erano rivolti al sindaco Francesco Bonara. Avevano ricevuto la visita di alcuni funzionari dell'Agip i quali avevano avvertito che i lavori di scavo sarebbero iniziati il 10 febbraio per concludersi presumibilmente entro il 30 marzo. In allarme l'Associazione d'irrigazione Ovest Sesia: si teme che i carotaggi provochino il riversamento delle acque di superficie, inquinate, nelle falde sottostanti. L'assessore provinciale all'ambiente di Vercelli ha nominato un'équipe per seguire i lavori. [r. s.]

Varato dall'Usl il piano di ristrutturazione dell'ospedale, ma c'è un problema

Sale operatorie già «vecchie»

Ultimate un anno fa, dopo un decennio di attese: adesso si parla di interventi urgenti
Le scadenze per il trasferimento dei reparti. Nefrologia continua non essere utilizzata

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Deliberato dall'amministratore straordinario dell'Usl alessandrina dottor Walter Vescovi, diviene esecutivo il «piano direttore per l'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Dall'interno complesso ospedaliero vengono eliminati tutti i servizi amministrativi - trasferiti nella ristrutturata sede dell'ex ospedale psichiatrico di via Venezia - e nello stesso tempo ad alcune unità ospedaliere viene assicurata una sistemazione più razionale. Con ristrutturazione delle divisioni di ortopedia e urologia, che avranno anche proprie sale operatorio.

Non mancheranno i benefici, sorprende però che a pochi mesi dall'inizio della attività si prospetti già la necessità apportare modifiche blocco operatorio che dovrà servire la prima e seconda chirurgia generale, otorinolaringoiatria, maxillo facciale oculistica, neurochirurgia cardiochirurgia (quest'ultima è una delle nuove divisioni che stanno per essere realizzate).

«Per quanto in grado di sopperire alle esigenze e richieste di interventi chirurgici - si legge nel piano -, il blocco operatorio per essere utilizzato al pieno delle potenzialità necessita di alcune integrazioni: ristrutturazione sala operatoria n.1 con creazione di due sale autonome; raddoppio della parte impiantistica; zona risveglio comune adiacente; area di stoccaggio».

«Sono interventi previsti ma definiti - dicono all'Usl -, non stati fissati termini temporali. Il "blocco" permette di ricavare qualcosa di più».

Le nuove sale chirurgiche sono state ultimate un anno fa dopo un ritardo di almeno un decennio, lo spreco di alcuni miliardi per acquistate, non utilizzate e divenute obsolete, e rifacimento opere *Ed inaugurazioni fasulle*. Una telenovela, insomma: era auspicabile si dovesse più intervenire per un ragionevole lasso di tempo. Invece si parla già di modifiche che sembra possano comportare non pochi problemi. E si prospetta la necessità di creare altre sale chirurgiche. Il dubbio, allora, che nuovo blocco operatorio non sia poi così all'avanguardia com'era stato detto al momento della «vera» inaugurazione.

Vediamo, invece, le nuove sistemazioni delle varie unità ospedaliere. Ostetricia-ginecologia è già stata riportata nella vecchia sede, totalmente ristrutturata; la divisione, comunque, è destinata ad trasferita nel rinnovato ospedale materno-infantile «Arrigo». La prima chirurgia, invece, è passata dal terzo piano del vecchio monoblocco al sesto del nuovo.

Entro febbraio l'ex medicina passerà al settimo piano del vecchio monoblocco, pronta ad essere soppressa per dare spazio alla nuova divisione di diabetologia e gastroenterologia; neurologia passerà dal secondo piano del nuovo monoblocco al terzo piano del vecchio (e nel relativo trocorpo troverà spazio la istituenda unità di epilessia).

Era stata appena inaugurata. Una delle del nuovo blocco operatorio subito dopo l'apertura, un anno fa

Per fine marzo previsto il trasferimento di seconda chirurgia dal quarto piano del vecchio monoblocco al quinto del nuovo e otorinolaringoiatria dalla vecchia ala al quarto piano del nuovo monoblocco. Entro il 30 aprile dalla stessa vecchia ala la divisione maxillo facciale- odontostamatologia passerà al quarto piano del monoblocco. Dermatologia si trasferirà nei locali dell'ex maxillo ed oculistica avrà maggiore spazio.

Continua a non funzionare, per di personale, la divisione nefrologia, pronta e inutilizzata da anni: entro giugno, però, nove letti di degenza verranno istituiti e seconda medicina. Urologia passerà entro settembre nella nuova sede al quarto piano del vecchio monoblocco, con realizzazione anche una sala chirurgica. Entro fine anno si amplierà, e sopra l'attuale sede, ortopedia, nuova sala chirurgica.

Saranno sistemati altri servizi sanitari e complementari, fondi statali (quando arriveranno?) si dovrà costruire anche nuovo reparto Aids nel padiglione infettivi. [f. m.]

Ha diciassette anni: ieri è tornata dalla famiglia

Scomparsa da Valenza era a Casale dall'amico

VALENZA. «Voglio bene a l'ho e andata lui»: Cinzia Cagnina, 17 anni, residente a Valenza in via Volta 52/C, sparita casa domenica pomeriggio, giustifica il gesto che ha suscitato allarme nella famiglia. Dopo averla cercata ovunque il padre Cataldo, 48 anni, la madre Caterina Perri di 47, la sorella Cristina di 20 e il fratello Felice, 19, hanno deciso di dare pubblicità alla vicenda per trovare collaborazione.

Erano intenzionati a rivolgersi a «Chi l'ha visto?», pur di sciogliere l'enigma, e avevano già interpellato il comandante dei vigili dottor Rossi che ha contatti con i conduttori del programma. Per fortuna, tutto si è risolto: Cinzia è tornata a casa giovedì sera.

Una fuga d'amore voluta o subita? Difficile dirlo: Cinzia ha solo 17 anni e ha problemi ordine psicologico. «E' in cura da anni - spiega il padre - sono disturbi leggeri, che preoccupano molto che sbalzi d'umore imprevedibili».

Domenica pomeriggio, Cinzia stava giocando al pallone con numerosi amici sul piazzale antistante il condominio di via Volta: «Mi pare ci fosse anche Salvatore - sottolinea la madre - ma no certo; lei un certo punto mi affacciata alla finestra per chiamarla e non l'ho più vista».

Erano le 17 e la famiglia Cagnina si è subito mobilitata: «Le prime ricerche si sono indirizzate Casale» rivela la sorella Cristina. Perchè proprio Casale? «Perchè lì risiede ragazzo Cinzia l'ha conosciuto durante gli studi e gli si è affezionata».

Cinzia Cagnina

Per oltre un anno, la diciassettenne valenzana ha frequentato la scuola alberghiera nel centro monferrino ma quest'anno vi più tornata: «Ha avuto problemi con certi compagni non comprendono il suo carattere - dice padre - Cinzia si affeziona molto facilmente ma non sopporta gli sgarbi e i torti». Per evitare altri problemi, Cinzia è restata casa: forse la noia l'ha convinta a cercare un diversivo nella fuga.

Come abbia raggiunto Casale è ancora chiaro: forse in treno, anche lei assicura di aver viaggiato in auto. Avevi soldi? «No, neppure una lira - risponde - avevo lasciato a casa anche la carta d'identità». Ma dove hai dormito come hai mangiato? «Ha pensato a tutto Salvatore, lui mi vuole bene».

Padre e madre sostengono che la figlia, nei quattro giorni assenza, ha dormito presso un'amica, ma la sorella Cristina usa toni polemici nei confronti dei genitori di Salvatore: «Quando hanno riportato Cinzia, hanno detto di averla vista nei giorni precedenti - spiega Cristina Cagnina - non so se dar credito al loro racconto. In ogni caso noi abbiamo trascorso dei giorni d'inferno e debbo solo ringraziare la questura e i vigili che ci hanno aiutato». In verità, martedì Cinzia si era fatta viva telefonicamente, affermando di trovarsi a Casale ma di non essere intenzionata a tornare a : «La nostra paura più grande - aggiunge la sorella - era che invece si trovasse in una grande città, come Milano o Torino, dove i pericoli sono

Ora che la vicenda è conclusa, si pensa al futuro: ieri Cinzia è stata visitata dalla dott dell'Usl, che ha consigliato un breve ricovero ospedale; poi verrà trovata un'occupazione.

Rodolfo Castellaro

Di 103 e 102 anni

Super-nonne e Trisobbio

ALESSANDRIA. Duecentocinque anni in due, per di più portati bene. Al traguardo dei 103 anni è giunta ieri l'altro Vittoria Canegallo vedova De Simone, abitante con la figlia Giuseppina in un'antica Carezzano, centro collinare del Tortonese dove è nata e ha sempre vissuto.

E ieri in frazione Villa Botteri di Trisobbio nell'Ovadese ha festeggiato i 102 anni Carmela Pesce vedova Piana, che trascorre sua serena e ancora operosa vecchiaia il genero Giuseppe Lattuga.

Vittoria Canegallo, appartiene, come Carmela Pesce, una famiglia di agricoltori: entrambe sono vedove da oltre 40 anni e hanno sempre lavorato anche duramente.

La più «giovane» delle due nonnine, oltre ad occuparsi della terra - fino 93 anni ha continuato zappare - confezionava tomaie per scarpe «per guadagnare qualche soldo». A cento e passa anni è accorsa nell'orto per spegnere un principio di incendio. [e. c.]

All'Ausimont

Va in ufficio e si incatena alla sedia

ALESSANDRIA. Nuova protesta del ragionier Lino Balza, anni, l'esponente di Lega ambiente impiegato alla Ausimont (ex Montefluos) di Spinetta Marenga. Arriva in fabbrica con appeso al collo un cartello con la scritta «cittadino italiano» che sostituisce, varcato portone, un altro dalla scritta «sorvegliato speciale». Quindi, preso posto al tavolo lavoro, dinanzi ad un videoterminale, si lega alla sedia con una grossa

Balza, noto per le sue battaglie ecologiste anche contro la Montefluos e protagonista scontri la direzione, negli ultimi tempi ha ricevuto due provvedimenti disciplinari l'accusa di aver abbandonato per qualche minuto il posto di lavoro.

«E' da anni che in azienda mi considerano sorvegliato speciale - commenta Enzo Balza -. Ed io mi lego al posto lavoro che perché sono determinato non farmi cacciare, pur conservando la mia libertà di opinione». [f. m.]

La succursale cittadina della Fiat primo posto in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

Al vertice per qualità nel servizio

In ambito nazionale i 22 lavoratori dell'officina del reparto auto di viale Massobrio si sono classificati in seconda posizione, alle spalle di Brescia. Ieri la premiazione, presenti funzionari della Casa torinese

ALESSANDRIA. I lavoratori dell'officina del reparto auto della succursale Fiat viale Massobrio si sono classificati al secondo posto del «gara di qualità nel servizio» indetto, per il 1991, tra tutte le succursali italiane dell'industria automobilistica torinese.

E' secondo posto alle spalle di Brescia che moralmente può considerato primo: gli alessandrini, infatti, avevano standard già molto alto ed stato quindi più difficile registrare miglioramenti. E sono comunque nettamente primi nell'area Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

I ventidue lavoratori e il capo officina Gualtiero Bausano sono stati premiati ieri durante una cerimonia svoltasi nella sala riunioni della succursale di viale Messobrio. «Se lavoriamo bene, se diamo risultati, se soprattutto procediamo tutti insieme - ha detto il direttore Coluccini - le possono portarci meglio. Grazie a tutti voi per quello che avete saputo fare». [f. m.]

I premiati. I lavoratori ed il capo officina della succursale Fiat di Alessandria al momento della premiazione (FOTO RUSI)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La risposta dell'Amiu per i rifiuti in Pista

Nell'attenta lettera pubblicata ieri viene evidenziato l'irregolare conferimento di scatole di imballaggio vicino ai contenitori rifiuti e ci si chiede come mai gli abitanti della zona cerchino di ovviare ai disagi, invece di contribuirvi. Per quanto riguarda l'Amiu questi i servizi erogati: si effettua su richiesta telefonica (0131/223215/16, 7-13, dal lunedì al sabato) il ritiro di cartoni piegati e legati nei cortili accessibili o negli esercizi a piano terra. Rifiuti urbani ingombranti e imballaggi possono essere conferiti all' Amiu, via Monteverde 39, dalle 7,30 alle 12,30 lunedì sabato. Rifiuti urbani interni ingombranti sono ritirati a piano terra previa telefonata, dalle 7 alle 13 di ogni sabato. Per il conferimento di cassette in plastica, in legno, imballaggi cartone per esercenti commerciali fissi e ambulanti (alimentari e ortofrutticoli) per i pubblici esercizi (bar, pizzerie, ristoranti) esistono i contenitori del mercato ortofrutticolo di viale Michel dal lunedì al sabato, orario 7-11,30.

Tuttavia l'attività svolta dall'azienda si deve incontrare con la sensibilità dell'utenza. Malgrado questi servizi, persistono i conferimenti segnalati dal lettore «La Stampa», che peraltro vengono regolarmente raccolti dagli operatori dell'Amiu. Sarebbe auspicabile, in altri Stati, una normativa nazionale che vieti per gli imballaggi voluminosi l'uso e getta.

Dr. Anselmo Rinaldi
direttore Amiu
Alessandria

Cartelloni e discutibile abbinamento

A proposito di valorizzazione del patrimonio storico della provincia, vorrei segnalare quanto da osservato percorrendo statale della Val Carrio. A pochi metri dell'unico monumento importante visibile dalla strada, la torre romanica di S. Quirico, è stato collocato cartellone pubblicitario di una casa automobilistica. Mi chiedo, ma non c'era altro posto dove metterlo?

Lettera firmata, Murisengo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 46.577
Borgo San Martino: Croce Rossa 629 629
Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Croce Rossa 22.58 Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina:
Felizzano: Croce Verde 772 257
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa Croce Verde 80.420
Ponzone: 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 974.360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 838

DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle alle 20, *Ferraris*, corso Roma, tel 254.731 (urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30). *Villata*, via Mazzini 17, tel. 254.712, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9). Per gli le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta

Acqui Terme: *Centrale*, 13 (tel. 322.663), aperta 8,45 alle 20 e dalle 12,30 15 a serrande abbassate; *Albertini*, Italia 70 (tel. 322.630), alle 18,45.
Mioglia: *Misericordia*, via Lanza 99 (tel. 452.645).
Ligure: *Moderna*, via XXIII (tel. 21.66).
Ovada: *Frascara*, Assunta (tel. 803.41).
Tortona: *Comunale 1*, Don Orione 51 (tel. 682.830); *Centrale*, via Emilia 163 (tel. 881.403) dalle 15,30 alle 19,30.
Centrale, corso Garibaldi (tel. 941.372).

GUARDIA MEDICA

Alessandria:
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona:
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

STATO CIVILE

OVADA

NATI. Rebecca Vitali, Piombo.
Pietro Borgegni 80 anni, Carlo Giannini di 78, Maria Rastelli di 89, Agostino Pastarino di 76, Angelo Alloisio 76.
SI SPOSERANNO. Marlolino Caminante, pavimentista, con Paola Ravera, casalinga; Claudio Barisone operaio, Daniela Arata, architetto.

VALENZA

NATI. Erica Bizlato, Teresa Crovetto, Andrea Grosso, Dario Mortara, Roberto De
MORTI. Ester Moretti 96 anni; Ilda Podemonti di 85, Antonio Marsiglio di 85, Domizio Amisano di, Aldo Ghislieri di 75, Carlo Gaggio di 86.
SI SPOSERANNO. Pietro Iannelli, orafo, con Eugenia Coccinigllo, orafa.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● E' in funzione al distretto sanitario dell'Usl di Novi Ligure un centro il degli alcolisti. E' aperto ogni giovedì dalle alle 19,30. Per richiedere di frequentarlo ci si deve rivolgere al Servizio assistenza medico sociale di via Serra 2 (tel.0143/744680), mercoledì dalle alle 17 ed al venerdì dalle 11 alle 12.

GLI APPUNTAMENTI

PARTITI POLITICI

Riunioni e incontri per dc e pli

«La legge sul volontariato per un nuovo rapporto tra pubblico e privato» è il tema della conferenza in programma oggi alle 15 alla sede Anffas Casale. Relatori Maria Teresa Vinci, del ministero degli Affari sociali e Riccardo Triglia, presidente dell'Anci. La conf è organizzata dalla dc. A Gavi, alle 16, «Forte» si terrà convegno sul : «Le Pro loco e il fisco». Relatore il parlamentare democristiano Renzo Patria. Ad Alessandria oggi, dalle 17 alle 19,30, sotto i portici di piazza Garibaldi angolo corso Rome, il pli presenta il dossier fotografico raccolto dall'on. Raffaele Costa per documentare l'assenteismo nella pubblica amministrazione.

CON

Le antichità dell'Alessandrino

Stasera, alle 21, al Museo Valle Bartolomeo (Alessandria) l'architetto Gianni Callò commenterà una proiezione di diapositive sul tema «Testimonianze in provincia di Alessandria».

NOZZE D'ORO

Cinquant'anni insieme a Solero

Festeggiano oggi le nozze d'oro Nella e Giuseppe Massobrio, Solero, genitori Lorenzo Massobrio, curatore della rubrica «Parole e miti». La messa sarà celebrata nella chiesa del Sacro Cuore, da don Mario Pozzi. Auguri dalla redazione.

Il vescovo a Gavazzana

Il vescovo di Tortona, monsignor Luigi Bongianino, visiterà oggi la comunità di Gavazzana. A ricevarlo, alle 16, il parroco, don Luigi Bernini, il gruppo dell'Azione cattolica e i giovani del paese. Dopo la messa, si recherà in Municipio incontrarvi il sindaco.

MERITORIO

Per potare le rose da esperti

A Stazzano l'azienda agrituristica «La traversina» di Rosanna Varese propone oggi, dalle 16, un corso di giardinaggio con una lezione sulla potatura delle rose. Informazioni e prenotazioni telefonando allo 0143/61377.

Carlo Fitzgerald Feltrinelli, primo a Odalengo; in alto, Carlo Patrucco, di Rosignano, in testa nel Casalese

Nei paesi del Casalese si «nascondono» molti magnati, il più ricco dei tortonesi è un calciatore

I guadagni dei «vip» secondo il fisco

Anche persone famose nell'elenco dei redditi più alti

CASALE MONFERRATO. Il vicepresidente della Confindustria Carlo Patrucco guida la classifica dei super ricchi nel Casalese con 687 milioni 260 mila lire. Il suo nome è nell'elenco dei redditi per l'89 nel Comune di Rosignano, dove abita. Il cognato Giovanni Ottavio Cerutti, amministratore unico della «Cerutti Giorcelli», ora dichiarata fallita, aveva un [illegible] 196.314 mila lire.

Altri redditi eccellenti [illegible] quelli dell'editore Carlo Feltrinelli Fitzgerald (409.565 mila), a Odalengo Piccolo, [illegible] Bruno Bonzano, contitolare della industria del legno «Ibl» di Coniolo (498.270 mila), residente a Rosignano. [illegible] Buzzi, dell'omonima industria del cemento [illegible] presidente dell'Unione Industriali di Alessandria, ha dichiarato 277.156 mila lire. Redditi elevati anche per la famiglia Piccardo, imprenditori edili che vivono a Genova e a Milano, ma risiedono per il fisco nel loro castello di Forneglio di Serralunga [illegible]. Angelo Piccardo ha denunciato 500.852 mila lire, la moglie Lia Masini poco più di [illegible] milioni, Giovanni Piccardo 168.640 mila lire e Umberto 215.215 mila.

Sempre a Serralunga il titolare del ristorante «Capriolo», Piero Triglio Godino, [illegible] nell'89 un reddito di 251.013 mila lire. A Vignale il notaio Giorgio Baralis, [illegible] studio a Casale, ha dichiarato 250.579 mila lire, mentre a Borgo S. Martino Sandra Lupano, grossista di ortofrutticoli, 325.087 mila.

A Morano Po primeggia la famiglia Verardi, nota per aver messo a disposizione il terreno per l'autodromo. Giovanni (1913) ha dichiarato 125.794 mila lire, Giuseppe [illegible] mila, Lino 106.891 mila. A Occimiano con 175.666 mila lire è presente il commercialista casalese Roberto Bergonzo, a Conzano con 372.646 mila l'avvocato Stefano Cappa (il padre [illegible] ne denuncia 448.641 mila).

Un altro [illegible] professionista monferrino, il commercialista Luigia [illegible] Ozzano ha dichiarato 120.371 mila lire. Nello [illegible] paese Francesco Osta, presidente del Gruppo Poletti & Osta, 191.834 mila e Luigi Viale, capostipite della famiglia che ha fondato la ditta dolciaria Bistefani, [illegible].892 mila. Infine a Pontestura, Franco Guarnero, della Fornace Peratore, [illegible] nell'89 un reddito [illegible] 121.597 mila lire e Rosina Rota, consulente del lavoro a Casale, di 178.628 mila.

A Casale, [illegible] i professionisti spiccano il notaio Antonio Oppezzo (234.066 mila lire), il commercialista Romolo Rossi (241.724 mila), l'assicuratore Luigino Liliani (209.557 mila), l'imprenditore Giovanni Novarino della Coldcar (207 milioni). [s. m.]

I «ricchissimi» di Tortona

Solo dieci oltre i 200 milioni e in testa a tutti c'è Cucchi

Enrico Cucchi, 600 milioni di reddito

TORTONA. Nell'elenco dei contribuenti relativo alle denunce dei redditi per l'anno [illegible] tra i dieci tortonesi più ricchi (almeno al momento di presentare la denuncia), compaiono un calciatore, [illegible] commercialista, due imprenditori, un industriale, un avvocato e [illegible] notai.

Ad aprire la graduatoria dei «top ten» un giovane [illegible] molto noto a Tortona che milita in serie A: Enrico Cucchi, 26 anni, centrocampista del Bari (prima giocava nell'Inter e ha militato anche nelle file della Fiorentina), che ha denunciato quasi 600 milioni [illegible] reddito netto.

Segue, a quota [illegible] milioni, il notaio Vincenzo Esposito, [illegible] anni. Al terzo posto c'è l'imprenditore Giacomo Bagnasco, 64 anni, produttore del «Burro [illegible] campagna», con 483 milioni. Seguono il commercialista Carmine Venezia, 64 anni, 481 milioni, Vittorio Ghisolfi, 61 anni, industriale, che denuncia 347 milioni, e poi [illegible] un notaio, Giuseppe Pernigotti, 55 anni, con [illegible] milioni.

Al settimo posto c'è l'avvocato Alfredo Cavanenghi, [illegible] anni, [illegible] 271 milioni [illegible] mila lire, seguito quasi a pari merito dall'imprenditore Oreste Piccinini, 50 anni, che ha denunciato 271 milioni [illegible] mila lire. Con un reddito da capitale [illegible] milioni, al nono posto, c'è la dottoressa Licia Briata, 39 anni, seguita dal notaio Ottavio Pilotti, di 42, che ha denunciato [illegible] milioni.

Sono questi i contribuenti tortonesi che hanno dichiarato il reddito più alto. A parte Enrico Cucchi, il cui reddito è considerato da lavoro dipendente, tutti gli altri tortonesi «d'oro» percepiscono redditi [illegible] lavoro autonomo o da capitale. E' forse inutile precisare che si tratta dei dati dichiarati dagli interessati e possono essere modificati da eventuali controlli decisi dagli uffici.

Ecco ora gli altri redditi netti da lavoro autonomo denunciati nell'89, di importo superiore ai 200 milioni: Marco Bagnasco (imprenditore), 35 anni, 250 milioni 278 mila lire; Bruno Ghisolfi (industriale), 60 anni, 242 milioni 158 mila lire; Lindo Mandirola (commercialista), 70 anni, [illegible] milioni [illegible] mila lire; Lorenzo Marguati (imprenditore), 6[illegible] anni, [illegible] milioni 127 mila lire; Oreste Piccinini (imprenditore), [illegible] anni, 271 milioni 405 mila lire; Marco Zanotti (imprenditore) 70 anni, 212 milioni 629 mila lire. [m. t. m.]

Ad Ovada

Lotta a due per il primato

OVADA. E' un artigiano metalmeccanico il contribuente ovadese che nel 1989 ha denunciato il maggior reddito. Antonio Giovanni Barisione, [illegible] anni, contitolare della O.M., un'officina meccanica [illegible] Cazzuline, sulla strada per Molare, ha denunciato un reddito netto di 410 milioni 193 mila lire.

Secondo, per poche lunghezze, il ragionier Carlo Baldizzone, titolare del noto studio di consulenza commerciale di via Fiume e piazza Martiri della Benedicta, che sul modello 740 ha dichiarato, per il 1989, un reddito netto di 406 milioni e 149 mila lire. In terza posizione c'è Gemma Testore, proprietaria della Ormig, stabilimento per la produzione [illegible] autogru gommate, con 321 milioni e 150 mila lire, seguita [illegible] un altro industriale, Vittorio Bovone, [illegible] 314 milioni, [illegible] mila, mentre l'impresario edile Carlo Nespolo ha denunciato [illegible] mila lire.

Queste le altre denunce superiori ai cento milioni: Renato Alloisio, settore legname, 167.181 mila; Mario Bessan, macchine utensili, 104.194 mila; Bartolomeo Bazzano, co[illegible] opere pubbliche, 153.390 mila; Saverio Caffarello, medico ostetrico, 116.684; Carlo Carlesi, magistrato, 111.648; Giuseppe Colombo, 231.835 mila; Sante Di Stefano, dirigente, 122.602 mila; Mario Gabriele Filigrana, autotrasporti, 108.532 mila; Elisabetta Franyo, macchine utensili 176.765 mila; Antonio Gaggero, macchine utensili, 101.929 mila; Giovanni Battista Gaggero officina meccanica, 222.160 mila; Erminio Gardelli, gestore farmacia [illegible] mila; Gian Carlo Icardi, studio commercialista 122.953 mila; Gian Franco Lanzetti, dirigente d'azienda 105.643; Giorgio Malaspina, industriale plastica 176.606; Giacinto Massa, macchine utensili, 120.449; [illegible]remia Morelli, autotrasporti, 210.026 mila; Andrea Oddone, elettrauto; 119.965 mila; Colomba Oddone, 116.567 mila; Maria Pastorino, 282.671 mila; Franco Giuseppe Pestarino, farmacia, 210.169 mila; Giovanni Piombo, 144.825 mila; Carlo Pola, 122.615 mila; Mario Pola, 121.390 mila; Rosalena Priarone, tipografia, 101.258 mila; Renzo Camillo Puppo, 106.671 mila; Rita Ravera, 133.533 mila; Ermanno Soria, 139.019 mila; Franco Tabbò, farmacie 116.219 mila; Luigi Tubino, [illegible] mila; Luciano Vezzani, industria meccanica, 113.618 mila; Adriano Volpi, dirigente d'azienda, 160.842 mila. [r. bo.]

PAROLE E MITI

«Cerèa» è al tramonto e allora diciamo «ciao»

Il saluto fa parte del linguaggio quotidiano. Con «cerèa» si esprime deferenza

ANCOR oggi càpita di sentire di quando in quando, specie presso alcuni parlanti di una certa età, una formula di saluto a cui un tempo piemontesi e alessandrini [illegible] abituati e in un certo senso affezionati.

[illegible] riferisco al dialettale «cerèa, cerèia» rivolto in genere a persone con le quali non si ha particolare familiarità e confidenza e verso le quali si tiene un atteggiamento improntato a rispetto, riverenza e deferenza.

Infatti da principio il saluto equivaleva a una formula di riguardo del tipo «riverito!» e «buongiorno a Vostra Signoria» e soltanto più tardi assunse il valore generico di ciao e addio. E in effetti in «cerèa» sopravvive un antico saluto reverenziale usato in Piemonte a partire [illegible] seconda metà del XVIII secolo, dapprima (pare) per [illegible] nobiliare e poi [illegible] a tutti i parlanti, forse per analogia [illegible] l'altra formula di saluto «ciào, ciàu».

Alla sua base è probabilmente da vedere l'antica forma dialettale «serèia, serèa», di cui l'attuale sarebbe un'alterazione infantile, che valeva propriamente signoria e che deriva da un termine «messeria» quale astratto di «messere». Quest'ultimo, prestito dal provenzale «messer», mio signore, era [illegible] tempo titolo onorifico attribuito a personaggi di alto lignaggio ed è rimasto nelle nostre parlate, nelle forme dialettali «messè, msè, msiè», come termine di riguardo riferito in particolare al nonno e al suocero.

Il nostro «cerèa» corrisponde dunque ad altre forme ellittiche dello stesso tipo vive, per esempio, nel veneziano («siorìa») e nel genovese («sciâ») o a forme variamente [illegible]te, quali il toscano «vossignoria», il calabrese «vussuria», il siciliano «vussìa» o, anche «voscènza», vostra Eccellenza (dallo spagnolo «vuecencia» per «vuestra excelencia»).

Formula di saluto amichevole e assai confidenziale è invece «ciàu» o «s-ciàu», che dall'uso dialettale piemontese («ciau, ciavùs») e lombardo («ciao») ha finito poi per prevalere anche nell'italiano standard a partire dal secolo scorso.

La voce deriva da una forma precedente «s-clavus», schiavo, (dal latino medievale «sclavus», in origine slavo e poi prigioniero), di area [illegible] soltanto piemontese ma anche ligure (genovese «s-ciavo») e [illegible] (veneziano «s-ciavo»), usata per lo più come espressione di [illegible] col valore di servo tuo, [illegible] sono schiavo e simili e privata della [illegible] iniziale sentita quale prefisso.

L'espressione dialettale nostra ricalca, in sostanza, altre analoghe di parlate e lingue diverse; come quella per esempio del saluto tedesco «servus», dove si fa [illegible] addirittura [illegible] termine latino nel senso appunto [illegible] servo, schiavo tuo.

Valore particolare [illegible] poi la voce, specie nella variante «s-ciàu», nelle nostre parlate e in molti dialetti dell'Italia settentrionale quale formula [illegible]clusiva del discorso familiare per indicare quella [illegible] assentimento o di pacata rassegnazione di fronte a fatti o eventi giudicati definitivi e ineluttabili.

Lorenzo Massobrio

IN BREVE

ALESSANDRIA

Compleanni ultracentenari a Carezzano e Trisobbio

Duecentocinque anni in due. Al traguardo dei 103 anni è giunta l'altro giorno Vittoria Canegallo vedova De Simone, abitante con la figlia Giuseppina a Carezzano, dove è nata. Ieri in frazione Villa Botteri di Trisobbio ha festeggiato 102 anni Carmela Pesce vedova Piana, che vive con il genero Giuseppe Lattuga.

SALE

Fuliggine nella canna fumaria provoca un incendio

Intasata dalla fuliggine, ha preso fuoco la canna fumaria nell'abitazione di Mario Tira, in via Orti Camprella 21, a Sale. E' intervenuta una squadra di vigili del fuoco di Tortona, che ha impiegato più di un'ora per domare le fiamme.

[illegible]

Cambia [illegible] e finisce davanti al pretore

E' [illegible] davanti al pretore di Tortona Daniela Danelux, 32 [illegible] un tempo abitante a Carbonara Scrivia, strada statale per Genova 54, ora a Sacile in provincia di Pordenone. Era accusata di mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice, perché, allontanandosi dal domicilio senza comunicare quello in cui andava a stabilirsi con la figlia minore, aveva eluso l'accordo raggiunto in sede di separazione consensuale di far vedere la figlia al padre. Il pretore ha ritenuto di non doover procedere per [illegible] di querela.

[illegible]DRIA

Roberto Gervaso presenta il suo ultimo libro

Lo scrittore Roberto Gervaso ha sostato ieri pomeriggio ad Alessandria alla libreria [illegible] di Fissore, conversando con i clienti e firmando molte copie [illegible] ultimo libro, «La bella Rosina» (Bompiani).

[illegible]

Il Comitato antidiscarica oggi si riunisce in municipio

Il Comitato del no alla discarica della Almeri di Mondovì si riunisce stamane in municipio a Borgoratto. I sindaci dei paesi coinvolti nella vicenda (Frascaro, Gamalero, Carentino, [illegible]iglio, Castellazzo, Bergamasco e Borgoratto) intendono opporsi con ogni mezzo alla nascita dell'impianto. Forse [illegible] giunte le relazioni degli esperti milanesi, incaricati [illegible] sindaci per esaminare il progetto della ditta cuneese. Il comitato attende la visita del presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnolo.

Un avvocato al processo in cui è imputato di tentata estorsione

Rifiuta l'esame della voce

E' il civilista Robiglio. Una registrazione proverebbe le accuse. Ordinata una perizia per identificare gli interlocutori, il legale ha però evitato il confronto

ALESSANDRIA. E' entrato nel vivo, dopo [illegible] serie di rinvii, il processo nei confronti dell'avvocato Giancarlo Robiglio, un civilista [illegible] 62 anni, abitante in corso Crimea 35 e con studio in via Bergamo 67, dell'ingegner Emanuele Gastini, di 60, impresario e progettista abitante in [illegible] Roma, di Luciano Torchio, 46 anni, via San Giacomo 2, Romolo Castello, [illegible] anni, via don Canestri, e Giovanni Ghezzi, di 42, via Donatello 22, che, pur essendo parte lesa, viene processato per emissione di assegni a vuoto.

Il legale è accusato di tentata estorsione e consulenza infedele. L'ingegnere, insieme a Torchio e Castello, risponde di circonvenzione di incapace ai danni di Giovanni Ghezzi. Gli avrebbero versato [illegible] milioni per l'acquisto di tre appartamenti del valore commerciale [illegible] 134 milioni, approfittando, secondo quanto accertato da una perizia d'ufficio, delle condizioni di «esaurimento psichico [illegible] dell'uomo.

Ma lo psichiatra Mario Muti (fratello del celebre direttore d'orchestra), il quale visitò al[illegible] due volte Ghezzi, la prima all'epoca dei fatti risalenti [illegible] 1986, la seconda un paio di mesi fa, esclude ogni forma di infermità mentale. Lo ha detto ieri ai giudici - presidente Giuseppe [illegible], pubblico ministero [illegible] Tramontano - deponendo come teste.

L'avvocato Robiglio, secondo l'[illegible] chiese alla madre e alla sorella di Ghezzi, che si erano rivolte a lui per una consulenza, la [illegible] di [illegible] milioni in [illegible] a fronte di una fattura di soli [illegible] milioni e al rifiuto opposto dalle donne [illegible] una nota preventiva [illegible] 77 milioni, che non fu pagata.

Il civilista ha sempre negato; ma, poiché fu registrata una telefonata intercorsa, secondo l'accusa, fra lui e le clienti, il Tribunale lo scorso anno chiese una perizia fonica per stabilire se la voce della persona a colloquio [illegible] le due donne (che riferiva circostanze delicate e de[illegible] ai fini della causa) era veramente di Robiglio.

Il legale ha rifiutato di sottoporsi all'esame: ieri ha giustificato il proprio comportamento dicendo che «non era stata assicurata la genuinità del nastro».

Il suo difensore, avvocato Festa di Torino, ha presentato una serie di memorie e ha avanzato alcune richieste: il Tribunale le ha accolte in parte. Per alcune si erano opposti il pubblico ministero e il legale [illegible] parte civile Neppi Modona, [illegible] Torino.

E' stato chiesto, fra l'altro, [illegible] acquisire il parere dell'avvocato Mario Gismondi di Torino, considerato un esperto in materia, sull'equità o no della parcella presentata a madre e figlia Ghezzi dal legale alessandrino.

Gli imputati hanno sempre respinto le accuse (sostenendo che gli alloggi furono pagati il giusto prezzo e [illegible] vi furono tentativi intimidatori nei [illegible] fronti delle parti lese), ma si è ancora lontani dall'accertamento della verità. Il processo riprenderà il 21 marzo.

Emma Camagna

Notificato ai promotori il divieto a sfilare a Cengio, oggi un vertice a Torino coi parlamentari

E' in forse la marcia di domani contro l'Acna

La Val Bormida punta su un incontro con i ministri piemontesi

ACQUI. Crescono i dubbi e le incertezze sulla manifestazione organizzata per domani pomeriggio a Cengio, che si pone come obiettivo la chiusura dell'Acna. In un incontro svoltosi ieri a Cuneo tra il prefetto e una delegazione di sindaci e rappresentanti delle associazioni produttive ed ambientaliste, è stato notificato ufficialmente il divieto emesso dalla questura di Savona, che non ha autorizzato la manifestazione per motivi di ordine pubblico.

Decisivo per le sorti della lotta piemontese [illegible] l'inquinamento in Val Bormida potrebbe diventare e questo punto l'incontro fissato per oggi, alle 14,30, a Torino, tra ministri e parlamentari piemontesi e rappresentanti del fronte anti-Acna. Interlocutori dei politici saranno il sindaco di Alba, quello di Cortemilia ed Eliana Barabino, primo cittadino di Terzo d'Acqui, oltre a Luigi Castino, rappresentante [illegible] produttori di Moscato, Gianluigi Biestro, direttore di «Piemonte Asprovit», e Antonio Maggiore, direttore del Consorzio del Barolo e [illegible] Barbaresco.

«Chiederemo a ministri e parlamentari una risposta sul problema della Val Bormida, riservandoci di chiedere anche un altro colloquio con Andreotti», dice il sindaco di Alba, Enzo Demaria.

Se l'incontro odierno darà risultati positivi per gli attivisti della Val Bormida piemontese la manifestazione di domani potrebbe [illegible] annullata. In [illegible] contrario è possibile che si tenti ugualmente di fare qualcosa, anche se sarà quasi impossibile ra[illegible] la Liguria. «Se non si può andare a Cengio è inutile fare la manifestazione - dice il sindaco di Alba -; il problema è che la gente della valle è esaspe[illegible] e sarà difficile [illegible]cerli a rinunciare alla dimostrazione».

Se non ci sarà la marcia [illegible] Cengio potrebbe diventare inutile anche la contromanifestazione organizzata per domenica, alle 15, (mezz'ora dopo l'inizio di quella anti-Acna), sempre a Cengio, dai dipendenti dell'azienda chimica e dagli abitanti del paese, che avrebbero formato una diga umana di fronte ai piemontesi. [c. o.]

ACQUI

In piazza 800 studenti

ACQUI. Circa 800 alunni delle scuole medie superiori hanno aderito ieri allo sciopero indetto sensibilizzare politici e opinione pubblica sulla necessità di chiudere lo stabilimento Acna e [illegible] il blocco alla costruzione dell'impianto «re-sol». Tanti gli striscioni e i cartelli di protesta contro l'inefficienza dello Stato, dei tecnici e del cinismo di troppi politici. Dopo il raduno in piazza Italia, il corteo, con in testa lo striscione «Bormida pulita», si è mosso verso corso Italia e piazza [illegible] Francesco. Dopo una breve sosta nelle vicinanze di Palazzo Levi, gli studenti hanno percorso corso Roma, via Cavour e via Dante per tornare in piazza Italia. «La vicenda Acna interessa l'economia [illegible] nostra terra, la nostra salute, l'ambiente in cui viviamo e il nostro futuro, quella dello stabilimento di Cengio è un'ingiustizia storica che colpisce le nostre zone», hanno [illegible] alcuni componenti del Coordinamento studentesco. [c. r.]

Si vuol evitare l'emergenza rifiuti: quarta ordinanza per utilizzare l'impianto di regione Barbato

Acqui, il sindaco riapre la discarica

Il provvedimento firmato ieri pomeriggio. In mattinata l'immondizia non è stata raccolta. Si attende una nuova autorizzazione per smaltire [redacted] Masserano. Il Consorzio deve presentare [redacted] progetto entro il 20 marzo

ACQUI. All'annuncio che non [redacted] più possibile smaltire i rifiuti della città nella discarica di Masserano, [redacted] sindaco Ernesto Cassinelli ha firmato ieri pomeriggio un'ordinanza per portare l'immondizia acquese nell'impianto di regione Barbato. E' il quarto provvedimento della serie. Le prime tre ordinanze era[redacted] state sospese dal Tar dopo il ricorso degli abitanti.

Intanto [redacted] città [redacted] guarda con preoccupazione alla vicenda. «Sta per registrarsi una grave situazione igienico-sanitaria ambientale a causa della mancata raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani», afferma il responsabile del Servizio di igiene pubblica dell'Usl, Angelo Ivaldi, [redacted] proposito della mancata raccolta dell'immondizia.

Lo spettro dell'emergenza rifiuti si [redacted] ripresentato giovedì con l'annuncio da parte della Regione che, in mancanza di una precisa autorizzazione, il Comune di Acqui [redacted] altri paesi appartenenti al Consorzio dell'area acquese non avrebbero più potuto portare l'immondizia nella discarica [redacted] Masserano.

[redacted] «necessità urgente [redacted] provvedere alla rimozione e [redacted] smaltimento dei rifiuti onde evitare minacce [redacted] salute pubblica», è stata ribadita con una let[redacted] sindaco dall'amministratore straordinario dell'Usl, Giu[redacted] Cotroneo.

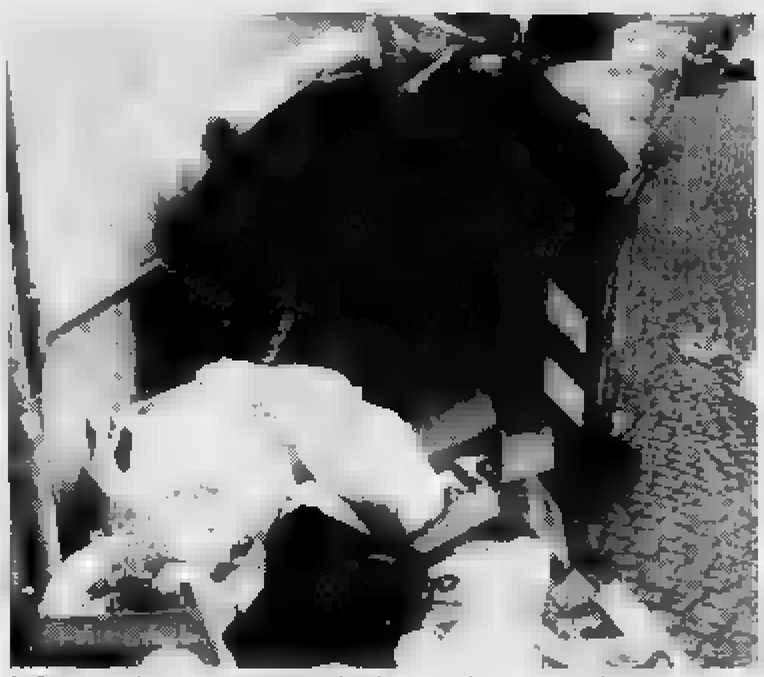
Lo smaltimento dei rifiuti nella discarica [redacted] Barbato avrebbe carattere temporaneo, in attesa che la Regione autorizzi lo smaltimento nell'impianto di Masserano. La giunta regionale dovrebbe discutere il problema lunedì.

[redacted] decisione del sindaco con la quale «ordina» all'Ispa, la ditta che ha in gestione il servizio di raccolta rifiuti, di portare l'immondizia [redacted]'impianto di regione Barbato [redacted] sulle affermazioni del Servizio di igiene e sanità pubblica [redacted] anche sul fatto che al [redacted] non c'è un'altra soluzione per scongiurare che l'immondizia rimanga nei cassonetti, [redacted] pericolo per l'igiene [redacted] la sanità pubblica. [redacted] Ieri i rifiuti [redacted] rimasti nei [redacted] sonetti: la raccolta è stata eseguita solo in ospedale, nelle scuole e [redacted] mercati. [c. r.]

[redacted]

Decisione senza motivi

MASSERANO. La gestione della discarica di Masserano [redacted] mista, pubblica e privata: 30 per cento di competenza pubblica, [redacted] Consorzio Cosrab, [redacted] per cento privata. Per quanto riguarda la gestione pubblica non [redacted] problemi, in quanto la discarica raccoglie i soli rifiuti che provengono dalla provincia. C'è però [redacted] parte di maggioranza che invece stipula accordi con diversi enti. Tra questi rientra Acqui, che per un certo tempo ha risolto i suoi problemi dirigendo i camion carichi [redacted] rifiuti verso la discarica biellese. La Regione aveva concesso di poter usufruire temporaneamente [redacted] una parte delle vasche della discarica di Alice Castello. Il permesso era poi scaduto e dopo [redacted] altro appello alla Regione la nuova mèta scelta per accogliere i rifiuti di Acqui era stata Masserano, ovviamente nel settore dei privati. Improvvisamente, apparentemente senza spiegazione, la proibizione di [redacted] i rifiuti.



I rifiuti sono rimasti nei cassonetti, ieri è tornato lo spettro dell'emergenza

[redacted]

[redacted]

Dopo l'incendio, è ripresa l'attività [redacted] Come

E' ripresa a pieno ritmo l'attività produttiva ella «Come» di S. Maurizio di Conzano, dopo la sospensione di [redacted] giornata per un incendio che ha danneggiato un impianto. La ditta produce cestelli per lavastoviglie. I danni causati dalle fiamme sono stati valutati intorno agli [redacted] milioni.

[redacted]

Finisce nei guai, guidava in [redacted] ubriachezza

Per guida in [redacted] di ubriachezza e per non aver dichiarato le proprie generalità, [redacted] stato condannato a sei mesi di arresto e 140 mila di ammenda Carlo Gobbi, 54 anni, di Moncestino, frazione Seminenga.

FUBINE

Allagato il locale caldaie delle scuole medie

Disagi ieri mattina nello stabile [redacted] scuole medie [redacted] della materna di Fubine. Mezzo centimetro d'acqua nel locale caldaie ha fatto [redacted] sul posto il sindaco, Francesco Orecchia per [redacted] sopralluogo. Nei giorni scorsi i termosifoni erano stati spenti di notte, ma il freddo deve [redacted] causato danni all'impianto, generando una perdita. Il Comune ha programmato per l'estate la ristrutturazione dell'impianto.

[redacted]

Imprenditore davanti al pretore per i rifiuti

E' stato assolto dal pretore di Casale, «perché il fatto [redacted] costituisce reato», Mauro Alemano, 28 anni, [redacted] Moncalvo, via XX Settembre 6, responsabile della ditta Supercarni. Il giovane [redacted] stato accusato di non aver presentato la denuncia dei rifiuti prodotti [redacted] smaltiti e di non aver tenuto l'apposito registro di carico e scarico dei rifiuti.

Il sindaco di Casale

Dal prefetto per la legge sull'amianto

CASALE. Il sindaco Riccardo Coppo [redacted] vicesindaco Davide Sandalo incontreranno lunedì il prefetto per esprimere la preoccupazione dei casalesi per la decisione [redacted] Cossiga di rimandare la legge sull'amianto [redacted] Parlamento. Lunedì ci sarà anche un incontro tra i capigruppo per sollecitare Camera e Senato [redacted] prendere in [redacted] la legge, già approvata. [s. m.]

Gara televisiva

Montemagno alla «Trattoria» [redacted] Telecupole

MONTEMAGNO. Il paese sarà protagonista, giovedì 27 febbraio, de «La trattoria dei ricordi», trasmissione televisiva, di Telecupole. Una troupe televisiva martedì verrà a Montemagno. Martedì sera, il Cantinone di via [redacted] sarà teatro di una «Maratona di ballo», a cui potranno partecipare tutti gli amanti del «liscio»; conduttore Meo Cavallero. [bru. m.]

Ad ottobre fu colpito da un cacciatore, ora si pensa di liberare due femmine per popolare la zona

Cervo in libertà nelle [redacted] monferrine

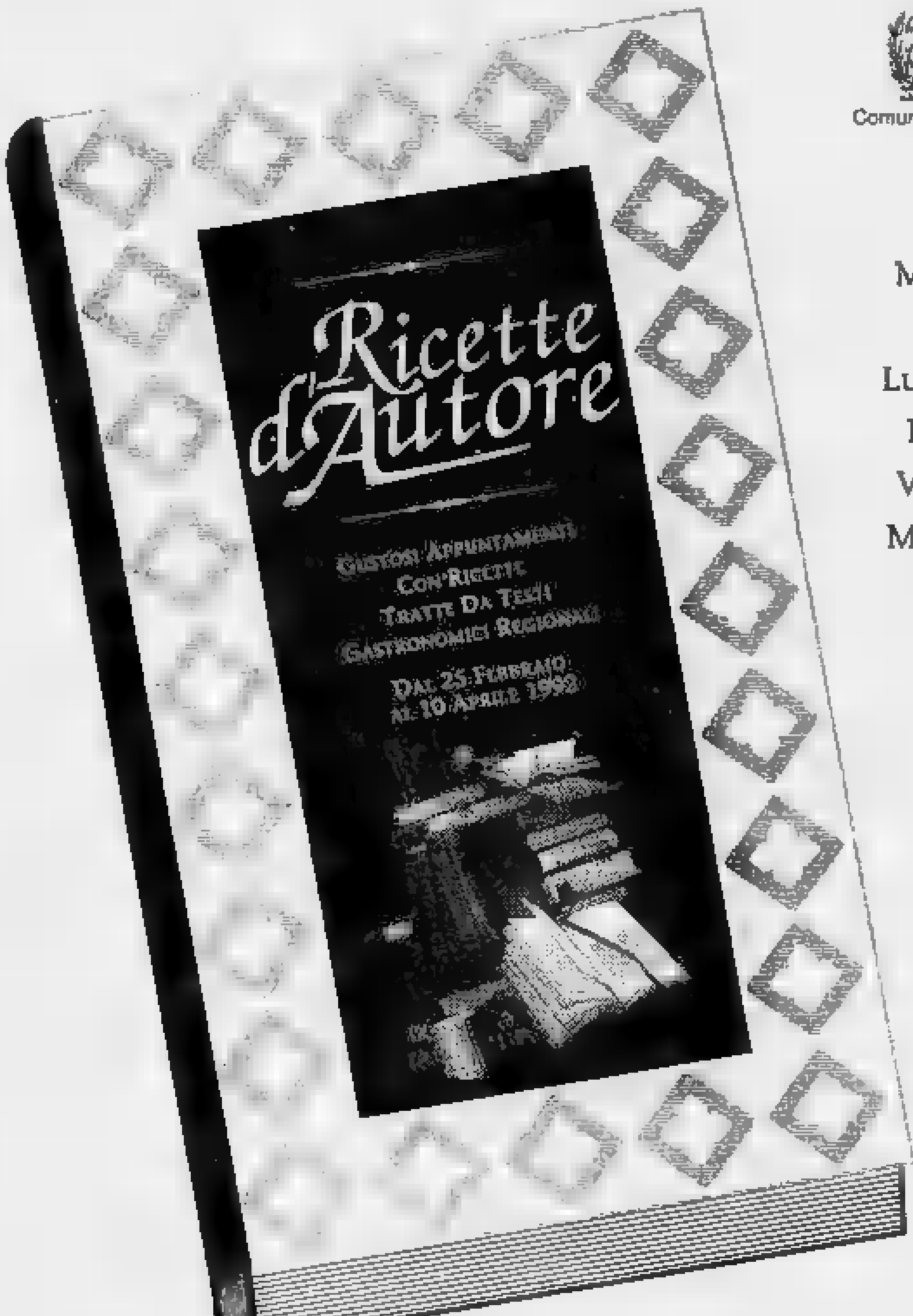
Fuggito da una cascina di Vignale, vive nei boschi di Ottiglio

VIGNALE. Continua a [redacted] una storia che ha come interpreti principali un magnifico cervo e il suo naturale desiderio di libertà. Sembra [redacted] gara, fra gli abitanti della zona, a chi avvista per primo, nelle campagne [redacted] nei boschi, l'animale, sicuramente una rarità sulle colline del Monferrato. Un incauto e maldestro cacciatore, durante una battuta, [redacted] era trovato di fronte l'esemplare [redacted] aveva esitato a sparare. Forse ferito dai pallettoni, il cervo era fuggit[redacted]. L'episodio risale [redacted] ottobre [redacted] allora [redacted] brava si fossero perse [redacted] dell'animale. Molti lo davano per spacciato. Ma nelle scorse settimane, la buona notizia: l'animale è vivo e si è rifugiato nei boschi [redacted] Ottiglio e Sala.

Il cervo è giunto in Monferrato l'anno scorso. Bruno Sereni, mantovano trapiantato a Milano, che dopo anni ha realizzato [redacted] suo sogno [redacted] in collina, a Vignale, [redacted] aveva acquistato in un allevamento [redacted] Verolengo.

Sereni ha due femmine di cervo ed era intenzionato a far crescere la famiglia con l'arrivo del maschio. La bestia, spaventata, la stessa sera dell'arrivo era però fuggita. Dopo [redacted] vissuto per alcuni mesi in libertà, era tornato nei pressi della cascina, quando le femmine erano pronte per l'accoppiamento. L'intervento del [redacted] tutt'altro che provvidenziale.

Il proprietario ora teme che il cervo diventi facile bersaglio. E lancia una proposta: liberiamo nella zona due femmine selvatiche, forse in Monferrato potrebbe rifiorire la specie. [c. r.]



FRIZZIERO & BARBIERI

Comune [redacted] Recco

CONSORZIO RECCO GASTRONOMICA

RIVIERA LIGURE

Calendario della Manifestazione
17ª edizione

Martedì 25 febbraio	MANUELINA	Martedì 17 marzo	MANUELINA
Giovedì 27 febbraio	LINO	Giovedì 19 marzo	LINO
Lunedì 2 marzo	DA Ö VITTORIÖ	Lunedì 23 marzo	DA Ö VITTORIÖ
Mercoledì 4 marzo	LA GIARA	Mercoledì 25 marzo	LA GIARA
Venerdì 6 marzo	DA ALFREDO	Venerdì 27 marzo	DA ALFREDO
Martedì 10 marzo	LA TAVERNETTA	Martedì 31 marzo	LA TAVERNETTA
Giovedì 12 marzo	VITTURIN	Giovedì 2 aprile	VITTURIN

Ristorante Manuelina
Recco - Via Roma, 278
Tel. (0185) 74.128 - 75.364

Ristorante Alfredo
Recco - Via S. G. Battista, [redacted] - Tel. (0185) 74.653

Ristorante Lino
Recco - Via Roma, 70/72 - Tel. (0185) 74.336

Ristorante la Tavernetta
Recco - Piazza Matteotti, 4 - Tel. (0185) 74.000

Ristorante [redacted] Vittoriö
Recco - Via Roma, [redacted]
Tel. (0185) 74.029 - 75.896

Ristorante Vitturin
Recco - Via Dei Giustiniani, 48/50
Tel. (0185) 72.02.25

Ristorante La Giara
Recco - Via Cavour, 79 - Tel. (0185) 74.224

venerdì 10 aprile
GRAN SERATA GASTRONOMICA DI
PENNAGOLOSA
con [redacted] ricetta eseguita in collaborazione con sette prestigiosi ristoranti piemontesi

I MENU VENGONO OFFERTI [redacted] £. 48.000 PER PERSONA TUTTO COMPRESO

Una gradita sorpresa inviterà le coppie ospiti delle "Serate Gastronomiche Recchesi 1992" a brindare anche a [redacted] propria con il Consorzio Recco Gastronomica e [redacted] FIRMATO Cavit.

Nel corso della serata dedicata a PENNAGOLOSA a tutte le signore presenti verrà consegnata in omaggio [redacted] terza "TAVOLOZZA [redacted] COLOMBO"

Aut. int. rich.

CAVIT · LA BOTTEGA DE' VINAI · Bocchia · BERSANO · Invernizzi · LA COMMERCIALE SAN GIULIO · S. Bernardo · COVAM

Coordinamento generale: DIMENSIONE RIVIERA PROMOZIONI

ZONA DELLA TROTA

ZONA DEL TEMOLO

ZONA DEL BARBO

ZONA DELLA CARPA

Si apre all'alba la stagione della pesca alla trota nei fiumi e nei torrenti del Piemonte

Da domani centomila lenze in acqua

E dalla Regione intanto arriva la «Carta ittica»

E' esercito. Sono in centomila e tutti anni, all'ultima domenica di febbraio, si danno appuntamento per l'inizio della stagione della pesca. Così da sempre. E domani lungo tutti i fiumi e i torrenti del Piemonte questo esercito arriverà puntuale all'alba per montare canne e ami e cercare di catturare almeno una trota. Un giorno atteso dal tardo autunno quando il divieto diventa esecutivo. Che troveranno i pescatori piemontesi? Riusciranno riconoscere zone della passata stagione? E che ruolo avrà giocato l'inquinamento? l'habitat di sempre comunceranno ad arrivare allarmanti segnalazioni di distruzioni? interrogativo che per rimane tale anche se bisogna dire che gli agenti provinciali, i nuclei della Forestale e i numerosi volontari e le guardie ecologiche dei paesi e dalle città hanno vigilato dovere e le infrazioni (per fortuna molte di che in passato) severamente punite.

La stagione pesca il lungo calendario sono stati presentati l'altro ieri in Regione a Torino dell'assessore al Turismo e Sport Daniele Cantore. «La pesca sportiva - è stato detto durante l'incontro - coinvolge circa 100 mila piemontesi, un numero molto elevato, in quanto nella società moderna questa disciplina rappresenta e rappresenterà sempre più luzione problema dell'svadallo che civiltà tecnologica impone all'uomo». Ma i pescasportivi sono anche soprattutto persone che preferiscono immergersi nella ra, magari in perfetta solitudine, anziché rincorrere il flusso della massa, mare-monti, lungo strade e autostrade sempre più roventi e inquinate.

chi sarà mai il pescatore, possibile tracciarne l'identikit? L'assessore regionale Daniele Cantore non ha avuto dubbi: «E' pescatore il ragazzino di cinque anni che cattura la sua prima alborella, è pescatore il garista che lotta - con altri trecento quattrocento colleghi - contro il tempo fa di quedisciplina sport agonistico, è pescatore l'uomo o ragazzo che parte alle cinque del mattino solo va lungo un torrente di montagna. Non è pescatore colui che riempie i cestini pesci o quello che pratica questo sport modo illegale o con tecniche vietate».

L'incontro è servito anche per capire come si muovendo e che cosa sta portando avanti la Regione in tema caccia pesca. Esplicito l'intervento dell'assessore: «Negli ecosistemi acquatici i pesci occupano gli ultimi anelli della catena alimentare. Sono organismi che risentono inevitabilmente di tutte le forme degrado ambientale. Partendo la tutela dell'ittofauna significa tutela delle acque». Così, al fine un contributo alla conoscenza degli elementi fondamentali dell'ecologia fiumi e dei laghi e riconoscendo una importanza strategica alla divulgazione scientifica temi ambientali, la ha deciso la pubblicazione del volume «Ecologia dei fiumi e dei laghi», che non è rivolto solo ai pescatori, soprattutto ai giovani.

L'impegno Regione va però oltre. In questi ultimi mesi è stato portato a termine, con un notevole sforzo economico, uno studio altamente tecnico, la «Carta ittica regionale», l'esatta situazione del Po e dei suoi affluenti lungo tutto il territorio piemontese per combatdegrado dei bacini idrografici. questo studio servirà, si spera, per legge regionale che regolamenti la vita dei corsi d'acqua. un aiuto alla Regione può arrivare anche dei pescatori che più spesso segnalano ai Comuni o agli agenti provinciali inquipersistenti, morie di pesci disboscamenti selvaggi. Non è difficile poter asserire che anche i pescatori sono tutori dell'ambiente.

Fiorenzo Penero

IN VALLE D'AOSTA

S'inizia la prima settimana di aprile

AOSTA. I pescatori valdostani che domenica non varcheranno i confini territoriali per partecipare, con la modica spesa 8000 lire, all'apertura della pesca Piemonte, dovranno aspettare fino alla prima settimana di aprile per gettare l'amo nelle acque valdostane. Il «Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca» ha infatti proposto all'assessorato all'Agricoltura e data di inizio della stagione di pesca i primi di aprile. Per la chiusura il consorzio ha proposto la terza settimana di ottobre. Adesso toccherà all'assessorato emanare il decreto. I pescatori in Valle circa 3500 «con una larga percentuale più giovani - dice Antonio Cras, presidente del consorzio - una flessione dei "pierini" non raggiungono il continuo». Il permesso annuale, che consente l'esercizio della pesca e permette di portare a casa un massimo di 8 trote per uscita, costerà quest'anno mila lire in più dell'anno scorso ed passato da 110 a 115 mila lire. I «forestieri» per catturare acque valdostane dovranno quasi triplicare la spesa rispetto ai locali e assoggettarsi a un salasso mila lire. Le prede abituali per i pescatori valdostani le trote fario, ma possono rappresentare bottino anche le trote iridee, i temoli e, in qualche zona limitata, i salmerini.

DIVIETI E TASSE

Il temolo al sicuro fino al 7 giugno

GRAZIE Regione. Lo può dire il temolo sarà pescato solo dal 7 giugno. Una tregua che anno e che permette a questa particolare specie di deporre le uova prima dell'inizio delle «ostilità». E sempre in giugno sarà concessa la pesca anche nei laghi e negli invasi montani che si trovano oltre i mille metri. Tutto da definire in sede locale per quanto riguarda i bacini idroelettrici che sono vincolati diritti di esclusiva riserva.

Pescatore con canna «lancio»

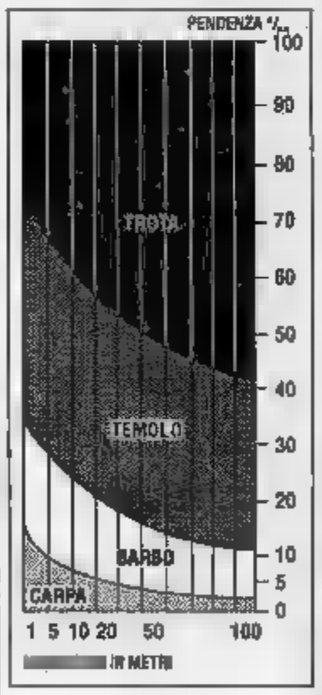
Nell'Alessandrino, dove gli appassionati sono mila, la Provincia è intervenuta per ritardare l'apertura della stagione *in alcuni affluenti* Borbera e del Lemme. Un provvedimento serve soprattutto alla riproduzione naturale del patrimonio ittico, in modo particolare della trota fario. I corsi d'acqua che sono soggetti all'intervento della Regione i rii Acque Striate, Carreghino, Della Barca, Carbonesca, Ghialon, Lavagnetto e Fossato.

Dal primo gennaio di quest'anno le tasse regionali per l'esercizio della pesca nelle acque dolci del Piemonte sono state modificate. Adesso rinnovo annuale della licenza costa mila lire per la categoria B (pesca con canna mulinello con uno più ami) e 16 mila e 500 lire per il tipo D, che riguarda gli stranieri ha una validità soli tre mesi. Ogni Provincia applica poi una soprattassa (non quasi mai superiore alle mila lire) per l'accesso ai diritti esclusivi di pesca, fiumi e torrenti che vengono gestiti e controllati direttamente dall'ente locale.

(E. pan.)

Iridea, made in Usa

Introdotta in Piemonte nel 1880



Le cifre

Astigiano	3.500
Alessandrino	9.000
Torinese	43.000
Novarese	15.000
Vercellese	13.000
Cuneese	16.500
Totale	**100.000**

Gli ambienti acquatici montani sono rappresentati da sorgenti, corsi a regime torrentizio, laghetti naturali e invasi artificiali costruiti per fornire l'acalle centrali. La trota è abbastanza comune e vediamo quali specie si possono trovare.

TROTA DI

E' del tipo fario. Possiede corpo allungato di forma ovale, ricoperto di piccole squame, dotato di una testa relativamente piccola. Il colore, che è legato alla variazione dell'ambiente, generalmente risulta bruno cupo, con toni violacei lungo la zona dorsale, mentre lateralmente diventa bianco argenteo. Sui fianchi si nota la tradizionale punteggiatura a nera.

Le dimensioni variano, piccoli corsi d'acqua la trota deve avere maggior robustezza e agilità; nei grandi fiumi le sue dimensioni possono arrivare ai 50 centimetri per un peso di due chili. Eccezionalmente ne sono state pescate di un

La fario una delle poche trote abitudini sedentarie e vive nelle acque correnti con fondo ciottoloso, ghiaioso e sabbioso. Le deve molto fredde, limpide e molto ossigenate. E' un animale predatore molto vorace che si nutre di insetti, in modo particolare durante il primo periodo vita, di piccoli pesci.

Conduce vita prevalentemente notturna, durante le ore del giorno stazionare in agguato, rivolta contro la corrente, in ripari quali le zone meno turbolente si formano dietro i massi, alla confluenza di due tronchi di fiume, all'ingresso di un immissario, negli anfratti rive.

In questa posizione la trota, grazie soprattutto alle doti fisiche che di compiere scatti molto rapidi, può catturare le vittime che si presentano di fronte. Questo scatto le è però fatale quando preda, vera o finta che sia, le nasconde l'insidia dell'amo.

Viene anche indil nome di ameri- o trota arcobaleno. Ha il corpo più slanciato della fario e la testa più piccola. Sui fianchi ha una striscia longitudinale che percorre tutto il corpo a metà altezza. La lunghezza ria dai ai 70 centimetri. E' introdotto dall'America nel 1880. Rispetto alla fario, l'iridea sopporta meglio le variazioni dell'ambiente e può vivere anche acque fredde e non pidissime.

Conosciuta trota padana e trota nostrana. distingue fario per la colorazione verde azzurra della regione dorsale. Secondo gli esperti questa specie si sarebbe fo durante il periodo glaciale quando ancora la pianura padana comunicava con la Dalmazia.

[L. pan.]

Da tanti anni soffrivo di asma fastidiosa in peggioramento. Adesso sto bene grazie alla cura del Dott. Carlo Buratti di Biella (tel. 015 22.815) e desidero ringraziarlo con viva

TANZI Bruno (a. 50)
Torrazza Piem. - TO

Fonti zolfo
MONTEGIOCO
«LA CAPITALE DEL LISCIO»
TORRIANI
DOMENICA 23 FEBBRAIO
QUELLI DEL LISCIO
TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.174

Palladium
TEL. 0144 54.228
LE MIGLIORI ORCHESTRE
GIORGIO ZAMBO
23 FEBBRAIO
BLUE BAND

Vi invitiamo
dal 22 Febbraio
a vedere tutti
i modelli della
nuova collezione
SCHIFFINI CUCINE DESIGN
borasi progetto
CUCINE
CORSO ALESSANDRIA 45
TEL. 0131 / 811583
TORTONA (AL)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Caldi ritmi dal Sud degli States stasera al Palomar di Valenza

Balli dalla Louisiana

I Poorboys fanno tappa in provincia, di ritorno da una tournée europea. Suonano cajun, zydeco, rhythm & blues, tutti da ballare

VALENZA. Cajun, zydeco, blues e rhythm & blues per chi [redacted] la musica ricca di fascino e di suggestioni del Sud degli Stati Uniti. E' la proposta per stasera del circolo Palomar [redacted] via Melgara 10. Sulla scena i Poorboys, un gruppo noto ormai affermato [redacted] tutta Europa grazie alla recente tournée in Germania, Belgio, Olanda, Austria e Svizzera e alla partecipazione a famosi festival musicali.

Fondatore della formazione, [redacted] il cantante solista Mike Saycell, che ai virtuosismi vocali unisce una ottima tecnica d'interpretazione alla chitarra slide e all'armonica, appresa durante [redacted] un decennio di frequentazione [redacted] degli ambienti [redacted] folk e del rock inglese.

Con lui [redacted] Mike Adcock, che alterna la fisarmonica al pianoforte e, a detta dei fans, «sul palco è un uragano». D'altro canto viene da una buona scuola, avendo collaborato [redacted] Flaco Jimenez, Mike Cooper e Lol Coxhill.

Con loro Jeff Van Weenen, considerato uno dei migliori percussionisti di Rhythm & Blues, che ha suonato con artisti come Freddy Fender, Johnny Tillotson e The Crichets. Al sax tenore Colin Hartshorn unisce alla potenza di stile doti melodiche, utilissime nel sound dei «Poorboys». Al basso, infine, Dave Forris, che si è fatto le [redacted] nelle band londinesi e suonava sino a poco tempo fa, con gli Ivor's Jivers.

Una band di professionisti. I Poorboys diffondono in Europa il folk americano

Per capire la musica a cui si rifanno i Poorboys occorre risalire al 1604, quando gli emigranti francesi si stabilirono nella provincia canadese dell'Acadia: [redacted]po il conflitto con gli inglesi, i francesi persero il loro territorio - ricorda Beppe Greppi, che cura [redacted] scelte musicali del Palomar - così emigrarono ancora una volta, attorno al 1800. Nei loro fagotti trovarono posto fisarmoniche e violini, che vennero rispolverati quando si stabilirono in Louisiana».

Qui la musica cajun si mescolò alle melodie rurali della popolazione nera (blues, gospel, spirituals), dando origine allo zyd[redacted]: «E' proprio questo tipo di musica, tra il cajun e lo zydeco, influenzato [redacted] rock e pop, che potremo gustare stasera al Palomar - conclude Greppi - il tutto naturalmente con il supporto dei moderni mezzi elettronici». [r. c.]

Cine di notte

[redacted] Casale il film [redacted] donna

CASALE. Gli appuntamenti dedicati ai cinefili nottambuli riprendono al Cine Poli con otto film di mezzanotte al femminile. La rassegna si intitola «Le ragazze terribili. Attrici e registe, protagoniste [redacted] cinema». Le proiezioni iniziano alle 24, il biglietto costa 9000 lire.

Si inizia stasera con «Nikita» di Jean Luc Besson, con Anne Parillaud e Tcheky Karyo. E' un thriller che ha per protagonista [redacted] ragazza finita in carcere [redacted] per atti di teppismo e trasformata dagli agenti dei servizi segreti in una spietata killer.

Seguirà, sabato prossimo, «Il cuoco, [redacted] ladro, sua moglie e l'amante», uno tra i più interessanti film di Peter Greenaway. Il 7 marzo sarà la volta di «Thelma e Louise» di Ridley Scott, uno dei casi cinematografici della stagione. Un «noir» [redacted] in programma il 14 marzo. «Ore 10: calma piatta» di Philip Noyce, [redacted] Nicole Kidman, Sam Neill e Billy Zane.

Il 21 [redacted] sarà la volta di un film a sfondo musicale, «The commitmens» [redacted] Alan Parker. Un'anteprima per il 28 marzo. E' «Il marito della parrucchiera» di Patrice Leconte, con Anna Galiena e Jean Rochefort. Ancora una novità [redacted] 4 aprile con il thriller «Point break» [redacted] Kathryn Bigelow.

La rassegna si concluderà l'11 aprile [redacted] «Rischiose abitudini» di Stephen Frears, con Angelica Houston. [t. f.]

Due i concerti

Un Rossini al piano [redacted] al canto

ALESSANDRIA. E' un Rossini tutto speciale quello che si potrà ascoltare domani mattina alle 11 nella Sala Ferrero del Teatro Comunale.

Il pianista Roberto Cognazzo presenterà alcuni dei «Peccati di vecchiaia» che il musicista scrisse durante il lungo ritiro dall'attività operistica: cose da salotto, piccolezze (spesso definite «rien, nulla» dall'autore stesso), ma non per questo trascurabili né [redacted] facili [redacted] eseguire. In ogni caso divertenti.

Gustosi quanto mai si presentano i due brani che evocano litigi e rappacificazioni tra moglie e marito e il deragliamento [redacted] un treno [redacted] relativo recapito dei viaggiatori chi all'inferno e chi in paradiso.

Rossini comparirà anche, ma nel più consueto ruolo di operista, nel concerto lirico in programma stasera a **Cassano Spinola** (ore 21, Sala Convegni).

Saranno di [redacted] due soprani (Cinzia Barretti e Anna Venturi) e un baritono (Claudio Ottino), tutti diplomati a Genova [redacted] Gabriella Ravazzi e già affe[redacted]ti, che presenteranno un'ampia serie di arie operistiche che, oltre a Rossini, include autori popolari e amati dal pubblico co[redacted] Mozart, Puccini, Cimarosa, Verdi e Donizetti.

Al pianoforte era [redacted] designato Roberto Mingarini, che p[redacted] rimasto vittima [redacted] un infortunio: lo sostituirà Luca Trabucco. [l. o.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted] **Alessandrino** Tel. 0131/252.644 Or.: 16/18/20/22,30 Galleria 9000 platea 7000	**La famiglia Addams** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e [redacted] grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
[redacted] Tel. [redacted] Posto unico lire 5000	**La bella addormentata nel bosco** (ore 16/18) **Il conte [redacted]** (ore 20/22,15)
Comunale Tel. 234.240 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 9000	**Lanterne rosse** *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nella sfi[redacted] di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [redacted]
Corso Tel. 66[redacted] Or.: 16 Lire 9000/7000	**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 18 Lire [redacted]	**Film vietato ai minori di [redacted]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16 Lire 9000/7000	**Così fan tutte** *di Tinto Brass con [redacted] Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**
[redacted] Tel. 252.707 Or.: 16 L[redacted]	**Hot Shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratii, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
[redacted] **Ariston** Tel. 0144/322.685 Or.: 20	**Nightmare 6 - La fine** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**
Cristallo Tel. 0144/322.200 Or.: iniz. 20	**Paura d'amare** *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**
[redacted] **Cine Poli** Tel. 0142/452.061 Orario: 15,30	**Hot Shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratii, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
Moderno Tel. 452.616 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**JFK un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Prova schiacciante** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca [redacted] ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**
[redacted] **Cristallo** Tel. 0143/75.480	**Hot Shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratii, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
Moderno Tel. 78.290 Posto unico lire 8000	**Così fan tutte** *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**
[redacted] Tel. 0143/8[redacted] Or.: 20-22 Posto unico lire 8000	**Hot Shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratii, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
[redacted] **Lara** Or.: 20,30 Posto unico lire 8000	**Robin Hood - Il principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
[redacted] **Sociale** Tel. 861.326 Lire 7000 (posto unico)	**Così fan tutte** *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie [redacted]. La [redacted] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' [redacted]
[redacted] **Arlecc[redacted]no** Tel. 0383/648.125 Or.: 20 Lire 8000 posto unico	**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[redacted] N.V. 1h 44 **Commedia**

[redacted] E [redacted]

[redacted]

In pullman al Mayerling a ballare

Una trentina [redacted] adesioni già alla prima corsa: l'iniziativa di un gruppo di giovani valenzani e dell'autotrasportatore Giuseppe Russo [redacted] collegare con un pullman Valenza, Alessandria e Tortona alla discoteca Mayerling [redacted] Castellar Guidobono [redacted] sabato sera, ha incontrato successo e pertanto proseguirà anche stasera. [redacted] parte alle 22,15 da piazza Gramsci a Valenza; due le fermate ad Alessandria, in piazza Garibaldi (bar Jolly) alle 22,45 e in piazza Matteotti (fermata bus) alle 22,50. Tappa alla stazione di Tortona alle 23,15. Con 25 mila lire si acquista il viaggio in pullman, il biglietto d'ingresso per il locale e [redacted] consumazione. Informa[redacted] allo 0131/947045.

FILM FUORI PROVINCIA

Stasera a Vercelli e ad Asti

I cinema di Vercelli: Astra «Così fan tutte»; Nuovo Italia «J.F.K.»; Principe «Rapsodia in agosto»; Viotti «Maledetto il giorno che t'ho incontrato»; Belvedere «La favola del principe Schiaccianoci». Ad Asti [redacted] Lux «Maledetto il giorno che ti ho incontrato»; Politeama «La famiglia Addams»; Ritz «Prova schiacciante»; Nuovo Splendor «Così fan tutte»; Sala Pastrone «Un medico un uomo», alle 16 «Marcellino pane e vino».

[redacted]

Hard rock e ritmi italiani

Stasera [redacted] Centro sociale Subbuglio di piazza S. Maria di Castello 8, [redacted] Alessandria, dalle [redacted], musica hard-rock con The Crew di Milano e i Biafra di To[redacted]. Al Notturno Club di via Donizetti 37 musica italiana e revival con Charlie e la sua band.

A TEATRO

Le repliche di «Azioni randagie»

Da stasera a mercoledì, alle 21,15, [redacted] Nuovo Teatro [redacted] Rimbalzo di via Venezia 6, ad Alessandria sarà replicato lo spettacolo «Azioni randagie» di e con Ombretta Zaglio. L'ingresso costa 7000 lire (10 mila per i non soci). Prenotazioni in sede [redacted] pomeriggio dalle 17 alle 19, telefono 0131/443646.

Kevin Costner in «J.F.K.»

[redacted]

I preparativi per Vignaledanza

Gian Mesturino il «patron» [redacted] festival internazionale Vignaledanza, sarà [redacted] in paese per un incontro [redacted] gli amministratori locali in vista della 14ª edizione della rassegna. Mesturino sta cercando uno spazio adeguato per il progetto teatrodanza.

BALLO LISCIO

Nostalgica fisarmonica a Valenza

Un virtuoso [redacted] fisarmonica per l'odierna serata di ballo liscio [redacted] Dancing Valentia di Valenza: è Daniele Cordani che con altri sette solisti propone una scelta di successi [redacted] «Bella mora», «Ricordando Parigi», «Malafemmina», «Vagabondo», «Roma capoccia».

A GENOVA

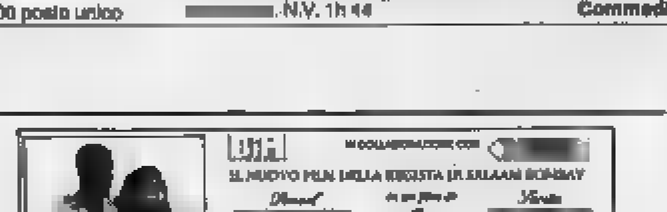
Teatri e cinema in Riviera

Genova, città di cultura e d'arte stasera propone diversi appuntamenti di rilievo, al teatro e al [redacted] Eccoli: Teatro Carlo Felice «Coppelia», balletto in un atto [redacted] Amedeo Amodio; Margherita «La vedova allegra» di Franz Lehár, con Sandro [redacted]simini; Genovese «La locandiera» di Carlo Goldoni, regia di Luigi Squarzina; Teatro della Corte «Nathan il saggio» di Gotthold Ephraim Lessing, [redacted] Eros Pagni; Sala Carignano «A l'è [redacted] de popolo» di Enzo La Rosa; Teatro della Tosse «Golem», dramma cantato di tradizione yiddish. Al cinema: Ariston 1 «Boyz [redacted] the road»; Ariston 2 «Paura d'amare»; Augustus «Maledetto il giorno che t'ho incontrato»; Corallo 1 «Marcellino pane e [redacted]o»; Corallo 2 «Prova schiacciante»; Grattacielo «Scacco mortale»; Lux «Così fan tutte»; Manin «I 600 giorni di Salò»; Odeon «Bingo»; Olimpia [redacted] principe [redacted] maree»; Orfeo «La famiglia Addams»; Palazzo «Lanterne rosse»; Universale Palazzo dello Spettacolo, sala 1 «JFK - Un caso ancora aperto»; sala 2 «La famiglia Addams»; sala 3 «Delicatessen»; Verdi «Atlantis». I cineclub «Riff Raff»; Fritz Lang «Thelma & Louise»; Lumiere «I corvi»; Movie club «Dove comincia la notte»; Nickelodeon «Rapsodia in agosto».

[redacted]

Antiche ricette al Castello

Stasera, alle ore 20, al Castello di Pomaro [redacted] in programma una serata gastronomica promossa dagli allievi dell'istituto alberghiero Artusi coordinati dagli insegnanti Pio Assanelli e Donato Russo. Tema dell'incontro sono le antiche ricette tratte dal libro «Il cuoco piemontese». Prenotare allo 0142/60571.



Al cinema si va [redacted] qualsiasi ora senza trascurare impegni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine**. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
[redacted]**ROSIO P.** c. V. Emanuele [redacted]. **La famiglia Addams**. Or.: 15,10; [redacted]; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Bingo basti chi abbaia**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 87. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I 600 giorni di Salò**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gobi 5. **Delicatessen**. [redacted]: [redacted] 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Hot Shots!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 14,40; 18; 21,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo [redacted] prassi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams** [redacted]. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40; [redacted]05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe**. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Tedeo) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte**. [redacted] 15; [redacted]; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti. Ap. 20; Inz. 20,10; 22,20.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Atlantis** [redacted] 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. **Un medico un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Billy Bathgate**. Ore 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico**. Or.: Ap. 15,30; Inz. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Paura d'amare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe delle Maree**. Ap. 15; Inz. 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 16; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **Mississippi Masala**. Or.: 20,15; 22,30. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Or.: 15 e 17.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte**. Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'altro delitto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Johnny Stecchino** con Roberto Benigni. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita concerto di Steve Reich & Musicians, 4 marzo ore 21. Bigl. (h 13-18,30), T. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Concerto L'Ances organizza Torino Jazz, for Nature. Ingr. a L. [redacted]. Piccolo Regio dalle 20.
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 Compagnia Gli Ipocriti in **Uomo e Galantuomo**, di E. De Filippo, regia [redacted]. Gregoretti. Prevendita presso T. Adua.
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello**. Oggi 2 spett. ore 15,30 «Pomeriggi a Teatro» **Pattini sull'ala**. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 **La cage aux folles**. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Riccardo II** Stag. in abb. T.S.T. Bigl. [redacted] Roma 49 (ore 9-18 lu[redacted] riposo). Per inf. tel. 011 557.62.45 - 544[redacted] Repliche fino al 23/2. Vedere altra rubrica teatri.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21, domani ore 16, ultima replica: **Profumo di donna**, con F. Remo. Prev. teatro ore 10/13-15/19, tel. 65[redacted]65.
ERBA c. Moncalieri 241. Questa sera ore 21 [redacted] ore 16 C.S.T. Spettacoli pres.: **Rivista del Nove[redacted]** [redacted] ore 9/13-15/22. Fest. ore 15/22. Ultimi 2 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — [redacted], telenovela
19 — **Carissimo Billy**, telefilm
19,15 **Tv Flash**, quotidiano loc.
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Ninja occhio per occhio**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
[redacted] **Tv Flash**, quotidiano [redacted]
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Tramonto**, film
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura: che cos'è la Bibbia che abbiamo tra le mani**

Videogruppo
13 **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **Il figlio perduto**, sceneggiato
21,30 **Si è giovani solo due volte**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
18 **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il patomane**, film
[redacted] **Lady Blue**, telefilm

Primantenna Supersix
17,45 **Lo specchio magico**, cartoon
[redacted] — **Ippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Serate a Cuba**, musicale
20,30 **Tokio ordina: distruggete Pearl Harbor**, film
22 — **Superjazz D.O.C.**

Telecupole
18 — **Colors**, rubrica
18,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Carmen**, opera
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**

Erreuno Tv
18,40 **Allazata**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il più felice [redacted] miliardari**, film
22,25 **Tg sera**
22,45 **Albertville '92**
23,45 **Sabato sport**

[redacted]
17 — **Julie rosa di bosco**
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Recoll**, film

Telebiella
18 — **Solletico**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Tg [redacted]**

Tv7 [redacted]
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — [redacted] **del**[redacted]
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport

[redacted] 9 Tel
19,50 **Sam ragazzo del West**, cartoni
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Ok motori**
22 — **Calcio fans**
23 — **I greci «Un viaggio attraverso lo spazio e tempo»**, documentario
[redacted] **Asti racconta**, programma

G.R.P.
17 — **Farfalle**, rubrica
19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,35 **Speciale [redacted] Expovacanze 92**
20 — **L'antologia del Cetra**, varietà
20,30 **Il signore e la signora Smith**
22 — **Justice**, telefilm
23 — **Si è giovani solo due volte**

Rete Canavese
18,15 **L'avventura dell'arte moderna**
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de Batey**, tv
21 — **L'adultera**, film
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della**[redacted]

[redacted] 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **U**[redacted] **di fifa**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 [redacted]
23 — **Conviene far [redacted] l'amore**

■ **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted]

Il Gruppo Massone
da 20 anni leader
nel Catering e nelle Ristorazioni Collettive
presenta

MAX
RICEVIMENTI

la nuova linea di
Rinfreschi, Cocktails, Feste e Banchetti per
Congressi, Meetings, Nozze e Giorni Lieti.

Max Ricevimenti.
Dovunque o a Casa Vostra.
Tel. 0143 74.57.59

Pallavolo, gli alessandrini ospitano il Lecco: le squadre sono a pari punti

Belvedere, uno scontro diretto

La Facc Novi cerca la vittoria a Torino. In serie C1 la Plastipol Ovada vuole mantenere il contatto con le aspiranti alla B2. Il Acqui (C2) sconfitto l'altra nell'anticipo

La seconda giornata di ritorno del campionato di pallavolo di serie vede la **Belvedere Alessandria** impegnata oggi (alle 21) sul proprio terreno contro il Lecco, formazione promossa che ha saputo fino ora ben figurare senza accusare il salto categoria. In graduatoria, i lombardi sono appaiati agli alessandrini con dodici punti. Nel confronto in palio una posta importante, non lasciarsi sfuggire se si vuole guadagnare una posizione più rassicurante in classifica, e al tempo stesso distanziare diretto avversario.

All'andata, la Belvedere si impose 3 set a 2, regalando alla rifondata società alessandrina il primo stagione. «La squadra attraversando un buon mo - afferma il trainer Gian Paolo Rosi -, ci sono le premesse per assistere a un buon match».

Gioca in trasferta Novi, impegnata a Torino contro un imprevedibile Lecco Pen che nel turno scorso stato inaspettatamente sconfitto dal fanalino di coda Colombo Genova. Nella gara di andata il stetto novese si impose per a 1, grazie anche alla felice giornata «martello» Zanferrari.

La è reduce dalla netta affermazione con il Coppiratti Novara e mira a migliorare il quinto posto in classifica. Un successo consentirebbe al sestetto guidato dal duo Massa-Miglietta di agganciare gli avversari che in graduatoria sono avvantaggiati di 2 lunghezze. «E' trasferta insidiosa - dice il presidente Barbagelata - richiede il massimo impegno».

In C1 **Plastipol Ovada** affronta in trasferta Bianchi Pistoia. In campo al gran completo, cerca il successo per mantenere il contatto con le dirette concorrenti promozione in B2. «Ma lontano dal Gairino non ci siamo mai espressi al meglio - dice coach Enrico Dogliero -. Ora dobbiamo invertire questa tendenza negativa».

In C1 femminile si preannuncia disco rosso per la **Pallavolo Valenza** sul parquet della Tegliese Genova. Più agevole il compito della **Tessilnovi**, riceve al Palasport (alle 21) il Riviera Volley Sanremo. giocherà la schiacciatrice Scarsi, sostituita dalla Ameri.

In C2 maschile, il **Mea Acqui** ha anticipato l'altra la sfida con il San Mauro Torinese. La compagine termale è arresa 3-0, a ha forse disputato peggiore partita della stagione.

In C2 femminile, la **Plastipol Ovada** difende il secondo posto in classifica dall'assalto del Dataprint Vendemini Torino. «Se supereremo questo difficile ostacolo, C1 sarà più vicina», dice l'allenatore Mauro Ferro, che per l'impegno odierno perno la schiacciatrice Romano.

In D il **Derthona** ospita la Libertas San Pietro Asti, la **Lizea Alessandria** gioca alle 11 San Damiano. I tortonesi si misurano il Due Di Venaria, e la seconda squadra della Tessilnovi riceve la capolista Piossasco. [r. al.]

La Belvedere sarà in campo alle 21

Basket, prova del nove per il Fossati Serravalle

la **Tre Ci Alessandria** rinvia a mercoledì lo con l'Orobica Bergamo, è il campionato di serie C a offrire i confronti più avvincenti.

La **Mobilsanitas Casale** ormai può solo sperare in un ripe- gli punti ritardo dalla quint'ultima concedono ben poche «chances».

Questa sera, alle 21,15, i monferrini ricevono alle «Leardi» il Recordgat Borgomanero, in corsa per la alla B2. Con Corsa e Brighi, i novaresi forti sotto canestro e hanno anche un solista come Galli a condurre le manovre. a vittoria è molto da prevedere.

Per il **Fossati Serravalle** in Torino con l'Europa, oggi alle 18,30, pratica la prova del nove: perdendo, sarebbe riagganciato in zona retrocessione.

Liquidato anche lo Spezia, **Derthona** (serie D) va a Sarzana, dove l'unico problema sembra la di Saglione, ala proveniente dallo Stefanel, uno col vizio canestro facile.

Ricaricatosi per l'importante vittoria sul Bra, l'Unes Acqui prova a vendicare Voghera, alle 21;15, l'unica sconfitta dell'andata. Begotti e Buscaglia fecero il bello e il cattivo tempo sotto i tabelloni in campo avvenivano scintille fra Gatti e Trabatti, espulsi.

In B femminile, il **Paterna** gioca a Borgonovo, ospite della squadra dove militano le alessandrine Prato Codevilla. Le valenzane soffrono sempre nella battaglia dei rimbalzi: la Carrà siglò 13 punti alle ragazze di Porzio. Le ultime speranze al successo per l'**Alessandria** (serie C) sono riposte nel match di stasera, alle 21, a Torino con l'Energia: solo punti separano le due squadre.

In **Promozione**, il terzo turno di ritorno non sembra dover produrre rivoluzioni in graduatoria: solo la Libertas Casale rischia qualcosa a Vignole. Il programma di oggi: Valenza- Vignolese-Libertas Casale (alle 18), S. Salvatore-Castellazzo, Fia.Trattori Alessandria-Asti '86 e Castelnuovo-Casale (alle 21). Domani alle 20,30 Asso da Picche Casale e Azeta Asti. [b. v.]

Anticipo di campionato: oggi i valenzani ospitano il Pinerolo

Fulvius, sfida alla capolista

La squadra orafa imposterà una gara d'attacco. L'obiettivo sarà di far crollare l'imbattibilità degli avversari e di cancellare sconfitta dell'andata (4-1)

gara d'attacco, un pressing asfissiante, l'intento di far crollare l'imbattibilità della capolista. E' la tattica studiata dalla Fulvius Valenza, che anticipa oggi (alle 15 in casa) la sfida con il Pinerolo, valida per la quinta giornata di ritorno del campionato di Eccellenza. L'incontro si preannuncia avvincente: la squadra orafa attraversando un ottimo momento ed è reduce dal netto successo per 3-1 ottenuto l'Intermonregalese. Ma il Pinerolo è «macchina da gol», e con 34 punti in 19 partite (11 di 15 vittorie e quattro pareggi) ha ormai ipotecato la promozione in Interregionale.

«Il potenziale dell'undici torinese è straordinario e la classifica parla chiaro - dice il trainer della Fulvius, Roberto Casone -. abbiamo armi giuste per giocare un confronto alla pari e tentare il colpaccio».

La compagine valenzana vuole cancellare il ricordo della sconfitta (4-1) subita all'andata. «Fu un risultato bugiardo - dice il dirigente Mario Manfredi -. Il Pinerolo tirato in porta quattro volta, realizzando altrettante reti. Noi ci eravamo procurati palla-gol, ma il portiere compiuto autentici miracoli».

Roberto Casone, trainer della Fulvius

quel match - aggiunge Manfredi - la capolista non aveva impressionato. a credo che adesso abbia ben punti di vantaggio sulle più immediate inseguitrici». Nel clan orafo, dunque, Pinerolo non è visto avversario irresistibile: i valenzani sono convinti di poter fermare la marcia della squadra leader del girone. «Un'eventuale vittoria darebbe lustro a campionato che ci ha già riservato soddisfazioni», dice ancora Manfredi.

Per l'incontro di oggi, mister Casone recupera centravanti Cugusi, che ha scontato turno di squalifica, ma perde l'altra punta Manfrini, sospeso per giornata. Ancora assente l'infortunato Barisone, è previsto il rientro della mezzala Vennarucci, perno del centrocampo con il regista Manfrin e il terzino Bianco. In difesa, Maccarini confermato nel ruolo libero, accanto a Maestri e Moretto.

DI SPORT

Tanti ospiti alla serata promossa dal Panathlon, c'era anche Liedholm

La letteratura riscopre il calcio

Presentato «Il marchio», il romanzo di Caroli

ALESSANDRIA. Dai campi di calcio alle colonne dei quotidiani e alle pagine libri. Angelo Caroli, la prosa sciolta, si muove oggi con la stessa agilità ieri, quando vestiva la maglia della Vecchia Signora.

Caroli ha spiegato in una serata viale ai soci del Panathlon alessandrino la molla che lo ha spinto a scrivere un zo sul calcio o, meglio, una storia di calcio, dato che partita è in fondo solo pretesto per illustrare passioni, problemi, sentimenti.

«Da diciott'anni - ha osservato Caroli - la letteratura italiana ignora sport. Giovanni Arpino, "Tenebra azzurra", è l'ultimo scrittore a dile le sue pedine in un ambiente che può offrire molti spunti alla narrativa come al cinema». A colmare vuoto è giunto «Il marchio», trecento pagine che si leggono d'un fiato, tra le vicissitudini del protagonista Sandro Valenti - fuoriclasse del pallone - e le indagini d'un bonario ispettore che deve scoprire l'autore delitto.

Ammiratore dichiarato di Herman Hesse di Federico Fellini, Caroli affida ai suoi personaggi una carica positiva o negativa, mantenendo un ritmo incalzante con l'alternanza di situazioni. Il protagonista passa attraverso varie esperienze difficili, da cui riesce a risollevarsi rimanendone però «marchiato», da cui il titolo libro. Ma il sottofondo è ottimistico.

Ne «Il marchio» ci sono dialoghi stupendi e ogni tanto il Caroli poeta prende il sopravvento sul Caroli scrittore. Quello che non si eclissa mai è il Caroli ex calciatore, capace di giudicare con la necessaria serenità un mondo che gli appartiene.

«Con giornalisti che ha giocato - ha commentato Nils Liedholm, presente in sala - si può parlare tranquilli, senza dover valutare prima le guanze dalle propria risposte».

Poiché le cronache sportive esigono un taglio cco, Caroli ha giustificato la sua fuga nella narrativa per un piccolo desiderio di difungarsi, quasi «pontificare» incorrere nelle «bacchettate» di Gianni Romeo, responsabile dei servizi sportivi «La Stampa» suo maestro, che gli sedeva a fianco. A tavola Ginetto Armano si vicini il suo travaglio interista deluso e Casarino Fissore l'autore accarezzasse materialmente il libro durante la presentazione. E proprio allora Gianni Romeo ha tributato a Caroli l'elogio più bello per la sua seconda carriera nel mondo sportivo: da testimone e non più da protagonista, con l'umiltà di he seputo ricominciare da zero.

Brunello Vescovi

ISTITUTO SCOLASTICO
P. BORRONI
CON PRESA D'ATTO PROVVEDITORIALE
27058 VOGHERA (PV)

CORSI DI RECUPERO
DIURNI E SERALI PER:
GEOMETRI
RAGIONIERI
LICENZA MEDIA
CORSI DI LINGUA STRANIERA

LEZIONI PRIVATE OGNI ORDINE DI SCUOLA
OTTIMA PREPARAZIONE ED ATTREZZATI LABORATORI
RINVIO SERVIZIO MILITARE
RIVOLGERSI ALLA
VIA CAIROLI 6 - TEL. 0383 - 21.48.40 - 27058 VOGHERA (PV)

TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA

STAGIONE CONCERTISTICA 1991-92

Cattedrale di Alessandria
Giovedi' 27 febbraio, ore 21.15

CORO DEL TEATRO DI ALESSANDRIA
diretto da Gian Marco Bosio

"Petite Messe Solennelle"
di Gioacchino Rossini

Roberto Cognazzo
pianoforte

(ingresso gratuito)

PIENO CENTRO ALESSANDRINO

In posizione strategica commerciale elevato passaggio, affittasi negozio di mq 300 dodici vetrine d'angolo ampie e luminose. Possibilità frazionare l'unità locativa in di metratura inferiore.

Prezzo convenire a seconda della scelta effettuata.
riservato.

Telefonare negozio **0131 252.525.**

VALENTIA
mari video discoteca - valenza - tel. 941.475 -

SERATE DEL LISCIO

SABATO 22 FEBBRAIO '92
ORCHESTRA CORDANI

SABATO 29 FEBBRAIO '92
CARNEVALE con Sergio

DOMENICA 1° MARZO '92
ORCHESTRA MARCO GROPPI

DOMENICA 23 '92
ORCHESTRA FRANCO

MARTEDI' 3 MARZO '92
ORE 15 MASCHERATO DEI BAMBINI con
SERA VEGLIA DEL
ALEX

Le Automobili
MERCEDES-BENZ
con 3 ANNI di
RIPARAZIONI
GRATUITE

Un Servizio Esclusivo di

AutoCentauro

Organizzazione con 30 anni di esperienza al servizio dell'Utenza Mercedes-Benz.

Torino: Corso Giulio Cesare 304 - Telefono 011/2053321 (10 linee)
Burolo d'Ivrea Strada Lago di Viverone 53 - Telefono 0125/577366
Novara: Via Enrico Mattei 54 (S.S. per Vercelli) - Telefono 0321/410641-3-4
Aosta St. Christophe: Località Grand Chemin - Telefono 0165/361947-8

ed inoltre, fino al 31 marzo, un privilegio in più:

LEASING E FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER LA SERIE 190

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

Per la pubblicità su LA STAMPA [illegible] SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
[illegible] (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 80
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su [illegible] SERA
PK
publikompass
[illegible] AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.928

Sabato 22 Febbraio 1992 Ao 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Reparto infetti

L'ospedale chiede aiuto alla polizia

Il direttore [illegible] ha chiesto l'intervento per porre fine ai furti e alle minacce dei tossicomani. [illegible]

AOSTA

Il Comune

Per l'estate i dehors [illegible] aperti

L'assessore all'Ambiente ha tranquillizzato i commercianti [illegible] centro preoccupati dall'[illegible] del sindaco.

SERVIZIO A PAGINA 24

OLIMPIADI

Scende in pista Vuillermin

Il valdostano Mirko Vuillermin gareggerà [illegible] le staffetta italiana [illegible] short track. Nel pomeriggio [illegible] saranno [illegible] semifinali. Nella foto, l'atleta delle Frecce Rossonere [illegible] gara.

SERVIZIO A PAGINA 39

HONE

Incontro

Conferenza sugli [illegible] giovanili

Sono stati analizzati i problemi che la realizzazione [illegible] un progetto giovani a Hône potrebbe comportare. [illegible]

38

AOSTA

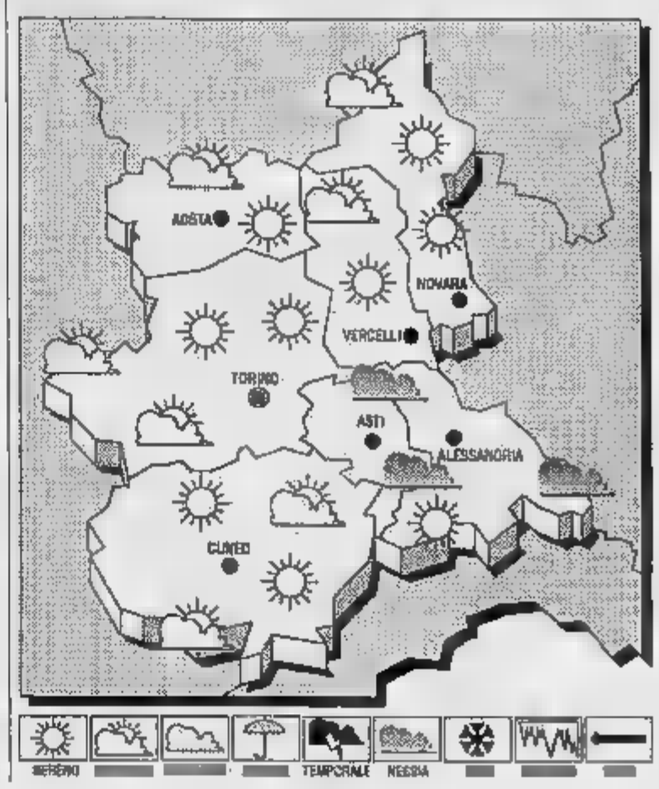
St-Martin de Corleans

In programma per domani il carnevale

Le figure storiche del Pièod [illegible] Sen Marteun sfileranno insieme con le «majorettes» a partire dalle 13.

SERVIZIO A PAGINA 37

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo e sull'Europa centro-occidentale vigne gradualmente estendendosi dal vicino Atlantico una massa d'aria stabile e relativamente calda.

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Generalmente sereno o poco nuvoloso. Foschie dense e locali banchi [illegible] nebbia sulle zone pianeggianti durante le [illegible] notturne e al primo mattino.

Temperature: in lieve aumento nei valori massimi.

Venti: [illegible] [illegible] Levante.

[illegible] DEL [illegible]. Sereno o poco nuvoloso; temperatura in lieve [illegible].

LE [illegible] DI IERI AD AOSTA
[illegible]: 5; min: -7; media: -1

UN ANNO [illegible]
Max: 10; min: -4; media: 3

[illegible] ATURE IN [illegible]

Torino 7	Novara 8
Alessandria 5	Asti 6
Cuneo 8	Vercelli 8

Il Sole sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 1[illegible]. La Luna si leva alle ore 23,42 e cala (il giorno successivo) alle ore 9,24.

Presentato il piano sul futuro della fabbrica in un incontro tra Regione e dirigenti aziendali

Previsti nuovi «tagli» alla Cogne

L'industria aostana sarà compattata, alcune aree saranno ridotte. Annunciati centinaia di posti in meno
Il direttore generale: «Siamo in [illegible] fase congiunturale negativa e anche qui si dovrà pagare un prezzo»

AOSTA. Le nuvole nere che [illegible] lungo tempo stazionano alto sopra le ciminiere dello stabili[illegible] Cogne non vogliono dissolversi. Non è riuscito a farlo neppure l'incontro che giovedì, a palazzo regionale, ha visto [illegible] un lato del tavolo [illegible] governo valdostano e dall'altro il direttore generale dell'Ilva Giorgio Zappa e il presidente della Cogne Maurizio Morandi. Le parole dell'alto dirigente Ilva [illegible]no state chiare. «L'eventuale riduzione [illegible] posti di lavoro allo stabilimento Cogne rientra nell'ambito della trattativa nazionale». Zappa ha poi aggiunto: «Siamo [illegible] [illegible] fase congiunturale negativa [illegible] anche la Cogne dovrà pagare [illegible] prezzo».

Demetrio Mafrica, [illegible] regionale dell'Industria, è molto realista: [illegible] Cogne così come è oggi [illegible] ha futuro, [illegible] [illegible] competitiva, [illegible] perchè l'ultima proposta dell'Ilva [illegible]rita tutta la [illegible] attenzione». L'assessore Mafrica continua: «Ci è stata prospettato un rilancio produttivo della Cogne attraverso il coinvolgimento [illegible] partner privati (Acciaierie Valbruna di Amenduni, acciaieria Roda, gli svedesi dell'Avesta?), il mantenimento [illegible] un ruolo significativo dell'Ilva e il sostegno della Regione».

«Questo rilancio - dice ancora Mafrica - prevede la nascita di [illegible] "[illegible] fabbrica", più "compatta", più moderna, più competitiva, in grado di garantire sicurezza per [illegible] futuro [illegible] lavoratori». Ma solo di quelli che dopo [illegible] «compattazione» [illegible] lavoro l'avranno ancora. I tagli ipotizzati sono dell'ordine [illegible] centinaia di posti. «Il problema esiste - dice l'assessore - e non si può esorcizzarlo con gli slogan. Lo sforzo massimo dell'amministrazione sarà quello di ricreare occupazione per chi [illegible] potrà sfruttare la cassa integrazione o i prepensionamenti. E questo potrà avvenire anche utilizzando come zone per nuovi insediamenti industriali quelle aree che la razionalizzazione della nuova fabbrica Cogne renderà disponibili».

Dal 1980 al 1991 il «conto» che [illegible] stabilimento aostano ha pagato alla crisi mondiale della siderurgia è presto fatto: la Cogne [illegible] passata da 4600 dipendenti [illegible] 1800 [illegible]mali. All'interno dello stabilimento [illegible] preoccupazione tra le maestranze è palpabile. «Per tutta la giornata di ieri - dice Riccardo Borbey del consiglio [illegible] fabbrica -, i lavoratori hanno fatto la spola dai reparti alla sede del consiglio di fabbrica per sapere cosa succederà. L'incertezza in cui viviamo da anni è difficile da sopportare». Adesso pare che un progetto esista [illegible] sia destinato [illegible] decollare. «Non sappiamo ancora molto di questa proposta che i dirigenti Ilva [illegible] Cogne hanno presentato alla Regione - dice [illegible]y -, ma quello [illegible] conosciamo dice tutto e niente».

Borbey aggiunge: «Sentiamo parlare di "compattare" lo [illegible] bilimento per razionalizzare la produzione. Qualcuno [illegible] idea di cosa significhi spostare un'acciaieria, [illegible] un [illegible] filo?». Per il rappresentante del consiglio di fabbrica l'ipotesi [illegible] decisamente poco credibile. E' più probabile che "compattare" significhi semplicemente licenziare».

Alessandro Camera

Un reparto della Cogne che, come annunciato, sarà «compattata». A sinistra il direttore Giorgio Zappa. A fianco Riccardo Borbey, del consiglio di fabbrica

Infortunio sugli sci al pretore

Giudice ferito Processi rinviati

AOSTA. Il pretore cade sugli sci e l'udienza con una ventina di processi [illegible] rinviata. E' accaduto ieri mattina. Alberto De Alessandri avrebbe dovuto presiedere [illegible] serie di processi, ma non ha potuto: mercoledì [illegible] [illegible] è sciare [illegible] piste di Pila ed era caduto riportando une forte contusione a un [illegible]ede. Il dolore non gli ha consentito [illegible] stare [illegible] aula.

Le udienze in programma ieri mattina erano dieci. Oltre a queste ce n'erano altre dieci già rinviate in precedenza. Come pubblico ministero sarebbe stato presente in aula Tiziano Masini.

Imputati, difensori e testi[illegible] sono quindi tornati a casa una volta informati che «l'udienza è stata rinviata a causa dell'impossibilità del pretore».

Ieri mattina, tra gli altri, avrebbe dovuto [illegible] processo [illegible] Giuliano Follioley: l'accu[illegible] era [illegible] «getto pericoloso di cose». Inoltre, [illegible] atteso, per la [illegible] particolarità, il processo a carico di Ermes Camoglio, un giovane [illegible] Aosta accusato [illegible] aver rubato in un appartamento a Serre.

In una precedente udienza, alla quale il giovane era [illegible]sente, Masini aveva richiesto a De Alessandri che Camoglio fosse sottoposto a una prova giudiziale. L'accusa [illegible] furto nei confronti del ragazzo è fondata sulla testimonianza di una giovane donne, che avrebbe visto un ragazzo somigliante a Camoglio aggirarsi nei pressi dell'appartamento della sua vicina di casa che è stata derubata.

Camoglio ieri avrebbe dovuto [illegible] in aula davanti alla donna, la quale avrebbe dovuto riconoscere un'andatura particolare. Inoltre, il giovane si sarebbe dovuto vestire come il ladro, tornare sul luogo del furto mentre la donna, dal balcone, avrebbe dovuto vedere se [illegible] trattava davvero di lui.

Un esperimento che ha pochi precedenti [illegible] Valle d'Aosta: grazie alla sua andatura perfettamente normale, Nello Bonazza, accusato di una rapina all'esattoria comunale, era stato assolto da tribunale perché gli impiegati avevano notato nel rapinatore un'andatura particolare. [m. t. z.]

AOSTA [illegible]

Ordinanza del sindaco

Ilva, chiusi due scarichi industriali

AOSTA. In seguito al risultato di alcune analisi dell'Usl il sindaco di Aosta Leonardo La Torre ha revocato l'autorizzazione a due scarichi industriali della Cogne, che hanno evidenziato alcune irregolarità. Le analisi erano [illegible] fatte [illegible] richiesta della procura presso la pretura [illegible] riguardavano lo scarico dell'impianto di depurazione e uno del reparto trattamenti [illegible]. Oltre ad aver [illegible] [illegible] autorizzazioni, rilasciate un [illegible] fa, [illegible] Torre [illegible] inviato un telegramma all'Usl per richiedere nuove analisi. La richiesta del sindaco è motivata dal fatto che le analisi hanno evidenziato un superamento solo lieve dei parametri previsti dalla legge. L'assessore regionale alla Sanità, Valerio Beneforti, ha convocato per lunedì [illegible] 11 La Torre, i responsabili dello stabilimento e il consiglio [illegible] fabbrica per [illegible] una soluzione al problema.

[m. t. z.]

[illegible]

Esposto in procura

Locale [illegible] i dipendenti dal sindaco

CERVINIA. Dieci persone [illegible] sindaco [illegible] protestare: il Comune ha fatto chiudere il locale dove lavoravano, la pizzeria «La Bamba». «Non [illegible] i requisiti - spiega il sindaco, Anto[illegible] Carrel -. Gli occupanti non avevano licenze, erano [illegible] restituite dagli affittuari (società «Le Dsû», ndr) che hanno poi subaffittato agli attuali gestori». E proprio il subaffitto ha [illegible] l'annullamento [illegible] contratto da parte del Comune.

«Il sindaco [illegible] può farlo» dice Massimo Taras, amministra[illegible] unico [illegible] società «Spazio Vacanze» che gestisce il locale, che ha mandato [illegible] esposto alla procura della Repubblica in cui chiede [illegible] «accertare eventuali reati penali determinati dal comportamento omissivo dell'Amministrazione comunale». E spiega: «Ci [illegible] sentenze [illegible] Tar che parlano chiaro: non possono negarci [illegible] rinnovo delle licenze». [c. l.]

Gli olimpionici domani alle 20 al Grand Hôtel Billia per [illegible] premio «Italian Superstars Award»

Tomba guida gli azzurri [illegible] Saint-Vincent

Con lui Gustavo Thoeni, Stefania Belmondo e Marco Albarello

SAINT-VINCENT. I campioni di Albertville saranno domani [illegible] [illegible] Grand Hôtel Billia per ritirare il prestigioso «Italian Superstars Award», riconoscimento che dal 1976 premia le personalità italiane di sport, letteratura, scienza, cinema e giornalismo, che ottengono particolari risultati all'estero.

La rappresentativa azzurra [illegible] guidata da Alberto Tomba [illegible] Gustavo Thoeni. Ci saranno, fra gli altri, Stefania Belmondo, Maurizio Del Zotl, Manuela Di Centa, la squadra di Biathlon, e i commissari tecnici dello sci alpino Helmuth Schmalzl e Piermario Calcamuggi. Accompagneranno gli azzurri il generale Carlo Valentino, presidente della Fisi, Luciano Rinaldi, presidente della Fisg e [illegible] segretario generale Roberto Contento. Parteciperà alla serata anche l'olimpionico Piero Gros. La comitiva arriverà [illegible] Centro congressi [illegible] Billia intorno alle 20, direttamente da Albertville, per partecipare alla [illegible] di gala.

La manifestazione è organizzata dalla Sitav e dalla Regione. L'«Italian Superstars Award» sarà consegnato agli atleti intorno alle 22 nel salone [illegible] Paradiso. Il premio consiste in una stella in oro e acciaio ed è stato tenuto a bat[illegible] per la prima nel 1976 da Nelson Rockfeller, l'allora vice presidente degli Stati Uniti. La cerimonia di premiazione di solito si svol[illegible] a Roma in Campidoglio, ma domani [illegible] sarà fatto uno strappo alla regola, per l'ecce[illegible]ento.

Questo premio è stato ritirato negli anni passati [illegible] Luciano Pavarotti [illegible] Riccardo Muti, Alberto Moravia e Giorgio Bocca, Pietro Mennea, Sara Simeoni, Francesco Moser [illegible] tanti altri. Saint-Vincent ospita per la prima volta una squadra nazionale al gran completo. [s. ser.]

Gustavo Thoeni

Alberto Tomba

Assicurato ai commercianti della città il ripristino delle strutture all'aperto

«I dehors torneranno in estate»

Gli amministratori comunali annunciano ai gestori di bar un nuovo regolamento in breve tempo Tra le condizioni il rispetto degli edifici storici e la copertura in tela bianca. Resta il ricorso al Tar

AOSTA. «Non trascorrerete l'estate [redacted] i dehors». Con questo esordio, l'assessore comunale all'Ambiente, Francesco Caracciolo ha inteso tranquillizzare i commercianti della città preoccupati dell'istanza del sindaco con [redacted] venivano soppresse le autorizzazioni alla dislocazione dei dehors.

Nella riunione che si è svolta [redacted] presenti anche gli as[redacted] Commercio, Antonio Crea, e alla Viabilità, Silvestro Mancuso; il comandante dei vigili urbani, Mario Baudin; l'architetto Elisa Comin, coordinatrice del comitato scientifico per l'ambiente e i rappresentanti dell'associazione commercianti. E' stato sottolineato come «la revoca fosse [redacted] indetta in attesa di [redacted] revisione dell'attuale normativa attinente la concessione di spazi pubblici».

Il timore dell'impossibilità di predisporre aree esterne di accoglienza, ha sollevato aspre polemiche [redacted] parte dei commercianti [redacted] ricorso al Tar «per tutelare gli interessi degli esercenti - ha detto Pierantonio Genestrone, presidente dell'associazione -. Non ci opponiamo alle proposte di ripristino. Contestiamo le modalità dell'operazione, messa [redacted] atto senza alcun preavviso».

I dehors allestiti la scorsa estate [redacted] la prima volta in piazza Chanoux. Le strutture potranno essere rimontate

I dehors, vissuti come momento di decoro qualificante per Aosta, necessitano di [redacted] risistemazione estetica adeguata; [redacted] una ristrutturazione che renda omogenea l'immagine. «L'amministrazione vuole vitalizzare la città - ha assicurato Caracciolo -, quindi intende inserire [redacted] nuovo regolamento in [redacted] graduale. Gli allarmismi sono ingiustificati. La volontà politica [redacted] allinearsi alle richieste dei negozianti, [redacted] deve prevaricare l'approvazio[redacted] della normativa da parte della sovrintendenza alle Belle Arti, da [redacted] abbiamo, tra l'altro, ricevuto [redacted] definizione delle caratteristiche per l'installazione dei dehors. Nel prossimo [redacted] glio comunale esporremo le innovazioni previste».

Queste le nuove prescrizioni. Lo spazio occupato non dovrà impedire l'accesso ai mezzi [redacted] pronto intervento. L'altezza della struttura non dovrà supe[redacted] i 3 metri. I dehors, installati in aree antistanti edifici di particolare pregio storico, non dovranno ostacolare la visione degli elementi architettonici. Il regolamento stabilisce anche il materiale della struttura, in legno [redacted] in metallo; della copertu[redacted] sovrastante, in tela o materiale plastificato. Sono aboliti i colori sgargianti. E' stato scelto il bianco. Le insegne dovranno essere sistemate all'interno e per gli impianti di illuminazione sarà vietato, in maniera tassativa, [redacted] posa di [redacted] aerei.

Alle opzioni presentate dal Comune, la sovrintendenza alle Belle Arti ha apportato alcune modifiche evidenziando l'opportunità [redacted] abbassare l'altezza dei dehors. Le insegne, è scritto nel comunicato, potrebbero es[redacted] inserite sulla copertura. Le autorità competenti fanno notare, inoltre, la necessità di un fotomontaggio [redacted] completamento alla documentazione fotografica complessiva in [redacted] da valutare l'eventuale impatto determinato [redacted] nuova struttura nel contesto degli stabili di valore monumentale.

Sandra Lucchini

NOTIZIE [redacted] VALLE

[redacted]

In [redacted] altri corsi per gli universitari

Questo pomeriggio alle 15, nell'aula del Bim, s'inizierà il corso di Storia contemporanea D, del professor Carpinelli, della facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino. Il corso, organizzato dall'«Association étudiants universitaires valdôtains», si articolerà in 60 ore. Venerdì prossimo prenderà il via il corso di Sociologia B, tenuto dal professor Belloni, valido per le facoltà di Magistero e Psicologia [redacted] Torino. Sono inoltre ancora aperte le iscrizioni ai corsi di Matematica, del professor Ferro, e di Scienze delle costruzione, del professor Roccati, entrambi per la facoltà di Architettura del Politecnico di Torino. Per informazioni rivolgersi agli uffici dell'assessorato alla Pubblica Istruzione.

[redacted]

Incontro per [redacted] legge sui parchi

Questa sera, alle 20,30, nella sala parrocchiale, la locale sezione dell'union valdôtaine ha organizzato un incontro-dibattito sul tema «La loi-cadre sur les parcs». Parteciperanno i parlamentari valdostani Luciano Caveri e Cesare Dujany.

[redacted]

Lezioni sul Decamerone

Per iniziativa del Centro iniziativa democratica insegnanti della Valle d'Aosta, si terrà giovedì prossimo la seconda lezione del cor[redacted] di aggiornamento di letteratura italiana, che ha per tema il Decamerone. L'incontro, in progra[redacted] dalle 15,30 alle 18,30 nell'auditorium dell'istituto magistrale, verterà sul tema: «Problemi filosofici nel Decameron». Relatore il professor Gagliardi.

SAINT-MARCEL

Seconda lezione per il corso [redacted] potatura

Lunedì mattina, alle 9, si terrà nelle aule del municipio il secondo appuntamento per il corso di potatura, organizzato dall'assessorato regionale all'Agricoltura. Gli interessati possono recarsi direttamente sul luogo, muniti di forbici da potatura. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio di frutticoltura regionale (44544).

AOSTA

Cambiamenti nella viabilità di alcune [redacted]

Sono state decise alcune modifiche alla viabilità di Aosta. Da oggi in via Guédoz è stato istituito il divieto di sosta con rimozione forzata sul lato destro, per chi viaggia dall'ospedale verso via Zimmerman, la quale sarà percorribile fino a corso Padre Lorenzo. E' stato istituito [redacted] divieto di [redacted] con rimozione forzata anche in [redacted] Saint-Martin-de-Coléans dal numero 9 al 19. Infine, al semaforo dell'ospedale, a impianto lampeggiante vi è l'obbligo di dare la precedenza a chi transita in via Roma e via Parigi.

Incidente stradale ieri sera sulla strada statale 26 a Sarre

Ferito nel tamponamento

Un dipendente comunale di Aosta con la sua auto non è riuscito a evitare la vettura che stava girando. I medici gli hanno riscontrato [redacted] trauma cranico

SARRE. In un tamponamento, avvenuto ieri sera alle 18,30 sulla statale 26 vicino al ristorante «La Sacrestia» di Sarre, è rimasto ferito un ex dipendente [redacted] Comune di Aosta. Renato Tresca, 58 anni, residente in frazione Arensod a Sarre, ha riportato un trauma cranico. Le sue condizioni non sono gravi. Fiorenza [redacted] Vecchio, 41 anni, residente nello stabile dove si trova il ristorante «La Sacrestia», stava rientrando a casa sulla [redacted] «Fiat 131» con il figlio, Marco Martello, 10 anni. La donna aveva messo la freccia per svoltare a sinistra. Dietro di lei è arrivato Tresca su una «Renault 19»: l'uomo non è riuscito a frenare in tempo e la sua auto ha tamponato con violenza quella di Fiorenza Del Vecchio.

Un'ambulanza dei vigili del fuoco [redacted] portato [redacted] ferito in ospedale. Anche [redacted] donna [redacted] è fatta visitare dai medici: dopo l'urto aveva mal di schiena. Illeso il piccolo Marco. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di Aosta. [m. t. z.]

L'auto contro la quale si è schiantata la vettura di Renato Tresca (ARTEFOTO)

Autonomia socialista e socialdemocratici appoggiano i candidati Caveri e Dujany

Bich e il psdi si alleano all'uv

«Nella maggioranza regionale abbiamo avvertito incertezza e frammentarietà di giudizi [redacted] una linea politico-programmatica comune». L'intesa potrebbe continuare anche dopo le elezioni politiche del 7 aprile

AOSTA. L'assemblea del raggruppamento politico formato [redacted] autonomia socialista [redacted] dal psdi ha deciso all'unanimità «di sostenere per le prossime elezioni politiche la candidatura di Cesare Dujany per il Senato [redacted] Luciano Caveri per la Camera». E' stato il vicepresidente del consiglio regionale Edoardo Bich [redacted] illustrare le motivazioni della scelta. [redacted] decisione che nasce dalla constatazione che per noi [redacted] candidature dell'area laico liberal socialista [redacted] per il fatto che negli incontri con [redacted] maggioranza regionale che esprime Dolchi-Fosson abbiamo avvertito incertezza [redacted] frammentarietà di giudizi su [redacted] linea politico programmatica comune. Dall'uv sono [redacted] invece fornite precise garanzie su punti programmatici che erano contenuti nelle nostre proposte».

Bich aggiunge: «Con l'uv oltre [redacted] molti punti di convergenza abbiamo potuto verificare che il discorso non si chiuderà [redacted] 7 aprile. Avevamo chiesto assicurazioni per la futura legge elettorale. Dall'uv [redacted] arrivate. Nell'attuale maggioranza abbiamo avvertito troppi assensi a ipotesi di sbarramento che ci vedono nettamente contrari».

Edoardo Bich

Ilario [redacted]

Cominciano insomma a delinearsi gli schieramenti che da qui al 6 aprile si daranno battaglia a colpi di voti per un seggio [redacted] deputato e uno senatoriale. Dolchi e Fosson sono partiti [redacted] l'appoggio della coalizione di governo (adp, dc, pds, psi, pri). Caveri chiaramente, Dujany con i suoi dubbi non ancora sciolti, hanno il supporto dell'uv. Borluzzi e Duc si presentano all'ombra [redacted] tricolore missino. Florio e Prisant partecipa[redacted] sotto il mantello dei verdi. Vittorino Chiarello [redacted] in lizza per la Camera con le insegne d[redacted] falce e martello [redacted] rifondazione comunista. Luigi [redacted] è il candidato alla Camera della [redacted] formazione di Gremmo «Lega alpina - pensionati».

Per il resto, di esplicito, dopo la decisione [redacted] autonomia socialista e psdi per Caveri-Dujany, c'è la posizione analoga del movimento della Valle d'Aosta di Aimé [redacted]. Gli autonomisti indipendenti [redacted] Ilario Lanivi si sono espressi ufficialmente solo a favore di Dujany, ma Caveri potrebbe beneficiare. Rifondazione comunista [redacted] ha candidato [redacted] Senato e potrebbe fare convergere i suffragi sull'ex psi Dolchi. Questa scelta potrebbe anche esse[redacted] di Gremmo. [a. c.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[redacted]NALE

Vogliamo ringraziare chi ci ha aiutato

In seguito all'incendio scoppiato, nei nostri locali siamo rimasti commossi nel vedere [redacted] solidarietà e poiché ci [redacted] impossibile ringraziare tutti personalmente cogliamo l'occasione per farlo ora. Vogliamo innanzitutto ringraziare i vigili volontari di Saint-Vincent che [redacted] accorsi prontamente senza purtroppo poter operare a causa dell'attrezzatura inadeguata; l'impresa, in particolar modo gli operari, della Bruna Scavi che per molte [redacted] sono prestati malgrado fosse sabato, tutti i commercianti, gli abitanti di Saint-Vincent e coloro che si sono impegnati in ogni modo sorreggendoci moralmente. Un grazie particolare a tutti gli uomini e i volontari del corpo dei vigili del fuoco di Aosta che hanno lavorato per domare e spegnere l'incendio e che grazie alla loro sensibilità e pazienza [redacted] hanno permesso di mettere [redacted] salvo parte della nostra «preziosa» collezione di stampi antichi per il cioccolato. Un grazie a tutti.

La famiglia Morandin
Saint-Vincent

Un senso unico per diminuire il traffico

Si fa presente all'assessore competente la situazione in [redacted] via Ginevra. Questa via, dove c'è l'entrata dell'ospedale, raccoglie il traffico che proviene da via Roma, via Parigi, via Gran San Bernardo, via Saint-Martin, Corso 26 Febbraio, via Guédoz, comprese [redacted] emergenze da e per l'ospedale.

La situazione è caotica, per [redacted] relativa ristrettezza della via e per il parcheggio disordinato degli autoveicoli. Il ru[redacted] e l'inquinamento raggiungono livelli desolanti. Dato che il tratto di via Ginevra di fronte all'ospedale è [redacted] parcheggio «volante» riconosciuto e che peggio sta [redacted] Guedoz con doppio parcheggio (per lo più ignorato dai vigili) e traffico semibloccato, chiedo alle autorità competenti se nei futuri piani di viabilità di Aosta sia stata presa in considerazione l'eventualità di istituire almeno un senso unico [redacted] questo via.

Lettera firmata
Aosta

NUMERI UTILI

[redacted]RI UTILI

Vigili [redacted] fuoco: 115
Protezione [redacted]: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
[redacted] 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Morgex: (0165) 809.680
[redacted]**nes:** (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

[redacted] **TURNO**

Ad **Aosta** oggi è di turno con orario dalle 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 [redacted] [redacted] porte chiuse) [redacted] *munale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di [redacted] condo [redacted] schema [redacted].
Distr. 1: *Courmayeur*, [redacted] Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [redacted] minuti dalla chiamata)
[redacted] **4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: [redacted] (entro 15 minuti dalla chiamata)
[redacted] **7:** *Antey-Saint-André*
[redacted] *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 23 febbraio
[redacted] Erg, c.so Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, [redacted] Febbraio (Mancuso); Ip, via Clavalité, Tamoil, via Ginevra; [redacted], v.le Partigiani; Fina, corso Battaglione; Tamoil, corso [redacted].
Avise: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Agip
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (viale [redacted] Libertà); Esso
Villeneuve: Esso

CARABINIERI

[redacted]: (0165) [redacted]
Courmayeur: (0165) 842225
[redacted] (0166) 61350/61357
[redacted] (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[redacted]TATO CIVILE

[redacted]

Nati. Gianluca Farace; Luca Mar[redacted].

Morti. Maria Delfina Ferral, 83 anni, pensionata, Fénis; [redacted]a Secondina Ansermin, 85 anni, pensionata, Ollomont; Secondo D'Herin, [redacted] anni, pensionato, Montjovet.

ATTIVITA' [redacted]

Saint-Christophe. Il consiglio comunale si riunirà mercoledì pomeriggio, alle 15. Tra i punti all'ordine [redacted] giorno [redacted] interpellanze della mi[redacted] sulla strada Nicolin-Clappey, al confine [redacted] Quart, quella di La Cure o l'allargamento del tratto di carreggiata per Lemeryaz. Verrà inoltre analizzata la richiesta di classificazione come «regionale» della strada Brêt-Bagnère. Il Consiglio formulerà anche il programma per l'assistenza [redacted] anziani e disabili, per il prossimo anno.

Nus. Si riunisce mercoledì pomerig[redacted] alle 18 anche il consiglio [redacted]nale [redacted].

Ha chiuso crisianamente la sua vita terrena

Maria [redacted] Gal
[redacted]. Daniel
di anni 77

Parenti ed amici la ricordano a coloro che l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.
— **La Thuile**, 21 febbraio 1992

GLI [redacted]ENTI

[redacted]

[redacted] di carri allegorici

Giornata dedicata al Carnevale, domani [redacted] Avise, Cerellaz e Runaz. La manifestazione, orga[redacted] dalla Pro Loco [redacted] dal «Comité des traditions», s'inizierà alle 13, a Cerellaz, con una sfilata di carri allegorici, si raggiungerà poi Avise e quindi Runaz, dove alle 15, si terrà la premiazione [redacted]ei carri. Tema di quest'anno: «L'America».

[redacted]

Gara di sci [redacted] notturna

Questa [redacted] alle 21, sulla pista illuminata del Cretaz, si disputerà uno slalom parallelo, valido per l'assegnazione del trofeo «Valfurggen». La classifica [redacted] trofeo verrà compilata a fine stagione.

SAINT-VINCENT

Incontri sull'arte contemporanea

Martedì sera, alle 20,30, si terrà [redacted] secondo incontro del ciclo di conferenze dal titolo «Contemporanea - Percorsi nell'arte dell'ultimo mezzo secolo». L'iniziativa, curata da Marco Jaccond, è stata organizzata dalla biblioteca comunale. Il te[redacted] della [redacted] di martedì, che si terrà nei locali della biblioteca, [redacted] «Il dopoguerra: l'Espressionismo astratto e l'Informale americano».

AOSTA

Conferenze sull'educazione

«Uguali e diversi» [redacted] il titolo della seconda conferenza, organiz[redacted] dall'Irrsae e dal comitato regionale di coordinamento per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo, che si terrà mercoledì, dalle 10 alle 12, al cinema Corso. Relatore dell'incontro [redacted] professoressa Adriana Luciano, docente di sociologia all'Università [redacted] Torino.

[redacted]

Serata di frutticoltura

S'inizieranno martedì sera, alle 20, nei locali della comunità montana Monte Emilius, il primo appuntamento con le serate [redacted] frutticoltura, organizzate dall'assessorato all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali. Relatori degli incontri i tecnici del Satessa e dello Iar.

Ospedale, il direttore sanitario chiede aiuto alle forze dell'ordine per un servizio 24 ore su 24

«Nel reparto infettivi serve la polizia»

Denunciati minacce, furti e spaccio di stupefacenti

AOSTA. Un servizio di vigilanza 24 ore su 24 nel reparto di malattie infettive dell'ospedale di Aosta. E' quanto la direzione sanitaria ha richiesto all'assessorato regionale alla Sanità e all'Usl per far fronte alle difficoltà che si sono verificate sia per il personale sia per i pazienti. «Nel reparto di malattie infettive c'è una grande concentrazione di malati "particolari" come quelli di epatite virale e di Aids - dice il direttore sanitario Piercarlo Barbero -. Tra loro sono frequenti i tossicodipendenti: a volte queste persone creano situazioni di disagio, non osservano le regole sociali di convivenza. Ecco qui l'esigenza di avere un controllo più capillare».

Il personale infermieristico, già oberato di lavoro, non riesce ad aumentare la vigilanza nei confronti di determinati soggetti. «E' già successo che alcune infermiere siano state minacciate, che parenti o amici dei ricoverati abbiano portato stupefacenti in reparto, che si siano verificati furti inspiegabili, che i pazienti si vestano e vadano in giro per l'ospedale indisturbati: tutto questo è assolutamente da evitare» ha aggiunto Barbero.

Il piano è in fase di studio, e prevede costi non indifferenti. «L'assessore alla Sanità Valerio Beneforti è d'accordo a questo tipo di iniziativa, che è ancora tutta da studiare e valutare» dice Barbero. «Vorremmo poter disporre di carabinieri o agenti della polizia di Stato, ma ci rendiamo conto che anche le forze dell'ordine hanno le loro esigenze e per loro coprire un servizio di questo tipo 24 ore su 24 sarebbe uno spiegamento di uomini difficile da attuare - aggiunge il direttore sanitario -. Saremo costretti a rivolgerci a un privato. Non importa chi ci occuperà della vigilanza, l'importante sarà il risultato».

Il servizio di vigilanza sarà esteso ad altri reparti? «No, quello che ci dà più problemi è quello di malattie infettive - risponde Barbero -. D'altro canto abbiamo già un vigile che durante la notte sorveglia che le porte siano chiuse e che tutto sia regolare. Poi c'è il posto di polizia al pronto soccorso. Anche lì ci sono comunque, problemi. I poliziotti addetti sono soltanto due e non riescono a coprire i turni e i giorni di riposo. A quando il servizio di vigilanza al reparto? «In cui che il reparto sia recintato e chiuso più adeguatamente - dice l'assessore Beneforti - l'Usl bandirà una gara d'appalto per affidare i controlli a ditte specializzate. La Regione ha già deciso di finanziare il tutto: spero che il servizio possa essere realizzato al più presto possibile. Sono tempi burocratici».

Per quanto riguarda le denunce di furti in ospedale, di recente non ne sono state fatte molte. In procura dicono che quando sono segnalati furti nei reparti di solito si tratta di denunce contro ignoti o venirne a capo è quasi impossibile. Eppure la gente si lamenta che i furti sono in aumento.

«Non voglio negare che in ospedale si ruba: l'altro giorno mi è sparito il portafoglio in ufficio - ha detto Barbero - Questo avviene dappertutto e posso anche supporre, anche se ci sono prove, che a volte siano alcune persone che lavorano nella struttura a rubare. Posso consigliare a chi deve essere ricoverato di non portare valori. Basta un attimo di distrazione. Soprattutto nei confronti delle persone anziane: l'altro giorno c'era un pensionato con 6 milioni in contanti. Per evitargli problemi gli abbiamo aperto un conto in banca».

Il reparto malattie infettive dell'ospedale di Aosta. Il direttore sanitario Piercarlo Barbero (in alto a destra) indica che vari pazienti ricoverati qui «non osservano le regole di convivenza». A fianco Valerio Beneforti

Mario Teresa Zanca

Hône, come organizzare i centri per i giovani

HONE. A scuole di progetto giovani. Giovedì sera, nella palestra comunale di Hône, organizzato dalla biblioteca comunale, gli abitanti (in particolare i componenti della commissione giovani) hanno assistito a una conferenza dibattito a quattro voci sulle «politiche giovanili degli enti locali».

Sono intervenuti Luca Sibona, educatore del Gruppo Abele, Beatrice Barbagallo, responsabile del progetto giovani di Aosta gestito dalla cooperativa di via Antica Zecca, Riccardo Ravello, del gruppo interdisciplinare regionale sulle politiche giovanili e Walter Jacquemet dell'Ansed. Un incontro che ha permesso ai componenti della commissione di farsi un'idea dei problemi che la realizzazione di un progetto giovani a Hône potrebbe comportare.

Sibona ha evidenziato alcune «ombre» di simili esperienze. «Tendenzialmente più che presentare progetti con obiettivi precisi si propongono delle semplici attività. Molti progetti non partono da un attento studio del territorio. Si sperimenta correndo qualche rischio. Questo è giusto fino a un certo punto. Bisogna seguire delle tendenze, per esempio cosa fanno i progetti giovani che vanno per la maggiore in Italia».

Beatrice Barbagallo ha illustrato l'esperienza che raccoglie oltre mille iscritti. «Sono tre i filoni principali: la possibilità d'incontro, la formazione professionale e la promozione di attività artistiche culturali. Ascoltiamo i problemi del giovane senza per questo pretendere di risolverli. Deve lui a costruire le proprie risposte».

Il punto di vista regionale è stato spiegato da Ravello. «Al momento esiste una consulta giovanile e un gruppo interdisciplinare che valuta la validità dei progetti presentato e stabiliscono i finanziamenti. Per limitare le possibilità di accedere ai fondi ai gruppi informali, non riconosciuti in associazioni o movimenti, abbiamo posto tramite intermedio l'amministrazione comunale e i giovani possono far pervenire le loro richieste».

Infine Jacquemet ha sintetizzato le conclusioni a cui è pervenuta la commissione e cui si partirà per costruire il Progetto giovani di Hône. «Abbiamo come sul territorio un discreto numero d'iniziative ma scarsamente collegate fra loro. C'è una grande dipendenza verso l'esterno e soltanto per l'occupazione del tempo libero, ma anche per molti servizi».

Fabrizio Favre

La sentenza della Corte d'Assise di Aosta alle 22,40 di ieri dopo quasi 7 ore di camera di consiglio

Condanna a 25 anni per il giovane turco

Pubblico e cronisti bloccati in aula da incidenti per 15 minuti

Un momento del processo a Necdet Demirkaya, il turco che rischia l'ergastolo

AOSTA. Venticinque anni di reclusione, nonostante le attenuanti generiche. Dopo quasi sette ore di camera di consiglio, la Corte d'assise di Aosta ha condannato Necdet Demirkaya, il giovane accusato di essere l'esecutore materiale dell'omicidio di Stéphane Steiner, 25 anni, giornalista della «Nouvelle Gazette» di Charleroi, in Belgio: il corpo di Steiner non è mai stato ritrovato.

Demirkaya dovrà pagare 100 milioni come risarcimento alla parte civile (50 a ogni genitore di Steiner) e 5 milioni di spese legali. Dopo la sentenza alcuni incidenti hanno bloccato pubblico e cronisti per oltre un quarto d'ora in aula. Un giovane di Aosta, Vito Angiulli, ha tentato di aggredire un cronista: «Cosa fate, le scommesse?», La polizia giudiziaria, aiutata dai carabinieri, lo ha allontanato. La madre del «turco» in lacrime, come anche la fidanzata e il fratello.

Demirkaya ha preso a calci un operatore Rai, Gianni Nino, prima che lo portassero in cella. I giornalisti sono stati fatti uscire da una scala secondaria, per evitare altri incidenti.

«Ho sentito più volte che siete alla ricerca della verità: la verità sono io. E soprattutto non sono un assassino». Necdet Demirkaya si era rivolto così alla Corte prima che si riunisse in camera di consiglio per deliberare la sentenza nei suoi confronti.

Un tono di voce basso in un italiano imparato dopo mesi di carcere a Brissogne per implorare l'assoluzione. Il pubblico ministero per Demirkaya aveva richiesto l'ergastolo.

Ieri pomeriggio le repliche dei difensori, nè la parte di accusa e parte civile e neppure da parte della difesa. Luigi Schiavone si è soltanto limitato a fare un apprezzamento alle arringhe difensive del giorno precedente.

«Ci sentiamo in dovere di riguardare tutti gli atti prima di dare la sentenza - ha detto il presidente Domenico Cuzzola prima di entrare in camera di consiglio, alle 16,05 di ieri -. Ne avremo almeno per due ore».

Così è cominciata la lunga attesa di Demirkaya, dei difensori, dei giornalisti venuti dal Belgio, colleghi di Steiner. Il 9 marzo 1989 il giovane turco era fermato al traforo del Monte Bianco: su di lui pendeva un mandato di cattura per scontare due anni di carcere per spaccio di droga.

Arrestato e pronto per l'estradizione in Belgio, il Paese nel quale è residente, Demirkaya dopo qualche giorno, è stato colpito da un secondo mandato di cattura per l'omicidio di Steiner. Un caso intricato, che pare fondato sulla gelosia e la vendetta. Ma tutti hanno avuto l'impressione che dietro a tutta la faccenda ci fosse qualcosa di cui durante tutto il processo si è parlato poco: corruzione e mafia.

[m. t. z.]

In carcere per droga

Nuova accusa di ricettazione per un detenuto

AOSTA. Un ulteriore provvedimento di custodia cautelare in carcere è stato emesso dal giudice delle indagini preliminari Guido Bufardeci nei confronti di Mario Addario, 27 anni, di Aosta, arrestato di recente dai carabinieri con l'accusa di detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio.

Addario è accusato di ricettazione dal pubblico ministero Tiziano Masini. Qualche tempo fa, la polizia aveva fermato un tunisino, Abdeljelil Ben Mohamed Amdouni, 26 anni, in Italia senza fissa dimora, con un motorino rubato. «Me lo ha dato Mario Addario» aveva detto il giovane in questura. Addario aveva cercato invano di addossare la colpa su altro pregiudicato di Aosta.

Masini ha richiesto un mandato di custodia cautelare in carcere per Addario: il provvedimento gli è stato notificato a Brissogne. **[m. t. z.]**

Manifestazione

I festeggiamenti per i tre atleti olimpionici

E' stato definito il programma dei festeggiamenti in onore dei tre atleti che hanno partecipato alle Olimpiadi di Albertville rappresentando Courmayeur. Marco Albarello, due medaglie d'argento nel fondo, Gianfranco Martin, medaglie d'argento nel supergigante, e Silvia Marciandi, settima nella specialità gobbe del freestyle, verranno accolti a Courmayeur mercoledì. La manifestazione è organizzata dal Comune, che è un abbraccio che vuole dare tutta la popolazione ai tre atleti», spiega l'assessore Italo Berardocco.

Il programma prevede alle 18,45 il ritrovo della popolazione in piazza Abbé Henry; alle 18,50 arriveranno i tre atleti olimpionici; poi ci sarà il saluto di Albarello, Martin e Marciandi e la consegna dei riconoscimenti. Al termine della cerimonia ci sarà uno spettacolo pirotecnico. **[g. m.]**

COGNE

Festa tradizionale

Carnevale al via con i coscritti e i loro tamburi

Prendono il via questa sera a Cogne i festeggiamenti del carnevale. A tirare le fila come sempre sono i coscritti, quest'anno i giovani nati nel 1973. Quello di Cogne è un carnevale povero in senso allegorico, ma ricco di allegria che trae fedelmente ancora oggi tutte le regole dettate dalla tradizione locale. Questa sera i coscritti si ritroveranno in un ristorante per completare i caratteristici tamburi del costume coguein.

Lo strumento è stato pazientemente «costruito» da ogni coscritto (oggi anche le ragazze pretendono di possederlo), durante l'autunno con la concia delle pelle e la posa sul cerchio in legno.

Il tamburo viene completato, in questa occasione, con l'aggiunta di campanelli nell'interno, all'esterno, è opera esclusiva delle coscritte, viene abbellito da cartandoli in stoffa variopinta. **[d. a.]**

ZONA DELLA TROTA

ZONA DEL TEMOLO

ZONA DEL BARBO

ZONA DELLA CARPA

Si apre all'alba la stagione della pesca alla trota nei fiumi e nei torrenti del Piemonte

Da domani centomila lenze in acqua

E dalla Regione intanto arriva la «Carta ittica»

E' un esercito. Sono in centomila tutti gli anni, all'ultima domenica di febbraio, si danno appuntamento per l'inizio della stagione della pesca. Così da sempre. E domani lungo tutti i fiumi e i torrenti del Piemonte questo esercito arriverà puntuale all'alba per montare canne e ami e cercare di catturare almeno una trota. Un giorno atteso dal tardo autunno quando il divieto diventa esecutivo. Che cosa troveranno i pescatori piemontesi? Riusciranno ancora a riconoscere le zone della passata stagione? E che ruolo avrà giocato l'inquinamento? Sarà l'habitat di sempre o cominceranno ad arrivare allarmanti segnalazioni di distruzioni? Un interrogativo che per ora rimane tale anche se bisogna dire che gli agenti provinciali, i nuclei della Forestale e i numerosi volontari le guardie ecologiche dei paesi e delle città hanno vigilato a dovere e le infrazioni (per fortuna molte di meno che in passato) sono state severamente punite.

La stagione della pesca e il lungo calendario sono stati presentati l'altro ieri in Regione a Torino dall'assessore al Turismo e Sport Daniele Cantore. «La pesca sportiva - è stato detto durante l'incontro - coinvolge oltre 100 mila piemontesi, un numero molto elevato, in quanto nella società moderna questa disciplina rappresenta e rappresenterà sempre più la reazione al problema dell'evasione dello stress che la civiltà tecnologica impone all'uomo». *Ma i pescasportivi* sono anche e soprattutto persone che preferiscono immergersi nella natura, magari in perfetta solitudine, anziché rincorrere il flusso delle masse, mare-monti, lungo strade e autostrade sempre più roventi e inquinate.

Ma chi sarà mai il pescatore, è possibile tracciarne l'identikit? L'assessore regionale Daniele Cantore non ha avuto dubbi: «E' pescatore il ragazzino che da cinque anni che cattura la sua prima alborella, il pescatore il garista che lotta - con altri trecento e quattrocento colleghi - contro il tempo e fa di questa disciplina un vero sport agonistico, è pescatore l'uomo o il ragazzo che parte alle cinque del mattino e da solo lungo un torrente di montagna. Non è pescatore colui che riempie i cestini di pesci o quello che pratica questo sport in modo illegale o con tecniche vietate».

L'incontro è servito anche per capire come si sta muovendo e che cosa portando avanti la Regione in tema di caccia e pesca. Esplicito l'intervento dell'assessore: «Negli ecosistemi acquatici i pesci occupano gli ultimi anelli della catena alimentare. Sono organismi che risentono inevitabilmente di tutte le forme di degrado ambientale. Pertanto la tutela dell'ittiofauna significa tutela delle acque». Così, al fine di dare un contributo alla conoscenza degli elementi fondamentali dell'ecologia dei fiumi e dei laghi e riconoscendo l'importanza strategica alla divulgazione scientifica sui temi ambientali, la Regione ha deciso la pubblicazione di volume «Ecologia dei fiumi e dei laghi», che è rivolto solo ai pescatori, ma soprattutto ai giovani.

L'impegno della Regione va però oltre. In questi ultimi mesi è stato portato a termine, con un notevole sforzo economico, uno studio altamente tecnico, la «Carta ittica regionale», l'esatta situazione del Po e dei suoi affluenti lungo tutto il territorio piemontese per combattere il degrado dei bacini idrografici. Il questo studio servirà, si spera, per varare una legge regionale che regolamenti il vivo dei corsi d'acqua. Ma un aiuto alla Regione può arrivare anche dai pescatori che sempre più spesso segnalano ai Comuni o agli agenti provinciali inquinamenti persistenti, morie di pesci e disboscamenti selvaggi. E' difficile poter asserire che anche i pescatori siano tutori dell'ambiente.

Fiorenzo

IN VALLE D'AOSTA

S'inizia la prima settimana di aprile

AOSTA. I pescatori valdostani che domenica non varcheranno i confini territoriali per partecipare, con la modica spesa di 6000 lire, all'apertura della pesca in Piemonte, dovranno aspettare fino alla prima settimana di aprile per gettare l'amo nelle acque valdostane. Il «Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca» ha infatti proposto all'assessorato all'Agricoltura e Foreste data di inizio della stagione di pesca i primi di aprile. Per la chiusura il consorzio ha proposto la terza settimana di ottobre. Adesso toccherà all'assessorato il decreto. I pescatori in Valle sono circa 3500 «con una larga percentuale di non più giovani - dice Antonio Crea, presidente del consorzio - e una flessione dei "pierini" che non raggiungono i continuo». Il permesso annuale, che consente l'esercizio della pesca e permette di portare a casa un massimo di 6 trote per uscita, costerà quest'anno 5 mila lire in più dell'anno scorso ed è passato da 110 a 115 mila lire. I «forestieri» che vogliono catturare trote in acque valdostane dovranno quasi triplicare la spesa rispetto ai locali e assoggettarsi a un salasso di 300 mila lire annue. Le prede abituali per i pescatori valdostani sono le trote fario, ma possono rappresentare bottino anche le trote iridee, i temoli e, in qualche zona limitata, i salmerini.

DIVIETI E TASTE

Il temolo al sicuro fino al 7 giugno

GRAZIE Regione. Lo può dire il temolo che sarà pescato solo dal 7 giugno. Una tregua che di anno in anno varia e che permette a questa particolare specie di deporre le uova prima dell'inizio delle «ostilità». E sempre in giugno sarà concesso la pesca anche nei laghi e negli invasi montani che si trovano oltre i mille metri. Tutto da definire in sede locale per quanto riguarda i bacini idroelettrici che sono vincolati a diritti di esclusiva e di riserva.

Pescatore con canna «lancio»

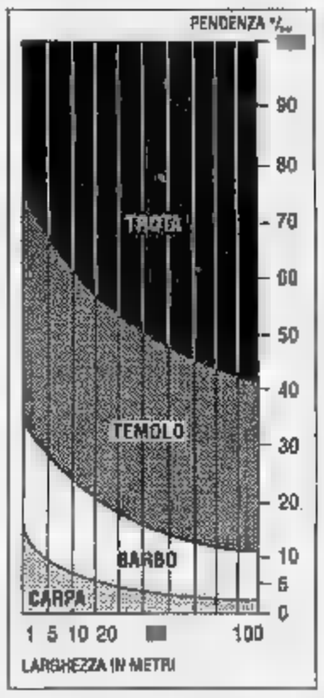
Nell'Alessandrino, dove gli appassionati sono 9 mila, la Provincia è intervenuta per ritardare l'apertura della stagione in alcuni affluenti del Borbera e del Lemme. Un provvedimento che serve soprattutto alla riproduzione naturale del patrimonio ittico, in modo particolare della trota fario. I corsi d'acqua che sono soggetti all'intervento della Regione sono i rii Acque Striate, Carreghino, Della Barca, Carbonasca, Ghiaion, Lavagnetti e Fossato.

Dal primo gennaio di quest'anno le tasse regionali per l'esercizio della pesca nelle acque dolci del Piemonte sono state modificate. Adesso il rinnovo annuale della licenza è di 31 mila lire per la categoria B (pesca con la canna e mulinello con uno o più ami) e 16 mila e 500 lire per il tipo A, che riguarda gli stranieri e ha una validità di soli tre mesi. Ogni Provincia applica poi una sovrattassa (non è quasi mai superiore alle 10 mila lire) per l'accesso ai diritti esclusivi di pesca, fiumi e torrenti che vengono gestiti e controllati direttamente dall'ente locale.

[f. pan.]

Iridea, made in Usa

Introdotta in Piemonte nel 1880



Le cifre

Astigiano	3.500
Alessandrino	9.000
Torinese	43.000
Novarese	15.000
Vercellese	13.000
Cuneese	16.500
Totale	**100.000**

Gli ambienti acquatici montani sono rappresentati da sorgenti, corsi a regime torrentizio, laghetti naturali e invasi artificiali costruiti per fornire l'acqua alle centrali. La trota è abbastanza comune e vediamo quali specie si possono trovare.

TROTA DI MONTAGNA E DI E' del tipo fario. Possiede corpo allungato di forma ovale, ricoperto di piccole squame, dotato di una testa relativamente piccola. Il colore, che è legato alla variazione dell'ambiente, generalmente risulta bruno cupo, con toni violacei lungo la zona dorsale, mentre lateralmente diventa bianco argenteo. Sui fianchi si nota la tradizionale punteggiatura rossa e nera.

Le dimensioni variano. Nei piccoli corsi d'acqua la trota deve avere maggior robustezza e agilità; nei grandi fiumi le sue dimensioni possono arrivare ai 50 centimetri per un peso di due chili. Eccezionalmente ne sono stati pescati di un metro.

La fario è una delle poche trote ad avere abitudini sedentarie e vive nelle acque correnti con fondo ciottoloso, ghiaioso e sabbioso. Le acque deve essere molto fredde, limpide e molto ossigenate. E' un animale predatore molto vorace che si nutre di insetti, in modo particolare durante il primo periodo di vita, e di piccoli pesci.

Conduce vita prevalentemente notturna, mentre durante le ore del giorno ama stazionare in agguato, rivolta contro la corrente, in ripari quali le zone meno turbolente che si formano dietro i massi, alla confluenza di due tronchi di fiume, all'ingresso di un immissario, negli anfratti delle rive.

In questa posizione la trota, grazie soprattutto alle doti fisiche che le consentono degli scatti molto rapidi, può catturare le vittime che le si presentano di fronte. Questo scatto le è però fatale quando la preda, vera o finta che sia, le nasconde l'insidia dell'amo.

TROTA IRIDEA Viene anche indicata come trota americana o trota arcobaleno. Ha il corpo più slanciato della fario e la testa più piccola. Sui fianchi ha una striscia longitudinale che percorre tutto il corpo a metà altezza. La lunghezza varia dai 45 ai 70 centimetri. E' stata introdotta dall'America nel 1880. Rispetto alla fario, l'iridea sopporta meglio le variazioni dell'ambiente e può vivere anche in acque meno fredde e non proprio limpidissime.

TROTA MARMORATA Conosciuta come trota padana o trota marmorata. Si distingue dalla fario per la colorazione verde azzurra della regione dorsale. Secondo gli esperti questa specie si sarebbe formata durante il periodo glaciale quando ancora la pianura padana comunicava con la Dalmazia.

[f. pan.]

RINGRAZIAMENTO
Da tanti anni soffrivo di esma fastidiosa in peggioramento. Adesso sto bene grazie alla cura del Dott. Carlo Buratti di Biella (tel. 015 22.815) e desidero ringraziarlo con viva riconoscenza.
YANZI Bruna (a. 50)
Tortarra Piem. - TO

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA CAPITALE DEL LISCIO»
SABATO 22 FEBBRAIO
TORRIANI
DOMENICA 23 FEBBRAIO
QUELLI DEL LISCIO
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.174

Palladium music hall
Tutti i GIOVEDI' favolose serate
PACO il re del liscio
IL MIGLIOR BALLO LISCIO CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
SABATO
GIORGIO ZAMBO
DOMENICA 23 FEBBRAIO
BLUE BAND

Vi invitiamo dal 22 Febbraio a vedere tutti i modelli della nuova collezione
SCHIFFINI CUCINE DESIGN
borasi progetto
CUCINE
CORSO ALESSANDRIA 45
TEL. 0131 / 811583
TORTONA (AL)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

A CERVINIA

Parata di «stelle» sulla neve

E' stata una divertente e spiritosa parata di «stelle», durata un'in[redacted] giornata, la terza edizione dei «Land Rover Winter Games», organizzati dalla Rover Italia al Breuil [redacted] una pista di ghiaccio e neve. Nella foto «La Botecca» Ursula Andress tenta di rimettere in pista la [redacted] «Discovery». Alla fine delle cinque prove, Dalida Di Lazzaro e Giorgio Ursicino hanno [redacted] la meglio su Andrea Occhipinti-Guido Marchini, Ursula Andress-Vittorio D'Amico, Sylva Koscina-Luca Pasquero, Ferruccio Amendola-Loriano Martinoli e Sydne Rome-Maria Antonietta Iecchia.

Domani la 14ª edizione del Carnevale di Sen Marteun

I conti alla sfilata

Le figure storiche dei Pléod insieme con le «majorettes» alle 13 Pomeriggio con i bimbi a Charvensod. Fiaccolata di Pontboset

AOSTA. Da Pont-d'Avisod a via Saint-Martin-de-Corléans, dalle figure storiche del conte e della contessa di Pléod alle giovani «majorettes» di Seun Marteun, dalla lotteria alla distribuzione del minestrone in piazza Bruno Salvadori (ore 16). Sono alcuni [redacted]ti della prima giornata della quattordicesima edizione [redacted] «Carnaval de Sen Marteun et Tsesalet», che ritorna dopo un anno di pausa.

La manifestazione s'inizia domani pomeriggio (ore 13) con una sfilata di carri allegorici e gruppi in maschera: oltre al conte e alla contessa di Pléod, che fanno rivivere un momento di storia valdostana, vi sarà la passerella di Roi Barlett e Reina Grolla, Batitun e Batitine, i carri del Comité [redacted] Soque, [redacted] maschere di Poudzo, Signayes, Variney, Gressan e della Coumba Freida, la banda municipale di [redacted] e il gruppo della Clicca. Tra i protagonisti anche i personaggi del carnevale storico di Verrès e di quello [redacted] Castellamonte. La manifestazione proseguirà domani [redacted] prossima [redacted] il tradizionale giro della collina.

Due gli appuntamenti [redacted] scialeschi in programma per oggi. A Charvensod il pomeriggio è dedicato [redacted] più piccoli, con la [redacted] edizione del «Carnevale dei bambini». Il ritrovo [redacted] campo sportivo [redacted] Plan Felinaz (ore 13,30), da dove partirà la sfilata per Plan Felinaz e Felinaz. Passerella, a partire dalle 16,45, anche a Charvensod. La conclusione alle 17,45, nel salone della biblioteca, dove [redacted] distribuiti minestrone e bugie. «La gaie famille», gruppo di Charvensod, sarà l'«ospite d'onore».

In programma per [redacted] la prima giornata del carnevale di Pontboset, organizzato dalla Pro Loco. [redacted] 20 una fiaccolata aprirà la manifestazione. In [redacted] rate ballo liscio con l'orchestra di [redacted] e Gian». Domani [redacted]riggio (ore 14) sfilata [redacted] carri allegorici con la partecipazione della filarmonica Antonio Vivaldi [redacted] e le majorettes [redacted] Candiolo. Premiazione dei carri e in serata appuntamento danzante con l'orchestra «Melino e gli amici». [sa. b.]

Il gruppo [redacted] Carnevale di [redacted] Marteun che accompagnerà i conti di [redacted]

[redacted] AL [redacted]

[redacted]rso
Tel. (0165) 35.888
Or.: [redacted]
Lire [redacted]

Maledetto il giorno che t'ho [redacted]
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane storica si incontrano e si in[redacted]orano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Giacosa
Tel. (0165) 362.220
[redacted]: [redacted]
Lire 10.000

L'angelo con la pistola
di D. Damiani con T. Welch, R. Girone, E. Grimaldi (Italia '91) — Di fronte a una giustizia statale corrotta e burocratica, commissario e donna vittima della [redacted] si alleano per vendicarsi con le armi. N. V. 1h 50' [redacted]

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera

OGGI CHIUSO

[redacted]
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Orario: 20/22
Lire 10.000

OGGI CHIUSO

[redacted]
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Orario: 21,30
Lire 10.000

Scacco [redacted]
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola [redacted] ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' **Thriller**

[redacted]
Des Guides
[redacted]. (0166) 949.473
[redacted]: 18; 20; 22
Lire 13.000

[redacted] Hood, principe [redacted]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91).— Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[redacted]
Tel. (0125) 929.493
Orario: 21
Obbligo [redacted] tessere

NON PERVENUTO

[redacted] NEL [redacted]

[redacted]
Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 429.240
Orario: 20/22,15

Maledetto il giorno che t'ho [redacted]
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane storica si incontrano e si in[redacted]. N.V. 1h 44 [redacted]

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.080
Orario: 20/22,15

JFK - [redacted] aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [redacted]

Politeama
Via Piave
Tel. (0125) 40.071
Orario: 20/22,15

Un medico, un [redacted]
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, [redacted] solo di cure [redacted]. [redacted]. V. 2h 03' **Drammatico**

Tsr e Antenne 2 [redacted] collegheranno con il Palais des Congrès a Parigi

In diretta la [redacted] dei Césars

Al mattino Olimpiadi con bob, fondo e slalom

Ancora collegamenti sportivi con Albertville per le televisio[redacted] francofone, nella giornata odierna. TSR manda in onda alle 9,55, in diretta, la [redacted] km [redacted] fondo maschile, dando poi alle 19 e alle 23,30 [redacted] sintesi delle principali gare. **Antenne** [redacted] invece alle 11,15 prima trasmette le fasi finali del bob a 4, poi la prima manche dello slalom maschile, infine i momenti conclusivi della 50 km di fondo. Sempre su **Antenne 2** si potranno ancora vedere alle 13,25, [redacted] seconda manche dello slalom e [redacted] pattinaggio artistico. Alle 17,45 panoramica sulla giornata olimpionica.

In serata, alle 20,45, le emittenti svizzera e francese propongono la [redacted] della consegna dei premi cinematografici *Césars*. Trasmessa in diretta dal Palais des Congrès di Parigi e presentata da Michèle Morgan, la 17° edizione della «Nuit des Césars» sarà dedicata a Yves Montand e avrà [redacted] ospite d'onore Sylvester Stallone. La serata riunirà tutti i professionisti della Settima Arte.

Verranno consegnati diciassette premi, fra cui quello per il miglior attore (fra Jacques Dutronc, Hyppolyte Girardot, Gérard Jugnot, Jean-Pierre Marielle e Michel Piccoli), quello per [redacted] migliore attrice (fra Emmanuelle Béart, Juliette Binoche, Anouk Grinberg, Irène Jacob e Jeanne Moreau), quello per il miglior film (fra «La belle noiseuse», «Merci la vie», «Tous les matins du monde», «Urga» e «Van Gogh») e quello per il miglior regista (fra Bertrand Blier, Alain Corneau, Maurice Pialat, Jacques Rivette e André Téchiné).

Alle [redacted] TSR trasmette infine *«Meurtre à [redacted] Rue Morgue»* (Usa, 1973, 85'), [redacted] film di Gordon Hessler con Jason Robards e Christine Kaufman. Ispirato ad [redacted] di Poe, [redacted] vicende di una troupe te[redacted]le parigina del XIX secolo, specializzata in rappresentazione di «grand-guignol» e perseguitata [redacted] misterioso assassino. [l. b.]

Sylvester Stallone ospite per i Césars

[redacted] E NOTTE

AOSTA
Serata danzante

Due appuntamenti danzanti con il ballo liscio in programma per questo fine settimana al dancing «Meeting». Questa sera si balla con l'orchestra-spettacolo «Le rose rosse»: di scena l'«istrione» del liscio, Ivo [redacted]lian, artista e manager, fondatore del conosciuto gruppo della figlia, Giugliana Gilian. Domani due momenti di ballo liscio. Nel pomeriggio sarà l'orchestra di Claudio Bal a proporre un repertorio di liscio classico melodico dedicato agli «anta». L'apertura [redacted] per le 14,30. In serata, a partire dalle 21,30, [redacted] liscio con orche[redacted].

[redacted]
Pomeriggio con il mago

Terza giornata per [redacted] Carnevalaccio, organizzato [redacted] Pro Loco e dal Comitato dello storico. Questo pomeriggio, a partire dalle 14,30, la manifestazione [redacted] rivolta ai bambini [redacted] un momento di magia proposto da «Mister Micky». Si proseguirà con merenda, musica e piccole sorprese. La serata sarà invece dedicata agli adulti, con un appuntamento [redacted] ballo liscio. A partire dalle 21,30 infatti si terrà una serata danzante nel padiglione «La Vallée» con l'orchestra «Rosa dei venti».

AOSTA
L'operetta italiana

Due [redacted] di operetta in cartellone per la «Saison culturelle» la prossima settimana con la Compagnia italiana [redacted] operette, diretta da Franco Barbero. Martedì sera è in programma al teatro Giacosa, alle 21, «Cin-Ci-Là», mentre mercoledì, sempre alle 21 al [redacted] Aosta, si svolgerà «La danza delle libellule». Lo spettacolo è fuori abbonamento.

AOSTA?
Ironia per Cristoforo Colombo

Successo di critica e di pubblico per «Cristoforo Colombo alla scoperta dell'America», l'esposizione organizzata dall'assessorato regionale [redacted] Pubblica Istruzione e allestita alla chiesa di [redacted] Lorenzo. La mostra è aperta fino al [redacted] marzo.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine**. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Bingo sent chi abbaia**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **I 600 giorni di Salò**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **De[redacted]** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Hot Shots!**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 14,40; 18; 21,30.
[redacted]SEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo [redacted] presei**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40; 16,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe**. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti. Ap. 20; film 20,10; 22,20.
[redacted]A v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Atlantis**. Or.: 15; 16,30; [redacted] 19,30; 21; 22,30.
KING KONG Crestudio v. Po 21. **Fino [redacted] del mondo**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo**. Or.: 16,00; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante**. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Billy Bathgate**. Ore 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico**. Or.: Ap. 15,30, film 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [redacted]. **Paura d'amare**. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe delle Maree**. Ap. 15; film 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
[redacted] c. Belgio 53. **Mississippi Masala**. Or.: 20,15; 22,30. **Bianco e Bemba nella terra dei canguri** Or.: 15 e 17.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **[redacted] delitto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. [redacted] 12. **Johnny Stecchino** con Roberto Benigni. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita concerto [redacted] Steve Reich [redacted] 4 marzo ore 21. Bigl. (h. 13-18,30). T. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Concerto L'Ancos organizza Torino Jazz, for Nature. Ingr. e L. 10.000 alla bigl. Piccolo Regio dalle 20.
[redacted] c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 Compagnia Gi[redacted] in «Uomo e Galantuomo», di E. De Filippo, regia di U. Gregoretti. Prevendita presso T. Adua.
[redacted] p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello**. Oggi 2 spett. ore 15,30 «Pomeriggi a [redacted]» **Pensieri sull'ala**. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 **La cage aux folles**. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 5. Ore 20,45 **Riccardo II** Stag. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (ore 9-18 lunedì riposo). Per inf. tel. 011 557.62.48 - 544.282. Repliche fino al 23/2. Vedere altra rubrica teatri.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21, domani ore 16, ultima replica: **Parliamo di donne**, con F. Rame. Prev. teatro ore 10/13-15/19, tel. 66[redacted]195.
ERBA c. Moncalieri 241. Questa sera ore 21 domani ore 16 C.S.T. Spettacoli pres.: **[redacted] del Novecento**. [redacted] fer. ore 9/13-15/22. Fest. ore 15/22. Ultimi 2 giorni.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14,00; 19,30 [redacted] della [redacted] d'Aosta
20,25 Mister Bean
20,50 [redacted] 17e nuit [redacted] Césars
23,20 Tj-nuit
[redacted] — Meurtre à la [redacted] Morgue, film

[redacted] d'Aosta 101
13 — 101 superpomeriggio
14 — [redacted] Hit parade, con Fabio Statti
15 — News - l'informatore
15,15 Supermix
16 — Juke box week end, dischi a richiesta
18 — 101 week end

[redacted] Monterosa
8,10 Monterosa [redacted]
11,20 [redacted] special
16,05 Top 20
18 — Monterosa [redacted]
19 — Liscio in allegria

Tv Suisse Romande
8 — Les Babibouchettes et le kangarouie
8,50 Kelly
9,15 Vidéokid
9,25 La Kermesse [redacted] brigande
9,55 [redacted] nordique
14 — Zap hit
14,45 Docteur Doogie
15,05 Cosby show
15,30 Sauce cartoon
16 — Temps présent
16,50 Magellan
17,20 La saison du guépard
18,10 Ballade
19,30 Tj-soir
20,10 Carnotzet

[redacted] Alpi
7,30 Cartoni [redacted]
8 — [redacted]
11,40 [redacted] d'amore, telenovela
12,40 Alpitime, [redacted]
13 — Sulle strade della California, telefilm
15 — Ryans
15,30 A tavola in 5, film
17 — Cartoni animati
17,30 Banana splits, telefilm
20,30 Rapina all'alba, film
24 — Omicidio per appuntamento, film

Top [redacted] Radio
[redacted] Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di fast music
18 — Tir news
18,20 Pomeriggio Tir [redacted] Aiello
23 — Night life a cura di Lorenzo Piaba

Radio [redacted]
10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17,00 Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Cielle
20 — Aspettando la notte con Radio [redacted]

Radio club
14,15 [redacted]
14,00 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

[redacted] Deejay
10 — [redacted]
13 — Anteprima Disco [redacted]
16 — Deejay charts
20 — [redacted] 100, top 75 U.K.

Radio St-Vincent
[redacted] La voce delle stelle
8,15 [redacted] mattina
13,30 [redacted] superpomeriggio
16,00 Supermix
19,00 Rsv sera

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée

Radio Reporter
8,30 Buongiorno [redacted] Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca [redacted]

Il [redacted] non coste [redacted] e vi sono [redacted] per [redacted] borse

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34553

AOSTA - Vendiamo muri di negozio in zona Arco d'Augusto di 155 mq. Posizione grande passaggio.
ST. MARCEL - Vendiamo alloggio su [redacted] piani in rustico in [redacted] ristrutturazione.
[redacted] - Cedesi attività di abbigliamento tab. IX-X-XIV. Zona centralissima.

[redacted]ITALIANA [redacted]
Via Cervellati 7 - 40122 BOLOGNA - Tel. 051/550548 - Fax 051/556732
SALA CONFERENZE HOTEL RESTAURANT [redacted] - [redacted]
ST. CHRISTOPHE [redacted] terrà un
CORSO per SOMMELIERS e [redacted] del [redacted] (CONOSCENZA GENERALE)
Il corso è aperto a chiunque intenda frequentarlo per motivi professionali o amatoriali. Le lezioni si terranno: dalle ore 15,30 alle 18 oppure dalle ore 20[redacted] alle 23.
[redacted] delle lezioni è il seguente:
Lunedì 10 - mercoledì 18 - Venerdì 20 - martedì 24 - [redacted] 26 [redacted]
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:
Segreteria [redacted] - Tel. 051 550548 - 556712
Remo Glarey - Urdein 1 - AYMAVILLES - Tel. 0165 902.182
Fulvio Casale - Hotel Casale - ST. CHRISTOPHE - Tel. 541.203
Guido Zublena - Enoteca Le Cave - Rue de Tillier - AOSTA - Tel. 44.164

TEATRI

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA». Lunedì 24 alle ore 21,15 per la stagione concerti 1991/92 5° concerto: Aspetti Corali del Romanticismo tedesco, Schubert e Mendelssohn. Coro dell'Accademia «Stefano Tempia» direttore Ettore Mascatelli. Biglietto L. 15.000; Ridotto (linea al 18 e oltre 60 anni) L. 10.000.

TEATRO JUVARRA: Uno spettacolo da non perdere! Dal 25/2 Area Piccola presenta: **Degli eroici** vincitore Premio Scenario '91 - Si prenota.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Or.: 14,30-18; 20,30-23. Biglietto unico. Tel. 6569.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

EFFEMME (via Oropa 28): Comp. Molecole organizza stage di danza moderna, Bruno Agati, corsi di tecnica e terre-à-terre il 21-22-23 febbr. Tel 871.613 - 434.0488.

RITROVI

AL [redacted] DISCOTECA: ingr. e consumazione L. 13.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 l'orch. La Troupe.

ARLECCHINO DANZE: [redacted] 15,30 e 21 [redacted] Orsini.

[redacted]ALO[redacted] (via Cuneo 16, Nichelino; tel. 606.1058). Ore 21 Romag[redacted] Express. Ingresso compr. cons. L. 12.000, [redacted]

CLUB 84: [redacted] Gribaudo [redacted] o 21 danze e ritmi per tutti.

[redacted] (Chivasso): ore 21 liscio orch. Peones domani ore 15,30 discoliscio.

[redacted] PARC ([redacted] 521.5275): [redacted] 21 Lion-Band.

EXTREME [redacted] DANZE (via Genova 268/b, [redacted] 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore [redacted] orch. Gli [redacted] Men.

FRENZY [redacted] Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Domingo e la Scatola Magica.

K 11 (Valperga): ore 21 orchestra Novaluz. 29/2 Veglionissimo di Carnevale.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 a passo di danza con orchestra. Ore 21 liscio per tutti con Gino Romeo.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NO STOP (S. Ambrogio): ore 21 Veglia in maschera con l'orchestra spettacolo Gil Armony. Tre medaglie d'oro alle 3 più belle maschere. Domani ore [redacted] liscio. Tel. 909.139.

NUOVO GARDEN (tel. 860.3443 str. Valsalice 4/A): ore 15, 30 il nostro pomeriggio con premi e omaggi alle dame. Ore 21 la serata che piace a tutti [redacted] l'orch. Mike e i Simpatici.

SALA DANZE DUE RITMI S. Gillio: questa sera ore 21 Lele Porrò, domani ore 15 orch. Del Piano. Giovedì Grasso 27 febbraio verrà offerto alle maschere più belle un viaggio a Parigi per 2 persone.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.82.57): ore 15 discoliscio ing. libero. Ore 21 con orchestra.

AL CIOCCO - Ristorante Pizzeria (S.s. 23 Airasca, tel. 990.5696/950.8205). Serata danzante in maschera

ATLANTIC HOTEL PIANO PAR - Ristorante Rubino - Borgaro. Cena con musica e piacevoli serate con Maestro Renzo Gallino. Ven. Sab

CHERRY CLUB: tutte le sere discoteca ore 22 domenica [redacted]-18,30. Prenota festa tel. 740.618 via N. Fabrizi 71.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 898.5383 - 574.064.

WHISKY NOTTE EXTRA: (via Gollo ang. c.so Vittorio, tel. 887.563. Tutte le sere ore 22 discoteca.

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo. Questa sera cena con ballo. Prenot. (011) 913.8113.

LA PINETA Ristorante di Brandizzo. Questa sera cena con ballo. Tel. 913.9084.

RISTORANTE CA' MIA - Strada Revigliasco 138 - Moncalieri tel. 647.2808. Tutti i sabati cena danzante con orchestra.

RISTORANTE CASTELLO Buriasco. Ven. e sabato cena con ballo. Tel. 0121 56.143 - 56.560.

RISTORANTE DELLE ALPI (via Segantini 15): ogni sabato sera cena con orchestra, gradita [redacted]. Tel. 733.085.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): Stasera cena danzante di carnevale. Tel. 0121 74 115-586.26.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA: pren. tel. 562.4496-436.1466.

GALLERIE E MUSEI

[redacted] (via della [redacted], tel. 636.331): Gino Balzola.

ARX (via Bertola 31): Guglielmo Lanza. «Tra sogno e realtà» 10/12 - 16/19,30.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Albino Galvano. Orario 10,30-19; giovedì [redacted] 10,30-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA ARTE 80 (Savigliano Cn, via Corrale 19, tel. 0172 71 29.22): Boetti, Carmi, Dorazio, Fissore, Guidi, [redacted]stron, Nespolo, Paulucci, Ruggeri, Scanavino, Schifano, Senesi, V[redacted]al. Aperto festivi 16-19,30.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto [redacted], tel 532.562): dipinti dell'800.

G[redacted] PRINCIPE [redacted]: [redacted] antiquari in un palazzo di via Cavour 17/a Torino, tel. 562.[redacted]. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattino chiuso.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri '800 - '900.

P.H. (Hermada 4): Francesca Moretti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giosuè Calterno.

ARTEINCORNICE: Presenze a Torino.

BERMAN: Lenci - Il Bestiario, catalogo in Galleria

DAVICO: Alessandro Telanoll.

FOGLIATO: Guido Bolla.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 19, tel. 540.093): Autori contemporanei. Or.: 16,30-19,30.

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6934): «Fogli» antologia grafica.

LA GIOSTRA (Asti): Omaggio a Guerlotti.

LE IMMAGINI: Artisti Italiani.

MICRO' (p. Vittorio 10) E. Comencini.

NARCISO: Marcolino Gandini.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Pittori italiani e francesi.

ALFIERI
IL FIORE ALL'OCCHIELLO
stasera ore 20,45 - domani ore 15,30 e da martedì 25/2 a domenica 1/3
LA CAGE [redacted] FOLLES
il musical de «Il vizietto»
regia di SAVERIO MARCONI
Biglietteria tutti i giorni 9-13, 15-19

TEATRO STABILE TORINO
I VOLI ABBONAMENTO
al TEATRO CARIGNANO
dal 10 al 14 marzo 1992
MASSIMO DE ROSSI - CARLA ROMANELLI
in
FRANKIE e JOHNNY al chiaro di luna
di Terence Mc Nally
regia RAF VALLONE
Prevendita c/o Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 9/18, lunedì riposo) Informaz. tel. 011/5576246-544562

EXTRA NOTTE EXTRA
v. Gollo ang. c.so Vittorio
Discoteca tutte le sere ore 22
prenot. tavolo 88.75.63

TEATRO COLOSSEO TEATRO
[redacted] VERONICA [redacted]
Ultimi 8 spettacoli
Questa sera ore 21 - domani [redacted] 16
[redacted] RAME
«Parliamo di donne»
regia di **DARIO FO**
Prevendita cassa Teatro ore 10-13 15-19 Tel. 669.80.34 - 650.51.95

IZETA1
in esclusiva

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
3 - 4 - 9 MARZO ORE 21
DARIO FO
Johan [redacted]
[redacted] de la [redacted]
SABATO 7 MARZO ORE 21
MILVA
«Canzoni fra le 2 guerre»
DAL 10 AL 15 MARZO
GIGI e [redacted]
«Monolocale»
Prevendita cassa Teatro ore 10-13 15-19 [redacted] 669.80.34 - 650.51.95

La Cometa
Pinbasi
Questa sera
ROBERTO e ANTONELLA
Domani pomeriggio GLI ZENIT
Domani sera TONI D'ALOIA

grand'eliseo e ROMANO
8 CANDIDATURE AL PREMIO OSCAR
Tra cui:
MIGLIOR FILM
MIGLIOR REGIA
OLIVER STONE

[redacted] SPETTACOLI SABATO E DOMENICA
G. ELISEO 14,40 - 18 - 21,30
ROMANO 15 - 18,20 - 21,40

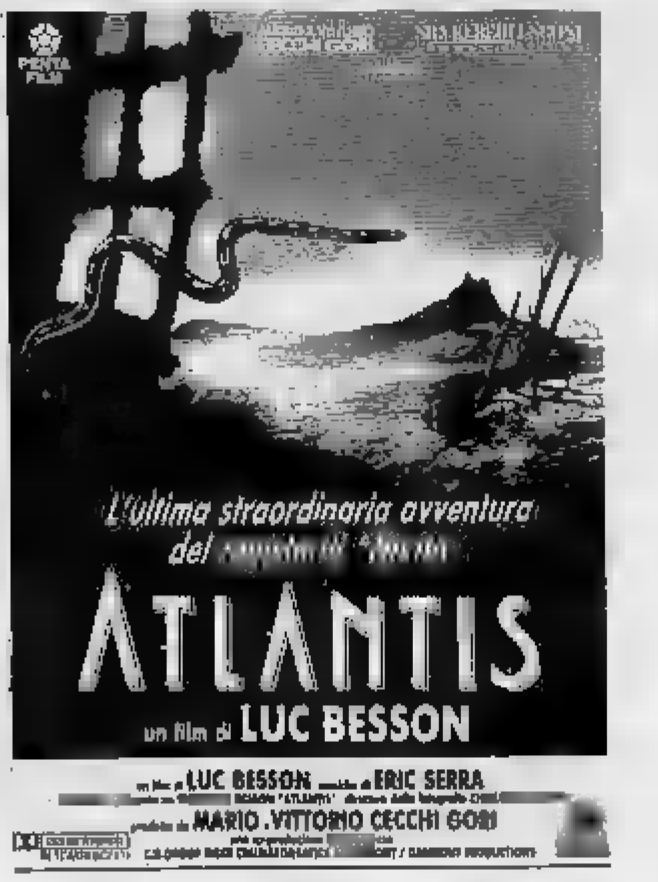
I Sigg. Presidi interessati a matinée per le scuole sono pregati di telefonare ai numeri: 839.64.90 (mattino) e 447.52.41 (pomeriggio e sera).

AL VITTORIA
IL FILM CHE HA AFFASCINATO IL PUBBLICO AL FESTIVAL DI BERLINO!
Kenneth Branagh, la [redacted] straordinaria rivelazione del cinema mondiale, ritorna in un thriller avvincente

[redacted] CONSIGLIA [redacted] VEDERE IL FILM DALL'INIZIO

PENTAFILM PENTAFILM

AL GRANDE IDEAL
Per chi ama il grande cinema finalmente il capolavoro di LUC BESSON. Un film suggestivo, immenso, un avvenimento ci[redacted]tografico unico.



ALL' ARLECCHINO
IL [redacted] INIZIA [redacted] SEGNO DELLA COMICITA'
«benedetto» VERDONE per il divertimento che ci dai.

AL CRISTALLO
Risate intelligenti con [redacted] comicità che vi prende per la gola

UNO NAZIONALE
PICCOLO AMBROSIO
eliseo rosso

Ghiaccio, Vuillermin gareggia nella staffetta di short track delle Olimpiadi

La grande occasione di Mirko

Dopo aver superato brillantemente le eliminatorie, la squadra azzurra tenterà di salire sul podio
La gara sarà sui 5000 metri, senza cambi obbligatori. Ancora da definire i ruoli dei 4 frazionisti

AOSTA. Alle Olimpiadi [redacted] il gran giorno di Mirko Vuillermin. Il portacolori delle Frecce rossonere scende [redacted] in pista con la staffetta italiana [redacted] short track. Superata la fase eliminatoria senza problemi, la nazionale azzurra affronta [redacted] primo pomeriggio le semifinali, con l'obiettivo di qualificarsi [redacted] la fase conclusiva e di salire sul podio.

Martedì il quartetto formato da Mirko Vuillermin, Ugo Hernoff, Orazio Fagone [redacted] Roberto Peretti [redacted] fatto registrare il tempo di 7'26"32. Il responso cronometrico non è [redacted] esaltante (i coreani hanno migliorato il record mondiale fissandolo in 7'14"07), [redacted] l'obiettivo era quello di superare il turno sen[redacted] correre rischi (la Francia [redacted] stata eliminata per una caduta). [redacted]ggi gli azzurri possono fare [redacted] meglio. I favori del pronostico sono per la Corea [redacted] per la Finlandia, ma il tecnico Paparella sogna una medaglia.

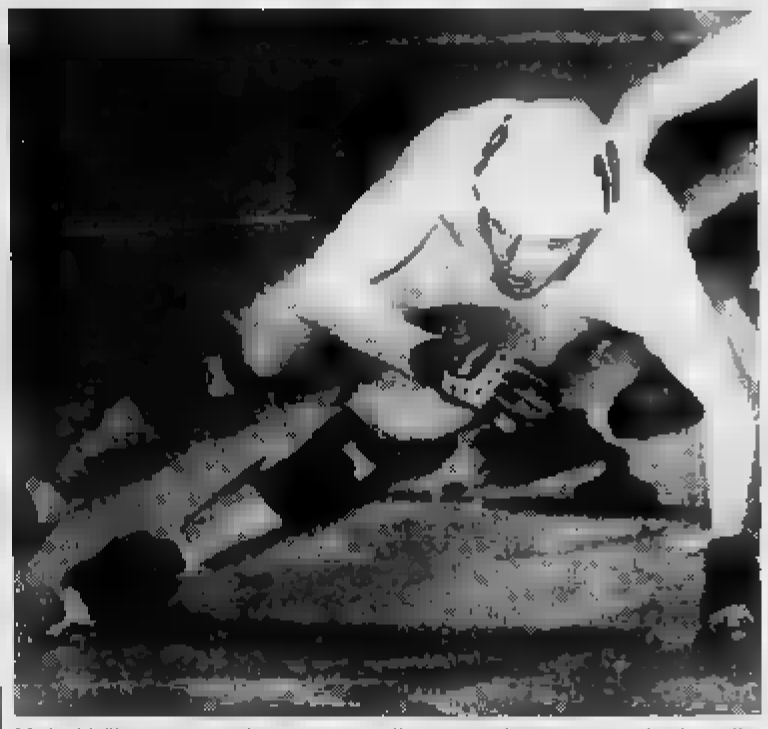
Ad Albertville ci saranno diversi tifosi valdostani, capeggiati da Bruno Vuillermin, il padre di Mirko. [redacted] sarà presente [redacted] Betty che seguirà altri atleti aostani impegnati nei giochi della gioventù a Laces. «Il mio cuore sarà però in Fran[redacted] - dice [redacted] madre del pattinatore [redacted] Frecce rossonere -. Ho vissuto la fase di preparazione svolta dagli azzurri alla patinoire di Aosta [redacted] sono certa che il gran lavoro svolto negli allenamenti darà i suoi frutti. I ragazzi sono caricatissimi. In batteria non hanno voluto forzare i tempi per non compromettere la qualificazione, ma oggi sanno che possono ottenere un risultato di prestigio».

Ottima impressione ha destato Hernoff nella prova individuale sui 1000 metri, mentre Fagone, che [redacted] preferito a Vuillermin come secondo singolarista, è stato eliminato in batteria. La scelta [redacted] schierare Mirko soltanto nella staffetta ha lasciato qualche rimpianto in casa Vuillermin. «Non discu[redacted] i motivi che hanno portato i tecnici [redacted] escludere mio figlio della competizione sui 1000 [redacted] - spiega Betty Vuillermin -, però le scelte, in ogni caso non facili, avrebbero potuto essere comunicate con un certo anticipo. I ragazzi hanno dovuto attendere due giorni prima della partenza per le Olimpiadi per conoscere [redacted] decisioni dovendo così sopportare una notevole tensione [redacted] Cosa abbia provato Mirko nel non poter partecipare alla prova individuale posso soltanto immaginarlo perché non ha voluto parlare di questo problema».

La staffetta azzurra ha la possibilità di regalare l'ultima medaglia all'Italia (la prova di short track chiuderà la rassegna olimpica di Albertville). L'allenatore Paparella deciderà soltanto all'ultimo momento a chi affidare il compito della partenza e a chi toccherà concludere la gara (si dovranno percorrere 5000 metri, [redacted] sen[redacted] cambi obbligatori). Nella prova di qualificazione Mirko Vuillermin è [redacted] primo frazionista, [redacted] visto che l'aspetto tattico può giocare un [redacted]lo determinante, tutti i responsabili tecnici non svelano in anticipo le proprie intenzioni.

«A differenza della pista lun[redacted] - conclude Betty Vuillermin - quella dello short track è al coperto. Il ghiaccio [redacted] ottimo quindi [redacted] ci [redacted] problemi durante la gara. Sarebbe stupendo poter chiudere l'Olimpiade [redacted] la conquista di un'altra medaglia da parte di un atleta valdostano dopo quelle ottenute da Marco Albarello».

Sigfrido Beneyton



Mirko Vuillermin potrebbe conquistare l'ultima medaglia olimpica di Albertville

[redacted]

Hockey, [redacted] semifinale per il Courmayeur/[redacted]

COURMAYEUR. L'Hockey club Courmayeur/Aosta Brunik [redacted] entrato a gonfie vele nelle semifinali dei playoff del campionato di B1. Accoppiata dal sorteggio all'Auronzo, e con la prima partita da giocare martedì scorso in trasferta, la squadra valdostana [redacted] già messo una seria ipoteca sul passaggio del [redacted] con un successo risicato (4 [redacted] 3), ma[redacted] meritatissimo.

La vittoria del Courmayeur/Aosta Brunik [redacted] confermato la bontà delle scelta della [redacted] di portare ai piedi del [redacted] Bianco il canadese Chris Kontos per rimpiazzare Jimmy Boni. Kontos, che aveva già dimostrato di che pasta era fatto chiedendo [redacted] andare [redacted] campo la sera del suo arrivo dopo un volo transoceanico, ad Auronzo aveva messo a segno tre reti e fatto assistenza nella quarta. Giovedì [redacted] sulla patinoire [redacted] il Courmayeur/Aosta Brunik ha confermato la sua netta superiorità nei confronti dell'Auronzo e non avrà quindi bisogno di ricorrere alla «bella» per passare il turno.

Il risultato finale di 9 a 1 parla da solo. La partita non ha [redacted]. La formazione allenata da Charles Lamblin ha sistemato le cose già nella pri[redacted] frazione di gioco. A [redacted] di Karagavrilidis (che doveva poi metterne [redacted] seconda) sono seguite a cadenza quasi regolare di 5 minuti le marcature di Mazzocchi e di Zafalon. Tre a [redacted] alla fine del primo tempo e semifinale conquistata. A un secondo tempo per tirare il fiato, chiuso sull'uno a uno con [redacted] una rete di Karagavrilidis, è seguita [redacted] frazione strepitosa, «condita» da cinque reti e nobilitata dalle doppiette di Endrizzi e del giovane canadese Kontos, con suggello finale di Favalli.

Nella semifinale, al Courmayeur/Aosta è toccato in sorte il Gardena, mentre nell'altra partita si affronteranno Merano e Cortina. [redacted] primo incontro sarà martedì a Ortisei con il ritorno giovedì a Courmayeur; l'eventuale bella domenica 1° marzo.

[a. c.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Domani il torneo di Carnevale per le cadette

Organizzato dall'Uisp, in collaborazione con il Diadora Team, si disputerà domani alla palestra del quartiere Dora il torneo di Carnevale di pallacanestro femminile. La rassegna è riservata alla categoria cadette. Le squadre iscritte al torneo sono quattro: l'Ivrea, il Michelin, il Pinerolo e il Sarre. L'inizio della manifestazione è previsto per le 8,30, mentre le partite delle finali cominceranno alle 14.

[redacted]

Sette Frecce [redacted] ai Giochi della Gioventù

Si disputano oggi e domani [redacted] Laces i giochi della gioventù [redacted] pattinaggio [redacted] velocità. Difenderanno i colori valdostani sette atleti appartenenti alla società [redacted] Frecce [redacted] Michele Ardito, Luisa Boscolo, Elena Cannatà, Claudio Cordeddu, Manuela Marrocu, Roberto Serra e Simona Urraci. L'obiettivo della rappresentativa valdostana è quello di conquistare almeno una medaglia d'oro.

[redacted]

Il Saint-Marcel vince il Memorial Pernigotto Soldà

Trentadue formazioni hanno partecipato al «Memorial Pernigotto Soldà» di bocce, organizzato dalla Sovauto Seat. [redacted] sono imposti Yeuillaz, Paganin, Champion [redacted] Bonin del Saint-Marcel che hanno sconfitto in finale Buffa, Pernigotto, Framarin [redacted] Facciano della Notre Vallée. Terzo posto per [redacted] quadretta della Nitri Renault formata da Ferrari, Treves, Gerbore e Pilon davanti ai compagni [redacted] squadra Ducourtil, Hugonin, Bus e Nitri.

[redacted]

La Terza categoria torna in campo

Riprende domani il campionato di Terza categoria di calcio. La situazione della classifica vede la Loranzese al comando con 4 punti di vantaggio sul San Grato. Queste le partite in calendario domani: Settimo Vittone-San Grato, Chieverano-Villeneuve, Anpi Elter-Nitri Renault, Loranzese-Alta Valle [redacted] Lys e Lega Dora Burolo-Corrado Gex.

[redacted] A CI[redacted]

Seconda giornata di ritorno [redacted] serie D

Sono in programma questo pomeriggio le partite della seconda giornata [redacted] girone di ritorno del campionato di serie D di calcio a cinque. Sul campo di Verrès [redacted] giocheranno gli incontri [redacted] L'Impronta Châtillon e il Milena e tra l'Anpi Elter e il Tuttauto Endas, mentre [redacted] Aosta si troveranno di fronte Acsi Praetoria Under 18-Blu Star Libertas, [redacted] Victory Pub-Eurotravel e Coumba Freida-Arcal Ral.

[redacted]

Le partite di oggi

L'Olimpia in campo per la C1

AOSTA. Una trasferta e due impegni casalinghi per le squadre valdostane nei campionati [redacted] pallavolo. [redacted] serie B2 femminile [redacted] Conner Cral Cogne gioca a Massa con [redacted] speranza [redacted] conquistare la prima vittoria della stagione. L'allenatore Giorgio [redacted] potrà contare sul rientro di Monica Borio [redacted] ha scontato un turno di squalifica per somma di ammonizioni. [redacted] di C2 [redacted] Maison [redacted] Sports affronta alle 20,30 [redacted] Morgex il Carmagnola. La partita più attesa [redacted] comunque quella in programma alle 21 alla pale[redacted] di via Binel nel campionato di C2 maschile. L'Olimpia Mon Vert riceve la visita del Meneghetti; le due squadre son[redacted] appaiate al secondo posto della classifica a 2 lunghezze dalla coppia di testa Alpitour e Pino Torinese. Una sfida che ha il sapore dello spareggio nella lotta per la promozione (saranno due le compagini che faranno il salto di categoria). Il sestetto [redacted] Claudio Sordi è reduce dalla convincente vittoria ottenuta sul parquet dell'Acqui.

[s. b.]

BASKET [redacted]

Questa [redacted] la Nicotera ospita il Como

In palio due punti per la [redacted]

AOSTA. Dopo la capolista una squadra impegnata nella lotta per la salvezza. Il campionato di serie B2 di pallacanestro propone questa sera alla Nicotera il confronto [redacted] il Como (inizio alle 21 alla palestra del quartiere Dora). [redacted] lombardi si trovano [redacted] quota 18 in classifica assieme [redacted] Correggio [redacted] hanno alle spalle Pavia, Rovereto, [redacted] (16 punti), Novellara (10) e Novara (2). Padovani e compagni precedono gli avversari odierni in graduatoria di 2 lunghezze e devono pertanto evitare l'aggancio per non dover soffrire nel prosieguo del campionato. Punto di forza dei comaschi [redacted] Della Fiori, giocatore [redacted] grande esperienza assente nella sfida [redacted] girone di andata conclusosi [redacted] la vittoria degli aostani con il punteggio di 107-85.

«La partita si deciderà sotto canestro - dice l'allenatore Lui[redacted] Frosini -. Dobbiamo giocare una partita molto attenta in di[redacted] fare registrare delle buone percentuali al tiro per centrare [redacted] successo. [redacted] la marcatura [redacted] Della Fiori deciderò all'ultimo momento, [redacted] base alla posizione che assumerà il giocatore comasco. A far pendere l'ago della bilancia da una parte piuttosto che dall'altra saranno comunque i collettivi».

Potrebbe esserci il ritorno in campo di Candela dopo una lunga assenza per infortunio. Il pivot ha ripreso martedì la preparazione con i compagni e Frosini spera di poterlo [redacted] per qualche minuto. Del tutto ristabilito Tiberti che però siederà ancora in panchina all'inizio. Toccherà a Padovani e Vitale cominciare la lotta sotto i tabelloni. A completare il quintetto ci saranno Greco, Ferrari e Bigone oppure Colombini.

«Un ruolo importante lo giocheranno anche i play - sottolinea il tecnico Frosini -. Bigone ha disputato una buona prova sul campo della capolista Montichiari, ma anche Colombini mi garantisce la massima affidabilità. Umberto è generosissimo, [redacted] deve essere più [redacted] creto. Vogliamo regalare [redacted] nostri tifosi una vittoria convincente».

[s. b.]

AGENZIA IMMOBILIARE

di ROLLANDIN arch. G.
[redacted] via E. Chanoux
tel. [redacted] - [redacted]
11027 SAINT-VINCENT

Immobiliare dal 1974
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

VENDE

SAINT-VINCENT
- rustico centralissimo mq [redacted] anche frazionabili da ristrutturare L. 120.000.000
- châlets varie proposte
- alloggi pronti ed in costruzione, riscaldamento autonomo
- box auto e magaz[redacted] centrali da L. 25 a 120 milioni
- lotti di terreno artigianale

SAINT-VINCENT - COL DI JOUX
- mono-bi-trilocali châlets pronta consegna nuovi ed in costruzione

[redacted]
- alloggio centrale arredato, in rustico ristrutturato, L. 70.000.000
- intero fabbricato L. 80.000.000

CHATILLON
- zona Panorama ampio gara[redacted] magazzino-taverna L. 50.000.000
- alloggi in costruzione varie metrature

MONTJOVET
- fabbricato su due piani abitabili con mq [redacted] di terreno L. 150.000.000
- intero fabbricato rurale con progetto approvato da ristrutturare L. 40.000.000

ETROUBLES
- alloggio [redacted] rustico ristrutturato: soggiorno-cucina, camera[redacted] bagno L. 65.000.000

CHAMPORCHER
- alloggi in rustico ristrutturato [redacted] L. 105.000.000 + box

CEDE

IN VALLE D'AOSTA
- bar-ristorante-pizzeria ampio dehors alloggio gestore su SS. 26 vicinanze Aosta L. 330.000.000.
- abbigliamento centro Aosta
- esclusiva località invernale bar-ristorante 80 coperti + 60 dehors - hotel 25 letti L. 300.000.000
- località turistica doppia stagione: bar mq. 68 - ristorante mq. 77 + dehors - hotel 21 [redacted] L. 400.000.000

ACQUISTA
- terreni, alloggi, rustici e ville

CALCIO [redacted]

In serie B il Diadora [redacted] Aosta affronta in trasferta il Monfalcone

Scontro tra inseguitori diretti

Le due squadre sono [redacted] 4 punti dalla capolista

Il tecnico Fabrizio Rendina

VERRES. Oggi il Diadora Team Aosta è atteso da una tappa fondamentale per il prosegue [redacted] campionato di serie B di calcio a cinque che la vede [redacted] delle favorite alla promozione della massima [redacted] compagine del presidente Simonetti, che si trova al secondo posto [redacted] 4 lunghezze [redacted] Settimo [redacted] che ha totalizzato 13 punti nelle ultime 7 gare, se la dovrà vedere a Monfalcone contro una compagine con la quale divide la piaz[redacted] d'onore e che nelle ultime 7 partite ha fatto l'en plein.

Contemporaneamente la capolista sarà attesa da un non facile impegno casalingo con l'Ipa. Un risultato utile per i valdostani metterebbe in condizione la squadra guidata da Rendina di guardare con ottimismo all'attesissimo scontro diretto con il Settimo 91 in programma fra 15 giorni a Verrès.

Oggi il tecnico romano potrà contare [redacted] tutta [redacted] zione [redacted] Raffaelli, che deve scontare una giornata di squalifica. Mancano ancora 11 gare alla fine, tutto è possibile.

Dove invece le squadre valdostane hanno perso una ghiotta occasione per ridurre lo svantaggio dalla capolista Itca, è nel campionato di serie C. L'Antares è stato fermato sul pari nel derby con l'Aymavilles (1-1). A segno Zavattaro e il portiere Portigliotti. A sorpresa, nell'altra stracittadina in programma, il Blux Max ha vinto contro il più accreditato Acsi (2-1). Dattola, Calderazzo e Monteleone nell'ordine i marcatori. Il risultato più sorprendente è comunque il pareggio del Nano e la mela con la capolista Itca (3-3). Bologna, Martocchia e Chetrian i marcatori di una gara che i torinesi [redacted] riusciti a tirar su solo nei minuti di recupero, grazie a una punizione di Bellini che ha abucato la barriera.

[m. l.]

[redacted]

In Promozione

Due trasferte per il [redacted] e il [redacted]

AOSTA. [redacted] Sarre [redacted] impegnato oggi a Gattinara nell'anticipo della quinta giornata del girone di ritorno del campionato di Promozione. Dopo l'importante vittoria ottenuta domenica in casa sul Val Mos [redacted] biancoazzurri hanno scavalcato in classifica i piemontesi), la squadra di Walter Bianquin intende proseguire la serie positiva per avvicinare il traguardo della salvezza. Compito tutt'altro che agevole per il Sarre: il Gattinara è quinto in classifica.

Anche per il Penusme il confronto esterno in calendario domani a Grignasco [redacted] presenta ricco di insidie. I novaresi [redacted] lanciati alla caccia della capolista Vigliano. I biucerchiati stanno però attraversando [redacted] ottimo momento di forma [redacted] hanno [redacted] possibilità di mettere in difficoltà i quotati avversari. Cusano dovrà ancora presentare una formazione rimaneggiata.

[s. b.]

La Finaosta S.p.A. - Finanziaria Regionale Valle d'Aosta - ricerca numero

1 LAUREATO IN [redacted]
E [redacted]

(milite esente) da assumere a tempo indeterminato, sulla base del C.C.N.L. delle aziende di credito e finanziarie e da inquadrare con [redacted] qualifica di impiegato di prima categoria.
Le domande corredate dal curriculum scolastico e, eventualmente, [redacted] lavoro, dovranno pervenire, **entro [redacted] marzo 1992**, a:
FINAOSTA S.p.A. - Località Grand Chemin n° 34 - 11020 SAINT CHRISTOPHE (AO)

[redacted]
BAR [redacted] AOSTA
adatto a nucleo familiare di 2/3 persone. Si richiede minimo contanti 150 milioni. Per informazioni [redacted]. 0165/552444 [redacted] ore 9 alle ore 12.

[redacted]
Da tanti anni soffrivo di asma fastidiosa in peggioramento. Adesso sto bene grazie alle cure [redacted] Dott. Carlo Buratti di [redacted] (tel. [redacted] 22.815) e desidero ringraziarlo [redacted]
TANZI Bruna (a. 50)
Torrazza Piem. - TO

la vallée
agenzia immobiliare
11027 Saint Vincent (Valle d'Aosta)
Via Chanoux 14
telef. (0166) 37750
SAINT [redacted] vendiamo in [redacted] condominio [redacted] piano con ascensore appartamento composto da: spazioso ingresso, salone con caminetto, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzi, box.
SAINT VINCENT: vendiamo in piccolo ed elegante condominio appartamento composto da: soggiorno con caminetto, posto c[redacted] due camere [redacted]

NOVITA'
Primario Gruppo Editoriale
[redacted]
opere in [redacted]. Anni [redacted] Lirica, Classica, Jazz, Romanze, CD e Video
Informazioni: tel. 0165 238.223

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.

TECNOLOGIA DELLE EMOZIONI. Quando la tecnologia raggiunge il massimo livello, può essere arricchita soltanto dall'istinto. Un istinto che si tramanda con la tradizione sportiva Alfa Romeo e di cui Alfa 155 è l'ultima espressione. Alfa 155 non è solo una nuova berlina sportiva, è il risultato di una filosofia costruttiva avanzata, che sfrutta soluzioni tecnologiche d'avanguardia nel rispetto dell'ambiente. È uno stile particolarissimo, fatto di sportività, prestazioni e affidabilità. È una personalità aggressiva, fin da sua aerodinamica e inconfondibile linea a cuneo. È un nuovo piacere di stare a bordo, con un'abitabilità e una ricchezza di dotazioni senza confronti. Tutti questi elementi, in Alfa 155, si combinano in un insieme perfetto, esprimendo un piacere di guida che solo un'Alfa è in grado di offrire. Alfa 155. Un viaggio su ogni strada ogni percorsa, dove istinto e tecnologia si incontrano.

155 Twin Spark 1.8
155 Twin Spark 2.0
155 V6
155 Quadrifoglio 4

Tutte le versioni sono catalizzate.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

Sabato 22 Febbraio 1992 AT — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Prosegue la distribuzione promozionale del giornale nella zona Nord

Un invito al club «Stampa in»

La tessera per ottenere sconti e agevolazioni

ASTI. Prosegue l'iniziativa per presentare «Stampa in», la distribuzione porta a porta del quotidiano ai lettori. Il giornale sta entrando in centinaia di famiglie astigiane: nei palazzi e nelle case dove già risiedono abbonati a «Stampa In», viene recapitato per un giorno, durante la consueta distribuzione prime mattine, copia gratuita de «La Stampa» anche agli inquilini che hanno finora usufruito del servizio, attivo da oltre due anni. Nei prossimi giorni le vie interessate dall'offerta saranno ancora nella zona Nord di Asti.

Con «Stampa In» è possibile il giornale sulla soglia di casa entro le 7,30, al prezzo di 1200 lire, come in edicola.
Con l'adesione si entra anche nel club di «Stampa In» e si ha automaticamente diritto a una per sconti e servizi. Numerosi i vantaggi dati dalla «Carta In»: sconti per viaggiare l'Alpitour, tariffe speciali all'autonoleggio Herta, autosoccorso in Italia e all'estero, sconti sui carburanti Erg, consulenza medica e veterinaria gratuita, riduzione sul biglietto di cinema e concerti e shopping a prezzi speciali.

C'è la possibilità di ottenere sconti fino al 15% nei più prestigiosi negozi della città che espongono il simbolo di «Stampa In»: profumerie Genovese di piazza San Secondo, Boero vini di Dante, Arnold abbigliamento in corso Alfieri, Dina e Marisa fiori in Dante, Massari in piazza Alfieri via Garibaldi, palestra Fidia via Sanzio, L'arte fiorentina di corso Alfieri, Dimensione sport in piazza Medici, Rasero tessuti in via Brofferio, Marchia in Alfieri, Gastronomia San Secondo in corso Dante, Arredamenti Berruti piazza Astesano, pasticceria Giordanino e Ottica Tarif di corso Alfieri.

Per aderire all'iniziativa basta una telefonata all'agenzia di «Stampa In», strada Valmanera Asti, al numero 50.287.

ASTI

Lavoro autonomo

I redditi dell'85 di avvocati e architetti

Ancora un elenco denuncia di reddito di lavoratori autonomi dell'89. Un architetto supera i 200 milioni. A PAGINA 34

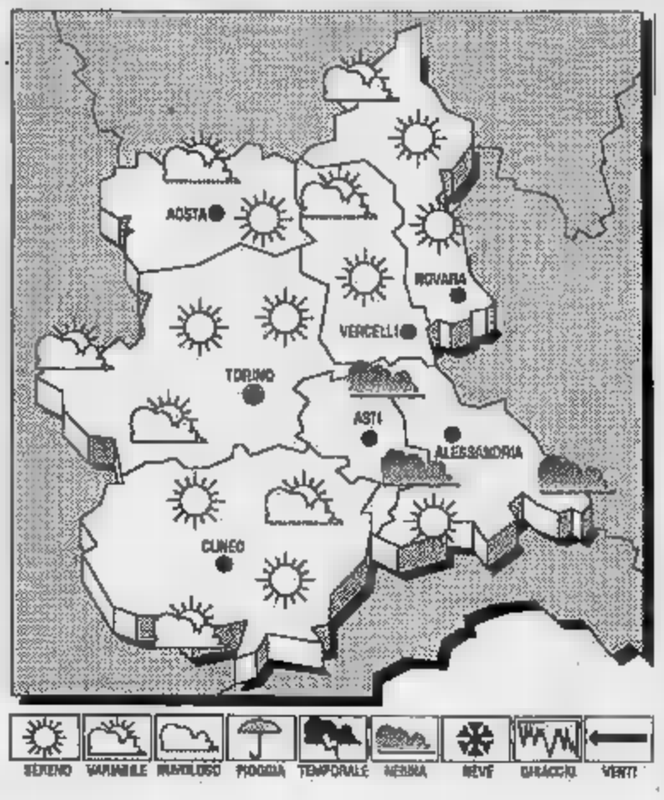
TIGLIOLE

Oggi i funerali

Lutto per Iuri giovedì scontro

Si svolgeranno oggi alle 15 a Tigliole i funerali di Iuri Olmo, morto giovedì sera in un incidente stradale. A PAGINA 35

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo e sull'Europa centro-occidentale viene gradualmente estendendosi dal vicino Atlantico massa abile e relativamente calda.

PREVISTO GLI. Generalmente sereno o poco voloso. Foschie dense e locali banchi nebbia sulle pianeggianti durante le ore notturne al primo mattino.

Temperatura: in lieve nei valori massimi.

Venti: Levante.

TEMPO. Sereno o poco nuvoloso; temperatura in lieve aumento.

LE ASTI
Max: ; min: -3; media: 0

FA
Max: 6; min: ; media: 2

IN

Torino 7	Novara 6
Alessandria 5	Aosta 5
Cuneo 9	Vercelli 8

Il **Sole** sorge alle ore 7,21 e tramonta ore 18,06. La **Luna** si leva alle 23,42 e cala (il giorno successivo) ore 9,24.

I depositi bancari degli astigiani hanno raggiunto, durante lo scorso anno, una cifra record

Risparmi oltre i tremila miliardi

La quota non comprende però gli investimenti in Bot, titoli di Stato e azioni e i conti postali. Il ruolo delle famiglie
In città apriranno due nuovi istituti di credito e Canelli, forse, arrivano i tedeschi. Ma sono in aumento i protesti

ASTI. Gli astigiani si confermano «popolo di risparmiatori». Il dato viene ribadito dalle statistiche pubblicate dall'«Osservatorio della congiuntura» edito dalla Camera di commercio che riportano uno studio della Banca d'Italia. In un anno i risparmi depositati in banca, sono aumentati complessivamente di milioni, raggiungendo il tetto record (la cifra è relativa al 30 settembre dello o anno) di oltre 3.106 miliardi: l'incremento in percentuale rispetto la data del 1990 di 7,4 punti.

Questa cifra, specificato, non tiene conto nè degli investimenti in Bot o altri titoli di Stato, nè delle azioni. Per la statistica, dunque, ogni astigiano, dal neonato all'ultracentenario, avrebbe in banca almeno 14 milioni. Secondo una stima degli operatori finanziari, però, il risparmio complessivo compreso i vari investimenti, potrebbe aggirarsi sui 10 mila miliardi. Gli abitanti della provincia sono circa 209 mila.

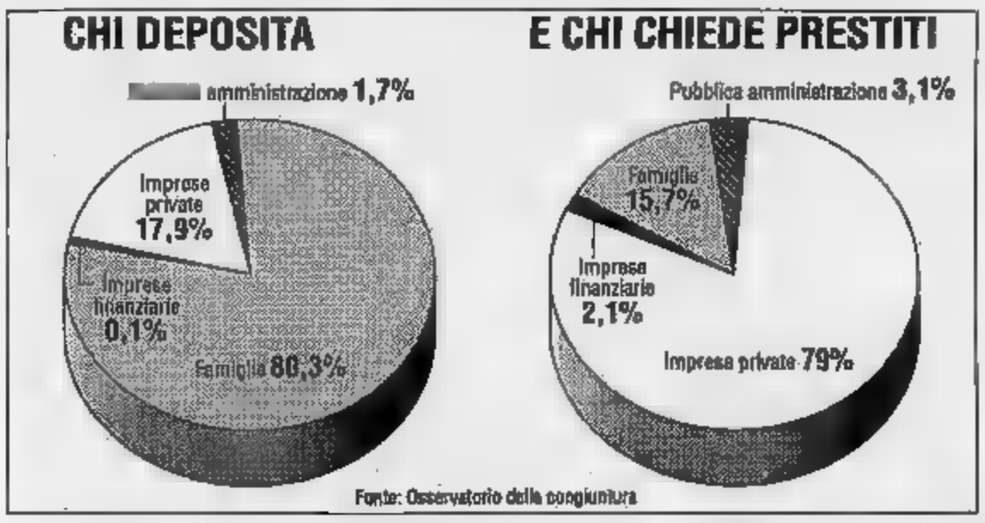
Asti, in una statistica, era risultata al quarto posto in Italia, nel rapporto tra sportelli bancari e popolazione. Una posizione che potrebbe essere ulteriormente migliorata. Attualmente nell'Astigiano si sono 108 tra agenzie e filiali di istituti di credito (due anni fa 104). Il numero di sportelli è destinato a incrementarsi: sono ormai prossime le aperture in città, della filiale della Cassa di risparmio di Lodi (con uffici in piazza Alfieri, nei locali dell'ex Cremeria), e di una banca privata torinese (dovrebbe sede in piazza Medici). Un istituto di credito tedesco, poi, aprirebbe un ufficio di rappresentanza a Canelli. In sostanza si sta per arrivare al rapporto di uno sportello bancario ogni mila abitanti circa.

La parte preponderante nel risparmio, è giocata dalle famiglie, che nei primi nove mesi del '91, vantavano depositi bancari per 2.494 miliardi, facendo rilevare rispetto alla dell'anno precedente, un di 196 miliardi, pari all'8,6%.

L'analisi dettagliata della dei depositi, conferma il grosso impulso che hanno registrato in qu ultimi anni le imprese finanziarie. «risparmi» di queste società infatti passati poco meno di due miliardi a oltre 3 miliardi e mezzo, con un incremento percentuale del 100%.

A far da controcanto alla crescita depositi bancari, c'è il dato dei protesti. L' «Osservatorio della congiuntura» rileva che la tendenza dall'ultima parte del ha registrato «un totale di 3.470 effetti protestati, per un importo record di 9 miliardi 367 milioni». I fallimenti dichiarati nel periodo in esame sono 7, due in più del terzo trimestre 1990. Le attività industriali fallite erano un'azienda metalmeccanica, uno scatolificio ed un'impresa edile. Relativamente al settore terziario due imprese fallite commerciavano in abbigliamento ed in vini.

[f. la.]



A Nizza, processato e condannato

Giovane di Incisa ha rubato all'Usl

NIZZA. *Un giovane di Incisa*, Giuseppe Lo Presti, anni, è stato condannato ieri per furto, rito direttissimo, pretore di Nizza, Lucia Bartolini: dovrà scontare un anno reclusione perchè gli sono stati revocati anche i benefici di legge.

Era accusato duplice furto in una farmacia del centro e ai danni di un'infermiera in servizio al centro di Igiene mentale dell'Usl 69 Nizza.

Il ladro è stato catturato dai carabinieri di Nizza, al comando del maresciallo Sorisio.

Il giovane, giovedì nel primo pomeriggio, dopo aver forzato una vetrata è entrato nella farmacia Fenile in corso Asti: dalla cassa ha arraffato circa 60 mila lire. poi allontanato verso il centro cittadino.

Il titolare della farmacia, del furto, ha avvertito i carabinieri che hanno subito iniziato le indagini.

Nel frattempo Lo Presti è entrato negli uffici del centro di Salute mentale dell'Usl 69, di Carlo Alberto. Nell'ambulatorio, *in quel momento*, era in servizio l'infermiera Bruna Costa, 34 anni, gliardi.

Il ladro, approfittando di un attimo di disattenzione della donna è impadronito di catenine d'oro e danaro dal portafoglio che l'infermiera aveva nella tasca del cappotto. Il valore complessivo del bottino è di circa milione e mezzo di lire.

Poco dopo l'infermiera si è accorta del furto e ha dato l'allarme. Intanto Lo Presti si era diretto verso l'ospedale. E' stato fermato dai carabinieri e condotto in caserma.

I militari lo hanno perquisito e sono saltati fuori i soldi e gli oggetti d'oro che aveva rubato poco prima.

Il giovane ha già alcuni precedenti penali per reati dello genere: l'ultimo in ordine di tempo un furto Comune Incisa. Finora Lo Presti aveva beneficiato della sospensione della pena ma la sentenza di ieri mattina, dovrà scontare anche la pena residua per la detenzione finora sospesa. [e. ce.]

La trasmissione andrà in onda dal 16 al 20 marzo dal teatro Politeama

Piacere Raiuno sbarca ad Asti

Tra gli ospiti forse anche Gassman e Lauzi

ASTI. Arriva la Rai. Il programma «Piacere uno» farà tappa Asti dal 16 al 20 marzo, andando onda dalle 12 alle 14,30. Tuttavia la troupe televisiva sbarcherà al Politeama già l'8 marzo e si metterà al lavoro per allestire le scene e trasformare il teatro in uno studio televisivo.

La trasmissione presentata da Toto Cutugno, Gigi Sabani, Simona Tagli ed Elisabetta Gardini, ritornerà dopo quasi due anni, in una delle città che avevano ottenuto i più alti indici di gradimento. Nella primavera del '90 «Piacere Rai Uno», allora nella versione con Badaloni, Simona Marchini e Toto Cutugno, fatto alcuni aspetti dell'Astigiano che avevano conquistato il pubblico televisivo, facendo balzare Asti tra le città il più alto indice di gradimento. Sullo schermo erano apparsi angoli della città poco noti persino agli astigiani, e si alternati personaggi che hanno conquistato l'Italia per la loro simpatia, come il caratterista Emanuele Pastrone o Valentino Quaglia con le sue macchine agricole d'epoca.

Per questa edizione non sono stati resi noti i personaggi invitati, ma si fa il nome di astigiani illustri, dai fratelli cantautori Paolo e Giorgio Conte, alla soprano lirica Tiziana Fabbricini, il ministro Goria, il premio Nobel Rita Levi Montalcini, il Angelo Sodano, il restauratore Gianluigi Nicola di Aramengo, il comico-cantautore Giorgio Faletti, lo scenografo Eugenio Guglielminotti, il cantante Piero Cotto. Si parla anche astigiani d'adozione Bruno Lauzi, e gli attori Vittorio Gassman, Ileana Ghione e Felice Andreasi. Non dovrebbero mancare anche cantanti e comici dilettanti.

[c. f. c.]

La presentatrice Simona Tagli

La cantante nell'estate scorsa avrebbe presentato il brano che porterà al festival di Sanremo

Passo da Agliano la querelle di Jo Squillo

Ma in paese non ricordano la canzone messa «sotto accusa»

AGLIANO. Stupore in paese per il «caso Jo Squillo». E Agliano sale alla ribalta grazie al concerto che vi aveva tenuto la cantante l'estate scorsa, serata che oggi torna d'attualità per presunta violazione del regolamento Festival di Sanremo.

Non sembra un tiro birbone di «Scherzi a parte» alla dinamica Jo: durante il concerto aveva presentato la «incriminata», quel «Me gusta movimento» che proporrà al Festival di Sanremo, dopo aver cantato la più nota «Siamo donne», sorta di manifesto femminista, e aver entusiasmato i più giovani con un rap italiano ecologista, intitolato «Aria». «Voi che vivete questo bel paese, tra le colline, non potete immaginare che significhi in una grande città e respirare ogni giorno gas e smog», commentato Jo.

La cantante milanese si era presentata sul palco davanti a circa persone, la sera del 29 luglio, per la festa del paese organizzata dalla Pro loco. In mini-abito e chiome vento, era riuscita smuovere i presenti, soprattutto i più giovani, che sulle prime erano rimasti lontani dal palco, un po' perplessi.

«La serata andata bene - ricorda Gian Franco Truffa, presidente della Pro loco di Agliano - non benissimo, ci aspettavamo che venisse più gente». Aggiunge: «Jo Squillo è magnifica, l'abbiamo apprezzata tutti».

E «sotto accusa»? Truffa non esita: «Sinceramente non mi pare che l'abbia cantata. Ho controllato borderò consegnato alla Siae di Nizza, ma quel titolo non figura. Forse ne solo parlato. La rivelazione ci ha incuriosito, ma in non ricordiamo di aver sentito quella canzone».

Jo Squillo era stata chiamata espressamente dagli organizzatori, soprattutto dai giovani, per variare il solito programma serate a base di liscio. Per il concerto erano poi rivolti all'agenzia Piemontetuno Castagnole Lanze. Che Jo Squillo fosse desiderata è dimostrato anche dal fatto che alla fine dello spettacolo un gruppetto di ammiratori aveva atteso la cantante davanti al camerino improvvisato nell'ufficio dello stesso presidente della Pro loco.

Molti giovani aglianesi avevano voluto complimentarsi e chiedere autografi e dediche di rito. Poi Jo aveva cenato con i musicisti e gli organizzatori della Pro loco, trattenendosi fino a notte fonda. Anche in quell'occasione, Agliano confermato la propria fama di «capitale dell'ospitalità monferrina». [r. s.]

ALTRO SERVIZIO DI Gabriele Ferraris
ALLE PAGINE SPETTACOLI

La cantante Jo Squillo

Un altro elenco delle denunce al fisco di lavoratori autonomi relative all'89

Redditi di avvocati e progettisti

Un solo architetto oltre quota 200 milioni

L'ingegnere Francesco Mogliotti, a sinistra, e l'architetto Paolo Ercole

ASTI. Nell'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di via Cotta, sono esposti i tabulati contenenti i [illegible] dei contribuenti astigiani che hanno presentato la dichiarazione ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 1989.

I dati sono [illegible] ritenersi provvisori [illegible] quanto modificabili successivamente dall'attività di controllo delle dichiarazioni da parte degli uffici competenti.

Negli elaborati giunti ad Asti dal ministero [illegible] Finanze figurano nomi di professionisti (avvocati, ingegneri, architetti) e il relativo imponibile.

Avvocati e procuratori legali - Giovanni Battista Abrardo, 17 milioni 993 mila; Jean Adorni, 19 milioni 462 mila; Giovanni Anzalone, 1 milione 802 mila; Michele Aufiero, 34 milioni 188 mila; Piero Bagnadentro, 54 milioni 744 mila; Francesco Barca, [illegible] milioni [illegible] mila; Francesco Benzi, 149 milioni 685 mila; Guido Borghi, 81 milioni 494 mila; Pier Paolo Bosso, 13 milioni [illegible] mila; Giancarlo Franco Caracciolo, [illegible] milioni [illegible] mila; Luigi Cattaneo, [illegible] milioni 805 mila; Renzo Colombero, 20 milioni [illegible] mila; Giorgio Conte, 60 milioni 849 mila, Paolo Conte, 1 miliardo 530 milioni 432 mila; Francesco Curello, 42 milioni 17 mila; Giangiacomo Dapino, 92 milioni 420 mila; Antonino Duchi, 43 milioni 149 mila; Marcello Ferraris, 6 milioni 476 mila; Giovanni Filippi, 10 milioni 21 mila; Luigi Florio, 33 milioni 374 mila; Mario Feglietti, 15 milioni 42 mila; Alberto Gaj, 44 milioni 68 mila; Luigi Gambino, 125 milioni 893 mila; Camillo Goria, 1 milione 209 mila; Giovanni Goria, 30 milioni 678 mila; Luigi Gorie, 62 milioni 561 mila; Flavio Grassi, 13 milioni 699 mila; Maurizio Lattanzio, [illegible] milioni 186 mila; Giuseppe Louzzi, 72 milioni 750 mila; Sergio Lombardi, 46 milioni [illegible] mila; Renzo Miele, [illegible] milioni 599 mila; Aldo Mirate, 274 milioni 252 mila; Gianluigi Moiso, 2 milioni 97 mila; Pierluca Nele, 15 milioni 788 mila; Gianleonardo Occhionero, [illegible] milioni 223 mila; Pier Navino Passeri, [illegible] milioni 843 mila; Piero Patrisso, 55 milioni 983 mila; Giorgio Pazzi, [illegible] milioni 841 mila; Graziano Piano, 3 milioni 511 mila; Ferruccio Rattazzi, 17 milioni 861 mila; Anna Ro Montalcini, 11 milioni 590 [illegible] la; Aldo Robatto, 19 milioni 540 mila; Guido Rosina, 7 milioni 934 mila; Giovanni Rostagno, 24 milioni 185 mila; Giovanni Ruscalla, 5 milioni 868 mila; Antonio Santoro, [illegible] milioni [illegible] mila; Enrico Argenta Sereno, 41 milioni 410 mila; Luigi Solaro, 42 milioni 947 mila; Alberto Sorisio, 25 milioni [illegible] mila; Gianfranco Toppino, 19 milioni 701 mila; Monica Tololo, 21 milioni 34 mila; Edoardo Treselli, [illegible] milioni 711 mila; Giovanni Trombetta, 114 milioni 787 mila; Gianfranco Valente 136 milioni 672 mila; Marco Venturino, [illegible] milioni 92 mila; Bruno Vergano, 44 milioni 644 mila.

[illegible]gneri e Architetti. Fulvio Accornero, 24 milioni 787 mila; Giuseppe Allegretti, 100 milioni 335 mila; Mauro Avedano, 14 milioni 861 mila; Giorgio Baldissone, 62 milioni 406 mila; Ezio Bardini, 59 milioni 346 mila; Giovanni Bo, 200 milioni [illegible] mila, Massimo Borroni, 25 milioni [illegible] mila; Alessandro Bosno, 24 milioni 46 mila; Alessandro Borio, 8 milioni 766 mila; Massimo Burroni, 25 milioni 238 mila; Paolo Ercole, 78 milioni [illegible] mila, Gioio Forri, 4 milioni 622 mila; Ottaviano Gaglione, [illegible] milioni 952 mila; Emilio Gallo 105 milioni 119 mila, Luciano Ghio, 47 milioni 411 mila; Alberto Ghigo, 100 milioni [illegible] mila; Roberto Giovannini, [illegible] milioni 349 mila; Claudio Imarisio, 27 milioni [illegible] mila; Ferruccio Cantamessa, 38 milioni 821 mila; Domenico Catrambone, 17 milioni 457 mila; Franco Cavagnino, 87 milioni 143 mila; Gianni Cavellero, 18 milioni 273 mila; Elio Celato, 136 milioni 490 mila; Sante De Bellis, [illegible] milioni 613 mila; Massimo Malfe, 47 milioni [illegible] mila; Gianmarco Mamino, [illegible] milioni 126 mila; Giovanni Martinengo, 147 milioni 387 mila; Giorgio Martinetti, 23 milioni [illegible] mila; Franco Miglio, 37 milione 910 mila; Francesco Mogliotti, 102 milioni 741 mila; Roberto Nigido, [illegible] milioni 421 mila; Enzo Oddone, [illegible] milioni 886 mila; Eugenio Ollino, 141 milioni 524 mila; Riccardo Pavese, 42 milioni 542 mila; Mario Pia, 103 milioni 212 mila; Alfonso Rubeno, [illegible] milioni 20 mila; Marco Ray, [illegible] milioni 676 mila.

Altri contribuenti: Arnaldo Arnaud (medico) 100 milioni, Napoleone Bruni (prefetto nell'89) 90 milioni, Alessandro Capozzoli (commercialista) 63 milioni, Giorgio Duval (medico) 73 milioni, Fabrizio Forti (ex direttore Unione Industriale) 120 milioni, Viviano Ghia (medico) 94 milioni, Luciano Usseglio Tomasset, direttore dell'istituto sperimentale per l'enologia 100 milioni, Bruno Ercole (costruzioni) 55 milioni, Antonio Fabbricatore (direttore amministrativo Usl) [illegible] milioni, Emilio Giribaldi (magistrato) 110 milioni, Umberto Teodoro (primario medico) 147 milioni.

I 40 consiglieri comunali

In testa il farmacista Pia Barolo è il più «povero»

ASTI. Dai sei voluminosi tabulati dell'Ufficio Imposte Dirette emergono anche i nomi degli attuali consiglieri comunali [illegible] Asti e l'imponibile che hanno dichiarato per il 1989.

In testa alle graduatorie è [illegible] farmacista Aldo Pia (dc), vice sindaco [illegible] assessore ai Lavori pubblici [illegible] 134 milioni 93 mila lire.

Il più basso reddito è invece dell'attuale assessore alla Cultura, Giuseppe Barolo (dc) con 5 milioni 550 mila.

Ecco l'imponibile degli altri consiglieri: Mario Amerio, [illegible] milioni 520 mila; Antonio Baudo, 36 milioni 638 mila; Giovanni Bertolino, [illegible] milioni 719 mila; Giuseppe Berzano, 62 milioni 635 mila; Enrico Bestente, 13 milioni 735 mila; Aldo Bologna, 28 milioni 427 mila; Pietro Bonaudi, 27 milioni 830 mila; Claudio Bruno, 30 milioni 925 mila; Giancarlo Canestri, 26 milioni 881 mila; Germano Cantarelli, 23 milioni 785 mila; Silvio Casa (nel 1989 aveva [illegible] domicilio fiscale a Torino); Enzo Ceppani, 24 milioni 911 mila; Cotto Mariangela (il nome [illegible] compare nel tabulato di Asti), Piero D'Adda, [illegible] milioni 684 mila; Augusto Dalliera, 42 milioni 435 mila; Giuseppe Dezzani, 17 milioni 230 mila; Antonio Fassone, 60 milioni 978 mila; Giuseppe Favrin, 36 milioni 21 mila; Pierfranco Ferraris, 48 milioni 158 mila; Luigi Florio, 33 milioni 374 mila; Giorgio Galvagno, 42 milioni 597 mila; Carlo Gatti (il nome non compare nel tabulato di Asti); Piero Goltra, 37 milioni 73 mila; Laurana Lajolo, 31 milioni 641 mila; Giovanni Maggiorotto, 29 milioni 56 mila; Gianfranco Miroglio, 28 milioni 177 mila; Luciano Montanello, 37 milioni 667 mila; Carlangelo Moro (il nome non compare nel tabulato di Asti); Mario Novellone, 70 milioni 557 mila; Valentino Quaglio, 18 milioni 316 mila; Luigi Resinito, [illegible] milioni [illegible] mila; Stefano Seppa, [illegible] milioni 262 mila; Italico Saranini, 28 milioni 835 mila; Emiliano Serra, 25 milioni 661 mila;

Mario Sorba, 38 milioni 261 mila; Antonio Sardo Sutera, 45 milioni 31 mila; Gabriele Vercelli, 44 milioni 468 mila; Giampiero Vigna, 21 milioni 961 mila.

Due assessori dc in testa e in coda all'elenco: sopra Pia, [illegible] Barolo

Dal sindacato Cisl

Denunciato titolare della «Vedetta»

ASTI. E' stato depositato ieri in pretura il ricorso per comportamento antisindacale presentato dall'organizzazione di categoria Fiscat-Cisl contro Gian Paolo Lionello, amministratore delegato dell'istituto di vigilanza «La Vedetta», [illegible] via Sant'Evasio.

Secondo i legali del sindacato, avvocati Giovanni Filippi e Gianfranco Toppino, l'istituto [illegible] avrebbe versato i contributi mensili detratti dalle buste paga [illegible] dipendenti e destinati, per legge, agli organismi sindacali. La presunta irregolarità, che interessa anche le [illegible] di Cuneo, sarebbe stata riscontrata per l'intero 1991 ed [illegible] gennaio di quest'anno. Le 15 mila lire mensili, pari all'1 per cento dello stipendio di ciascun dipendente, anzichè essere versate alla Cisl, sarebbero state trattenute dal titolare do «La Vedetta». La vicenda interessa sei guardie giurate iscritte al sindacato. Il ricorso sarà esaminato l'11 marzo dal pretore [illegible] lavoro Emilio Giribaldi.

[r. gon.]

Oggi [illegible] presentazione

I candidati astigiani del psi

ASTI. La campagna elettorale sta ormai entrando nel vivo. Stamane, alle 10,30, [illegible] Centro culturale San Secondo, in via Carducci, saranno presentati il programma elettorale e i candidati del psi. Per il Senato il candidato è Pietro Goltra, vicepresidente della Provincia. Alla Camera: Carlangelo Moro, medico, presidente della Croce rossa italiana; Gianluigi Faganelli, preside della scuola media di Cocconato; Gloriana Franza Gualco, insegnante di Castagnole Lanze; Enzo Ceppani, albergatore, [illegible] sigliere comunale di Asti.

Intanto, giovedì pomeriggio, nella sede della dc astigiana, in viale Vittoria, è stata presentata la manifestazione nazionale «Carovana dell'amicizia» che farà tappa alla discoteca «Invidia» di Isola, il 10 marzo. Durante la serata ci sarà un concerto del cantautore Riccardo Cocciante. E' prevista la partecipazione di alcuni esponenti nazionali [illegible] partito. [illegible] fanno i nomi [illegible] ministri Vincenzo Scotti e Rosa Russo Iervolino.

[f. b.]

Elio Arleri, medaglia d'oro [illegible] Palio

Consegnati i riconoscimenti del Lions club astigiano

Oscar del Palio [illegible] Viatosto

Gli sbandieratori bianco-azzurri si sono aggiudicati il trofeo d'argento
Medaglia d'oro [illegible] Elio Arleri (San Paolo) per le sue ricerche storiche

ASTI. Sono stati consegnati giovedì sera all'hotel Salera il Palio d'argento [illegible] la medaglia d'oro. Sono gli «Oscar» del Palio, che da vent'anni [illegible] Lions club astigiano riserva a chi si dedica al Palio, soprattutto per quanto riguarda la promozione e la divulgazione oltre i confini cittadini. L'assegnazione dei premi è stata decretata da una commissione presieduta da Domenico Bianchi Malandrone.

Il Palio d'argento [illegible] andato quest'anno [illegible] gruppo degli sbandieratori del borgo Viatosto che si è fatto [illegible] per la [illegible] stante opera di rievocazione storica [illegible] rappresentanze in nu[illegible] trasferte in Italia e all'estero, per l'istituzione del premio «Bancarella del Palio» e le [illegible] iniziative equestri. Il trofeo è stato consegnato dal presidente del Lions club Gianni Gravero e Bruno Gerbaldo, rettore del borgo Viatosto.

L'ambito riconoscimento astigiano agli sbandieratori bianco-azzurri giunge dopo quello che i loro tifosi hanno scherzosamente assegnato facendo entrare il gruppo nella singolare classifica del «Giudizio universale» (ciò per cui vale [illegible] pena vivere) del settimanale satirico Cuore.

La medaglia d'oro [illegible] andata allo studioso Elio Arleri, assai noto nel mondo paliofilo per la sua instancabile attività di ricerca storica dedicata al Palio. Tra i motivi della premiazione la collaborazione con il Comitato di San Paolo fin dal 1975, le [illegible] rose pubblicazioni e la recente rivalutazione dell'affresco raffigurante San [illegible] nella chiesa della Santa Trinità.

[c. f. c.]

Gianni Gravero [illegible] sinistra) presidente Lions e Bruno Gerbaldo rettore di Viatosto

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Controlli e serietà nell'agriturismo

L'esigenza di maggior serietà nell'espletamento dell'attività agrituristica è un fatto che, prima ancora delle polemiche sorte in questi giorni ad Asti, il Comitato regionale di Terranostra Piemonte ha posto come obiettivo primario. Per questo, nell'autunno [illegible] 1991 è stato diffuso, attraverso la nostra agenzia di stampa «Terranostra news» [illegible]000 copie) il testo integrale di un codice di comportamento interno, che tutte le aziende [illegible] Terranostra hanno sottoscritto, pagina dopo pagina, condividendone [illegible] filosofia. Le aziende che non hanno voluto firmare detto codice o che, a seguito di una visite della commissione permanente di verifiche che da quattro anni gira il Piemonte, anche senza preavviso, per osservare l'attività dei soci, sono risultate in difetto, [illegible] quindi state automaticamente escluse da ogni attività di promozione attuata dall'associazione. Ora, nel pross[illegible] vademecum per l'agriturismo in Piemonte di Terranostra che sarà in vendita a marzo (ad Asti in allegato al periodico Pa[illegible]pillon), nonostante la crescita numerica delle aziende agrituristiche, figureranno alcune defezioni. Da 80 aziende passeremo [illegible] 71 e, in provincia di Asti, da 12 a 9. Ora, non volendo entrare nel merito della vicenda [illegible] ha coinvolto una azienda seria (che peraltro ha offerto solamente la disponibilità dei locali per una cena) ci pare che l'esigenza di un controllo maggiore sia un fatto di serietà professionale che, come associazione, [illegible] mille difficoltà, stiamo perseguendo fin dall'inizio. Il nostro codice di comportamento, fra l'altro, sarà anche base [illegible] discussione per avviare la revisione della legge regionale sull'agriturismo (che concede pochissimi privilegi secondo i criteri invocati dal sig. Zonta.

Roberta Rossi
presidente Terranostra
Piemonte
vicepresidente Nazionale

«Mio zio, prigioniero [illegible] disperso in Russia»

Ho letto la lettera della lettrice Caterina Mulassano pubblicata il 14/2 e mi associo alle sue affermazioni. Quei ragazzi dell'Armir non [illegible] andati volontari in Urss e tanto meno mandati dai loro genitori. Sono stati strappati [illegible] loro famiglie e [illegible] ad affrontare le barbarie di [illegible] guerra [illegible] temperature di 35°-40° sotto zero ed equipaggiati come [illegible] affrontassero una normale esercitazione in una [illegible] italiana. Sono il nipote di [illegible] di questi sfortunati militari. Mio zio che fu preso prigioniero sul fiume Don, scrisse dal campo di prigionia e poi non [illegible] seppe più nulla (la Croce Rossa lo diede per disperso).

Dalle righe di questo giornale lancio un appello affinché chiunque fosse in possesso di notizie di mio zio me le comunichi.

Mio zio è: Caporale Zeppa Ettore, classe 1918, apparteneva [illegible] 2° Reggimento [illegible] Corpo d'armata - 1ª batteria - 50° gruppo artiglieria d'A. P.M.& Acqui.

Fu preso prigioniero sul fiume Don e scrisse dal campo di concentramento: Campo 188 2 Mandol 188 Urss Ccep (presso la città di Tambov, a Sud di Mosca). [illegible] mio indirizzo, per qualsiasi informazione è: via Trieste 18 - 14.100 Asti.

Libero Teresio

[illegible] UTILI

CROCE VERDE
Asti: 53.345
[illegible]. 728.390
Castagnole Lanze: 878.349
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.868
CROCE [illegible]
Asti: [illegible]
Canelli: 824.222
[illegible] **d'Arcone:** 803.838
Castelnuovo D.B.: 011/9878.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.778
Moncalvo: 91 281
Montegrosso: 953.176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 948.114 (8-13,30). 94.555 (13,30-8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Domenico*, corso Volta 29, tel. 271 721; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alla ore [illegible] seranno abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia *Moderna*, via Cavour [illegible] tel. 54.744.

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi.
[illegible]: *Boschi*, via P. Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Borbida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 808.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 94.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 94.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/351.288

GLI APPUNTAMENTI

CONVEGNO

Apicoltori in Provincia

Oggi alle 15, al palazzo della Provincia, in piazza Alfieri, si tiene [illegible] convegno organizzato dal Consorzio apistico sezione Aspromiele di Asti. [illegible] parlerà in particolare della varroa, un parassita che in pochi mesi ha distrutto nell'Astigiano e [illegible] Piemonte migliaia di alveari. Relatore sarà il professor Marletto, docente dell'Istituto di apicoltura dell'Università di Torino.

[illegible]

Cena [illegible] castello di Costigliole

Continuano le [illegible] [illegible] castello di Costigliole. Stasera è di scena [illegible] pro loco di Portacomaro. Antipasti, pasta [illegible] fagioli, lepre [illegible] dolci, [illegible] prezzo di 23 mila lire. Replica domani [illegible] 12. Tel. 966.289.

ESPOSIZIONE

Giovani artisti per «Dentro fuori»

S'inaugura oggi alle [illegible] la mostra «Dentro fuori» organizzata dalla Circoscrizione Asti Ovest nei locali della scuola media «Martiri della Libertà» in [illegible] Venticinque Aprile. Sono esposti quadri e sculture di giovani astigiani, fino [illegible] 1° marzo, tutti i giorni 16-19,30, domenica anche 10-12.

[illegible]

Le rivendite aperte domani [illegible] Asti

Questo il turno delle edicole cittadine aperte domani. Boeris, via Garibaldi 1; Brusco, piazza Statuto 35; Gianoglio, largo Martiri Lib. 7; Borello Gay, corso Alfieri 150; Ghia, [illegible] Cavallotti [illegible] Nebiolo, [illegible] Torino 119; Guasco, via Giobert 38/a; Ciriotti, [illegible] Conte Verde 87; Richetta, via Corridoni 35; Mortarotti, corso Alfieri 467; Arri, c. Alfieri 368; Maggiora, c. Matteotti 105 Castello, c. Alba 18; Scaglia, via Fortino 64; Malaspina, [illegible] Volta 40; Spunton, via Borelli 22; [illegible] Bonelli, c. Casale 175; Ferro, [illegible]rso Casale 2; Avidano, piazza 1° Maggio 24; Chiappone, via Cavour 138; Mauro, c. Savo[illegible] 101; Murador, via delle Quaglie 7; Vercelli, viale Don Bianco 49; Avena, [illegible] Ruzzi 28; Amerio, via Balbo 29; Salvadeo, [illegible]bulante; Gai, via Petrarca 69; Conti, via D'Acquisto 35; Pregno, via Monti 58; Bianco, Piazza Palio 9; Riosa, via Lamarmora 48; Porcellana, c. Savona 341.

Il Siulp denuncia carenze alla questura di Asti

I poliziotti protestano «Pochi e senza mezzi»

ASTI. «La gente legge sui giornali che i poliziotti scioperano e subito pensa che sia solo questione di soldi. Ma nella nostra vertenza, la questione salariale è solo uno degli aspetti: i problemi sono ben altri».

Dopo la manifestazione nazionale di lunedì, che aveva visto Siulp (sindacato unitario di polizia) e Sap (sindacato autonomo) scendere in campo per la prima volta unitariamente a sostegno della vertenza, i rappresentanti degli agenti in servizio alla questura di Asti tengono a puntualizzare i motivi dello «sciopero».

«Al di là delle motivazioni nazionali - dice Pietro Paolo Mocci, segretario Siulp - esiste una situazione locale di disagio e di difficoltà prettamente locale». La vertenza di lunedì rivendicava la conversione in legge del cosidetto «decreto sulle equiparazioni» tra i gradi dei diversi Corpi (carabinieri, polizia, guardia di finanza, forestale), la conversione del decreto che prevede circa mila assunzioni (compresi anche i vigili del fuoco), aumenti salariali per la «base» (carabinieri e agenti). Ieri una delegazione del Lisipo ha partecipato a Roma a manifestazione di sostegno al rinnovo del contratto.

«Sono aspetti importanti - spiega Mocci - perchè riguardano direttamente anche l'organizzazione del nostro lavoro. Faccio notare, comunque, che il contratto è scaduto da

Pietro Paolo Mocci, segretario provinciale del sindacato Siulp

un

Problemi «nazionali», che finiscono il riflettersi anche nella realtà locale. «Ci sono carenze di personale e di strutture - spiegano i tre vicesegretari del Siulp provinciale, Patrizio Silvetti, Antonio Lilliu, Salvatore Faita - l'organico è rimasto invariato rispetto a 20 anni fa, mentre le esigenze sono notevolmente aumentate». Attualmente alla questura di Asti prestano servizio circa tra agenti e funzionari, mentre l'organico previsto dal ministero fissa una ventina di persone in più. «Il problema è che almeno il 50 per cento del personale svolge funzioni di operatore amministrativo, posti che dovrebbero invece essere occupati di impiegati prefettizi - afferma Patrizio Silvetti - in questa situazione, il normale che il personale sia carente. Inoltre 10 agenti sono impegnati nella scorta ministro Goria. Si tenga conto che accumuliamo tutti un monte altissimo ore di straordinario»

L'elenco delle carenze, secondo il Siulp, è lungo: c'è una sola Volante per il controllo del territorio «ed è statisticamente provato che quando i malviventi la individuano in una zona della città, vanno a colpire in quella opposta». «Gli uffici stretti, abbiamo i computer, mancano le stampanti, per cui dobbiamo fare tutti i documenti a mano» dice Antonio Lilliu. I problemi riguardano anche altri settori. «Al pronto soccorso dell'ospedale non riusciamo a coprire il turno di notte, la Polstrade ha una sola pattuglia e quando l'auto si rompe, si va in emergenza. Noi chiediamo solo di poter fare il nostro lavoro, avendo a disposizione gli uomini e i mezzi necessari per farlo bene».

Fulvio Lavina

Oggi alle 15 i funerali del giovane di 23 anni morto in un incidente a Villafranca

Tigliole in lutto per Iuri

La vittima viaggiava su una Golf andata a schiantarsi giovedì sera contro tir
Forse ha perso il controllo per un colpo di sonno. Dimesso l'operaio ferito a Baldichieri

TIGLIOLE. Si svolgeranno oggi alle 16, nella parrocchia di San Lorenzo a Tigliole, i funerali Iuri Olmo, anni, il giovane morto giovedì sera in un incidente stradale a Villafranca. La Golf su cui viaggiava si è scontrata frontalmente, in un rettilineo, con l'autoarticolato condotto da Mauro Durighello, 29 anni, residente a Pederobba (Treviso), rimasto illeso.

E' stato intanto dimesso Orlando Giurgola, 30 anni, operaio Asti, ferito in un altro scontro tra due auto a Baldichieri, nel curvone di frazione Case Bruciate. I due incidenti erano avvenuti verso le , a pochi minuti di distanza l'uno dall'altro: la statale per Torino rimasta bloccata per quasi due ore. La circolazione è poi ripresa senso unico alternato.

Iuri Olmo molto conosciuto a Tigliole, dove abitava in via Stazione 21, il padre Sergio, 56 anni, commerciante ambulante, originario Torino, e la madre Calestina Conti, anni. La coppia ha secondo figlio, Alessandro, di 13 anni. La zia della vittima, Bruna Motta, è assessore comunale. La famiglia Olmo si trasferita una decina anni fa da Torino a Tigliole, paese d'origine della madre della vittima.

Iuri non va un'occupazione fissa: saltuariamente faceva qualche lavoretto in paese. Giovedì, poco prima dell'incidente è stato visto in bar di Baldichieri. Il giovane è poi salito sulla Golf, acquistata di recente Torino, ed partito in direzione di Villafranca.

I carabinieri, al comando del brigadiere De Filippo, hanno definitivamente chiarito la dinamica del tragico scontro.

«Ho visto quella Golf invadere la mia corsia. Mi veniva addosso: ho suonato il clacson e lampeggiato con i fari ma quello non ha nemmeno accennato a frenare: non so, forse si è addormentato oppure è stato colto malore» ricorda Mauro Durighello. Il conducente tir ha un'ultima, disperata manovra. ma l'urto stato inevitabile. La Golf si è incastrata sotto il camion. Sull'asfalto non sarebbero state rilevate tracce di frenata della Golf. Per estrarre corpo Iuri è necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Asti. Per una tragica fatalità, quasi contemporaneamente, c'è l'altro incidente a Baldichieri: la carreggiata era ostruita e i vigili del fuoco hanno dovuto re le due auto coinvolte nello scontro per poter raggiungere Villafranca.

Quando è stato estratto dalle lamiere Iuri Olmo respirava ancora: ma le sue condizioni sono andate rapidamente peggiorando. E' morto pochi minuti dopo il ricovero all'ospedale di Asti per le gravissime ferite e fratture.

Intanto proseguono gli accertamenti della polizia stradale di Asti per chiarire le cause dell'altro scontro nel curvone di Case Bruciate.

La Citroen Bx condotta da Luigia Stabile, 41 anni, residente a Montafia in via Villafranca 8, si scontrata con la Ritmo di Orlando Giurgola, 30 anni, abitante ad Asti in via del Barcaiolo, imprigionato nell'abitacolo.

Dopo l'intervento dei vigili del fuoco Asti, il giovane è stato ricoverato in ospedale per alcune escoriazioni ed un lieve di choc. Poche ore dopo ha potuto far ritorno a

Roberto Goneila

Orlando Giurgola, rimasto ferito nello scontro di Baldichieri. Sopra Iuri Olmo, morto a Villafranca. Accanto Mauro Durighello, il conducente del Tir coinvolto nel tragico incidente. (FOTO VITTORIO UBERTONE)

Incontro a tavola, tra l'attore, che vive a Cortazzone e i consiglieri dc

Andreasi confessa: «Amo l'Astigiano»

Pace fatta dopo le polemiche per un'intervista

MARZANOTTO. miti nel nome di Asti», oppure «l'incontro di Teano... a tavola», o sia pace di Pontida». Ci si può sbizzarrire, scovando paragoni per sintetizzare quello che avvenuto giovedì sera nell'azienda agrituristica Rovero.

Al tavolo si seduti i sei consiglieri comunali dc di Asti (con Mariangela Cotto a far da padrona per competenza territorial-elettorale), che avevano firmato nelle settimane scorse una interpellanza al sindaco «bollando» il testo di un'intervista a Felice Andreasi apparsa nell'inserto «Tutto città» distribuito dalla Sip con gli elenchi telefonici del

Andreasi dichiarato tutto il malessere nel vedere il territorio astigiano attaccato da brutture architettoniche, contaminata dall'inquinamento, la gente e i prodotti che perdevano loro genuinità contadina.

I sei consiglieri hanno voluto smentire l'attore invitandolo a San Marzanotto, Rovero per dimostrare che «c'è

Brindisi tra Felice Andreasi (con moglie) e i sei consiglieri dc. Da sinistra: Sappa, Rescinito, Bruno, Cotto, Sorba e Dezzani

gente capace fare un fritto misto come si deve».

Andreasi e signora, hanno accettato l'invito, una manciata di cronisti a far da testimoni. «Se non amassi questa terra non ci 14 - ha detto subito l'attore-pittore-scrittore, che ha scelto di vivere in una cascina di Cortazzone - il mio uno sfogo, una constatazione amara, reale». Accertato che Andreasi ha «tradito» Asti, ma semmai la vorrebbe più bella, i sei dc precisano: «non le cose dette nell'intervista, ma riteniamo sbagliato che la Sip la pubblichi in un opuscolo di taglio turistico».

I «nemici», amici, hanno deciso di incontrarsi ancora. Galeotta fu Sip.

[s. mir.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Rubate apparecchiature elettroniche a «Radio Asti doc»

Furto nella sede di «Radio Asti doc» in corso Savona 235. I ladri hanno rubato materiale elettronico e apparecchi radio per un valore di 6 milioni.

CASTELNUOVO BELBO

Formica (Uil) nel comitato provinciale Inps

Il sindaco di Castelnuovo Belbo, Carlo Formica, socialista, è stato nominato rappresentante Uil nel comitato provinciale Inps. Formica resterà in carica 4 anni. La nomina diventerà esecutiva 1° marzo, entro la quale andrà in pensione dell'incarico di dirigente dell'ente previdenziale di Torino.

BOSCO

Festa all'oratorio con i bambini del paese

E' il carnevale '92 la prima manifestazione organizzata dalla neo Pro loco del paese. Il primo appuntamento è in programma stasera alle 21, all'oratorio, con una festa in maschera per i giovani. La festa proseguirà domani pomeriggio alle 15,30 centro socio culturale in piazza Don Bosco. Animeranno la manifestazione Gianni Liboni e Nuccio Cippo. Bugie per tutti. Il «clou» della festa sarà martedì: alle 12,30 in piazza Don Bosco distribuzione di polenta salsiccia, nel pomeriggio sfilata dei carri e delle maschere.

VILLANOVA

Ventuno studenti delle medie ospiti in Francia

Partiranno l'11 marzo, diretti a Château Renard, ventuno ragazzi delle classi 2°C e 3°B della scuola media statale di Villanova. Il viaggio rientra nel programma di scambio culturale con l'omologa scuola francese. Ormai da quattro anni i ragazzi villanovesi hanno la possibilità di una settimana visitando città e assistendo a una serie lezioni. Quest'anno oltre a Château, nei pressi di Avignone, gli studenti faranno gite nella zona della Camargue. Accompagnati dall'insegnante di francese Emiliana Giara, i ragazzi verranno ospitati famiglie dei loro colleghi d'oltralpe. In aprile, invece, saranno gli studenti villanovesi ad accogliere quelli francesi.

Etichette firmate

Pro loco sponsor di 500 bottiglie di vino doc

PORTACOMARO. Ai commensali che stasera e domani affolleranno i tavoli del castello di Costigliole, per la rassegna gastronomica invernale, la Pro loco Portacomaro offrirà, oltre piatti tipici del paese, anche un assaggio di una partita di vini speciale: 500 bottiglie di barbera grignolino d'Asti doc, imbottigliate dalla locale cantina sociale con la nuova etichetta ideata dalla stessa Pro loco.

«Abbiamo voluto riservare per questa occasione un vino selezionato nella già altrettanto nobile produzione portacomarese» spiega il presidente del sodalizio Piero Bonzano.

E' questa una delle ultime iniziative promozionali della pregiata produzione enologica portacomarese che ha nel grignolino il fiore all'occhiello. Lo scorso anno erano presentate anche le etichette della cantina sociale.

[f. b.]

Nuova emergenza

Troppi guasti l'acqua in città sarà razionata?

NIZZA. In città di emergenza acqua: da alcuni giorni i rubinetti dei nicesi funzionano «a singhiozzo» e la situazione, che giovedì sembrava risolta, ora nuovamente peggiorata.

Vani fino a ieri i tentativi compiuti dipendenti dell'acquedotto comunale, per ricercare il guasto e la relativa perdita. «Se non si normalizzerà la situazione - spiega il sindaco Giuseppe Odasso - saremo costretti a chiedere l'intervento delle autobotti, dando l'annuncio alla cittadinanza con gli altoparlanti». All'inizio della settimana era stata individuata una rottura della tubazione dell'Acquedotto della Valtiglione vicino Montaldo Scarampi, anche dopo aver riparato il guasto, a Nizza, il problema è rimasto aperto, mentre tutti gli altri comuni serviti dal Consorzio hanno subito interruzioni.

[e. ce.]

ANTIGNANO

Durante una lite

aveva aggredito un poliziotto

ASTI. Quattro mesi di reclusione è la condanna inflitta ieri dal pretore a Francesco Tudisco, 21 anni, domiciliato ad Antignano. Nel marzo scorso il giovane, durante un litigio con un agente di polizia, Sergio Bisaccia, 28 anni, si era rifiutato di fornire le proprie generalità affermando di essere anch'egli un poliziotto. Il fatto era accaduto nel parcheggio del locale «Why not» di Strada Valmanera.

Ad originare la lite, secondo quanto emerso nel dibattimento, sarebbero stati futili motivi.

Nel battibecco, Bisaccio rimasto inoltre ustionato dalla sigaretta del giovane. Alla richiesta documenti, Tudisco avrebbe risposto «Sono anch'io un poliziotto, ma ho lasciato il tesserino a casa». La circostanza smentita dall'imputato «Sono orgoglioso di fare il fabbro, perchè avrei dovuto dire una cosa simile?».

[r. gon.]

Quando lo stile diventa mito.
BMW Serie 3 coupé.

Non c'è sogno, oggi, che sia espresso meglio in automobile. La nuova BMW Serie 3 coupé nasce come risultato di una concezione tanto ricercata quanto realistica, tanto suggestiva quanto concreta, tanto evoluta quanto positiva. Motore 4 valvole per cilindro, ABS e catalizzatore. Temperamento superbo e comportamento perfetto. Prestazioni superiori e aerodinamica eccellente. Questa è la nuova BMW Serie 3 coupé: La più alta espressione di uno stile che è mito già al primo apparire.

AUTOSTYLE
C.SO TORINO 457 - ASTI
TEL. 215.978

Ieri il prefetto ha notificato alla Val Bormida il «no» della questura ligure

Marcia [redacted] Cengio, [redacted] decisive

Il sindaco di Alba: «Se non possiamo sfilare nel paese la nostra protesta diventa inutile»
La situazione può sbloccarsi oggi [redacted] Torino nell'incontro tra fronte anti-Acna e ministri

CORTEMILIA. Crescono i dubbi e le incertezze sulla manifestazione organizzata per domani pomeriggio [redacted] Cengio, che si pone come obiettivo la chiusura dell'Acna. In un incontro svoltosi ieri a Cuneo tra il prefetto, Luigi Scialò, [redacted] una delegazione di sindaci [redacted] rappresentanti delle associazioni produttive ed ambientaliste, è stato notificato ufficialmente [redacted] divieto emesso dalla questura di Savona, che non ha autorizzato la manifestazione per motivi di ordine pubblico.

«E' un provvedimento che ci addolora poiché [redacted] una volta non viene consentito alla gente della valle di protestare civilmente [redacted] democraticamente», commenta il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio. Decisivo per le sorti della lotta piemontese contro l'inquinamento in Valle Bormida potrebbe diventare [redacted] questo punto l'incontro fissato per oggi alle 14,30, a Torino, nella sala della giunta regionale, tra ministri e parlamentari piemontesi e rappresentanti del fronte anti-Acna. Alla riunione sono stati invitati i parlamentari eletti nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria, i quattro ministri piemontesi Goria, Bodrato, Romita [redacted] Boniver (quest'ultima però probabilmente [redacted] ci sarà) e i rappresentanti della giunta regionale. Interlocutori dei politici [redacted] il sindaco di Alba Enzo Demaria, quello [redacted] Cortemilia Giancarlo Veglio ed Eliana Barabino, primo cittadino di Terzo d'Acqui, oltre a Luigi Castino, rappresentante dei produttori di Moscato, Gianluigi Biestro, direttore della «Piemonte Asprovit», [redacted] Antonio Maggiore, direttore del Consorzio del Barolo e del Barbaresco, i sei che il 17 gennaio scorso furono ricevuti [redacted] presidente del Consiglio Andreotti.

«E' importante aver ottenuto questo incontro. Chiederemo [redacted] risposta sul problema della valle Bormida, riservandoci di richiedere anche un altro colloquio con Andreotti», osserva il sindaco di Alba, Enzo Demaria, mentre [redacted] suo collega cortemiliese Veglio sottolinea: «E' la prima volta che incontriamo i ministri piemontesi e chiederemo loro che vengano presi impegni precisi [redacted] sostegno della nostra lotta, con scadenze chiare [redacted] da rispettare». L'importanza dell'incontro odierno è ribadita anche [redacted] Luigi Castino: «Quella di oggi [redacted] dovrà [redacted] una passerella [redacted] un confronto decisivo. De[redacted] dirci qualcosa; [redacted] possiamo più aspettare. Con questo incontro si conclude il nostro cammino iniziato lo [redacted] 30 luglio e che ci ha portati più vol[redacted] a Roma e durante il quale abbiamo organizzato vari incontri con politici ed autorità. Ora vogliamo una risposta».

[redacted] l'incontro odierno darà risultati positivi per gli attivisti della valle Bormida piemontese la manifestazione potrebbe essere annullata. In caso contrario [redacted] possibile che [redacted] ugualmente di fare qualcosa anche [redacted] sarà quasi impossibile raggiungere la Liguria. «Se [redacted] si può andare a Cengio è inutile fare la manifestazione - continua il sindaco di Alba De Maria -; il problema è che la gente della valle è esasperata e sarà difficile convincerli a rinunciare alla dimostrazione». Se [redacted] ci sarà la marcia verso Cengio potrebbe diventare inutile anche la contromanifestazione organizzata per domenica alle 15, (mezz'ora dopo l'inizio di quella anti-Acna), sempre a Cengio, [redacted] dipendenti dell'azienda chimica e dagli abitanti del paese, che avrebbero sostato davanti alla stazione ferroviaria e bloccato la statale per formare una diga umana [redacted] fronte ai manifestanti piemontesi.

Corrado Olocco

Una manifestazione [redacted] protesta contro l'Acna e l'inceneritore «re-sol» (TEL.)

IN BREVE

CHERASCO

La Polstrada ha recuperato pelliccia e videoregistratore

Gli agenti scelti della Polstrada Cesare Borofiglio [redacted] Rocco Maticchecchia hanno recuperato una pelliccia [redacted] un videoregistratore rubati nella casa di Giuseppina Serraino Middio, di [redacted] Vittoria d'Alba, [redacted] Statale 115/A. La refurtiva era su una «131» [redacted] bordo gli slavi Nenad Nikolic [redacted] Fahrija Begovic, entrambi di 28 [redacted]i, domiciliati [redacted] Torino.

[redacted]

Pensionato si uccide gettandosi [redacted] finestra

Il pensionato Giovanni Camandona, 90 anni, abitante a Tori[redacted] in corso Agnelli 83, è morto ieri dopo una caduta dal terzo piano della casa [redacted] riposo di cui era ospite da un mese. Sembra che l'uomo si sia lasciato cadere nel vuoto da [redacted] finestra.

BRA

E' deceduto (67 anni) edicolante [redacted] via Cuneo

Commozione per la morte [redacted] Albino Panero, [redacted] anni, per 26 titolare dell'edicola [redacted] via Cuneo 43. L'uomo, vedovo, aveva un male incurabile.

ALBA

Morta al San Lazzaro una casalinga [redacted] 34 anni

E' morta ieri, al [redacted] Lazzaro, Alessandra Fenocchio, 34 anni, casalinga, abitante in via Silvio Pellico 10. Era ricoverata da [redacted] mesi sembra per cirrosi epatica. Lascia il marito e due figli.

MAGLIANO [redacted]

Scontro fra auto [redacted] ferito [redacted] quarantenne

Guido Alfero, [redacted] 40 anni, abitante in via Cadorna 25, è rima[redacted] ferito nello scontro tra la sua auto e un trattore. Guarirà [redacted] una ventina di giorni.

[redacted]

Costa (pli) racconta «Le battaglie a Roma»

Domani, nella sala Fenoglio della Biblioteca (ore 9,45), incontro con l'on. Raffaele Costa sul tema «Le battaglie politiche di un cuneese a Roma». Sarà presentato dal consigliere comunale Angelo Coppa (pli).

[redacted]

«Agricoltura domani» parla il ministro Goria

Il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria (dc) sarà oggi a Neive (salone Mezzo Colle, ore 11). Parlerà sul tema «L'agricoltura del domani».

Contestato l'iter per l'indicazione geografica della «Tonda»

E' guerra sulle nocciole

Le maggiori opposizioni sono giunte dalla Campania dove c'è una produzione consistente ad Avellino. La replica: «Dobbiamo tutelarci dalla concorrenza»

ALBA. L'iter per il riconoscimento delle indicazione geografica protetta «Nocciola Piemonte» per la varietà «Tonda gentile delle Langhe», avviato nell'85, continua ad incontrare difficoltà. Ieri, alla Camera di commercio, si è tenuto [redacted] incontro, alla presenza del funzionario del ministero dell'Agricoltura, Vittorio Camilla, incaricato di raccogliere le contestazioni giunte dopo la pubblicazione della proposta sulla *Gazzetta Ufficiale del 1° agosto* '91.

Le maggiori opposizioni [redacted] arrivate dalla Campania, dove la produzione di nocciole è consistente nella zona di Avellino. Il dottor Fabio Verneau e Matilde Mazzacara, del gruppo di ricerca del Cnr, che fa capo all'Università [redacted] Napoli, hanno contestato la zona giudicata troppo ampia, riferita a tutto [redacted] Piemonte, la denominazione limitata alla «Tonda gentile», la resa e altro.

Giacomo Oddero

Il presidente [redacted] Camera di commercio, Giacomo Oddero, ha commentato: «Ci aspettavamo osservazioni da comuni o province piemontesi, [redacted] da fuori Piemonte. Forse in Campania si teme che l'indicazione protetta vada a scapito delle vendite della nocciola di Avellino in Piemonte. Ma il riconoscimento vuole proprio difendere, oltre alla qualità, il patrimonio commerciale che la 'nocciola Piemonte' [redacted] è conquistata, tutelarla dalla [redacted]renza. Le nocciole di Avellino potranno continuare [redacted] essere vendute nella nostra regione».

Dal Piemonte è venuta un'unica richiesta dal comune [redacted] Cortemilia che ha proposto di aumentare il numero minimo di piante per ettaro. Le osservazioni verranno esaminate dal ministero.

Un altro problema nasce dal fatto che l'«indicazione geografica protetta» [redacted] un regolamento proposto dalla Cee, ma non ancora recepito a livello nazionale. Non [redacted] sa se potrà entrare in vigore per la prossima stagione [redacted] raccolta. [g. f.]

C'è la firma su un accordo di collaborazione tra Alba e Bra

[redacted] il consorzio turistico

Quaranta ristoratori, albergatori e titolari di aziende di viaggio hanno deciso di lavorare insieme per potenziare l'immagine del settore. Le prime proposte

ALBA. Con la firma davanti al notaio, si [redacted] costituito [redacted] Consorzio turistico Alba-Bra. Ora gli operatori del settore dispongono di un nuovo ente che suggella lo spirito di collaborazione fra i due centri, uniti da caratteristiche [redacted] problemi comuni. L'atto è stato sottoscritto da quaranta soci fondatori (trenta dell'Albese e dieci [redacted] Braidese), ma le adesioni [redacted] aperte tra i ristoratori, albergatori, titolari di aziende turistiche, agenzie [redacted] viaggio e [redacted] numero dovrebbe aumentare [redacted]

Presidente è stato nominato Carlo Zarri, 27 anni, titolare [redacted] ristorante San Carlo di Cortemilia, [redacted] gruppo giovani imprenditori. «L'iniziativa è nata dall'esigenza di dare [redacted] impulso all'immagine turistica delle Langhe e del Roero - dice Zarri -. Un operatore, da solo, non riuscirà mai a fare ciò che possono realizzare duecento [redacted] trecento persone. C'è la necessità di offrire turismo per tutto l'anno [redacted] riempire i tempi morti della primavera-estate».

Il direttore dell'Associazione commercianti albesi, Giancarlo Drocco, commenta: «L'organizzazione turistica deve avere momenti diversi: la promozione [redacted] dell'immagine del territorio affidata alle Apt, la realizzazione di manifestazioni, come la Fiera [redacted] tartufo, Vinum, Ortogranda da parte degli enti pubblici e di una società pubblico-privata [redacted] quella che stiamo cercando di creare. Infine, un consorzio tra operatori per campagne promozionali, per offrire in Italia e all'estero pacchetti turistici per soggiorni, visite a castelli e cantine».

Il primo appuntamento sarà la presentazione delle offerte delle Langhe alla Borsa internazionale [redacted] turismo (Bit) in programma a Milano dal 26 febbraio al 1° marzo. Oltre al presidente Zarri, fanno parte del consiglio direttivo [redacted] Consorzio, i vice Mauro Penna (ristorante Daniel's di Alba) e Mauro Prino (hotel Elisabeth di Bra). Consiglieri: Cesare Battaglino (hotel Savona di Alba), Maurizio Robaldo (albergo del Mercato di Cravanzana), Valerio Boffa (ristorante Due Lanterne di Verduno), Roberto Boffa (caffè Umberto di Alba), Aldo Sartore (soggiorno Santa Vittoria di Santa Vittoria d'Alba) e Dante Negro (ristorante Nuovo San Giorgio di Alba).

Revisori dei conti sono stati eletti Maria Manzone Beccaria (hotel Barbabuc di Novello), Pier Giorgio Gallina (ristorante La Capannina di Alba) [redacted] Mauro Bongiovanni (funzionario Acal). La collaborazione tra Alba e Bra prosegue anche tra i Comuni. Le giunte si sono incontrate giovedì nel municipio di Alba per parlare di problemi comuni.

Giuseppina Fiori

Ditta impianti e costruzioni elettriche [redacted]:
RESPONSABILE [redacted]
TRASFERTISTA
OPERAI ELETTRICISTI
[redacted]
Scrivere a: Seriolas Pubblicità avviso n. 180 Fossano (CN)

LE CUPOLE
Cavallermaggiore S.S. 20 Tel. 0172 - 38.12.80
BUONA MUSICA AMBIENTE GIUSTO
questo è il Sabato sera alle Cupole
QUESTASERA
il D.J. Alexander
affianca
VITTORIO [redacted]
DOMANISERA
alle CUPOLE
è possibile divertirsi

QUESTA SERA
Nella discoteca che [redacted] ha [redacted]
VITTORIO [redacted]
e [redacted] LUPO
ripropongono le loro miscele musicali sempre più affiatate.
[redacted] sala con orchestra il liscio del
CLAN ITALIANO
[redacted]
RAOUL [redacted]

Quanti Capelli Vuoi?

Autotrapianto dei capelli
Infoltimenti passivi - Prevenzione
Chirurgia plastica ed estetica
La Calvizie, una scelta non un problema.
STUDIO ott[redacted]tasei
BY TRICOS [redacted]
VIA ROMA, [redacted] - CUNEO - TEL. (0171) 692[redacted] - (CHIUSO IL LUNEDI')
ROMA - GENOVA - MILANO - FIRENZE - BOLOGNA - VERONA - TRIESTE - CUNEO - MODENA

PAPILLON
SUPER SELF [redacted]
2000 2000
CONFEZIONI
UOMO - DONNA - RAGAZZI
ARTICOLI SPORTIVI
ABITI DA LAVORO
PRIMA INFANZIA
CARROZZINE - LETTINI
GIOCATTOLI
BIANCHERIA INTIMA - CALZE
BIANCHERIA PER LA CASA
TAPPETI - MATERASSI - PIUMONI
COSTUMI E SCHERZI DI CARNEVALE
ECC. ECC. ECC.
COM. EFF. L. 10-01-92
[redacted] - Bra [redacted]
DI FIANCO A IPERALPA [redacted]
OFFERTISSIME [redacted] LE FUTURE MAMME

PASSEGGINO RAPIDO CON PAGODINA INGLESINA	L.	119.000
PASSEGGINO COLIBRI PEG PEREGO	L.	119.000
CARROZZINA NUVOLA PEG PEREGO	L.	299.000
BOX SIMONE CAM	L.	49.000
BOX LUSSO CAM	L.	69.000
CULLE a partire da	L.	253.000
SEGGIOLONE IN LEGNO QUICK CHIUDIBILE da	L.	119.000
SEGGIOLONE SPAZIO CHICCO	L.	115.000
SEGGIOLINO AUTO BRITAX 0-18 Kg.	L.	129.000
SEGGIOLINO «LITTLE TRANSIT» CHICCO	L.	89.000
SEGGIOLONE FUTURA CAM	L.	99.000
GIRELLO CRESCI E VAI CHICCO	L.	49.000
LETTINO FLIP PALI da	L.	189.000

[redacted] proseguono i [redacted] con sconti [redacted] 20% al 60%
SULL'ABBIGLIAMENTO [redacted] UOMO - DONNA - [redacted]
APERTO ANCHE SABATO E [redacted]
ORARIO CONTINUATO - CHIU[redacted] IL LUNEDI'

Si vuol evitare l'emergenza rifiuti: quarta ordinanza per utilizzare l'impianto di regione Barbato

Acqui, il sindaco riapre la discarica

Il provvedimento firmato ieri pomeriggio. In mattinata l'immondizia non è stata raccolta. Si attende una nuova autorizzazione per smaltire Masserano. Il Consorzio deve presentare un progetto entro il 20 marzo

ACQUI. All'annuncio che non è più possibile smaltire i rifiuti della città nella discarica Masserano, il sindaco Ernesto Cassinelli ha firmato ieri pomeriggio un'ordinanza per portare l'immondizia acquese nell'impianto di regione Barbato. E' il quarto provvedimento della serie. Le prime tre ordinanze erano state sospese dal Tar dopo il ricorso degli abitanti.

Intanto in città si guarda con preoccupazione alla vicenda. «Sta per registrarsi una grave situazione igienico-sanitaria ambientale a causa della mancata raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani», afferma il responsabile del Servizio di igiene pubblica dell'Usl, Angelo Ivaldi, a proposito della raccolta dell'immondizia.

Lo spettro dell'emergenza rifiuti è stato ripresentato giovedì con l'annuncio da parte della Regione che, in mancanza di una precisa autorizzazione, il Comune di Acqui e altri paesi appartenenti al Consorzio dell'area acquese non avrebbero più potuto portare l'immondizia nella discarica di Masserano.

«La necessità urgente di provvedere alla rimozione e allo smaltimento dei rifiuti onde evitare minacce alla salute pubblica», è stata ribadita con una lettera del sindaco dall'amministratore straordinario dell'Usl, Giuseppe Cotroneo.

Lo smaltimento dei rifiuti nella discarica di Barbato avrebbe carattere temporaneo, in attesa che la Regione autorizzi lo smaltimento nell'impianto di Masserano. La giunta regionale dovrebbe discutere il problema lunedì.

La decisione del sindaco con la quale «ordina» all'Ispa, la ditta che ha in gestione il servizio di rifiuti, di portare l'immondizia nell'impianto di regione Barbato si basa sulle affermazioni del Servizio di igiene e sanità pubblica e anche sul fatto che al momento non c'è un'altra soluzione per scongiurare che l'immondizia rimanga nei cassonetti, con pericolo per l'igiene e la sanità pubblica. E ieri i rifiuti sono stati nei cassonetti: la raccolta è stata eseguita solo in ospedale, nelle scuole e nei mercati. [c. r.]

MASSERANO

Decisione senza motivi

MASSERANO. La gestione della discarica di Masserano è mista, pubblica e privata: per di competenza pubblica, il Consorzio Cosrab, 70 per cento privata. Per quanto riguarda la gestione pubblica non ci sono problemi, in quanto la discarica raccoglie i soli rifiuti che provengono dalla provincia. C'è però la parte di maggioranza che invece stipula accordi con diversi enti. Tra questi rientra Acqui, che per un certo tempo ha risolto i suoi problemi dirigendo i camion carichi di rifiuti alla discarica biellese. La Regione aveva concesso di poter usufruire temporaneamente di una parte delle vasche della discarica di Alice Castello. Il permesso era poi scaduto e dopo un altro appello alla Regione la scelta per accogliere i rifiuti di Acqui era stata Masserano, ovviamente nel settore dei privati. Improvvisamente, apparentemente senza spiegazione, la proibizione di scaricare i rifiuti.

I rifiuti sono rimasti nei cassonetti. Ieri è tornato lo spettro dell'emergenza

IN BREVE

CENTRO

Dopo l'incendio, è ripresa l'attività alla Come

E' ripresa a pieno ritmo l'attività produttiva alla «Come» di San Maurizio di Conzano, dopo la sospensione di una giornata per un incendio che ha danneggiato un impianto. La ditta produce cestelli per lavastoviglie. I danni causati dalle fiamme sono stati valutati intorno agli otto milioni.

CRONACHETTA

Finisce ai guai, guidava in stato di ubriachezza

Per guida in stato di ubriachezza e per non aver dichiarato le proprie generalità, è stato condannato a sei mesi di e 140 mila di ammenda Carlo Gobbi, anni, di Moncestino, frazione Seminenga.

FUBINE

Allagato il locale caldaie delle scuole medie

Disagi ieri mattina nello stabile delle scuole medie e della di Fubine. Mezzo centimetro d'acqua nel locale caldaia ha fatto correre sul posto il sindaco, Francesco Orecchia per un sopralluogo. Nei giorni i termosifoni sono stati spenti di notte, il freddo deve aver causato danni all'impianto, generando perdita. Il Comune ha programmato per l'estate la ristrutturazione dell'impianto.

GIUDIZIARIO

Imprenditore davanti al pretore per i rifiuti

E' stato assolto dal pretore di Casale, «perché il fatto non costituisce reato», Mauro Alemano, 28 anni, di Moncalvo, via XX Settembre 6, responsabile della ditta Supercarni. Il giovane non è stato presentato la denuncia dei rifiuti prodotti e smaltiti e di non aver tenuto l'apposito registro di carico e scarico dei rifiuti.

Il sindaco di Casale

Dal prefetto per la legge sull'amianto

CASALE. Il sindaco Riccardo Coppo e il vicesindaco Davide Sandalo incontreranno lunedì il prefetto per esprimere la preoccupazione dei casalesi per la decisione di Cossiga di rimandare la legge sull'amianto al Parlamento. Lunedì ci sarà anche un incontro tra i capigruppo per sollecitare Camera e Senato a prendere in esame la legge, già approvata. [s. m.]

Gara televisiva

Montemagno alla «Trattoria» di Telecupole

MONTEMAGNO. Il paese sarà protagonista, giovedì 27 febbraio, de «La trattoria dei ricordi», trasmissione televisiva, di Telecupole. Una troupe televisiva martedì verrà a Montemagno. Martedì sera, il Cantinone di via don Bosco sarà una «Maratona di ballo», a cui potranno partecipare tutti gli amanti del «liscio»; conduttore Cavallero. [bru. m.]

Ad ottobre fu colpito da un cacciatore, ora si pensa di liberare due femmine per popolare la

Cervo in libertà nelle campagne monferrine

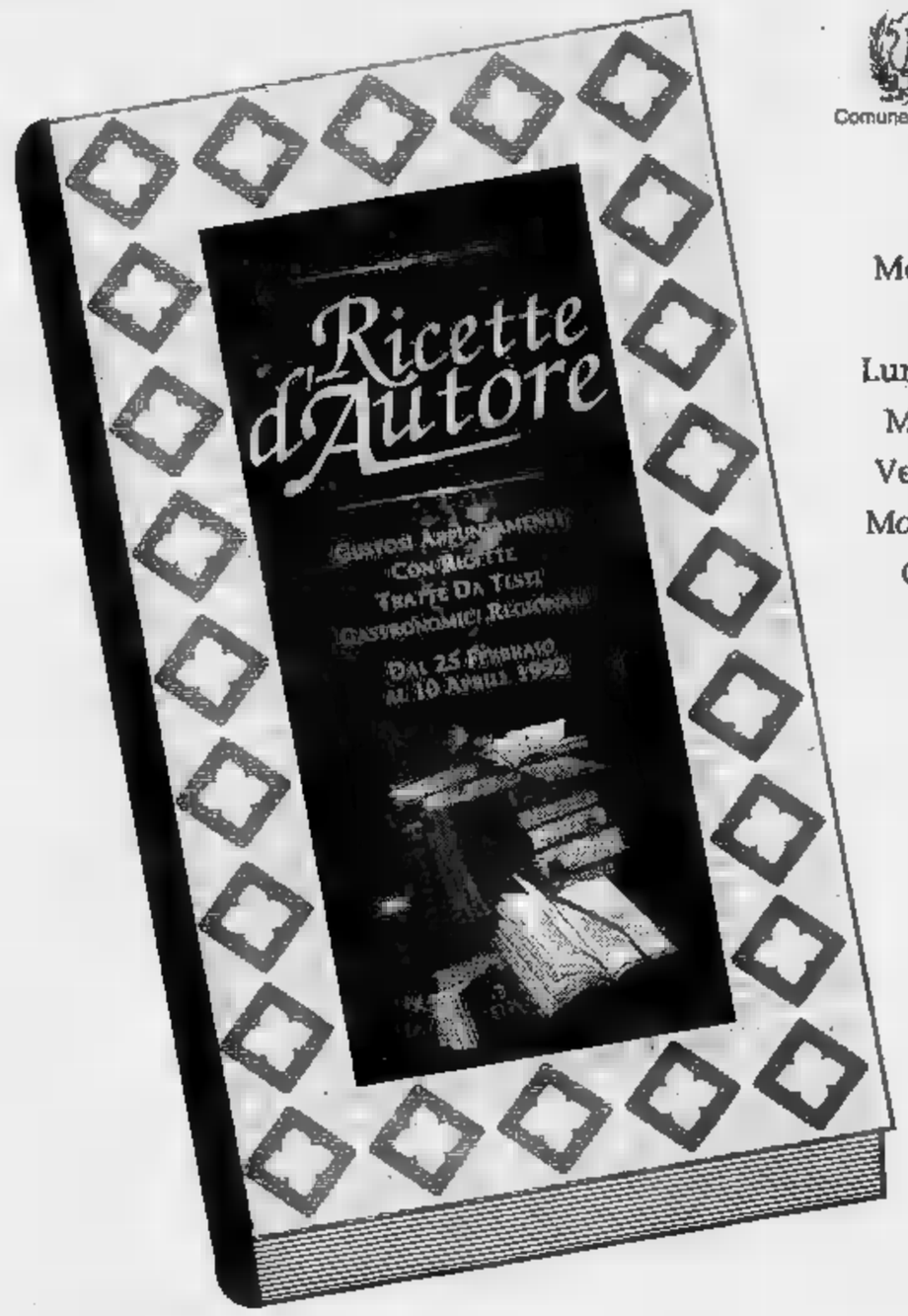
Fuggito da una cascina di Vignale, vive nei boschi di Ottiglio

VIGNALE. Continua a suscitare commenti in paese una storia che ha come interpreti principali un magnifico cervo e il suo naturale desiderio di libertà. Sembra essere nata una gara, fra gli abitanti della zona, a chi avvista per primo, nelle campagne o nei boschi, l'animale, sicuramente una rarità sulle colline Monferrato. Un incauto e maldestro cacciatore, durante una battuta, si è trovato di fronte l'esemplare e non aveva esitato a sparare. Ferse ferito dai pallettoni, il cervo era fuggito. L'episodio risale ad ottobre e da allora sembrava si fossero perse le tracce dell'animale. Molti lo davano per spacciato. Ma nelle scorse settimane, la buona notizia: l'animale è vivo e si è rifugiato nei boschi tra Ottiglio e Sala.

Il è giunto in Monferrato l'anno scorso. Bruno Serani, trapiantato a Milano, che dopo anni ha realizzato il sogno di vivere in collina, a Vignale, lo acquistato in allevamento a Verolengo.

Serani ha femmine di cervo e era intenzionato a far crescere la famiglia con l'arrivo del maschio. La bestia, spaventata, la sera dell'arrivo era però fuggita. Dopo aver vissuto per alcuni mesi in libertà, tornato nei pressi della cascina, quando le femmine erano pronte per l'accoppiamento. L'intervento del cacciatore era tutt'altro che provvidenziale.

Il proprietario ora teme che il cervo diventi facile bersaglio. E lancia una proposta: liberiamo nella zona due femmine selvatiche, forse in Monferrato potrebbe rifiorire la specie. [c. r.]



FRIZZIERO & BARBIERI

Comune Recco

CONSORZIO RECCO GASTRONOMICA

RIVIERA LIGURE

Calendario della Manifestazione
17ª edizione

Martedì 25 febbraio MANUELINA
Giovedì 27 febbraio LINO
Lunedì 2 marzo DA Ö VITTORIÖ
Mercoledì 4 marzo LA GIARA
Venerdì 6 marzo DA ALFREDO
Martedì 10 marzo LA TAVERNETTA
Giovedì 12 marzo VITTURIN
Martedì 17 marzo MANUELINA
Giovedì 19 marzo LINO
Lunedì 23 marzo DA Ö VITTORIÖ
Mercoledì 25 marzo LA GIARA
Venerdì 27 marzo DA ALFREDO
Martedì 31 marzo LA TAVERNETTA
Giovedì 2 aprile VITTURIN

Ristorante Manuelina
Recco - Via Roma, 278
Tel. (0185) 74.128 - 75.364

Ristorante Lino
Recco - Via Roma, 70/72 - Tel. (0185) 74.336

Ristorante ö Vittoriö
Recco - Via Roma, 160
Tel. (0185) 74.029 - 75.896

Ristorante La Giara
Recco - Via Cavour, 79 - Tel. (0185) 74.224

Ristorante Alfredo
Recco - Via S. G. Battista, 33 - Tel. (0185) 74.653

Ristorante la Tavernetta
Recco - Piazza Matteotti, 4 - Tel. (0185) 74.000

Ristorante Vitturin
Recco - Via Giustiniani, 48/50
Tel. (0185) 72.02.25

venerdì 10 aprile
GRAN SERATA GASTRONOMICA DI
PENNAGOLOSA
con una ricetta eseguita in collaborazione sette prestigiosi ristoranti piemontesi

I MENU VENGONO OFFERTI A £. 48.000 PER TUTTO

Una gradita sorpresa inviterà le coppie ospiti delle "Serate Gastronomiche Recchesi 1992" a brindare anche a casa propria con il Consorzio Recco Gastronomico ai li Cavit.

Nel corso della serata a PENNAGOLOSA a tutte le signore presenti verrà consegnata in omaggio "TAVOLOZZA di COLOMBO"

Art. 1st. Stab.

CAVIT A VITE AD VITAM
LA BOTTEGA DEL VINAI
Bocchia CAVIT
BERSANO
invernizzi
LA COMMERCIALE SANGIULIO
S.Bernardo Cogim

Coordinamento generale: DIMENSIONE RIVIERA PROMOZIONI

Numerosi appuntamenti di Carnevale nell'Astigiano

Aria di coriandoli

Stasera Gala in maschera per Santa Maria Nuova a San Michele Ballo [redacted] Moncalvo. Sfilate di carri domani a Palucco e Mondonio

ASTI. Sono in aumento gli appuntamenti di Carnevale nell'Astigiano. Questo fine settimana offre spunti [redacted] divertimento per grandi [redacted] piccini un po' ovunque. Ad Asti, stasera si svolge il «Galà [redacted] Carnevale» del borgo Santa Maria Nuova, che ha scelto un luogo inconsueto, la ex-confraternita di San Michele in piazza San Martino. Richiesto il costume, oppure l'abito da sera; premi per i travestimenti più originali. I biglietti costano 50 mila lire [redacted] sono in prevendita da «Intimo chic» in via Garetti, Acconciature Glamour in corso Alfieri 90 e alla tabaccheria dei Portici Rossi.

Sempre stasera, cena in costume all'agriturismo «Tenuta del Barone» [redacted] Penango. Prenotazioni al 910.161. Domani invece tradizionale «Pranzo di Carnevale» al Castello di Mango (tel. 89.141).

A Moncalvo doppio appuntamento [redacted] la Pro loco. Stasera alle 21, nella palestra comunale, «Grande ballo in maschera», [redacted] l'orchestra «Daysy Luna», con liscio e musiche Anni 60. Durante la serata saranno premiate le maschere più originali e saranno distribuite «bugie».

Domani pomeriggio, organizzata con [redacted] Centro educativo moncalvese, festa dedicata ai bambini, che potranno divertirsi con le «invenzioni fantastiche» di Franco Vercelli e la musica de «Gli amici del villaggio».

Maschere e costumi per il Carnevale dei più piccoli, c'è chi ride e chi si stupisce

Altro appuntamento di rilievo sarà per domani al Palucco, dove la Pro loco ha preparato una sfilata-concorso di carri, che partirà alle 15, con [redacted] partecipazione delle maschere astigiane. Al termine sarà aperta un'abbuffata di polenta salamino e vino; [redacted] previsti premi ai gruppi mascherati di almeno cinque persone; il carro migliore [redacted] riceverà un premio di 250 mila lire.

Programma analogo lo si potrà trovare sempre domani, a partire dalle 12,30 a Mondonio, dove in piazza Conte Balbo saranno distribuite polenta [redacted] salsiccie [redacted] vino a volontà. Alle 14 partirà la sfilata con le maschere locali «Fagiolaio e Fagiolaia», carri allegorici o gruppi mascherati; infine distribuzione di «bugie».

Intanto prosegue ad Asti il Luna Park, in piazza d'Armi (viale Pilone) fino all'8 marzo, che rimane aperto dal lunedì al sabato, dalle 14,30 alle 20; [redacted] domenica, dalle 14,30 alle 20 e dalle 21 alle 23.

[c. f. c.]

NELLE DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

MALTESE

Quartetto flamenco

La calda atmosfera del flamenco entrerà [redacted] partire dalle 22 di stasera alla birreria «Il Maltese» [redacted] Cassinasco. [redacted] sc[redacted] il quartetto «Duende» di Genova, che presenta brani originali e classici del flamenco, con richiami a Paco [redacted] Lucia e ai Gipsy [redacted]ng. La formazione è composta da Marco Galvagno e Fred Coppo alle chitarre, Carlo Milan al basso e Gianni Alfano alla batteria. Ingresso libero.

SALERA

Serate in grande stile

Proseguono le serate in grande stile alla discoteca Whisky notte Salera, sotto l'hotel in strada Fortino, appena rinnovata. Questa sera si balla disco music, [redacted] ingresso libero (consumazione obbligatoria). Al Whisky notte Salera si balla anche il venerdì sera, mentre prosegue, l'iniziativa del mercoledì sera: il locale ospita chiunque voglia esibirsi: cantanti, cabarettisti, maghi, ballerini, senza limiti.

LA PERLA

Liscio dal vivo

Serata di liscio dal vivo al dancing «La perla» al dopolavoro ferroviario in strada al Mulino 8. Stasera sarà di scena il complesso «I nuovi Kristal». Ingresso 9 mila lire.

INVIDIA

Follie della notte

All'Invidia di Isola d'Asti, sulla statale Asti-Alba, proseguono i balli scatenati stasera con la disc music, cui si aggiunge [redacted] gioco [redacted] casinò dal titolo «Follies de la nuit». Ingresso 15 mila lire. Si balla anche domani per la festa di compleanno del locale (ingresso 10 mila lire). Venerdì sera prosegue «Smile music», con brani Anni 60 e 70.

SYMBOL

Orchestra Vincenzi

Posegue la sveglia di liscio alla discoteca Symbol [redacted] Vigliano, sulla statale Asti mare, che propone [redacted]ica dal vivo per ballare, con i nomi più noti e amati del genere. Stasera suonerà l'orchestra Vincenzi (ingresso 15 mila lire), domani [redacted] sarà il complesso di Sergio Pozzi (ingresso 10 mila lire).

[redacted]AY ASSAUTO

Musica Anni 60

Stasera si balla con musica degli Anni [redacted] e liscio al circolo Way Assauto in corso Pietro Chiesa 20 [redacted] gli «Indimenticabili»: Marco Fantinato al basso, Renzo Gai alla batteria, Piero Rogna cantante, Giuseppe Maschio al sassofono, Quirico Ferrero alle tastiere [redacted] Narciso Rambaldi alla chitarra.

ROBIN HOOD

«I soliti tre»

Musica d'atmosfera [redacted] piano bar domani sera al pub «Robin Hood» in piazza Astesano. Sarà [redacted] scena il gruppo astigiano «I soliti tre». Ingresso libero.

ALESSANDRIA

Subway in trasferta

Stasera il complesso [redacted]tigiano «Subway» sarà in trasferta ad Alessandria. Il complesso rock terrà un concerto a partire dalle 21 [redacted] centro sportivo don Stornini in via Sclavo 13.

STASERA AI CINEMA

[redacted] Lux — T. 54.147. L.9000/8000. Fer.: 18/20,10/22,30. Dom. e f.: 15,45/17,55/20,05/22,05
Maledetto il giorno che t'ho [redacted] — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [redacted]

Politeama — T. 50.086. L. 9000/8000. Fer.: 18,30/20,25/22,30. Dom. e fest.: 15/16,45 18,30/20,15/22,30
La famiglia [redacted] — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media [redacted] gli Addams vivono una vita [redacted] tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Ri[redacted] — Feriali 18,30/20,20/22,30. Dom. e fest. [redacted] 18,30/20,20/22,30. Lire 9000 p.u./8000 rid.
Prova schiacciante — di W. Peterson con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

Nuovo Splendor — Tel. 55.040. Feriali 20/22,25. Dom. e fest.: 15; ult. 22,25. Lire 9000/8000 rid.
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente [redacted] sue fantasie erotiche. Le nuove esperienze [redacted] dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' [redacted]

Sala Pastrone — Fer e fest. ore 17,45 19,45/22. Lire 8000/6000 rid.
Ore 16, spett. unico: **Marcellino pane e vino**. Ore 17,45; 19,45; 22 **Un medico, un [redacted]**

Don [redacted] — Or.: 21,15. L. 10.000
RIPOSO

[redacted] — Tel. 824.889 - Or.: [redacted] 22,15. Fest.: 15.30/17,45/ 20/22,15. L. 8000/7000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

[redacted] Aurora — Fer. 20/22,30. Fest. 15 17,30/19,50/22,30. Bigl. 7000/6000 festivo
Terminator 2 - Il giorno del giudizio — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) - Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta [redacted] lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

Lux — Tel. 702.788. Feriali: [redacted] 20,30; 22,30. Festivi 14,30/16.30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000
[redacted] shots! — di Jim Abrahams con C. Sheen, [redacted] Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura [redacted] vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

Sociale — Tel. 701.496. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30. L. 8000/7000
Paura d'amare — di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed [redacted] donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia

Verdi — T. 701.459 - 20,30/22,30. Fest.: 15,15/17/18,45/ [redacted]30. Bigl. L. 7000/6000
Mio padre che eroe — di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillan, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della diverita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' Commedia

[redacted] Cristallo — Or.: 21. Ingr. L. 8000
Teatro: [redacted]

Lux — Tel. 975.016. Or.: feriali 20.30/22,30 fest. 14,30/18,30/20,30 22,20 L. 8000 gall.- 6000 pl.
Hot Shots! — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

Splendor — Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000
Nightmare 6 - La fine — di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' Horror

GIORNO & NOTTE

ASTI

Gervaso alla libreria Caldi

Alle 11 alla Nuova libreria Caldi di piazza Astesano sarà presente lo scrittore Roberto Gervaso. Recentemente ha pubblicato un libro che riguarda Moncalvo, «La bella Rosina» (Bompiani). Gervaso incontrerà il suoi lettori [redacted] firmerà copie del suo libro.

SAN DAMIANO

Spettacolo benefico al Cristallo

Alle 21 al cinema Cristallo sarà portata in scena la commedia «Finestre sul Po» di Alfredo Testoni. In scena il «Teatro «Instabile» di Canale con la regia di Mario Calorio. Il biglietto costa 8 mila lire. Il ricavato della serata sarà devoluto alla famiglia del piccolo Nicola di Tonco e all'associazione «Verga» che si occupa di bambini malati di leucemia.

COSTIGLIOLE

Farsa dell'«Erca» al Comunale

«Ma l'America no...no...no!» è la commedia che la compagnia dell'«Erca» di Nizza proporrà questa sera al teatro comunale di Costigliole. La rappresentazione è prevista per le 21. Il biglietto costa 12 mila lire.

ASTI

[redacted] danza sacra

Si svolge oggi 15,30-19,30 e domani 9-19 [redacted] seminario dedicato alla danza sacra organizzato dal Centro culturale «Ami» [redacted] dal «Giardino della vita». Le lezioni, tenute da Carolina Botti, della comunità Findhorn, si svolgono all'oratorio di Santa Maria Nuova in via Arò [redacted]. Quota di partecipazione 80 mila lire.

CINEMA

I film nell'Alessandrino e ad Alba

Ecco i film in programmazione fuori provincia nel weekend. **Alessandria:** Comunale «Lanterne rosse»; Alessandrino, «La famiglia Addams»; Ambra, «Il conte Max»; Corso, «Maledetto il giorno che t'ho incontrato»; Galleria, «Così fan tutte»; Moderno, «Hot Shots!». **Acqui Terme:** Ariston «Nightmare 6»; Cristallo, «Paura d'amare». **Casale:** Poli, «Hot Shots!»; Moderno, «JFK, un caso [redacted] aperto»; Vittoria, «Prova schiacciante». **Alba:** Eden, «La famiglia Addams».

ASTI

Palazzo Ottolenghi

«Art ensemble» e i quartetti di Rossini

ASTI. Si terrà questa sera alle 21,15 a palazzo Ottolenghi, il quarto degli «Itinerari musicali», la rassegna [redacted] musica classica organizzata dal Circolo filar[redacted] astigiano [redacted] il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune. Anche questa sera protagonista sarà la musi[redacted] di Rossini, in occasione del bicentenario della nascita.

Sulla scena il gruppo da [redacted] «Art Ensemble» di Torino, costituito da Michele Mangiacasale e Paolo Fantino ai violini, Marco Robino al violoncello, Giuseppe Caccamese al contrabbasso, Fabrizio Fantino al clarinetto e Giacomo Platini al pianoforte. In programma due Sonate a quattro per archi e due brani per clarinetto e pianoforte di Rossini.

Gli ingressi costano 9 mila lire (7 mila i ridotti); [redacted] ancora possibile inoltre abbonarsi per quattro concerti a [redacted] mila lire.

[c. f. c.]

NIZZA

N. S. delle Grazie

Giovani in scena con il musical «Buttati e vai»

NIZZA. Questa sera alle 21, nel salone dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie si terrà uno spettacolo allestito dal gruppo teatrale «L'Agorà» di Torino. I giovani animatori della compagnia, tutti cooperatori e allievi salesiani, [redacted] cimenteranno in un musical del titolo «Buttati e vai». In scena ci saranno una settantina di giovani che recitano, cantano e suonano: tra loro ci sono anche due nicesi, il pittore e musicista Massimo Ricci e Paolo Ferrero, coautore del testo.

I ragazzi passeranno con disinvoltura dall'esecuzione di brani musicali [redacted] piccole gags che hanno tutte un filo conduttore: riportare all'attenzione del pubblico i valori della vita, dall'amicizia all'amore per il prossimo. Il ricavato delle offerte che saranno raccolte durante la serata sarà devoluto alle missioni salesiane in Kenya.

[e. ca.]

MANGO

Stasera al castello

Bagna cauda letteratura [redacted]

MANGO. Letteratura, musica e gastronomia. Potrebbe sembra[redacted] accostamento azzardato, eppure si avvia stasera una rassegna che fonde il culto per la cucina tradizionale [redacted] la letteratura piemontesi. L'appuntamento è al castello dei marchesi di Busca a Mango, dove fino al 28 marzo si svolgerà ogni sabato a partire dalle 20,30, la rassegna «Sulle strade [redacted] sale ovvero della bagna cauda».

Questa sera, accanto al menù gastronomico curato dallo chef Giovanni Gramaglia, il «menù letterario» proporrà la lettura di brani di Giovanni Arpino e di Camillo Sbarbaro, letti da Stefania Giuliani e Marco Garabello. Saranno di scena anche la violinista astigiana Manuela Matis e l'arpista torinese Monica Patria con brani di Scarlatti, Rossini e Faurè.

Il costo è di 40 mila lire; per prenotazioni telefonare al 89.141.

[c. f. c.]

Symbol
QUESTA SERA
GRUPPO 2 AGLIANO
DOMANI SERA
[redacted] 60/70 [redacted] BALLO LISCIO con
TONIO TODISCO
GRANDE SERATA BRASILIANA CON BRASIL [redacted]
MARTEDI'
BALLO IN MASCHERA con RICCHI PREMI ALLE MIGLIORI MASCHERE
[redacted] L. 3.000.000
VIGLIANO D'ASTI
STATALE ASTI MARE TEL. 0141 952.132

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare [redacted]. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine**. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno...** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Bingo sesti chi abbaia**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,05; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **1600 giorni di Salò**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Delicatessen**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,25.
DORIA v. Gramsci 8. **[redacted] Shots!**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [redacted]. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 14,40; 18; 21,30.
[redacted] BLU p. Sabotino. **[redacted]** re-press. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40; 16,05; 18,20; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che [redacted]**. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte**. Or.: 16; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti. Ap. 20; film 20,10; 22,20.
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Atlantis**. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fra[redacted] dei del [redacted]**. Or.: 10,15; 18,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Billy Bathgate**. Ore 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico**. Or.: Ap. 15,30; film 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Paura d'amare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [redacted]. **Il principe [redacted] maree**. Ap. 15; film 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **Mississippi Masala**. Or.: 20,15; 22,30. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Or.: 15 e 17.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così [redacted]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'altro delitto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Johnny Stecchino** con Roberto Benigni. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita concerto di Steve Reich & Musicians: 4 marzo ore 21. Bigl. (h. 13-18,30). T. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Concerto L'Arcobs organizza Torino Jazz, for Nature. Ingr. a L. 10.000 alla bigl. Piccolo Regio dalle 20.
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 Compagnia Gli Ipocriti in **Uomo e Galantuomo**, di E. De Filippo, regia di U. Gregoretti. Prevendita presso T. Adua.
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello**. Oggi 2 spett. ore 15,30 «Pomeriggio a Teatro» **Pensieri sull'ala**. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 **La cage aux folles**. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Riccardo II** Stag. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (ore 9-18 lu nedì riposo). Per inf. tel. 011 557.62.45 - 544 262. Repliche fino al 23/2. Vedere altra rubrica teatri.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21, domani ore 16, ultima replica: **Parliamo di donne**, con F. Reme. Prev. teatro ore 10/13-15/19, tel. 6698 034-6509 195.
ERBA c. Moncalieri 241. Questa sera ore 21 domani ore 16 C.S.T. Spettacoli pres.: **Ritratto del Novecento**. Bigl. fer. ore 9/13-15/22. Fest. ore 15/22. Ultimi 2 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — [redacted], telenovela
19 — **Carissimo Billy**, telefilm
19,15 **Tv Flash**, quotidiano loc.
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Ninja occhio per occhio**, film
22,30 **[redacted]ore all'occhiello**, varietà
22,30 **Tv Flash**, quotidiano loc.
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno dei Signore**
19,25 **Celebriamo la Parola**
[redacted] **Il regionale**, notiziario
20 — **[redacted]go Merlino**, telefilm
[redacted] **Tramonto**, film
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura: che cos'è la Bibbia che abbiamo tra le mani**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **Il figlio perduto**, sceneggiato
21,30 **Si è giovani solo due volte**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il polamano**, film
22,25 **Lady Blue**, telefilm

Primantenna Supersix
17,45 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **Ippo Tommaso**, [redacted]
18,30 **Serate a Cuba**, musicale
20,30 **Tokio ordina: distruggete Pearl Harbor**, film
22 — **Superjazz D.O.C.**

Telecupole
[redacted] — **Colore**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
[redacted] **Carmen**, opera
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**

[redacted] Tv
18,40 [redacted]
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il più felice dei miliardari**, film
22,25 **Tg sera**
22,45 **Albertville '92**
23,45 **Sabato sport**

Quinta [redacted]
17 — **Julie rose di bosco**
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Recall**, film

Telebiella
18 — **Solletico**
19,30 **Tg Bi[redacted]**
20 — **Telefilm**
[redacted] **Film**
22,30 **Tg Biella**

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il ricchissimo dei [redacted]**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport

Rete 9 Tal
[redacted] **Sam ragazzo del West**, cartoni
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 [redacted] **motori**
22 — **Calcio fans**
23 — **I greci «Un viaggio attraverso lo spazio e tempo»**, documentario
23,20 **Asti racconta**, programma

G.R.P.
17 — **Farfalle**, rubrica
19 — **G.R.P. monitor settimana**
[redacted] **Speciale Salone Expovacanze** [redacted]
20 — **L'antologia del Cabra**, varietà
20,30 **Il signore e la signora Smith**
22 — **Justice**, telefilm
23 — **Si è giovani solo due volte**

Rete Canavese
18,15 **L'avventura dell'arte moderna**
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de Batey**, tv
21 — **L'adultera**, film
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della [redacted]**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Un dollaro di fifa**, film
22.40 **Informa 7**
22,50 [redacted]
23 — **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[redacted]AZIAMENTO
Da tardi anni soffrivo di asma fastidiosa in peggioramento. Adesso sto bene grazie alla cura del Dott. Carlo Buratti di Biella (tel. 015 22.815) e desidero ringraziarlo con viva riconoscenza.
TANZI Bruna (a. 60) Torrazza Piem. - [redacted]

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 65 c/o Ospedale - Tel. 57657

Basket B2, stasera avvincente sfida al palazzetto

Tubosider-Correggio pensando ai play-off

ASTI. Impegno casalingo stasera (21,15), al palazzetto di via Gerbi, per la Tubosider di Guido Tassone. Arriva il Correggio, formazione che in classifica è a quota 18, distanziata di 8 punti dagli astigiani.

Una partita che la Tubosider deve vincere per mantenere il ruolino di marcia verso i play-off, obiettivo che la squadra astigiana non può assolutamente mancare. Il Correggio è una formazione che schiera cinque giocatori forti ma ha una panchina corta. La squadra, con il play Iemmi, Longhin, guardia proveniente dalla Sidis Reggio Emilia, Rustichelli, ex Burghy Modena, e Stachezzini, play, è molto forte.

Ha commentato Guido Tassone, allenatore del quintetto astigiano: «Ci mancava il risultato: finalmente è arrivato dopo la partita vinta contro il Pavia. Questo ci è servito molto perchéci ha tolto l'angoscia, la paura di non fare i play-off. Uno dei nostri diretti avversari sarà il Treviglio: faremo la corsa sui lombardi. La situazione è analoga a quella dell'anno scorso. Ora comunque siamo in una buona posizione: dobbiamo disputare 4 partite in casa e quattro in trasferta e questo è un vantaggio».

Della partita di questa sera il coach Tassone aggiunge: «Il Correggio viene da un periodo di ottima forma. Sarà una partita molto interessante dal punto di vista agonistico. Loro hanno cinque buoni giocatori ma la panchina è corta. Se gli arbitri fischieranno in modo fiscale, come succede un po' a tempo a questa parte, sarà un vantaggio per noi che invece disponiamo di una panchina lunga».

Dopo il Correggio arriverà ad Asti anche la Nicotera Aosta, partita che farà scintille: la rivalità tra astigiani e aostani non si è mai spenta e dopo l'ultima partita amichevole disputata ad Aosta c'è da scommettere che in campo, per il campionato, sarà una lotta dura.

Le partite della sesta giornata della B2: Aosta-Como; Rovereto-Gorlese; Treviglio-Montichiari; Novara-Monza; Bergamo-Alessandria; Tubosider-Spal Correggio; Cremona-Pavia; Novellara-Cagiva Varese.

La classifica della B2: Montichiari 34; Cagiva Varese 28; Tamoil Cremona e Treviglio 26; Gorlese 24; Bergamo, Tubosider e Alessandria 22; Aosta 20; Correggio e Como 18; Pavia, Marsilli Rovereto e Monza 16; Novellara 10; Novara 2.

Daniela Cotto

Flavio Pagliari (Tubosider) sarà uno degli attesi protagonisti della sfida di stasera, al palazzetto, con il Correggio

Tamburello, stasera presentazione della squadra di A

Ecco il nuovo Monale

La formazione sarà guidata da Claudio Cussotto (ex Vignale) Mimmo Basso leader del quintetto di serie B. Le promesse del vivaio

MONALE. Dopo, dalla serie A Fipt alle giovanili, la squadra di tamburello che quest'anno difenderanno i colori della Polisportiva monalese; la presentazione ufficiale della nutrita schiera di atleti si terrà stasera, alle 20, nel salone parrocchiale; contemporaneamente, a pochi chilometri di distanza, ci sarà la presentazione di un'altra squadra di serie A (Figt), il Castellero. Stessa cerimonia anche a Camerano (serie B Figt).

A Monale gli occhi di tutti sono puntati sulla squadra maggiore che, quest'anno, farà il suo esordio nel campionato italiano di serie A Fipt. Il quintetto sarà guidato da Claudio Cussotto (ex Vignale, torneo a muro). Al suo fianco ci saranno i confermati Enrico Dallavalle (spalla), Paolo Cerrato (mezzovolo), i terzini Fabrizio Pero e Luciano Musso ed il jolly, Sandro Appiano. Direttori tecnici Dino Appiano e Domenico Ci-. E' la seconda volta che il Monale è rappresentato nel campionato di serie A; la prima partecipazione risale al biennio '69-'70. «Questo sarà un anno di rodaggio; avremo di fronte squadre di grande levatura e, certo, sarà difficile fare risultato contro di loro», ha detto il presidente della polisportiva, Giogio Marchiò.

La formazione di serie B, capitanata da Mimmo Basso, parteciperà al campionato provinciale Figt; con lui: M. Campia (spalla), Luca Benivegna (mezzovolo), i terzini Federico Giacomozzi, Giorgio Paia Rasmella, Daniele Munari; direttore tecnico, Franco Giacomozzi. Un'altra squadra monalese, diretta da Gian Piero Strocco e da Giorgio Marchiò, parteciperà ai Colline. **[bru. m.]**

Claudio Cussotto guiderà il Monale

MOTORI

Domani, nel centro di Asti, l'esposizione del Club «Ruote storiche»

Moto d'antiquariato in piazza

Ci saranno anche rare auto da collezione

ASTI. Saranno circa centinaio le auto moto e cicli d'epoca che domani, nell'ambito della mostra mercato dell'antiquariato, saranno esposte nello spazio compreso tra piazza della Libertà, via Garibaldi e via Gardini. L'esposizione è organizzata dal Cub astigiano Ruote Storiche-Scuderia Secondo con il petrocinio del Comune ed è intitolata alla memoria di Werter Burini, pioniere e carismatico personaggio del motorismo storico.

Numerosissime sono state le adesioni alla segreteria del Cars ed il presidente del sodalizio Giulio Raviola è orgoglioso di poter esporre in esposizione veri gioielli del collezionismo tra i quali anche numerosi pezzi unici. E' il caso delle vettura francese del 1908, ricercatissima «De Dion», messa in mostra dal figlio di Werter Burini, Gianangelo. Vi saranno Fiat, Lancia e Alfa Romeo tra le quali la Fiat 514, 501, 509, la Torpedo, la Lancia Artena, l'Augusta, la Giulietta Spider e la Sprint. Non mancherà la Porsche 356.

Tra le curiosità si segnalano particolarmente l'Isetta, una micro vettura e forse sarebbe meglio dire un tentativo di vettura a due posti costruita negli Anni 50, e la Vespa 400, la vettura che ricorda la gloriosa Bianchina con motore bicilindrico a due tempi progettata dalla Piaggio. Per le moto, carta di presenza dei Sidecars Guzzi, il celeberrimo modello Sporting del 1928, e Bmw. Il programma prevede la sistemazione dei veicoli dalle 9,30 fino alle 19. In caso di maltempo l'esposizione verrà fatta sotto i portici di piazza Alfieri.

Giorgio

SPORT FLASH

CALCIO AMATORI GIRONI A E B

Sfida al vertice tra Milan Club e Imperial

Queste le gare in programme oggi. Girone A (quinta giornata): Amatori Canelli-Napoli Club; Astigranata-Santostefanese; Imperial Store-Milan Club; Lamp-Rocchetta Tanaro; Vetreria Ammiglass-Castagnolese; Pizzeria Costa Azzurra-Serravallese. Riposa: Amatori Incisa. La classifica: Milan Club e Imperial Store 34; Pizzeria Costa Azzurra 20; Lamp 19; Astigranata 18; Amatori Incisa 17; Serravallese 16; Rocchetta 13; Napoli Club 11; Santostefanese, Amatori Canelli 10; Castagnolese 9; Vetreria 8.

Girone B (quinta di ritorno): Autoscuola Torretta-Bar la Torre; Bar Naty-Isola; Cortazzone-Pizzeria il Palio; Formet-Moncalvese; Massimiliano Giraudi-Mazzolo; Don Bosco-Valpone (domani, ore 11). Riposa: Refrancorese. La classifica: Formet 30; Valpone 27; Bar la Torre, Don 23; Autoscuola Torretta 19; Bar Naty 16; Isola 15; Refrancorese 13; Pizzeria il Palio 10; Massimiliano Giraudi 9; Cortazzone 7; Moncalvese 6; Mazzola 3.

[illegible] D

La Celad affronta l'Amatori Cuneo in trasferta

Oggi è in programma la quinta giornata di ritorno. Queste le gare: Moncalieri-Crocetta Torino; Ginnastica Torino-Galvagno Torino; Saluzzo-San Biagio Biella; Ivrea-Campidonico-Vercelli; Biella-Omegna; Cus Torino-Rosmini Domodossola; Pinerolo-Satep Pino; Amatori Cuneo-Cierre Celad Asti. La classifica: Pinerolo, Saluzzo 30; Cuneo 26; Omegna, Galvagno 24; Uclit Biella, Crocetta 20; Vercelli, Celad Asti 18; Cus Torino, Ginnastica Torino, Moncalieri, Ivrea 16; Domodossola 14; Satep Pino 12; San Biagio Biella 4.

BASKET PROMOZIONE

Per la Ford arriva la capolista Saragat Alessandria

La Ford Perosino, reduce dal brillante successo con il Valenza, affronta stasera alle 21 (in trasferta ad Alessandria) la capolista Saragat. Una proibitive anche perché la giovane compagine astigiana non potrà contare sulla guardia Salasco. L'altra formazione astigiana, l'Azeta, giocherà domani (ore 20.30) sul parquet di Casale l'Asso di Picche.

Questo il programma delle gare della terza giornata di ritorno: Valenza-Ovada; San Salvatore-Castellazzo; Vignolese-Libertas Casale; Saragat Alessandria-Ford Perosino Asti; Castelnuovo-Casale Basket; Asso de Picche Casale-Azeta Asti. La classifica: Saragat 22; Libertas Casale, Azeta, San Salvatore Ovada 18; [illegible] 16; Vignolese, Valenza, Ford Perosino 10; Casale Basket 6; Asso di Picche, Castellazzo 2.

VOLLEY B

Impegnativa trasferta oggi a Pinerolo della capolista astigiana allenata da Jerzy Swierk

La Nautica cerca il lasciapassare per la C2

E nel torneo femminile sfida a Bra per le atlete del Futura

ASTI. Le scelte del computer che ha stilato i calendari della B e D di volley portano, nella quarta giornata di ritorno, tutte le sei formazioni astigiane a giocare in trasferta. Ma l'attenzione degli appassionati è rivolta al campo di Pinerolo dove scende la Nautica il Gommone, leader del girone A, per giocarsi la speranze di promozione in C2.

Avversari i locali della Nuovavolley, al secondo posto, distanziati di due sole lunghezze dagli astigiani e dal Vbc Mondovì. E' il match clou della giornata e l'ultima impegnativa trasferta per la squadra allenata da Jerzy Swierk, che avrà poi il vantaggio del fattore casa contro Vbc Mondovì e Crea Savigliano.

Trasferta irta di insidie anche per il Volley Canelli: sarà a Savigliano contro i ragazzi di Matteo Aimar, che nell'ultimo turno hanno perso il primato uscendo sconfitti al tie break dal campo del Vbc Mondovì. La differenza di tasso tecnico è rilevante come testimonia lo 0-3 rimediato all'andata dai canellesi.Due punti d'obbligo invece per il Volley San Damiano che, dopo la sconfitta interna con l'Auxilium Bra, non può permettersi ulteriori passi falsi contro la Libertas Alessandria «cenerentola» del girone. Per la Libertas San Pietro che, a Tortona, contro i locali, dovrebbe farsi sfuggire una vittoria che allontanerebbe la calda di fondo classifica.

Girone A maschile. Gli incontri della tredicesima giornata, quarta di ritorno. Oggi: Auxilium Montello Bra-Vbc Mondovì; Volley Savigliano-SS Volley Canelli; Nuovavolley Pinerolo-Nautica il Gommone; Derthona Volley-Libertas San Pietro; Libertas Volley Al-Volley San Damiano (domani).

Classifica: Nautica il Gommone e Vbc Mondovì punti 20; Volley Savigliano e Nuova Volley Pinerolo punti 18; Libertas San Pietro punti 10; Volley San Damiano, Volley Canelli e Auxilium Montello Bra punti 8; Derthona Volley punti 6; Libertas Alessandria punti 4.

Girone femminile: Di- Caraglio-Us San Secondo; Bra Volley Team 89-Pgs Volley Futura; Pall. Libertas Cn-Pgs Rig At; Derthona Volley-2D Edil Piemonte; Pallavolo Tessilnovi-Pap Piossasco Pall.

Classifica: Pap Piossasco punti 24; Pgs Volley Futura Carispo punti 20; Libertas Cuneo punti 18; 2D Edil Piemonte Venaria punti 14; Disgros Caraglio, Bra Volley e Us San Secondo To punti 10; Derthona Volley punti 8; Pgs Rig Asti punti 6; Tessilnovi Novi punti 0.

Campionato regionale ragazzi, girone D, Dodicesima giornata, terza di ritorno di gio- (si gioca domani): Acqui Terme Volley-Aics Novi Pallavolo; Ap Pallavolo Alba-Gsl Arti e Mestieri; Us Safa Libertas To-SS Grande Volley Asti. Riposano Libertas San Pietro e Voluntas.

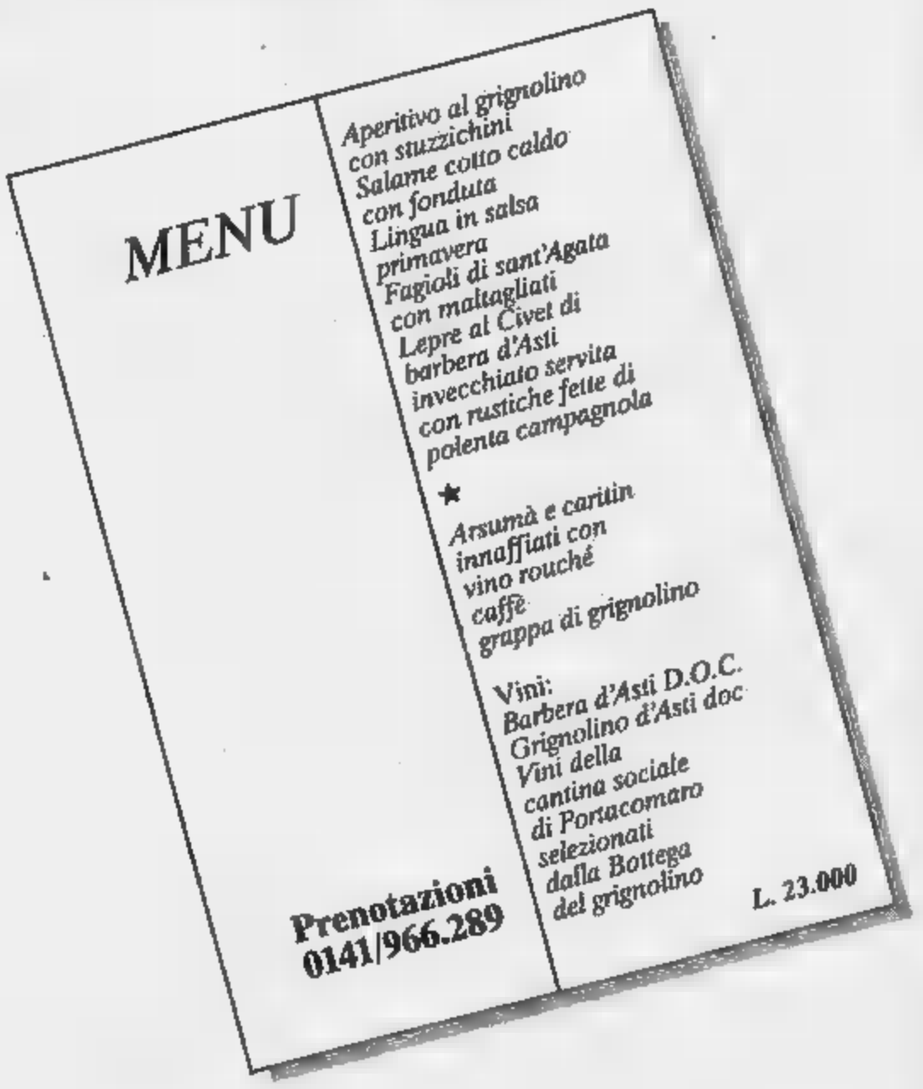
Classifica: Aics Novi punti 18; Acqui punti 14; Safa To punti 10; Ss Grande Volley At e Voluntas Asti punti 8; Gsl Arti e Mestieri punti 6; Libertas San Pietro punti 2; Ap Pall. Alba 0.

Carlo Lisa

Le Pro Loco al Castello

CASTELLO DI COSTIGLIOLE

SABATO 22 FEBBRAIO ORE 19
DOMENICA 23 FEBBRAIO ORE 12
PRO LOCO DI PORTACOMARO



Il nuovo fascino dell'eleganza.
BMW Serie 5 touring.

Nata sotto il segno della versatilità, ha tradotto questa sua dote in eleganza per chi guarda e in disponibilità per chi la guida. L'architettura della nuova BMW 5 touring soddisfa, infatti, tanto lo stile, quanto la funzionalità. L'apertura separata portellone/lunotto, il retrotreno autolivellante, l'ABS, il catalizzatore e, per chi lo desidera, il doppio tettuccio apribile, testimoniano con quanta autorità la Casa sa anticipare le nuove esigenze dell'automobilista, della guida, dell'ambiente.

AUTOSTYLE
C.SO TORINO 457 - ASTI
TEL. 215.978

Alla sfilata inaugurale parteciperanno 150 maschere da tutta la regione

Carnevale piemontese a Bra

Domani il primo appuntamento. Partenza alle 14 da piazza Caduti, conclusione del corteo in piazza Carlo Alberto. «Giostra del cerchio», tradizionale sfida fra i borghi cittadini

Centocinquanta maschere, protagoniste dei Carnevali piemontesi, parteciperanno domani all'inaugurazione del «Carlevé 'd Bra», organizzato dall'Ente manifestazioni Pro loco con il patrocinio del Comune e il contributo delle banche locali.

La «tabella di marcia» della prima giornata di festeggiamenti - che proseguiranno domenica 1 e martedì 3 marzo - prevede alle 8 l'apertura, nell'isola pedonale di via Cavour e sotto i portici di piazza Carlo Alberto e via Principi di Piemonte, della mostra mercato di oggetti carnevaleschi; alle 10,30 il gemellaggio Carnevale di Bra con quello di Mango; alle 11 la presentazione delle maschere; nel pomeriggio, con partenza alle 14 dal municipio, la sfilata in costume e alle 16, in piazza Carlo Alberto, la disputa tra i borghi cittadini della quinta «Giostra del cerchio».

«Rispetto al Carnevale del '90, l'ultimo organizzato perché l'anno dopo la festa fu cancellata a causa dei tragici avvenimenti della guerra del Golfo, avremo una più folta e rappresentativa partecipazione di maschere ospiti - annuncia il presidente della Pro loco, Livio Sartirano -. Dovrebbe essere molto superiore anche il numero di bancarelle della mercato di maschere, costumi e oggetti usati di Carnevale, che per quanto ne sappiamo è l'unica del genere in Piemonte. Due anni fa, alla prima esperienza, la mostra allineò una dozzina di banchetti: quest'anno contiamo di superare il centinaio. L'invito a partecipare è esteso a tutti, dai ragazzini che vogliono scambiare i vecchi costumi ai gruppi alla ricerca di idee per allestire i carri».

A proposito di carri, anche per il «Carlevé» in programma due sfilate, domenica primo e martedì grasso, con partenza dal piazzale della Coop alle 14. Entrambi i percorso toccherà viale Risorgimento, via Gandino, via Vittorio Emanuele, via Marconi, via Cavour, piazza Carlo Alberto, piazza Roma, via Audisio, via Fratelli Carando e poi ancora via Vittorio Emanuele, via Marconi, via Cavour, piazza Carlo Alberto: qui, martedì 3 alle 15,30, i carri faranno da cornice alla premiazione della «Giostra del cerchio».

«Doppia sfilata ma, volendo, una trasferta, in quanto tra martedì e domenica i carri potranno essere sistemati in un luogo coperto - precisa il dottor Sartirano -. Anche questa possibilità dovrebbe incoraggiare la partecipazione, che è anche massiccia sia di Bra sia da altri centri. Quartieri, frazioni, scuole, oratori della città stanno lavorando con entusiasmo all'allestimento e parecchi gruppi arriveranno anche dai paesi del Roero e da fuori provincia. Le previsioni sono per una ventina di carri con almeno duemila personaggi in costume. Uno spettacolo grandioso, reso possibile dalla disponibilità di moltissimi volontari e dai generosi contributi dai nostri sponsor, tra i quali voglio ringraziare in particolare la Cassa di Risparmio di Bra».

Domani, giornata inaugurale dei festeggiamenti, l'attenzione si focalizzerà sulle «maschere ufficiali» dei vari Carnevali piemontesi, che alle 14 e le 15 sfileranno da piazza Caduti per la libertà a piazza Carlo Alberto accompagnate da bande musicali, gruppi folcloristici, majorettes, sbandieratori, ragazze del twirling. All'loro arrivo, domani alle 11 in municipio, gli ospiti saranno ricevuti - oltre che dalle autorità - dalle maschere cittadine Robaldo e Brayda e Madonna Beatrice (interpretate dagli attori Armando Ambrogio e Maura Forneris) e dal corteo storico di Pollenzo.

Momento clou del pomeriggio sarà, alle 15 in piazza Carlo Alberto, la «Giostra del cerchio», gara di abilità tra i borghi braidesi messa a punto rielaborando le regole di un gioco molto popolare all'inizio del secolo. «In attesa di studiare qualcosa di più spettacolare, abbiamo integrato la giostra con due batterie di tiro alla fune per donna e bambini - riferisce il presidente della Pro loco -. Siamo stati costretti a rinunciare al progetto di costruire in piazza delle tribune: se ne sarebbero ricavati solo 400 posti, troppo pochi per poter vendere i biglietti a un prezzo accettabile».

I posti di ristoro, affidati alla consolidata esperienza degli alpini dell'Ana, distribuiranno le ghiottonerie offerte dalla Pro loco di Mango, dalle associazioni commercianti, dei pasticcieri e degli artigiani braidesi, dalla Coop. [g. n.]

Le sfilate dei Carnevale braidese proseguiranno domenica 1° marzo e martedì 3 con i carri allegorici (TELEFOTO)

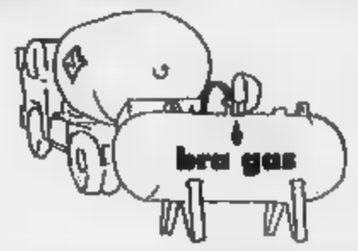
CAFFE' POSTA Via Cavour, 24 - Bra tel. 0172 412.605

NUOVA GESTIONE

Il caffè Posta a Bra nel cuore del centro storico offre tre salette: White - Red - Apollo *e la famosa sala* Artemide *con maxi schermo: tutte con impianto stereofonico.*
Sale per incontrarsi - discutere - fare una pausa.
Un caffè, quello della «Posta», che i nuovi gestori invitano a visitare per ritrovarsi e scoprire così la caratteristica di tutto il personale: la cortesia.

GE. CAR. s.r.l.
CONCESSIONARIA SPECIALISTA RICAMBI
...dove il cliente trova servizio e qualità!
Via Crimea 25 - 12042 BRA (CN) - Tel. 0172 44.794 - 415.347

... Dove non arriva il metano ... anche dove c'è



Gas per uso domestico agricolo e industriale
Serbatoi c/to comodato gratuito, noleggio,
Pratiche VV.FF - ISPESL - USL - Manutenzione - Assistenza
Via Piumati 169/A - Tel. (2 linee)

CARNEVALE

COSTUMI

è una realizzazione...
PK Publialba
ALBA
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 442139
BRA
Tel. 0172 431.003

GRANDE ESPOSIZIONE MODA GIOVANE
"da Clara"
ORARIO: 8,30-12,30 / 15,30-19,30
chiuso lunedì mattina
INGRESSO LIBERO
STILE PREZZO QUALITÀ
CALZATURE SCAVINO LUIGI
CIRCONVALLAZIONE TRENTO TRIESTE
CENTRO POLIFUNZIONALE
SCAVINO
PARCHEGGIO
ampio parcheggio
LARGO DELLA RESISTENZA
CALZATURE SCAVINO
Via Trento Trieste n° 22
BRA - Tel. 0172/412.245

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI

Sabato 22 Febbraio 1992 cx 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

A Les Saisies l'atleta di Pietraporzio sbaraglia le avversarie nella gara più difficile: 30 chilometri di fondo

Tutte le lacrime d'oro di Stefania Belmondo

Ore 11,45, medaglia olimpica per la piccola grande cuneese

Ecco Stefania Belmondo nel giorno più bello: stanca e felice alza le braccia sul traguardo

«Dove e papà?». Stefania Belmondo ha subito pensato a loro dopo aver tagliato il traguardo più importante carriera sportiva. Voleva far festa in famiglia, ha pianto a appagata.

«Ho vinto grazie alla fortuna». Anche nella gioia più incontenibile, lo «scricciolo» della Valle Stura si smentita. Regina del fondo, ieri è riuscita a salire un altro trono, quello della modestia.

Al della trionfale marcia di trenta chilometri che le ha regalato la medaglia d'oro (un tris di metalli, dopo l'argento nella combinata e il bronzo nella staffetta) la campionessa cuneese scoppiata in lacrime. Dopo quinto posto nella quindici chilometri (quella che lei aveva già definito «una grande impresa») non si poneva limiti. «Darò il massimo in ogni gara, il resto lo il cronometro».

Fino a poco tempo fa era ricordata come la prima atleta azzurra ad aver battuto in manifestazione internazionale la stratosferica Elena Vialbe. Ieri le ha inflitto quasi due minuti. E in questo distacco c'è tutto il Stefania Belmondo.

Nata a Vinadio anni fa, la fondista della «Granda» trascinata sulle piste Franco Giordanetto, suo tecnico numero .

Per i primi anni ha dovuto affrontare soltanto fat e illusioni: i sacrifici scolastici (viaggiava quotidianamente Pietraporzio a Demonte per frequentare elementari e medie); i duri allenamenti fino a inoltrate; i piazzamenti poco incoraggianti nelle gare, con distacchi abissali

Stefania non ha mollato. E' stata la prima a credere fino in fondo alle sue possibilità, a vincere la naturale timidezza esteriore che, ancora adesso, la rende così antidiva. «Nelle sue condizioni molte ragazze si sarebbero arrese - sostiene Claudio Ellena, il tecnico che ha seguito la Belmondo dopo il trasferimento allo Sci Fesiona -. Invece lui ha avuto la forza per andare avanti. I risultati parlano da ».

Il primo successo importante - senza le soddisfazioni ottenute ai Campionati studenteschi - era arrivato proprio sulle nevi di casa, in Valle Stura, ai tricolori dell'86. Quel trionfo fu il trampolino di lancio verso le gloria. Inserita nel team dal Comitato Alpi Occidentali, sotto gli occhi del "patron" Italo Giubergia e dell'allenatore Alberto Berto, Stefania Belmondo si è mai fermata.

Ieri a Les Saisies la più sorpresa sembrava proprio lei, regina dei Giochi Olimpici francesi.

Ai suoi tifosi più cari, subito dopo l'arrivo, Stefania ha confidato tutta l'emozione. «Ho vinto l'oro ma non ci credo ancora». E invece la volante ha messo in le nobili avversarie dell'ex Urss.

Sul podio ha regalato un grande sorriso ai milioni telespettatori che l'avevano seguita trepidazione. Felice, finalmente rilassata. La tensione della prima Olimpiade Calgary, in Canada, fece soltanto esperienza) l'ha messa a dura prova.

«Ma Stefania ha una grinta non comune - spiega Elena De, l'azzurra di Demonte che aveva vissuto con lei le emozioni americane -. dedicato gli anni migliori sci di fondo, rinunciando a tutto il resto. Oggi è come se avessi vinto io».

Giuseppe Grosso

Stefi piange, riesce a trattenere l'emozione. Lyubova Egorova il medaglia d'oro ormai è cuneese

E' il momento del podio e sul viso di Stefania è tornato il sorriso

La Granda impazzita di gioia

Tutti davanti alla tivù, poi urla e feste

PIETRAPORZIO. raggiunto Les Saisies con un blitz notturno, due pullman e una rovana di auto: i tifosi di Stefania. Mamma Alda, papà Albino, il sindaco del paese, Marco Frigerio, ed altri duecento valligiani, non hanno resistito tentazione vivere la campionessa il gran giorno, quello dell'oro. Gli altri sono rimasti incollati alla tv: per Belmondo tutta la «Granda» è impazzita gioia.

«Adesso, scaramanzia, possiamo confessarlo: e sicuri del trionfo, ci siamo si per questo». Massimo Spano, figlio del titolare dell'albergo Regina delle Alpi di Pietraporzio, è il portavoce degli appassionati che ieri, verso 13, hanno telefonato alla nostra redazione Francia. «Siamo una cabina, abbiamo fretta - hanno aggiunto i fan di Stefania -. Ci prepariamo ad una nottata insonne. Torneremo soltanto quando tutti i festeggiamenti saranno finiti: per nulla al mondo ci perderemo queste indimenticabili».

Non tutti sono riusciti a recarsi in Francia. Enrico Belmondo, il fratello di Stefania, aspirante geometra, ha rispettato gli impegni scolastici. «Sono uscito dall'aula nell'intervallo, verso le 11 telefonare a mio zio Piero, che abita a San Rocco - afferma -. "E' prima, non la prendono più", risposto, sono in classe, tranquillo. E infatti, quando più tardi ho richiamato, la gara era conclusa trionfalmente. Sono stato a Les per l'argento nella combinata. Da quel momento non ho più mia sorella, ma mi avete promesso, in silenzio, di voler conquistare l'oro: è stata di parola».

I pochi che sono rimasti Pontebernardo (dove Stefania abita con i genitori la sorella Manuela, elementare Gaiola) si sono dati appuntamento al «Regina delle Alpi» Pietraporzio, dove l'antenna parabolica installata ha permesso seguire in diretta la prova dorata.

«Alle 11,45, dopo l'arrivo, suonato l'allarme - spiega il proprietario Franco Spano -. Non ci sono aggettivi per descrivere quanto ha fatto Stefania. E' stata grande, inimitabile». Forse, mai come in questo periodo, Belmondo si ricca di parenti - effettivi e acquisiti -. superato anche se stessa» dice Tallone, cugino di quarto grado. «E' la migliore, ha avversarie» aggiunge Simone Bruna, cognato del padre.

Dopo il trionfo l'albergo si svuotato. Il sacrestano andato suonare le campane (per lui, ormai, diventate un'azione classica), altri verso un campo innevato, dove hanno tracciato un'enorme scritta: «Stefi, sei grande».

Nonna con l'ha fatta in paese per guardare televisione: anziana, ma l'ha tradita l'emozione. Rifiuta anche di farsi fotografare. E' commossa, forse più della nipote. Nella Pontebernardo, in via Francia, con lei c'è la zia di Stefania. Teresilia Martini trattiene a stento le lacrime: «Piango, felice. Stefania è stata meravigliosa. Là ricordo fin dagli anni dell'infanzia, quando rimbalzava libri scuola e campi sci. Ha un carattere di ferro, ed è anche grazie questa dote che è riuscita a conquistarsi spazio a livello internazionale. La sua è una rivincita della Valle Stura».

Ora partono i festeggiamenti. Non c'è un calendario preciso, perché tutto dipende quando Stefania tornerà a casa. «Non vogliamo perdere l'occasione - afferma il sindaco Vinadio, Angelo Giverso -. La Belmondo è strepitosa. Merita un'accoglienza unica. Non la deluderemo. E' nata nel nostro Comune, vive a Pietraporzio: la divideremo tutti».

Lorenzo Tamagno
Beppe Sajeva

In alto Stefania Belmondo con la mamma Alda e il papà Albino. Nella foto centrale una significativa scritta lungo la statale del Colle della Maddalena. Sotto la zia di Stefania, Teresilia Martini (a sinistra), con due amici

Il magico giorno di Mosca

Damilano vinse l'oro nella marcia

SCARNAFIGI. commosso. Come gli era accaduto dodici anni fa a Mosca, quando quistò l'oro nella km di marcia alla Olimpiadi. Maurizio Damilano ha sofferto ieri davanti alla tv con il fratello-allenatore Sandro: «L'impresa della Belmondo conferma che spesso l'anonimato di provincia nasconde molti talenti. L'importante è che in qualche modo riescano ad emergere e a conquistarsi spazio».

L'atleta di Scarnafigi è diventato uno dei principali testimoni dello sport italiano nel mondo. Le sue imprese non sono fermate con l'oro olimpico di Mosca. Anche nei successivi Giochi (a Los Angeles nell'84 e Seul nell'88) era stato fra i protagonisti, ottenendo due medaglie di bronzo.

Quella di Maurizio e Stefania una vicenda parallela: campioni nati nel silenzio, che hanno saputo diventare grandi con un piccolo segreto, quello di non arrendersi mai e di allenarsi con costanza, accumulando sacrifici.

Dopo l'exploit olimpico Damilano ha raggiunto la notorietà. «Ha avuto un pregio fondamentale - sostiene Sandro -: non si mai considerato appagato. Infatti ha mantenuto la forma ideale, che gli ha consentito di ripetersi non soltanto ai Giochi, ma anche ai Campionati mondiali, con il successo di Tokyo ('91), che ha bissato quello esaltante Roma '87».

Il campione di Scarnafigi non ha dubbi sulle qualità Stefania, che, mi , ha già vinto medaglie. «E' soltanto all'inizio - spiega Damilano -, la attendono altre esaltanti imprese. E con loro altri suoni campane. saputo che ieri a Pietraporzio, così come Scarnafigi l'estate scorsa, c'è festa. Avere l'attaccamento della propria città è una carica fortissima, sapere essere esempi da seguire è lo stimolo migliore per non stancarsi mai di vincere».

[m. bo.]

I preparativi per la 42ª edizione (9 marzo) della Fiera zootecnica di quaresima

Cuneo lotta contro gli estrogeni

Presto saranno discusse in pretura le cause dei venti allevatori denunciati lo scorso anno per l'uso di sostanze vietate. Nel '91 il volume d'affari al Foro boario del capoluogo è di sette miliardi

CUNEO. L'assessorato nale all'Agricoltura ha previsto norme severissime controllo per i bovini che parteciperanno alla 42ª edizione della Mostra zootecnica di quaresima, programma al foro boario il . Gli organizzatori vogliono mettersi al riparo da ogni brutta sorpresa, quella accaduta l'anno scorso, quando enti allevatori furono denunciati per uso di estrogeni.

«Coloro che intendono iscriversi - spiega l'assessore Angelo Giordano - devono farlo entro lunedì prossimo. Per evitare pasticci accetteremo più adesioni dell'ultimo momento. Nel tempo che ci dalla mostra i veterinari dell'Usl 58 effettueranno prelievi sui bovini iscritti direttamente alla stalla e gli animali trovati in condizioni non perfette saranno immediatamente scartati. Vogliamo insomma offrire ai concorrenti ma soprattutto ai consumatori la garanzia una mostra "pulita" da qualsiasi anabolizzante».

Lo scandalo dello scorso anno ha pesato, e continua ancora pesare sotto profilo dell'immagine, una mostra zootecnica che vuole essere il meglio dell'allevamento bovino, soprattutto della razza piemontese. Le denunce sporte dai servizi veterinari alla procura della Repubblica presso la pretura di Cuneo sono ancora approdate in aula, per la complessità delle indagini e per la ripetizione delle analisi, alcune delle quali svolte Roma nei laboratori del ministero della Sanità. Le prime cause dovrebbero comunque essere discusse tra non molto in pretura, anche se una approvata dal Parlamento ha ridotto le pene per l'uso alcune estrogene (non più la reclusione, forti multe). E' ancora da stabilire nel beneficio rientreranno anche gli anabolizzanti adoperati per la fiera di Cuneo.

L'ufficio mercati dell'assessorato, diretto dal dottor Sabatini ha intanto completato la raccolta dei statistici relativi 1991 foro boario del capoluogo. Rispetto al 1990 è registrata diminuizione dei bovini (passati da 56.400 a 55.047) e invece degli ovini (10.433 nel 1990, 11.030 l'anno scorso). Anche il volume di affari è sensibilmente diminuito, 111 miliardi del 1990 ai 104 miliardi del 1991, ma il decremento viene soprattutto spiegato generale calo dei prezzi più che minore afflusso degli animali sul mercato del bestiame.

La zootecnia della Granda continua ad avere fiato grosso non si intravedono svolte tendenza. «Qualche speranza traspare solo dal bestiame da carne - dice il direttore della Coldiretti, Adriano Cantamessa - dove la diminuizione dei prezzi è la metà di quella dei bovini di allevamento. Infatti per gli animali destinati ad allevati nella stalla il calo delle quotazioni nel 1991 rispetto all'anno precedente è stato del 10,40 per cento, i bovini da diminuiti solo del 5,43 per cento. Però nei due anni presi in considerazione gli aumenti dei costi di produzione sono stati mediamente del 16 per cento. Il settore zootecnico continua cioè ad essere in passivo fra costi e ricavi».

Va un po' meglio per gli allevche puntano sulla qualità, sulle carni garantite. Tutti i capi allevati da produttori consorzio Coalvi, esempio, in concorso alla Fiera quaresima l'anno scorso, furono riconosciuti perfettamente regolari ai controlli antiestrogeni. Una conferma del fatto che produrre serietà premia anche sul mercato.

Gianni De

Il toro vincitore di una passata edizione della rassegna dedicata alla razza bovina piemontese (FOTO REDAVO)

GRANDE CUNEO

«L'Europa dell'Est tra passato e futuro»

Venerdì prossimo, alle 18, nel salone dell'Unione Industriale di Cuneo, in Dante 51, si terrà un incontro sul tema «L'Europa dell'Est tra passato futuro: le opportunità dell'Occidente». Interverrà lo Mauro, condirettore de Stampa». L'iniziativa è del «Club dirigenti vendite marketing».

Vietati petardi schiumogeni Dronero

Il sindaco di Dronero, Gianfranco Donadio, un'ordinanza, ha vietato per il periodo di Carnevale l'utilizzo di petardi, schiumogeni, materiale esplosivo e fiale maleodoranti.

Gruppo lavoro sullo sgombero neve

La Giunta provinciale ha designato i due componenti per la «Grande» del gruppo tecnico di lavoro italo-francese per lo sgombero al Colle della Maddalena. Sono l'ingegnere capo della Provincia, Giancarlo Obertino, e il dirigente dell'ufficio studi Giuseppe Fissore. Per la Francia i rappresentanti sono Andrae Hugon, direttore compartimentale dell'Equipment e Jacques Nicolet, incaricato al Consiglio generale delle Alpi dell'Alta Provenza.

GIOVANI

Costituita un'associazione per la cultura della pace

è svolta ieri sera nel salone del liceo scientifico di Cuneo un'assemblea coordinamento Pace. E' stata costituita un'associazione per la costruzione una cultura di pace ed è stato definito anche lo statuto del sodalizio.

CONVEGNO

Si parla tutela delle minoranze etniche

«Minoranze etniche, la nuova Europa; legge 512, il caso Italia» è il titolo del convegno che si terrà oggi alle 16 nella sala Contrattazioni di via Roma a Cuneo, nell'ambito della rassegna «Celti Cuneo», organizzata da Coumboscuro centre prouvençal in collaborazione il Ciemon di Barcellona. Parteciperanno: Sergio Arneodo, Claudio Magnabosco, Gustavo Buratti, Fabio Chiocchetti, Diego Corraine, Ulderico Bernardi, Jordi Minguel Silvano Labriola.

SORTEGGIO

Vince un diamante grazie conto corrente

Giorgio Viale, di Borgo San Dalmazzo, è il fortunato correntista sorteggiato in occasione del concorso a premi «Conto Diamante. Vinci Diamanti», lanciato dalla Banca Popolare di Novara, al quale possono partecipare coloro che hanno compiuto i anni.

Salmour, i fiori dell'amministrazione comunale per Marieta

Ha festeggiato 102 anni

La donna vive con una figlia ottantacinquenne ha una sorella novantatreenne «Ho sempre mangiato la soma d'ai. Per questo sono diventata così vecchia»

SALMOUR. Maria Calandri, vedova Ferrero, ha superato il 19 febbraio l'invidiabile traguardo di 102 . Nell'abitazione di via Vittorio Emanuele 47 a Salmour l'ultracentenaria abita la figlia Maria Ferrero, la quale ha raggiunto suo volta 85 e sbriga le faccende di casa, aiutata dalla

«E' stata un festa in famiglia - spiega la - con gli agnolotti fatti in casa, cotoletta con patate fritte, budino e la torta con tante candelina. E un bicchiere vino, naturalmente di Salmour».

Alla festa ha partecipato anche la sorella Maddalena, che di anni ne ha 93.

Il sindaco, Giovanni Massimino, ha portato a nonna Marieta - così la chiamano affettuosamente in paese - gli auguri della comunità e un bel mazzo di rose . Al mattino era celebrato dal parroco, don Battista Genesio, cui la vegliarda partecipato i congiunti e tanti amici.

«Mia mamma ha salute di ferro - commenta la figlia ottantacinquenne - e infatti senza occhiali legge ancora il giornale riesce a infilare l'ago nella cruna». Di famiglia contadina, nonna Marieta si è mai risparmiata sul lavoro. Anche adesso vuole collaborare nelle faccende domestiche. alza tutte le mattine alle 7,30 e fa colazione. «Non gli piace però il caffelatte - aggiunge la figlia Maria -, preferisce una pagnotta del salame, oppure la gorgonzola, bicchiere di vino genuino, come ha fatto colazione in tutta la sua vita».

Dotata di un'apparato digerente far invidia ad una ventenne, Maria Calandri mangia di tutto a pranzo, ma preferisce il minestrone, mentre a merenda si delizia con d'aglio. Dice ora l'ultracentenaria di Salmour: «Non cambierei la "soma d'ai" con una bistecca. L'aglio fa bene, l'ho sempre consumato, forse per questo che sono diventata tanto vecchia, il segreto, che però tutti possono usare, della mia longevità».

La vegliarda dorme tranquillamente tutta la notte dopo avere seguito telegiornale qualche spettacolo di varietà.

[g. d. m.]

Maria Calandri Ferrero

A Sviluppo gara di sci riservata ai professionisti del Foro sulle nevi di Digne

Sfida Italia-Francia fra avvocati

L'iniziativa segue il gemellaggio voluto dall'Ordine della provincia di Cuneo che sfiora i trecento iscritti In programma convegno sul nuovo codice di procedura civile e lezioni per i 40 praticanti del capoluogo

CUNEO. E' stato celebrato sulle nevi del Var il gemellaggio tra gli avvocati cuneesi e i colleghi francesi di Digne. L'iniziativa dell'Ordine (raggruppa trecento professionisti dell'attività forense provincia) avrà un seguito il e 29 marzo. Sempre Var si svolgerà una gara di sci da discesa riservata ad ti. «Saremo sfidati dai colleghi francesi, con i quali anni intratteniamo ottimi rapporti professionali - spiega l'avvocato Gianni Vercellotti, riconfermato, nelle elezioni 2 febbraio scorso, per la quarta volta, alla carica di presidente dell'Ordine cuneese -. In realtà, l'iniziativa è che un corollario ludico al proficuo scambio di esperienze con i francesi».

Le nuove esigenze di integrazione europea rendono indispensabile e improrogabile il confronto con le realtà d'oltreconfine. Al di là dei momenti approccio diritto Comunitario, l'ordine ha in calendario un fitto programma di convegni, simposi ed occasioni di approfondimento delle tematiche giuridiche più attuali.

«Innanzitutto stiamo studiando una formula efficace per un convegno sul nuovo codice di procedura civile che no organizzare entro il mese di giugno - dice Vercellotti -. E' allo studio anche un di otto lezioni, presumibilmente a cadenza bisettimanale, sul del diritto Ceea.

Le lezioni si svolgeranno a Fossano e invitati saranno, oltre ai professionisti cuneesi, quelli di Alba, Saluzzo, Mondovì e degli uffici legali operanti all'interno di banche ed assicurazioni in provincia. «Cerchiamo una valida sponsorizzazione - Vercellotti - per consentire la frequenza gratuita». E' specialmente ai giovani che l'ordine forense guarda con particolare interesse. La «Scuola Michele Olivero», altra iniziativa per il '92, è studiata appositamente gli avvocati più giovani. «Anche raccolta di sentenze dei tribunali provinciali, sinora gestita dal collega Giuseppe Sartoris, sarà affidata giovani» aggiunge Vercellotti.

Un foro giovane, oltre quaranta praticanti, restano ancora spazi in città per aspiranti avvocati? «Verosimilmente siamo ad un livello di saturazione - risponde Vercellotti -; ed è un peccato per i nuovi talenti che aspirano al foro».

[e. r.]

Gianni Vercellotti, presidente dell'Ordine forense, in tribunale con collega

IO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

si i maestri Rossana

Siamo i maestri di Rossana «sotto accusa» e vorremo fare alcune precisazioni in merito all'articolo del 14 febbraio.

Solo dall'inizio di quest'anno scolastico operiamo in classe terza, attivata modulo con classe quarta; molti alunni di questa terza erano abituati rivolgersi troppo disinvoltamente agli insegnanti. Sovente, gli alunni urlavano, picchiavano, lanciavano oggetti.

Risulta, quindi, evidente in quale misura ci siamo dovuti impegnare per cercare di creare un ambiente accettabile dal punto di vista della dinamica insegnamento-apprendimento e poter, finalmente, iniziare lo svolgimento delle attività didattiche programmate.

Per quanto riguarda l'«accusa» di «correggere i compiti collettivamente» e quindi di valutarli, ricordiamo che questa prassi è una competenza strettamente tecnica e didattica.

Anche l'impegno a casa di alcuni bambini era molto limitato, superficiale e discontinuo: invitiamo pertanto le famiglie a seguire i figli secondo calendario settimanale delle lezioni.

Per quanto riguarda le «note» erano semplici avvisi alle famiglie sul comportamento e rendimento figli scuola.

Marinella Bastonero
Roberto Saretti, Rossana

Cardè, l'utilizzo dei liquami

I miei clienti, fratelli Gramaglia di Cardè, hanno letto sulle pagine di Cuneo e Provincia la notizia che è stata data circa il ritrovamento di uno scarico abusivo di liquame di allevamento di animali che si immette in un fosso irriguo.

Lo scarico «scoperto» è quello relativo alle acque meteoriche raccolte dai tetti e dal cortile dell'azienda, mentre i liquami degli animali convogliati in fossa stagna per essere poi utilizzati per la fertirrigazione.

avv. Pierluigi Pomero
Saluzzo

Scrivere a La Stampa, via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.656; 945.455
Caraglio: 619.102
Cava: 715.65; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Marozzo: 772.535
Niella Belbo: 786.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte (abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. . Per altri Comuni provincia, le farmacie turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di mediche urgenti.

De Giacomi, via Vittorio Emanuele 18, tel. 440.458

Bra: *S. Rocco*, via Principe 9, t. 412.505
Fossano: *Municipale* 2, via Marconi 65, 60.497
Mondovì: *Carassone*, Delle Rose 11, tel. 42.743
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

GUARDIA

Notturna, pre e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632; 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 535.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 484.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 699.222
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
autostrade To-Sv. (0172) 495.609

STATO CIVILE

NATI. Limardi Emmanuel Domenico (Bra); Volpato Martina (Bra); Elsa (Cherasco); Imbergamo Alessandro (Santa Vittoria d'Alba); Tropini Caterina (Bra); Cavaglià Chiara (Racconigi); Borretta Francesca (Ceresole d'Alba); Longo Andrea (residente a Sanfrè); Bertolusso Cristiano (residente a Pocapaglia); Manissero Cristina (Bra); Varlerioli Luca (Bra); Mondino Chiara (Bra); Castagnino Alberto (Bra); Scarcia Roberto (Bra); Piumatti Gisa (Bra, nato a Torino).

MORTI. Stirace Teresa, 69 anni (residente a Bra), pensionata; Baracco Bartolomeo, 68 anni (residente Bra), pensionato; Chiafrino Bernardo, 69 anni (residente a Bra), pensionato; Brizio Luigi, 53 anni (residente a Bra), impiegato; Panero Albino, 67 anni (residente a Bra), pensionato.

SALUZZO

NATI. Veronica (Piasco); Biglione Samantha (Rossana); Boaglio Stefano (Martiniana Po); Prignone (Busca); Bianca Emanuela (Bagnolo Piemonte); Primo Simona (Barge); Galliano Stella (Barge); Ferrato Mauro (Sanfront); Chialvo Serena (Envie); Danilo Garrone (Saluzzo), Sabrina Osella (Villafranca Piemonte), Giuliano Vittone (Bagnolo), Marzia Casotto (Barge), Simona Pansa (Saluzzo).

MORTI. Cucchietti Maria (residente a Saluzzo), pensionata; Allasia Rosa (residente a Barge), pensionata; Demichelis Margherita (residente a Sanfront), pensionata; Ballatore Marianna (residente a Venasca), pensionata; Gerthoux Maria Giovanna (residente a Saluzzo), pensionata; Martini Celsa (residente a Barge), pensionata; Matteo Michelina (residente a Torino), pensionata; Della Morte Maria Teresa (residente a Bagnolo), pensionata; Giuseppe Barbero, anni, pensionato (residente a Saluzzo); Umberto Murro, 97 anni, (residente a Saluzzo) pensionato; Margherita Canonico, 74 anni, (residente a Saluzzo) pensionata; Francesco Testa, 83 anni, (residente a Saluzzo) pensionato; Giuseppe Capello, 77 anni, (residente a Saluzzo) pensionato; Tullio Ghiraldini, 81 anni, (residente a Saluzzo) pensionato; Michele Pagliano, 65 anni, (residente a Saluzzo) agricoltore; Margherita Canonico, 74 anni, (residente a Saluzzo) pensionata; Matteo Michelina (residente a Torino), pensionata; Maria Teresa (residente a Bagnolo), pensionata; Giuseppe Barbero, 79 anni, pensionato (residente a Saluzzo).

APPUNTAMENTI

ECOLOGIA

Conferenza sull'ambiente

Lunedì, alle 21, nei locali della biblioteca civica di Boves, Marco Ardulni parlerà sul tema: «Il ritorno alla terra madre, cambiamento di vita alla base una nuova civiltà bioregionale». L'iniziativa è organizzata dalla Scuola di Pace.

TEMPO LIBERO

A lezione di fotografia

Sono aperte le iscrizioni al III di fotografia, organizzato dall'associazione culturale «Il percorso» di Cuneo. Il programma prevede cinque lezioni, che si terranno al mercoledì, dalle 21 alle 22,30. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Meucci 32, telefono 0171/695.614.

Cena dei «barbuti»

Stasera alle 20,30 al ristorante «Da Alfio» in frazione Castelletto Busca si svolgerà la dei Barbuti, organizzata dall'associazione «Barbuti Valle Maira». Per informazioni telefonare allo 0171/936.004.

Ricoverato all'ospedale di Cuneo per una grave malattia del metabolismo

Morto un bimbo di otto mesi

Il parto al «Santissima Annunziata» di Savigliano era andato bene. Poi per il piccolo e i genitori s'è iniziato il calvario di visite a Torino e Parigi. Ieri i funerali nella frazione Spinetta

Andrea Grosso, otto mesi, è morto l'altra all'ospedale Croce per una rara forma di disturbo metabolico di cui soffriva fin dalla nascita. Ieri, alle 15, si sono svolti i funerali nella parrocchia frazione Spinetta, dove abitano, in via Ripa 36, i genitori del bimbo.

Gli otto mesi di vita di Andrea sono stati un lungo calvario: il bimbo era nato il 3 giugno all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano. «Un parto senza complicazioni - dice il padre, Massimo, anni, che lavora nel negozio di pasta fresca di Roma insieme allo zio Ettore, che ne è il titolare -. Andrea alla nascita pesava chili e mezzo. Ma alcuni esami in evidenza che qualcosa nel metabolismo non funzionava bene».

I medici del reparto di pediatria del «Santissima Annunziata» hanno tenuto osservazione Andrea Grosso per oltre un mese, non sono riusciti a diagnosticare di che cosa soffrisse.

Il piccolo viene dimesso e portato a casa. Vi rimane alcuni mesi. Il 12 dicembre le condizioni si aggravano e viene trasportato all'ospedale «Regina Margherita» di Torino. «Vi è rimasto quaranta giorni - dice Massimo Grosso -. Gli sono stati fatti tutti gli esami possibili. Ma non si è venuto a capo di nulla. I medici torinesi hanno consigliato mia moglie Antonella di portarlo in un ospedale parigino».

Andrea Grosso soffriva fin dalla nascita di citopatia mitocondriale (TELEFOTO)

Il 12 dicembre Andrea Grosso è nella capitale francese: pochi giorni dopo il professor Olivier Bernard diagnostica che il bambino è affetto da «citopatia mitocondriale»: malattia incurabile.

I genitori decidono di trasportare immediatamente il bambino a Cuneo. Andrea arriva all'ospedale «Santa Croce» il giorno di Natale. «Lo volevamo avere vicino - dice Massimo Grosso -. Il responso del medico parigino scioccato noi e i nostri parenti, i nonni soprattutto. Abbiamo continuato a sperare in un miracolo. Così come ha sperato di poter giocare con lui Federica, l'altra mia figlia di 4 anni. Sarà difficile ora farle che il suo fratellino non c'è più».

«Purtroppo per il piccolo Andrea Grosso non c'era nulla da fare - dice il professor Adriano Spada, primario di Pediatria del S. -. Una malattia rarissima e incurabile quella che gli avevano diagnosticato a Parigi: l'unica consolazione che Andrea non ha sofferto». [g. fe.]

Deceduto dopo il trapianto

L'ex impiegato di Roccavione era da nove anni in dialisi

ROCCAVIONE. morto all'ospedale «Molinette» dopo il trapianto di un rene. Ieri l'autopsia. Franco Massa, 45 anni, abitava in via Repubblica Roccavione, il 16 dicembre è stato sottoposto al delicato intervento chirurgico.

Tutto è andato bene, si temeva un rigetto ma fortunatamente il corpo di Franco Massa ha reagito bene. Le condizioni dell'uomo hanno cominciato a complicarsi nei giorni scorsi quando il fegato ha più tollerato le medicine. Giovedì il decesso.

L'ex-impiegato della cartiera Pirinoli, dall'età di 13 anni viveva con un solo rene. Nell'88 aveva deciso di mettersi in lista per il trapianto, avrebbe così posto fine a anni di dialisi (doveva infatti sottoporsi al trattamento tre volte alla settimana). Franco Massa non si è mai arreso. Ha affrontato con coraggio la malattia e quando alcuni anni fa è andato in pensione si è dedicato al volontariato. Era infatti centralinista alla Croce Rossa di Cuneo.

Franco Massa

Stamattina la salma di Franco Massa sarà a Roccavione dove, alle 15, nella chiesa parrocchiale della Visitazione Maria Vergine celebrato il funerale. [a. f.]

DALLA GRANDA

MONDOVI'

di porta «Gazzola» destinato all'Albania

L'assessore comunale Sergio Bruno e il direttore della Caritas cuneese, don Aldo Benevelli, hanno presentato ieri pomeriggio in municipio un'iniziativa umanitaria. Un camion carico di pasta offerta dalla ditta monregalese «Gazzola» partirà nei prossimi giorni per la diocesi albanese di Scutari, dove operatori italiani e locali la consegneranno alle famiglie più bisognose.

PRIERO

prato lungo Torino-Savona

I vigili del fuoco volontari del distaccamento di Ceva sono stati impegnati per quasi due ore per spegnere le fiamme divampate l'altra sera in una zona di fitta boscaglia. Il fuoco, alimentato dalle sterpaglie, ha distrutto circa mille metri quadrati di prato lungo il tracciato dell'autostrada Torino-Savona, arrivando a lambire i boschi di frazione Costa.

Furto supermercato: torinesi

Sorpresi a rubare nel supermercato «Mexisconto» in possesso di refurtiva sottratta «Coop», per un valore di mila lire, un e due donne stati arrestati dai carabinieri e processati per direttissima: le condanne non sono state rese note, avendo gli imputati chiesto il abbreviato. Si tratta di Giovanni Nairi, 32 anni, disoccupato, Scotellaro Torino; Luisella Lusci, anni, disoccupata, via Marconi Orbassano e Gabriella Mariano, 27 anni, casalinga, via Ceresole 7 Torino.

CUNEO

Vince «Renault Clio» con la banca

Oggi, alle 17,45, nello stand appositamente allestito dall'Istituto bancario Paolo, in Nizza 37, terrà la premiazione del concorso riservato ai titolari conto «San Paolo Junior». Vincitore del primo premio, una Renault Clio, il cuneese Errico Martini.

PEVERAGNO

Il Comune acquista nuovi cartelli stradali

La Giunta municipale ha deciso l'acquisto di alcuni cartelli stradali che saranno sistemati alle fermate degli scuolabus comunali. La spesa complessiva a 1.450.000 lire.

Migliorano condizioni dell'albanese accoltellato

Durim Bega, l'albanese di 32 anni accoltellato l'altro giorno da una connazionale nella «Colonia Bella», sta meglio. L'aggressore potrebbe essere accusato di tentato omicidio.

Continuano le indagini dei carabinieri dopo il colpo sventato nella gioielleria

Ora a Mondovì si cercano le armi

Rapinatori messi in fuga dalla reazione dell'orefice che ha impugnato la pistola per difendere la moglie I due banditi (21 e 47 anni) originari della Sicilia. Il più anziano è già stato in carcere per omicidio

MONDOVI'. Dopo la caccia ai banditi i carabinieri della compagnia monregalese e il reparto operativo provinciale continuano la ricerca delle pistole utilizzate per la tentata rapina dell'altra alla gioielleria Mario Garelli in corso Italia 12, nel quartiere Altipiano. Le armi potrebbero essere nascoste nella casa di un complice.

Il «colpo» è stato sventato dall'intervento dei militari e dalla reazione dell'orefice, che davanti alla pistola si è spaventato ed estratto il revolver. «Ho agito d'istinto, quando ho visto mia moglie minacciata - racconta il gioielliere -, ma anche l'azione dei rapinatori è stata immediata, mi hanno disarmato».

Eulalia Boetti, 39 anni, coniuge dell'orefice, ricorda la vicenda dell'altra notte: ero sola in negozio, mio marito stava sistemando i gioielli nel retro per la chiusura.

Un uomo di circa 50 anni e un ragazzo di 20 sono entrati chiedendo di vedere alcuni . Mentre loro i pezzi migliori, il più giovane ha estratto la pistola e mi ha minacciato».

Nel retrobottega, Mario Garelli, quando si è accorto di quello che stava accadendo, ha preso un revolver che teneva da alcuni giorni nascosto. Appena lo hanno visto, i due banditi lo hanno aggredito, disarmandolo dopo una violenta colluttazione.

«A quel punto - aggiunge Eulalia Boetti - ho approfittato della confusione per dare l'allarme e preavvisare l'arrivo dei carabinieri». I due rapinatori, disorientati, hanno trascinato l'orefice fino porta e sono fuggiti a piedi.

I carabinieri, giunti dalla vicina caserma, dalle stazioni e dal reparto operativo provinciale, hanno cominciato le ricerche, arrestando i banditi dopo un'ora di caccia all'uomo nei prati e orti che circondano la .

I due fermati avevano le armi il «colpo», neppure il revolver portato via al gioielliere.

I rapinatori originari della Sicilia: il più giovane, 21 anni, ha precedenti per reati minori; il complice è già stato condannato per omicidio e rapina. «Quando abbiamo saputo con ci contrati - ammette Eulalia Boetti -, ci siamo spaventati. uomini avrebbero anche potuto sparare a mio marito».

Dopo l'operazione notte i carabinieri hanno lavorato per ore alla ricerca della che i rapinatori potrebbero avere abbandonato durante la fuga. E' stata perquisita attenzione cascina via Vecchia di Cuneo, usata dai pregiudicati come base.

Subito dopo la fuga i banditi si sono rifugiati nell'edificio abbandonato, dove potrebbero avere nascosto le armi.

I siciliani erano tempo a Mondovì; è probabile che abbiano agito con la complicità di un basista locale al quale potrebbero aver affidato le pistole.

indagini dei carabinieri stanno proseguendo proprio in questa direzione; nei prossimi giorni il complice potrebbe essere scoperto.

Luca Farina

La gioielleria Garelli è in corso Italia; nel rione Altipiano c'è anche il vecchio cascinale (nell'immagine a destra) usato come base dai rapinatori (TELEFOTO)

CEVA

Morìa di pesci?

C'è schiuma sul Tanaro nuovi timori

CEVA. Il Tanaro arriva a Ceva nuovamente inquinato? E' quello l'interrogativo si sono posti molti cebani, notando lo colore le acque del fiume hanno da alcuni giorni.

Il colorito è sgradevole e a tratti emerge schiuma in superficie, destando la preoccupazione di quanti percorrono le numerose passeggiate che fiancheggiano il Tanaro nel centro della città. C'è addirittura chi ha parlato di morìa pesci, risvegliando paure per un corso d'acqua che, qualche anno fa, gli indici biologici includevano nella quinta classe, cioè nella categoria dei fiumi completamente morti.

Dopo lunga battaglia, che aveva visto impegnate le associazioni ambientaliste della zona, si finalmente giunti ad un attento controllo degli scarichi industriali.

Oggi è di nuovo allarme? Secondo Massimo Fagetti, chimico e presidente dell'Associazione cebana «Amici del fiume», non ci sarebbe di che preoccuparsi. «I valori delle acque, analizzate regolarmente biologi dell'Usl 68, sono nella norma, e questo indica che le fabbriche rispettano la legge. E' stata inoltre rilevata la presenza di microrganismi e questo ci fa ben sperare, perché non potrebbero assolutamente vivere in caso di inquinamento massiccio». Ma la schiuma rimane. [p. s.]

Con Paolo Guzzanti

Un dibattito su Cossiga al «Milanollo»

SAVIGLIANO. Lunedì alle 21, al Milanollo, terrà il secondo appuntamento del ciclo sul rapporto fra i cittadini e lo Stato, promosso dall'assessorato alla Cultura, dalla Biblioteca civica e Movimento studentesco per l'organizzazione internazionale. Il dibattito verterà sul tema «Cossiga, un presidente». Interverranno Paolo Guzzanti, inviato de «La Stampa», «Cossiga uomo solo»; il docente di Diritto costituzionale e editorialista «La Stampa» Gustavo Zagrebelsky e il sena de cuneese Franco Mazzola. [p. b.]

Scuola aziendale

Europa unita i problemi per l'industria

CUNEO. Pascal Salin, prestigioso economista, docente all'Università «Paris-IX-Dauphine», ex Sorbona, e vicepresidente della «Mont Pélerin Society», ha affascinato, ieri, il pubblico alla Scuola di amministrazione aziendale, parlando di «Nuova Europa ed imprese».

«Siamo fieri, in termini concorrenziali, per il confronto con Salin» ha detto il rettore della Sda, Caramelli. Salin ha individuato vantaggi e difficoltà legate all'Unione europea. Il futuro imprenditoriale sarà buono. [e. r.]

VOTTIGNASCO

Una nuova banca

Lunedì sarà aperta la finca rurale

VOTTIGNASCO. Lunedì prossimo in piazza Marconi 15, aprirà ufficialmente rurale e artigiana Vottignasco. L'istituto di credito è stato costituito con l'apporto di capitali provenienti da agricoltori ed artigiani di Vottignasco, Villafalletto, Levaldigi e Savigliano. I promotori non escludono che in futuro possano inaugurati sportelli anche nei Comuni vicini. L'istituto rimarrà aperto lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 15,40; il venerdì dalle 8,30 alle 15,20. sabato mattina dalle 9 alle 13, ma solo per consulenze e promozione. [p. b.]

Ferite due persone

Croce Verde si con un'auto

SALUZZO. Un'ambulanza Croce Verde rimasta coinvolta in un incidente fra Moncalieri e La Loggia. Il mezzo, condotto dal presidente dell'associazione, Patrizio Bozza, 64 anni, di Verzuolo, via Muletti 26, torinese da Torino, dove aveva trasportato quattro persone.

Alla periferia di Moncalieri «Lancia Prisma» condotta commerciante torinese Stefano Paviera, 30 anni, via Buenos Aires 112, ha l'ambulanza. Il Paviera è stato medicato all'ospedale Moncalieri, mentre per Bozza la prognosi è 8 giorni, i malati. [g. ne.]

Cinema FIAMMA CUNEO
Cinema VITTORIA BRA

Ieri il prefetto ha notificato alla Val Bormida il «no» della questura ligure

Marcia [redacted] Cengio, [redacted] decisive

Il sindaco di Alba: «Se non possiamo sfilare nel paese la nostra protesta diventa inutile»
La situazione può sbloccarsi oggi a Torino nell'incontro tra fronte anti-Acna e ministri

CORTEMILIA. Crescono i dubbi e le incertezze sulla manifestazione organizzata per domani pomeriggio a Cengio, che si pone come obiettivo la chiusura dell'Acna. In [redacted] incontro svoltosi ieri a Cuneo tra il prefetto, Luigi Scialò, e una delegazione di sindaci e rappresentanti delle associazioni produttive ed ambientaliste, è stato notificato ufficialmente il divieto emesso dalla questura di Savona, che [redacted] ha autorizzato la manifestazione per motivi [redacted] ordine pubblico.

«E' [redacted] provvedimento che ci addolora poiché ancora una volta [redacted] non viene consentito alla gente della valle [redacted] protestare civilmente e democraticamente», commenta [redacted] sindaco [redacted] Cortemilia, Giancarlo Veglio. Decisivo per le sorti della lotta piemontese contro l'inquinamento in Valle Bormida potrebbe diventare a questo punto l'incontro fissato per oggi alle 14,30, a Torino, nella sala della giunta regionale, tra ministri e parlamentari piemontesi [redacted] rappresentanti del fronte anti-Acna. Alla riunione sono stati invitati i parlamentari eletti nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria, i quattro ministri piemontesi Goria, Bodrato, Romita e Boniver (quest'ultima però probabilmente [redacted] ci sarà) [redacted] i rappresentanti della giunta regionale. Interlocutori [redacted] politici saranno [redacted] sindaco di Alba Enzo Demaria, quello di Cortemilia Giancarlo Veglio ed Eliana Barabino, primo cittadino [redacted] Terzo d'Acqui, oltre a Luigi Castino, rappresentante dei produttori di Moscato, Gianluigi Biestro, direttore della «Piemonte Asprovit», ed Antonio Maggiore, direttore del Consorzio del Barolo e del Barbaresco, i sei che il 17 gennaio scorso furono ricevuti dal presidente del Consiglio Andreotti.

«E' importante aver ottenuto questo incontro. Chiederemo una risposta sul problema della valle Bormida, riservandoci [redacted] richiedere anche un altro colloquio [redacted] Andreotti», [redacted] sindaco di Alba, Enzo Demaria, mentre il suo collega cortemiliese Veglio sottolinea: «E' la prima volta che incontriamo i ministri piemontesi [redacted] chiederemo loro che vengano presi impegni precisi a sostegno della nostra lotta, con scadenze chiare [redacted] rispettare». L'importanza dell'incontro [redacted] odierno [redacted] ribadita anche da Luigi Castino: «Quella di oggi [redacted] dovrà essere una passerella ma [redacted] confronto decisivo. Devono dirci qualcosa; non possiamo più aspettare. Con questo in[redacted] si conclude il nostro cammino iniziato lo scorso 30 luglio e che ci ha portati più volte a Roma e durante il quale abbiamo organizzato vari incontri con politici ed autorità. Ora vogliamo una risposta».

[redacted] l'incontro odierno darà risultati positivi per gli attivisti della valle Bormida piemontese la manifestazione potrebbe essere annullata. In caso contrario è possibile che [redacted] tenti ugualmente di fare qualcosa anche se sarà quasi impossibile raggiungere la Liguria. [redacted] non [redacted] può andare [redacted] Cengio è inutile fare la manifestazione - continua il sindaco di Alba De Maria -; il problema è che la gente della valle [redacted] esasperata [redacted] sarà difficile convincerli a rinunciare alla dimostrazione». Se non ci sarà la marcia verso Cengio potrebbe diventare inutile anche la contromanifestazione organizzata per domenica alle 15, (mezz'ora dopo l'inizio di quella anti-Acna), sempre a Cengio, dai dipendenti dell'azienda chimica e dagli abitanti del paese, che avrebbero sostato davanti alla stazione ferroviaria [redacted] bloccato la statale per formare una diga umana di fronte ai manife[redacted]anti piemontesi.

Corrado Olocco

Una manifestazione di protesta contro l'Acna e l'inceneritore «re-sol» (f.b.)

[redacted]
IN BREVE

CHERASCO
[redacted] Polstrada [redacted] recuperato pelliccia [redacted] videoregistratore

[redacted] agenti scelti della Polstrada Cesare Borofiglio [redacted] Rocco Matichecchia hanno recuperato una pelliccia [redacted] un videoregistratore rubati nella [redacted] di Giuseppina Serraino Middio, di S. Vittoria d'Alba, via Statale 115/A. La refurtiva [redacted] una «131» [redacted] bordo gli slavi Nenad Nikolic e Fahrija Begovic, entrambi [redacted] anni, domiciliati a Torino.

[redacted]
Pensionato si uccide gettandosi da una finestra

[redacted] pensionato Giovanni Camandone, [redacted] anni, abitante a Torino, in corso Agnelli 63, è morto ieri dopo una caduta [redacted] terzo piano della [redacted] di riposo di cui era ospite [redacted] mese. Sembra che l'uomo si sia lasciato cadere nel vuoto da una finestra.

[redacted]
[redacted] deceduto (67 anni) edicolante di via Cuneo

Commozione per [redacted] morte di Albino Panero, 67 anni, per 26 titolare dell'edicola di via Cuneo 43. L'uomo, vedovo, aveva [redacted] male incurabile.

ALBA
Morta al San Lazzaro una casalinga [redacted] 34 anni

E' [redacted] ieri, [redacted] S. Lazzaro, Alessandra Fenocchio, 34 anni, casalinga, abitante in via Silvio Pellico [redacted]. Era ricoverata da 2 mesi sembra per cirrosi epatica. Lascia il marito [redacted] due figli.

[redacted]
Scontro fra [redacted] e trattore ferito [redacted] quarantenne

Guido Alfero, di 40 anni, abitante in via Cadorna 25, è rimasto ferito nello scontro tra la [redacted] auto e un trattore. Guarirà in [redacted] ventina di giorni.

[redacted]
[redacted] (pli) [redacted] «Le battaglie a Roma»

Domani, nella sala Fenoglio della Biblioteca (ore 9,45), incontro con l'on. Raffaele Costa sul tema «Le battaglie politiche di un [redacted] a Roma». Sarà presentato dal consigliere comunale Angelo Coppa (pli).

NEIVE
«Agricoltura domani» parla [redacted] ministro Goria

Il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria (dc) sarà [redacted] a Neive (salone Mezzo Colle, ore 11). Parlerà sul tema «L'Agricoltura [redacted] domani».

Contestato l'iter per l'indicazione geografica della «Tonda»

E' [redacted] sulle nocciole

Le maggiori opposizioni sono giunte dalla Campania dove c'è una produzione consistente ad Avellino. La replica: «Dobbiamo tutelarci dalla concorrenza»

ALBA. L'iter per il riconoscimento della indicazione geografica protetta «Nocciola Piemonte» per la varietà «Tonda gentile delle Langhe», avviato nell'86, continua ad incontrare difficoltà. Ieri, alla Camera di commercio, [redacted] tenuto un incontro, alla presenza del funzionario del ministero dell'Agricoltura, Vittorio Camilla, incaricato di raccogliere le contestazioni giunte dopo la pubblicazione della proposta sulla Gazzetta Ufficiale del 1° agosto '91.

Le maggiori opposizioni sono arrivate dalla Campania, dove la produzione di nocciole è consistente nella zona di Avellino. Il dottor Fabio Verneau e Matilde Mazzacara, del gruppo di ricerca del Cnr, che fa capo all'Università di Napoli, hanno contestato la zona giudicata troppo ampia, riferita a tutto il Piemonte, la denominazione limitata alla «Tonda gentile», la resa e altro.

Giacomo Oddero

Il presidente della Camera di commercio, Giacomo Oddero, ha commentato: «Ci aspettavamo osservazioni da comuni [redacted] province piemontesi, ma non da fuori Piemonte. Forse in Campania [redacted] teme che l'indicazione protetta vada a scapito delle vendite della nocciola di Avellino in Piemonte. [redacted] il riconoscimento vuole proprio [redacted]fendere, oltre alla qualità, il patrimonio commerciale che la 'nocciola Piemonte' si è conquistata, tutelarla dalla [redacted]. Le nocciole di Avellino potranno continuare ad essere vendute nella nostra regione».

Dal Piemonte è venuta un'unica richiesta dal comune di Cortemilia che ha proposto [redacted] aumentare il numero minimo di piante per ettaro. Le osservazioni verranno esaminate dal ministero.

Un altro problema nasce dal fatto che l'«indicazione geografica protetta» [redacted] un regolamento proposto dalla Cee, ma non ancora recepito a livello nazionale. Non si sa se potrà entrare in vigore per la prossima [redacted] raccolta. [g. f.]

C'è la firma [redacted] un accordo di collaborazione tra Alba e Bra

[redacted] il consorzio turistico

Quaranta ristoratori, albergatori [redacted] titolari di aziende di viaggio hanno deciso di lavorare insieme per potenziare l'immagine del settore. Le prime proposte

ALBA. Con la [redacted] davanti al notaio, si [redacted] costituito il Consorzio [redacted] turistico Alba-Bra. Ora [redacted] operatori del [redacted] dispongono di un nuovo ente che suggella lo spirito [redacted] collaborazione fra i due centri, uniti da caratteristiche [redacted] problemi [redacted]. L'atto è stato sottoscritto da quaranta soci fondatori (trenta dell'Albese e dieci del Braidese), ma le adesioni sono aperte tra i ristoratori, albergatori, titolari di aziende turistiche, agenzie [redacted] viaggio [redacted] il numero dovrebbe aumentare [redacted].

Presidente [redacted] stato nominato Carlo Zarri, 27 anni, titolare del ristorante San Carlo di Cortemilia, del gruppo giovani imprenditori. «L'iniziativa è nata dall'esigenza di dare un impulso all'immagine turistica d[redacted] Langhe e del Roero - dice Zarri -. Un operatore, da solo, non riuscirà mai a fare [redacted] che possono realizzare duecento o [redacted] persone. C'è la necessità di offrire turismo per tutto l'anno e riempire i tempi morti della primavera-estate».

Il direttore dell'Associazione commercianti albesi, Giancarlo Drocco, commenta: «L'organiz[redacted] turistica deve avere [redacted] diversi: la promozione dell'immagine del territorio affidata alle Apt, la realizzazione [redacted] di manifestazioni, come la Fiera del tartufo, Vinum, Ortogranda da parte degli enti pubblici e [redacted] una società pubblico-privata come quella che stiamo cercando di [redacted]. Infine, un consorzio tra operatori per campagne promozionali, per offrire in Italia e all'estero pacchetti turistici per soggiorni, visite a castelli e cantine».

Il primo appuntamento sarà la presentazione delle offerte delle Langhe alla Borsa internazionale del turismo (Bit) in programma [redacted] Milano dal [redacted] al 1° [redacted]. Oltre al presidente Zarri, fanno parte del consiglio direttivo del Consorzio, i [redacted] Mauro Panna (ristorante Daniel's [redacted] Alba) [redacted] Mauro Prino (hotel Elisabeth [redacted] Bra). Consiglieri: Cesare Battaglino (hotel Savona di Alba), Maurizio Robaldo (albergo [redacted] Mercato di Cravanzana), Valerio Boffa (ristorante Due Lanterne di Verduno), Roberto Boffa (caffè Umberto [redacted] Alba), Aldo Sartore (soggiorno Santa Vittoria di Santa Vittoria d'Alba) e Dante [redacted]egro (ristorante Nuovo San Giorgio di Alba).

Revisori dei [redacted] stati eletti Maria Manzone Beccaria (hotel Barbabuc [redacted] Novello), Pier Giorgio Gallina (ristorante La Capannina di Alba) e Mauro Bongiovanni (funzionario Acs). La collaborazione tra Alba e Bra prosegue anche tra i Comuni. Le giunte si sono incontrate giovedì nel municipio di Alba per parlare di problemi comuni.

Giuseppina Fiori

[redacted] a costruzioni elettriche cerca:
RESPONSABILE DI CANTI[redacted] TRASFERTISTA
OPERAI ELETTRICISTI TRASFERTISTI
Scrivere a: Berlelino Pubblicità avviso n. 100 Fossano (CN)

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore S.S. 20 - Tel. 0172 - 38 12.60
[redacted]
questo è il Sabato sera alle Cupole
QUESTASERA
il D.J. Alexander
al liscio
[redacted] TODARELLI
DOMANISERA
alle CUPOLE
è possibile divertirsi

[redacted] SERA
[redacted] discoteca
che non [redacted] rivali
VITTORIO [redacted]
e ALBERTO LUPO
ripropongono le loro miscele musicali sempre più affiatate.
Nella sala con orchestra il liscio del
CLAN ITALIANO
DOMANI
RAOUL [redacted]

Quanti Capelli Vuoi?

Autotrapianto dei capelli
Infoltimenti passivi - Prevenzione
Chirurgia plastica ed estetica
La Calvizie, una scelta non un problema.
STUDIO ottantasei
BY [redacted]
VIA ROMA, 8 - CUNEO - TEL. (0171) 692524 - (CHIUSO IL LUNEDI')
ROMA - GENOVA - MILANO - FIRENZE - BOLOGNA - VERONA - TRIESTE - CUNEO - MODENA

PAPILLON
SUPER SELF SERVICE
2000 2000
CONFEZIONI
UOMO - DONNA - RAGAZZI
ARTICOLI SPORTIVI
ABITI DA LAVORO
PRIMA INFANZIA
CARROZZINE - LETTINI
GIOCATTOLI
BIANCHERIA INTIMA - CALZE
BIANCHERIA PER LA CASA
TAPPETI - MATERASSI - PIUMONI
COSTUMI E SCHERZI DI CARNEVALE
ECC. ECC. ECC.
[redacted] Alba - [redacted] 11/a - [redacted]
[redacted] IPERALPA [redacted]

OFFERTISSIME [redacted] LE FUTURE MAMME

PASSEGGINO RAPIDO CON PAGODINA INGLESINA	L.	119.000
PASSEGGINO COLIBRI PEG PEREGO	L.	119.000
CARROZZINA NUVOLA PEG PEREGO	L.	299.000
BOX SIMONE CAM	L.	49.000
[redacted] LUSSO CAM	L.	[redacted]
CULLE [redacted] partire da	L.	253.000
SEGGIOLONE IN LEGNO QUICK CHIUDIBILE da	L.	119.000
SEGGIOLONE SPAZIO CHICCO	L.	115.000
SEGGIOLINO AUTO BRITAX 0-18 Kg.	L.	129.000
SEGGIOLINO «LITTLE TRANSIT» CHICCO	L.	89.000
SEGGIOLONE FUTURA CAM	L.	99.000
GIRELLO CRESCI E VAI CHICCO	L.	49.000
LETTINO FLIP PALI da	L.	189.000

[redacted] proseguono i SALDI con [redacted]
dal 20% al 60%
[redacted] UOMO - DONNA - RAGAZZI
APERTO ANCHE SABATO E [redacted]
[redacted] CONTINUATO - CHIUSO [redacted]

ZONA DELLA TROTA

ZONA DEL TEMOLO

ZONA DEL BARBO

ZONA DELLA CARPA

Si apre all'alba la stagione della pesca alla trota nei fiumi e nei torrenti del Piemonte

Da domani centomila lenze in acqua

E dalla Regione intanto arriva la «Carta ittica»

E' un esercito. Sono in centomila e tutti gli anni, all'ultima domenica di febbraio, si danno appuntamento per l'inizio della stagione della pesca. C'è da sempre. E domani lungo tutti i fiumi e i torrenti del Piemonte questo esercito arriverà puntuale all'alba per [illegible] ami e cercare di catturare almeno una trota. Un giorno atteso dal tardo autunno quando il divieto diventa esecutivo. Che cosa troveranno i pescatori piemontesi? Riusciranno ancora a riconoscere le [illegible] della passata stagione? E che ruolo avrà giocato l'inquinamento? Sarà l'habitat di sempre o cominceranno ad arrivare allarmanti segnalazioni di distruzioni? Un interrogativo che per ora rimane tale anche se bisogna dire che gli agenti provinciali, i nuclei della Forestale e i numerosi volontari e le guardie ecologiche dei paesi e delle città hanno vigilato a dovere e le infrazioni (per fortuna molte meno che in passato) sono state severamente punite.

La stagione [illegible] pesca e il lungo calendario [illegible] stati presentati l'altro ieri in Regione a Torino dall'assessore al Turismo e Sport Daniele Cantore. «La pesca sportiva - è stato detto durante l'incontro - coinvolge circa 100 mila piemontesi, un numero molto elevato, in quanto nella società moderna questa disciplina rappresenta e rappresenterà sempre più la soluzione al problema dell'evasione dallo stress che la civiltà tecnologica impone all'uomo». Ma i pescasportivi sono anche e soprattutto persone che preferiscono immergersi nella natura, magari in perfetta solitudine, anziché rincorrere il flusso della massa, mare-monti, lungo strade e autostrade sempre più roventi e inquinate.

Ma chi sarà mai il pescatore, è possibile tracciarne l'identikit? L'assessore regionale Daniele Cantore non ha avuto dubbi: «E' pescatore il ragazzino di cinque anni che cattura la sua prima alborella, è pescatore il garista che lotta - con altri trecento o quattrocento colleghi - contro il tempo e fa di questa disciplina un vero sport agonistico, è pescatore l'uomo o il ragazzo che parte alle cinque del mattino e da solo [illegible] lungo [illegible] di montagna. Non è pescatore colui che riempie i cestini di pesci o quello che pratica questo sport in [illegible] illegale o con tecniche vietate».

L'incontro è servito anche per capire come si [illegible] muovendo e che cosa [illegible] portando avanti la Regione in tema di caccia e pesca. Esplicito l'intervento dell'assessore: «Negli ecosistemi acquatici i pesci occupano gli ultimi anelli della catena alimentare. [illegible] organismi che risentono inevitabilmente [illegible] di tutte le forme di degrado ambientale. Pertanto la tutela dell'ittiofauna significa tutela delle acque». Così, al fine di dare un contributo alla conoscenza degli elementi fondamentali dell'ecologia dei fiumi e dei laghi e riconoscendo una importanza strategica alla divulgazione scientifica sui temi ambientali, la Regione ha deciso la pubblicazione del volume «Ecologia dei fiumi e dei laghi», che [illegible] è rivolto solo ai pescatori, ma soprattutto ai giovani.

L'impegno della Regione va però oltre. E questi ultimi mesi è stato portato a termine, con notevole sforzo economico, uno studio altamente tecnico, la «Carta ittica regionale», l'esatta situazione del Po e dei suoi affluenti lungo tutto il territorio piemontese per combattere il degrado dei bacini idrografici. E questo studio servirà, si spera, per varare una legge regionale che regolamenti la vita dei corsi d'acqua. Ma un aiuto alla Regione può [illegible] anche dai pescatori che sempre più spesso segnalano ai Comuni o agli agenti provinciali inquinamenti persistenti, morie di pesci e disboscamenti selvaggi. Non è difficile poter asserire che anche i pescatori sono tutori dell'ambiente.

Fiorenzo Penero

IN VALLE D'AOSTA

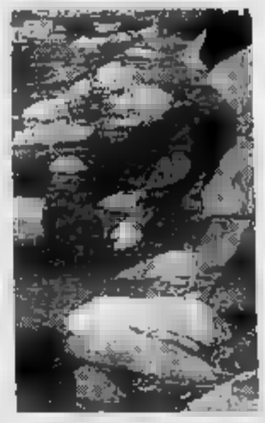
S'inizia la prima settimana di aprile

AOSTA. I pescatori valdostani che domenica non varcheranno i confini territoriali per partecipare, con la modica spesa di 6000 lire, all'apertura della pesca in Piemonte, dovranno aspettare fino alla prima settimana di aprile per gettare l'amo nelle acque valdostane. Il «Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca» ha infatti proposto all'assessorato all'Agricoltura e Foreste come data di inizio della stagione di pesca i primi di aprile. Per la chiusura il [illegible] ha proposto la terza settimana di ottobre. Adesso toccherà all'assessorato emanare il decreto. I pescatori in Valle [illegible] circa [illegible] «con una larga percentuale di non più giovani - Antonio Crea, presidente del consorzio - e una flessione dei "pierini" che [illegible] aggiungono il centinaio». Il permesso annuale, che consente l'esercizio della pesca e permette di portare a [illegible] un massimo di 8 trote per uscita, costerà quest'anno 6 mila lire in più dell'anno scorso ed è passato da 110 a 115 mila lire. I «forestieri» per [illegible] mine in acque valdostane dovranno quasi triplicare la spesa rispetto ai locali e assoggettarsi a un salasso di 300 mila lire [illegible] Le prede abituali per i pescatori valdostani sono le trote fario, ma possono rappresentare bottino anche le trote iridee, i temoli e, in qualche zona limitata, i salmerini.

DIVIETI E TASSE

Il temolo al sicuro fino al 7 giugno

GRAZIE Regione. Lo può [illegible] il temolo che sarà pescato solo dal 7 giugno. Una tregua che di anno in anno varia e che permette a questa particolare specie di deporre le uova prima dell'inizio delle «ostilità». E sempre in giugno sarà concessa la pesca anche nei laghi e negli invasi montani che si trovano oltre i mille metri. Tutto da definire in [illegible] locale per quanto riguarda i bacini idroelettrici che sono vincolati a diritti di esclusiva e di riserva.


Pescatore con canna «lancia»

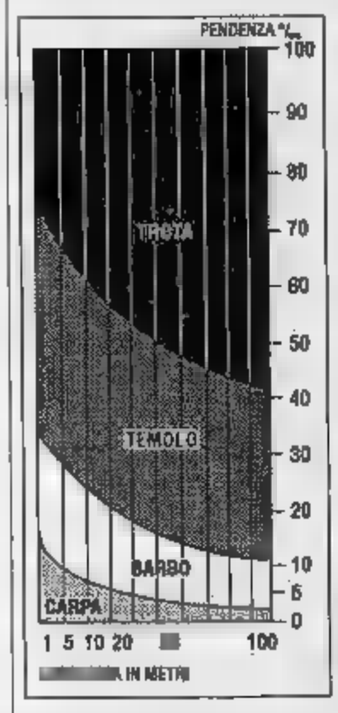
Nell'Alessandrino, dove gli appassionati sono 9 mila, la Provincia è intervenuta per ritardare l'apertura della stagione in alcuni affluenti del Borbera e del Lemme. Un provvedimento che serve soprattutto alla riproduzione naturale del patrimonio ittico, in modo particolare della trota fario. I corsi d'acqua che sono soggetti all'intervento della Regione sono i rii Acque Striate, Carreghino, Della Barca, Carbonasca, Ghielon, Lavagnetta e Fossato.

Dal primo gennaio di quest'anno le tasse regionali per l'esercizio della pesca nelle acque dolci del Piemonte sono state modificate. Adesso il rinnovo annuale [illegible] licenza [illegible] sta 31 mila [illegible] per la categoria B (pesca con canna e mulinello con uno o più ami) e 16 mila e 500 lire per il tipo D, che riguarda gli stranieri e ha [illegible] validità di soli tre mesi. Ogni Provincia applica poi una [illegible] prattassa (non è quasi mai superiore alle 10 mila lire) per l'accesso ai diritti [illegible] di pesca, fiumi e torrenti che vengono gestiti e controllati direttamente dall'ente locale.

[pan.]

Iridea, made in Usa

Introdotta in Piemonte nel 1880



Le cifre

Astigiano	3.500
Alessandrino	9.000
Torinese	43.000
Novarese	15.000
Vercellese	13.000
Cuneese	16.500
Totale	**100.000**

Gli ambienti acquatici montani sono rappresentati da sorgenti, [illegible] a regime torrentizio, laghetti naturali e invasi artificiali costruiti per fornire l'acqua alle centrali. La trota è abbastanza comune e vediamo quali specie si possono trovare.

TROTA DI [illegible] E DI [illegible] E' del tipo fario. Possiede corpo allungato di forma ovale, ricoperto di piccole squame, dotato di una testa relativamente piccola. Il colore, che è legato alla variazione dall'ambiente, generalmente risulta bruno cupo, con toni violacei lungo la [illegible] dorsale, mentre lateralmente diventa bianco argenteo. Sui fianchi si [illegible] la tradizionale punteggiatura rossa e nera.

Le dimensioni variano. Nei piccoli corsi d'acqua la trota deve avere maggior robustezza e agilità; nei grandi fiumi le sue dimensioni possono arrivare a [illegible] centimetri per un peso di due chili. Eccezionalmente ne sono state pescate [illegible] un [illegible]

La fario è una delle poche [illegible] ad [illegible] abitudini sedentarie e vive nelle acque correnti con fondo ciottoloso, ghiaioso e sabbioso. Le acque devo essere molto fredde, limpide e molto ossigenate. E' [illegible] animale predatore molto vorace che si nutre di insetti, in modo particolare durante il primo periodo di vita, e di piccoli pesci.

Conduce vita prevalentemente notturna, mentre durante le ore del giorno [illegible] staziona in agguato, rivolta contro la corrente, in ripari quali le zone meno turbolente che si formano dietro i massi, alla confluenza di due tronchi di fiume, all'ingresso di [illegible] immissario, negli anfratti [illegible] rive.

In questa posizione la trota, grazie soprattutto alle doti fisiche che le consentono di compiere [illegible] molto rapidi, può catturare le vittime che le si presentano di fronte. Questo scatto le è però fatale quando la preda, [illegible] o finta che sia, le nasconde l'insidia dell'amo.

TROTA IRIDEA Viene anche indicata con il nome di trota americana o trota arcobaleno. Ha il corpo più slanciato della fario e la testa più piccola. Sui fianchi ha [illegible] striscia longitudinale che percorre tutto il corpo a metà altezza. La lunghezza varia dai 45 ai 70 centimetri. E' stata introdotta dall'America nel 1880. Rispetto alla fario, l'iridea sopporta meglio le variazioni dell'ambiente e può vivere anche in acque [illegible] fredde e non proprio limpidissime.

TROTA MARMORATA Conosciuta [illegible] padana o trota nostrana. Si distingue dalla fario per la colorazione verde azzurra della regione dorsale. Secondo gli esperti questa specie si sarebbe [illegible] durante il periodo glaciale quando ancora la pianura padana comunicava con la Dalmazia.

[f. pan.]

ELSY SNC
INFORMATICA E AUTOMAZIONE
BRA - Via Principi, 41 - Tel. 0172 43.20.38
IBM
Rivenditore autorizzato

A VENDITORI
con doti di costanza e determinazione, Azienda leader, con marchio pubblicizzato e una struttura commerciale collaudata da 40 anni, affida zona in esclusiva e portafoglio clienti. Si richiede l'introduzione capillare e il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Offriamo: inquadramento alle dipendenze come impiegati I livello, incentivi per un reddito di sicuro interesse. Zona lavoro: 1) Fossano-Bra-Racconigi-Savigliano-Saluzzo e comuni limitrofi; 2) Borgo S. Dalmazzo-Cuneo-Mondovì e comuni limitrofi; 3) Alba-Canelli con tutte le Langhe.
Scrivere a: Casella Postale 174 - 21100 VARESE.

UN FINANZIAMENTO SICURO E SUBITO
In sole 24 ore finanziamenti personali a dipendenti, artigiani, commercianti, agricoltori. Mutui e finanziamenti su tutti gli immobili. [illegible] anticipata. Erogazione diretta.
ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173) 33.128
SAVIGLIANO - FINSERVICE - (0172) 713.096
(0131) 253.265

RINGRAZIAMENTO
Da tanti anni soffrivo di asma fastidiosa in peggioramento. Adesso sto bene grazie alla cura del Dott. Carlo Buratti di Biella (tel. 015 [illegible]) e desidero ringraziarlo con viva riconoscenza.
TANZI Bruno (n. 50)
Torrazza Piem. - TO

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.981
10128 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

AZIENDA INDUSTRIALE
Inserita in un importante gruppo finanziario estero è leader nel suo settore di prodotto nella Componentistica auto ricerca
CAPO REPARTO
per [illegible] linea di produzione grandi serie. E' necessaria una precedente esperienza di lavoro di almeno 1/5 anni in aziende di produzione in mansioni di capo reparto produzione o di addetto a uffici metodi o lavoro e programmazione.
E' richiesta una adeguata cultura tecnica e buone attitudini organizzative.
Si prega di scrivere a [illegible] n. [illegible] - MONDOVI'

Symbol
QUESTA SERA
GRUPPO 2 AGLIANO
DOMANI SERA
[illegible] 60/70 e BALLO [illegible] con
TONIO TODISCO
GRANDE SERATA BRASILIANA
CON BRASIL SAMBA
MARTEDI'
BALLO IN MASCHERA con [illegible]
[illegible] I MIGLIORI [illegible]
[illegible] L. [illegible]
VIGLIANO D'ASTI
STATALE ASTI [illegible] TEL. 0141 952.132

CHRIST
DISCOTECA
MONDOVI'
tel. 43.557
QUESTA SERA
Musica e luci con
PAPERACID e MAX
PER UN LISCIO DI CLASSE
ENRICO MUSIANI
e la [illegible] orchestra

ECONOMICI
VENDO alloggio [illegible] Alba, 4 camere, 2 garage cantina, magazzino 0172/47.87.64 ore serali.
CERCASI magazziniere [illegible] quinquennale esperienza e vendita prodotti edili. Ottima retribuzione tel. 0173/36.11.39 ore ufficio

AVIS
ALBA - Via P. Belli, 3
Telefono 42335

il CUBO
DISCOTECA
[illegible]
Tel. [illegible]
QUESTA SERA
IL [illegible]
è l'occasione che tutti i ragazzi e le ragazze per bene hanno per ballare e divertirsi [illegible] dalle cattive compagnie e dalle brutte abitudini.
Parola d'onore
[illegible]

Il musicista cuneese Gian Maria Testa stasera (ore 21) sul palcoscenico del teatro Marenco

A Ceva le canzoni dei sentimenti

L'artista sarà accompagnato da [redacted] band di sette abili strumentisti con i quali ha trovato nuove ispirazioni Nei suoi brani si fondono molti stili, dal jazz al blues ai ritmi sudamericani. L'ingresso costa diecimila lire

CEVA. In autunno Gian Maria Testa, cantautore [redacted] sulla strada del successo, aveva preannunciato: «Le [redacted] esibizioni saranno poche. Sceglierò con attenzione le occasioni per [redacted] stancare il pubblico».

Attento a non «forzare» l'immagine sua e del suo gruppo, Testa ha mantenuto la promessa. Il concerto che terrà stasera, alle 21, [redacted] teatro «Marenco», giunge dopo alcuni [redacted] dall'ultima [redacted] tenuta al «Milanollo» di Savigliano. La cornice sarà, ancora una volta, quella elegante di una sala [redacted]tecentesca.

«E' quella che preferisco perché [redacted] sento particolarmente adatta al mio genere di musi[redacted] - spiega -. Il 'Marenco', [redacted] particolare, ha un'atmosfera raccolta che mi è congeniale perché consente di avere un rapporto immediato con [redacted] pubblico, di rendere tangibile l'emozione».

Il cantautore Gian Maria Testa presenterà le [redacted] canzoni al pubblico cebano

E una sorta di pentagramma emotivo sono le canzoni di Gian Maria, quelle che oggi segnano un punto d'arrivo (ma che già diviene partenza) nella [redacted] storia artistica, prima cantautore solitario che si affidava unica[redacted] all'accompagnamento [redacted] chitarra, ora [redacted] di [redacted] formazione di sette elementi.

La collaborazione con Andrea Manfredi (pianoforte), Alberto Gertosio (flauto e chitarra), Alessandra Soglio (violoncello), Francesco Bertone (contrabbasso), Giuliano Scarso (batteria), Piero Ponzo (clarinetto e sax), [redacted] Lovera (trombone), ha impresso una svolta al repertorio. «Mi ha offerto la possibilità di comporre una musica in cui si fondono molti stili, [redacted] jazz al blues e ai ritmi sudamericani, [redacted] la certezza che anche gli accordi più difficili potranno essere eseguiti perché i miei compagni sono tutti abili strumentisti, con anni [redacted] conservatorio alle spalle», aggiunge.

I temi sono quelli che hanno caratterizzato fin dagli esordi [redacted] sua produzione: sentimenti, brividi, luci e colori, ricordi che restano sospesi nella canzone: qualcosa raccontano, molto lasciano da immaginare, scoprire. Così in «Manacore», scritta mentre [redacted] in vacanza sul Gargano. I versi sono carezzevoli [redacted] un soffio di brezza marina: «E' un brano della malinconia [redacted] ma [redacted] ho scritti altri totalmente diversi che esprimono [redacted] emozioni forti, intense. Non credo a quegli autori che ripetono sempre gli stessi cliché. Nella vita si cambia [redacted] le canzoni esprimono la vita». Il biglietto costa 10 mila lire.

[redacted] Pescatori

[redacted]

Boves, fagotto e piano per [redacted] meglio di Ravel

BOVES. «Musica & Musica» è il titolo [redacted] stagione concertistica primaverile che l'assessorato [redacted] alla Cultura, il Civico istituto musicale, con il patrocinio della Cassa rurale e artigiana, hanno organizzato nell'auditorium [redacted] Borelli.

Il programma prevede [redacted] concerti vocali e strumentali. Il primo appuntamento [redacted] per sta[redacted] (ore 21) con il duo fagotto e pianoforte formato da Luisa [redacted] Marchi e Daniela Dalmasso. Eseguirà la «Sonata» di Hummel, la «Piece [redacted] forme de Habanera» di Maurice Ravel e la «Sonata in Do maggiore» di Sasch.

Gli allievi del Civico istituto musicale di Boves saranno di scena giovedì 5 [redacted] martedì [redacted] marzo (ore 18) e si esibiranno [redacted] un saggio di studio. Il Civico istituto è nato nel 1986, attualmente gli allievi possono scegliere tra i seguenti corsi: pianoforte, organo, chitarra classica, flauto, violino, fisarmonica, tromba e trombone, clarinetto e saxofono.

Un concerto vocale è in programma mercoledì [redacted] marzo (ore 18) con il soprano Maria Pi[redacted] il baritono Roberto Lovera che, accompagnati [redacted] pianoforte da Iolanda Pavesi, eseguiranno arie tratte [redacted] opere di Mozart, Rossini, Cilea, Bellini e Verdi.

Ancora Mozart sarà protagonista in aprile. Sul palcoscenico il sestetto formato da Ugo Fiamingo e Alessandro Morosi (violino), Roberto Gilo (viola), Enrico Fiamingo (violoncello), Angelo Vinai (clarinetto) e Paolo Fiamingo (pianoforte). Sa[redacted]he proposte pagine di Prokofieff. Il mercoledì seguente, 8 aprile, alle 18, sarà di scena il Quartetto pianistico italia[redacted] brani di Brahms. Il 22 aprile, alle 21, sarà [redacted] volta del duo flauto e pianoforte con Rossella e Giuseppe Cappotto che eseguirà musiche di Enesco, Rodrigo, Borne e Chaminade.

Due gli appuntamenti in maggio. Martedì 19, alle 20,30, saranno riproposti i saggi di studio degli allievi del Civico istituto musicale di Boves. Il [redacted] si replicherà venerdì 22. L'ingresso è libero.

Beppe Sajeva

GIORNO E NOTTE

CEVA
Colombo a teatro
Oggi, alle 10,30, la «Compagnia di teatro e poesia» di Genova presenterà una commedia di Lope de Vega, scritta nel '500 su Cristoforo Colombo.

[redacted]
C'è la Finocchiaro
Al teatro «Toselli», stasera, Angela Finocchiaro presenta la commedia «Sotto banco».

BRA
Alla Corrida
Al «Macht point» di Pollenzo, stasera, il chitarrista Piero Floris presenterà la «Corrida».

FOSSANO
Serata al piano bar
Stasera, al piano bar «Victor's», musica Anni [redacted] duo Luca Allievi e Samuele Dutto.

[redacted]
Una commedia
Stasera (ore 21), al teatro Macario di Torino, la filodrammatica «Don Bosco» presenta «La cicogna a fa mai festa».

BOVES
Balli provenzali
Il Palasport [redacted] (ore 21) ospiterà lo spettacolo di danza presentato da «Lou Riban de Prouvenço».

ALBA
Cabaret all'Osteria
Stasera, all'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio, la cabarettista Daniela Febino presenterà «Non posso sempre baciarti: [redacted] non sbatti gli occhi».

[redacted]
Lo «Scemo party»
Alla discoteca Totem stasera c'è lo «Scemo party». Premi a chi nei giochi si rivelerà più «fantozziano» [redacted] stravagante.

[redacted]
Risate con la «Crica»
Stasera, alle 20,30, nel salone parrocchiale, «La crica d'l bunimur» presenta «Pinot Frute' dotor di mal [redacted] pe'».

Prende il via stasera al castello di Mango la «Vjà in poetica allegria»

Fra letteratura e [redacted]

Pagine di Giovanni Arpino e Camillo Sbarbaro

MANGO. «Sulle strade del sale ovvero della bagna caoda. Vjà in poetica allegria alla riscoperta della genuinità della nostra terra e [redacted] quella ligure con menù gastronomico musical-letterario» così s'intitola l'iniziativa che prenderà il via sta[redacted] (ore 20,30), nel salone d'onore del castello dei Marchesi [redacted] Busca.

Sei gli appuntamenti in calendario caratterizzati da [redacted] menù gastronomico (curato [redacted]lo chef Giovanni Gramaglia), letterario e musicale. Sarà inoltre presente, per ogni incontro, un particolare ospite.

«Cena dell'olio nuovo» è il titolo scelto per stasera; Stefania Giuliani e Marco Garabello leggeranno [redacted] Giovanni Arpino «Lettera al figlio di tre anni» [redacted] «Elogio del bevitore», [redacted] Camillo Sbarbaro «La sera del dì di festa». Il menu musicale sarà affidato al duo Manuela Matis (violino) [redacted] Monica Patria (arpa) che eseguirà pagine di Scarlatti, Fauré e Rossini. Ospiti della serata [redacted] Piero Fraire [redacted] Pier Luigi Rinaldi (olearo).

Il [redacted] febbraio sarà in programma la «Cena della ginestra»; mentre il menù letterario sarà dedicato a Eugenio Montale e Velso Mucci. Alla fisarmonica classica Angelo Aquilini eseguirà brani di Monti, Rossini, Fancelli [redacted] Khacaturjan; ospite Vito Elio Petrucci, esperto di cultura e tradizioni popolari liguri-piemontesi.

«Cena della [redacted] il titolo della serata del 7 marzo. Saranno letti brani di Angelo Barile [redacted] Sebastiano Vassalli. Fabrizio Buffa proporrà alla chi[redacted] brani di Ponce e Villa-Lobos. Ospite il critico letterario Beppe Manfredi.

Lo scrittore Nico Orengo sarà invece ospite il 14 marzo alla «Cena [redacted] mandorlo». Sarà nuovamente in scena il duo Manuela [redacted] Monica Patria con pagine di Veracini, Fauré, Spohr.

Il [redacted] «Cena della primavera» con lo scrittore Silvio Torre che presenterà il suo ultimo libro «Colombo: un nuovo mondo a tavola». Saranno lette opere di Lalla Romano [redacted] Edoardo Sanguineti. Angelo Aquilini proporrà brani di Principe, Liszt, Rossini, Fancelli.

L'ultimo appuntamento [redacted] fissato [redacted] 28 marzo con la «Cena al sapor marinaro»; parteciperanno Vincenzo Buonassisi, giornalista gastronomo e Beppe Mariano, poeta. Il chitarrista Fabrizio [redacted] eseguirà brani [redacted] Brouwer e Villa Lobos.

Il costo della cena è [redacted] 40 mila (vini compresi). Prenotazioni allo 0141/8914). L'iniziativa è stata curata dalla Pro loco. Tutte le serate saranno introdotte da Raoul Molinari e Walter Bonifacio, della Pro loco.

[redacted] Franco

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine.** Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Ad[redacted].** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. [redacted] 22. **Maledetto il giorno...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Gioco sexi chi ab[redacted].** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I 600 giorni di Salò.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **De[redacted].** [redacted]: 14,50; 16[redacted]; 22,35
DORIA v. Gramsci 9. **Hot Shots!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 14,40; 18; 21,30
ELISEO BLU p. [redacted] **arrivano repressi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,45; [redacted]0; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40; 16,05; 18,20; 20,30; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe.** Or.: 16; 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti. Ap. 20; film 20,10; 22,20
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Atlantis.** Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino alla fine del mondo.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Billy Bathgate.** Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico.** Or.: Ap. 15,30; film 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Paura d'amare.** [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe delle maree.** Ap. 15; film: 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 15; 18,20; 21,40
SELENE c. [redacted] 30. **Mississippi Masala.** Or.: 20,15; 22,30. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Or.: 15 e 17.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **L'altro delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Collegno 12. **Johnny Stecchino** con Roberto Benigni. Or.: 20,15; 22,30

[redacted] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita concerto di Steve Reich & Musicians, 4 marzo ore 21. Bigl. (h. 13-18,30). T. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21. Concerto L'Ancas organizza Torino Jazz, for Nature. Ingr. a L. 10.000 alla bigl. Piccolo Regio dalle 20.
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 Compagnia Gilberto Govi in **Uomo e Galantuomo**, di E. De Filippo, regia di U. Gregoretti. Prevendita presso T. Adua.
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello.** Oggi 2 spett. ore 15,30 «Pomeriggi a Teatro» **Pensieri sull'Italia.** Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 **La cage aux folles.** Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Riccardo II.** Stag. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (ore 9-18 lunedì riposo). Per inf. tel. 011 557.52.46 - 544.282. Repliche fino al 23/2. Vedere altra rubrica teatri.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21, domani [redacted] 15, ultima replica: **Parliamo di donne**, con F. [redacted], teatro ore 10/13-15/19 tel. 6698 034-6505 195.
ERBA c. Moncalieri 241. Questa sera ore 21 domani ore 16 O.S.T. Spettacoli pres.: **Rinaldo del Novecento.** Bigl. fer. [redacted] 9/13-15/22. Fest. ore 15/22 (turni 2 p.m.).

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — [redacted], telenovela
19 — **Carissimo** [redacted], telefilm
19,15 **Tv Flash**, quotidiano loc.
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Ninja occhio per occhio**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
[redacted], quotidiano loc.
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Tramonto**, film
22,30 **Agorà - Cristiani** [redacted]**: che cos'è** [redacted] **Bibbia che abbiamo** [redacted] **mani**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
[redacted] **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **Il figlio perduto**, sceneggiato
21,30 **Si è giovani solo due volte**
22,30 [redacted]

Telecity
17,30 [redacted] **in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il petomane**, film
22,25 **Lady Blue**, telefilm

Primantenna Superaix
17,45 **Lo specchio magico**, [redacted]
18 — **Ippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Serate a Cubà**, musicale
20,30 **Tokio ordina: distruggete Pearl Harbor**, film
22 — **Superjazz D.O.C.**

Telecupole
19 — **Colors**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Carmen**, opera
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**

Erreuno Tv
18,40 **Allazeta**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il più felice dei miliardari**, film
22,25 **Tg sera**
22,45 **Albertville '92**
23,45 **Sabato sport**

Quinta Rete
17 — **Julie rosa di bosco**
17,30 [redacted] **avventure di Huckleberry** [redacted], cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare** [redacted] **allegria**, [redacted]
20,30 **Recoil**, film

Telebiella
18 — **Solletico**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**

Tv7 [redacted]
18,15 [redacted] **tempesta**, [redacted]
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport

[redacted] 9 Tai
19,50 **Sam ragazzo del West**, cartoni
20,15 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Ok motori**
22 — **Calcio fans**
23 — **I greci «Un viaggio attraverso lo spazio e tempo»**, documentario
23,20 [redacted] **racconta**, programma

G.R.P.
17 — **Fertalia**, rubrica
19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,35 **Speciale Salone Expovacanze** [redacted]
20 — **L'antologia del Cetra**, varietà
20,30 **Il signore e la signora Smith**
22 — **Justice**, telefilm
23 — **Si è giovani solo due volte**

Rete Canavese
18,15 **L'avventura dell'arte moderna**
19,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de Baley**, tv
21 — **L'adultera**, film
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Un dollaro di fifa**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[redacted] AL CINEMA

[redacted]
Corso Tel. 692.938 Or.: fer. 20/22. L. 10.000 Sab. e Fest. 16/18/20/22
Così fan [redacted] — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Fiamma Tel 693.554 Or.: feriali 18,30/22 [redacted] e fest. 16,30/18,45 22. Lire 10[redacted]
JFK - Un [redacted] **ancora aperto** — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' **Drammatico**

Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/18,30/22 Lire 10.000
Film vietato ai minori di anni 18

Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22
The Commitments — *di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91)* — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**

Don Bosco Orario: 16,30/21 Lire 5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Eden Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 5000/8000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [redacted]

Moretta Tel. 42.361 Or.: 20,45 Festivi dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
Tutte le [redacted] **di Bob** — *di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91)* — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' **Commedia**

[redacted]
Comunale Tel. 346.901 Feriali: 21 Festivi: 15/17/19/21
Il Conte Max — *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

[redacted]
Moderno Tel. 262.211 Lire 7000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [redacted]

Don Bosco Or.: 14,30; 16,30; 20,15 Lire [redacted]
[redacted]

[redacted]
Impero Tel. 412.317 Orario: 20/22. Fest. 14 16/1[redacted] Lire [redacted]
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice [redacted] incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [redacted]

Vittoria Tel. 412.771 Orario: 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/8000
JFK - Un [redacted] **ancora aperto** — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' **Drammatico**

[redacted]
Lux Tel. 944.231. L. 5000 Or.: sabato 20/22 Fest.: 15/17/20/22
Marcellino pane e vino — *di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (Ita-Fra-Spa '91)* — [redacted]mbientata in un favoloso '600 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato [redacted] frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 36 [redacted]

[redacted]
Ferrini Orario: 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 5000/6000
[redacted]**rminator II** — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine [redacted] sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[redacted]
Galateri Tel. 488.324 Orario: 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 5000/3000
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

[redacted]
Iris [redacted]. 916.393 Or.: 20,30/22,30. Fest. 15 L. 6000/8000; Alace 4000
[redacted] — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1[redacted]

[redacted]**liteama** Tel. 62.407 [redacted]
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

[redacted]
Excelsior Orario: 16/21 [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
Lux Tel. 927.534 Lire 8000
[redacted] **Hood - Il principe dei** [redacted] — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[redacted]
Bertola Tel. 47.886 Lire 7000/6000
Sala grande: **Hot Shots.** Orario. Feriali: 21. Domenica e festivi: 16; 18; 20; 22.
Sala piccola: **Rapsodia in agosto.** Orario. Feriali: 20; 22,30. Domenica e festivi: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]
Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni [redacted] agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

[redacted]
Baronet Tel. 334.156 Orario: 20; 22 Lire 7000 (ridotto)/8000
La riffa — *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

[redacted]
Orario: 16/21
OGGI RIPOSO

[redacted]
Civico [redacted]. 43.756. Orari: Fer.: 19,30/22; Fest. 14,30 17/19,30/22. Lire 6000/8000
Robin Hood - Il principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. [redacted] 15' [redacted]

Italia Tel. 42.608. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/22; Lire 6000/8000
Papà, ho trovato un amico — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' [redacted]

[redacted]
Roburent Orario: 16/18/20,30/22,30
[redacted]

[redacted]
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Au[redacted] Tel 712.957 Lire 6000
Hot Shots! — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [redacted]

Ritz [redacted]. 712.477 Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire 6000/8000
Harley Davidson e [redacted] — *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono [redacted] giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**

Nella C di basket domani Alba ospita il Vigevano

Stasera [redacted] Fossano [redacted] caccia [redacted] rilancio

FOSSANO. Ancora alla ricerca della prima vittoria [redacted] girone di ritorno del campionato di se[redacted] C [redacted] basket, la Fibrac gioca stasera, ore 21, in casa contro [redacted] Rho. La gara si sarebbe dovuta disputare [redacted] porte chiuse per la squalifica di un turno inflitta [redacted] parquet fossanese dopo gli incidenti con il Borgomanero, ma [redacted] società ha g[redacted] pagato [redacted] multa per sospendere la pena [redacted] potrà giocare regolarmente [redacted] presenza del pubblico.

L'incasso [redacted] salvo, ma [redacted] Fibrac dovrà [redacted] fare a meno [redacted] Marisio, che sconta la [redacted] delle tre giornate [redacted] squalifi[redacted] rimediate nello [redacted] incontro. «Quattro sconfitte consecutive - dicono i dirigenti fossanesi - sono piuttosto pesanti, specie se confrontate al cammino sicuro della prima parte di stagione. Tuttavia [redacted] puntavamo [redacted] promozione, quindi [redacted] nostro campio[redacted] positivo. Certo, senza Marisio, la no[redacted] squadra perde [redacted] suo potenziale offensivo. Il coach Borlengo deve [redacted] assetti tattici diversi, ma non [redacted] facile trovarli [redacted] tempi rapidi, tanto più che il quintetto era abituato a giocare con [redacted] modulo [redacted] si trova a disagio a modificare tutto».

La partita [redacted] il Rho [redacted] annuncia difficile sotto tutti gli aspetti. La formazione lombarda ha trenta punti in classifica, quattro in [redacted] rispetto [redacted] fossanesi, che nel ritorno non hanno ancora vinto.

Anche per il Giornalino sarà molto dura ottenere [redacted] succes[redacted] casalingo. Domani alle 17,30 ad Alba [redacted] di [redacted] il Vigevano, che ha in classifica gli stessi punti degli albesi (20) [redacted] al[redacted]l'andata inflisse ai langaroli [redacted] secca sconfitta (87-71). Anche il Giornalino non sarà al completo, perché Gigi Agnese, infortunato [redacted] Borgomanero, non è in buone condizioni fisiche.

«Agnese è un giocatore generoso di grande volontà e ci ha abituato [redacted] recuperi miracolosi - spiega il general manager Marco Sensibile -. Questa volta, però, ho forti dubbi che possa recuperare. La distorsione alla caviglia si è rivelata meno grave del previsto [redacted] non saranno sicuramente tre, [redacted] si temeva, le giornate di [redacted] Comunque domani quasi sicuramente non sarà [redacted]

Anche il confronto di Alba si [redacted]a equilibrato e senza [redacted] favorito d'obbligo. Ultimamente la squadra langarola [redacted] apparsa in ripresa. Quando ha potuto giocare [redacted] completo ha [redacted] una [redacted] serie [redacted] suc[redacted] che l'hanno portata fuori dalla zona pericolosa della classifica. Dopo la sconfitta di Borgomanero, l'obiettivo dei ra[redacted] Antonello Arioli [redacted] quel[redacted] di tornare alla vittoria, anche se il confronto che [redacted] attende non sarà agevole.

Nel campionato femminile la Mario Cuneo giocherà in [redacted] domani alle 17, con [redacted] Junior Torino, terz'ultimo in classifica.

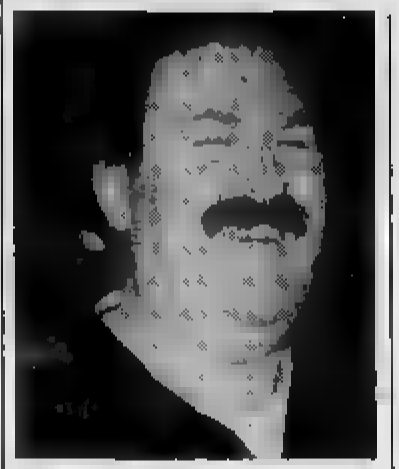
Sulla c[redacted] l'incontro [redacted] senza [redacted] per le cuneesi, che guidano la classifica appaiate a Rapallo e Telsion.

Aldo Scavino

[redacted] D [redacted]

Il Bra rischia a Chiavari

Nel torneo di serie [redacted] il compito più difficile è quello che attende l'Abet Bra, impegnato a Chiavari in un confronto che può valere [redacted] promozione. Il quintetto braidese, che soltanto poche settimane [redacted] era [redacted] spalle della capolista Derthona, ha avu[redacted] alcune battute a vuoto e [redacted] fatta raggiungere al secondo posto della graduatoria proprio dal Chiavari, che [redacted] altrettante ambizioni [redacted] in serie C. Il confronto sul parquet ligure è molto importante per l'Abet, che negli ultimi impegni esterni è stato danneggiato da arbitraggi sfavorevoli e che oggi spera [redacted] essere più tutelato. Nel girone piemontese invece c'è [redacted] per le prove della capolista Cover Saluz[redacted] domani (ore 18) i gialloblù non dovrebbero avere problemi per sconfiggere il San Biagio Biella, ultimo in graduatoria, mentre l'I[redacted] Cuneo se la vedrà stasera alle 21 [redacted] il Celad Asti, quintetto di media classifica. [a. s.]



Il coach fossanese Gaspare Borlengo

Volley: il Lacoter Mondovì affronta Parabiago e insegue il primato di B2

Accornero, [redacted] decisiva

Le saviglianesi ospitano (ore 17,30) [redacted] Futura Ravenna. E' un match che vale la salvezza Mondo difende la seconda posizione contro il Vignola. Martino Alba gioca a Verbania

[redacted] Oggi alle 17,30 nel palazzetto di via Giolitti l'Accornero si gioca gran parte delle possibilità di rimanere in A2: le saviglianesi ospiteranno [redacted] Futura Ravenna, penultima in classifica, [redacted] disperata cac[redacted] di punti salvezza.

«Sarà una partita molto dura - dice [redacted] presidentessa dell'Accornero Pieranna Pegoraro -; dobbiamo vincere [redacted] abbiamo bisogno [redacted] tifo record per conquistare due punti che valgono doppio».

In B1 femminile la Bieffe Cu[redacted] impegnata (ore 21) fuori [redacted] contro il Calvisano. «Cominciamo un trittico [redacted] partite molto impegnative - sostiene l'allenatore Mario Sasso -; abbiamo la possibilità [redacted] vincere e rimanere ai vertici della classifica, puntando alle prime tre posizioni».

Dopo la [redacted] a Lecco il Vbc Lacoter è [redacted] in [redacted] per il vertice del campionato di B2. La squadra di Fernando Guglielmo affronta [redacted] al Palaitis (ore 21) il Parabiago. I monregalesi sono in ottima forma, in particolare Mosci e Ferrero, e [redacted] dovrebbero faticare troppo per ottenere i due punti.

In [redacted] giornata che [redacted] prevede scontri diretti fra formazioni [redacted] vertice, la Mondo Alba cerca di difendere il suo [redacted] do posto in B2 [redacted]le ricevendo oggi alle 21,16 il Vignola, penultimo in classifica.

In C1 maschile il Martino Al[redacted] gioca [redacted] Verbania contro [redacted] sestetto che [redacted] re problemi agli albesi. In campo femminile l'Ita Ilva Racconigi ospita [redacted] Sanmartinese, mentre la Comauto Cuneo dovrà vedersela con il Gerenzano. Dura trasferta infine per l'Errebi Saluzzo che gioca stasera [redacted] la capolista Castellanza. [r. s.]

Un attacco del Lacoter Mondovì (Foto Happy days) e la saviglianese Giuseppina Tibaldi, punto di forza dell'Accornero

[redacted]

Comincia oggi ad Alba il circuito a tappe riservato [redacted] non classificati

Il [redacted] Fruttero» [redacted] alle donne

Sei prove di qualificazione, il master a Fossano

ALBA. [redacted] quattordicesima edizione il Gp Fruttero raddoppia. Dopo tredici anni [redacted] circuito [redacted] tappe riservato ai giocatori non classificati si apre alle don[redacted]. «Abbiamo deciso di accogliere la forte richiesta - spiega il patron Giancarlo Fruttero -, siamo sicuri che la novità avrà grande successo».

Con la formula invariata la [redacted] comincia oggi al Tc Alba in borgata Ricca. Gli altri tornei maschili si disputeranno al Moncucco club di Cherasco (2 maggio), allo Sporting Fossano (16 maggio), al Tc Savigliano (30 maggio), allo Sporting Mondovì (13 giugno) e al Tc Bovus il [redacted] luglio. A Moncuc[redacted] e Fossano saranno in gara anche le donne, che successivamente a[redacted] due appuntamenti riservati: il 20 giugno al Mersero school-Cin Cin Land di Santa Vittoria d'Alba e l'11 luglio al Tc Fossano.

Al termine delle prove di qualificazione (va aggiunta anche quella dell'Ambuschetto di Chieri per la provincia di Torino) [redacted] disputeranno [redacted] e 30 agosto al Tc Fossano) i due ma[redacted] vincitori andrà [redacted] week-end aereo a Roma.

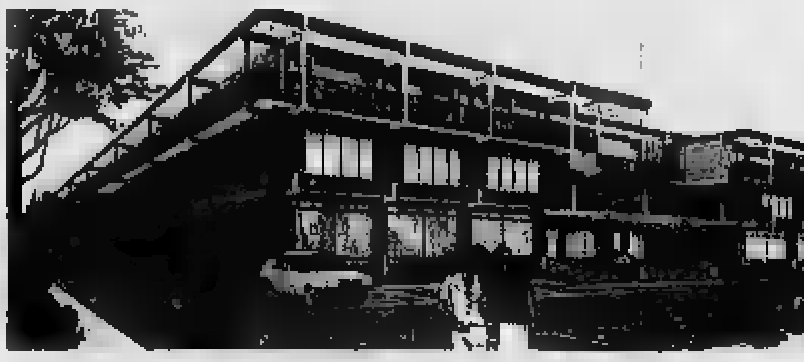
[redacted] tabellone del torneo albese - soltanto maschile - è stato compilato l'altra [redacted] giudici arbitri [redacted] e Lorenzin. Gli iscritti [redacted] 87 («è già [redacted] record» sostiene Fruttero) con otto teste di serie, che sono, nell'ordine: Roberto Fra (Alba); Riccardo Gramari (Sommariva Bosco); Massimo Spina (Sporting albese); Roberto Pairo (Alba); Mario Grasso (Moncucco); Attilio Foschini (Alba); Danilo Variglia (Pinerolo); Luciano Carignano (Pineta Sangano).

Negli ultimi anni la manifestazione fossanese ha lanciato alcuni atleti di grande valore (uno su tutti, il cuneese Fulvio Priotti). «Ci piace scoprire talenti - afferma Renato Bonino, che sarà il giudice arbitro [redacted] -. [redacted] la prima volta che nel nostro circuito si mettono in [redacted] promettenti campioni. L'idea [redacted] inserire anche [redacted] tabellone femminile ci aiuterà a crescere. Il prossimo anno, per la quindicesima candelina, cercheremo di cambiare ancora». [r. s.]

MV MOBILIFICIO DI VERZUOLO

VERZUOLO - Via [illegible]

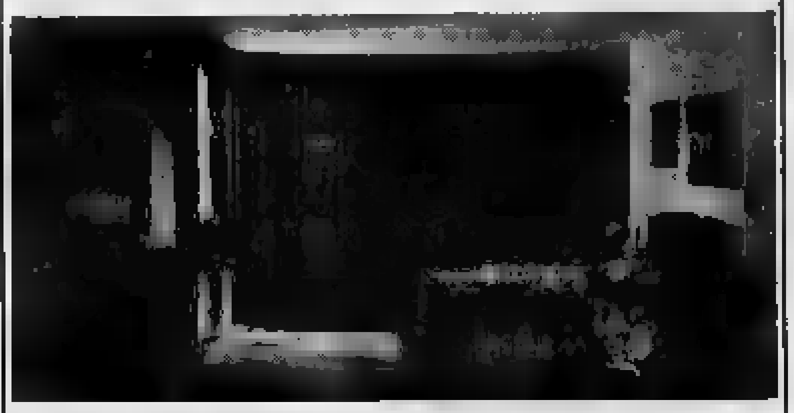
Elegante cucina ante massello di [redacted] elettrodomestici di gran [redacted] per ambienti caldi ed accoglienti



Orario ufficio 8,30/12 - 15/19,30

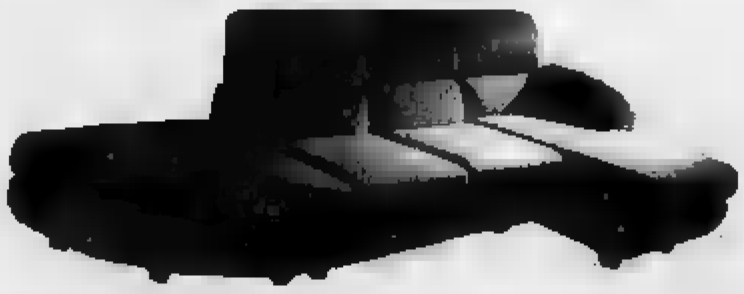
2000 [redacted] coperti di esposizione
[redacted] arredamento sposi
Pagamenti con ampie facilitazioni

CONSULENZA A DOMICILIO
TELEFONANDO AL 0175/87633
[redacted] APPUNTAMENTI ANCHE
[redacted]



Camera da letto noce modello [redacted] di [redacted] eleganza con [redacted] abituate a vincere [redacted] tempo ogni moda

Letto imbottito completamente sfoderabile in svariate tonalità [redacted] colori



[redacted] componibile varie dimensioni particolarmente [redacted] per [redacted] moderni

Camera da letto, moderna [redacted] armadi scorrevoli oppure ante battente, [redacted]

Qualità e prezzo sono le nostre forze vincenti

UNO ECODIESEL 1.7
TUTTI I VANTAGGI DEL DIESEL FIAT.

VIA LIBERA IN CITTA'.

Uno Ecodiesel 1.7 ha sempre via libera in città, anche nei momenti di [illegible] genza inquinamento.
Infatti, i suoi valori particolarmente bassi di emissione [illegible] esentano dalle limitazioni di circolazione ormai in vigore in molte città. Uno Ecodiesel 1.7 non conosce giorni alterni: targhe pari [illegible] dispari, lei può sempre viaggiare.

ESENTE DA SUPERBOLLO [illegible] 3 ANNI.

Uno Ecodiesel 1.7 è in anticipo sui tempi perché rispetta già oggi le norme [illegible] sui limiti [illegible] emissione che in Italia [illegible] [illegible] obbligatorie dal 1° gennaio '93.
L'adottare le norme CEE ora, garanti- [illegible] a Uno Ecodiesel 1.7 l'esenzione dal superbollo già da oggi, per tre anni. Ma la convenienza di Uno Ecodiesel 1.7 si vede anche dal prezzo: L. 13.833.000 chiavi in mano nella versione 3 porte e L. 14.690.000 per [illegible] porte. È anche disponibile a L. [illegible] la versione Super 5 porte, il cui allestimento comprende, [illegible] l'altro: alzacristalli elettrici, bloccaporte elettrico, fari alogeni, sedile posteriore sdoppiato, specchietto esterno destro.

22,7 KM CON UN LITRO A 90 KM/H.

Tre anni senza pagare il superbollo, [illegible] prezzo chiavi in [illegible] decisamente [illegible] veniente, consumi notevolmente contenuti: Uno Ecodiesel offre davvero molti vantaggi.
Pensate, [illegible] 90 all'ora percorre 22,7 km con un litro di gasolio: che vuol dire, per esempio, viaggiare [illegible] Trieste con un pieno di carburante (953 km)*.

*Media calcolata in [illegible] consumi ECE alla velocità [illegible] Km/h in quinta marcia.

Lubrificazione specifica [illegible] Lubrificanti

DA L. 13.833.000 CHIAVI IN MANO. FIAT

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
MILANO
Via Carducci
Tel. (02)
M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 22 Febbraio 1992 Cv 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
540.184/592.560
SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
(019) 36.219/811.182

I MAGGIORI CONTRIBUENTI DEL TIGULLIO: CHIAVARI

Sono i più «ricchi» di Chiavari, o meglio coloro che nell'89 hanno dichiarato fisco superiori ai cento milioni. L'elenco non si discosta di molto dalle altre città, se per il numero complessivo di questi maggiori contribuenti. Nella «hit parade» ci medici, notai, avvocati poi gli imprenditori, i commercianti, i costruttori. A Chiavari hanno grande peso anche le famiglie di possidenti.

A guidare la classifica è un nome poco conosciuto, quello di Dario Landò: il suo reddito imponibile per l'89 è di milioni e 911 mila lire. Si tratta di famiglia con un patrimonio legato soprattutto a proprietà immobiliari. Lo segue Lucio Porcella, con 442 milioni e mila, della Montebalano ardesie Srl di Cicagna (la cugina Luisa, della Porcella Eredi Srl, sempre ardesie Cicagna, ha dichiarato 111.318.000). Al terzo posto Renato Donati, 317 milioni e 616 mila, amministratore della Tecnodidattica Ligure di San Colombano Certenoli, una prime aziende in Europa per la produzione di mappamondi didattici.

SERVIZIO A PAGINA 36

GENOVA

Medicati al S. Martino

Raid di teppisti in un bar di Albaro quattro feriti

Un gruppo di skinhead ha assaltato l'altra un locale di piazza Rosselli picchiando il titolare e i clienti. A PAGINA 35

COGOLETO

Allarme anche Pegli

Incendi al bosco nell'entroterra torna l'emergenza

Per tutta la giornata di ieri vigili del fuoco, Forestale e volontari si sono prodigati sulle alture di Sciarborasca. A PAGINA 35

RECITAL A GENOVA

I concerti di Mannoia e Ruggeri

Parata big teatro Margherita: lunedì tocca al raffinato repertorio di Fiorella. Martedì di l'autore di Peter Pan, in testa alle classifiche di vendita. A PAGINA 38

CAMOGLI

Nella pallanuoto

Quattro di sospensione a Lastrico

Procuratore federale squalifica il tecnico e infligge un milione di multa al Logaco. Le reazioni bianconere. A PAGINA 39

CHIAVARI

Attesa per i verdeblù

Pallavolo il giorno dei grandi derby

La Colombo alla Marchesani per la B2, Italbrokers-Amatori in C1 femminile: «clou» della giornata. A PAGINA 39

Ne faranno parte anche Iri e aziende private che porteranno nuovi finanziamenti

Expo, nasce una nuova società

Intanto i lavori nel porto storico procedono a ritmi serrati. Quasi completati il restauro dei Magazzini del Cotone e i restauri delle palazzine secentesche a ridosso della Sopraelevata

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Mancano 41 miliardi per far fronte alle spese dell'Expo (contributi a Paesi partecipanti, rete informatica, personale). La relazione del consiglio di amministrazione dell'Ente Colombo '92, riunitosi l'altra sera, ha superato le previsioni del sindaco Romano Merlo, che in consiglio comunale aveva quantificato l'ammanco in 30-35 miliardi.

Nella prossima riunione, già fissata a martedì prossimo, saranno definite le modalità di costituzione della società che subentrerà all'Ente Colombo per portare nuova linfa alle finanze dell'Esposizione.

Intanto i lavori nell'area del porto storico procedono a pieno ritmo. Una parte di interventi si è già conclusa. Il restauro della zona espositiva è portato a termine entro fine gennaio. Le commissioni di alcuni Paesi partecipanti sono già arrivate in per curare l'allestimento degli stand.

Gli ex Magazzini del Cotone sono stati ristrutturati quasi interamente. Sono già pronti gli spazi che secondo la tabella dei lavori devono essere consegnati entro marzo ai Paesi espositori, pari ai 2/3 della superficie totale. Sono in fase di ultimazione i moduli nella parte a mare, dove sarà aperto il centro congressi.

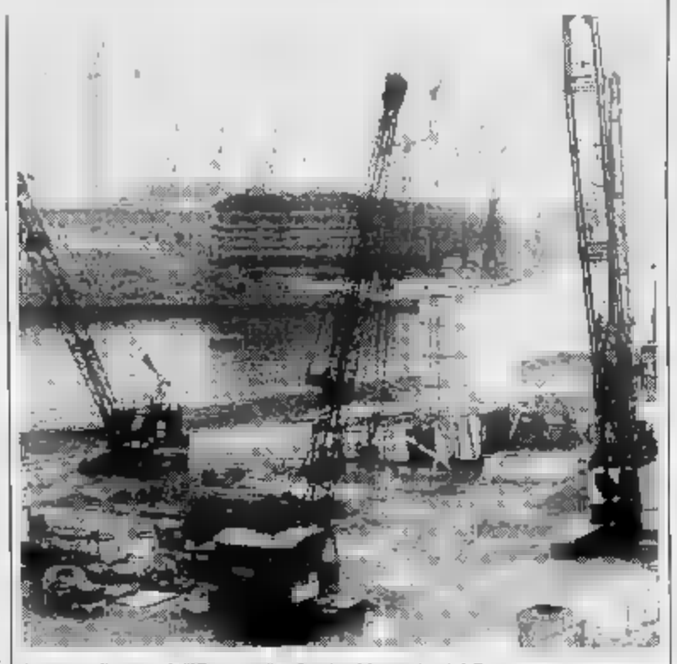
Sono in i lavori a ponte Millo e nelle quattro palazzine seicentesche a ridosso della Sopraelevata. L'edificio a ponte Millo è destinato agli uffici delle organizzazioni internazionali (Cri, Onu, ecc.). Qui sarà allestito il padiglione della Svizzera, presente all'Expo con rassegna delle produzione strumenti per la navigazione. Il restauro delle quattro palazzine, che ha interessato i locali e la facciata, su cui sono stati riprodotti gli affreschi del Seicento, è stato complesso. Nella palazzina San Lorenzo, prima a Levante, sarà allestito il padiglione Usa.

Sono ancora in via di realizzazione l'acquario, la palazzina del Mandraccio, la pavimentazione esterna di tutta l'area dell'Expo. Inoltre, sarà realizzata una copertura provvisoria, ricavata con un composto di pietra, dei moli antichi riportati alla luce a ponte Spinola, al Mandraccio, e davanti a porta Siberia. Dopo la chiusura dell'Expo, l'area sarà trasformata in parco archeologico.

Fanalino di coda l'acquario, anche se i lavori stanno rispettando i tempi previsti per la realizzazione metà edificio della struttura adatta per ospitare le vasche la fauna ittica. Nella parte restante, saranno esposti reperti archeologici. L'opera sarà ultimata entro ottobre.

Per quanto riguarda i problemi finanziari, già nei prossimi giorni potrebbe essere costituita la società destinata a subentrare all'Ente Colombo '92 e formata dagli fondatori dell'ente. Hanno già manifestato la disponibilità Comune, Cap, Camera di Commercio. Tra i nuovi soci, Iri e privati. La nuova società avrà in concessione le aree espositive e potrebbe assumersi direttamente la gestione dell'acquario.

Paola Cavaliere



Lavori nella zona dell'Expo: sullo sfondo i Magazzini del Cotone. (FOTO BARISONE)

In tribunale il presidente Fiera del Mare

E' iniziato in tribunale processo per bancarotta fraudolenta impropria (falso in bilancio) nei confronti di Giuliano Pennisi, 45 anni, attuale presidente dell'Ente Fiera e candidato nelle liste del Psi per le prossime elezioni politiche, coinvolto nel fallimento di alcune società che state costituite per la residence a Framura nei primi Anni Ottanta. Il procedimento, in cui sono imputati anche altri amministratori dalla società, si protrarrà per alcune udienze. [a. l.]

DEL LATTE

I produttori chiedono l'intervento del Comune

Il consorzio agricolo della Provincia di Genova - 7 cooperativa che producono 300 quintali latte a al giorno e che possiedono 10 mila capi - ha chiesto l'intervento del Comune e della provincia perchè Parmalat, la società che è subentrata alla trale, non acquisti tutto il latte prodotto in loco, come previsto dalla vecchia convenzione. [p. c.]

Arrestato marocchino con dosi di eroina

Un marocchino di 26 anni è stato bloccato dagli agenti in piazza Cernaia, nel centro storico, con un involucro contenente 10 grammi di purissima, con cui avrebbe potuto confezionare circa dosi. Gli agenti si sono insospettiti per il suo fare circospetto. sono avvicinati, riuscendo ad impedire il tentativo di fuga. Nascosto gli indumenti, hanno trovato il pacchetto contenente la droga. [p. c.]

Circondato dagli zingari, è malmenato

Un gruppetto di zingari aggredito nei pressi di piazzale Stagliel Luigi Sappone, anni, residente in Ballo, a Molassana. L'episodio la notte L'uomo stava ritornando a casa a piedi, quando tre giovani nomadi gli si sono contro e dopo aver infierito calci pugni hanno strappato portafoglio. Lo sfortunato passante ha dovuto ricorrere alle cure San Martino, dove è stato giudicato guaribile in venti giorni. [p. c.]

Una docente non era neppure laureata, inchiesta a Genova e Torino

Corsi-truffa, cinque denunce

Nei guai i responsabili del «Centro informatico»

GENOVA. Non era laureata la bella professoressa che insegnava informatica nelle scuole aperta due torinesi in via Lanfranconi, a due passi dalla questura. I certificati d'iscrizione al primo della facoltà di fisica di Genova e di Pisa erano stati trasformati in certificati di laurea.

Così i titolari «Centro informatico divisione ligure» Nicola Mocciola, 44 anni, residente a Torino in via Châtillon 24 e la sua convivente Antonietta Nurra, 38 anni, sono stati accusati di falso e rinviati a giudizio dal sostituto procuratore circondariale della Repubblica Francesco Pinto. Analoga imputazione è stata anche alla «professoressa», Raffaella Parenti, 28 anni, genovese, abitante in Casaregis 18.

Inoltre Mocciola la Nurra, insieme ai due procacciatori d'affari della scuola Elio Seri, 47 anni, residente a Pinerolo, Francesco Frandusco, anni, via Bibbiana 7 a Torino, sono stati accusati di truffa.

Avrebbero detto alle allieve di un per maestre d'asilo che lo stage serviva anche ad aumentare il punteggio necessario all'abilitazione per lavorare nelle scuole pubbliche. Tutti dovranno presentarsi davanti al pretore penale Massimo Cappello il maggio prossimo.

Nicola Mocciola e Antonietta Nurra avevano inaugurato a Genova il Centro informatico nel dicembre del 1989. Tre mesi prima, in via San Quintino 44 a Torino, avevano insediato la «casa madre» del Centro e la loro intenzione era di aprire altre scuole a Savona e a Rapallo.

Il giro d'affari prometteva bene, finché la classica «buccia di banana» ha mandato tutti quanti a gambe all'aria. Tanto che il procuratore Pinto ha anche fatto chiudere i locali di via Lanfranconi.

E' successo che un allievo del corso d'informatica studente fisica, andando in facoltà, intravisto la «professoressa» Parenti. Aveva tessuto le lodi con gli altri studenti per le due lauree della giovanissima cattedratica, ma era stato preso in gi La Parenti soltanto iscritta primo anno del di laurea. Così è la denuncia ai carabinieri che hanno cominciato a indagare sul Centro informatico e la verità sulla «professoressa» è venuta subito a galla.

I corsi del Centro duravano in media 6 mesi e costavano sui 2 milioni e mezzo di lire. Quattrocentomila al dell'iscrizione e il resto a rata. Raffaella Parenti insegnava a quarantina di allievi. Al corso per d'asilo, tenuto da un'insegnante regolarmente abilitata, partecipavano un centinaio di ragazze. [a. l.]

Oggi prende il via la prima iniziativa: una rassegna di manifesti, copertine e illustrazioni del '900

I cent'anni del psi festeggiati a Genova

Convegni, mostre e il restauro di un palazzo del centro storico

Filippo Turati

GENOVA. Non è soltanto l'anno di Colombo: il agosto del 1892 venne fondato a Genova il partito socialista. Il centenario perciò, a cura della direzione nazionale del «garofano» e dei dirigenti liguri, sarà celebrato a Genova in originale e culturale.

In primo luogo, tra ottobre e novembre (la data dev'essere fissata), si svolgerà un congresso straordinario del partito al Centro Congressi dell'Expo. Per quel che riguarda invece gli impegni genovesi e liguri, il segretario regionale Tonino Gozzi e il segretario vinciale Roberto Timossi hanno annunciato che a spese del psi sarà completato il restauro del palazzo di Piazza delle Posta vecchia dove ha sede la federazione e che risale al XV secolo; saranno restaurati anche i portali in e pietra della piazza.

Il Palazzo Alberti, che vedrà rinfrescate le scale, le logge e gli affreschi preziosi di Domenico Fiasella di Bernardo Castello, ospiterà mostre, rassegne, presentazioni di libri, dibattiti e mostre d'arte. La prima manifestazione si oggi alle 18 e riguarda «La po- del socialismo», ovvero manifesti, affiches, copertine dell'«Avanti!», illustrazioni, con presenze di Boccioni, Plinio Nomellini, e altri autori del primo Novecento.

Ha collaborato, accanto a specialisti come Pino Boero dell'Università di Genova e Claudio Bertieri, la fondazione «Mario Novaro» che ha pubblicato un numero speciale, di catalogo, con la rievocazione dell'attività di Mario Novaro, uno dei primi imprenditori legati al socialismo riformista, di salda tradizione onegliese.

Nei giorni 26, 27 e 28 marzo, a Camogli si svolgerà invece un convegno culturale cui prenderanno parte storici ed esperti di storia politica, sindacale ed economica. Una grande mostra dedicata autori contemporanei viventi sarà allestita a cura Club Turati di Genova. Il pittore Claudio Costantini ha predisposto dei mega-murales che saranno collocati nei pressi dei «luoghi» della fondazione del partito. Genova venne prescelta per via delle celebrazioni colombiane che consentivano forti sconti sui treni.

Il congresso iniziò alla Sala Sivori (attuale cinema Palazzo), ma alla Sivori rimasero, dopo una clamorosa rottura, soltanto gli anarchici, mentre i riformisti di Turati fondarono il partito all'associazione dei Carabinieri Genovesi (associazione tiratori di carabina) in via Pace (oggi via Magazzi-ponte Monumentale), mentre Turati meditò le ultime mosse in una trattoria salita Pollaioli. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa, corso Europa 676
Gharsi, corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi 186
[redacted]
Chiappano, [redacted] Sauli Pallavicino
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632
RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74 155.
[redacted]
Antola, [redacted] della Repubblica 97, [redacted] 771069.
[redacted] **MARGHERITA**
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Modema, via Marsala 4, tel. 50.800.
ZOAGLI
Valera, via XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Frati, piazza Cavour 3, tel. 309.819.
LAVAGNA
Frezzato, via Roma 35, tel. 393.816.
SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41.024.
[redacted]
Marcone, via Longhi 68, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74 234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30 98.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.63.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22. Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 [redacted]

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 78.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25 93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.820, 41.050
Cogoleto: 918.17.66
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, [redacted] Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, [redacted]. Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, [redacted] Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri [redacted], Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. [redacted] Palermo, piazza Di [redacted]gro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via [redacted]ba, Lavagna, Rapallo, [redacted]
Venerdì. [redacted] Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Se[redacted]i Ponente, Certos[redacted] Da Vin[redacted] Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.06 - 28,72.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55 969, 50 317, 50.647
Zoagli: 25 93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.91.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700 396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.[redacted]

CORPO FORESTALE

Genova: 56 68 31 - 58.04.29 - 58.85.63
Casarza Ligure: 46.71.41
[redacted]: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [redacted]

GENOVA

[redacted] **Carlo Felice** — Orario: 21 — L. 100.000/70.000/50.000
Coppelia
Balletto in un atto [redacted] Amedeo Amodio. Musica: Léo Delibes. Coreografia: Amedeo [redacted]. Direttore d'orchestra: David Garforth. Compagnia dell'Aterballetto, con Alessandra Ferri.

Pol. Margherita — Orario: 21 — Lire [redacted].000/24.000
La vedova allegra
[redacted] Franz Lehár. Regia: Sandro Massimini. Interpreti: San[redacted] Massimini, Elio Crovetto, Tamara Trojani.

[redacted] — Tel. 893.599 — Orario: 20.30 — Lire 35.000/24.000
La locandiera
di Carlo Goldoni. Regia: L[redacted] Squarzina. Interpreti: Marina Malfatti.

T. della Corte — Orario: 20,30 — Lire 35 000/24.000
Nathan il saggio
di Gotthold Ephraim Lessing. Regia: Guido De Monticelli. Interpreti: Eros Pagni, Ugo [redacted] Maresi, Virgilio Zernitz, Dorotea Aslanidis.

Sala Carignano — Orario: 21 — Lire 11.000/10.000
A l'è voxe de popolo
di Enzo La Rosa. Regia: Piero Campodonico.

[redacted] **in Sant'Agostino** — Tel. 247.0793 — Orario: 21 — Lire 20.000
Golem
Dramma cantato di tradizione yiddish.

[redacted] **Ariston 1** — Tel. 208.549 Or.. 15,20 17,30/20,25/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Boyz 'n [redacted] hood - Strade violente
di J. Singleton con Ice Cube, L. Fishburne (Usa '91) — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenze, tre ragazzi cercano di diventare [redacted]. V. M. 14 1h 58' **Drammatico**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,30/17,40 20,20/22,35 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N V. 1h 44 **Commedia**

Corallo [redacted] — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Marcellino pane e vino
di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (Ita-Fra-Spa '91) Ambientato in un favoloso '600 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 36 **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Prova schiacciante
di W. Peterson con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Grattacielo — Tel. 584.403 — Or. 15/16,55 18,50/20,45/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola [redacted] ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone [redacted] pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. [redacted] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Manin — Tel. [redacted] — [redacted].: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 — L. 10.000 (merc. 6000)
I 600 giorni di Salò
di Nicola Caracciolo e Emanuele Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91) — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto veritiero di un tragico periodo [redacted] nostra storia. N. V. 1h 30' **Documentario**

Odeon — Tel. 399.298 — Or.: 15,30/17.15/18/20,45 22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Bingo - Senti chi abbaia
di Matthew Robbins con R. J. Steinmiller jr., C. Williams, D. Rasche (Usa '91) · Un cane simpatico e furbo stringe amicizia con un ragazzo 11enne e lo segue ovunque superando ostacoli e peripezie. N.V. 1h 30' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20 22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Orfeo — Tel. 584.049 — Or.. 15/17/18,50 20,40/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
La famiglia Add[redacted]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, [redacted] Lloyd (Usa '91) — Al contrario di [redacted] famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — [redacted] anni 20' in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Universale — **Palazzo dello spettacolo** Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/19,30/22 — Lire 10.000 (merc. 7000)
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) - Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Universale — **Palazzo dello spettacolo** Sala 2 - Tel. 582.461. — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22.40. L. 10.000 (mer. 7000)
La famiglia Addams
[redacted]. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) -- Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3 - Tel. 582.461 — [redacted]. 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 (mer. 7000)
Delicatessen
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anormali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,30/17.15/19/ 20,45/22.30 — L. 10.000, merc. 6000
Atlantis
di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti del mare rivela un mondo sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h [redacted] **Documentario**

Centrale [redacted] — [redacted]
Buco profondo

Centrale 2 — Tel. [redacted]
Un transex in piena voglia
Passioni infernali e sodo[redacted]

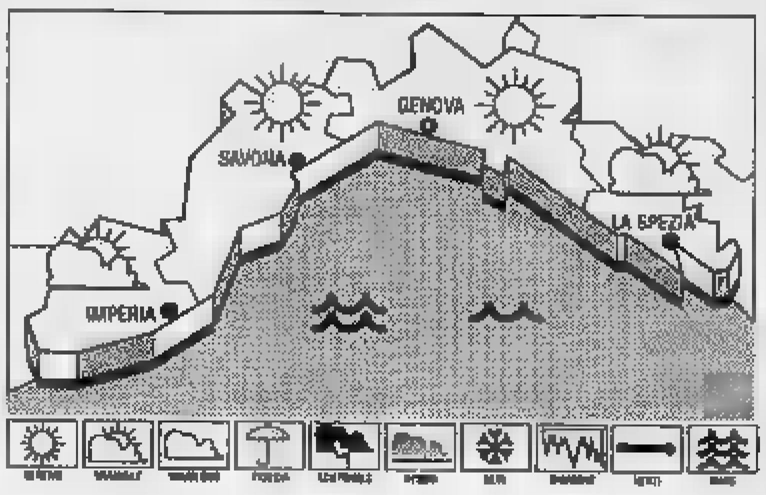
Chiabrera — Tel. 291.559
Anal addiction - Turn up the heat

[redacted]
Pamela [redacted]

Eldorado
[redacted] RIPOSO

[redacted] **Amici [redacted] Cinema** — Or. 20,15/22.15 — Lire 5000
Riff Raff
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) In un cantiere edile che ristrutturà un ospedale un gruppo di operai reagisce con rabbia, umorismo e falsa speranza alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso-sereno, vento moderato prevalente da Est-Nord Est, mare legg. mosso, temp. massima int. al 12°.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 30%, vento Est-Est Nord Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1027 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	9	2
Savona	10	2
Imperia	12	5

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 16; min.13.
Il Sole sorge alle 7,17 e tramonta alle 18,05. La Luna tramonta alle 8,54 e sorge alle 23,38 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — Orario: 21,15 — Lire 5000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [redacted]

Lumière — Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000
I corvi
di Peter Medak con Gary Kemp, Martin Kemp (G.B. '90) — Nei bassifondi della Londra degli Anni 60 regna la ferocia di due complessati gangster gemelli, assassini spietati e insensibili. N.V. **Drammatico**

Movie Club — Orario: 21,15 — Lire 5000
Dove comincia la notte
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

Nickelo[redacted] — Orario: 21,15 — Lire 5000
Rapsodia [redacted] agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita [redacted] ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted] **Siro** — Orario: inizio 15,30 17,45/20,15/22,30 — Lire 6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista [redacted] un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[redacted] **Centrale** — Tel. 288.033 — Or.: inizio 15 — Lire 8000
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, [redacted] Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

[redacted] **Augustus** — Tel. 61.951 — Or.: 21,15 — Lire 8000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[redacted]**tor** — Tel. 309.688 — Or.: in. 16 — Lire 8000
Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Cantero — Tel. 309.938 — Orario: in. 16 — Lire 8000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Mignon — Tel. 309.894 — Orario: 15,30/17,45/ 20/22,30. Lire [redacted]
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

[redacted] **Ariston** — Tel. 41.505 — Or.: in. 21,15 — Lire 8000
Papà [redacted] trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri [redacted] sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N. V. 1h 52' **Commedia**

SAVONA

[redacted] **T. Chiabrera** — Ore: 20,45 — L. 34.000/25.000
Le bugie con le gambe lunghe
con Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice.

[redacted] — Tel. [redacted] — Ore 15,45/18/20,15/22,30 — Lire [redacted]
Maledetto il giorno che [redacted]
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [redacted]

Diana 1 — Tel. 825.714 — [redacted] 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire [redacted]
La famiglia [redacted]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] 2 — Tel. 825.714. — Ore 15,30/17,15/19/20.45 22.30. Lire 9000/6000
Così [redacted]
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza [redacted] '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. [redacted] 1h 37' **Erotico**

[redacted] — Tel. 825.714, — Ore 15,45/18/20.15/22,30 — Lire 9000/6000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Eldorado — Or.: 15,30/18.45/22 — Lire 9000/6000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Filmstudio — Tel. 388.322 — [redacted].: 15,30/22.30 — Lire 5000
Donne con le [redacted]
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30 — Lire 7000/4000/3500
[redacted] vietato ai [redacted] di 18 anni

Salesiani — Or.: 15 — Lire 5000/4000
NUOVO PROGRAMMA

[redacted] **Colombo** — T. 640.263, Or.: 15,30/18,45 22. Fest. continuato 16,30/22,30. Lire 8000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [redacted]

[redacted] — Tel. 640.427. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prof. 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [redacted]

[redacted] **Teatro Leone** — Or.: 21 — Lire 12.000
I fastidi de l'avvucatu Perlega

[redacted] **Ambra** — Tel. 51.419. Or.: 20,15 22,30 - Fest. dalle 16 alle 22.20. Lire 7000/4000
Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Astor — Tel. 50.097. Or.: 20/22,30 — Fest. contin. 16/22.30 — Lire 7000/4000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

[redacted] **Abba** — Tel. 504.234. Or.: 20/22.10 — Fest. contin. 14-22,30 — Lire 7000/5000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

[redacted] **Ondina** — Tel. 892.200. — Or. 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza [redacted] dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

[redacted] **Loanese** — Tel. 669.951 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
P[redacted] d'[redacted]re
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Perla — Tel. 868.941 — Or.: 20,30/22,30 — Fest cont 16.30/22,30 — Lire 7000/5000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

[redacted] **L[redacted]** — Or.: 21 — Li[redacted]
Terminator [redacted]
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna e cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei [redacted] figlio da u[redacted] cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [redacted]

[redacted] **Verdi 1** — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 ult. — Lire [redacted]
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura [redacted] vita di un pilota militare [redacted] camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Lire 9000/6000
Prova [redacted]
di W. Peterson con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] **Cin. [redacted]** — Or.: 21 — Lire 3500
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

IMPERIA

[redacted] **Centrale** — Or.: 15,45/ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 5000
La [redacted] Ad[redacted]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Dante — Lire 9000/rid. 6000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto [redacted] mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

[redacted] **Capitol** — [redacted]. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1[redacted]

Cerri — Or.: 20,30[redacted] — Lire 5000
OGGI RIPOSO

[redacted] **Olimpia** — Or.: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
[redacted] e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

[redacted] **Cristallo** — Or.: 21,15 — Lire 5000/4500 rid. 3500
[redacted] Hood - Il principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [redacted]

[redacted] **Dianese** — Or.: 20,30/22,45 — Lire 7000/rid. 5000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna e cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[redacted] **Smeraldo** (estivo)
CHIUSO

[redacted] **Ariston** — Tel. 0184/508.090 — Or.: 21,15 — L. 10.000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: 20,45 — Ingresso a invito
[redacted]
Varietà

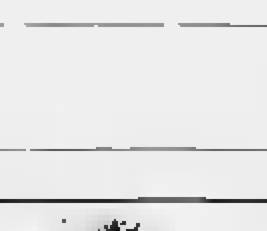
Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000 rid. L. 6000
La famiglia [redacted]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
[redacted] il giorno [redacted] t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in-[redacted] N.V. 1h 44 **Commedia**

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [redacted]
OGGI RIPOSO

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse



Chiavari: pubblichiamo l'elenco delle dichiarazioni dei redditi presentate nel 1989

E' imprenditore il maggior contribuente

Dario Landò ha denunciato oltre mezzo miliardo

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Ecco i più «ricchi» di Chiavari, i meglio i nomi di coloro che hanno dichiarato entrate al Fisco superiori ai milioni, per quel che riguarda il 1989. L'elenco si discosta di molto dalle altre città, se non per il numero complessivo di questi maggiori contribuenti. Nella «hit parade» ci sono medici, , avvocati e poi gli imprenditori, i commercianti, i costruttori. A Chiavari però hanno un grande peso anche le grandi famiglie possidenti: i proprietari di case, negozi, fondi, terreni, che rendono felici gli istituti di credito che nella «città dei portici» ne più concentrati che altrove. hanno peso, forse, anche i prestanome.

I primi cinque. A guidare la classifica è un nome poco conosciuto, quello di Dario Landò: il suo reddito imponibile per l'89 è di 509 milioni e 911 mila lire, risultanti da altro lavoro autonomo, nel settore delle attività professionali classificate. Si tratta di una famiglia con un patrimonio legato soprattutto proprietà immobiliari. Lo segue Lucio Porcella, con 442 milioni e 194 mila, della Montebalano ardesie di Cicagna (la cugina Luisa, della Porcella Willi M. Eredi Srl, sempre settore ardesia di Cicagna, ha dichiarato 111.318.000).

Al terzo posto c'è invece Renato Donati, con 317 milioni e 616 mila, amministratore della Tecnodidattica Ligure di San Colombano Certenoli, una delle prime aziende in Europa per la produzione di mappamondi didattici. Ancora un industriale al quarto posto, con 316 milioni e 798: è Virginio Sanguineti, amministratore unico della Sanguineti Chiavari Srl, articoli nautici. A seguire, Giulio Damiani, dirigente della compagnia di navigazione Cameli.

Le categorie. Il settore dei professionisti indica numerosi contribuenti». Tra i commercialisti spiccano Renato Mario Gozzi, 136.895.000, e il figlio Antonio, 101.088.000, vicosindaco Chiavari e segretario regionale del psi. E ancora, Aldo e Sergio Borelli, 123.018.000 il primo e 143.167.000 il secondo. Oppure Aldo Giuliano, dal reddito imponibile di 140 milioni e 494 mila. Ci sono anche i consulenti del lavoro, come Leopoldo Ansaldo con 172.336.000 (oggi deceduto) o Nicola Chiartelli, con .

Tra i medici al primo posto è Claudio Canale, con 149.960.000. Tre i dentisti in «pool position»: Alessandro Chiari, che ha dichiarato un imponibile di 240 milioni e 8 mila lire, Marco Suriani, con 138.065.000 e Franco Lagomarsino, con 196 milioni e 3 mila.

E' ben piazzata anche la categoria dei notai. C'è Giuseppe Bancalari (134.403.000), Alberto Cecchini (188.483.000), Alberto Piaggio (190.073.000) e tutti Guido Santoro (267.053.000). Sono bene rappresentati anche gli avvocati, con Antonino Bongiorno Gallegra (111.395.000) e Bruno Felugo (100.124.000).

Rendono bene anche le farmacie: Rosalia Antola ha un imponibile di 104.131.000, Francesco Pagliani di 102.582.000. Ecco invece chi è ai primi posti tra gli ingegneri: Giancarlo De Sogha (104.419.000), Marco Dasso (167.197.000), Antonino Matalone (169.000.823). I geometri e periti industriali sfigurano. Guido Mantuano (118.748.000) e Giuseppe Ravera (118.619.000). Una curiosità: il «papà» di Tex Willer, l'illustratore Aurelio Galleppini ha un imponibile per l'89 di 176 milioni e 823 mila lire.

Ma Chiavari è anche una città di proprietari immobiliari, di possidenti, di «cassettisti» in i, titoli di Stato, quote di società, di ereditieri. La categoria è quella che dichiara entrate da «capitale», da «fabbricati» o «partecipazioni». Un lungo elenco. Ben quattro sono i rappresentanti famiglia Rigoli: Giovanna (258.284.000), Marcello (222.066.000), Paolo Giorgio (246.021.000) e Alberto (227.838.000).

Poi c'è il nobile Lanfranco Della Torre (126.469.000) e Enrica Delmonte (125.143.000) la cui famiglia aveva una azienda di lavorazione del legno. E Davide De Martini (133.897.000), originario di ; Giovanni Finazzi (198.058.000); Elisabetta Ghio, 116 milioni e mila lire. Negli elenchi del Fisco, vicino al suo nome è riportata la frase «incongruenze contabili».

A seguire, in ordine alfabetico e di imponibile, Stefano Jecussi (208.940.000), Vittorio Lojacono(263.285.000), Attilio Mazzarello (161.989.000), quello Villa Balbi di Sestri Levante.

Da sinistra Tito Lino Fontana, presidente Ascom, e il vicesindaco Antonio Gozzi

Poi Nadia Mecocci (105.166.000), Domenico Moggiano (128.476.000) che ha costruito a S. Salvatore di Cogorno e a Chiavari in corso Buenos Aires, Claudia Anita Maria Nardini (202.761.000), Giuliano Paglia (130.530.000), Giorgio Sem (102.884.000), Ada Spinetto (118.201.000), Olga Vaccarezza (106.750.000) e Anna Maria Vaccarezza (183.051.000).

Infine Carla Venturini (122.786.000), Renata Viocca (210.985.000), Giobatta Viale (133.122.000) dell'omonima agenzia cambi, Leonardo Zanone (162.977.000) dell'omonima banca e Renato Donati (317.616.000).

Se è difficile un volto a chi figura dietro voce entrate capitale o fabbricati, lo è anche per chi rientra nella generica categoria dei lavoratori dipendenti. Costituiscono una forte rappresentanze, tra i maggiori contribuenti di Chiavari. C'è Bruno Arpe, con 108.729.000; Gianni Banfo (100.229.000); Vincenzino Baracchini (110.998.000); Marco (136.096.000); l'ingegnere Gino Barr dell'Ansaldo (138.309.000); Giorgio Cella (104.518.000); Giorgio Chiuzzi (107.732).

E poi Arnaldo Cognein (108.944.000); Aurelio Devoto (102.825.000); Ermanno Di Ste- (145.622.000); Mario Ferri (132.032.000); il direttore Tirrenia Gas Rino Galeazzo (107.498.000); Carlo Gallina (121.139.000); Dario Manfredi (113.901.000); Alessandro Merlino (113.013.000); Armando Montagnani (110.609.000), Antonio Mula (117.322.000); Dino Nocetì (155.900.000); Bruno Oneto (250.756.000); Adriana Parodi (122.335.000); Giorgio Perrone (122.407.000).

E ancora: Luigi Perucchio (177.605.000); Rosario Prattico (107.944.000); Gianluigi Ruffo (119.251.000); Gino Ragazzi (127.846.000); Augusto Ruocco (104.573.000); Vittorio Valle (106.114.000); Fulvio Vinciguer- (115.475.000).

Infine gli imprenditori che figurano nei tabulati del Fisco tali i costruttori edili. C'è Ferdinando Corso (105.689.000); Stefano Costa (130.925.000); Alessandro De Stefano (101.213.000); Giorgio Gavino (146.045.000) della Marina Yatching abbigliamento nautico; Adalberto Guardamani (112.893.000) delle Arti grafiche; Amedeo Lantieri (147.087.000); Emidio Leoni (108.525.000); Ernesto Lombardo (113.258.000). E i Sanguineti: Giovanni (122.779.000), Guido (111.661.000), Luciano (107.443.000), Virginio (316.798.000). Infine il costruttore edile Renato Solari che chiude l'elenco 158 milioni e 356 mila lire.

Alcune curiosità. Il sindaco Renzo Repetto ha per il 1989 un imponibile di 18.716.000. Nicolò Fonda, il factotum e poi l'erede banchiere Giacomo Ghio, di 55.589.000. Il presidente dell'A- Tito Lino Fontana ha imponibile di 4 milioni 272 mila lire. Risulta da un reddito lordo di 87.571.000 e un deducibile 83.299.000. Negli elenchi el Fisco, vicino al nome di Fontana, è segnata la frase: «incongruenze contabili».

Fabio Pozzo

Salvati in extremis

Sudamericani intossicati dalla calderina

è sfiorata la tragedia in un appartamento in via delle Gavette 39, nel quartiere di Staglieno. Quattro cittadini sudamericani hanno rischiato di morire nel sonno a causa del cattivo funzionamento della calderina a gas. Si tratta di Fathima Martines, 32 anni, originaria di Capoverde, del marito Ilario Pechjro, 34 anni, e degli amici della coppia, Annalisa Chesara, 25 anni, José Aleixo Fernandes, 31 anni.

A salvarli è stato il pronto intervento di un inquilino del piano sottostante, che sentito strani rumori provenire dall'appartamento abitato dai sudamericani. L'uomo era salito per suonare aveva incontrato uno sudamericani che si trascinava a fatica. La porta dell'interno nove era socchiusa e sul pianerottolo c'era un forte odore gas. L'appartamento era saturo di ossido di carbonio, sprigionato dalla calderina. Fortunatamente Fathima si era svegliata in tempo ed uscita per dare l'allarme, seguita dal suo compagno. (p. c.)

Un gruppo di skinheads ha assaltato un caffè di Albaro, picchiando il titolare

Raid di teppisti in un bar, 4 feriti

Botte e insulti a cliente che aveva cercato di soccorrere il proprietario del locale. E' stata usata anche una bomboletta spray con gas urticante. L'arrivo della polizia ha disperso gli aggressori

GENOVA. Grave atto di teppismo in bar in via Rosselli. Poco dopo le ventitrè, un gruppetto di ragazzi è entrato nel bar «Rosselli» con l'intenzione rubare alcuni pacchi di biscotti esposti un cestello all'interno del negozio.

Per immobilizzare il titolare Giuseppe Peres, 62 anni, abitante in via Zara 23, gli hanno spruzzato negli occhi, con una bomboletta spray, del gas urticante.

L'uomo si portato le agli occhi per il forte bruciore. Un cliente ha cercato di soccorrerlo, ma evidentemente il gruppetto di teppisti stava dando la rissa a tutti i costi e ha cominciato a infierire.

«Mi è parso che fossero in set- - ha dichiarato più tardi alla polizia Giuseppe Peres - e lì per lì mi sono delle loro reali intenzioni. Sono entrati f un gran rumore.

Continua il gestore: «Ridevano, si spintonavano. Poi ho visto che cercavano di rubare pacchi di biscotti e cioccolatini esposti nei cestelli su uno scaffale».

Tutti i ragazzi, più che ventenni, erano vestiti allo stesso modo, coi jeans ed un giubbotto bomber. Atteggiamento arrogante, per ostentare falsa . Quando hanno visto uno dei clienti, Maurizio Galbusera, 45 anni, intervenire in soccorso del titolare del bar, si sono accaniti in parecchi contro lui, colpendolo con calci e pugni.

Altri due giovani avventori che si erano addossati al muro per coinvolti nella mischia, hanno ricevuto schiaffi spintoni. Nel giro di pochi minuti, nel piccolo bar in via Rosselli è scoppiata una zuffa da saloon.

Dopo qualche minuto, è giunta a sirene spiegate la volante Quinto della polizia. I teppisti sono riusciti a darsi alla fuga. Forse anche uno di loro è rimasto lievemente contuso.

Ad avere la peggio sono stati gli avventori del bar «Rosselli» e il titolare Giuseppe Peres. Il cliente che, sfidando la reazione dei teppisti, si era lanciato in soccorso dell'esercente, Maurizio Galbusera, abitante in via Bettolo, riportato occhimosi al viso diverse contusioni. I medici del San Martino lo hanno giudicato guaribile in una ventina giorni.

Anche al titolare del bar «Rosselli» Giuseppe Peres state diagnosticate contusioni occhimosi. La prognosi è di giorni. Infine, sono stati medi- al pronto soccorso del San Martino Roberto Congiu, 20, abitante in via della Fenice, e Gianni Cotza, 21 anni, residente Galliera. Per loro i medici dell'ospedale hanno fissato prognosi di una settimana. (p. c.)

SALVATAGGIO

Bloccato dalle fiamme

L'appartamento stava andando a fuoco, ma Angelo Revelli, 51 anni, non si decideva ad abbandonarlo. Per sfuggire fiamme che avevano già distrutto camera da letto si era rinchiuso in bagno. Per fortuna, i vicini hanno sentito l'odore del fumo hanno deciso di chiamare i vigili fuoco. E' intervenuta una squadra del distaccamento Quadrio, che ha tratto in salvo Angelo Revelli. L'uomo abita da solo un appartamento di viale Canturione Bracelli. L'incendio partito dalla camera letto e ha trovato facile nei fasci di carte e stracci abbandonati negli angoli della Le fiamme hanno raggiunto il soffitto. Una apocalittica che probabilmente ha impressionato Angelo Revelli al punto tale che non è stato in grado di ragionare sul da farsi. Si è chiuso in bagno, già invaso dal fumo e che ben presto sarebbe stato raggiunto dal fuoco. (p. c.)

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Inquinamento alla Tigullio, interrogazione del pds

Guerra aperta a Chiavari contro le operazioni di lavaggio degli autobus al deposito di via Piacenza, da parte della «Tigullio Pubblici trasporti Spa», l'azienda che gestisce la gran parte delle linee bus urbane e extraurbane del Levante. Il consigliere comunale di Rifondazione comunista Marco ti ha presentato interrogazione al sindaco in cui segnala che le operazioni di lavaggio provocano deflusso d'acqua che rende pericolosamente scivolosi i marciapiedi e provoca inquinamento. Bertonati richiede intervento del sindaco per fare cessare questo inconveniente. (f. p.)

PORTOFINO

Lavori abusivi sul Monte, denunciato un contadino

Un abitante del Monte di Portofino, Riccardo Montomoli, di 42 anni, era stato denunciato dall'Ente Monte Portofino per aver eseguito opere abusive in località Prato. Si tratta della realizzazione di un pergolato, di una baracca in legno e di una cisterna in calcestruzzo. Montomoli è stato riconosciuto non punibile dal tribunale di Chiavari per sopravvenuta amnistia. L'imputato è stato assolto invece dall'accusa di aver deturpato bellezze naturali, perchè il fatto non sussiste. (f. p.)

Incrocio pericoloso, petizione degli abitanti

Oltre 500 abitanti del quartiere di Ri, nella periferia di Chiavari, hanno firmato una petizione che inviata al sindaco. Nel documento i firmatari chiedono l'istituzione del senso unico in via Bado e l'installazione di un semaforo all'incrocio via Bado via Piacenza, per rendere meno pericolose il suo attraversamento. (f. p.)

S.

Denunciati due giovani per cocaina e hashish

I carabinieri di Santa Margherita hanno denunciato a piede libero due giovani, uno di Rapallo (S.P.) e l'altro di S. Margherita (S.S.) per detenzione di stupefacenti. Il primo deve rispodere del possesso di 0,4 grammi di cocaina, secondo di 0,10 grammi di hashish. (f. p.)

L'altra notte le fiamme avevano interessato anche l'entroterra di Pegli, I focolai spenti ieri mattina

Nuova emergenza incendi a Cogoleto

Vigili del fuoco, forestale e volontari impegnati sulle alture

Boschi in fiamme: nell'entroterra di Genova è tornata l'emergenza incendi

Un incendio boschivo di vaste proporzioni ha impegnato per tutto il pomeriggio e tutta la notte di ieri squadre di vigili del fuoco e del corpo forestale dello Stato sulle alture di Cogoleto, in località Sciarborasca.

Le fiamme, che sono divampate intorno alle 16 di ieri pomeriggio, hanno minacciato solo marginalmente alcune Il tempestivo intervento di volontari e di squadre antincendio provenienti da Genova hanno contenuto i rischi ed evitato l'evacuazione delle abitazioni minacciate dalle fiamme.

Alle 19,30, l'incendio aveva già interessato un fronte di circa due chilometri di bosco, macchia mediterranea prato che stati danneggiati in modo irreparabile dal passaggio del fuoco.

A causa delle condizioni climatiche e del persistere del vento, la lotta le fiamme è stata particolarmente impegnativa e in trda serata le fiamme si nella Provincia di Savona in particolarmente impervio.

E' probabile che in giornata venga richiesto l'intervento dei Canadair, che più volte - a nelle scorse settimane - no stati impiegati in operazioni di spegnimento di incendi di bosco di vaste proporzioni.

Nella tarda serata di giovedì le fiamme erano divampate per un vasto fronte anche sulle alture di Pegli.

L'incendio era visibile anche dall'autostrada: uno spettacolo impressionante visto che le fiamme ricoprivano tutto il crinale di una collina, per un fronte di alcuni chilometri.

Le operazioni di spegnimento, interrotte durante la notte per le difficoltà d'intervento in una particolarmente impervia, si sono concluse nella mattinata di ieri. (a. z.)

SANTA MARGHERITA

I progetti per il '92

Presentato il progetto del porto

SANTA MARGHERITA. Non decolla ancora il nuovo porto turistico di S. Margherita Ligure. Le forze politiche di maggioranza (dc, psi, psdi) si sono riunite l'altra sera per il progetto dell'ingegner Alfredo Martini. «E' stata una riunione interlocutoria - ha detto l'assessore al Turismo Fortunato Milanesi. Nei prossimi giorni ascolteremo le opinioni di tutti gli operatori del porto, e quindi riesamineremo il progetto per portarlo alla discussione del Consiglio comunale».

In del porto, S. Margherita si prepara ad organizzare la manifestazione gastronomico-turistica «Piatto di Nettuno» e alle Colombiane. In quest'ultima occasione Canale organizzerà manifestaa Villa Durazzo sarà trasmessa in diretta. Milanesi si recherà a mercoledì prossimo, per prendere accordi con la Fininvest. (f. p.)

Al via le consultazioni

Mappa discariche primo parere della Regione

GENOVA. La giunta regionale ha approvato ieri sera, in via preliminare, la bozza della mappa delle discariche della Liguria. Il provvedimento andrà, a partire dalla prossima -mana, all'esame della commissione. Nel frattempo si inizieranno le consultazioni con i Comuni. Il voto in consiglio è previsto tra aprile e maggio. Il progetto liberalizza i rapporti tra i Comuni, fuori dell'ambito provinciale prevede soprattutto distruzione di rifiuti piuttosto che discariche.

La provincia di Genova è divisa grandi aree. Area Metropolitana: si prevede il potenziamento della discarica di Scarpino e la costruzione d'un secondo inceneritore a Ceranesi (dopo la Volpara); Val Fontanabuona: novità; Levante: si prevede un impianto di riciclaggio a Cava Daneri due discariche a Gavorrie (Casarza) e a (Rezzoaglio). (p. l.)

RAPALLO

Contro il degrado

«Città pulita» Un gli studenti

RAPALLO. Un concorso di grafica aperto agli oltre 34 mila studenti della Provincia di Genova. E' stato intitoleto «La città pulita», ed ha preso il via in questi giorni per Consulta femminile, del Provveditorato agli studi, Comune di Genova e il contributo economico del Centro latte Rapallo.

I partecipanti, tutti alunni delle scuole materne ed elementari, dovranno evidenziare con la matita, colori la loro fantasia, i possibili rimedi degrado. La raccolta dei disegni terminerà il marzo.

Una giuria selezionerà i lavori migliori che verranno esposti in una mostra aperta al pubblico presso l'Accademia linguistica di Belle arti di Genova. Il disegno vincitore sarà l'oggetto di un poster che il Centro latte Rapallo donerà ad ogni istituto scolastico a ricordo della manifestazione. (f. p.)

Gli ambientalisti: «Dentro la fabbrica ci sono tracce di diossina»

Acna, forse la marcia non si fa

Anche il prefetto di Cuneo ha vietato la manifestazione prevista per domani a Cengio
Le reazioni dei sindaci che oggi a Torino si incontreranno con parlamentari e ministri

CENGIO. Forse la marcia di domenica non si fa. Crescono i dubbi e [illegible] sulla [illegible]nifestazione organizzata a Cengio, che si pone come obiettivo la chiusura dell'Acna. In un incontro svoltosi ieri [illegible] Cuneo tra il prefetto, Luigi Scialò, e [illegible] delegazione di sindaci e rappresentanti delle associazioni produttive [illegible] ambientaliste, è stato notificato ufficialmente il divieto emesso dalla questura di Savona, che non ha autorizzato la manifestazione per motivi di ordine pubblico.

«E' [illegible] provvedimento che ci addolora poiché [illegible] volta non viene consentito alla gente della valle di protestare civilmente [illegible] democraticamente» commenta il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio. Decisivo per le sorti della lotta piemontese contro l'inquinamento in Valle Bormida potrebbe diventare [illegible] questo punto l'incontro fissato per oggi pomeriggio, alle 14,30, [illegible] Torino, nella sala della giunta regionale, tra ministri e parlamentari piemontesi e rappresentanti del fronte anti-Acna.

Enzo De Maria, sindaco di Alba, appare esplicito: «La manifestazione ha un significato solo se fatta a Cengio. Oggi incontreremo a Torino i ministri Bodrato, Goria [illegible] Romita [illegible] sentiremo il loro parere». In ogni [illegible] i piemontesi restano in attesa di una risposta da Giulio Andreotti sulle richieste di chiusura dell'Acna e l'allontanamento dei Resol dalla Val Bormida. Una presa di posizione immediata del presidente del Consiglio, oppure un [illegible] incontro di Andreotti con i sindaci piemontesi viene ritenuto indispensabile.

Gli organizzatori confermano [illegible] volontà di marciare su Cengio [illegible] intenzioni pacifiche. Fermarsi a Pianrocchetta, come [illegible] il 18 novembre 1990, durante l'ultima marcia di p[illegible] contro l'Acna, significherebbe ammettere una spaccatura tra le popolazioni delle due Regioni. Chiudere l'Acna e confermare il rifiuto del Resol serve, secondo gli organizzatori, [illegible] difendere gli interessi di tutta la Val Bormida, [illegible] solo della parte piemontese rispetto a quella ligure.

Un'opinione che non sembra condivisa [illegible] Cengio, almeno a sentire i lavoratori dell'Acna. Spiega Venio Poni, delegato sindacale: «La manifestazione è [illegible] vietata, non si deve fare, la gente di Cengio [illegible] vuole. Ribadisco che risulta una provocazione, senza motivazioni scientifiche. Solo un pretesto per campagne elettoralistiche, fatte sulle spalle dei dipendenti dell'Acna. Risponderemo [illegible] modo diretto e massiccio a que[illegible] iniziativa».

Infine la Lega per l'ambiente ha presentato un esposto sullo smaltimento dei rifiuti dell'Acna in relazione [illegible] risultati delle analisi compiute dall'Istituto superiore della sanità. Secondo la lega [illegible] analisi avrebbero rilevato la presenza di diossina nello stabilimento di Cengio.

Enrico Marchisio

Operai dell'Acna e abitanti di Cengio sono decisi a difendere lo stabilimento

Ex sindaci

Pretura: assolti per legge Merli

CAIRO M. Gli [illegible] sindaci di Roccavignale e Millesimo, Giuliano Strazzarino [illegible] Francesco Zoppi, sono stati assolti in pretura, a Cairo, dall'accusa [illegible] aver violato la legge Merli, perché il fatto [illegible].

Con Mauro Gore, ex sindaco di Bormida, tanto Strazzarino che Zoppi, difesi rispettivamente dagli avvocati Fabio Ruffino [illegible] Franco Aglietto, sono i soli imputati giudicati [illegible] colpevoli dal pretore di Cairo, Piera Maria Vipiana.

Le arringhe dei difensori hanno mirato a smontare il capo d'imputazione. Gli ex amministratori erano accusati di non aver impedito, o comunque tollerato, gli scarichi nel fiume delle fogne comunali.

Spiega l'avvocato Fabio Ruffino: «Un capo d'imputazione confuso e generico, i due imputati non hanno violato l'articolo 21 [illegible] legge Merli. Gli scarichi [illegible] autorizzati e le richieste per la realizzazione degli impianti di depurazione presentate a tempo debito. Si tratt[illegible] di aspettare il dispositivo della sentenza, per valutare se il giudice ha assolto nel merito piuttosto che nel diritto Strazzarino e Zoppi».

La posizione di Giuseppe Cravea, sindaco di Murialdo [illegible] Bartolomeo Costamagna, [illegible] sindaco di Cosseria, accusati a loro volta di inquinamento delle acque fluviali, sarà discussa il prossimo 5 marzo.

[e. m.]

Due insospettabili denunciati dai carabinieri

Traffico di televisori scoperto a Pontinvrea

PONTINVREA. Evasione fiscale, contrabbando continuato aggravato, duplicazione e vendita illegale di videocassette. Sono le imputazioni contestate a Dino Piccone, 48 anni, di Pontinvrea, ex funzionario di banca, [illegible] Franco Celle, 64 anni, un libero professionista genovese, coinvolti in un'inchiesta [illegible] carabinieri che ha portato alla luce [illegible] vasto traffico [illegible] importazioni dall'Olanda di videoregistratori, telecamere e televisori.

Le indagini, durate cinque mesi, si [illegible] conclusa [illegible] il sequestro di centinaia di videocassette pirata (soprattutto [illegible] pornografico) di apparecchi video (per un valore che supera i 120 milioni) e di un camper che, secondo gli investigatori, veniva utilizzato per il trasporto [illegible] la consegna della merce e [illegible] anche come laboratorio per la duplicazione delle videocassette. Sull'operazione gli inquirenti mantengono ancora [illegible] stretto riserbo, perché l'inchiesta potrebbe riservare nuovi sviluppi nei prossimi giorni.

Le indagini avevano preso avvio nell'autunno scorso, dopo alcune perquisizioni domiciliari effettuate dai carabinieri di Pontinvrea e coordinate dal brigadiere Massimo Rufini. [illegible] investigatori erano venuti a conoscenza di [illegible] giro di videoregistratori [illegible] telecamere che venivano acquistati a prezzi concorrenziali, molto più bassi rispetto [illegible] quelli praticati nei negozi.

Dopo mesi di appostamenti e controlli [illegible] blitz delle forze dell'ordine è scattato, lunedì scorso, e ha visti impegnati anche gli agenti [illegible] nucleo di polizia giudiziaria della pretura, i carabinieri del reparto operativo di Savona [illegible] [illegible] nucleo operativo di Cairo Montenotte, i loro colleghi di Dego e, ancora, i finanzieri del nucleo [illegible] polizia tributaria [illegible] Savona. In poche ore gli investigatori hanno perquisito una decina di appartamenti [illegible] Sassello, Pontinvrea e in provincia [illegible] Genova.

Sono stati sequestrati una decina fra videoregistratori, videocamere, televisori, centinaia di videocassette prive del marchio Siae, molte delle quali riproducevano film di prima visione. Nel camper i carabinieri hanno scoperto [illegible] vero e proprio laboratorio clandestino per la duplicazione delle videocassette [illegible] recuperato anche alcuni fucili e pistole regolar[illegible] denunciate, ma che i proprietari erano autorizzati a tenere soltanto in casa.

L'ex funzionario [illegible] banca [illegible] Pontinvrea e il complice genovese hanno raccontato ai carabinieri che acquistavano televisori [illegible] videoregistratori in Olanda: il materiale veniva poi rivenduto ad amici [illegible] conoscenti. I due sono stati così denunciati al giudice della pretura, Maurizio Picozzi, che nei prossimi giorni dovrebbe iniziare i primi interrogatori. Sono [illegible] ventina i capi di imputazione che vengono, ora, contestati all'ex funzionario [illegible] banca [illegible] al professionista genovese: i più gravi sono quelli fiscali. Secondo gli investigatori, infatti, i due avrebbero evaso le imposte doganali e quelle della Siae. I due sono accusati anche di detenzione illegale di [illegible] [illegible] di ricettazione per il possesso di due telecamere, delle quali [illegible] [illegible] riusciti a spiegare la provenienza. Gli inquirenti sospettano, così, che [illegible] state rubate. Nell'inchiesta potrebbero [illegible] rimanere coinvolte anche le persone che hanno acquistato materiale dagli accusati.

[c. v.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Voci di esposti in pretura nei confronti [illegible] Cecchinato

Dopo le difficoltà aziendali, per Claudio Cecchinato, titolare dell'omonima azienda, potrebbe profilarsi un'inchiesta della procura della Repubblica presso la pretura di Savona, cui sarebbero giunti tre esposti nei suoi confronti, per presunte distrazioni di danaro ai danni di altrettante persone. Si tratta, però, di un'indiscrezione che non ha trovato conferma ufficiali. **[b. b.]**

CAIRO M.

Furto di marche per patenti ai danni di uno tabaccheria

I ladri, forzando con un palanchino la porta d'entrata, h[illegible] rubato valori bollati per alcuni milioni nella tabaccheria di via 25 Aprile. Tra la refurtiva tutte le marche per patenti di guida esistenti nel negozio. [illegible] furto è avvenuto in piena notte [illegible] nessuno si è accorto di nulla. **[e. m.]**

[illegible]

Prevista una nuova ala per la «casa [illegible] riposo»

Interventi [illegible] ampliamento della casa di riposo «Suarez». [illegible] Comune [illegible] approvato il progetto che prevede [illegible] realizzazione di una nuova ala in modo da rendere più funzionale la struttura, che attualmente ospita [illegible] novantina [illegible] anziani. Il costo dell'opera [illegible] a 760 milioni. L'amministrazione [illegible]nale chiederà [illegible] mutuo alla Regione per coprire parte della spesa. **[l. b.]**

QUANDO IL LAVORO GENERA LAVORO

PADIGLIONI [illegible] LIVELLI [illegible] ATTIVITÀ [illegible]

Questo [illegible] è realizzato con moduli base abbinabili per ogni esigenza di superficie.
Piano terra: [illegible] [illegible] 500 mq. con un'altezza utile [illegible] m 5,50.
Primo piano: moduli da 350 mq. [illegible] un'altezza di m 4,40.
[illegible] [illegible] interna, per il carattere dell'edificio, è [illegible]ta att[illegible] studiata [illegible] per consentire ogni operazione di [illegible] e [illegible] della merci. [illegible] rampa facilmente percorribile in ogni stagione permette l'accesso per grandi [illegible]ntità di traffico al piano superiore [illegible] fabbricato.

CENTRO DIREZIONALE

L'edificio si articola su 8 piani di cui 3 destinati [illegible] attività commerciali e artigianali con moduli [illegible] 400 mq. e due piani destinati a uffici. I vari livelli sono accessibili con rampe, ascensori e montacarichi.
Le finiture [illegible] realizzate [illegible] facciate continue vetrate alternate a pan[illegible] in cls di tipo graniglato conferiscono unitarietà [illegible] nel [illegible] complesso mentre, all'interno, la pianta libera e i pavimenti sopraelevati con[illegible] la [illegible] flessibilità di frazionamento e l'inserimento [illegible] impianti tecnologici idonei per ciascun utente.

A CAIRO LA STORIA CONTINUA: storia di lavoro [illegible] di architettura industriale. Con [illegible] demolizione [illegible] 40.000 mq. di edifici e impianti obsoleti nell'estate [illegible] 1985 si è aperto un [illegible] capitolo nell'economia locale.
Accanto alla produzione dei grandi stabilimenti industriali oggi si sta ampliando quella [illegible] settore artigianale che necessita di strutture [illegible] servizi adeguati.
La TECNOIMMOBILIARE, per rispondere a queste nuove esigen[illegible], ha iniziato [illegible] ristrutturazione [illegible] riconversione dell'area "ex-Fertimont", attrezzando per il lavoro [illegible] l'economia locale un complesso di oltre 153.000 mq.
Con la costruzione di [illegible] palazzina direzionale [illegible] di [illegible] edificio per attività produttive si sta completando l'intervento.

[illegible] uffici commerciali [illegible]
TECNOIMMOBILIARE S.p.A. sono a Vostra disposizione per informazioni e visite:
Cairo Montenotte (SV) Corso Di Vittorio, 37
Tel 019/501595 Fax[illegible]

TECNO
Interventi "chiavi in mano" con sicurezza... Interventi con un futuro

Dall'autopsia la conferma ufficiale: un'unica mano è responsabile del duplice delitto di Sanremo

Al microscopio la furia del mostro

Una tempesta di colpi nell'alloggio di corso Inglesi e l'esecuzione finale con un coltello. Annie De Sitter invece ha tentato una disperata difesa ma è stata sopraffatta. L'assassino non indossava i guanti: impronte sulla cornetta del telefono

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Due massacri [illegible] microscopio. E i segni inequivocabili di un'unica mano: quella che mercoledì ha ucciso in [illegible] Inglesi Wanda Rovatti, l'esuberante cinquantatreenne [illegible] Carpi. La stessa che è tornata a colpire dopo [illegible] ore in strada San Martino, [illegible] Annie De Sitter, [illegible] anni, prostituta part-time. L'esame medico legale sulle vittime del «mostro di Sanremo» [illegible] ieri pomeriggio [illegible] diventato ufficiale. Ricostruisce - minuto per minuto - [illegible] furia scatenata del [illegible] omicida.

[illegible] tempesta di colpi. Per Wanda è stato un inferno. La donna non ha avuto neanche il tempo di tentare una difesa. L'assassino l'avrebbe colpita [illegible] forza alla testa con un oggetto duro e pesante, probabilmente un posacenere di cristallo. «Choc emorragico», spiega [illegible] professor Alessandro Tajana dell'Università di [illegible].

Quando [illegible] vittima ha cominciato a perdere sangue, si è accasciata sul pavimento. E' stato allora che il [illegible] carnefice ha cominciato l'incredibile sequenza [illegible] colpi, almeno 37, e tutti concentrati alla testa. Anche un pesante [illegible] di vetro è stato usato per infierire sulla povera Wanda ormai quasi incapace di qualunque reazione.

Alcuni frammenti [illegible] stati trovati nel collo, in profondità: l'ennesima prova di [illegible] violen[illegible] inaudita.

Il coltello è spuntato dopo. Una lama molto tagliente, che è servita al «mostro» per dare il colpo di grazia alla sua prima vittima con [illegible] colpo deciso alla gola. Altre ferite da arma bianca sono state trovate sul volto, sul collo, come sfregi superficiali, di taglio e di punta.

La conclusione degli investigatori [illegible] logica: l'assassino ha agito in due fasi. Nella prima, si è lasciato trasportare [illegible] [illegible] rabbia cieca. Nella seconda, [illegible] sarebbe «risvegliato» per [illegible] istante [illegible] non avrebbe voluto correre il rischio che la donna potesse sopravvivere.

[illegible] infierito sul cadavere. L'ultima pugnalata è arrivata quando Wanda Rovatti era ormai già morta. Una stilettata nella regione cardiaca. E' il dettaglio che fa parlare di «mostro», che mette in luce senza possibilità di equivoci [illegible] ferocia dell'omicida: «Si è comportato nel più classico stile dei maniaci affetti da sindromi ossessive. Ha agito [illegible] un automa sull'onda [illegible] [illegible] cieco», spiegano i criminologi. Un dato che impensierisce gli inquirenti. Non c'è dubbio: [illegible] colpevole ha tutti i [illegible] della follia.

Annie è riuscita [illegible] colpirlo. La povera prostituta fiamminga, massacrata a distanza di due giorni [illegible] prima vittima nel [illegible] appartamento di strada San Martino, ha fatto [illegible] tempo ad accorgersi del pericolo.

Lo spiega [illegible] professor Tajana: «I segni che si riscontrano sul corpo della De Sitter sono [illegible] tipiche ferite "da difesa"». La donna ha reagito, ha sollevato [illegible] destra per proteggersi il volto, ma [illegible] che per colpire l'assassino. Lo conferma un segno simile a un morso [illegible] un polso: altro non sarebbe che l'escoriazione per un pugno dato all'omicida. Una cinquantina di coltellate alla gola, al volto, al petto e all'addome, hanno messo fine alla breve colluttazione.

Due massacri senza guanti. Fra [illegible] centinaia di impronte digitali emerse [illegible] luoghi del doppio massacro, la «scientifica» ha probabilmente raccolto anche quelle del maniaco omicida. [illegible] [illegible] non avrebbe usato precauzioni di nessun go[illegible] Lo dimostrano la furia della sua irruzione, le [illegible] [illegible] soqquadro, la fuga precipitosa, senza neppure chiudere la porta. Ora, l'attenzione degli investigatori [illegible] punta su alcune tracce lasciate nell'abitazione di Wanda Rovatti, sulla cornetta [illegible] telefono, sollevata probabilmente prima [illegible] delitto. [illegible] anche su una ciocca di capelli scuri, lunghi, [illegible] riflessi rossastri, trovata in un pugno chiuso della vittima. Infine, una svolta è attesa anche da 60 campioni di sangue prelevati negli appartamenti di Wanda e Annie. L'analisi del DNA potrà stabilire se il «mostro» [illegible] realmente ferito, [illegible] [illegible] è ipotizzato finora, ed eventualmente sarà la «firma» in codice sul doppio massacro.

[illegible] per lo psichiatra la tesi del maniaco vacilla. Mentre le sofisticate indagini al microscopio incalzano, [illegible] [illegible] nuova tesi sulla natura del secondo delitto. Ad avanzarla, [illegible] alcuni psichiatri che spiegano: «Un vero maniaco non può uccidere per due volte in un arco di tempo così ristretto. Fra l'uccisione di Wanda Rovatti e quella di Annie De Sitter [illegible] trascorse solo 48 ore. I casi clinici finora conosciuti, invece, ci insegnano che i maniaci omicidi agiscono sotto l'impulso di violentissime scariche di adrenalina [illegible] non possono tornare [illegible] uccidere se non dopo tre o quattro giorni». Una riflessione nuova, che lascia perplessi gli inquirenti. Che infittisce i dubbi su quello che ormai, quasi per tutti, è [illegible] «mostro [illegible] Sanremo».

La «caccia» è a quota 300. Trecento interrogatori, svolti [illegible] carabinieri [illegible] polizia in dieci giorni di ricerche febbrili. «La verità? L'abbiamo cercata dovunque», dicono gli inquirenti che lavorano 24 [illegible] su 24. In strada, fra le prostitute, [illegible] locali notturni frequentati dalle due signore sole. La caccia alla verità ha raggiunto anche due piccole agende [illegible] borsa, due rubriche telefoniche spuntate sulle [illegible] dei delitti. «[illegible] affidabili», è il commento di chi ha già controllato numeri [illegible] indirizzi. Ma c'è anche il proliferare di fal[illegible] allarmi [illegible] alla tragedia che ha colpito Wanda [illegible] Annie. Le telefonate continuano ad arrivare, [illegible] centralini delle forze dell'ordine. Un fiorire [illegible] mitomani. Di testimoni grotteschi.

Michele Polcino

La stanza in cui è stata massacrata Wanda Rovatti: sono evidenti i segni della furia con cui ha agito l'assassino [illegible]

Controlli [illegible] confronti tra amici degli animali

SANREMO. Tre giorni prima di morire, martedì 11, Annie De Sitter ha bussato alla porta del veterinario. Fra le braccia, portava una gatta malata di bronchite. Il giorno dopo è stata la volta di Wanda Rovatti: anche lei arrivata nello studio del dottor Giuseppe Riello, in via Galilei: anche lei con una gatta malata di bronchite in braccio. Le analogie continuano. E i delitti paralleli di Wanda e Annie portano inevitabilmente [illegible] conclusione che la due donne si conoscevano bene.

«Trascorrevano buona parte del loro tempo a soccorrere animali randagi. Tutte e due molto sensibili. Mai viste in compagnia di uomini o di amiche». [illegible] parlare è il veterinario, il dottor Riello. Non esclude che le vittime del «mostro» [illegible] siano conosciute nella sala d'attesa del suo studio. E racconta che le donne erano sempre sole, nelle lunghe ore riservate [illegible] pronto soccorso di cani e gatti: «La signora De Sitter era da 4 anni nell'elenco dei miei clienti più affezionati. Arrivava spesso con animali feriti [illegible] abbandonati, raccolti per strada, spesso in fin di vita». L'altra cliente, Wanda Rovatti, frequentava il veterinario da [illegible] anni: «Anche lei sempre pronta a intervenire per salvare un randagio».

L'ultima tesi degli inquirenti [illegible] suggestiva. Che [illegible] maniaco si nasconda fra gli amici degli animali: dopo aver scrutato con attenzione le frequentazioni notturne delle due vittime (i night o una «clientela» intima), polizia e carabinieri puntano sulla cerchia degli animalisti, dei giovani ambientalisti che le donne incontravano di giorno.

Un dettaglio. Il maniaco non ha chiuso le porte. Le ha lasciate socchiuse. Alle sue spalle, in [illegible] Inglesi, restavano un cadavere e un «chiwawa» spaventato. Lo stesso in strada San Martino: una donna massacrata [illegible] [illegible] bestiole rimaste ad abbaiare. Forse, il «mostro» non ha voluto imprigionare gli animali negli appartamenti insanguinati. Nella sua follia, non ha infierito sui cani.

(m. p.)

Entrambe le vittime erano in cura [illegible] forse hanno incontrato il loro carnefice nello studio di uno specialista

A caccia di indizi fra le cartelle mediche

Difficili indagini nel mondo sommerso dei malati di mente

SANREMO. Forti depressioni, nevrosi, disturbi psichici. E' [illegible] diagnosi recente di Wanda Rovatti, la prima vittima. Una donna agitata, che ultimamente stava male e che aveva deciso di rivolgersi alle cure di [illegible] specialista. Dal servizio di salute mentale confermano che [illegible] signora Rovatti era conosciuta già da tempo».

E' l'ultimo particolare che si aggiunge alla [illegible] morte misteriosa. Non solo. Anche Annie De Sitter, la seconda vittima, era molto inquieta: angosce, problemi di insonnia.

E per gli inquirenti si prospetta una nuova ipotesi. Le due sventurate potrebbero aver incontrato [illegible] loro carnefi[illegible] davanti alla porta di uno studio medico. Un'eventualità tenuta in forte considerazione dagli investigatori che non nascondono la loro convinzione di fondo: l'autore [illegible] doppio delitto sarebbe iscritto nei registri di uno psichiatra.

La caccia al maniaco punta alle cartelle cliniche, [illegible] passa attraverso i dossier del servizio [illegible] salute mentale. Nel ventaglio dei «sospettabili», un posto di primo piano è riservato all'esercito degli assistiti dall'Usl 2: la lista [illegible] carabinieri è già arrivata a quota 1300. Tutti, malati [illegible] mente, affetti [illegible] turbe psichiche [illegible] più semplicemente nevrotici. «Non c'[illegible] dubbio, l'assassino è uno squilibrato», ripetono dalla Procura. E' l'unico presupposto dato per scontato, nell'inchiesta sempre più frenetica ma ancora nebu[illegible] sull'uccisione di Wanda Rovatti e Annie De Sitter.

«L'identikit interiore dell'omicida ha i tratti inquietanti della sindrome ossessiva», spiegano gli investigatori. E confermano un allarme lanciato pochi mesi fa dal dottor Giuseppe Guerra del servizio di salute mentale: 1700 cartelle cliniche, e altrettanti casi di esau[illegible] [illegible] affidati agli psichiatri di Sanremo. Un primato nascosto, quello degli psicopatici nella capitale della Riviera: ogni anno, centinaia di pazienti si aggiungono all'elen[illegible] degli assistiti da specialisti e strutture pubbliche. Lo spiegano gli addetti ai lavori: «Un fenomeno che non ha ancora una spiegazione scientifica, ma che forse è strettamente legato all'uso di allucinogeni e oppiacei».

Resta [illegible] sospetto. Che il maniaco sia tornato [illegible] azione dopo un lungo periodo [illegible] tranquillità. E' per ques[illegible] che le ricerche [illegible] carabinieri puntano anche agli archivi dei manicomi criminali, nello schedario dell'ospedale psichiatrico Costarainera, nelle banche [illegible] sui casi clinici; una ricerca che si estende all'arco degli ultimi 10 anni. [illegible] quali sono le tracce che confermano la pista dello psicopatico? Soprattutto, la violenza bestiale dell'omicida. Poi, la porta socchiusa. L'assassino non ha fatto nulla per nascondere i delitti. Dopo il massacro non ha neanche chiuso la porta.

Le indagini non si limitano ai pazienti affetti da turbe psichiche gravi. Anche i malati d'insonnia [illegible] [illegible] vaglio degli inquirenti, mentre la caccia [illegible] «mostro» continua ad avanzare, nonostante la ferma opposizione [illegible] alcuni psichiatri schierati a difesa del segreto professionale.

E' uno scoglio imprevisto. Mettere le mani sulle liste dei sofferenti psichici non è stato facile per gli investigatori. Alcuni medici, in un primo momento, si [illegible] opposti con [illegible]cisione. Hanno ceduto solo di fronte alle pressioni della [illegible]agistratura. L'ultima voce a difesa della «privacy» degli psicopatici [illegible] arrivata ieri pomeriggio da Genova: Diddi Bosazza, consigliere regionale della Lista Verde, ha presentato al Consiglio della Regione un'interrogazione in cui chiede: «Come [illegible] garantito [illegible] diritto alla riservatezza dei pazienti e il segreto professionale degli psichiatri». Prosegue: «Ci vuole un controllo sulle indagini. Solo poche persone, pochi investigatori super-qualificati, devono accedere alle cartelle cliniche». La caccia al «mostro» prosegue in punta di piedi.

(m. p.)

Wanda Rovatti

BORSA DEI FIORI

[quotazioni [illegible] 21-2-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO MAX	PREZZO MIN
Rosa	Cocktail	extra	5.000	[illegible]	2.500
Rosa	Sandy	extra	5.000	4.500	4.000
Rosa	Anna	extra	2.000	4.000	3.800
Rosa	Koba	extra	5.000	3.000	2.800
Rosa	Omega	extra	5.000	3.200	2.800
Rosa	Mercedes	extra	7.500	1.500	1.500
Rosa	Dallas	extra	5.000	5.500	5.000
Rosa	Royal Red	prima	5.000	1.800	1.600
Rosa	Royal Red	[illegible]	[illegible]	1.800	1.800
Rosa	Candia	extra	5.000	1.800	[illegible]
Crisantemi	Diverse	prima	25.000	500	400
Margherita	Stradina	prima	[illegible]	100	[illegible]
Gerbera bianca	—	extra	[illegible]	150	[illegible]
Iris	Hollandica	prima	20.000	450	400
Iris	Hollandica	seconda	10.000	300	250
Fresia	Hybrida	extra	5.000	600	500
Alstroemeria	Commune	extra	45.000	200	150
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	12.000	2.000	1.000
Ranuncolo	—	extra	20.000	500	500
Violaciocca	—	extra	10.000	1.000	800
Violaciocca	—	prima	20.000	800	500
Bocca di leone	—	extra	40.000	800	600
Tulipano	—	prima	16.000	500	400
Strelitzia	Regine	extra	2.000	1.900	1.800
Strelitzia	Regine	prima	2.000	1.500	1.400
Garofani	Mediterraneo	prima	60.000	400	350
Mimosa	—	prima	kg. [illegible]	8.000	5.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	[illegible] 1.500	7.000	[illegible]
Viburno	—	[illegible]	kg. 300	6.000	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	[illegible] 600	[illegible]	11.000 (al kg.)
Eucaliptus	Stabiana	prima	kg. 300	[illegible]	4.000 (al kg.)
Fior di Pesco	—	extra	mz. 2.000	1.000	800 (al mz.)

— Numero colli commerciati 1.490
— Fatturato complessivo L. 912.700.000

Commento: ● Medie quantità affluite; ● [illegible] stazionari e in leggero aumento; ● Vendita discreta

Non si registrano gravi danni: il mercato guarda già all'8 marzo

Gelo, allarme per la mimosa

A Sanremo il termometro è sceso a meno 2

SANREMO. Il termometro l'altra notte ha fatto segnare -2 gradi. Per la prima volta a San[illegible] la temperatura [illegible] scesa sotto il livello [illegible] guardia mettendo [illegible] pericolo le coltivazioni [illegible] cielo aperto di margherite, mimose e fior di pesco.

Un gelato come non si vedeva da tempo in Riviera. Le alture dell'entroterra, a ridosso della costa, si sono coperte [illegible] brina ghiacciata e ieri mattina l'alba fredda [illegible] gelida ha preoccupato i floricoltori per eventuali danni alle colture [illegible] di fuori delle serre. Per fortuna [illegible] se ne sono registrati di notevoli [illegible] piante ma per un bilancio definitivo bisognerà aspettare la prossima settimana. Il rischio è che al momento della fioritura le margherite sboccino con le corolle rovinate e pistilli anneriti invece che gialli.

«Quello delle gelate - dicono al Mercato dei fiori di Valle Armea -, è un evento che gli addetti ai lavori avevano previsto. Un fattore stagionale da non escludere mai. Comunque, la temperatura finora [illegible] stata sempre mite [illegible] [illegible] il termometro è sceso sotto lo zero. Per il freddo dell'altra notte non c'è da preoccuparsi i danni saranno molto limitati». Ottimismo quindi nei settori della floricoltura anche se le ripercussioni potrebbero interessare solo determinati ambienti. I coltivatori più preoccupati [illegible] no infatti quelli che, nelle zone collinare, hanno grosse piantagioni [illegible] mimosa. Il freddo potrebbe infatti ritardare [illegible] fioritura in occasione dell'aumento delle vendite per l'8 marzo, la Festa della donna, quando il prezzo della [illegible] aumenterà notevolmente. Le strategie di vendita a questo proposito sono molto precise.

Il '92 ha visto il mese di gennaio chiudere con un bilancio negativo per i coltivatori dei rametti gialli con i prezzi che ra[illegible] hanno superato le 4 mila lire il chilo. Ieri mattina la mimosa è stata contrattata tra le 5 e le 8 mila lire.

La gelata dell'altra notte non ha creato problemi [illegible] rose e ai fiori in [illegible] «La richiesta [illegible] buona - dice Sandro Alberti, commerciante -. I prezzi delle rose sono scesi dopo il "boom" di San Valentino. A disposizione dei compratori c'è molta scelta nella mazzeria».

Intanto, [illegible] [illegible] ieri mattina ha fatto registrare un fatturato [illegible] 912 milioni, una chiusu[illegible] [illegible] settimana al rialzo influenzata [illegible] dal settore delle rose. Il numero delle aste contrattate ha sfiorato le [illegible] unità.

Infine un dato confortante: per i prossimi giorni [illegible] metereologo non prevede [illegible] gelate, il nemico invisibile per le coltivazioni a cielo aperto.

(g. ga.)

[illegible]

Oggi l'inaugurazione [illegible] primo [illegible] di Aurelia-bis

E' prevista per questa mattina l'apertura del primo tratto dell'Aurelia-bis (la [illegible] d'inaugurazione è prevista per le 11). La [illegible] perstrada, che per il momento collega la valle Armea allo svincolo autostradale [illegible] di Arma di Taggia, permetterà di risolvere i gravi problemi di traffico causati quotidianamente dai camion degli spedizionieri in partenza dopo le vendite sul mercato dei fiori. L'apertura del secondo tratto, di collegamento tra valle Armea e [illegible] Martino, è prevista per la fine della prossima [illegible]

(g. ga.)

DISAGI

Commercianti in difficoltà per un black [illegible]

Black [illegible] nelle v[illegible] del [illegible] ieri pomeriggio [illegible] Sanremo poco dopo le 18,30. L'elettricità è mancata in piazza Colombo, e nelle vie laterali a [illegible] Matteotti. Il guasto è stato riparato dai tecnici dopo circa un'ora ma i disagi sono stati notevoli. A subire conseguenze negative sono stati soprattutto per i commercianti che hanno visto i clienti allontanarsi dalle vetrine dei negozi. L'inconveniente alla rete di distribuzione elettrica pare sia stato causato da un corto circuito.

(g. ga.)

[illegible]

[illegible] [illegible] caso giovane colpita da [illegible] cardiaco

Stefania Patteri [illegible] tornata a [illegible]. La giovane di Arma di Taggia, [illegible] anni, caduta in [illegible] lo [illegible] dicembre in seguito ad un arresto cardiaco durante un'intervento chirurgico [illegible] un ginocchio, era sta[illegible] ricoverata, dopo il risveglio nella Rianimazione di Sanremo, in [illegible] clinica specializzata di Insbruck. Ora, [illegible] tornata nella sua abitazione dove continua le cure [illegible] il controllo [illegible] medici sanremesi.

(g. ga.)

Doppio appuntamento di spettacolo, lunedì e martedì, al teatro Margherita

Mannoia e Ruggeri in concerto

Fiorella propone i brani del suo ultimo Lp «Treni a vapore» in un'atmosfera ricca di luci ed effetti speciali. Il cantautore milanese rievoca le arie dei Navigli passando al blues e al rock

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Doppio appuntamento con la leggera, lunedì e martedì prossimi, al teatro Margherita di Genova, Fiorella Mannoia ed Enrico Ruggeri. Il teatro diretto da Massimo Chiesa pessa, come si vede, con molta agilità, dagli spettacoli di prosa alla musica leggera, dall'operetta al rock, senza soluzione di continuità.

Un'intensa offerta di spettacoli che caratterizzando teatro fino a pochi mesi dato per «morto», dopo il trasferimento del Comunale dell'Opera nel nuovo Carlo Felice. Tuttavia non sarà facile per il Margherita prolungare la stagione oltre aprile, se davvero inizio i lavori che prevedono in parte dei locali del teatro l'allestimento di un commerciale Ricordi.

E' comunque consuetudine che ogni anno, nella settimana del festival di Sanremo, Genova ospiti appuntamenti musicali un certo richiamo, quasi una sfida alla mediocrità che ci attende sul piccolo schermo nei prossimi giorni. Artisti come Fiorella Mannoia Enrico Ruggeri sono così rari. Ruggeri, chiamato a grande richiesta dai fans genovesi, punta a «bissare» il successo del concerto di due settimane fa, sempre nel teatro genovese.

Anche martedì sera Ruggeri dividerà il concerto in due parti. Nella prima il cantautore milanese sarà uno chansonnier dei Navigli che si racconterà attraverso tanti vecchi . La seconda parte sarà invece dedicata al nuovo album «Peter Pan» e qui Ruggeri divertirà fare anche il bluesman e rocketaro. Molta attesa anche per Fiorella Mannoia che, dopo debutto di Cremona, domenica, prosegue in maniera a dir poco trionfale il tour legato al nuovo album «Treni a vapore», dal titolo del brano scritto per lei da Ivano Fossati.

Fiorella Mannoia e Enrico Ruggeri, due big a Genova

Il concerto della Mannoia, prodotto da Valerio Terenzio, in realtà recital teatrale in piena regola, a cominciare dall'atmosfera dalle luci del francese Jacques Rouveyrollis che trasformano in palcoscenico praticamente tutto il teatro. Rouveyrollis ha lavorato con Michel Polnareff, Johnny Halliday, Barry White, Riccardo Cocciante e altri big musica leggera internazionale.

La «scaletta» del concerto privilegia ovviamente i brani dei tanti cantautori che da tempo scrivono pezzi per Fiorella Mannoia, ma la cantante in questo tour rinuncia alle interpretazioni intimiste del passato e sa e molto comunicativa con il pubblico.

Fiorella Mannoia sarà accompagnata una band di tutto rispetto formata da Piero Fabrizi (chitarra), Michele Santoro (tastiere e chitarre acustiche), Claudio Pascoli (sassofoni e flauto), Vladimiro Tosetto (tastiere), Danilo Madonia (tastiere), Salvatore Corazza (batteria), Pier Michelatti (basso) Antonella Melone (voce).

I concerti di Fiorella Mannoia e di Enrico Ruggeri avranno inizio alle ore 21. I prezzi: per la Mannoia i biglietti costano 40 mila (platea) e 30 mila (galleria). Per Ruggeri (platea) e mila (galleria).

Frattanto, anche Luca Carboni sta facendo un pensierino su Genova per presentare vivo il suo nuovo album in vetta alle classifiche.

Dopo il grande successo ottenuto dopo appena mese dall'uscita del disco, è da escludere però che Luca Carboni possa portare il suo tour in un teatro. La dimensione è ormai quella del Palasport e qui cominciano i dolori. Per il momento la Fiera del è venuta incontro solamente a Claudio Baglioni, che si esibirà a Genova a marzo.

Mauro Boccaccio

Lunedì debutto per lo spettacolo di Bolek Polivka

Re e buffoni in scena al Teatro della Tosse

GENOVA. Dopo i due spettacoli Moni Ovadia e la Theater Orchestra («Cabaret Yiddish» e «Golem»), la Tosse ospiterà, a partire da dopodomani sera, «Il buffone e la regina», con in scena Bolek Polivka e Chantal Poullain.

«Il buffone e la regina» è da tempo uno dei cavalli di battaglia di Polivka, un artista cecoslovacco tra i più famosi in patria e noto anche all'estero per le eccezionali doti di mimo, attore e regista. Polivka torna a Genova, al Teatro della Tosse, dopo una fugace apparizione, diversi anni fa, al teatro Alcione.

Lo spettacolo, che è prodotto dal Teatro Fontana di Milano, è interpretato oltre che da Bolek Polivka, da moglie Chantal Poullain.

Lo sviluppo della condiziona la scena in maniera sostanziale, chiamando il pubblico a un'intensa partecipazione. Sul palcoscenico, la sala del trono è lo spazio che vede il confronto la regina e il buffone, spazio-confine che separa il luogo della celebrazione del potere dallo spazio dei sudditi, in platea.

La regina vuole un buffone e la scelta cade su uomo slavo. Un uomo predestinato alla condizione di buffone, perché diventerà gobbo, tartaglierà, trastullerà e ogni modo la prima donna di Francia.

Ma non tutti i mali per : anche il buffone avrà, alla fine delle vicende, la sua rivincita, pure celata agli occhi delle dispotica sovrana.

Del resto Polivka è un artista dalle molte risorse. Interpretando questo spettacolo ha inteso paragonare il rapporto tra i due personaggi e quello tra il regista e l'attore. Un rapporto che nel mondo dello spettacolo è da sempre ritenuto molto particolare e delicato.

La regina, secondo l'artista cecoslovacco, rappresenta il potere, ma anche la donna e il buffone l'attore, ma anche l'uomo. In campo e sono quindi numerosi livelli di lettura che il pubblico in sala è invitato a cogliere.

Lo spettacolo, recitato in italiano, resterà in al teatro Sant'Agostino fino e sabato 7 Sempre il teatro della Tosse, questa sera alle ore 21, andrà in scena l'ultima replica di «Golem». (m. b.)

MUSICA FOLK

Un ciclo in via Lomellini

GENOVA. inizierà lunedì sera, all'Oratorio di San Filippo, in via Lomellini, la rassegna di musica popolare «I Canti della memoria», iniziativa promossa dall'Ente Decentramento Culturale del Co in collaborazione con la Circoscrizione di Prè-Molo-Maddalena. «Genova, crocevia di culture fin dall'antico - ha spiegato ieri il presidente dell'ente Mario Menini - si appresta ad accogliere questo evento culturale nel centro per dare al folk una dimensione che lo valorizzi al meglio».

La rassegna sarà aperta lunedì (inizio alle 21) da Mait Salvatore, cantastorie e cantautore pugliese. Martedì all'Oratorio di San Filippo è atteso Gruppo Cantovivo, una formazione del Piemonte Occitano-Provenzale fondata da Alberto Cesa, studioso e ricercatore di ti popolari. Mercoledì sera è in programma un concerto di Caterina Ventrella che presenterà un repertorio canti popolari dell'Italia del Sud. La Ventrella, pugliese, eseguirà canti che risalgono anche al 1200. Ha tenuto recital in vari centri culturali italiani in Svizzera e Germania numerosi stege di cultura musiche popolari del Meridione. Sempre mercoledì sera, la compagnia della «Propaggine», di Putignano, formata da Remino Romanazzi, Pinuccio Campanella e Marispia Giolivo, presenterà uno spettacolo improntato al famoso Carnevale di Putignano. (m. b.)

GENOVA E NOTTE

Poesie indiane al Boschetto

Oggi alle 17, su iniziativa dell'associazione «Città Ambiente» di Camogli, è in programma, nella chiesa del Boschetto, la lettura di poesie e brani indiani. L'ingresso è libero. (m. b.)

GENOVA
Gli americani «Sluka»

Concerto della band americana degli «Sluka», questa sera, alle 22, al «Coccodrillo» di Sampierdarena (via Carzino 13). Il gruppo, guidato da Christopher Sluka, è stato definito «i Police degli anni '90». (m. b.)

Gli «Hot spot» Nessundorma

Concerto degli «Hot Spot», gruppo habitué del locale, questa sera, alle 22, al «Nessundorma» di via Porta d'Archi. Ingresso lire 20 mila. (m. b.)

GENOVA
Un racconto mediterraneo

Va in questa sera, alle 21, al teatro Garage di San Fruttuoso, lo spettacolo «Un racconto mediterraneo», tratto da Iliade, Eneide e Odissea. Adattamento regia di Sergio Maifredi. Ingresso lire 16 mila (ridotti 12 mila). (m. b.)

GENOVA
L'operetta al Margherita

Va in questa sera, alle 21, al teatro Margherita, l'operetta «La vedova allegra», con Sandro Massimini. Biglietti lire mila (platea) e 24 mila lire (galleria). (m. b.)

GENOVA
Argot al teatro Verdi

Replica questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, dello spettacolo Umberto Marino «Volevamo essere gli U2», presentato dalla compagnia Argot. Ingresso lire 18 mila. (m. b.)

Cabaret agli Anni Trenta

Cabaret con Gin della Bombetta e il gruppo «Fai da te», questa alle 23, al Club Anni Trenta, in piazza Tommaseo. Tessera annuale lire 5 mila. (m. b.)

Replica «Temporibus illis»

Si replica questa sera, alle 21.15, al Piccolo Teatro Campopisano, lo spettacolo «Temporibus illis», Pier Benedetto Bertoli. Regia di Vito Molinari, con la compagnia di Campopisano guidata da Mimmo Chianese. Ingresso lire 15 mila. (m. b.)

La «Café blues band»

«Café blues band» è il gruppo protagonista dell'appuntamento di questa sera all'Havana club di Albenga. Il gruppo proporrà, oltre a brani di propria produzione, i classici del blues. (s. p.)

Stasera il Carlo Felice ospita uno spettacolo di danza ispirato alla novella di Hoffmann

Coppelia, un debutto rinviato

La celebre coreografia di Delibes riletta da Amedeo Amodio per Aterballetto. Protagonista principale è la milanese Alessandra Ferri. Emanuele Luzzati e Luca Antonucci hanno firmato le scenografie originali

Alessandra Ferri

GENOVA. Conclusa le recite del «Nederlands Dance Theatre», il Carlo Felice si appresta ad ospitare la seconda compagnia di Balletto del cartellone .

Si tratta dell'Aterballetto che da proporrà «Coppelia» di Delibes in una nuova versione coreografica di Amedeo Amodio.

Il debutto dello spettacolo era previsto per ieri, ma stato annullato a di uno sciopero delle organizzazioni dei lavoratori dello spettacolo per il rinnovo contratto collettivo di lavoro.

Amodio ha riletto la vicenda Coppelia riprendendo direttamente la novella di Hoffmann che ha atmosfere più scure e drammatiche. Non mancheranno tuttavia episodi comici e grotteschi con varie «maschere» in scena.

Sono previste aggiunte musicali di Giuseppe Call, le scene porteranno le firme di Emanuele Luzzati e Luca Antonucci.

L'Orchestra del Comunale sarà diretta da David Garforth. Il cast comprende Alessandro Molin, Orazio Caiti, Denis Bragatto, Cristina Amodio e Sveva Berti. Protagonista sarà Alessandra Ferri. Milanese, ventotto anni, la Ferri fra ballerine più importanti delle nuove generazioni.

«Sono prima ballerina da nove anni - spiega l'artista -. Nel sono entrata come principal dancer all'American Dance Theatre. E' stato fondamentale l'incontro con Mikhail Baryshnikov e prima ancora la mia esperienza al Royal Ballet».

Anche per Alessandra Ferri, come per molti danzatori italiani, il successo è arrivato all'estero e solo successivamente c'è stata la consacrazione italiana. Tuttavia qualcosa cambiando.

Spiega Alessandra Ferri: «Credo che finalmente la mentalità si stia modificando. Non tanto pubblico che anni mostra un crescente interesse nei confronti del balletto, quanto nelle istituzioni, negli Enti lirici che stanno approfondendo la programmazione in questo senso. Certo c'è ancora molto fare, soprattutto occorre il numero degli spettacoli».

Nella sua carriera Alessandra Ferri ha danzato con partner importanti. Il rapporto con i colleghi è naturalmente essenziale per una buona riuscita di spettacolo: «E' fondamentale lo il partner nella propria vita. L'ideale oggi è incontrare un ballerino che la pensa nello stesso modo sul piano intellettuale, tecnico e musicale.

Continua la danzatrice: «Mi vengono subito in mente Baryshnikov e Nureyev, anche se quest'ultimo ho avuto una sola occasione di ballare. Fra i giovani quello con cui mi trovata più a mio agio è stato Bocca».

«Coppelia» andrà in scena stasera per il turno di abbonamento B. replicato domenica (ore 16,30, turno C), martedì (ore 21, turno L) e mercoledì (ore 15,30, turno G).

Iovino

Il 23 maggio si celebra il venticinquennale

A Sestri favole in gara con il premio Andersen

SESTRI LEVANTE. E' stata presentata ieri a Sestri Levante la venticinquesima edizione del concorso letterario nazionale per la fiaba «Premio Sestri Levante - Hans Christian Andersen - Baia delle Favole», una manifestazione unica nel genere in Italia.

Il premio, promosso per prima volta nel 1967 dall'Università popolare di Sestri Levante e dall'Azienda autonoma soggiorno, è dedicato al grande favolista danese, che proprio a Sestri Levante soggiornò nel 1833, decantando le sue bellezze naturali. Si deve ad Andersen la denominazione di «Baia delle Favole», per l'insenatura a Ponente della città. Il concorso, di edizione in edizione, è cresciuto grazie anche ai nomi prestigiosi che hanno partecipato e vinto. Come per esempio Giovanni Mosca, Giovanni Arpino, Guglielmo Zucconi, Sergio Zavoli, Leo Chiosso, Alberto Moravia, Peppino Filippo, Italo Calvino.

Quest'anno, in del venticinquennale, l'assessore alla Cultura e Turismo di Sestri Levante Silvio Rezzano e l'amministrazione comunale nel suo complesso, hanno fatto le cose in grande. Ecco dunque a presiedere la giuria il senatore Carlo Bo, sestrese, rettore dell'Università di Urbino.

Al fianco ci i giornalisti Fabrizio Antico, Carlo Rognoni, Roberto Amen, Gualtiero Schiaffino. E ancora, David Bixio (il fondatore del premio); Maria Rita Parsi, psicologa infantile e Maria Luisa Zolezzi quale segretaria.

Al concorso si partecipa inviando fiaba inedita in lingua italiana, su qualunque tema, adatta preferibilmente a bambini dai 12 anni. La cerimonia di premiazione si terrà il maggio al Grand Hotel dei Castelli. [f. p.]

SINTONIA DELLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
8,30 **Giudice notte**, telefilm
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna gi**, notiziario
15 — **Sport**, a cura di Puppo Gorni
16 — **occhi esperti**, attualità
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Giochi didattici**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **I magnifici tre**, film con Walter Chiari
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**, rubrica sportiva
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telestar

8,05 **Mallina**, telenovela
9,05 **Lo chiamavano King**, film con A. Puskin
11 — **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalie**, telenovela
13,15 **Tv flash**, telegiornale
13,45 **Marina**, telenovela
14,25 **Daniel**, telefilm
15,45 **I canto giorni di**
16,35 **Kodiak**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
18 — **I canto giorni di**
19,30 **di notte**, telefilm
20 — **Bellissimo**, telefilm
20,30 , film con Walter Chiari
Tg
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,40 **Ragazze di tutti**, film con Claudio Gora
— — **Notturno**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**, rubrica cinematografica
13 — **Replay**, rubrica sportiva
15,30 **Speciale spettacolo**
16,35 **Montechiorio**, informazione
16,45 **Nati per**, telefilm
17,15 **Le avventure Sawyer**, film
18 — **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Il primo pi**
20 — **Corner**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,45 **Major shop**, vetrina commerciale
23,15 **Nati per vivere**, telefilm
frontiera, telefilm

Telecittà

Il mattino vale doppio
16 — **Mtv's Greatest Hits**
18 — **Mtv prima**
19 — **Consulenza assicurativa**
20 — **Wightly business report**
21,40 **Telecittà flash**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
13 — **L'opinione di Umberto**
13,15 **La salute è importante**, rubrica
14 — **dell'antiquariato**
17 — **Notizie flash**
17,15 **Rubrica di arredamento**
18,15 **Insieme con Telegenova**
19,30 **Tg Notizie**, informazione
20,15
20,30 **Gitano**, telenovela
28 — **La vetrina dell'antiquariato**
1 — **Tg notizie**

Telereglone

12 — **Telefilm**
12,30 **Rubrica**
13 — **Sceneggiato**
13,55 **Tg 1ª edizione**
18,30 **Colora**, rubrica
19,30 **Rubrica**
20,15 **Tg 2ª edizione**
20,40 **occhi del gatto**, telefilm
22,30 **Tg 3ª edizione**
22,55
23,45 **padroncina**, telenovela

Primantenna

8,30 **Prima...**
9,30 **Police news**,
10,30 **the catch**, incontri maschili
11,30 **Cartoni**
13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,45 **Aggiudicato a...asta**
19,45 **Tgg magazine**
20,15 **Amando te**, telenovela
21,15 **Auto della settimana**
22,15 **Tarzan e i cacciatori**
23,45 **Tg**

0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
1,30 **Auto della settimana**
2,30 **Buonanotte con...**

Telecupole

8,30
9,30 **Anna dai capelli rossi**, cartoni
12,30 **Tg 5 Settegiorni**, telegiornale
13 — **agricoltura**, rubrica
— — **I vini della domenica**
15 — **Pomeriggio insieme**
16,30 **Shimbao**, spettacolo
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19,25 **Tg 4 notiziario**, informazioni
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Gli occhi dei gatti**
21,30 **Carmen: mito del gitano**, opera
22,30 **Tg 4 notiziario**, informazione
— — **Speciale con noi**
1,30 **Excelsior**, spettacolo

Mixer Tv

13,05 **Medicina e dintorni**, rubrica
15 — **Legittima difesa**, film
16,30 **Inpantasimo**, film
18 — **Stazione di polizia**, telefilm
19,30 **Fiori di zucca**, varietà
20,30 **Supercarrier: oltre il muro del suono**, miniserie
22,15 **Lo scarto del sud**, telefilm

Tele Sanremo

10 — **Punto flash**
10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
14 — **Punto flash**
14,30 **Market**
16 — **Ok motori**, rassegna settimanale
19 — **Punto sera**, news, servizi
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto dossier**
19,30 **Dibattito**
20,30 **Colpo di a Cactus Creek**, film con D. O'Connor
22,15 **Punto dossier**
22,30 **Punto sera**
22,45 **Controsalotto**
0,45 **Punto sera**
1,05

Tele Nord

8 — **Fai un affare con Tn4**
8,15 **Andiamo al cinema**
un affare con
9,30 **Speciale spettacolo**
9,45 **and**, rub. cinematografica
9,50 **Fai un affare con Tn4**
9, **Week end**, rub. cinematografica
10 — **Fai un affare con Tn4**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,20 **Fai un affare con Tn4**
12,10 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
and
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,15 **Il compro tv**
— — **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Simbad il marinaio**, fiabe
22,15 **Il compro tv**
23,15 **Campionati mondiali di catch**
24 — **Il compro tv**

Eventuali errori e variazioni nei sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

La giornata di pallanuoto «avvelenata» dalle decisioni del Procuratore federale

Una beffa: 4 mesi a Lastrico

La sentenza sul «caso» del tecnico passato dalla Mameli al Camogli penalizza l'allenatore e la società bianconera, cui è stato anche inflitto un milione di multa. Dure reazioni

Tredici volte in A1, sette in A2: in venti occasioni i tiri di rigore quest'anno hanno deciso una partita di pallanuoto dei massimi campionati. La nuova regola ha trovato favorevoli e contrari: il mister dell'Erg Ansaldo Recco, Pierluigi Formiconi, ha vissuto sulla pelle il numero maggiore di «stress da quattro metri». E propone una soluzione alternativa, rivoluzionaria.

A Camogli intanto non vogliono arrendersi, ma la A1 sembra una chimera: non sono tanto i punti di ritardo dalla (6), quanto il di squadre che precedono il Camogli Logeco, cioè quattro. Mentre si parla di pallanuoto giocata, da Roma è arrivata la solita beffa ai danni di squadre liguri: la riunione romana presieduta dal Procuratore federale De Bonis per dare il «via libera» in panchina a Gianni Lastrico, si è conclusa l'inibizione di quattro mesi al tecnico genovese e la decisione di infliggere un milione di multa alla società.

Beffa continua. Giovedì alle 16,30 l'audizione a Roma per il presidente camoglino «Jimmy» De Marchi, subito l'immediata riunione e ieri mattina il telegramma-beffa. Il direttore sportivo Gerolamo Riccobaldi lo legge e non può fare a meno di commentare: «Inibizione a svolgere qualsiasi attività nell'ambito Fin per 4 mesi, a decorrere dal 12 febbraio 1992, al signor Gianni Lastrico; milione di multa alla società Rari Nantes Camogli. Seguiranno distinte motivazioni. Noi abbiamo subito fatto appello alla Caf, ho anche chiamato telefonicamente Impronta, vicepresidente della Fin e braccio destro del presidente Bartolo Consolo, per dirgli che a Roma l'anno sempre due pesi e due misure. E' una sentenza vergognosa. Mi ha risposto che di fare sempre il meglio per la pallanuoto in generale, e che vedrà di valutare la questione».

La morale? Quando una squadra ligure, una società ligure, riesce a porsi alla pari delle romane e compagnia, c'è chi tenta in tutti i modi di mettergli i bastoni fra le ruote. E attenzione: c'è il rischio che ci riprovino, colpendo magari ancora più in alto. Savona e Recco?

Rigori da abolire. L'Erg Recco, insieme al Volturno (che combinazione, proprio l'avversaria odierna) è la squadra che dovuto più occasioni ai rigori: 4. Due volte esito positivo, due con la sconfitta. Mister Formiconi già da inizio stagione si era dichiarato contro la novità dell'abolizione del pareggio, meglio contro l'introduzione dei rigori.

Ora lancia la proposta per ripetere, il prossimo anno, le regole di questa stagione: «I rigori non li trovo giusti, perché chi gioca in trasferta, riesce a conquistare punto, molte volte ha dato il massimo. E può anche partire con l'obiettivo di pareggiarla, una partita, in particolare una difficile. Perché negarlo? Molto meglio allora, in caso di parità, dare un punto alla squadra in trasferta, e nessuno a quella che gioca casa».

Con questo calcolo il Recco avrebbe comunque gli stessi punti (20), anche se questi conquistati in maniera «diversa»: un punto in più per la sconfitta dai 4 metri di Siracusa, uno in meno per le vittoria a Santa Maria, un punto in più a Napoli con il Posillipo, uno in meno sabato Il Pescara. Cambiano i fattori, ma il prodotto finale non cambia.

Briciole. La tournée in Grecia della Nazionale under 18 di Eraldo Pizzo si è conclusa con un convincente (8-5) sulla pari categoria ellenica. Spesso in passato si sentivano i dirigenti riempirsi la bocca parlando di vivaio settore giovanile. Da qualche stagione i costi aumentati hanno consigliato privilegiare i vivai anche con i fatti, non solo a parole.

Ad'Atene, va ricordato, c'era cinque atleti liguri: tre del Recco (Temellini, Mangiante e Riccadonna), uno per Camogli (Ferrari) e Nervi (Magalotti). Cinque belle realtà, con la speranza che in Liguria sboccino al più presto altri giovani di talento.

Giancarlo Scarfizzoni

IL PROGRAMMA

Pescara ospita il «clou»

Ecco tutti gli appuntamenti del sabato pallanuotistico.

A1 (17,30): Salerno-Canottieri Napoli (S. Maria; arbitri Picchetto e Tedeschi); Posillipo-Ortigia (Scandone; Pinato e Ricci); Pescara-Florentia (Najadi; Caputi e Rotunno); Catania-Savona (Palermo; Petronilli e Ricci); Brescia-Roma (Milano; Grilli e Aglialoro); Recco-Volturno (Albaro 16,45; Dani e Zerbini).

A2 (17,30): Chiavari-Civitavecchia (Lavagna; Leone e Auriemma); Lazio-Bergamo (Coppola e Minervini); Mameli-Como (Borzoli, Capodicasa e Sammarco); Triestina-Nervi (De Giovanni e Bianchi); Caserta-Poseidon (Carioti e Melis); Bologna-Camogli (Ravenna, Alfieri e Ferraioli).

Tv. In «Sabato sport», Rai3, alle 17,15 diretta di Recco-Volturno.

Radio. «Invito al campionato» su Radiostereo1 si collega con Pescara, Milano e Napoli. Niente diretta per il Savona. [g. s.]

Oggi nella pallavolo è giornata di scontri tra liguri

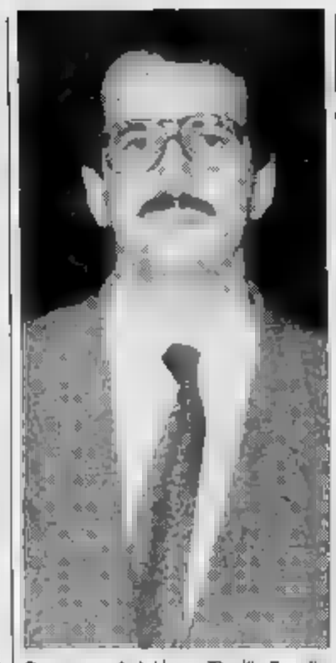
Derby Chiavari-Colombo e Italbrokers-Amatori

Seconda di ritorno per i campionati nazionali, in campo anche le serie regionali (C2 e D).

Nazionali. E' il giorno del derby in maschile: Chiavari (10)-Colombo alla Marchesani alle 21. Chi sconfitto diventa candidato alla retrocessione. Infatti i genovesi devono vincere per restare in corsa, i verdeblù devono sfruttare i turni casalinghi in un calendario che offre solo trasferte proibitive. In C1 maschile il Cus (8) ospita l'Aghinolfi Pruneta (16): tutto ancora in gioco per una squadra che più volte dimostrato di essere imprevedibile.

In B2 femminile il Latte Tigullio (20) non può fallire l'appuntamento con la vittoria in un turno che vede le big tranquille: alla Casa della Gioventù (18) arriva un Sumirago (14) che non può far . In C1 femminile confronto senza esclusione di colpi tra Italbrokers (18) e Amatori (18); in via Allende (17,30) ogni palla verrà contesa all'ultimo sangue tra i due sestetti che san bene di giocarsi le ultime chances. Chi perde fuori dal giro promozione.

Regionali. Nella 4ª di ritorno di C2 maschile Pro Recco (6)-Ideal (16): palestra di via Vastato 21; arbitro Valante. Nella 1ª di ritorno di C2 femminile Pro Recco (18)-Prati Fornola (0) in via Vastato 18; Bosticco. In D maschile 1ª ritorno) Entella (0)-Winner (0) alla Marchesani (D'Onofrio); Cogoleto (12)-Pgs Lavagna (14) a Sciarborasca (17,30 Giraldi); Molinari Spezia (12)-Chiavari (14) alla 2 Giugno 20,30 (Barisione) e Don Bosco Alassio (10)-Camogli (8) a Cerialo 20,30 (Pomati). D femminile: Matteucci (16)-Fabianese (8) in via Dante 21 (D'Amico) e domani Chiavari (20)-Don Bosco Spezia (4) all'Istituto d'Arte 10,30. [d. s.]



Russo, coach del Latte Tigullio Rapallo

Il basket chiama Autorighi e Gear

Serata decisiva per il basket del Levante, sia al maschile che femminile. Autorighi Ferrari e L. A. Gear affrontano infatti due compagini ambiziose e decise.

D maschile. Alle 21 palazzetto Sarapierdinanne scontro fra le seconde Autorighi P. L. Ferrari Chiavari (28) e Bra (28); lo scontro vale almeno le promozione e si preannuncia palpitante e tirato fino al termine. Vittorio Vaccaro recupera anche Matteo Costa, quindi rmazione al completo. Il Sestri Levante (6), senza lo squalificato Canepa, in trasferta la Parmense (24), l'Alcione Rapallo sparanze Borgotaro con la Valtarese (18); l'Athletic Genova (10) è costretto vincere contro la Tarros Spezia (24) per sperare nella salvezza.

C femminile. Sempre alle 21, a Loano, derby fra Pallacanestro Loano (16) e L. A. Gear Rapallo (28): la classifica parla chiaro, ma le loanesi davanti al loro pubblico vorranno giocare la «partita dell'anno». Cesare Gritti non sottovaluta l'impegno: in settimana gli allenamenti son proseguiti a ritmo sostenuto per affrontare concentrazione lo sprint in vista dei playoff. [g. s.]

La Seconda categoria presenta gare oggi e cinque domani

Marina, è un'«esecuzione»

I chiavaresi, ormai spacciati, sono oggi sul campo della supercapolista Torriglia Montoggio e S. Bartolomeo costretti vincere nella lotta per il secondo posto

Anticipi: spiccano Baiardo-Busalla e l'incerto Albaro-Fontanabuona

GENOVA. Oggi sono in programma quattro anticipi dei campionati dilettanti. L'Eccellenza propone Baiardo (p. 11)-Busalla (21) a Montesignano alle 15. I padroni di casa gettano la spugna, anche se matematica e l'analisi dei valori campo concedono loro magrissime chance. Dalla loro può giocare solo il fatto che gli ospiti non hanno più nulla da chiedere al campionato, visto che sono ampiamente salvi e possono più lottare per le prime posizioni. Mancheranno al «quasi derby» due uomini di grande esperienza: il tornante di destra del Baiardo, Gipo Poggi, ed il libero Busalla, Stefano Porcù.

Nel girone A di Promozione derby doppio tra Coalma Via dell'Acciaio (18) e Culmv (20): a Borzoli alle 15 più che il campanilismo a spargere pepe in campo, ci penserà la situazione di classifica: la punizione (terzultimo posto) è un passo dietro alle due genovesi.

Nel girone B altri due scontri-salvezza. Un Albaro (16) in rimonta cerca di ingualare un Fontanabuona (20) ormai in caduta libera dopo a lungo occupato il secondo posto durante il girone di andata. Al «Taviani» di Bavari (15) i biancodi Costantino debbono invertire la tendenza perché quattro punti vantaggio sullo terzultimo sono certo un capitale sufficiente a vivere di rendita. Infine il Bogliasco (20) cercherà, al Comunale alle 15, dare uno spietato colpo grazia al già «moribondo» Cosmos (11).

Una corsa a eliminazione come questa Seconda privilegia le squadre dall'andatura regolare, sia nelle posizioni di vertice che nella mischia per non retrocedere. Alla vigilia del 20° turno sono ben definiti i gruppi merito: Caperanese, Camogli, Riva Pro Sestri e Calvarese in ballottaggio per la seconda posizione alle spalle di un Torriglia che pare irraggiungibile. In fondo, assegnata la maglia nera in modo definitivo alla Marina Giulia, possono farle compagnia Avegno, Bargagli, Framurese, Vecchia Chiavari e Riese.

Torriglia (32)-Marina Giulia (5). Comunale 15. ci può esser molto da dire su una partita che non ha storia. La capolista esce un periodo delicato, di stress da primato, e un franco successo l'aiuterà lanciarsi verso l'ultimo traguardo.

Montoggio (22)-Bargagli (12). Comunale 16. Si salta da una valle all'altra, ma anche dalle tranquillità soddisfatte locali alle preoccupazioni degli ospiti. Molto difficile per squadra Mitolo (che è obbligato a guardare l'incontro dall'esterno perché squalificato) strappare almeno un punto a un Montoggio che regala a chi capita dalle sue parti.

S. Bartolomeo (18)-Avegno (12). Sivori C 14,30. Più che l'Avegno le preoccupazioni di Brusco derivano dalle conseguenze della rissa con la Vecchia Chiavari. Non solo in questa partita ma anche nelle prossime due dovrà fare a meno di Nucera, Tineo e Pratton. Un po' meglio andata a Oggiano che gare. Per fortuna il S. Bartolo- ha un discreto vantaggio sulla retroguardia: amministrarlo resta l'unico obiettivo di una stagione partita con più consistenti ambizioni.

Le partite della domenica. Si gioca alle 10,30 Camogli (26)-Riva Pro (25), a Recco. Impetuoso il ritorno dei sestresi di Natalino Bottaro in questo girone di ritorno. Annaspa invece il Camogli che non riesce più a ritrovare lo smalto delle prime giornate. Il segno ascendente vicino colori rivani verrà confermato dallo scodiretto? Il pareggio serve a poco, visto che la Caperanese potrebbe fuggire in questo turno.

Le altre gare sono Caperanese (28)-Framurese (13): Caperana. Casarza (21)-(21): Comunale. Riese (13)-Gattorna (17): Colmata. Calvarese (25)-Vecchia Chiavari (13): Calvari. [d. s.]

Bocce: grande attesa soprattutto tra i cadetti

Facile per la Chiavarese A Rapallo il derby di B

CHIAVARI. Euforici per l'exploit di Pinerolo, i bocciofili della Chiavarese si apprestano ad affrontare oggi i veneti della Pontese, fanalino della A1: un'occasionissima per colmare il minimo divario di punto che li separa dalla leader Nizza Sidernord, impegnata casa con i pinerolesi del Veloce Ferrero, e balzare in testa alla graduatoria a una sola giornata termine del girone di andata.

L'unico reale rischio per Sturla e soci è andare in campo senza la necessaria concentrazione e «cattiveria» per cercare di ottenere il massimo possibile dei punti. Finire la prima parte del campionato in testa sarebbe anche un ottimo viatico per affrontare in tutta tranquillità le 6 prove della Coppa Europa per club, competizione vinta l'anno scorso dalla Chiavarese, che prenderà via il 7 marzo per concludersi l'11 aprile.

Non da meno dei cugini più famosi si sta comportando l'Italtinto Chiavari, nel campionato di girone Levante: la squadra Marco Cassano (Belbosco, Dino Cuneo, Galletti, Marco Musante, Ravera, Tocisue, Fabrizio Vaccarezza) guida la classifica con un punto sulla Rapallese, avendo vinto tutti e due gli incontri casalinghi, 9-3 con l'Ardita Nervi e 8-4 sul Fabiano Spezia. Oggi l'attende il match-verità in casa dei ruentini: un incontro insidioso e dai risvolti molto importanti.

Dal canto suo la Rapallese di capitan Roby Granara, ex azzurro e campione d'Europa, si presenta con una formazione molto agguerrita che ha nelle sue file Aresi, Bregante, Cavagnino, De Barbieri e De Santi. L'ottimo inizio di campionato è stato contraddistinto dalla vittoria Spezia e dal prestigioso successo interno sullo squadrone della Rocco Coalma Genova. [g. tol.]

Mercedes-Benz Serie 190.
Fino a marzo un privilegio in più:
le condizioni di acquisto.

Fino al 31 marzo, troverete presso la nostra Concessionaria leasing e finanziamenti a tasso di interesse particolarmente conveniente.

Autonovanta S.p.A.
ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r - Tel. 019/862220

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

le Standard

Costa Azzurra

Riviera Cote d'Azur

Panorama sulla Costa Azzurra da Mentone a Saint-Tropez a cura di "le Standard" & "Studio Fercas"

12° Salone Agecotel-Nizza

Marsiglia-Nizza-Genova

Dominique Charpentier propone la "Riviera Azzurra"

Positiva la riunione tra le Camere di commercio Piemonte, Liguria e Costa Azzurra, unitamente ai principali responsabili delle Federazioni e Sindacati Aberghieri dei due Paesi, tenutasi all' Agecotel a Nizza.

Un incontro che ha dato modo alla Delegazione italiana di scoprire per la prima volta il Salone Agecotel, già alla 12 edizione, molto conosciuto in Francia. Una ripetizione alla francese dell' Equiphotel di Genova, ma con il tocco di personalità ed eleganza, che come sempre caratterizza i nostri vicini. Molto significativa l'esibizione delle "chiavi d'oro" dei palace hotels, che all'entrata del salone, in alta uniforme, accoglievano i visitatori secondo il protocollo alberghiero. Un vero banco "d'accueil" con tutti i servizi, fax, telefono, telex a disposizione di tutti. Ingresso riservato ai professionisti del settore ed afflusso particolarmente importante: la regione raggruppa oltre 5000 ristoranti [redacted] circa 1100 hotels. Terminato un rapido giro del salone tutti pronti per la riunione. Dominique Charpentier, direttore generale del turismo, ha fatto gli onori di casa, con la sua classe abituale, presentando un progetto che ha strappato gli applausi di tutti i partecipanti. In pratica, una mano tesa agli amici italiani per una completa collaborazione, ma anche la possibilità di un'azione comune per l'acquisizione della clientela turistica europea [redacted] d'oltre oceano. In realtà, tutti i presupposti per la nascita della futura "Riviera Azzurra", cioé tutta la fascia litoranea tra Genova [redacted] Marsiglia (**Riviera Ligure [redacted] Costa Azzurra**). Ricollegandosi al discorso d'introduzione, l'incaricato della Camera di Commercio di Savona ha subito proposto di prolungare di 80km il "triangolo di collaborazione" scaturito dagli accordi tra le Camere di Commercio di Cuneo, Imperia [redacted] Nizza, non solo su Genova, ma anche su Torino. A questo punto le rappresentanze dei Sindacati Alberghieri hanno rotto il ghiaccio cominciando a fare i conti sui costi del personale e sulle varie regolamentazioni, come [redacted] fossero già parte integrante di uno stesso nucleo. A chiusura dell'incontro, Robert Roux, presidente di [redacted]ice Expo, ha dato il saluto di commiato agli intervenuti, felicitandosi dell' eccellente risultato di questa prima riunione di lavoro. Inviti [redacted] inviti si sono accavallati tra federazioni francesi [redacted] italiane ed altrettanto tra le Camere di Commercio dei due Paesi. Dominique Charpentier si è impegnato ufficialmente a presenziare una prossima riunione che si terrà a Torino. Tra i principali partecipanti: Per la Francia: Dominique Charpentier, direttore Generale del CRT: Robert Roux, presidente di Nice Expo; Mr. Claude Roques ex presidente della Federazione dei Sindacati Alberghieri; Mr. Pessino, Presidente della Federazione dei Sindacati Alberghieri; Mr. Bardet amministratore del Majestic Palace e del Casino' di Cannes; Mme Groux, segretaria dipartimentale della Federazione dei Sindacati degli Albergatori della Costa Azzurra; Jacqueline Barale Cassetta, responsabile della promozione Italia di Nice Expo (Fiera Internazionale di Nizza). Per l'Italia: Ferruccio Borgogno [redacted] Giovanni Giustetto, consiglieri della Camera di Commercio di Torino; Aldo Anfossi presidente della Confesercenti di Torino; Vito Culo' responsabile del sindacato degli albergatori di Torino: Luigi Armentaro, presidente del Consorzio Borgonuovo.

INTERNATIONAL [redacted]
Vi [redacted] le porte in Costa [redacted]!

Con questo tagliando potrete ottenere sconti dal 5% al 35% (... ed oltre) negli esercizi convenzionati della Costa Azzurra

Superscouto del mese

AURON (1600-2450m):
ski pass giornaliero a lire 10.000 anziché lire 23.000!
Ritagliate e presentate l'International Discount Card alla cassa degli impianti di risalita di Auron, otterrete uno sconto di lire 13.000 a persona [redacted] per 4 persone fino al 29 febbraio 1992

DELEGAZIONE DELLA [redacted] DI [redacted] A NIZZA

Presentazione ufficiale alle autorità ed alla stampa, della Camera di Commercio Italiana, delegazione di Nizza-Sophia Antipolis. Il Consiglio d'amministrazione per la gestione della delegazione regionale ha ora un comitato direttivo. Il consiglio d'Amministrazione ha come presidente d'onore Cesare Capitani, console generale d'Italia a Nizza e come vice presidente d'onore Carlo Ravano. I candidati al comitato direttivo sono: Gaetano Zunnini presidente: Cesare Felis vice presidente: Donato d'Alessandro tesoriere: Pier Mario Giordano segretario Generale ed Antonio Trondoli. Sta ora agli iscritti approvare o meno i candidati alle varie cariche esprimendo il proprio voto.

Monaco : aumentano gli affitti

In difficoltà la comunità francese nel Principato

In materia di alloggi, a Monaco esistono 3 settori principali. Innanzitutto il "settore libero", ove i prezzi d'affitto sono il riflesso del mercato immobiliare del Principato, particolarmente prospero, accessibile soltanto [redacted] chi dispone di importanti introiti. Secondo settore, quello dell'Amministrazione Territoriale, che propone, ai Monegaschi, appartamenti nuovi nel recente quartiere di Fontvieille, a prezzi di locazione relativamente bassi. Terzo settore, quello chiamato "protetto" e riservato a categorie che vanno dal monegasco ed ai residenti prioritari, tra cui i francesi. Un settore che fino nel 1988 godeva ancora di qualche vantaggio. In luglio di quest'anno apparve la malvista (dagli inquilini) legge 1118, che autorizza i proprietari ad aumentare smisuratamente gli affitti ai nuovi occupanti.

Si è potuto costatare che appartamenti vecchi, sprovvisti dei più elementari conforts, o addirittura putridi, son stati proposti a prezzi irragionevoli. La situazione non era certo confortevole per i residenti, ma il peggio deve ancora arrivare.

Il Consiglio Nazionale (Assemblea Eletti di Monaco) probabilmente approverà nel corrente mese altre pesanti restrizioni.

I testi legislativi evocati al Consiglio Nazionale nel dicembre 1991, e discussi nell'ultima sezione speciale del nuovo [redacted] prevedono ne più ne meno, su un periodo di 5 anni un aumento del 150% degli affitti legati al regime "protetto". Informati del progetto, i residenti francesi, han sollevato un vero grido d'indignazione. La proporzione dei francesi [redacted] Monaco era di circa il 59% nel 1968: l'ultimo censimento del 1990 ne contava il 40,19%. In questi ultimi tempi, le riunioni dei monegaschi e dei francesi si susseguono.

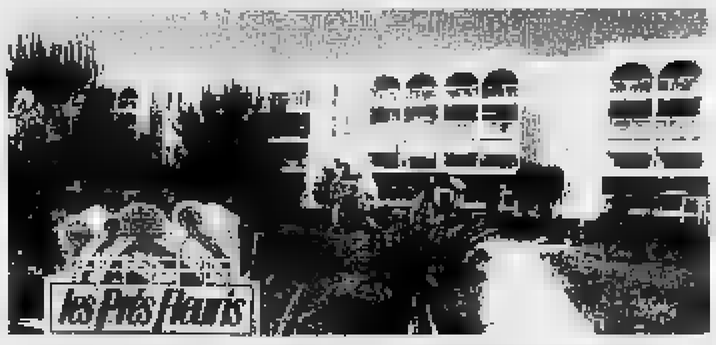
A detta di Tony Pettavino, membro del Consiglio Economico, [redacted] assiste all'ultima fase di una degradazione che risale già al 1970. "*In 21 anni,* sottolinea Pittavino, *più di 500 appartamenti son stati affittati a prezzo libero; se parallelamente, quelli che vogliono che gli affitti non siano regolamentati, esercitano una spinta permanente, si avranno prezzi sempre più stravaganti, per stabili sovente vetusti*". André Gaspard e René Moffre, rispettivamente presidente e presidente d'onore dell'Unione dei Francesi, hanno evocato la situazione particolare dei loro connazionali, che a Monaco, [redacted] sono talmente ben visti. "Trattandosi di alloggi, dunque [redacted] affitti i cui prezzi s'involano, si arriva a cifre che solo pochi professionisti possono sopportare. Una lettera in questo senso è stata inviata sia al governo francese, sia al Pricipe Ranieri di Monaco. I francesi di Monaco, per la maggior parte impiegati o pensionati, partecipano come sempre allo sviluppo economico sociale del Principato. La "rivolta" dei proprietari, non dovrebbe rimettere in causa la loro volontà di soggiornare a Monaco.

Pertanto, gli avvenimenti ed i desideri degli eletti, sembrano andare in questa direzione, anzi, Tony Pettavino, membro del consiglio economico, senza mezzi termini, pensa chiaramente all'inizio di un processo d'esclusione della popolazione francese dal territorio monegasco.

COSTA AZZURRA selezione immobiliare

"LES [redacted] FLEURIS" a CANNES MANDELIEU

A pochi minuti d'auto da Cannes, un investimento sicuro in una prestigiosa residenza con piscina, [redacted] 1600 metri dal mare, vicino ad una splendida pineta, tra i campi di golf e polo.



DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE • CONSEGNE IMMEDIATE

Studios 27m2 + 10m2 di terrazza = 345.000F (lire 77.600.000)
2 vani 40,05m2 + 10m2 terrazza = 630.000F (lire 141.750.000)
3 vani 65,15m2 + 11,10m2 terr. = 820.000F (lire 184.500.000)

PER INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE :

*A.R.A. NIZZA (00-33) 93180909 • Alassio (0182) 642330 • Bordighera (0184) 260743 • Milano (02) 798266 • Como (031) 274363 • Bergamo (035) 224720 • Torino (011) 546002 • Cuneo (0171) 693889 • Piacenza (0523) 384842 • **Vicenza** (0444) 325026*

A.F.I.M. MONACO / CANNES

Tel. 93 30 98 59 • 93 99 42 50 • 93 25 45 83 • Fax 93 25 26 12

[redacted] quartiere Croisette, palazzina di fronte Port Canto, lussuosa, composta di [redacted] vani su due piani, servizi, accessori, garage. Prezzo 3.800.000F

SAINT PAUL [redacted] villa 220m2, 3 camere [redacted] letto [redacted] bagni, [redacted] arredata, soggiorno con mezzanino e caminetto, [redacted], 3 terrazze, su [redacted] di [redacted].500m2 coltivato a giardino, [redacted] irrigazione automatica ed illuminazione. Prezzo 6.500.000F

PRINCIPATO DI [redacted] quartiere Larvotto (spiagge) bellissimo appartamento [redacted] 2/3 vani, m2 97, molto [redacted] arredato, sul mare, cantina, parcheggio. Prezzo 6.500.000F

PRINCIPATO DI MONACO quartiere Montecarlo, [redacted] piano, appartamento 5 vani, m2 184, vista panoramica eccezionale, 4 [redacted] letto con bagno, parcheggio. Prezzo 12.000.000F

S I P A R L A I T A L I A N O

[redacted] **SUR MER**, a 3 km dall'aeroporto di Nizza, complesso "**Le Lido**" sul mare, con [redacted] sotterraneo [redacted] spiaggia, in un parco con piscine e fontane, appartamenti di lusso [redacted] e bagni arredati, **mutuo fino all'80%**, [redacted] 2%. Garantisce [redacted] con [redacted] anni di referenze ed oltre 60.000 appartamenti costruiti [redacted] Francia, tra cui circa15.000 [redacted] Costa Azzurra. Qualità, prestigio, garanzia di un investimento sicuro... e decine di stabili già costruiti, che potrete vedere e costatare come resistono nel tempo! Per informazioni: **DEROMEDI** [redacted] : (00-33) 93180909 **Bordighera** (0184)260743; **Alassio** (0182) 642330; **Cuneo** (0171) 693889

CEDESI RISTORANTE

[redacted] Leval/Brignoles/Var

VENDESI centro città licenza ristorante in villaggio turistico del Var. Sala da 50 posti + terrazza estiva 50 posti; cucina + laboratorio [redacted] appartamento al primo piano + mansarda 40m2. In totale 260m2 in caratteristica costruzione [redacted] pietra. Prezzo licenza 550.000F (mura 650.000F). Chiuso [redacted] mercoledi' Tel. [redacted] Ristorante La Fontaine

INVESTIMENTO ECCEZIONALE A MONTECARLO

VENDESI [redacted] cedesi maggioranza quote di negozio [redacted] lusso, immagine di marca internazionale in esclusiva per il Principato di Monaco, posizione eccezionale (carré d'or) forte rendita, notevoli vantaggi fiscali, possibilità credito bancario e creazione società monegasca. Gestione facile, formazione personale possibile. Investimento minimo 1.500.000F. Primo contatto telefonico la mattina prima delle ore 10 al 92.10.17.16 [redacted] fax 93.57.86.36

ETUDE MAXPHIL

32, Bd. Maréchal Juin • 06800 Cagnes sur mer • Tel. 92021920 • Fax 92021938

NIZZA Promenade des Anglais, ultimo piano, duplex 4 [redacted] 140m2, prestazioni di lusso, Prezzo 2.700.000F - Etude Maxphil - Tel 92021920

VILLENEUVE LOUBET , Marina [redacted] degli Angeli, vicino al mare ed al porto, superbo due vani, terrazza [redacted], prestazioni [redacted] lusso - Prezzo 1.530.000F - Etude Maxphil - [redacted]. 92021920 - Fax 92021938

AGENZIE & COSTRUTTORI IN COSTA AZZURRA CERCANO AGENTI IMMOBILIARI IN ITALIA
[redacted] 93 69 23 55 • [redacted] 93 69 24 32

SAINTE -MAXIME - COSTA AZZURRA

GOLF 18 BUCHE • VISTA SPLENDIDA SUL GOLFO DI SAINT TROPEZ • GRANDE TERRENO DA COSTRUIRE ATTIGUO AL GOLF A PARTIRE DA 700.000F

SCOPRITE IN UN SITO ECCEZIONALE

"LE DOMAINE DU GOLF DE SAINT MAXIME"

R.N. 98 - Route du Bord de Mer - La Nartelle - 83120 Sainte Maxime - Tel. 94969600 - Fax 94535097

TEATRO DELL'OPERA DI NIZZA

Aprile : 15 ore 19 • [redacted] 14,30 • 21 [redacted] 24 ore 19 • ACROPOLIS

"DIE MEISTERSINGER VON NÜRNBERG"
Wagner da 30F a 240F

ORCHESTRA FILARMONICA DI NIZZA

Marzo : 21 ore 20 • 22 ore 16 • ACROPOLIS

MAHLER SINFONIA N° 6
dirige Georges Petre da 50F a 240F

OPERA DE NICE • 4, Rue St. François de Paule• 06300 NIZZA
Telefono 93.80.59.83 • Fax 93.80.34.83

Itapress (F)

DANCING 2
Lungomare C. Colombo 4
Tel. 689.621 - OSPEDALETTI
Ballo pomeridiano
con Disco Argento
Serata con Orchestra

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 22 Febbraio 1992 IM 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Morgana dancing
Giardini V. Veneto 74
Tel. 505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)
Serate danzanti con orchestra
Ballo pomeridiano
Disco-liscio

Dall'autopsia la conferma ufficiale: l'assassino è lo stesso

Le due firme del mostro

I colpi mortali con una lama affilata

Agenti davanti alla casa di Wanda Rovatti: in città continua la caccia all'assassino

SANREMO. Ora è ufficiale. E' stata la stessa mano a uccidere Wanda Rovatti e Annie De Sitter. Questo, quanto accertato dall'esame dei risultati dell'autopsia sul corpo della seconda vittima eseguito dai medici legali dell'Università di Pavia.

Il «mostro» avrebbe utilizzato inoltre sempre la stessa arma: una lama molto lunga e affilata.

Anche la ricostruzione degli omicidi ora è precisa: la prima vittima non è riuscita a difendersi dai numerosi colpi, mentre la seconda ha opposto resistenza fino all'ultimo colpo, quello mortale alla gola. Intanto, continua la caccia all'assassino e c'è un nuovo particolare che riguarda il passato di Wanda Rovatti. La donna sarebbe stata infatti in cura da diverso tempo presso il servizio di Salute mentale dell'Unità sanitaria sanremese. [g. ga.]

SERVIZI A PAGINA 36

SANREMO

Tutti i nomi

Nuovo elenco dei maggiori contribuenti

Dopo Imperia, ecco le cifre riferite ad altre città della provincia. La lista dei politici. Conferme e novità.

A PAGINA 35

SANREMO

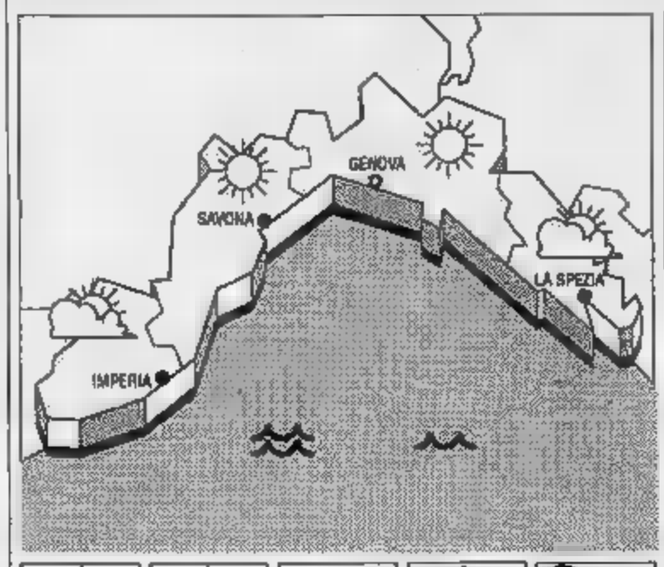
Storia commovente

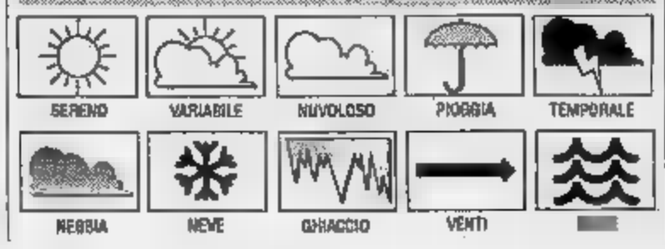
Un appello per ritrovare la sorella

E' stato lanciato da una ragazza di 23 anni che sta per sposarsi. «Sarebbe il più gradito regalo di nozze».

A PAGINA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI
Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso-sereno, vento prevalente Est-Nord Est, mare leggermente mosso-mosso al largo, temperatura massima intorno ai . **Tendenza ulteriore fino a lunedì** cielo poco nuvoloso, vento moderato, leggermente mosso-localmente mosso, temperature in graduale aumento.

Temperatura del 12° C, umidità oscillante 30%, vento Est-Est Nord Est 15-20 km/h, mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1027 mb e tendenza segnalata stazionaria.

DI IERI

	max	min
Genova	9	2
Savona	10	2
Imperia	12	5

DI OGGI FINO A DOMANI
Max: 16; min: 13. Temperatura del mare 12.

Il sole sorge alle 7,17 e tramonta alle 18.05. La Luna tramonta alle 6,54 e sorge alle 23,38 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Alle spalle di Oneglia nuovi insediamenti e lo sbocco dell'asse attrezzato

Tir e officine in Valle Impero

Collegamenti diretti fra Statale 28, Autofiori e porto. «Una soluzione che eliminerà il traffico pesante in centro». L'area per i camion è di ottomila metri quadrati. I lavori

IMPERIA. E' ufficiale: l'autoparco di Imperia sarà costruito in Valle Impero. Nell'area presso l'ex campo cinofilo lungo la statale 28, fra Castelvecchio e Pontedassio, saranno trasferite anche le attività artigianali, collegate ai trasporti (officine meccaniche, carrozzerie, gommisti), ora distribuite disordinatamente nel quartiere delle Ferriere. L'amministrazione comunale ha dato incarico alla Filse, di predisporre uno studio per il Piano di insediamento produttivo.

Qui già ha sfogo la zona industriale della città, e qui sfocerà l'asse attrezzato, previsto per collegare direttamente la statale 28, in procinto di essere allargata e modificata, e lo svincolo dell'Autofiori, direttamente al bacino portuale e alle aziende imperiesi. Gran parte degli autotreni non dovrà più transitare nelle strade urbane, contribuendo così al decongestionamento del traffico nel centro. Gli stessi autotrasportatori, d'altra parte, avevano ripetutamente sollecitato la soluzione del problema.

Di questo progetto si parla da anni. Sarà la volta buona? Sembra di sì. Spiega Sergio De Nicola, consigliere delegato all'Urbanistica: «E' l'atto conclusivo di una serie di contatti avuti con la Filse, che ha già provveduto a compiere alcuni sondaggi sull'idoneità del luogo prescelto. Il responso è stato positivo: si tratta ora di attuare la progettazione e trovare le strade per accorciare i tempi burocratici di realizzazione». Al presidente della giunta regionale Edmondo Ferrero, in visita a Imperia, il sindaco Claudio Scajola ha chiesto finanziamenti per l'asse .

E' pronto un piano per allontanare i Tir dal centro di Imperia [p. laura]

Qualcosa si muove, dunque. L'area, già prevista dal piano regolatore per ospitare il deposito dei mezzi pesanti, si estende per circa 8 mila metri quadrati. Nelle intenzioni, c'è anche la creazione di strutture di servizio, a disposizione dei camionisti, come impianti igienici e spogliatoi, uffici e locali destinati al bar e alla mensa, oltre a officine per l'assistenza ai veicoli. In Valle Impero saranno pure svolte le operazioni di sdoganamento delle merci, attualmente trasferite nella sede provvisoria di via Littardi: un provvedimento che è permesso di eliminare la sosta dei Tir sul lungomare Vespucci.

In prospettiva dell'autoparco, gli utenti sono soddisfatti: «E' la nostra indicazione e non possiamo che essere contenti. Abbiamo sempre sostenuto che quella di via Littardi avrebbe dovuto essere sede provvisoria, e temporaneo dovrebbe essere anche l'uso dell'area in fase di sistemazione in regione San Lazzaro, presso il piazzale dei Gabbiani, dove è iniziata la ristrutturazione del bacino portuale», osserva Gianfranco Massabò, segretario provinciale della Fita-Cna, alla quale aderisce il 90% degli autotrasportatori imperiesi.

Stefano Delfino

Porto vecchio

Posti barca un progetto a Sanremo

SANREMO. Un progetto per potenziare gli attracchi e abbellire il porto vecchio. L'ha presentato a Comune e Capitaneria di porto l'associazione di pescasportivi «Il Gabbiano», che raccoglie una sessantina di iscritti. L'intenzione è quella di realizzare a proprie spese un pontile galleggiante, lungo metri, per l'ormeggio di piccole imbarcazioni appartenenti a i. La nuova struttura sorgerebbe in un tratto del molo di Ponente, quasi mai utilizzato finora, perchè o i servizi basilari (energia elettrica e acqua).

«Vorremmo inoltre sistemare fioriere e piante sulla banchina, intercalate da panchine, per migliorare l'immagine turistica», spiega Antonio Barla, presidente dell'associazione, nata nell'88. Secondo i piani, verrebbero ricavati settantina di nuovi posti barca, con lato dal pontile e disposizione del turismo nautico. «Contiamo di ottenere tutte le autorizzazioni l'anno, per festeggiare i cinque secoli dalla scoperta dell'America», dice Barla.

[g. mi.]

Fra 10 persone

Maxi rissa paura a Diano

DIANO MARINA. Una decina di persone sono coinvolte in una maxi risse, che si è verificata l'altra sera in via Sant'Anna, a Diano Marina. Il litigio, scoppiato per futili motivi, è presto degenerato in una zuffa, che ha richiamato l'attenzione di numerosi passanti.

Per fortuna, non ci sono stati feriti, ma l'episodio ha rischiato di degenerare.

Da qualche tempo, comunque, episodi analoghi a questo si ripetono con preoccupante regolarità, e indicano come, in alcune zone, si stia creando un'atmosfera di tensione. Sabato scorso, in un locale del Dianese, è scoppiata una rissa, che ha visto protagonisti diversi clienti.

Si teme che, con l'intensificazione dei controlli di polizia e carabinieri a Sanremo, dove sta per partire il Festival della canzone, molti personaggi con precedenti penali si trasferiscano nei centri vicini. Inoltre, la carenza d'organico che affligge le forze dell'ordine, costringe a lasciare scoperte determinate aree. [m. v.]

Sì al piano

Per i rifiuti due nuovi inceneritori

La giunta regionale ha approvato ieri in via preliminare la bozza della mappa delle discariche della Liguria. Il provvedimento andrà, a partire dalla prossima settimana all'esame della commissione. Nel frattempo s'inizieranno le consultazioni con i Comuni. Il voto in Consiglio è previsto tra aprile e maggio. Il progetto liberalizza i rapporti tra i Comuni, fuori dall'ambito provinciale e prevede soprattutto distruzione di rifiuti piuttosto che discariche, per evitare accumuli. In provincia di Imperia sono stati identificati tre ambiti. Quello del Ventimigliese, dove non esiste al momento alcun impianto e quindi si prevede un inceneritore nel Vallone di Lodi a Camporosso. Per quanto riguarda il Sanremese, anche qui non esistono impianti, per cui si prevede un inceneritore a Ca' de Berte a Castellaro, discarica al Vallone dei Morti a Badalucco, un impianto specializzato a Taggia (a Benzi e a Colli). Imperiese: esiste una discarica in località Ponticelli che dovrebbe trasformata in inceneritore. [p. l.]

AUTOBREZZA
SANREMO - C.so MAZZINI 379
Tel. 0184/506741-2 r.a.
Dopo
20 ANNI
di esperienza al vostro servizio
ha scelto FIAT
OPEL SANREMO - STUDIO

DANCING
Morgana
Giardini Vittorio Veneto 74 - Tel. 50.50.07
(ex discoteca NABILA) SANREMO
GIOVEDI' - SABATO - DOMENICA E FESTIVI ORE 21,30
SERATE DANZANTI CON ORCHESTRA
EDO PUMA
GIOVEDI' 27 FEBBRAIO ORCHESTRA SPETTACOLO
UNGARELLI
BALLO POMERIDIANO CON DISCO-LISCIO
MARTEDI' - GIOVEDI' - SABATO - DOMENICA E FESTIVI
ORE 15,30

Il capoluogo migliora la viabilità e propone un altro itinerario turistico

Imperia, quattro [redacted] strade

Entro l'estate Borgo Foce e la Marina collegate con la prosecuzione del sentiero dell'amore. Cambia aspetto l'Aurelia ai piedi di Capo Berta. Interventi anche in via Muraglione e via Roncati Carli

IMPERIA. Una lunga passeggiata pedonale, che attraverso [redacted] Boine collegherà direttamente Borgo Marina [redacted] Borgo Foce, nel cuore della zona turistica più frequentata di Imperia: è [redacted] progetto, varato dalla giunta comunale nella sua riunione di [redacted], e che sarà realizzato entro l'estate. Per quanto riguarda la viabilità, sono stati decisi anche altri lavori [redacted] miglioramento [redacted] di sistemazione: i principali riguardano l'ingresso di Levante della città, a Oneglia, [redacted] via Muraglione, la traversa di via Argine Destro [redacted] anni inagibile, [redacted] pericolosa per il cedimento del fondo. E' poi stato affidato [redacted] un tecnico l'incarico di progettare l'allargamento di via Fanny Roncati Carli, la strada delle Cascine.

Via Boine. L'opera approvata prevede 420 milioni di spesa ed è, in pratica, la prosecuzione di via Domenico Moriani, la «passeggiata degli innamorati», un suggestivo percorso sulle rocce [redacted] di sotto di corso Garibaldi, restaurato circa [redacted] mesi fa. Il marciapiede di [redacted] Boine sarà ricostruito [redacted] allargato di 60 centimetri, a sbalzo sul mare. La balaustra in acciaio speciale, in grado di resistere alla corrosione, [redacted] colonnine, i materiali impiegati saranno identici a quelli di via Moriani, e anche le imprese (Ferrari [redacted] Borghetto d'Arroscia e Cris di Arenzano) saranno le stesse che avevano ripristinato il sentiero dell'amore. Sarà anche rifatto il manto stradale fino all'inizio di via Scarincio.

Via al piano per migliorare viabilità e immagine del capoluogo [redacted] interventi a Oneglia e Porto. Nella foto via Boine

Altri interventi [redacted] la canalizzazione e la raccolta delle acque piovane, convogliate nella tubazione maggiore (la strada è in discesa, e in caso di pioggia i rivoli creano disagio a chi transita [redacted] piedi), il potenziamento dell'illuminazione, [redacted] l'installazione di quindici nuovi lampioni in via Boine e altri cinque in via Dei Pellegrini, e [redacted] sistemazione di aiuole e giardini.

Osserva Antonio Di Marco, consigliere delegato ai Lavori pubblici: «Era un preciso impegno, quello di raccordare la Marina alla Foce. Lo scopo è di offrire la massima fruibilità [redacted] questo angolo marinaro, tra i più belli di Imperia». I lavori si inizieranno in marzo [redacted] dovranno finire entro il 15 giugno.

Via Serrati. Cambierà aspetto, dopo un'energica azione di «maquillage», anche il tratto di via Aurelia, ai piedi del Capo Berta, per chi [redacted] diretto a Diano Marina. La ristrutturazione [redacted] riferisce a via Serrati [redacted] e salita Peri, quest'ultima percorribile dai veicoli soltanto in un senso di marcia. Spiega Di Marco: «Abbiamo stabilito di rifare la pavimentazione stradale e tutti i marciapiedi, che saranno più eleganti [redacted] funzionali, con [redacted] cotto fiorentino al posto delle attuali piastrelle. Quello di piazza Calvi è [redacted] degli ingressi della città, [redacted] giusto che [redacted] un nuovo "look"». L'opera, pronta nell'arco dell'anno, costerà po[redacted] di 161 milioni; la gara d'appalto è imminente.

Via Muraglione. Polemiche feroci, accuse di immobilismo all'amministrazione, raccolte di firme da parte degli abitanti esasperati, hanno contrassegnato nel '91 le vicende di que[redacted] strada, che raccorda i quartieri sull'argine destro del torrente Impero a via Sant'Agata, nei pressi dell'ospedale. Aveva ceduto un muro di sostegno, si era aperta una voragine, [redacted] il transito, da tempo, era interrotto, per motivi di sicurezza. Ancora Di Marco: «Spenderemo poco più di 47 milioni: sarà consolidato il muro, verrà rifatta la pavimentazione e sarà realizzato uno scolo delle acque piovane. Così, la via potrà riprendere le funzioni di scorciatoia per l'ospedale».

Stefano Delfino

[redacted] FLASH

[redacted]

Donna cade [redacted]: salvata dall'intervento [redacted] giovane

Misterioso incidente ieri [redacted] alla Marina di Porto Maurizio. Giuliana Gagliolo, [redacted] anni, [redacted] Borgomaro, è caduta in acqua nelle vicinanze del molo lungo e ha rischiato [redacted] Ora, si trova all'ospedale di Imperia, dove i medici l'hanno dichiarata fuori pericolo. E' stato Osvaldo Gala, che stava camminando lungo il molo, a scorgere la donna, che annaspava. Si è quindi precipitato nel vicino bar «Sailor's», dove ha incontrato Gianni Pario, che si [redacted] gettato in mare e ha salvato la malcapitata. [[redacted] v.]

PORTO

Incontro sui problemi dello scalo [redacted] Imperia

L'ammiraglio Antonio Alati, comandante del porto di Genova [redacted] direttore marittimo della Liguria, ha discusso i problemi dei portuali imperiesi, in un incontro ieri nel capoluogo. Si è parlato dell'au[redacted] della mobilità [redacted] personale della compagnia Lodovico Maresca, che si recherà con una maggiore frequenza [redacted] Savona. Un provvedimento che permetterebbe ai lavoratori [redacted] superare l'attuale crisi dei traffici, che ha portato alle dimissioni del consiglio direttivo e alla richiesta di commissariamento. Secondo alcune voci, questo potrebbe preludere a una fusione con la consorella Pippo Rebagliati [redacted] Savona. [m. v.]

[redacted]

Auto rubate, un nuovo arresto al confine

Ancora un arresto della polizia stradale nell'ambito dell'operazione, scattata [redacted] Imperia, che intende porre un freno al traffico di auto rubate, dirette verso la frontiera e quindi imbarcate per [redacted] Africa. Il marocchino Ahmed Minaoui, 21 anni, residente a L'Aquila, è stato fermato lungo l'Autofiori, all'altezza [redacted] casello [redacted] Ventimiglia, a bordo di [redacted] Mercedes 240. [m. v.]

VOLONTARIATO

Un convegno alla Camera di [redacted]

«Assistenza: volontariato e legislazione»: [redacted] tema del convegno promosso dalla dc, che si terrà domani, alle 10, alla Camera di Commercio [redacted] Imperia. Tra i relatori, la delegata provinciale al movimento femminile, Franca Rambaldi. [e. f.]

[redacted]

[redacted] operatori vogliono più parcheggi [redacted] isole pedonali

Proseguono le riunioni promosse dalla neonata Apt. Dopo gli amministratori comunali [redacted] gli esponenti delle associazioni, il commissario straordinario Giorgio Saguato ha incontrato i rappresentanti di categorie associate alla Confcommercio (pubblici esercizi, spiagge, bar, alberghi e negozi). E' emersa la necessità di usufruire [redacted] parcheggi, isole pedonali e spazi verdi. [e. f.]

I nuovi sviluppi per la presunta aggressione di [redacted] giovane

Sul sequestro molti dubbi

Il racconto della quattordicenne di Borgomaro al vaglio degli inquirenti con qualche riserva. Sarebbe stata in balia dei ladri 10 minuti: bottino mezzo milione

[redacted]MARO. Un sequestro anomalo, forse frutto della fantasia di una quattordicenne, che voleva attirare l'attenzione [redacted] di sé. Il caso di M. F. di Borgomaro rimasta legata a [redacted] sedia nella sua abitazione, mentre quattro malviventi fru[redacted] tra i cassetti alla ricerca di denaro, sembra destinato [redacted] ridimensionarsi.

Secondo gli accertamenti compiuti dai carabinieri, è probabile che la ragazzina si sia inventata l'episodio. Il racconto fornito prima al maresciallo Bologna, della stazione di Borgomaro, e poi al capitano Mar[redacted] Cuccuini, comandante della Compagnia di Imperia, presenta nu[redacted] contraddizioni.

Ad avvalorare la tesi secondo la quale il fatto [redacted] corrisponderebbe a realtà, è lo strano comportamento tenuto dai fantomatici ladri, che si sarebbero impossessati di mezzo milione [redacted] contanti, dimenticandosi però di prelevare altre banconote e preziosi, custoditi nello stesso nascondiglio: una scatola per indumenti. Resta inoltre da spiegare [redacted] si sia potuta procurare una distorsione al polso cercando di sciogliere i nodi che la assicuravano alla sedia.

Perché, poi, non ha subito avvertito i genitori, che si erano recati in campagna, ma ha atteso il loro arrivo per decidersi a rivelare l'accaduto? Un altro elemento che esclude la possibilità di un'aggressione è il fatto che il nonno della giovane era passato accanto all'abitazione intorno alle 16,30, poco dopo l'ipotetico raid dei sequestratori, ma non aveva notato nulla di strano.

I carabinieri, comunque, [redacted] hanno interrotto le ricerche dei malviventi, che, secondo la testimonianza della giovane, parlavano [redacted] uno spiccato accento meridionale. Finora, però, [redacted] indagini non hanno avuto esito. Il rapporto [redacted] questo caso di difficile interpretazione è stato intanto inviato alla Procura della Repubblica. Potrebbe essere presto archiviato se non verranno raccolti importanti indizi.

In passato [redacted] si sono mai verificati episodi analoghi: una ragazzina sequestrata in pratica [redacted] per dieci minuti, e per portare via soltanto mezzo milione di lire.

Non è la prima volta invece che le forze dell'ordine si mobilitano in base [redacted] segnalazioni di minorenni, che si rivelano però prive di fondamento. La scorsa estate, polizia e carabinieri avevano compiuto [redacted] serie di controlli in piazza Roma, dove un alunno delle scuole medie aveva raccontato di essere stato avvicinato all'uscita della scuola da un gruppo di tossicomani.

I giovani lo avrebbero invitato a [redacted]lire [redacted] una macchina di grossa cilindrata, che recava sul cofano il disegno di un drago avvolto dalle fiamme. Per convincerlo a seguirli lo avrebbero persino minacciato con una siringa sporca di sangue.

Dopo vari accertamenti, tuttavia, gli inquirenti avevano escluso che la vicenda potesse essersi davvero verificata. [m. v.]

L'impostazione grafica dei moduli è un particolare che può trarre in inganno

Nuovo appello ai commercianti

I sindacati mettono in guardia gli esercenti: «A Imperia circolano bollettini d'abbonamento a [redacted] rivista specializzata in materia fiscale simili a quelli della Camera di commercio». Non sono versamenti obbligatori

IMPERIA. Sono bollettini molto simili a quelli emessi dalla Camera di commercio, che riportano le cifre [redacted] versare [redacted] me contributo annuale, [redacted] in questo caso, di tratta soltanto dell'importo di un abbonamento a una rivista specializzata in materia fiscale. Dunque, niente a che vedere [redacted] le quote che, obbligatoriamente, bisogna corrispondere all'ente camerale per risultare in regola [redacted] le disposizioni.

A mettere in guardia commercianti e operatori turistici imperiesi, che in questi giorni [redacted] sono visti recapitare moduli ritenuti poco chiari, sono i sindacati di categoria. I più disattenti rischiano infatti di pagare un importo superiore alle [redacted] mila lire, scambiandolo per una tassa dovuta per legge.

Osserva il direttore dell'Unione commercianti della provincia, Giuliano Terragno: «I bollettini, indirizzati a chi ha "l'iscrizione obbligatoria presso [redacted] gli istituti preposti [redacted] commercio, industria, artigianato e agricoltura", invitano a pagare [redacted] consistenti per abbonarsi alla pubblicazione. In questo modo, come si legge sui cartoncini, è possibile "evitare l'irrogazione [redacted] sanzioni per eventuali inadempienze"».

Il particolare [redacted] può trarre in inganno con maggiore facilità è costituito dalla veste grafica bianca [redacted] una banda orizzontale di colore verde posta a un lembo del documento, che ricorda quella utilizzata dalla Camera di Commercio.

A lanciare l'allarme [redacted] stato anche il sindacato pensionati della Cgil, invitando i [redacted] che in passato hanno gestito un'attività commerciale a non farsi ingannare dai bollettini di versamento. Precisa il segretario provinciale Carla Canetti: «Non bisogna confonderli [redacted] avvisi simili, che vengono inviati a scadenze fisse e vanno pagati per evitare multe. Inoltre, per i nostri associati l'iscrizione alla rivista [redacted] porterebbe alcun beneficio».

Tra i negozianti, invece, quasi nessuno ha [redacted] incertezze: non è la prima volta che i postini recapitano questo tipo di moduli. Affermano alcuni esercenti di via XXV Aprile: «Siamo subissati di bollettini di ogni genere e riconosciamo con facilità quelli che debbono essere compilati. Abbiamo subito cestinato i messaggi». Qualcuno, addirittura, li ha rispediti al mittente, che dovrà così pagare anche una soprattassa per il "disturbo" arrecato.

Di [redacted]te, anche la Guardia di Finanza ha invitato gli [redacted]centi [redacted] stare attenti: erano in circolazione truffatori che chiedevano soldi per abbonarsi a riviste delle Fiamme Gialle, che in realtà non [redacted] in vendita al pubblico. [e. f.]

[redacted]

Falsi inviati dell'Ancora

IMPERIA. Anche la Comunità di recupero per tossicodipendenti «L'Ancora» deve fare i conti [redacted] approfittatori e imbroglioni. Alcuni giovani, che si spacciano per inviati del centro diretto da don Angelo Di Lorenzo, fanno visita alle famiglie imperiesi, chiedendo offerte. La truffa è però stata smascherata dai responsabili della struttura, che opera in diverse città della Riviera. Dicono alla Comunità: «Si tratta di un espediente che suona come una vera [redacted] propria offesa per i giovani che [redacted] di uscire dal tunnel della droga, [redacted] prezzo di sacrifici. La raccolta di fondi viene effettuata unicamente nelle sedi di Sanremo, Riva Ligure, Vallecrosia, Ventimiglia e Imperia». Intanto, l'Ancora ha organizzato un'iniziativa benefica, che ha tutti i crismi dell'ufficialità. Oggi, alle 15,30 all'albergo Reale di Sanremo, musicisti e fantasisti daranno vita [redacted] uno spettacolo, i cui proventi andranno al Centro. [m. v.]

[redacted] PROVINCIA DI IMPERIA

[redacted] AL GIORNALE

Imperia, un dibattito per il senso unico

Ho visto la lettera in cui si auspica il ripristino del doppio senso lungo via Matteotti fra i Due Leoni e l'incrocio [redacted] via Siffredi a Imperia. E' un'opinione da cui io e molti altri dissentiamo: infatti con la soluzione attuale il traffico si è mol[redacted] snellito a beneficio delle migliaia di persone che transitano ogni giorno nel tratto considerato. Inoltre sono aumentate le piazzole di parcheggio ed è cresciuta anche la [redacted] nell'attraversamento della strada che è meno congestionata. Auspico pertanto che [redacted] Comune mantenga la soluzione attuale studiando eventualmente una soluzione parziale per i residenti della zona, che non sono poi tanti rispetto agli altri.

Lettera firmata, Imperia

Spiagge-pattumiera proteste a Sanremo

Noto con dispiacere un crescente disinteresse per le spiagge e il litorale di Sanremo. Abito a Sanremo da ormai dieci anni e ogni stagione che vivo nella città dei fiori è particolare, mai uguale a quella precedente. Ho notato però che qualcosa si [redacted]pete sempre. Purtroppo una [redacted]sa negativa: la sporcizia e l'incuria per le spiagge e il litorale. Mi chiedo infatti i motivi che spingono l'amministrazione [redacted] non curarsi della costa nella stagione invernale. L'handicap è enorme. Infatti i turisti che nelle giornate di sole passeggiano sul lungomare non vedono certo un bello spettacolo e soprattutto hanno un'immagine della città piena di sporcizia e di rifiuti. Perché le associazioni ambientaliste e il Comune non provvedono alla pulizia delle spiagge organizzando giornate ecologiche sulle spiagge affidandosi al volontariato? Mi sembra una buona soluzione, economica e soprattutto in linea con le esigenze della città. Gli amministratori devono capire che, per una città della Riviera, la pulizia di spiagge e arenili è importante come quella di piazze e aiuole.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle nostre redazioni [redacted] Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono [redacted]-290777
Bordighera: tel. 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: telefono 327578
Diano Marina: [redacted]. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505050
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: tel. 486000
Taggia: tel. 43445, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 260722

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 51.692.
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222 - Angolo Vittorio Veneto, tel. 261.425
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495 095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754
Santo [redacted]no [redacted] Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.962
Sanremo: *Calvi*, via [redacted] 113, tel. 533.864.
Arma di T[redacted] *Ravelli*, via Queirolo 67, tel. 43.056.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

[redacted]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

[redacted] MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290777. Distretto di Badalucco tel 40100; Bordighera tel. 291035; Ventimiglia telefono 356735. G. Odontoiatrica telefono 0183-61909 (9-12,30; 15-19).

[redacted]

VIGILI [redacted] FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

[redacted]

[redacted] GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303

STATO CIVILE

[redacted] 21 [redacted]

NATI. A Imperia: Alessandro Risso; Andrea Somà.

[redacted]. A Imperia: Emilio Merlino (86 anni); Giuseppina Capponi (52).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La Regione ha approvato il [redacted] piano regolatore del Comune di Pietrabruna, che prevede una serie di lavori di ristrutturazione [redacted] centro abitato. E' prevista la creazione di un'area destinata al parcheggio in località Terzo e [redacted] creazione di uno spazio verde con giochi per i bambini e panchine, che potrà [redacted] utilizzato anche dai ragazzi che frequentano le scuole elementari e materne, oltre che dagli anziani della zona. Per i rappresentanti della [redacted] età, è inoltre [redacted] programma la costruzione [redacted] un [redacted]tro sociale polifunzionale in frazione Torre Paponi (grazie [redacted] una convenzione con il Patronato, alcuni [redacted] si occuperanno anche della stesura di pratiche amministrative). Un altro edificio dovrebbe sorgere nel centro, affiancandosi alla Comunità alloggio che verrà inaugurata ad aprile. Tra i progetti futuri, anche una serie di interventi [redacted] serviranno [redacted] migliorare [redacted] viabilità [redacted] tutto il territorio comunale. E' prevista la sistemazione delle strade interpoderali, e queste opere si andranno ad aggiungere [redacted] completamento dell'acquedotto irriguo.

GLI [redacted]

[redacted]

Imperia, alla scoperta di Cechov

Garsin, Cechov, Gorkij, Bunin e altri maestri del realismo russo saranno i protagonisti della conferenza in programma oggi, alle 16,30, nella sala Agnesi della Società operaia, in via Santa Lucia, a Oneglia. L'appuntamento fa parte del ciclo di incontri con Piero Cazzola, già docente di Letteratura russa all'Università di Bologna, promossi dall'Associazione Italia-Urss. [e. f.]

[redacted]

Dentisti a convegno

Dentisti a convegno a Sanremo. Questa mattina alle 10 [redacted] prevista l'apertura dei lavori del convegno regionale dell'Associazione medici dentisti liguri. La sede è la [redacted] sala conferenze dell'hotel «Londra». [g. ga.]

[redacted]

Corso per ufficiali di gara

L'Automobile club di Imperia organizza un corso per ufficiali di gara, che si terrà alla sala del Centro culturale polivalente di piazza Duomo dal 2 al 4 marzo. Le lezioni [redacted] inizio alle 21. Il corso è riservato a chi ha compiuto 18 anni, è in possesso della patente di guida o del [redacted]tificato di idoneità fisica generale e della licenza media. [redacted] adesioni si raccolgono all'ufficio sportivo dell'Aci (telefono 25.742). [e. f.]

[redacted]

Nuovo direttivo alla Bocciofila

E' stato rinnovato il direttivo della società Bocciofila onegliese, che ha sede in via Santa Lucia 14. Fino al 1994, il presidente sarà Mario Parodi, e il suo vice Pietro Dulbecco. La carica [redacted] segretario è affidata a Rita Boggione. [e. f.]

[redacted]

A Sanremo «Nonsolohobby»

[redacted] apre oggi alla biblioteca civica «Corradi» di via Carli a Sanremo la [redacted] «Nonsolohobby». L'esposizione, che raccoglie esempi molto particolari del mondo del modellismo con espositori provenienti anche da fuori provincia, [redacted] aperta al pubblico dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. [g. ga.]

Nelle dichiarazioni dei redditi dell'89 sedici persone hanno superato i 200 milioni

Una famiglia che vale un miliardo

I Giacon sono i maggiori contribuenti di Sanremo

SANREMO. Quanti, fra imprenditori, professionisti, commercianti, esportatori di fiori, nel 1989 hanno dichiarato più di 300 milioni? A Sanremo uno soltanto: Antonio Biancheri, grossista, esportatore di piante ornamentali. Ha denunciato [redacted] reddito di 319 milioni.

In sedici hanno superato la soglia dei duecento milioni mentre, sopra i cento milioni, [redacted] contribuenti.

La famiglia Giacon, con quattro componenti sopra «quota 200», può [redacted] considerata il maggior contribuente di Sanremo. Renato, il capostipite, ha dichiarato 277 milioni; sua [redacted]glie Anna Maria Agnelli, 281 milioni; il figlio Romeo 283 e l'altro figlio, Flavio, 280. Insieme esprimono un reddito superiore a un miliardo.

Gli altri contribuenti al di sopra dei [redacted] milioni sono: Roberto Bracco, commercialista, 211 milioni; Erio Fucini, commercialista, 263 milioni; Giovanni Lanteri, commercialista, 273 milioni; Marzi Antonio, notaio, 244 milioni; Mauro Quinto, [redacted] milioni; Ornaghi Mario, commerciante abbigliamento, [redacted] milioni; Panetta Antonino, notaio, 214 milioni; Semeria Antonio, commercialista, 271 milioni; Suetta Alberto, notaio, 208 milioni; Torricelli Ernestina, [redacted] milioni; Vietri Dario, notaio, 208 milioni.

Sopra i cento milioni: Ammirati Giacomo 119 milioni; Ascheri Guido 101 milioni; Borga Antonio 184 milioni; Bottinelli Angela 126 milioni; Bordone Giuseppina 129 milioni; Bruno Giovanni 108 milioni; Bulleri Fabrizio 108 milioni; Caldarelli Cesare 123 milioni; Clemente Sergio 104 milioni; Dato Gaspare 122 milioni; D'Erasmo Sandra 106 milioni; Donzella Bianca 154 milioni; Depretà Elisa 121 milioni; Di Ponziano Donato 133 milioni; Donetti Gianni 198 milioni; Feiler Adolf 145 milioni; Fossato Annamaria 161 milioni; Gastaldi Carlo 107 milioni; Gavino Antonio 166 milioni; Gervasone Guglielmo 118 milioni; Goriero Raffaello 132 milioni; Insolia Antonio 146 milioni; Lanteri Claudio, 157 milioni; Maggio Diego, 108 milioni; Maiano Pierluigi, 108 milioni; Maiga Giuseppe, 108 milioni; [redacted] Vincenzo, 130 milioni; Mauro Giuseppe, 175 [redacted]ni; Mauro Liviane 120 milioni; Mazza Francesco, 110 milioni; Moreno Franco, 176 milioni; Mura Giovanni, [redacted] milioni; Ori Ciro, 101 milioni; Pagella Maurizio, 124 milioni; Pagella Paolo, 131 milioni; Poli Dino, 109 milioni; Puppo Stefano, 160 milioni; Ragni Carlo, 166 milioni; Rodolfi Gaetano, 161 milioni; Sacco Dario, 130 milioni; Saluzzo Aldo, 175 milioni; Saluzzo Maurizio, 135 milioni; Scola Eugenio 177 milioni; Servetti Carolina, 136 milioni; Sordello Mario, 101 milioni; Spagnesi Giorgio, 187 milioni; Pietro Tassitore, 160 milioni; Urbini Simeoni, 179 milioni; Vacchino Carla, 179 milioni; Vellani Renato, 114 milioni; Villa Enrico, 102 milioni; Paola Zoccai, 131 milioni.

Questi gli altri contribuenti sopra i sessanta milioni: elenco reddito netto Abate Giovanni 60.600, Abate Mariarosa 62.200, Adotti Pietro 80.400, Alaborno Rita 81.000, Alfaro Gabriella 65.700, Albesi Vincenzo 87.500, Amoretti Ivano, 53.800, Andreo Mario 66.500, Artuso Pietro 60.300, Assandri Tullio 62.000, Asseretto Alberto 77.000, Astore Ubaldo 80.000, Ballestra Franco 64.000, Biancheri Patrizia 78.000, Bianco Walter 76.700, Birone Giulio 99.000, Boeri Maria Antonietta 76.000, Bonato Francesco 90.000, Bortolone Francesca 84.000, Bottani Adalberto 86.000, Bracco Rosangela 70.000, Calvi Giorgio 74.400, Calvini Stefano 64.800, Calvo Paolo 96.700, Antonio Canepa 68.000, Carini Alberto 82.900, Carlo Gianni 73.900, Carraro Franco 73.000, Casalinuovo Cesare 77.900, Castelletti Dante 79.300, Cavallaro Sebastiano 61.000, Cepollina Sandro 86.400, Cigna Ettore 78.000, Cilli Luigi 86.000, Corradini Savio 62.000, Covini Claudio 96.000, Crippa Marie 66.300, Cuttica Giovanni 91.000, D'Alesio Aldorino 60.000, De Benedetti Laura 82.300, De Marchis Gabriele 88.000, [redacted] Martini Pietro 74.000, Demi Cesare 76.000, De Vincenti Elena 64.000, Di Felice Ernesto 91.000, Di Felice Gabriele 79.000, Di Felice Settimio 79.300. Di Michele Mario 76.700, Di Remigio Domenico 68.000, Farina Vincenzo 85.000, Fasolato Luigi 66.800, Ferraro Piarluigi 67.000, Ferretti Agata 60.000, Feudatari Vittorio 63.000, Folegatti Lino 86.000, Gaiani Franco 85.000, Galati Mauro 65.000, Gallo Marco 84.800, Gallo Teresa 93.500, Gavello Giulia 64.000, Goracci Jolanda 76.000, Gori Marina 74.000, Greppi Mario 76.000, Guidotti Nicola 77.700, Harfst Elisabeth 64.900, Lanteri Nicola 63.000, Lanza Giuseppe 89.600, Loro Lino 64.000 Maiga Sergio 64.500, Maiga Silvio 65.000, Martini Angelo 60.000, Massa Alberto 80.000, Maurizi Luciana 60.000, Merogno Emanuele 82.000, Modena Dario 98.000, Modena Luciano 79.000, Mormile Chiara 63.000, Negro Rosalba 55.000, Olivero Dante 63.200, Oreggia Ines 90.300, Ostanel Giovanni 64.000, Panizzi Gerardo 68.000, Parise Pietro 67.900, Parisi Carlo 80.000, Parisi Giuseppe 80.000, Perato Francesco 61.000, Pieroni Angelo 76.000, Pinotti Fiorio 73.000, Pisano Marina 74.000, Raffa Giampie[redacted] 54.300, Revelli Adriana 62.000, Revelli Angelo 61.700, Rosmino Franco 63.000, Rossi Aldo 59.000, Rusconi Domenico 88.000, Ruzzene Francesco 70.000, Silvestri Dilanda 74.000, Taina Paolo 75.000, Tasca Flavio 63.000, Tobia Antonio 61.000, Toffani Teresa 64.000, Tonet Maria 70.000, Turlasco Maria Claudia 73.000, Torre Remo 86.000, Trovato Carmela 70.000, Valente Pio[redacted] 78.000, Ventimiglia Franco 71.000, Viglietti Sebastiano 64.000, Viglietti Sergio 64.000.

Franco Moreno

Alberto Suetta

Ecco l'elenco anche per quanto riguarda i medici che operano in studi privati. I redditi si riferiscono all'89 riguardo all'attività [redacted] liberi professionisti e [redacted] e quelle svolte in ospedale. Solo in tre casi si superano i 100 milioni: Gian Marco Cassini 181 milioni; Manco Pasquale 135 milioni e Zerbinati Amedeo 109 milioni.

Qui sotto, l'elenco in ordine alfabetico [redacted] medici professionisti: Agati Riccardo 75 milioni; Albè Fulvio 12 milioni; Alberti Francesco 58 milioni; Angleino Angelo 73 milioni; Ansolmi Luciano 23 milioni; Badino Mario 68 milioni; Ballestra Fulvio 31 milioni; Benza Sergio 23 milioni; Bentivoglio Giorgio [redacted] milioni; Bissolotti Riccardo 76 milioni; Bissolotti Carlo 49 milioni; Conrieri Giovan Battista 87 milioni; Corbetta Luciano [redacted] milioni; Daglio Giulio 74 milioni; [redacted] Andreis Bessone Pierluigi 64 milioni; De Angelis Fran[redacted] 43 milioni; Dele Haye Edoardo 31 milioni; De Marchi Augusto 90 milioni; Dulbecco Rodolfo [redacted] milioni; Gibellini Aldo 85 milioni; Gismondi Tommaso 86 milioni; Granieri Angelo 72 milioni; Haimovici Nicolas 54 milioni; Lavagnoli Alberto 45 milioni; Lolli Carlo 57 milioni; Lombardi Gastone 19 milioni; Lotti Giovanni Battista 60 milioni; Manelli Emilio 48 milioni; Manini Giovanni 21 milioni; Marchettini Fausto 38 milioni; Marchini Ermanno 29 milioni; Oggero Paolo 13 milioni; Pansecchi Andrea 67 milioni; Parente Domenico 31 milioni; Pastore Luigi 58 milioni; Pastor Ivo 51 milioni; Patrone Edilio 27 milioni; Pellegrini Al[redacted] 25 milioni; Peroni Eugenio 30 milioni; Piccioni Alessandro [redacted] milioni; Pigati Giovan Battista 86 milioni; Pirero Marco 42 milioni; Priolo Marcello [redacted] milioni; Raimondo Enzo 49 milioni; Ricca Giacomo [redacted] milioni; Reverberi Luigi 23 milioni; Ricolfi Ezio 24 milioni; Riffero Dante [redacted] milioni; Ronzoni Luigi 60 milioni; Rota Luigi 47 milioni; Sabbioti Paolo 34 milioni; Salesi Mario [redacted] milioni; Sanguigno Sandro 28 milioni; Santamaria Giuseppe 42 milioni; Secondo Giobatta 38 milioni; Secondo Paolo 11 milioni; Sellitti Amedeo 25 milioni; Taggiasco Agnese 93 milioni; Tibaldi Marco 68 milioni; Tornatore Gian Piero [redacted] milioni; Torre Luciano 70 milioni; Trapani Gian Franco 73 milioni; Varoli Antonio 34 milioni; Verrando Marco 23 milioni; Verrando [redacted] 32 milioni; Vesci Furio 74 milioni; Vozza Antonio 51 milioni; Zoli Giuliano 45 milioni.

Per quanto riguarda i liberi professionisti questo è il primo stralcio dell'elenco inerente i redditi degli avvocati sanremesi, in cinque casi i contribuenti superano i cento milioni: Acquarone Claudio [redacted] milioni; Alberti Maria Pia 30 milioni; Allavena Giuseppina 13 milioni; Andracco [redacted] 102 milioni; Badino Sergio [redacted] milioni; Boscetto Gabriele [redacted] milioni; Cristel Evelina 55 milioni; Silvio Dian 71 milioni; Laura Roberto [redacted] milioni; Lombardi Erino [redacted] milioni; Mager Alessandro 33 milioni; Moreno Fausto 117 milioni; Moroni Roberto 106 milioni; Alessandro Moroni 43 milioni; Oddo Davide 15 milioni; Pastorelli Ivo 73 milioni; Quaregna Pietro 48 milioni; Sartore Livio 47 milioni; Scarpa Piero 121 milioni; Spitali Elio 65 milioni; Tasca Pier Luigi 59 milioni; Viale Francesco 103 milioni; Zunino Giovanni [redacted] milioni.

Il consigliere comunale, che esercita la professione di commercialista, ha denunciato 271 milioni

Semeria supera tutti a Palazzo Bellevue

Anche Quinto Mauro nella dichiarazione dei redditi ha sfondato il tetto dei 200 milioni. Sopra i cento solo in tre: Delaude Baggioli e Asseretto. Ultimo Raffaele Canessa, che ha dichiarato un bilancio «in rosso» [redacted] causa dei lavori nella sua azienda

Piero Delaude e, in alto, Aldo Baggioli

SANREMO. Il dottor Antonio Semeria, dc, commercialista, con una dichiarazione [redacted] redditi [redacted] 271 milioni e 571 mila lire ha conquistato il titolo di maggior contribuente 1989 fra i quaranta consiglieri comunali di Sanremo. Il «numero [redacted] in assoluto fra i politici [redacted] [redacted] partito, della maggioranza e dell'opposizione, compresi le segretarie e le presidenze dei vari enti più [redacted] meno pubblici, legati [redacted] Palazzo Bellevue.

Posto d'onore, con 205 milioni, per Quinto Mauro, grossista di prodotti ittici, consigliere del gruppo indipendente «Nuova Società».

Semeria [redacted] Mauro [redacted] gli unici due ad avere sfondato il tetto [redacted] duecento milioni.

Sopra i cento milioni, [redacted] Palazzo, [redacted] soltanto in [redacted]: Piero Delaude, capogruppo psdi, ingegnere, [redacted] milioni; Aldo Baggioli, assessore dc, geometra e perito assicurativo, 142 milioni [redacted] Enzo Asseretto, indipendente di «Sanremo Futura», medico, 113 milioni. Tutti gli altri sotto. Fanalino [redacted] coda Raffaele Canessa, [redacted] repubblicano, che ha dichiarato una perdita di 94 milioni. Un «giallo» fiscale presto spiegato: nel 1989 Canessa ha effettuato lavori nella [redacted] nuova azienda (che tratta di ferramenta) per 2 miliardi e 357 milioni; gli utili [redacted] stati di 2 miliardi e 263 milioni. E' sufficiente una sottrazione per spiegare la denuncia dei redditi «in rosso».

Ma vediamo quanto hanno dichiarato i 40 consiglieri comunali, partito per partito.

Dc: Gastone Rossi, assessore al Turismo, 82 milioni; Gian Luigi Pancotti, assessore ai Lavori pubblici, 43 milioni; Aldo Baggioli, assessore alla Polizia amministrativa, 142 milioni; Agostino Carnevale, [redacted] al Patrimonio, 19 milioni; Giovanni Po[redacted] capogruppo, 41 milioni; Ninetto Sindoni, [redacted] milioni; Guido Goya, [redacted] milioni; Aldo Fornasero, 42 milioni; Bruno Fazio, 56 milioni; Bruno Giri, 51 milioni; Ezio Bertoncelli, 55 milioni; Giovanni Violi, 3 milioni; Giovanni Ghersi, 54 milioni; Nino Lanteri, 17 milioni; Alessandro Cavaliere, 35 milioni. Sui primi registri giunti all'Ufficio Imposte di Sanremo, accanto [redacted] nomi del sindaco Onorato Lanze [redacted] dell'ex sindaco Leo Pippione, figura una singolare dicitura: «Dati rilevati non corretti».

Psi: Carlo Conti, vicesindaco, 28 milioni; Paolo Leuzzi, [redacted] alla Cultura, 18 milioni; Bruno Marra, capogruppo, [redacted] milioni; Loris Masselli, 73 milioni; Alfredo Manelli, 88 milioni.

Psdi: Franco Solerio, [redacted] [redacted] alle Finanze, [redacted] milioni; Piero Delaude, 161 milioni.

Pri: Nuccio Lanteri, assessore all'Ecologia, 36 milioni; Raffaele Canessa, - 94 milioni.

Pli: Vittorio Rovere, [redacted] milioni; Ulderico Sottocasa, 71 milioni.

Nuova società: Luigi Ivaldi, capogruppo, 28 milioni; Silvano Toffolutti, 56 milioni; [redacted]niela Cassini, 11 milioni; Luciano Ansolmi, 75 milioni; Quinto Mauro, 205 milioni.

Pds: Carlo Barillà, capogruppo, 12 milioni; Luigi Sciolè 46 milioni.

Msi: Ottavio Artale, «dati rilevati non corretti».

Sanremo Futura: Enzo Asseretto, 113 milioni.

Verdi: Lino Serafini, 14 milioni.

Loga anti partiti: Alessandro Grappiolo, 74 milioni.

Massimo Tavanti, bancario, segretario dc, ha dichiarato 41 milioni; Francesco Prevosto, impiegato al casinò [redacted] segretario del psi, 33 milioni.

Il 1989 [redacted] anche l'anno [redacted] nascita della Sgt, la società di gestione del casinò. Vediamo [redacted] dichiarazioni dei redditi presentate quell'anno dai vertici dell'azienda: Napoleone Cavaliere, presidente, 50 milioni; Giorgio Spagnesi, vice presidente, 167 milioni; Natale De Francisi, [redacted] milioni; Fausto Moreno, 117 milioni; Roberto Damiano, 20 milioni; Bruno Stilli, 8 milioni, Guido Elia 69 milioni. Mauro Maonini, ha chiuso con [redacted] denuncia dei redditi in negativo: - 12 milioni.

In Riviera

Le denunce di medici e farmacisti

IMPERIA. In termini molto generali all'Ufficio delle Imposte di Imperia si dichiarano «abbastanza soddisfatti» delle dichiarazioni dei redditi presentate dalle persone fisiche per l'anno 1989. L'impressione prevalente, ad un primo esame degli elenchi giunti [redacted] Roma, è che ci [redacted] stata una lievitazio[redacted] pressoché generale dell'ammontare dei redditi denunciati rispetto agli anni precedenti. Ciò anche [redacted] [redacted] mancano sperequazioni. D'altro lato non debbono [redacted] dimenticati gli effetti dell'inflazione che fa gonfiare le cifre e quindi anche le dichiarazioni.

Negli uffici interessati [redacted] ha l'impressione che gradualmente la media dei contribuenti tenda a mettersi in regola anche perché, poco [redacted] poco, le maglie antievasori si stanno stringendo con l'estensione dei controlli incrociati resi possibili dai computer [redacted] dall'obbligo dei registratori di cassa.

Mentre la considerazione non vale per i lavoratori dipendenti [redacted] titolari di redditi fissi, che [redacted] automaticamente a posto, quale [redacted] comportamento delle principali categorie professionali dell'Imperiese [redacted] del Dianese? In testa alla graduatoria [redacted] sempre i notai, gli unici che, nella generalità, riescono a superare i cento milioni di reddito.

Due altre categorie che figurano preminenti nella scala dei redditi in ogni Comune sono quelle che operano nel campo della salute [redacted] cioè i medici ed i farmacisti. C'è poi [redacted] categoria [redacted] operatori economici che era un tempo quasi ignota al grosso pubblico e che [redacted] preso una notevole importan[redacted] in questi ultimi anni. E' quella dei ragionieri e dottori commercialisti. Alla loro opera i contribuenti ricorrono [redacted] sempre maggiore frequenza, sia per la complessità delle operazioni [redacted] con la compilazione della denuncia dei redditi [redacted] non incorrere in errori che comporterebbero l'applicazione di penalità, sia per usufruire [redacted] norme che prevedono sconti e deduzioni.

Ci sono infine le categorie che, [redacted] alle denunce e sempre [redacted] [redacted] debite eccezioni, danno l'impressione di godere di minori guadagni. Sono quelle degli ingegneri, dei geometri e degli avvocati e procuratori. [b. v.]

Commercialisti, notai e impresari seguono nelle denunce gli imprenditori del settore turistico

Ecco i maggiori contribuenti di Diano Marina

In testa agli elenchi due albergatori e un operatore finanziario

[redacted] **MARINA.** A proposito delle cifre pubblicate ieri, [redacted] sindaco [redacted] Imperia Claudio Scajola, funzionario Inadel, fa rilevare che nel 1989 ha dichiarato una cifra modesta perché momentaneamente sospeso dal servizio.

Questi invece i principali contribuenti [redacted] Diano Marina, secondo le dichiarazioni dei redditi nel 1989. Sono state prese in esame quelle superiori ai 40 milioni (per comodità, sono stati omessi gli ultimi tre zeri). Abbo Giorgio: 53.900; Agnese Giovanni: 67.800; Amedeo Francesca: 52.400; Anselmo Nicola: 58.400; Ardissone Angelo: 63.400; Ardissone Anna Maria: 81.200; Ardissone Ermanno: 76.800; Ardissone Giovanni: 77.900. Begnasco Maria Teresa: 43.500; Balestra Carlo: 45.400; Barla Serafina. 41.300; Basso Angelo: 45.040; Battistotti Fiorenzo: 49.300; Belmondo Cesare: 73.300; Beltramino Luigi: 99.700; Benedetti Gianpietro: 62.300; Beraldi Francesco: 76.400; Bernardi Riccardo: 76.090; Biale Rita: 51.500; Boselle Piercarlo: 91.500; Botta Giuseppina: 107.900; Brea Giovanna: 154.600. Calcagno Maria: 76.200; Caprioglio Evasio: 74.600; Catto Costantino: 77.500; Cavaletto Giuseppe: 50.700; Cerrina Anna: 44.800; Chierichetti Rinaldo: 65.100; Clerici Edda: 44.800; Colabella Libero: 58.400; Colombo Virginio: 77.001; Comini Vito: [redacted]; Cordelio Emilio: 48.900; Cotta Maria Grazia: 77.400; Crisona Giuseppe: 42.080. Damonte Anna: 66.080; Damonte Giacomina: 68.500; Damonte Giacomo: 62.070; Damonte Marcel[redacted]: 111.600; Damonte Marco ('60): 54.600; Damonte Maria Alma: 41.500; Damonte Maria Giovanna: 50.200; Damonte Mario ('35): 44.500; Daniele Aldo: 108.800; De Marchi Armando: 77.500; D'Errico Adriana: 42.000; Di Giorgi Vincenzo: 97.600; Dolci Italo: 123.400; Do[redacted] Maria: 72.300; Drago Mario: 44.000; Drago Maurizio: 43.700; Durante Mirko: 46.900; Durante Stefano: 42.600; Du[redacted] Uliano: 110.500. Esch Renate: 43.500. Fulpini Carlo: 51.200; Forcieri Paolo: 63.100; Franchelli Rita: 44.800; Franco Massimo: 42.300; Freschi Mario: 45.300. Gabrielli Antonio: 42.200; Gallo Afflitto Gaetano: 41.000; Garavagno Pietro: 43.000; Garibaldi Ricciotti: 53.400; Ghilardini Angela: 41.000; Gonella Luciano: 100.600; Goriero Emilio: 40.400; Goriero Wanda: 238.900; Guarnero Roberto: 184.900; Guglielmi Paolo: 233.700; Gugliori Andrea: 73.200. Kiesalisch Hilda: 45.100. Launo Giovanna: 164.500; Lopi Dino: 40.800. Magliano Bruno: 43.400; Maiotti Sergio: 47.900; Marino Edoardo: 55.200; Marmorato Mauro: 43.400; Martini Enzo: 54.400; Messico Luciano: 51.700; Messico Sergio: 63.300; Montano Cinzia: 57.700; Muratorio Agostino: 60.100. Narbona Romano: 97.700; Novaro Francesco: 41.200. Panero Michelina: 44.900; Passarello Pietro: 42.800; Portolupi Romano: 58.100; Prato Giuseppe: 56.000. Ramella Fiammetta: [redacted]; Ramella Marino: 54.800; Ramoino Danilo: 75.900; Realino Ferdinando: 132.500; Ricciardone Germano: 59.600; Roggero Giuseppe: 40.900. Saguato Giacomo: 131.800; Saguato Giorgio: 53.900; Saguato Giovanni: 136.700; Sasso Giuseppe: 78.600; Sasso Paolo (1909): 89.713; Savini Walter: 101.400; Scanzi Marco: 70.100; Stassi Francesco: 55.100; Tobia Domenico: [redacted] Trevia Giacomo: 57.300; Trifone Antonino: 50.500; Turco Anselmo: 58.200. Viberti Elvira: 52.400; Vigato Lina: 42.400. Zago Roberto: 122.600.

Giorgio Saguato ha dichiarato [redacted] [redacted] di 53 milioni e 900 mila. A fianco, [redacted] alto, Ricciotti Garibaldi che ha guadagnato [redacted] cifra di poco inferiore. In basso Ferdinando [redacted] che [redacted] superato il tetto dei cento milioni

Dall'autopsia la conferma ufficiale: un'unica mano è responsabile del duplice delitto di Sanremo

Al microscopio la furia del mostro

Una tempesta di colpi nell'alloggio di corso Inglesi e l'esecuzione finale con un coltello. Annie De Sitter invece ha tentato [illegible] disperata difesa ma è stata sopraffatta. L'assassino non indossava i guanti: impronte sulla cornetta del telefono

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Due [illegible]i al microscopio. E i segni inequivocabili di un'unica mano: quella che mercoledì ha ucciso in corso Inglesi Wanda Rovatti, l'esuberante cinquantatreenne di Carpi. La stessa che è tornata a colpire dopo 48 ore in strada San Martino, contro Annie De Sitter, [illegible] anni, prostituta part-time. L'esame medico legale sulle vittime [illegible] di Sanremo» da ieri pomeriggio è diventato ufficiale. Ricostruisce - minuto per minuto - la furia scatenata del maniaco omicida.

Una tempesta di colpi. Per Wanda è stato [illegible] inferno. La donna [illegible] ha avuto neanche il tempo di tentare una difesa. L'assassino l'avrebbe colpita con forza alla testa con un oggetto duro e pesante, probabilmente un posacenere di cristallo. «Choc emorragico», spiega il professor Alessandro Tajana dell'Università di Pavia.

Quando la vittima ha cominciato a perdere sangue, si è accasciata sul pavimento. E' stato allora che il [illegible] carnefice ha cominciato l'incredibile sequenza di colpi, almeno 37, [illegible] tutti concentrati alla testa. Anche un pesante vaso di vetro è [illegible] usato per infierire sulla povera Wanda ormai quasi incapace di qualunque reazione.

Alcuni frammenti sono stati trovati nel collo, in profondità: l'ennesima prova di una violenza inaudita.

Il coltello è spuntato dopo. Una lama molto tagliente, [illegible] è servito [illegible] «mostro» per dare il colpo di grazia alla sua prima vittima con [illegible] colpo deciso [illegible] gola. Altre ferite da arma bianca sono state trovate sul volto, sul collo, [illegible] sfregi superficiali, [illegible] taglio e di p[illegible].

La conclusione degli investigatori è logica: l'[illegible] ha agito in due fasi. Nella prima, si è lasciato trasportare [illegible] una [illegible] cieca. Nella seconda, [illegible] sarebbe «risvegliato» per un istante e [illegible] avrebbe voluto correre il rischio che [illegible] donna potesse sopravvivere.

Ha infierito sul cadavere. L'ultima pugnalata è arrivata quando Wanda Rovatti [illegible] ormai già morta. Una stilettata nella regione cardiaca. E' il dettaglio che fa parlare di «mostro», che mette in luce senza possibilità di equivoci la ferocia dell'omicida: «Si è comportato nel più classico stile [illegible] maniaci affetti da sindromi ossessive. Ha agito come un automa sull'onda di un impulso cieco», spiegano i criminologi. Un dato che impensierisce gli inquirenti. Non c'è dubbio: il colpevole ha tutti i segni della follia.

Annie è riuscita a colpirlo. La povera prostituta fiamminga, massacrata [illegible] distanza di due giorni dalla prima vittima nel suo appartamento di strada San Martino, ha fatto in tempo ad accorgersi del pericolo.

Lo spiega il professor Tajana: «I segni che si riscontrano sul corpo della De Sitter sono le tipiche ferite "da difesa"». La donna ha reagito, ha sollevato la destra per proteggersi il volto, [illegible] anche per colpire l'assassino. Lo conferma un segno simile a un morso su un polso: altro [illegible] sarebbe che l'escoriazione per un pugno dato all'omicida. Una cinquantina di coltellate alla gola, al volto, [illegible] petto e all'addome, hanno messo fine alla breve colluttazione.

Due massacri se[illegible] guanti. Fra le centinaia di impronte digitali emerse nei luoghi [illegible] doppio massacro, la «scientifica» ha probabilmente raccolto anche quelle del maniaco omicida. Il [illegible] non avrebbe usato precauzioni di nessun genere. Lo dimostrano la furia della sua irruzione, le case [illegible] a soqquadro, la fuga precipitosa, senza neppure chiudere [illegible] porta. Ora, l'attenzione degli investigatori si punta su alcune tracce lasciate nell'abitazione [illegible] [illegible] Rovatti, sulla cornetta del telefono, sollevata probabilmente prima del delitto. Ma anche su una ciocca di capelli scuri, lunghi, con riflessi rossastri, trovata in un pugno chiuso della vittima. Infine, una svolta è attesa anche da [illegible] campioni di sangue prelevati negli appartamenti di Wanda e Annie. L'analisi del DNA potrà stabilire se [illegible] «mostro» è realmente ferito, [illegible] si è ipotizzato finora, ed eventualmente sarà la «firma» in codice sul doppio massacro.

Ma per lo psichiatra la tesi del maniaco vacilla. Mentre le sofisticate indagini al microscopio incalzano, emerge una nuova tesi sulla natura del secondo delitto. Ad avanzarla, sono alcuni psichiatri che spiegano: «Un vero maniaco non può uccidere per due volte in un arco di tempo così ristretto. Fra l'uccisione di Wanda Rovatti e quella di Annie De Sitter sono [illegible] solo [illegible] ore. I casi clinici finora conosciuti, invece, ci [illegible] che i maniaci omicidi agiscono sotto l'impulso di violentissime scariche di adrenalina e non possono tornare a uccidere se non dopo tre o quattro giorni». Una riflessione nuova, che lascia perplessi gli inquirenti. Che infittisce i dubbi su quello che ormai, quasi per tutti, è il «mostro di Sanremo».

La «caccia[illegible] a quota 300. Trecento interrogatori, svolti da carabinieri e polizia in dieci giorni di ricerche febbrili. «La verità? L'abbiamo [illegible] dovunque», dicono gli inquirenti che lavor[illegible] 24 ore su 24. In strada, fra le prostitute, nei locali notturni frequentati dalle due signore solitarie. La [illegible] alla verità ha raggiunto anche due piccole agende da borsa, due rubriche telefoniche spuntate sulle [illegible] dei delitti. «Piste affidabili», è [illegible] commento di chi ha già controllato numeri e indirizzi. Ma c'è anche il proliferare di falsi allarmi intorno alla tragedia [illegible] ha colpito [illegible] e Annie. Le telefonate continuano ad arrivare, [illegible] centralini delle forze dell'ordine. Un fiorire di mito[illegible] [illegible] testimoni grotteschi.

Michele Policino

La stanza in cui è stata massacrata Wanda Rovatti: sono evidenti i segni della furia con cui ha agito l'assassino [illegible]

Controlli e [illegible]confronti tra amici degli animali

[illegible]. Tre giorni prima di morire, martedì 11, Annie De Sitter ha bussato alla porta del veterinario. Fra [illegible] braccia, portava una g[illegible] malata di bronchite. Il giorno dopo è stata la volta [illegible] Wanda Rovatti: anche lei arrivata nello studio del dottor Giuseppe Riello, in via Galilei; anche lei [illegible] una gatta malata di bronchite in braccio. Le analogie continuano. E i delitti paralleli [illegible] Wanda e Annie por[illegible] inevitabilmente alla conclusione che le due donne si conoscevano bene.

«Trascorrevano buona parte del loro tempo a soccorrere animali randagi. Tutte e due molto sensibili. Mai viste in compagnia di uomini o di amiche». A parlare è il veterinario, [illegible] dottor Riello. Non esclude che le vittime del «mostro» si si[illegible] conosciute nella sala d'attesa del suo studio. E racconta che le donne erano sempre sole, nelle lunghe [illegible] riservate al pronto soccorso [illegible] cani e gatti: «La signora De Sitter era [illegible]e 4 anni nell'elenco dei miei clienti più affezionati. Arrivava spesso [illegible] animali feriti e abbandonati, raccolti per strada, spesso in fin [illegible] vita». L'altra cliente, Wanda Rovatti, frequentava il veterinario da [illegible] anni: «Anche lei sempre pronta a intervenire per salvare un randagio».

L'ultima tesi degli inquirenti è suggestiva. Che il maniaco si nasconda fra gli amici degli animali: dopo aver scrutato con attenzione le frequentazioni notturne delle due vittime (i night e una «clientela» intima), polizia e carabinieri puntano sulla cerchia degli animalisti, dei giovani ambientalisti che le donne incontravano di giorno.

Un dettaglio. Il maniaco [illegible] ha chiuso le porte. Le ha lasciate socchiuse. Alle sue spalle, in corso Inglesi, restavano un cadavere e un «chiwawa» spaventato. Lo stesso in strada San Martino: [illegible] massacrata e tre bestiole rimaste ad abbaiare. Forse, il «mostro» non ha voluto imprigionare gli animali negli appartamenti insanguinati. Nella sua follia, non ha infierito sui cani.

[m. p.]

Entrambe le vittime erano in cura [illegible] forse hanno incontrato il loro carnefice nello studio di uno specialista

A caccia di indizi fra le cartelle mediche

Difficili indagini nel mondo sommerso dei malati di mente

SANREMO. Forti depressioni, nevrosi, disturbi psichici. E' una diagnosi recente di Wanda Rovatti, la prima vittima. Una donna agitata, che ultimamente stava male e che aveva deciso di rivolgersi alle cure di uno specialista. [illegible] servizio [illegible] salute mentale confermano che «la signora Rovatti era [illegible] già da tempo».

E' l'ultimo particolare che si aggiunge alla sua morte misteriosa. Non solo. Anche Annie De Sitter, [illegible] seconda vittima, [illegible] molto inquieta: angosce, problemi di insonnia.

[illegible] per gli inquirenti si prospetta una [illegible] ipotesi. Le due sventurate potrebbero [illegible] incontrato il loro carnefice davanti alla porta di uno studio medico. Un'eventualità tenuta [illegible] forte considerazione dagli investigatori che non [illegible] scondono la loro convinzione di fondo: l'autore del doppio delitto sarebbe iscritto nei registri di uno psichiatra.

La [illegible] [illegible] maniaco punta alle cartelle cliniche, e passa attraverso i dossier del servizio di salute mentale. Nel ventaglio dei «sospettabili», un posto di primo piano è riservato all'esercito degli assistiti dall'Usl 2: la lista dei carabinieri è già arrivata a quota 1300. Tutti, malati di mente, affetti da turbe psichiche [illegible] più semplicemente nevrotici. «Non c'è dubbio, l'assassino è [illegible] squilibrato», ripetono dalla Procura. E' l'unico presupposto dato per scontato, nell'inchiestasempre più frenetica ma ancora nebu[illegible] sull'uccisione di Wanda Rovatti e Annie De Sitter.

«L'identikit interiore dell'omicida ha i tratti inquietanti della sindrome ossessiva», spiegano gli investigatori. E confermano un allarme lanciato pochi mesi fa dal dottor Giuseppe Guerra [illegible] servizio di salute mentale: 1700 cartelle [illegible]iniche, e altrettanti casi di esaurimento nervoso affidati agli psichiatri di Sanremo. Un primato nascosto, quello degli psicopatici nella capitale della Riviera: ogni anno, centinaia [illegible] pazienti si aggiungono all'elenco degli assistiti da specialisti e strutture pubbliche. Lo spiegano gli addetti ai lavori: «Un fenomeno che [illegible] ha [illegible] una spiegazione scientifica, ma che forse è strettamente legato all'uso di allucinogeni e oppiacei».

Resta un sospetto. Che il maniaco sia tornato in azione dopo un lungo periodo di tranquillità. E' per questo che le ricerche [illegible]ei carabinieri puntano anche agli archivi dei manicomi criminali, nello schedario dell'ospedale psichiatrico Costarainera, nelle banche [illegible] sui casi clinici; una ricerca che [illegible] estende all'arco degli ultimi 10 anni. Ma quali sono le tracce che confermano la pista dello psicopatico? Soprattutto, la violenza bestiale dell'omicida. Poi, la porta socchiusa. L'assassino [illegible] ha fatto nulla per nascondere i delitti. Dopo il massacro non ha neanche chiuso la porta.

Le indagini non si limitano ai pazienti affetti da turbe psichiche gravi. Anche i malati d'insonnia sono al vaglio degli inquirenti, mentre la caccia al «mostro» continua ad avanzare, nonostante la ferma opposizione di alcuni psichiatri schierati a difesa del segreto professionale.

E' uno scoglio imprevisto. Mettere le mani sulle liste dei sofferenti psichici non [illegible] stato facile per gli investigatori. Alcuni medici, in un primo momento, si sono opposti con decisione. Hanno ceduto solo di fronte alle pressioni della magistratura. L'ultima [illegible] [illegible] difesa della «privacy» degli psicopatici è arrivata ieri pomeriggio da Genova: Diddi Besazza, consigliere regionale della Lista Verde, ha presentato [illegible] Consiglio della Regione un'interrogazione in cui chiede: «Come sarà garantito il diritto alla riservatezza dei pazienti e il segreto professionale degli psichiatri». Prosegue: «Ci vuole un controllo sulle indagini. Solo poche persone, pochi investigatori super-qualificati, devono accedere [illegible] cartelle cliniche». La caccia [illegible] «mostro» prosegue in punta [illegible] piedi.

[m. p.]

Wanda Rovatti

[illegible] DEI FIORI

[quotazioni del 21-2-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	QUANTITA'	PREZZO MAX	PREZZO [illegible] MIN
Rosa	Cocktail	extra	5.000	2.500	[illegible]
Rosa	Sandy	extra	5.000	4.500	4.000
Rosa	Anna	extra	2.000	4.000	3.800
Rosa	Kobe	extra	5.000	3.000	2.800
Rosa	Omega	extra	[illegible]	3.200	2.800
Rosa	Mercedes	extra	7.500	1.500	1.500
Rosa	Dallas	extra	5.000	5.500	5.000
Rosa	Royal Red	prima	5.000	1.800	1.600
Rosa	Royal Red	seconda	10.000	1.800	1.600
Rosa	Candia	extra	5.000	1.800	1.600
Crisantemi	Diverse	prima	25.000	500	400
Margherita	Stradina	prima	105.000	100	80
Dimorphoteca	—	extra	2.500	150	100
Iris	Hollandica	prima	20.000	450	400
Iris	Hollandica	seconda	10.000	300	250
Fregia	Hybrida	extra	5.000	600	500
Assenzio	Coronaria	extra	45.000	200	150
Lilium	Pregiati	extra	5.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	12.000	2.000	1.000
Ranuncolo	—	extra	20.000	500	500
Violaciocca	—	extra	10.000	1.000	600
Violaciocca	—	prima	20.000	800	500
Bocca di leone	—	extra	40.000	800	600
Tulipano	—	prima	10.000	500	400
Gladiolo	Reginae	extra	2.000	1.800	1.600
Gladiolo	Reginae	prima	7.000	1.500	1.400
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	400	350
Mimosa	—	prima	kg 2.700	8.000	5.000 (al kg.)
Glaucio	Colorata	prima	kg 1.500	7.000	6.000 (al kg.)
Viburno	—	prima	kg 300	6.000	5.000 (al kg.)
Acacia	Dealbata	prima	kg 600	12.000	11.000 (al kg.)
Eucaliptus	Staturaria	prima	kg 300	4.500	4.000 (al kg.)
Fior di Pesco	—	extra	mz 2.000	1.000	800 (al mz.)

— Numero colli contrattati 1.490
— Fatturato complessivo L. 912.700.000

Commento ● Medie quantità affluite: ● Prezzi stazionari e in leggero aumento; ● Vendita discreta

Non si registrano gravi danni: il mercato guarda già all'8 marzo

Gelo, allarme per la mimosa

A Sanremo il termometro è sceso [illegible] meno 2

SANREMO. Il termometro l'altra [illegible] [illegible] fatto segnare -2 gradi. Per la prima volta a Sanremo la temperatura [illegible] [illegible] sotto il livello di guardia mettendo [illegible] pericolo le coltivazioni a cielo aperto di margherite, mimose e fior di pesco.

Un gelata come non si vedeva da tempo in Riviera. Le alture dell'entroterra, a ridosso della costa, [illegible] [illegible] coperte di brina ghiacciata e ieri mattina l'alba fredda e gelida ha preoccupato i floricoltori per eventuali danni alle colture al di fuori delle serre. Per fortuna non se ne sono registrati di notevoli alle piante ma per un bilancio definitivo bisognerà aspettare la prossima settimana. Il rischio è che al momento della fioritura le margherite sboccino [illegible] le corolle rovinate e pistilli anneriti invece che gialli.

«Quello delle gelate - dicono al Mercato [illegible] fiori di Valle Armea -, è un evento che gli addetti ai lavori avevano previsto. Un fattore stagionale da non escludere mai. Comunque, la temperatura finora è stata sempre mite e raramente il termometro è sceso sotto lo zero. Per il freddo dell'altra notte non c'è da preoccuparsi i danni saranno molto limitati». Ottimismo quindi nei settori della floricoltura anche se le ripercussioni potrebbero interessare solo determinati ambienti. I coltivatori più preoccupati sono infatti quelli che, nelle [illegible] collinare, hanno grosse piantegioni di mimosa. Il freddo potrebbe infatti ritardare la [illegible]ritura in occasione dell'aumento delle vendite per l'8 marzo, la Festa della donna, quando [illegible] prezzo delle merce aumenterà notevolmente. Le strategie di vendita a questo proposito sono molto precise.

Il '92 ha visto il mese di gennaio chiudere con un bilancio negativo per i coltivatori dei remetti gialli con i prezzi che raramente hanno superato [illegible] [illegible] mila lire il chilo. Ieri mattina la mimosa è stata contrattata [illegible] le 5 e le 8 mila lire.

La gelata dell'altra notte non ha creato problemi alle rose e ai fiori in serra. «La richiesta è buona - dice Sandro Alberti, commerciante -. I prezzi delle rose sono scesi dopo il "boom" [illegible] San Valentino. A disposizione dei compratori c'è molta scelta nella mazzeria».

Intanto, il [illegible] ieri mattina ha fatto registrare un fatturato di 912 milioni, una chiusura di settimana al rialzo influenzata ancora dal settore delle rose. Il numero delle ceste contrattate ha sfiorato le [illegible] unità.

Infine un dato confortante: per i prossimi giorni il metereologo non prevede nuove gelate, il nemico invisibile per le coltivazioni a cielo aperto.

[g. ga.]

[illegible] FLASH

VIABILITA'

Oggi l'inaugurazione del primo tratto di Aurelia-bis

E' prevista per questa mattina l'apertura del primo tratto dell'Aurelia-bis (la cerimonia d'inaugurazione è prevista per le 11). La superstrada, che per il momento collega la valle Armea allo svincolo autostradale di Arma di Taggia, permetterà di risolvere i gravi problemi di traffico causati quotidianamente dai camion degli spedizionieri in partenza dopo le vendite sul mercato dei fiori. L'apertura del secondo tratto, di collegamento tra valle Armea e San Martino, è prevista per la fine della prossima estate.

[g. ga.]

[illegible]

Commercianti in difficoltà per un black out

Black out nelle vie del centro ieri pomeriggio a Sanremo poco dopo le 18,30. L'elettricità è mancata in piazza Colombo, e nelle vie laterali a [illegible] Matteotti. Il guasto è stato riparato dai tecnici dopo circa un'ora ma i disagi [illegible] stati notevoli. A subire conseguenze negative sono stati spratttutto per i commercianti che hanno visto i clienti allontanarsi dalle vetrine dei negozi. L'inconveniente alla rete [illegible] distribuzione elettrica pare sia stato causato da un corto circuito.

[g. ga.]

[illegible]

E' [illegible]o a casa giovane colpita da arresto cardiaco

Stefania Patteri è tornata a [illegible]. La giovane di Arma [illegible] Taggia, 14 anni, caduta in coma lo scorso dicembre in seguito ad un arresto cardiaco durante un'intervento chirurgico a un ginocchio, ora stata ricoverata, dopo [illegible] risveglio nella Rianimazione di Sanremo, in una clinica specializzata di Insbruck. Ora, [illegible] tornata nella sua abitazione dove continua le cure sotto il controllo dei medici sanremesi.

[g. ga.]

Il bilancio dei primi sette mesi è positivo: sono stati incassati 48 milioni

Bordighera, nuovi parcometri

Ad accogliere altre macchinette per regolare la sosta saranno piazza Mazzini e il budello di via Vittorio Emanuele. Prosegue il confronto con prezzi e orari di Ventimiglia. Arrivano altri sensi unici

BORDIGHERA. Quarantotto milioni in circa sette mesi. I primi tre parcometri, installati a Bordighera all'inizio dello scorso luglio, hanno «fruttato» alle casse di Palazzo Garnier quasi cinquanta milioni. Quasi il doppio di quanto stabilito dalle previsioni, secondo le quali, in tre macchinette avrebbero fatto 48 milioni. La cifra, infatti, è stata raccolta in metà tempo. Lo comunica con soddisfazione l'assessore alla Viabilità e Polizia Municipale Giuseppe Andreacchio, promotori dell'installazione delle macchinette regola-parcheggio nei punti nevralgici della cittadina.

Spiega: «Adesso è più facile trovare un posto per lasciare la macchina, e di conseguenza si può girare tranquillamente per le vie del centro a fare shopping. I commercianti protestano? Inizialmente, è vero. Ma adesso devono ammettere che i parcometri favoriscono le attività e non le danneggiano. Con duecento lire si può sostare per un quarto d'ora: il tempo sufficiente per fare la spesa».

Ad aumentare le aree di sosta a pagamento, e quindi a incrementare gli incassi del Comune, da circa quindici giorni sono giunti due nuovi parcometri: in piazza Garibaldi (dove si trova il Mercato coperto), e in via Libertà (davanti ai magazzini Standa).

Questi si sono aggiunti ai primi di piazza stazione, via Sant'Antonio (piccola velocità) e davanti al Palazzo del Parco angolo con via Roberto. L'assessore competente è soddisfatto anche di queste ultime macchinette. «Funzionano bene. Nella zona, infatti, parecchio frequentata per la presenza del Mercato ortofrutticolo, spesso molte auto parcheggiavano in doppia e tripla fila, intasando il traffico», dice Andreacchio.

L'esperienza, giudicata positiva per tutti cinque i parcometri, non si fermerà, ma si estenderà anzi ad altre zone. Ad accogliere gli apparecchi raccoglimonete saranno, in un prossimo futuro, piazza Mazzini e il vicino «budello» di via Vittorio Emanuele.

Il probabile arrivo dei nuovi parcometri interesserà quindi un'area particolarmente frequentata, i cui parcheggi sono costantemente occupati. In piazza Mazzini si trova la sede della Polizia municipale, la presa e l'ufficio filtro dell'Unità sanitaria locale.

Intanto, è ancora viva la disputa-parcometri tra i Comuni di Bordighera e Ventimiglia. I promotori delle macchinette di Bordighera, infatti, fanno notare che il costo di un'ora è stato fissato qui, per tutti cinque i parcometri, a 700 lire. A Ventimiglia, invece, i prezzi vanno da 1.000 a 1.200 lire, a seconda delle zone. Dalla città di confine, però, sono arrivate le prime repliche: a Ventimiglia, per alcune fasce orario, la sosta si paga.

Le «rivoluzioni» nella viabilità cittadina non si fermano ai parcometri. E' scattato da pochi giorni il piano che prevede la trasformazione di alcune vie a doppio senso di circolazione in sensi unici. Limitare ad una sola corsia significa anche destinare più spazio ai pedoni, delimitato dalle striscie gialle. La prima strada a subire questa importante modifica è stata via Verrando.

A ruota, sono seguite via Rosati, via Lagomaggi e via Villafranca. Tra pochi giorni sarà la volta di via dei Tennis. Completerà il quadro via Diaz e via degli Amici. «Poco per volta il traffico cittadino subirà modifiche per diventare più scorrevole e sicuro», conclude Andreacchio.

Dopo queste fasi di interventi si annunciano altre novità che cambieranno l'assetto viario di Bordighera. Intanto, sta per terminare l'installazione di nuove segnaletiche verticali. I cartelli di indicazione stradale sono comparsi in diversi punti della cittadina. Un particolare: per la prima volta è stato sistemato, al semaforo di via Pasteur, ai piani di Borghetto, un cartello che indica la direzione per Borghetto San Nicolò e Vallebona.

Daniela Borghi

A Ventimiglia i parcometri costano da 1000 a 1200 lire a seconda della zona

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Ventimiglia discute l'ampliamento della [illegible]

All'ordine del giorno del Consiglio comunale di Ventimiglia, previsto per lunedì 24, si sono aggiunti altri tre interessanti argomenti. In primo piano ci sono i lavori per l'ampliamento della scuola materna di Roverino. Altre importanti pratiche sono l'approvazione del piano finanziario, l'approvazione della bozza di convenzione con i comuni del comprensorio per quanto riguarda il servizio trasporto disabili e l'assunzione del mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti di 400 milioni, per rendere possibile il completamento del campo sportivo «Peglia». [l. m.]

EDILIZIA

Cannes il quinto Forum immobiliare

Si è aperto a Cannes, nei saloni Martinez, il quinto Forum Immobiliare. Una cinquantina sono gli espositori, su una superficie di 1.500 metri quadri. Anche se le attuali prospettive non sono delle migliori, secondo gli organizzatori, c'è ottimismo in vista del '93. Progetti per mille abitazioni saranno proposti, così come 1.700 di appartamenti di prestigio e ville. L'orario va dalle 10 alle 19, tutti i giorni a domenica.

CARNEVALE

In Val Nervia via ai festeggiamenti

A Isolabona, nel cuore della Val Nervia iniziano i festeggiamenti per il Carnevale. Domani la giornata sarà dedicata ai bambini. Corteo di maschere, lancio di coriandoli e stelle filanti in un'atmosfera di festa. Poi, per il 29 febbraio, 1 e 2 marzo balli musicali allietati dal complesso «I Doc». Il tema sarà «Carnevale sotto la torre de l'Aujagau, alias Barbagianni». La pista da ballo all'aperto sarà ricoperta da due tendoni da circo, con riscaldamento, anzichè come l'anno scorso. «Si potrà anche cenare - sottolinea il sindaco, Danilo Vezziano - oppure assaggiare qualcuno dei piatti tipici, innaffiati dal vino locale. Noi cerchiamo di tener vivi gli usi e costumi locali, anche perchè il nostro è sempre stato un paese animato da spirito goliardico». Non si paga l'ingresso alle serate, inoltre a Isolabona è disponibile un ampio e illuminato parcheggio. [l. m.]

Dopo la morte della madre le bimbe furono affidate a due Istituti: l'appello sarà ripreso anche da «Piacere Raiuno»

«Per regalo di nozze vorrei ritrovare mia sorella»

La commovente storia di una giovane di Camporosso: separate dall'età di 7 anni

Lisa Finazzi, 23 anni, ha lanciato un appello per ritrovare la sorella Maria Celestina

CAMPOROSSO. «Vorrei ricostruire la mia famiglia. Da anni cerco mia sorella, chi mi può aiutare?». Leonista Finazzi, detta Lisa, è una giovane di 23 anni di Camporosso. Cerca notizie di sua sorella, Maria, detta Celestina, di un anno più giovane, che non vede dall'età di 7 anni. La sua triste vicenda inizia quando aveva 2 anni. Insieme a Celestina furono separate dalla famiglia per essere affidate a due istituti: Lisa al S. Giuseppe di Bordighera e l'altra a Limone Piemonte. Pochi mesi prima, infatti, la mamma era deceduta appena dopo il parto e papà Luigi riusciva ad accudirle e lavorare contemporaneamente.

Le sorelline, purtroppo, furono separate. Spiega Lisa: «Ero una ragazza minuta dagli occhi grandi e dolci: «Mia sorella soffriva di tubercolosi così andò in montagna. La sua malattia migliorò in breve tempo». Lisa restò con le suore fino a 7 anni. Poi tornò in famiglia: suo papà, che si era risposato e aveva avuto un'altra bambina, poteva riprendersi cura delle figlie. Di Celestina, però, nessuna notizia. «Era già stata adottata - racconta Lisa - e gli assistenti, per segreto professionale, non potevano dirci dove si trovava». Da quel giorno, Lisa ha continuamente pensato al giorno in cui avrebbe ritrovato la sorella. Continua Lisa: «L'unica notizia che siamo riusciti ad avere è che Celestina potrebbe essere stata adottata da un professore di Genova, forse un pediatra». Lancia l'appello, che ripeterà alla trasmissione «Piacere Raiuno». Celestina era nata il 14 aprile del '70 e la data dovrebbe comparire sulla carta d'identità.

«Fu adottata a 4 anni: forse mi ricorda qualcosa di noi. E' possibile, però, che gli abbiano detto che sono stata abbandonata, o cose simili. Io ricordo una bambina silenziosa, tranquilla, fisicamente l'opposto di me: mentre io assomiglio alla mamma, che era di origine meridionale, lei era bionda con gli occhi chiari come papà, nato a Pigna. Assomiglia anche alla nostra sorella di padre, Barbara, che a diciassette anni è diventata mamma: lei, però, sa di avere una sorella e un nipotino. Ringrazio in anticipo quanti potranno aiutarmi nella ricerca».

Lisa, una brava ragazza che lavora in Francia, ad agosto si sposerà con Tommaso. «Il più grande regalo sarebbe riabbracciare Celestina», dice commossa.

[d. b.]

«Monopolio della tv»

L'Apt accusa «Sanremo oscura la Riviera»

«Tutte le manifestazioni televisive vengono fatte a Sanremo e la Riviera è sempre esclusa». Il commissario dell'Apt Franco Di Cagno ha scritto al sindaco di Sanremo Onorato Lanza per sottolineare come le cittadine comprese tra Ospedaletti e Ventimiglia non hanno l'opportunità di promuovere la propria immagine attraverso la tv nazionale.

«Piacere Raiuno, Crème Caramel e Festival: sono tutti prodotti da [illegible] - scrive Di Cagno - . Nel complimentarci per il successo, dobbiamo purtroppo rilevare che tutto l'interesse delle manifestazioni è rivolto esclusivamente alla sua città, lasciando nel più completo oblio le restanti località turistiche». Aggiunge: «La sempre nominata collaborazione, alla luce dei fatti, è ben difficilmente realizzata». [d. b.]

Operaio morto

Due condanne per l'incidente nel cantiere

Angelo Iannello, 42 anni, residente a Ventimiglia e Pietro Iannello, 39 anni, di Bordighera, soci dell'immobiliare «Costruzioni s.n.c.» di Ventimiglia, sono stati giudicati colpevoli per la morte del fratello Michele Iannello, 44 anni, che lo scorso 10 ottobre era caduto al suolo da un ponteggio, a un'altezza di circa otto metri dal suolo.

I due soci erano difesi dagli avvocati Roberto Moroni e Luciano Sismondini; pm Francesca Nanni e giudice Roberto Decesare. La condanna per omicidio colposo è di otto mesi di reclusione con il pagamento delle spese processuali; la pena è sospesa in quanto i due sono entrambi incensurati. Il pubblico ministero aveva chiesto una pena meno pesante: sei mesi di reclusione.

La condanna si riferisce all'irregolarità del ponteggio su cui stava lavorando Michele Iannello al momento della caduta. I due soci della «Costruzioni s.n.c.», secondo la magistratura «omettevano di dotare il parapetto lato est di un corrente intermedio e di posizionare la tavola da parete esterna costituente il piano di calpestio». «E' una palese violazione delle norme antinfortunistiche», ha affermato il pm Francesca Nanni.

Presente in aula l'unico testimone oculare dell'incidente, l'allora dipendente della società Giuseppe Bulzomì, 21 anni, che ha ricordato i drammatici attimi della caduta di Michele Iannello.

[d. b.]

ISOLABONA

In val Nervia

Si inaugura nuova scuola elementare

ISOLABONA. Il primo marzo sarà inaugurata a Isolabona la nuova scuola elementare. L'edificio dotato di 8 aule e di palestra. Il paese della Val Nervia non ha subito calo demografico, anzi, nel 1991, a fronte di seicento abitanti, è stata registrata dieci nascite. Un centro dove si sta facendo molto, non solo nel campo scolastico, sociale e sportivo, ma anche dal punto di vista ambientale di recupero dell'antico Castellaccio dei Doria.

Spiega il sindaco, dottor Danilo Vezziano: «Dopo il complesso sportivo inaugurato nell'agosto scorso con campi di calcio, tennis, bocce, pista di pattinaggio aperta anche al ballo, speriamo, per l'agosto del '92 di poter inaugurare anche il Castellaccio. Al turista si reca nell'entroterra della Val Nervia vogliamo offrire un nostro biglietto da visita qualificante».

Per il Castellaccio saranno spesi complessivamente circa 1 miliardo e 600 milioni. Il finanziamento è stato ottenuto attraverso i Pim (Pidni integrativi mediterranei) e la Regione. Sotto lo storico edificio, dove oltre un'area concerti all'aperto troverà posto anche una saletta coperta per riunioni, un ampio parcheggio consente ai residenti e turisti molti posti auto. Il Castellaccio così ritornerà a vivere.

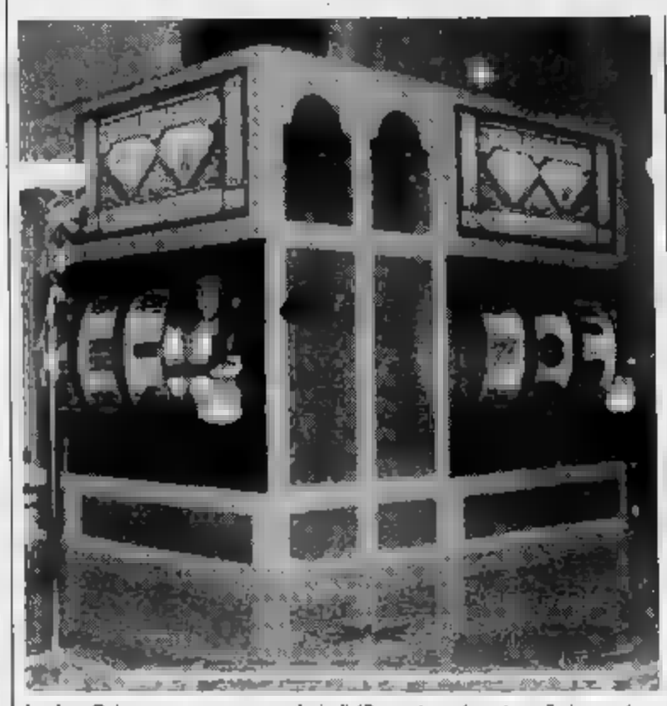
«E' un modo efficace - conclude Vezziano - perché i giovani, anche se lavorano sulla costa, non abbandonino la residenza nella terra d'origine».

[l. m.]

Grande come una stanza, ha trovato posto nella Salle des Ameriques

Monaco punta sulla super slot

Si chiama «Colossus», è la più grande d'Europa



La slot «Colossus» occupa una pedana di 40 metri e può ospitare 8 giocatori

MONACO. L'ultima novità del casinò di Montecarlo ha trovato posto nella Salle des Ameriques della prestigiosa sala da gioco del Principato: è una slot machine gigante, grande come una stanza. Occupa una pedana di 40 metri quadri ed è alta 3,40 metri. Si chiama «Colossus», esclusiva europea, in quanto gli altri esemplari si possono trovare solo oltre oceano a Las Vegas, in Arizona.

Francis Palmaro, direttore generale dei giochi dei quattro casinò del Principato, l'ha fatta arrivare lo scorso dicembre, in occasione delle feste natalizie. «Colossus», grazie alle sue dimensioni, può ospitare su tre dei suoi lati altrettanti giocatori. Il jacks pots è rappresentato da 8 diamanti in uscita combinata. Si gioca un minimo di 500 a un massimo di 1600 franchi, per il jacks pots di 1 milione e mezzo di franchi. Oppure da 1000 a 8 mila franchi per un piatto da ben 8 milioni di franchi. Le leve che azionano la maxi slot machine richiedono considerevole energia e se la fortuna gira nel verso giusto, lo sforzo è ampiamente ripagato.

Nel Principato, tutti gestiti dalla Societè des Bains de Mer, sono in funzione quattro case da gioco: casinò di Montecarlo, casinò Loewes, Café de Paris e Sporting club (quest'ultimo stagionale).

Il Loewes è quello che dispone del maggior numero di slot machines (circa 470), seguito dal Café de Paris (353 «macchinette»), dal casinò di Montecarlo (circa 310) e dallo Sporting (60).

Dal casinò di Montecarlo giunge la più forte concorrenza a Sanremo: ai tavoli verdi del Principato, infatti, si sente parlare soprattutto italiano e buona parte della clientale (occasionale e degli «habitués») giunge in particolare dalla Riviera. Nel 1990 il provente dei giochi è stato di 271 miliardi e duecento milioni.

La super slot «Colossus» rappresenta un altro motivo di richiamo: sfidare la sorte utilizzando il più grande impianto d'Europa costituisce un motivo di curiosità e divertimento. Un'altra «calamita» cui Montecarlo cerca di difendersi anche dalla [illegible] altre case da gioco comprese fra Mentone e Cannes. I primi risultati sono molto positivi.

[a. m.]

Ristorante

Chez Cicion

NIZZA - PANCRACE

minuti

uscita autostrada Nord

Vista panoramica
Ambiente accogliente
Terrazza - Parking
Menù fisso o carta

Tel. 0033

MERCOLEDI'

il Ristorante

Pesce d'oro

SANREMO

Sabato 22

SERATA GASTRONOMICA

VONGOLE VERACI CON BRUSCHETTE

* * *

TAGLIOLINI CALAMARI E RUCOLA

* * *

SOGLIOLE ALLA MUGNAIA

* * *

TORTINO CALDO DI PERE

L. vino e servizio inclusi

E' gradita la prenotazione

C.so Cavallotti 300-302 - Tel. 0184/576.332

Presentata ieri la versione sanremese di Crème Caramel dedicata alla kermesse canora

Nasce il Festival [redacted] San Romolo

Sfilata di uomini politici, rigorosamente falsi, trasformati in cantanti. Cossiga improvvisa «Un italiano vero», Occhetto e De Mita interpretano l'ultimo successo dei Pooh, «Uomini soli». Risate e tanta ironia

[redacted] SERVIZIO

A una settimana esatta dalla grande serata conclusiva [redacted] Festival, «Crème Caramel» approda nella città dei fiori per [redacted] speciale dedicato alla [redacted] e al mondo magico e affascinante della rassegna canora sanremese.

Questa sera, [redacted] il collegamento in diretta televisiva dalle 20,40 in poi su Raiuno, il sipario [redacted] alza sulla «Beautiful Italia» guidata dal regista Pier France[redacted] Pingitore. Lo spettacolo viene trasmesso dal [redacted] Centrale di [redacted] Matteotti a Sanremo uno dei locali liberty più prestigiosi d'Italia, degno [redacted] d[redacted] «Tratro Margherita» di Roma che ha ospi[redacted] le 11 puntate del varietà durante la stagione invernale.

Proprio [redacted] mattina, in una divertente e animata conferenza stampa, Pingitore ha dato ufficialmente [redacted] via alla satira su Sanremo e la grande kermesse canora delle musica melodica italiana: «Sarà il "Festival di San Romolo" - ha detto [redacted] regista. - Canzoni [redacted] grandi [redacted] musicali [redacted] interpretati da tutti i personaggi della trasmissione. Sono i testi, rivalutati e abilmente trasformati, che si adatteranno ai volti che hanno [redacted] celebre "Crème Caramel"».

Ieri mattina, l'unico assente [redacted] Pippo Franco. A fare da padrone [redacted] [redacted] è [redacted] quindi Leo Gullotta, coadiuvato da Oreste Lionello [redacted] attorniato dagli imitatori [redacted] politici italiani che per tanti sabato sera hanno animato [redacted] divertente varietà satirico di Raiuno. Tantissimi gli addetti ai lavori presenti [redacted] grande ressa anche per i fan sempre a caccia di autografi.

Pier Luigi Zerbinati, Pamela Prati e Mario Zamma, di «Crème Caramel»

Lo staff al completo vede in passerella per "Crème Caramel speciale Sanremo" Pippo Fran[redacted] Leo Gullotta, Oreste Lionello e Pamela Prati affiancati [redacted] Martufello e la piccola Morgana Giovannetti. «Una super-puntata nell'imminenza del 42° Festival - annuncia il portavoce della società produttrice Daniela Farigon. - Una trasmissione extra che senza [redacted] saprà divertire gli spettatori».

In scena è prevista la partecipazione, ormai una pra[redacted] [redacted] «Crème Caramel», degli uomini politici italiani: da Bettino Craxi (Pierluigi Zerbinati) a Francesco Cossiga (Manlio Dovi) da Giulio Andreotti (Oreste Lionello) [redacted] Achille Occhetto (Aldo [redacted] Luca) a Ciriaco De Mita (Mario Zamma) [redacted] Gianni De Michelis (Alessandro Rosteni) [redacted] Giovanni Spadolini (Alessandro Aicsi).

Ai volti degli uomini del parlamento» sono stati affiancati [redacted] omaggio al Festival anche i sosia dei personaggi del mondo della canzone italiana. Così, sul palcoscenico del Teatro Centrale si alterneranno anche Adriano Celentano (Alessandro Rosteni), Eros Ramazzotti (Danilo Vizzini), Loredana Bertè (Dea Cinzy), Claudio Baglioni (Roberto Torretta), Vasco Rossi (Massimiliano Giusti), Milva (Elena Bonelli) e Albano e Romina Power (Rosario Tandurella [redacted] Maria Stanganello).

La [redacted] che senza dubbio divertirà la platea degli spettatori [redacted] Centrale e anche quelli dietro i teleschermi saranno le interpretazioni e i ruoli dei personaggi che si [redacted] esecuzioni musicali e canore.

«Un vero Festival - hanno annunciato i protagonisti della trasmissione - con una giuria qualificata scelta tra il pubblico e un vincitore finale». Le indiscrezioni [redacted] sulla gara sono molto gustose: Cossiga interpreterà «Un Italia[redacted] Toto Cutugno, Occhetto, [redacted] Mita e altri [redacted] cimenteranno invece in «Uomini Soli» del Pooh canzone vincitrice dell'edizione '90 del Festival di Sanremo. Non mancheranno poi di certo le parodie degli ospiti tra i quali è prevista quella di [redacted] giovane debuttante [redacted] 17 anni nelle vesti di Michael Jackson.

«Crème Caramel a Sanremo» ha scatenato la [redacted] al biglietto. Raiuno ha seguito e disposto la distribuzione dei circa 600 tagliandi di ingresso a invito. I più fortunati [redacted] riusciti [redacted] aggiudicarsi un tagliando per le prove di ieri [redacted]. Dopo il «Palarock», «Sanremo Follies» [redacted] il torinese «San Scemo» [redacted] nato quindi sull'onda della parodia tra i due leggendari fratelli fondatori [redacted] Roma, [redacted] «Festival di San Romolo».

In città l'attesa per il Festival cresce. Bisogna ricordare inoltre che quest'anno, con la mancan[redacted] della rassegna riservata ai cantanti stranieri, le giornate prefestivaliere sono relativamente tranquille.

Per quanto riguarda le manifestazioni collaterali al Festival, dopo lo spettacolo di questa sera, da lunedì riprenderà in diretta [redacted] teatro dell'Opera del casinò «Piacere Raiuno» condotto da Gigi Sabani [redacted] Toto Cutugno.

Giulio Gavino

[redacted] E NOTTE

DIANO MARINA

Ballerine al Matilda

La discoteca Matilda, in via Indiani, a Diano Marina, ha in cartellone una serata dedicata *alla musica di tendenza*. L'animazione sarà assicurata da un gruppo di ballerine, che si esibiranno al centro [redacted] pista. [e. f.]

MASSIO

Manila, omaggio ai Beatles

Questa sera alle [redacted] al piano bar Manila esibizione del gruppo piemontese «Cut flowers», specializzato in musiche revival [redacted] nelle canzoni immortali dei Beatles. Il Manila (via Diaz) propone anche in questo periodo invernale serate, nei fine settimana, [redacted] musiche dal vivo. [r. sr.]

DIANO MARINA

Si [redacted] al «Pick up»

Intrattenimenti danzanti al dancing Pick Up di [redacted] Sant'Elmo, a Diano. Stasera, [redacted] di scena [redacted] formazione savonese «Boom '90», che alterna brani [redacted] liscio a musica sudamericana e successi di musica leggera. [e. f.]

SANREMO

Show musicale al Royal

Spettacolo di beneficenza per raccogliere fondi destinati all'«Ancora». L'appuntamento è alle [redacted] 15,30 nella sala dei banchetti dell'Hotel Royal. Diversi gruppi musicali di giovani sanremesi si alterneranno per dare vita allo show. I soldi raccolti serviranno per finanziare i corsi di preparazione dei giovani che si occupano del recupero dei tossicodipendenti. [g. ga.]

IMPERIA

Maschere [redacted] giochi

Maschere, giochi e ricchi premi all'oratorio parrocchiale di Castelvecchio, a Imperia, per una festa organizzata con [redacted] collaborazione del Gruppo sportivo che prende il nome dal popolo[redacted] quartiere. Oggi, alle 14,30, sfileranno i gruppi mascherati e, alle 16,30, è prevista una divertente sfida tra scapoli e ammogliati. Alle 20,30, rinfresco e giochi per tutta la famiglia. [e. f.]

BORDIGHERA

[redacted] jazz

Ancora una serata [redacted] jazz per la rassegna organizzata al ristorante «Reserve Tastevin» sulla rotonda di Cap'Ampelio a Bordighera. Alle 22, dopo [redacted] cena di gala, è in programma l'esibizio[redacted] del «Simon Papa Quartet» [redacted] gruppo costituito da voce, chitarra, contrabbasso. [g. ga.]

Si è chiusa al casinò la prima settimana di «Piacere Raiuno»

Sanremo gioca in tv

Ieri ancora protagonisti i concorsi a premi con domande in dialetto. Per lo spazio-informazione si è parlato del giovane tecnico scomparso due anni fa

Simona Tagli

SANREMO. Si è conclusa ieri mattina la prima settimana sanremese di «Piacere Raiuno». Il sipario è sceso sul palcoscenico del Teatro dell'Opera del casinò da dove per quattro giorni Gigi Sabani, Toto Cutugno [redacted] Elisabetta Gardini hanno raccontato agli italiani, [redacted] i teleschermi, la vita della città, le particolarità e i fatti di cronaca del Ponente.

L'appuntamento è rimandato [redacted] lunedì, per la seconda settimana [redacted] di trasmissioni legate al Festival e ai grandi personaggi dello spettacolo che hanno fatto la storia della [redacted] e italia[redacted]. A Sanremo infatti si sono già visti, tra gli altri, Little Tony e Bobby Solo.

Ieri mattina i protagonisti so[redacted] stati [redacted] sempre i giochi a premi, come il «dialettando» in sanremasco, e lo spazio-informazione gestito dalla Gardini. Questa particolare finestra sui fatti della città dei fiori ha interessato il caso [redacted] Davide Cervia, [redacted] anni, lo specialista [redacted] guerra elettronica sparito inspiegabilmente dagli uffici di una ditta di Viterbo nel '90. Una scom[redacted] che non ha ancora convinto la magistratura e i familiari che sospettano un sequestro di persona effettuato dai servizi segreti [redacted] un non meglio precisato [redacted] arabo.

Per le prossime quattro pun[redacted] è p[redacted] [redacted] partecipazione [redacted] altri cantanti, attori e vip del mondo dello spettacolo.

«Piacere Raiuno» [redacted] è rivelato [redacted] volta una carta vin[redacted] del palinsesto dell'emittente di Stato sia per i dati di ascolto [redacted] per la presenza di spettatori in sala.

Nei giorni della trasmissione il teatro del casinò ha registrato il tutto esaurito [redacted] caccia [redacted] biglietto, nonostante tutti i tagliandi [redacted] invito siano stati consegnati, è ancora aperta. Ogni giorno infatti decine di persone attendono nell'atrio del casinò le 11 del mattino per sperare di riuscire ad entrare [redacted] sostituire così i ritardatari. L'aspetto che caratterizza comunque le manifestazioni collaterali al Festival [redacted] sempre il clima di attesa che pervade la città. [g. ga.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted]
Centrale — Or.: 15,45/ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 5000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' — Commedia

Dante — Lire 9000/rid. 6000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [redacted]

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Papà, ho trovato un [redacted] — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' — Commedia

[redacted]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacan[redacted] un nero innamorato. N.V. 1h 33 — Commedia

[redacted] — Or.: [redacted] — [redacted]

[redacted]
Olimpia — Or.: 20,45/22,40 — [redacted]
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' — Cartoni animati

[redacted]
Cri[redacted] — Or.: 21,15 — Lire 5000/4500 — rid. 3500
[redacted] - Il principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

[redacted]
Dianese — Or.: 20,30/22,45 — Lire 7000/rid. 5000
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

[redacted]
Smeraldo — (estivo)
[redacted]

[redacted]
Ariston — [redacted].060 — Or.: 21,15 — L. 10.000/rid. [redacted]
OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: 20,45 — Ingresso a [redacted]
Creme Caramel — Varietà

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000 rid. L. 6000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi [redacted] e storie grottesche. N. V. 1h 40' [redacted]

Orfeo — Tel. [redacted] — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[redacted]. N.V. 1h 44 — Commedia

[redacted] — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Tabarin — [redacted]. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 1[redacted]
OGGI RIPOSO

SAVONA

[redacted]
Colombo — [redacted].: 15,30/18,45/22. Fest. continuato 15,30/22,30. Lire [redacted]
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' — Drammatico

Ritz — [redacted].: 20,30/22,30. Fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000
[redacted] d'amore — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, [redacted] uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' — Commedia

[redacted]
Nightmare 6 - La fine — *di Rachel Talalay con Robert Englund, [redacted] Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. [redacted] — Horror
Tel. [redacted]. Or.: 20,15/22,30 - [redacted]. dalle 16 alle [redacted] Lire [redacted]

Astor — [redacted]. 50.997. Or.: 20/22,30 — Fest. contin. 16[redacted] — Lire 7000/4000
Così fan tutte — *di [redacted] con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' — Erotico

[redacted]
Ondina — [redacted] — Or. 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Così fan [redacted] — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pie[redacted] fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' — Erotico

[redacted]
Loanese — Tel. [redacted] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un pass[redacted] difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' — Commedia

Perla — Tel. 868.941 — Or.: 20,30/22,30 — Fest. cont. 18,30/22,30 — Lire 7000/5000
[redacted] il giorno che [redacted] — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [redacted]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Coppelia, balletto in un atto di A. Amodio, direttore d'orchestra D. Garforth, con A. Ferri, ore 21, lire 100.000/70.000/50.000
Pol. Margherita: La vedova allegra, operetta di Franz Lehar, regia Sandro Massimini, con Sandro Massimini, ore 21, lire 32.000/24.000
Pol. Genovese: La locandiera, regia Luigi Squarzina, con Marina Malfatti, [redacted] 20,30, lire 35.000/24.000
Teatro della Corte: Nathan il saggio di Gotthold Ephraim Lessing, regia Guido De Monticelli, con Eros Pagni, Ugo Maria Morosi, ore 20,30, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: [redacted], dramma cantato di tradizione yiddish, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: A l'è voxe de popolo, di Enzo De Rosa, regia di Piero Campodonico, ore 21, lire 11.000/10.000

CINEMA

Ariston 1: Boyz n 'n the hood
Ariston 2: Paura d'amare
Augustus: Maledetto il giorno che l'ho...
[redacted] 1: Marcellino pane e vino
Corallo 2: Prova schiacciante
Grattacielo: Scacco mortale
Lux: Così fan tutte
Manin: I 600 giorni di Salò
Odeon: Bingo
Olimpia: Il principe delle maree
Orfeo: La famiglia Addams
Palazzo: Lanterne rosse
Universale 1: JFK - Un caso ancora...
Universale 2: La famiglia Addams
Universale 3: Delicatessen
Verdi: L'angelo con la pistola
Centrale 1: Buco profondo
Centrale 2: Un transex in piena voglia
Chiabrera: Anal addiction - Turn up...
Cristallo: Pamela tutolare
Eldorado: Oggi riposo

[redacted]

Amici del Cinema: Riff raff
Fritz Lang: Thelma & Louise
Lumière: I corvi
Movie club: Dove comincia la notte
Nickelodeon: Rapsodia in agosto

NERVI

San Siro: Johnny Stecchino

STASERA ALLE [redacted]

Sardegna [redacted]

- 8 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
- [redacted] **Giudice di notte**, telefilm
- 13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
- 14 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 15 — **Sport [redacted]**, a cura [redacted] Puppo Gorini
- [redacted] — **A occhi aperti**, attualità
- 18 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 18,30 **[redacted] didattici**
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **I magnifici tre**, film con Walter Chiari
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 22,10 **Sport domani**, rubrica sportiva
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telestar

- 8,05 **Marina**, telenovela
- 9,05 **L[redacted] King**, [redacted] con A Puskin
- 11 — **Amichevolmente con noi**
- 12,25 **Natalie**, telenovela
- 13,15 **Tv flash**, telegiornale
- 13,45 **Marina**, telenovela
- 14,25 **Daniel Boone**, telefilm
- 15,45 **I cento giorni [redacted] Andrea**
- 1[redacted] 30 **Kodiak**, telefilm
- [redacted] — **Agenzia Rockford**, telefilm
- 19 — **I cento giorni di Andrea**
- 19,30 **Giudice di notte**, telefilm
- 20 — **Bollicine**, telefilm
- 20,30 **Un dollaro [redacted] fila**, film [redacted] Walter [redacted]
- [redacted] **Tg sera**
- 23 — **Conviene far bene l'amore**
- [redacted] — **Giudice [redacted] notte**, telefilm
- 0,40 **Ragazze di tutti**, film con Claudio Gora
- — — **Notturno Telestar**

Canale 7

- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Fai un affare con Canale 7**
- [redacted] **Week end**, rubrica cinematografica
- 13 — **Replay**, rubrica sportiva
- 15,30 **Speciale spettacolo**
- [redacted] **Piazza Montecitorio**, informazione
- 16,45 **[redacted] vivere**, telefilm
- 17,15 **Le avventure di [redacted] Sawyer**, film
- [redacted] — **[redacted] un affare con Canale 7**
- 19 — **[redacted] Liguria**
- 19,30 **In primo piano**
- 20 — **Corner**, rubrica
- [redacted] — **[redacted] Liguria**
- 22,45 **Motor shop**, vetrina commerciale
- 23,15 **[redacted] per vivere**, telefilm
- 23,45 **Avventure di frontiera**, telefilm

Telecittà

- 9,30 **Il mattino vale doppio**
- 16 — **Mtv's Greatest Hits**
- 18 — **Mtv prime**
- 19 — **Consulenza assicurativa**
- 20 — **Wightly business report**
- 21,40 **Telecittà flash**

Telegenova

- 7 — **Cartoni animati**
- 11 **Mattinata con Telegenova**
- 13 — **L'opinione di Umberto**
- 13,15 **La salute è importante**, rubrica
- 14 — **La vetrina dell'antiquariato**
- 17 — **Notizie flash**
- 17,15 **Rubrica di arredamento**
- 18,15 **Insieme con Telegenova**
- 19,30 **Tg Notizie**, informazione
- 20,15 **Speciale [redacted]**
- [redacted] **Carmen mito [redacted] Gitano**, [redacted] lirica
- 23 — **La vetrina dell'antiquariato**
- 1 — **Tg notizie**

Teleregione

- [redacted] — **Telefilm**
- [redacted] **Rubrica**
- 13 — **Sceneggiato**
- 13,55 **Tg 1ª edizione**
- 18,30 **Colors**, rubrica
- 19,20 **[redacted]**
- [redacted] **Tg [redacted] edizione**
- [redacted] **[redacted] occhi del [redacted]**, telefilm
- 22,30 **Tg 3ª edizione**
- 22,55 **[redacted]**
- [redacted] **[redacted] padroncino**, [redacted]

Primantenna

- 8,30 **Prima... mattina**
- 9,30 **Police news**, telefilm
- 10,30 **Cath the catch**, incontri [redacted]
- 11,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Cronache [redacted] e [redacted] d'Aosta**
- 13,30 **Auto della settimana**
- 14,45 **Aggiudicato a asta**
- 19,45 **Tgg magazine**
- 20,15 **Amando te**, telenovela
- 21,15 **Auto della settimana**
- 22,15 **Tarzan e i cacciatori bianchi**
- 23,45 **Tg magazine**
- 0,15 **[redacted] e... dintorni**
- 1,30 **Auto della settim[redacted]**
- 2,30 **Buonanotte con...**

Telecupole

- [redacted] **Tele[redacted]**
- 8,30 **Anna dai capelli [redacted]** cartoni
- 12,30 **Tg 4 Settegiorni**, telegiornale
- 13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
- 14 — **I vini della domenica**
- 15 — **Pomeriggio insieme**
- 18,30 **[redacted]**, spettacolo
- 18,30 **Diagnosi**, rubrica
- 19,25 **Tg 4 notiziario**, informazioni
- 20 — **Tg 4 Settegiorni**
- 20,30 **Gli occhi dei gatti**
- 21,30 **Carmen: mito del gitano**, opera
- 22,30 **Tg 4 notiziario**, informazione
- 24 — **Speciale con noi**
- 1,30 **Excelsior**, spettacolo

Mixer Tv

- 13,05 **Medicina e dintorni**, rubrica
- 15 — **Legittima difesa**, film
- 16,30 **[redacted]imo**, film
- 18 — **Stazione di polizia**, telefilm
- 19,30 **Fiori di zucca**, [redacted]
- 20,30 **Supercarrier: oltre [redacted] muro [redacted]**, miniserie
- 22,15 **Lo sceriffo del sud**, telefilm

Tele Sanremo

- 10 — **Punto flash**
- 10,05 **Market**
- 12 — **Punto flash**
- 14 — **Punto flash**
- 14,30 **Market**
- 18 — **Ok motori**, rassegna settimanale
- 19 — **Punto sera**, news, [redacted]
- 19,15 **Punto sport**
- 19,20 **[redacted] dossier**
- 19,30 **Dibattito**
- 20,30 **Colpo di scena a Cactus Creek**, film con D. O'Connor
- 22,15 **Punto dossier**
- 22,30 **Punto sera**
- 22,45 **Controsalotto**
- 0,45 **Punto sera**
- 1,05 **Telefilm**

Tele [redacted]

- 9 — **Fai un affare con Tn4**
- 9,15 **Andiamo [redacted] cinema**
- 9,20 **[redacted] affare con Tn4**
- 9,30 **Speciale spettacolo**
- 9,45 **Week end**, rub. cinematografica
- 9,50 **Fai un affare con Tn4**
- [redacted] **Week end**, rub. cinematografica
- 10 — **Fai un affare con Tn4**
- 11,15 **Andiamo al cinema**
- 11,20 **Fai un affare con Tn4**
- 12,10 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Fai un affare con Tn4**
- 12,55 **Week end**
- 18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
- 19,15 **Il compra tv**
- 20 — **Il fichissimo del baseball**
- 20,25 **Simbad il marinaio**, fiabe
- 22,15 **Il compra tv**
- 23,15 **Campionati mondiali di catch**
- 24 — **Il compra tv**

● **[redacted] errori e [redacted] nei programmi sono [redacted] delle non tempestive comunicazione [redacted] emittenti.**

Tre derby contraddistinguono il turno di domani: spicca Riviera-Sant'Ampelio

Un «caso» avvelena la Seconda

La ripetizione di Cisano-Ospedaletti, decisa dal giudice sportivo per errore tecnico dell'arbitro, ha creato molti malumori. Le reazioni del clan arancione e il programma

A dare il campionato di Seconda categoria la scossa (polemica) giusta ci ha pensato il Giudice sportivo. Decidendo di far ripetere la partita Cisano S. Giorgio-Ospedaletti, che si era conclusa con un clamoroso 1-1 - clamoroso perché il «piccolo» Ospedaletti era riuscito nell'impresa di bloccare l'imbattuta capolista sul suo campo - ha finito per prendere una decisione che avrà ripercussioni in testa e in coda.

In testa perché il Cisano ha ora la possibilità di rimediare quel mezzo passo falso e di riportare a tre le lunghezze di vantaggio sul S. Ampelio che vede così in parte vanificati i suoi sforzi di recupero sulla capolista; in coda perché il punto era d'oro per l'Ospedaletti che rischia pagare duramente l'«errore tecnico» dell'arbitro che ha determinato la ripetizione della partita, la cui data non è stata ancora decisa.

L'Ospedaletti è la vittima. Perché il «fattaccio», ammesso che tale, è avvenuto al 90' quando ormai il risultato sarebbe più cambiato: l'arbitro, il signor Lumachi di Genova, aveva espulso il giocatore Parma del Cisano per doppia ammonizione; ma Parma, fino a quel punto, non sarebbe mai stato ammonito. Un errore per il quale il Cisano subito presentato ricorso; un errore che l'arbitro avrebbe

Contenute, ma decise, le reazioni a Ospedaletti: «Decideremo cosa fare dopo aver preso visione del referto arbitrale che abbiamo richiesto al Comitato regionale. La ripetizione della partita ci penalizza, anche se teoricamente potremmo vincerla. Ma vogliamo verificare chiarezza perché si è presa questa decisione», dice il vicepresidente Sergio Sricchia. Anche se, probabilmente, per l'Ospedaletti non c'è nulla da fare: pare che la decisione del Giudice sportivo sia addirittura inappellabile. Con questa dose di «veleno» domani il campionato vive la quinta giornata di ritorno. Otto tri in programma, tutti alle 15.

Riviera Fiori (13)-S. Ampelio (28). Derby importante quello in programma a Piani di Imperia (arbitro Rosso di Savona). Il Riviera, fanalino coda, può perder punti. S. Ampelio è favoritissimo, presenterà all'appuntamento duramente colpito Giudice sportivo che ha squalificato, in colpo solo, Piaterotti, Ambasi e Palmitano. Hanno pagato il clima «caldo» del derby domenica il Santo Stefano.

S. Stefano (23)-Poggese (18). Altro derby interessante in programma a Taggia (arbitro Rocco di Savona). Anche qui S. Stefano falcidiato dalle decisioni del Giudice sportivo dopo i fatti Bordighera: Andreoli, Modesti e Rossini squalificati. In forse anche Calonico. Alla guida della Poggese 87 torsul campo di Taggia Claudio Fignotti, che sta guidando la squadra la salvezza.

Camporosso (18)-Pietrabruna (23). A Camporosso (arbitro Cabria di Savona) altra partita che promette emozioni. Il Camporosso, ancora alla rinuovo allenatore, è in crescita: «La coppia Marinelli-Pavani, in attacco, sta tornando a darci le soddisfazioni di un tempo. Le squadre in salute», dice il presidente Giuseppe Veziano. Pietrabruna, in serie positiva e reduce dal pareggio le capolista Cisano, deve vincere per non perder contatto dalla vetta.

Ospedaletti (13)-Camerana-se (20). Un Ospedaletti col dente avvelenato per il caso-Cisano riceve (arbitro Liberti di Genova) la Cameranese. Tra i piemontesi mancheranno tre titolari squalificati (Maffei, Rigillo, Dionigi). Nell'Ospedaletti probabili recuperi di Maiano, Marostica e

Le altre. Completano quadro girone altri quattro incontri fra squadre savonesi: Leca (14)-Borghetto Santo Spirito (13) a Leca (arbitro Venuto di Imperia); Spotornese (20)-San Filippo Neri (16) a Spotorno (arbitro Molinelli di Genova); Cisano San Giorgio (29)-Andora (23) a Conscente (arbitro De Angelis Genova); Bra Vado 73 (13)-Auxilium Alassio (16) allo stadio Chittolina Vado (arbitro Lazzarini di Novi Ligure).

Bruno Monticone

Maurina, test importante

Sabato ricco di appuntamenti per la imperiesi. In C1 femminile il Riviera affronta l'abbordabile trasferta di Novi Tessilnovi. Il match, alle 21, dovrebbe crear problemi ragazze Ruggeri. In C2 femminile la Maurina riceve il Busalla (21) in incontro da vincere, anche se per concludere in vetta il torneo bisognerà superare il mal trasferta che ha colpito la squadra. L'Anamode Sanremo ha invece la proibitiva trasferta di Loano col S. Pio X (17). Completano il quadro della giornata Primizie-Alta val Bisagno; Le Casi Genova-Carcare; Pro Recco-Vezzano; Albisola-Varazze. In C2 maschile il Primavera in trasferta con i genovesi dell'Istituto Grandi Opere (20,30) mentre il S. Martino attende la Villetta (20,30) Completano il quadro Pro Recco-Lavagna, Levante-Voltri Carcaro-Fiamma. Infine la D femminile dianesi del Tomahawks a Loano, una gara molto impegnativa. [g. n.]

Sanremo, scatta oggi l'edizione '92 della Due Valli

Muraglia guida la truppa dei «draghi» dell'enduro

SANREMO. Sarà Pier Franco Muraglia con la sua Kawasaki prendere il via col n. 1 stamane alle 8 dalla pedana di Portosole per la giornata inaugurale della «Due Valli» di enduro, 1ª prova di campionato italiano. Giusto omaggio campione di casa, reduce da un straordinario, nobilitato titoli iridato e tricolore dalla 80, dove Muraglia si esprime ad altissimo livello da oltre un decennio. Poi, a a uno, partiranno tutti gli altri. In pratica tutti gli specialisti dell'enduro nazionale che, nella giornata di ieri sul piazzale di Portosole hanno sottoposto le moto alle tradizionali verifiche.

Qualche patema, in extremis, per gli organizzatori del Mc Sanremo. Non c'era l'autorizzazione delle autorità forestali il transito in alcune zone dell'entroterra. C'era il rischio che larga parte del percorso dovesse addirittura esser cancellata dalla mappa gara. Poi, dopo alcuni contatti con la autorità, si è trovata la soluzione che ha permesso di mantenere intatto il percorso originale, con alcune piccole modifiche soprattutto nella Ceriana.

Il tracciato quello classico dell'enduro nell'immediato entroterra di Sanremo. Dopo via Portosole lo spettacolare «fettuccia», la prova speciale su sabbia che quest'anno avrà come teatro la splendida spiaggia del Morgana (che tra l'altro permetterà al pubblico di seguire benissimo la prova dal vicino lungomare). Poi le moto si dirigeranno verso l'entroterra: Villetta, Verezzo, Case Morini sotto Monte Bignone, S. Romolo, Perinaldo dove è posto un controllo orario; quindi Baiardo, le Saline dove c'è il secondo controllo orario, nuovo trasferimento a Perinaldo con la strada provinciale da dove scatta una specie di minicircuito da ripetere 4 volte «speciali» che fanno perno Passo Ghimbegna (la prima alle 10,30 circa).

Muraglia, il più atteso oggi sulle strade di casa, nella prova di campionato italiano

Il ritorno Sanremo previsto attorno alle 15, ma prima di presentarsi sulla pedana arrivo i concorrenti di effettuare un'altra «speciale» sulla spiaggia. Stesso programma e percorso domani nella giornata conclusiva, al termine della quale assegnati i primi punti campionato tricolore. Le premiazioni si svolgeranno domani alle 19, nella Sala degli Specchi del palazzo comu-

[b. m.]

Domani si corre una Montecarlo-Alassio di altissima qualità

E' un «mondiale» dilettanti

La corsa, alla quale collabora La Stampa, vedrà al via quasi trecento atleti I migliori italiani sfidano le Nazionali di Germania, Cecoslovacchia e Svizzera

ALASSIO. E' un piccolo esercito quello che domani si schiererà al via della 23ª edizione della Montecarlo-Alassio, alla quale collabora per la prima volta «La Stampa». Sono infatti 287 gli iscritti alla classicissima d'apertura dilettanti, che vivrà oggi dalla 15 alle 18 il primo la punzonatura.

E sono molti coloro che possono presentarsi le mani levate al cielo sul canonico traguardo di via Marconi. Nella pattuglia azzurra sono presenti firme illustri quella di Roberto Giacobzi (campione italiano) e degli «iridati» Peron, Colombo Tarocco, vincitori l'estate scorsa della 100 km a squadre. Da dimenticare Pontoni, splendido protagonista ai Mondiali di ciclocross. Nemmeno gli stranieri scherzano, visto che partecipano le Nazionali ufficiali Germania, Cecoslovacchia Svizzera più atleti provenienti da Nuova Zelanda, Spagna e Irlanda.

Il via alle 11 con attraversamento dell'Aurelia fino ad Alassio (con i capi Berta, Cervo Mele). Poi la nel vivo la salita di Moglio e il passaggio a Caso, Garlenda Casanova. Decisivo potrà esser poi il Passo del Ginestro, che introdurrà la salita del Testico la successiva impennata su Andora. Ultimo tentativo di far selezione potrà esser la breve ma ripida salita dell'Aeronautica, che introdurrà i corridori negli mi decisivi chilometri che porteranno a via Marconi, dove l'arrivo è previsto per le 15. Difficile avventurarsi in un pronostico, in una stagione che vive il suo primo appuntamento nell'attesa dei Giochi Barcellona. Anche quest'anno non è difficile immaginare che in molti salutare il vincitore.

Questa altri corridori illustri saranno presenti ad Alassio nel «Jack's Scampi» per il premio «Memorial Giancarlo Spella» che sarà segnato Davide Rebellin, azche nella scorsa stagione ha collezionato più punti nella classifica redatta dal giornalista scomparso pochi mesi fa. Nel corso della serata sarà anche consegnato il premio «Memorial Pino Polacco» all'operatore della Rai, Vittorio Canopa, da sempre autore delle riprese più suggestive della corsa. Intanto, per la gioia degli appassionati, è ormai sicuro che a partire dalla prossima stagione ci sarà il ritorno della Nizza-Alassio dei «pro». [g. o.]

Nelle bocce è un sabato rischio per Armese, Ventimigliese e Mallare

VENTIMIGLIA. Anche se sulla carta i favori del pronostico sono tutti dalla sua, Roverino non snobba l'incontro odierno la Cumianese, fanalino del torneo di A2 Ovest, perché se che le maggiori insidie sono proprio nella deconcentrazione e nella teorica facilità dell'impegno. «Dobbiamo approfittare al massimo della sfida Strambino-Bra — afferma Agnesini — per incamerare punti poi torneranno utili nella seconda parte di torneo. Finir l'andata a ridosso dei due squadroni piemontesi è per noi motivo orgoglio e insieme la conferma che la squadra è una bella realtà».

Trasferta a Biella per l'Armese Simes, con la Chiavazzese: match che gli armesi devono vincere almeno pareggiare, se non vogliono vedersi scavalcare in classifica da Auxilium Saluzzo, Boccia Acqui e dalla stessa rivale che ospita, ora staccata di 2 e 3 lunghezze. Ancora problemi di formazione per gli armesi che non potranno disporre di alcuni giocatori, per infortuni e motivi di lavoro.

Tutt'e due in trasferta le portacolline di B: la capolista Ventimigliese a Verazze S. Nazario, la Mueller Bordighera sarà ospite da La Familiare Sa-. Per i frontalieri impegno molto importante, in quanto una vittoria potrebbe tagliar fuori una concorrente qualificazione. Alla Mueller, che ha buttato nella mischia alcuni giovani interessanti, tocca il duro compito contrastare lo squadrone savonese, «avvelenato» deludente esordio di Ferrania. [g. tol.]

SPORTFLASH

BASKET

Imperia ok nel recupero di Promozione

Al termine di partita ricca tensione l'Imperia ha superato il Ventimiglia 79-78 nel recupero di Promozione maschile. La squadra di De Simeis si porta a quota 22, insediandosi al terzo posto. Intanto domani giocano gli incontri dalla quinta di ritorno con difficili trasferte (ore 17,30) l'Imperia a Cairo l'Ospedaletti impegnato col Finale. Il Ventimiglia affronta il Loano (17,30) e il Sanremo attende la visita dell'Amatori Savona (15,30). Completano quadro Maremola-Albenga (stasera 20,45) Asso Savona-Spotornese (18). [g. o.]

CALCIO

Negli anticipi primo piano sul Cogoleto

Sfida tra Baiardo e Busalla, i 15 Genova, nell'anticipo del campionato di Eccellenza. Due anticipi importanti anche in Promozione e in Prima categoria: nel torneo maggiore ancora un derby tutto genovese tra Coalma Via dell'Acciaio e Culmv campo di Borzoli con inizio alle 15,15; in Prima categoria il Cogoleto capolista riceve sul proprio campo la Voltrese Vultur alle 15. In Seconda categoria soltanto un anticipo nel girone B, ma importante: quello tra la capolista Aranzano e Villapiana Don Bosco (ore 15), sul campo dei genovesi. [b. m.]

CALCIO

Il Monaco a Sochaux per la Coppa di Francia

MONTECARLO. Fermo il massimo campionato francese per gli impegni della Nazionale di Platini che ha giocato a Wembley contro l'Inghilterra (ed è stata sconfitta per 2-0), si giocano, tra oggi e domani, i trentaduesimi di finale della Coppa di Francia. Il Monaco va in trasferta sul campo del Sochaux. Tra i monegaschi è previsto il rientro di Petit Dib. [b. m.]

Mercedes-Benz Serie 190.
Fino a marzo un privilegio in più:
le condizioni di acquisto.

Fino al 31 marzo, troverete presso la nostra Concessionaria leasing e finanziamenti a tasso di interesse particolarmente conveniente.

Autonovanta S.p.A.
ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r - Tel. 019/862220

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

UNO ECODIESEL 1.7
TUTTI I VANTAGGI DEL DIESEL FIAT.

VIA LIBERA IN CITTA'.

Uno Ecodiesel 1.7 ha sempre via libera in città, anche nei momenti di emergenza inquinamento.
Infatti, i suoi valori particolarmente bassi di emissione la esentano dalle limitazioni di circolazione ormai in vigore in molte città. Uno Ecodiesel 1.7 non conosce giorni alterni: targhe pari o dispari, lei può sempre viaggiare.

ESENTE DA SUPERBOLLO PER 3 ANNI.

Uno Ecodiesel 1.7 è in anticipo sui tempi perché rispetta già oggi le norme CEE sui limiti di emissioni che in Italia saranno obbligatorie dal 1° gennaio '93.
L'adottare le norme CEE ora, garantisce a Uno Ecodiesel 1.7 l'esenzione dal superbollo già da oggi, per tre anni. Ma la convenienza di Uno Ecodiesel 1.7 si vede anche dal prezzo: L. 13.833.000 chiavi in mano nella versione 3 porte e L. 14.690.000 per la 5 porte. È anche disponibile a L. [illegible] la versione Super 5 porte, il cui allestimento comprende, tra l'altro: alzacristalli elettrici, bloccaporte elettrico, fari alogeni, sedile posteriore sdoppiato, specchietto esterno destro.

22,7 KM CON UN LITRO A 90 KM/H.

Tre anni senza pagare il superbollo, un prezzo chiavi in mano decisamente conveniente, consumi notevolmente contenuti: Uno Ecodiesel 1.7 offre davvero molti vantaggi.
Pensate, a 90 all'ora percorre 22,7 km con un litro di gasolio: che vuol dire, per esempio, viaggiare da Bari a Trieste con un pieno di carburante (953 km)*.

*Media calcolata in base ai consumi ECE alla velocità costante di 90 Km/h in quinta marcia.

DA L. 13.833.000 CHIAVI IN MANO. FIAT

RISTORANTE sul mare
Sirena
Specialità pesce
LOANO - 019/66.82.94

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 22 Febbraio 1992

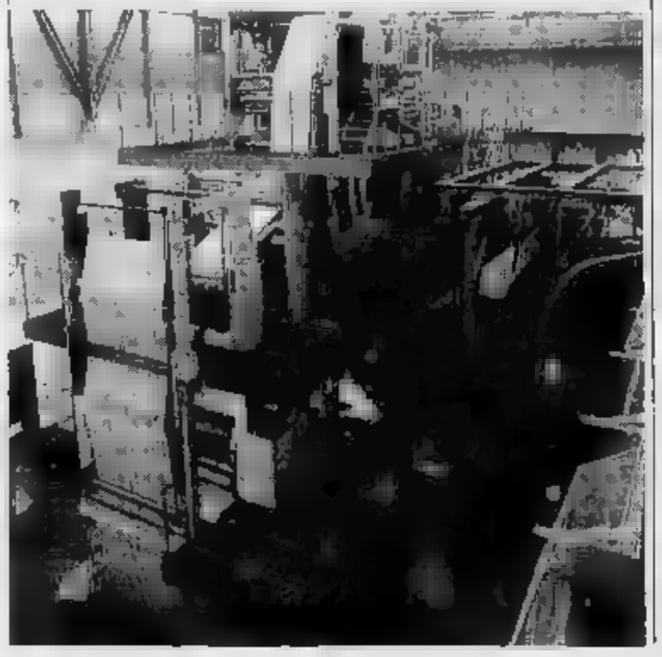
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

RISTORANTE sul mare
Sirena
Specialità pesce
LOANO - 019/66.82.94

Un club con sconti e nuovi servizi per gli abbonati al «porta a porta»

Giornale gratis a casa alle 7,30

Le hostess dell'informazione di nuovo a Savona



Le hostess a «Stampa sera» a nuovo a Savona. Prima un omaggio: una copia de La Stampa consegnata gratis a domicilio per un giorno insieme con un opuscolo che illustra tutti i vantaggi del nuovo club che riunisce tutti gli abbo al servizio «porta a porta». Poi, la di delle hostess, che illustrerà i vantaggi di ricevere il giornale a domicilio entro le 7,30 sovrapprezzo. Questo avviene la nuova campagna promozionale di «Stampa Ins». Da lunedì copie omaggio nel quartiere di Valloria.

E oggi il servizio è ancora più vantaggioso grazie al club che offre sconti in alcuni tra i più prestigiosi negozi della città, viaggi a prezzi speciali con Alpitour, autosoccorso gratuito in Italia e all'estero, sconti nel leggio auto a furgoni Hertz, nell'acquisto di carburante Erg, consulenza veterinaria gratuita e, con la tessera Agis-Endas, sconti per l'ingresso nei cinema di prima visione.

SAVONA

Dichiarazioni dei redditi

Le dennis dei politici savonesi

Nuovi elenchi di contribuenti: questa volta tocca agli amministratori locali e agli esponenti di partito. A PAGINA 29

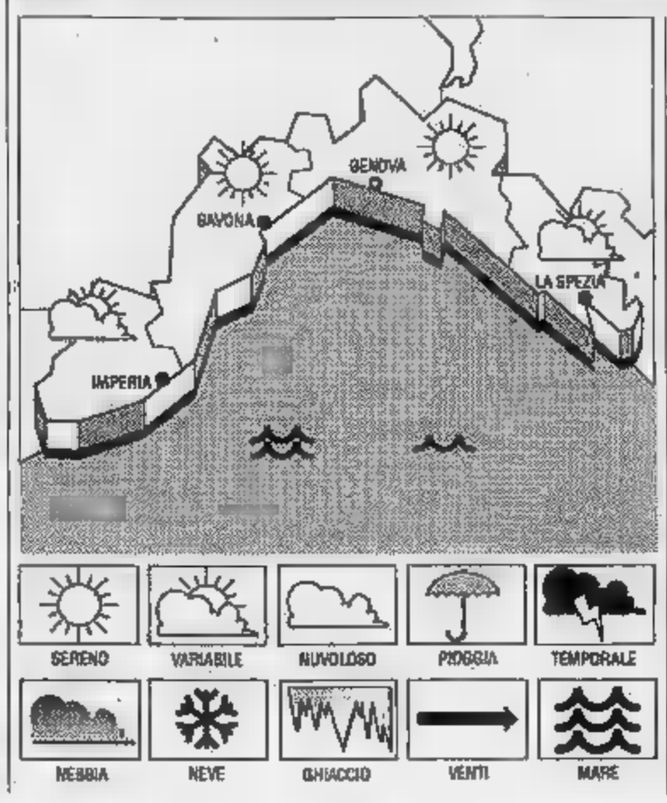
CENGIO

Contro l'Acna

In forze la marcia piemontese

Anche il prefetto di Cuneo non ha autorizzare a organizzato per domani dagli ambientalisti. A PAGINA 37

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso-sereno, vento moderato prevalente da Est-Nord Est, mare leggermente al largo, temperatura massima intorno ai 12°. **Tendenza ulteriore fino a lunedì:** cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura in graduale aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 30%, vento Est-Est Nord Est 16-20 km/h, mosso, cielo sereno, pressione barometrica mb e tendenza segnalata stazionaria.

	max	min
Genova	9	2
Savona	10	2
Imperia	12	6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 13. Temperatura del mare 12.

Il **Sole** sorge alle 7,17 e tramonta alle 18,06. La **Luna** tramonta alle e sorge alle 23,36 (fase calante).

I sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Portofino.

Le segreterie politiche dei maggiori partiti hanno ormai concluso le scelte

Ecco i candidati dei savonesi

Il pds non ha confermato nessuno degli uscenti. La dc fa affidamento su Giancarlo Ruffino al Senato. Tra i socialisti Chebello, ex sindaco di Cairo, e la «sorpresa» Tomagnini. Le altre liste

SAVONA. Se ad aprile i savonesi votassero hanno fatto nel '90 per le amministrative i partiti di governo e l'ex pci avrebbero di che preoccuparsi. Avevano dovuto cedere una larga porzione di voti (18,20 per cento) alla Lega Nord.

E' anche per questa ragione, non è l'unica, che i partiti tradizionali si sono mossi con grande circospezione nella preparazione delle liste. Tutti hanno cercato di rinnovarsi, di aprire all'esterno, di convincere l'elettorato che abbandonare la strada vecchia per la nuova non sempre conduce a risultati soddisfacenti.

La difficoltà nel mettere assieme i candidati è derivata, stavolta, anche dalla generale diffidenza degli interpellati, consapevoli di rischiare molto senza ricevere, in cambio, un risultato sicuro. Un po' è l'effetto della preferenza unica, che non concede più possibilità ai personaggi di secondo piano di farsi trascinare nella scia del capolista o di qualche amico fidato, il resto dipende dal senso di sfiducia nella politica di molti dei potenziali candidati.

A Savona anche i maggiori partiti hanno incontrato queste difficoltà. Dei parlamentari uscenti uno solo si ripresenterà, il senatore dc Giancarlo Ruffino, sottosegretario agli Interni. Il pds non ha ricandidato alla Camera la scrittrice Gina Lagorio il senatore uscente Umberto Scardaoni ha deciso di ritirarsi dopo la manifesta adesione al partito di Occhetto.

Per la Camera la dc si appresta a presentare, salvo sorprese, Quintilio Cosimi, capogruppo in Provincia, Maria Morichini Robuffello, ex preside di Carcare e Giacomo Pronzalino, presidente della Federcaccia.

Il pds ha ormai deciso: per il Senato l'assessore comunale Sergio Tortarolo; per la Camera il vicesindaco di Cairo, Maura Camoirano, Giovanni Durante, presidente dell'Arci e Agostino Macciò, segretario dell'Unione comunale del pds. E' stata una scelta travagliata in seguito al deciso atteggiamento di Angelo Viveri, sindaco di Albenga, che sino all'ultimo momento ha difeso la propria candidatura.

Tre candidati «forti»: Giancarlo Ruffino, Maura Camoirano e Osvaldo Chebello

Al pds attendono trepidazione l'esame del voto dopo lo scioglimento del pci. Dovranno, infatti, fronteggiare l'erosione provocata dalla lista Leoluca Orlando. La Rete sarà presente anche a Savona due esponenti locali: Giampiero Filippi e Luisa Barcella.

In casa socialista sono mancate le sorprese. All'ultima ora tra i candidati alla Camera è apparso Carlo Tomagnini, sore provinciale, sino a qualche giorno prima iscritto al pri. Poi due donne: Alda Rebagliati, imprenditrice, e Rossana Cifone, commercialista. Per il Senato la scelta è caduta su Osvaldo Chebello, ex sindaco di Cairo.

Chebello possiede in Val Bormida un notevole serbatoio di voti e il psi ne ha tenuto conto. Questa scelta non è stata accolta con entusiasmo in casa perché la candidatura potrebbe creare qualche problema allo stesso Ruffino che, a sua volta, conta anche sulla Val Bormida per riconferma. L'altra sera si è riunita la segreteria politica del pli. Sono state proposte, per la Camera, le candidature di Augusto Accinelli, imprenditore di Varazze, Luca Vacchiato, avvocato, di Finale, Benazzo, avvocato, di Savona, Maria Maggiorino Pellegrini, di Albenga e Stefano Monti di Pietra. Per il Senato, invece, l'indicazione è quella di Brignolo, assicuratore, di Savona.

Ivo Pastorino

Approvato dalla giunta regionale

Il nuovo piano delle discariche

GENOVA. La giunta regionale ha approvato sera, in via preliminare, la bozza della mappa delle discariche della Liguria. Il provvedimento andrà, a partire dalla prossima settimana, all'esame della commissione. Nel frattempo si s'inizieranno le consultazioni con i Comuni. Il voto Consiglio è previsto tra aprile e maggio. Il progetto liberalizza i rapporti tra i Comuni, fuori dell'ambito provinciale e prevede soprattutto distruzione di rifiuti piuttosto che discariche, per evitare accumuli. Questa la situazione.

In provincia di Savona, il territorio diviso in cinque ambiti. Nell'Albenganese non esiste attualmente alcun impianto, sono previsti due ad Albenga o a Ortovero e discarica in località «Ciancarin». Nel Finalese c'è un impianto a Magliolo, con discarica in località Cassi. Non si prevedono modifiche. Valle Bormida: non esistono impianti e si prevede una discarica comune di Cossaria, in località Napuggia.

Savona immediato comprensorio: attualmente esistono discariche a Cima Montà, Boscaccio, Torrabianca e Ramognino, per cui si prevedono due inceneritori a Cima Montà e Cava Rondani, e l'ampliamento della discarica di Boscaccio. Valle dell'Erro: discarica è situata in località Susina. L'impianto che dovrebbe essere potenziata.

In provincia di Imperia stati identificati ambiti. Quello del Ventimigliese, dove non esiste al momento alcun impianto e quindi si prevede un inceneritore da realizzare nel Vallone di Lodi a Camporosso.

Per quanto riguarda il Sanremese, anche qui esistono impianti, per cui si prevede un inceneritore a Ca' de Berte a Castellaro, una discarica al Vallone Morti a Badalucco, un impianto specializzato a Taggia (a Beuzi o a Colli). Imperiese: esiste una discarica località Ponticelli che dovrebbe essere trasformata in inceneritore.

Per quanto riguarda Genova e comprensorio si prevede il potenziamento della discarica di Scarpino e la costruzione d'un secondo inceneritore nella zona di Ceranesi (dopo la Volpara). [p. l.]

Appello della padroncina ai savonesi perché l'aiutino ad avere notizie del compagno di giochi

Il sorriso di una bimba a chi ritrova Micigan

E' un gatto con collare verde e campanellino scappato da casa

con il suo «Micigan»

SAVONA. chiamo "Micigan", sono un gatto grigio, bello simpatico, Alice mi cerca e piange, aiutami a tornare da lei. Se mi vedi telefona a questo numero: 85.42.05». E' il testo di un volantino che da ieri affisso in ogni angolo della città.

«Micigana è una gatto di razza tartosino», in pelle verde con campanellino. E' scomparso la scorsa settimana, in via Nazionale Piemonte. Alice, la padroncina, dopo aver atteso alcuni giorni il suo ritorno, ha deciso di iniziare una pagna di sensibilizzazione per aver notizie di «Micigan». Il gattino è la prima volta che non fa rientro a casa. Alice, una ragazzina di 13 anni, si è chiusa in se stessa e non fa che piangere. Rivuole il suo gattino.

Dopo un paio di giorni di disperazione, non vedendo tornare il compagno di giochi, si è decisa a fare un annuncio attraverso un'emittente privata, ma alcun esito. E allora ha deciso di far tappezzare la città con volantini, nella speranza di avere notizie del suo «Micigana».

Ieri sul piazzale dell'ex stazione ferroviaria, in corso Ricci, via Crispi e lungo la Nazionale del Piemonte, sono comparsi sui muri e sulle auto in sosta, centinaia di volantini un appello diretto al di quanti, come Alice, gli animali.

La ragazzina da quando ha perso il suo gatto non riesce più a sorridere, non mangia. Dice Alice: «Con "Micigan" ho diviso tutte le mie ore di gioco, ci siamo sempre tenuti compagnia e ora so dove possa essere, gli può essere duto. Faccio sogni terribili. Spero che le persone che leggeranno il mio volantino a questo appello attraverso La Stampa possano mettersi mano sul cuore e mettersi a loro volta alla ricerca del mio caro gattino. E' sufficiente che osservino particolare attenzione tutti quei gatti che girano per la città, tra questi potrebbe anche esserci il mio "Micigan"».

I genitori di Alice sono disposti a ricompensare riuscirà a fornire notizie utili per restituire il micio alla loro figlioletta. Questo episodio riporta alla memoria un caso simile accaduto qualche Albisola, quando per alcuni mesi si cercò un gatto di colore rosso, sparito negli orti di Villa Faraggiana e ritrovato dopo molto tempo. Nel frattempo si scatenò una safari. Al proprietario furono proposti decine di gatti rossi, catturati nei vicoli di Albisola, mai quello scappato. Ma la storia, come nelle favole, ebbe un lieto fine. E' quanto ora si augura Alice per il suo «Micigan».

Roberto Pizzorno

IL SABATO DEL VETRONERO E'
Le Perlage
by VETRONERO
IL CALORE DELLA MUSICA DAL VIVO - LA FRIZZANTE DINAMICITA' DELLA DISCOTECA IL PIACERE DEL SERVIZIO AL TAVOLO
INGRESSO LIBERO
Vetronero DISCOCLUB
Questa ONLY FOR FRIENDS
VIA DON G. BADO 12 - PIETRA LIGURE

L'altra notte, in località Crocetta, una banda ha danneggiato alcune auto

Il questore: «Via i teppisti»

Tre volanti controlleranno il centro e la periferia della città. Identificate tutte le persone sospette. Nei prossimi giorni scatterà un'azione preventiva a largo raggio

SAVONA. Continuano gli episodi teppistici in città. La scor[redacted] notte, in via Crocetta, i vandali hanno preso di mira tre auto, alle quali hanno divelto gli specchietti, rigato la carrozzeria e mandato in frantumi i vetri. Da una macchina hanno [redacted]che rubato alcuni attrezzi da idraulico. Il raid è stato scoperto ieri mattina dai proprietari delle tre auto, i quali non hanno potuto fare altro che denunciare l'accaduto alla polizia.

Sull'episodio sono ora in corso indagini della squadra mobile. Gli agenti non escludono che gli autori del raid siano gli stessi che nelle scorse settimane hanno appiccato [redacted] fuoco a nu[redacted] cassonetti dell'immondizia [redacted] danneggiato anche alcuni automezzi.

Per fronteggiare [redacted] arginare il fenomeno degli episodi vandalici, il questore, Mimmo Nicoliello, ha disposto da alcune settimane un servizio di vigilanza che vede impegnate tutte e tre le volanti. Nelle [redacted] notturne i poliziotti controllano il centro e [redacted] periferia [redacted] hanno l'ordine di identificare ogni persona che incontrano per strada. Finora, però, i teppisti sono riusciti a farla franca.

Dicono [redacted] palazzo Santa Chiara: «Non è facile sorprendere sul fatto i vandali. Però, prima o poi commetteranno un errore e li bloccheremo. Chiediamo anche l'aiuto della popolazione: solo con la collaborazione di tutti riusciremo a identificare i teppisti».

La polizia, anche attraverso contatti con la popolazione, darà battaglia ai teppisti

Intanto, proseguono gli incontri fra gli agenti della volante e le Circoscrizioni. L'iniziativa del Siulp, il sindacato autonomo di polizia, starebbe già dando i primi risultati. Grazie alle segnalazioni dei cittadini, i poliziotti sono riusciti [redacted] disegnare una mappa delle zone, nel centro [redacted] nella periferia della città, che sono abitualmente frequentate da tossicodipendenti e spacciatori di droga.

Nei prossimi giorni gli agenti della mobile e della volante effettueranno servizi specifici di vigilanza, puntando in particolare sui quartieri segnalati. [c. v.]

Ad Albissola

Semidistrutta la passeggiata

ALBISSOLA M. Ancora i teppisti sulla passeggiata degli artisti di Albissola Mare.

Nuovi episodi di vandalismo hanno causato gravi danni al lungomare e in particolare ai mosaici della celebre passeggiata, già sariamente compromessi dall'usura [redacted] tempo [redacted] dalle escursioni termiche.

I teppisti, che agiscono di notte e in particolare nei fine settimana, oltre a rimuovere parte dei mosaici, hanno anche danneggiato aiuole, lampioni, panchine. Tra queste, le nuove installate in piazza Leudi [redacted] com[redacted] della fontana decorata dai pannelli del decano della ceramica, Virio [redacted] Savona. Altre panchine [redacted] state danneggiate in piazzale Garbarino.

In previsione delle prossime [redacted] pasquali e della stagione estiva, quando gli episodi teppistici, purtroppo, aumentano di frequenza, si sta valutando l'opportunità di chiedere un aumento dei controlli delle forze dell'ordine da effettuarsi, [redacted] prattutto, nelle ore notturne quando numerosi giovani escono dai locali pubblici albissolesi. [a. z.]

Savonese arrestato a Milano con 50 chili di droga

I milioni di Fantastico investiti in cocaina?

SAVONA. Carmine Insolito, 33 anni, di Caivano (Napoli), vincitore di [redacted] milioni della lotteria di «Fantastico» [redacted] «sparito» dal Ponente savonese, dove so[redacted] rimasti i quattro fratelli e tre sorelle, per trasferirsi a Milano. Qui è stato arrestato per detenzione di cocaina: [redacted] chili, che aveva nascosto nella propria auto, per trasportare non si sa dove. A bloccare Carmine Insolito, sono stati i carabinieri di Milano, in collaborazione con i colleghi di Genova, che non lo hanno mai perso d'occhio, da quando l'uomo si era trasferito nel capoluogo lombardo.

L'arresto sarebbe avvenuto alla periferia [redacted] Milano, lungo la tangenziale che porta all'imbocco dei caselli autostradali, dove i militari avevano istituito posti di blocco, nella tarda se[redacted] di giovedì scorso.

La cattura di Carmine Insolito è stato tenuto segreto dai carabinieri dalla procura della Repubblica di Milano. Una [redacted] tela che sembra essere dettata dall'esigenza di svolgere indagini nel Napoletano e anche a Genova, nodo cruciale del traffico di cocaina. All'arrestato è stato consentito parlare soltanto la famiglia, che avrebbe chiesto notizie più esaurienti ad un legale di fiducia.

Il trafficante di cocaina, da tempo, [redacted] teneva lontano dalla Liguria, dove era tenuto d'occhio per i suoi legami con la malavita del Ponente savonese, in cui si era inserito giovanissimo. Rare le telefonate anche con il fratello, «Mimì», cui gli inquirenti attribuiscono il ruolo di capo della famiglia Insolito, il cui legame [redacted] Carmine [redacted] sempre [redacted] particolarmente stretto.

Anche in occasione della vincita [redacted] 200 milioni di «Fantastico», Carmine Insolito non era tornato a Ceriale, dove è rimasta la sua convivente, Giuseppina Tallarico. Aveva chiesto alla donna di controllare il numero di serie dei dieci biglietti della lotteria, che la coppia aveva acquistato a Milano. Giuseppina Tallarico, aveva scoperto di [redacted] vinto i 200 milioni, mentre era alla stazione ferroviaria di Genova Principe ed [redacted]a svenuta, per l'emozione.

C'è chi ipotizza che il trasferimento a Milano, di Carmine Insolito, sia stato dettato [redacted] necessità di riciclare grosse somme provenienti [redacted] traffici illeciti, [redacted] cui sarebbero coinvolti grossi nomi della malavita ligure. La pubblicità data alla vinci[redacted] di Fantastico sarebbe [redacted] finalizzata a mascherare questi traffici. Ora, sono in corso indagini per risalire alla [redacted] di questi traffici [redacted] alla destinazione della cocaina sequestrata. All'inchiesta sono interessate le procura della Repubblica di Milano [redacted] Genova. [b. b.]

[redacted]

Savona, 2 rinvii a giudizio

Due milanesi, Luigi Pavesi, 48 anni, e Matteo Fruscio, 45 anni, sono stati rinviati a giudizio dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, perchè coinvolti in una storia di dro[redacted].

La vicenda risaliva all'estate scorsa. Luigi Pavesi era stato arrestato dai carabinieri di Finale Ligure per detenzione di quasi 10 grammi [redacted] cocaina.

Due giorni dopo, i militari avevano arrestato Matteo Fruscio che, secondo l'accusa, aveva contattato Pavesi per acquistare la cocaina. I due milanesi [redacted] processati il 4 marzo con rito immediato.

Ieri [redacted] giudice delle indagini preliminari ha interrogato in car[redacted] Stefano Checcucci, il giovane di Savona che lunedì pomeriggio è stato arrestato dai carabinieri del reparto radiomobile. Nel corso di un controllo i militari lo avevano trovato in possesso di circa 2 grammi [redacted] eroina. [c. v.]

[redacted]

NOTIZIE FLASH

INCENDIO

Fiamme sulle alture di Varazze, minacciate le case

Un violento incendio di bosco, di probabili origini dolose, è divampato la scorsa notte sulle alture di Varazze, nella zona di Alpicella. Le fiamme, alimentate dal vento, hanno minacciato anche alcuni casolari. L'allarme è scattato verso le 3. Sono intervenuti i Vigili del fuoco di Savona [redacted] uomini [redacted] forestale. Nel pomeriggio segnalati focolai anche a Le Faie [redacted] Pero. [c. v.]

AVVOCATI

Eletto ieri il nuovo Consiglio del sindacato

E' stato eletto il nuovo consiglio del Sindacato avvocati e procuratori di Savona. Ne fanno parte Giorgio Finocchio, Carlo Bertolotto, Aldo Buzio, Antonio Chirò, Vladimiro Noberasco, Francesco Di Nitto e Giancarlo Salomone. Massimo Boffa, Piero Candia [redacted] Lucia[redacted] Vassallo sono i probiviri. Del collegio dei revisori [redacted] conti fanno parte Ambrogio Borzarelli, Laura Viacava [redacted] Beniamino Rettura. [b. b.]

[redacted]

Pensionato cade in casa, salvato dalla polizia

Agenti della volante mobilitati ieri mattina in via Paganini a Savona per soccorrere un pensionato caduto in casa che non riusciva ad alzarsi. Il fatto è avvenuto alle 6. I vicini hanno udito i lamenti di Giulio Rosso, 62 anni. Gli agenti sono entrati in casa e hanno prestato le prime cure all'uomo, ora ricoverato al [redacted] Paolo. [c. v.]

PR[redacted]

Insultarono carabinieri, condannati per oltraggio

Vittorio [redacted] Renato Fonte, di 30 e 32 anni, Varazze, via Corsale, sono stati condannati ieri dal pretore Massimo Cusatti, a 4 mesi di carcere per oltraggio a pubblico ufficiale. I due fratelli, che nel luglio scorso erano agli arresti domiciliari, a un controllo dei carabinieri [redacted] alle 4 [redacted] mattino, avevano risposto con insulti e violenza verbale. I due [redacted] detenuti per spaccio. [a. z.]

Non è un caso isolato: situazioni analoghe all'esame delle autorità scolastiche

Tolta la [redacted] a un insegnante

E' il professor Lavagna, docente di matematica al Liceo scientifico. Il Provveditorato: «Non raggiunge gli obiettivi didattici». L'interessato respinge le accuse. «Da anni sono tormentato da iniziative inique»

SAVONA. Il professor Carlo Lavagna, insegnante [redacted] matematica allo Scientifico è stato dispensato dal servizio. Secondo il ministero della Pubblica istruzione ,infatti, [redacted] docente non avrebbe i requisiti per proseguire nell'insegnamento. [redacted] decisione era stata sollecitata la scorsa settimana anche dal provveditore agli Studi, Antonino Franzone.

«Il ministero della Pubblica istruzione ha deciso che il professor Lavagna non è idoneo all'insegnamento — spiega il preside del liceo scientifico "Grassi", Luigi Leoni —. Ora verrà dispensato dal servizio. Non si tratta comunque di un provvedimento sollecitato dalla nostra scuola. L'iter burocratico era stato avviato quando [redacted] professor Lavagna insegnava all'Istituto professionale di Cairo Montenotte».

Il provveditore agli Studi, Antonino Franzone ha così motivato la richiesta di sospensione: «Ho chiesto la dispensa dal servizio perché in base agli accertamenti risultava che il professor Lavagna non raggiungesse gli obbiettivi didattici previsti. Non si tratta comunque di un caso isolato. Nelle scuole di Savona ci sono altri docenti che non sono idonei all'insegnamento, anche se per ora non sono stati ancora istruiti veri [redacted] propri provvedimenti disciplinari».

Il professor Lavagna [redacted] sente invece vittima di una persecuzione. «Ho il dovere di informare i lettori della reale situazione di una vita scolastica - afferma tra l'altro in una lettera a La Stampa - straziata da troppe indebite interferenze di genitori e alunni, molto spesso vergognosamente avallate dalle stesse autorità scolastiche. Tengo a precisare che tutte le questioni sorgono sempre dall'inadempienza di troppi allievi, stranamente mai sanzionati. Per tutti gli altri alunni, [redacted] non [redacted] pochi, tutto fila alla perfezione. Sono questi i veri danneggiati e tutto volgerà al peggio finché non si tornerà a criteri selettivi più equi e più validi». Conclude Lavagna: «E' poi da mettere in evidenza che l'agitazione è solo lo strumento di un potere occulto che si annida anche nella mia [redacted] amministrazione e nel mio ambiente di lavoro e da anni mi tormenta con iniziative inique di ogni genere, dentro e fuori la scuola, al fine [redacted] estromettermi».

Conclude il professor Lavagna: «Quanto ai genitori prevenuti che, essendo strumentalizzati, mi osteggiano prima anco[redacted] di conoscermi, come è accaduto negli ultimi due anni in istituti diversi, devo rilevare gravi contraddizioni, tanto che il loro fronte non è [redacted] così compatto come vorrebbero far credere». [e. b.]

[redacted] VARAZZE [redacted]

Nudo in spiaggia: multato

Non è stato giudicato colpevole [redacted] atti osceni in luogo pubblico il milanese Luigi Bergantin, 47 anni, denunciato nell'agosto scorso dai carabinieri perché si aggirava nudo su una spiaggia dei Piani D'Invrea. Il processo, a porte chiuse, [redacted] è svolto ieri mattina in pretura a Varazze, giudice Massimo Cusatti, pubblico ministero Domenico Pellegrini. L'imputato era difeso dall'avvocato savonese [redacted] Fausto Mazzitelli, che ha convinto il giudice sulla buona fede del [redacted] assistito. Bergantin ha dichiarato di non aver agito per esibizionismo ma solo per a[redacted] della natura e del [redacted]. Il reato contestatogli, «atti osceni in luogo pubblico», è stato derubricato in «atti contrari alla pubblica decenza». In sostanza, quello che [redacted] un reato punibile penalmente si è trasformato in reato sanzionabile a livello amministrativo. Bergantin, funzionario di un'importante società milanese, se l'è cavata con [redacted] multa. [a. z.]

I parenti del fidanzato

«La [redacted] sequestrata»

SAVONA. «Noi abbiamo dato ospitalità alla ragazza. Non [redacted] vero che la tenevamo prigioniera». E' quello che sostengono i familiari di Calogero Sciampagna, il giovane denunciato dalla polizia per sequestro di persona in quanto avrebbe chiuso [redacted] cantina la fidanzata Emma Merialdo, incinta di 7 mesi.

La vicenda è venuta alla luce, lunedì scorso, durante un'operazione antidroga della squadra mobile, in via Gnocchi Viani. La ragazza viveva segregata in [redacted] cantina, nella quale erano stati piazzati [redacted] letto [redacted] una stufetta elettrica.

Il fidanzato, Calogero Sciampagna, nei prossimi giorni dovrebbe essere interrogato dal magistrato, il sostituto procuratore della Repubblica, Alber[redacted] Landolfi. Il giudice per il momento esclude che nella vicenda [redacted] possa ipotizzare un reato. Edda Merialdo ha detto ai poliziotti [redacted] essere stata consenziente e di aver accettato la soluzione di vivere nella cantina, perché non aveva altro posto dove dormire. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[redacted] GIORNALE

[redacted] nei negozi plauso [redacted] vigili urbani

Sono una casalinga abitante nel quartiere Villetta, e intervengo sull'articolo relativo alle proteste di un gruppo di commercianti di via Turati nei confronti della polizia municipale rea, a parer loro, di averli multati [redacted] causa di infrazioni riscontrate durante una visita [redacted] controllo. Sono una casalinga, cliente abituale dei vari negozi e sono ben felice di sapere che il Comune tutela i miei diritti più elementari quali la garanzia dei prezzi esposti, la freschezza della merce in vendita, il diritto al peso netto, etc. Ma la cosa che mi stupisce è che i commercianti multati si sono rivolti al sindaco non per protestare sulla validità delle accuse ma per chiedere di non pagare il dovuto, adducendo scuse quali «il [redacted]ercio langue, i guadagni sono scarsi, etc.». Sarebbe come se io rifiutassi di pagare la bolletta della luce o del gas giustificandomi con [redacted] fatto che la vita è cara e lo stipendio scarso. Sono curiosa di sapere quale sarà la sorte dei verbali contestati.

I. E., Savona

[redacted] di notte [redacted] Savona [redacted] Albenga

In risposta alla lettera «Pochi i treni di notte, accuse dei pendolari», questa direzione vuole evidenziare che nel periodo serale e notturno non è presente, nella tratta Savona-Albenga e Ventimiglia, [redacted] flusso significativo [redacted] clientela.

Un esperimento già effettuato nel periodo estivo '91, nella fascia oraria 22-24 con [redacted] coppia [redacted] treni nel tratto Ventimiglia-Albenga e viceversa, ha fornito risultati negativi con frequentazioni insignificanti.

In considerazione di quanto sopra, per motivi di natura strettamente commerciale, non si è ritenuto opportuno impostare treni viaggiatori in quelle ore.

La soluzione di problematiche di specifici segmenti di clientela può essere risolta con l'intervento degli enti locali in un'ottica di integrazione tariffaria e di vettori.

Il direttore compartimentale di Genova dell'Ente Ferrovie

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

[redacted]

Savona: centralino unico 822.822 (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.346
Alassio: 640.089
Andora: [redacted].344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

[redacted] **Savona** oggi sono [redacted], [redacted] orario continuato, dalle 8,30 alle 20:
Mongrifone, via Minzoni 24, tel. 805695
Premontese, via Torino 77, tel. 820502
Ramorino, corso Italia 121, tel. 850518.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12:30 e dalle 15,30 alle 20,30
Della Ferrera, c.so Italia 153, tel. 827.202
Neri, via San Lorenzo, telefono 850.473
Saettone, [redacted] Paleocapa 47, telef [redacted]

[redacted] servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di [redacted] svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro pre[redacted]tazione di ricette mediche urgenti

Alassio: *Comunale*, [redacted] 56, [redacted] 645.164
Albenga: *Comunale*, piazza Del Popolo, tel. 53.007
Albisola Superiore: *Giusta*, corso [redacted]zini 193, tel. 480.243.
Borghetto: *Franchi*, corso Colombo 16, tel. 970.038
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703.
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel 668.046.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel 564.017
Pietra Ligure: *Firpo*, via Montaldo 14, tel. 628.035
Noli: *Monte Ursino*, [redacted] 10, tel. 748.936.
Quiliano: *Comunale*, v. Roma 55, [redacted] 882.379.
[redacted] *Nanni*, v. [redacted] 17, tel. 724.107.
Vado Ligure: *Scarsi*, [redacted] Gramsci 62, telefono 880.164
Varazze: *Comunale*, piazza XXV Maggio 11, telefono 97.160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
[redacted] 824.441 (Varazze-Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga [redacted]
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo [redacted]
Distretto di Arenzano 912.7308
[redacted] di Cogoleto 916.3456

[redacted] CIVILE

[redacted] FEBBRAIO

[redacted] Giulia Grati, Sara Eremita, Viviana Spotorno.

[redacted] Andrea Bellando, [redacted] 81 anni, abitante a Savona in via Bartoli 4/4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,15. Teresa Vallarino ved. Riessetto, abitante a Vado Ligure in piazza Corradini 2/2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,40. Adelaide Pinna ved. Caviglia, di 84 anni, abitante a Savona in via Cadorna 1/12; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella parrocchia di Sant'Ambrogio a Legino.

[redacted] Alessandro Minuto e Doris Macri.

ATTIVITA' [redacted]

Cosseria. La realizzazione di un centro sociale rivolto principalmen[redacted] alla Terza età [redacted] agli adolescenti sarà al centro della seduta del Consigli[redacted] comunale in programma lunedì prossimo.

[redacted] Comune [redacted] recentemente [redacted]quistato [redacted] struttura che sorge accanto al palazzo municipale

[redacted] prossimi mesi s'inizieranno i lavori di ampliamento [redacted] cimitero. Il costo dell'opera ammonta a 42 milioni. [redacted] finanziamento è stato ottenuto attraverso il ricorso [redacted] depositi e prestiti.

[redacted] APPUNTAMENTI

[redacted]

Lezioni [redacted] controllo ambientale

Proseguono allo Ial [redacted] Carcare i corsi serali di aggiornamento rivolti agli operatori del settore. Due i corsi in programma, uno dei quali riguarda la gestione aziendale informatizzata. [redacted] secondo ciclo è dedicato invece alle normative in materia di controllo ambientale. [l. b.]

[redacted]

«L'America prima di Colombo»

Alla presenza del console genera[redacted] della Bolivia sarà inaugurato oggi pomeriggio alle 16,30 nella sala consiliare del Comune di [redacted]nale Ligure il ciclo di incontri-dibattito su «L'America precolombiana». Oggi si parlerà del «panorama delle culture centroamericane». Il ciclo [redacted] organizzato dal Comune e dalla biblioteca. [a. r.]

[redacted]

Borgio, il mestiere del libraio

«Il mestiere del libraio» è il tema dell'incontro culturale in progra[redacted] lunedì sera, nell'ambito degli «Incontri letterari», [redacted] centro civico di via Municio [redacted] Borgio. Ospiti i responsabili delle librerie [redacted] Michele di Albenga e Centofiori di Finales Ligure. Interverrà anche Luigi Barlocco. [a. r.]

[redacted]

Ritorna il cimento invernale

Domani alle 11, a Celle Ligure, ventunesima edizione [redacted] «Ci[redacted] Invernale». La manifestazione si svolgerà nelle [redacted] antistanti il cabinone dello «Sporting Club Pesca Sportiva», in prossimità del Centro Storico. Ai partecipanti verrà consegnata una targa ricordo ed [redacted] inoltre previsto un rinfresco offerto nella sala consiliare del Comune. [a. z.]

[redacted]

Artisti per [redacted] politica pulita

Verrà inaugurata oggi alle 18 nell'atrio di palazzo comunale [redacted] mostra dal titolo «Artisti per la politica pulita». All'inaugurazione della rassegna, che si chiuderà sabato 29, prenderà parte anche il sindaco Armando Magliotto. La [redacted] raccoglie 140 opere appositamente create da artisti quali Altan, Treccani, Bec, Elda, Albrito, Luzzati e i fratelli Origone. [c. v.]

Sviluppi nell'inchiesta su droga e armi che ha portato in carcere 16 persone

Traffico di cocaina, tre arresti

La smistavano dalla «base» di Pietra Ligure

SAVONA. Altri tre arresti, nell'ambito dell'inchiesta su traffico di cocaina fra Palermo, Milano e Ponente savonese, scoperto lo scorso 5 dicembre e che aveva portato in carcere 16 persone. Sono finiti con le manette ai polsi Giulio Quinland, 26 anni, Eliseo Guaglianone, di 19, e Ouled Brem Mohamed, [illegible], tutti abitanti a Pietra Ligure, città dove, nella pizzeria Da Gogo, l'organizzazione siculo-ligure aveva creato uno dei centri di smistamento della droga.

Giulio Quinland è un nipote di Giancarlo Bongiorni, titolare insieme alla figlia Carolina e alla moglie, Franca Prato, tutti già in carcere, della pizzeria Da Gogo. Eliseo Guaglianone è calabrese di origine ed era giunto a Pietra Ligure nell'estate dell'anno scorso, quasi contemporaneamente al tunisino Ouled Brem Mohamed.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, che ha chiesto gli ordini di custodia cautelare firmati dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, tace sui resti specifici contestati ai tre arrestati, che sono già stati interrogati da entrambi i magistrati. Sembra, però, che nell'inchiesta si profili un traffico di armi, destinato alle rapine ed ad altre imprese criminali.

Nei giorni scorsi infatti, ad alcuni dei sedici arrestati nello scorso dicembre, sono stati notificati ordini di custodia cautelare, per rapina. Inoltre, si sarebbe consolidato il sospetto che Daniele Cocco, 19 anni, sequestrato a Palermo, dove il padre è titolare di saloni di abbigliamento, doveva essere trasferito nel Ponente savonese, in attesa del pagamento del riscatto.

Fra gli arrestati per il traffico di [illegible], infatti, c'è anche uno degli autori, confessi, del sequestro di Daniele Cocco. E' Benevenuto Pellegrini, 24 anni, palermitano. Era rientrato nel capoluogo siciliano per organizzare e portare a termine il sequestro della giovane, proprio alcuni giorni prima della raffica degli ordini di custodia cautelare eseguiti dai carabinieri del Reparto operativo speciale di Genova.

Insieme a Pellegrini, lo scorso dicembre, erano finiti in carcere altri cinque palermitani: Francesco Coletti, Carlo La Barbera, Marco Sanfilippo, Antonio Rizzuto, e Grazia Giulia. Poi, gli arresti di Giancarlo Bongiorni, della figlia, della moglie, Roberto Garzon e Calogero Ferrara, entrambi di Finale Ligure e degli altri complici abitanti nel Ponente savonese, fra i quali, Lorenzo Sangiorgi, Maurizio Faruggia e Santo Fabio [illegible].

Il traffico di [illegible] si svolge sull'asse Palermo - Milano - Pietra Ligure. Carlo La Barbera portava la droga a Milano, dove Diego La Mantia, palermitano trapiantato nel capoluogo lombardo, dava il via per la consegna della cocaina a Giancarlo Bongiorni. Quest'ultimo, insieme a Roberto Garzon e Calogero Ferrara, [illegible] bloccato dai carabinieri, nei pressi di Pietra Ligure, a bordo di un'auto con mezzo chilo di cocaina.

I tre [illegible] di ieri, sono destinati ad ampliare il raggio dell'inchiesta in corso e, forse, a chiarire altri traffici illeciti su cui le indagini hanno stagnato a lungo. Sugli interrogatori di ieri, il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, e il sostituto procuratore, Tiziana Parenti, mantengono il riserbo. Però, prende consistenza la pista di traffici collaterali a quello di cocaina.

Bruno Balbo

La pizzeria Da Gogo, a Pietra Ligure, base del traffico di droga

A Savona proteste degli abitanti che vivono nella stretta strada di Villapiana

Via Garibaldi vietata ai soccorsi

Soffocata dal traffico selvaggio. I volontari della Croce Rossa costretti a compiere lunghi tratti a piedi con la barella. Difficoltà di intervento anche per vigili del fuoco e camion della spazzatura

SAVONA. Vivono a poche centinaia di metri dal centro, sono quasi isolati; non possono essere raggiunti dalle ambulanze o dai pompieri e quasi ogni mattina i mezzi della Nettezza Urbana vengono bloccati dalle auto posteggiate in divieto di sosta. E' la situazione paradossale in cui sono costretti a vivere gli abitanti di via Pippo Garibaldi, lungo vicolo cieco che da piazza Brennero s'inoltra per qualche centinaio di metri verso il quartiere della Villetta.

Una strada stretta e senza sbocco, intorno alla quale case e palazzi cresciuti come funghi. Ora gli abitanti hanno organizzato una sottoscrizione, chiedendo al Comune di trovare una soluzione al grave inconveniente.

«La situazione è quasi disperata - dice Olga Roncallo, presidente della II Circoscrizione -. Via Pippo Garibaldi non ha retto all'aumento di traffico. In questa strada stretta e senza sbocchi le auto vengono posteggiate ovunque, con gravi rischi per l'incolumità pubblica. Spesso capita che i [illegible] di [illegible] riescano a raggiungere in caso, restando intrappolati».

Un problema che si è verificato anche la [illegible] settimana, quando i militi della Croce Rossa sono stati costretti a percorrere un lungo tratto di strada portando la barella a mano. Eppure via Pippo Garibaldi si trova a pochi passi dal centro. Nello inconveniente sono incappati anche i vigili del fuoco. Gli autisti della nettezza urbana, inoltre, non trovano quasi mai spazio per le [illegible]

La situazione è critica anche per i privati. La zona è densamente abitata e ormai le auto vengono posteggiate ovunque. Da per trovare parcheggio si fa ogni giorno più serrata e spesso si verificano anche atti di vandalismo ai danni delle auto in sosta ai lati della strada.

«Abbiamo già preso in esame diverse soluzioni - spiega l'assessore al Traffico Giorgio Balbo -. Un'ipotesi prevedeva di far sboccare via Garibaldi nei pressi dei tennis "Calabria". In questo modo, però, necessario sacrificare un boschetto. Un'altra soluzione prevedeva di congiungere via Garibaldi a via Formigli. In questo caso, però, si erano opposti i proprietari dei terreni da espropriare.

Ora la II Circoscrizione ha messo a punto un progetto. Dice Olga Roncallo: «Se riusciremo a sbocco per la strada, dovremo almeno "inventare" nuovi parcheggi. Ricavando qualche decina di posti auto in terra, la viabilità dovrebbe migliorare sicuramente». [e. b.]

LA STAMPA

Il giovane Colombo e la sua vita savonese

Fra le date certe e incerte sulla vita di Cristoforo Colombo ve n'è una certissima che riguarda il suo arrivo a Savona. Siamo nel 1470 e correvano gli anni in cui la rivalità fra Savona e Genova si faceva sempre più aspra.

Tuttavia Savona attraversa un periodo fiorente per il fatto che sotto la signoria degli Sforza si ebbero parecchi anni tranquilli.

Da Genova partivano spesso ambasciate verso Savona perché l'artigianato locale acquistava sempre più prestigio anche fuori della regione. Così, nel febbraio del 1470 Domenico Colombo, tessitore laniero in Genova, viene designato quale ambasciatore presso il console della corporazione lanieri savonesi allo scopo di stipulare una convenzione fra le due parti.

Raggiunto rapidamente l'accordo e trovando la città di suo gradimento, Domenico vi si trasferisce definitivamente con la famiglia. Il primogenito Cristoforo aveva 19 anni e lo troviamo quindi iscritto con il padre come laniere in [illegible].

Domenico mette bottega nel lanaiolo nel quartiere San-Giuliano, all'inizio della via dei Cassari, ma evidentemente gli affari gli andarono male, forse per la concorrenza dei colleghi savonesi, tanto che nello stesso anno apre fondaco di [illegible] subito dopo una rivendita di formaggi.

Nel marzo del 1472 Cristoforo è testimone in aula a Se[illegible] per causa di testamento, per cui è storicamente provato che dal 1470 al 1473, il futuro scopritore lunghi periodi di tempo nella nostra città, con altri successivi saltuari soggiorni sino al 1479, quando partì definitivamente per Lisbona.

Di questo periodo savonese nel 1888 Paolo Boselli, allora ministro della Pubblica Istruzione, ebbe a dire: «Certo è che Colombo abitò in Savona proprio in quegli anni dalla gioventù nei [illegible]li le ispirazioni più potenti e più ardite. Quindi Savona fu almeno in gran p[illegible] la patria dei suoi pensieri e dell'anima».

Nel 1474 il padre Domenico, pur non navigando in floride acque, acquista da Corrado Cuneo un podere con casa colonica in località sulle alture di Legino, ma il prezzo non fu saldato. Fu probabilmente per farsi saldare il debito che Corrado, figlio di Michele Cuneo, si imbarca con Cristoforo il settembre 1493 nel secondo viaggio colombiano.

In tale occasione, durante una tempesta, le caravelle trovarono rifugio presso una piccola isola a cui fu dato nome «Saona» in dalla città di Michele Cuneo.

Gli affari di Domenico in Savona non prosperarono mai e quindi dopo la morte della moglie Susanna Fontanarossa, decide di rientrare a Genova il figlio Giacomo, il solo che gli era rimasto.

Corre l'anno 1485 e si chiude definitivamente il periodo savonese della famiglia Colombo.

Edoardo Trevi

Le denunce dei redditi del 1989 nel capoluogo e nei centri della provincia

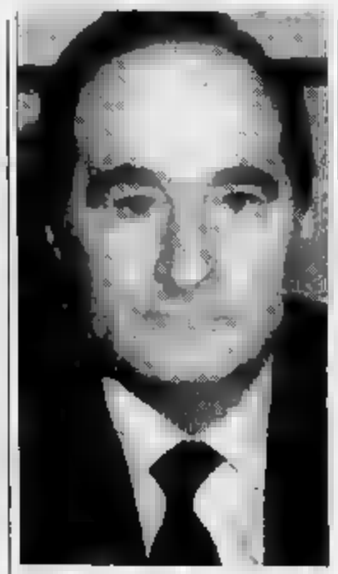
Fisco, le dichiarazioni dei politici

A Savona il più «povero» è il leader della Lega Nord

SAVONA. E' l'ammiraglio Leonardo Fontana (dc) il politico savonese che ha presentato la dichiarazione dei redditi più alta nel 1989, mentre è del leghista Sergio Cappelli la denuncia più bassa. Ma ecco l'elenco delle dichiarazioni Irpef della maggior parte dei consiglieri comunali di Savona. Le cifre riportate di seguito devono intendersi in milioni e comprendono sia i redditi da lavoro dipendente, sia quelli da lavoro autonomo, sia eventuali rendite o utili derivanti da partecipazioni in società.

L'assicuratore Franco Accordino (dc) per il 1989 ha denunciato 32 milioni, l'avvocato Franco Aglietto (pds) 26,8; 36,3 milioni per l'assessore al Commercio, Osvaldo Armellino (psi), di professione docente. Il vice sindaco socialista Giorgio Balbo, insegnante, ha dichiarato 26,3 e l'assessore socialista all'Ambiente Francesco Bedini 28,3. Il ferroviere Giancarlo Berruti (pds) sul 740 ha segnato 31 milioni, Mario Biagini (dc) 30,5; 32,4 milioni per Roberto Blazic (pds), dipendente Italgas. Il dottor Stefano Bosio (psi) ha presentato la seconda maggior dichiarazione (188,7) del Consiglio comunale di Savona. L'avvocato Lorenzo Brunetti, assessore alla Pubblica Istruzione, ha dichiarato 44,3 milioni, mentre il leader della Lega Nord, Sergio Cappelli, dichiara 8,8, Carlo Cerva (democristiano, funzionario Sip) ha denunciato 38 milioni; Carlo Cipollina, invece, 29,2.

Il postino Marco Costantino (verdi) 21,6 e il dirigente delle Ferrovie, Cesare Donini (dc) 73,5; 21,1 il giostraio Franco Ferrarassa. Il record del più alto spetta, come è detto, a Leonardo Fontana 210,7, il dottor Renato Giusto (psi) 42; l'assessore al Personale, Giuseppe Iovino 61,4 e il dottor Rocco La Rocca (msi) 39,4. Agostino Macciò (pds) 26,4 e il sindaco Armando Magliotto dichiarano 49,2.


Leonardo Fontana

Ventun milioni per il dc Pietro Santi, impiegato della Sip e 76,8 per il senatore Umberto Scardaoni (indipendente pds). Il professor Sergio Torturolo (pds) 13,6 e la leghista Maria Grazia Troisi 23,2. Il presidente della sezione savonese dell'Unione italiana ciechi, Enzo Vaglini, ha denunciato 14,9 milioni e l'[illegible] alla Sanità, Agostino Varaldo, 31,5. Oltre milioni, infine, per il dottor Emanuele Varaldo (indipendente pds).

Altri personaggi di spicco. L'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci, per il 1989 aveva dichiarato 15,7 milioni e il senatore sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, 103,5 milioni. Il leader Union Ligure, Giovanni Genta, 24 milioni.

Ecco, invece, quanto hanno dichiarato i consiglieri nali eletti nelle ultime consultazioni amministrative. Le de[illegible] sono divise in base alla lista di appartenenza al momento delle elezioni.

Albissola Marina. dc: Sergio Gaggero 94,9, Lino Ferrari 43,9, Claudio Dottino 6,6, Albino Cella 36,8; Insieme per Albissola Luciano Canepa 31, Luca Bianco 0, Vladimiro Noberasco 22,9; pri: Franco Gervasio 66,2, Romolo Giguet 28,8, Umberto Conradi 19,4, Giov[illegible] Staffini 16,1, Adria[illegible] Bocca 13,3; psi: Lorenzo Scotti 38,7, Dario Alletco 44,1.

Albisola Superiore. dc: Maurizio Zunino 57,2, Nico Colombo 31,9, Giovanni Spirito 8,1, Viliderio Vanz 43,2, Giovanni Pescetto 101,2, Giovanni Battista Durante 22,8, Alberto Giacchino 34,1, Massi[illegible] Callegari 25,9, Pietro Corona 41,1; Insieme per Albisola: Luca Bocco 14,7, Angelo Caressi[illegible] 74,8, Lionello Parodi 34,8 Carlo Pongigliona 63,9, [illegible]ssi[illegible] Trogu 33,7, Renato Frosio 22,7, carlo Bacino 30,1; psi: Adelio Venturino 51,3, Giuseppe Ferrara 42,5, Renato Rosa 70,6, Berardo Vetrini 61, Aldo Provenzano 26,2; pri: Angelo Canepa 44,1; Davide Maranzano 48,3.

Bergeggi. Uniti per Bergeggi: Ri[illegible]rdo Borgo 23,1, Enrico Vigliola 12,2, Franco Devasini 21,7, Armando Anaclerio 23,3, Fiorenzo Bacchetti 38,2, Luigi Geggero 52,4, Luciano Galesso 39,8, Giovan Battista Rovere 32,8, Benedetto Firpo 18,5, Natalino Griffo 26,8.

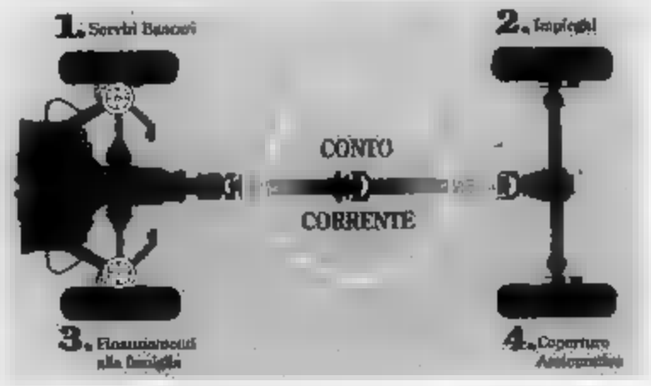
Celle. li[illegible] civica pds: Renato Zunino 14,7, Stefano Barlo 24,4, Paolo Calcagno Maria Carbone 20,4, Bernardo Cerisola 83, Giovanni Durante 5, Fabio Pastorino 19,9, Luigi Ronbagliati 19,2, Bruna Rebagliati 25,3, Marino Mozzone 18,5, Tiziana Mordeglia 9,3, Giandomenico Olivieri 32,8, Stefano Ruggiero 442 mila lire, Lorenzo Vallerino 22,3; Lista civica Unione: Luigi Bertoldi 29,2, Leopoldo Fassone 21,3, Michele Manzi 19,9, Gianmario De Lucis 17,9.

Quiliano. dc: Aldo Caviglia 47,9, Giancarlo Bertolazzi 37,8, Nico Arrigoni 24,3, Romano Lucon 28,9; Insieme per Quiliano: Fulvio De Lucis 27,1, Valeria Cavallo 51,6, Ferruccio Minozzi 31,5, Fulvia Becco 4,1, Gesuino [illegible] 21,5, Romeo Veruzza 7,7, Fulvio Canobbio 46,4; psi: Giuseppe Tortarolo 69,6, Giovanni Briano 21,1, Vincenzo Cerro 33,9.

Vado Ligure. [illegible]c: Giovanni Veirana 19,7, Giuliano Tranquilli 28,1, Giacomo Rossi 24. Insieme per Vado: Almerino Lunardon 30,7, Ivano Sciuttoi 34,3, Carlo Giacobbe 15, Enri[illegible] Carelli 18,6, Carlo esposito 24,1; psi: Aldo Marabotto 54,9, Domenico Annoni 25,7, Sergio Poggio 32,1; Pietro Bovero 131; Lega Nord: Silvio Pollo 7,5.

Varazze. dc: Idalgo Bonfanti 12, Gerolamo Carletto 38,4, Antonio Franzone 36,5, Lorenzo Giusto 17,1, Luciano Lanfranco 12,7, Sandro Gualano 154, Giovan Battista Parodi 23, Claudio Poggio 21; Insieme per Varazze: Giovan Battista [illegible] 31, Giuseppe Albezzano 24,7, Giorgio Craviotto 18, Maria Rina Dagnino 1,9, Agostino Delfino 25,7, Giuseppe Olcese 54,7, Antonio Pietropaolo 25,4, Elsa Roncallo 24,2; psi: Giuseppe Torelli 65,3, Giuseppe Turato 20,6, Angelo Franchi 15,1, Achille Teresi 68,6; psdi: Giovanni Orlando Miele 8,1, Vito Paolocchio 25,8; Verdi Lino Piazza 23,2; Lega Nord: Franco Moleti 19. [r. s.]

Dancing Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa) Tel. 745.237
BALLO LISCIO
mercoledì, venerdì e domenica ore 15,30
con ADELIO
[illegible] 21,30
con ORCHESTRA

L'attrazione integrale.


1. Un conto corrente al Vostro servizio per i pagamenti e gli accrediti, per lo shopping, e per la riscossione di contanti tramite Bancomat.
2. Un sistema per destinare in modo intelligente tutti i soldi eccedenti le Vostre esigenze quotidiane.
3. La possibilità di ottenere, con facilità e velocemente, tutti i finanziamenti necessari alla Vostra gestione famigliare.
4. Un pacchetto assicurativo che Vi offre le garanzie di base, necessarie per la sicurezza della Vostra persona, dei Vostri cari, della Vostra casa, della Vostra salute.
Famiglia
La vostra guida sicura.
La potenza di queste quattro ruote motrici - ciascuna preziosa per la tranquillità della Vostra famiglia - è controllabile, con semplicità, attraverso un unico stru[illegible] integrato: il conto Sanpaolo Famiglia.
Vi attrae? Le Filiali Sanpaolo sono a Vostra disposizione per darVi tutte le informazioni che desiderate. Integralmente.
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO S.P.A.
[illegible]

Finale: la denuncia della madre del ragazzo contagiato in ospedale dall'Aids

«L'hanno ucciso gli emoderivati»

Il giovane, sette anni fa, era stato sottoposto una serie di trasfusioni dopo un incidente d'auto
I prodotti farmaceutici base di globulina non erano ancora sottoposti a controlli. L'inchiesta

FINALE L. Don Giuseppe Morelli, parroco Gorra, piccola frazione di Finale, ha detto poche parole. Ha esaltato il valore del dolore e della sofferenza, ha cercato di toccare le corde della speranza per sollevare la disperazione di Orazio Messina, 51 anni Giuseppe Lazzaro, 48, genitori di Calogero, 20, morto giovedì nel reparto infettivi del Santa Corona. L'intera Gorra si è stretta attorno alla bara di Calogero. Da Albenga, Pietra, Loano sono arrivati decine di parenti per seguire i funerali.

Una morte annunciata dallo agosto quella di Calogero, E' stato allora che, durante uno dei tanti controlli, la sieropositività si tramutò in Aids conclamato», spiega la madre con le lacrime agli occhi. Lo zio Antonino Messina, commerciante, consigliere comunale pds ad Albenga aggiunge, quasi a voler fugare ogni dubbio, con la rotta dall'emozione: «Non c'entra né la droga il sesso. Calogero emofiliaco e l'Aids l'ha contratto per una trasfusione

Emofiliaco Calogero lo era dall'età di due anni. Significa non poter correre, poter giocare come gli altri, fare le stesse cose per paura di ferirsi. Anche il più piccolo taglio può diventare emorragia per l'incapacità del sangue coagulare. «Ha sempre fatto avanti indietro dagli ospedali, viveva quasi in una campana di vetro. Una decina he avuto un incidente stradale. Solo un miracolo l'ha salvato gli ha fatto cicatrizzare le ferite», raccontava ieri pomeriggio Gorra un'anziano zia di Calogero.

I medici del Santa Corona hanno solo alle ultime fasi dell'agonia Calogero. «Il ragazzo è stato in questi anni dai colleghi genovesi del centro specializzato in emofilia», spiegano i responsabili del reparto infettivi dell'ospedale pietrese. E' stata una trasfusione a infettare il ragazzo? I medici pietresi lo sospettano fortemente. «Parlare di trasfusione non è corretto in quanto agli emofiliaci viene cambiato il sangue. Utilizzano la globulina, una proteina del sangue che va sotto il di "fattore VIII" che a favorire la coagulazione», spiega il primario del centro trasfusionale di Santa Corona Giuseppe Cavagnaro. Può un emoderivato aver contagiato Calogero? «E' probabile che possa aver utilizzato un prodotto infetto. Il "fattore VIII" è prodotto in Italia da poco tempo. Prima lo si importava», spiega Cavagnaro.

Antonino Messina si da pace: «Vorremmo sapere dove Calogero è stato contagiato. In questi anni ha fatto la spola tra gli ospedali Gaslini, San Martino, Santa Corona. famigliari siamo convinti che sia rimasto contagiato in di queste tre strutture ma non abbiamo elementi per dire in quale. E non certo colpa dei medici. Se è chi produce queste sostanze derivate dal sangue che deve essere obbligato vigilare. Anche la magistratura vuole vederci chiaro. Ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica presso le preture Savona Maurizio Picozzi ha chiesto chiarimenti sulla vicenda. Calogero può stato infettato prima dell'esplosione del fenomeno Aids, quando ancora gli emoderivati prodotti con meno cautele? «La sua sieropositività risale Abbiamo il sospetto che abbia contratto virus dopo l'incidente, quando avuto bisogno di decine di fiale di emoderivati. Vogliamo che chi responsabile di quanto avvenuto, le farmaceutiche che non hanno vigilato, punite», conclude Giuseppe Lazzaro.

Stefano Pezzini

Antonino Messina, 51 anni, e il nipote Calogero, vent'anni, ucciso dall'Aids

Sì del Comune all'operazione: le 18 buche a soli due chilometri di distanza dal «green» di Garlenda

A Villanova via libera ai campi da golf

Il nuovo club su un'area di un milione e 250 mila metri quadrati

VILLANOVA. Disco verde per il nuovo complesso di campi da golf. La società che lo costruirà ha inviato al Comune la richiesta garanzia di milioni. Ora il sindaco Pietro Balestra, con delibera giunta, affiderà l'incarico per il relativo piano urbanistico all'architetto milanese Benigno Calcaterra.

La struttura per tempo libero, che sorgerà a due chilometri di distanza dal Golf Club di Garlenda, occuperà una superficie un milione 250 mila metri quadrati sulla sponda destra e sinistra del torrente Lerrone, all'altezza della zona cimiteriale.

Nel Comune villanovese c'è euforia per l'avvio reale, dopo circa un anno di trattative, di infrastruttura che potrà che una ricaduta termini finanziari di indubbia importanza.

ripeteranno gli effetti positivi che si sono avuti, a partire dal 1964, con l'apertura del golf di Garlenda. Solo un dato per misurare ha voluto dire il golf: 28 anni fa nella zona c'era ristorante, ora n'è una dozzina.

L'iter burocratico, affinché le ruspe possano iniziare a disegnare i greens (le buche saranno 18, come quelle dei campi garlendensi) a costruire le volumetrie annessa, durerà circa un anno e mezzo. Il Comune dovrà infatti approvare il piano, variando la destinazione d'uso di una parte della zona (in antico prevista come artigianale) inviarlo per l'approvazione definitiva alla Regione. Un iter simile a quello seguito per costruzione del vicino «Ippodromo dei Fiori».

Oltre ai campi, la società che realizzerà l'intervento (si tratta della Stilo Immobiliare Finanziaria di Milano, il cui titolare è l'ingegner Francesco Corbellini) edificherà circa 200 mila metri cubi attrezzature tecniche di contorno (complesso sportivo polifunzionale, piscina, tennis, complesso ricettivo residenziale) e di villette. A conti fatti nuovo insediamento dovrebbe essere in grado di ospitare 1500 persone.

Dice Pietro Balestra: «L'impatto ambientale non sarà deturpante mentre la zona potrà contare di una clientela di élite. La pratica dovrebbe precedere l'approvazione della Variante Generale al Piano Regolatore costituendone a sua volta una variante contestuale e conforme».

Quali le reazioni Golf di Garlenda? Risponde Gianfranco Costa, segretario del complesso golfistico, assessore comunale: «Siamo contenti che sorgano accanto al nostro complesso altre 18 buche. Siamo certi che si creeranno sinergie, poiché ritengo di il momento che il nostro mercato è solo quello italiano anche quello europeo e statunitense.

ALBENGA

Operaio tunisino morto in fabbrica, processo rinviato

E' stato rinviato il processo contro Dante De Martini, l'imprenditore accusato di omicidio colposo per incidente sul lavoro avvenuto nel 1989. In uno stabilimento per la lavorazione della plastica a Cenesi, frazione di Cisano, un operaio tunisino si ferì al braccio destro: morì due giorni dopo. **[s. p.]**

ALASSIO

Caldaia in fiamme, paura nel condominio

I Vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio per spegnere un principio di incendio di una caldaia del riscaldamento di un palazzo di via Genova ad Alassio. Gli abitanti dello stabile sono stati per un'ora fuori dai loro appartamenti perchè il fumo aveva riempito il ballatoio. I danni sono limitati a pochi milioni. **[r. sr.]**

CERIALE

Si droga in auto, denunciato dai carabinieri

N.R., 22 anni, di Toirano, è stato denunciato a piede libero per detenzione di sostanze stupefacenti. Il giovane, a bordo delle ta, stava drogandosi sulla strada di Poggio quando è stato sorpreso dai carabinieri. ragazzo ha cercato di liberarsi un grammo e di droga, recuperato sequestrato. **[s. p.]**

LE LIGURE

Il maresciallo Baghino trasferito a Imperia

Il maresciallo Erminio Baghino, per più di anni comandante dei carabinieri, è trasferito ad Imperia. Non è stato ancora noto il nome sottoufficiale che sostituirà Baghino. Nella sua lunga permanenza Riviera Baghino è conquistato la simpatia gran parte della città. **[a. r.]**

dicembre uccisi gatti veleno

Decine gatti continuano a morire avvelenati, ad Andora, nei quartieri di via Clavesana, via Rattalino, via Del Poggio e via Sant'Ambrogio. presidente dell'Enpa di Savona, Giovanni Battista Buzzi, ha inviato un esposto sindaco, a carabinieri, a vigili Usl. Da dicembre a oggi sono morti 60 gatti. **[a. r.]**

I teppisti incendiano un altro cassonetto

Continua la «strage» dei contenitori della nettezza urbana a Loano. L'altra notte un cassonetto è dato alle fiamme da ignoti in corso Europa. Un episodio analogo era avvenuto ore prima. Sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco Albenga. In pochi mesi sono stati distrutti piromani una quindicina dei contenitori. **[a. r.]**

LE LIGURE

Vernice anti-scritte per i sottopassaggi

Con una vernice speciale al silicone, sulla quale è quasi impossibile scrivere, saranno sistemati e ridipinti i sottopassaggi di Finale e Finalpia che in questi anni steti in balia dei teppisti. Questa la soluzione avviata ieri dall'assessore Luca Vecchiato per mantenere puliti i due tunnel pedonali. **[a. r.]**

ALASSIO

Aperto il circolo «Rifondazione comunista»

Al termine di una assemblea numerosa (cinquanta i presenti) svoltasi giovedì stato deciso di dar vita ad un circolo alassino di Rifondazione Comunista a cui ha aderito anche il consigliere comunale Vincenzo Gatta, eletto nella lista del Pci. Tra le prime iniziative l'analisi della crisi in corso in Comune e la nomina sindaco. **[r. sr.]**

ALBENGA

Assunti in Comune

Invalidi «sani» un'inchiesta del pretore

ALBENGA. Sarà la magistratura a stabilire se nella vicenda tre dipendenti comunali di Albenga assunti come invalidi e, a un successivo controllo, risultati sani, si possono ravvisare dei reati. Sullo sconcertante episodio, infatti, sarebbe stata aperta un'inchiesta che, a distanza di tre anni dallo scandalo delle «invalidità facili» che aveva portato all'arresto di medici e funzionari della quarta Usl componenti della commissione invalidi, fa nuovamente tremare gli ambienti politico-sanitari.

«Per quello che ci riguarda tranquilli. Le assunzioni sono state fatte in base alla legge che prevede si debba privilegiare gli invalidi iscritti nello speciale elenco in base ai punti di invalidità. Quando ci siamo reso conto che i tre dipendenti, secondo un ulteriore accertamento medico, non risultavano più invalidi abbiamo chiesto il parere avvocato. Era la prima volta che si presentava un caso simile», spiega il sindaco Mariangelo Vio. Prosegue il consigliere delegato al personale Aldo Guerra: «Il problema è la legge. Prevede che il Comune tenga i tre non sono sicuro che, a livello morale, giusto nei confronti degli altri iscritti alle liste di invalidità».

Sul fronte penale l'inchiesta dovrà stabilire se i tre erano effettivamente invalidi momento della prima visita se, invece, i medici che gli hanno visitati non abbiano peccato di leggerezza concedendo troppo facilmente il puntoggio necessario per iscritti nelle liste. Un sospetto alimentato anche dal colore politico almeno uno dei tre dipendenti invalidi e successivamente «miracolati» dall'aria comunale. **[s. p.]**

LOANO

Delibera bocciata

Acquedotto ai privati No del Coreco

LOANO. Decisione a sorpresa del Comitato regionale di controllo che, ieri, ha bocciato la delibera del Consiglio di Loano in cui si affida la gestione del servizio acquedotto alla ditta «San Lazzaro» di Albenga.

Duro commento del sindaco Mario Rembado: «Siamo allibiti da questo Non si può per interpretazione giuridica su un aspetto formale bloccare la soluzione di un problema importante. Ricorreremo al Tar e se avremo ragione il Coreco dovrà rispondere del fatto che la città, in estate, è con poca acqua. Abbiamo lavorato seriamente per 2 anni dietro ad un problema che oggi si ferma».

Il caso era esploso il mese scorso in Consiglio. Il capogruppo pds, Lucia Pantuzzi, aveva denunciato, senza mezzi termini, irregolarità nella gara d'appalto. «Sono contattato da un rappresentante che parlava a nome dell'impresa San Lazzaro. C'è stata una fuga di notizie circa il lavoro le decisioni prese dalla commissione di cui facevo parte» ha detto. L'amministrazione respinto le illazioni. «Non c'è stata turbativa,» hanno detto i gruppi di maggioranza.

La privatizzazione dell'acquedotto Loano è un affare da oltre 10 miliardi. Nella convenzione i privati sono impegnati garantire 2 milioni metri cubi di acqua all'anno realizzando nuove condotte o potenziando il servizio. Anche la manutenzione degli impianti riscossione delle bollette a carico dell'impresa che gestisce l'acquedotto. Il costo al metro cubo dell'acqua è destinato ad aumentare ma, almeno, l'acqua non dovrebbe più mancare in una città che, per anni, ha sofferto la sete estiva. **[a. r.]**

LE LIGURE

Comune favorevole

Distaccamento dei pompieri entro aprile?

Un intervento dei Vigili del fuoco

FINALE L. «Siamo di fronte ad un'occasione per attivare, già aprile, un distaccamento a Finale Ligure. Ci vuole però buona volontà e l'impegno di tutti». Lo hanno detto l'altra sera i rappresentanti dei Vigili del fuoco, aderenti a Cgil-Cisl-Uil, al termine Consiglio comunale di Finale in cui si è discusso del problema. Non sono mancate le polemiche. La giunta (interventi del sindaco Pietro Cassullo e degli assessori Luigi Rolla e Marco De Scioral ha sostenuto che «il Comune ha più spazi a disposizione». «Abbiamo un impegno per acquistare un'area, nei pressi dell'ex macello di Calice, per la caserma. C' è stato detto in prefetture che ci vuole una superfice minima di 300 metri quadrati per gli alloggi dei pompieri», hanno spiegato. **[a. r.]**

ANDORA

La sfilata di Sanremo

Un successo i carri fioriti della Riviera

ANDORA. Commenti ed apprezzamenti positivi per la presenza del Ponente al Corso Fiorito di Sanremo, svoltosi domenica scorsa. Su dieci carri, cinque erano della provincia Imperia, tre di Savona e uno ciascuno per Genova e Nizza. La provincia era rappresentata da Andora, Laigueglia e Ceriale.

Artefice dei due carri del Comuni all'estremo confine occidentale della provincia è stato il pittore e scenografo laiguegliese Tore Nochi che della manifestazione sanremese, organizzata quale preludio televisivo del Festival della Canzone, è veterano.

carro di Ceriale è cui comitato volonturi per il turismo «OK Ceriale» e dal parco acquatico «Le caravelle», i quali hanno avuto anche l'incarico di preparare carro di Genova, che, in tema di Colombiane, come soggetto Porta Soprane, ove sorge la casa di Cristoforo Colombo. Tutta la sfilata fiorita sanremese era ispirata alle ricorrenza della scoperta dell'America. Andora ha proposto le caravelle, Laigueglia piramide degli astechi mentre Ceriale ha messo in scena lo sbarco di Colombo.

Dice Tore Nochi: «L'invito degli organizzatori esteso anche a Ceriale dimostra che di fatto la "Riviera dei fiori" ormai si ferma più Alassio ma abbraccia tutta la piana di Albenga, che grazie alle produzioni floricole è a pieno diritto nella "Riviera dei Fiori"». La sfilata è stata vinta dal carro di Rive Ligure sembra che al secondo e terzo posto si siano piazzate due località del Savonese.

Il costo della presenza monzionale di Andora, Laigueglia e Ceriale è contenuto, gli organizzatori hanno dato dieci milioni. **[r. sr.]**

Gli ambientalisti: «Dentro la fabbrica ci sono tracce di diossina»

Acna, forse la marcia non si fa

Anche il prefetto di Cuneo ha vietato la manifestazione prevista per domani a Cengio
Le reazioni dei sindaci che oggi a Torino si incontreranno con parlamentari e ministri

CENGIO. Forse la marcia di domenica non si fa. Crescono i dubbi e le incertezze sulla manifestazione organizzata a Cengio, che si pone come obiettivo la chiusura dell'Acna. In un incontro svoltosi ieri a Cuneo col prefetto, Luigi Scialò, a una delegazione di sindaci e rappresentanti delle associazioni produttive ed ambientaliste, è stato notificato ufficialmente il divieto emesso dalla questura di Savona, che non ha autorizzato la manifestazione per motivi di ordine pubblico.

«E' un provvedimento che ci addolora poiché [illegible] una volta non [illegible] consentito alla gente della valle di protestare civilmente e democraticamente» commenta il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio. Decisivo per le sorti della lotta pie[illegible] contro l'inquinamento in Valle Bormida potrebbe diventare a questo punto l'incontro fissato per oggi pomeriggio, alle 14,30, a Torino, nella sala della giunta regionale, tra ministri e parlamentari piemontesi e rappresentanti del fronte anti-Acna.

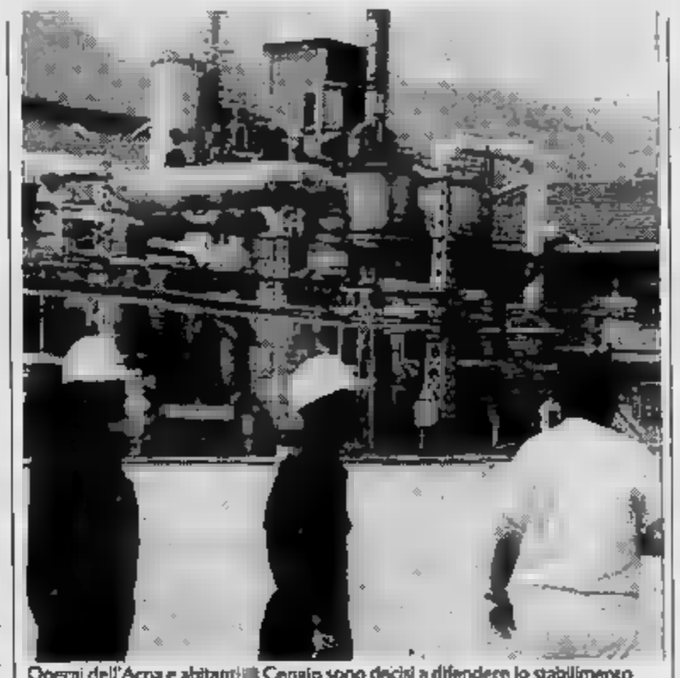
Enzo De Maria, sindaco di Alba, appare esplicito: «La manifestazione ha un significato so[illegible] se fatta a Cengio. Oggi incontreremo a Torino i ministri Bodrato, Goria e Romita e sentiremo il loro parere». In ogni caso i piemontesi restano in attesa di una risposta da Giulio Andreotti sulle richieste di chiusura dell'Acna e l'allontanamento del Resol dalla Val Bormida. Una presa di posizione immediata del presidente del Consiglio, oppure un nuovo incontro di Andreotti con i sindaci piemontesi viene ritenuto indispensabile.

Gli organizzatori confermano la volontà di marciare su Cengio [illegible] intenzioni pacifiche. Fermarsi a Pianrocchetta, come successo il 18 novembre 1990, durante l'ultima marcia di protesta contro l'Acna, significherebbe ammettere una spaccatura tra le popolazioni delle due Regioni. Chiudere l'Acna e confermare il rifiuto del Resol serve, secondo gli organizzatori, a difendere gli interessi di tutta la Val Bormida, non solo della parte piemontese rispetto a quella ligure.

Un'opinione che non sembra condivisa a Cengio, almeno a sentire i lavoratori dell'Acna. Spiega Venio Poni, delegato sindacale: «La manifestazione è s[illegible] vietata, [illegible] si deve fare, la gente di Cengio non la vuole. Ribadisco che risulta una provocazione, senza motivazioni scientifiche. Solo un pretesto per campagne elettoralistiche, fatte sulle spalle [illegible] dipendenti dell'Acna. Risponderemo in modo diretto e massiccio a questa iniziativa».

Infine la Lega per l'ambiente ha presentato [illegible] esposto sullo smaltimento dei rifiuti dell'Acna in relazione ai risultati [illegible] analisi compiute dall'Istituto superiore della sanità. Secondo la lega le analisi avrebbero rilevato la presenza di diossina nello stabilimento di Cengio.

Enrico Marchisio



Operai dell'Acna e abitanti di Cengio sono decisi a difendere lo stabilimento

Ex sindaci

Pretura: assolti per legge Merli

CAIRO M. Gli ex sindaci di Roccavignale e Millesimo, Giuliano Strazzarino e Francesco Zoppi, [illegible] stati assolti in pretura, a Cairo, dall'accusa di aver violato la legge Merli, perché [illegible] fatt[illegible] non sussiste».

Con Mauro Core, ex sindaco di Bormida, [illegible] Strazzarino che Zoppi, difesi rispettivamente dagli [illegible] Fabio Ruffino e Franco Aglietto, sono i [illegible] imputati giudicati [illegible] colpevoli dal pretore di Cairo, Piera M[illegible] Vipiana.

Le arringhe dei difensori hanno mirato a smontare il ca[illegible] d'imputazione. Gli ex amministratori erano accusati di non aver impedito, o comunque tollerato, gli scarichi [illegible] nel fiume delle fogne comunali.

Spiega l'avvocato Fabio Ruffino: «Un capo d'imputazione confuso e generico, i due imputati [illegible] hanno violato l'articolo 21 della legge Merli. Gli scari[illegible] erano autorizzati e le richieste per la realizzazione degli impianti di depurazione presentate a tempo debito. Si tratta di aspettare il dispositivo della sentenza, per valutare se il giudice ha assolto nel merito piuttosto che nel diritto Strazzarino e Zoppi».

La posizione di Giuseppe Cravea, sindaco di Murialdo e Bartolomeo Costamagna, ex sindaco di Cosseria, accusati a loro volta di inquinamento delle acque fluviali, sa[illegible] discussa il prossimo 5 marzo.

[e. m.]

Due insospettabili denunciati dai carabinieri

Traffico di televisori scoperto a Pontinvrea

PONTINVREA. Evasione fiscale, contrabbando continuato aggravato, duplicazione e [illegible] dita illegale di videocassette. S[illegible] le imputazioni contestate a Dino Piccone, [illegible] anni, di Pontinvrea, [illegible] funzionario di banca, e Franco Celle, 64 anni, un libero professionista genovese, coinvolti in un'inchiesta dei carabinieri che ha p[illegible] alla luce un vasto traffico di importazioni dall'Olanda di videoregistratori, telecamere e televisori.

Le indagini, durate cinque mesi, si sono concluse con il sequestro di centinaia di video[illegible] pirata (soprattutto di contenuto pornografico) di apparecchi video (per [illegible] valore che supera i 120 milioni) e di un camper che, secondo gli investigatori, veniva utilizzato per il trasporto e la consegna della merce e serviva anche [illegible] laboratorio per la duplicazione delle videocassette. Sull'operazione gli inquirenti mantengono ancora uno stretto riserbo, perché l'inchiesta potrebbe ri[illegible] nuovi sviluppi nei prossimi giorni.

Le indagini [illegible] preso avvio nell'autunno scorso, dopo alcune perquisizioni domiciliari effettuate dai carabinieri di Pontinvrea e coordinate dal brigadiere Massimo Rufini. Gli investigatori erano venuti a conoscenza di un giro di videoregistratori e telecamere che venivano acquistati a prezzi concorrenziali, molto più bassi rispetto a quelli praticati nei negozi.

Dopo mesi di appostamenti e controlli il blitz delle forze dell'ordine è scattato, lunedì scor[illegible], e ha visti impegnati anche gli agenti del nucleo di polizia giudiziaria della pretura, i carabinieri del reparto operativo di Savona e del nucleo operativo di Cairo Montenotte, i loro colleghi di Dego e, ancora, i finanzieri del nucleo di polizia tributaria di Savona. In poche ore gli investigatori hanno perquisito una decina di appartamenti a Sassello, Pontinvrea e in provincia di Genova.

Sono stati sequestrati una decina fra videoregistratori, videocamere, televisori, centinaia di videocassette prive del marchio Siae, molte delle quali riproducevano film di prima visione. Nel camper i carabinieri hanno scoperto [illegible] vero e proprio laboratorio clandestino per le duplicazione delle videocassette e recuperato anche alcuni fucili e pistole regolarmente denunciate, ma che i proprietari [illegible] autorizzati a tenere soltanto in casa.

L'ex funzionario di [illegible] Pontinvrea e il complice genovese hanno raccontato ai carabinieri che acquistavano televisori e videoregistratori di Olanda: il materiale veniva poi rivenduto ad amici e conoscenti. I due sono stati così denunciati al giudice della pretura, Maurizio Picozzi, che nei prossimi giorni dovrebbe iniziare i primi interrogatori. Sono una ventina i capi di imputazione che vengono, ora, contestati all'ex funzionario di banca e al professionista genovese: i più gravi sono quelli fiscali. Secondo gli investigatori, infatti, i due avrebbero e[illegible] le imposte doganali e quelle della Siae. I due sono accusati anche di detenzione illegale di armi e di ricettazione per il possesso di due telecamere, [illegible] le quali non sono riusciti a spiegare la provenienza. Gli inquirenti sospettano, così, che [illegible] state rubate. Nell'inchie[illegible] potrebbero ora rimanere coinvolte anche le persone che hanno acquistato materiale dagli accusati.

[c. v.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Voci di esposti in pretura nei confronti di Cecchinato

Dopo la difficoltà aziendali, per Claudio Cecchinato, titolare dell'omonima azienda, potrebbe profilarsi un'inchiesta della procura [illegible] Repubblica presso la pretura di Savona, cui sarebbero giunti tre esposti nei [illegible] confronti, per presunte distrazioni di danaro e danni di altrettante persone. Si tratta, però, di un'indiscrezione che [illegible] ha trovato conferme ufficiali.

[b. b.]

[illegible]

Furto di marche per patenti ai danni di [illegible] tabaccheria

I ladri, forzando con un palanchino la porta d'entrata, hanno rubato valori bollati per alcuni [illegible] milioni nella tabaccheria di via 25 Aprile. Tra la refurtiva tutte le marche per patenti di guida esistenti nel negozio. Il furto è [illegible] in piena notte e [illegible] suno si è accorto di nulla.

[e. m.]

CAIRO

Prevista una nuova ala per la «casa di riposo»

Interventi di ampliamento della casa di riposo «Suarez». Il Co[illegible] ha approvato il progetto che prevede la realizzazione di una nuova ala in modo da ren[illegible] più funzionale la struttu[illegible] attualmente ospita una novantina di anziani. [illegible] dell'opera [illegible] a 780 milioni. L'amministrazione comunale chiederà un mutuo alla Regione per coprire parte della spesa.

[l. b.]

Arriva il Carnevale nel centro storico, oggi la festa

Sua maestà Cicciulin

Savona: il re delle maschere sfilerà per le vie della città accompagnato dalla banda musicale. In arrivo gruppi folcloristici e giocolieri

SAVONA. Per un giorno la città sarà in mano al Carnevale. Oggi pomeriggio [illegible] corteo di maschere guidate da [illegible] maestà «Cicciulin» percorrerà le vie [illegible] Savona, con l'accompagnamento delle bande musicali. E' lo spettacolo che l'Associazione commercianti del centro storico ha deciso di offrire alla città, [illegible] la collaborazione degli assessorati al Turismo, alla Cultura [illegible] al Commercio del Comune [illegible] di Savona.

«Un'iniziativa per vivacizzare [illegible] la città [illegible] occasione [illegible] carnevale — spiega il presidente dell'associazione, Silvano Gianotti - . Oltre a Cicciulin, [illegible] tradizionale maschera savonese, [illegible] corteo sfileranno alcuni gruppi folcloristici piemontesi e valbormidesi. Inoltre, si esibiranno i trampolieri di Torino e alcune bande musicali». Per i bambini è prevista la distribuzione di dolci e caramelle.

Il raduno delle maschere è per oggi alle 11 in piazzetta della Maddalena, dove [illegible] raccoglieranno oltre 80 maschere liguri e del Basso Piemonte. Alle 11,30 il corteo mascherato, guidato da Cicciulin, verrà ricevuto dal sindaco Magliotto che regalerà [illegible] capi delegazione libri, medaglie [illegible] altri oggetti predisposti [illegible] Comune in occasione del [illegible] anniversario. Alle 12, tutti a pranzo [illegible] «Giorgio», il locale specializzato nella tipica farinata savonese.

Alle 14,30 in piazza [illegible] Brandale le maschere si ritroveranno per la sfilata. Il corteo sfilerà quindi in via Orefici, via Quarda Superiore, via Paleocapa, [illegible] Italia, [illegible] Garassino, via Verzellino, piazza Duomo, via Aonzo, via Pia, piazza Vacciuoli, via Verzellino, via Manzoni. Il raggruppamento finale [illegible] previsto in piazza Sisto IV. Al corteo prenderanno parte Cicciulin [illegible] le [illegible] damigelle (12 maschere), l'amis dla pera [illegible] Asti e Famija Albeisa di Alba (53 maschere), Nuvarin dor castè (12 maschere), Il [illegible] di Mondovì (12) e i trampolieri [illegible] Torino. La sarabanda del carnevale sarà inoltre accompagnata da quattro bande musicali: «Forzano», «La Graziosa», «Cau de Nolis» e «Cardinal Caglieri». Allo spettacolo partecipa inoltre Radio Riviera Music.

Complessivamente il corteo nelle strade del centro sfilerà per [illegible] tre ore. «Un momento [illegible] spettacolo e aggregazione — spiega Gianotti — [illegible] i commercianti del centro storico, in collaborazione con il Comune, intendono regalare alla città». [o. b.]

In Valbormida i locali più singolari

Ora in birreria si legge il futuro

SALICETO. Dai salotti, alle sale convegno sino alle birrerie. La cartomanzia si spoglia delle [illegible] vesti consuete e, [illegible] punta di piedi, si intrufola nelle serate valbormidesi.

Una nuova tendenza? Forse. E il primo segnale arriva da «Dal Forte» di Saliceto, dove i titolari, Franco e Maristella, ogni venerdì e sabato, dedicano uno spazio alla lettura dei tarocchi con Tina, cartomante genovese che al piccolo centro, a ridosso di Cengio, è unita da un profondo legame.

Tra un boccale di birra e un altro sarà, dunque, possibile interrogare le carte, [illegible] responsi sul presente e futuro in un'atmosfera ben lontana da quella, peraltro ormai desueta, che per molto tempo ha accompagnato l'immaginario collettivo [illegible] che voleva la cartomante personaggio inquietante, oscuro.

Tra le mura del locale di Saliceto, che dista pochi passi dall'antico [illegible] imponente castello, sarà assicurato, da uno spazio delimitato da un separé, la riservatezza in modo da fugare i timori anche dei più titubanti.

Dall'affascinante mondo della cartomanzia, alle atmosfere Anni Cinquanta del «Dobro» [illegible] Cairo Montenotte. Inaugurato di recente il locale, il cui nome si rifà alla chitarra in metallo realizzato artigianalmente in California, offre agli avventori la possibilità di sumare e cantare utilizzando appunto un dobro [illegible] microfono originale di quell'epoca o, [illegible]ra, l'opportunità di leggere riviste d'arte e di musica. Un ambiente nuovo, almeno nel panorama valbormidese, un po' birreria un po' american bar.

La mappa dei locali [illegible] ritrovo [illegible] si arricchisce considerevolmente con le numerosissime birrerie, circa una quindicina aperte in poco più di dieci anni. Un boom iniziato nell'80 [illegible] Cairo, con «Le nicchie», un [illegible] gliente locale ricavato da [illegible] vecchia cantina, nel [illegible] del centro storico. Esempio seguito [illegible] [illegible] da «Be pub», «Corto Maltese», «Cantuccio», solo per citarne alcuni.

Dalle birrerie alle discoteche, ognuna delle quali offre ambienti e atmosfere diverse. I più svariati generi musicali, dalla canzone d'autore a vecchi [illegible] intramontabili brani di rock'n'roll, passando attraverso [illegible] disco-dance, [illegible] «Fantasque», locale curato nei particolari, per chi ama trascorrere una se[illegible] in [illegible] ambiente soft.

Appuntamenti [illegible] la musica live il giovedì o, nei fine settimana, con la musica di tendenza, invece, è ciò che propone il «Symbol». Sempre [illegible] Cairo, [illegible] dancing «La perla» per gli appassionati del liscio e, nella stessa struttura, [illegible] discoteca «Kiss» per un pubblico di ogni età. Da Cairo [illegible] Calizzano con il «Pick up» che propone in particolare musica [illegible].

[l. b.]

GIORNO [illegible] NOTTE

CAIRO M.
Liscio a «La Perla»

Liscio per i giovani questa sera al dancing «Le Perle» di Cairo Montenotte. In pedana i «Blue Band», gruppo che propone frizzanti [illegible] vivaci brani. Come ogni sabato, liscio anche alla Società operaia di mutuo soccorso [illegible] Carcare. Questa sera sarà la volta dell'orchestra che accompagna il fisarmonicista Delpiano. [l. b.]

LOANO
Festa di carnevale al «Donna»

Festa di carnevale con gruppi [illegible] maschera questa sera anche alla discoteca-dancing «Donna» (ex Marinella) sul porto turistico di Loano. [a. r.]

PIETRA [illegible]
Musica dal vivo

«Only for friends» è il gruppo ospite questa sera della discoteca «Vetronoro» sul lungomare Bado. Domani [illegible] musica dal vivo al piano inferiore, «Flora», con il gruppo «Taken to the bottle». [a. r.]

LOANO
Un gruppo genovese al Movida

Musica pop al club arci «Movida» [illegible] via al Giardino di Loano. Alle 22 concerto dei «Never Surrender», un gruppo genovese di [illegible] elementi. Domani sera canzoni d'autore con Barbara Raimondi. [a. r.]

[illegible]
La «Café blues band»

«Café blues band» è il gruppo protagonista dell'appuntamento di questa sera all'Havana club di Albenga. Il gruppo proporrà, oltre a brani di propria produzione, i classici del blues. [a. p.]

[illegible]
Sax americano all'Eze

Il sassofonista Mike Rosen, che da alcuni anni si è stabilito in Italia, terrà banco stasera all'Eze club di via Pontetto, [illegible] Cerialе. Il giovane musicista sarà affiancato da Marco Ricci, al contrabbasso, dal batterista Marco Castiglioni e da Massimo Minardi, alla chitarra. [a. p.]

ALASSIO
Manila, omaggio [illegible] Beatles

Questa sera alle 22 al piano bar Manila esibizione del [illegible] piemontesa «Cut flowers», specializzato in musiche revival. Il Manila (via Diaz) propone anche in questo periodo serate, nei fine settimana, [illegible] musiche dal vivo. [r. sr.]

Concerto oggi alle 17 nella parrocchia dei padri carmelitani

In chiesa musica barocca

Il «Collegium musicum Alpazur» propone brani di Monteverdi e Frescobaldi Testi e manoscritti originali eseguiti con strumenti antichi. Il programma

Illustrazione da «Music»

SAVONA. Monteverdi e Frescobaldi oggi nella chiesa di San Pietro. Il «Collegium musicum Alpazur» di Claire Gouton, Adriano Meggeto, Sergio Basilico e Silvano Rodi si esibirà oggi con inizio alle 17 nella parrocchia dei padri carmelitani nell'ambito della rassegna «Sei concerti d'inverno», organizzata dall'associazione musicale «Corelli», in collaborazione [illegible] la Provincia e La Stampa.

Il complesso si è costituito [illegible] Ventimiglia: [illegible] da un'interessante collaborazione artistica fra musicisti italiani [illegible] francesi. Da anni contribuisce alla diffusione della musica [illegible] [illegible] profana del periodo rinascimentale [illegible] barocco.

Spesso i quattro musicisti [illegible] avvalgono inoltre [illegible] testi [illegible] [illegible] noscritti originali e di strumenti antichi, in grado [illegible] produrre sonorità del tutto particolari e ricercate.

Il soprano Claire Gouton sarà accompagnato da Adriano Meggeto (flauto traversiere), Sergio Basilico (liuto, tiorba [illegible] chitarra barocca). Silvano Rodi, invece si occuperà dell'accompagnamento più tradizionale, con clavicembalo e organo.

Il «Collegium musicum Alpazur» proporrà un programma piuttosto vario, [illegible] brani di Monteverdi (Laudate Dominum), Frescobaldi, Charpentier, Kapsberger, Benedetto Marcello, Pasquini, Telemann e Haendel.

Dopo il concerto nella chiesa di San Pietro, la rassegna organizzata dall'associazione Corelli prevede altri due appuntamenti. Il primo concerto si terrà sabato 29 febbraio nella chiesa di S[illegible] Giovanni Battista [illegible] Vado Ligure: in questa occasione [illegible] maestro Giovan Battis[illegible] Ermacora presenterà alcuni brani inediti di Sammartini.

Il secondo appuntamento del programma è fissato invece per domenica primo marzo, con inizio alle [illegible] 17 nella chiesa di San Pietro [illegible] Borgio Verezzi con il coro dell'abbazia di Novalesa (Torino): verrà proporrà una serie di canti gregoriani [illegible] alcuni brani [illegible] Haendel [illegible] Tartini.

[e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

9 - **Don Chuck Story**, cartoni animati
9,30 **Giudice di notte**, telefilm
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 - **Sport domani**, a cura di Puppo Gorini
16 - **A occhi aperti**, attualità
18 **Sardegna giornale**, notiziario
19,30 **Giochi didattici**
20,30 **Sardegna giornale**
21 **I magnifici tre**, film [illegible] Walter Chiari
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 [illegible]ort domani, rubrica sportiva
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telestar

8,05 **Marina**, telenovela
9,05 **La chiamavano King**, film con A. Puskin
11 - **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalia**, telenovela
13,15 **Tv flash**, telegiornale
13,45 **Marina**, telenovela
14,35 **Daniel Boone**, telefilm
15,45 **I cento giorni di Andrea**
16,35 **Kodiak**, telefilm
[illegible] - **Agenzia Rockford**, telefilm
19 - **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
20 - **Bolficine**, telefilm
20,30 **Un dollaro di fila**, film con Walter Chiari
22,30 **Tg sera**
23 **Conviene far bene l'amore**
24 **Giudice di notte**, telefilm

[illegible] **Ragazze di tutti**, film [illegible] Claudio Gora
- **Notturno Telestar**

Canale 7

10 **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**, rubrica cinematografica
13 — **Replay**, [illegible] sportiva
15,30 **Spettacolo spettacolo**
15,35 **Piazza Montecitorio**, informazione
16,45 **Nati per vivere**, telefilm
17,15 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
19 - **Fai un affare con Canale 7**
[illegible] - **Tg Liguria**
19,30 **In primo piano**
[illegible] - **Corner**, rubrica
22 **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**, vi[illegible] commerciale
23,15 **Nati per vivere**, telefilm
23,45 **Avventure di frontiera**, telefilm

Telecittà

9,30 **Il mattino vale doppio**
16 - **Mtv's Greatest Hits**
[illegible] - [illegible] **prima**
18 **Consulenza assicurativa**
[illegible] - **Wightly business report**
21,40 **Telecittà flash**

Telegenova

[illegible] **Cartoni animati**
11 **Matinata con Telegenova**
[illegible] **L'opinione di Umberto**
13,15 **La salute è importante**, rubrica
[illegible] — **La vetrina dell'antiquariato**
17 **Notizie flash**
17,15 **Rubrica di arre[illegible]**
18,15 **Insieme con Telegenova**
19,30 **Tg Notizie**, informazione
20,15 **Speciale Notizie**
20,30 **Carmen mito** [illegible], [illegible] luce
23 **La vetrina dell'antiquariato**
[illegible] - **Tg notizie**

Teleregione

12 **Telefilm**
12,30 **Rubrica**
13 - **Sceneggiato**
13,55 **Tg 1ª edizione**
18,20 **Colors**, rubrica
19,30 **Rubrica**
[illegible] **Tg 2ª edizione**
[illegible] **Gli occhi** [illegible] **gatti**, telefilm
22,30 **Tg 3ª edizione**
22,55 **Rubrica**
23,45 **La padroncina**, telenovela

Primantenna

8,30 **Prima... mattina**
9,30 **Police news**, telefilm
10,30 **Cath the catch**, incontri maschili
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,45 **Aggiudicato a...** asta
19,45 **Tgg magazine**
20,15 **Amando la**, telenovela
21,15 **Auto della settimana**
22,15 **Tarzan e i cacciatori bianchi**
[illegible]45 **Tg magazine**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
1,30 **Auto della settimana**
2,30 **Buonanotte con...**

Telecupole

8,30 **Telenovela**
9,30 **Anna dai capelli rossi**, cartoni
[illegible] **Tg 8 Settegiorni**, telegiornale
13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
14 - **I vini della domenica**
15 — **Pomeriggio insieme**
16,30 **Birimbao**, spettacolo
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19,25 **Tg 4 notiziario**, informazioni
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Gli occhi dei gatti**
21,30 **Carmen: mito del gitano**, opera
22,30 **Tg 4 notiziario**, informazione
[illegible] — **Speciale con noi**
1,30 **Excelsior**, spettacolo

[illegible] Tv

13,05 **Medicina e dintorni**, rubrica
15 — **Legittimo** [illegible]
16,30 **Incantesimo**, film
18 — **Stazione di polizia**, telefilm
19,30 **Fiori di zucca**, varietà
20,30 **Supercarrier: oltre il muro del suono**, miniserie
22,15 **Lo scarpito del sud**, telefilm

Tele Sanremo

10 — **Punto flash**
[illegible] **Market**
12 — **Punto flash**
14 — **Punto flash**
14,30 [illegible]
15 — **Oh motori**, [illegible] settimanale
18 — **Punto sera**, [illegible] servizi
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto dossier**
[illegible]
20,30 **Colpo di scena a Cactus Creek**, film con D. O'Connor
22,15 **Punto dossier**
22,30 **Punto sera**
22,45 **Controsalotto**
0,45 **Punto sera**
1,05 [illegible]

[illegible] Nord

9 — **Fai un affare con Tn4**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,20 **Fai un affare con Tn4**
9,30 **Speciale spettacolo**
9,45 **Week end**, lib. cinematografica
9,50 **Fai un affare con Tn4**
9,55 **Week end**, lib. cinematografica
10 — **Fai un affare con Tn4**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,20 **Fai un affare con Tn4**
12,10 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
12,55 **Week end**
13,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,15 **Il compra tv**
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Simbad il marinaio**, fiaba
22,15 **Il compra tv**
23,15 **Campionati mondiali di catch**
24 — **Il compra tv**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

STASERA AL CINEMA

[illegible]
T. Chiabrera
Ore: 20,45
L. 34.000/26.000
Le Bugie con [illegible] gi[illegible] lunghe
con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice.

[illegible]
Astor
Tel. [illegible]
Ore 15,45/18/20,15/22,30
Lire 6000/5000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Diana 1
[illegible] 825.714
Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 6000/5000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono [illegible] [illegible] eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] 2
Tel. 825.714.
Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 6000/5000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente [illegible] sua fantasia erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Diana [illegible]
Tel. 825.714.
[illegible] 15,45/18/20,15/22,30
Lire 6000/5000
Lanterne rosse
Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nella storia di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Eldorado
Or.: 16,30/18,45/22
Lire 6000/5000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Filmstudio
Tel. 368.122
Or.: 15,30/22,30
Lire 5000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]

Jolly
Tel. 850.570. Or.: 15
16,30/18/19,30/21/22,30
Lire [illegible]
Film vietato ai minori di [illegible] anni

Sa[illegible]
Or.: 15
Lire [illegible]
NUOVO PROGRAMMA

[illegible]
Colombo
T. 840.263. Or.: (5,30/18,45 22. Fest. continuato 16,30/22.30. Lire 6000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con M. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

[illegible]
Tel. 840.427. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prel. 16,30 18,30/20,30/22,30
L. 6000/5000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, [illegible] uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] de l'[illegible] Pertega
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 12.000

[illegible]
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,15 22,30 - Fest. dalle 18 alle 22,30. Lire 7000/4000
Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, [illegible] [illegible]nitivo per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20/22,30
Fest. comin. 16/22,30
Lire 7000/4000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sua fantasia erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' [illegible]

[illegible]
A[illegible]
Tel. 594.234. Or.: 20/22,10
Fest. comin. 14-22,30
Lire 7000/5000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le rocambolesche avventure dei 2 amici personaggi che prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

[illegible]
Ondine
Tel. 692.200
Or: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sua fantasia erotiche. La nuova esperienza non dividerà la [illegible]ppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, [illegible] uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Perla
Tel. 858.841
Or.: 20,30/22,30
Fest. com. 16,30/22,30
Lire 7000/5000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h [illegible]

Lux
Or.: 21
Lire 6000/4000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]

[illegible]
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 ult.
Lire 9000/6000
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore [illegible] una bella donna e missioni proibite! N.V. 1h 42' **Comm.**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Lire 9000/6000
Prova schiacciante
di W. Peterson con T. Berenger, B. Sacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Cin. Valleggia
Or.: 21
Lire 3500
Bianca e [illegible] belli [illegible] [illegible] canguri
Prod. Walt Disney. Abit. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole [illegible]re un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Coppelia, balletto in un atto di R. Amodio, direttore d'orchestra D. Garforth, con A. Ferri, ore 21, lire 100.000/70.000/60.000

Pol. Margherita: La vedova allegra, operetta di Franz Lehar, regia Sandro Massimini, con Sandro Massimini, ore 21, lire 32.000/24[illegible]

Pol. Genovese: La locandiera, regia Luigi Squarzina, con Marina Malfatti, ore 20,30, lire 35.000/24.000

Teatro della Corte: Nathan il saggio di Gotthold Ephraim Lessing, regia Guido De Monticelli, con Eros Pagni, Ugo Maria Morosi, ore 20,30, lire 35.000/24.000

[illegible] [illegible] Golem, dramma cantato di tradizione yiddish, ore 21, lire 20.000

Sala Carignano: A l'è vaxe da pepolo, di Enzo De Rosa, regia di Piero Campodonico, [illegible] 21, lire 11.000/10.000

CINEMA

Ariston 1: Boyz in 'n the hood
Ariston 2: Paura d'amare
Augustus: Maledetto il giorno che t'ho...
Corallo 1: Marcellino pane e vino
Corallo 2: Prove schiaccianti
Grattacielo: Scacco matto
Luxe: Così fan tutte
Manin: I 600 giorni di Saló
Odeon: Bingo
Olimpia: Il principe della marea
Orfeo: La famiglia Addams
Palazzo: Lanterne rosse
Universale 1: JFK - Un caso ancora...
Universale 2: La famiglia Addams
Universale 3: Delicatessen
Verdi: L'angelo con la pistola
Centrale 1: Buca profondo
Centrale 2: Un transon in piena voglia
Chiabrera: Anal addiction - Turn up...
Cristallo: Pamela tuttofare
Eldorado: Oggi riposo

CINECLUB

Amici del Cinema: Riff raff
Fritz Lang: Thelma & Louise
Lumière: I corvi
Movie club: Dove comincia la notte
Nickelodeon: Rapsodia in agosto

TEATRI

San Siro: Johnny Stecchino

Pallanuoto: oggi c'è la A1, ma cresce la «febbre» per il ritorno con lo Jadran

Rari, un «blitz» a Palermo

I biancorossi affrontano il Catania in match sulla carta facile, ma il pensiero è già alla Coppa Campioni. Out Angelini e Canovaro, Mistrangelo ha portato solo 11 giocatori

SAVONA. Dopo la grande prova offerta dalla Rari martedì in Coppa dei Campioni contro lo Jadran Spalato, la compagine biancorossa è volata a Palermo per affrontare il Catania. Certo, la compagine di Mistrangelo noterà la bella differenza nel passare dagli ostici croati ai ben più modesti siciliani, fanalino di coda del campionato.

Ma, e il trainer biancorosso ne è consapevole, è meglio non sottovalutare nessuno e si vogliono evitar brutte sorprese. E così la Rari si presenta all'impegno odierno con la massima concentrazione e rispetto per la compagine catanese. Nella trasferta di Palermo non scenderanno Canovaro, influenzato, e Alberto Angelini, bloccato da motivi di studio. Mistrangelo non ha ritenuto necessario sostituire i due, e così la Rari è imbarcata ieri sera all'aeroporto di Genova con soli 11 elementi. Non ci saranno, oggi, dirette radio: le emittenti savonesi hanno rinunciato alla trasferta.

Sul match odierno interviene Massimiliano Ferretti: «E' una partita che nasconde molte insidie. Non tanto per l'avversario, inferiore sul piano tecnico, quanto per un fattore di concentrazione. Noi in questo momento pensiamo soprattutto al difficile match di ritorno con lo Jadran, nel quale ci giocheremo una buona fetta di stagione. Per cui è possibile, durante la partita, aver la testa più per il match di sabato prossimo che quello che stiamo disputando. E' comunque importante vincere, perché se al successo di Palermo potremo aggiungere i due punti nelle gare interne che ci rimangono, avremo la matematica certezza di arrivare primi nella regular season».

Già, lo Jadran: il conto alla rovescia prosegue insieme all'attesa per un incontro che può regalare a Savona la più importante manifestazione a livello continentale. Le cronache han parlato di una Rari in grado di difendere i due gol di vantaggio ottenuti martedì, bottino sufficiente per il rovente «ritorno» con i croati. Ancora Ferretti: «Sarà una partita da affrontare col cervello più che col cuore. Dovremo evitare di cadere nelle trappole che ci saranno tese dai nostri avversari, di cadere nei tranelli. Dovremo cercare di far prevalere sempre il gioco rispetto all'esasperato agonismo. Solo così avremo possibilità di portare a casa il trofeo».

E la Rari, per la più palpitante avventura della sua giovane storia, sarà seguita a Trieste da numerosi tifosi, desiderosi di stringersi attorno ai biancorossi. Anche ieri sono proseguite le prenotazioni per il treno speciale organizzato dalla società in collaborazione con il Club Manuel Estiarte e La Stampa. I ritardatari possono prenotarsi fino a lunedì: la società ha deciso di prorogare il termine per favorire coloro che sono incerti. Tra l'altro oggi la segreteria della Rari, in corso Colombo, sarà aperta tutto il giorno.

Anche chi vorrà viaggiare alla volta di Trieste con mezzi propri può acquistare il biglietto per la finale a Savona, presso la piscina. Il termine per farlo scade martedì, il costo è di 22 mila lire. Per chi viaggerà col «treno biancorosso» il biglietto è garantito e costerà 20 mila lire. La piscina di Trieste può contenere fino a duemila persone. Al contrario di quanto ventilato in precedenza, ci saranno ben pochi tifosi croati, visto che l'esercito ha requisito tutti i mezzi di trasporto. Quindi ecco che nel capoluogo giuliano si potrà creare una «curva Letimbro» per spingere i ragazzi di Mistrangelo alla conquista del massimo trofeo continentale.

A proposito di Estiarte. L'asso iberico, dopo aver portato al tricolore il Savona nella passata stagione, ha conquistato il titolo spagnolo col Catalunya, battendo al termine quattro appassionanti incontri i «cugini» del Barcellona. Ora per Estiarte e compagni rimane la finale di ritorno di Coppa delle Coppe contro il Volturno (vittoria iberica nel primo match per 13-9). Con la contemporanea affermazione di Catalunya e Savona nelle rispettive coppe europee i destini del campione di Manresa e dei biancorossi si incrocerebbero nuovo, nella due gare di Supercoppa.

Novaro

IL PROGRAMMA

Pescara ospita il «clou»

Ecco tutti gli appuntamenti del sabato pallanuotistico.

A1 (17,30): Salerno-Canottieri Napoli S. Maria; arbitri Picchetto e Tedeschi); Posillipo-Ortigia (Scandone; Pineto e Ricci); Pescara-Florentia (Najadi; Caputi e Rotunno); Catania-Savona (Palermo; Petronilli e Ricci); Brescia-Roma (Milano; Grilli e Agliaforo); Recco-Volturno (Albaro 16,45; Dani e Zerbini).

A2 (17,30): Chiavari-Civitavecchia (Lavagna; Leone e Auriemma); Lazio-Bergamo (Coppola e Minervini); Mameli-Como (Borzoli, Capodicasa e Sammarco); Triestina-Nervi (De Giovanni e Bianchi); Caserta-Posidon (Carioti e Melis); Bologna-Camogli (Ravenna, Alfieri e Farrafoli).

Tv. In «Sabato sport», Rai3, alle 17,15 diretta di Recco-Volturno.

Radio. «Invito al campionato» su Radiostereo1 si collega con Pescara, Milano e Napoli. Niente diretta per il Savona. [g. s.]

Un grande appuntamento con il ciclismo dilettanti

Quasi 300 domani al via della Montecarlo-Alassio

ALASSIO. E' un piccolo esercito quello che domani si schiererà al via della 23ª edizione della Montecarlo-Alassio, alla collabora per la prima volta da «La Stampa». Sono infatti 287 i corridori iscritti alla «classicissima d'apertura» dei dilettanti, che vivrà oggi dalle 15 alle 18 il primo atto delle operazioni di punzonatura. Afferma il presidente del sodalizio alassino, Sergio Novello: «Ancora una volta la nostra corsa ha suscitato l'attenzione dei migliori esponenti del ciclismo dilettantistico. Del resto chi si aggiudica la nostra manifestazione, come dimostra l'albo d'oro, è destinato a un'ottima carriera».

E sono molti coloro che possono presentarsi con le mani levate al cielo sul canonico traguardo di via Marconi. Nella pattuglia azzurra sono presenti firme illustri come quella di Roberto Gaiolzi (campione italiano) e degli «iridati» Peron, Colombo e Tarocco, vincitori l'estate scorsa della 100 km a squadre. Da non dimenticare Pontoni, splendido protagonista ai Mondiali di ciclocross. Nemmeno gli stranieri scherzano, visto che partecipano le Nazionali ufficiali di Germania, Cecoslovacchia e Svizzera più atleti provenienti da Nuova Zelanda, Spagna e Irlanda.

Il via alle 11 con attraversamento dell'Aurelia fino ad Alassio (con i capi Berta, Cervo e Mele). Poi la corsa entra nel vivo con le salite di Moglio e il passaggio a Caso, Garlenda e Casanova. Decisivo potrà esser poi il Passo del Ginestro, che introdurrà la salita Testico e la successiva impennata su Andora. Ultimo tentativo di far selezione potrà esser la breve ma ripida salita dell'Aeronautica, che introdurrà i corridori negli ultimi decisivi chilometri che porteranno a Marconi, dove l'arrivo è previsto per le 15.

Casartelli sul podio dell'edizione '91

Difficile avventurarsi in un pronostico, in una stagione che vive il suo primo appuntamento nell'attesa dei Giochi di Barcellona, traguardo principale del '92. Anche quest'anno non è difficile immaginare che sul traguardo di via Marconi saranno in molti a salutare il vincitore di corsa entrata ormai nell'élite dei «puri».

sarà intanto altri corridori illustri presenti ad Alassio nel ristorante «Jack's Scampi» il premio «Memorial Giancarlo Spella» che sarà consegnato a Davide Rebellin, che nella stagione ha collezionato più punti nella classifica redatta dal giornalista scomparso pochi mesi fa. Nel corso della serata sarà anche consegnato il premio «Memorial Pino Polacco», in ricordo dei fondatori sodalizio alassino. Il riconoscimento è andato all'operatore Rai, Vittorio Canepa, da sempre autore delle riprese più suggestive della Intanto, per la gioia degli appassionati, è ormai sicuro che a partire dalla prossima stagione ci sarà il ritorno della Nizza-Alassio riservata ai professionisti. Una corsa che anticiperà di due giorni il Trofeo Laigueglia, permettendo così un maggior numero di partecipanti e un più lungo soggiorno nelle località di Riviera.

Guglielmo Oliveri

Volley: nelle serie minori fari puntati su Varazze e Albisola

Salvo, riscatto obbligato

Dopo la sconfitta di Milano contro il Vittorio Veneto, gli uomini di Pontacolone devono assolutamente battere il Safa Torino questa sera al palazzetto di Savona

Esame verità per la Salvo. La squadra del presidente Aldo Capello impegnata (inizio alle 21) al palazzetto di corso Tardy Benech col Torino, formazione di centroclassifica. I biancorossi sono attesi a una prova d'orgoglio per cancellare la sconfitta di sette giorni a Milano contro il Vittorio Veneto.

Afferma Aldo Cappello, il presidente: «Non dobbiamo dimenticare la sconfitta dell'ultimo turno, soprattutto per il modo in cui è venuta. Potevamo combattere di più e rendere la vita più dura agli avversari». E continua: «Anche se a fine campionato avremo perso 4 o partite non cambierà molto. L'obiettivo è ottenere la promozione, non vincere in campionato. Ci basta anche la seconda posizione. Comunque per centrare il passaggio di categoria dobbiamo almeno vincere tutti gli incontri casalinghi, a partire dalla partita di stasera».

Per quanto riguarda la squadra c'è sempre il problema Poggio. Il ragazzo continua a soffrire di un dolore alla spalla anche dalle analisi risultano problemi fisici. Questa assenza, anche se di rilievo, non pregiudica troppo l'assetto della formazione di Pontacolone, visto che la Salvo può contare su una delle panchine più «lunghe» della categoria, con 13 giocatori tutti di buon livello.

Il tecnico è fiducioso: «I ragazzi dopo la sconfitta di sabato han capito che bisogna mantenere la concentrazione in tutte le gare, anche quelle che sembrano facili. E' un campionato più equilibrato di quanto dica la classifica. Non ci sono solo la Salvo e l'Hitachi. Qualsiasi formazione può batterci, se affrontiamo l'incontro deconcentrati. Comunque i ragazzi mi hanno promesso che col Safa sapranno rifarsi. Dobbiamo mantenere intatto il distacco sulle terze della classe».

In C1 maschile il Varazze ospita il Quarrata in un incontro che vede i locali favoriti. Trasferta proibitiva per il S. Pio X Loano, sul parquet di Vecchiano contro il Migliarino. In C2 maschile facile impegno per il Carcare che ospita Fiamma in un incontro sulla carta senza storia. Per la C2 femminile interessante Albisola-Varazze con le ospiti favorite. Per il S. Pio contro l'Annamode l'occasione di portarsi in vetta. Per chiudere, un equilibrato Oasi Genova-Carcare. [r. p.]

Il week-end del basket attende Riviera Savona, Loano e Cestistica

SAVONA. Week-end ricco di appuntamenti per gli appassionati. In D maschile il Riviera, sempre in lotta per il salto di categoria, affronta domani (palazzetto di corso Tardy e Benech ore 17,30) il Landini Lerici in una partita sulla carta tutta a favore dei padroni . L'Alassio Vogue Sposa attende domani la visita (palazzetto Loano 17,30) del Manetti. La compagine del presidente Giovanni De Stefano, dopo le dimissioni di Della Casa, è stata affidata a Vallarino che si avvale della collaborazione di Lupi.

In C femminile la Cestistica, dopo la rocambolesca vittoria nel derby sul Loano, è impegnata stasera alle 21 sul parquet di Calendasco contro una delle compagini più forti del torneo. Il Loano (palasport, ore 21) attende la visita del Rapallo, con pronostico a favore delle ospiti.

Nel campionato di Promozione maschile, giunto alla quinta giornata di ritorno, l'Asso (domani ore 18) è chiamato a una passeggiata contro il fanalino di coda Spotornese, mentre il Loano è ospite del Ventimiglia (domani 17,30) in partita che non dovrebbe sfuggire al controllo dei ragazzi di Quaglia.

L'Imperia (terza in classifica grazie alla vittoria nel recupero contro il Ventimiglia per 79-78) viaggia a Cairo mentre il Finale riceve un Ospedaletti sempre in corsa per i playoff. Entrambe le partite inizieranno alle 17,30. Completa il quadro della giornata Maremola Pietra-Albenga (stasera alle 20,45) e Sanremo-Amatori Savona (domani alle 15,30). [g. c.]

SPORTFLASH

CALCIO

Negli anticipi anche Cogoleto e Villapiana

Quattro anticipi oggi. In Eccellenza il Baiardo affronta il Busalla alle 15. Altro derby in Promozione: a Borzoli Coalma-Culmv alle 15,15. Nel girone A di Prima la capolista Cogoleto (ore 15) ospita la Voltrese. In anticipo anche il big match del girone B di Seconda tra l'Arenzano capolista e il Villapiana, alle 15. [m. no.]

BOCCE

Oggi in attesa per Varazze-Ventimigliese

Match di grande interesse oggi a Varazze, dov'è di scena la Ventimigliese, capolista del girone: un successo della N. Nazario confermerebbe buone impressione destata all'esordio a Bordighera. La Familiare, ancora frastornata dalla batosta di 8 giorni fa a Ferrania (che oggi riposa), cercherà di rifarsi a spese della Mueller Bordighera, che finora ha sempre perso. [g. tol.]

MOTOCICLISMO

Parte a Sanremo la «Due Valli» di enduro

SANREMO. Sono gli iscritti alla 46ª edizione della Due Valli che scatta oggi a Sanremo, 1ª prova del campionato italiano. Il via alle 8 da Portosole, seguito da una prova speciale sulla spiaggia e da un lungo giro nell'entroterra con arrivo intorno alle 16: stesso programma domani nella giornata conclusiva. [b. m.]

CALCIO

E' morto Leveratto, ex dirigente del Varazze

VARAZZE. Libano Leveratto, ex dirigente del Varazze, è morto all'età di 65 anni dopo una lunga malattia. Con Leveratto è scomparsa una figura di primo piano del mondo sportivo varazzino. I funerali oggi alle 9,15 nella chiesa di S. Domenico. [a. s.]

Mercedes-Benz Serie 190.
Fino a marzo un privilegio in più:
le condizioni di acquisto.

Fino al 31 marzo, troverete presso la nostra Concessionaria leasing e finanziamenti a tasso di interesse particolarmente conveniente.

Autonovanta S.p.A.
ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r - Tel. 019/862220

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

Tante proposte delle agenzie novaresi per i viaggi di nozze dedicati alle coppie di primavera

Luna di miele dai Caraibi a Parigi

Santo Domingo, Cuba e Giamaica le destinazioni più richieste. Il sogno di tanti è la crociera stile «Love boat» Per chi desidera mete vicine e combinazioni economiche meno costose ci sono le Canarie e le capitali europee

Le spiagge dei Caraibi sono sempre nei sogni dei giovani sposi, che vengono accolti negli hotel con cesti di frutta e fiori

NOVARA. E dopo la fatica dei preparativi e della cerimonia, gli sposi possono finalmente concedersi il meritato riposo con la tradizionale e irrinunciabile luna di miele.

«Chi può, sceglie senza dubbio il caldo e il mare. - dice Mariangela Merlotti dell'agenzia viaggi Novarseti -. Un soggiorno balneare è il preferito». Magari dall'altra parte del globo.

Amatissimi i Caraibi con mèta preferita le spiagge tropicali di Santo Domingo e Cuba. Ma chi può permettersela «allunga il passo» sino all'Oceano Indiano per un viaggio di nozze nella cornice meravigliosa delle isole Mauritius.

Per le coppie più giovani, amanti dell'avventura, della vita notturna e, naturalmente, del reggae, la meta ideale è la Giamaica. Ci sono soluzioni «all inclusive»: si mangia e si beve tutto quanto si vuole, il prezzo è stato concordato alla partenza.

Dalla Giamaica è semplice fare qualche puntata anche nelle piccole isole che le circondano, da Guadalupa a Saint Martin ed escursioni a Cuba e in Messico. Molto amata è la formula con scalo in Usa: qualche giorno a Miami e poi si riparte per le Barbados o Montego Bay in Giamaica.

Volendo invece restare in Europa, molti sposi si «formano» in Spagna alle isole Canarie, più vicine e anche più economiche e sempre bellissime.

Per chi ha progettato il matrimonio a primavera, nei mesi di maggio o giugno, una proposta affascinante è l'Africa, in particolare Tunisia e Marocco. Per unire il piacere del mare con un bel giro nelle oasi del Sahara e nei caratteristici suk arabi.

Senegal o Kenya vanno sempre forte, i villaggi sono attrezzatissimi e le giovani coppie sembrano gradire le soluzioni sul mercato. Magari con un safari in aggiunta.

Sempre mare anche nelle isole greche, soprattutto nel periodo di giugno, quando il clima è molto favorevole. «Molto coppie allungano il soggiorno - continua la Merlotti - aggiungendo anche una settimana o due di ferie».

Ma il sogno nel cassetto di molti sposi è la crociera. Per una luna di miele stile «love boat». Le grandi navi sono dotate di ogni confort, cabine spaziose e accoglienti, e, immancabile, la piscina. Ogni sera, poi, a bordo vengono organizzate feste e giochi con cena e gala danzanti.

Bellissimi i viaggi nel bacino del mediterraneo: il viaggio viene intervallato da scali sulla «terraferma», in Italia, in Africa e in Spagna. Qualcuno aggancia anche una settimana di soggiorno lungo la costa. Per una vacanza in cui si alternano piacevolmente relax ed escursioni.

Chi invece non ama particolarmente il mare, punta sulla cultura e sulla tradizione delle grandi città italiane ed europee. Intramontabile e sempre «charmante» per la luna di miele è Parigi. La capitale francese non ha perso il suo grande fascino e rappresenta una meta sempre amatissima dai novelli sposi.

Un po' in ribasso, invece, le città d'arte della nostra penisola. Firenze, Venezia, Roma attendono gli ospiti solo nella tarda primavera, quando il clima sarà meno inclemente.

Tantissime le offerte speciali per le nozze coppia. A cominciare dai prezzi. Molti tour operator prevedono tariffe forfettarie e sconti per la sposa. Per fare un esempio: una settimana in un albergo delle Mauritius, nel periodo compreso tra il primo e il 25 aprile, a lui costa 2 milioni e 965 mila lire, a lei due milioni 600 mila. Alcune crociere prevedono riduzioni anche del 25 per cento.

Altri, invece, puntano su gadget e doni: magliette, borse e cappellini. La Alpitour, ad esempio, punta a mantenere viva la voglia di viaggi anche dopo la luna di miele e regala un abbonamento annuale alla rivista Tuttoturismo.

Una catena alberghiera dei Caraibi contribuisce (se ne ce ne fosse bisogno!), a creare un'atmosfera da sogno. La camera degli sposi viene ornata con un cesto di frutta tropicale e un grosso mazzo di fiori. E per la prima sera, una romantica cena a lume di candela nella cornice meravigliosa del mare tropicale. [b. c.]

Per una luna di miele «novarese»

Sul Lago d'Orta come gli inglesi

NOVARA. Per chi può, oppure non vuole, avventurarsi agli angoli del mondo per il viaggio di nozze, ci sono piacevoli soluzioni a portata di mano o a meno di un'ora d'auto da Novara. Sono le riviere dei laghi, con le isole Borromee e di San Giulio. Gli stranieri di tutte le età, sposi e fidanzati, in primavera non mancano mai all'appuntamento.

Si possono trascorrere weekend in intimità ma anche settimane di sport e passeggiate. Si possono scoprire i palazzi antichi, le ville borghesi, i giardini fioriti, le spiaggette isolate e le attrezzature sportive e nautiche.

Nel cuore di Orta c'è l'hotel San Rocco, uno dei più rinomati della riviera. Ammodernato pochi anni fa (è capitato in un antico convento), è circondato da un ampio giardino con piscina a pochi metri dal lago con spiaggia e terrazza. C'è anche un nuovo centro estetico.

L'Alpitour offre combinazioni particolari per il San Rocco, e le formule weekend sposi a 300 mila lire bassa stagione e 400 mila in alta, con due pernottamenti a mezza pensione. Il direttore si chiama Antonio Bacchetta, numero telefonico 0322-90.222.

Per chi ama le atmosfere d'altri tempi e vuole avere tutto a portata di mano, dall'edicola ai negozietti più caratteristici, azzeccato è il soggiorno all'hotel Orta, in piazza Motta (telefono 0322-90.263): le camere hanno vista sulla piazzetta e a lago, la pensione si aggira sulle 80 mila lire al giorno. L'albergo riapre il 1° aprile, titolare la signora Marina Bianchi.

Un poco più lontano dalla «capitale» della riviera cusiana c'è Pettenasco, che offre la moderna ospitalità dell'Approdo, un hotel quattro stelle che è da anni particolarmente apprezzato dagli stranieri.

Tante sono soprattutto le coppiette inglesi che, in primavera ed estate, scelgono l'Approdo per trascorrere la loro luna di miele.

«Le camere a fronte lago e le attrezzature sportive, i battelli che fanno servizio sulle coste e fino all'isola, il Sacro Monte che è vicinissimo - dice il titolare dell'Approdo, Oreste Primatesta - sono le nostre carte vincenti. Per gli sposi ci sono combinazioni scontate stabilite con le agenzie. Chi invece si organizza da sé, mi faccia sapere: troverà un cocktail di benvenuto, fiori e spumante. La camera doppia con colazione si aggira sulle 140 mila lire».

Vicino all'Approdo, che dispone di piscina riscaldata e campi da tennis, c'è l'hotel Giardinetto: indicato per chi ama la buona cucina, vanta tre stelle e il lago a due passo dalle camere. Per informazioni, si può telefonare al numero 0323-89.346.

Pranzi a cenette per amanti della buona tavola sono assicurati dagli abili chef del ristorante Sacro Monte, all'Antico Agnello e, sull'isola, al San Giulio. Altri dettagli si possono avere contattando l'Azienda di promozione turistica, al numero 0322-905.614.

Lago Maggiore, dove c'è che l'imbarazzo della scelta. Ci sono pensioni, alberghi e hotel per tutte le tasche e gusti. Informazioni, prezzi e consigli all'Apt di Stresa, telefono 0323-30.150. Su tutti gli hotel, il glorioso des Iles Borromées (0323-30.431-32.382). Mille camere ricche d'antichi cimeli, hanno dormito coppie celebri della storia, della cultura e stelle del cinema. [m. p. a.]

Il Viaggio di Nozze gode di particolare atmosfera ed è un'avvenimento irripetibile

Occorre noi lo sappiamo

e, perciò, Vi

con professionale sensibilità

Viaggi Nozze indimenticabili

per le destinazioni più affascinanti

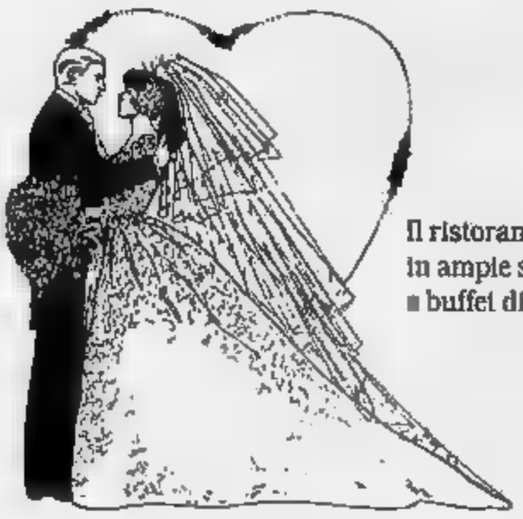
studiati per ogni esigenza

Per questo siamo la

novarseti

28100 NOVARA - Corso Cavour, 23
Tel. (0321) 26.397 - 36.378 - 397.227 (ric. aut.)
Telex I - Telefax (0321) 397.301

Per il tuo matrimonio scegli un grande Albergo a Novara.



HOTEL MAYA
****

Il ristorante offre un servizio inappuntabile, in ample sale, atte a ospitare banchetti e buffet di alto livello, sino a 450 persone.

HOTEL MAYA NOVARA - Via Boggiani, 54 - Tel. (0321) 450810

FRANCONE
cartoleria
«tutti in maschera con Francone»
- C.so della Vittoria 31/A
Tel. 474.016 - 472.327

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Sabato 22 Febbraio 1992 n. 33
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
cartoleria
- novità - scherzi cotillons»
Ingrosso dettaglio
noleggio abiti
Novara - C.so Vittoria 31/A
Tel. 474.016 -

NOVARA

A Sant'Agabio

Un quartiere insorge contro i nomadi

I rom di via Pauser chiedono la cittadinanza. Ma gli abitanti raccontano la convivenza difficile.

A PAGINA 36

BAVENO

In una cava di Feriolo

Resta ferito sotto il camion che si rovescia

E' un autista ventiduenne di Verbania Fondotoce. Ha riportato tre fratture nella gamba destra.

OGGI A NOVARA

Re Biscottino apre il Carnevale

L'appuntamento è per le 15. panni del monarca della città, che per l'occasione si trasforma in Biscottilandia, sarà volta il popolare Enrico Tacchini.

DOMODOSSOLA

Processo in pretura

Due condanne per la morte dell'operaio

Nel '90 giovane finì sotto un frantoio. Il pretore ha inflitto 9 mesi al titolare della ditta a un autista.

ARONA

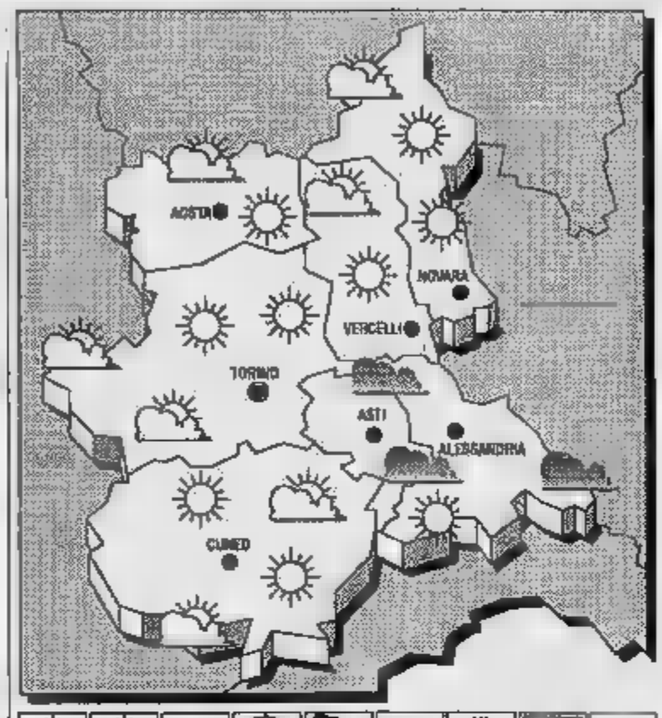
Al liceo classico

Ascensore proibito a studente handicappato

L'ascensore è guasto da tempo e il giovane deve essere portato a braccia sulle scale dai compagni.

A PAGINA 37

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



. Sul Mediterraneo e sull'Europa centro-occidentale viene gradualmente estendendosi dal vicino Atlantico una d'aria stabile e relativamente calda.

. Generalmente poco nuvoloso. Foschie dense e locali banchi zone pianeggianti durante le ore notturne e il primo mattino.

Temperature: in lieve aumento nei valori massimi.

Venti: deboli da Levante.

TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso; temperatura in lieve aumento.

LE TEMPERATURE DI IERI
Max: 6; min: -3; la: 5

UN ANNO FA
Max: 12; min: -1; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 7	li 5
Alessandria 6	Aosta 5
Cuneo 8	Vercelli 6

Il **Sole** sorge alle 7,21 e tramonta ore 18,06. La **Luna** si va alle 23,42 e cala (il giorno successivo) alle ore 8,24.

E' tra le città più «vecchie» d'Italia

Novara capitale degli anziani

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Aumentano gli anziani a Nova- 23.642 del al del '91. Ma c'è un fenomeno fa pensare; in questa tendenza, riscontrabile in tutte le fasce d'età, c'è una sola eccezione diminuiscono gli anziani che vivono «soli». Ed è facile trarre conclusione: la mancanza di compagnia, affetto, la tristezza solitudine uccidono più dei malanni.

«Per qu - dice l'assessore comunale servizi sociali Pierangelo Tagliamacco - stiamo cercando di fare il possibile allo scopo di alleviare questa solitudine. E lo facciamo anche chiave preventiva perché un anziano che abbia interessi affetti, che occupi il tempo assieme ad altre persone sfugge sicuramente l'appuntamento con la

Novara è città più «vecchie» d'Italia. La percentuale di ultra sessantenni supera di oltre l'uno per cento la media nazionale. Questo vuol dire che a Novara si vive di più. Ed è certamente il lato positivo della medaglia. Il negativo? Più anziani vuol dire maggior bisogno di assistenza: una pressione in costante aumento per la strutture pubblica. Tagliamacco ne conviene anche se ci tiene a dire che la maggiore durata della vita è anche merito della struttura pubblica. «Se la gente vive di più vuol dire che a Novara l'assistenza è migliore che altrove. Ma bando ai trionfalismi. Sono il primo a riconoscere che di cose da fare sono ancora moltissime. Il fatto è che dobbiamo fare i conti con le scarse finanze».

A Novara - proprio per battere quella solitudine che sembra concedere scampo - esiste club dei «trentenni» al quale aderiscono tantissimi anziani. E continuano visto che sono già arrivati a oltre 1100. «E non vanno solo per fare la ginnastica - assicura Tagliamacco - perché il club un'occasione di socializzazione, l'opportunità stare assieme agli altri».

Alla fine del 1991 gli ultrasessantenni a Novara erano 347 in più rispetto all'anno precedente. E l'aumento si riscontra in quasi le fasce d'età. Quattordici in più, per esempio, degli 80 agli 84 anni; 77 in più dagli 85 agli e 24 in più fra gli ultra novantenni.

probabilmente questo allungamento medio della vita è relativo a quegli anziani che hanno affetti e interessi, che vivono in compagnia. Il dato, infatti, diventa negativo se l'indagine viene limitata agli anziani soli. Alla fine del '91 erano cento in meno, suddivisi varie fasce d'età, rispetto al '90.

All'impegno nel combattere triste fenomeno della solitudine partecipa - e in maniera massiccia - il volontariato. «Certo - ammette l'assessore Tagliamacco - quella dei volontari è una collaborazione di vitale importanza. Quanti sono? Migliaia, e si occupano degli anziani svariati aspetti. Fra le varie forme ci sono i centri d'incontro, una ventina di strutture che fanno per lo più capo alle parrocchie. L'attività è comunque coordinata dalla consulta comunale della terza età, impegnatissima su tutto il fronte dell'assistenza».

«Il Comune? - conclude l'assessore servizi sociali Novara - fa quello che può. E sempre più, dopo . esempio? Quest'anno facciamo anche la consegna a domicilio dei pasti a una quarantina di anziani. Ed è una novità in senso assoluto».

Marcello Senzo

Disgrazia sul lavoro al Centro Olio dell'Agip Trecate, vittima un tecnico

Muore schiacciato da un armadio

Caposquadra di un'impresa milanese stava piazzando dispositivi elettrici. Un contenitore metallico si è ribaltato e gli è finito addosso, vani i soccorsi. Padre di due figli, abitava Biandrate

TRECATE. Disgrazia sul lavoro ieri Centro Olio dell'Agip a Trecate, la struttura petrolifera che provvede alla raccolta del greggio estratto dai pozzi del Ticino e al suo invio nelle raffinerie. tecnico di , Silvio Poncemmi, di Biandrate, è morto schiacciato pesante armadio metallico contenente apparecchiature elettriche. Inutile il tempestivo intervento dei compagni e dell'équipe medica dell'Elisoccorso, arrivata dopo pochi minuti, che constatarne il decesso per sfondamento del cranio.

L'incidente è avvenuto alle 11,45, dentro un fabbricato dove si stavano piazzando quadri di comando e regolazione dell'energia elettrica. Poncemmi, caposquadra «Gavazzi», impresa milanese specializzata in impiantistica industriale cui l'Agip aveva appaltato alcuni lavori, era impegnato con i suoi uomini nel posizionamento di un armadio di metallo con i dispositivi elettrici. All'improvviso, il pesante contenitore si è ribaltato è finito addosso al

Silvio Poncemmi, aveva 57 anni

capotecnico Biandrate, schiacciandogli le Ogni sforzo delle persone presenti di prestargli soccorso si è rivelato vano: Poncemmi è morto in pochi minuti. Sul luogo dell'infortunio, oltre ai soccorritori della Croce rossa di Trecate e dell'ambulanza, sono arrivati i carabinieri e il sostituto procuratore Repubblica presso la Pretura circondariale di Novara, che hanno avviato le indagini sull'episodio.

Nei primi accertamenti, anche sulle cause ogni ipotesi è prematura (sono in anche le inchieste dell'ispettorato lavoro e quella interna dell'Agip), è emerso che Poncemmi un elettrotecnico di grande esperienza, maturata in quarant'anni di attività lavorativa. Sembrerebbero quindi da escludere causali legate a imprudenze o imperizie. Alla «Gavazzi», il capo cantiere non ha voluto rilasciare commenti sul tragico infortunio, anche perché legato da lunga amicizia con la vittima e la sua famiglia.

Silvio Poncemmi abitava a Biandrate in via Valsesia 10 con la moglie Renata Uslenghi, 46 anni, e i figli Massimiliano, 24, appena e Stefania, 22, studentessa ria alla facoltà di lingue.

Pietro Benecchio

Il Centro Olio Agip a Trecate, dove sono in corso lavori sugli impianti elettrici

Novara, l'insolito bottino era stato distribuito anche ai famigliari

Ruba 14 mila gettoni, condannato

La moglie cercava di cambiarli negli uffici Sip

. Quando una giovane donna si presenta agli uffici della Sip un involucro ingombrante, e propone di «cambiare» gettoni telefonici, di fronte all'insolita richiesta, l'impiegato s'insospettisce. Proprio la settimana prima, la Sip aveva subito un grosso furto di gettoni. Allora l'addetto si premunisce prendendo i dati anagrafici della signora. Il giorno successivo, si risale all'identità del marito.

Si scopre così che è proprio lui l'autore del singolare furto. Alla Sip stati sottratti 14 mila gettoni telefonici per un valore di milioni e 800 mila lire.

Era la primavera dell'84 e un incaricato della società, Davide Oliva, dopo aver completato le operazioni recupero presso gli apparecchi di telefono pubblici, aveva ritirato sua auto con i gettoni, nell'autorimessa. Era evidentemente stato seguito. La mattina successiva, con sua grande meraviglia, scopriva che il garage stato aperto, e l'automobile svuotata. Non gli restava che denunciare il furto.

I gettoni telefonici sono certo merce rara in alcuni casi, ma no possono spandere tutti in una volta. Così, chi ha necessità di realizzare generalmente reca alla Sip. E' quanto ha fatto Giovanna Mestrangelo che, a quel punto, potuto incassare le sue mila lire è stata in pratica identificata.

Il giorno successivo è finito nei guai il marito, Giuseppe Pastore, di 35 anni una lunga serie di reati il patrimonio. L'uomo ha cercato dapprima di fornire qualche puerile spiegazione, sostenendo che i gettoni aveva raccolti negli anni. Poi, messo alle strette, ha finito confessare le proprie responsabilità.

non finiva qui perché in casa del suocero, Giuseppe Mastrangelo, pensionato che in via Adamello, rinvenuti altri 196 gettoni.

Lui si giustificava sostenendo che una buona parte li aveva acquistati. Una cinquantina li invece avuti dalla figlia. Gli servivano perché, ricoverato in diverse case di cura, l'esigenza di servirsi del telefono. Una spiegazione che non gli evitava l'accusa di ricettazione, insieme alla figlia.

Ieri mattina, in tribunale, si presentato solamente lui, il pensionato, ed ha ripetuto sua versione. I giudici gli hanno creduto mandandolo assolto. Per la figlia l'accusa è stata derubricata in incauto acquisto e risulta quindi coperta dall'amnistia. Tre anni e mesi sono stati invece inflitti a Pastore, giudicato cia per furto. potuto però usufruire successivi condoni.

[r. a.]

Sierra GT Catalyst
Da noi in tiratura Ventura con aria condizionata e servosterzo

GT Pack: cerchi in lega e pneumatici 195/65.
L. 22.700.000 chiavi in
NUOVA COMMAR
- 46.907
VIALE BARACCA
BORGOMANERO 0322 - 82.238
VIA ALFIERI 43

A Novara oggi pomeriggio (ore 15) grande festa di apertura del Carnevale

Arriva il re di Biscottilandia

Il monarca di Novara sarà interpretato ancora una volta da Enrico Tacchini, sovrano della città ormai da un decennio. Le manifestazioni continueranno il 27 febbraio con il ballo del giovedì grasso in discoteca

NOVARA. Grande festa di apertura del Carnevale oggi nelle vie del centro. Da questo pomeriggio, infatti, Novara diventerà ufficialmente il regno di re Biscottino.

S'inizia alle 15, quando il re giungerà in piazza Cavour dove lo attendono la principessa Cuneta, il duca di Rocco e tutta la folta e coloratissima regale. Dopo l'omaggio di tutte le maschere rionali, dal «Sciavatin» del centro, al «Rimulas» di S. Andrea e al «Gat» di Lumellogno, il lungo e allegro corteo di dame e cavalieri, si snoderà nel centro. Le mascherine si fermeranno per una «visitina» dai pasticcieri di corso Cavour. Tappa «importante» al palazzo municipale dove il sindaco di Novara consegnerà al Biscottino le «chiavi della città». Il corteo arriverà, poi, in via Bianchini per gustare un'enorme fagiolata.

D'obbligo per tutti, naturalmente, «la vestizione carnevalizia», come è legge nel proclama di invito del Gran Consiglio di Biscottilandia. Il corteo rallegrato dalla banda valsesiana «Brusca Matarass», dal gruppo novarese «Alkimia e folklore», dall'orchestra Dixieland «Accordiana». Tra le mascherine, il corpo di ballo «Brera» e il gruppo dei bambini del quartiere Nord che offrirà ai presenti una esibizione. Ci sarà anche la «Mini banda del Tulon», composta dai ragazzi della scuola media «Pajetta» coordinati dal Paolo Beretta.

Re Biscottino con Gianduja durante l'incontro dello scorso anno a Oleggio FOTO FINOTTI

Anche quest'anno veste i panni «regali» Enrico Tacchini, sovrano di Biscottilandia ormai da più di un decennio. Lo accompagna nel ruolo della principessa Cuneta, Rossana Cerratto. La festa novarese continuerà giovedì 27 alla discoteca «Jambo» che per l'occasione verrà trasformata in palazzo del re. In programma, dalle 21, danze e giochi di prestigio. E' un'iniziativa di particolare risalto che si ricollega alle feste del passato. La «Manifestazioni Novaresi» ha voluto, infatti, riproporre il ballo del «giovedì grasso», che dall'immediato dopoguerra e per diversi anni è stato un tradizionale appuntamento al teatro Coccia.

Per i più piccoli, invece, la festa sarà sabato 29 al palazzetto dello sport. Per tutto il pomeriggio, le coloratissime mascherine allietate da giocolieri e giullari di corte.

Ma la voglia di festa ha già contagiato tutta la provincia, che presenta una serie programma di manifestazioni che si snoderà sino al 3 marzo.

Da oggi anche Domodossola sarà dominio di re Carnevale. Alle 18 in municipio il sindaco consegnerà le chiavi della città al Togn e alla Cia, le maschere domesi, che la settimana prossima porteranno un allegro saluto ai commercianti della città. Consegna delle chiavi anche a Prato Sesia, dove oggi alle 16 arrivano le maschere Isep Pelogia e Gichina Malgacia.

Domani, invece, appuntamento con il ricchissimo carnevale oleggese. Alla presenza di Pirin e Main, sfilerà il lungo corteo formato da sei carri allegorici costruiti dall'Emo sullo stile dei maestri viareggini. Uno ospiterà il re di Carnevale e della regina (quest'anno Carlo Arditi e la studentessa Jessica Gambirasio) che saranno accompagnati dai loro «figli». Gli altri, invece, saranno incentrati su vari temi: le donne, le visioni degli Ufo, la storia di Indiana Jones. Attesissimi tanti gruppi musicali. Da Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta, arriveranno le bande folk. Dalla Svizzera, le gogen musik. La sfilata partirà alle 14,30. L'ingresso è gratuito per i più piccoli mentre gli adulti pagheranno 7 mila lire. Giovedì i più piccoli saranno invece impegnati nella «Mignao chiculin», la tradizionale questua di caramelle e dolci nei negozi del paese.

In festa domani anche Galliate. Alle 14,30 al castello sforzesco Manghin e Manghina riceveranno le chiavi della città. Poi, seguiti da mascherine, sfileranno nei loro «regno».

Barbara Cottavoz

IN BREVE

ARTIGIANI

Intervento della Cna sulle evasioni dei contributi Inps

La Cna prende posizione circa i controlli sugli evasori dei contributi previdenziali all'Inps. Elio Medina, segretario dell'associazione a Novara, respinge «le strumentalizzazioni e le forzature operate nei confronti degli artigiani, presentati per l'ennesima volta come evasori fiscali». La Cna rileva, infatti, che i mancati pagamenti all'Inps da parte di artigiani una quantità minima rispetto al totale delle imprese esistenti. Viene poi sottolineato anche il modo di operare i controlli «da cui sfuggiti coloro che non hanno mai versato i contributi previdenziali, i cosiddetti evasori totali».

PREMIAZIONI

un il diamante della Bpn

Un cuneese ha vinto il secondo diamante del concorso «Conto Diamante» promosso dalla Banca Popolare di Novara. Il fortunato vincitore è Giorgio Viale di Borgo San Dalmazzo. Nella prima estrazione erano stato sorteggiati i coniugi oleggesi Luigina Miglio e Giovanni Pianca.

[illegible]

Tumori, convegno sull'assistenza domiciliare

E' organizzato per sabato prossimo dalle 9 un «L'assistenza domiciliare al malato oncologico inguaribile». I lavori si svolgeranno nell'auditorium della Banca popolare di Novara, in via Negroni 12 a Novara. Promuovono la Lega italiana per la lotta contro i tumori e l'Usl 11. Partecipano numerosi medici specialisti e docenti universitari.

CULTURA

di Marco Polo, incontri ad Arona

Mercoledì 4 marzo, alle 16, nell'aula magna del liceo classico di Arona, si terrà un incontro con il prof. Claudio Tomatis, docente di fisica a Fossano (Cuneo). Attraverso immagini scattate durante i 65 giorni vissuti nel della Cina, in clima difficile e tra tanti ostacoli e disagi, il prof. Tomatis illustrerà il suo affascinante viaggio. E' un appuntamento importante per quanti conoscere civiltà e realtà diverse dalla nostra, sotto il profilo geografico, sociale, storico e umano. Claudio Tomatis è noto, oltre che per i suoi viaggi, anche per la attività di concertista d'organo. E' pure autore di libri di viaggi, come «Dentro l'avventura» e «Il mare di giada».

AMMINISTRAZIONI

Nuovo segretario comunale a Dormelletto

La dottoressa Leda Valente è il nuovo segretario comunale: ha preso servizio a Dormelletto nei giorni scorsi in sostituzione di Agostino Natale.

A Vigevano

Incendio sotto lo studio di un avvocato

VIGEVANO. Attentato incendiario la notte scorsa contro lo studio di un avvocato, Italo Maggioni, 51 anni, consigliere comunale ed ex assessore psi. Mani ignote hanno appiccato il fuoco ad alcuni arbusti che crescono davanti alla porta del suo studio, in corso Milano 10. Le fiamme state notate l'1,30 da un metronotte, Carmelo Cutrona, che ha subito avvisato i vigili del fuoco. In pochi minuti il principio d'incendio è stato domato. Non è ancora chiaro il modo cui state appiccate le fiamme. Forse qualcuno ha sparso liquido infiammabile gettato un fiammifero. Ieri il professionista ha presentato denuncia. La polizia ha aperto un'inchiesta. Maggioni, ex assessore ai Lavori Pubblici, divenne famoso per le dimissioni «milaniste»: coinvolto in un'inchiesta ma non responsabilità a suo carico), dovette lasciare la poltrona assessore, disse fatto perchè il sua squadra, il Milan, aveva vinto lo scudetto. [c. br.]

Anche a Trecate

False assistenti nelle case degli anziani

TRECATE. Allarme tra i pensionati trecatesi per truffe tentate da due giovani donne che si sono spacciate per assistenti sociali. giorni scorsi le donne hanno fatto visita ad alcune anziane signore, cercando con un pretesto di farsi consegnare il libretto della pensione.

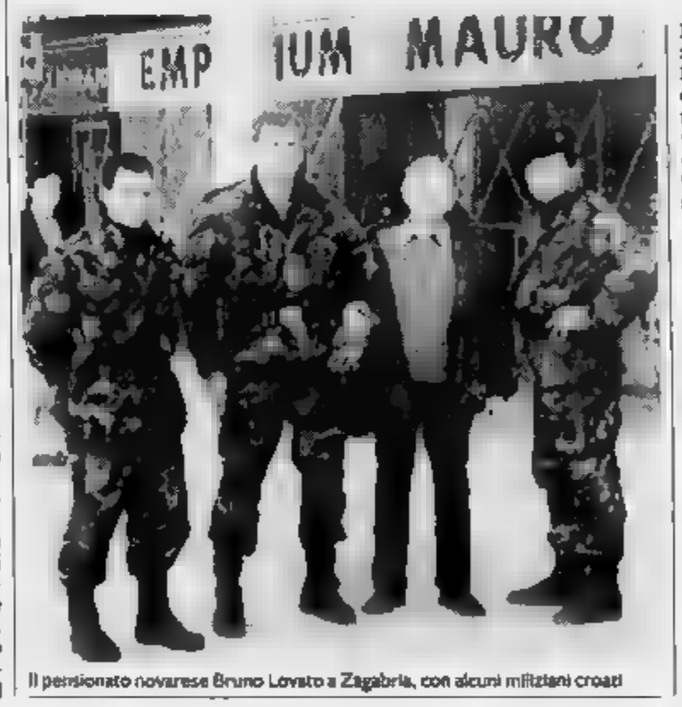
A smascherare il tentativo è stata un'anziana, insospettita dal comportamento donna, che ha detto alle sconosciute di attendere la visita della nipote, dipendente comunale, che le «assistenti» avrebbero certamente conosciuto. Lo stratagemma è servito a mettere in fuga le false addette.

Dall'assessorato all'Assistenza è subito partito il segnale d'allarme per impedire il ripetersi di questi episodi. «Nessuno - ha comunicato la vera assistente sociale - è autorizzato a rappresentarmi o fare controlli sui ticket». Per fugare ogni dubbio, basta chiedere di mostrare il tesserino di riconoscimento». Anche altri paesi del Basso Novarese ci sono stati casi analoghi. [c. m.]

Un pensionato di Novara in auto ha accompagnato due Tir carichi di aiuti da Cilavegna a Zagabria

Venti giorni nell'inferno della Croazia

Con la vettura è stato nelle città martoriate dalla guerra e in nave ha raggiunto Dubrovnik. La cena dal vescovo a base di tè e pane I racconti di un padre che ha visto il figlio morire sgozzato e di un prete che imbracciava il fucile per combattere a fianco del popolo



Il pensionato novarese Bruno Lovato a Zagabria, con alcuni miliziani croati

NOVARA. Venti giorni in Croazia, da solo, sulla sua Fiat Uno. Per aiutare le popolazioni delle città più martoriate guerra. Bruno Lovato, pensionato, via Gnifetti 3, si schermisce: «Non un . fatto tanto chi ci ha dato viveri e vestiario per quella povera gente. Io mi sono soltanto adoperato perché materiale arrivasse».

Lovato, volontario della Caritas, consegna quattro cartelle. Sono scritte a macchina e fitte di nomi, data, città e immagini. Lui ha fatto da apripista a due grossi Tir, partiti da Cilavegna, carichi di aiuti. Poi ha viaggiato, macinando chilometri in auto e in nave, fino a Dubrovnik.

La partenza è avvenuta il 17 gennaio. In Jugoslavia la carovana è arrivata attraverso Milano, Trieste, Lubiana e Zagabria. «Lungo il percorso - racconta Bruno - non ho trovato particolari problemi. La benzina c'era. Ma il lavoro era difficile. Tutto all'inizio si svolgeva con grande confusione».

Appena giunto a Zagabria il pensionato novarese avverte la tensione: «Alcune donne mi si sono fatte incontro. Erano in coda per avere la spesa settimanale. Piangevano dalla gioia. I loro occhi pieni di gratitudine».

Il traghetto Balcania, dopo aver messo nei magazzini Caritas alimentari e vestiario arrivati sui Tir, Lovato parte per Dubrovnik. Da questo momento è un susseguirsi di avvenimenti: «Che non dimenticherò mai - riprende il volontario novarese - la cena di pane e the con il vescovo, l'apprensione dei sacerdoti per le vicende della guerra. Ricordo padre che mi ha descritto come il figlio sia stato sgozzato davanti ai suoi occhi. Ho conosciuto un prete croato che portava il fucile e ha avuto difficoltà ad ammettere di essere pronto a sparare, se necessario, per difendere la sua patria, il suo popolo, la sua fede. Ricordo la candida risposta di un capitano traghetto quando ho chiesto come mai non ci fossero feriti: "Li hanno già mangiati tutti"».

Durante l'attraversata in Adriatico, Lovato conosce due giornalisti dell'Observer. Nelle città viene a contatto con tanti rappresentanti delle Caritas che fanno l'impossibile per distribuire generi di prima necessità e abiti. In un paese sulle montagne Lovato dorme in albergo. E' il solo cliente: «C'erano quattro gradi nella stanza. Ma la gente, non quelli».

Lovato si anche a Medjugorje e incontra una delle giovani veggenti. La invita in Italia per farle raccontare quanto accade nel suo Paese e le sue esperienze: «Verrò - ha risposto lei - ma non ora. Non dobbiamo abbandonare la nostra terra neanche per gli ultimo, adesso». Sulla strada per Spalato, il pensionato vede i campi arati, le viti già potate, gli alberi con le prime gemme, in contrasto con le fotografie di case, chiese, scuole distrutte e con l'immagine dei figli questa terra sgozzati come animali.

Paola Arbola

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Circolazione caotica zona Nord

Col riassetto dei sensi di circolazione triangolo Gnifetti-Marconi-Dante, forse non si è tenuto in debito conto dell'intenso flusso traffico proveniente dalla zona Nord (S. Rita, S. Antonio) aggravato, nelle di punta, dagli intasamenti ai passaggi a livello.

La circolazione automezzi (e biciclette e motorini) in tali occasioni è del tutto caotica.

Ad evitare il concreto rischio che qualche macchina rimanga «intrappolata» tra le sbarre, dato che l'alzata delle sbarre è sono di pochi istanti, prospetterei l'adozione di provvedimenti che assicurino un minimo ordine nella circolazione su via Marconi, quali: divieto di sosta tratto via Oxilia-via Gnifetti; istituzione della doppia corsia nel senso verso via Gnifetti; adeguamento dell'impianto semaforico che consenta il sollecito smaltimento da chi proviene dai passaggi a livello; formazione-mediante i «panettoni» di una pista ciclabile tratto via Gnifetti-largo don Minzoni.

Ciò tuttavia, il problema del traffico nella è destinato ad aggravarsi per le nuove costruzioni e la mancanza di più favorevoli alternative per la penetrazione verso il centro.

A proposito, l'attuale passaggio a livello sarebbe compatibile con l'«alta velocità» prevista dalle F.S.?

Lettera firmata, Novara

I tigli di Oleggio si potevano salvare

A proposito della presa di posizione dei Verdi di Oleggio sul taglio degli alberi via Novara, vorrei manifestare il mio appoggio all'iniziativa indipendentemente dal gruppo da cui proviene.

Se i tigli erano malati, ben è fatto a tagliarli: ora però si possono ripiantare, giusto? Se il taglio è stato dettato altri motivi, si è fatto sicuramente un errore.

Non ci sono piste ciclabili che tengano (abbiamo Parco del Ticino con chilometri di stradine) o la pericolosità si può sopperire con la prudenza.

Lettera firmata, Oleggio

NUMERI UTILI

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.51
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 48.600
Galliate: 562.222
Ia: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-53668
Gravellona: 0323 / 848568-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000-516.000-556 181
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.51
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91 157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

FARMACI DI TURNO

A Novara e seguenti farmacie: *Goria*, l.go Buscaglia, tel. 24.078, con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio e chiusi a obbligo urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Agnelli*, c. Cavallotti, 2, tel. 620.387 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con di medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche responsabilità notturna, su chiamata, diretta presentazione di ricette mediche urgenti.

Castelletto: *Comunale*, via C. Libertà 20, tel. 0331/97.24.78.
Bellinzago: *Palmo*, v. Libertà 87, tel. 98.410
Borgomanero: *Rocco*, Cavour 28, tel. 0322/81.483.
Barengo: *Ghiringhelli*, v. V. Emanuele 29, tel. 99 72.86.
Verbania (Pallanza): *Giussani*, v. Azari, tel. 0323/55.6.
Cannobio: *Fida (Antica del Lago)*, p. Angelo Custode, tel. 0323/70.136.
Baveno (Feriale): *Muratori*, via S. Carlo, 0323/28.105.
Colazza: *Bersi*, p. Milano, 0322/218.395.
Massera: *Bizzarri*, v. Provinciale, tel. 0324/35.221.
Piedimulera: *Cavalchini*, via Roma 51, tel. 292
Seppiana: *Gavinelli*, via Provinciale 72, tel. 0324/56.097
Gravellona Toce: *Mantica*, Marconi 57, tel. 0323/848.074.
Arizzano: *De Marchi*, via Cavour 1, tel. 114
Passerini, c. Matteotti 3, 0163/850.206.

STATO CIVILE

TICINO

NATI. Andrea Colzani; Valentina Bodio; Marcella ; e Simonini; Valentina Papotto; Jonathan Repossi.
MORTI. Secondo Fanchini; Giorgina Bacchiglioni; Rosina Spadaro; Giovanni Soriani; Antonietta Agostini; Angelina Minella; Leonardo Pastori; Umberto Salvatore; Virginia Cometti.
MATRIMONI. Stefano Masalla con Margherita Matiluz; Antonio De Vittorio con Addolorata De Pa; Maurizio Contini con Barbara Adamska; Paolo Sacco con Silvia Rossi.

LESA

Cristian Brovelli.
MORTI. Giovannina Manglarotti.

Il Consiglio nale ha approvato il progetto preliminare di suddivisione territorio cittadino in zone. Il provvedimento è finalizzato all'applicazione dei limiti massimi di esposizione al rumore, ai sensi del decreto del presidente del Consiglio dei ministri del primo marzo del 1991. La classificazione va in zone così prevista dal decreto sarà adottata nell'ambito della elaborazione del nuovo piano regolatore cittadino.

GLI APPUNTAMENTI

ARTIGIANATO

Si parla di autotrasporti

Appuntamento stamane alle 10 alla sede della Cna, in viale Dante 37. L'associazione ha organizzato un incontro le imprese di autotrasporto della provincia per analizzare le modalità applicazione della legge del 16 gennaio scorso. La legge riguarda la fusione fra le imprese, attraverso consorzi e cooperative, sviluppo delle attività accessorie e complementari, l'ammodernamento parco veicoli e la cessazione di attività delle imprese monoveicolari. Nel corso dell'incontro saranno illustrati anche gli incentivi di carattere fiscale e le possibilità della nuova legge.

CONCORSO

Un tema per lo sport

Il Coni ha bandito il «21° Concorso nazionale per il racconto sportivo» e l'11° «Premio giovani». Possono partecipare i giovani che alla data del 31 dicembre non abbiano compiuto 25 anni. Gli elaborati devono essere inviati in 7 copie, al Coni, alla Segreteria del concorso nazionale - foro Italico - 00194 Roma entro il 28 febbraio. I partecipanti dovranno allegare anche il certificato di nascita.

[illegible]

Festa della pace

Si terrà domani a Borgomanero, all'oratorio viale Dante, la «Festa della pace». Il programma prevede alle 9,30 l'inizio dei lavori. Dopo la cerimonia religiosa e il pranzo, giochi e animazioni. Alle 15 un gruppo proporrà il recital «Il della pace». La conclusione dell'incontro, con la riflessione finale, è prevista per le 16.

ASSOCIAZIONI

Pesi simi e pelati «doc»

«Club dei supercento» e «Pelati grigi» s'incontreranno domani al ristorante «Ai Terrieri» di Iselle di Grignasco. L'inizitiva, che richiama ogni anno simpatizzanti dal e vercellese, è organizzata da Luigi Kolbe. Il programma prevede alle 11 il ritrovo al casello austradale Romagnano e la visita alla cantina «Zanolini». La pesatura dei concorrenti si terrà al ristorante «I Terrieri» alle 12,30.

Difficile convivenza con gli abitanti e situazione antigienica nella baraccopoli di via Fauser

Novara e i nomadi, separati in casa

I rom chiedono la cittadinanza. Un quartiere insorge

Un quartiere dice ai nomadi chiede l'intervento del sindaco, mentre gli abitanti del campo di via Fauser rivendicano la cittadinanza novarese e i servizi essenziali.

E' polemica sul problema dei nomadi, e ieri sera il consiglio di quartiere Ovest riunito per protestare contro lo stazionamento di una carovana nel piazzale antistante lo stadio.

Sul problema, il presidente del consiglio circoscrizionale, Giuseppe Rizzin, ha indirizzato una lettera al sindaco, in cui esprime le preoccupazioni degli abitanti.

«Gli abitanti della hanno vivacemente protestato - scrive Rizzin - e dalle loro parole traspare, oltre all'indignazione verso chi permette tale di cose, anche una notevole preoccupazione sull'incolumità delle persone che vi abitano».

Il quartiere, dopo aver sottolineato ironicamente che la zona Agogna è stata «promossa» ad particolare pregio e sono state perciò aumentate le tasse comunali, sottolinea che «di fatto non si fa nulla per ovviare agli inconvenienti dalle carovane».

«Perché non quindi permesso alle carovane di stazionare ai giardini dell'Allea?» chiede il presidente quartiere, ed invita il sindaco «ad intervenire con la massima urgenza per ridare la zona al giusto e vigilare attentamente, apponendo i cartelli di divieto, al fine che non si ripetano più fatti del genere».

Alle proteste del quartiere, si aggiungono quelle dei nomadi di origine polacca che stazionano in via Fauser, dove 180 persone vivono da sette anni prive di energia elettrica, acqua e servizi igienici.

I nomadi chiedono una sistemazione dell'area ed il riconoscimento della cittadinanza novarese: il sindaco ha già dato la propria disponibilità per una visita al campo di via Fauser, ma si mostra scettico sulle possibilità d'intervento: «Sono disponibile a visitare la zona, ma per quanto riguarda gli interventi penso si tratti di un problema molto serio. L'area è privata e il Comune ha titolo per intervenire».

Marcello Giordani

Un'immagine del campo nomadi di via Fauser. Sotto: alcuni bambini ricevono indumenti da una novarese mentre chiedono elemosina sotto i portici di Novara

Area attrezzata, ma dove?

Il sindaco: «Un tema molto delicato, niente anticipazioni»

NOVARA. Che fare con il problema dei nomadi? Per l'amministrazione comunale si tratta di una delle questioni più complesse da gestire, stretta com'è fra le richieste dei nomadi da un lato, che chiedono un campo attrezzato ed il riconoscimento del diritto di cittadinanza, ed i quartieri dall'altro che hanno invece la pallottola in pronti a sparare non appena si parla di nomadi da ospitare nelle immediate vicinanze.

Un bel grattacapo per il sindaco, Antonio Melerba, che comunque è deciso ad intervenire e fare chiarezza su uno dei problemi più scottanti per il comune: «L'amministrazione è intenzionata nel corso dell'anno a risolvere il problema dell'individuazione dell'area per la realizzazione del campo nomadi attrezzato, secondo quanto prevede espressamente la legge, ed il prossimo anno si potrà passare alla fase operativa».

Indiscrezioni sull'area non se ne fanno: l'argomento è top secret, anche perché, ogni volta che è stata ventilata qualche località dove, in pura linea teorica, poteva sorgere il campo nomadi, è quasi scoppiata la rivoluzione. Casalgiate e Sant'Agabio sono due testimonianze eloquenti delle difficoltà che ha avuto in passato l'amministrazione a reperire spazio dove collocare il campo nomadi.

«Il tema è molto delicato, ed è superfluo che lo vada a sottolineare - precisa il sindaco -, perciò c'è bisogno di lavorare con la massima tranquillità e responsabilità. Anticipazioni su dove sorgerà l'area stata non ne verranno fatte nel modo più assoluto».

Il problema nomadi, aggiunge Melerba, è strettamente legato alla realizzazione del campo: «Fino a quando non avremo a disposizione quest'area non è pensabile risolvere tutte le difficoltà che il problema comporta. Per questo occorre viduare con chiarezza la zona interessata». **[m. g.]**

«Hanno voglia d'inserirsi»

Il presidente dell'Associazione Solidarietà: «Accogliamoli»

NOVARA. Perché sono così difficili i rapporti fra i nomadi e la città? Alla domanda può rispondere Piergiacomo Baroni, dirige l'associazione «Solidarietà Nomadi», che ha sede in corso Cavallotti e che anni attua un difficile lavoro di integrazione dei nomadi a Sant'Agabio.

Quanti intanto i nomadi a Novara? «Circa fra rom polacchi, la stragrande maggioranza e sinti. Questi sono stabilmente nomadi, vivono nei campi di via Fauser e di San Rocco; poi vanno aggiunti un altro centinaio di polacchi che ormai sedentari ed hanno

E vicino al capoluogo? sessantina sono a Carpignano Sesia, venti a Caveglio d'Agogna, un'altra ventina a Briga Novarese, e poi ne abbiamo altri a Domodossola, Verbania e Gravellona Toce: qui però si tratta di gente che va e viene, e che non si può quantificare».

I nomadi di Sant'Agabio chiedono che venga migliorato il loro campo, ma d'altro canto il quartiere ha già protestato vivacità e nei mesi sono stati registrati furti ed episodi di microcriminalità ed stati protagonisti alcuni di, il che ha accresciuto la tensione. Come fare allora per mettere d'accordo tutti e rispettare i diritti di ognuno?

«Sui fatti che sono accaduti - risponde Baroni - va precisato che ne sono autori non i nomadi campo, quelli che hanno già casa, e questo naturalmente ha danneggiato anche chi non aveva alcuna responsabilità. Sant'Agabio del resto è un quartiere che assorbito questa gente e, stante tutte le difficoltà, abbia ormai una comunità stabile».

Baroni aggiunge che non ci soltanto gli episodi di cronaca nera, la vita dei nomadi novaresi è contraddistinta anche da progressiva integrazione sociale e professionale.

«Da anni stiamo lavorando con i bambini dei nomadi; siamo riusciti a portarli a scuola, li seguiamo con buoni risultati e loro ci vengono volentieri. Per quanto riguarda l'avviamento professionale, abbiamo il di ragazzo del campo di via Fauser che lavora ai magazzini Carito. Perciò la volontà d'inserimento da parte nomadi c'è sicuramente».

I quartieri però protestano anche contro i furti, e l'ultimo episodio della circoscrizione Ovest è significativo: gli abitanti temono che l'arrivo delle comporti un aumento dei furti.

«Non è assolutamente così. E' assurdo anche soltanto pensarlo; sarebbe ridicolo che gli zingari rubassero là dove si accampano; non sono scemi! Facciamo uno sforzo anche noi ed accogliamoli maggiore disponibilità: migliorerà anche il comportamento». **[m. g.]**

Piergiacomo Baroni

Si è sfiorata la tragedia ieri pomeriggio in una cava di sabbia a Feriolo di Baveno

Ferito sotto il camion che si rovescia

L'autista, rimasto tra il carico e il terreno, è stato liberato dai soccorritori. Se l'è cavata con tre fratture alla gamba destra. Lievi danni per il conducente di un autofurgone in uno scontro sulla strada di Trobaso

VERBANIA. Ancora un infortunio lavoro. è sfiorata la tragedia ieri pomeriggio in un cantiere dell'impresa Bellani di Stresa, una cava di sabbia all'altezza del Centro ippico, nell'area pianeggiante tra Fondotoce e Feriolo.

Poco dopo le 15,30, per cause ancora da accertare, ma probabilmente per inatteso cedimento del terreno, indebolito dal disgelo, pesante automezzo per il trasporto di inerti si è improvvisamente inclinato, rovesciandosi su un fianco.

Il camionista, sbalzato dalla cabina, è rimasto imprigionato le gambe tra il carico ed il terreno. Tempestivi i soccorsi portati dai compagni di lavoro, e da un unità della Croce Rossa di Baveno.

Il giovane, Moreno Cavicchiolo, 33 anni, abitante a Verbania in via 42 Martiri, è stato in breve liberato, ma temendo possibili lesioni alla colonna vertebrale, i barellieri hanno chiesto ed ottenuto l'intervento del servizio Elisoccorso di Borgossesia.

L'elicottero giunto sul posto appena dieci minuti più tardi dell'incidente con un medico a bordo, nel giro di poco tempo ha trasportato il ferito all'ospedale di Verbania dove, ricevute le prime cure, è stato ricoverato nel reparto di traumatologia.

Gli esami radiografici hanno escluso le temute lesioni alla colonna vertebrale. Accertate invece fratture plurime, pare tre, alla gamba destra. Prognosi di guarigione attorno ai sette giorni.

Sull'infortunio, che fa seguito ad altri avvenuti di recente nei cantieri della stessa azienda, sono state aperte due distinte inchieste: una dall'Ispettorato del lavoro e l'altra dalla Procura della Repubblica, cui i carabinieri trasmetteranno in giornata un primo rapporto.

Un secondo incidente è avvenuto nell'entroterra verbanese. All'una di ieri notte verso le 22,30, nei pressi di Santino, sulla provinciale tra Trobaso e Fondotoce, si è verificata una violenta collisione tra un autofurgone condotto da Luciano Libero, anni, autotrasportatore, residente a Novara, in strada Nobbia 3, ed una Panda guidata da Stefano Erra, 18 anni, residente a Verbania in vicolo delle Orfanelle.

Al fianco del conducente della Panda, sedeva Davide Andreotti, 22 anni, Verbania anche lui, abitante in via Ballila.

Il giovane ha avuto la peggio ed ha subito fratture e lesioni multiple. La prognosi è giorni.

Leggere abrasioni ha riportato l'Erra, che è stato giudicato guaribile in tre giorni; il conducente dell'autofurgone ha riportato solo una piccola ferita ad un ginocchio.

Sono ancora in via di accertamento le scontro. Sembra che una delle due vetture coinvolte nell'incidente sia sbandata finendo sulla opposta e provocando il sinistro. **[a. c.]**

Altri candidati di Camera nei due collegi

NOVARA. Lavoro intenso per le segreterie partiti, che stanno preparando le liste dei candidati. In casa socialista la lista dei nominativi è stata approvata ieri direttivo regionale. Per la Camera dei deputati è stata decisa la riconferma Giuseppe Cerutti, parlamentare uscente. Gli altri nomi sono quelli Luigi Baracco, 41 anni, capogruppo a Bellinzago, Giovanni Barlacchi, vigezzino, Luigi Cavallari, di Briona, Fernanda Moscato, Armeno, e Giannina Pattaroni, anni, di Cesara. Punta al Senato l'ex primo cittadino, Armando Riviera.

Alla sua candidatura si affianca quella Franco Reviglio, nelle liste dell'Alto Novarese. Anche il partito ecologico ha reso nota la «rosa» dei candidati sotto la lista «Piemonte Europeo», una compagine che riunisce l'Union Valdôtaine, il Partito sardo d'Azione e, probabilmente, il movimento autonomista ossolano Uopa. Per la Camera è stato confermato Ciro Gemellaro, investigatore novarese, segretario nazionale e Angela Gatta, impiegata.

Per il Senato la candidatura quella dell'assicuratore Giovanni Porta, segretario nazionale del partito chico.

Anche la di Rifondazione comunista è suddivisa il collegio novarese e quello del Verbano, Cusio e Ossola. Per il collegio dell'Alto sono candidati alla Camera Renzo Povana, docente cusiano, Michele La Rotonda, 43 anni, artigiano.

Con loro, Sereno Bono, partigiano, Giovanni Trinchero, impiegato comunale di Verbania. Candidato per il Senato, al collegio del Vco, Mario Caio, operaio e vicepresidente dell'Ampi di Domodossola.

Per il collegio novarese i nominativi proposti alla scalata della Camera quelli Giovanni Lucini, 38 anni, sindaco di Lesa, segretario della federazione di Novara, Pier Marco Accanto, 36 anni, sindaco sindaco di Romagnano Sesia. Al Senato è in lizza Bruno Pozzato, sindaco di Casalino, 56 anni.

In repubblicana, sono proposti sono Pier Luigi Castioni e per l'Alto Antonio Ferrara. Per la Camera in lizza Flavio Borgatta, Umberto Della Ferrara, Giannita Galli, Egidio Granata, Vittorio Infelise e Carmine Macrì. **[c. m.]**

PUBBLICITA' ELETTORALE

ELEZIONI POLITICHE 1992

Armando RIVIERA Candidato per il Collegio Senatoriale di Novara

I COMUNI DEL COLLEGIO SENATORIALE:
NOVARA • AGRATE CONTURBIA • BARENGO • BELLINZAGO • BIANDRATE • BOCA • BOGOGNO • BORGOLAVEZZARO • BORGOMANERO • BORGO TICINO • BRIONA • CAMERI • CARPIGNANO • SESIA • CASALBELTRAME • CASALEGGIO • CASALINO • CASALVOLONE • CASTELLAZZO • CAVAGLIETTO • CAVAGLIO D'AGOGNA • CAVALLIRIO • CERANO • CRESSA • CUREGGIO • DIVIGNANO • FARA • FONTANETO D'AGOGNA • GALLIATE • GARBAGNA • GHEMME • GRANOZZO • GRIGNASCO • LANDIONA • MAGGIORA • MANDELLO VITTA • MARANO TICINO • MEZZOMERICO • MOMO • NIBBIOLA • OLEGGIO • POMBIA • PRATO SESIA • RECETTO • ROMAGNANO SESIA • ROMENTINO • SILLAVENGO • SIZZANO • SOZZAGO • SUNO • S. NAZZARO SESIA • S. PIETRO MOSEZZO • TERDOBBIATE • TORNACO • TRECATE • VAPRIO D'AGOGNA • VICALLO POMBIA • VERUNO • VESPOLATE • VICOLUNGO • VINZAGLIO

UNITA' SOCIALISTA PSI

L'IMPEGNO SI RINNOVA

Villadossola, nel complesso siderurgico finito un altro intervento sul rilascio di acque reflue inquinanti

Sisma, scarichi sotto esame

La società ha comunicato di aver provveduto a sistemare anche il secondo impianto di filtrazione. Il sindaco: «Ora faremo controlli sull'affidabilità»

I carabinieri avevano posto i sigilli agli stabilimenti il dicembre scorso e l'attività produttiva era stata paralizzata

VILLADOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

Saranno acque pulite quelle che usciranno d'ora in poi dalla Sisma, il maggior complesso siderurgico ossolano. La società ha infatti ultimato gli interventi sugli scarichi inquinanti che nei mesi scorsi ha portato, su ordine della magistratura, alla chiusura della fabbrica.

Ora la Sisma ha comunicato all'Amministrazione comunale di Villadossola aver terminato il montaggio del secondo impianto di filtrazione delle acque reflue.

L'intervento permetterà di eliminare uno dei guai causati da questo complesso siderurgico che appartiene ai fratelli Leali.

Gli scarichi delle acque erano stati oggetto, nel settembre scorso, di un'ordinanza del sindaco di Villadossola, Romano Zaretti. Col quel provvedimento il sindaco revocava l'autorizzazione a scaricare le acque inquinate nella roggia Madonnina del Piaggio. Un'ordinanza che si basava sui rilievi fatti dai tecnici dell'Usl 56, controlli che poi la stessa magistratura aveva fatto ripetere a sua volta.

La direzione della Sisma aveva chiesto la sospensione del provvedimento, impegnandosi a presentare un progetto per realizzare l'impianto di risanamento.

Lunedì 9 dicembre, però, i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria della Procura erano entrati in Sisma, apponendo i sigilli agli impianti degli scarichi delle acque provenienti dai reparti di lavorazione.

L'iniziativa della Procura aveva inevitabilmente paralizzato tutta l'attività produttiva. Immediate erano state le reazioni dell'amministrazione comunale e delle organizzazioni sindacali, tese a far pressioni sulla Sisma affinché desse garanzie alla magistratura sull'opera di risanamento.

La situazione si era sbloccata una settimana dopo e i 500 operai della fabbrica avevano potuto rientrare al lavoro. Ora, a due mesi dal sequestro, la Sisma ha ultimato i lavori.

Soddisfazione è stata espressa in un comunicato dal sindaco dal paese, Zaretti.

Il primo cittadino ricorda che «si è pervenuti un primo risultato importante», ma che il funzionamento dell'impianto deve essere «tenuto sotto controllo per verificare l'affidabilità». Zaretti ricorda che sul tappeto il «grave problema fumi e polveri di metallo immesse nell'aria durante le colate». Anche per l'inquinamento atmosferico esiste un'altra ordinanza che impone alla Sisma di costruire un impianto abbattimento dei fumi e delle polveri.

Renato Balducci

IN BREVE

PIEVE VERGONTE

Elevate 75 contravvenzioni dai vigili nel '91

Soltanto 75 multe sono state comminate dai vigili a motociclisti e automobilisti nel 1991. L'anno precedente erano state 250 le infrazioni al codice della strada rilvate in paese.

VILLADOSSOLA

Cineforum esperti promosso dall'assessorato

L'assessorato alla cultura ha programmato una di proiezioni cinematografiche a partire dalla settimana prossima. Il cineforum vedrà anche la presenza di esperti.

DOMODOSSOLA

Lunedì mattina convegno organizzato dai ferrovieri

Convegno, lunedì mattina nel salone delle Cappuccina. All'incontro, organizzato dai ferrovieri democratici cristiani del Vco, parteciperà l'onorevole Vito Bonsignore. Si parlerà anche problemi dello scalo Domo2 e delle linee del Sempione.

CREVOLADOSSOLA

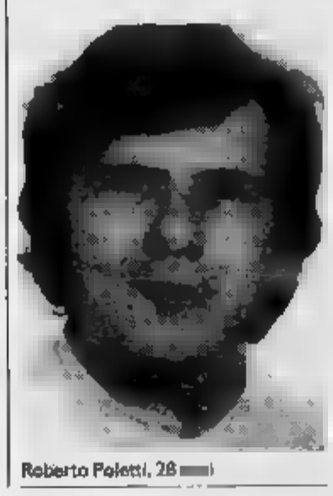
Domani a Preglia via al carnevale

Tutto è pronto a Preglia per la manifestazione carenvalesca organizzata dal comitato. Domani pomeriggio è in programma una sfilata di e la partecipazione del gruppo musicale «La banda di Struna di Sesto Calende».

A Domodossola la famiglia del giovane deceduto sul lavoro si costituita parte civile e sarà risarcita con milioni

Operaio morì sotto il frantoio, due condannati

Inflitti mesi di reclusione al titolare e ad autista di una ditta



Roberto Poletti, 28

DOMODOSSOLA. Due condanne per l'incidente sul lavoro che costò la vita a Roberto Poletti, 28 anni, dipendente di una ditta di Crevoladossola, specializzata nella produzione di calcestruzzo e di materiale inerte.

Il p Domodossola, Alfredo Ruocco, ha inflitto 9 mesi di reclusione e 400 mila lire di ammenda, con la sospensione della pena, a Giuseppe Spadea, 58 anni, titolare dell'omonima ditta, 6 mesi (sempre sospensione) all'autista Bruno Barone, 50 anni, di Domodossola.

I due sono stati ritenuti colpevoli di quanto accaduto nel cantiere della ditta Spadea, che sorge sulle rive del torrente Bogna all'ingresso Bisate, il 19 settembre .

In un incidente sul lavoro, avvenuto poco dopo le 8 e 30, aveva perso la vita Roberto Pioletti, un giovane che abitava in borgata Prata con moglio Giovanna Comazzi e la figlia Sara, che allora aveva 8 anni.

Sono stato necessarie quattro ore di dibattimento per cercare di ricostruire l'incidente. La ditta Spadea doveva trasportare a Macerata un pezzo di frantoio da riparare. Alcuni operai, tra i quali il Poletti e lo stesso titolare della ditta, Giuseppe Spadea, avevano messo il carico su grosso Minerva «Pellicano». Il camion aveva poi raggiunto il piazzale dove si doveva provvedere lavaggio prima del lungo viaggio. Durante questo (poche centinaia di metri) il frantoio, che era stato «ancorato» cavetti e legni, s'era minimamente mosso.

Poletti saliva poi sul cassone del «Pellicano» per lavare con getto di acqua calda e gasolio il frantoio. Poco dopo, Bruno Barbone, 50 anni, autista della ditte, chiedeva giovane spostare l'automezzo per far passare altro camion, ma Poletti per non scendere dal cassone invitava il collega a fare le manovre. movimento 5-6 metri, ma fatale: il frantoio (12 quintali) scivolava nel schiacciando il Poletti che decedeva durante il trasporto all'ospedale.

Durante il dibattimento si no scontrate le opposte ip degli avvocati, tesi ad analizza le responsabilità dello Spadea dopo che Barbone aveva chiuso subito suo p col patteggiamento. Sul titolare della ditte pendeva l'accusa di concorso in omicidio colposo per l'uso «Pellicano», rite un mezzo non adatto al trasporto di un frantoio, e per non garantito la sicurezza nel delle operazioni.

Per Spadea, il pubblico ministero, Pasqualino Dei Giudici, aveva chiesto un anno di reclusione.

Il pretore ha anche deciso un risarcimento milioni alla famiglia Poletti che si costituita parte civile. **[re. ba.]**

CARNEVALE di BORGOSESIA

Amministrazione Provinciale Vercelli
Amministrazione Comunale Borgosesia
UNIVER
CUCINE-UFFICI
Cassa di Risparmio di Vercelli

23 FEBBRAIO

2° corso mascherato

con partecipazione

CORPO MUSICALE CITTA' DI BORGOSESIA
GRUPPO "LE BICI PAZZE" - VERONA
BANDA "NUOVA FILARMONICA GHEMMESE"

1 MARZO

3° corso mascherato

con la partecipazione di

CORPO MUSICALE CITTA' DI BORGOSESIA
FANFARA ALPINA FORESTO
GRUPPO FOLKLORISTICO CITTA' DI BORGOSESIA

PREMIAZIONI CARRI E MASCHERE - 1° Premio Citta' Borgosesia
Assegnazione del Palio al Rione ed alle Mascherate vincenti - PREMI per L.80 milioni

Sabato 22 Febbraio

OGGI MI VESTO COME MI PARE

UN INVITO A TUTTI A MASCHERARSI

L'allegria ed il buon umore pervadono la città

La gente diventa protagonista e fa spettacolo per le vie del Borgo.

BORGOSESIA UNA CITTA' UNIVERSAL, UN GIORNO

Le maschere del concorso "Ti dipingo mascherina" saranno esposte in questa giornata per le vie di BORGOSESIA.

25 Gennaio-25 Febbraio

PROVINCIA VERCELLI

"ARTE IN MASCHERA"

Una mostra di maschere

Renata
Pietro Coletta
Emilio Isgrò
Umberto Mariani
Emilio
Alik Cavaliere
Gianni Colombo
Lucio Del Pezzo
Luigi Veronesi

tutti i bozzetti stati trasformati in maschere dal LABORATORIO della CARTAPESTA di BORGOSESIA

: 17 - 22 festivi 14,30 - 22

Arona, il Comune non ha soldi per riparare il guasto e aiutare uno studente

Per Simone l'ascensore è un sogno

Il ragazzo, che frequenta il liceo classico D'Anghiera, è affetto da handicap può salire le scale
Il padre ha chiesto l'intervento dell'Amministrazione. Il sindaco: «Qualcuno ci anticipi i quattrini»

ARONA. Storia un'ascensore. Anzi, dramma un ragazzo con gravi problemi di deambulazione. L'ascensore c'è, ma è guasto. La scuola non è in grado rimetterlo in funzione. Comune assicura voler intervenire per sistemare ogni cosa, poi, distanza di cinque mesi dalle prime promesse, dice al padre del che "per rimettere in funzione l'ascensore occorre che si anticipino i soldi". Succede al liceo classico Pietro d'Anghiera. Simone Dulio un ragazzo di Arona che frequenta la quarta ginnasio. Un ragazzo molto buono ed intelligente, che ha gravi problemi alle gambe. arti inferiori non hanno seguito regolare sviluppo. Dal piano terra al secondo piano ci sono rampe di scale notevoli anche se esiste l'ascensore. Basta rimetterlo in funzione e il problema è risolto. Ottavio Dulio, papà di Simone, che con la moglie Piera Cerutti gestisce negozio di frutta e verdura in Liberazione, si sente tranquillo. Ne parla con la moglie, tutto sembra risolto. In caso contrario, ogni giorno, avrebbero dovuto solo accompagnare il figliolo fino porte di scuole, ma anche sollevarlo di peso per due piani di scale. Le cose, purtroppo, sono andate come il signor Dulio sperava. Ecco il suo racconto. «Sapendo dell'esistenza dell'ascensore, sono andato dal dottor Sartinelli, in Comune, per chiedere spiegazioni. In del vicesindaco professor Pollina, avevo trovato un primo accordo per far salire il ragazzo lungo una scala secondaria, che mi avrebbe consentito accorciare il tragitto. Passati venti giorni, vado dall'assessore ai lavori pubblici, signor Zocchi, il quale mi garantisce portare la questione in Consiglio comunale». Passano alcuni giorni e durante una riunione scolastica, alla quale presenti anche il sindaco Antonio Bertinotti, il suo vice l'ingegnere del comune, si parla di un preventivo 60 milioni, non per riparare l'ascensore vecchio, ma per costruirne nuovo. «Non riesco a spiegarmi la decisione. Credevo che bastasse revisionare quello vecchio. Alla fine della riunione ho chiesto chiarimenti a riguardo. Il sindaco gentilmente mi invitato ad un colloquio nel suo ufficio per il lunedì successivo». Il colloquio avviene e il signor Dulio racconta che già qualche prima, alle scuole elementari, alla richiesta di banco adatto, mi era sentito rispondere che "mancavano i soldi". Tanto è vero che il banchetto se lo sono dovuti comperare i genitori di Simone. Mentre le doveva andare alle elementari Nicotera tutti i giorni per accompagnare il figlio ai servizi igienici per "mancanza di assistenza". «Passato un altro mese - prosegue il Dulio - chiedo anl'intervento del sindaco, il quale mi garantisce di portare il problema giunta. Si richiede un preventivo alla ditta Davide Buzzoni, dicono che la giunta approvato la delibera, che insomma si sono trovati i soldi. Da allora passati quattro mesi. Chiedo spiegazioni all'ufficio tecnico: mi rispondono che manca la fattura per anticipo di 3 milioni. Chiedo alla ditta la fattura, la mi sembra risolta e passa tutto all'ufficio contabile». E così sono passati cinque mesi. «Ritelefono all'ufficio tecnico - sempre parole Dulio - e mi sento dire che tutto è sistemato e che si aspetta solo il mandato dalla ragioneria. Lunedì sindaco e il ragioniere capo chiedono poter parlare signor Buzzoni per accordo. dicono che i soldi non ci sono, che sarebbe opportuno qualcuno li anticipasse». Ma chi li dovrebbe anticipare? Ottavio Dulio è sconsolato: «Forse credevano che io potessi anticipare».

Simone Dulio, il ragazzo al centro della vicenda. A destra il padre l'ascensore guasto

Sandro Bottalli

Secondo Verbania doppio capoluogo può rallentare l'iter

Ritardo sulla provincia

Il sindaco: «Ci stiamo già mossi, c'è il rischio di rovinare tutti i preparativi»
Polemici sindacati e cittadini: «Dicevamo da tempo che la strada sbagliata»

VERBANIA. Le ultime notizie fonte romana individuano nel nodo del doppio capoluogo l'elemento che può allontanare le speranze autonomia dell'Alto Novarese.

Le preoccupazioni e i timori a Verbania sono generali. Da ieri in città non parla d'altro, soprattutto nelle sedi dei partito e nelle stanze dell'amministrazione comunale.

Pareri e perplessità vengono espressi in modi diversi: dai toni decisi ma contenuti adottati dai politici, a quelli fortemente polemici che si levano da cittadini, esponenti di sindacati e associazioni di categoria.

Il governo si propone di rinlo schema del decreto legge per il Verbano Cusio Ossola al Consiglio di Stato proprio per sciogliere incertezze legate alla doppia denominazione Verbania-Domodossola per il capoluogo: queste le intenzioni riferite da fonti ufficiali alla delegazione verbanese.

L'ostacolo prospetta il rischio, finora scongiurato, di sgiungere l'iter del Vco da quello delle altre istituende province.

Il sindaco Bartolomeo Zani

Non si esclude infatti che il Governo approvi nei prossimi giorni il decreto istitutivo dei nuovi enti, rinviando però sine die la decisione sull'Alto Novarese, in attesa del parere richiesto. Per una valutazione del problema in sede locale, il comitato promotore della provincia è stato convocato d'urgenza ieri sera nella sede municipale dal sindaco Zani.

Lui si registrano accenti viva preoccupazione, anche volontà di superare l'ennesimo intoppo: «Occorre scongiurare un ritardo che rischia di inficiare gli sforzi compiuti - dice il primo cittadino -. Ho personalmente contattato il vice segretario psi Amato e il responsabile degli enti locali La Ganga perché promuovano una forte iniziativa presso il ministro Scotti. La richiesta del parere del Consiglio di Stato non deve fornire occasione per isolare la procedura del Verbano Cusio Ossola».

Il sindaco Aldo Reschigna conferma le mosse in atto: «Lo sviluppo della situazione un'incognita - dichiara - e si può perdere tempo. Un rinvio dell'Alto Novarese a dopo elezioni renderebbe tutto più difficile quindi occorre combattere questa prospettiva».

Incertezza e perplessità diffuse ad livello. «Forse ciò non sarebbe accaduto fosse tenuto fede all'impegno di un'azione congiunta», dice il sindaco Zani: e quello che nelle parole è solo e protesta verso certe iniziative unilaterali assunte a Domodossola, diventa in altre dichiarazioni un'aperta polemica.

«C'era da aspettarselo, fronte alla ostinata e incomprensibile richiesta doppio capoluogo una provincia che ha già una triplice denominazione», è un commento raccolto in sede sindacale.

Ancora più duri i toni dei cittadini che hanno firmato una lettera recapitata ieri ai giornali: «Che dire - si legge - della convinzione più in Ossola che il doppio nome non avrebbe fatto perdere un solo giorno alla nuova Provincia?».

«La richiesta - prosegue la lettera di alcuni verbanesi - rivela ora invece tutta la sua portata disgregatrice e costituisce uno strumento efficace nelle mani di coloro che da sempre combattono l'autonomia del Verbano Cusio Ossola e di cui gli amministratori ossolani si sono resi di fatto complici».

Sergio Ronchi

Due processi per libidine in tribunale a Verbania

Abusava della figlia di quattordici anni

VERBANIA. brutte storie di ragazzine oggetto delle attenzioni morbose di adulti, ieri, in Tribunale a Verbania.

Sul banco degli imputati nel primo Pierino Bottero, 63 anni, verbanese, accusato di atti libidine su una dodicenne affetta da anomalie psicofisiche; nel secondo B.B., di anni, Crevoladossola, che aveva rivolto le sue attenzioni sulla figlia (il capo d'imputazione parla di almeno dieci volte) allora quattordicenne ed anche lei con qualche problema psichico.

Lo aveva denunciato moglie, non appena donna era venuta a conoscenza quanto stesse accadendo. Entrambi i processi sono stati celebrati a porte chiuse. Stando all'accusa, Pierino Bottero compiuto atti configurati come di libidine e violenza sessuale in 4-5 occasioni, nell'ottobre del Ha negato recisamente, ma sta di fatto che aveva più volte portato le ragazzine la sua auto qal vecchio imbarcadero di Intra.

Dopo 5 di udienza il tribunale accolto le richieste del difensore avvocato Antonio Perazzi e della parte civile avvocato Ferdinando per perizia che stabilisca le condizioni psichiche della ragazzina momento dei fatti.

Si farà una perizia anche per stabilire le condizioni psichiche di B.B., il padre che abusava della figlia. Ieri non si è presentato (ma per la prossima udienza il tribunale disporrà perchè sia portato dai carabinieri). Restituendo la citazione a giudizio per posta vi scritto stampatello la parola: «balle». La prima perizia è stata affidata al prof. Umberto Torre; la seconda al prof. Eugenio Borgna. Entrambi i processi stati aggiornati a venerdì 28.

[a. c.]

PUBBLICITA'

BORSANO

al Teatro di Torino - MASSAIA
DOMENICA 23 FEBBRAIO ore 10

TORINO
IN EUROPA

PIEMONTE
IN EUROPA

NOTIZIE dalle AZIENDE

Millemiglia presenta Honda Civic

Dopo tanto parlare, è finalmente stata commercializzata anche in Italia l'Honda Civic edizione 1992. La protagonista dell'ultimo salone di Francoforte è disponibile presso la concessionaria ufficiale Honda Millemiglia di Viale G. Cesare 215 a Novara.
Oltre la una innegabile personalità estetica, la Civic modello 1992 vanta una raffinatezza meccanica basata sulla sofisticatissima tecnologia VTEC, ampiamente sperimentata nel motore V6 della NSX, il coupé sportivo che ha introdotto il marchio Honda nel mondo esclusivo ed affascinante delle supercar.
La nuova Civic, in particolare, si differenzia dal modello precedente per la fiancata il cui nuovo look è derivato dal nuovo andamento dei cristalli.
La Honda, nel progettare la Civic della 5ª generazione, ha tenuto conto di un ampio ventaglio di esigenze che vanno pari passo tra l'altro con i problemi ambientali. Tutti i modelli, infatti, sono catalizzati.
Due le versioni prodotte: la «3 porte» con carrozzeria HAT e BACK e la «4 porte», una tra volumi finora patrimonio esclusivo del mercato estero.
porte» la Honda ha scelto una soluzione estremamente originale per il portellone che, di lato è diviso in 2 parti: quella superiore, contraddistinta dal cristallo, si apre verso l'alto; quella inferiore scende invece a ribalta.
Decisamente più tradizionale l'aspetto della 4 porte, di gran lunga più elegante rispetto alla precedente versione. L'allungamento del passo ha permesso di aumentare lo spazio per i passeggeri posteriori.
La gamma «Honda Civic 1992» è composta da 4 motori a quattro cilindri. Due i propulsori dall'1,5 litri (potenza 90 cv) con caratteristiche completamente diverse. Due anche i motori da 1.5 litri che si avvalgono della tecnologia VTEC. La versione ESI ha una potenza di 125 cv, la VTI di 160 cv.
Gli interni offrono una generosità di spazio ben arricchito nelle motorizzazioni più potenti da sedili di impostazione sportiva. I materiali impiegati sono estremamente validi e molto curate le lavorazioni in genere. La plancia, di gradevolissimo aspetto, è impreziosita alla funzionalità. Il cruscotto si integra perfettamente nel contesto globale, volante a 3 razze regolabile in altezza.
I comandi per gli alzacristalli elettrici sono sistemati sulle portiere, mentre sempre dall'interno è possibile regolare l'altezza dei fari, l'apertura bagagliaio e del tappo del carburante.
Le impressioni globali senza ampiamente positive. Una vettura, le ultime arrivate, da «vivere», capace di gratificare al massimo conducente e passeggeri.
Non resta che provarla da Millemiglia in viale G. Cesare 215 a Novara.

ART-INVEST s.r.l.
CASTRONNO (VA) - Viale Lombardia, - Tel. 0332/892289

CESSAZIONE DI ATTIVITÀ
della ditta
SENEH CARPETS s.r.l. di Milano

ASTA
DI LIQUIDAZIONE

Tappeti persiani ed orientali
di vecchia ed antica manifattura
AL MAGGIOR OFFERENTE

Esposizione e aste:
da Domenica 23 Febbraio
a Domenica 1 Marzo
festivi ore 15.00 - feriali ore 21.00

- Catalogo in luogo -

CONCESSIONARIA
DI
per potenziamento organico *ricerca*

AGENTE

Zona di lavoro: medio-alto Novarese.
Offresi: portafoglio clienti, provvigioni, incentivi.
Richiedesi: disponibilità immediata, auto propria, massima serietà.
Per appuntamento telefonare ufficio allo 0322/48.002.

A VENDITORI
con doti di costanza e determinazione, Azienda leader, con marchio affermato e una struttura commerciale collaudata da 40 anni, affida zona in esclusiva o portafoglio clienti. Si richiede l'introduzione capillare e il raggiungimento degli obiettivi assegnati. Offriamo: inquadramento alle dipendenze come impiegati livello, incentivi per un reddito di sicuro interesse.
Zona: Novara città e parte provincia.
Scrivere a: Casella Postale 174 - 21100 VARESE.

Azienda promozioni turistiche e aziendali
AGENTI Lago Maggiore
diploma scuola media superiore. Predisposizioni pubbliche. Auto propria. Offresi stipendio decisamente superiore alla media.
Telefonare per appuntamento nei giorni 24 e braio dalle ore 10 alle 12 503.091.

IMPIEGATA
CERCASI
CON OTTIMA
CONOSCENZA
TEDESCO E INGLESE
CAPACITA'
USO COMPUTER
PER CONTABILITA'
ORDINARIA

Primaria società industriale seleziona
AMPOSESSI
per immediato inserimento per la propria filiale nella provincia di Novara. Ai candidati ritenuti idonei sarà offerta interessante prospettiva di carriera in tempi brevi con posizioni di ISPETTORE e COORDINATORE AGENTI. richiede disponibilità immediata. Gli interessati possono presentarsi per colloquio preliminare presso gli uffici DRAEL di Borgomanero in via Vittorio Veneto 67 il giorno martedì dalle ore 9 alle 18.

Stabilimento zona Cusio cerca
CUSTODE
con mansioni di meccanico ed elettricista per manutenzioni stabilimento.
Scrivere a:
C.so Marconi 73 - Verbania Intra

QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:
PUBLITIME

NOVARA
V. S. Francesco d'Assisi,
Tel. 0321/33.341
Fax 33.341

ARONA
Viale Baracca, 40/A
Tel. 0322/241.700-48.002

A BORGOMANERO
vendo in ottima posizione, villa indipendente di mq 170, ampia autorimessa e scantinato; terreno di mq
94.272

Verbania, stasera all'auditorium Sant'Anna terzo appuntamento di «Lampi sul loggione»

Sul palco i ricordi dei vent'anni

La rassegna propone il lavoro della compagnia Area Piccola che si è aggiudicato il premio Scenario 1991
Il passato e il confronto fra due generazioni sono al centro dell'allestimento che s'intitola «Degli eroici»

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

«E' un lavoro che comunica solidarietà interna e simpatia nell'insieme. Lieve e denso di spunti tematici nello stesso tempo. Semplice, senza retorica, molto efficace»: queste le motivazioni della giuria coordinata da Renzo Giacchieri, presidente dell'Ente teatrale italiano, per lo spettacolo vincitore del prestigioso premio «Scenario 1991».

[redacted] titolo [redacted] «Degli eroici», presentato dalla compagnia Area Piccola e prodotto da Gan Fontemaggiore (Perugia): [redacted] in scena [redacted] all'auditorium Sant'An[redacted] Pallanza, per il [redacted] appuntamento della rassegna [redacted] «Lampi sul loggione».

Il lavoro è stato scelto nella sede finale del premio Scenario dopo un complesso lavoro di selezione e il confronto fra quattordici progetti scenici. «Degli eroici» parla [redacted] generazione, quella [redacted] ventenni, che prova [redacted] forte «nostalgia delle [redacted] che non abbero mai cominciamento» parafrasando Carmelo Bene.

E' uno spettacolo che mette [redacted] centro della sua formulazione la sfera dei ricordi. Una sorta di evocazione generosa nel tentare di ricostruire il passato. Ma non si tratta di un passato storicizzato bensì [redacted] passato esistenziale, che sempre più appare [redacted] porta stretta.

«Degli eroici» nasce dall'incontro di un gruppo di giovani attori quasi esordienti con Carlo Bruni alla sua prima regia.

Mette [redacted] scena un confronto fra due generazioni vicinissime eppure caratterizzate [redacted] riferimenti e motivazioni diverse. Anche se i valori in gioco sono sempre gli stessi: l'amore, l'amicizia, [redacted] bisogno di fare esperienze e di [redacted].

Area Piccola è uno spazio di lavoro aperto ed un gruppo elasti[redacted] che per l'occasione si compone [redacted] cinque attori: Emanuele Montellione, Michele Nucci, Loredana Ottone, Francesco Rossetti e Francesco Rossini. La regia è di Carlo Bruni con la collaborazione drammaturgica di Luca Labarile e il contributo di Cinzia Spogli.

Lo spettacolo ha [redacted] un sorprendente debutto e grande successo l'estate scorsa al festival di Santarcangelo. Ora è in tournée in numerose città italiane. L'appuntamento è per le 21,30. Per i non abbonati l'ingresso è fissato a 12 mila lire.

Ogni [redacted] la rassegna teatrale «Lampi [redacted] loggione» continua a presentare gruppi di alto liv[redacted] sono numerosi gli addetti ai [redacted]vori, responsabili di rassegne in altre città d'Italia e assessori alla Cultura, che tengono Verbania e «Lampi sul loggione» fra i punti [redacted] riferimento per [redacted] e scegliere le migliori compagnie emergenti.

Paolo Crivellaro

Una scena dello spettacolo «Degli eroici», che sarà presentato stasera dagli attori della compagnia Area Piccola

[redacted]

[redacted] Brera

L'incontro con Cederna

NOVARA. Con la nomination per l'Oscar del film «Mediterraneo», diretto da Salvatores, il nome di Giuseppe Cederna, nel cast degli attori, ha confermato una valenza internazionale. L'attore parlerà della [redacted] esperienza artistica durante lo stage che si tiene oggi e domani all'istituto Brera di viale Verdi.

L'iniziativa rientra nel programma del corso di introduzione alle tecniche dell'attore, organizzato dalla Cooperativa Altamira, in collaborazione [redacted] il Comune [redacted] Novara e il gruppo di teatrale [redacted] Veja Masca».

Cederna racconterà la sua carriera artistica, iniziata con il teatro di strada e il mimo. Banco di prova dell'attore, il teatro dell'Elfo di Milano, da cui è stato proiettato verso [redacted] circuito nazionale.

Teatro, cinema [redacted] televisione per un curriculum brillante, iniziato nell'81 con «Cercasi Gesù», [redacted] film [redacted] Comencini e confermato con vari spettacoli che Cederna stesso ha scritto e diretto, tra cui «Teresa non sparare» [redacted] «Risate selvagge».

[redacted]

STASERA AL [redacted]

[redacted]
Eldorado Tel. 24.158. Or.: 14,50 16,45; 18,25; 20,20; 22,15 Lire 10.000/8000
Così fan tutte *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente [redacted] sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Faraggiana Tel. 27.576 Lire 10.[redacted] mart. solo se feriale L. 8.000 - 5.000
Teatro: «La moglie saggia» di Carlo Goldoni con Anna Maria Guarnieri, Ilaria Occhini. Regia di Giuseppe Patroni Griffi (ingresso L. 25.000/22.000)

Vittoria Tel. 23.395. Or.: [redacted] 18,25; 20,20; 22,15 [redacted]
[redacted] famiglia [redacted] *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una [redacted] famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Vip Tel. 25.888 Ore: 15; 18,20; 21,45 Lire 10.000/8000 Mart. fer. 8000/5000
JFK - U[redacted] caso ancora aperto *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' **Drammatico**

Araldo Tel. 474.825 Inizio ore 19,20; 22,15 Lire 9000/8000 Lun. feriale 7000/5000
Fino all[redacted] fine [redacted] mondo *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 **Drammatico**

S. Cuore Tel. 465.454 Or.: 20; 22,15 Lire 8000/6000
[redacted] amanti [redacted] Pont-Neuf *di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91)* — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' **Drammatico**

[redacted]
S. Andrea Or.: 21 Lire 6000/4000
Fievel conquista il West *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda [redacted] gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sper[redacted] affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

[redacted]. 45534. L. 6000/4000 Or. 19,30/22 giov. 5000/3000
[redacted]bin Hood - Il principe dei ladri *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[redacted]
Vandon[redacted] Lire 6000/4000 Orario inizio: 20; 22
Le comiche 2 *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

[redacted] Tel. 82.151 [redacted]. Iniz.: 20; 22 Lire 9000/8000
Prova schiacciante *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Nuovo Tel. 81.741 Iniz.: 20,15; 22,15 Lire 9000
Papà, ho trovato [redacted] amico *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Piccolo Tel. 81.741 Inizio ore: 18,45; 22 Lire 9000
JFK - Un caso [redacted] aperto *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[redacted]
Ballardini Lire [redacted] Orario: 20,30; 22,15
Le comiche 2 *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

[redacted]
Corso Tel. 240.853 L. 5000 Inizio ore: 20,15; 22,30
Hot shots! *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.046 L. 8000/4000 Ore 20,30; 22,30
Sala 1: Così fan tutte
Sala 2: Mio padre che eroe

[redacted]
Italia [redacted]. 840.201 Lire 8000/5000 Or.: 20/22
Nightmare VI - La fine *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che [redacted] i ragazzi [redacted] Springwood, forse sarà sconfitto per sempre [redacted] all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' [redacted]

[redacted] Tel. 91193 - Lire 9000/6000 Orario 19,50; 22 Lun. solo se fer. 7000/5000
Paura d'am[redacted] *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui è il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme [redacted] felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] Or.: 20; 22 Lire 6000/4000
Scelta d'amore *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Oratorio Or.: 20,15/22,15 Lire 4000
Fino alla fine [redacted] *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, [redacted] donna insegue [redacted] un [redacted] che vive di immagini e sogni. N.V. [redacted]

[redacted]
Vittoria Or.: 20; 22 Lire 7000/5000
Donne [redacted] gonne *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi [redacted] primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [redacted]

[redacted]
Apollo Tel. 503.210 Inizio 20,30/22,30 Lire 6000/5000
[redacted] famiglia Addams *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di [redacted] media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica fra umorismo lugubre, [redacted] pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston Tel. 43.043. Iniz.: 21 Lire 8000/5000 Giovedì fer. [redacted] Or.: 21
JFK - [redacted] ancora aperto *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 0' **Drammatico**

Vip Tel. 401.182. Iniz. ore 20,15/22,30 Lire 9000/6000 Mart fer. L. 5000
[redacted] il giorno che t'ho incontrato *di e [redacted] Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [redacted]

Sociale (Intra) Tel. 404.225 Iniz. ore: 20,30; 22,30 Lire 9000/8000
Così fan tutte *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare [redacted]namente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Or.: 20; 22,15 L. 9000/8000/6000/5000
Nightmare VI - La fine *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i [redacted] di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

[redacted]

[redacted] E [redacted]

CASTELLETTO
Cabaret all'Osteria

Torna il simpatico Carlo Bianchessi, all'«Osteria del Tognrella», tel. 0331/920498, sulla statale del Sempione. Protagonista, con altri cabarettisti, del «Drive in» [redacted] di casa nei [redacted] milanesi, Bianchessi propone un repertorio esilarante. Il cabarettista inizierà alle 22,30.

VERBANIA
Maulini espone alla Lanza

Vernissage alla galleria Lanza oggi alle 18,30. Mauro Maulini, che ha legato il suo nome all'opera [redacted] Rodari, e Mario Moltani, insegnante all'Accademia milanese, presentaranno i loro lavori «Racconti incisi: acquaforte e acquatinta».

S.[redacted]
Classica [redacted] abbazia

Musica classica stasera per l'abbazia di San Nazzaro Sesia. Gli «Amici della Musica» [redacted] Cigliano Vercellese eseguono dodici brani, dell'Ottocento, con la direzione del maestro Sergio Scusello.

ASCONA
Folk della «Mala» al San Materno

Al teatro San Materno si esibisce stasera Jean-Marie Versella, esponente del folk parigino: da Montmartre, ai dipinti di Toulouse-Lautrec, alla scapigliatura parigina, il cantante francese [redacted] è accostato all'arte popolare, di cui è diventato, [redacted] la Piaf e Aznavour, uno [redacted] maggiori esponenti. Il concerto inizia alle 20,30, biglietti prenotabili allo 004193/358566.

CINEMA
[redacted] Vercelli e Vigevano

A Vercelli, all'Astra «Così fan tutte», alla Nuova Italia «Jfk», al Principe «Rapsodia in agosto», al Viotti «Maledetto [redacted] giorno che t'ho incontrato». A Vigevano, «Jfk» all'Arlecchino, all'Astoria «Pensavo fosse amore invece era un calesse».

VERBANIA
Musica al «Perché no?»

Appuntamento con la musica live domani al «Perché no?». Alle 21 Vincè proporrà il suo [redacted]pertorio, anche d'autore.

Esibizioni rivolte al pubblico giovane nelle discoteche della provincia

Note rock [redacted] blues [redacted]

A mezzanotte spaghetti, fra un ballo e l'altro

[redacted] Sabato [redacted]tissimo nei locali della provincia. In città, si balla [redacted] più piani [redacted] con diversi generi musicali allo «Studio D» di [redacted] Morera [redacted] al «Diva» di piazza Martiri. Ambiente meno scatenato, invece, al pianobar «La Belle Epoque» [redacted] via Galilei, dove [redacted] esibirà il pianista Renato Spiritigliozzi. Proporrà pezzi evergreen ed i classici dei cantautori italiani.

Risalendo [redacted] Novarese, tappa d'obbligo al «Maneggio» di Romagnano Sesia, dove l'attenzione è già proiettata sull'imminente Carnevale. [redacted] programma due feste, venerdì [redacted] sabato prossimo. Per stasera, invece, nell'angolo riservato alla musica [redacted] «live» [redacted] esibirà il pianista Frank di Biella al quale si alterneranno i di[redacted]hi proposti da Flavio Pavia [redacted] Ricky Cenzi. Nel[redacted] zona riservata alla musica di tendenza, ultime novità con Fabrizio Poli, Federico, Mauro Mbs [redacted] Moira al mixer.

Musica per tutti i gusti a «Le Cave» [redacted] Vintebbio: nella zona-talk, per gli amanti del rythm and blues, da non perdere l'esibizione di «Fat Cat», bluesman statunitense di stazza notevole: 160 chili. Nell'area riservata al revival, Enzo Gianforte [redacted] Fabrizio Paretti al mixer, mentre le ultime novità [redacted] tendenza saranno proposte da Marco Trani e Tato Deejay.

Andando sul lago, alla discoteca «La Selva» [redacted] Ghiffa [redacted] programma l'«Eat-dancing», [redacted] mangiare ballando, [redacted] la classica spaghettata di mezzanotte. Domani sera, va segnalato l'«Hard rock cafè», serata tutta dedicata al rock dal vivo [redacted] vinile.

Per la musica «live» [redacted] birreria, non manca certo la scelta: alla «Casa sul Fiume» di Recetto è di [redacted] la «Manca Stroppa Band», con Orazio Cherubin e Silvano Coggiola (chitarra), Luciano Vescovo (batteria), Lucia[redacted] Mancastroppa (basso), Sergio Violino (sax) e Luigi Perla (tastiere). Il loro repertorio è basato sul rock melodico, italiano e straniero.

Al «MusiClub» di Borgolavezzaro, invece, suonano i «Fuori Servizio», gruppo di Borgomanero che propone un repertorio rock italiano [redacted] straniero. La band è composta da Stefano Fo[redacted] Godio (voce), Diego Fontaueto (tastiere), Nicola Brancalione (chitarra) e Roberto Rinaldi (batteria). Primo pezzo alle 22,30.

La conosciutissima «Fa Sol Blue Band» di Gigio Fasoli ani[redacted] la [redacted] del videobar «La Piscine» [redacted] Ghislarengo. La loro specialità è la musica italiana. [redacted] questa notte [redacted] sarà anche chi andrà a ballare... al mare. Una [redacted] di giovani novaresi, infatti, si sposterà al «Cocoricò» di Riccione su un pullmann allestito da un gruppo di deejay. (m. pia.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine** Or.: 15; 16,30; [redacted] 19,30; 21; 22,30.
[redacted]**ROSIO P.** c. [redacted] 52. **La famiglia Addams**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. [redacted] 22. **Maledetto il giorno...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Stego senti chi abbaia** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I 600 giorni di Salò**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. [redacted] 5. [redacted]. 16,45; [redacted]35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Hot Shots!** [redacted] 16; [redacted] 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. un caso ancora aperto** Or.: 14,40; 18; 21,30
ELISEO [redacted] p. Sabotino. **Quando eravamo** [redacted] **pressi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40 1[redacted]; 18,20; 20,30; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe**. Or.: 18; 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. [redacted] Buozzi [redacted] **Così fan tutte**. Or.: 16; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po [redacted] **Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti. Ap. 20; film 20,10; [redacted]
FIAMMA v. Trapani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. [redacted] 4 [redacted] Or.: 15; 16,20; [redacted]; 19,30; 21; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fino** [redacted] **fine del mondo** Or.: 16,15; 19,15; 22,15
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S. F[redacted] **Scacco mortale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Venalco 8. **Billy Bathgate**. Ore 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico**. Or.: Ap. 15,30; film 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Paura d'amare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[redacted] v. XX Settembre 15. **Il principe** [redacted] **Maree**. Ap. 15; film 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto** Or.: 15; 18,20; 21,40
[redacted] v. Belgio 53. **Mississippi Masala**. Or.: 20,15; 22,30. **Bianca e Bernie** [redacted] **canguri** Or.: 15 e 17.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Così fan tutte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'altro delitto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Johnny Stecchino** con Roberto Benigni. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita concerto di Steve Reich & Musicians, 4 marzo ore 21. Bigl. (h 13-18,30). T. 8815241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Concerto L'Arces organizza Torino Jazz, for Nature [redacted] e L. 10.000 alla bigl. Piccolo Regio dalle 20.
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 Compagnia Gi[redacted] in **Uomo e Galantuomo**, di E. De Filippo, regia di U. Gregoretti. Prevendita presso T. Adua.
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello**. Oggi 2 spett. ore 15,30 «Pomeriggi a Teatro» **Pensieri sull'Ala**. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 **La cage aux folles**. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Riccardo II** Stag. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (ore 9-18 lunedì riposo). Per inf. tel. 011 5576248 - 544 287. Repliche fino al 23/2. Vedere altra rubrica teatri
COLOSSEO v. M. Cristina 72. [redacted]. domani ore 16, ultima [redacted], con F. Ferro. Prev. teatro ore 10/13-15/19, tel. [redacted]35.
ERBA c. Moncalieri 241. Questa sera ore 21 domani ore 16 C.S.T. Spettacoli pres.: [redacted] **del Novecento**. Bigl. fer. ore 9/13-15/22. Fest. ore 15/22. Ultimi 2 giorni

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Il principe** [redacted]. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Trust - Fidati**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Scacco** [redacted]. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **La famiglia** [redacted] Or.: 15,40; [redacted]: 20,15; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso. **Pau**[redacted] **d'amare**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso. [redacted] **medico, un uomo**. [redacted]: 15; 17,30; 20; [redacted].
ASTRA c. [redacted] 11. [redacted] **giorno** [redacted] **t'ho incontrato** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **L'altro delitto**. Or. 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Barton** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] v. Torino 30. **Mississippi** [redacted] Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO [redacted] v.le M. Nero 84. **Lanterne** [redacted]. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] **CHAPLIN** [redacted] M. Nero 84. **Delicatessen**. [redacted]: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **VISCONTI** v.le M. Nero 84. **Prova schiacciante**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l.go C. [redacted]. **Papà ho trovato** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CORSO Galleria del Corso. **Un caso ancora aperto**. Or.: 14,40; 18,10; 21,40.
ELISEO v. Torino [redacted]. **Lanterne rosse**. Non vietato. [redacted]. 17,30; 20; 22,30
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Così fan tutte** [redacted]. 15. [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22[redacted].
GLORIA c. Vercelli 18. **Paura d'amare**. Or.: 20; 22,30.
[redacted]**ONI** v. Manzoni 40. **Hot** [redacted] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
[redacted] V. Emanuele 24. **Doppio inganno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso 4. **A**[redacted] Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
METROPOL. Maledetto il giorno... Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] v.le Zugna [redacted] **Stego - Senti chi** [redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. [redacted] Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **La famiglia** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. [redacted]**catessen**. [redacted]: 15; 18,50; [redacted],35; 20,30; [redacted].
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Prova schiacciante**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON [redacted] **4** v. S. Radegonda 8. **Johnny S**[redacted]. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Nightmare 6 - La fine**. [redacted]: 16,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Terminator 2**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **L'angelo con la pistola** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Billy Bathgate**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35
[redacted]**O** viale Zugna 50. **Hot** [redacted] rio: 15,10; 17; [redacted]; 20,40; 22,30.
[redacted] c. V. Emanuele 28. [redacted] **massima sorveglianza**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Fino alla fi**[redacted] **del mondo**. Or.: 16,30; 19,40; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Thelma & Louise**. N.V. Or.: 15,15; 17,40; [redacted]; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Amantes**. V. M. 18. Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]

ARIBERTO. Tecoppe servitore di due padrone. Ore 21, fest. 15,30 e 19,30.
ARSENALE v. Cesare Correnti 11. **Scuola di teatro**. Ore 17.
CARCANO c. di P. Romana 63. **L'avaro**. Ore 21, fest. ore 16.
CIAK v. Sangallo 33. **Black out**. Ore 21,30.
DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 18. **Ritter dene voss**. Ore 21, fest. ore 16.
DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **Carmela e Paolino: varietà sopraffino**. Ore 21, fest. 16.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Non si sa come**. Ore 21, fest. 15,30.
FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. **Peter Pan**. Ore 20,30.
GRECO p. Greco 2. **La trasfigurazione di Benno il ciclone**. Ore 21.
LITTA c. Magenta 24. **Jekill e Hyde**. Ore 21, fest. ore 15,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Leggero, leggero**. Ore 20,45, fest. ore 15,30.
NAZIONALE p. Piemonte 12. **L'impresario delle Smirne**. Ore 21, fest. 15,30.
NUOVO p. S. Babila 37. **Monolocale**. Ore 21, fest. ore 16.
OUT OFF v. Duprè 4. **Verso Cassandra**. Ore 20,30.
PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. **Voci di famiglia/Victoria Station**. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **Vittime del dovere**. Ore 20,30.
PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Due. Abbiamo un'abitudine alla notte**. Ore 20,45, fest. ore 16,30.
SALA FONTANA v. Boltraffio 21. **Baby a bordo**. Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2. **Le voci di dentro**. Or.: 21, fest. ore 15,30 e 19,30.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Recital di e con **Beppe Grillo**. Ore 21, fest. 15,30.
TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. **Faust frammenti 1 e 2**. Ore 19, fest. 16.
VERDI v. Pastrengo 16. Riposo

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA
18 — **Il** [redacted]
19,30 **Videonovara notizie**
19,50 **S**[redacted] **sport**
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
21,30 **Carmen**, musica e b[redacted]
23 — **Videonovara notizie**
23,20 [redacted] **sport**
VCO
19 — **Sport time**
19,30 **Vco notizie**
20 — **Lepontica**
20,30 **Occhi dei gatti**, telefilm
21,30 **Carmen**, opera
22,30 **Vco notizie**
23 — **Pescare è bello**
[redacted] **TV**
19,50 **Parole di speranza**, rubrica
20 — **Continente news**, rubrica
20,30 [redacted] **di un continente**
21,10 **Provincia nes**, rubrica
21,40 **La conquista di Luke**
22,30 **News** [redacted] **notte**
23 — **Tezeno**, film
[redacted] **Eventuali** [redacted] **e variazioni nei programmi sono causati** [redacted] **non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Eccellenza, nessuno è ancora riuscito [redacted] battere lo Châtillon

Ci prova il Borgomanero

Ma la capolista valdostana ha già [redacted] punti di vantaggio [redacted] corre rischi
Grande interesse per il «campione eccellente»: oggi una targa a Gaiardelli

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Dieci squadre in due punti: c'è grande incertezza nella classifica di Eccellenza. Ma solo per le posizioni di rincalzo visto che questo foltissimo gruppo col primato non ha quasi più nulla a che vedere. Il primo posto ha già un cliente «fisso», lo Châtillon che guarda la folla delle altre dall'alto [redacted] suoi [redacted] punti [redacted] vantaggio. Così questo squadrone imbatt[redacted] praticamente intascato il biglietto per l'interregionale lasciando a [redacted] le altre la magra soddisfazione di lottare per il secondo - inutile - posto.

A questo punto è forse più interessante la lotta per il «campione eccellente», legata a questo torneo, che non quella per la vittoria finale. E infatti, l'inte[redacted] dei tifosi è diviso fra i risultati delle squadre e i voti ai giocatori. Domani il programma della quinta di ritorno è aperto da **Borgomanero (22 p.)-Châtillon (29)**, una gara che sarebbe stata «partitissima» senza quei sette punti di [redacted]. Il vecchio «Borgo» - che ha due giocatori nelle primissime posizioni del «campione eccellente», Pavino e Monzani - tenterà [redacted] togliersi almeno la soddisfazione di essere la prima squadra a battere la capolista.

Una bella partita sarà sicuramente **Trecate (22)-Caltignaga (22)**, confronto fra due delle più belle realtà del campionato. Il Trecate dopo un paio di risul[redacted] deludenti è andato a pareggiare a Châtillon domenica scorsa; il Caltignaga sta disputando un signor campionato. Di motivi di [redacted] in questo match ce ne [redacted] tanti. E [redacted] mancano gli «eccellenti» in campo, a cominciare da Stefano Caimi (16.410 voti), da Pasquale Buccheri e poi Porta, Magnaghi, Moini, Vescovo e via dicendo. Il Trecate ha ben 8 giocatori in classifica; il Caltignaga ne ha quattro. [redacted] partita? Può finire [redacted] qualsiasi maniera. Certamente sarà un piacere vederla.

Anche **Verbania (20)-Rivarolese (22)** è interessante forse più per il nostro [redacted] che per il campionato. In campo è infatti prevista la premiazione di Ghigo Gaiardelli (18.272 voti: [redacted] enormità) per avere vinto il titolo di «eccellente» nel girone d'andata. Grande festa, quindi, prima del match. E i verbanesi sperano che la festa continui anche dopo.

Villadossola (20)-Borgosesia (22) sarà certamente seguita [redacted] con particolare [redacted] Fabio Borzoni, un altro degli «eccellenti», reduce da [redacted] difficile intervento chirurgico.

[redacted] (20)-Mathi (21) è una delle partite destinate a dare qualche chiarezza all'attuale confusissima classifica che - a parte lo Châtillon - non ha alcun punto di riferimento fisso.

Biellese (15)-Trino (20) ed **Arona (18)-Juve Domo (15)** sono invece due partite nelle quali tre «vecchie glorie» (Biellese, Arona e Juve Domo) cercano riscatto.

Chiude il programma **Strambinese (14)-Gravellona (2)** partita di fondo classifica con poche chances per il «fanalino» gravellonese. (m. s.)

Rodrigo Gaiardelli oggi premiato

Il campione eccellente

Voto per il giocatore ....

Appartenente alla Società ....

Cognome e [redacted] ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, [redacted] Redazione La Stampa, [redacted] Della Vittoria 2, Novara.

[redacted]

Tutti [redacted] campo stasera per la seconda giornata di ritorno dei campionati di [redacted] e C

Novaresi, è tempo di riscatto

Per la Ceppiratti Novara è in programma un autentico spareggio salvezza con il Vittorio Veneto Milano
Difficile trasferta per il Ponti, mentre il Pavic femminile cerca il successo casalingo a spese del Candelo

Roberto Pesce, ala del Pavic Ponti

NOVARA. Seconda giornata di ritorno nei campionati volleistici di serie B e C e per le novaresi [redacted] già tempo di riscattarsi. In serie B1 il Ponti Romagnano deve cancellare [redacted] brutto passo falso casalingo [redacted] contro la Sav Bergamo.

La situazione [redacted] classifica non è delle più rosee per i sesiani che, oltretutto, [redacted] dovranno far visita al Cessalto Treviso, squadra giovane e molto grintosa. Per l'allenatore Massimo Colasco ancora qualche problema di formazione con un organico ridotto all'osso.

Partita difficile, quasi uno spareggio-salvezza, per la Ceppiratti Novara che in B2 ospita al «Palaverdi» il Vittorio Veneto Milano. E' una gara forse già decisiva per gli azzurri, che [redacted] attraversando [redacted] periodo tutt'altro che esaltante.

I neroverdi, [redacted] contrario, vengono dati in ottime condizioni e con [redacted] morale alle stelle dopo aver appena battuto l'Albisola prima della classe. Per [redacted] Novara [redacted] vietato sbagliare, perchè le cose potrebbero complicarsi ulteriormente. Nel derby ligure [redacted] fondo classifica tra Chiavari e Genova i favoriti sembrano essere i padroni di [redacted] che potrebbero staccare ulteriormente gli azzurri.

In B2 femminile, anche il Pavic Romagnano è atteso al riscatto. Per le sesiane di Paolo Milanesi, che detengono sempre il primato della classifica, l'avversario [redacted] non dovrebbe creare problemi. Al palazzetto [redacted] via Pizzorno è di scena il Candelo, squadra già affrontata tre volte quest'anno dal Pavic, tra campionato e Coppa di Lega, e già be[redacted] tutti i fronti.

La vittoria è d'obbligo per Si[redacted] Rizzon e compagne, che d'ora in avanti [redacted] potranno più sbagliare, con Alba e Massa nella loro scia e pronte [redacted] approfittare di [redacted] eventuale passo falso.

In C1 maschile il Verbania Altiora [redacted] agambetto all'Alba capolista, mentre in campo femminile la Sanmartinese di Stefano Colombo affronta [redacted] difficile trasferta di Racconigi. (m. p.)

[redacted]

IN BREVE

BASKET

La Recordget a Casale per continuare a vincere

Trasferta alla portata per la Recordget Borgomanero in serie C. Il quintetto di Benelli farà visita al Casale, che chiude la classifica a [redacted] punti.

[redacted]

Il programma [redacted] novaresi

Nessun giocatore dell'Autocen[redacted] e della Rotellistica Novara squalificato questa settimana dal giudice sportivo. La gara Trissino-Novara [redacted] sarà arbitrata dalla coppia Brunner-Favaro, mentre in A2, Rotellistica-Fiap Modena [redacted] stata affidata a Perrone.

[redacted]

Gli azzurrini ricevono il Fiorenzuola

Si disputa oggi la [redacted] giornata di ritorno del campionato Berretti. Per il Novara [redacted] Loris Fugirai è in programma la gara [redacted] salinga contro il Fiorenzuola fanalino di coda.

PALLANUOTO

Scatta domani mattina [redacted] campionato Allievi

Prende il via domani alle 10,30 [redacted] campionato [redacted] pallanuoto categoria «Allievi». E' subito derby ad Omegna tra i cusiani e la Novara Nuoto, mentre ad [redacted] i [redacted] ricevono il Luserna.

API

[redacted] PIEMONTE

COSVIN

Consorzio per lo Sviluppo Imprenditoriale Novarese

[redacted] GRATUITI PER LA FORMAZIONE [redacted]

Alle Aziende della Provincia
A Giovani Diplomati in cerca di occupazione

L'A.P.I. di Novara, in accordo [redacted] Regione Piemonte, istituisce un corso di perfezionamento post-diploma con finalità di assicurare alle aziende che ne faranno richiesta l'assunzione [redacted] personale altamente qualificato.

COORDINATORE [redacted] AMMINISTRATIVA

riservato a 12 diplomati

[redacted] ore suddivisi:
[redacted] di teoria 700, [redacted] di pratica (stage in azienda) 300

al candidati viene richiesto: età inferiore ai 25 anni; servizio militare assolto

Alle aziende della Provincia

L'A.P.I. di Novara, in accordo [redacted] la Regione Piemonte, istituisce 1 corso della durata di 200 ore, riservato a giovani [redacted] età inferiore ai 25 anni, assunti, [redacted] da assumere, con contratto di formazione lavoro.

ESPERTO PROBLEMI SICUREZZA DEL CICLO PRODUTTIVO

Il contributo del Fondo Sociale Europeo permetterà alle aziende di recuperare il costo [redacted] mancata produzione, con [redacted] tetto massimo di L. 1.600.000.

I CORSI [redacted] COMPLETAMENTE GRATUITI

e [redacted] tenuti da docenti altamente qualificati

Le domande possono [redacted] inviate a:
A.P.I. [redacted]
[redacted] A. Moro n. 1 - Tel. 0321/398.464

CINEMA VIP NOVARA

OGGI e DOMANI ORARIO SPETTACOLI: 15; 18,20; 21,45

I Sigg. Presidi interessati a matinée per le scuole sono pregati di telefonare al n. 0321/26.739

RISTORANTE IMAZIO

[redacted] VEGLIONE DI CARNEVALE

SERATA DANZANTE E COTILLONS

SABATO [redacted] (SABATO GRASSO)
SABATO 7 [redacted] (CARNEVALE AMBROSIANO)

E' CONSIGLIATA LA PRENOTAZIONE

FRANCONE
GIOCHERIA
il tuo giocattolaio

«TUTTI IN MASCHERA CON FRANCONE»

Abiti - Novità - Scherzi - Cotillons
ingrosso [redacted] dettaglio

«NOLEGGIO ABITI»

NOVARA - Corso della Vittoria 31/A - Tel. 474.016 - 472.327

N. [redacted] R.G. Notizie di reato
N. [redacted] R.G. Gip Trib.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Ufficio del Giudice per le indagini preliminari

Decreto di fissazione [redacted] preliminare [redacted] c.p.p.

Il Giudice dr. Massimo Terzi, letta la richiesta di rinvio a giudizio depositata dal Pubblico Ministero Sede in data 2.1.1992 nel procedimento a carico di:
1) **MAZZUCCHELLI Fausto**, nato il 8.5.1944 a Gardone Val Trompia;
[redacted] **TONANI Francesco**, nato il 11.1.1946 a Comovecchio;
[redacted] **MARATI Ernesto**, nato il 11.4.1927 a Pombia;
4) **PELLEGRIN Angelo**, nato il 19.4.1939 ad Agra;
5) **DAVERIO Adriano**, nato il 18.5.1943 a Somma Lombardo;
6) **VEZZU' Rino**, nato il 25.1.1946 a Cervarese;
7) **FORESTIERI Nicola**, nato il 9.9.1950 a Casalbuono;
[redacted] **DAVID Giuseppina Maria**, nata il 13.3.[redacted] Faverzano;
9) **TONANI Graziella**, nata il 14.12.1948 a Comovecchio;
10) **SANTOMAURO Felice**, nato il 2.10.1944 a Minervino Murge;

[redacted]

Mazzucchelli e Tonani: del reato p. e p. dagli artt. 81 cpv. 110 C.P., 2621 C.C., in Invorio dal 1979 al 1985;
Mazzucchelli, Marati e Pellegrin: del reato p. e p. dagli artt. 81 cpv. 110 C.P., 2621 C.C., in Invorio dal 1979 al 1985;
Daverio, Vezzù e Forestieri: del reato p. e p. dagli artt. 110, 81 cpv. C.P., 2621 C.C.;
David, Tonani [redacted] e Santomauro: del reato p. e p. dagli artt. 110 C.P., 2621 C.C.;
[redacted] l'art. 418 c.p.p.

[redacted]

per l'udienza preliminare in Camera di Consiglio il giorno 6.4.1992 ore 9,30 in Tribunale, aula GIP.
Rilevato che gli imputati Pellegrin, Forestieri, Daverio, Marati e Vezzù non hanno nominato difensore di fiducia, visto l'art. 97, 2° c., c.p.p., nomina loro difensore d'ufficio l'avv. Antonio Perazzi del Foro di Verbania; manda alla Cancelleria per le notificazioni e la comunicazione degli avvisi previsti dall'art. 419 c.p.p. Dispone che le notificazioni alle persone offese da identificarsi con la dicitura «Soci della Coop. Edilizia S. Michele, con sede in Invorio, fraz. Mescia, dalla data di costituzione fino a tutto il 1985» sia eseguita per pubblici proclami con le formalità di cui all'art. 155 c.p.p. e mediante pubblicazione di estratto del decreto di fissazione di udienza sulla STAMPA, foglio locale, per due volte, a distanza di almeno quindici giorni nei mesi di febbraio e marzo, ed entro il 20 del mese di marzo 1992, nonché affissione di 100 manifesti in Comeliatto, Invorio e comuni limitrofi.
Verbania, 10.1.1992

IL COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA
[redacted]

IL GIUDICE
dr. Massimo Terzi

Si fa presente che le parti offese hanno la facoltà e non l'obbligo di presentarsi all'udienza preliminare.

COMUNE DI [redacted]

PROVINCIA DI NOVARA

AVVISO D'ASTA

IL SINDACO

In esecuzione [redacted] deliberazione [redacted] Consiglio Comunale [redacted] del 27-12-1991, esecutiva

RENDE NOTO

che il giorno [redacted] marzo [redacted] alle ore 12 presso il Municipio di Santa Maria Maggiore - Ufficio [redacted] Sindaco - davanti al [redacted] Sindaco [redacted] verrà effettuata un'asta pubblica per l'alienazione del fabbricato comunale censito al NCU alla partita [redacted] fg. 39 mapp. 13.
Non sarà oggetto di alienazione [redacted] corte [redacted] Ovest del fabbricato. A [redacted] fine dovrà essere redatto apposito frazionamento con spese a carico dell'acquirente.
Il prezzo di [redacted] a base d'asta [redacted] in L. 265.002.000 (duecentosessantacinquemilioniduemilalire) [redacted] perizia giurata [redacted]
[redacted] tenuta con il metodo previsto dall'art. 73 lett. c) del R.D. 23-5-1924 n. 827 [redacted] offerte [redacted] aumento rispetto all'importo a base d'asta di L. 265.002.000.
[redacted] ammesso all'asta ciascun concorrente dovrà far pervenire a questa Amministrazione, [redacted] plego sigillato, [redacted] più tardi del giorno [redacted] i seguenti documenti:
a) istanza redatta in competente bollo con l'indicazione [redacted] prezzo offerto;
b) ricevuta rilasciata dalla Tesoreria Comunale - [redacted] Popolare [redacted] Novara Agenzia [redacted] Santa Maria Maggiore - dell'avvenuto versamento di L. 13.250.000 a titolo di cauzione provvisoria;
c) [redacted] offerte presentate da [redacted] dovranno essere corredate da copia autenticata dell'atto costitutivo della Società [redacted] con indicazione del legale rappresentante e dei relativi poteri.
L'aggiudicazione della vendita avverrà al miglior offerente. Si proced[redacted] all'aggiudicazione [redacted] nel [redacted] di una [redacted] offerta valida.
L'asta avrà luogo sotto l'osservanza di tutte le norme [redacted] cui al R.D. 23-5-1924 n. 827.
Tutte [redacted] spese [redacted] nessuna [redacted] compresa [redacted] redazione del frazionamento [redacted] a carico dell'acquirente.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria.

[redacted] Maria Maggiore, il 13-2-1992.

IL SINDACO
[redacted]

CARNEVALE di BORGOSESIA

Amministrazione Provinciale Vercelli

Amministrazione Comunale Borgosesia

UNIVER

CUCINE - UFFICI

Cassa di Risparmio di Vercelli

23 FEBBRAIO

2° corso mascherato

con la partecipazione di

CORPO MUSICALE CITTA' DI BORGOSESIA
GRUPPO "LE BICI PAZZE" - VERONA
BANDA "NUOVA FILARMONICA GHEMMESE"

1 MARZO

3° corso mascherato

con la partecipazione di

CORPO MUSICALE CITTA' DI BORGOSESIA
FANFARA ALPINA DI FORESTO
GRUPPO FOLKLORISTICO CITTA' DI BORGOSESIA

PREMIAZIONI CARRI E MASCHERE - 1° Premio di Borgosesia
*Assegnazione del Palio Rione ed alle Mascherate vincenti - **PREMI per L.80** milioni*

Martedì 25 Febbraio

OGGI MI VESTO COME MI PARE

UN INVITO A TUTTI A MASCHERARSI

L'allegria ed il buon umore pervadono la città

La gente diventa protagonista e spettacolo per le Borgo.

Le maschere del concorso "Ti dipingo mascherina" saranno esposte in questa giornata per le vie di BORGOSESIA.

Domenica 23 Febbraio

PROVINCIA DI

"ARTE IN MASCHERA"

Una mostra maschere inedite

Renata *Cavaliere*
Pietro Coletta *Gianni Colombo*
Emilio Isgrò *Lucio Del*
Umberto Mariani
Emilio Tadini *Luigi Veronesi*

tutti i sono trasformati in maschere dal LABORATORIO CARTAPESTA di BORGOSESIA

ORARIO: feriali 17 - 22 festivi 14,30 - 22

DISCOTECA

SPORTING CLUB

SANTHIA'

SABATO 22 FEBBRAIO

Apertura del

CARNEVALE

Direttamente dal
BANDIERA GIALLA di Rimini
il D.J.

ENZO PERSUEDER

SABATO 29 FEBBRAIO

GRAN VEGLIONE IN MASCHERA

CON ATTRAZIONI BRASILIANE

PER I COSTUMI PIU' BELLI E ORIGINALI RICCHISSIME SORPRESE

All'interno del locale birreria, paninoteca e, all'una, colazione con croissant caldi e cappuccino.

SPORTING CLUB - Autostrada TO-MI - Uscita Casello Santhià - Tel. 0161 921222

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 22 Febbraio 1992 vc 39
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 53.754/62.592
13051
Via Gramsci 15 - Tel. (015) .772
Telefax (015) 355.156

VERCELLI

Scheda annuncia

Una campagna elettorale i «garanti»

Un collegio di commercialisti controllerà i suoi finanziamenti. Anche Astori segue questa strada. A PAGINA 34

TRINO

40 grammi d'eroina

Due fratelli arrestati per droga

Nella loro abitazione una quantità di sostanze stupefacenti sufficiente per circa 120 dosi. A PAGINA 35

OPERAZIONE CHIACCHIERATA

Al via l'indagine dell'Usl

annuncia un'inchiesta approfondita parlano i due primari al centro del : Ventura spiega di solo assistito D'Addato senza intervenire SERVIZI A PAGINA 35

BIELLA

Preoccupa l'Aids

In ospedale cinque sieropositivi

In città la richiesta delle analisi e contemporaneamente cresce l'emergenza droga A PAGINA 36

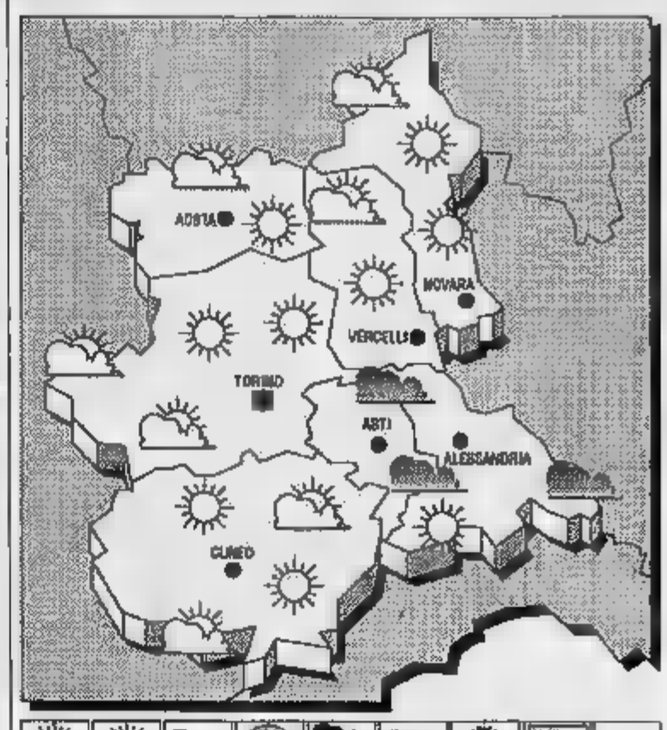
COSSATO

Ingegnoso raggiro

E' una truffa la raccomandata contrassegno

Pagate al postino 36 mila lire per una busta con dentro un biglietto: «Avete aiutato un disoccupato» A PAGINA 36

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo e sull'Europa centro-occidentale viene gradualmente estendendosi dal vicino Atlantico una massa d'aria stabile e relativamente calda.

PER
Generalmente sereno o poco nuvoloso. Foschie dense e locali banchi di sulle zone pianeggianti durante le notturne e al primo mattino.

Temperature: in lieve aumento nei valori massimi.

Venti: deboli da Levante.

TENDENZA Sereno o poco nuvoloso; temperature in lieve aumento.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 6; min: -3; media: 4

UN ANNO FA
Max: 16; min: 0; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 7 ra 6
Alessandria 5 Aosta 5
Cuneo 6

Il sole sorge ore 7,21 e tramonta alle ore 18,06. La Luna si leva alle ore 23,42 e cala (il giorno successivo) alle ore 9,24.

Vercelli, sarà un esperto a far luce sulle cause del crollo nel cantiere

Ex Corso, la parola al perito

Il giudice lo ha convocato ieri, ma la nomina ufficiale. Le ipotesi di reato sono per lesioni colpose e rovina di edificio. Un deputato biellese: ai soccorritori la medaglia al valor civile

VERCELLI. Cinema Corso, la parola ai periti. proseguono le indagini della magistratura, ieri è arrivata la proposta di premiare i cinque che hanno soccorso gli operai nei cantiere. Per loro ci vuole una medaglia al valor civile, è scritto al deputato al prefetto di Vercelli.

Ieri, intanto, il sostituto procuratore della Repubblica Vincenzo Bevilacqua, che si occupando del «caso», ha convocato un esperto che faccia luce sulle cause del crollo dell'altro giorno, in via Fratelli Bandiera. Il perito non ha accettato l'incarico: se lo farà sarà nominato ufficialmente. I che si possono ipotizzare sono quelli di violazione delle norme anti-infortunio quindi di lesioni colpose ai lavoratori) e di rovina di edificio. L'impresa che lavora nel cantiere è la Boltri, di Crescentino.

L'intero cantiere continua a sequestro. La domanda che tutti si pongono, adesso, è queste: proseguiranno i lavori? E quando? E' probabile che, appena fatti gli accertamenti, la magistratura tolga i sigilli per lasciar entrare le ruspe.

Dopo sentito i vigili del fuoco, infatti, il sindaco Fulvio Bodo firmato un'ordinanza di sgombero dell'intero edificio dell'ex Corso. Per demolizione completa (nella zona deve costruito un centro commerciale), dovrà lasciata libera anche l'ala del palazzo che si affaccia su corso Libertà, che attualmente è occupata da un negozio abbigliamento per bambini, il «Peter Pan».

Luigina Marchisio, la titolare, è stata sfrattata dal piantermperchè ora scaduto il contratto d'affitto. Allora spostato il negozio al primo piano, dove c'è il magazzino. La signora contesta la decisione del sindaco: «Prima mandarci via devono derci sistemazione alternativa - dice -. Qui dove c'è il magazzino l'edificio non è pericolante. E continuo a rimanerci perchè sono in regola con tutti i permessi di agibilità, e il contratto d'affitto. posso andare in mezzo alla strada».

Intanto Wilmar Ronzani, deputato biellese del pds, ha scritto al prefetto Alberto Ruffo per chiedergli di proporre riconoscimento cinque giovani che hanno soccorso gli operai feriti, o in pericolo di vita. I fratelli Fabio e Livio Bourbon, Enzo Cucourullo e altre due persone rimasto senza nome, scrive Ronzani, «hanno dato prova straordinaria senso civico, coraggio e generosità». Per questo una medaglia valore civile.

Secondo il deputato pds, la vicenda un esempio di no le nel nostro Paese: una p la situazione a rischio nelle quale si lavora in molti cantieri (e in quello di cui parliamo qualche fa, prima sopraggiungere delle ruspe, si era già verificato un crollo), dall'altra una società civile che non è caratterizzata solo da egoismo e indifferenza, ma anche da gesti come questo».

Giuseppe Bulfa

Il cantiere di via Fratelli Bandiera dove è crollato il muro (GRIPPA)

Arrestata una donna di Ponderano

Vende negozio poi lo deruba

PONDERANO. Ai carabinieri della stazione di Biella ha spiegato che lo ha fatto per ripicca, «perchè mi è stata pagata poco la licenza che avevo ceduto». Adesso Maria Giacci, residente a Biella, agli arresti in casa, in carcere perchè deve allattare il figlio di pochi mesi. Comunque nei suoi confronti l'accusa furto rimane: senza scasso però, in quanto il supermarket dov'è stata sorpresa le mani nel sacco lo aveva venduto poco, dosi una copia delle chiavi.

La vicenda risale al mese scorso, quando i nuovi titolari del supermercato «Scudo» Ponderano si sono rivolti in caserma per denunciare una serie di furti generi alimentari. «Abbiamo rilevato da poco la li- - avevano spiegato ai militari -. Ma ci siamo accorti che dagli scaffali del magazzino ogni tanto spariscе qualcosa. Solo durante la di giorno controlliamo in continuazione fino all'ora di chiusura ogni cosa rimane al posto. Al mattino però manca qualche scatola di pasta, di formaggio e alcune bottiglie di vino».

I carabinieri hanno quindi aperto un'indagine, dando il via ad una serie di appostamenti notturni nelle vicinanze negozio.

L'altra poco tra la mezzanotte quando di fronte allo «Scudo» si è fermata Renault 5. Dall'auto è scesa una donna che si è avvicinata alla porta e, dopo aver disattivato la centralina dell'allarme, è entrata. Subito la pattuglia ha pensato si qualche socio proprietari, oppure un'addetta delle pulizie che, avendo le chiavi, fosse autorizzata ad entrare.

Ma trascorsi pochi minuti i militari hanno notato che le luci del supermarket rimanevano spente. Poi la donna è uscita, con in mano uno scatolone colmo di generi alimentari. A quel punto ogni dubbio stato fugato e i carabinieri intervenuti, bloccando la sconosciuta. Che è appunto risultata l'ex-proprietaria del negozio, pronta a cedere il supermaket ma non le chiavi, comprese quelle dell'allarme elettronico.

Daniele Pasquarelli

ALTERNATIVA
arredamenti d'interni
PONZONE BIELLESE
via Provinciale, 195 - Tel. 015 778472 fax 015 778945
ALBIS-FUMAGALLI
BESANA
BRIVIO
CITTERIO CUCINE
CYRUS COMPANY
DEMA
DR
FIAM
IMEXA
MERATI BAGNI
MISSONI
OGGIONI
PROSERPIO
REFLEX
RIVOLTA
STOKKE
T & J VESTOR
VALCUCINE
VEFER
VERARDO

Prime novità e strategie di una campagna propagandistica molto animata

Il conto corrente del candidato

Roberto Scheda (psi) l'ha aperto alla Banca di Novara per avere contributi «trasparenti» dai suoi elettori. Anche Astori si appoggia ad un collegio di «garanti». Gli uffici di lusso e i «creativi»

VERCELLI. In attesa che la [illegible] sciolga (domani?) il mistero per il Senato - Boggio, Tortolone o un [illegible] outsider - i candidati già «ufficiali» si stanno muovendo per predisporre una campagna elettorale in grande stile. I vecchi, talvolta splendidi e ristrutturati edifici d[illegible] centro cittadino si trasformano in uffici che atterrirebbero i Fracchia di tutto il mondo: lussuosi, [illegible] funzionali, con segretarie efficienti, cortesi e dal sorriso pronto. Alle pareti, qualche litografia rimediata all'ultima [illegible] che, tra non molto, sarà sostituita dal manifesto con lo slogan studiato dal «creativo» di turno.

In [illegible] questi uffici, sobri ed eleganti, il candidato si può dire [illegible] del psi vercellese - corre per il Senato, mentre le scelte per la Camera sono solo di «servizio» - ha presentato ieri [illegible] giornalisti la sua campagna elettorale che è all'insegna dello slogan «non co[illegible] qualcuno, ma per la gente, per il territorio».

Roberto Scheda, 49 anni, presidente della Cassa [illegible] Risparmio, ha voluto rimarcare «la grande novità» della [illegible] campagna: un Comitato elettorale che aprirà una pubblica [illegible] scrizione. «Chiunque vorrà appoggiare economicamente la [illegible] candidatura - ha detto Scheda - potrà farlo alla luce del sole, versando il proprio contributo [illegible] un apposito conto corrente che sarà aperto nella filiale delle [illegible] Popolare di Novara di piazza Zumaglini, oppure rivolgendosi qui, alla sede del Comitato elettorale, in via Piero Lucca 11/A».

Roberto Scheda

I rendiconti del Comitato saranno ulteriormente controllati da [illegible] collegio di «garanti» composto da tre commercialisti «indipendenti»: Giuseppe Buzzi, Marcello Camozzi ed Ezio Tizzoni.

Ad un collegio di «garanti» si appoggia anche il sottosegretario Gianfranco Astori: compongono questo «pool» i commercialisti Ermanno Bodo, Quinto Spola e Gianfranco Rosa. L'ufficio elettorale di Astori non è in un «ristrutturato» bensì [illegible] terzo piano del palazzo Inps, qualche scalino più in giù della casa-madre democristiana.

Il tema della «trasparenza» sembra dunque quello più caro [illegible] «big» che [illegible] scendendo in campo in una campagna che si annuncia frenetica [illegible] difficile. Nel 1983, Astori ebbe successo sventolando lo slogan della vo[illegible] della provincia in Parlamento. Il sottosegretario ci crede tuttora, e altrettanto si può dire di Scheda che ieri ha rimarcato più volte: «Dobbiamo mantenere i due senatori [illegible] il deputato vercellesi».

Non sarà comunque facile, vuoi - per quanto riguarda la Camera - per la preferenza unica, vuoi per l'incognita delle Leghe, vuoi per il ruolo che può giocare il voto degli ambientalisti in [illegible] provincia che, spen[illegible] la polemica sull'arrivo del nucleare, [illegible] a discutere sull'utilità ed i rischi delle discariche e dell'inceneritore. E la protesta ambientalista non [illegible] appaltata in esclusiva [illegible] «verdi»: ad esempio, il missino Ludovico Ellena, di Alice Castello, ne ha fatto da tempo un cavallo di battaglia.

Enrico De Maria

I progetti di Nobilucci

«Una sottoscrizione del pds io mi pago solo il guardaroba»

VERCELLI. «Come finanzierò la mi[illegible] campagna elettorale? Attraverso una sottoscrizione che il pds lancerà tra gli iscritti. L'obiettivo è di raccogliere 50 milioni». Confessioni di candidato. Firmate Guido Nobilucci, aspirante al seggio di Palazzo Madama. «Un comitato di garanti sulla trasparenza dei finanziamenti? Le garanzie vengono espresse dal partito che mi [illegible] presentato. E poi, in questa campagna, non metto nulla di mio».

Salvo gli affetti personali: «E certo che rinnovo il guardaroba». Confessione ironica sul look e ammissione anche per un'altra spesa in proprio, la tappa dal meccanico: «per sistemare un'automobile che dovrà resistere a qualche migliaio di chilometri di movimento».

[illegible] viaggio del candidato? E' un porta a porta con tappe ufficiali a Vercelli (il 5 marzo al Modo Hotel), Santhià e negli altri Comuni [illegible] una popolazione superiore ai 5 mila abitanti. Incontri con gli elettori anche in Valsesia [illegible] nei centri di montagna. Ma lo sportivo Nobilucci deve lasciare a casa gli sci inchinandosi all'espirante [illegible] tore. Niente piste bianche (a malincuore) al m[illegible] fino all'anno prossimo.

Come imposta la campagna elettorale? Arriva il lapsus da insegnante: «Spiegherò... Macché, non spiego niente. Spiego troppo già a scuola. E i miei allievi, a Santhià, non sono molto soddisfatti dei trenta giorni di congedo che ho chiesto all'istituto. [illegible] come la storia della vecchina [illegible] del tiranno di Siracusa. [illegible] tiranno le chiede "Ma perché preghi per me?". "Perché [illegible] [illegible] ti conosco [illegible] non so come sarà chi verrà dopo"». Lezione di storia [illegible] cattedra. Il professore non si confessa più, ma continua ad essere sicuro del voto in pagella: il pds vercellese avrà, dopo il 5 aprile, un senatore. Nono[illegible] una candidatura forte come quella di Fassino. [r. m.]

NOTIZIE FLASH

MILANO

Morto giovane biellese: è overdose?

Un giovane di 26 anni, Giorgio Perelli, residente da un [illegible] a Ternengo, [illegible] stato trovato morto, ieri notte a Milano, da un passante. L'uomo l'ha notato riverso al posto di guida [illegible] una «Fiat Uno» parcheggiata in via Vespri Siciliani. [illegible] passante ha dato l'allarme. In una tasca degli abiti di Perelli è stata trovata una siringa. Gli inquirenti sospettano si tratti di un'overdose. Perelli, che [illegible] vissuto a lungo nel Pavese, aveva accumulato numerosi precedenti per furti e scippi.

VERCELLI

Oggi Manuel riceverà gli 80 milioni

«La Stampa» consegnerà stamane alla famiglia Marangoni gli oltre 80 milioni che sono stati raccolti [illegible] la sottoscrizione aperta per aiutare [illegible] piccolo Manuel, il bambino di [illegible] anni cerebroleso dalla nascita. Per Manuel si era mobilitata l'intera provincia [illegible] le offerte [illegible] lettori sono continuate ad arrivare nelle redazioni di Vercelli e [illegible] Biella sino a poche ore fa. Oggi, alle 10,30, la famiglia riceverà i fondi raccolti e depositati alla Cassa di risparmio di Vercelli, che ha anche contribuito direttamente all'iniziativa con un versamento [illegible] milioni.

BIELLA

Due milioni [illegible] ammenda per Giuseppe Sacchi

Il giornalista e regista televisivo Giuseppe Sacchi è stato condannato a due milioni di ammenda, con la condizionale, per inosservanza delle norme di sicurezza. Nel '90, l'ispettorato del lavoro di Biella aveva accertato che i locali adibiti a sede dell'emittente privata «Telebiella» erano insufficientemente areati, le porte di emergenza troppo strette, lo stato di manutenzione carente. Contro Sacchi venne emesso un decreto penale di [illegible] milioni [illegible] 800 mila lire. Sacchi si appellò [illegible] [illegible] pretore ha confermato la sua responsabilità e la sanzione pecuniaria. [Ansa]

[illegible]

Carla Pollero eletta difensore civico del Comune

Ieri il consiglio comunale ha eletto a larghissima maggioranza (solo tre i voti contrari) il difensore civico del Comune. La scelta è caduta sulla [illegible] preside Carla Sala Pollero, una delle insegnanti più conosciute della città. Carla Sala Pollero, che si [illegible] distinta anche [illegible] presidente del Soroptimist Club, era la candidata numero uno [illegible] questo incarico proposta dalla Dc, e [illegible] si è registrato un larghissimo consenso. Durante il consiglio comunale di ieri [illegible] anche stata annunciata [illegible] presa di posizione clamorosa del gruppo missino contro l'assessore al bilancio Luciano Caffi, al centro di [illegible] polemica per presunti favoritismi nelle assunzioni dell'Azienda Trasporti, favoritismi che Caffi ha sempre negato con decisione. Ma il Msi [illegible] ha [illegible] in [illegible] questa protesta.

Sull'Università

Pomicino al convegno di Vercelli

VERCELLI. Agricoltura, università e turismo nel Vercellese: sono i temi di cui [illegible] parlerà oggi al salone Dugentesco durante il convegno «Idea Piemonte», cui partecipa anche il ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino, della dc. I lavori cominciano alle 9.

Fra gli ospiti e i relatori, il deputato dc Eolo Parodi, Vito Bonsignore, Roberto Rosso, il consigliere di amministrazione dell'Enel Luigi Benedetti, Carlo Boggio, Fortunato Mochi e l'arcivescovo di Vercelli Tarcisio Bertone.

I temi dell'agricoltura saranno affrontati da Leo Carrà, presidente dell'Ente risi, Gian Franco Greppi, della Coldiretti, dall'assessore regionale Emilio Lombardi [illegible] da Piero Franzi, del Consorzio agrario provinciale. [illegible] Vercellese [illegible] «futura meta turistica» parleranno il sottosegretario dc ai Beni culturali Gianfranco Astori, il direttore dell'archivio di Stato Maurizio Cassetti e il consiglie[illegible] regionale Giampiero Leo.

[g. bu.]

Dalla Polstrada

Arrestato il bandito dei [illegible]

VILLARBOIT. Arrestato dalla Stradale [illegible] Villarboit il «rapinatore solitario»: armato di coltello [illegible] a viso scoperto, negli ultimi tre mesi [illegible] rapinato 13 caselli autostradali di cui [illegible] sulla Torino-Milano [illegible] 4 sulla Milano-Laghi. E' Massimo Talli, 30 anni, Milano, via Pascarella 43: gli agenti lo hanno bloccato l'altra notte mentre stava tentando l'ennesima rapina al casello di Gallarate.

Nella loro ricostruzione, gli agenti hanno stabilito che, per mettere a segno i colpi, Massimo Talli si procurava un'auto rubandola di volta in volta. Poi sceglieva caselli poco frequentati e, sotto la minaccia [illegible] un coltello, costringeva gli operatori a consegnare l'incasso.

Ogni colpo gli fruttava dalle 500 alle [illegible] mila lire. A tradirlo è stata [illegible] sequenza di [illegible] gini riprese da una telecamera, nella quale lo si vedeva di profilo durante l'assalto al casello. Lavorando su quell'identikit la Stradale è riuscita a bloccarlo prima che mettesse a segno [illegible] nuova rapina. [r. s.]

E' [illegible] denunciato

Minaccia il vicino con un coltello

VERCELLI. Che le riunioni condominiali il più delle volte finiscano con il degenerare [illegible] cosa ormai [illegible] da tutti: altrettanto che qualche condomino improvvisamente si trovi [illegible] corto d'argomenti e perda le staffe. Talvolta però queste discussioni possono anche avere strascichi giudiziari: è il caso di quanto [illegible] avvenuto proprio di recente nel condominio al [illegible] di viale Rimembranze, che [illegible] è concluso con [illegible] denuncia alla Procura [illegible] repubblica di via Conte rosso.

Il rapporto è stato redatto dalla Squadra mobile. Contiene una denuncia a piede libero a carico [illegible] Antonio Ciampi, [illegible] anni, che abita appunto in quel condominio.

Secondo gli accertamenti svolti dagli agenti il giovane, in seguito a contrasti di tipo condominiale, avrebbe minacciato [illegible] un coltello il coinquilino Gianni Gualco, che ha presen[illegible] un esposto in questura. L'accusa nei confronti [illegible] Antonio Ciampi è di minaccia [illegible] vata. [r. s.]

Tecnologie sofisticate e modelli d'avanguardia in mostra alla «Fiera in campo»

La mietitrebbia arriva dalla Nasa

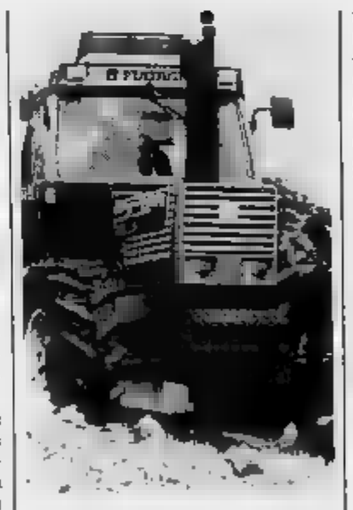
Agricoltori [illegible] raduno, da oggi, alla tenuta Veneria di Lignana, per la «due giorni» organizzata dall'Anga Tra le proposte, un «discendente» del Caterpillar scelto dal governo americano per il trasporto dei missili

LIGNANA. Sedile inclinabile con ammortizzatore pneumatico, schienale prolungato regolabile nell'inclinazione, spostamento orizzontale, dispositivo di rotazione ed una molla longitudinale per offrire un [illegible] modo e rilassante posto di lavoro. Due grandi display digitali informano [illegible] precisione elettronica sulla velocità del mezzo. Con un interruttore si può scegliere la [illegible] per la gestione automatica [illegible] doppia trazione e bloccaggio differenziale. La presa di forza posteriore e quella anteriore vengono innestate idraulicamente schiacciando un pulsante.

Tecnologia da fantascienza, linguaggio da astronauti, strumentazione da capsula spaziale? Niente di tutto questo, ma semplicemente la descrizione delle caratteristiche di sofisticate cabine oggi in uso ai trattoristi, ai conduttori di mietitrebbia o macchine per movimento terra, in mostra a decine [illegible] e domani, alle 15, alla Fiera in campo, organizzata dall'Anga di Vercelli (l'associazio[illegible] che raggruppa i giovani imprenditori agricoli) alla tenuta Veneria [illegible] Lignana del gruppo Salagricole.

E' un appuntamento [illegible] le molto atteso dagli agricoltori dell'Italia settentrionale che incontrano gli operatori del comparto delle macchine agricole per predisporre, con nuove tecnologie, i programmi della campagna agronomica e presentarsi sul mercato nel modo migliore con prodotti [illegible] qualità, «per dimostrare - sottolinea Giovanni Perinotti, presidente Anga - che il mondo agricolo è sempre presente e proiettato nel futuro».

Sarà presente in Fiera anche un'avveniristica mietitrebbia che l'autunno scorso ha operato, per la prima volta in [illegible] lia dopo una lunga esperienza in America, alla tenuta Veneria. E' una Commandor [illegible] CS della Claas, equipaggiata con «Terra Trac», costruita dalla stessa azienda. Un mezzo derivato da quello progettato a [illegible] tempo dalla Caterpillar e prescelto dal governo statunitense per [illegible] trasporto dei missili, alla velocità [illegible] chilometri l'ora su strada e attraverso i campi.



Dal progetto Nasa è nato un mezzo che, nei lavori di raccolta, permetteva di superare i limiti imposti dalla bassa velocità e, allo stesso tempo, di limitare al massimo [illegible] compattamento [illegible] suolo grazie all'accoppiamento mietitrebbia-«Terra Trac». Durante la raccolta del riso nella campagna '91, la Veneria ha applicato alla Claas-Terra Trac anche una testata stripper [illegible] fabbricazione britannica, che aguna cariossidi e pannocchie, lasciando la paglia sul campo anziché provved[illegible] [illegible] al taglio [illegible] alla raccolta dell'intera pianta. Dice Guido Guardigli, direttore dell'azienda: «Una mietitrebbia equipaggiata con Terra Trac [illegible] stripper [illegible] risalta può anche raddoppiare la capacità di lavoro, rispetto ad una mietitrebbia di pari po[illegible] [illegible] con bare convenzionali [illegible] cingolatura normale».

In [illegible]stra anche soluzioni innovative per pulitori di granelle, carrelli polivalenti, controbattitori, cisterne per diserbanti, irroratori, diversi tipi di pneumatici, aratri reversibili polivomeri, essiccatoi per cereali, diserbatrici, selezionatori per seme.

Walter Nasi

[illegible] NOTIZIE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Biella, troppi piccioni [illegible] intervento

A Biella ci sono troppi piccioni. Sembra di [illegible] essere a Venezia; nelle zone del centro storico e in modo particolare in piazza del Duomo c'è a qualsiasi ora del giorno una [illegible] [illegible] volatili che passeggiano sul terreno [illegible] si alzano in volo a competi storm[illegible]. Il numero dei colombi aumenta di mese in mese in modo visibile [illegible] la [illegible] è veramente troppo sporca. Anche le auto che trovano parcheggio davanti [illegible] palazzo Oropa non vengono risparmiate e, dopo pochi minuti dalla sosta, già la corrozzeria porta i segni del passaggio dei volatili.

Si discute tra gli amministratori e gli animalisti [illegible] trovare delle soluzioni per eliminarli o no e intanto il tempo passa e la situazione continua ad aggravarsi. A questo punto, se non si risolve nulla, ritengo inutile anche perdere tempo a discutere.

Dunque si decida finalmente e si pensi effettivamente al bene della città, che viene rovinata [illegible] sporcata dagli escrementi, piuttosto che impegnarsi in assurde battaglie dettate solo dall'orgoglio [illegible] parte.

Lettera firmata, Biella

[illegible] Alice [illegible] vento c'era

La lettera di Emanuele Caradonna [illegible] ha molto meravigliato in quanto ho letto che nessuna perturbazione ha interessato Alice Castello nei giorni scorsi. Non è vero. Questo fenomeno atmosferico si chiama vento, ha soffiato anche su «Alice 2» e la fotografia apparsa [illegible] «La Stampa» lo dimostra. Posso assicurare che gli abitanti di Alice hanno altre occupazioni che non quella [illegible] appendere cartacce e [illegible] chetti di nylon per la campagna solo per far indispettire qualcu[illegible]. In quanto all'ennesima indagine accurata [illegible] venga consentita qualche perplessità: a questo punto forse [illegible] meglio valutare l'opportunità di risparm[illegible] tempo (dei tecnici) e denaro (nostro), poiché ci siamo resi conto che nessuno può garantirci la tutela dell'ambiente e che a nessuno interessa la salute altrui.

Secondina Salussola, Alice Castello

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801 465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966 066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): [illegible] *Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. 250 672.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piedemonte della Dott.ssa Maria Agata Bassotto* via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22 432. Orario turno principale delle farmacie ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre [illegible] la farmacia apre su presentazione ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora di apertura in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricet[illegible] medica urgente.

[illegible] *dr. Pio Pessarini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 458.701.

Borgosesia: *dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 38, tel. (0163) 22.256.

Cagliano Mioca: *Farmacia Valuggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472 460.

Mongrando: *dr. Federico Beraldotta*, via Roma 14, tel. [illegible] (015) 666.250.

Gaglianico: *dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805.

Veglio: *dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel (015) [illegible].

Valdengo: *dott. Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) 882.015.

Soprello: *dott. Renzo Barbiero*, [illegible] Mera 14, telefono (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86 384; **Biella:** tel (015) 20.848;9; **Borgosesia:** tel (0163) 25 513; **Cavaglià** tel. (0161) 96 470; **Cigliano:** tel. (0161) 44 524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel (0161) [illegible]5; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411, **Santhià:** tel. (0161) [illegible] **Trino:** [illegible]. (0161) [illegible].

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** [illegible] 3503.313

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Jasmine Vachey, Luigi Saviolo, Chiara Calefi, Michelle [illegible], [illegible]ka Ra, Massimo Zanicheli, Vanessa Zago, Jennifer Prando.

BIELLA

MORTI. Giovanni Ranzi, 85 anni, pensionato; Olivo Panfilo, [illegible] anni, pensionato; [illegible] Contesa, 72 anni, pensionata.

[illegible]

[illegible] Una Masserenti, [illegible] anni, pensionata; Giovanni Perino, [illegible] anni, pensionato.

SALA

MORTI. Mario Bessone, 60 anni, pensionato; Maria Teresa Artino, [illegible] anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. Alle 10 di stamattina, alla sala riunioni dell'Associazione commercianti, si [illegible] l'assemblea degli agenti e rappresentanti di commercio, organizzata dalla Fnaarc Vercelli-Valsesia. Durante l'incontro in viale [illegible] [illegible] illustrale [illegible] vità della legge finanziaria legate all'attività [illegible] categoria.

Gattinara. Il Consiglio [illegible] si riunirà lunedì, alle 21, per discutere, tra l'altro, due mutui da contrarre [illegible] cassa depositi e prestiti per un totale di 445 milioni. L'assemblea dovrà decidere anche l'acquisto di [illegible] nuovo scuolabus.

GLI APPUNTAMENTI

BIELLA

Pro Natura [illegible] l'ambiente

[illegible] Natura Biellese lancia un appello ad insegnanti, studenti e soci. L'ente sta cercando di costituire [illegible] gruppo naturalistico per approfondire una maggiore [illegible] dell'ambiente, indispensabile alla pianificazione del territorio. Questa nuova aggregazione di volontariato si dedicherà [illegible] studio dei vari aspetti dell'ambiente [illegible] escursioni naturalistiche, contatti con altri gruppi analoghi, adesioni a progetti di ricerca, preparazione [illegible] materiale didattico e scientifico con pubblicazioni di dati e risultati. Tutti gli interessati all'iniziativa potranno avere informazioni al numero 015-31113, oppure partecipare all'incontro che si terrà in sede in via Repubblica 68 [illegible] prossimo 18 marzo alle 21.

[illegible]

L'autonomia della Bursch

Riprendono gli incontri organizzati dalla Comunità montana «Alta valle Cervo» per difendere le autonomie locali. Oggi alle 15, per discutere i problemi della Bursch, interverrà, nell'aula consiliare del Comune, il partito socialdemocratico rappresentato dal segretario provinciale Vincenzo Zuccaro e dall'assesso[illegible] regionale Pier Luigi Gallarini.

[illegible]

Colombo, 500 anni dopo

Proseguono gli incontri organizzati [illegible] [illegible] culturale «Il convivio» di Varallo. Per la sezione della [illegible] età martedì si parlerà della vicende storiche di Cristoforo Colombo. Sarà ospite Massimo Bonola che terrà [illegible] conferenza su «A cinquecento anni dalla scoperta dell'America». L'appuntamento è al centro «Pastore», a partire dalle 15.

COSSATO

Convegno sulla non violenza

A Cossato sono in programma due giornate dedicate alla [illegible] violenza. Il convegno, che ha carattere nazionale, si svolgerà nella sala del cinema Primavera. I lavori si apriranno questa mattina e proseguiranno fino al pomeriggio di domenica. Sarà ospite della manifestazione la teologa Adriana Zarri.

Il commissario Usl chiede di indagare a fondo sull'operazione chiacchierata

«Non voglio che restino ombre»

L'inchiesta affidata al direttore sanitario

L'ex primario Michele Ventura

VERCELLI. Lunedì inizierà l'indagine con la quale l'Usl vuole scoprire cosa realmente è successo l'altra settimana nella sala chirurgica di ginecologia, chi è il medico che ha operato e con quali autorizzazioni.

«Di questa vicenda non voglio che rimanga la più piccola ombra perché il Sant'Andrea deve essere una casa di vetro nella quale la gente deve poter vedere senza sospetti» annuncia l'amministratore Gianfranco Sarasso che incaricherà il direttore sanitario Giampiero Portigliotti di condurre un'inchiesta «approfondita e senza veti». Poi aggiunge: «Nessuno più di me sarebbe felice se tutto si è svolto in modo perfettamente regolare. Non ho preconcetti: faccio domande e chiedo delle risposte. Solo quando le avrò, valuterò se archiviare o meno la vicenda».

Tutti in ospedale parlano di questa storia da dai contorni ancora imprecisi, ancora tutta da verificare. Qualche giorno fa nella sala operatoria di ostetricia è stato eseguito un piccolo intervento su un ragazzino figlio di un primario del Sant'Andrea. In sala c'erano Francesco D'Addato, primario di ginecologia-ostetricia e padre del giovane paziente, Michele Ventura, ex primario di urologia in pensione da circa un anno, Mirco Demichelis, primario di anestesia, e un'infermiera.

Gianfranco Sarasso, commissario Usl

Da questo punto in poi scoppia «il giallo» e c'è il rischio di smarrirsi fra una ridda di accuse e smentite. In ospedale si dice che è operare sia stato Ventura, gli interessati ribattono (a fianco sono riportate le loro dichiarazioni) che si è trattato solo di un'«assistenza» e che l'intervento è stato materialmente eseguito dallo stesso D'Addato.

Fra le tante parole, c'è una cartella clinica sulla quale è specificato appunto che il chirurgo è stato Francesco D'Addato e l'anestesista Mirco Demichelis: non c'è traccia del nome di Michele Ventura. «La cartella clinica è una prova molto importante in questa delicata indagine» commenta Sarasso.

C'è poi un ulteriore «giallo», quello delle autorizzazioni. Secondo tutti i medici sarebbero necessari i permessi della direzione sanitaria, della stessa Usl e del ministero della Sanità. Pare che almeno la prima sia stata richiesta verbalmente all'allora direttore sanitario Mauro Lozza che nel frattempo è stato rilevato da Portigliotti. «Valuteremo se e quali autorizzazioni sono necessarie. Mi pare comunque che sia la richiesta che il nulla osta debbano essere scritti e non soltanto orali» aggiunge Sarasso il quale però si affretta ad aggiungere che si tratta, per ora, di una semplice interpretazione personale.

Molte le domande quindi, molte, o il tenore diverso, le prime risposte. Che la vicenda sia di una delicatezza estrema è dimostrato dal fatto che tutti i medici avvicinati hanno detto di essere a conoscenza di tanti particolari, ma nessuno si è azzardato a fornire spiegazioni e dietro la cortina dell'anonimato. A questo punto la delicatezza impone che si attendano i risultati ufficiali dell'inchiesta.

Franco Cottini

E arriva la replica dei due primari

Francesco D'Addato attacca: «Ho operato io Ventura mi faceva soltanto da consulente»

VERCELLI. Michele Ventura e Francesco D'Addato, il giorno dopo. I due medici respingono tutte le accuse e contrattaccano: «E' una manovra politica. Il direttore sanitario aveva dato l'autorizzazione ed anche degli "aiuti" di Urologia era a conoscenza della cosa». E le dichiazioni dell'ex primario di Urologia e di quello di Ginecologia concordano: l'intervento non è stato effettuato da Ventura, ma da D'Addato con la consulenza dell'anziano chirurgo.

«L'intervento - dice Michele Ventura, nel suo ufficio alla clinica Santa Rita, dove lavora dopo essere andato in pensione dal Sant'Andrea - era semplicissimo, a rischio chirurgico zero. Conoscevo già il ragazzo per averlo visitato tre anni fa e suo padre mi ha chiesto: "Avrei piacere se venissi come consulente, se mi aiuti un attimo". Ho risposto: "Sì, volentieri ma sappi che io sono in pensione e ci vuole un'autorizzazione". Lui mi ha risposto: "Ne parlo io con il direttore sanitario" e lui avrebbe fatto - così mi ha detto per tre volte - con il dottor Lozza, che allora era direttore sanitario ed alla vice direttrice dottoressa Bona. Daddato avrebbe detto: "Domani devo fare un interventino a mio figlio e viene il professor Ventura come consulente". Loro avrebbero detto che non c'erano problemi. Al che il professor D'Addato avrebbe chiesto: "Ma devo fare uno scritto?". E loro: "Ma no, per una piccolezza così"».

Per Michele Ventura tutto è chiaro. Ma chi è stato ad operare? «Il professor D'Addato. Lui ha operato ed io sono stato lì per dargli una mano come consulente. Anche un aiuto di Urologia, non dico chi, lo sapeva. D'Addato lo aveva avvisato la sera prima e lui non aveva avuto nulla in contrario. Anzi aveva detto che sarebbe stato un attimo anche lui. Poi, però, non si è visto».

Sì, ma lei perchè ha accettato di andare in sala operatoria?

Conoscevo il ragazzo e un amico mi ha chiesto di fargli una cortesia e di andare ad assistere. Mi dica lei: sul piano umano come si fa a dire di no? E poi non è vero che sia necessaria l'autorizzazione del ministero della Sanità, non serviva neppure quella del direttore sanitario perchè io ad operare. Nè, certamente, l'ho fatto a fini di lucro, non mi ha preso soldi. E' stata una sventagliata politica: Sarasso, che conosco da tanto tempo, prima di parlare con i giornali, avrebbe potuto telefonarmi e chiedermi cosa era successo.

Più pacate le dichiarazioni di Francesco D'Addato. Il primario mostra la cartella clinica: data del 31 gennaio scorso, chirurgo D'Addato, anestesista Demichelis. Non c'è dubbio: è una bella prova. «I miei figli li ho fatti io e, sapendo che non era un intervento difficile, ho voluto essere io a farlo. Mio figlio è venuto qui alle 8 ed alle 9 e mezza già sveglio, lo ho tenuto un po' qua ho continuato a fare il mio lavoro, poi me lo sono portato a casa.

Aveva l'autorizzazione?

Sì. Il giorno prima avevo detto al dottor Lozza: "Devo fare questa cosa, ho chiesto la consulenza di Ventura con il quale sono amico. Ti devo scrivere due righe?". E lui mi ha detto: "Ma no, figurati". Io ho insistito: "Guarda che non voglio problemi". Tanto è vero che ho chiamato anche il primario anestesiologico. E' stato fatto alla luce del sole.

Molti non sono d'accordo.

Ha amareggiato avere avuto questo tipo di trattamento. Ha amareggiato vedere mio figlio buttato sui giornali. La stampa finora si è occupata di me solo per ragioni scientifiche. Qualcuno in ospedale poteva anche avvertire di cosa stava bollendo in pentola. Invece niente, si è voluto creare uno scandalo.

Filippo Campisi

I carabinieri di notte nei reparti

Controllati medici, infermieri e le assistenti

VERCELLI. Tutto regolare anche (anzi, soprattutto) di notte, al Sant'Andrea: lo hanno accertato i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria in servizio alla Procura del Tribunale di Vercelli che l'altra notte hanno eseguito un «blitz» a sorpresa.

L'iniziativa era partita dal procuratore della Repubblica Luciano Scalia. «Da alcuni giorni - ha spiegato il magistrato - erano pervenute da fonti diverse segnalazioni secondo le quali medici ed infermieri avessero per abitudine di trascorrere dormendo i turni di guardia medica attiva, soprattutto quelli notturni. La cosa, se provata, sarebbe stata veramente grave ed avrebbe potuto configurare addirittura un'omissione di servizio: per questo motivo si è creduto necessario ordinare un'inchiesta a sorpresa».

I turni di «guardia medica attiva» prevedono per alcuni reparti maggiormente «a rischio» la presenza costante di medici ed infermieri a seconda delle diverse necessità. Tra i reparti «a rischio» vi sono il Dipartimento d'emergenza e di accettazione, la rianimazione, la cardiologia, l'ostetricia e la pediatria. Il personale in turno di

Il blitz ha appurato che l'assistenza al Sant'Andrea è regolare

servizio di notte o nei giorni festivi non può ovviamente assentarsi dal posto di lavoro e, in particolare, deve rimanere notturne perfettamente sveglio e pronto a fronteggiare qualsiasi emergenza.

Il controllo dei carabinieri ha consentito di escludere qualsiasi violazione della legge: medici ed infermieri in servizio di guardia attiva nei reparti a rischio erano perfettamente presenti e pronti ad intervenire.

Ma a questo punto i militari non avevano ancora finito il loro lavoro: proprio nei reparti «a rischio» avevano notato la presenza di persone estranee alla struttura ospedaliera.

«In aggiunta - ha spiegato il Procuratore della Repubblica - a parenti stretti di persone ricoverate, è stata rilevata la presenza di sette estranei. Queste, tutte donne, sono state invitate a presentarsi il mattino successivo, al termine del loro servizio per non lasciare i ricoverati senza assistenza, negli uffici della polizia giudiziaria. A ciascuna di loro è stata notificata formalmente la delibera assunta il 4 novembre scorso dall'amministratore straordinario dell'Usl 45 in cui si fissano alcune regole fondamentali, soprattutto di carattere igienico-sanitario, per l'accesso nei reparti di personale estraneo al servizio».

A ciascuna delle 7 «assistenti» i carabinieri della Squadra di polizia giudiziaria hanno consegnato una diffida scritta, nella quale le si invita ad adeguarsi alle disposizioni contenute dalla delibera dell'amministratore straordinario; in particolare, a farsi rilasciare i necessari certificati sanitari. Volendo ostremizzare, infatti, sarebbe una vicenda ben curiosa se ad assistere una persona debilitata da un delicato intervento chirurgico venisse designato ad esempio qualcuno in condizioni di spargere, consapevolmente o no, virus dappertutto. La diffida ha evidentemente valore soprattutto preventivo: d'ora in poi la non osservanza potrebbe avere anche conseguenze penali.

[r. s.]

Arrestati i due fratelli Sormani: uno di loro è stato anche processato per l'omicidio del padre

Trino, avevano in casa 40 grammi di eroina

I carabinieri hanno trovato droga sufficiente per fare 120 dosi

Da sinistra, i fratelli Moreno e Franco Sormani

TRINO. Avevano in casa quasi 40 grammi di eroina. I carabinieri li hanno arrestati l'altro pomeriggio nella loro abitazione di via Duca d'Aosta. Adesso due fratelli di Trino, entrambi disoccupati e tossicodipendenti, sono in carcere a Vercelli con l'accusa di spaccio.

Gli arrestati sono Moreno e Franco Sormani, di 32 e 30 anni: due nomi conosciuti alle forze dell'ordine. L'operazione è scattata dopo alcuni mesi di indagini. La droga è stata trovata nell'appartamento dove abitano i due fratelli, in un condominio, sia in una vecchia casa lì vicino, nella stessa via. Le quantità esatta è di 39 grammi e mezzo. «Era molto bene», si limitano a dire i carabinieri di Trino. I sacchetti con dentro la polvere bianca erano sparsi in diversi punti.

L'eroina sequestrata ha un valore di sei milioni. Era sufficiente per preparare almeno 120 dosi. Ora Moreno e Franco Sormani sono in a Billiemme, in attesa di essere interrogati dal giudice. L'inchiesta sarà condotta dalla procura della Repubblica del tribunale.

I due fratelli di Trino hanno molti precedenti penali, soprattutto per droga. Nel 1986 uno di loro, Franco, è stato processato per l'omicidio del padre Francesco, ucciso la notte del 6 settembre con alcune coltellate all'addome. Imputato era anche un fratellastro di Moreno e Franco Sormani, Gianmario Manuele.

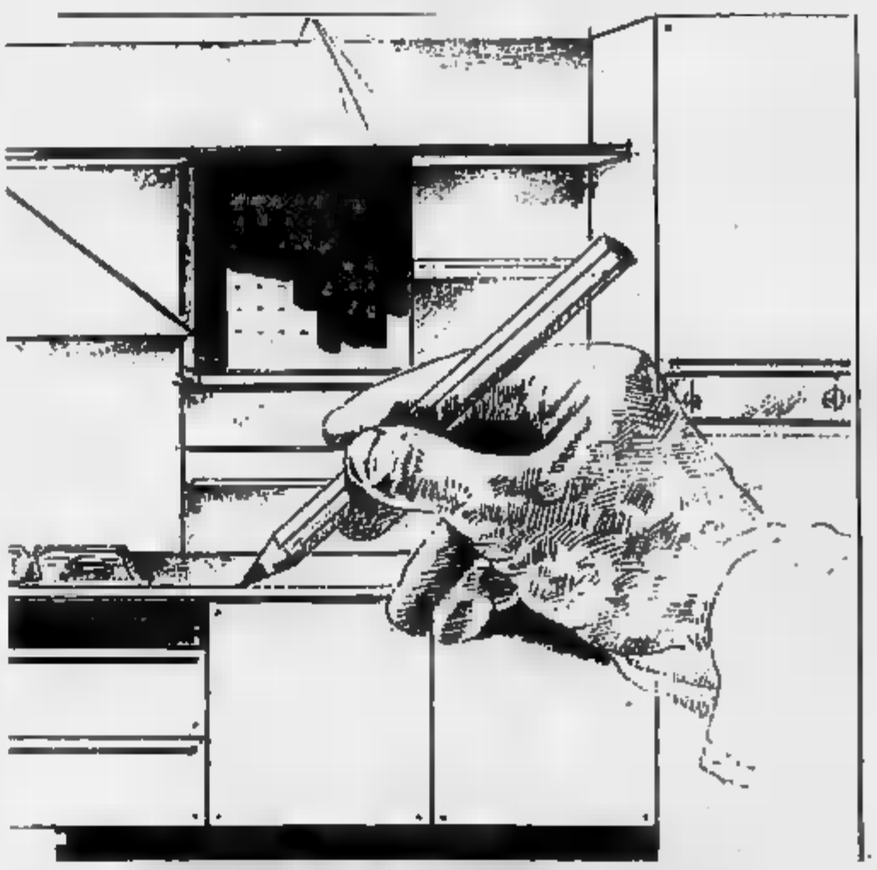
I due erano accusati di aver assassinato il padre con un terzo complice, rimasto nell'ombra. La corte d'Assise di Novara aveva poi assolto Franco Sormani con formula piena, mentre Manuele era stato assolto per insufficienza di prove. La vicenda aveva fatto discutere tutta Trino.

[g. bu.]

CINEMA ITALIA VERCELLI
OGGI UNICO SPETTACOLO ORE 21,45' - DOMANI ORE 15; 18,20; 21,45

I Sigg. Presidi interessati a matinée per le scuole sono pregati di telefonare al n. 0161/250.845

TOTALMENTE RINNOVATO
ambientecucina
nuovi gli ambienti, nuove le cucine
sempre... tutte le cucine che vuoi



QUAREGNA VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 18 (S.S. BIELLA-COSSATO) Tel. 015 - 925434

Sono tutti sieropositivi, in cura al reparto Infettivi dell'ospedale di Biella

Aids, 5 bambini a rischio

Intanto, in città, è aumentata la richiesta di analisi: in pochi mesi da 350 a 400 test
Allarme droga: maggiori consumi e primato negativo per il distretto di Ponderano

BIELLA. L'indagine svolta in questi giorni in alcuni distretti sanitari biellesi ha fatto emergere dati inquietanti che denunciano [illegible] il fenomeno droga [illegible] stia estendendo. Le conferme arrivano appunto dal distretto numero 6, quello [illegible] Ponderano, che presenta una situazione allarmante.

Va ad aggiungersi ai dati critici raccolti dalla Unità sanitaria, anche la situazione del reparto di malattie infettive del «Degli Infermi»: [illegible] infatti aumentata la richiesta dei test [illegible] la diagnosi dell'Aids. Da trecentocinquanta dell'anno passato, il numero degli esami chiesti da tossicodipendenti e da altri soggetti a rischio è salito a quattrocento.

Ma in questo drammatico quadro non sono soltato gli adulti le vittime del virus. Anche molti bambini, i figli di madri sieropositivo, nascono già contagiati.

Il fenomeno droga, come detto, sta diventando rilevante in tutto il comprensorio laniero. In particolare nel distretto di Ponderano, il numero 6, che comprende Borriana, Cerriono, Zimone, Sandigliano a Gaglianico.

Dallo studio condotto dalla Usl, al quale hanno collaborato anche i servizi di tossicodipendenza dello stesso ente, il Comune di Ponderano registra un triste primato: i giovani dediti al consumo di sostanze stupefacenti [illegible] putroppo in aumento. E questi sono soltanto i dati ufficiali: ancora molti casi sfuggono ai servizi sanitari, alle inchieste ed alle statistiche che vengono redatte negli uffici comunali. A questo proposito un'ulteriore conferma giunge dalla polizia e dai carabinieri: sempre più spesso i blitz sono mirati a piccoli e ai grandi traffici ed allo spaccio di stupefacenti.

Al «Degli Infermi» [illegible] diecimente una decina i pazienti con Aids conclamato che in reparto vengono seguiti più assiduamente. Anche in pediatria [illegible] stati registrati alcuni casi di bimbi affetti dal virus in forma latente; sono cinque i piccoli sotto lo stretto controllo dei medici della divisione.

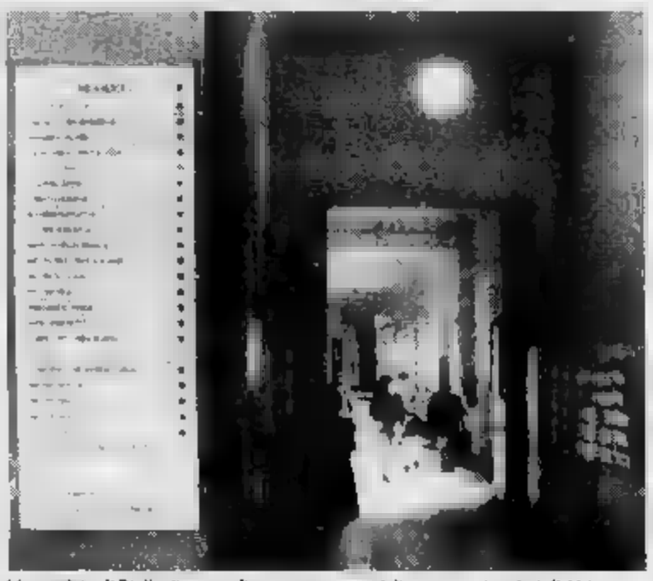
«Una donna sieropositiva non può che avere un figlio sieropositivo - spiega Massimo Andreoni primario del reparto Aids -. I neonati vanno esaminati continuamente per un periodo di sei mesi, un anno; nella maggior parte dei casi, poi, il quadro clinico è destinato a migliorare, sino alla scomparsa della sieropositività. Questo, almeno, se il bimbo non è stato infettato durante i mesi di gravidanza. Ciò comporta il trasferimento dei piccoli malati in un reparto specializzato per l'Aids pediatrico: il virus compromette i regolari processi di crescita del bambino. A Biella la mancanza di una struttura non ci consente di seguire questi casi e i bambini vengono mandati a Torino».

Massimo Andreoni è responsabile del reparto dal 20 dicembre scorso, dopo una precedente esperienza all'ospedale Maggiore di Novara. Ma solo da queste ultime settimane ha preso contatto con la realtà sanitaria biellese.

E aggiunge: «La situazione locale rientra comunque nei parametri regionali, ma il Piemonte, rapportato ai dati nazionali, ha purtroppo la concentrazione più alta di tossicodipendenti fra tutte le regioni italiane. Il problema, al momento è sottocontrollo, ma non è da sottovalutare».

Per tentare di arginare il dilagare dell'Aids, anche l'«Araba Fenice», un'associazione biellese di volontariato e solidarietà ai malati sieropositivi, distribuisce proprio in questi giorni, siringhe e profilattici gratuitamente.

[illegible]



L'ospedale di Biella dispone di un reparto specializzato per i malati di Aids

Dopo la denuncia di un commerciante cossatese

Dietro la raccomandata un colossale raggiro

COSSATO. Erano le [illegible] quando il postino ha suonato [illegible] porta dell'ufficio. «C'è [illegible] raccomandata da Rimini. [illegible] in [illegible]gno, se la vuole deve [illegible] 36 mila lire». Lui, perito elettronico, titolare [illegible] un'affermata ditta di antifurti [illegible] abituato ogni mattina a [illegible] la corrispondenza più svariata, quasi non [illegible] battuto ciglio: portafoglio alla mano, ha consegnato [illegible] denaro al portalettere. Ma quando ha aperto la busta è rimasto di [illegible] nel leggere un biglietto stampato con caratteri eleganti: «Grazie per aver aiutato un disoccupato».

Franco Botta, 40 anni, imprenditore tra i più conosciuti a Cossato (è anche consigliere comunale [illegible] lista civica), si è subito rivolto ai carabinieri. I quali dopo [illegible] breve indagine hanno scoperto che a Rimini il «disoccupato» aveva addirittura aperto un corto corrente postale, per incassare senza fatica i proventi «targati» Pt. Un sistema che, almeno per ora, è sbagliato definire «truffa»: anche [illegible] la magistratura romagnanola ha posto il conto sotto sequestro, pare che l'astuto mittente non abbia infranto nessuna legge e abbia regolarmente pagato le spese postali di spedizione.

«A Rimini ho degli affari - spiega Franco Botta quasi divertito dall'accaduto -. Quando ho ricevuto l'avviso della raccomandata, prima di accettarla ho chiesto [illegible] Sip l'indirizzo del mittente, [illegible] certo Dodi. Mi hanno risposto che era un nome sconosciuto, però ho pensato si trattasse [illegible] una delle aziende [illegible] poco tempo sul mercato. [illegible] cifra era contenuta, [illegible] pagato».

Aggiunge il commerciante: «Subito mi sono messo a ridere, "Sono stato un pollo però questo è davvero bravo a fare uno scherzo del genere" ho pensato. Poi ho visto il biglietto elegante, la busta prestampata: altro che trovata artigianale, si trattava di [illegible] truffa in grande stile. Così ho sporto una denuncia». [d. p.]

Franco Botta: ha pagato 36 mila lire aiutando suo malgrado un sedicente «disoccupato riminese» (FOTOCI)

A Rivalta uno dei due attentatori al centro vendite «Mosca»

Arrestato per il «pizzo»

Con il complice, già in carcere a Biella, [illegible] fatto esplodere [illegible] bomba sotto le vetrine per sollecitare il pagamento di 500 milioni. Era latitante da 2 mesi

BIELLA. Avevano [illegible] l'attentato contro il centro commerciale Mosca di Gaglia[illegible] per sollecitare il pagamento di un «pizzo» di mezzo miliardo.

Uno dei due attentatori, Giovanni Novella, [illegible] Occhieppo, [illegible] stato arrestato circa due mesi fa dopo [illegible] indagini. Ora è finito in carcere anche [illegible] complice, Pietro Guarnieri, di [illegible]. Aveva trascorso il periodo della latitanza tappato [illegible] casa, a Rivalta, ospite di [illegible] sua amica.

I fatti risalgono al [illegible] gennaio dello [illegible] anno. Una bomba, fatta esplodere nella notte, aveva danneggiato il centro commerciale Mosca, sulla Trossi. L'ordigno, che conteneva dinamite detonante, [illegible] [illegible] sistemato all'esterno del centro vendita, in un angolo buio. Le vetrine, costruito con materiale antisfondamento, avevano ceduto, riuscendo però a respingere l'onda d'urto. I danni erano [illegible] quindi limitati alle strutture espositive e agli elettrodomestici in vetrina.

Scartata quasi subito la matrice terroristica, gli inquirenti hanno seguito la pista del racket, la più percorribile. Le indagini, piuttosto complesse, sono durate parecchi mesi ed hanno preso una [illegible] consistenza quando, dai controlli incrociati, sono emersi con insistenza i nomi di Novella e di Guarnieri.

Pietro Guarnieri, arrestato a Rivalta. Giovanni Novella, a destra, è già in [illegible]

Quest'ultimo, originario del[illegible] Locride, era già stato coinvolto in un'inchiesta della [illegible] gistratura per un traffico di de[illegible] sporco. Il collegamento attentato-racket da semplice ipotesi stava diventando certezza. Certezza stabilita successivamente da una serie di intercettazioni telefoniche.

Sono [illegible] scattati due provvedimenti di custodia cautelare firmati dal gip di Biella. Il pri[illegible] ha raggiunto Giovanni Novella in carcere, dove è tuttora detenuto per una storia di droga. Pietro Guarnieri era riuscito invece a far perdere le tracce.

Ma la sua latitanza è durata appena due mesi. Gli agenti della questura torinese l'hanno infine scovato a Rivalta, nella cintura del capoluogo, nell'abitazione di Rita Riolo, 49 anni. La donna era già stata fermata nel 1984: anche in quell'occasione [illegible] dato ospitalità [illegible] un ricercato. [d. p.]

A Mongrando

Recuperata refurtiva d'antiquariato

SORDEVOLO. I carabinieri di Sordevolo e Bioglio hanno sventato un traffico di oggetti di antiquariato. In un magazzino di Mongrando i militari hanno infatti trovato due portoni in legno dell'800, [illegible] valore di [illegible] milioni, risultati rubati la settimana [illegible] da un edificio in frazione Piamezze a Bioglio, di proprietà della Curia di Biella.

Da tempo le forze dell'ordine stavano indagando su di una serie di furti di danni di alcune abitazioni della zona. E quando [illegible] Bioglio è giunta la comunicazione che erano scomparse le porte di un'antica costruzione religiosa le varie inchieste [illegible] state unificate.

Il lavoro dei carabinieri è quindi durato alcuni mesi. Poi, nelle scorse settimane, sono giunti i primi risultati con l'identificazione di un gruppo di nomadi che, dall'Astigiano, si erano trasferiti nel Biellese proprio per rubare mobili e oggetti preziosi in case solitamente disabitate.

L'indagine è proseguita e l'altro giorno è scattata la perquisizione nel salone di un artigiano a Mongrando, in frazione Curanuova, dove [illegible] [illegible] trovate le porte trafugate a Bioglio. Italo Chinotti, 54 anni, con precedenti specifici, è stato denunciato. Stessa sorte per Jaime Vincent Gilabert, [illegible] spagnolo residente a Occhieppo Inferiore. [d. p.]

Era morto all'Usl

L'ex barbiere stroncato da collasso

VIGLIANO. E' stato un improvviso collasso a stroncare Perlino Mora, l'uomo di 78 anni morto l'altro giorno al poliambulatorio di Cossato mentre stava attendendo, sdraiato su un lettino per un esame radiologico. Lo ha stabilito l'autopsia, ordinata dalle forze dell'ordine che avevano aperto un'inchiesta appena dopo il decesso del pensionato.

L'uomo, molto conosciuto a Vigliano, aveva gestito per anni un negozio di barbiere in via Quintino Sella. L'altra mattina era andato all'Usl per una serie di analisi all'apparato digerente. Aveva già bevuto il «latte» e stava attendendo il suo turno, quando improvvisamente ha accusato un forte dolore al petto.

A nulla è valso il pronto intervento dei medici: l'uomo è spirato pochi minuti dopo sotto gli occhi degli specialisti e del genero, Enzo Barbirato, titolare di un'azienda meccanotessile a Candelo, che lo aveva accompagnato. Anche Barbirato, dopo aver appreso la notizia della [illegible] di Perlino Mora, è stato colto da un malore [illegible] è stato immediatamente ricoverato per precauzione all'ospedale di Biella.

I funerali dell'ex barbiere si svolgeranno oggi pomeriggio a Vigliano a partire dalle 16,30 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe. [g. ca.]

A Sordevolo un contributo regionale

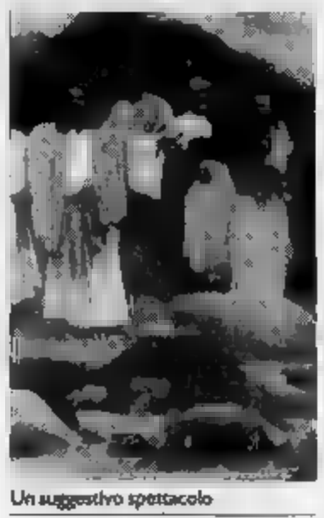
Passione, regalo da cento milioni

BIELLA. L'assessore [illegible] Turismo Daniele Cantore ha assicurato l'appoggio organizzativo e finanziario per la Passione di Sordevolo. Se la giunta regionale [illegible] approverà le proposte che in questi giorni è [illegible] presentata dall'amministratore, un cospicuo contributo, probabilmente cento milioni, saranno [illegible] gnati [illegible] responsabili [illegible] comitato organizzativo [illegible] Sordevolo.

Ieri sera Cantore si è infatti incontrato all'Apt con il direttivo [illegible] dell'ente biellese per verificare il lavoro svolto dall'azienda turistica negli ultimi anni. In questa occasione [illegible] [illegible]trato anche i promotori del popolare spettacolo, per definire il contributo regionale alla manifestazione. Cantore ha sottolineato l'importanza della «Passione»: «Ne faremo - ha detto tra l'altro - uno spettacolo [illegible] peso nazionale ed internazionale. E' [illegible] evento storico e culturale di alto contenuto sociologico in quanto mobilita per la realizzazione, un intero paese. E' giusto che venga dato risalto ad un avvenimento come que[illegible].

Le spese organizzative dello spettacolo [illegible] elevate: quest'anno il preventivo si aggira attorno ai 600, 600 milioni. «Avevo già incontrato Cantore [illegible]mpo fa - spiega il presidente Luciano Pidello - e mi era sembrato molto interessato alla manifestazione. Ci [illegible] così promesso una sua visita a Biella. Un aiuto da parte degli enti pubblici è ciò che ci consentirà [illegible] proseguire con un po' più di respiro».

L'assessore regionale al Turi[illegible] ha poi sfiorato il tema-Viverone, manifestando il proposito di avviare una serie di iniziative per potenziare la capacità ricettiva e di polo turistico del lago, capacità [illegible] da sfruttare appieno. Ma i progetti della Regione sono ancora lontani. [p. g.]



Un suggestivo spettacolo

* CHARTER * rent a car

BIELLA - Viale Roma, 12/c - Tel. 015/849.24.24
[illegible] - Via C. Battisti, 776 - Tel. 0163/24.691
NOLEGGIO DI AUTOVETTURE, [illegible] FURGONI
● CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO
● [illegible] CHIARE
● TARIFFE TUTTO COMPRESO... E SEMPRE
● SERVIZIO ECCELLENTE!
* CHARTER * rent [illegible]
[illegible] AUTONOLEGGIO
[illegible] '90 Srl - [illegible] - Tel. (0163) [illegible]

ZONA DELLA TROTA

ZONA DEL TEMOLO

ZONA DEL BARBO

ZONA DELLA CARPA

Si apre all'alba la stagione della pesca alla trota nei fiumi e nei torrenti del Piemonte

Da domani centomila lenze in acqua

E dalla Regione intanto arriva la «Carta ittica»

E' un esercito. Sono in centomila e tutti gli anni, all'ultima domenica di febbraio, si danno appuntamento per l'inizio della stagione della pesca. Così da sempre. E domani lungo tutti i fiumi e i torrenti del Piemonte questo esercito arriverà puntuale all'alba per montare canne e armi e cercare di catturare almeno una trota. Un giorno atteso dal tardo autunno quando il divieto diventa esecutivo. Che cose troveranno i pescatori piemontesi? Riusciranno ancora a riconoscere le zone della passata stagione? E che ruolo avrà giocato l'inquinamento? Sarà l'habitat di sempre o cominceranno ad arrivare allarmanti segnalazioni di distruzioni? Un interrogativo che per ora rimane tale anche se bisogna dire che gli agenti provinciali, i nuclei della Forestale e i numerosi volontari e le guardie ecologiche dei paesi e delle città hanno vigilato a dovere e le infrazioni (per fortuna molto di meno che in passato) sono state severamente punite.

La stagione della pesca e il lungo calendario sono stati presentati l'altro ieri in Regione a Torino dall'assessore al Turismo e Sport Daniele Cantore. «La pesca sportiva - è stato detto durante l'incontro - coinvolge circa 100 mila piemontesi, un numero molto elevato, in quanto nella società moderna questa disciplina rappresenta e rappresenterà sempre più la soluzione al problema dell'evasione dalla stress che la civiltà tecnologica impone all'uomo». Ma i pescasportivi sono anche e soprattutto persone che preferiscono immergersi nella natura, magari in perfetta solitudine, anziché rincorrere il flusso della massa, mare-monti, lungo strade e autostrade sempre più roventi e inquinate.

Ma chi sarà mai il pescatore, è possibile tracciarne l'identikit? L'assessore regionale Daniele Cantore non ha avuto dubbi: «E' pescatore il ragazzino di cinque anni che cattura la sua prima alborella, è pescatore il garista che lotta - con altri trecento o quattrocento colleghi - contro il tempo e fa di questa disciplina un vero sport agonistico, è pescatore l'uomo o il ragazzo che parte alle cinque del mattino e da solo va lungo un torrente di montagna. Non è pescatore colui che riempie i cestini di pesci o quello che pratica questo sport in modo illegale o con tecniche vietate».

L'incontro è servito anche per capire come si sta muovendo e che cosa sta portando avanti la Regione in tema di caccia e pesca. Esplicito l'intervento dell'assessore: «Negli ecosistemi acquatici i pesci occupano gli ultimi anelli della catena alimentare. Sono organismi che risentono inevitabilmente di tutte le forme di degrado ambientale. Pertanto la tutela dell'ittofauna significa tutela delle acque». Così, al fine di dare un contributo alla conoscenza degli elementi fondamentali dell'ecologia dei fiumi e dei laghi e riconoscendo una importanza strategica alla divulgazione scientifica sui temi ambientali, la Regione ha deciso la pubblicazione del volume «Ecologia dei fiumi e dei laghi», che non è rivolto solo ai pescatori, ma soprattutto ai giovani.

L'impegno della Regione va però oltre. In questi ultimi mesi è stato portato a termine, con un notevole sforzo economico, uno studio altamente tecnico, la «Carta ittica regionale», l'esatta situazione del Po e dei suoi affluenti lungo tutto il territorio piemontese per combattere il degrado dei bacini idrografici. E questo studio servirà, si spera, per varare una legge regionale che regolamenti la vita dei corsi d'acqua. Ma un aiuto alla Regione può arrivare anche dei pescatori che sempre più spesso segnalano ai Comuni o agli agenti provinciali inquinamenti persistenti, morie di pesci e disboscamenti selvaggi. Non è difficile poter asserire che anche i pescatori sono tutori dell'ambiente.

Fiorenzo Panero

IN VALLE D'AOSTA

S'inizia la prima settimana di aprile

AOSTA. I pescatori valdostani che domenica non varcheranno i confini territoriali per partecipare, con la modica spesa di 8000 lire, all'apertura della pesca in Piemonte, dovranno aspettare fino alla prima settimana di aprile per gettare l'amo nelle acque valdostane. Il «Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca» ha infatti proposto all'assessorato all'Agricoltura e Foreste come data di inizio della stagione di pesca i primi di aprile. Per la chiusura il consorzio ha proposto la terza settimana di ottobre. Adesso toccherà all'assessorato emanare il decreto. I pescatori in Valle sono circa 3500 «con una larga percentuale di non più giovani - dice Antonio Crea, presidente del consorzio - e una flessione dei "piarini" che non raggiungono il centinaio». Il permesso annuale, che consente l'esercizio della pesca e permette di portare a casa un massimo di 8 trote per uscita, costerà quest'anno 5 mila lire in più dell'anno scorso ed è passato da 110 a 115 mila lire. I «forestieri» per catturare trote in acque valdostane dovranno quasi triplicare la spesa rispetto ai locali e assoggettarsi a un salasso di 300 mila lire annue. Le prede abituali per i pescatori valdostani sono le trote fario, ma possono rappresentare bottino anche le trote iridee, i temoli e, in qualche zona limitata, i salmerini.

DIVIETI E TASSE

Il temolo al sicuro fino al 7 giugno

GRAZIE Regione. Lo può dire il temolo che sarà pescato solo dal 7 giugno. Una tregua che di anno in anno varia e che permette a questa particolare specie di deporre le uova prima dell'inizio delle «ostilità». E sempre in giugno sarà concessa la pesca anche nei laghi e negli invasi montani che si trovano oltre i mille metri. Tutto da definire in sede locale per quanto riguarda i bacini idroelettrici che sono vincolati a diritti di esclusiva e di riserva.

Pescatore con canna «lancio»

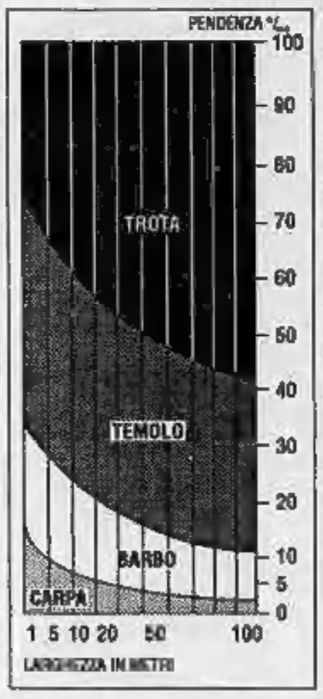
Nell'Alessandrino, dove gli appassionati sono 8 mila, la Provincia è intervenuta per ritardare l'apertura della stagione in alcuni affluenti del Borbera e del Lemme. Un provvedimento che serve soprattutto alla riproduzione naturale del patrimonio ittico, in modo particolare della trota fario. I corsi d'acqua che sono soggetti all'intervento della Regione sono i rii Acque Striate, Carreghino, Della Barca, Carbonasca, Ghiaion, Lavagnetta e Fossato.

Dal primo gennaio di quest'anno le tasse regionali per l'esercizio della pesca nelle acque dolci del Piemonte sono state modificate. Adesso il rinnovo annuale della licenza costa 31 mila lire per la categoria B (pesca con canna e mulinello con uno o più ami) e 16 mila e 500 lire per il tipo D, che riguarda gli stranieri e ha una validità di soli tre mesi. Ogni Provincia applica poi una soprattassa (non è quasi mai superiore alle 10 mila lire) per l'accesso ai diritti esclusivi di pesca, fiumi e torrenti che vengono gestiti e controllati direttamente dall'ente locale.

(f. pan.)

Iridea, made in Usa

Introdotta in Piemonte nel 1880



Le cifre

Astigiano	3.500
Alessandrino	9.000
Torinese	43.000
Novarese	15.000
Vercellese	13.000
Cuneese	16.500
Totale	**100.000**

Gli ambienti acquatici montani sono rappresentati da sorgenti, corsi a regime torrentizio, laghetti naturali e invasi artificiali costruiti per fornire l'acqua alle centrali. La trota è abbastanza comune e vediamo quali specie si possono trovare.

TROTA DI MONTAGNA E DI TORRENTE E' del tipo fario. Possiede corpo allungato di forma ovale, ricoperto di piccole squame, dotato di una testa relativamente piccola. Il colore, che è legato alla variazione dell'ambiente, generalmente risulta bruno cupo, con toni violacei lungo la zona dorsale, mentre lateralmente diventa bianco argenteo. Sui fianchi si nota la tradizionale punteggiatura rossa e nera.

Le dimensioni variano. Nei piccoli corsi d'acqua la trota deve avere maggior robustezza e agilità; nei grandi fiumi le sue dimensioni possono arrivare ai 50 centimetri per un peso di due chili. Eccezionalmente ne sono state pescate di un metro.

La fario è una delle poche trote ad avere abitudini sedentarie e vive nelle acque correnti con fondo ciottoloso, ghiaioso e sabbioso. Le acque devo essere molto fredde, limpide e molto ossigenate. E' un animale predatore molto vorace che si nutre di insetti, in modo particolare durante il primo periodo di vita, e di piccoli pesci.

Conduce vita prevalentemente notturna, mentre durante le ore del giorno usa stazionare in agguato, rivolta contro la corrente, in ripari quali le zone meno turbolente che si formano dietro i massi, alla confluenza di due tronchi di fiume, all'ingresso di un immissario, negli anfratti delle rive.

In questa posizione la trota, grazie soprattutto alle doti fisiche che le consentono di compiere scatti molto rapidi, può catturare le vittime che le si presentano di fronte. Questo scatto le è però fatale quando la preda, vera o finta che sia, le nasconde l'insidia dell'amo.

TROTA IRIDEA Viene anche indicata con il nome di trota americana o trota arcobaleno. Ha il corpo più slanciato della fario e la testa più piccola. Sui fianchi ha una striscia longitudinale che percorre tutto il corpo a metà altezza. La lunghezza varia dai 45 ai 70 centimetri. E' stata introdotto dall'America nel 1880. Rispetto alla fario, l'iridea sopporta meglio le variazioni dell'ambiente e può vivere anche in acque meno fredde e non proprio limpidissime.

TROTA MARMORATA Conosciuta come trota padana o trota nostrana. Si distingue dalla fario per la colorazione verde azzurra della regione dorsale. Secondo gli esperti questa specie si sarebbe formata durante il periodo glaciale quando ancora la pianura padana comunicava con la Dalmazia.

(f. pan.)

PUBBLICITA' ELETTORALE

BORSANO

Incontrerà la cittadinanza

al Teatro Città di Torino - MASSAUA

DOMENICA 23 FEBBRAIO ore 10

TORINO IN EUROPA

PIEMONTE IN EUROPA

COMUNE DI CARESANA

Provincia di Vercelli

Progetto preliminare di variante n. 2 al P.R.G.

IL SINDACO AVVISA

Presso la Segreteria Comunale, a partire dal 13.2.92 e fino al 14.3.92 sono depositati gli atti relativi al progetto preliminare della 2° variante al P.R.G., adottati con deliberazione del consiglio comunale n. 1 in data 31.1.1992. Chiunque, nel pubblico interesse, può presentare osservazioni entro i 30 giorni successivi all'ultimo di deposito.

IL SINDACO
dott. Italo Fontanesi

Impresa costruzioni civili
ricerca
1 SITE AGENT
ed
1 ASSISTENTE DI CANTIERE
disposti a trasferirsi
Si richiedono
conoscenza lingua inglese ed esperienza nel settore documentale
Scrivere a Publikompass - Via Gramsci 15/c - Biella

RINGRAZIAMENTO
Da tanti anni soffrivo di asma tasidiosa in peggioramento. Adesso sto bene grazie alla cura del Dott. Carlo Buratti di Biella (tel. 015 22.615) e desidero ringraziarlo con viva riconoscenza.
TANZI Bruna (a. 50)
Torrazza Piem. - TO

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

Per la pubblicità su
LA STAMPA
e
*stampa*SERA

PK
publikompass

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

28041 **ARONA**
V.le Baracca 40/A
Tel. 0322 241.700-48.002

28100 **NOVARA**
V. S. Francesco d'Assisi 18/D
Tel. 0321 33.341

13051 **BIELLA**
V. A. Gramsci 15
Tel. 015 30.788

13100 **VERCELLI**
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 53.754-62.592

Cantante e chitarrista del famoso gruppo domani ad Oldenico per una serata di piano bar

I Giganti, un amarcord Anni 60

Da Bindi a Battiato: i brani dei cantautori italiani suonati dagli autori di «Una ragazza in due» e «Mettete dei fiori nei vostri cannoni». E intanto i Nomadi sbarcano a Biella per girare un video: scenario il Piazzo

I Giganti in una foto degli Anni Sessanta, quando raggiunsero il successo con «Giorno di festa» e «Tema»

OLDENICO. Mino e Sergio dei «Giganti» sono domani sera al «Pink Heaven» di Oldenico, per una serata di piano-bar. I «Nomadi», intanto, stanno preparando un video, che sarà realizzato a Biella: il «revival», così, torna in provincia sulle note della musica leggera italiana degli Anni Sessanta.

I «Giganti» furono uno dei gruppi più geniali del panorama di quell'epoca. Un successo forse troppo breve ma intenso. Chi non ricorda le canzoni «Giorno di festa», «Fuori dal mondo», «Lezione di ritmo», l'originale «Tema» o, naturalmente, «Mettete dei fiori nei vostri cannoni»?

Ecco chi erano i «Giganti» dei tempi d'oro. Giacomo «Mino» De Martino, vocalist e chitarrista, autore delle canzoni portate in vetta alle hit dal complesso milanese; Sergio De Martino, fratello di Mino, al basso; Enrico Maria Papes, origine ungherese, voce di basso con sfumature alla Orlandus Wilson dei «Golden Gate Quartet», e Francesco «Checco» Marsella, forlivese, detto il «gentleman» per il suo portamento, organista e cantante che nei cori usava il falsetto.

Sergio e Mino sono proposti per la serata dal manager novarese Pino Vitale. In programma molte cover di cantautori italiani, da Bindi a Battiato, per Mino e anche altre sue canzoni nuove. Sergio ha fondato una recente formazione etichettata come «Giganti», ma dei «vecchi» c'è solamente lui. I due «gigantibrothers» si ritrovano invece ogni tanto per fare pianobar nei locali del Nord Italia. Standard ed evergreen in repertorio.

E' Mino che risponde al telefono da casa, a Milano.

Non vi chiedono le canzoni di un tempo?

La tecnica dei brani che io componevo all'epoca era basata su quattro voci caratterizzate in modo autonomo. Impossibile «rifare» dal vivo, in due, quanto cantavamo allora con Papes e Checco. Un pezzo che è sempre d'effetto e che abbiamo inserito in queste serate, perché l'arrangiamento lo consente, è «Una ragazza in due».

I «Giganti» hanno avuto un grande successo, ma arrivati in vetta c'è stato uno scioglimento piuttosto repentino.

E' vero, ma non certo per dissapori tra noi, come si è detto. Il fatto è che quando è arrivato il «boom» della nostra musica fummo costretti ad una serie di tours pesantissimi, e non era più possibile farcela. Un problema di stress, per farla breve.

Voi abitate a Milano. Vi sentite ancora con Papes e Checco?

Ogni tanto. Ma abbiamo preso strade diverse.

Dopo il «divorzio», avvenuto nel 1972, tu personalmente di che cosa ti sei occupato?

Non ho mai abbandonato l'ambiente musicale. Ho scritto per altri. Tra le cose più recenti ci sono tre canzoni per il trentatré giri di Alice. Ho partecipato anche come strumentista, alle tastiere, a concerti di «new age» ed ora c'è tutto il materiale pronto per un mio ellepi, dal titolo provvisorio «Persona».

E tuo fratello Sergio?

Lui era la voce guida del gruppo. Ha ripreso con questi nuovi «Giganti» (Giulio Quarenghi, Luciano Quarantotto, Raffaele Frabetti, il batterista Alvaro Poggi, il tastierista Roberto Lanzi e il bassista Luciano Marchetti, ndr) a far concerti con il repertorio «d'epoca». Siamo stati anche in tv. C'è ora in progetto anche un disco che conterrà, fra le altre cose, tre o quattro mie nuove canzoni.

E dai «Giganti» ai «Nomadi»: altro gruppo storico degli Anni Sessanta. La band del cantante Augusto Daolio si trasferirà fra pochi giorni a Biella per girare un filmato prodotto da «Studio Euforia» di Milano. Il set in esterni sarà piazza Duomo e il Piazzo: faranno da comparse gli alunni di due classi, una terza media e una quinta elementare.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI **Astra** Inf. orari tel. 215.018 Lire 8000/6000 Ore 18,30	**Così fan tutte** *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**
Nuovo Italia Inf. orari tel. 215.018 Lire 8000/6000 Ore 21.15 (spett. unico)	**JFK - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Principe Inf. orari tel. 215.018 Lire 9000/8000 Ore 19,30	**Rapsodia in agosto** *di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91)* — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**
Viotti Inf. orari tel. 215.018 Lire 8000/6000 Ore 19,30	**Maledetto il giorno che t'ho incontrato** *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**
Belvedere Inf. orari tel. 215.018 L. 8000/5000 Ore 21,15 (spett. unico)	OGGI RIPOSO
Lux Inf. orari tel. 213.375	Le proiezioni sono sospese per febbraio e marzo.
CIGLIANO **Splendor** L. 8000 Ore 21,15 (spett. unico)	**Robin Hood - Il principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
GATTINARA **Italia** Inf. orari (0163) 833.106 L. 8000/7000 Or.: 20,30/22	**Vacanze di Natale 91** *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
[illegible] **Italia** Inf. orari (0163) 840.201 L. 8000/5000 Or.: 20/22	**Nightmare 6 - La fine** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**
SAN GERMANO **Italia** Lire 7000 Or.: 21/22,30	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SANTHIA' **Ideal** Inf. orari (0161) 930.827 Lire 8000/5000 Or.: 20/22	**Donne con le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
TRINO **Orsa** Lire 5000/4000 Ore 14,30 (spett. cont.)	Programmazione sospesa fino ad ottobre.
TRONZANO **Lux**	Proiezioni sospese.
BIELLA **Apollo** Inf. orari (015) 23.183 Lire 7000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Impero Inf. orari 015/22.736 Lire 10.000/8000	**Così fan tutte** *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**
Mazzini Inf. orari tel. 22.736 Lire 10.000/9000	**Nightmare 6 - La fine** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**
Odeon Inf. orari (015) 22.736 L. 10.000/9000	**La famiglia Addams** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
Sociale Inf. orari (015) 22,736 Lire 10.000/9000	**Lanterne rosse** *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**
BORGOSESIA **Lux** Inf. orari (0163) 22.896 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000	**Hot Shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
CANDELO **Verdi** Inf. orari tel. (015) 253.8927 Lire 9000/7000 Ore 20/22	**Pensavo fosse amore invece ...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**
COGGIOLA **Radar** Inf. orari tel. (015) 78.320 787.261. Lire 8000/7000 Or.: 20,45/22,45	**Harley Davidson & Marlboro Man** *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' **Avventura**
COSSATO **N. Primavera** Inf. orari t. 015-925.620 Lire 8000/7000 Or.: 20/22	**A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**
PRAY **Excelsior** Inf. orari tel. (015) 767.323 Lire 8000/7000 Ore 21 (spett. cont.)	**Paura d'amare** *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] **Corso** Inf. orari tel. (0163) 490.415 Lire 8000/7000 Or.: 20,30/22,20	**Vacanze di Natale 91** *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
[illegible] **Sottoriva** Lire 7000/5000 Or.: 20/22,30	**Robin Hood - Il principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

GIORNO E NOTTE

RECETTO
C'è il rock vercellese

Alla «Casa sul fiume» questa sera (ore 22,30) si fa concerto con i «Mancastroppa Band».

VERCELLI
Rave: si parte!

Alcune informazioni sul rave organizzato sotto l'etichetta di «Fashion Bus» che vede spostarsi stasera in pullman, da ogni parte d'Italia, i giovani patiti delle feste in discoteca per raggiungere il megalocale «Cocoricò» di Riccione. Si parte alle 19 da Biella (piazzale Alazzone) e per i vercellesi dal casello autostradale di Greggio. Per informazioni telefonare a Stefano Lanza (015.269.28) o a Roberto Pezzetti (dalle 15 alle 19,30: 0321.273.33). Chi vuole altri riferimenti sulla mega discoteca Cocoricò può chiamare l'art director Ferruccio Belmonte allo 0541.605.183. Volete comunque sapere chi ci sarà al mixer, durante la notte di fuoco? Eddy De Clercq del Roxy di Amsterdam, Stefano Bratti, Cirillo, J. Jackmastyer Pez, Ralf, Gabry Fasano e Baba Yaga. Si balla fino alle 6 del mattino, ma la festa continuerà in un altro locale fino a mezzogiorno.

BORGOVERCELLI
Le serate al Globo

E' fissato per questa sera l'appuntamento con l'orchestra di Rodolfo Vivaldini con Cesare e gli «Janita».

ASIGLIANO
Weekend in musica nella Bassa

Alla videobirreria «Il Prisma» di via Aldo Moro questa sera suona la band dei «Rock Line». Il concerto comincia alle 22,30.

NOVARA E CASALE
Da vedere sul grande schermo

A Novara, al Vittoria, è in programmazione, dalle 20,05, «La Famiglia Addams». A Casale, al Moderno, dalle 15,30 «JFK, un caso ancora aperto».

VALDENGO
Il programma della Peschiera

Alla «Peschiera» di Valdengo questa sera è in cartellone una serata con Gigliana Gilian.

Allo Sporting di Santhià una serata con il dee jay delle discoteche vip

«Let's dance», arriva Persuader

Animazione, poi il sound dei suoi 45 giri mix

D.j. in azione al mixer

SANTHIA'. La regia della festa allo «Sporting» questa volta sarà di Enzo Persuader.

L'appuntamento con il dee jay di Spilamberto (Modena) è stanotte e sarà l'occasione per ascoltare anche la sua produzione discografica in 45 giri mix, da «Pretty Lover» della Cgd a «So Decide» di Renaissance, da «Eri piccola» e «Dormi e basta» di Targa Italiana, all'«Oroscopo» sempre della Cgd. E ancora da «Let's All Dance» a «Good Times» fino a «Music in my Heart», mix incisi per la Full Time. Ma la musica andrà ben oltre, per le proposte disco di Enzo Ferrarini, che è ormai diventato un personaggio conosciutissimo in tutte le discoteche della penisola «etichettato» come Persuader.

La sua storia di dispensatore di musica comincia nel 1973, anno in cui militava nel «Modena football club», società che proprio in quell'anno era stata promossa in serie B. Lasciato il calcio, Persuader oltre ad iniziare la carriera di dee jay, si è dedicato a quella di cantante ed animatore. I suoi primi «posti di lavoro» sono stati i clubs dell'Emilia e aree vicine: il «Picchio Rosso», il «Marabù», il «Picchio Verde», il «Piccadilly Stryx» e «Bussola Domani», tanto per citare qualche discoteca dove Persuader ha tracciato il suo sound. Lo si è visto approdare in tv, con «Band of Jocks», in diretta dal «Bandiera Gialla» per la trasmissione «Stasera mi butto» e in numerose inchieste sulle discoteche sempre trasmesse dalla Rai.

Enzo Persuader ritornerà ancora ad una consolle del Vercellese domenica 1 e lunedì 2 marzo. Sarà infatti al «Due» di Cigliano, dove farà anche da animatore durante il concorso a premi (in palio 5 milioni) tra i migliori gruppi mascherati.

[g. ba.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Nightmare 6 - La fine**. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **La famiglia Addams**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Maledetto il giorno...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Bingo senti chi abbaia**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte**. Or.: 15; [illegible]; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I 600 giorni di Salò**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Delicatessen**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Hot Shots!**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 14,40; 18; 21,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Quando eravamo repressi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pensavo fosse amore invece...** Ap. 15,40; 16,05; [illegible]; 20,30; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mio padre che eroe**. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti. Ap. 20, film 20,10; 22,20.
FIAMMA v. Trepani 57. **Robin Hood - Il principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Atlantis**. Or.: 15; [illegible]; 18; 19,30; 21; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. [illegible]. **Fino alla fine del mondo**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un medico un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico. **Scacco mortale**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Prova schiacciante**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Billy Bathgate**. Ore 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Papà ho trovato un amico**. Or.: Ap. 15,30; film 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Paura d'amare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il principe delle Maree**. Ap. 15, film: 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
SELENE c. Belgio 53. **Mississippi Masala**. Or.: 20,15; 22,30. **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Or.: 15 e 17.
STUDIO RITZ v. Acqui 8. **Così fan tutte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **L'altro delitto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Johnny Stecchino** con Roberto Benigni. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita concerto di Steve Reich & Musicians 4 marzo ore 21. Bigl. (h. 13-18,30). T. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21 Concerto L'Ances organizza Torino Jazz. Ior Nature. Ingr. a L. 10.000 alla bigl. Piccolo Regio dalle 20.
ADUA c. G. Cesare 67. Oggi ore 20,45 Compagnia Gli Ipocriti in **Uomo e Galantuomo**, di E. De Filippo, regia di U. Gregoretti. Prevendita presso T. Adua.
ALFIERI p. Solferino 4. **Il fiore all'occhiello**. Oggi 2 spett. ore 15,30 «Pomeriggi a Teatro» **Pensieri sull'ala**. Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 **La cage aux folles**. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 **Riccardo II** Stag. in abb. T.S.T. Bigl. v. Roma 49 (ore 9-18 lunedì riposo). Per inf. tel. 011 557.62.46 - 544.262. Repliche fino al 23/2. Vedere anche rubrica teatri.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21, domani ore 16, ultima replica: **Parliamo di donne**, con F. Rame. Prev. teatro ore 10/13-15/19, tel. 6698.034-6505.195.
ERBA c. Moncalieri 241. Questa sera ore 21 domani ore 16 C.S.T. Spettacoli pres.: **Ritratto del Novecento**. Bigl. fer. ore 9/13-15/22. Fest. ore 15/22. Ultimi 2 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Marina**, telenovela
19 — **Carissimo Billy**, telefilm
19,15 **Tv Flash**, quotidiano loc.
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Ninja occhio per occhio**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
22,30 **Tv Flash**, quotidiano loc.
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la Parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Tramonto**, film
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura: che cos'è la Bibbia che abbiamo tra le mani**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mix**
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **Il figlio perduto**, sceneggiato
21,30 **Si è giovani solo due volte**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il petomane**, film
22,25 **Lady Blue**, telefilm

Primantenna Supersix
17,45 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **Ippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Serata a Cuba**, musicale
20,30 **Tokio ordina: distruggete Pearl Harbor**, film
22 — **Superjazz D.O.C.**

Telecupole
19 — **Colore**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Carmen**, opera
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**

Erreuno Tv
18,40 **Alfazeta**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il più felice dei miliardari**, film
22,25 **Tg sera**
22,45 **Albertville '92**
23,45 **Sabato sport**

Quinta Rete
17 — **Julie rosa di bosco**
17,30 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animali
18,30 **I sette giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Recoil**, film

Telebiella
18 — **Solletico**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, sport

Rete 9 Tai
19,50 **Sam ragazzo del West**, cartoni
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Ok motori**
22 — **Calcio fans**
23 — **I greci «Un viaggio attraverso lo spazio e tempo»**, documentario
23,20 **Asti racconta**, programma

G.R.P.
17 — **Farfalla**, rubrica
19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,35 **Speciale Salone Expovacanze 92**
20 — **L'antologia del Cetra**, varietà
20,30 **Il signore e la signora Smith**
22 — **Justice**, telefilm
23 — **Si è giovani solo due volte**

Rete Canavese
18,15 **L'avventura dell'arte moderna**
18,30 **Canavese oggi**
20 — **Sol de Batey**, tv
21 — **L'adultera**, film
22,45 **Canavese oggi**
23 — **Le auto della settimana**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Un dollaro di fifa**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Noise**
23 — **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per la pubblicità su **LA STAMPA** e *stampa*SERA
PK publikompass
10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 **Tel. 011 65.211**
13051 **BIELLA** V. A. Gramsci 15 **Tel. 015 30.789**
13100 **VERCELLI** V. Duchessa Jolanda 20 **Tel. 0161 53.754-62.592**

Fulmini della disciplinare dopo gli attimi di follia nella gara con il Verbania

Borgosesia, otto turni a Florio

Squalifica severa al capitano per una presunta manata all'arbitro. Quattro giornate a testa per Madaschi e Romei e 700 mila lire di multa alla società. I giocatori a rapporto dai dirigenti

BORGOSESIA. Solo qualche mese fa una punizione simile toccò a Pasquale Bruno, il cattivo per eccellenza, colpevole di aver cercato con troppa veemenza di chiedere spiegazioni all'arbitro. Questa volta gli strali del giudice sportivo hanno colpito Fabio Florio, il capitano del Borgosesia: otto giornate a lui, che si sommano alle quattro di Guido Romei e di Sergio Madaschi e alle 700 mila lire di multa inflitte alla società. Una sentenza che, proprio come nel caso-Bruno, ha sollevato un mare di perplessità (la manata del capitano al direttore di gara indicata sul referto non l'ha vista nessuno) e ha fatto capire che quei cinque minuti di follia della gara con il Verbania sono destinati a cambiare volto al campionato granata.

E' lo stesso presidente Mario Maiolo ad affermare che adesso la strada si fa in salita: «Le squalifiche? Tutto sommato ce le aspettavamo. Adesso però restano i fatti, che parlano di metà squadra fuori per le soste forzate del giudice sportivo e per gli infortuni. Come dire che non solo siamo destinati a perdere la seconda posizione, ma rischieremo di precipitare verso la zona-salvezza. Tutto per un attimo, evitabile, di pazzia».

Gli stessi concetti sono già stati espressi anche ai giocatori, chiamati a rapporto dai dirigenti giovedì sera, quando le prime indiscrezioni sulla gravità delle squalifiche hanno cominciato a trapelare. Una vera e propria lavata di capo ai ragazzi (nel mirino anche Bizzaro, che avrebbe istigato il pubblico a invadere il campo e Pagani che dopo il 3-1 ha mancato di poco l'arbitro con una pallonata), a cui è stato pure comunicato che l'ammenda sarà pagata con le loro multe.

Il presidente Maiolo comunque mette l'accento anche sull'operato non proprio impeccabile della giacchetta nera. «Non si può certo dire - spiega - che il signor Molignoni abbia diretto bene l'incontro. Ai suoi molti errori si aggiungono alcune cose false che si leggono nelle motivazioni delle squalifiche. Innanzitutto l'ho detto fin da sabato: Romei non andava espulso perché era il primo fallo della partita e soprattutto perché non era l'ultimo uomo. Quella manata poi attribuita a Florio non c'è mai stata. Insomma, il suo comportamento ha istigato la reazione, anche se mai e poi mai i ragazzi avrebbero dovuto perdere la testa».

Ma sull'arbitro si è saputo anche dell'altro. Innanzitutto, dopo aver estratto il cartellino rosso nei confronti di Romei, lo ha invitato ad allontanarsi dicendogli: «Se ne vada, è un cafone» e qualcosa di analogo ha ripetuto anche a Florio. Poi ha confessato al brigadiere dei carabinieri che lo ha scortato fuori dallo stadio che già qualche tempo fa a Verbania gli era capitato di essere stato assediato.

Ora la società ha presentato ricorso, ma senza grandi speranze. Non più di una riduzione a sei turni a Florio e a tre a Romei e Madaschi sono gli obiettivi granata, attesi tra l'altro a un vero e proprio tour de force. Il calendario propone la gara di Villadossola, poi il match in casa con l'Omegna (si anticiperà a sabato), infine doppia trasferta a Rivarolo e Trino.

Gianpiero Cannaddu

Arrondini preoccupato dopo la mazzata del giudice sportivo

Bocce serie B

L'Olimpia ospita il Galliate

VERCELLI. Incontro difficile quello di oggi pomeriggio, alle 14,30, al bocciodromo di Porta Casale, tra la formazione vercellese dell'Olimpia Billiemme e la Mezzetti Belletti di Galliate, nel quadro della sesta giornata del campionato di serie B.

La Mezzetti Belletti ancora sabato scorso ha dimostrato la sua validità, superando il Belvedere di Valenza, penultimo in classifica per 8-4, che a Vercelli aveva costretto gli «olimpini» al pareggio.

I novaresi sono attualmente al terzo posto della classifica, con 26 punti, dopo la Nitri Renault che viaggia con un punteggio stratosferico: 36, inseguita dalla Pantec con 30. Al quarto posto troviamo l'Olimpia alla pari con le Fucine Rostagno a 24.

«Sappiamo della forza dei nostri avversari - commenta Luciano Caldera, presidente dell'Olimpia Billiemme - però non gli siamo certo inferiori. Se troviamo la giornata positiva, possiamo anche farcela a vincere e quindi migliorare ancora di più la nostra classifica, già positiva». [f. l.]

Atletica indoor

Due biellesi in nazionale a Parigi

BIELLA. Dopo l'oro, l'azzurro. Le grandi prestazioni delle atlete biellesi agli assoluti indoor di Genova convinto i tecnici: la nazionale femminile non può fare a meno di Maria Costanza Moroni e Fabia Trabaldo, rispettivamente neocampionessa tricolore di salto in alto e seconda classificata negli 800. Le due portacolori laniere scenderanno in pista oggi a Parigi nello scenario del Palais Omnisport di Bercy. Si affronteranno sei nazionali, tra cui i «colossi» Germania e Csi.

L'anno passato le azzurre conquistarono a sorpresa la vittoria, avvalendosi delle prestazioni di una Fabia Trabaldo all'epoca semisconosciuta. Oggi invece, dopo i due argenti centrati agli europei juniores sugli 800 e sui 1500, la triverese viene considerata la forza emergente del mezzofondo. Per Maria Costanza Moroni invece è il battesimo del fuoco: i suoi personali non sembrano consentirle di lottare alla pari con le grandi, ma lo stimolo di ottenere la convocazione anche per gli Europei potrebbero spingerla in alto. [g. ca.]

A Gattinara

Oggi anticipo con il Sarre

GATTINARA. Il Carnevale incombe e il Gattinara è costretto ad anticipare di 24 ore la partita con il Sarre per lasciare spazio alla sfilata dei carri. L'appuntamento è alle 15: per i bianchi è l'occasione di riscattare l'inattesa sconfitta di Dormelletto, quando il Gattinara non è riuscito ad opporre resistenza ad avversari modesti.

Qualche problema di formazione tormenterà i valsesiani che probabilmente dovranno rinunciare a Barton e Mirotti, entrambi infortunati. Il Gattinara giocherà con il lutto al braccio per l'improvvisa morte della moglie del presidente Graziano Sottile. [g. ca.]

PALLACANESTRO

I vercellesi in trasferta a Ivrea, match difficili per Uclit e San Biagio

Camp, la vittoria o il rischio

Dopo tre sconfitte la classifica si fa pericolosa

VERCELLI. Delicata trasferta questa sera per la Campidonico che ora, dopo tre sconfitte consecutive, è costretta a guardarsi alle spalle per non restare invischiata in zona rischio. Gli uomini di Girardi sono attesi dall'Ivrea, non certo uno squadrone visto che all'andata venne travolta dai gialloblù, ma ormai una diretta concorrente, per di più galvanizzata dal successo di sette giorni fa contro l'Omegna.

«Potenzialmente valiamo più della nostra classifica - spiega Gibo Girardi -, ma spesso il nostro meccanismo di gioco s'inceppa e avvengono veri e propri disastri». A parziale conforto dei tifosi della Camp viene sicuramente la buona gara disputata sabato scorso contro la capolista Saluzzo. Solo dopo un tempo supplementare e per due miseri punti Grasso e compagni hanno alzato bandiera bianca.

Rinfrancata dal successo in trasferta contro il Domodossola invece l'Uclit affronta in casa (palestra Rivetti alle 21) l'Omegna, a caccia di una proibitiva rincorsa verso la zona promozione, obiettivo compromesso da due turni negativi. L'obiettivo principe dei biancorossi resta invece quello di tenere le debite distanze dalla zona retrocessione, a cui si erano pericolosamente avvicinati qualche settimana addietro.

Per il resto servirà la determinazione e il ripetersi di una specie di chiave aritmetica che contraddistingue le vittorie targate Ebc: tutte le volte che il play Fabio Vetrò supera la soglia dei venti punti realizzati, l'Uclit porta a casa i due punti. Probabilmente è solo un caso, ma, ormai è certo, porta fortuna.

Appare davvero proibitivo invece il compito del San Biagio, pure lui rinfrancato dalla seconda vittoria stagionale, arrivata a spese della Ginnastica Torino. I gialloverdi, che così hanno raggiunto la «platonica» quota quattro punti, affrontano in trasferta il Saluzzo, che oltre a non avere mai perso in casa non sembra intenzionato a concedersi battute d'arresto per non interrompere la marcia verso la serie C. Per Alessandro Lai e compagni l'unico obiettivo è di non lasciarsi sommergere, vista la differenza dei valori in campo.

Massimo Canone

PALLAVOLO

Giornata importante per le biellesi: Sanpi in casa contro il Magenta

Tre Spighe all'esame del Pavic

Alle candelesi serve un exploit con la capolista

CANDELO. L'apertura d'obbligo è per la Tre Spighe, la cui impresa della settimana scorsa forse non ha avuto il meritato rilievo. Le ragazze di Ivo Pallante infatti hanno tagliato fuori una diretta rivale per la salvezza, il Corlo Modena, sconfitto per 3-1. Ora il vantaggio sulla terz'ultima è di quattro punti, un divario che permette di affrontare con molta più tranquillità la proibitiva trasferta di oggi.

Le candelesi infatti sfidano la capolista Pavic Romagnano, in un quasi derby dall'esito però all'apparenza scontato. Ma se scendono in campo con gli stimoli giusti Alberton e compagne sono in grado di mettere in difficoltà chiunque. Proprio due settimane fa la Tre Spighe portò al tie-break sul 16 pari il Robur Massa secondo in graduatoria, prima di cedere solo alla palla decisiva.

«Sempre più stretti alle Rivetti» invece sarà il motto domani pomeriggio dei tifosi della Sanpi che, vista l'importanza della partita, affolleranno forse ancor più del solito gli spalti della vecchia palestra di viale Macallè. A mettere i bastoni fra le ruote dei grigiorossi sarà la squadra del momento, quel Magenta che nelle ultime due partite ha sconfitto l'Alba, mai sconfitto prima, e il Caronno secondo in classifica.

La gara promette se non altro grande spettacolo: le due formazioni ora sono a pari punti in classifica e una vittoria lancerebbe entrambe all'inseguimento della seconda posizione, valida per il grande salto in B2. A penalizzare la Sanpi, oltre che la striscia negativa di due partite, saranno le assenze di Fabrizio Buscaglia, alle prese con la rieducazione del ginocchio operato, e forse di Massimo Manachino. Ma sulla bilancia Manavella e soci potranno mettere il settimo uomo: i tifosi.

Dopo una settimana molto delicata, la Libertas Mokaor sarà impegnata questa sera ad Ivrea. Rientrate le dimissioni dell'allenatore Vercellino e in attesa della decisione ufficiale per la partita non giocata con il Monza (ci si attende la vittoria a tavolino), i biancoblù sono alla ricerca di un successo sul campo. All'andata decise il tie-break; questa volta, vista anche la retrocessione ormai acquisita, le speranze sono minori. [g. ca.]

PROVINCIA DI VERCELLI

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1992 e al conto consuntivo 1990

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE *(in migliaia di lire)*

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza bilancio 1992	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1990
- Avanzo amm.zione	—	—
- Tributarie	5.890.000	5.890.081
- Contributi e trasferimenti	43.464.075	41.083.933
(di cui dallo Stato)	39.945.526	37.567.410
(di cui dalle Regioni)	1.718.549	1.717.447
- Extratributarie	3.130.807	3.596.064
(di cui per proventi servizi pubblici)	92.200	94.964
- Totale entrate di parte corrente	52.484.882	50.570.078
- Alienazione di beni e trasferimenti	772.702	1.458.604
(di cui dallo Stato)	—	—
(di cui dalle Regioni)	—	—
- Assunzioni di prestiti	23.618.000	1.185.383
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	—	—
- Totale entrate conto capitale	24.390.702	2.654.167
- Partite di giro	5.200.000	3.728.522
Totale	82.075.584	56.952.767
- Disavanzo di gestione	—	5.302.986
TOTALE GENERALE	82.075.584	62.255.753

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza bilancio 1992	Impegni da conto consuntivo ANNO 1990
- Disavanzo amm.zione	—	—
- Correnti	46.360.540	50.202.513
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	6.831.007	5.684.926
- Totale spese di parte corrente	53.191.547	55.887.439
- Spese di investimento	23.684.037	2.639.792
- Totale spese conto capitale	23.684.037	2.639.792
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	—	—
- Partite di giro	5.200.000	3.728.522
Totale	82.075.584	62.255.753
- Avanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	82.075.584	62.255.753

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministraz. generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	5.170.631	2.999.374	—	1.176.006	3.695.472	2.252.045	15.298.528
- Acquisto di beni e servizi	3.190.539	5.768.149	—	1.467.559	3.858.219	1.800.730	16.085.196
- Interessi passivi	523.524	1.924.345	—	216.379	7.494.022	129.572	10.287.842
- Investimenti effettuati dirett. dall'Amministrazione	1.132.369	—	—	—	545.362	—	1.677.731
- Investimenti indiretti	—	—	—	—	—	901.630	901.630
TOTALI	10.020.063	10.691.868	—	2.859.944	15.593.075	5.083.977	44.248.927

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1990 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1990 — L. 5.263.865
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1990 — L. 700.000
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1990 — L. 4.563.865
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1990 — (L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 132,37	**Spese correnti**	L. 146,29
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 15,42	- personale	L. 42,27
- contributi e trasferimenti	L. 107,54	- acquisto beni e servizi	L. 42,11
- altre entrate correnti	L. 9,41	- altre spese correnti	L. 61,91

N.B. I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
Gilberto Valeri

Albertville '92: oro per l'Italia, oro per Gatorade.

Belmondo e Gatorade. Nell'Olimpo dello sci.

È una campionessa autentica, è la prima atleta italiana che abbia conquistato un podio olimpico nello sci nordico regalandoci un bronzo nella staffetta, un argento nella combinata ed un magnifico oro nella 30 km.

Gatorade è la bevanda non gassata che, con i suoi sali minerali, ha vinto la sete e la fatica dell'atleta azzurra nella sua entusiasmante corsa verso il trionfo olimpico.

Brava Stefania, bravo Gatorade!

PISELLA GÖBTSCHEL LOHR

F.I.S.I.
CONI

Gatorade

Fornitore Ufficiale delle Squadre Nazionali Maschili e Femminili di Sci Alpino e Nordico.

Gatorade. Vince la sete... e vinci.

Gatorade® è prodotto e distribuito dalla QUAKER · CHIARI & FORTI